EVERLAST U.S.A.

LA STAMPA

EVERLAST U.S.A.

ANNO 133. N. 15. SABATO 16 GENNAIO 1999

L. 1.500 (*) / EURO 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039, 06.484695; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000, ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE» A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bil 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ-KCS 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 600; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 350; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI): OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.996), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746), RIC. PERS. IL VENERDI' 638 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590). FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747), NECROLOGI 8,25 (15.974), LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Intervista al ministro dell'Interno. D'Alema: non si può essere garantisti in Parlamento e forcaioli fuori

Jervolino: basta con le intimidazioni

E oggi a Milano la marcia silenziosa del Polo

ROMA. «Basta con le intimidazioni», dice il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino. «Di fronte alle critiche motivate io mi fermo e rifletto; di fronte al turpiloquio, al tentativo di ridicolizzare rimango impassibile. In certi attacchi di natura politica è facile vedere recriminazioni di fatti passati, gente che non ha condiviso la mia linea politica e la mia severità nella democrazia cristiana». Il consiglio dei ministri ieri le ha confermato stima e solidarietà, dopo le accuse seguite all'ondata di criminalità a Milano. Dal ministro della Giustizia Oliviero Diliberto e dal presidente Massimo D'Alema il messaggio più forte: «Il Polo non può essere garantista in Parlamento e forcaiolo fuori». Ma oggi a Milano è il giorno della marcia silenziosa del Polo. Il corteo partirà dal piazzale della Stazione Centrale, definito «luogo simbolico del degrado cittadino» e attraverserà le vie del centro. Domani scenderanno in piazza la Lega e i Verdi.

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 4

PROTETTORATO PER L'ALBANIA

GLI slogan parlano chiaro. «Benvenuti nel Far West». «Ridateci la nostra città». Sorgono perfino, come in certe periferie d'America, comitati d'autovigilanza spontanea per stanare gli immigrati abusivi dai capannoni di fabbriche morte trasformate in dormitori per prostitute, protettori, spacciatori, accoltellatori, micro e macrocriminali provenienti da ogni contrada appestata da guerre, carestie, crolli politici e statali. Che Milano sia diventata una delle metropoli ricche più violentate d'Europa, lo ammette anche l'austero «Economist», dedicando una mezza pagina alla serie dei recenti delitti che hanno sconvolto il capoluogo lombardo.

E' su questo sfondo inquietante che va considerata la grande dimostrazione organizzata per le vie milanesi dal Polo. Sarebbe troppo facile sbarazzarsene dicendo che si tratta di manifestazione razzista. Il fatto che alla sfilata parteciperà anche un sindaco serio e capace come Gabriele Albertini, che oggi dialoga col presidente D'Alema, che in tema di sicurezza chiede gli stessi poteri dei sindaci americani, e che riscuote perciò plauso e solidarietà dai colleghi dell'Emilia «rossa», dice che il problema della criminalità importata dall'estero è diventato, a questo punto, una questione d'emergenza nazionale.

Aggiungerei anche d'emergenza internazionale o, quanto meno, interadriatica. Inutile nasconderci dietro il dito: il bulbo grosso dell'ondata criminale abbattutasi sulle città italiane, con particolare virulenza su Milano, è di origine albanese. Dei cinquantamila clandestini «respinti» nel 1998 dalle autorità italiane, cifra citata dal presidente del Consiglio, la maggioranza era di provenienza albanese. E certamente l'odierna protesta avrà un sottofondo antialbanese, anche perché la recente catena di omicidi e aggressioni avvenuti a Milano è stata in parte attribuita a malavitosi di quella sponda.

Personalmente ho sempre sostenuto che la «questione albanese», scafisti, droga, prostituzione, delinquenti d'ogni risma, è per l'Italia una questione insieme nazionale ed extranazionale. Ho altresì sostenuto che il problema andava affrontato alla radice, sul posto, sui moli di Valona e di Durazzo, con un intervento massiccio di forze italiane che, in stretta ma severa collaborazione con forze locali, dovrebbero impedire, a partire dalla costa albanese, il caos delle migrazioni incontrollate verso le nostre coste adriatiche.

Non dimentichiamoci che lo Stato postcomunista di Tirana è crollato ben due volte in pochi anni. Molti adulti albanesi possiedono un kalashnikov, un gommone pronto per il balzo in Puglia, una manciata di droga per affrontare le prime spese di viaggio e di soggiorno clandestini. Ci ammonisce perfino il guardasigilli di Tirana: «Da soli non ce la facciamo, abbiamo bisogno urgente del vostro aiuto». Rincarano la dose i procuratori locali: «Saranno guai grossi se le vostre polizie non fermeranno in fretta la nostra malavita».

Oggi la Nato esercita già una sorta di protettorato d'ordine, benefico, non coloniale, in Bosnia. Truppe americane stanziano da tempo in Macedonia per proteggerla dall'anarchia. L'Italia fin dai tempi della Grande Guerra, poi del regno di Zogu, ha sempre esercitato una forma di tutela su quello sventurato e convulso Paese balcanico. Sarebbe poi un male assai grave se riproponessimo, agli albanesi, una solida copertura protettiva per rifondare il loro Stato inesistente e proteggere il nostro dalle invasioni caotiche e permanenti?

Enzo Bettiza

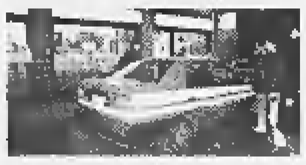
BRACCIO DELLA MORTE

Albanesi in fuga verso l'Italia

Tirana, così vivono i quattro condannati

Pino Corrias A PAGINA 4

L'IMMIGRAZIONE



Il negozio del tabaccaio ucciso

Società multietnica teatrino dell'illusione

Paolo Guzzanti A PAGINA 2

Super-poteri ai sindaci

Allarme a Torino, sparatoria tra la folla durante una rapina

ROMA. Per combattere la microcriminalità nelle città italiane un super-sindaco si affiancherà a prefetto e questore nelle decisioni. Lo ha deciso ieri il consiglio dei ministri, che prossimamente, forse già venerdì, dedicherà un'intera seduta ai problemi della sicurezza nelle città. Nuovi provvedimenti sono in arrivo. Primo: affidare maggiori spazi all'iniziativa investigativa delle forze di polizia. Secondo: rendere certa la effettività della pena e la sua esecuzione. Terzo: intensificare la lotta a contrabbando, traffico di droga, tratta degli esseri umani e sfruttamento della prostituzione. L'allarme, intanto, si sposta a Torino: quattro banditi armati di mitragliatori ieri mattina hanno dato l'assalto a un supermercato della periferia. Prima hanno aspettato l'arrivo del furgone che porta i soldi per rifornire il bancomat. Poi, quando le due guardie giurate sono entrate, hanno estratto le armi. La reazione di un uomo in divisa ha scatenato l'inferno: raffiche di mitra e colpi di pistola all'impazzata, con proiettili che rimbalzavano dappertutto. A terra la scientifica ha recuperato più di venti bossoli. Quattro i feriti: due portavalori e due donne, investite alle gambe e al volto dalle schegge.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

DUE COMBATTENTI IN CAMPO

Carlo Ancelotti, erede di Sacchi, allenerà la Juventus nelle prossime due stagioni. Mike Tyson torna sul ring dove aggredì Holyfield rovinandosi la carriera. Due combattenti dello sport, il «buono» e il «cattivo», affrontano una nuova sfida

OGGI CON LA STAMPA

«Specchio» e il cd sulla sinfonia

Oggi con La Stampa saranno in vendita (a 14.900 lire) «Specchio» e il primo cd della serie «L'Albero della musica» dedicata alla sinfonia, con brani di Mozart, Bach e Haydn. All'«Albero della musica» è stato assegnato dalla PolyGram il premio come migliore programma speciale 1998 per il settore classico. Tra i servizi di «Specchio»: l'anno sabbatico, i tatuaggi, il film di animazione «Il Principe d'Egitto».

La Borsa brasiliana si impenna (+33%), Milano recupera due punti

Con la carbon tax più cari benzina, gasolio e metano

ALL'INTERNO

«MAI CON DI PIETRO»

Il Ppi respinge il progetto di Prodi: vediamo suggestioni plebiscitarie

Rapisarda e Martini A PAGINA 7

MADRE SI DA' FUOCO

A Napoli, per protesta con la figlia in braccio Arrestata: tentato omicidio

Fulvio Milone A PAGINA 13

TENSIONE IN KOSOVO

L'esercito serbo attacca i ribelli: feriti due ispettori dell'Osce

Ingrid Badurina A PAGINA 11

ROMA. E' scattato a mezzanotte il rincaro dei combustibili innescato dalla Carbon tax, l'imposta che grava sulle emissioni di anidride carbonica. Ieri il Consiglio dei ministri ha approvato il «pacchetto» che consentirà sgravi fiscali sul lavoro, riduzione del carico tributario e il finanziamento di progetti ecologici. La benzina super aumenta di 10 lire per litro, la «verde» di 32, il gasolio per autotrazione di 40. Diminuito di 27 lire il Gpl per autotrazione, ma sono rincarati tutti i combustibili destinati al riscaldamento e all'industria.

Intanto le Borse europee tirano il fiato. In Sud America la Borsa di San Paolo del Brasile ha recuperato in una seduta oltre il 33 per cento dopo che il governo ha deciso di lasciar fluttuare la moneta. E ha trascinato anche le altre borse sudamericane. Bene le europee che tirano il fiato. A Milano Piazza Affari ha recuperato oltre due punti.

SERVIZI ALLE PAGINE 14 E 15

INTERVISTA

PANNELLA

«Il referendum è mio La Corte Costituzionale? Vota secondo gli affaracci suoi»

Filippo Ceccarelli A PAG. 9

COSI' LA NUOVA JUVE

L'ANNUNCIO di Carlo Ancelotti anticipa la notte tempestosa di Mike Tyson, in un turbinio di morsi e rimorsi, e sigilla, ben prima della sua naturale scadenza, il glorioso ciclo di Marcello Lippi. La sua è stata una Juventus trasformista, capace di moltiplicarsi attraverso gli stimoli feroci, il talento individuale, l'eclettismo tattico. Ancelotti è un allenatore-diesel, di scuola rigorosamente sacchiana (viva la lavagna), dai gusti concreti come la sua terra, l'Emilia, e le pedalate rotonde come le sue gote.

Pur di non scendere a patti con il proprio catechismo, rifiutò Roberto Baggio, e mai, in carriera, ha scritto testi per un artista del calibro di Zidane. In attesa di pesare Esnaider, e di verificare a che punto di spremitura sia giunto Deschamps, Ancelotti ripartirà dall'immacolato Del Piero e darà una mano di bianco all'intonaco di una rosa che ha perso qualità e presenta crepe profonde. Il suo pallino sono le fasce laterali: che presidia, di solito, con elementi votati a un razionale e ficcante movimento. Per questo arriveranno Bachini da Udine e Zambrotta da Bari, nella speranza che la società possa aggiungervi Michel Salgado del Celta di Vigo (marcato stretto dal Real Madrid) e Felipe del Vasco da Gama. Forze fresche, dagli appetiti vergini e lo spirito salgariano.

Fu proprio Ancelotti, quando teneva bottega a Parma, a «consegnare» più veloce Inzaghi a Moggi: e adesso? Lo schema di riferimento è il 4-4-2 ad assetto variabile e, dunque, meno rigido di come si era profilato nel pieno del suo magistero. Verrà modellato attorno alla posizione di Zidane: centrale, esterno o mezza punta. La Juventus di Lippi non ha mai battuto il Parma di Ancelotti. Un indizio cruciale, sfuggito agli squallidi curvaioli, ma non ai pragmatici [illegible].

Roberto Beccantini

IL RITORNO DI TYSON

Tanti miliardi e «bufale» nel match con Botha

di **G. Romagnoli** A PAG. 29

Raspelli: si tengano le banane, non sanno che cosa perdono

Usa, la guerra al prosciutto

CHI ci perde di più? Noi, che mangeremo meno banane, o loro che si privano di alcune delle più succulente leccornie? Chi ci smena maggiormente? Gli italiani che, chissà per quanto tempo, dovranno limitare il consumo delle banane delle multinazionali (se non vorranno spendere un patrimonio) o gli yankee che si priveranno di pezzi di paradiso terrestre, quel paradiso terrestre della gola che ha nome Italia, e che, nonostante tutto, nonostante omologazione ed omogenizzazione, rimane, comunque, un capitale ed una capitale della gola?

Già, perché la guerra commerciale scoppiata tra Stati Uniti ed Italia, almeno dal punto di vista gastronomico, di danni ne fa più in casa loro che in casa nostra. Noi italiani abbiamo messo lo sbarramento alle banane Chiquita e Dole? E che me ne importa: farò tranquillamente a meno di quell'arco di falce verde-giallastra, in genere acerba ed insipiente, che dal negozio sotto casa arriva a casa mia. Che me ne importa, visto che la banana è frutto punitivo, pezzacchiotto carnoso che riempie lo stomaco e che non solletica le papille gustative?

Ma loro, gli americani? Ma sanno che cosa vuol dire fare arrivare a cento dollari il chilo il prosciutto di Parma ed il San Daniele? Certo, fossimo in casa nostra, ci butteremmo tutti sull'artigianale culatello di... Zibello, ma loro? Sicuro, c'è sempre prosciutto toscano, ma è tanto salato. Certo, ci sono i salami di... Felino, ma li fa, insapori, la più anonima delle industrie.

La dolcezza del Parma, la soavità del San Daniele, magari accompagnati da tortafrit in Emilia e da un «tajut» di Sauvignon in Friuli, son ben altra cosa.

Non vorrei essere banale, ma non ricordo nessuna frase idiomatica italiana sulle banane; sul Pecorino (anch'esso finito nell'embargo) una ne ho trovata: «All'americano non far sapere, quanto è buono il Pecorino con le pere». Alla faccia del frutto da scimmie.

Edoardo Raspelli

Vuoi diventare una Modella?

Telefona a...

WANT MODEL MANAGEMENT

VIA BORGONUOVO 18 20121 MILANO TEL 02 2906631 FAX 02 29014477

Nel mirino Roma e Genova. Italiani sfiduciati, ma le giocate non diminuiscono

Lotto, si indaga su tutte le ruote

Da oggi estrazioni filmate dalla telecamera antitruffa

MILANO. L'inchiesta sul Lotto truccato si allarga a tutte le ruote. A Milano sono almeno 10 i miliardi di vincite truccate, ma nel mirino ci sono anche Roma e Genova. «Per ora le prove le abbiamo solo per il capoluogo lombardo», dice il magistrato. Da oggi le estrazioni saranno filmate, e si pensa di utilizzare carabinieri in pensione al posto dei bimbi o di informatizzare ogni estrazione. Gli italiani sembrano sfiduciati ma le giocate non diminuiscono.

Cassi, Poletti e Sapegno A PAG. 5

OGGI

di Guido Ceronetti

... il disordine, l'ingiustizia, l'insicurezza, il marciume, il crimine, non possono cessare di essere il fondo di ogni autentica società.

Antonin Artaud, *Dossier de Van Gogh*, 1947

Aboca informa: UN AIUTO NATURALE PER L'UOMO SOPRA I 50 ANNI DI ETÀ

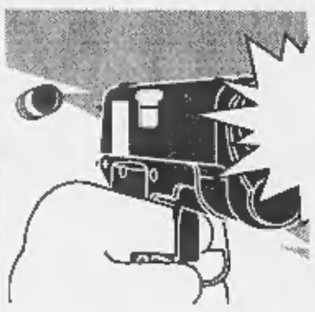
PROSTENIL è un prodotto erboristico completamente naturale, utile e sicuro per combattere un problema molto comune negli uomini sopra i 50 anni di età.

PROSTENIL combina l'estratto liofilizzato di Pygeum corteccia (titolato allo 0,4% in n-docosanolo) con il fitocomplesso di Serenoa frutti (titolato al 14% in complesso lipido-sterolico), mentre si avvale dell'azione sinergica degli estratti di Echinacea, Ortica ed Uva Ursina.

PROSTENIL può essere assunto anche per lunghi periodi, al costo di 1300 lire al giorno.

Richiedete il prodotto in erboristeria ed in farmacia.

Erbe e Salute



Domani manifestazioni della Lega e dei Verdi. Scoperti 50 clandestini, arrestati 7 italiani

Sangue a Milano, il Polo scende in piazza

Oggi corteo in centro. Sgomberata l'area dell'ex Om

MILANO. Bandiere e bambini. Il Polo ha deciso di far aprire il corteo di oggi da una schiera di pargoli ai quali verranno fatte indossare magliette con la scritta: «Fermate la criminalità per il nostro futuro». Adulti porteranno invece mille bandiere tricolori e lo striscione di apertura del corteo con lo slogan della manifestazione: «Prima di tutto la sicurezza». Percorso previsto: dal piazzale della Stazione Centrale (definito «luogo simbolico del degrado cittadino») fino a piazza Scala. Silvio Berlusconi, da Roma, sostiene che «sarà una manifestazione ordinata, composta, responsabile».

«Non vogliamo ricavarne un vantaggio politico», assicura il leader di Forza Italia. Però, seppure lo striscione iniziale sarà «anonimo», nel corteo non mancheranno le bandiere dei vari partiti (al contrario di quanto avevano chiesto alcuni esponenti dello stesso Polo). Spiega Ignazio La Russa (Alleanza nazionale): «E' una manifestazione indetta dai partiti, e non a caso ci saranno i capi di questi partiti, Berlusconi, Fini e Casini». Respinta l'accusa di razzismo, il parlamentare di Forza Italia Paolo Romani spiega che la manifestazione «sarà la protesta dei milanesi contro il governo centrale». A cui, seppur spogliati delle insegne del loro incarico (cioè senza fascia), parteciperanno anche il sindaco di Milano Gabriele Albertini e il presidente della Regione Roberto Formigoni.

Oltre ai partiti del Polo, alla manifestazione hanno aderito alcune associazioni di categorie. Tra queste l'Unione commercianti, che però applica la «par condicio»: sarà in piazza anche domani, con la Lega. Il corteo (presente Umberto Bossi) in questo caso finirà in piazza della Scala, non partirà da piazzale Dateo, teatro del primo omicidio dell'anno (un sicario uccise un travestito brasiliano, il suo amico italiano e un inconsapevole passante cingalese).

Qualcosa comincia a muoversi anche a sinistra. I Verdi, domenica, organizzano una manifestazione in piazza Lima (zona Buenos Aires: commerci e immigrazione) con in programma un lancio di palloncini colorati «per diffondere messaggi di speranza e non di paura».

Rifondazione comunista, in concomitanza con la manifestazione del Polo, oggi terrà dieci «presidi di controinformazione» nei quartieri popolari della città: «Va respinto - dice il Prc - il tentativo di criminalizzare l'immigrazione extracomunitaria; trasformare un problema sociale in un problema di ordine pubblico è una via destinata ad imbarbarire la società».

Non è solo Rifondazione a esprimere queste preoccupazioni. Ieri, al Forum sulla criminalità organizzato dalla Provincia di Milano, tre religiosi notoriamente impegnati nel sociale come don Rigoldi, don Mazzi e don Colmegna, hanno detto chiaro e tondo che «Milano non è il Far West. Ci sono alcuni gruppi, quasi sempre gli stessi, che alimentano queste paure. Si è alzato un inutile polverone sulla criminalità: non si governa con la paura».

Sul fronte delle forze dell'ordine ieri c'è da segnalare un altro sgombero: l'area dismessa dell'ex Om, nella zona Sud della città. Ci hanno trovato 29 extracomunitari, tutti del Kosovo e dell'Albania (17 erano senza permesso di soggiorno) che vivevano in condizioni, se possibile, ancora peggiori di quelli della Marelli. Nell'area Om, infatti, sono già iniziate le domolizioni, gli edifici sono pericolanti e per arrivare al loro rifugio gli immigrati dovevano scalare una parete perché la scala non c'è più.

Proseguono poi i controlli a tappeto in varie zone della città che hanno portato alla scoperta di una cinquantina di immigrati clandestini e a sette arresti per rapina, spaccio di droga e un ferimento. I sette arrestati hanno un particolare in comune: sono tutti italiani. Quattro facevano parte di una banda che, in venti giorni, era riuscita a compiere ottanta rapine; due trasportavano quattro chili e mezzo di cocaina; l'ultimo aveva accoltellato, ferendolo gravemente, un passante, il 7 gennaio scorso. In serata altre tre rapine: il custode di un distaccamento ospedaliero del San Raffaele aggredito nella sua guardiola da un nordafricano armato di coltello; i commercianti di un negozio di animali in periferia e quelli di un panificio in centro rapinati dell'incasso da un albanese armato di coltello e da due italiani con una pistola. Tutto è successo tra le 19,07 e le 19,45. **[r. m.]**

Un momento dello sgombero avvenuto ieri nell'area ex Om di via Carlo Bazzi, nella zona Sud di Milano, occupata da extracomunitari

L'ASSESSORE

«Così utilizzerò i vigili di quartiere»

MILANO. «I vigili di quartiere sono l'orecchio e l'occhio dell'amministrazione pubblica per quanto concerne la sicurezza, o meglio per tutto ciò che può essere messo in relazione ai problemi di sicurezza». Paolo Del Debbio (FI) assessore alla sicurezza del Comune di Milano dà questa definizione. Ma per essere sicuri che sia esattamente questa la percezione che il «vigile di quartiere» ha di sè, e la percezione che ne possono avere i cittadini, ha collaborato ha una ricerca che ha svolto sul problema il Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale. Da novembre i ricercatori del centro stanno sondando i vigili, i loro comandanti e gli altri soggetti interessati: tra breve forniranno al Comune i risultati. Ma fin d'ora appare certo che tutti i vigili coinvolti si sentono molto motivati e che se qualche dubbio sussiste è esattamente sul ruolo che possono ricoprire. «Io ho in mente una figura, quella del «bobby» inglese. Cioè l'uomo che conosce a perfezione la zona in cui opera: le strade, le case, chi ci vive, chi ci lavora. E che segnala i problemi e le eventuali soluzioni. Che ci dice, ad esempio, che una strada a fondo cieco sta diventando un luogo di spaccio di droga e occorre aumentare l'illuminazione; che un cantiere sta aperto troppo a lungo; che c'è il rischio di dissapori tra gruppi etnici. Insomma tutto ciò che può mettere a rischio la sicurezza di una zona.**[s. mr.]**

FUORI DAL CORO

Accoglienza, teatro di illusionismo

COME era prevedibile, la tragica saldatura fra malavita e immigrazione clandestina ha dato luogo a un teatro di illusionismo all'italiana in cui si finge di recitare un atto unico grottesco intitolato «Siamo buoni o cattivi loro, ovvero cattivi noi e buoni loro?», cui regolarmente segue uno sfiancante, umiliante e inutile dibattito in cui ogni luogo comune viene fritto e rifritto senza pietà e senza sobrietà a conferma dell'intuizione di Voltaire secondo cui il cattivo gusto spalanca le porte al crimine. Su questo proscenio, e approfittando delle ambiguità di un governo che evita di dire chiaro e tondo come stanno le cose, il frusto fantasma del razzismo da cortile si vendica del vecchio luogo comune secondo cui l'italiano-brava-gente dovrebbe essere una creatura angelica. Mantenendo aperto questo teatrino sulla bontà e la cattiveria, viene eluso il centro del problema che è tutto politico. E il centro del problema è: vogliamo o non vogliamo trasformare per libera scelta l'Italia in un Paese multietnico, multireligioso e multiculturale, aperto e anzi desideroso di rimpiazzare i milioni di non-nati con altrettanti milioni di immigrati? Sì o no? Non è obbligatorio rispondere sì. Si può anche rispondere no, benché i tedeschi mantengano alcuni milioni di turchi, curdi e di cittadini dell'Europa ex comunista, i francesi milioni di arabi e di africani, come gli inglesi, gli olandesi e persino gli svedesi. Noi possiamo scegliere se accogliere o rifiutare, ma sapendo che si tratta comunque di una quota alta, tale da modificare profondamente la nostra identità, accettando di entrare in contatto profondo con albanesi, africani e quanti altri. E' una scelta. E non può più essere appesa contrabbandata per emergenza, improvvisa e imprevedibile. La scelta e la gestione della scelta è una responsabilità che tocca al governo. E se il governo decide per il sì, per la generosa accoglienza, allora lo stesso governo deve mettere a disposizione dei cittadini l'intero piano dell'opera, senza tralasciare i costi dell'operazione, sia in denaro che in organizzazione. Organizzare l'arrivo e la permanenza di milioni di persone significa mettere in linea di produzione un gigantesco servizio che fornisca prima di tutto la sicurezza e poi la salute, il lavoro, la dignità, le scuole e il consenso che occorre per sostenere tutto ciò. Il consenso va chiesto ai cittadini dal governo (chiunque sia al governo) in modo umile, con spirito di servizio e democratico: il consenso non può essere preteso da chi governa come un diritto, perché è proprietà dei cittadini i quali benevolmente lo accordano o lo negano, lo confermano o lo fanno mancare. E quindi, se un governo sceglie di accogliere, contemporaneamente deve dar prova di saper costruire un fantastico apparato di idee, uomini, risorse culturali e materiali perché accogliere significa spendere migliaia di miliardi e milioni di uomini, assumere e qualificare mano d'opera, servizi e prima di tutto fare piazza pulita, con una energia e un impegno finora totalmente assenti, delle sacche di illegalità e criminalità diffusa e impunita nell'Italia degli italiani, fronteggiare e vincere la diserzione dalle scuole, dai diritti e dai doveri, sanando tutte le piaghe di cui soffre una parte del territorio nazionale e che non ha nulla a che vedere con la malavita esotica albanese o nigeriana, ma che ha a che fare con la secessione di fatto che ha consegnato al crimine un retroterra gigantesco che forma a sua volta un santuario per qualsiasi forma di malavita del mondo. Troppo facile scaricare la mancanza di un progetto sulla pelle dei nativi o degli immigrati che siano. Mettere sulle spalle delle vittime, tutte, il peso dell'improvvisazione e dell'incapacità, è una cattiva azione e una cattiva politica.

Paolo Guzzanti

Sparatoria tra la folla al supermercato

Torino, i banditi all'assalto del furgone portavalori

TORINO. Ancora sparatorie. E cittadini che rischiano la vita, anche solo per fare la spesa in un supermercato. Ieri la paura ha assunto il volto e le armi di quattro banditi all'assalto di un supermercato alle porte di Torino. Decine di proiettili ad altezza uomo, è un caso se non si sono contati i morti. «In Italia ci sono ormai intere città che vivono nel terrore», erano i commenti degli scampati. «E mandare poliziotti non basta. Devono poter essere nelle condizioni di lavorare. Invece la legge e la burocrazia lega loro le mani».

Sono scene da Far West quelle viste nel supermercato Auchan di Venaria, in una zona semi-deserta a due passi dallo stadio «Delle Alpi». Alle 9,30 quattro banditi armati di mitragliatori hanno fatto fuoco tra 600 clienti. Prima hanno aspettato l'arrivo del furgone che porta i soldi per rifornire il bancomat del San Paolo, nel centro commerciale. Poi, quando le due guardie giurate sono entrate, hanno estratto le armi.

La reazione di un uomo in divisa ha scatenato l'inferno: raffiche di mitra e colpi di pistola all'impazzata, con proiettili che rimbalzavano dappertutto. A terra la scientifica ha recuperato più di venti bossoli ed un caricatore ancora pieno. Cinque minuti di panico, in cui mamme e bambini, anziani ed impiegati si sono precipitati verso le uscite, dietro un riparo di fortuna. Molti sono rimasti contusi.

Quattro i feriti. Oltre i due portavalori - Pietro Pappalardo, 51 anni, raggiunto da un proiettile alla mano e Corrado Di Lorenzo, di 47, colpito alla testa con il calcio del mitra - anche due donne, investite alle gambe e al volto dalle schegge. Adriana Gremo, 60 anni, e Lucia Boi, di 46, se la caveranno in una settimana. Ma dimenticare quello che hanno vissuto non sarà semplice. Nella fuga, due dei rapinatori hanno sequestrato una donna che viaggiava su un'auto. Caterina Trabucatto, 74 anni, è stata liberata dieci minuti dopo in una strada del quartiere Madonna di Campagna. Le ricerche di polizia e carabinieri sono continuate tutto il giorno: dei banditi e dei 191 milioni arraffati, nessuna traccia.

La rabbia della gente esplode all'esterno del supermercato, presidiato dalle pattuglie di carabinieri e poliziotti. Centinaia di persone formano capannelli, discutono senza mezzi termini: «Parlano di Milano, come se qui ci sentissimo più protetti e fosse un'isola felice - si sfoga Raffaele Leporato, 57 anni -. Qui la situazione non è diversa. Dicono che questa volta sono degli italiani, e non extracomunitari. Ma un criminale è sempre un criminale, non importa il colore della pelle».

Attorno a lui, nel parcheggio dell'ipermercato, è un coro unanime. Ci sono donne con il passeggino, ragazzi di vent'anni, nonni e uomini in cravatta. Scuotono tutti la testa, annuiscono.

Vito Gozzolino, 68 anni, è uno degli avventori scampati a quel finimondo. Ad un gruppo racconta i minuti di terrore. «Stavo guardando dei pantaloni, ad un certo punto ho sentito il primo sparo. Non capivo cosa stesse accadendo. Saranno passati 10 o 15 secondi, sono partite le raffiche. Sembrava che non si fermassero più. La gente correva in ogni direzione, davanti a me una signora è caduta contro uno scaffale. Scappavo anch'io, pensando di allontanarmi dai colpi. Invece ad un certo punto mi sono trovato davanti quell'agente ferito. Aveva un buco nella mano, sanguinava».

La gente lo ascolta esterrefatta. Tutti avrebbero voglia di dire qualcosa. Qualcosa che non siano le solite frasi di circostanza. Ma da qui non si scappa: «Si spara troppo facilmente», dice Renata Zagon, 45 anni, impiegata. Per Claudio Chioussu, operaio trentaquattrenne, «se va avanti così, dovremo difenderci da soli».

Amanda Scaglionetti, 36 anni, commerciante d'abbigliamento, tiene per mano il figlio Mauro, che muove i primi passi: «C'è da avere paura ogni volta che si esce da casa: se eviti la rapina, ti capita lo scippo. E se ti rubano solo il portafoglio o l'auto, la giornata è ancora andata bene». Massimo Rosca, 31 anni, perito elettronico, è più drastico: «Bisognerebbe comportarsi come loro, non avere rimorsi e sparargli in faccia. Come ha fatto l'altro giorno quel barista di Vicenza». C'è davvero da sperare che non ce ne sia bisogno.

Giacomo Bramardo
Gianni Giacomino

Esplose raffiche di mitra, in quel momento all'interno del locale c'erano seicento clienti

Scene di panico ai primi spari molti hanno cercato di fuggire e di nascondersi

Il supermercato alla cintura di Torino preso d'assalto dai banditi

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111

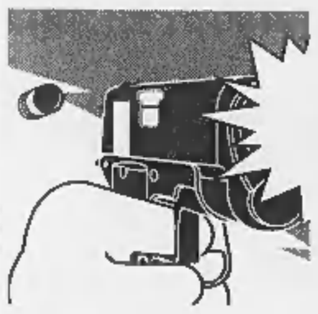
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
SeSe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Rooheim (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.690. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6565.211, fax 011 6565.350. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 255932. PADOVA v. Guttenberg 108, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7300311. FIRENZE v. Don Minzoni 40, tel. 055 561192. GENOVA v. C.R. Cerccarli 1/14, tel. 010 540184. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 [illegible], fax 06 42011668.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 5 giorni: [illegible] (Lire [illegible] alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6627859; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forma di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12501 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167233283; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 6627859
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3869 del 9/12/1996
La tiratura di venerdì 15 Gennaio 1999 è stata di 487.000 copie



Le nuove figure affiancheranno questore e prefetto. Nel mirino droga e tratta dei clandestini

Criminalità, il governo vara i supersindaci

D'Alema: Polo garantista a Roma e forcaiolo a Milano

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha deciso: per combattere la microcriminalità nelle città italiane un super-sindaco si affiancherà a prefetto e questore nelle decisioni. Ma non basta. Da Milano, Gabriele Albertini già chiede di più: «Queste sono misure solo parziali. Occorrono provvedimenti di ben altra portata nella lotta all'immigrazione clandestina e nella comminazione di pene certe».

In Consiglio dei ministri si sono fatti sentire anche i rappresentanti cossighiani. Il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, dopo aver difeso le attività dei militari impegnati a contrastare sulle frontiere i gruppi criminali stranieri, ha chiesto bruscamente le ragioni dei risultati insufficienti fin qui conseguiti e delle nuove misure che si renderanno di conseguenza necessarie». E' seguita una breve discussione con Rosa Russo Jervolino, responsabile del Viminale. Altri ministri sono intervenuti a sostenerla. S'è sentito echeggiare un richiamo alla «coesione di maggioranza». Il ministro Guardasigilli, Oliviero Diliberto, ha ironizzato sui sostenitori della «tolleranza zero». Con un occhio alla manifestazione milanese del Polo, e bacchettando il centrosinistra a Milano «che in questa vicenda non s'è mai sentito», il ministro di Grazia e Giustizia è stato persino sprezzante: «Non si può essere garantisti con chi ha alti redditi e forcaioli con gli straccioni. Cioè chiederci la "tolleranza zero" e poi venire in Parlamento a chiedere il nuovo 513». E D'Alema: «Condivido. Il principio di legalità va applicato sempre e comunque. Non si può essere un giorno garantisti, l'altro forcaioli».

Al termine, il sottosegretario alla presidenza Franco Bassanini ha annunciato: prossimamente, forse già venerdì, il Consiglio dei ministri dedicherà un'intera seduta ai problemi della sicurezza nelle città. Nuovi provvedimenti sono in arrivo. Ha detto Bassanini: «Le riflessioni elaborate nella riunione di questa mattina verranno tradotte in misure, provvedimenti e indirizzi». Sono già al lavoro gli uffici legislativi di alcuni ministeri.

Primo, «affidare maggiori spazi all'iniziativa investigativa delle forze di polizia». E' forse matura una svolta nei rapporti tra polizia e magistratura con il viatico autorevole del presidente della Camera, Luciano Violante. Si sta ragionando, ad esempio, sul fermo di polizia giudiziaria (in caso di forti sospetti e di fronte al pericolo di fuga), che oggi è di stretta competenza del pm e domani potrebbe rientrare nelle possibilità degli ufficiali di polizia. Forse l'intera polizia giudiziaria (quella che dipende dai magistrati) potrebbe conquistare una certa autonomia.

Secondo, «rendere certa la effettività della pena e la sua esecuzione». E' il capitolo di maggiore impatto emotivo. L'opinione pubblica stenta a capire come mai certi incalliti criminali, arrestati e condannati più volte, siano liberi in giro. Senza scomodare riforme epocali, basterebbe incidere sul meccanismo delle aggravanti (in caso di recidiva) e delle attenuanti per chiudere le porte di molte celle.

Terzo, «intensificare la lotta al contrabbando, traffico di stupefacenti, tratta degli esseri umani e sfruttamento della prostituzione». Sono queste le quattro emergenze che il Consiglio dei ministri ha evidenziato. Combattere su questi fronti (puntando anche a maggiori sinergie con le polizie municipali, ma questo sarà compito da affidare ai sindaci e ai comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza) significherebbe ottenere un buon miglioramento della sicurezza nelle città. Al ministero dell'Interno ci sono già delle idee. Potrebbero presto nascere sezioni specializzate nelle Squadre mobili. E gli agenti potrebbero avere i mezzi previsti della legge anti-pedofilia (arrivando perfino all'infiltrazione e al consumo mascherato) anche per contrastare i racket della prostituzione e dell'immigrazione clandestina.

Plaudono alla decisione sul super-sindaco il popolare Renzo Lusetti e il diessino Giuseppe Lumia. Il provvedimento piace anche a destra, a Teodoro Buontempo. Secondo Alfredo Mantovano, An, però «la sinistra arriva tardi su questa proposta».

Francesco Grignetti

Amato

«Punire i clienti delle prostitute»

ROMA. Anche i problemi collegati all'espandersi della prostituzione in Italia sono stati affrontati ieri dal consiglio dei ministri nel corso del lungo dibattito sulla lotta alla criminalità. E' stata Livia Turco, secondo quanto si è appreso, a sottolineare l'esigenza di combattere con maggiore incisività lo sfruttamento della prostituzione. Al riguardo la responsabile del dicastero degli Affari sociali ha detto di essere in sintonia con il ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino.

Nella discussione su questo tema si è inserito, sempre secondo quanto si è appreso, il ministro delle Riforme, Giuliano Amato, il quale avrebbe affermato la necessità di modificare la Legge Merlin per colpire in maniera più efficace anche chi abborda le prostitute. Secondo Amato, infatti, non basterebbe, come deterrente per scoraggiare gli eventuali clienti, l'identificazione, tramite le fotografie, delle targhe delle automobili e l'invio a casa dei verbali di contravvenzione. (Ansa)

«A Napoli i cittadini hanno riscoperto la voglia di legalità e si sono opposti alla camorra»

«Per gli immigrati non ci sono due linee, nessun tentennamento su chi non è in regola»

INTERVISTA

IL MINISTRO DELL'INTERNO

«Basta con le intimidazioni»

«E ai sindaci consiglio la ricetta Bassolino»

ROMA

ROSA Russo Jervolino sorride seduta sul divano della sua stanza del Viminale. E' reduce da un Consiglio dei ministri che - dice - le ha procurato tanta soddisfazione per i numerosi attestati di solidarietà ricevuti e per la sinergia che si è creata anche coi rappresentanti degli altri dicasteri, in testa il ministro della Giustizia. Ripercorre ancora una volta i provvedimenti adottati, le «cose concrete realizzate», e dichiara di avere la coscienza a posto per aver fatto quanto si poteva, senza farsi prendere dall'isteria e senza rinunciare alla riflessione pacata.

Ministro Jervolino, le critiche, gli attacchi, che le sono piovuti addosso non hanno provocato, da parte sua, risposte risentite. Come mai?

«Sono certa delle mie convinzioni. Per amor del cielo, non vorrei apparire presuntuosa nè disattenta verso le opinioni degli altri. La prima qualità di chi fa politica, credo, sia quella di riuscire a mettersi in discussione, dimostrando di tenere in conto tutte le opinioni. Ma c'è differenza tra attenzione e arrendevolezza verso le critiche. Soprattutto quando le opinioni espresse dagli altri sono molto simili alle intimidazioni».

A cosa si riferisce in particolare?

«A tante cose. A certi attacchi di natura politica nei quali è più facile vedere recriminazioni di fatti passati, gente che non ha condiviso la mia linea politica e la mia severità nella Democrazia Cristiana, insomma cose di questo tipo. E mi riferisco anche a certi atteggiamenti della stampa. Ecco, di fronte alle critiche motivate io mi fermo e rifletto, di fronte al turpiloquio, al tentativo di ridicolizzare (la voce, le imitazioni) rimango impassibile. Ho 20 anni di vita politica alle spalle e quindi la forza per andare avanti per la mia strada».

Crede che i provvedimenti presi serviranno a placare le polemiche? Oggi manifesteranno molti sindaci...

«Le posso dire che mi sono lasciata con Albertini in ottimi rapporti, anche se certamente abbiamo discusso le rispettive opinioni».

L'ha convinto sulla impossibilità di importare il modello Giuliani?

«A tutti, anche ai sindaci, io consiglio piuttosto di guardare più al modello Bassolino. A Napoli i cittadini hanno riscoperto la voglia di legalità, dello stare insieme. Così, attraverso i comitati di quartiere, le assemblee, è stato possibile opporsi alla camorra. Oggi il cittadino sta mettendo in discussione l'onnipotenza delle bande criminali. I napoletani non sono più fatalisticamente rassegnati alla violenza. E vi assicuro che non sono discorsi di una che vive sulle nuvole. Conosco bene la realtà di Napoli, di Bagnoli o di Secondigliano. Naturalmente non è tutto rose e fiori. Anche domenica scorsa un assessore comunale mio amico è stato rapinato. Ma rimango convinta che la strada da battere sia quella della ricerca della legalità. D'altra parte, lo stesso Albertini, che in tv può aver dato l'immagine di un sindaco-sceriffo, mi ha portato in alcuni quartieri a rischio di Milano mostrandomi come l'organizzazione del Comune fosse tesa prevalentemente al dialogo coi cittadini. Cioè i vigili urbani che ascoltano i problemi delle persone e li segnalano. Tutto ciò è molto più simile all'organizzazione dei comitati di base che al modello Giuliani».

Resta il fatto che in molte città il disagio si fa pressante. Per esempio il problema degli immigrati. Qual è la linea del governo, quella permissivista delle sanatorie o l'altra rigorosa di questi ultimi giorni?

«Non ci sono due linee. C'è l'osservanza di una legge dello Stato che prevede tre momenti: la logica dell'accoglienza per gli immigrati che entrano regolarmente in Italia, la lotta all'immigrazione clandestina e un momento di estrema severità nei confronti di trafficanti di esseri umani. Questa legge prevede l'espulsione per chi non è in regola o per chi si macchia di delitti. Vi assicuro che non ci saranno tentennamenti per i cittadini stranieri che non hanno i requisiti richiesti dalla legge o dai decreti flussi per rimanere in Italia. Ciò non vuol dire, naturalmente, che un immigrato debba essere espulso solo perché tale. La legge non prevede questo».

Ministro, condivide il giudizio che è stato dato sull'ordine pubblico a Milano? E' davvero una città alla deriva, in mano alla criminalità?

«Mi dispiace, so di fare un'affermazione impopolare che mi attirerà una serie di altre critiche, specialmente oggi che si manifesta a Milano. Però devo dire che, portando in consiglio dei ministri i dati sulla macro e microcriminalità, abbiamo visto che Milano è una città abbondantemente nella media europea. Anzi, rispetto a certe realtà, per esempio Marsiglia, gli indici sono molto più bassi. Detto questo, aggiungo che la cosa non ci può consolare nè ci disimpegna. Quando si dice la città non è alla deriva non si intende affermare che siamo contenti dello stato delle cose. E meno che mai si sottovaluta il dolore dei familiari delle vittime, nè il comprensibilissimo disagio dei cittadini. In questo senso fa testo il pacchetto di provvedimenti oggi uscito dal Consiglio dei ministri».

Quindi c'è stata una enfatizzazione dei fatti accaduti?

«No, forse semmai c'è stata anche una certa strumentalizzazione».

Anche da parte di Albertini?

«Ho conosciuto solo di recente il sindaco di Milano e mi è parsa una persona equilibratissima e responsabile. Mi auguro che le strumentalizzazioni politiche non guastino un rapporto che per me è di grande rispetto e di volontà di collaborazione».

Infine, la centrale operativa unica. Il provvedimento è sembrato troppo frettoloso per essere efficace.

«C'è uno strano modo di procedere: da un lato ci si chiedono le cose e subito dopo, quando le facciamo, ci viene detto che non servono a nulla. E' accaduto così per i rinforzi, una volta inviati è stato detto che non sarà qualche ragazzo di 20 anni a risolvere il problema. Comunque, torniamo alla domanda. I fatti di Milano hanno accelerato un esperimento che era già in cantiere come dimostra l'esistenza di un progetto tecnico che non avrebbe potuto essere improvvisato. Sono fiduciosa su questo esperimento. Quando sarà attuato ci metterà in condizione di raddoppiare l'efficacia delle unità distribuite sul territorio. Che non sarebbe male».

Francesco La Licata

«La centrale operativa unica raddoppierà l'efficacia degli interventi»

A sinistra, il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino. In alto i sindaci di Napoli Bassolino e di Milano Albertini

«Burocrazia alleata dei delinquenti»

Un vicequestore: devo tenere gli agenti in ufficio

GENOVA. «Seicento uomini in più a Milano non servono a nulla. Bisogna utilizzare le risorse sul territorio, ma la realtà è che la polizia è ingessata, immobilizzata da pastoie burocratiche e dalle catene di una "pax sindacale" in nome della quale i poliziotti si sono trasformati in impiegati». Trentacinque anni di servizio, fino a Savona e poi Genova, da un commissariato all'altro, nipote di un ufficiale di polizia, il vicequestore Vincenzo Di Teodoro è stato protagonista, l'anno scorso, di un clamoroso esperimento pilota nella sua zona, il quartiere di San Fruttuoso, ad alta densità di popolazione: ha svuotato gli uffici, ha fatto rimettere la divisa a tutto il personale e, frazionata la carta territoriale, ha affidato ciascun quadrante a ognuna delle nove auto del commissariato. Le pattuglie, in totale 23 uomini, hanno controllato per 5-6 ore di seguito le strade assegnate.

Con quali risultati?

«Fin dalla prima settimana le denunce per furti in appartamento erano passate dalla media di 20 a 4, i furti su auto si erano praticamente azzerati, i nomadi avevano abbandonato i campi abusivi. Il comitato di quartiere ci aveva scritto una lettera esprimendo la soddisfazione per il nostro lavoro».

E poi?

«Poi niente. Quando ho provato, qualche tempo dopo, a utilizzare il personale durante i cosiddetti "rientri", ovvero i turni pomeridiani per compensare la settimana corta, dopo tre volte è finito tutto. Un dirigente di commissariato non si può permettere di utilizzare uomini presenti in ufficio dalle 15 alle 19 trasferendoli dalla sedia dietro la scrivania al sedile dell'auto: scatta il provvedimento sindacale, la protesta con il questore».

Una situazione simile è stata denunciata dalla sezione ligure dell'Associazione nazionale magistrati quando un funzionario che dirigeva un piccolo commissariato e aveva tentato di riorganizzare il personale, era stato trasferito in subordine in un ufficio della questura.

«Se un poliziotto dirigente, dopo aver valutato la situazione e le necessità di lavoro, non può permettersi di spostare nessuno, allora possiamo chiudere bottega. Il nostro non è un lavoro come tutti gli altri. Faccio un esempio pratico: durante le indagini per la serie impressionante di omicidi, terminate poi con l'arresto del serial killer Bilancia, il colonnello dei carabinieri ha richiamato tutti dalle ferie, ha annullato riposi e permessi finché non sono arrivati i risultati. Da noi non è possibile. Ma se c'è un fenomeno che crea allarme sociale, il poliziotto deve fare il poliziotto, poi le fotocopie, le letterine, le pratiche meno urgenti».

Ora lei è stato trasferito dal commissariato di San Fruttuoso a quello di Cornigliano: zona ex industriali, insediamenti popolari, la Valpolcevera.

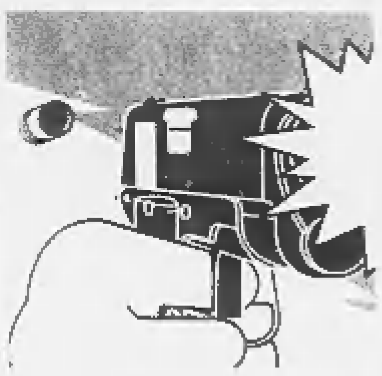
«Cornigliano potrebbe essere Milano, Torino o qualsiasi altra città. Su 70 uomini, il rapporto tra quelli impegnati sul territorio e quelli in ufficio è di uno a quattro. Io posso contare su una volante e quindi su quindici poliziotti per coprire le 24 ore in strada, più la squadra investigativa, altre sei persone. Tutti gli altri sono poliziotti da ufficio».

Che cosa farà?

«Mi appello al ministro Jervolino perché, fatti salvi tutti i diritti sanciti dal contratto di lavoro, esista una certa elasticità. Io continuerò a provarci. Continuerò a dire ai quattro poliziotti che fumano in ufficio di prendere la macchina, ammesso che ce ne sia una, di uscire a fare prevenzione. Altrimenti dopo Milano arriverà Genova, e poi Matera. Se mi diranno ancora che non posso farlo, allora vorrà dire che in 35 anni non ho capito nulla di quello che è il significato della polizia al servizio del cittadino».

Alessandra Pieracci

«Milano è nella media europea per i dati su piccola e grande criminalità»



«Controlli più severi sui clandestini, devono finire gli aiuti dati alla guerriglia kosovara»

«Criminalità, basta con l'ambiguità albanese»

Difficile confronto di D'Alema e Dini con il premier Majko

ROMA. Sbattendo nervosamente la portiera della sua auto all'aeroporto di Ciampino il premier albanese Pandeli Majko ha concluso una visita lampo di 10 ore a Roma che gli ha riservato assai poche soddisfazioni. Se l'udienza al mattino con Giovanni Paolo II in Vaticano è stata «intensa ma breve», negli incontri politici italiani Majko è stato messo alle strette prima dal ministro degli Esteri, Lamberto Dini, e poi dal presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, che gli hanno chiesto separatamente, ma con pari incisività, di «fare di più» nella lotta alla criminalità nell'Adriatico e di «uscire dall'ambiguità» del sostegno non dichiarato alla guerriglia kosovara che si batte contro Belgrado. Majko prima ha ascoltato poi, messo alle strette come non era mai avvenuto ad un premier albanese a Roma, si è difeso con l'energia dei suoi 31 anni e l'incontro a Palazzo Chigi è durato il doppio del previsto, terminando senza conferenza stampa. E' servita tutta l'abilità del navigato ministro degli Esteri albanese, Paskal Milo, per mediare fra le pressioni italiane e il premier. Dini ammette che i «colloqui sono stati franchi» ma la delegazione albanese fa trapelare qualcosa in più. Quando D'Alema ha sottolineato a Majko l'esigenza di «più controlli contro i clandestini in ottemperanza agli accordi siglati proprio qui a Palazzo Chigi lo scorso novembre», Majko si è difeso ricordando che «non tutti i vostri aiuti sono arrivati». Il ministro del Commercio Estero, Piero Fassino, andrà presto a Tirana per verificare le obiezioni schipetare. Subito dopo partirà D'Alema. Gli aiuti economici (158 miliardi giacenti e altri 210 fino al 2000) non sono in discussione come strategia ma il governo italiano vuole essere sicuro che servano agli scopi prefissati. E non ad altro.

Il premier albanese Pandeli Majko

Dini non ha avuto peli sulla lingua con Majko sul Kosovo: «Dovete smettere di aiutare la guerriglia kosovara e aiutate piuttosto i negoziati di pace». Parole chiare, che riflettono la posizione e i timori dell'intera Unione Europea. Majko ha tentato di difendersi: «La tensione è grave, la guerra può scoppiare, ci sentiamo minacciati». Secca la replica italiana: «Smettete di far passare armi, uomini e rifornimenti sul vostro territorio». Alla fine della giornata le dichiarazioni ufficiali di D'Alema e Majko sulla «comune volontà di lotta alla criminalità» e la promessa albanese di «intensificare gli sforzi con l'Italia per la pace in Kosovo» non riuscivano a celare quello che era stato il vero tono degli incontri. In serata all'ambasciata albanese in Via Asmara si respirava un'atmosfera pesante e il giovane premier sorrideva nervosamente.

Majko è tornato a Tirana senza neanche riuscire a giocare - come ha tentato - la carta del Polo contro il governo. Silvio Berlusconi, Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini lo hanno incontrato ed ascoltato con attenzione ma la musica non è cambiata: «Dovete essere più severi con i trafficanti di uomini, disarmare le bande criminali e rispettare tutti gli accordi sottoscritti sull'immigrazione» hanno detto. Francesco Cossiga ha disdetto all'ultimo minuto l'appuntamento con il giovane premier socialista albanese.

In una giornata difficile Majko si è potuto rilassare solo durante la visita alla Comunità di Sant'Egidio esaminando la questione kosovara, assicurando di «essere contrario ad ogni soluzione militare della crisi in atto» e di «perseguire la riconciliazione con l'opposizione».

Maurizio Molinari

REPORTAGE

NEL CARCERE DEI SENZA SPERANZA

BURREL
DAL NOSTRO INVIATO

Una prigione albanese: i condannati a morte oggi sono undici

Una cella, il Corano e il fucile

Tirana, così i condannati aspettano l'esecuzione

Dopo la perquisizione, due corridoi e quattro porte blindate, entriamo in una stanza completamente vuota e ghiacciata. Le pareti sono state appena ridipinte di bianco e qualcuno ha disegnato, in azzurro, tre colombe in volo col ramoscello d'ulivo. Il tutto dovrebbe suggerire un'idea di pace, di dolcezza, addirittura di cielo. Ma qui, nel carcere speciale di Burrel, 96 chilometri a Nord-Est da Tirana, dentro a un recinto di cemento e filo spinato, non c'è pace e dolcezza. Né tantomeno il cielo.

Entrano tutti e quattro, ognuno accompagnato da una guardia. Si mettono in fila. Hanno occhi fissi sul nulla e espressioni incongrue alla circostanza, almeno quanto le quattro paia di ciabatte che indossano sui piedi scalzi. Alla prima domanda rispondono come soldati prigionieri.

«Mi chiamo Mirteza Joka, ho 29 anni, condannato a morte il 22 ottobre 1997, per 6 omicidi».

«Mi chiamo Andri Kudolle, ho 26 anni, condannato a morte il 22 aprile del 1998... Ho ucciso un uomo e sua moglie».

«Mi chiamo Sergete Tarki, ho 25 anni, condannato a morte il 3 settembre 1998. Ho ucciso una bambina e la madre...».

«Mi chiamo Ixim Jube, ho 30 anni, condannato a morte il 17 maggio del 1998, per 4 omicidi... No, mi sbaglio, 3 omicidi e un ferito grave».

Silenzio. Il fiato fa piccole nuvole di vapore. Fuori di qui sta piovendo a dirotto. Come piove a dirotto, da tutta l'Albania, odio e paura sulla testa di questi quattro condannati che i giornali albanesi, con gusto macabro, chiamano: «Gli uomini con la maschera di ferro» perché secondo varie testimonianze, [illegible] ai tempi delle torture, vivrebbero nelle celle indossando una casco metallico che gli sigilla la testa impedendogli di suicidarsi.

«Accadeva prima, ora li abbiamo proibiti» assicura Gramos Xhaferaj, direttore generale delle prigioni albanesi, che si rigira il telefonino nel suo ufficio di Tirana. «Se vuole posso concedergli una visita nel carcere speciale di Burrel e può parlare con i condannati». Posso parlare con loro da solo? «Purtroppo no, per ragioni di sicurezza...». Chi ci sarà? «Le guardie, il direttore... Ma mi lasci dire che le spiego il quadro...».

Ecco il quadro. La nuova costituzione del novembre 1998 prevede ancora la pena di morte «tramite fucilazione». Ma il primo ministro Majko, dopodomani a Strasburgo, è pronto a rassicurare i governi europei che la sospensione della pena di morte diventerà definitiva, anche a costo di sfidare l'intera opinione pubblica albanese che la reclama. «Oggi - spiega Gramos Xhaferaj - in Albania ci sono solo 11 condannati a morte. Tutti per reati commessi dopo la grande rivolta del marzo '97, quando le carceri vennero assaltate e distrutte». I detenuti, allora, erano 1207, le carceri 8. Oggi ne hanno ricostruito 6, compreso lo speciale di Burrel. «Vada a visitarlo, non abbiamo niente da nascondere...».

No, non c'è niente da nascondere in questa stanza gelida di Burrel incastrata ai confini del mondo, tranne l'impalpabile apprensività delle guardie che ascoltano il colloquio, controllando a intervalli regolari la faccia quadrata del giovane direttore che si è piazzato accanto al cancello.

Cominciamo dalle vostre storie.

Mirteza Joka fa un piccola passo in avanti, faccia dura e pallida, occhi veloci: «Mi hanno accusato di avere ucciso 6 persone... Praticamente la mia intera famiglia: mio padre, mia madre, le mie due sorelle, mia cognata e mio fratello... La verità è un po' diversa... E' mio fratello che ha ucciso tutti...». Pausa, respiro: «Poi io ho ucciso mio fratello per vendicare i miei... Perciò sì, sono colpevole, l'ho detto al tribunale, ma un po' meno...».

Andri Kudolle, pelle scavata, occhi grigi, voce metallica: «Due miei amici avevano organizzato un assalto in una casa. Ho detto: ci sto anch'io e sono andato. Nella casa c'erano un uomo e sua moglie, loro hanno reagito, uno dei miei compagni mi ha gridato di sparare e io l'ho fatto, avevo un Kalashnikov... Poi sono scappato. Poi mi hanno preso. Non so se sono davvero colpevole, forse è stata solo la cattiva sorte... Però mi sento colpevole e dovrò pagare...».

Sergete Tarki, faccia magrissima, occhi persi nel nulla. Mentre parla dondola. La sua voce sembra arrivare da una lontananza incolmabile: «Ho sparato a una bambina e a sua madre. Erano vicine di casa, ma non so cosa mi avevano fatto. Ho sparato un sacco di colpi. E adesso non mi ricordo niente». Silenzio. Si gratta la testa, dice: «La testa mi fa male e a quello che ho fatto non ci penso mai. Mi sono consegnato e basta... Voglio tornare in cella, posso andare?».

Mentre lo portano via, Mirteza Joka si scosta per farlo passare, intercetta lo sguardo di Tarki, poi quello di una guardia e fa un piccolo gesto all'altezza della tempia come a dire: quello è matto, finito... Il detenuto sparisce, inghiottito dal cancello e poi dal corridoio, strascicando le ciabatte sulla pietra lucida del pavimento.

Tocca a Ixim Jube, che non si è mai mosso: testa reclinata, pelle scura, occhi nerissimi e bassi: «Ero profugo in Grecia, ma non c'era da vivere, così sono rientrato in patria e poi nel mio paese, a Fieri, dove ho incontrato due amici che mi hanno proposto di assaltare le macchine sulla strada... Siamo andati una notte, abbiamo fatto la rapina, solo che quando stavamo scappando è arrivata la polizia e abbiamo cominciato tutti a sparare... Abbiamo ucciso tre poliziotti... Loro hanno ucciso i miei due compagni, e in mezzo alla sparatoria abbiamo ferito anche l'uomo che avevamo rapinato... Dei rapinatori io sono l'unico sopravvissuto, ma adesso che mi hanno condannato a morte anche io sono morto...».

Mirteza è il più svelto a riprendere la parola, dice: «Io penso alla morte ogni notte, penso solo a questo... Penso a quando mi fucileranno e un detenuto mi ha spiegato come fanno: in un prato, con gli uomini incappucciati, che ti dicono di inginocchiarti in una fossa e poi uno di loro che mette la pistola, qui, dietro l'orecchio, e poi ti buttano la terra sopra... Ai tempi della dittatura comunista funzionava così».

Anche dopo: sedici esecuzioni dal 1991 al 1995, 14 fucilati, gli ultimi due impiccati sulla piazza di Fieri. Mirteza: «Ma io sono ancora vivo e spero nel Dio dei cristiani, io sono cristiano...». Chiedo: non sapete niente della maschera di ferro? Tutti e tre scuotono la testa: «Non si usa più in carcere...». Mirteza: «Forse la mettono ancora nelle stazioni di polizia. A me l'avevano messa quando facevo il processo e non volevano che mi uccidessi, schiacciandomi la testa contro il muro...». Interviene il direttore: «No, non la mettono più, è illegale».

I tre condannati si scambiano uno sguardo veloce. Stanno zitti. Parla ancora Mirteza: «Qui ci trattano bene». Bene come? «Due pasti, un'ora d'aria al giorno, e al pomeriggio un'ora con l'educatore che a me legge la Bibbia, a Kudolle che è musulmano, il Corano...».

Voi non sapete leggere? «No». Nelle altre ore state chiusi? «Sì, sempre». E cosa fate? «Stiamo sul letto». Ricevete visite? Ixim Jube: «Viene mia madre, qualche volta». Kudolle: «Da me non viene nessuno». Mirtezza: «L'ultimo familiare che ho visto era mio fratello, quando l'ho ucciso». Non prova mai paura? «Sempre, chi non ne ha?». Il direttore fa un cenno: colloquio scaduto. Mirteza si volta: «Però sono ancora vivo». E ripete: «Vivo!» quando infine il cancello lo inghiotte.

Pino Corrias

Sono in quattro ognuno ha vicino una guardia

Moriranno in una fossa, colpo in testa e la terra li coprirà

ANCHE IN TV

La prima intervista

BURREL. E' la prima volta che le autorità albanesi hanno concesso a due giornalisti stranieri di entrare in un carcere di massima sicurezza. Anche le telecamere di «Inviato speciale» (la trasmissione andrà in onda questa sera, ore 23,30, su Italia 1) hanno raccontato come vivono e che cosa pensano i quattro condannati alla pena capitale richiusi nel braccio della morte. Attualmente sono detenuti in Albania 802 condannati: 473 si trovano nelle carceri per scontare una pena con sentenza definitiva; 329 sono invece nei commissariati di polizia, in attesa dell'ultima sentenza. La pena di morte è sospesa dal 1995 e il primo ministro albanese Pandelj Majko (che ieri in visita a Roma ha incontrato il presidente del Consiglio Massimo D'Alema) punta alla sua definitiva abolizione per acquistare credito presso l'Unione Europea.

[r. cri.]

Sotto, Andrei Kudolle
Uccise un uomo
e sua moglie

Sopra, Mirteza Joka
Sterminò la sua
famiglia, sei persone

Sotto, Sergete Tarki
Ammazzò una bambina
e la madre

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 13 GENNAIO 1999

Ahmetovic Stefano; **Albanese** Marika; **Appolloni** Gabriele; **Arata** Matteo; **Baccarin** Jessica; **Baldini** Gabriele; **Baratti** Lorenzo; **Barbieri** Sarah; **Bono** Lorenzo; **Bourtchai** Malek; **Canale** Eleonora; **Caputo** Alessandro; **Chio** Francesca; **Coreggio** Luca; **D'Agnano** Daniel; **Deandreis** Matilde; **Donato** Miraval Stefany; **Elia** Christian; **Forte** Marianna; **Itrin** Isabella Rossana; **La Mendola** Alice; **Lopez** Giulia; **Marchisio** Daniela; **Marino** Filippo; **Pellegrino** Gianpiero; **Prisia** Maria Elena; **Russo** Alice; **Salvi** Filiberto Rainer; **Simonetta** Jason; **Tripodi** Valerio; **Vitti** Mattia; **Zarpellon** Elisa.

MORTI DENUNCIATI IL 13 GENNAIO 1999

Negli ospedali: **Arnaldi** Giovanni, di anni 56, Molinette, nato a San Remo (IM); **Latina** Lauretta ved. **Berca**, a. 91, Mauriziano Umberto I, nata a Siracusa; **Picchio** Ernde in **Bianchi**, a. 71, Martini, nata a Torino; **Genco** Nicola, a. 79, Maria Vittoria, nato a Mussomeli (CL); **Bonino** Antonio, a. 76, Martini, nato a Torino; **Saffioti** Angiolina ved. **Rinaldi**, a. 69, Molinette, nata a Taurianova (RC); **Bianchi** Virginia in **Cannalire**, a. 66, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Lazzari** Nerina ved. **Fedi**, a. 94, Molinette, nata a Castel S. Pietro Terme (BO); **Terzuolo** Mario, a. 77, Maria Vittoria, nato a Torino; **Valori** Filippo, a. 78, Giovanni Bosco, nato a Matignano (AP); **Maggiorotto** Giuseppina ved. **Giroia**, a. 96, Giovanni Bosco, nata a Asti; **Miraglino** Maruzza ved. **Ricciardo**, a. 87, Martini, nata a Ficarra (ME); **Bancone** Francesco, a. 84, Maria Vittoria, nato a Cerignola (FG); **Falletti** Adriano, a. 70, Martini, nato a Torino; **Colli** Giuseppa, a. 89, Giovanni Bosco, nata a Borgo Vercelli (VC); **Belliboni** Elio, a. 71, Molinette, nato a Castellamonte (TO); **Cagliero** Maddalena in **Toschino**, a. 72, Molinette, nata a Carmagnola (TO); **Grecis** Gianluigi, a. 66, Molinette, nato a Bergamo; **De Rocco** Alessandro Giovanni Maria, a. 48, Ospedale Evangelico Valdese, nato a Torino; **Deglovanni** Anna Maria, a. 60, Mauriziano Umberto I, nata a Saluzzo (CN); **Tassinari** Maria ved. **Consolvan**, a. 79, Molinette, nata a Porto Tolle (RO); **Sapienza** Ignazio, a. 65, Martini, nato a Catania; **Macchiavelli** Raffaele, a. 63, Molinette, nato a Teramo (BA); **Serra** Vittorio, a. 60, Mauriziano Umberto I, nato a Cagliari; **Benedetti** Ido, a. 82, Molinette, nato a Caceo (PC); **Sorrentino** Emanuele, a. 83, Molinette, nato a Catania; **Martina** Antonio, a. 67, S. Giovanni antica sede Oncologica, nato a Carmiano (LE); **Visentin** Giulio, a. 65, Martini, nato a Saletto (PD); **Giarletta** Antonio, a. 53, Molinette, nato a Montoro Inferiore (AV); **Maranzana** Elsa, a. 85, Molinette, nata a Ponzano Monferrato (AL); **Adriano** Ernesto, a. 79, Molinette, nato a Arguello (CN); **Balbi** Lina ved. **Audinino**, a. 84, Molinette, nata a Conioio (AL); **Zucca** Giovanna ved. **Gambarino**, a. 84, Giovanni Bosco, nata a Trasquera (NO); **Nasca** Antonia ved. **Manigrasso**, a. 82, Mauriziano Umberto I, nata a Barletta (BA); **Gallo** Giorgio, a. 73, San Vito, nato a Pizzo (RA); **Morra** Felice, a. 70, Molinette, nato a Ferrere (AT); **Pozzati** Aldo, a. 76, Gradenigo, nato a Ariano nel Polesine (RO); **Redigolo** Lino, a. 50, Maria Vittoria, nato a Arsiera (OR); **Scimeca** Paolo, ore 17, Martini, nato a Torino; **Condo** Carmelo, a. 56, Maria Vittoria, nato a Gerace (RC); **Amico Di Meane** Amalia ved. **Zerbino**, a. 86, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Torino; **Tapparo** Silvano, a. 46, Molinette, nato a Riva di Chieri (TO); **Guttuso** Rocco, a. 47, Mauriziano Umberto I, nato a Sciorde (CT).

Presso residenza: **Guerri** Lorenzo, a. 72, corso Quintino Sella 66, nato a Bra (CN); **Dal Pozzolo** Bruno, a. 91, via Villa della Regina 21, nato a Neuhausen (Svizzera); **Telamo** Luigi, a. 77, corso G. Agnelli 6, nato a Ginosa (TA); **Cambareri** Maria Francesca in **Cotrone**, a. 75, via B. Luini 13 b, nata a Gerocarne (CZ); **Magnetti** Albina ved. **Caldera**, a. 70, via C.F. Ormea 96, nata a Pontecomaro (AT); **Marasso** Adele ved. **Borra**, a. 87, strada del Moncerto 144/15, nata a Neive (CN); **Casagrande** Anna in **Ferrero**, a. 64, strada della Magra 100/e, nata a Miane (TV); **Ghia** Emilio, a. 91, via Baretta 125, nato a Asti; **Del Piano** Giacomo, a. 87, via Accù 4, nato a La Maddalena (SS).

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Scursalone** Giovanni, a. 85, casa di cura S. Paolo, nato a Westmoreland (Usa).

Presso Medicina Legale: **Pilan** Bruno, a. 78, nato a Longare (VI); **Onoirio** Giuseppe, a. 64, nato a Marceddusa (CZ); **Pirazzi** Rosa ved. **Panier**, a. 80, nata a Torino; **Palles** Carlo, a. 65, nato a Torino.

Nati 32 - Morti 57

NATI REGISTRATI IL 14 GENNAIO 1999

Abrate Matteo; **Ballstreri** Francesco; **Benaissa** Assma; **Bodello** Giulia; **Bodoardo** Matteo; **Bosco** Benedetto; **Capra** Eleonora; **Castaldo** Simone; **Chiesa** Alessandro; **Dosio** Cecilia; **Esposito** Marika; **Forgione** Rebecca; **Franza** Francesca; **Gagliardi** Marco; **Gangemi** Simone; **Gillo** Sara; **Halilovic** Simone; **Harra Habib** Samir; **Improta** Daniel; **Iona** Gianpiero; **Mallardo** Federica; **Marciano** Giulia; **Matzutzi** Mattia; **Musumbu** Longo Eliseo; **Nannetti** Chiara; **Padona** Paolo; **Peroglio** Marco; **Pigoli** Consuelo; **Rizzello** Martina; **Todaro** Alessandro Giuliano; **Toscano** Claudia; **Trombetta** Noemi; **Vecera** Samuele; **Vigna** Maria; **Vinci** Emanuele; **Vivalda** Federica.

MORTI DENUNCIATI IL 14 GENNAIO 1999

Negli ospedali: **Calderini** Maria Augusta ved. **Poli**, anni 87, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Cirrito** Teresa in **Allonzo**, a. 71, Gradenigo, nata a Collesano (PA); **Gay** Armando, a. 66, Molinette, nato a Oulx (TO); **Beltrame** Armando, a. 93, Molinette, nato a Loreo (RO); **Casella** Maria, a. 5, Sant'Anna, nata a Torino; **Zino** Mary ved. **Bertetto**, a. 95, Mauriziano, nata a Savona; **Fumich** Maria ved. **Capilla**, a. 87, Molinette, nata a Pola (Jugoslavia); **Gildone** Giovannina ved. **Giordano**, a. 86, Molinette, nata a Torremaggiore (FG); **Jambrovich** Maria ved. **Margarit**, a. 82, Molinette, nata a Fiume (ex Jugoslavia); **Pisanchi** Giuseppe, a. 89, Martini, nato a Villafranca Piemonte (TO); **Ricciuti** Alfonso, a. 79, Molinette, nato a Foggia; **Paleologo** Gaetano, a. 50, Molinette, nato a Lessona (VC); **Austa** Benvenuto, a. 82, Molinette, nato a Calosso (AT); **Barsano** Margherita ved. **Porrero**, a. 102, Maria Vittoria, nata a S. Maurizio Canavese (TO); **Mainardi** Margherita in **Giacona**, a. 48, S. Giovanni, nata a Carmagnola (TO); **Nappi** Lucia in **Ippariello**, a. 56, Sant'Anna, nata a Nola (NA); **Benarrivato** Marisa, a. 52, Giovanni Bosco, nata a Castellaneta (BA); **Beltramo** Mauro Sandro, a. 44, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Chiaivo** Carmela in **Ambrosio**, Martini, nata a Saluzzo (CN); **Floreano** Fior, a. 86, Maria Vittoria, nato a Buia (UD); **Venezia** Ernesta ved. **Ambrassa**, a. 86, Martini, nata a Torino; **Righettini** Franco, a. 59, Giovanni Bosco, nato a Caselle Torinese (TO); **Coghe** Vinicio, a. 70, Giovanni Bosco, nato a Ghilarza (OR).

Presso residenza: **Rossero** Maria Luisa in **Bar**, anni 62, via Santa Maria Mazzarello 90, nata a Rivoli (TO); **Oddenino** Domenica in **Merlo**, a. 82, via S. Massimo 6, nata a Baldissero Torinese (TO); **Artino** Enrica, a. 91, via Rieti 15, nata a Torino; **Verme** Claudio, a. 66, corso Orbassano 213, nato a Torino; **Boano** Candida ved. **Zunino**, a. 87, corso Alberto Picco 73, nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo e di istituti religiosi: **Carosso** Ernesta ved. **Scagliola**, anni 91, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Castagnole delle Lanze (AT); **Zamara** Salvino, a. 77, casa di cura Cellini, nato a Ariano nel Polesine (RO); **Cavallo** Maria ved. **Bevilacqua**, a. 90, casa di cura Villa Cristina, nata a Penango (AT); **Origlasso** Luigia, a. 94, istituto Piccole Suore dei Poveri, nata a Rivoli (TO); **Franzi** Antonia ved. **Benedetti**, a. 101, istituto Riposo per la vecchiaia, nata a Crova (VC); **Di Mento** Carlo Francesco, a. 62, casa di cura Villa Maria Pia, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Epulon** Francesco, anni 74, nato a Torino; **Rodino** Franco, a. [illegible], nato a Savona; **Zanino** Angelo Piero, a. 48, nato a Torino.

Nati 36 - Morti 37

E' mancata l'amatissima mamma

Vincenzina Rossi ved. Truffelli

Ne danno l'annuncio la figlia **Anna** con il marito **Attilio**, la nuora **Clara**, la sorella **Celestina**, il fratello **Vitur** e i nipoti **Barbara**, **Alberto** e **Sasha**. Funerali lunedì 18 gennaio ore 11.45 nella chiesa del convitto Principessa Felicita di Savoia. S. Rosario sabato 16 gennaio alle ore 18 nella parrocchia Santa Giulia.

— **Torino**, 15 gennaio 1999.

Si uniscono al dolore della famiglia Truffelli **Franca** e **Giancarlo Gentile**, **Mariuccia**, **Beppe** e **Cristina Caramellino**, **Franco Meliano**.

Con profondo dolore annunciano la morte di

Maria Vittoria Giovara ved. Pestalozza

le figlie **Gabriella**, **Francesca** ed **Ughetta**, generi **Carlo Bullingeri**, **Carlo Silvestri** e **Pier Luigi Calosso**, i nipoti **Chiara**, **Alberto**, **Roberta**, **Andrea**, **Federico**, **Benedetta** e **Francesco**. Funerali nella chiesa parrocchiale di Pavarolo lunedì 18 c.m. alle ore 17 indi la salma sarà trasferita a Milano per essere le ceneri tumulate nella tomba di famiglia nel Cimitero Monumentale.

— **Pavarolo**, 16 gennaio 1999.

Pucci Bellingeri con **Roby**, **Gigi**, **Carlotta** e le famiglie partecipano al dolore di Gabriella.

Smeraldo e **Franca Calosso** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Lidia Romano ved. **Silvestri** si unisce al dolore della famiglia.

Partecipano: **Domenico**, **Marina**, **Paolo**, **Elisabetta**, **Tony**, **Antonella**, **Riccardo**, **Flavia**.

Alenia Aerospazio si unisce al dolore dei familiari e ricorda con rimpianto l'eminente figura di scienziato del

prof. Mario Grossi

pioniere delle applicazioni scientifiche dei sistemi spaziali satellitari a filo.

— **Torino**, 15 gennaio 1999.

Vicini al dolore di Ersilia per la perdita della madre

Margherita Gorgerino

gli amici:
Vanna e **Luigi Carnino**
Josy e **Fredlano Carnino**
Mariuccia e **Mario Magliano**
Linda e **Aldo Prestini**

— **Torino**, 16 gennaio 1999.

Dario Boetti
Marco Boetti
Mario Boetti
Alfonso Coda
Giuseppe Gaveglio
partecipano al dolore dei famigliari di

Ernesto Destefanis

— **Torino**, 15 gennaio 1999.

Il Presidente **Alfredo Diana** e il **Consiglio Direttivo** della **Federazione Nazionale** dei **Cavalieri** del **Lavoro** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

Enrico Plantà

— **Roma**, 15 gennaio 1999.

La famiglia **Curti** partecipa al dolore per la scomparsa del

dott. Enrico Plantà

— **Torino**, 16 gennaio 1999.

Michele e **Ivana Cibrario** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Enrico Plantà

— **Milano**, 16 gennaio 1999.

E fattasi sera Gesù disse:
«Passiamo all'altra sponda»
Marco 4.35

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo Falasca

Lo annunciano la moglie **Elsa**, la figlia **Valeria** con **Manlio**, la suocera **Maddalena**, i cognati **Mary** e **Maurizio**, la nipote **Elena**. Funerali lunedì 18 corr. ore 10 Parrocchia S. Giovanni Bosco, via Sarpi 117.

— **Torino**, 14 gennaio 1999.

Elsa, **Giancarlo**, **Cristina**, **Massimo** piangono con affetto il caro **UGO**.

Candido Emilia Federica prendono parte al dolore di Rina Valeria e famiglia per la perdita del caro **UGO**.

E' mancato

Alessandro Veronese

Ne [illegible] triste annuncio, a funerali avvenuti, fratelli, cognate, parenti tutti.

— **San Martino Canavese**, 12 gennaio 1999.

Gli **amici** del **Gruppo modellisti ferroviari piemontese** ricordano il loro presidente

Alessandro Veronese

— **Torino**, 15 gennaio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luciana Pulcini nata Milani

Lo annunciano con immenso dolore il marito **Aldo**, i figli **Franco** con **Rita**, **Virginia** con **Massimo** e gli adorati nipoti **Isabella** ed **Alessio**. I funerali avranno luogo sabato 16 gennaio ore 11.45, parrocchia Pilonetto.

— **Torino**, 14 gennaio 1999.

Ines Pierluigi Angela e **Viadi** piangono la scomparsa della cara **NONNA LUCIANA**

(continua a pagina 12)

Dieci miliardi di vincite truccate sulla ruota di Milano. Ex carabinieri al posto dei bimbi?

Lotto, le estrazioni saranno filmate

E l'inchiesta si allarga ad altre città

MILANO. Almeno dieci miliardi di vincite truccate, solo sulla ruota di Milano. Ma adesso i controlli sono estesi anche ad altre città, Roma e Genova tanto per iniziare, ad altre commissioni ministeriali incaricate delle estrazioni. «Le prove le abbiamo solo per Milano», frena il magistrato di Monza Walter Mapelli. «E' chiaro che se lo hanno fatto a Milano, possono averlo fatto anche in altre città», è più possibilista il suo superiore, il procuratore capo Antonino Cusumano.

E allora sono centinaia, le giocate da controllare. Passando ai raggi X ogni singola estrazione, per verificare se le mani nei bussolotti erano sempre quelle, dei bambini Matteo e Claudio, delle due bambine adesso grandicelle, istruite e ricompensate con giocattoli e piccole somme.

Il trucco andava avanti sicuramente dal '93, ma c'è il sospetto che anche negli anni precedenti ci siano state estrazioni con il trucco. Lo scrive il gip di Monza Giuseppe Airò nella sua ordinanza, a pagina otto: «Giuseppe Aliberti ha indicato in Olmi Claudio, coniuge della indagata Maddalena Vilella, la persona che sin dal 1986 gli aveva parlato dei numeri ricevuti dagli addetti al lotto, tanto che egli stesso aveva realizzato delle vincite, corrispondendo allo stesso Olmi il 10%, quale compenso per le persone che eseguivano le estrazioni truccate (di cui ha fornito precise indicazioni)».

E allora ci sono dodici anni di giocate da controllare, altre persone da coinvolgere. Mentre tutti gli arrestati, ammettono le loro responsabilità. Confessa in carcere Giorgio Raggi, funzionario dell'Intendenza di finanza addetto a girare la manovella della sfera con i bussolotti che adesso vuole restituire tutti i soldi.

E confessa pure Maddalena Vilella, impiegata del ministero delle Finanze, addetta al bendaggio dei bambini, anche lei cella nel carcere di Monza. «Maledetto il giorno in cui ho incontrato Aliberti...», sbotta davanti al magistrato. Poi rincara la dose. Dice che il suo collega deve essere maledetto anche perchè non sempre le diceva quali fossero i numeri truccati, non sempre le permetteva di vincere quelle poche somme che giura di aver giocato. «Quando la mia assistita ha saputo che c'era chi vinceva miliardi, è caduta dalle nuvole», racconta l'avvocato Giulio Sprio.

Nel mirino ci sono anche i diretti superiori di Giuseppe Aliberti, che pur avendo saputo delle irregolarità non sono intervenuti. Così come ci sono tutte le commissioni che in questi anni si sono succedute nelle estrazioni. Ma intanto, negli uffici del Monopolio che gestisce il gioco del lotto, si studiano le contromisure.

Da oggi, tutte le estrazioni saranno filmate con una videocamera. Allo studio la possibilità di utilizzare ex carabinieri in pensione al posto dei bambini o di informatizzare ogni estrazione. «Ma i giocatori preferiscono i bambini, vanno assistere in diretta alle estrazioni. Dobbiamo evitare contraccolpi», va cauto Vittorio Cutrupi, direttore generale dei Monopoli. Mentre sul ministro delle Finanze Visco, piove la prima denuncia del leader del Movimento diritti civili dei consumatori Franco Corbelli, che vuole vedere sotto processo il ministro per omesso controllo. **[f. pol.]**

RETROSCENA

IL POPOLO DELLE RICEVITORIE

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Permesso, permesso. Posa la borsa sul banco, tira fuori un foglietto. «Io gioco questi numeri», dice. Si sbottona il cappotto. Li ha sentiti alla televisione, e la signora vicino allunga gli occhi. Gli italiani sono uno strano popolo. Mario Barba prevede che «l'effetto truffa farà aumentare le giocate». Cosimo Negro dice che «forse non ce ne facciamo neanche più una ragione». La ricevitoria numero 1 è piena come nei bei giorni, cuore di Milano, e ressa agli sportelli. E anche da Giuliana Borghetti e anche alla 890, sigarette che fumano, le macchine che scattano, le schedine che escono. Allora, fa il signore con il cappotto scuro: 6, 77, 16, 1. L'Ansa spiega: 6 è la truffa, 77 è la truffa punita, 16 l'arresto, e 1 il bambino. Vogliamo giocare? Barba, invece, consiglia un altro terno per Milano: 7 per la manipolazione, 47 truffa, 67 scoperta. Terno secco. Ognuno ha la sua cabala, siamo strana gente. Qualcuno che protesta? Anna Cabona, via Santa Maria Segreta: «No, tutti che scherzano. Anzi, uno. Appena tirata su la serranda. E' venuto qui e fa: quando ci rimborserete i biglietti? E io gli ho spiegato che non rimborseremo niente».

Al mattino presto, dalla signora Anna Caboni, c'è già la fila, il fumo che fa nuvole nella stanza, le impiegate con la testa china dietro gli sportelli. Il signore ritira la schedina, chiude la sua borsa, si riabbottona il cappotto. Allora 6, 77, 16 e 1. Il numero più giocato? «Il 39 sulla ruota di Genova». La signora Caboni sorride. E non importa se fino a ieri qualcuno ha barato? Risponde uno: «Hanno truffato lo Stato. Mica noi». Impiegata: «Non si sono sentiti troppo colpiti. Siamo abituati a sentirci truffati per abitudine». La padrona: «Noi tutti abbiamo più paura delle rapine. Ci spaventa il morto alla tabaccheria. Questa truffa fa sorridere». Dice un altro: «E poi chi gioca lo sa bene che c'è chi bara. In Italia funziona così. Totocalcio, lotto, lotteria Italia». Anche all'Epifania? «Certo. Lo so perché quando estraevano i buoni da 40 milioni per i magazzini, a un mio amico gli hanno detto: noi ti facciamo chiamare, tu non prendi i soldi e ti diamo noi 10 milioni». Lei che lavoro fa? «Dipendente delle Poste». Ha mai vinto? «Mai». E perché continua a giocare? «Perché mi piace, perché spero che prima o poi...». Eppure, anche se non sembra che sia successo niente, qualcosa questa volta dev'essere proprio successo se da domani mettono le telecamere antitruffa per il lotto, se c'è chi propone i carabinieri al posto dei bambini per le estrazioni, se il movimento dei consumatori chiede di rimborsare «almeno chi ha conservato le giocate nei giorni delle truffe», e se il Codacons

E' ressa nel «botteghino» numero 1 di Milano Il Codacons: vogliamo una giocata gratuita

Il ragioniere «pentito» «Minacciavano i miei figli»

CINISELLO BALSAMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Se può servire, sono pronto a rendere parte di quei soldi, parte di quei 500 milioni», giura Giuseppe Aliberti, il cinquantottenne ragioniere dell'Intendenza di finanza che per cinque anni ha fatto girare i bussolotti come voleva lui, puntando al lotto, ambi e terni sicuri sulla ruota di Milano, quella col trucco.

«Ma se non abbiamo più una lira, ma se 30 o 40 milioni se li sono presi quelli là, ma se ci rimane solo la nostra casetta comperata tra mille sacrifici...», si dispera sua moglie Loreta, la prima a raccontare tutto alla polizia, per il terrore dei «pugliesi» che volevano indietro le vincite mancate.

«Sono un uomo distrutto, finito in un gioco più grande di me. Mi hanno minacciato, hanno minacciato i miei figli, adesso voglio solo andarmene...», piange Aliberti davanti al commissario Giovanni Pepe e di fronte al magistrato di Monza Walter Mapelli. «Sono una vittima», assicura il ragioniere, ora che il gioco è stato scoperto, che i suoi conti correnti sono finiti ai raggi X. Cinquecento milioni, dice lui. Ma potrebbero essere di più. Basta leggere la segnalazione della banca Fideuram dell'8 agosto del '98: «Le transazioni sui conti appaiono di valore spropositato e comunque non giustificabili, considerate le attività e le condizioni economiche dell'intestatario del conto».

«Sa, mi hanno tormentato...», dice lui. Adesso che è tutto finito. Che sono finite le quattro macchine, i vestiti eleganti, le ferie più lunghe. E pure la reputazione, adesso che medita di tornare al Sud con i tre figli, con la moglie Loreta. «Lo dicevano tutti, che con il lotto si poteva vincere», racconta a verbale Giuseppe Aliberti. Fino agli inizi degli anni '90 titolare di una ricevitoria, poi grazie a una legge di quelle che si fanno in Italia, finito all'Intendenza senza nemmeno fare il concorso. «Non avevo i soldi per continuare a gestire la ricevitoria, non avevo i soldi per comperare la licenza», giura.

Ma i soldi arrivano presto, con il nuovo lavoro. Quando scopre quei bussolotti troppo lisci, che lui tocca e ritocca. Così diversi dagli altri, facili da riconoscere anche a occhi chiusi. Figuriamoci se sono aperti, con la benda anzichè sugli occhi dei bambini, sulle sopracciglia, lasciando uno spazio grande così. «Sembrava facile, sembrava un gioco», ripete lui. Mentre racconta che in quel gioco coinvolge prima il cognato, poi il vicino di casa che fa il vigile urbano. E i loro figli e le loro figlie, addestrati a non sbagliare bussolotto, a riconoscere al tatto la sfera d'alluminio giusta, quella con il numero predeterminato scelto sempre nello stesso modo, partendo dal primo in alto a sinistra nella cesta, per scendere all'ultimo a destra.

«Lo facevamo con otto bussolotti, ma ci costava troppo, ci volevano troppe combinazioni. Allora siamo scesi a sette», racconta ancora Giuseppe Aliberti, cinque anni di giocate, almeno 20 all'anno. «Puntavamo solo su ambi e terni, per non destare sospetti. Cifre modeste», assicura lui. Cosa tutta da verificare, adesso che stanno controllando giocate a Milano, Cinisello, Mariano Comense. Saranno ma pure Avellino e Brescia, dove con una quaterna uno prese 10 miliardi e della cosa parlarono anche le tv. «Giuro, giocavamo solo sulla ruota di Milano», assicura il ragioniere, ultima giocata il 18 febbraio dell'anno scorso. Ma anche questo è tutto da verificare, adesso che sul lotto han messo gli occhi tutti, le procure di mezza Italia per prime. Roma e Genova tanto per iniziare. «Era solo un gioco in famiglia, ma poi si è allargato, non lo controllavo più», piange e ha paura. Giuseppe Aliberti.

Ed è lì, che entrano in scena i pugliesi, sei sono già in carcere. Hanno fedine penali lunghe così e milioni da giocare. Sanno i numeri, vanno a colpo sicuro, intascano anche 800 milioni per volta. «E quando andava male, venivano da me a chiedere le scommesse indietro. Ma io glielo spiegavo, che non sempre c'eravamo noi a fare l'estrazione, che non sempre c'era il bambino giusto...», racconta. «Ci sono state delle volte, che in assenza del bambino, i numeri li estraevo io», racconta il ragioniere, indagato ma non in carcere, sotto processo ma non ancora sospeso dall'incarico, dopo essersi liberato un peso, se non dalla coscienza almeno dal conto in banca.

Fabio Poletti

Effetto truffa sulle giocate

«Sono aumentate del 20 per cento»

IL CODACONS

«Chiedete i danni al giudice di pace»

ROMA. Il Codacons, come associazione dei consumatori, si prepara a chiedere i danni per la truffa del lotto e il coordinatore nazionale, Raffaele Luise, invita i cittadini a farlo individualmente. «Bisogna rivolgersi al giudice di pace», spiega. «In questo caso non servono avvocati e i tempi sono brevi. Oltre al danno effettivo - aggiunge Luise - vi è il danno da perdita della chance di vincita, una sorta di danno morale». E spiega: «Sarebbe opportuno dare alle persone beffate dalla truffa un altra possibilità di giocare gratis. Per esempio, regalando altre 5 mila lire di bolletta a chi gioca cinquemila lire. Sarebbe un gesto di buona volontà da parte del ministero dare questa possibilità a tutti». Quanto alle «armi» per evitare altre truffffe legate al lotto, Luise propone di dare al Codacons e ad altre associazioni dei consumatori «la possibilità di verificare che durante l'estrazione tutto si svolga regolarmente. Basterebbe bendare bene i bambini, fasciagli la mano che pesca con un guanto in modo da non permettere in alcun modo il riconoscimento delle palline». E conclude: «Abbiamo avuto delle segnalazioni di sospette irregolarità anche sul Superenalotto, ma in forma anonima, e dunque non possiamo dargli peso». **[m. cor.]**

Una ricevitoria del lotto Sopra, una giocata a Milano Nella foto in alto il momento di un'estrazione

vorrebbe addirittura una giocata gratuita di cinquemila lire per tutti come risarcimento morale.

Invece no. Siamo uno strano popolo. Lottomatica con una nota informa che «non c'è stata nessuna flessione nelle giocate». Marco Staderini, amministratore delegato: «Abbiamo avuto un aumento del 20 per cento rispetto allo stesso giorno delle altre settimane. Queste notizie potevano essere una bomba. Per ora non è successo». Uno storico, Paolo Macry, docente all'Università di Napoli, spiega che «non c'è nessun motivo per cui questa inchiesta debba scoraggiare i giocatori: il lotto è un gioco come un altro, massificato, senza più radici culturali». E Mario Barba, dalla sua ricevitoria di Mestre, conferma i numeri di Lottomatica: «Le giocate sono persino aumentate: vedete, è l'effetto truffa». Cosimo Negri, ricevitoria di piazza Cavour, Milano, ripete che non ha sentito neanche una protesta: «Gli italiani sono fatti così». E al mattino presto, il perito industriale Giosuè Besozzi ha già pinzato i due fogli scritti minuziosamente in stampatello. Soggetto: «Lotto ripetitivo. Ruota di Milano 28.10.98 e 13.1.99». E poi giù un elenco interminabile di numeri, ben distanziati l'uno dall'altro, e qualche volta sottolineati con pennarello rosso. Nella «pag. 2 of 2», come s'è appuntato all'angolo del secondo foglio in alto, alla fine c'è scritto: «Estratti n. 115 numeri = 100%. Riestratti n. 80 numeri = 69,5% Riestratti tra: una e tre estrazioni n. 34 numeri = 29,5%». Uno scarabocchio al posto della firma. Presenta le due paginette, le scorre con le dita. Scusi? «Non ha capito? Faccio parlare solo i numeri. E' la prova che loro ritornano. Anche adesso». Cioè, che c'è ancora la truffa? «Non lo so. Come si fa a dirlo». E perché non pensare che anche la fortuna e la cabala non sono nient'altro che una truffa, pure loro. E poi, siamo sinceri, ma che importa.

Pierangelo Sapegno

I clienti scherzano e puntano i numeri dello scandalo «6, 77, 16, 1»

«A Torino inventammo il trucco 60 anni fa»

Un testimone: i colpevoli si denunciarono l'un l'altro

TORINO. Il trucco utilizzato a Milano da alcuni dipendenti del ministero delle Finanze per forzare la mano della fortuna è vecchio di almeno 60 anni. Già a fine Anni 30 a Torino il Lotto - che allora come oggi incantava le folle distribuendo piccole e grandi fortune - venne beffato con l'eterno trucchetto delle palline lucide. Allora erano bussolotti di ottone, ovviamente 90, resi opachi dal tempo. Bastò, come oggi nell'era dell'informatica, renderli lucidi per far uscire i numeri prescelti.

La beffa sta sepolta nei ricordi di un torinese spiritoso che qualche volta si trovò a dover estrarre i numeri. Era un ragazzino ospite degli «Artigianelli», l'ente fondato nel 1849 dai padri giuseppini e rinvigorito pochi anni più tardi da don Leonardo Murialdo, divenuto poi uno dei più importanti santi sociali italiani. Pio Ferrero è del '23 e racconta: «Vivevo nel collegio e ho estratto anch'io, ma in piena regola. Eravamo noi "artigianelli" a pescare i bussolotti. I funzionari dell'Intendenza di finanza il sabato venivano al collegio in corso Palestro a prendere due o tre ragazzini tra i 10 e i 13 anni per portarli negli uffici dove avveniva l'estrazione».

Ferrero ricorda la nove file da 10 bussolotti ciascuna allineate sul tavolo. Ride: «Nel periodo della truffa venivano scelti i ragazzi con il naso prominente così nel bendarli si lasciava loro la possibilità di sbirciare nell'urna e prelevare i bussolotti lucidi». Naturalmente il meccanismo non era infallibile, ma funzionava. La truffa si smontò da sola. Ferrero: «Uno degli organizzatori ricattava gli altri, voleva sempre più denaro e alla fine si denunciarono a vicenda; finirono coinvolti anche due ragazzi».

Naturalmente nei giornali del '38-'39, rigidamente controllati dal regime, della truffa non vi è traccia. Ma nelle cronache locali - dominate malgrado la guerra imminente, la tragedia spagnola e le leggi razziali da amenità e sfarzosi matrimoni di nobili - compaiono nel '38-'39 decine di piccoli titoli sulle fortunate vincite al Lotto. Una ricevitoria in particolare, in via Bologna 23, era divenuta mitica per la frequenza con cui vi si giocavano i numeri vincenti.

E molti sabati i botteghini erano assediati da autentiche code. L'apparentemente austero regime fascista incoraggiva le puntate, da sempre tassa dei più poveri, e i giornali ne enfatizzavano le vincite che nel maggio del '39 raggiunsero le 120 mila lire per una quaterna. Di scandali non si parla; di certo si sa che dal 1° gennaio '39 il gioco venne riformato con l'istituzione di nuove ruote e l'aumento del premio a un milione per la cinquina.

Marina Cassi

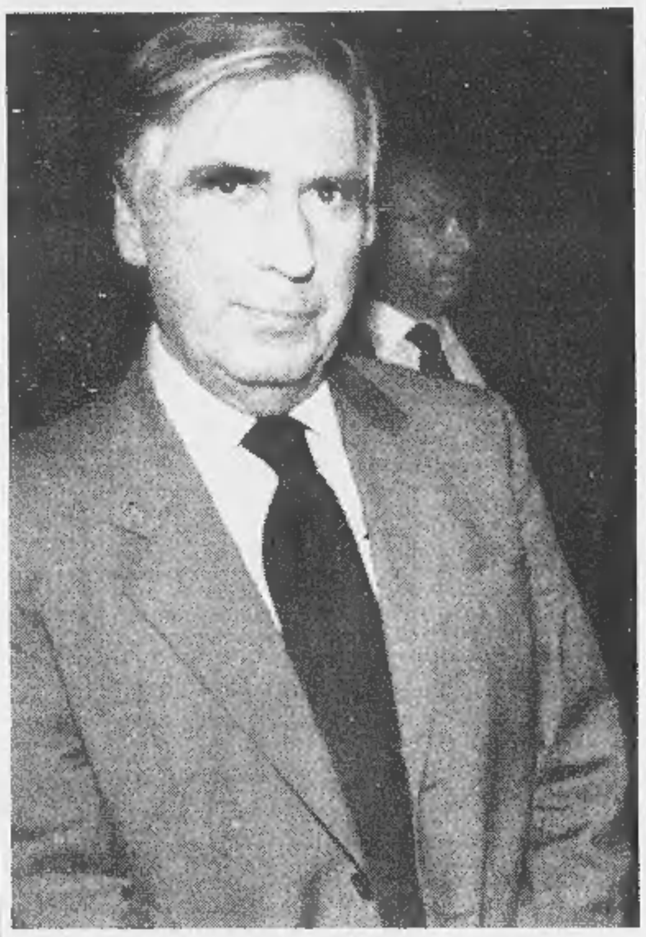
INTERVISTA

IL GARANTE SOTTO TIRO

La tempesta sulle tariffe telefoniche riporta in primo piano il difficile rapporto tra Authority e Parlamento

«Indipendente o me ne vado»

Cheli (Tlc): rispondo ai consumatori e all'Europa


Enzo Cheli, presidente dell'Authority per le telecomunicazioni

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

«Allora, è passata la tempesta?». Enzo Cheli, il presidente dell'Autorità per le garanzie nelle telecomunicazioni, abbozza un sorriso che cela, sotto l'aplomb del giurista, ex membro della Corte Costituzionale, una forte irritazione per le critiche che si sono abbattute su di lui a proposito del comportamento tenuto sull'aumento delle tariffe telefoniche che Tim e Omnitel avevano deciso prima dello stop imposto martedì sera dalla stessa Authority.

Presidente, in questi giorni siete stati accusati di avere tenuto un atteggiamento pilatesco, di essere intervenuti, pur sapendo degli aumenti proposti alle tariffe dalla telefonata da rete fissa a quella mobile, solo sotto la pressione dell'opinione pubblica. Insomma un'occasione mancata la vostra, al primo appuntamento importante.

«La critica nasce da una cattiva informazione sul modo con cui si sono svolti i fatti e sulle regole che guidano in Italia il processo di liberalizzazione. L'Authority ha usato, nei tempi giusti, i poteri che aveva. Non ha usato i poteri che non aveva prima del 22 dicembre».

Ma nel frattempo non poteva usare il potere morale, il cosiddetto potere di persuasione, se non aveva il potere giuridico?

«L'ha fatto invitando i gestori a sospendere gli aumenti. Poi è intervenuta nell'esercizio dei suoi poteri. Non si può essere liberalizzatori la mattina e dirigisti il pomeriggio. Non si può chiedere che l'Authority, oltre ad esercitare i poteri che ha, eserciti i poteri che non ha».

Sulla liberalizzazione l'utente non capisce una cosa: si era detto che doveva favorire la discesa delle tariffe e, invece, questo non è sempre vero. Alcune si alzano.

«Bisogna distinguere i passaggi intermedi da quelli di lungo periodo. La concorrenza non è un mito, vale solo in quanto fornisce utilità all'utente. Il processo di liberalizzazione deve essere vantaggioso sia in termini economici per il cliente sia in termini di qualità del servizio. I passaggi intermedi per quell'obiettivo possono essere anche di riequilibrio: per creare mercato bisogna abbassare le tariffe troppo alte, sovracosto, ma alzare quelle sottocosto perché, in regime di monopolio, erano state create per ragioni sociali e non di mercato. Il risultato complessivo, però, deve sempre essere quello di riduzione del costo, a vantaggio dell'utente».

Presidente, il sottosegretario Vita chiede a lei una sterzata. Ritiene fondata questa accusa e quindi questo suggerimento o questa intimazione, faccia lei.

«Vorrei capire meglio cosa vuol dire sterzata. Se vuol dire intervenire di più, alla luce delle considerazioni svolte prima, non la condivido. Se vuole invece dire una migliore messa a fuoco del ruolo dell'Authority, allora credo che su questo una riflessione seria vada fatta».

Ecco il punto, allora i vostri compiti quali sono? Non crede che ci sia molta confusione anche fra di voi?

«Guardi ci sono tre sbocchi possibili: ci può essere una configurazione del nostro organismo come braccio tecnico, operativo della sfera politica, del Parlamento. A mio avviso, questa sarebbe una configurazione negativa. La seconda linea di sviluppo è quella dell'autorità come arbitro dei mercati ed è la linea prevalente in Europa. E qui occorre non solo l'autorevolezza della competenza tecnica, ma anche l'indipendenza dal potere politico. C'è poi un terzo ruolo, quello che più si è sviluppato in questi mesi finora, quello di difensore civico rispetto ai processi di liberalizzazione del mercato. I cittadini devono poter godere dei diritti fondamentali di espressione e di informazione».

Alcuni membri del governo, il ministro Bersani per esempio, sollecitano una figura di raccordo col potere politico, nel ministero. Sarebbe utile questa funzione?

«Dal punto di vista organizzativo sono raccordi, appunto, non politici ma amministrativi. Questa collaborazione è certamente essenziale, ma c'è già. Se qualcuno la intende come limitazione del carattere di indipendenza di questa commissione, bisogna essere chiari: la considererei una svolta rischiosa non solo nel caso italiano, ma nei confronti di tutte la autorità che sono state costituite in questi anni».

Si dice che i politici, in un momento di discredito, di difficoltà, abbiano scaricato la responsabilità su questi organismi e poi, ora, tentino di riappropriarsi di questi poteri. Condivide questa interpretazione?

«La trovo perlomeno riduttiva. L'ottica è quella della trasformazione dei modelli nazionali in quelli europei; ormai il mercato non è più nazionale e a questo punto si producono due conseguenze. La prima è che queste Authority partecipano sempre più ad un circuito politico-amministrativo europeo. Applicano norme che sono al 70-80 per cento norme europee. Divengono organi di trasmissione dal diritto comunitario al diritto interno».

> «Noi siamo in realtà un organo di trasmissione dal diritto comunitario al diritto interno»

Resta il fatto, però, che queste Authority non rispondono a nessuno. Il principio di responsabilità viene così cancellato.

«E' vero che non rispondono al circuito tradizionale politico, quello del governo, del Parlamento, dei partiti. Ma prima di tutto rispondono, e lo vediamo in questi giorni con le polemiche accese che ci sono state, all'opinione pubblica, ai consumatori che esercitano, anche attraverso l'informazione, un controllo assai stretto. E in secondo luogo rispondono alla sfera dei poteri europei. La linea di liberalizzazione da noi operata è stata monitorata, passo dopo passo, a livello comunitario».

Presidente, parliamo allora più in generale di queste Authority accusate dai politici, recentemente è stato il presidente della Camera Violante a farlo, ma anche da altri, di essere organi «irresponsabili». Altri politici accusano i membri della commissione di essere lottizzati, altri di essere condizionati dalle lobbies aziendali.

«E' utile questa discussione in un momento in cui l'accelerazione dell'Europa Unita impone anche all'apparato amministrativo italiano una parallela accelerazione. Bisogna guardare il quadro in un'ottica europea, se non mondiale, e non solo italiana. La funzione dell'Authority si lega alla fine dello Stato interventista e alla trasformazione dello Stato sociale con la privatizzazione dei servizi pubblici e la liberalizzazione del mercato. Questo processo non può che passare attraverso autorità amministrative regolatrici e di arbitrato indipendenti. Se si riduce la sfera di intervento dello Stato, questo non significa che i mercati devono divenire privi di regole: bisogna trasferire il potere di dettare le regole dai soggetti politici, Parlamento e governo, a soggetti indipendenti a corpi tecnici che godano di elevato livello di indipendenza».

> «Il nostro organismo non può essere visto come un braccio tecnico della sfera politica»

Molti, ad esempio il presidente Scalfaro hanno accusato specificatamente queste Authority non solo di essere irresponsabili, ma anche di essere troppe.

«Bisogna distinguere. Le Authority vere non sono solo corpi tecnicamente qualificati con compiti di regolazione e di vigilanza, sono corpi indipendenti. Questa connotazione di indipendenza significa un regime di garanzia, assimilabile a quello degli organi giudiziari dal punto di vista della incompatibilità, della durata della carica, della retribuzione, ma anche della responsabilità. Insomma, piuttosto un modello giudiziario, non uno amministrativo. Questi tipi di autorità, così configurati, non sono più di quattro o cinque in Italia. Quando si parla di tredici o quindici autorità si confondono queste, quelle vere, con le agenzie, cioè i corpi tecnici al servizio del potere politico».

Allora ci vorrebbe una legge con regole comuni, per le vere autorità?

«Ci vuole una legge quadro che individui la linea costitutiva della vera autorità: cioè l'indipendenza politica e la responsabilità. Bisogna precisare le incompatibilità che devono essere molto rigide, il regime giuridico degli atti, eccetera. E tutto questo dovrà avere un riflesso anche quando si delineerà la nuova Costituzione. Del resto, nella Bicamerale c'erano già alcuni accenni in tal senso».

Ritiene giusto, a questo proposito, che le vostre decisioni prevedano la pubblicità per la cosiddetta opinione dissenziente, cioè di chi è rimasto in minoranza nella scelta fatta dalla commissione?

«Sono sempre stato favorevole a prevederla, laddove, come alla Corte Costituzionale che decide su diritti civili, c'è un forte spessore culturale nelle pronunce. Per il nostro ruolo, invece, avrei alcune perplessità perché la caratteristica fondamentale dell'autorevolezza di una commissione è l'unità delle decisioni. In questi organismi si accentuerebbe così la politicità a scapito della tecnicità».

In pratica, presidente, come si fa ad assicurare ai membri di queste autorità sia l'indipendenza politica che quella dalle aziende interessate, dalle cosiddette lobbies?

«Il livello elevato delle maggioranze parlamentari che esprimono i rappresentanti delle Authority è un primo metodo che dovrebbe assicurare una certa indipendenza. Poi ci vuole un controllo rigoroso, e non è quasi mai stato fatto da parte dei partiti, sulle qualità tecniche, cioè sulle esperienze e sulle professionalità dei soggetti prescelti. E poi ci vuole il regime delle incompatibilità, che devono essere molto rigide e lo status giuridico. Certo non si può eliminare la scelta politica a questi livelli; bisogna però creare antidoti per far sì che la persona prescelta non sia dipendente dalla scelta originaria».

Un'ultima domanda, presidente, più personale. Lei ritiene questo suo incarico molto interessante, l'ha detto, ma quali garanzie considera indispensabili per poter continuare questa esperienza?

«Le faccio una confessione personale: anche se il livello delle cose che decido è di interesse estremo, altissimo, ho un grande rimpianto per il mio insegnamento all'università. Non significa che non abbia voglia di svolgere il mandato assegnatomi fin in fondo, ma non a qualunque condizione. Solo a condizione che il modello che la legge ha costruito si possa realizzare. Che l'indipendenza delle Authority non sia messa in discussione».

E queste condizioni le trova più insidiate dalle aziende o dai politici?

«Sono insidiate soprattutto dal fatto che dobbiamo operare con uno strumento che non fa parte del Dna, della cultura di questo Paese. Non è matura in Italia la cultura dell'utilità di avere soggetti regolatori del mercato la cui legittimazione scaturisce unicamente da due elementi, l'indipendenza politica e la capacità tecnica».

Luigi La Spina

PER CHIUSURA, DOPO 40 ANNI,
DEL PRESTIGIOSO NEGOZIO
FAMIGLIA PERSIANA

SABET
TAPPETI ORIENTALI
CON SCONTI DAL 50 AL 70%
SABET - TORINO
Piazzetta Madonna degli Angeli, 2
Via C. Alberto ang. Via Cavour (interno cortile)
Tel. 011/5617857-5176142 Dalle 10.00 alle 20.00 orario continuato.

Soddisfatto Cossiga: «Approvo la decisione dei popolari di andare al voto con un riferimento al Ppe»

Il Ppi: non staremo mai con Di Pietro

Rimane aperto invece uno spiraglio di dialogo con Prodi

ROMA. Sembra l'annuncio del divorzio tra i popolari e il loro iscritto Romano Prodi. Almeno stando al documento col quale la direzione del Ppi ha risposto ieri alla offerta prodiana di formare una lista per le elezioni europee di tutti gli ulivisti di marca non Ds, e con Antonio Di Pietro e i sindaci. Un progetto nel quale il Ppi vede «suggestioni plebiscitarie» e «degenerazioni personalistiche e bonapartiste». Poi, prima di rendere pubblico il documento, l'accusa di bonapartismo diretta a Di Pietro (non citato) è stata tolta.

Una piccola concessione all'ottimismo. Perchè i popolari non se la sentono ancora di dare per scontata la rottura e attendono la riunione di tutti gli ulivisti di martedì 19 per vedere se Prodi vuole veramente formare la sua lista, contrapposta a quella del Ppi. «L'Ulivo è casa nostra - dice il segretario Marini - e noi siamo tra i fondatori. Ci andremo con stato d'animo forte e sereno». Ma ammette che il rapporto con Prodi «è un po' incrinato».

Alla riunione del 19 ci andranno i partiti che condivisero l'alleanza dell'Ulivo, ma tutti bene attrezzati a fronteggiare la possibile rottura definitiva. In quel caso, i popolari, i verdi, anche i diessini hanno la possibilità di interdire a Prodi l'uso del simbolo dell'Ulivo per la sua eventuale lista.

«L'Ulivo non è proprietà esclusiva di nessuno - ricorda il coordinatore dei Verdi, Luigi Manconi - Non lo è dei partiti che hanno dato vita alla coalizione, ma non lo è nemmeno del Movimento per l'Ulivo...». In base al patto legale che creò l'Ulivo, infatti, uno solo dei componenti non può utilizzare il simbolo senza l'autorizzazione degli altri.

I prodiani si rendono, probabilmente, conto che la minaccia ha un suo fondamento, visto che rispondono con una mossa che somiglia ad un atto di rappresaglia. Mormorano, infatti, che se il 19 si rompe, potrebbero decidere di formare un gruppo parlamentare autonomo alla Camera. Il dipietrista Bordon è sicuro che si troveranno i 20 deputati necessari. «Rubandoli», ovviamente, ai gruppi esistenti.

Ma queste sembrano mosse tattiche di gregari. Romano Prodi è stato molto misurato nella risposta al documento della direzione del Ppi: «Non intendo dividere e frammentare le forze del centro-sinistra, ma unirle attorno ad alcuni valori irrinunciabili per affermare la piena democrazia bipolare del nostro Paese». Prodi ha aggiunto che nella riunione del 19 chiarirà «le preoccupazioni e le motivazioni che mi spingono a ricercare una progressiva aggregazione delle forze della coalizione».

Lo stato maggiore del Ppi ha letto con la massima attenzione queste righe, traendone la speranza che non tutto è finito. Che un qualche tipo di accordo con Prodi, alla fine, si potrebbe trovare.

L'ex presidente del Consiglio ha già respinto la proposta di Marini di rifare come alle elezioni del 1996 (assieme al Ppi e in alternativa alla Quercia), con un comune richiamo all'Ulivo, ma senza Di Pietro e i sindaci. L'alternativa potrebbe essere una «federazione» dei partiti che si richiamano all'Ulivo (dal Ppi, ai Verdi, a Di Pietro) sotto l'alto patrocinio di Romano Prodi, che non si candiderebbe ma avrebbe il ruolo di padre nobile.

Potrebbe essere questo l'unico spiraglio per una soluzione che eviti ai centristi di andare allo scontro in ordine sparso: l'Udr cossighiana da sola (Cossiga sarebbe capolista nelle tre circoscrizioni), i popolari con Dini, e Prodi con Di Pietro, Rutelli, Cacciari ecc.

Uno scontro fratricida in cui Franco Marini sarebbe quello che rischia di più. Perché, per salvare la sua poltrona di segretario, dovrebbe prendere più del sei per cento e non farsi superare dagli sfidanti Prodi-Di Pietro, che mirano proprio a togliergli voti.

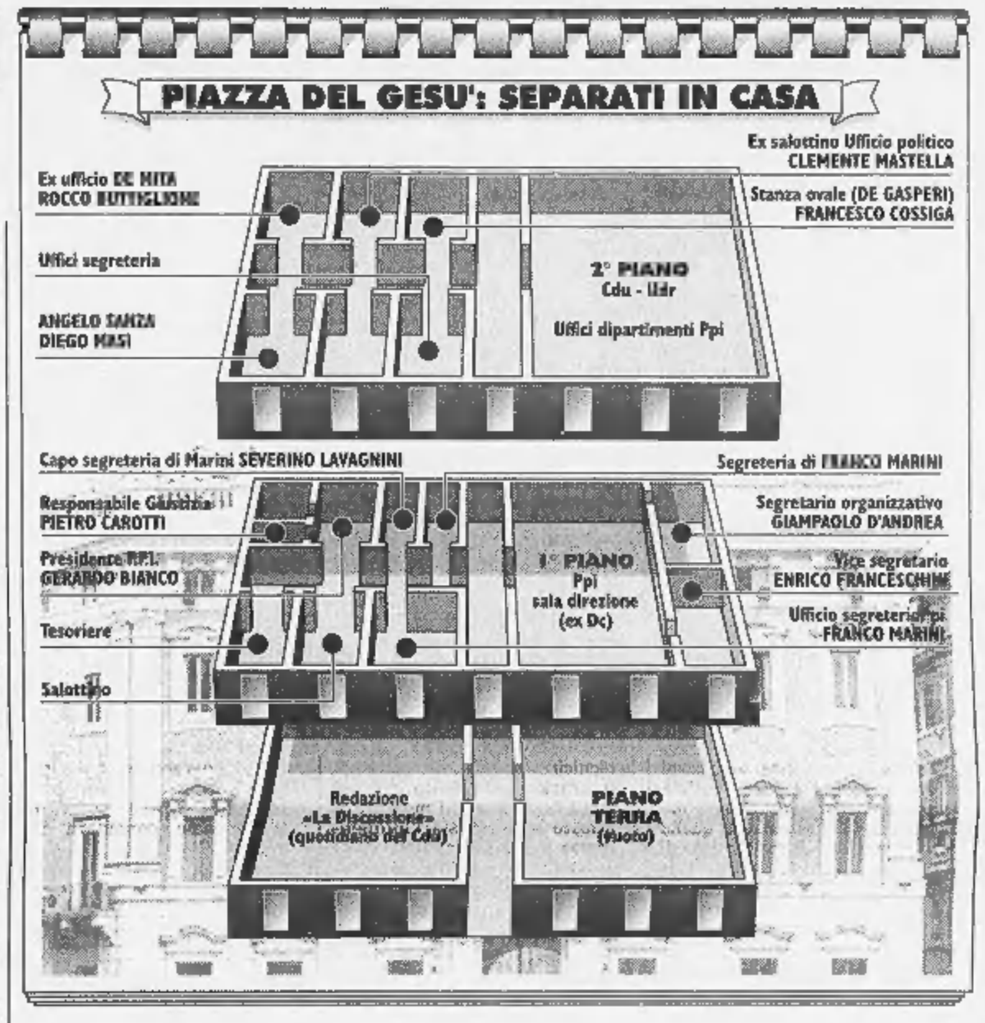
Francesco Cossiga, comunque, ieri faceva mostra di essere soddisfatto, almeno lui: «Non posso non compiacermi per la decisione del Ppi di presentarsi alle europee con un riferimento chiaro e preciso al partito popolare europeo». Soluzione che, se fosse vera, permetterebbe a Cossiga di allearsi col Ppi.

Più scettico, Clemente Mastella, segretario del partito di Cossiga che pronostica una gara di tutti contro tutti «e nessuna lista arriverà al venti per cento. Forza Italia compresa».

Alberto Rapisarda

RETROSCENA

LE STRATEGIE DEGLI EX DC



Così i vari gruppi «eredi» della Democrazia cristiana si sono divisi il palazzo di piazza del Gesù A destra: l'ex presidente del Consiglio Romano Prodi In basso: il segretario del Ppi Franco Marini

E ora a Piazza del Gesù temono il «sorpasso»

Mastella: al Sud se fossimo insieme saremmo quasi ovunque il primo partito

Allarme di Bodrato: se al prossimo voto cadiamo noi finirà per cadere anche il governo

ROMA

LE due ragazze, *décolleté* estivo e trucco marcato, salgono su per le antiche scale di piazza del Gesù. Sono le cinque della sera, la direzione del Ppi è finita e sul pianerottolo del primo piano sono rimasti quattro dirigenti popolari. Vedendo salire le signorine, i quattro si guardano negli occhi per domandarsi: e queste dove vanno? Piero Martino, portavoce di Marini, senza aprire bocca, indica con il pollice il piano di sopra. Come dire: queste due non possono che andare al «secondo», al quartier generale di Mastella e dell'Udr. Ma nel silenzio generale le due ragazze, sicuramente mosse da oneste intenzioni, si fermano al primo piano, quello dove abitano i popolari. Risate generali e la piccola, piccolissima conferma: i cugini separati del Ppi e dell'Udr sono molto simili anche dal punto di vista antropologico. E anche per questo motivo venerdì 15 gennaio 1998 resterà nella piccola storia post-democristiana la giornata del matrimonio che sembrava sicuro e che è invece è andato a monte.

Marini e Prodi, Cossiga e De Mita, Mastella e la Bindi, Mattarella e Sanza: con la scusa dell'Europa la grande saga democristiana sembrava dovesse ricominciare e invece nella più tiepida giornata di gennaio è andato tutto in fumo. Certo, il *patatrac* era nell'aria già da qualche giorno, ma la storia di mamma dc è piena di recuperi miracolosi e così ieri mattina tra i due piani è iniziato un discreto, impercettibile andirivieni di «piccioni viaggiatori». Dalle 10 del mattino, al primo piano di palazzo Cenci Bolognetti, è riunita la direzione del Ppi e le prime soffiate confermano le previsioni: Marini ha confermato la linea della vigilia, meglio soli che male accompagnati.

All'ora di pranzo, al piano di sopra - quello dell'Udr - si apre una porta: è Clemente Mastella. Il big di Ceppaloni scende per le scale e dà una sbirciatiana al «primo» dove i cugini popolari stanno prendendo la storica decisione. Delusione: il portone è sbarrato e così Mastella è costretto a scendere le scale, chiacchierando con il cronista: «Vanno soli? Lo sapevo che sarebbe finita così. Ma sinceramente ancora non ho capito cosa ci avrebbe impedito di andare insieme, noi e loro. La verità è che Marini preferisce tenere il partito unito, ma così si prepara ad un risultato elettorale modesto. E pensare che noi e loro, insieme, al Sud saremmo stati quasi ovunque il primo partito. Peccato...».

Peccato dice Mastella, ma in politica, come nella vita, quasi nulla è casuale e su e giù per le antiche scale di piazza del Gesù non è difficile capire perché siano andati in fumo i due matrimoni combinati nei mesi scorsi. La prima «zoomata» è sul salone della direzione. Nulla a che vedere con il salone di Rumor e Moro, Fanfani e Gava, Forlani e Andreotti, con quello scabro tavolone rettangolare sormontato da un crocifisso. No, Marini ha fatto ristrutturare la vecchia sala e ha fatto costruire delle tribunette, brutte ma funzionali. Parla De Mita e si capisce perché con Prodi è finita male: «Qualcuno mi ha rimproverato di averlo mandato all'Iri, ma io sin da allora avevo capito che era soltanto furbo», «che non era dotato di un'intelligenza politica».

Poi prende la parola Emilio Colombo, uno di quei signori meridionali per i quali il tempo scorre al *ralenti* e lui, sempre così levigato e dall'eloquio così morbido, distrugge in poche parole Antonio Di Pietro: «Un personaggio così poco dotato di cultura e di cultura politica...». Certo, Di Pietro non piace a nessuno, ma nel match televisivo con Tonino, Marini non è uscito con le ossa rotte? «Soltanto chi non conosce Marini può dire una cosa del genere - spiega Romano Baccarini, ex senatore dello staff del segretario -. Marini ha voluto quel match e ha voluto dimostrare ai quadri del Ppi di che pasta è fatto Di Pietro. L'unanimità della direzione lo dimostra. All'elettorato si penserà più avanti».

Già, l'elettorato. Nelle cinque ore di direzione nessuno lo dice ma tutti lo pensano: la lista Prodi-Di Pietro-Rutelli può agevolmente sorpassare il Ppi. Uno scenario da brivido perché a quel punto - ecco le vere bombe che possono scoppiare a giugno - nel Ppi inizia il processo a Marini e anche il governo è ad altissimo rischio. Uscendo da piazza del Gesù, ecco cosa dice Guido Bodrato uno dei vecchi saggi del partito: «Non c'è dubbio che alle prossime elezioni i rischi sono alti per tutti. Ma se cade il Ppi, cade l'Ulivo ma cade anche il governo». E la segreteria di Marini? De Mita è stato lapidario: «Chi guida il partito non ha iniziativa, non ha idee. Come si fa a dire no a Di Pietro e Prodi quando abbiamo fatto un governo assieme e abbiamo sostenuto la candidatura al Mugello?». A pianterreno, quelle parole incise nel marmo appartengono per davvero ad un'altra era: «In questo palazzo Alcide De Gasperi con perspicua intuizione ispirò la Democrazia cristiana, facendo di essa la forza determinante nella rinascita della democrazia italiana».

Fabio Martini

Nota di Palazzo Chigi

«Nessun vitalizio ai primogeniti dei presidenti»

ROMA. Palazzo Chigi chiarisce che «non risultano atti relativi a concessioni di assegni vitalizi per decreto ai parenti prossimi (in particolar modo ai figli primogeniti) dei presidenti della Repubblica - e nemmeno richieste di vitalizi - né nel periodo del governo presieduto da Romano Prodi né durante l'attuale presidenza di Massimo D'Alema».

Questo chiarimento è contenuto in una nota diffusa in risposta alla «rincorsa, ben strana, di voci e indiscrezioni giornalistiche senza fondamento e manifestatamente stravaganti per l'assenza di ogni base giuridica di un simile provvedimento». Le notizie parlavano di un vitalizio assegnato a Marianna Scalfaro da Prodi nei suoi ultimi giorni da premier. «Per quante accurate ricerche siano state compiute - si legge sempre nella nota - non risulta alcun atto relativo alle ipotizzate concessioni». (Ansa)

Polemica

Cossiga: mai promesso a Dini il Quirinale

ROMA. «Minzolini mi sta simpatico ed è per questo che gli dò un consiglio: invece di sprecare la sua fantasia inventandosi contenuti irreali di conversazioni tra me e Lamberto Dini, perché non si mette a scrivere favole per bambini? Tutto sommato, credo guadagnerebbe anche di più e non si beccherebbe di tanto in tanto, come oggi, solide smentite!». Francesco Cossiga smentisce così l'articolo in cui Augusto Minzolini della *Stampa* ha raccontato che l'ex Capo dello Stato avrebbe «promesso» a Dini «la poltrona di Scalfaro». «Evidentemente Cossiga, che stimo e di cui ammiro il particolare dinamismo, nei suoi mille incontri non rammenta ciò che ha detto e fatto» replica Minzolini. «Non ho molte virtù - controreplica Cossiga - ma come lui sa bene ho quella, che forse è solo qualità, di una eccezionale memoria». «Se Cossiga ricorda di avere una memoria eccezionale non ho dubbi neanche io - ribatte Minzolini -. Prendo atto poi che Dini non s'interessa al Quirinale. Ne riparleremo...»

Proscioltе 19 persone, tra cui Greganti: «Nessun elemento a carico»

Coop Rosse, accuse archiviate

Il Gip: D'Alema non sapeva dei finanziamenti illeciti

ROMA. La posizione dell'attuale presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, indagato nella veste di segretario del Pds, nell'inchiesta della procura di Roma sulle presunte tangenti versate dalle cooperative rosse, è stata definitivamente archiviata dal Gip Antonio Trivellini. Oltre a D'Alema il magistrato, accogliendo le richieste del pm Giuseppe Pititto, ha adottato analoga decisione nei confronti di 19 persone tra funzionari e imprenditori che erano finiti sotto inchiesta per episodi collegati alla vendita del patrimonio immobiliare del Pci/Pds.

Tra le posizioni archiviate figurano anche quelle di Renato Pollini (ex responsabile amministrativo del Pci), Primo Greganti (ex dirigente del Pci torinese, già condannato a Milano), Vittorio Brilli (titolare di una società di brokeraggio assicurativo), Massimo Danieli e Mauro Barisone (funzionari dell'ex Pds).

Per quanto riguarda la posizione di D'Alema, il Gip rileva: «Dalla documentazione acquisita agli atti e dalle dichiarazioni rese all'autorità giudiziaria da persone informate sui fatti, non emerge elemento alcuno». Non solo, ma, spiega ancora il magistrato, «non risulta che D'Alema abbia sollecitato il senatore Marcello Stefanini, all'epoca dei fatti "tesoriere" del Pci, a reperire somme di denaro per soddisfare le esigenze del Partito comunista italiano».

Massimo D'Alema è stata archiviata la sua posizione nell'indagine sulle Coop Rosse

Infatti - osserva ancora il Gip Trivellini - «anche volendo ammettere che nel '91, dopo una decisione assunta dalla direzione nazionale del Pci, fosse D'Alema a coordinare le questioni relative al finanziamento del partito, non è dato inferire da tale circostanza che D'Alema fosse a conoscenza che la somma di denaro versata da Marco Fredda (2 miliardi e 790 milioni) quale amministratore della società Tiberiade» fosse stata indicata nel bilancio della stessa al 31-12-'94. La posizione di Fredda è stata stralciata in quanto il pm Pititto, ha chiesto il rinvio a giudizio per l'accusa di falso in bilancio.

D'Altra parte il «coordinare le questioni relative al finanziamento del Partito» - si legge ancora nell'ordinanza di archiviazione - animesso che D'Alema nel 1994 fosse il coordinatore di tali questioni, il che non è stato dimostrato, non implica necessariamente che il coordinatore abbia avuto contezza di tutti gli illeciti finanziamenti». Nel contrario, «opinando si perviene ad una pratica riduzione della rilevanza dell'elemento psicologico del reato imprigionandolo nelle maglie di schemi presuntivi». (Agi)

COMUNE GIARDINI NAXOS

Lavori di "Valorizzazione area archeologica sub. 1: Lotto A6 - Percorso pedonale via Stracina" per L. 1.315.000.000 Base d'Asta.
Asta pubblica a prezzo più basso ai sensi ex art. 14, comma 1, L.R. 4/96 con anomalia verificata art. 1, comma 6, L.R. 21/98.
Testo integrale in corso di pubblicazione alla G.U.R.S. ed all'Albo Pretorio del Comune.

IL SINDACO
Giglio

COMUNE GIARDINI NAXOS

Lavori di "Valorizzazione area archeologica sub. 1: Lotto A2 - Parco con reperti archeologici" per L. 1.241.900.000 a Base d'Asta.
Asta pubblica a prezzo più basso ai sensi ex art. 14, comma 1, L.R. 4/96 con anomalia verificata ex art. 1, comma 6, L.R. 21/98.
Testo integrale in corso di pubblicazione alla G.U.R.S. ed all'Albo Pretorio del Comune.

IL SINDACO
Giglio

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Società di piccole dimensioni operante nel settore Elettronica Industriale ricerca:
DISEGNATORE/ PROGETTISTA CAD
con esperienze significative di disegnazione in Autocad 12 bidimensionale di particolari meccanici per l'elettronica. Si richiede diploma o equivalente.
Scrivere a: Publikompass 17 - 10100 Torino

Il massimo della vita.

Toyota Corolla, l'auto più venduta del mondo, ti dà di serie il massimo delle prestazioni, il massimo della sicurezza e il massimo del comfort al prezzo giusto. Non è il massimo della vita?

Il massimo delle prestazioni.

1.3 16v
(86CV 6,8/ per 100 Km).

1.6 16v
(110CV 8,0/ per 100 Km).

Il massimo della sicurezza.

Di serie:
ABS elettronico a 4 sensori.
Doppio Airbag.
Garanzia di 3 anni
o fino a 100.000 Km
estensibile a 5 anni o fino a 160.000 Km.

Il massimo del comfort.

Di serie:
Climatizzatore.
Servosterzo.
Chiusura centralizzata
con radiocomando.

Toyota Corolla Clima '99.

Corolla Clima 99	1.3	1.6 Luna	2.0 Diesel	Prezzi speciali concordati con i concessionari, validi fino al 31 gennaio.
3 porte	23.650.000	26.150.000		
5 porte	24.400.000	26.900.000	25.900.000	
Station wagon	25.650.000	28.150.000	27.150.000	

In alternativa finanziamento Toyotafin di L. 12.000.000 a tasso 0 in 36 mesi.*

Provate la differenza. Anche sabato 16 e domenica 17.

Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

PARLINE CARLLE 167-011555 TOYOTAFIN *A gennaio Toyotafin ti offre un finanziamento di L. 12.000.000 in 36 mesi a tasso 0 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,38% L. 250.000 spese istruttoria).

TOYOTA

INTERVISTA

«VOTERO' COME MALE MINORE»

Il leader radicale è in vacanza-convalescenza: «La Corte? Decide secondo gli affaracci suoi»

«Il referendum lo inventai io»

Pannella: questi non ci credono davvero

Marco Pannella
In alto: il senatore
Antonio Di Pietro

ROMA

E nonostante tutto sembra incredibile un referendum senza Marco Pannella.

Mentre la Corte sta per decidere, il leader radicale se ne sta in un posto caldo e lontano. «Dormo - taglia corto al telefono - e sto al sole». Un po' di convalescenza e molta vacanza, dopo più di vent'anni: «L'ultima l'avevo fatta nel '75 o nel '76, non ricordo». Riposo volontario, comunque, dato che «la vacanza di questa estate, certo, era obbligata». Scherza, adesso, ma allora stava per rimetterci la pelle. Dagli affari politici, da questo referendum che per la prima volta non lo vede protagonista, seguita ad essere inseguito, pure all'estero. «M'informo tramite i compagni, il partito, il fax e Agorà». Quest'ultima fornisce anche i servizi Internet, di cui Pannella si avvale, «anche se non so usarla. Ecco - aggiunge - in Italia l'ho inventata io, ma non so come funziona». Però non ha alcuna nostalgia della vita pubblica.

Prima di ripartire ha confidato a Gaetano Quagliariello, che l'intervistava per *Ideazione*: «Se tornassi solo per ragioni di mestiere, di abitudini, di riflessi condizionati, a che cosa e a chi servirebbe mai un Pannella di tal fatta?». Ma intanto vale la pena di fare qualche domanda sul referendum e sui nuovi referendari all'uomo che i referendum ha introdotto in Italia.

Andrà a votare?

«Sì, per il solo motivo che quel referendum l'ho presentato io, mio loro. E l'ho fatto un anno prima, sia pure come subordinata all'interno di un pacchetto di altri referendum, diciamo principali, che poi la Corte si è mangiati, confermando la sua funzione di ente contro i diritti costituzionali dei cittadini».

Può spiegare meglio?

«Guardi, il testo del quesito è di quei due ragazzi (Emilio Colombo e Marco Nardinocchi, *ndr*) che per mesi e mesi, nell'ambito della Lista Pannella, hanno insistito perché fosse inserito nel pacchetto. Cosa che feci, appunto».

Ma con qualche riserva.

«No, il punto vero è che io non credo che questa Corte abbia un'etica né un'economia giuridico-costituzionale. Vota in base agli affaracci suoi, che in genere sono ignobilmente politici».

Per cui, a suo giudizio, anche stavolta difficilmente...

«Bah. Intanto è sufficiente leggere l'articolo della Costituzione sui referendum per capire che al diritto costituzionale la Corte ha via via sostituito l'incertezza assoluta del diritto e il proprio arbitrio. Lo capisce qualsiasi studente di giurisprudenza. Quando, sull'onda del divorzio, proponemmo di fare un referendum sul concordato e sui codici, scattò il golpe».

E perché, secondo lei?

«Perché quel referendum avrebbe significato la rivoluzione. Allora la Corte s'inventò il "principio della ragionevolezza", dicendo in sostanza che era una follia, i codici non si potevano abolire. Ma non eravamo mica pazzi: con i codici sarebbe caduta tutta la tradizione politica fascista, comunista e clericale. Poi, sempre da parte della Consulta, venne fuori che le leggi non si possono abolire: e quindi addio referendum abrogativo - che invece era intuizione fantastica dei padri costituenti».

In che senso «fantastica»?

«Ma nel senso di profetica, nel senso che i cittadini, oltre a eleggere i loro rappresentanti politici, avevano anche la possibilità di cancellare le leggi che gli piacevano. E via questo tipo di referendum abrogativo».

E il divorzio?

«Eh, appunto. Le ricordo che allora consentirono alla Chiesa, non a noi, di tenere il referendum. Dio, certo, tra parentesi, fa impazzire chi vuole perdere. Ma dopo hanno cominciato a negare il referendum abrogativo. Dopo si sono inventati la storia dell'omogeneità del quesito. In Italia, capirai, dove ci sono leggi-omnibus in cui schiaffano di tutto».

E allora?

«Beh, allora la questione, in pratica, è che gli unici referendum consentiti, quello manipolativo che ci hanno imposto, o quello di stimolo al Parlamento, ecco, in realtà questi altri tipi di referendum sono un'arma in più in mano alla maggioranza e al regime plebiscitario che controlla i media».

Ed ecco il referendum di oggi, che Pannella voterà con così poco entusiasmo.

«Come il male minore, e senza fiducia nel seguito, perché è un referendum degradato, dimezzato, sicuramente manipolativo e di stimolo».

Ma Segni lo sa?

«Se n'è reso conto benissimo. Il "mattarello" è la conseguenza del suo dissenso da noi che subito dicemmo: bene, il referendum è operativo... E invece siccome già allora ti signorino voleva il doppio turno, a quel punto imposero il "mattarello". Bene, oggi intendono il referendum come uno stimolo. Tant'è che hanno chiesto firme sia per il referendum che per la proposta di legge da presentare in Parlamento».

E quindi?

«Beh, questo per me vuol dire essere anti-referendari. Noi abbiamo raccolto e depositato trenta milioni di firme e loro due-tre. Eppure li hanno subito designati referendari, con l'aria di fargli un complimento. I referendari! I nuovi referendari! E via dicendo. Sono stati silenziosi, per non dire conniventi, quando la Consulta funzionava da plotone di esecuzione dei nostri referendum. Ogni tanto si svegliavano...»

Del Di Pietro referendario che ne pensa?

«Non ho capito quanto si sia chiarito le idee sul piano dottrinario. Per il resto, si muove. Un po' come Berlusconi: doveva dire cose più chiare, più comprensibili. Invece si è messo a fare il doppio turno, il triplo turno, l'ulivo, il mezzo ulivo, i sindaci. Prodi, l'accidente...»

Che impressione le ha fatto la riunione con Segni, Di Pietro, Fini, Veltroni insieme?

«Ricordo che quando si chiuse la campagna elettorale per il divorzio, nel 1974, sul palco di piazza del Popolo c'erano i comunisti, i cattolici di sinistra, c'era Malagodi e Ugo La Malfa. Insomma, tutti quelli che erano stati contro la nostra iniziativa e il nostro modo di portarla avanti. E lo stesso in tv: c'erano tutti, meno noi. E' una bella abitudine, la loro».

Filippo Ceccarelli

INTELLETTUALI CATTOLICI

Un appello per il voto

ROMA. I cattolici democratici debbono continuare ad essere «protagonisti del cambiamento istituzionale, politico e sociale». Sulla base di questa premessa un gruppo di intellettuali che guardano con fiducia al referendum elettorale», e «chiedono il rafforzamento del maggioritario», convinti della necessità per il Paese di avere «progetti di governo stabile e coerenti», hanno proposto ai cattolici dell'Ulivo un appello pressante perché si incontrino con chi pur provenendo da esperienze diverse, condivida la stessa visione del rapporto tra società e Stato. Firmato tra gli altri da Luigi Abete, Alfredo Carlo Moro e Pietro Scoppola, l'appello scrive: «Il Paese non deve essere governato da un cartello di delegazioni di partito, bensì da un progetto stabile e coerente, legittimato dalla maggioranza dei cittadini elettori». [r. i.]

> «La Consulta ha sostituito al diritto costituzionale l'incertezza assoluta e il proprio arbitrio»

> Il quesito è degradato dimezzato «Non so se Di Pietro abbia le idee chiare

Nuova apertura nei confronti di Botteghe Oscure

Bertinotti: programma unico per la sinistra a Strasburgo

Fausto Bertinotti

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Schierati sul palco dell'Equinoxe, in una conferenza stampa vasta quanto un'assemblea, e moltiplicata da megaschermi degni delle grandi convention tecnologiche, ci sono Robert Hue, Carlos Carvalho, Julio Anguita, insomma il fior fiore della sinistra antagonista europea. Sono tutti vestiti di blu, di grigio fumo di Londra, sono tutti massicci, determinati, freddi e un po' stanchi: Fausto Bertinotti, che è seduto adesso lì accanto a lorocon la giacca di velluto a coste da vero *gauchiste*, li ha tenuti per ore a discutere. Si trattava di stilare un documento prima delle elezioni europee, e il segretario di Rifondazione puntava su qualcosa di molto, ma molto ambizioso: un programma comune di governo. Comune per quello che a Strasburgo si chiama «Gruppo della sinistra unita europea e sinistra verde nordica», tradendo già nella dizione una compagine nella quale c'è di tutto, e tutto quel che la sinistra ha riprodotto per partenogenesi, dai tedeschi eredi del partito comunista della Ddr, la Pds per la quale a Parigi non è venuto il gran capo Gregor Gysi, fino agli spagnoli, di qua i libertari antagonisti di Izquierda Unida, di là i catalani. Sono dunque tutti stanchi, e dopo ore di discussione si è riusciti a stilare solo un appello comune il cui abbrivio suona come quello di un moderno «Manifesto»: «Il clima politico in Europa sta cambiando. Si incrina il mito del capitalismo trionfante». Bertinotti ha insistito e insistito, come ben diversa sarebbe avere un programma comune di governo, anche per fronteggiare adeguatamente i centrosinistra che dominano 13 paesi su 15 in Europa. Ma il più restio è stato proprio Robert Hue, Bertinotti l'ha anche incontrato a quattr'occhi, se ne sta sulle sue, la sua posizione è diversa, lui sta al governo con Jospin» dice Sandro Curzi che segue Bertinotti come un'ombra. E non è un caso.

Perché di questa iniziativa europea Bertinotti dice subito che «in politica, la dimensione nazionale è su scala troppo ridotta per affrontare i grandi problemi del nostro tempo». E dunque, in vista delle elezioni per Strasburgo, la politica di Rifondazione riparte da Parigi, «per colmare il deficit di politica italiano, che soffre di mancanza di internazionalismo». Bertinotti dice anche che ha scritto, con i suoi più stretti collaboratori politici, nel documento precongressuale con cui si presenterà agli stati generali del suo partito a Rimini alla fine del prossimo marzo. Bolla come «moderato» il governo D'Alema, anzi «l'Italia oggi è il laboratorio politico del liberismo moderato», avverte che «temperando il neoliberismo attraverso il patto sociale, con dentro padroni e sindacato si realizza un gigantesco superesecutivo, una sorta di *grosse Koalition*», denuncia la globalizzazione come «un nuovo ballo Excelsior del capitalismo». E spiega, in buona sostanza, che l'Europa è a rischio, «c'è la crisi di una civiltà, un attacco alla vocazione europea al pieno impiego, allo Stato sociale», perché «per dirla semplificando e citando Giovanni Agnelli, al governo ci sono le forze di centro-sinistra, che sono le uniche che possano attuare politiche di centro-destra». Ma con tutto questo, e anche considerando che le socialdemocrazie europee non hanno idee comuni, sono divise, tra le posizioni di Blair-Veltroni e quella di Schroeder c'è di mezzo Jospin», anche riflettendo sull'estrema moderazione del centro-sinistra italiano «contaminato» da Cossiga, Bertinotti nell'occasione del congresso tende la mano a Botteghe Oscure: «Il nostro sarà un congresso aperto, venite a confrontarvi con noi, avrete l'occasione di parlare di cosa significhi essere di sinistra, mentre in questo momento il dibattito politico riguarda sempre e solo il centro». Una proposta, porte aperte alla sinistra, che non riguarda il partito di Cossutta, «decidano loro cosa fare», e che si iscrive invece nella linea già ribadita nei giorni scorsi: rispolveriamo la maggioranza del 21 aprile.

Antonella Rampino

> Incontro a Parigi per le Europee Ma Hue non ci sta: «Lui è al governo con Jospin»

«Si potrebbe fare quella che Andreotti chiamava "politica dei due forni": un po' con Prc, un po' con l'Udr»

«Pronti a riprendere il dialogo con Rifondazione»

La sinistra Ds: ma lasci da parte i pregiudizi, comprese le 35 ore

ROMA. Piace alla sinistra della Quercia l'apertura di Bertinotti al governo D'Alema. Alla riunione «di area» a Botteghe Oscure se n'è parlato a lungo, racconta Alfiero Grandi. Concludendo che la nuova disponibilità di Rifondazione «è da esplorare seriamente, per verificare se Prc ha davvero l'intenzione di rientrare in gioco, creando le condizioni per rafforzare a sinistra la maggioranza».

Lei ne dubita?

«Mi limito a rilevare una contraddizione. Bertinotti ha fatto la scelta grave che ha fatto giustificandola con la necessità di spostare a sinistra l'asse politico, ma lui stesso oggi rileva che questo risultato non è stato ottenuto».

Condivide?

«Non siamo ciechi. Un conto è dire che la maggioranza con l'Udr era l'unica possibile, un altro non vedere che non ha certo portato a uno spostamento a sinistra. Non solo: l'Udr fa sentire la sua voce oltre il suo peso reale perché coltiva l'illusione che non vi sia alternativa al suo ruolo».

Con Bertinotti invece...

«Potrebbe essere la prima volta che la sinistra al governo ha la possibilità di fare quella che Andreotti chiamava "politica dei due forni".

Un po' con l'Udr, un po' con Rifondazione.

Chissà Cossiga come si rallegra.

«Noi non ci siamo certo rallegrati sentendo chiamare Gatto Felix il nostro segretario. E' stata un'offesa molto pesante, a cui non abbiamo replicato. Ma il problema adesso è un altro».

Quale?

«Bisogna capire se Bertinotti fa sul serio o se le sue parole sono solo propaganda. Capire quali possono essere i modi e i tempi del suo ritorno in gioco. Rifondazione deve lasciare da parte i pregiudizi. Un esempio: l'orario di lavoro. Le 35 ore restano un obiettivo, ma intanto c'è la questione degli straordinari, della contrattazione. Bertinotti dia il suo contributo a ridimensionare il ruolo spropositato dell'Udr. Poi chi ha acidità di stomaco si prenda pure il Maalox». [m. g. b.]

VirLab
In laboratorio con i grandi scienziati
CD-ROM multimediale
Per Windows e Mac
Tullio REGGE e Piero BIANUCCI
Nello Spazio tra le STELLE
Da Galileo Galilei alla Sonda Galileo
LA STAMPA tuttoscienze Specchio

COUPON PER ACQUISTO CD-ROM IN CONTRASSEGNO
Desidero ricevere il seguente cd-rom in contrassegno al prezzo indicato (comprensivo di spese postali): L. 19.900
Nome
Cognome
Via n.
CAP Località
Firma
Ritagliare e inviare questo coupon a: LA STAMPA - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino oppure via fax al n. 011/65.68.393
I cd-rom multimediali sono per Windows 95, Windows 3.1 e Mac.

Salvatore Ferragamo
VENDITA DI FINE STAGIONE
Fino al 6/3/99 o esaurimento scorte
Torino - Via Roma, 108
Comunicazione all'Ufficio Annona con raccomandata del 13/11/98 n. 5976 Torino

Il Presidente ostenta distacco dall'impeachment e chiede a Wall Street di non dimenticare i poveri

Clinton al processo? Mai

I democratici: e non servono testimoni

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Presidente non ha alcuna intenzione di deporre al suo processo. Nonostante le pressanti richieste da parte del collegio d'accusa, che oggi concluderà la requisitoria contro Bill Clinton, la Casa Bianca fa sapere che una deposizione del Presidente - che pure potrebbe risultare utile alla difesa - finirebbe per prolungare un processo che invece va concluso al più presto.

«La possibilità che il Presidente venga a testimoniare non è neppure da prendere in considerazione», tronca il leader della minoranza democratica al Senato, Tom Daschle. «Anzi, finora non si pare che sia emersa la necessità di convocare testimoni di alcun genere». Ma i repubblicani insistono sulla necessità di convocare almeno un numero limitato di testimoni ed è quasi certo che si andrà ad uno scontro la settimana prossima.

Il Presidente, nel frattempo, ostenta un distacco quasi altero dal processo. Ieri ha trascorso la giornata a New York, partecipando a vari incontri politici e facendo, come ama ripetere, «gli interessi del Paese». Illustrando ai leader dell'economia e della finanza a Wall Street i punti della finanziaria per il 2000, Clinton ha fatto un appello affinché la comunità d'affari investa nelle zone meno sviluppate, per non creare eccessive disparità sociali.

Il suo portavoce Joe Lockhart ha detto che gli avvocati della Casa Bianca si sono limitati a fare «un riassunto di una decina di minuti» al Presidente sui lavori al Senato. «Per ora - ha aggiunto Lockhart - il collegio d'accusa non ha portato alcuna prova diretta che il Presidente abbia commesso spergiuro, ne che abbia ostacolato la giustizia». La Casa Bianca ritiene che la convocazione di alcuni testimoni potrebbe essere nell'interesse del Presidente. «Ma è più utile per il Paese cercare di chiudere il processo il più rapidamente possibile», ha detto il portavoce.

Gli avvocati della Casa Bianca completeranno la difesa del Presidente alla fine della settimana prossima. A quel punto i senatori avranno fino a sedici ore - cioè due giorni - per formulare domande all'accusa e alla difesa. «Dopodiché speriamo che questa vicenda possa essere chiusa», ha auspicato Lockhart, «sia che il Senato decida di archiviare il caso sia che decida di andare al voto sulla rimozione del Presidente.

C'è un motivo in più che spinge la Casa Bianca a voler accelerare il processo, al di là dell'«interesse del Paese». I sondaggi indicano che la maggioranza degli americani continua a ritenere che Clinton non vada deposto. Ma quella maggioranza ogni giorno si assottiglia. Secondo l'ultimo sondaggio della Nbc, il sostegno al Presidente è calato del dieci per cento da quando è cominciato il processo, passando da 67 a 57 per cento. La gente è sempre più stufa - anche di difendere il Presidente contro la destra repubblicana. E se il processo si trascina, dicono adesso alla Casa Bianca, i sondaggi potrebbero rapidamente cambiare a sfavore di Clinton.

Anche per questo la Casa Bianca ha troncato sul nascere ogni discussione attorno all'ipotesi di uno slittamento del discorso sullo stato dell'Unione martedì prossimo - proprio il giorno in cui gli avvocati della Casa Bianca cominceranno la difesa del Presidente nell'aula del Senato. La decisione è stata criticata anche da alcuni senatori democratici, ma la Casa Bianca - con un occhio sempre fisso sui sondaggi - non vuole che il Presidente appaia fuori gioco e inattivo in attesa del giudizio del Senato.

Andrea di Robilant

TROPPO STRESS

Monica si rifà coi dolci

NEW YORK. Dieta addio per Monica Lewinsky. La sirena del sexgate, di nuovo sotto stress, è tornata ad abbuffarsi di dolci. Giovedì, primo vero giorno del processo di impeachment per Clinton al Senato, l'ex stagista ha affogato nei dolciumi la rinnovata tensione alla Bettere Baker, una celebre pasticceria della Madison Avenue. E' arrivata in gonna lunga e maglione neri e abbondanti, per nascondere le forme appesantite, assieme alla madre e ad un'amica. Ma se la mamma si è concessa solo una zuppa di carote e ginger, Monica ordinato una porzione di cioccolato croccante e una coppa di vaniglia, per passare poi ad una grossa fetta di mousse offerta dalla casa e concludere con ben due cappuccini doppi. «Mio dio che meraviglia - ha esclamato rapita -, perché rinunciarci?». [AdnKronos]

Il giudice del processo William Rehnquist e una vignetta su Clinton e Monica Lewinsky formata da una serie di francobolli

Le Pen sconfitto

Il giudice autorizza due Front

PARIGI. Nuova sconfitta per Jean Marie Le Pen, il leader del «Front national». Recentemente il «patron» dell'estrema destra francese era già stato colpito negli affetti più intimi. Il suo delfino, Bruno Megret, aveva tentato di soffiargli la sua creatura, il «Front national», appunto, e Le Pen lo aveva espulso, per evitare che quello gli rompesse il giocattolo. L'anziano leader era convinto di aver fermato Megret, ma ieri ha dovuto ricredersi.

Il tribunale di Parigi ha infatti respinto ieri la domanda di Le Pen, che voleva proibire al rivale il diritto di utilizzare il nome, il logo e gli schedari del «Fronte».

Il magistrato parigino ha rilevato che Le Pen, espellendo dal partito i «megrettisti», ha adottato «sanzioni che sono oggetto di critiche serie». Per questo motivo la Corte ha ritenuto non riunite le condizioni di illiceità», necessarie perché un giudice sia autorizzato a dare il suo giudizio per direttissima, procedura richiesta, appunto, da Le Pen, preoccupato di fermare sul nascere l'iniziativa dell'ex delfino.

Secondo il giudice, inoltre, la decisione sul dibattito tra i due uomini politici «spetta ai membri del Front nationale», come dire che le discussioni interne si devono svolgere in famiglia. Ma la famiglia dell'estrema destra francese sembra ormai spaccata senza rimedio, e non solo metaforicamente: una delle tre figlie di Le Pen, infatti, è passata alle truppe dell'ormai odiato Megret.

Il partito, dunque, si scinderà certamente dopo il congresso straordinario che i megrettisti hanno convocato per il 23 ed il 24 gennaio a Marignane, presso Marsiglia. Le Pen si rifiuta di parteciparvi, ed anzi proprio la convocazione dell'assise lo ha spinto ad espellere Megret. Questi, però, ora potrà far l'uso che vuole del nome del partito e del suo simbolo: una fiamma tricolore uguale a quella che fu del Msi. Il «Front national», presto, saranno due. [Ansa]

Appello del sindaco Giuliani agli Stati vicini: la spazzatura ci sta sommergendo, aiutateci

Souvenir di New York, il sacco dell'immondizia

I turisti pregati di portarsela via: le discariche scoppiano

Il sindaco di New York Rudolph Giuliani

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Chi viene a New York è benvenuto. Dopotutto, che venga per turismo o per lavoro, porta soldi. Ma siccome oltre a quelli porta anche rifiuti da smaltire, il sindaco Rudolph Giuliani ha pensato bene di ovviare a quel fastidioso effetto collaterale. Come? Pretendendo che gli Stati di provenienza del maggior numero di visitatori si «facciano carico» di almeno una parte dei rifiuti di New York. «Non abbiamo spazio - dice Giuliani - per l'immondizia prodotta non solo dai newyorkesi ma anche dai tre milioni di visitatori quotidiani». Così ecco che il New Jersey e la Virginia hanno il «dovere» di provvedere perché «questa è la reciprocità».

Le risposte ricevute dai due Stati interessati non sono state finora molto incoraggianti. L'ufficio del governatore della Virginia, James Gilmore, nel commentare la richiesta di Giuliani ha tentato la via del gioco di parole ironico con un «Rubbish», che vuol dire «immondizia» ma anche «sciocchezze»; mentre Christie Whitman, il governatore del New Jersey che del parlar chiaro ha fatto il segreto del suo successo, è stata un po' più brutale: «Che vada al diavolo». Ma per far demordere Giuliani ci vuole altro. A quelle reazioni scontate lui ha risposto facendo balenare la possibilità di portare in tribunale il concetto che «chi sporca deve pulire» e tutti ora si aspettano di vedere i giudici alle prese con questa nuova frontiera del diritto.

New York produce ogni giorno 13 mila tonnellate di rifiuti. I luoghi dove gettarli si vanno sempre più restringendo e oltre tutto tempo fa è arrivata la decisione di Giuliani di chiudere entro il 2001 la discarica di Fresh Hill, a Staten Island, per accontentare quella parte di New York che è anche il suo maggiore serbatoio elettorale.

La necessità di trovare nuovi sbocchi è dunque diventata imperativa e siccome New Jersey e Virginia ricevevano già una certa quantità dei rifiuti di New York il sindaco aveva proposto tempo fa di aumentare la loro «quota». Lo aveva fatto in modo gentile, ma quando loro hanno rifiutato ci è rimasto molto male. Ha esaminato il problema, ha sentito i suoi consulenti legali, ha elaborato la teoria della «reciprocità» e ora l'ha lanciata.

Franco Pantarelli

www.renault.it

Scaldate bene i muscoli e allenatevi a dovere: con i veicoli commerciali Renault, consumerete molte energie. Nel tempo libero, s'intende. Nel lavoro, le fatiche, almeno quelle inutili, ve le risparmierete. Possibile? Possibile. L'innovazione e la ricerca continua nei veicoli commerciali Renault sono al servizio della massima funzionalità, per questo le operazioni di carico e scarico sono semplificate, i vani ampi e adattabili, le soglie di carico accessibili, le cabine di guida silenziose e confortevoli. Inoltre, una gamma così ricca lascia la libertà di scegliere il giusto mezzo per ogni specifico lavoro. Tutto questo per una migliore qualità del lavoro o, se credete, per avere più tempo libero.

Twingo Van	1.2 BENZINA	da L. 12.285.000*
Clio Van	1.9 DIESEL	da L. 15.702.000*
Express	1.9 DIESEL	da L. 15.708.000*
Kangoo Express	1.2/1.4 BEN.,1.9 DIESEL	da L. 15.416.000*
Trafic	1.9 DIESEL, 2.5 DIESEL	da L. 23.900.000*
Master	2.5 DIESEL, 2.8 dTi	da L. 30.300.000*

IN VENDITA DAI CONCESSIONARI RENAULT

Veicoli commerciali **Renault**. Lavori meglio, **vivi di più.**

* IVA e messa su strada escluse.

RENAULT
LE ALTO DA VIVERE

RENAULT elf I Concessionari Renault sono Agenti elf e la Finanziaria del Gruppo FinRenault è la Finanziaria del Gruppo

L'esercito albanese in stato di massima allerta dopo le dichiarazioni del ministro degli Esteri jugoslavo

Si riaccende il Kosovo

Feriti anche due ispettori dell'Osce

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

S'infiamma [redacted] la crisi nel Kosovo, dove per la prima volta verificatori dell'Osce sono stati feriti [redacted] pomeriggio nelle vicinanze di Decani. Altissima la tensione tra Jugoslavia ed Albania, dopo le dure dichiarazioni rilasciate dal ministro degli esteri jugoslavo Zivadin Jovanovic.

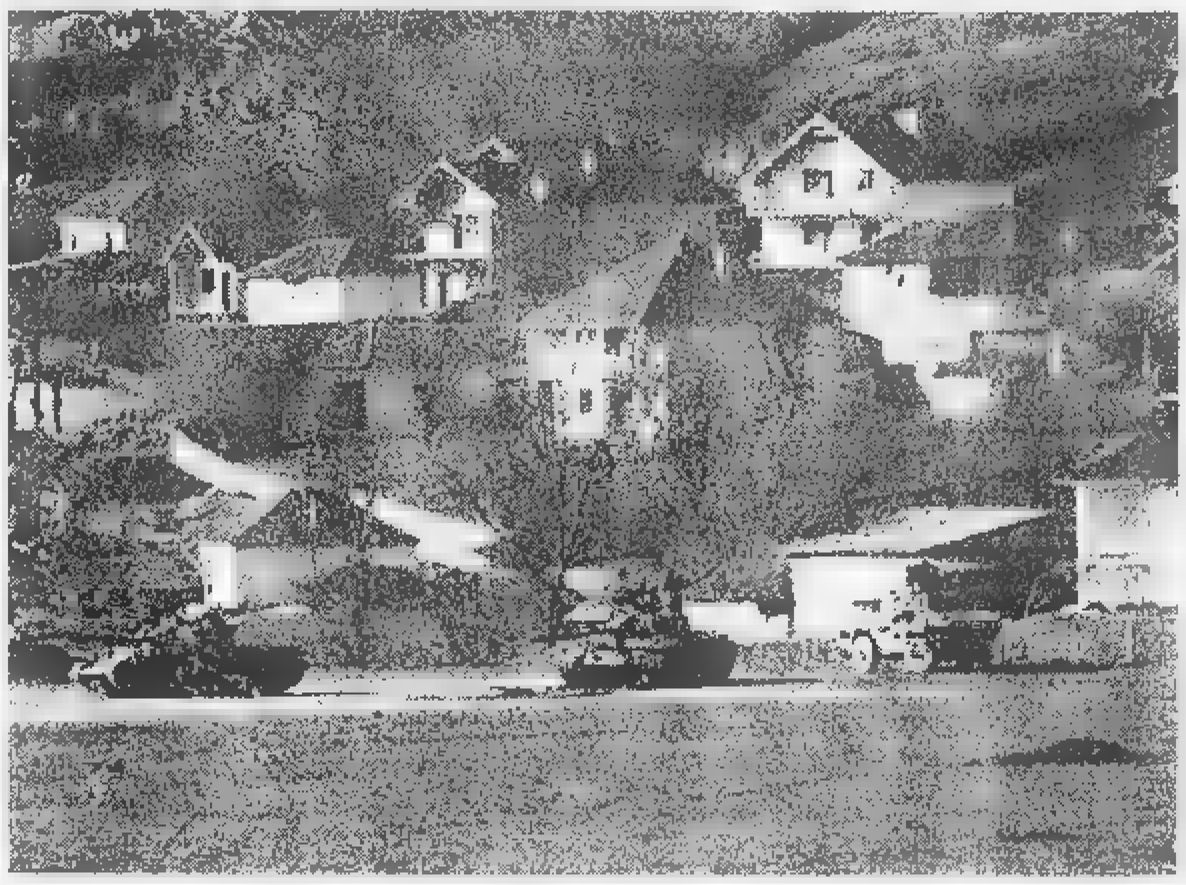
Accusando l'Albania essere «il trampolino delle infiltrazioni terroristiche» in Jugoslavia, Jovanovic aveva detto giovedì che Belgrado è decisa a difendere con ogni mezzo i propri confini. Così, ieri sera, il ministero della Difesa albanese ha annunciato la messa [redacted] stato d'allerta dell'esercito in tutto [redacted] Paese: «Il nostro esercito è pronto a compiere senza esitazioni il suo compito fondamentale di preservare l' integrità dell'Albania - recita il comunicato del ministero -. Le nostre forze armate sono profondamente motivate dal loro dovere verso la patria».

Fino a [redacted] però, l'attenzione internazionale era rimasta puntata sull'agguato ad un osservatore britannico dell'Osce ed al suo interprete serbo, colpiti mentre viaggiavano a sul proprio veicolo, in convoglio con un altro mezzo dell'Osce. Secondo un portavoce dell'Organizzazione, gli spari provenivano «apparentemente da un'area controllata dagli indipendentisti albanesi dell'Uck». I due, trasportati immediatamente all'ospedale di Pristina, sono fuori pericolo. Poco dopo, al loro capezzale è arrivato il capo della missione dell'Osce in Kosovo, il diplomatico americano William Walker.

«I nostri verificatori sono stati presi di mira, non si sono trovati per caso in mezzo a una sparatoria», ha detto il portavoce dell'Osce a Vienna, Mons Nyberg, aggiungendo che non si sa ancora chi abbia sparato. «Certo, si tratta di una cosa molto spiacevole - ha detto -. E' la prima volta che qualcuno della missione viene ferito nel Kosovo. Ma di sicuro non porterà all'evacuazione dei verificatori. Si tratta per il momento di un incidente isolato. Rafforzeremo le misure di sicurezza per tutto il personale sul terreno, ma il nostro lavoro non cambierà».

«La missione andrà avanti malgrado tutte le difficoltà», ha affermato un paio di giorni fa il nuovo presidente di turno dell'Osce, il ministro degli Esteri norvegese Knut Vollebaeck. La sua prima visita nel Kosovo si è conclusa con un importante successo dell'Osce: la liberazione, dopo trattative estenuanti, di otto soldati jugoslavi presi in ostaggio dai ribelli albanesi. Ma poche ore più tardi sono ripresi i combattimenti. Le truppe di Milosevic, appoggiate da colonne di carri armati, hanno attaccato ieri due villaggi a Sud di Pristina, in direzione del confine macedone. Secondo fonti albanesi, nei bombardamenti sono stati uccisi sei civili. Belgrado sostiene invece di avere ucciso quindici guerriglieri dell'Uck. «Il governo jugoslavo sembra prepararsi a una nuova grande offensiva nel Kosovo», ha dichiarato il comandante in capo delle forze Nato, gen. Wesley Clarke, in visita in Bosnia. «Se non verrà trovata al più presto una soluzione politica, la guerra riesploderà in tutta la sua forza non appena farà un po' più caldo», ha aggiunto l'alto ufficiale militare, ricordando che sono tuttora in vigore le minacce dei bombardamenti della Nato contro le postazioni serbe. Per impedire gli attacchi aerei degli alleati nello scorso ottobre, il presidente jugoslavo Milosevic aveva infatti acconsentito a ritirare una parte delle sue forze dal Kosovo. Ma in seguito agli scontri di Natale, Belgrado ha rimandato sul terreno molte unità militari con l'intento di sferrare l'offensiva finale contro l'Uck. Le battaglie di ieri, dopo l'ultima uccisione di un agente serbo, sono state le più violente dall'inizio della tregua. I verificatori dell'Osce, che hanno nuovamente tentato di mediare tra le due parti, non hanno ottenuto il permesso dalle forze serbe di recarsi sul luogo degli scontri. I negoziati tra serbi e albanesi sembrano più lontani che mai. «Non trattiamo con i terroristi», ha confermato il vice premier di Belgrado Nikola Sainovic, incaricato di occuparsi del Kosovo.

Ingrid Badurina



Colpiti un osservatore britannico e il suo collaboratore locale forse dal fuoco dei separatisti

In alto, tank serbi tra i villaggi di Racak e Petrovo. Qui accanto nella stessa zona [redacted] osservatore dell'Osce

SEPPELLITO DA UN MURO

Kabul, giustiziato un sodomita

KABUL. Facendogli crollare addosso con un carro armato un muro di mattoni altro oltre quattro metri i taleban afghani hanno giustiziato un uomo di sessant'anni, riconosciuto colpevole di avere abusato sessualmente di un dodicenne in un albergo di Maida Shahr, a una trentina di chilometri dalla capitale Kabul. Migliaia di persone hanno assistito a questa terribile esecuzione che ha avuto luogo a ridosso di quanto restava di un palazzo [redacted]strutto dai bombardamenti. Dopo trenta minuti il corpo dell'uomo è stato recuperato dalla macerie per accertarne la morte. E' la prima volta che una sentenza capitale viene eseguita con questa procedura introdotta dagli integralisti islamici. [Agi]

Dura risposta del premier: «Abbiamo perso l'Urss, non permetterò la dissoluzione della Russia»

Il generale Lebed minaccia rivolta in Siberia

Duello con Primakov, «i nostri lavoratori ridotti alla fame»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se il premier Primakov sperava di ottenere dai 19 governatori delle regioni siberiane un via libera per il proprio progetto di bilancio statale per [redacted] 1999, l'esito dell'incontro di Kemerovo - appunto tra governo centrale e leader della cosiddetta «Intesa Sibe[redacted] - ha rischiato ieri di trasformarsi in un disastro politico.

Ad accendere il fuoco è stato il generale Aleksandr Lebed, ex segretario del Consiglio di Sicurezza e ora governatore, eletto per acclamazione dalla regione di Krasnojarsk. Lebed ha duramente attaccato Primakov e il gover[redacted]. «La gente siberiana si ribellerà - ha esclamato -. Non si può non mettere [redacted] bilancio il pagamento dei salari arretrati da mesi e delle pensioni per decine di migliaia di persone. Così, voi di Mosca, state preparando la spaccatura della Russia».

Evgenij Primakov non ha lasciato cadere la patata bollente. Alle sue spalle c'era tutto il vertice governativo, e gli occhi elettronici di tutte le reti televisive. Evidente che non era soltanto l'attacco di un governatore regionale: di fatto era una disputa tra due potenziali candidati alla presidenza della Russia. E la «Intesa Siberiana» non [redacted] un fantoccio senza gambe. Come ha detto Lebed, raccogliendo non pochi accenni affermativi del capo di altri governatori presenti: «La Siberia, con le sue immense risorse, sfa[redacted] la Russia, non dimenticatelo!».

Il premier non poteva dunque non rispondere con la massima durezza. «Abbiamo perduto l'Unione Sovietica - ha detto di rimando - ma non permetteremo che ci si faccia perdere la Russia». Un silenzio pesante ha accolto queste e le successive parole: «Le tendenze separatiste debbono essere ridotte al silenzio, sradicate, distrutte». Il nervo è scoperto, [redacted] si capisce perfettamente che nessuno ormai a Mosca può sottovalutarlo. Del resto, nel suo primo discorso come premier, nel settembre scorso, Evgenij Primakov aveva messo al primo posto l'impegno a evitare [redacted] disfacimento della Russia.

Ma la crisi economica sta rendendo il compito sempre più difficile. L'intera Siberia si trova, secondo molti segnali, proprio nella situazione critica denunciata da Lebed. La rivolta fiscale è già in atto da tempo. Le aziende siberiane non pagano le tasse al centro perché non riescono a vendere e quello che vendono non viene loro pagato. Di conseguenza il centro non invia [redacted] dotazioni alle regioni, che non riescono a pagare salari e stipendi. Un circolo vizioso che diventa ogni giorno socialmente più esplosivo. Scioperi, blocchi stradali, manifestazioni di protesta si moltiplicano. E i governatori - non tutti, ma molti - trovano la via più facile di cavalcare lo scontento popolare mettendosi alla testa della rivolta e ignorando leggi e voleri del potere centrale.

Giulietto Chiesa

Il premier russo Primakov e a sinistra il generale Lebed

«Migliaia di persone aspettano da mesi il pagamento dei salari e delle pensioni La situazione potrebbe sfuggirci di mano»

IN CINA, UN MORTO

La polizia spara sui contadini

PECHINO. La polizia ha caricato con durezza una manifestazione di contadini nella provincia cinese [redacted] Hunan, dove un dimostrante è morto e oltre 100 sono rimasti feriti. E' accaduto l'8 gennaio nel villaggio di Daolin, poco distante dal capoluogo Changsha, ma solo adesso ne ha dato notizia il Centro d'informazione sui diritti umani e i movimenti democratici in Cina, organizzazione con sede a Hong Kong. Alla protesta, contro l'aumento delle imposte locali e la corruzione della burocrazia, partecipavano tremila persone. Era stata organizzata dopo l'arresto dei fondatori dell'Associazione per la riduzione delle tasse e la salvezza della società, costituita dagli stessi contadini di Daolin. [Agi]

DAL [redacted]

Congo, i cubani tornano in Africa

BRAZZAVILLE. I cubani tornano in Africa: l'agenzia internazionale «Fides» riferisce infatti dell'arrivo a Brazzaville di 200 militari cubani, inviati dall'Avana a sostegno delle forze del presidente congolese Denis Sassou Nguesso, in lotta contro i ribelli «Ninja» dell'ex sindaco della capitale Bernard Kolelas. Secondo la «Fides», anche Ciad e Angola hanno inviato soldati a sostegno di Sassou. I ribelli di Kolelas, rifugiati negli Usa, sono concentrati nella regione di Pool. [Ses Pa Adnkronos]

Usa, neve [redacted] ghiaccio paralizzano il Nord-Est

WASHINGTON. Oltre 400 mila persone al buio, scuole e uffici chiusi, strade e aeroporti bloccati. 48 ore di neve e pioggia hanno creato disagi a milioni di persone nel Nord-Est degli Usa. Il maltempo ha danneggiato le linee elettriche in molte aree intorno alla capitale. Niente luce per 195 mila persone nel Maryland, 115 mila nella Virginia del Nord e 90 mila attorno a Baltimora. Il governo federale ha deciso di concedere un giorno di vacanza ai propri dipendenti [Ansa]

Teologa sudafricana: Poligamia per i bianchi

JOHANNESBURG. La teologa sudafricana Christina Landman ha proposto la legalizzazione della poligamia nel suo Paese. La Landman, docente all'Università Unisa di Pretoria e membro della Chiesa Riformata Olandese, considera la legislazione sudafricana discriminante poiché consente la poligamia ai neri ma non ai bianchi. Citando i molti esempi biblici di donne che difendono la poligamia, la teologa critica il Consiglio delle Chiese Sudafricane perché non accetta tra i suoi membri i poligami [Agi]

Scontri ad Atene tra studenti e polizia

ATENE. Una manifestazione di 10 mila studenti delle scuole medie superiori è degenerata in scontri ieri ad Atene: al lancio di bottiglie incendiarie la polizia ha risposto con cariche e lacrimogeni. Quattro agenti ed un anziano passante sono rimasti feriti, numerosi ragazzi sono stati fermati, due auto pubbliche sono state bruciate [redacted] vari negozi danneggiati. Gli studenti protestavano contro la riforma che abolisce l'esame di maturità e condiziona l'accesso all'università ad un complesso sistema di valutazione del rendimento negli ultimi anni di liceo. [Ansa]

L'orario del nuovo contratto: 39 ore e mezzo alla settimana invece delle solite 37

Chi fuma deve lavorare di più

Un comune inglese: risarcite la pausa sigaretta

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fumatore? Allora lavori di più. Non fa l'unanimità, nell'eterna lotta attorno alla sigaretta, la decisione del Consiglio comunale di Thurrock, cittadina dell'Essex, di imporre una settimana lavorativa più lunga a chi fuma. La logica è ineccepibile: chi lascia il posto di lavoro una [redacted] più volte al giorno per fumare riduce, di fatto, il proprio orario. Di conseguenza si adatti a un nuovo contratto, in cui le 37 ore settimanali diventano 39 e mezza. Ribattono i fumatori: non è questione di minuti e di ore, ma [redacted] altro giro di vite per sbarazzarsi di noi. Certo, l'Inghilterra sta diventando feroce con chi fuma.

[redacted] qualche anno Thurrock, come le altre pubbliche amministrazioni preoccupate dalle potenziali richieste di risarcimento da parte dei fumatori passivi, ha proibito la sigaretta sul posto di lavoro. Aveva allestito stanzette per fumatori; ma ora anche quelle, con l'imperversare di una campagna anti-fumo che pervade ogni strato della società, [redacted] state eliminate. Chi fuma deve, di fatto, alzarsi e uscire in strada. Manny Lewis, capo [redacted] personale a Thurrock [redacted] quindi responsabile dei 4500 dipendenti pubblici, fa conti chiari: due uscite di un quarto d'ora ciascuna fanno mezz'ora al giorno, ossia due ore e mezza la settimana. Da recuperare, perché non si dica che la sigaretta dei fumatori agg[redacted] il carico di lavoro degli altri.

Lewis ammette quello che è il vero disegno del Comune: eliminare il fumo dall'ambiente di la[redacted], fatta eccezione per spazzini e becchini che sono tutto il giorno all'aria aperta. «Per chi vuole smettere di fumare - dice - abbiamo stanziato 10 mila sterline (quasi 30 milioni di lire; nda) in psicoterapia. Noi vogliamo proteggere la salute e la sicurezza dei nostri dipendenti». Gli fa [redacted] il portavoce del Comune, Martin Mallin: «Non vogliamo apparire severi, ma le consultazioni con la nostra comunità ci indicano che la salute è considerata la priorità numero uno».

Ma i fumatori parlano di «politica oppressiva». «Se la salute è così importante - [redacted] Pat McMaster, responsabile dell'edilizia urbana di Thurrock e accanito fumatore - perché costringerci ad andare in strada, in pieno inverno, se vogliamo fumare una sigaretta? Il fumo è una scusa: vogliono spremerci qualche ora di più, senza considerare lo straordinario gratuito che facciamo». I sindacati parlano di «inutile costrizione», di «abuso dei diritti dell'individuo». Ma chi [redacted] firma il nu[redacted] contratto dovrà smettere di fumare. O perderà il posto.

Fabio Galvano

E' il risultato di una lunga trattativa tra il Santuario e le forze sindacali

Le 34 ore debuttano a Lourdes

Per 366 sagrestani attività settimanale ridotta

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Miracolo sindacale a Lourdes. In una Francia ove le «35 ore» costituiscono ancora una eccezione malgrado il diktat governativo, la Chiesa batte Jospin gratificando i sagrestani del Santuario con orari settimanali che non dovrebbero superare le 34.

E' [redacted] bell'exploit per i trecentosessantasei scaccini in forza alla città mariana. Fare il sagrestano in quel di Lourdes, non la si può definire una sine cura. La prima Messa inizia alle 6 come da tradizione, e per l'ultima i fedeli aspettano mezzanotte. Ma il vero problema è lo zelo per la Vergine. Ceri a migliaia su cui vigilare, i bouquet - troppi - che [redacted] sostituiti, il «pieno» per l'acquasantiera, e la pulizia intensa [redacted] causa pellegrinaggio non stop. Per i 366 Stakanov dell'altrui devozione, in somma, Lourdes ricordava una piccola Cayenna. Dall'inferno lavorativo, i sacristi locali passano direttamente al paradiso «34 ore» senza attardarsi in purgatorio.

Dietro l'accordo, lunghe trattative fra Santuario - una srl - e forze sindacali. Perché il sagrestano del III millennio ha la sua brava fierezza da lavoratore e una tessera in tasca. Quando per datrice di lavoro ti ritrovi Maria, è tuttavia difficile aderire a un sindacato ateo. Nell'intesa non figura dunque la filo-pcf Cgt, bensì le più religiously correct Cftc e Cfdt.

Il contratto sinora operativo, di ore ne prevedeva 40. Malgrado il sensibile calo, gli scaccini dovrebbero mantenere la stessa paga. Sola concessione alle esigenze «padronali»: il congelamento dei salari per un triennio. Tra le conseguenze più attese, il boom dell'impiego. Massicce assunzioni, e la ragionevole speranza che i numerosi precari troveranno infine un posto fisso.

In compenso, la capitale planetaria della pietas maria[redacted] dovrà sborsare entro il Duemilatre quasi [redacted] miliardi supplementari. La cosa non preoccupa oltremisura l'azienda-Lourdes. «Abbiamo voluto seguire la dottrina sociale della Chiesa, offrendo il nostro obolo nella battaglia contro la disoccupazione», spiega il vescovo Jacques Perrier. Lo ammortizzeranno i pellegrini, cui la cittadina subpirenaica domanderà uno sforzo economico supplementare. Ma la Vergine bussa egualmente all'uscio di Marianne, reclamando gli incentivi economici che la legge Aubry statuisce per le 35 ore.

Enrico Benedetto

IL CASO

SPIONAGGIO FLOREALE

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

A Sanremo dopo il furto del dischetto con la nuova varietà di ranuncolo

[redacted]

In quella provetta c'è l'economia di una regione che vale almeno 873 miliardi

La competizione è ormai sfrenata [redacted] alcuni prodotti crescono solo su quelle colline

Una [redacted] a Sanremo, nel più importante comprensorio italiano per i fiori, queste coltivazioni valgono almeno 873 miliardi

A caccia dei [redacted]

Gli 007 nelle serre della Liguria

Può costare un certo sforzo immaginare signori con occhiali neri e impermeabile bianco [redacted] notare sui loro taccuini nomi gentili come ranuncolo, margherita o, montalianamente, pittosforo; ma se non è già accaduto potrebbe succedere. Qui, nel più importante comprensorio italiano per i fiori, un'agricoltura che vale almeno 873 miliardi e fronteggia con [redacted] la competizione mondiale dall'Olanda alla Colombia, una guerra di spie non sembra un'idea campata in aria.

Gli interessi in gioco sono enormi, [redacted] quel che accade in un vasetto [redacted] in una provetta può modificare l'economia di una regione. Così i misteriosi furti che [redacted] sono succeduti nei giorni scorsi nell'Istituto regionale di ricerca per la floricoltura, in una bella villa alta sulla collina in faccia al mare, sono stati presi molto sul serio dai ricercatori, che ora stanno cambiando nomi e numeri alle provette. Bisogna rendere inutilizzabile il bottino, chiunque sia il ladro: un bottino costituito da computer [redacted] floppy, rubati nel corso di quattro irruzio[redacted] notturne, dove contano solo i dischetti.

Dentro ci sono registrati i risultati delle ricerche sulla riproduzione di varie piante, e soprattutto sul ranuncolo, fiore gentile ma [redacted] per tutti. Con i coltivatori [redacted] abbastanza carogna, ci spiega uno dei ricercatori, Fiorenzo Gimelli. Viene riprodotto da seme, e questo fa [redacted] che le nuove piantine non siano mai tutte uguali, ma alcune belle, altre meno. Si otterrebbe una qualità costante attraverso la «riproduzione vegetativa», insomma la clonazione, ma è resa difficile dalla presenza di virus. La soluzione sarebbe semplice: riprodurre in provetta partendo da singole cellule e «pezzi» di pianta, tutto sta [redacted] trovare il modo di farlo. E ci stanno lavorando in molti, in Italia e all'estero, perché il ranuncolo è un grande affare.

Ci stanno lavorando anche in Israele, che sotto questo aspetto [redacted] il nostro maggior concorrente. Ora, se un dischetto con i segreti del ranuncolo sparisce nella notte profumata di Sanremo, [redacted] fa un sacco di domande. «Magari il ladro non [redacted] niente - ci dice il direttore dell'Istituto, Giambeppe Lercari - anzi questa è l'ipotesi più probabile, perché al suo posto avrei cercato ben altro. E inoltre in questo campo la vera innovazione è dire: [redacted] faccio il ranuncolo in vitro. Data l'informazione, in qualche modo il segreto è già svelato». Nel senso che ci può arrivare chiunque? Mica tanto, visto che all'Istituto lavorano su questo problema da sette anni. E [redacted] tanto, visto che il dottor Lercari, a domanda beffardamente risponde: «Se poi mi chiede la formula del ranuncolo, [redacted] glieta do».

Il mondo dei fiori è piuttosto lontano, [redacted] da tempo, dall'immagine che ne può averne un turista. Le serre che pavimentano le colline nascondono una realtà complicata. Dove contano tantissimo quelli che riescono a «inventarsi» un prodotto nuovo, per esempio una rosa blu, e a imporlo sul mercato incassando i diritti per il brevetto. Sono gli «ibridatori», famiglia illustre [redacted] numerosa [redacted] Sanremo. Ancor più conta la ricerca, come quella che si fa all'Istituto il [redacted] compito, [redacted] spiega il presidente, Andrea Balestrino, è lavorare [redacted] nuovi prodotti ma anche studiare come difendere le coltivazioni dalle malattie. Insomma essere punto di riferimento e volano economico.

Il problema, [redacted] sentire il direttore Lercari, è presto detto: oggi nel mondo [redacted] in tanti [redacted] produrre fiori. E dato che i fiori sono un bene «voluttuario», bisogna far venir voglia alla gente [redacted] comprarli. La competizione è sfrenata. In Liguria ci [redacted] da un lato alti costi [redacted] produzione, [redacted] dall'altro ottima tradizione, forte immagine internazionale, clima buono. «Per ovviare al problema dei costi bisogna produrre qualcosa che sia difficilmente coltivabile altrove, come ginestre, mimose, ranuncoli [redacted] gherite». E poi nuovi «prodotti», tutti uniti dalla comune antipatia per temperature al di sotto dei tre gradi ma anche per le serre calde, in modo che non vengano bene nel Nord Europa, né [redacted] Paesi emergenti, né in Toscana, né in Catalogna.

Trovare questo «qualcosa» che una volta si chiamava fiore vuol dire sperimentare [redacted]tinaia di specie per poi sceglierne alcune, magari una sola come [redacted] accaduto per la margherita «Camilla» (dedicata a una ricercatrice dell'Istituto) che ha rivoluzionato [redacted] colture della Piana d'Albenga, salvandola dalla crisi degli ortaggi e portando benessere. O come accade per il «pittosforino», un cespuglio con foglioline verde metallico bordate d'una sfumatura argentea, che sta conquistando il Nord [redacted] «fronda ornamentale».

Scopriamo così che anche nel tradizionale [redacted] di fiori è cambiato tutto: per coltivatori [redacted] venditori non contano più tanto i fiori. le [redacted] per esempio, ma quel che [redacted] sta attorno, la «verdura». Lei rende ogni mazzo diverso dall'altro, lei è la regina [redacted] mercato. Una rosa, come scrisse Gertrud Stein, [redacted] «una rosa una rosa [redacted] rosa», ma intanto nella provincia di Imperia sono aumentate vertiginosamente, e con soddisfazione generale, le coltivazioni [redacted] ginestra, mimosa (considerate «fronde fiorite») e ruscus, che è una fronda [redacted] basta. Un boschetto d'oro. [redacted] di [redacted].

Mario Baudino

[redacted]

Paga l'Inps col formaggio

COSENZA. Voleva pagare [redacted] natura, ma nessuno ha voluto accettare i [redacted] prodotti. [redacted] ha deciso di [redacted] saldare il suo debito con l'Inps. E' la singolare protesta- provocazione messa in atto a Cosenza da Quintino Arnone, di 32 anni, coltivatore diretto che è andato nella sede dell'Inps per pagare [redacted] ultima rata dei contributi [redacted] previdenza, [redacted] scadenza ieri, pari a 476 mila lire. Non avendo il denaro contante, Arnone ha pensato di saldare il debito con [redacted] litri di latte [redacted] 20 chili di formaggio in forme già confezionate. Alla sede Inps di Cosenza [redacted] «baratto» non è stato accettato. Il direttore dell' istituto, Pagano, pur esprimendo solidarietà all' agricoltore gli ha detto di non poter accettare [redacted] modalità di pagamento. Quintino Arnone, ha tentato con lo stesso baratto all' ufficio postale, [redacted] dopo aver fatto una lunga fila, si è sentito rispondere dall' impiegato allo sportello che quella forma di pagamento non [redacted] prevista. Il coltivatore diretto allora è tornato a [redacted] ed ha deciso che [redacted] pagherà.

[redacted]

IN [redacted]

Delitto [redacted]: [redacted] killer assoldato dal marito?

VICENZA. A lui sono arrivati dopo aver controllato le telefonate fatte dall'ex marito nei giorni precedenti l'omicidio [redacted] moglie. «Devi fare qualcosa per [redacted] gli aveva chiesto. Davide Helt, [redacted] anni, nomade di Schio con qualche precedente, ora è indagato per concorso in omicidio volontario. Nel giallo della giovane imprenditrice di Malo, accoltellata il [redacted] dicembre nel garage di casa, spunta la figura del presunto sicario. L'accusato si difende: «Sì, quell'uomo mi ha chiesto di procurargli un'auto rubata, ma ho rifiutato, col delitto non c'entro». La sua Delta, alcuni vestiti [redacted] un paio [redacted] scarpe [redacted] ginnastica [redacted] all'esame: si cercano tracce di sangue. E si controlla se [redacted] suola [redacted] scarpe corrisponde all'orma trovata nel garage. [a. m.]

Moglie lava [redacted] camicie non c'è separazione

ROMA. Mariti che volete rompere con [redacted] vostre mogli siate chiari, perché [redacted] continuate a farvi lavare le camicie e [redacted] fermarvi periodicamente qualche notte in quella che considerate [redacted] vostra ex casa coniugale, il giudice non vi riconoscerà mai una separazione [redacted] fatto. Non importa se da ventisei anni avete un'altra lei che ha messo al mondo due figli vostri. [Ansa]

[redacted] di strangolarla per vedere [redacted] figlia

LATINA. Quando gli ha detto che non voleva fargli vedere la loro bambina ha perso la testa, le si [redacted] avventato contro e le ha stretto il collo fino quasi [redacted] ammazzarla. Mauro Vetrari, un meccanico di 23 anni, ha reagito così ieri mattina al rifiuto della sua [redacted] convivente, Daniela Andriollo, ventenne, [redacted] nove [redacted] della loro bambina. La donna ora lotta per [redacted] vita in un letto del reparto di rianimazione dell'ospedale civile di Latina. Le [redacted] condizioni sono gravissime. [c. p.]

Esplode bombola di [redacted] tre donne ferite

PAVIA. Un'esplosione provocata da una bombola di gas ha gravemente danneggiato nel pomeriggio un'abitazione di Pietragavina, frazione di Varzi, nell'Oltrepò Pavese. Secondo le prime informazioni vi sarebbero tre donne ferite. Le ferite sarebbero tre anziane che si erano trovate nella villa di [redacted] di loro per bere assieme una tazza di caffè. [Ansa]

Ospedale di Genova

[redacted]

ALESSANDRIA. Aveva 31 anni ed è morta all'ospedale San Martino di Genova durante [redacted] esame diagnostico per scoprire le cause che le impedivano di avere figli. Al l'intervento stava assistendo la sorella Maria, anestesista. I primi risultati dell'inchiesta dei magistrati genovesi parlano di emorragia e perforazione dell'utero. Alessandra Torti, abitava in città era stata una giovane promessa del tennis under quattordici.

Giovedì mattina al San Martino di Genova è stata sottoposta alla celioscopia, che prevede l'inserimento nella parte bassa dell'addome, attraverso una minuscola incisione, di un sondino con una sorta di telecamera per «vedere» [redacted] ovaie dall'esterno le tube e parte dell'u[redacted]. Subito dopo è stata praticata l'isteroscopia: un'ispezione del[redacted] pareti dell'utero dall'interno con [redacted] endoscopio speciale. Proprio durante quest'ultimo esame la pressione di Alessandra Torti è crollata. il rischio era l'arresto cardiaco: è stata trasportata nel reparto di Cardiochirurgia, dove i medici hanno tentato [redacted] salvarla, ma senza riuscirci. Oggi il sostituto procuratore della Procura presso la Pretura di Genova, Federico Panichi, dovrà disporre l'autopsia per accertare [redacted] cause della morte, necessarie per stabilire [redacted] siano state colpa e imperizia da parte dell'equipe medica. [redacted] padre Giovanni Torti è convinto che non sia un caso di malasanità: «Maria è diventata medico al "San Martino" e [redacted] stesista in quel reparto, non avrebbe [redacted] permesso che ad Alessandra accadesse qualcosa. Il medico che interveniva era lo stesso del parto cesareo di Maria». La sorella è rimasta in sala operatoria sino a che l'intervento si è svolto in condizioni normali: «Poi quando Alessandra ha cominciato [redacted] sentirsi male è stata allontanata, hanno fatto tutto quello che potevano, ne sono sicuro». [s. m.]

Scarcerato a Napoli

[redacted] di [redacted] al posto [redacted]

NAPOLI. Quattro anni di galera, due sole colpe: e [redacted] sosia di un rapinatore [redacted]o ed è rimasto vitti[redacted] di una serie di sfortunate coincidenze. L'odissea di Guglielmo Di Martino, arrestato a dicembre del '94, si è conclusa con la scarcerazio[redacted]. Fini in cella con un'accusa gravissima: omicidio. Secondo il giudice aveva ammazzato Salvatore Magnano, un carabiniere in licenza fulminato con un colpo di pistola alla nuca mentre si trovava in auto con una donna, la moglie di Di Martino. Interrog[redacted] per un'intera notte, la compagna di Magnano raccontò in lacrime di aver riconosciuto il marito in [redacted] dei due aggressori che [redacted] sorpreso la coppia in un luogo isolato. «E [redacted] lui, ne sono certa. Ha [redacted] il mio amante per gelosia [redacted] simulato un tentativo di rapina per sviare le indagini». La deposizione della donna convinse gli inquirenti, che poche settimane dopo [redacted] delitto arrestarono Guglielmo Di Martino. Disperato, l'uomo ha giurato di essere innocente, ma nessuno gli ha creduto.

E sarebbe rimasto in prigione per chissà quanto tempo ancora, se nel frattempo un pentito della camorra non avesse raccontato le imprese di [redacted] banda specializzata [redacted] estorsioni e rapine. Fra i colpi portati a termine dalla gang c'era anche un'aggressione a una coppietta finita nel peggiore dei modi, con un omicidio. Proprio quello di Salvatore Magna[redacted]. Il caso è stato riaperto. Assunta R., la donna che con la sua testimonianza ha messo nei guai il marito, è stata interrogata di nuovo: ha ripetuto le stesse cose dette subito dopo il delitto.

Ha detto la verità, anche [redacted] ha ac[redacted] la persona sbagliata. Il fatto è che Guglielmo Di Martino somiglia come una goccia d'acqua a u[redacted] dei due [redacted] rapinatori assassini indicati dal pentito. [redacted] tratta di Giuseppe Massa, arrestato l'altra notte con il suo complice, Tommaso Scelzo. [f. mil.]

(segue da pagina 4)

Serenamente è mancata
Cesarina Ferrero ved. Tinelli
anni 82
Lo annunciano Guido con Micaela, Alessandra e Vittorio; la nipote Elena e famiglia, [redacted]cenzo e Luciana Solaro e famiglie, parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,45, nel Duomo di Chieri.
Chieri, [redacted] gennaio 1999

Marisa Vergnano Arlorio e figli partecipano al dolore di Guido e familiari.

Luciana ed **Enzino** ti ricorderanno sempre.

Roberta ed **Ennio** ti sono vicini.

Ciao **RINA** la formazione non sarà più la stessa, ma tu sarai sempre con noi. Un abbraccio forte e forza Juve! **Rogi** e **Lorenzo**

Dolores Marsiaj con **Piero** e **Mariapia**, **Giorgio** e **Cornelia**, **Sandro** e **Donatella** ed i ragazzi profondamente addolorati sono vicini [redacted] affetto a Guido [redacted] Alessandra e Vittorio nel ricordo di **RINA**

Romano Musso partecipa affettuosamente al dolore di Guido e famiglia

Con grande affetto sono vicini a Guido e Micaela
Armando e **Marina**; **Rogi** e **Nicoletta**; **Aldo** e **Anna**; **Piergiorgio** e **Chicca**; **Massimo** e **Carla**; **Enzo** e **Antonella**

Gli amici e colleghi
dott. **Massimo Damilano**, dott. **Mario Dicapua**, dott. **Giuseppe Malmone**, dott. **Carlo Mosso**, dott. **Vittorio Polledro**, dott. **Mariagrazia Relleri**, dott. **Francesco Rossetti**, dott. **Marcantonio Rosso**, dott. **Amilcare Tedoldi**, dott. **Sergio Vergnano**
sono vicini a Guido e famiglia
Chieri, [redacted] gennaio 1999

Le famiglie **Angelo**, **Renato** e **Giuseppe Vasino** si uniscono al dolore di Guido e famiglia per la dipartita della cara mamma
Cesarina Ferrero ved. Tinelli
— **Chieri**, 15 gennaio [redacted].

La **M. Marsiaj & C.** partecipa al grande dolore della signora Micaela Marsiaj Tinelli e famiglia per la scomparsa della signora
Cesarina Ferrero Tinelli
- **Torino**, 15 gennaio 1999

I **Collaboratori** della **M.G.M.** esprimono la loro commossa partecipazione al lutto che ha colpito la signora Micaela Marsiaj Tinelli e famiglia per la scomparsa della signora
Cesarina Ferrero Tinelli
- **Torino**, 15 gennaio 1999.

E' mancato
Mario Vaschetto
[redacted] annunciano: moglie, figlia, genero, **Cristina**, parenti tutti. Funerali [redacted] 11,45, chiesa S. Ambrogio.
- **Torino**, [redacted] gennaio 1999

E' serenamente mancata la signora
Laura Perris Guerra
Ne danno il triste annuncio il figlio **Vincenzo** con la moglie **Aurora** ed i figli **Gabriele** con **Nicoletta Beatrice** e **Antonio**, **Raffaella** con **Alberto** e **Lorenzo**, la sorella **Annamaria**, i fra[redacted], cognati, nipoti e parenti tutti.
— **Almese**, 15 gennaio 1999.

Mario e **Anna Magnetto** abbracciano forte Enzo nel ricordo della [redacted] **LAURA**.

Luigi, Vanda, Bianca e **Nicoletta Fiori** si un[redacted] al [redacted] di Enzo e Aurora per la perdita d[redacted] amata
Laura Perris Guerra
Almese, 15 gennaio [redacted]

I **Dipendenti C.L.N. SpA.** partecipano con immenso cordoglio al dolore del sig. Gabriele Perris Magnetto e famiglia per la scomparsa della nonna **LAURA**

La **Industrie Pininfarina S.p.A.** è vicina al dolore del sig. Vincenzo Perris per la [redacted] della sua cara **MADRE**

I **Dipendenti** e il **Personale tutto** della **M.F. s.r.l.** partecipano al d[redacted]re del dott. Perris e famiglia per la perdita [redacted] carissima mamma
Laura Guerra
- **Valvera**, 15 gennaio 1999

Fernando, Immacolata Pandelli e figli si [redacted] al dolore di Vincenzo Perris e famiglia [redacted] ricordo della cara **MAMMA**

Alberto, Dott. Elena ed **Emanuele** partecipano con affetto al dolore di Enzo, Aurora e tutti i familiari per la scomparsa della mamma **LAURA**

Direzione e **Collaboratori tutti** della **Società Forget, Gianelli Rupte, Cmr Borrani, [redacted]lop Roues** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Laura Guerra ved. Perris
— **Torino**, 15 gennaio 1999.

[redacted] **Mazars & Guerard S.p.A.** [redacted] con commozione al dolore del dott. Vincenzo Perris per la scomparsa della madre
Laura Guerra
-- **Torino**, 15 gennaio 1999

Il **Gruppo Dirigente** della **Divisione Stampaggio** e i **Collaboratori tutti** di Vincenzo Perris prendono vivissima parte [redacted] dolore per la scomparsa della **MAMMA**.

Giovanni Canavero, [redacted] moglie **Franca** e i figli **Silvia** e **Gianluca** si uniscono al dolore di Vincenzo Perris per la perdita della **MAMMA** [redacted]

Carlo e **Maria Lidia Rava** partecipano commossi al lutto [redacted] Vincenzo Perris e famiglia [redacted] per la scomparsa [redacted] mamma
Laura Guerra ved. Perris
- **Torino**, 15 gennaio 1999

Nell'affettuoso ricordo della dolce **DONNA LAURA** commossi **Franco**, **Luisa**, **Titti**, **Francesca** si uniscono al dolore [redacted] Enzo e Aurora, [redacted] Nicoletta, Raffaella [redacted] Annamaria

Mario e **Anita** si stringono affettuosamente a Enzo, Aurora e famiglia.

Le zie e gli zii **Faudone** partecipano al dolore di Raffaella, Alberto e famiglia Perris.

Sono vicini a Enzo e Aurora
Beppe Marisa Coppa
Pierfranco Liliana Gigliotti
Enrico Tola Graziani
Roberto Giuliana Lucarelli
Maurizio Annina Zolano

Renato, Gabriella, Gaia, Emanuele Enria partecipano al dolore di Enzo, Aurora e famiglia.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Carpenter S.p.A.** esprime il proprio cordoglio al dr. Vincenzo Perris ed ai suoi familiari per la scomparsa della madre
Laura Guerra
-- **Reggiolo**, 16 gennaio 1999

Simone e **Francesca** [redacted] a Raffaella ed Alberto, Gabriele e Nicoletta per la scomparsa della cara **NONNA**.

Renzo e **Carla** abbracciano Enzo ed Aurora per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Arc en Ciel Architetti Associati partecipa al dolore

Vivere nei cuori che lasciamo dietro di noi non è morire
A sera, serenamente, si è concluso il cammino terreno del
dott. Antonio Menaldino Robino
medico chirurgo
Lo annunciano, confortati dalla fede, la moglie **Marilena Atope**, il figlio **Lucio** e la sorella **Rina**. I funerali verranno celebrati in Condove lunedì [redacted] gennaio 1999 alle ore [redacted] partendo dalla chiesa parrocchiale. La salma proseguirà poi per il tempio crematorio di Torino.
— **Condove**, 14 gennaio 1999.

E' mancata
Angela Montersino ved. [redacted]
L'annunciano con dolore: figli, nuora, genero, nipoti. Funerali lunedì 18 ore 9,15 via San Marino 10 proseguendo per Cortazzone.
-- **Torino**, 15 gennaio 1999

Il **Gruppo Anziani** dell'**Associazione Dipendenti A.E.M.** ricorda il socio
Ezio Barbera
— **Torino**, 16 gennaio 1999.

Il giorno [redacted] gennaio è mancato il
COMMENDATORE
Giuseppe Gillio
[redacted] **al merito del lavoro**
Anziano Lancia
A funerali avvenuti lo annunciano: [redacted] figlia **Mafalda** con il marito **Alberto**, la nipote **Emanuela** con il marito **Guido** e la piccola **Carlotta**; la n[redacted] **Lea Mengoli**. Un grazie particolare alla s[redacted] Ada Bessone e a tutto il personale del Residence «Le Soleil» di Bibiana per le cure e l'assistenza prodigata.
-- **Cumiana**, 15 gennaio 1999.

Ciao **PADRINO**, i tuoi figliocci **Annamaria**, **Davide** con **Olinto**.

La famiglia **Nicola** partecipa commossa.

Partecipano: **Lea, Ada; Mario, Sara, Guido, Beatrice; Giorgio, Sandra; Emilio, Claudia; Paolo, Cesarina; Guido, Marlengela.**

[redacted] lasciato l'affetto [redacted] cari
Franca Bottacchi Rosati
Lo annunciano commossi i figli **Antonio** con **Mimma**, **Maria Elena** con **Bruno**. I funerali avranno luogo [redacted], alle ore 10,30 nella Basilica di S. Gaudenzio. Si prega di non inviare fiori.
— **Novara**, 15 gennaio 1999.

I nipoti **Stefano, Roberto, Daniela** e **Marlin** piangono la cara **NONNA FRANCA** e la ricordano con tanto affetto
— [redacted], 15 gennaio [redacted]

Luciana partecipa [redacted] al grande dolore [redacted] Antonio, Lele e famiglie [redacted] la carissima **FRANCA**.
-- [redacted], 15 gennaio [redacted]

Juccy Mariggi con **Piero, Anne, Elena** e **Vanni** partecipano al dolore di Antonio e Lele per la scomparsa della cara sorella [redacted]
Franca Bottacchi
— **Novara**, 15 gennaio 1999.

Gianni e **Manuela Provasoli** con **Isa Gregatti** e famiglie partecipano commossi al dolore di Antonio e Lele per la perdita [redacted] mamma
Franca Bottacchi
— **Novara**, 15 gennaio 1999.

Il giorno [redacted] gennaio è mancata
Dina Boano Zunino
Ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, i figli **Gianfranco** [redacted] **Daniela, Anna** e **Alberto**, [redacted] **Giorgio** [redacted] **Iela, Paolo, Valeria** e **Claudia** [redacted] loro, nel ricordo della [redacted] si unisce **Tina Gambellin**, insieme a **Justina Castillo Torres** e **Anna Rosellucci**.
— **Torino**, [redacted] gennaio 1999.

Maria Teresa con **Paolo, Marisa, Beppe** e rispettive famiglie partecipano [redacted] cordando la cara **DINA**.

[redacted] e **Anna Galli** [redacted] vicini a Gianfranco e Pier Giorgio Zunino in questo doloroso momento.

Flavio Chiesa partecipa commosso al dolore della famiglia Zunino.

Teresa Roero Carera, [redacted] **Carera** e famiglia partecipano al dolore della famiglia Zunino per la perdita della mamma
Candida [redacted] Zunino
— **Torino**, 15 gennaio [redacted].

Dipendenti, Agenti e **Collaboratori** della **società Mario Zunino & C. srl** e **C.T.E. srl** partecipano al dolore della famiglia Zunino per la scomparsa della signora
Candida Boano Zunino
— **Torino**, 15 gennaio 1999.

Partecipano affettuosamente gli amici **Camussi, C[redacted], Ne[redacted] Pilolo, Ricci, Stradella.**

E' mancata
[redacted] Moschetto ved. [redacted]
di anni 86
Lo [redacted] i figli **Patrizio** e **Renato** con le rispettive famiglie. Funerali lunedì [redacted] gennaio ore [redacted] da corso Casale 56. La salma sarà tumulata nel cimitero di Cuneo alle ore 10,30.
— **Torino**, 15 gennaio 1999.

Vicini a Renato: **Franco Ornella Gianni Iolanda Anna Angelo.**

Cristianamente è mancata
Rosina Cavallero ved. Scotti
anni 92
L'annunciano i parenti [redacted]. La Cara Salma partirà [redacted] Cono Canavese - Casa [redacted] riposo Massa [redacted] Regibus - lunedì [redacted] alle ore 10,15 per Torino. Parrocchia Madonna degli Angeli (via Carlo Alberto 39) ore 11,45. Tumulazione Cimitero Parco. La presente è partecipazione [redacted] e ringraziamento.
— **Torino**, 15 gennaio 1999.

Serenamente [redacted] è vissuta e ma[redacted]
N. D.
[redacted] ved. Arcudi
A funerali [redacted] la piangono i figli: **Romolo** e **Vanna**, i nipoti: **Filippo** e **Roberto**.
— **Torino**, 14 gennaio 1999

[redacted]

1991 1999
Pasquale Forte
Dolore incancellabile.

1994 [redacted]
Giuseppe Di Mirto
Con i tuoi cari sempre nei pensieri e nel rimpianto infinito. Messa anniversario sabato 16 gennaio ore 17 parrocchia S. Maria di Testona (Moncalieri).

[redacted]98 1999
Guido Dellacasa
Sempre nei nostri cuori. **Francesca, Angelo, Renata, Ivana.**

1998 [redacted]
Valentina Pippione
Ti ricorderemo sempre.

1998 [redacted]
Michele Gay
Sempre infinito rimpianto.

1998 1999
Michela Bertero Campiglio
Vivi sempre in noi. S. Messa 17 gennaio ore 11 S. Giovanni Bosco.

1990 [redacted]
Paolo Arrighi
Ti ricordiamo con affetto.
— **Carmagnola**, [redacted] gennaio 1999.

[redacted]
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: [redacted] e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, [redacted] non conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) [redacted] non obbligatori località e data in [redacted] (conteggiati per n. 4 parole).
[redacted]: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) [redacted] obbligatori località [redacted] in [redacted] (conteggiati per n. 4 parole).

I due erano deceduti al Fatebenefratelli, uno è stato ritrovato dai familiari improvvisatisi detective

Morti in estate e dimenticati all'obitorio

Milano, all'oscuro i parenti

Sapessi come è strano, sentirsi dimenticati a Milano. Queste sono le storia di Rocco Pellicani, nato a Ruvo di Puglia anni fa, e di Antonietta Villa, milanese anni.

Pellicani vive da solo a Milano, gira i mercati un banco di frutta. Il luglio dell'anno scorso, recatosi dal commercialista per alcune pratiche, si sente male e sviene. L'ambulanza lo trasporta all'ospedale Fatebenefratelli, dove le sue condizioni peggiorano fino alla morte. I sanitari sbrigano le operazioni di routine burocratica e inviano il certificato morte al Comune, mettendo il deceduto una cella frigorifera dell'enorme morgue nel centro di Milano. Fin qui la cronaca di ciò che è successo. Ora, ciò che non successo. Nessuno tra i sanitari, gli infermieri i responsabili della morgue si preoccupa di informare i parenti di Pellicani che, tutti domiciliati al Sud, dopo qualche tempo che non lo sentono cominciano a cercarlo. «Abbiamo chiamato anche "Chi l'ha visto" - racconta Donato C., il nipote improvvisatosi detective dello sfortunato Rocco, che si è messo sulle tracce dello zio, ha scoperto fatto lo ha denunciato alla polizia - non hanno voluto trattare il caso perché lo ritenevano poco interessante. Mi hanno detto di mandare una foto e qualche notizia. Il loro massimo sforzo sarebbe stato quello trasferire tutto sul sito Internet della trasmissione».

Donato e gli altri parenti dell'ambulante nascondono la loro rabbia per quel corpo dimenticato. Due denunce di scomparsa non sono servite far trovare minima traccia e anche la più banale richieste di informazioni ha determinato interminabili tempi di attesa. «Io ora non posso dire di più - dice Donato C. - perché la magistratura a occuparsi di questo caso, che voglio portare fino in fondo. Devono fuori i colpevoli. C'è un problema negligenza assurdo. Qualcuno si è dimenticato, pur essendo il suo mestiere, di informare delle persone che un loro parente morto. E' chiaro che c'è stato un errore umano voglio proprio vedere se qualcuno dirà che è stato soltanto un problema di incartamenti quant'altro».

E di incartamenti in questa storia proprio pare non ne siano. Il problema è quello che nasce e cresce sempre più spesso dentro le pieghe della nostra società, delle immense e impersonali metropoli nelle quali vivono milioni di persone. Ciò che è accaduto Rocco Pellicani è insieme triste e incredibile, ma è facile da intuire. Il suo corpo stato identificato, registrato nell'elenco delle persone decedute a Milano in quel giorno, ficcato dentro una cella frigorifera lasciato lì, in attesa che qualcuno andasse a prendere. La direzione sanitaria ha deciso avviare un'inchiesta interna, ma comunque - affermano all'ospedale - l'uomo al momento del ricovero non aveva voluto che fosse avvertito nessun suo parente e nessun poliziotto si è mai presentato al pronto soccorso per chiedere informazioni.

L'altra salma «dimenticata» nella camera mortuaria del Fatebenefratelli di Milano è di Antonietta Villa. La donna, come spiega la direzione dell'ospedale, era arrivata con l'ambulanza in pronto soccorso il 10 agosto, poco prima di mezzanotte, problemi al cuore e «un'insufficienza multiorgano». Trasferita in uno dei reparti di medicina, la donna è deceduta verso le sei del giorno dopo. Subito la direzione sanitaria aveva chiesto al posto di polizia interno all'ospedale di attivarsi per la ricerca dei parenti. Una «volante» era andata a casa della signora, ma senza risultati. «Poco tempo fa - hanno proseguito i dirigenti dell'ospedale - abbiamo risollecitato il Comune per le pratiche di sepoltura. Crediamo però - hanno concluso - che molti altri ospedali milanesi abbiano a che fare con il problema di questi morti dimenticati».

Luca Dondoni

L'OSSERVATORE ROMANO

«Una vicenda raggelante»

ROMA. E' una «vicenda sconcertante e raggelante che evidenzia drammaticamente ed ancora una volta le deficienze organizzative e di coordinamento nei e tra i servizi pubblici». Lo scrive «L'Osservatore Romano» commentando la vicenda di Rocco Pellicani, cui corpo è stato dimenticato per sei mesi nella camera mortuaria dell'ospedale Fatebenefratelli di Milano. «Ci si chiede - prosegue quotidiano vaticano - possa essersi verificata una catena così lunga e assurda disguidi, di omissioni, non comunicazione tra i vari organi competenti, dalle forze dell'ordine agli ospedali». Un altro aspetto sconcertante della vicenda, nota l'Osservatore Romano, che «solo dopo indagini svolte direttamente dai parenti della vittima, che avevano denunciato la scomparsa alla polizia ai carabinieri dal 27 luglio dello scorso anno, si è scoperto che l'uomo il luglio si era sentito male ed era stato accompagnato in ambulanza al Fatebenefratelli, dove morto il 30 luglio». (Ansa)

L'ospedale Fatebenefratelli di Milano, dove i corpi di 2 malati morti estate sono stati «dimenticati» in camera mortuaria

La direzione sanitaria: faremo un'idagine ma queste cose accadono in tutti gli ospedali

Primi test positivi

Aids, speranze dal vaccino italiano

ROMA. I risultati della sperimentazione del vaccino italiano contro l'Aids fatta finora sulle scimmie sono «molto incoraggianti» ed entro un anno si spera di poter avviare la sperimentazione sull'uomo, anche se i tempi per concluderla non potranno essere inferiori a cinque-sei anni. Lo ha detto Barbara Ensoli, del laboratorio di virologia dell'Istituto superiore di sanità dove, dal 1996, è in corso un progetto sull'utilizzo di una proteina virale (denominata Tat), in forma biologicamente attiva, come vaccino contro l'Aids. Cinque delle sette scimmie infettate non danno segni di malattie e di infezioni, mentre tutte e tre le scimmie del campione di controllo (che sono state infettate senza essere vaccinate) risultano altamente infettate. «Sono risultati incoraggianti - ha spiegato Ensoli - che ci fanno sperare, in maniera fondata, di poter avviare entro un anno la fase uno della sperimentazione sull'uomo, su un campione di 20-40 persone, per verificare eventuali effetti tossici e la risposta immune».

Questa fase dovrebbe durare un anno per passare poi alla verifica della risposta immunitaria su un campione di un centinaio di individui, fra sieropositivi e persone sane. Dopo un paio di anni si dovrebbe poter passare alla verifica dell'efficacia del vaccino con l'attivazione di due distinti protocolli: uno soggetti sieropositivi (per verificare il blocco della progressione della malattia) e uno su soggetti sani (per il controllo dell'attività del vaccino preventivo). Questi soggetti saranno scelti in aree ad alto rischio. Ensoli ha anticipato che si sta pensando all'Africa e quest'ultima fase dovrebbe durare circa tre .

Oltre che dal vaccino terapeutico e preventivo, nella lotta all'Aids, novità vengono anche dagli studi sulle possibilità terapeutiche dell'immunoterapia (in particolare con le interleuchine) per il controllo dell'infezione dopo terapie antiretrovirali - dalle ricerche, in corso a Genova, sugli effetti collaterali dei nuovi farmaci contro l'Aids. **Tali effetti - spiega Dante Bassetti dell'ateneo genovese - si manifestano in percentuali molto alte (70% dei pazienti) e costringono il 40% degli ammalati a smettere o a cambiare cura. «La terapia che stiamo conducendo da un anno - ha sottolineato Bassetti - sta dimostrando che gli effetti collaterali sono correlati a livelli elevati di farmaci nel sangue per cui in molti pazienti è sufficiente ridurre tali livelli».** E dagli Usa giunge un'altra notizia: scienziati del Montana sono riusciti a «congelare» parte di una proteina usata dal virus dell'Aids per infettare le cellule umane e l'hanno utilizzata come vaccino in topi da laboratorio. L'esperimento, pubblicato oggi su «Science», ha funzionato e il vaccino si è dimostrato efficace contro diversi ceppi del virus Hiv. [r. cri.]

Napoli, sono salve, ma per la donna scattano le manette: è accusata di tentato omicidio. Il fratello: «Inutili le nostre denunce»

Si dà fuoco con la figlia in procura

«Dovete arrestare mio marito, non ce la faccio più»

NAPOLI. Perseguitata dal marito violento, si è rivolta al magistrato e poi ha tentato di darsi fuoco tenendo la figlia stretta a sè in un corridoio del palazzo di giustizia. E' accaduto ieri mattina. Maria Centore, 23 anni, e la piccina che ha due mesi di vita sono ricoverate in condizioni gravi in ospedale. La donna è in stato di arresto con l'accusa di aver tentato di uccidere la bambina. Il suo gesto è certamente frutto della follia, ma anche dell'esasperazione di una moglie vittima delle continue aggressioni fisiche e psicologiche del marito.

Maria si era recata negli uffici della procura della repubblica per sollecitare l'arresto dell'uomo che aveva già denunciato da tempo. Ha ottenuto un colloquio pm Loredana Di Girolamo, cui ha chiesto aiuto: «Quell'uomo la smetterà di tormentarmi solo quando verrà rinchiuso in un carcere». Il magistrato ha risposto che l'indagine avviata dopo la denuncia procede, e ha invitato Maria rivolgersi di nuovo alla polizia per segnalare gli altri episodi di violenza di cui è rimasta vittima: «Se vuole l'accompagno nell'ufficio di polizia giudiziaria qui vicino». Ma a Maria non sono bastate le rassicurazioni del sostituto procuratore. E' scoppiata a piangere, poi ha urlato: «Non ce la faccio più, dovete arrestarlo subito altrimenti quello mi ammazza». Poi ha tirato fuori dalla borsa una bottiglia di plastica piena di benzina, se l'è vuotata addosso e ha acceso un fiammifero.

Il resto della storia lo raccontano i numerosi testimoni che hanno assistito impietriti al dramma di una donna che aveva deciso di morire stringendo sua figlia fra le braccia. Nel corridoio del palazzo giustizia è scoppiato caos. Tra gli altri c'era anche l'assessore al traffico del Comune di Napoli, Massimo Paolucci, che è riuscito a strappare la bambina alla madre. Altri soccorritori si sono lanciati sulla donna hanno soffocato le fiamme con il loro corpo. Un impiegato del tribunale rimasto lievemente ustionato ad una mano. Maria, sotto choc, non ha reagito quando gli agenti del commissariato del palazzo di giustizia l'hanno portata via. Ora è ricoverata in ospedale stato d'arresto per aver coinvolto la sua bambina nel tentativo di suicidio. Le sue condizioni e quelle della figlia non sono gravi: le ustioni guariranno in una decina di giorni.

Ai poliziotti ha spiegato che da anni ormai è costretta a subire le angherie dell'uomo che ha sposato e della famiglia di lui. «Ha minciato picchiarmi subito dopo il matrimonio, da voleva solo i soldi. Mi ha colpito con una catena anche quando ero incinta, perchè non voleva che nascesse un figlio», ha raccontato fra le lacrime.

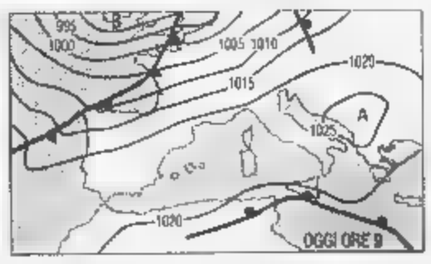
Il fratello della donna ha spiegato che cognato e i suoi familiari minacciano da tempo anche lui e madre: «Hanno detto che prima poi ci uccideranno se non diamo loro dei soldi. Abbiamo fatto decine di denunce ma non è servito a niente. Maria si è rivolta ai carabinieri e alla polizia ma nessuno ha voluto ascoltarla. Mia sorella è una donna esasperata. Ha bisogno di aiuto, il magistrato non avrebbe dovuto farla arrestare. Ma che giustizia c'è in questo paese?»

Fulvio Milone

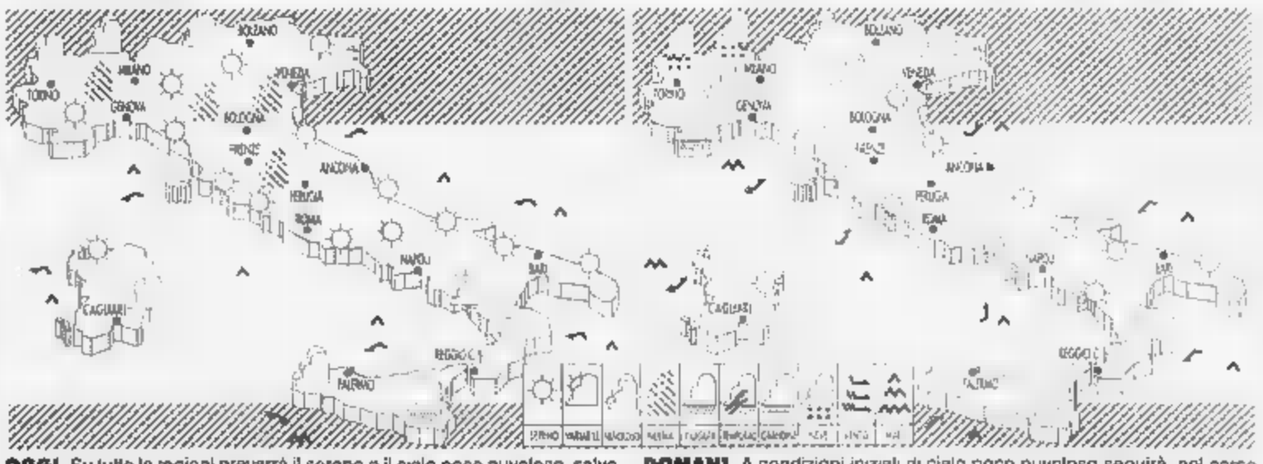
Il fratello della donna che ieri si è data fuoco a Napoli

IL TEMPO

a cura di Marcello Lo Medici



VERSO LA PIOGGIA. L'alta pressione mediterranea è insidiata da due depressioni; la prima è di origine africana e la sua influenza è del tutto marginale, seconda, di origine atlantica, sarà in grado di provocare un cambiamento del tempo. Già nel corso della giornata di domenica la sua influenza sarà avvertita quanto meno sul settore di Nord Ovest. **Tendenza per dopodomani.** Tempo in peggioramento su gran parte della Penisola con annuvolamenti e piogge ad iniziare dal Nord Ovest, dalle regioni tirreniche e dalle isole maggiori. Rischio di temporali sul Sardegna e Liguria. Deboli nevicate sulle Alpi e sull'Appennino centrale.



OGGI. Su tutte le regioni prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso, salvo degli annuvolamenti stratiformi sulla Sicilia e sulla Calabria e per altri versi sulle zone alpine. Banchi di nebbia mattutini nelle valli. Temperatura diurne in leggero aumento.

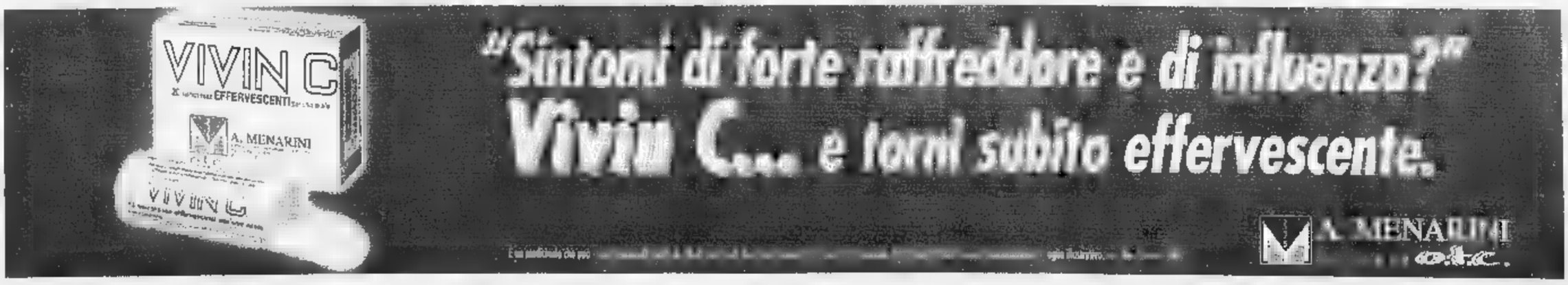
DOMANI. A condizioni iniziali di cielo poco nuvoloso seguirà, nel corso della giornata, un graduale aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali e Toscana. In serata nevicate sulla Val d'Aosta e sulle Alpi e Prealpi piemontesi. Banchi di nebbia sulle regioni padane.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	3	Bologna	1	9	Bari	3	13
Bolzano	np	np	Firenze	-1	12	Napoli	4	15
Verona	-1	8	Pisa	-1	10	Potenza	2	7
Trieste	3	8	Ancona	0	11	S.M. Leuca	6	13
Venezia	-2	9	Perugia	-1	8	R. Calabria	10	15
Milano	-3	8	Pescara	0	13	Palermo	9	14
Torino	-1	8	L'Aquila	-1	6	Catania	3	13
Cuneo	0	7	Roma Ciamp.	-1	13	Messina	10	14
Genova	5	13	Roma Fiumi	2	14	Alghero	2	15
Imperia	7	13	Campobasso	1	8	Cagliari	4	15

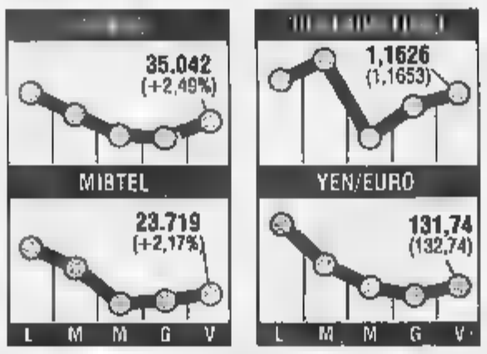
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	8	pioggia	Lisbona	7	12	sereno
Atene	8	15	variabile	Londra	7	11	pioggia
Bangkok	22	29	nuvoloso	Los Angeles	14	26	variabile
Berlino	2	6	neve	Madrid	1	8	sereno
Bruxelles	4	8	pioggia	Montreal	-27	-12	neve
Bucarest	-1	3	nuvo	Mosca	-3	-1	neve
Budapest	-1	6	sereno	New York	7	-7	pioggia
Buenos Aires	18	23	sereno	Nizza	9	8	variabile
Copenaghen	0	2	neve	Parigi	-4	6	neve
Dublino	6	9	pioggia	Pechino	-8	5	sereno
Francoforte	3	7	neve	Praga	2	4	neve
Gerusalemme	6	18	variabile	Rio de Janeiro	24	29	pioggia
Ginevra	-3	1	neve	Sofia	-3	1	neve
Helsinki	-4	-1	neve	Sydney	24	25	sereno
Johannesburg	17	25	variabile	Tokyo	5	7	pioggia
Il Cairo	20	20	variabile	Varsavia	-1	2	neve
Istanbul	7	11	pioggia	Vienna	2	9	nuvoloso



Istat, cresce la produzione

Torna ad aumentare in novembre l'indice grezzo della produzione industriale con un incremento del 3,5% rispetto allo stesso del 1997, anche se la produzione media giornaliera (i giorni lavorativi sono stati 21 rispetto ai 20 del novembre dello scorso anno) ha registrato una diminuzione tendenziale dello 0,5% e l'indice della produzione media giornaliera destagionalizzato fa registrare una contrazione congiunturale dell'1,5% rispetto all'ottobre scorso. Nel di ottobre '98 l'indice grezzo della produzione industriale aveva fatto registrare flessione dell'1,6%. Nei primi 11 mesi del '98 l'indice della produzione è risultato in crescita del 2,1% rispetto allo stesso periodo '97. Rispetto alla destinazione economica, i dati dell'Istat mostrano in novembre (quello di quest'anno è stato il dato grezzo migliore mai registrato in novembre dal 1990) un tendenziale degli indici della produzione del 4,7% per i beni di consumo, del 3,2% per i beni intermedi e del 3% per quelli di investimento.



Nei ministeri arrivano le 35 ore

Debutto delle 35 ore collegate all'ampliamento dei servizi per i cittadini, con la possibilità di prolungare l'apertura dei musei e gli «sportelli» alle scadenze dei pagamenti. Aumenti retributivi: a regime sarà di 124 mila lire medie, in linea l'inflazione programmata. Dal 2000 disponibili più di 20 mila lire pro-capite da distribuire la contrattazione decentrata e infine riforma radicale degli inquadramenti professionali (arrivano le più flessibili aree, tre contro le attuali nove qualifiche). Sono questi i punti principali del nuovo contratto dei 280 mila lavoratori dei ministeri, a cui il governo ha dato ieri il via libera. Ora l'intesa passa all'esame della Corte dei Conti per poi tornare all'Aran (l'agenzia per la contrattazione) per la firma definitiva con i sindacati. L'accordo è stato raggiunto nei mesi scorsi in due tappe: la prima a luglio scorso sulla parte economica, la seconda ad ottobre anche sugli aspetti normativi.

il fisco RIVISTA
ogni edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA

il fisco
per esperti

Scattati a mezzanotte i nuovi prezzi. La verde è cresciuta di 32 lire, il gasolio di 40. In discesa il Gpl

Pieno più caro con la carbon tax

Visco: il calo del greggio assorbirà l'aumento

Portafoglio più leggero. Ambiente più pulito. Dalla mezzanotte costano di più i prodotti petroliferi: in particolare è aumentata di 32 lire la benzina verde, di la super e di 40 lire il gasolio da riscaldamento. Gli aumenti sono l'effetto dell'applicazione della carbon tax, la nuova imposta introdotta con la legge finanziaria a fini ecologici

Ieri il Consiglio dei ministri, approvando un decreto del presidente del Consiglio Massimo D'Alema, ha disposto l'entrata in vigore della carbon tax: tecnicamente si tratta di un incremento del 21% delle imposte sugli oli minerali e del 10% quelle su carbone e coke di petrolio.

Risultato: rispetto al prezzo medio di 1.715 lire la benzina verde è rincarata dell'1,9 per cento, cioè di 32 lire (ma alla pompa si pagheranno a seconda dei distributori 30 o 35 lire in più); rispetto al prezzo medio di 1.815 lire, la super è aumentata di 10 lire, pari allo 0,5 per cento; il gasolio per auto subisce un incremento del 3 per cento dalle 1.348 lire pagate finora; il gpl per autotrazione è sceso di 27 lire; il metano per autotrazione costa 25 lire in più a metro cubo; il gasolio da riscaldamento è aumentato di 40 lire; il metano da riscaldamento è cresciuto di 2 lire a mezza a metro cubo.

Non c'è invece alcun aumento per l'elettricità perché l'Autorità per l'energia ha già tenuto conto della carbon tax in occasione dell'aggiornamento di dicembre delle tariffe diminuite del 7%.

Benzina più cara, quindi. Ma saldo zero, sotto il profilo fiscale, stando a quanto ricorda il ministro delle Finanze Vincenzo Visco. La carbon tax (concepita per arrivare a una riduzione di 12 milioni di tonnellate in sei anni delle emissioni di anidride carbonica), assicura infatti nuove entrate per 2.180 miliardi nel 1999 (e 2.271 nel 2000 e nel 2001, 10 mila fino al 2005). Ma l'applicazione avviene insieme alla scomparsa dei contributi per gli asili nido, per l'assistenza agli orfani Enaoli, per l'assicurazione contro la tbc e per l'ex Gescal.

All'entrata in vigore dell'imposta ecologica corrispondono gli interventi già decisi per la riduzione del costo del lavoro, per il calo della pressione fiscale e a favore dell'ambiente. In particolare 1.139 miliardi verranno utilizzati per ridurre dello 0,82% il costo del lavoro nel settore industriale e dello 0,35 in quello autonomo. E' prevista la fiscalizzazione (cioè il passaggio a carico dello Stato) del 100% dei contributi per i nuovi assunti nel Sud e del 50% per le nuove iniziative dei giovani imprenditori fino al 2000.

Sono destinati 680 miliardi al credito d'imposta per gli autotrasportatori per neutralizzare gli effetti del rincaro del gasolio. C'è uno sgravio fiscale di 200 lire il litro per il gasolio da riscaldamento per le zone montane prive di metano. Ed è prevista una riduzione pari a 100 miliardi del superbollo diesel per le auto non ecologiche. Circa 300 miliardi attiveranno un fondo per iniziative destinate a ridurre l'inquinamento.

Inoltre, secondo Visco, gli automobilisti non saranno troppo penalizzati dalla carbon tax per effetto del calo del petrolio. Afferma il ministro: «Il prezzo netto dei carburanti resta comunque al di sotto di quanto era anno fa. C'è stato la riduzione del pedaggio e confidiamo anche che gli aumenti derivanti dall'applicazione della carbon tax possano essere assorbiti nel corso dell'anno. In Italia il prezzo dei carburanti presenta ancora uno scostamento rispetto agli altri Paesi europei che potrebbe rientrare».

Anche il sottosegretario all'ambiente Gianni Mattioli è sicuro che «gli aumenti non saranno stangata» perché «i cittadini potranno verificare che rispetto al prezzo alla pompa del primo gennaio 1999 il costo dei carburanti dopo l'applicazione della carbon tax è anche inferiore».

L'aumento della benzina verde è maggiore di quello della super perché, come sostiene il ministro dell'ambiente Edo Ronchi, «non c'è più una ragione ambientale per incentivare il carburante senza piombo visto che le nuove auto sono obbligatoriamente catalizzate e usano quindi la verde».

Visco è convinto anche che l'applicazione della carbon tax avrà effetto «trascurabile» sul costo della vita: «Gli aumenti - ha dichiarato - avranno un impatto contenuto sull'inflazione attestandosi sotto decimo di punto percentuale».

Roberto Ippolito

«Comuni oppressi dai tassi»

ROMA. I Comuni italiani continuano ad essere «strangolati» dai carotassi, in quanto costretti a pagare alla Cassa depositi e prestiti interessi enormemente più elevati rispetto a quelli attuali di mercato, ed appare difficile che questa situazione almeno per ora possa essere modificata. Lo sottolinea l'Anci, l'associazione dei Comuni italiani, con riferimento al dossier della Corte dei Conti che rileva come le amministrazioni comunali siano nell'impossibilità di rinegoziare i mutui già contratti ad un tasso del 9% o più elevato ancora. Alla rinegoziazione dei mutui si è finora opposto il Tesoro, per il semplice fatto - spiegano all' associazione dei Comuni - che «per estinguere i vecchi mutui ed ottenere tassi più bassi occorrerebbe un intervento finanziario dello Stato, ma questo porrebbe problemi di equilibrio della finanza pubblica e quindi sarebbe in contrasto con i parametri Maastricht».

Divisi gli autotrasportatori Ambientalisti insoddisfatti

ROMA. Autotrasportatori divisi sulla carbon tax: Fai protesta, mentre sono grati al ministro Unatras, Una e Movimento cooperativo. Protestano anche le associazioni dei consumatori e le municipalizzate dell'energia elettrica. Sono soddisfatti, ma soltanto a metà Wwf e Legambiente che avrebbero voluto più investimenti «verdi».

Tra i politici, Antonio Marzano, responsabile economico di Forza Italia, «sparare sulla tassa e sul governo. La Carbon tax «che certo - sostiene Marzano - non è utile allo sviluppo e all'occupazione», da domani comincerà a far sentire il proprio peso sulle famiglie e sulle imprese, con gli aumenti della benzina, del riscaldamento e più avanti della bolletta elettrica. «Gli italiani - aggiunge - pagheranno qualche migliaio di miliardi in più, e beffa delle beffe, il tasso di inquinamento resterà invariato. Con un governo di sinistra, l'unica certezza è che le tasse aumentano».

E' soprattutto il prezzo del gasolio a far alzare la voce degli autotrasportatori che aderiscono alla Fai. Lamentano la concorrenza spietata degli stranieri, più agevolati dai governi e soprattutto favoriti dal prezzo competitivo del carburante. La Fai chiede alle altre federazioni, spesso in guerra tra loro, di superare le divisioni e di fare fronte per chiedere misure compensative, sul modello francese, che prevede uno sconto di 105 lire su ogni litro di gasolio. Unatras, Una e movimento cooperativo, sottolineano invece, con soddisfazione, che il ministro Visco, ha ribadito che non ci sarà alcun aggravio per l'autotrasporto dall'aumento del costo del gasolio, visto che l'aumento sarà sterilizzato da credito d'imposta.

> La Fai: «Troppo alto il prezzo del gasolio rispetto all'Europa» Ma tre sigle dicono grazie al ministro

Anche i consumatori dell'Aduc scontenti: credono che il carbon tax porti davvero un miglioramento dell'ambiente. Sostengono che il traffico privato e i di carburante non diminuiranno affatto: l'aumento dei costi non scoraggerà l'uso dell'auto a favore pubblico. La critica di fondo arriva da Vincenzo Donvito presidente dell'Aduc: il governo avrebbe dovuto detassare le industrie ad alto rendimento energetico e i settori avanzati «come le auto elettriche, che costano il doppio delle auto a benzina e sono praticamente inesistenti in Italia, ma che potrebbero aumentare calasse l'Iva su auto e batterie, diminuendo il costo dell'elettricità».

Per Legambiente, la carbon tax rappresenta un passo importante verso la riduzione delle nocive, non basta. Non si riuscirà a soddisfare gli impegni presi a Kyoto, il taglio di 100 milioni di tonnellate di Co2 entro il 2010, sostiene il direttore generale Francesco Ferrante. Non solo, secondo Legambiente il costo dei carburanti è ancora troppo basso: solo 1810 lire litro per la super, inferiore a quello del 1998 (1825 lire), e a quello di tre anni fa (1993 lire nel 1996) e ancora più basso di 10 anni fa, quando era 2.045 lire.

Tra i produttori di elettricità Federelettrica, l'associazione delle municipalizzate, la prende con il rincaro del metano: «Non ha senso», dice il direttore Giorgio Soldadino, applicarla anche se in modo molto limitato, a un combustibile di per ecologico. Secondo i calcoli di Federelettrica, gli aumenti per l'energia prodotta da dovrebbero essere di 20-30 centesimi al chilowattora; quelli per l'energia prodotta con olio combustibile di 3-4 lire; e quelli per l'energia da carbone di 1,5 lire. **[b. g.]**

Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi

(Come cambia il prezzo del combustibile)

	PREZZO VECCHIO	AUMENTO	NUOVO PREZZO
GASOLIO AUTOTRAZIONE	1348	40	1388
BENZINA VERDE	1715	32	1747
BENZINA	1815	10	
METANO AUTOTRAZIONE	723	25	748
GPL AUTOTRAZIONE	917	-27	
OLIO RISCALDAMENTO ATZ	295	173	
OLIO RISCALDAMENTO BTZ	248	87	335
GASOLIO RISCALDAMENTO	1328	40	1368
COMBUSTIBILE RISCALDAM. T1	805	1	
COMBUSTIBILE RISCALDAM. T2	1267	2	
GPL RISCALDAMENTO	639	5	
METANO USO INDUSTRIA	495	5	
OLIO INDUSTRIA ATZ	270	33	
OLIO INDUSTRIA BTZ	227	16	
GASOLIO AGRICOLO	639	11	
GASOLIO FS	697	12	
GASOLIO ENERGIA ELETTRICA	433	1	
OLIO ENERGIA	222	1	

PIU' TASSE, MENO TASSE

(Natura e conseguenza della carbon tax)

GETTITO. L'importo complessivo nel '99 è di 2310 miliardi che saliranno a 2622 nel 2000 e a 3016 nel 2001.

1319 mld della carbon tax verranno utilizzati nel '99 per ridurre il costo lavoro dello 0,82 per cento nel settore industriale e dello 0,35 cento in quello autonomo. Vengono eliminati i cosiddetti oneri impropri, come il contributo per gli asili nido, quello ex Enaoli, l'assicurazione Tbc e l'ex Gescal. Inoltre viene finanziato la fiscalizzazione triennale totale dei contributi per i nuovi assunti nel Sud e al per cento per i giovani imprenditori che una nuova attività entro il 31 dicembre 2000.

MENO TASSE. Circa 680 miliardi andranno invece a finanziare un credito d'imposta per gli autotrasportatori, con l'obiettivo di neutralizzare sulla categoria gli effetti dell'aumento gasolio autotrazione di 40 lire il litro. Viene anche introdotto uno sgravio fiscale per il gasolio da riscaldamento di lire il litro per i Comuni delle zone montane non metanizzate, ridotta - per un importo complessivo di circa 100 mld - il superbollo diesel che le vetture non ecologiche continuano a pagare.

Infine, circa 300 mld della carbon tax saranno utilizzati per finanziare fondo con l'obiettivo di realizzare progetti finalizzati alla riduzione delle emissioni inquinanti e alla promozione delle fonti energetiche rinnovabili.

Parma e San Daniele inseriti a sorpresa tra i prodotti che gli Usa vogliono penalizzare con i superdazi

Il prosciutto entra nella lista nera di Clinton

Guerra delle banane, Washington prepara le sanzioni contro l'Ue

W
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La guerra delle banane tra Stati Uniti ed Europa fa un'altra vittima eccellente: il prosciutto italiano. A sorpresa, gli americani hanno deciso di inserire anche San Daniele e il prosciutto di Parma nella lista di prodotti che saranno colpiti con dazi del cento per cento. La lista completa sarà presentata al World trade organization il 25 gennaio e le super-tariffe potrebbero entrare in vigore già dal primo febbraio. Charlene Barchefsky, responsabile per il commercio estero americano, ha confermato che l'elenco - per un valore complessivo di 520 milioni di dollari - è stato compilato in rappresaglia contro il regime dell'Unione europea che colpisce i produttori di banane americani (Chiquita e Dole).

La lista include una serie di prodotti italiani oltre al prosciutto: pecorino, biscotti, lenzuola, pullover, giacche e vestiti di cashmere, borse rivestite in plastica, lampadari e macchina da caffè. Ma la decisione americana è particolarmente amara per i produttori italiani di prosciutti, inseriti all'ultimo dal governo Usa per far fronte alla crisi dei prodotti suini americani.

Il presidente americano Clinton

Il mercato Usa rimasto chiuso per anni ai prosciutti italiani a di rigide leggi sanitarie. La porta venne finalmente aperta al Parma e al San Daniele nel 1989 (ma ancora oggi i prosciutti destinati al mercato americano devono essere stagionati più a lungo). Adesso che riusciti a conquistarsi una discreta quota di mercato, pari a circa 10 milioni di dollari all'anno, rischiano di perderla a causa di dazi proibitivi che porterebbero il prezzo all'ingrosso del prosciutto italiano a quasi cento dollari al chilo (circa 160 mila lire). «Se sanzioni applicate», ha protestato la Confagricoltura, «l'Italia subirebbe un danno gravissimo, in settore - quello suinicolo - che già sconta le conseguenze della crisi nica in Russia». Ma non è escluso che una soluzione possa essere trovata in extremis. E la stessa Barchefsky ha dichiarato che l'iniziativa americana è in realtà «un ennesimo tentativo di risolvere questo contenzioso finché c'è tempo».

Quando gli americani presenteranno la loro lista di rappresaglia al Wto il 25 gennaio, la commissione giudicante (Dispute settlement body) avrà due strade davanti a sé: 1. Respingere la lista americana. In tal l'Amministrazione Clinton potrebbe decidere di andare avanti lo stesso con i super-dazi, ma così facendo colpirebbe a morte il Wto e scatenerebbe una escalation nella guerra commerciale l'Europa. 2. Accettare la lista americana. In tal caso gli europei potrebbero far rimandando comunque di 30 giorni l'entrata in vigore dei dazi.

nel frattempo l'Ecuador ha chiesto che venga riesaminato il contenzioso-banane. E se gli Stati Uniti accettano, i super-dazi colpirebbero di altri tre mesi. Insomma, l'amministrazione Clinton ha alzato il tiro nella guerra commerciale con l'Europa ma allo stesso tempo segnala un desiderio di conciliazione.

Andrea di

Bloomberg INVESTIMENTI
La crisi brasiliana accentua la volatilità dei mercati. Come cavalcarla
LE AZIONI PER RISCHIARE DI MENO
Boom tra i risparmiatori
GUADAGNI SUPER CON I COVERED WARRANT
Unit linked
In edicola ogni sabato
Il Nuovo Settimanale di Informazione Finanziaria

Vietato ai minori.

Dal 7al 31 gennaio nei negozi del gruppo Uni Euro...

GRUPPO UNI-EURO

L' offerta di Gennaio del gruppo UNI EURO e' cosi' forte da consigliare la visione ad un pubblico adulto ed in grado di sopportare lo shock di 1000 prezzi cosi' bassi da essere assolutamente irripetibili !!!

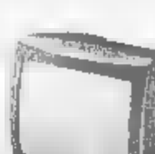
Telefono cellulare dual (900 e Mhz) sportellino incorporato 60 ore in stand by con abbinamento TIM oppure carta prepagata da 60 000 lire (aggiuntive)
MOTOROLA dual mod. 8900
~~440.000~~
299.000

Processore AMD K6 3D 333 Mhz 64Mb HD 4Gb-modem fax 33 6- scheda 32 bit CD32X Compreso nel prezzo monitor 15" schermo piatto - software in dotazione Windows 98
STORE mod.333 + monitor
~~2.490.000~~
1.650.000

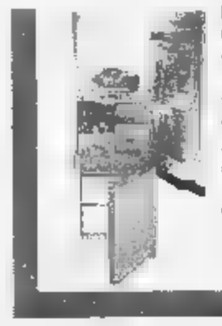
CD portatile PHILIPS stereo hi-fi con auricolari stereo adattatore a 220v carica batterie display LCD con programmatore 15 brani
CD portatile stereo hi fi PHILIPS mod.AZ7271
~~149.000~~
99.000

Super hifi AIWA completo 120w RMS completamente full logic e telecomando sezione radio con RDS sezione CD multi 8 sezione DECK 2 cassette alloparlanti a 3 vie con sistema bass reflex
hifi NSXS307 RDS
~~559.000~~
399.000

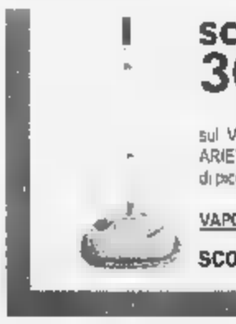
Videocamera SAMSUNG VPA21 8mm - mirino a colori - alta risoluzione - zoom ottico a 16 ingrandimenti - 3 effetti digitali - telecomando
SAMSUNG modello VPA21
~~849.000~~
599.000



TV color GRUNDIG 20" cinescopio black matrix da 51cm - 99 canali - telecomando per tutte le funzioni con display "ON SCREEN"
TV color GRUNDIG 20" mod.T51071
~~539.000~~
389.000



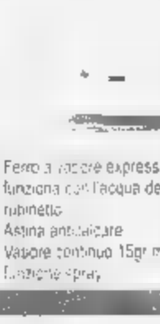
Maxi combinato ARISTON modello 381 350 litri complessivi. Frigo +congelatore a cassetti, super isolato: classe B - altezza 180cm. 60x50cm
Maxi frigo combinato ARISTON mod.381
~~1.049.000~~
795.000



sconto 30%

sul VAPORI "originale" ARIETE e su altri 300 modelli di piccoli elettrodomestici

VAPORI originale ARIETE
sconto 30%



Ferro a vapore express 20 funziona con l'acqua del rubinetto
Astina anticalcare
Vapore continuo 15gr min
Funzione spray
TEFAL FERRO DA STIRO mod. 1391
~~38.000~~
25.000

CENTRO TIM
MOTOROLA Italia
TELE + D +

Oltre mille prodotti a prezzi scontati ... MAI VISTI PRIMA . Finiranno presto le scorte...
BEATI I PRIMI! Considerata l'estrema crudezza dell'offerta pubblichiamo solo alcuni esempi

...ne vedrete delle belle !

NUOVO
(TO)RIVALTA C.Comm. Soledoro via Giaveno,63 tel.011/9019036
(TO)TORINO F.LLI CLARA C.Agnelli, 95t.011/3176626
(TO)TORINO RELF C.so Palermo, 118 tel.011/2484191
(TO)NICHELINO MERCOLCENA v.Torino 127T. 011/6801362
(TO)MONCALIERI CURINO str.Genova 45 BIST.011/643461
(TO)ALPIGNANO D&D CASA via Cavour,131 t.011/9662091
(TO)CHIVASSO Magis Casa Strad. Torino,135 t.011/9173362
(TO)CARMAGNOLA via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)POIRINO CENTRAL DRINK strada Savona tel.011/9450895
(CN) CUNEO Fissore C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)ALBA Cottino via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO v. della Resistenza 12t.0175/47411
(CN)MONDOVI' P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)ALBA-VACCHERIA C.C.SIDIS C.so Asti, 24 tel.0173/362695
(CN)CORTEMILIA p.za Savona,10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571
(BI)BIELLA GAGLIANICO strada Trossi tel.015/2544255
(AO)AOSTA s. CHRISTOPHE loc.GranChemin,114t.0165/235415
(AT)CANELLI P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI P.za Alfieri 18 tel.0141/599566
(AL)ACQUI TERME Centro Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
(SV)ANDORA via S.Caterina, 9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI via Tripoli,12 tel.0185/324909

Frenetica giornata di alti bassi. Avvio negativo, poi tutti su. Milano guadagna due punti, San Paolo quasi trenta

Grande rimbalzo in Borsa

Brasilia libera il real e i listini volano

MILANO. Una giornata che i ragazzi dei computer, quelli che per ore e ore se ne stanno davanti ai monitor pronti a vendere o a comprare, non dimenticheranno tanto facilmente. Potenza dell'informatica che tutto unisce in tempo reale: «Ho visto l'indice Mibtel passare da negativo a positivo e poi ancora negativo e poi ancora positivo nel giro di pochi secondi», raccontano, eccitati, alle sei della sera quando ormai Piazza Affari ha chiuso in rialzo del 2,17%, Parigi dell'1,44%, Londra del 2,06%, Francoforte dell'1,44%, Zurigo dell'1,84, Wall Street veleggia attorno al +1,5% e dal Sud America arrivano notizie da Guinness dei primati con la Borsa di San Paolo in volo (+29%), quella di Buenos Aires (+10%) pure.

Un venerdì alla grande, sotto il segno del toro, che chiude una settimana di passione, azzera le perdite dei giorni precedenti sui mercati travolti dalla crisi brasiliana. Sia chiaro, il gran rimbalzo delle Borse apparentemente allenta la tensione ma nessuno è in grado di scommettere su quello che succederà nei prossimi giorni: la situazione in Brasile resta grave e ormai pochi tra gli analisti riescono a escludere contraccolpi sull'intera economia mondiale. La crescita, ammettono, sarà inferiore a quella prevista, l'interrogativo è di quanto: di poco, di tanto? Molto dipenderà, è la risposta a caldo, dalle misure che le autorità brasiliane daranno nei prossimi giorni, dipenderà dai piani di austerity varati in accordo con l'Fmi. Ieri, certo, qualcosa di importante è successo: il real, sganciato tre giorni fa dalla parità uno a uno dal dollaro, ieri è stato lasciato al proprio destino dal Banco central, libero di svalutarsi.

La decisione del Banco central («Non interverremo sul cambio») viene comunicata ai mercati alle due e un quarto del pomeriggio. A San Paolo la Borsa, appena aperta, perde già il 5,14%, travolta dalla scivolata del real che rompe ogni soglia fissata dalle autorità monetarie e viaggia a un cambio di 1,46 sul dollaro. Per le Borse europee la nuova giornata di passione del real e dell'indice Bovespa significa altri ribassi e puntualmente tutti i mercati, in recupero dopo un inizio disastroso (Milano -3,61%, Parigi -2,04%, Francoforte -2,12%), perdono colpi. Fino a quell'annuncio del Banco central che significa una sola cosa: il real è consegnato al suo destino di svalutazione, sarà il mercato a stabilirne il cambio.

E' il contrario di quello che chiedeva l'Fmi (difendere il cambio) ma è quello che auspica la speculazione. In cinque minuti la Bolsa a San Paolo impazzisce e schizza del 10%. Sono minuti incredibili, i minuti del su e giù, dello stop and go più selvaggio degli ultimi tempi, che stupisce i ragazzi dei computer e trasforma un brutto venerdì di ribassi in un venerdì rosa shocking. Alle tre e venti San Paolo supera +19%, Buenos Aires, rinfrancata va a +4%. Alle tre e mezza apre Wall Street, +0,62%, per i mercati è il segnale di rimbalzo. Quattro meno dieci, il Mibtel a Milano supera l'1,05% e dal Brasile arriva la notizia delle dimissioni ritirate dal direttore del Banco Central, Claudio Mauch. Alle quattro e dieci Piazza Affari è a +1,23%, Wall Street si avvicina a +1,32% e il Bovespa supera il 22%. Attimi memorabili. Così come di mattina il tonfo è giù finiva in un ribasso, o fine pomeriggio tutto va su, su, solo su. Wall Street si riprende quello che aveva perso di giovedì e l'Europa pure. Restano gli interrogativi: la buona soddisfazione (per ora) delle Borse la speculazione ha vinto in Brasile sul real, se la svalutazione sbancasse, si chiedono in molti, se il cambio cedesse, la speculazione sfondasse altrove, in Argentina per esempio, cosa succederà?

Armando Zeni

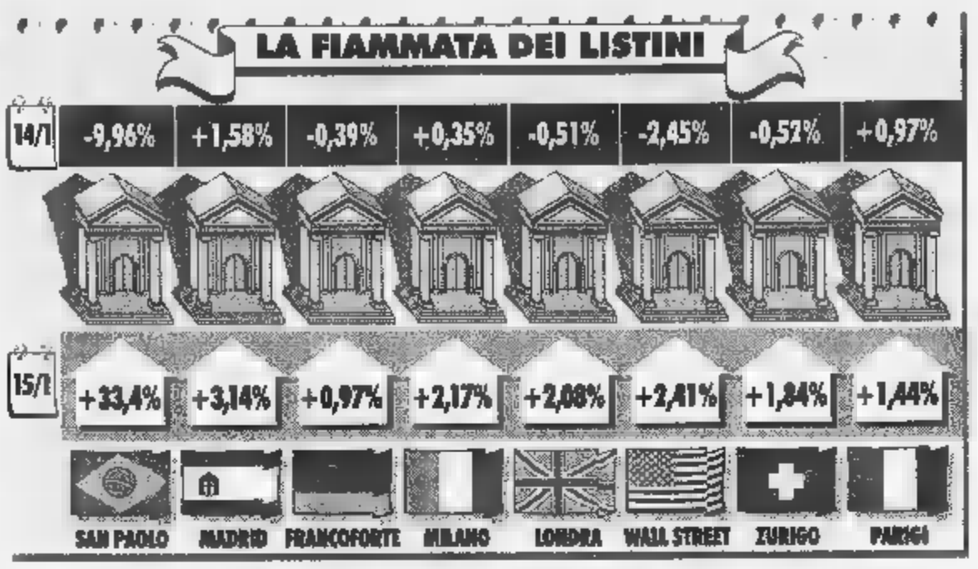
Michel Camdessus (Fmi)

I CALCIATORI CARIOCA

«Noi lì non investiamo»

ROMA. I calciatori brasiliani che giocano in Italia sono dispiaciuti per quanto sta accadendo nel loro Paese, ma preoccupati. Anche perché molti di loro investe i propri guadagni in patria. Il milanista André Cruz, ad esempio, non è sorpreso dalla crisi economica del Paese: «Momenti di congiuntura del genere accadono spesso in Brasile, in fin dei conti me l'aspettavo. Mi dispiace che il mio Paese sia in difficoltà, ma davanti a tanta instabilità e incertezza potrei investire lì?». Leonardo ha maggiore fiducia: «Gli alti e bassi così numerosi e repentini che in generale si perde poco, dopo non molto tempo in genere si rientra dagli investimenti andati male». Sul fronte nerazzurro, il più celebre e ricco dei brasiliani, Ronaldo, preferisce non commentare. Non così Zè Elias: «Come potrei restare indifferente? Da noi la gente è abituata a convivere con l'inflazione, è stavolta è stata una brutta batosta perché non era preparata. Forse il governo avrebbe potuto spiegare cosa stava succedendo, poiché ora tutti i risparmiatori riescono più a quantificare i propri interessi».

Wall Street rilancia gli scambi e gli indici Occhi sull'Argentina che difende il cambio



«Impatto duro per l'Europa»

Il Fmi: sarà peggio della crisi russa De Silguy: «Sicuri grazie all'euro»

ROMA. Pessimismo a Washington. La crisi brasiliana avrà un impatto più duro sull'economia europea di quello prodotto dalla crisi russa sei mesi fa, sostiene Riccardo Faini, rappresentante italiano al Fondo Monetario Internazionale. Secondo il funzionario, il collasso brasiliano è dovuto ad una insufficiente applicazione del piano di risanamento concordato con il Fondo, e respinge così le critiche rivolte all'organismo internazionale il cui management ha ragione di dimettersi. «Indubbiamente - ha detto Faini - la crisi del Brasile avrà riflessi sull'economia degli Stati Uniti, ma anche nei confronti dell'Europa ci saranno effetti più pronunciati di quelli che possono essere derivati dalla crisi russa. Adesso, ha proseguito Faini, «il Fondo sta seguendo con attenzione e preoccupazione quanto sta succedendo in Brasile», ma sarebbe ingiusto imputare al Fondo responsabilità in larga parte del Paese stesso. Appena i segnali di crisi si sono manifestati nell'autunno scorso, «la comunità finanziaria internazionale è intervenuta in maniera veramente massiccia. Non si è mosso soltanto il Fondo Monetario - ha proseguito - sono intervenuti anche la Banca Mondiale, la Banca Interamericana di Sviluppo, nonché una serie di Paesi organizzati attraverso la Banca per i Regolamenti Internazionali che hanno fornito un supporto massiccio al programma di risanamento deciso dal Brasile».

Un programma che aveva il pilastro principale nella lotta all'inflazione attraverso la difesa del cambio. Attenzione però, ha sottolineato Faini, «il cambio non era fisso, ma era stata determinata una banda di oscillazione. Il problema è che questa banda è diventata sempre meno credibile nel momento in cui ci sono stati forti slittamenti nel programma concordato con il Fondo Monetario. La nostra posizione è che oggi il Brasile ha ancora tutte le possibilità di recuperare la fiducia dei mercati e dà un segnale forte, come fece l'Italia nella crisi nel '92, di voler attuare fino in fondo un programma di risanamento fiscale».

Che la situazione in Brasile sia «preoccupante» lo dice anche il commissario europeo agli affari monetari, Yves-Thibault de Silguy, pronto però a ribadire che l'Europa è «meglio» attrezzata per affrontare questa crisi rispetto alle precedenti turbolenze asiatiche e russe grazie all'euro. Ottimista il ragioniere generale Andrea Monorchio, convinto che la crisi brasiliana «va seguita con attenzione ma che non deve preoccupare più di tanto». Parlando della crisi brasiliana Monorchio ha sottolineato che ormai quasi il 50% del Pil mondiale si divide tra Europa e Stati Uniti e che le esportazioni concorrono per il 6%. «Teoricamente il nostro Paese potrebbe tranquillamente rimanere al di fuori delle aree di crisi. E questo nonostante la globalizzazione».

Per il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, «l'euro ha reagito bene» alla crisi brasiliana «nel senso che ha confermato la sua dote principale, che mi auguro sarà anche la dote principale in futuro: la stabilità». Ma il vicepresidente della Bei, Massimo Ponzellini, sottolinea che «troppe medicine hanno ucciso il malato». E aggiunge che «la strategia imposta dal Fondo Monetario è sicuramente giusta ma troppo dura». Critico il segretario della Cgil, Sergio Cofferati, per il quale «la crisi finanziaria brasiliana è molto seria, ma la gestione delle autorità monetarie internazionali è stata in questo caso ancor più discutibile che in altri. L'aver ritardato, interventi necessari può produrre danni più consistenti di quelli che sarebbero stati, in ogni caso, inevitabili». [r. e. s.]

LA CRISI

IL BRASILE NELLE CORDE

Cardoso chiede aiuto al Fmi

E gioca la carta della svalutazione

Il presidente brasiliano Cardoso

ROMA A sorpresa il Banco centrale del Brasile ha alzato bandiera bianca ed ha rinunciato a difendere il real, sganciandolo dal dollaro. La moneta brasiliana è stata così di fatto svalutata del 9 per cento raggiungendo un livello di un real e mezzo per un dollaro, valore che da tempo gli operatori internazionali indicavano come corretto. Dopo la prima svalutazione dell'8,6 per cento i guai, infatti, non erano finiti: la Borsa di San Paolo aveva perso un altro 10 per cento ed erano stati bruciati un miliardo e 800 milioni di dollari per difendere i cambi. A quel punto il Banco centrale ha valutato che, continuando a tentare di contenere la pressione, si rischiava di veder una buona parte svanire sia i 41 miliardi di dollari ancora disponibili dalle sue riserve, sia i 32 ottenuti come prestito dal Fondo monetario internazionale e dai maggiori Paesi occidentali. Dopo lo sganciamento dal biglietto verde al Banco Centrale si sono presi il weekend di tempo per decidere le prossime mosse ed un comunicato ha annunciato lo stop di ogni intervento sul mercato dei cambi sino a lunedì.

Appena decisa la libera fluttuazione del real la Borsa di San Paolo ha avuto un'impennata da primato: +29 per cento in poche ore. Nella scia hanno preso il volo gli altri listini dell'area latino-americana: Buenos Aires ha guadagnato il 10,89 per cento, Citta del Messico il 6,5 per cento, Lima il 5,64. Quasi ferma, invece la borsa di Caracas, dove il rialzo non è andato oltre lo 0,48 per cento, questo per i forti problemi di bilancio che affliggono il Paese. Comunque il presidente del Venezuela, Hugo Chavez, è ottimista sulla crisi brasiliana. Parlando a Roma, a conclusione della visita in Italia, Chavez ha ricordato «la forza del Brasile, uno dei grandi Paesi del mondo» e poi ha aggiunto: «le ultime informazioni permettono di dire che questo nuovo terremoto finanziario è superabile in tempi brevi». Intanto, però, Fernando Cardoso ha interrotto le sue vacanze per rientrare a Brasilia. Nella capitale il presidente ha incontrato il ministro dell'Economia Pedro Malan e il nuovo presidente della banca centrale brasiliana Francisco Lopez prima della loro partenza per Washington, dove tratteranno col Fondo Monetario nuove condizioni alla luce della svalutazione del real. Ma un portavoce del Fmi ha già fatto sapere che «è prematuro parlare di rinegoziare gli accordi, perché non è cosa che si può fare in un fine settimana. Se ne parlerà in un secondo tempo». D'altra parte alcune fonti accreditano la formazione di una task force del Fondo, che dovrebbe partire in tempi brevi per Brasilia. Certo è che, ieri, Standard and Poor's ha declassato da «b+» da «bb-» i rating sul debito a lungo termine in divisa della città di Rio de Janeiro e dei due stati di Bahia e Ceara. E Standard and Poor's vede riflessi neri sulle banche maggiormente impegnate nel Paese sudamericano: l'agenzia Usa ha infatti aspettative buone per Citycorp, J. P. Morgan, Bank Boston, Société Générale, Banco Santander, Dresdner bank, e ABN-Amro. Mentre sono negativi i rating di Goldman Sachs, Merrill Lynch, Lehman Brothers, Bear Stearns e Donaldson Lufkin & Jenrette.

A Buenos Aires, capitale dell'unico Paese latinoamericano la cui valuta continua a mantenere un riferimento fisso con il dollaro, ci si prepara ad una settimana pesante: «Non escludo azioni speculative sull'Argentina - dice il ministro dell'Economia Roque Fernandez - ma non avranno successo». E il presidente Menem vuole che venga studiata la possibilità di proporre il dollaro come moneta comune per l'area di libero scambio commerciale delle due Americhe.

Vanni Cornero

PCT Roma

L'EUROPA MAI VISTA AD UN PREZZO MAI SENTITO.

IN GIRO PER L'EUROPA

L.349.000
ANDATA E RITORNO DA:
BOLOGNA-TORINO-MILANO
VENEZIA-GENOVA
TRIESTE-VERONA

L.369.000
ANDATA E RITORNO DA:
ROMA-NAPOLI
PISA-FIRENZE
ANCONA-PERUGIA

L.389.000
ANDATA E RITORNO DA:
ALGHERO-CAGLIARI-CATANIA
BARI-BRINDISI-LAMEZIA TERME
REGGIO C.-PALERMO

Solo 3 prezzi da tutta Italia per 70 città europee. Con Alitalia l'Europa è sempre più conveniente. L'alleanza con KLM e il sistema dei tre grandi aeroporti intercontinentali Fiumicino, Malpensa e Schiphol (Amsterdam), consentono di raggiungere comodamente, da tutta Italia, le più belle città dell'Unione Europea, senza più pagare un prezzo aggiuntivo per i voli indiretti. Alcune destinazioni, servite da Compagnie Partner, sono raggiungibili in alcuni casi con un minimo supplemento. L'offerta è valida dal 1° gennaio al 19 febbraio 1999 (data ultima partenza). L'acquisto va effettuato entro e non oltre il 25 gennaio. Informatevi nelle Agenzie di Viaggi e negli uffici Alitalia.

Alitalia
VI PORTEREMO OVUNQUE

Numero Verde 167-050350

Le tariffe, soggette a specifiche restrizioni e alla disponibilità di posti, non comprendono le tasse di imbarco. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner. Non è consentita la lista d'attesa. L'acquisto in aeroporto, anche in tutte quelle versata, deve essere effettuato entro 24 ore dalla prenotazione confermata. I biglietti sono rimborsabili. L'offerta non è cumulabile ad altri sconti. Le tariffe si applicano agli orari in vigore soggetti ad eventuali variazioni operative. Per informazioni complete sull'applicabilità delle offerte, rivolgetevi presso le Agenzie di Viaggi e uffici Alitalia. Il numero verde è attivo 24 ore su 24. Altre informazioni: pagine 683 dei Televideo RAI, TMC, Mediavideo e www.alitalia.it

YOUNG & RUBICAM

DIMINUISCE IL PREZZO DELLE INTERURBANE OLTRE I 30 KM.

ECCO UNA BUONA NOTIZIA.

A partire dal 6 gennaio 1999, i prezzi delle chiamate interurbane nella fascia a tariffa intera* oltre i 30 km diminuiscono: da 339 lire a solo 285 lire al minuto.** Ma guardiamo anche il resto: la copertura del territorio, la varietà e la completezza dei servizi, la capacità di innovazione, la capillarità dell'assistenza e il costante impegno a migliorare la qualità del servizio per tutta la clientela. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

*Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato - a tariffa intera.**
*Costo al minuto** (+IVA 20%) - valori in lire.*

Fino a 15 Km.	Da 15 a 30 Km.	Oltre 30 Km.
102	**191**	**285**
1 scatto ogni 75 sec.	1 scatto ogni 40 sec.	1 scatto ogni 26,7 sec.

Il risparmio continua. Chiama il 187,
o vai nei negozi Telecom Italia e InSip: con le formule personalizzate Telecom Italia, puoi trovare soluzioni ancora più convenienti.

*** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.*
**Tariffa intera: Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 e Sabato 08.00-13.00.*

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Unione fra Santander e Banco Central-Hispano. Il gruppo vale 53 mila miliardi

Nasce la superbanca di Spagna

Un colosso tra le «top 30»

MILANO. La prima e la terza fra le banche spagnole, Santander e Banco Central-Hispano, annunciano la fusione. Daranno vita ad una creatura, il «Santander Central Hispanoamericano» che, un totale di bilancio di 237 miliardi dollari, si collocherà tra le prime «top 30» banche del mondo, all'ottavo posto in Europa mentre, in terra iberica, sarà prima davanti al Banco Bilbao y Viscaya e al secondo posto nella graduatoria dei gruppi, dopo la società di telecomunciazioni Telefonica.

La capitalizzazione, sommata, dà 27,2 miliardi di euro (53 mila miliardi di lire) di cui 17,1 miliardi del Santander e 10,1 miliardi del Bch, il concambio è fissato in tre azioni Santander ogni cinque titoli Bch. «E' una fusione tra pari» commentano i due presidenti, Emilio Botin e Jose Maria Amusantegui, che condivideranno la presidenza del nuovo Banco. E il ministro delle Finanze spagnolo, Rodrigo Rato, aggiunge che nasce un istituto «di taglia mondiale». Il Nuovo Banco avrà 22 milioni di clienti, di cui dieci in Spagna e la fusione, assicurano i vertici, non solo non deprimerà l'utile (che entro il Duemila migliorerà del 25%) ma, al contrario, genererà a partire dal terzo anno risparmio di 100 miliardi di pesetas.

Inutile dire che i mercati hanno accolto con entusiasmo la notizia, per più di un motivo. Nasce infatti un gruppo che non solo in molti segmenti del mercato domestico ha una quota del 30%, ma la cui massa critica lo colloca di colpo tra i grandi protagonisti di Eurolandia. Una mossa che impone sullo scacchiere europeo la Spagna come player di primo piano, e che è stata preceduta da una accorta politica di espansione all'estero. Come dimostra la presenza importante del Santander a Torino, dove è sbarcato con la privatizzazione del San Paolo.

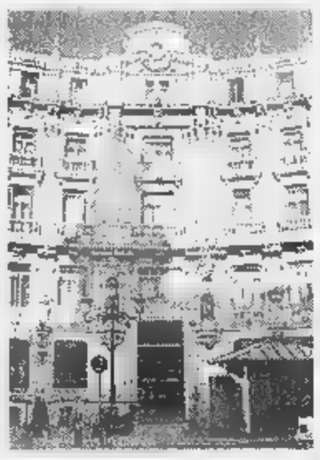
Ne va dimenticato il più recente ingresso del Bilbao nella Bnl d'intesa con Ina e Popolare Vicentina, dove è il primo azionista. La Spagna delle banche, insomma, ha già fatto molti passi fuori dalla frontiere, cogliendo al volo le occasioni che si presentavano. Ma certo la fusione annunciata è qualcosa di più, indica la volontà, e l'ambizione, di ritagliarsi un posto tra i grandi d'Europa.

Poichè, dimostrano fatti recenti, fusione chiama fusione, gli analisti già si interrogano sulle prossime mosse del Bilbao, che difficilmente si rassegnerà a rimanere tanto distante del concorrente numero uno. Ecco dunque che, in Spagna, altri titoli bancari come Argentaria e Banco Popular corrono subito al rialzo. E c'è addirittura chi scommette sulle prossime mosse in Europa del nuovo Santander Hispano, e disegna possibili scenari di scambi con altre banche Cee.

La fusione tocca particolarmente da vicino l'Italia. Non solo perchè il Santander è uno dei grandi azionisti di San Paolo Imi (in Borsa in rialzo del 3%) dove recentemente è salito al 5,5% (e in futuro probabilmente crescerà fino all'originario 7%), ma perchè le Generali sono a loro volta azioniste di primo piano di Bch di cui hanno il 5,8%, seconde solo al Banco Central Portugues con il 6%.

Nel capitale di Bch è presente con il 4,8% anche la tedesca Commerzbank, nel cui capitale Generali sono diventate il primo azionista con il 5%. A legare Generali e Kommarz c'è anche la vicenda Comit, dove entrambe importanti partner. Infine nel capitale di Bch è presente anche la Fiat con lo 0,46%. Va da sè che la fusione due istituti spagnoli farà calare notevolmente le quote degli azionisti Bch, ma la convivenza di tanti italiani nella «combinazione» è quelle che scatenano la fantasia dei mercati.

Valeria Sacchi



La sede del Banco di Santander

COMIT

Lunedì consiglio rovente

MILANO. Lunedì si riunisce il consiglio di amministrazione della Comit. Un consiglio dovrebbe occuparsi prevalentemente dei primi esami sul budget '99 non - almeno in via ufficiale - delle ipotesi di intesa con la Banca di Roma E, d'altra parte, non sembrano esserci elementi nuovi nella vicenda dell'operazione con la Banca di Roma, tali da poter portare l'argomento all'attenzione della riunione dell'esecutivo. Tuttavia molti sostengono che, nel corso della riunione, possa esserci una informativa sull'operazione da parte del presidente della banca milanese, Luigi Lucchini.

Sugli obiettivi verifica preventiva in primavera, la sede sarà il Cnel che fornirà dati e risultati

«Patto per lo sviluppo, i soldi ci sono»

D'Alema ai ministri: dovete dirmi al più presto come volete spenderli

ROMA. Dopo il voto favorevole del Parlamento, il presidente del Consiglio Massimo D'Alema «ha predisposto le misure per l'attuazione» del Patto per lo sviluppo e l'occupazione, firmato prima di Natale con le parti sociali. D'Alema rileva che il «governo, nella sua qualità di garante del Patto, si è impegnato a far sì che tale coerenza di comportamenti realizzi per tutta la durata» dell'accordo e, al tempo stesso, garantire il massimo coordinamento e l'unità d'azione dei diversi responsabili politici e dei diversi livelli governo». Di qui l'esigenza di «avviare ufficialmente l'attività monitoraggio del Patto sociale». In una lettera inviata ai singoli ministri il premier indica «gli impegni relativi, direttamente o indirettamente, alle attività dei rispettivi dicasteri»: a ciascun ministro chiede quindi di «segnalare alle scadenze previste, i risultati ottenuti nei campi indicati, anche al fine di permettere una ordinata preparazione delle sessioni semestrali di verifica previste dall'intesa siglata con imprenditori e sindacati». Nelle lettere indirizzate ai ministri dei Lavori Pubblici, Enrico Micheli, e dei Trasporti, Tiziano Treu, spiega la nota di Palazzo Chigi, D'Alema, rileva che «purtroppo nel corso delle ultime -comprensibilmente concitate- fasi del negoziato, si convenne di espungere l'elencazione puntuale degli impegni tanto nel campo delle opere pubbliche quanto nel campo dei trasporti», perchè «il dettaglio - per quanto meritorio - era apparso eccessivo rispetto alla natura del documento». Ciò «nulla toglie», a giudizio del presidente del Consiglio, «al prezioso contributo dei rispettivi dicasteri». Nella missiva inviata invece al responsabile per gli affari regionali Katia Belillo, il premier sottolinea «il ruolo del tutto nuovo assunto dalle autonomie locali, e in particolare dalle Regioni, nel patto», in quanto «diversamente dal passato, ai diversi livelli di governo si chiede oggi di prendere piena coscienza della loro nuova e diversa collocazione e di le corrispondenti responsabilità». D'Alema ha scritto anche al presidente Cnel Giuseppe De Rita per «ringraziarlo della disponibilità manifestata a contribuire alla piena attuazione del Patto sociale». E nel ricordare che il «governo e le parti sociali hanno inteso rafforzare la concertazione come metodo di condivisione degli obiettivi, attribuendo particolare rilievo alle sessioni semestrali di verifica in particolare alla sessione di verifica preventiva in primavera», D'Alema ritiene che il Cnel «possa costituire la sede opportuna proprio per queste verifiche. Al fine di permettergli un' «ordinata preparazione» il premier assicura che «sarà cura di palazzo Chigi organizzare riunioni collegiali in modo da diffondere i risultati del monitoraggio».

Opa annunciata

L'Ingegnere va a caccia dell'Aedes

MILANO. La De Benedetti e c. Sapa acquisterà dalla Bonaparte l'83,18% della Aedes, società immobiliare milanese, per 130 miliardi. La società di De Benedetti dovrà in seguito lanciare un'opa. Lo rende noto un comunicato della Bonaparte. Al termine dell'operazione Carlo De Benedetti assumerà la presidenza della Aedes. La società di De Benedetti «ha espresso l'intenzione di lanciare, dopo chiusura dell'operazione prevista entro trenta giorni, l'opa sulla totalità delle azioni ordinarie e di risparmio della Aedes di procedere successivamente al ricollocamento di parte delle stesse al fine mantenere quotazione in Borsa della società». L'ammontare complessivo di 130 miliardi corrisponde una valutazione delle azioni pari a circa 15.550 lire per azione ordinaria e circa 7775 lire per azione risparmio. «Questa nuova iniziativa, che si affianca alle sue partecipazioni di controllo di Cofide e di Cir, pur essendone slegate azionariamente - sottolinea il comunicato - vedrà l'ingegnere Carlo De Benedetti impegnato personalmente anche in Aedes, società di cui assumerà la presidenza». La società Bonaparte aveva acquisito la Aedes nel giugno scorso dal Fondo Pensioni della Cariplo e dall'Accademia dei Lincei. La Aedes possiede immobili di prestigio a Milano.

E' questo il nuovo passo nella strategia offensiva dell'Ingegnere che punta immobili, caramelle, aeroporti, nuovi interessi dell'Ingegnere dopo il disimpegno dall'Olivetti dei primi mesi del '98 ha riversato le sue attenzioni imprenditoriali attualmente concentrate sull'editoria. «Non ho raggiunto la pace dei sensi», aveva affermato lo scorso aprile rispondendo a un'azionista Cofide.

Così alle attività editoriali del gruppo Espresso, a quelle della componentistica auto della Sogefi e alle macchine alimentari e per il tabacco di Sasib ha aggiunto poco prima di Natale il 'ritorno' nell'alimentare l'acquisto della Novartis Nutrition, quella delle caramelle zucchero Distortelle già di proprietà di Gazzoni. In tutto circa miliardi vendite, un piccolo polo alimentare dopo Buitoni e Perugina (affidato manager Villa), che rimpolpa i 3.500 miliardi circa del gruppo Cir. [r. e. s.]

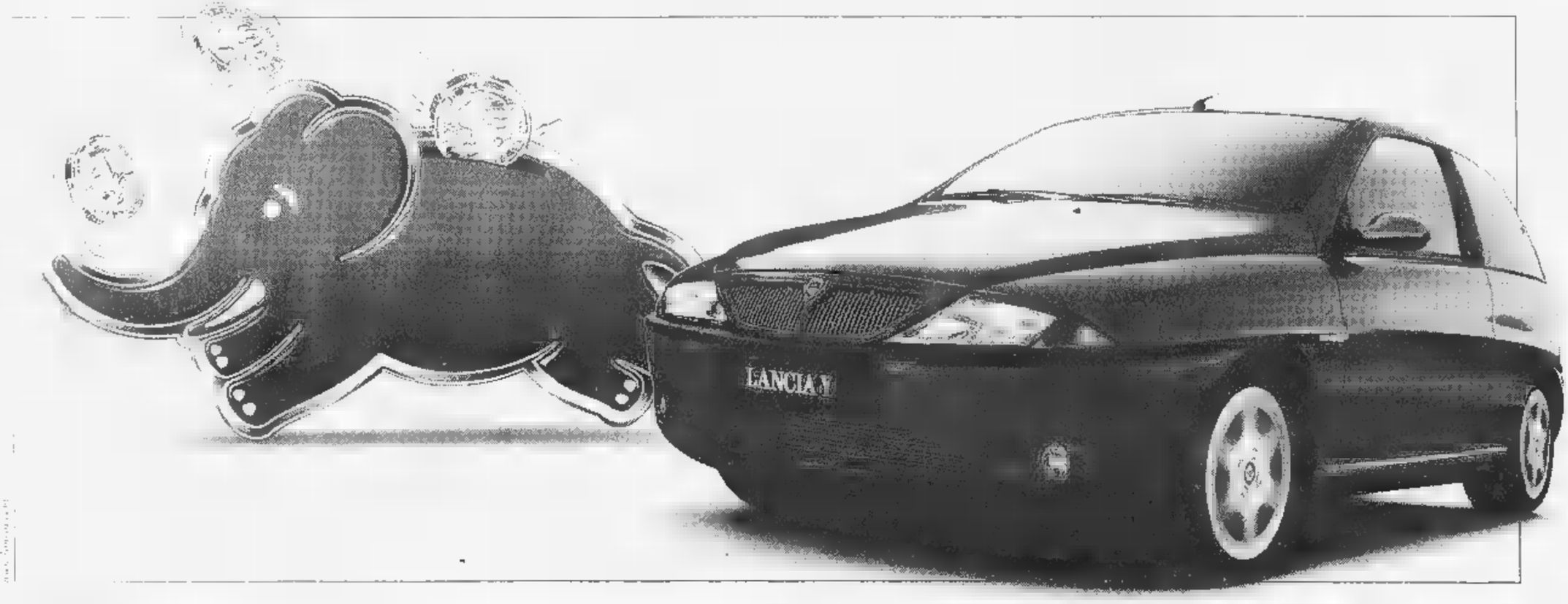
«Dopo febbraio»

Dal Tesoro una Opv per Telecom

ROMA. Il Tesoro cederà la quota restante di Telecom Italia dopo la metà di febbraio: lo ha annunciato il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi. «Noi - ha detto - non potevamo pensare di dismettere la quota restante di Telecom prima di aver concluso l'assegnazione della bonus Share. Quando sarà conclusa questa assegnazione entro la metà di febbraio, noi abbiamo le mani libere per fare la cessione di questo 2,4 per cento che è rimasto al Tesoro. Ed è nostro interesse farlo. Il metodo di vendita - ha concluso Ciampi - è da decidere, comunque sarà un metodo che rispetterà i mercati nella maniera più piena». Secondo l'agenzia Radicor la quota Telecom ancora nelle mani del tesoro dovrebbe approdare sul mercato attraverso un'offerta pubblica di vendita. Questo sarebbe l'orientamento maturato al ministero del Tesoro. Tuttavia, sottolineano autorevoli fonti finanziarie, non è stato ancora affidato alcun incarico formale per l'opv.

Una volta che il Tesoro avrà abbandonato la Telecom Italia sarà la Banca d'Italia il primo azionista del colosso delle Tlc. Via Nazionale controlla infatti il 2,29 per cento di Telecom, mentre nessuno dei soci del nucleo stabile arriva al 2 per cento. I dipendenti del gruppo controllano invece, tutti insieme, il 2,5 per cento. La partecipazione ancora in mano al Tesoro è formata dalle due quote originariamente destinate a Att e Unisource, entrambe pari all'1,2 per cento, alle quali si aggiungono le azioni destinate alla bonus share, pari al 2,77 per cento. Al premio di fedeltà hanno diritto gli azionisti che hanno partecipato all'opv e che hanno conservato il pacchetto di titoli per un anno. Il termine per richiedere le bonus share scade il 4 febbraio. Il Tesoro potrà aggiungere alla sua quota quelle eventualmente non richieste. Le affermazioni di Ciampi confermano le anticipazioni fatte nei giorni scorsi dal ministro delle Telecomunicazioni Cardinale e aprono la strada per un'operazione che potrebbe modificare pesantemente gli assetti azionari della holding. [r. e. s.]

Lancia Y. Ti chiede poco, ti offre molto e non ha neppure fretta.



Un anticipo di L. 3.500.000

Un finanziamento di L. 14.000.000 in 36 mesi tasso 0%.

La prima rata 90 giorni.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 gennaio.

1678-15016

Lancia Il Granturismo

Grandi Saldi

Scarpe & Scarpe Riduce i prezzi all'osso!

sconti fino al 50%

SCARPE & SCARPE

TUTTO IL TUO PIEDE

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

TORINO:
- **Via Po, 1**
- **C.so Vittorio Emanuele, 56**
- **C.so Traiano, 58/A** (adiacente PAM)

Moncalieri: C. Comm. "Iperstore-GS"
Nichelino: via Torino, 129
Borgaro Torinese: strada Lanzo, 118
Ciriè: C. Comm. "Le Alpi"
Rosta: strada Moncenisio, 40
Leini: via Torino, 71
Settimo: C. Comm. "Panorama"
Rivalta: C. Comm. "Soledoro"
Beinasco: C. Comm. "Le Fornaci"
Grugliasco: C. Comm. "Le Serre"
BIELLA: via Italia, 50
CUNEO: Borgo San Dalmazzo, via Fontana, 2
AOSTA: Quart, Località Amerique n.147

LOMBARDIA

MILANO: via Lorenteggio / Redaelli, 2/a
LEGNANO: C. Comm. "Il Triangolo"
LODI: S. Angelo Lodigiano, C. Comm. "Il Castello"
PAVIA: Parona, C. Comm. "Parona"
BERGAMO: Stezzano, Parco Commerciale "Città Convenienza"
Orio al Serio, C. Comm. "Orio Center
BRESCIA: Chiari, C. Comm. "Italmark"
COMO: Cantù, C. Comm. "Cantù 2000"

VENETO-FRIULI

VENEZIA: San Donà di Piave, C. Comm. "Piave"
PORDENONE: Roveredo in Piano, Parco Commerciale "Semeraro"
ROVIGO: Giacciano con Baruchella, C. Comm. "Il Faro"
UDINE: Cassacco, C. Comm. "Alpe Adria"

TOSCANA

FIRENZE: Calenzano, Parco Commerciale Euromercato "Franceschini"

EMILIA ROMAGNA

MODENA: Soliera, Shopping Center "Le Galterie" s.s. Modena - Carpi, 290 Località Appalto

Grandi saldi, Grande Marvin.

PAGAFACILE MARVIN, PRIMA RATA A PASQUA.

Nel settore foto

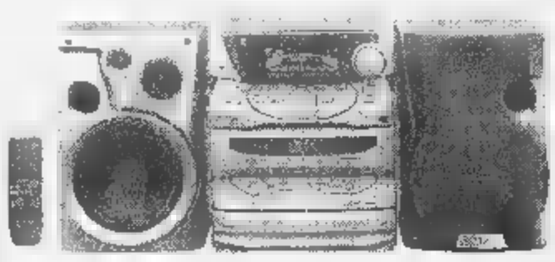
Sconti
dal 10% al 40%

Nel settore telefonia

Sconti
dal 15% al 30%

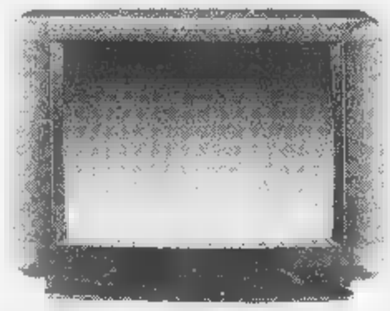
Nel settore telecamere

Sconti
dal 10% al 35%



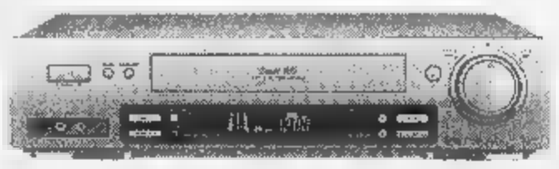
Nel settore hi-fi

Sconti
dal 10% al 30%



Nel settore tv

Sconti
dal 10% al 30%



Nel settore video

Sconti
dal 10% al 35%

LE FOTO DEI PRODOTTI SONO PURAMENTE INDICATIVE. EFF. COM. L.80. OFFERTE VALIDE DAL 7/01/1999 AL 15/02/1999 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

Orario continuato
dal Martedì
Lunedì

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :
- Autoparcheggi ACI: Via Roma P.zza C.Felice - P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
Internet: http://www.grandemarvin.com - www.marvin.it

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1ª rata Aprile 99
- Carta Aura
- Carta Agos

CAMBI VALUTE

VALUTA	Lire	Euro
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,99	[illegible]
Franco lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,3860
Franco francese	295,20	6,5595
Lira irlandese	2458,66	0,7875
Fiorino olandese	878,65	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,65	200,4820
Marco finlandese	325,66	5,9457

ALTRE VALUTE	odierno	preced.	odierno	preced.
Dollaro Usa	1665,47	1661,61	1,1626	1,1653
Yen giapponese	14,70	14,59	131,7400	132,7400
Dracma	5,96	5,96	324,9500	325,0000

VALUTA				
[illegible]	260,11	[illegible]	7,4441	7,4437
Corona svedese	211,45	217,96	9,1570	9,1350
Corona norvegese	222,18	221,93	8,7150	[illegible]
Franco svizzero	1211,38	1215,16	1,5984	1,5934
Sterlina	2750,77	2741,82	0,7029	0,7062
Dollaro austral.	1053,01	1055,82	1,8088	1,8353
Dollaro canadese	1087,98	1093,51	1,7797	1,7707
VALUTE MINORI	odierno	preced.	odierno	preced.
[illegible]	54,90	[illegible]	35,6500	35,6980
Dollaro N. Zelanda	897,17	887,87	2,1582	2,1570
Fiorino Ungherese	7,64	7,63	253,3400	253,8400
Lira Cipriota	3327,67	3327,50	0,5819	0,5819
Rand Sudafricano	nr	nr	nr	nr
Tallero Sloveno	10,35	10,25	187,1333	188,9441
Zloty Polacco	461,02	458,43	4,2000	4,1335

EURIBOR

Periodo	Oggi %	Ultimo %
1 sett	3,161	3,200
1 mese	3,159	3,191
2 mesi	3,148	3,181
3 mesi	3,134	3,163
4 mesi	3,117	3,150
5 mesi	3,103	3,137
6 mesi	3,085	3,121
7 mesi	3,076	3,113
8 mesi	3,068	3,105
9 mesi	3,056	3,095
10 mesi	3,063	3,090
11 mesi	3,047	3,085
12 mesi	3,044	3,083

QUOTAZIONI BOT

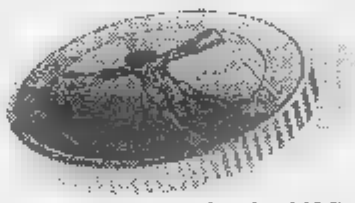
Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/02/99	27	99,770	3,116
15/03/99	55	99,510	2,598
15/04/99	86	99,399	2,566
15/06/99	115	99,079	2,925
15/06/99	147	98,849	2,637
15/07/99	177	98,780	0,621
16/08/99	209	98,201	3,198
15/09/99	239	98,110	2,942
15/10/99	269	97,870	2,953
15/11/99	300	97,610	2,979
15/12/99	330	97,400	2,953
14/01/00	360	97,149	2,975

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 528.57 (+2.81); Bruxelles (Bel 20) 3886,29 (+12.27); Francoforte (Dax) 4960.22 (+0.97); Hong Kong (Hang Seng) 10147.40 (-0.35); Londra (Ftse 100) 5941.00 (+2.08); Madrid (Ibex 35) 9596.30 (+3.14); Parigi (Cac 40) 4054.81 (+1.44); Sydney (Allord) 2809.30 (+0.16); Tokyo (Nikkei) nr (-100.00); Zurigo (Smi) 7218.10 (+1.84); New York (Dow Jones) 9340,55 (+2,41), (Nasdaq) 2348,24 5 (+3,14).

IL [illegible] MERCATO

CR. Bologna 15.750; Kariba 0.022; Cr. Parma e Piacenza 1 580; B.Pop.Ravenna 18.790.
WARRANT: Sairisp 0.800; Milano 0.415; Kariba 2005 0.010; Kariba 2008 0.009.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Acqued. Merid.	26527	13,7000	+1,46
B. Pop. Crema	95361	49,2500	+0,31
B. Pop. Cremona	15877	8,2000	-0,61
B. Pop. Emilia	112304	58,0000	+0,07
B. Pop. Luino-Varese	10766	5,5600	-4,14
B. Cr. Pop. Siracusa	30496	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	24010	12,4000	0,00
Italiana Assicurazioni	17620	9,1000	+0,11
Napoletana Gas	8649	4,4670	0,00
Fecte	22073	11,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2711	1,4000	+1,08
Ifis priv.	1690	0,8730	0,00
Helios Holding Milano	267	0,1380	0,00
Borgosesia	79	0,0410	-0,73
Borgosesia r.	97	0,0500	0,00
Bose H priv.	150	0,0775	0,00
Bonaparte	55	0,0285	-1,72

INDICI BORSA

Valori di Milano	15-01-99	%
MIB	971	-1,22
MIBTEL	23719	+2,17
MIB 30	35042	+2,49
MIDEX	24552	+2,53
IMR (Ristretto)	1003	+0,30
D.J.Eurostoxx 50	3428	+1,80

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,98
Prime rate ITA	6,37
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,81

ORO: CHIUSURE

Prezzi rilevati in $ per oncia; Un oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	15-01-99	14-01-99	EURO
Hong Kong	285,40	286,10	245,4842
Zurigo	285,70	286,40	245,7420
Londra	286,00	285,60	246,0000
Francoforte	nr	nr	nr
Milano (L./gr.)	7,97	7,95	7,9653

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	4,65
USA 30 anni	5,10
GER 10 anni	3,69
FRA 30 anni	4,64
GIA 10 anni	1,66
GB 10 anni	nr,00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	118999 - 127999	61,4580 - 66,1060
Sterlina (n.c.)	124001 - 137001	64,0410 - 70,7550
Sterlina (post.74)	122000 - 135001	63,0080 - 69,7220
Marengo Italiano	112000 - 118000	57,8430 - 60,9420
Marengo Svizzero	91001 - 113001	46,9983 - 58,3930
Marengo Francese	90000 - 107000	46,4810 - 55,2610
Marengo Belga	90000 - 107000	46,4810 - 55,2610
Marengo Austriaco	89001 - 107000	45,9650 - 55,2610
20 Marchi	116999 - 131999	60,4250 - 68,1720
10 Dollari liberty	523999 - 630000	270,6230 - 325,3680
10 Dollari indiano	549999 - 660001	284,0410 - 340,8620
20 Dollari liberty	763001 - 825000	394,0570 - 426,0770
20 Dollari St.Gaudens	775000 - 840000	400,2540 - 433,8240
4 Ducati Austria	265000 - 320000	136,8610 - 165,2660
100 Corone Austria	466000 - 496000	240,6650 - 256,6450
100 Pesos Cile	265000 - 315000	136,8610 - 162,6840
Krugerrand	479000 - 530000	247,3830 - 273,7220
50 Pesos Messico	576000 - 628000	297,4790 - 324,3360

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Mar. 99	33100	35163	32520	35300
Giu. 99	33100	35220	32800	35375
Sep. 99	35300	35300	35300	35300

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo ■ riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% ■ titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati ■ Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. ***Call*** è il prezzo di chi acquista; ***put*** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista

IL PUNTO SUI MERCATI

Bene l'Opa Bam

HA raggiunto l'obiettivo l'Opa, l'offerta lanciata dal Monte Paschi sulle azioni della Bam (Banca agricola mantovana). Le adesioni all'offerta, che si chiude oggi, sono pari a 90,248 milioni di titoli, il 110% del quantitativo richiesto. L'Opa riguardava il 70% del capitale della banca mantovana, la cui assemblea dovrà ■■ votare la trasformazione in società per azioni. I dati provvisori indicano che oltre 30mila azionisti della Bam hanno aderito all'opa. Soddisfatto il presidente del Monte, Pier Luigi Fabrizi, che ringrazia gli azionisti della Bam per l'apprezzamento espresso sul progetto di alleanza strategica formulata ■■ Monte dei Paschi e già ■ suo tempo approvato dal Consiglio di amministrazione della Bam». Per il direttore generale della banca senese, Divo Gronchi, «il superamento dell'obiettivo quantitativo dell'Opa testimonia il fatto che ■ nostra proposta è convincente, oltre che conveniente, ed è perfettamente in linea con le aspirazioni di chi, come noi, ha ■ cuore lo sviluppo e la crescita della Bam e del suo territorio di riferimento». L'assemblea della Banca agricola mantovana per la trasformazione in spa è stata convocata per il 20 febbraio. Lunedì prossimo il vertice della banca senese sarà a Parma per presentare al vertice della fondazione della Banca del monte l'offerta per l'acquisto di una quota del 20%. Infatti il progetto - che rispecchia la natura federale imboccata da Siena con la Bam - per ora mira all'acquisizione di un'importante quota di minoranza, che potrebbe salire in prospettiva fino al 40%, nel momento in cui la Cariplo mettesse sul mercato ■ sua quota del 20%, giudicata non più strategica. **[r. e. s.]**

OBBLIGAZIONI DEL 15-01-99

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 Ind. II	112,60	CCT 1/4/97-04	100,36
Enel 85/00 Ind. 4	110,10	CCT 1/1/95-00	101,14
Enel 86/01 Ind. 1	104,87	CCT 1/10/97-04	100,53
Enel 88/00 Ind. 1	106,05	CCT 1/6/97-04	100,52
Enel 91/01 Ind. 1	107,08	CCT 1/6/96-01	100,61
Enel 91/03 Ind. 1	106,29	CCT 1/9/97-04	100,56
Enel 92/00 Ind. 1	104,80	CCT 1/5/98-05	100,74
Enel 93/01 Ind. 1	104,25	CCT 1/10/98-05	100,65
Enel 93/03 9,6% 2	114,80	Ctz 14/3/97-15/3/99	99,57
Enel 93/03 Ind.	105,80	Ctz 15/5/97-14/5/99	99,02
IMI 96/03 z.c.	84,53	Ctz 15/7/97-15/7/99	98,55
IMI 98/08 Ind.	113,90	Ctz 15/9/97-15/9/99	98,53
DCSP 8% 75/06	105,51	Ctz 30/9/97-30/9/99	97,80
Autostrade 93/00 Ind. I	102,	Ctz 15/12/97-15/6/99	98,79
Enel FF.SS. 85/00 Ind. III	112,60	Ctz 15/12/97-15/12/99	97,37
Enel FF.SS. 88/99 T.V.	100,78	Ctz 15/2/98-15/2/00	96,65
Enel FF.SS. 90/00 Ind. I	102,69	Ctz 15/4/98-15/10/99	97,84
Enel FF.SS. 94/02	108,73	Ctz 29/5/98-31/5/00	96,92
Enel FF.SS. 9,90% 94/04	122,59	Ctz 31/7/98-31/1/00	97,
Enel FF.SS. 94/04 Ind. I	102,87	Ctz 31/7/98-31/7/00	95,56
Enel FF.SS. 96-01	Sosp.	Ctz 15/10/98-15/10/00	94,97
Enel FF.SS. 96-08 T.V.	99,78	Ctz 30/10/98-29/4/00	96,32
Ariete 85/00 Ind. I	112,25	Ctz 15/1/99-15/1/01	94,22
S.Paolo c.l. 5%	115,	Btp 1/1/02 12%	124,10
S.Paolo c.l. 6%	104,	Btp 1/3/01 12,5%	118,53
S. Paolo c.l. 6% Cosv	102,81	Btp 1/6/01 12%	118,72
S. Paolo o.p. 8% Ex 5%	102,50	Btp 1/9/01 12%	121,56
S. Paolo o.p. 8%	103,50	Btp 1/5/02 12%	126,74
Cassa Centrale 86/01 T.V.	100,05	Btp 18/5/99 12%	102,37
Mediobanca 94/04 Ind. I	99,81	Btp 1/9/02 12,00%	129,01
Mediobanca 96/01 sov. c.	115,05	Btp 1/01/03 12%	131,70
Mediobanca 95/05 z.c.	72,40	Btp 1/2/00 11,50%	106,00
Mediobanca DM 96/06 z.c.	70,80	Btp 1/6/03 11,00%	130,41
Mediobanca 96/11 z.c.	55,80	Btp 1/6/00 10,00%	127,22
Medio. GBP 97/00 z.c.	93,70	Btp 1/10/03 9,00%	124,06
Medio. US$ 97/02 z.c.	85,21	Btp 1/11/23 9%	160,31
Mediobanca 98/99 97/00	113,38	Btp 1/01/04 8,50%	[illegible]
Medio. Telecom 97/04	140,	Btp 1/4/99 8,50%	100,92
Olivetti 94/01 T.V.	100,79	Btp 1/4/04 8,50%	123,75
Parmalat 94/00 T.V.	100,75	Btp 1/8/99 8,50%	102,32
TITOLI DI STATO		Btp 1/8/04 8,50%	124,62
B.O.T. 15/2/99	99,77	Btp 22/12/23 8,50%	154,
B.O.T. 15/3/99	99,60	Btp 1/12/99 8,5%	104,05
B.O.T. 15/4/99	99,40	Btp 1/1/95-05 9,50%	131,82
B.O.T. 14/5/99	99,08	Btp 15/7/95-00 10,5%	110,65
B.O.T. 15/6/99	98,85	Btp 1/6/95-05 10,5%	139,82
B.O.T. 15/7/99	99,70	Btp 1/4/95-00 10,5%	108,37
B.O.T. 16/8/99	98,20	Btp 1/4/96-05 10,5%	137,54
B.O.T. 15/9/99	98,11	Btp 1/11/95-00 10,5%	112,70
B.O.T. 15/10/99	97,87	Btp 1/2/96-06 9,5%	135,30
B.O.T. 15/11/99	97,61	Btp 1/2/96-99 9,5%	100,17
CCT 1/2/99	99,74	Btp 1/2/96-01 9,5%	117,50
CCT 1/3/99	99,96	Btp 1/5/98-01 9,50%	113,80
CCT 1/4/99	100,10	Btp 15/4/96-99 8,50%	101,94
CCT 1/5/99	100,24	Btp 01/07/96-06 8,75%	131,60
CCT 1/6/99	100,34	Btp 01/07/96-99 8,75%	102,25
CCT 1/8/99	100,38	Btp 01/07/96-01 8,75%	112,
CCT 1/11/99	100,68	Btp 15/9/96-01 7,75%	111,69
CCT 1/1/00	100,73	Btp 1/10/96-99 7,5%	103,02
CCT 1/2/00	100,86	Btp 1/11/96-06 7,75%	126,
CCT 1/3/00	100,87	Btp 1/1/97-02 6,75%	108,50
CCT 1/5/00	101,07	Btp 1/1/97-00 6%	102,75
CCT 1/6/00	101,32	Btp 1/11/96-26 7,25%	136,
CCT 1/8/00	101,40	Btp 1/2/97-07 6,75%	119,73
CCT 1/10/00	100,90	Btp 1/2/97-00 6%	103,08
CCT 1/1/01	101,06	Btp 1/3/97-02 6,75%	109,
CCT 1/4/01	101,06	Btp 15/5/97-00 6%	103,85
CCT 1/08/94-01	101,14	Btp 15/5/97-02 6,75%	109,47
CCT 1/10/01	101,17	Btp 1/7/97-07 6,75%	120,16
CCT 1/12/94-01	100,58	Btp 15/9/97-00 5,5%	102,99
CCT 1/2/02	100,83	Btp 15/9/97-02 5,75%	108,47
CCT 1/4/95-02	101,	Btp 1/11/97-07 6%	115,25
CCT 1/6/95-02	101,15	Btp 1/11/97-27 6,50%	125,10
CCT 1/8/95-02	101,06	Btp 15/1/98-01 5%	103,82
CCT 1/10/95-02	101,25	Btp 15/2/98-03 5%	105,44
CCT 1/11/95-02	101,30	Btp 15/4/98-01 4,5%	103,05
CCT 1/12/95-02	101,37	Btp 1/5/98-08 5%	108,47
CCT 1/2/96-03	101,25	Btp 1/5/98-03 4,75%	105,66
CCT 1/4/96-03	101,43	Btp 1/9/1998-01 4%	102,29
CCT 1/5/96-03	101,51	Btp 1/10/98-00 4%	102,93
CCT 1/7/96-03	101,23	Btp 15/7/98-03 4,5%	104,65
CCT 1/4/96-06	105,99	Btp 1/11/98-01 3,5%	101,13
CCT 1/6/96-03	101,50	Btp 1/11/98-29 5,25%	105,95
CCT 1/11/96-03	101,56	Btp 2/11/98-08 4,5%	[illegible]

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	258,65	0,1337
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	212,68	[illegible]
B.ca Pop.Bergamo TV 95/00	158,26	0,0817
B.ca Pop.Brescia 8%	445,00	0,2298
Cred.Fond. 94/01 6,5%	109,63	0,0566
Bil Cirio 95/00 10%	120,85	0,0624
Mediob.Alleanza 4% 93/99	206,74	0,1068
Mediob.Italmob. 6% 93/98	164,74	0,0851
Mediob.Sai 6%	125,68	0,0649
Mediob.Unicem 4,50% CV	134,00	0,0692
Mediob.Unicem 5,50% CV	130,00	0,0671
Olivetti TV 96/02	601,76	[illegible]
Reno De Medici 95/01 9,25%	115,13	0,0595

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-01-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo in Euro	Differ. %	Prezzo rif. Euro	Divid.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	7778	4,0170	+1,16	4,0000	140	3,9700	[illegible]	6000
Ac. De Ferrari r. n.c.	3601	1,8600	-0,48	1,8600	150	1,8600	2,0090	4000
Acq. Nicolay	4221	2,1800	+2,49	2,1200	110	2,0890	2,3750	10000
Acqua Marcia	488	0,2520	-2,33	0,2520	40	0,2520	0,2678	15000
Aedes	13360	6,9000	+6,66	6,9310	220	6,3830	7,0500	13000
Aedes r. n.c.	6241	3,2230	0,00	3,2000	[illegible]	3,1470	3,3850	[illegible]
Aem	4221	2,1800	+1,11	2,2590	nr	1,9900	2,2980	17795000
Aeroporti di Roma	14030	7,2460	-0,58	7,2840	300	7,1200	7,6010	753560
Alitalia	6207	3,2520	-2,63	3,3380	84	3,2520	3,5490	[illegible]
Alleanza	21968	11,3550	-2,40	12,0010	220	11,3550	12,9330	3712250
Alleanza r. n.c.	13722	7,0870	-1,81	7,2900	225	7,0870	7,7180	274000
Allianz Subalpina	19616	10,1310	-3,28	10,1700	800	10,1310	10,7450	14250
A.M.G.A.	2122	1,0960	+0,09	1,1340	45	0,9955	1,2150	4275000
Ansaldo Trasporti	3024	1,5620	+1,56	1,5650	152	1,5050	1,6040	480000
Arquati	2355	1,2160	+1,93	1,2400	nr	1,1770	1,2910	52500
Assitalia	10247	5,2920	-1,84	5,3570	200	[illegible]	5,7740	30000
Ausiliare	6506	3,3601	0,00	3,3601	50	3,3601	3,3601	0
Autogrill Spa	14025	7,2880	+4,49	7,4310	nr	6,7750	7,2880	1132000
Autostrada TO-MI	8998	4,6470	+1,97	4,6950	660	4,4110	4,6690	176000
Autostrade ord.	12592	6,5030	+10,05	6,6450	nr	5,0900	6,5030	7643000
B Bastogi	131	0,0678	-1,45	[illegible]	nr	0,0653	0,0732	[illegible]
B. Agr. Mantovana	[illegible]	14,7740	+1,97	14,6500	450	13,9540	14,7740	672750
B. Agr. Mantov. w. 01	2403	1,2418	-2,67	1,2630	nr	1,2070	1,3870	384000
B. Carige	15438	7,9730	-2,26	8,8410	500	7,9730	8,4050	37800
B. Legnano	9749	5,0350	-2,27	5,1100	350	4,9840	5,8910	71000
B. Roma	2554	[illegible]	-2,15	1,3750	25	[illegible]	1,5040	[illegible]
B. Fideuram	10659	5,5050	-3,33	5,7120	110	5,5050	6,6670	3997000
BNL	6833	3,5290	+1,47	3,5580	150	3,4490	3,6220	7020
BNL w. 1998-2000	1259	0,6500	0,00	[illegible]	nr	0,6425	0,7300	0
B. Intesa	9373	4,8150	-1,35	4,9820	55	4,7230	5,3590	8904000
B. Intesa w. 98/02	1956	1,0100	-0,49	1,0780	nr	0,9722	1,1580	3279000
B. Intesa r. n.c.	5009	2,5870	-0,61	2,6220	75	2,5120	2,7770	[illegible]
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	1035	0,5346	-1,07	0,5393	nr	0,5276	0,5956	1023000
B. Lombarda	22970	11,8630	-1,71	11,9500	400	11,5000	12,2130	261250
B. Lombarda w. 97-99	6337	3,2730	-0,68	3,3110	nr	3,0990	3,3220	103000
Bnl ord.	4808	2,4830	+0,20	2,5190	nr	2,4590	2,5980	7671000
Bnl r. c.v.	4359	2,2510	-1,66	2,2690	1000	2,2510	2,3800	92020
B. Pop. Berg. Cr. Var	38582	19,9260	-1,99	20,0300	1100	19,9260	21,3500	202020
B. P. Bergamo w. 00	1998	1,0320	-2,55	1,0380	nr	1,0310	1,1970	[illegible]
B. P. Bergamo w. 04	1657	0,8558	-2,61	0,8760	nr	0,8534	0,9307	153000
B. Pop. Brescia	43760	22,6000	+0,62	23,0[illegible]	450	21,5400	23,9600	[illegible]
B. P. Comm. e Ind.	31544	16,2210	-2,14	16,5580	nr	16,0650	17,5160	96000
B.P. Co. Ind. 1.10.98	30590	15,8000	0,00	15,8000	nr	15,3000	17,3050	1800
B. P. Etruria e Lazio	27123	14,0080	-0,49	14,6920	nr	14,0080	15,1000	34200
B. Pop. Intra	22657	11,5000	+3,15	11,5130	[illegible]	[illegible]	12,3870	56750
B. Pop. Lodi	17632	9,1060	-1,19	9,1460	nr	9,1060	9,7370	38000
B. [illegible]	14156	7,3070	-0,54	[illegible]	315	7,1100	8,0440	332000
B. Pop. Novara	13414	6,9280	-0,90	[illegible]	nr	6,8560	7,4310	[illegible]
B. Pop. Spoleto	[illegible]	8,2840	-0,53	8,4200	450	8,2200	8,0370	4500
B. Pop. Verona	145298	75,8400	-2,28	74,4800	nr	75,0400	80,8400	57700
B. Desio e Brianza	6084	3,1420	-1,81	3,1740	100	3,1420	[illegible]	26000
Bca	2560	1,3220	-1,66	1,3180	55	1,3220	1,4550	97520
Bca priv.	1642	0,8481	-2,45	0,8500	30	0,8481	0,9332	72500
Bca r. n.c.	1471	0,7598	-3,56	0,7620	30	0,7518	0,8281	175000
B. Toscana	7805	4,0310	+0,15	3,9980	100	4,0230	4,2390	80000
B. Chiavari	5873	3,0330	+1,03	3,0620	180	2,9800	3,2190	43000
B. Napoli	2219	1,1460	-1,72	1,1810	nr	1,1460	1,2470	1992500
B. Napoli r. n.c.	2165	1,1180	-1,24	1,1290	240	1,1120	1,1900	152500
B. Sardegna r. n.c.	26579	13,7270	[illegible]	13,8240	[illegible]	[illegible]	[illegible]	47500
Bassetti	12007	6,2010	+1,74	6,3000	150	5,9030	6,2010	22000
Bayer	65736	33,9500	-1,28	34,1500	15	33,9560	37,3500	12000
Bayerische Vita	9798	5,0610	-3,21	5,0270	nr	5,0610	5,6300	176000
Beghelli	3952	2,0410	-1,45	2,0780	nr	1,9870	2,2190	317000
Benetton	2930	1,5130	-4,90	1,5410	525	1,5130	1,6660	6270000
Bioda	36	0,0186	0,00	0,0186	40	0,0186	0,0186	0
Boero	12586	6,5000	0,00	6,5000	200	6,1975	6,5000	0
Bonifiche Ferraresi	16187	8,3600	-0,45	8,3600	200	8,3000	8,7000	500
Brembo SpA	18588	9,6000	-0,39	9,5500	150	9,5260	10,2570	27000
Brioschi	568	0,2932	-2,72	0,2944	nr	0,2422	0,3014	690000
Buffetti	5609	2,[illegible]	[illegible]	2,9100	nr	2,8560	3,0010	[illegible]
Bulgari	10262	5,3000	+1,22	5,3690	72	5,2320	5,9590	423000
C Caffaro	2246	1,1600	-1,02	1,1800	100	1,1230	1,1800	325000
Caffaro r. c.v.	2353	1,2150	0,00	1,2000	120	1,1780	1,2250	0
[illegible]	2049	1,0580	-1,12	1,0600	180	1,0460	1,2980	163000
Calp	5830	3,0110	+0,10	3,1000	250	3,0080	3,2280	10000
Caltagirone	1784	0,9212	-0,23	0,9100	45	0,9190	0,9658	[illegible]
Caltagirone r. n.c.	1568	0,8100	0,00	0,8100	65	0,8100	0,8300	0
Cam Finanziaria	[illegible]	1,8500	[illegible]	1,8500	70	1,7500	1,9050	15000
Cantoni	8628	4,4560	-3,53	4,6400	250	4,4560	5,0920	186500
Cmi	4275	2,2080	+2,22	2,2100	350	2,1600	2,3700	3000
Cart. Burgo	10518	5,4320	-0,18	5,4470	400	5,3520	5,7340	350500
Cart. Burgo priv.	15341	7,9230	0,00	8,0000	823	7,9000	8,0100	0
Cart. Burgo r. n.c.	13748	7,1000	+9,23	7,1000	723	6,3782	7,1000	1000
Castelgarden	5410	2,7940	-1,10	2,8230	nr	2,7210	3,1150	36000
Cembre	5784	2,9870	-2,51	2,9200	155	2,9380	3,0930	9000
Cementir	1730	0,8933	-1,14	0,9132	30	0,8921	0,9971	210000
Cem. Augusta	3205	1,6550	+4,22	1,6550	120	1,5880	1,7900	5000
Cem. Barletta	6971	3,6000	0,00	3,6000	280	3,5570	4,0000	[illegible]
Cem. Barletta r. n.c.	6186	3,1950	0,00	3,2500	300	3,1950	3,3500	0
Centenari Zinelli	274	0,1414	+0,86	0,1433	3	0,1402	0,1576	375000
Ceramiche Ricchetti	1751	0,9043	-1,06	0,9200	50	0,9030	1,0220	130000
Ceram. Ricchetti w.	372	0,1920	-6,61	0,1925	nr	0,1920	0,2168	160000
Ciga Hotels	1271	0,6563	-2,38	0,6562	50	0,6563	0,7033	925000
Ciga Hotels r. n.c.	1442	0,7449	-0,81	0,7740	125	0,7449	0,8330	245000
Cir	1723	0,8898	-1,25	0,9070	50	0,8797	0,9721	735000
Cir r. n.c.	1654	0,8542	-0,08	0,8526	90	0,8459	0,9304	218000
Cir r. n.c. 8/97	1541	0,7960	0,00	0,7906	nr	0,7960	0,8306	0
Cir r. n.c. 8/98	1549	0,8000	0,00	0,8000	nr	0,8000	0,8263	0

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo in Euro	Differ. %	Prezzo rif. Euro	Divid.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattate
Cmb	1045	0,5397	-0,74	[illegible]	25	0,5289	0,5851	570000
Ciso w.	459	0,2369	+0,81	0,2415	nr	0,2321	0,2574	190000
Class Editori	6026	3,1120	+10,63	3,4000	nr	2,1340	3,1120	[illegible]
Cofide	961	0,4965	-2,51	0,5090	40	0,4965	0,5511	520000
Cofide r. n.c.	941	0,4859	-2,37	0,4915	[illegible]	0,4859	0,5303	[illegible]
Comau Fin	4856	2,5080	-3,43	2,5420	260	2,4970	2,7180	25000
Comit	10500	5,4230	-0,91	5,5170	165	5,4230	6,5660	15491000
Comit r. n.c.	8967	4,6310	-2,01	4,7500	195	4,5920	4,9200	30000
Compart	1200	0,6198	-2,87	0,6364	45	0,6198	0,7352	22175000
Compart r. n.c.	1183	0,6108	-0,97	0,6207	100	0,6108	0,6674	1160000
Cond. Acque P. Torino	7397	3,8200	+0,66	3,8200	90	3,7950	4,4420	1000
Cr. Bergamasco	30566	15,7860	-0,09	16,2500	750	15,4030	15,9860	1750
[illegible]	4937	2,5500	-0,51	2,6030	[illegible]	2,5150	2,6449	391000
Credem 1.1.99	5073	2,6200	0,00	2,6200	nr	2,6040	2,0200	0
Cremonini	5034	2,6000	+3,26	2,6470	nr	2,4360	2,8770	635000
Cr. Fondiario	3871	1,9990	-2,87	2,0040	100	1,9990	2,2750	324000
Cr. Valtellinese	[illegible]	10,8560	+0,05	10,9810	630	10,4560	10,9050	200000
Crespi	3497	1,8050	+0,17	1,8200	[illegible]	1,7610	1,8830	56000
CSP	9880	5,1070	-1,41	5,1630	306	5,0340	5,5010	52000
Cucirini Cantoni	1620	0,8367	[illegible]	0,8483	[illegible]	[illegible]	[illegible]	42500
D Dalmine	464	0,2396	-1,86	0,2396	4	0,2390	0,2732	2240000
[illegible]	10723	5,5380	-1,89	5,6620	200	5,5380	6,3340	26500
Danieli r. n.c.	5851	3,0270	-2,35	3,0730	240	3,0270	[illegible]	140500
Danieli w.	1961	1,0130	-1,55	1,0350	nr	1,0130	1,1380	28000
Danieli w. 00	1215	0,6276	-6,77	0,6309	nr	0,6276	0,7326	160000
Dearma	[illegible]	6,1460	-1,66	6,2560	330	6,1030	6,6020	20500
E Edison	20898	10,3800	+0,43	10,8450	220	10,0180	11,6620	3677550
Ed. L'Espresso	17372	8,9720	+1,30	8,9650	200	7,8800	9,4740	271500
Emak	4045	2,0890	-1,65	2,0290	nr	2,0830	2,1690	10000
ENI	10241	5,2890	-3,50	5,3890	280	5,2890	5,9030	47384500
ERG	5509	2,8450	-2,27	2,8540	80	2,4280	3,0400	163000
Ericsson	69686	35,9920	-1,09	36,2100	400	35,5700	39,2200	53300
Eridania Beghin-Say	264569	136,6900	-2,63	138,1100	30	136,6900	158,4400	1800
Esaote	3801	1,9630	-0,26	1,9950	50	1,9570	2,2480	148000
F Falck	13502	6,9730	-1,09	6,9500	175	6,9150	7,3280	3000
Falck risp.	13360	6,9000	-2,13	6,9000	225	6,9000	7,1170	[illegible]
Fop	5964	3,0800	-0,32	3,0900	350	3,0800	3,2050	4000
Fiat	5594	2,8890	-1,33	3,0030	120	2,8770	3,3900	35274000
Fiat priv.	3068	1,5850	-1,36	1,6370	120	[illegible]	1,8640	6931000
Fiat r. n.c.	3272	1,6900	-0,71	1,7230	150	1,6760	1,9130	3341000
Finarte Asta	2101	1,0850	-0,82	1,1000	50	1,0370	1,1350	[illegible]
Fincasa 44	402	0,2074	0,00	0,2050	50	0,2074	0,2590	0
Finmeccanica	1706	0,8810	-1,33	0,9252	[illegible]	0,8580	1,0010	75345000
Finmecc. 98-00 w.	137	0,0708	+0,42	0,0731	nr	0,0688	0,0775	[illegible]
Finmeccanica r. n.c.	1471	0,7599	+3,08	0,7900	180	0,7102	0,8211	635000
Fin Part	1207	0,6233	-3,20	0,6292	20	0,6143	0,6419	355000
Fin Part w.	139	0,0717	-4,91	0,0737	nr	0,0717	[illegible]	[illegible]
Fin. Part priv.	701	0,3620	-1,09	0,3700	50	0,3587	0,3761	200000
Fin Part r. n.c.	792	0,4091	+0,91	0,4100	150	0,3969	0,4168	[illegible]
G Gabetti	2387	1,2330	+1,82	1,2500	30	1,2110	1,3360	7500
Garboli Rep	2285	1,1800	0,00	1,1800	280	1,1100	1,1500	0
Gefran	6314	3,2610	-0,85	3,2200	nr	3,2540	3,5660	9000
Gemina	1146	0,5918	-1,92	0,6012	20	0,5918	0,6454	458000
Gemina r. n.c.	1437	0,7423	+6,04	0,7290	[illegible]	0,6900	0,7499	39000
Generali	69996	36,1500	-0,28	37,4100	385	35,4800	40,4700	7489500
Generali w. 01	80697	41,7300	-0,74	43,0000	nr	41,1500	46,4600	7700
Gewiss	30194	15,5950	-0,86	15,9570	250	15,5950	18,0760	69050
Gildemeister	6053	3,1260	+2,76	3,1780	200	3,0420	3,1920	25000
Gim	1563	0,8071	-2,64	0,8100	160	0,8071	0,9219	95000
Gim w. 1997	290	0,1500	0,00	0,1500	nr	0,1500	0,1511	0
[illegible] n.c.	2418	1,2490	-9,08	1,2450	115	1,2470	1,3050	45000
H HDP	1098	0,5669	-2,36	0,5797	25	0,5669	0,6525	17155000
HDP r. n.c.	977	0,5045	-2,59	0,5170	15	0,5045	0,5306	320000
I I Grandi Viaggi	1746	0,9016	-0,50	0,8932	nr	0,8732	0,9355	115000
Idra Presse	3969	2,0500	-1,25	2,0500	100	2,0270	2,1800	4050
Ifil	28665	14,8040	-0,74	14,9170	530	14,5720	17,1030	354750
Ifi	6249	3,2270	-0,36	3,2690	140	3,1950	3,9140	530000
Ifil r. n.c.	4277	2,2090	-1,95	2,2380	160	2,2030	2,5290	598000
Ifil w. 99	1729	0,8883	-6,10	0,9271	nr	0,8883	1,1520	376000
Ifil r. n.c. w. 99	1690	0,8726	-4,80	[illegible]	nr	0,8726	1,0640	[illegible]

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo in Euro	Differ. %	Prezzo rif. Euro	Divid.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattate
Ima SpA	12689	6,5530	+1,57	6,6400	220	6,4520	6,8470	67500
Immob. Metanopoli	1874	0,9678	-4,65	[illegible]	60	0,9678	1,0690	67500
Impregilo	1350	0,6971	+1,32	0,7029	[illegible]	0,6674	0,7029	2440500
Impregilo r. n.c.	1442	0,7449	+1,34	0,7704	40	[illegible]	0,7935	105000
Impregilo w. 99	[illegible]	0,1162	+7,[illegible]	0,1184	nr	0,0989	0,1747	3145000
Impregilo w. 01	856	0,4423	+2,67	0,4498	nr	0,4110	0,4505	575000
Ina	4113	2,1240	-1,57	2,2130	70	2,1240	2,3200	25526000
Intek	1283	0,6214	-2,45	0,6260	40	0,6200	0,6370	35600
Intek r. n.c.	968	0,5000	0,60	0,5000	30	0,4510	0,5252	0
Interpump	8024	4,1440	-2,72	4,2140	60	4,1030	4,3510	95000
IPI	2920	1,5080	0,13	1,5020	35	1,5080	1,5670	17500
Irce	8256	4,2650	[illegible]	4,3030	300	4,2650	4,7160	23500
Italcementi	15883	8,2030	-4,54	8,2200	340	8,2030	9,7300	355500
Italcementi r. n.c.	7883	4,0710	-2,37	4,1150	790	4,0710	4,5450	324000
[illegible]	18201	9,4000	0,00	9,4000	430	9,4000	11,0000	0
Italgas	9461	4,8850	+2,42	5,0440	130	4,5620	4,9980	5284000
Italmobiliare	43644	22,5400	-2,42	22,4700	1000	22,5400	22,2300	67200
Italmobiliare r. n.c.	30975	15,9970	-1,55	16,2770	1150	15,8160	17,5690	42500
Itesa	4237	2,1880	-0,95	2,2010	50	2,1880	2,4620	170000
J Jolly Hotel	8961	4,6230	-1,37	4,5400	150	4,5470	4,8560	[illegible]
Jolly Hotel r. n.c.	10210	5,2730	0,00	5,2730	300	5,2730	5,2730	0
L La Doria	5243	2,7080	-0,15	2,7700	190	2,5930	2,8130	9000
La Fondiaria Ass.	9437	4,8740	-2,08	4,9500	[illegible]	4,8740	5,5430	991000
La Fond. Ass. r. n.c.	7104	3,6690	-1,37	3,7290	175	3,5900	4,0880	49300
La Gaiana	4357	2,2500	[illegible]	2,2500	120	2,2264	2,2500	0
Lares S.S.	6045	3,1220	+1,95	3,1400	nr	2,9980	3,2700	235000
Linificio	785	0,4053	-1,43	0,4140	6	0,4053	0,4593	110000
Linificio r. n.c.	788	0,4070	+1,71	0,4170	60	0,4050	0,4490	30000
Locat	1926	0,9945	-2,60	1,0240	40	[illegible]	1,1450	122500
M [illegible]	2505	1,2940	-4,78	1,2950	80	1,2940	1,4080	[illegible]
Magneti Marelli	2527	1,3050	-2,63	1,2950	50	1,3050	1,5190	[illegible]
Magneti Marelli r. n.c.	2697	1,3930	+0,80	1,3500	[illegible]	1,3510	1,4580	22500
Manuli Rubber	5526	2,8540	-3,45	2,9160	[illegible]	2,8540	3,3400	142000
Marangoni	5611	2,6980	+1,06	2,9000	300	2,8670	3,1400	5000
Marzotto	16675	8,6120	-0,92	8,5930	340	8,5690	9,5170	83000
[illegible] risp.	18782	9,7000	0,00	9,7000	350	9,7000	9,7094	0
Marzotto r. n.c.	11616	6,0000	-3,89	[illegible]	400	5,9500	6,4100	500
Mediaset	15859	7,9190	+5,52	8,0360	200	7,0710	7,9190	10135000
Mediobanca	20097	10,3330	-2,52	10,0290	200	10,3510	12,4500	4366250
Mediobanca w. 98-00	5205	2,6880	-2,47	2,7930	nr	2,6720	3,1470	351000
[illegible]	12435	6,4220	+0,25	6,5120	450	6,1860	7,6890	4146500
Merloni	8742	4,5150	-0,31	4,6150	105	4,5150	4,6420	95000
Merloni r. n.c.	4052	2,0930	[illegible]	2,0950	175	2,0930	2,4530	50000
Milano Ass.	6064	3,1320	-0,32	3,1730	100	3,1020	3,5190	491000
Milano Ass. r. n.c.	4020	2,0760	-0,72	2,0800	130	2,0250	2,2950	63000
Mittel	2362	1,2200	2,00	1,2200	60	1,1300	1,3540	2500
Mondadori	22991	11,8740	+1,94	11,6450	160	11,5270	12,5670	222750
Mondadori r. n.c.	18787	9,7000	-2,41	9,7000	520	8,9500	10,1050	500
Monrif	1239	0,6399	-5,76	0,6569	50	0,6399	0,7072	65000
Montedison spa	1915	0,9892	-2,25	1,0200	40	0,9892	1,1940	44182500
Montedison spa risp.	2130	1,1000	-3,53	1,3000	60	1,1000	1,2420	5000
Montedison spa r. n.c.	1551	0,8008	-3,24	0,8013	60	0,7801	0,8727	2447500
Montefibre	1319	0,6812	-1,50	0,6920	30	0,6812	0,7341	100000
Montefibre r. n.c.	1319	0,6810	-1,80	0,6860	10	0,6810	0,7448	25000
N Navig. Mont.	3104	1,6030	+1,58	1,6000	50	1,5800	1,6030	6000
Necchi	796	0,4111	+3,11	0,4145	100	0,3961	0,4332	105000
Necchi r. n.c.	1940	1,0019	0,00	1,0019	140	1,0019	1,0019	0
O Olcese	1334	0,6887	+2,79	0,6900	150	0,6208	0,6887	60000
Olivetti	6107	3,1540	+1,38	3,3320	270	2,8800	3,3900	80857500
Olivetti w. 99-02	5094	2,6330	+1,50	2,7030	nr	2,3630	2,[illegible]	14440000
Olivetti priv.	6272	3,2130	+2,95	3,2760	370	2,8580	3,6770	721000
Olivetti r. n.c.	5626	2,9050	-4,31	2,9270	125	2,4950	3,1250	1892500
P Parmalat SpA	8287	4,2800	-3,27	4,4570	150	4,2800	4,7680	[illegible]
Parmalat Fin	2676	1,3820	+1,09	1,4380	nr	1,3590	1,5660	10520000
Parmalat w.	1568	0,8098	+1,20	0,9045	nr	0,8516	1,1220	4137500
Parmalat w. 03	2095	1,0820	+1,12	1,1000	nr	1,0160	1,2020	197500
Perlier	778	0,4030	+3,92	0,3946	5	0,3193	0,4033	283000
Pctis	18156	9,3770	+2,22	9,5150	[illegible]	8,4260	9,3770	[illegible]
[illegible] r. n.c.	7956	4,1090	+0,39	4,1500	nr	3,8300	4,2800	6000
Pininfarina	34129	17,6260	-2,63	[illegible]	300	17,6260	20,2400	29000

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo in Euro	Differ. %	Prezzo rif. Euro	Divid.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattate
Pininfarina risp.	33304	17,2000	5,47	17,5000	340	17,2000	19,1606	500
Pirelli spa	4676	2,4150	-1,39	2,5230	[illegible]	2,4150	2,9450	[illegible]
Pirelli spa r. n.c.	3764	1,9440	-2,21	1,9910	140	1,9230	2,1760	[illegible]
Pirelli & C.	2964	1,5310	-2,05	1,5470	100	1,5310	1,7840	[illegible]
Pirelli & C. r. n.c.	2910	1,5030	-1,43	1,5110	130	1,5030	1,6580	[illegible]
Poligrafici Ed.	3472	1,7930	-1,49	1,8050	70	1,7930	1,9510	62000
Premafin	1285	0,5626	-3,65	0,6770	200	0,5626	0,7397	300000
Premuda	1850	0,9509	-3,70	[illegible]	35	0,9509	1,0510	22500
Premuda r. n.c.	4100	2,1175	0,00	2,1175	120	2,1175	2,1175	0
R Ras	21015	10,8530	-0,62	[illegible]	340	10,8530	[illegible]	[illegible]
Ras r. n.c.	15693	8,1040	[illegible]	8,4720	400	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ratti	3770	1,9470	-0,21	2,0000	15	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati	15434	[illegible]	0,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati r. n.c.	9017	4,0570	1,94	4,6530	360	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici	4421	2,2830	-0,09	2,2950	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici r. c.v.	6293	3,2500	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici r. n.c.	4260	2,2000	0,00	2,4000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Richard Ginori 1735	1815	0,9641	-0,24	0,9747	[illegible]	0,5400	[illegible]	[illegible]
Rinascente	17175	8,8690	+0,35	9,0020	[illegible]	8,6900	[illegible]	153500
Rinascente priv.	8272	4,2720	-2,34	4,2500	[illegible]	4,2220	[illegible]	[illegible]
Rinascente r. n.c.	9681	5,0030	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4,9470	[illegible]	[illegible]
Rinascente ord. w.	3551	1,8343	+0,51	[illegible]	[illegible]	1,7840	[illegible]	115000
Rinascente priv. w.	1837	0,9488	-3,06	0,9623	[illegible]	0,9111	[illegible]	[illegible]
Risanamento	[illegible]	16,5210	0,22	16,6500	470	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risanamento r. n.c.	15877	8,2000	-1,50	8,2000	530	8,2000	[illegible]	[illegible]
Riva Finanziaria	5067	2,6170	-2,66	2,6300	[illegible]	2,6170	[illegible]	[illegible]
Roland Europe	4643	2,3980	0,21	2,4005	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rolo Banca 1473	41765	21,5800	-0,43	22,2200	525	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rotondi Evolution	4732	2,4440	+0,08	2,4700	352	2,4200	2,5950	[illegible]
S Sabaf	14384	7,4340	-0,72	7,6000	nr	[illegible]	8,1040	10000
Sae	4029	2,0810	-1,65	2,1000	nr	2,0510	2,2670	[illegible]
[illegible]	16195	8,3640	-0,62	8,3400	330	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters priv.	[illegible]	7,8440	0,00	7,3500	350	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters r. n.c.	8969	4,6320	2,57	4,6560	350	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa	8090	4,1780	-2,56	4,1540	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saffa r. n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	487750
Sai r. n.c.	9619	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem	10481	[illegible]	[illegible]	5,4990	[illegible]	[illegible]	6,1540	[illegible]
Saipem r. n.c.	6097	[illegible]	-2,63	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	350	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sayerma? r. n.c.	6481	[illegible]	-2,70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
San Paolo-Imi	[illegible]	[illegible]	-2,05	[illegible]	[illegible]	14,1580	[illegible]	[illegible]
Savino Del Bene	2430	[illegible]	1,85	[illegible]	115	1,2410	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	399	0,2061	-2,55	0,2108	10	0,2058	0,2327	[illegible]
Seat-P. Gialle ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	0,6201	[illegible]	[illegible]
Seat-P. Gialle r. n.c.	[illegible]	0,7355	[illegible]	0,7494	2	0,6766	0,7577	[illegible]
Sirti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,7620	[illegible]	[illegible]
Sip?	9474	[illegible]	1,94	[illegible]	[illegible]	4,9730	5,3250	490000
Smi	[illegible]	0,5272	[illegible]	0,5329	35	0,5246	0,5702	535000
Smi r. n.c.	[illegible]	0,5879	[illegible]	0,5950	[illegible]	0,5479	0,6706	135000
Smi w. 99	290	[illegible]	+0,46	0,1508	nr	0,1500	0,1719	170000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,1225	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0
Snia Bpd	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,4190	[illegible]	1,3510	1,4390	4160000
Snia Bpd r. c.v.	2745	[illegible]	[illegible]	1,4500	60	1,3540	1,4190	25000
Snia Bpd r. n.c.	1762	0,9102	-0,55	0,9095	90	0,9103	0,9805	547500
Sogefi	4107	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,5550	1275000
Sol	4993	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,3160	2,5490	219000
Sopaf	[illegible]	0,5785	[illegible]	[illegible]	120	0,5613	0,6452	40000
Sopaf r. n.c.	1025	0,5295	[illegible]	[illegible]	140	0,5285	0,5647	45000
Sondel	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,7499	100	1,4820	4,1250	514500
Sorin Biomedica	7359	3,8010	[illegible]	3,8010	350	3,8010	3,6900	76000
Stayer SpA	1505	0,7776	-2,55	0,7800	50	0,7776	0,8085	35000
Stefanel	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	70	1,7430	2,0070	[illegible]
Stefanel r. c.v.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	7,1930	7,3300	[illegible]
Stefanel w.	805	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	0,4165	0,5032	42500
St Microelectronics	152675	78,8100	-2,15	[illegible]	nr	69,4300	78,8600	35400
T Targetti Sankey	5311	2,7430	-2,06	2,7500	nr	2,7430	2,9110	17500
Tecnost	5439	2,8400	0,00	2,8500	400	2,8230	2,9610	5000
Telecom It.	14770	7,6280	-1,47	7,9130	150	7,5750	8,1930	45382500
Telecom It. r. n.c.	11155	5,7160	-0,67	5,7790	210	5,5840	6,1560	4774000
Telecom Italia Mobile	10838	5,5960	-4,18	5,8070	65	5,5960	6,4530	18956000
Telecom It. Mob. r. n.c.	7232	3,7350	-3,24	3,8010	66	3,7350	4,3530	2595500
Terme Acqui	1528	0,7890	-2,27	0,7850	15	0,7720	0,9185	15000
Terme Acqui r. n.c.	1346	0,6952	-1,32	0,6950	22	0,6950	0,7610	[illegible]
Toro	25335	13,0850	-1,12	13,1940	440	13,0850	14,5170	119750
Toro w.	14754	7,6200	-2,74	7,7440	nr	7,6200	8,6450	27000
Toro priv.	13785	7,1190	-1,03	7,1100	340	6,9800	7,8220	21250
Toro r. n.c.	13717	7,0840	-1,06	7,1380	460	7,0280	7,8310	17200
Trenno	3971	2,0510	+3,59	2,0700	50	1,9320	2,0790	21000
U Unicem	15610	8,0620	-0,40	8,0740	260	7,8790	8,5720	23500
Unicem r. n.c.	7966	4,1140	-0,58	4,1470	240	4,13[illegible]	4,4420	58500
UniCredito	9226	4,7650	-0,42	4,9010	80	4,6380	5,7870	24626000
[illegible] n.c.	7129	3,6820	-1,16	3,7360	95	3,6450	4,0920	94000
Unione Imm. immobiliare	[illegible]	0,4264	+1,35	0,4316	nr	0,4138	0,4657	17515000
Unipol	6260	3,2330	+0,28	3,2930	140	3,2240	3,7210	354000
Unipol ord. w. 96-99	981	0,5069	-3,10	0,5158	nr	0,5069	0,6021	700000
Unipol priv.	4115	2,1250	-0,84	2,1590	150	2,1250	2,3340	562000
Unipol priv. w. 96-99	956	0,4938	+0,10	0,5086	nr	0,4933	0,5619	48000
V Vianini Industria	1499	0,7744	-3,39	0,7600	15	0,7744	0,8150	45000
Vianini Lavori	3737	1,9300	+0,94	1,9300	95	1,8070	2,0950	3000
Vittoria Ass.	8252	4,2620	+1,03	4,7930	170	4,1070	4,6050	23000
Volkswagen	130334	67,2600	-2,74	67,8600	9	67,2600	77,3000	15400
Z Zignago	17581	9,0800	+1,22	9,0000	580	8,8670	10,2250	2500
Zucchi	14599	7,5400	0,00	7,5400	350	6,9000	7,5400	0
Zucchi r. n.c.	9313	4,8100	+3,04	4,8100	400	4,4310	4,8400	500
Zucchini	10256	5,2970	+0,09	5,3900	350	5,2920	5,7460	98000

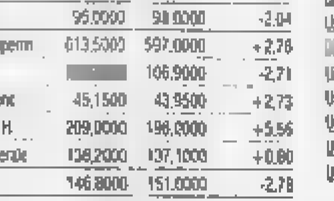
* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

EURO 50

Azioni	15-01-99	14-01-99	Var %	Azioni	15-01-99	14-01-99	Var %	Azioni	15-01-99	14-01-99	Var %
Royal D. Petrol	39,1000	39,1000	0,00	DaimlerChrysler Ag	90,3000	87,7000	+2,96	Portugal Telecom	40,9900	40,2800	+1,76
Aegon NV	95,3500	91,4500	+4,26	Deutsche T. Ag	32,8000	33,0000	-0,61	France Telecom	74,5000	74,1000	+0,54
Ing Groep NV	50,0500	49,1500	+1,83	Allianz Ag	323,0000	319,0000	+1,25	L'Oreal	629,0000	614,0000	+2,44
Unilever NV	68,7000	67,1500	+2,31	Mannesmann Ag	110,0000	109,0000	+0,92	Axa-Uap	69,0500	66,2500	+4,23
ABN Amro H. NV	17,1500	17,3000	-0,87	Siemens Ag	55,5000	57,9000	-4,15	Vivendi	244,5000	241,9000	+1,07
Philips Elect.	60,6500	58,1000	+4,39	Deutsche Bank Ag	48,4000	46,3000	+4,54	Elf Aquitaine	96,0000	98,0000	-2,04
Koninklijke KPN NV	50,0500	45,2000	+10,73	Bayer Ag	33,4500	32,5200	+2,86	Carrefour Supermarché	613,5000	597,0000	+2,76
Koninklijke A. NV	33,0000	32,7000	+0,92	Veba Ag	[illegible]	[illegible]	+2,58	Alcatel	[illegible]	106,9000	-2,71
Akzo Nobel	32,0000	31,1000	+2,89	Rwe Ag	40,2000	40,7000	-1,23	Rhone-Poulenc	45,1500	43,9500	+2,73
Elsevier	12,5000	11,8500	+5,49	Metro Ag	[illegible]	66,5000	-0,30	LVMH Moet H.	209,0000	198,0000	+5,56
Fortis AG	34,5000	34,0600	+1,29	Lufthansa Ag	18,9500	18,0000	+5,28	Societe Generale	138,2000	137,1000	+0,80
Electrabel SA	409,0000	415,6000	-1,83	Telefon. de Espana	40,0300	[illegible]	+5,34	Air Liquide	146,8000	151,0000	-2,78
Petrofina SA	401,0000	408,5000	-1,84	B. Bilbao Vizcaya	12,7500	11,8600	+7,50	Paribas	78,7000	76,1000	+3,42
Nokia	117,8000	114,8000	+2,61	Endesa	23,3600	23,3500	+0,04	Saint Gobain	116,0000	116,5000	+1,29
				Repsol Sa	[illegible]	45,6500	-1,23	Schneider	50,0000	49,6600	+0,68

adesso con **directa** *tutti i risparmiatori possono comprare e vendere le azioni in Borsa via Internet col PC in un minuto allo 0,35%*

directa www.directa.it ☎ 011.530101



FONDI D'INVESTIMENTO

Columns: 14-01 / 13-01 (Lire), 14-01 / 13-01 (Euro)

AZIONARI ALTRE SPECIALIZZAZIONI

Fondo	14-01 Lire	13-01 Lire	14-01 Euro	13-01 Euro
Arcadigi Valpacci	13726	13641	7,0890	7,0450
Ameno Multimed.	17876	17817	9,2320	9,1980
Capital Italia	127661	126672	65,9315	65,4206
Capital It. Euro	128786	128786	66,5020	66,5020
Carifondo Atlante	22575	22670	11,6590	11,7080
Carifondo Benessere	10915	10961	5,6370	5,6610
Carifondo Beni Cons.	11461	11482	5,9190	5,9300
Carifondo Delta	45721	45448	23,6130	23,4720
Carifondo Ex. M. Fr.	10870	10981	5,6140	5,6710
Carifondo Finanza	11562	11649	[redacted]	6,0160
Carifondo Tecn. Av.	11711	11682	[redacted]	6,0330
Centrale Az. Imm. Int.	8754	8911	4,5210	4,6020
Cisalpino Colombo	25067	25348	12,9460	13,0910
Dival Consum. Goods	11864	11870	6,1270	6,1300
Dival Energy	[redacted]	10431	5,3690	5,3870
Dival Indust. Com.	12745	12776	6,5843	6,5980
Dival Multimedia	14045	14046	7,2550	7,2540
Euromob. Gl. Eq. Fund	17450	17467	9,0120	9,0210
Euromob. H.T. Eq. Fund	26860	27076	13,8720	13,9830
Euromob. Risk Fund	46569	45967	24,0510	23,7400
F&F Select Germ.	18280	18376	9,4410	9,4900
Ferdinando Magellano	7776	7807	4,0160	4,0320
Fondinvest Servizi	29046	29132	15,0012	15,0460
Geode Ris. Naturali	6074	[redacted]	3,1110	3,1340
Gestnord Pharm.	23846	23364	12,3510	12,0670
Gestielle W. Commun.	14404	14399	7,4390	7,3650
Gestnord Ambiente	13211	13252	[redacted]	[redacted]
Gestnord Banking	18819	18258	9,3370	9,4090
Ing Industria	29478	29679	15,2240	14,9070
Ing I.T. Fund	12721	12677	6,5700	6,5470
Ing Olanda	26064	25998	13,8290	13,4272
Italfortune F	13390	13293	6,9167	6,8600
Italfort. F Euro	13263	[redacted]	6,8500	6,8500
Oasi Francoforte	21548	21491	11,0462	[redacted]
Oasi Londra	13955	14056	7,2251	7,2560
Oasi New York	19906	20276	10,2962	10,4460
Oasi Parigi Borse	15745	[redacted]	8,1320	8,1420
Oasi Pmp	24033	23783	12,4120	12,2830
Oasi Tokyo	9546	9465	4,9300	4,9010
Primespecial	21561	21662	[redacted]	[redacted]
Putnam Inc. Opp. $	9435	9550	4,9330	[redacted]
Putnam I. Opp. Euro	[redacted]	9550	5,0842	4,9340
Risparmio Azionario	28465	28371	14,7012	14,6510
S.Paolo Az. Int. Et.	14253	14314	[redacted]	7,3910
S.Paolo Finance	38056	38101	19,6500	19,6890
S.Paolo H. Tech	11951	13276	[illegible]	[illegible]
S.Paolo Indust.	25073	25135	12,9490	[redacted]
S.Paolo Sal. Amb.	33471	32614	15,7370	15,8110
Zeta Medium Cap	8543	8454	4,4450	4,3840

AZIONARI AMERICA

Fondo	14-01 Lire	13-01 Lire	14-01 Euro	13-01 Euro
Adriatic Am. Fund	32942	33026	17,0130	17,2010
America 2000	25573	25839	13,7250	13,4610
Arca Azioni Am.	30800	30820	15,9270	15,9220
Azimut America	21061	21162	10,8770	10,9300
Az. It. Am. Romagest	26872	27176	13,8770	14,0350
Capitalgest Am.	18650	15873	9,6366	9,6420
Carifondo Az. Am.	13995	14119	[illegible]	7,2920
Centrale Am.	30802	31232	15,9750	16,1300
Centrale Am. $	30802	31011	15,9296	15,9292
Centrale Em. Am.	9917	9912	5,1550	5,1500
Ducato Az. Am.	11951	12156	6,1950	6,2780
Epta Selez. Am.	10503	10580	5,4440	5,4640
Euromob. Am. Eq. Fund	[redacted]	26184	13,5740	[redacted]
F&F Select Am.	23505	24065	12,3920	12,4290
Fondersel Am.	21143	20697	10,9200	10,8700
Fondicri Sel. Am.	13849	13772	7,1320	7,1300
Fondinv. W. Street	11976	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondit. Eq. Usa	22224	22567	11,4800	11,6550
Gestiras Americano	45691	46112	23,5976	23,8150
Gestielle Amer.	[redacted]	18722	9,5070	9,6690
Gesticredit Am.	17353	18060	9,2151	9,3290
Gestielle Am.	22370	22533	11,5530	11,6350
Gestnord America	32964	32277	[redacted]	17,1500
Gestnord Am. $	32996	33217	17,0450	[redacted]
Imi West	28775	28407	14,8616	14,7190
Ing America	25949	26146	13,4016	[redacted]
Interfund B. Gl. Euro	13987	14139	7,2236	7,3020
Interfund I. C. Euro	9210	9255	4,7540	4,7990
Investire Am.	36597	37740	18,9030	19,3300
Mediceo America	11564	11491	5,9780	5,9360
Optima America	10051	10311	5,2130	5,3230
Phenixfund	31541	31463	16,2906	16,2400
Prime Merrill Am.	26917	26509	13,8970	13,6700
Putnam Usa Eq. Id.	14745	14854	7,6150	7,6600
Putnam USA Eq.	14745	14797	7,6150	7,6420
Putnam USA Sel. $	12673	12818	6,5450	6,6200
Putnam USA Opp.	12929	12938	6,6772	6,6810
Risp. America	21635	21780	11,1750	11,2500
Rom. N. Am. Ind. (I)	33299	33325	17,1978	17,2195
Rom. N. Am. I. Euro	33299	33254	17,1980	17,1750
S.Paolo America	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

AZIONARI AREA EURO

Fondo	14-01 Lire	13-01 Lire	14-01 Euro	13-01 Euro
Alto Azionario	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aureo Euro Eq.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cisalpino Azioni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Clam Selezione	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comit Plus	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondit. Eq. Europe	19565	19521	10,1040	10,1100
Gesticredit Pharm.	23479	23364	12,0310	12,0670
Gestielle Priv.	15254	15188	7,8620	[redacted]
Interfund Eur. Eq. Euro	12471	12345	6,3589	6,4440
Rom. Fr. Ind. Eur.	[illegible]	1076752	[illegible]	[illegible]
Rom. G. Ind. Euro	[illegible]	1007992	519,4665	519,0030
RSA Azionario	23954	24627	12,3710	12,7740

AZIONARI EUROPA

Fondo	14-01 Lire	13-01 Lire	14-01 Euro	13-01 Euro
S.Paolo Junior	37402	37159	19,3580	19,1910
Adriatic Eur. Fund	32054	31976	16,5550	16,5140
Arca Az. Europa	21175	21175	10,9360	10,9360
Adesse Europa	10409	10562	5,3760	5,4550
Azimut Europa	[redacted]	[redacted]	10,4950	10,7040
Azionario E. Romagest	[redacted]	25009	12,9670	12,9160
Capitalgest Europa	12642	12619	6,5290	6,5170
Carifondo Az. Europa	14245	14274	7,3570	7,3720
Centrale Em. Europa	10717	10661	5,5350	5,5060
Centrale Eur. Euro	45426	46166	23,5970	23,8430
Ducato Az. Europa	14462	[redacted]	7,4640	7,3760
Epta Selez. Europa	9732	9674	[illegible]	[redacted]
Europalmente	12345	12216	6,3740	6,3090
Euromob. Eur. Eq. F.	30530	30496	15,7650	15,7500
Europa 2000	32797	32831	16,9380	16,9560
Europe F. Eq. Euro	84544	84709	43,6700	43,7500
F&F Potenziale I	12169	12031	6,2850	6,2130
F&F Select Eur.	34058	33961	17,5100	17,5340
Fondersel Eur.	25508	25445	13,1740	13,1410
Fondicri Sel. Eur.	13308	13672	6,8730	7,0610
Fondinvest Eur.	30561	30502	15,7830	15,7540
Fondinvest Sel. E.	10333	10221	5,3350	5,2850
Fondit. Eq. Eur.	18542	18387	9,5760	9,4960
Genercomit Europa	38741	38680	20,0080	19,9770
Gestielle Europa	21010	20921	10,8510	10,8050
Gesticredit Europa	32532	32438	16,7910	16,7520
Gestielle Europa	[redacted]	24878	12,5710	12,8480
Gestnord Europa	19313	18995	9,9740	9,8100
Imi Europe	34878	34804	18,0130	17,9750
Ing Europa	34646	34690	17,8930	17,9160
Interf. Bl. Eq. Euro	11126	11052	5,7460	5,7080
Investire Europa	26132	25989	13,5130	13,4240
Mediceo Mediterr.	21544	[redacted]	11,1270	[illegible]
Mediceo N. Europa	[redacted]	14890	7,6900	7,6900
Phenixfund Eur.	23526	23209	12,1500	11,9860
Prime Merrill E.	37459	[redacted]	19,3460	19,3800
Putnam Europe Eq.	18261	[redacted]	9,4310	[illegible]
Quadrifoglio Az.	29424	29380	15,1960	15,1730
Rolo Europa	19291	19245	9,9631	9,9390
Rom. Brit. Ind. (GBP)	21129	21218	10,9126	10,9584
Rom. Brit. Ind. Euro	21142	[redacted]	10,9155	10,9540
S.Paolo Europa	11811	[redacted]	6,1000	6,1060
Zenit Europa	41325	41548	21,3420	21,4580

AZIONARI INTERNAZIONALI

Fondo	14-01 Lire	13-01 Lire	14-01 Euro	13-01 Euro
Adriatic Gl. Fund	25394	25622	13,1150	13,1810
Apulia Intern.	14491	14441	7,4850	7,4590
Arca 27 Internazionale	25290	25290	13,0610	13,0610
Aureo Global	21432	21520	11,0690	11,1140
Azimut Borse Intern.	20456	20490	10,5640	10,5820
Azion. Int. Romagest	18776	18774	9,6970	9,6960
BN Azioni Intern.	33642	33710	17,3750	17,4100
BPB Rubens	10543	10540	5,4450	5,4430
Carifondo Ariete	25006	25089	12,9150	12,9570
Carifondo Carige Az.	13797	13801	7,1260	7,1280
Carifondo M. Gr. Az.	12151	12206	6,2760	6,3040
Centrale G8 Bl. Ch.	19995	19956	10,3270	10,3060
Centrale [redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Clam Sec.	15940	15937	8,2320	8,2310
Credis Sel. Az. Int.	15173	15135	7,8360	7,8160
Ducato Az. Intern.	9943	9966	5,1350	5,1470
[redacted]	55566	55702	28,6970	28,7680
[redacted]	27458	27723	14,1810	14,3170
Euromob. Gl. Ch.	25724	26144	13,2850	13,5020
Euromob. Gl. Eq. F.	14865	15049	7,6770	7,7720
F&F Gestione Int.	28914	28967	14,9330	14,9600
F&F Lagest Az. Int.	24814	24583	12,8160	12,6960
F&F Top 50	11783	11749	6,0850	6,0680
Fideuram Az.	20325	20600	[illegible]	[illegible]
Fondicri Inter.	35076	35308	18,1150	18,2350
Fondinvest W.	24465	24540	12,6350	12,6740
Fondit. Global	202712	202219	104,6920	104,4380
Fondo Trading	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Genercomit Inter.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestiflex	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestiflex	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestim. Globale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestim. Internaz.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gesticredit Azion.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestielle I	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestielle H	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestifondi Az. Int.	23345	23125	12,0560	[illegible]
Gestnord Int.	12664	12680	6,5400	[illegible]
Ing Index Glob.	25977	25847	13,4160	13,3490
Int. Secur. Euro	102951	103374	53,1700	53,3890
Internat. St. Ma.	24335	24565	[illegible]	[illegible]
Investire Intern.	[illegible]	21463	[illegible]	[illegible]
Italfortune E	37669	37779	19,4500	19,5524
Italfortune B Fin.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Oltremare Stock	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Optima Internaz.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Performance Az. E	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PrimeGlobal	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PrimeClub Az. Int.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Putnam Global Eq.	15682	15651	[illegible]	[illegible]
Putnam Gl. Eq. $	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risp. It. Borse Int.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roloinvest	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rom. Low. I. Euro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
RSA Equity	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Salvadanaio Gl.	[illegible]	[redacted]	[illegible]	[illegible]
S.Paolo Internaz.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Symphony Az. Gr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

AZIONARI ITALIA

Fondo	14-01 Lire	13-01 Lire	14-01 Euro	13-01 Euro
Italoro	14493	14480	7,4850	7,4800
Zeta Stock	32045	32217	16,5500	16,6390
A.D. Azioni It.	10754	10844	5,5560	5,4970
Alberto Primo	11953	11761	6,1730	6,0740
Alpi Azionario	16571	16201	8,5580	8,3670
Apulia Azionario	20834	20581	10,7600	10,6290
Arca Azioni It.	36826	36826	19,0190	19,0190
Aureo Previdenza	36756	36425	18,9830	18,8120
Azimut Cr. Italia	33002	32541	17,0440	16,8060
Azzurro	55003	54392	28,4060	28,0910
Blue Cis	16487	16261	8,5150	8,3980
BN Azioni Italia	21721	21506	11,2180	11,1070
BPB Tiziano	28723	28723	14,8340	14,8340
Capitalgest It.	32518	32121	16,7900	16,5890
Capitalras	36660	36159	18,9330	18,6750
Carifondo Az. Italia	18146	17885	9,3720	9,2370
Centrale Capital	45659	45674	23,5762	23,2750
Centrale Italia	27509	27273	14,2070	14,0850
Cisalpino Indice	24560	24008	12,5410	12,3990
Clam Az. Italiane	16900	16779	8,7280	8,6660
Comit Azione	22257	21953	11,4960	11,3380
Consultinvest Az.	20486	20752	10,5800	10,4900
Credis Az. Italia	23758	23446	12,2700	12,1090
Dival P.zza Aff.	14396	14212	7,4350	7,3400
Ducato Az. Italia	23561	23216	12,1680	11,9900
Eite Az. Italia	11996	11867	6,1950	6,1290
Epta Az. Italia	23605	23480	12,1900	12,1260
Euromobil. Az. It.	31307	30814	16,1680	15,9140
F&F Gestione Italia	38270	37647	19,7650	19,4430
F&F Lagest Az. Italia	45756	45208	23,6310	23,3480
F&F Select It.	21582	21545	11,1460	11,1270
Fondersel Italia	28296	27909	14,6100	14,4120
Fondersel P.M.I.	18476	18255	9,5420	9,4280
Fondicri Selez. It.	37288	36899	19,2570	19,0570
Fondinvest P.zza Aff.	34611	34533	18,0400	17,8350
Fondit. Eq. Italy	22273	22279	11,5000	11,5060
G4 Azion. Italia	10253	10177	5,2950	[redacted]
G4 Bl. Ch. Italia	10661	10555	5,5060	[redacted]
G4 Small Caps	10195	10018	5,2650	5,1740
Galileo	29174	29014	15,0670	14,9840
Genercomit Az. It.	22461	22170	11,6000	11,4500
Genercomit Cap.	25264	25002	13,0470	12,9130
Gepocapital	31679	31404	16,3600	16,2190
Gestim. Italia	[redacted]	24062	12,5770	12,4270
Gestielle Borsa It.	28149	27804	14,5370	14,3600
Gestiras Crescita	21318	21033	11,0100	10,8620
Gestielle A	23842	23649	[redacted]	12,2130
Gestnord Az. It.	25479	25158	13,1590	[redacted]
Gestnord P.zza Aff.	[redacted]	23926	12,4510	12,3570
Grifoglobal	19524	19514	10,0830	10,0780
Imi Italy	38507	38048	19,8870	19,6500
Ing Azionario	36983	36417	19,1000	[redacted]
[redacted]	45250	[illegible]	23,3690	[illegible]
Interfund It. Eq. Euro	17449	17454	9,0120	9,0140
Investire Azion.	33567	33234	17,3360	17,1640
Italfort. A Euro	163828	163878	84,6100	84,6360
Italy St. Manag.	22549	22284	11,6460	11,5090
Mediceo Ind. It.	15188	15033	7,8440	7,7640
Mida Azionario	33073	32625	17,0810	16,8490
Oasi Az. Italia	20503	20300	10,5890	10,4840
Oasi Crescita Az.	21402	21415	11,0530	[redacted]
Oasi It. Eq. Risk	25611	25111	13,2270	12,9690
Oltremare Azion.	23814	23471	12,2990	12,1220
Optima Azion.	10594	10392	5,4710	5,3670
Padano Ind. It.	22844	22623	11,7980	11,6840
Perform. Az. It.	20526	20379	10,6010	10,5250
Primecapital	85060	84700	43,9300	43,7440
PrimeClub Az. It.	30847	30315	15,9310	15,6560
Prime Italy	31522	31294	16,2800	16,1620
Quadrifoglio Bl. Ch.	11429	11356	5,9030	5,8650
Risparmio It. Cr.	25154	24811	12,9910	12,8140
Rolotrend	20596	20382	10,6370	10,5260
Rom. Ital. Eq. Ind.	24159	23541	12,4770	12,1580
RSA Small Cap.	20426	20118	10,5490	10,3900
S.Paolo Aldeb. It.	34432	33647	17,7830	17,3770
S.Paolo Azioni	34254	33677	17,6910	17,3930
S.Paolo Az. It.	16869	15708	8,7120	8,1120
Symphony Az. It.	17590	17296	9,0840	8,9330
Venetoblue	30092	29980	15,5410	15,4830
Venetoventure	24500	24507	12,6530	12,6570
Zecchino	22045	21579	11,4060	11,2390
Zenit Azion.	21297	21127	10,9990	10,9110
Zeta Azion.	33941	33666	17,5290	17,3870

AZIONARI PACIFICO

Fondo	14-01 Lire	13-01 Lire	14-01 Euro	13-01 Euro
Adriatic F.E. Fund	9821	9774	5,0720	5,0480
Arca Azioni F.E.	9062	9102	4,6800	4,7010
Azimut Pacifico	9644	9637	4,9810	4,9770
Az. Paci. Romagest	[redacted]	9079	4,6700	4,6890
Capitalgest Pac.	[redacted]	6791	[illegible]	[illegible]
Carifondo Az. Asia	7256	7206	3,7470	3,7220
Centrale Em. A. Euro	9614	9604	[redacted]	4,9600
Centr. Em. Asia $	9614	9605	4,9650	4,9600
Centrale Giapp.	8152	8113	4,2100	4,1900
Centr. Giapp. (yen)	8145	8113	4,2070	4,1900
Clam Estremo Or.	10614	10411	[redacted]	5,3770
Comit Az. Asia	6345	6302	3,2770	3,2550
[redacted] Giapp.	7797	7747	4,0270	4,0010
Epta Selez. Pac.	10566	10485	5,4570	5,4150
Euromob. Tiger F.E.	14017	14224	7,2390	7,3460
F&F Select Pac.	9142	9150	4,7220	4,7260
Fondersel [redacted]	9017	9061	4,6570	4,6800
Fondicri Sel. Or.	7551	7540	3,9000	3,8940
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	5,2060
Fondinv. Sel. Lev.	10578	10564	5,4680	5,4560
Fondit. Eq. Jap.	5869	5887	3,0310	3,0400
Genercomit Pac.	9013	9082	4,6550	4,6900
Gestielle Pacif.	8210	8175	4,2400	4,2220
Gestnord F.E.	7435	7426	3,8400	3,8350
Gestielle F.E.	8961	8913	4,6280	4,6030
Gestnord Far East	12313	12247	6,3590	6,3250
Gestnord F.E. (yen)	12312	12246	6,3250	6,3590
Imi East	10380	10332	5,3610	5,3360
Ing Asia	7104	7093	3,6690	3,6630
Interf. Jap. Eq. Euro	6905	6810	3,5660	3,5170
Investire Pac.	11043	10969	5,7030	5,6650
Mediceo Asia	5755	5776	2,9720	2,9830
Mediceo Giapp.	8538	8572	4,4100	4,4270
Oriente 2000	13317	13312	6,8780	6,8750
Prime Merrill Pac.	20388	20354	10,5300	10,5120
Putnam Pacific Eq.	7624	7648	3,9380	3,9500
Putnam Pac. Eq. $	7630	7648	3,9406	3,9501
Rolo Oriente	8494	8485	4,3870	4,3820
Rom. Paci. I. Yen	1056	1042	0,5474	0,5383
Rom. Paci. I. Euro	1060	1042	0,5479	0,5380
S.Paolo Pac.	8764	8747	4,5240	4,5150

AZIONARI PAESI EMERGENTI

Fondo	14-01 Lire	13-01 Lire	14-01 Euro	13-01 Euro
Azimut Tr. Em.	7178	7197	3,7070	3,7170
Carifondo P. Em.	6960	6987	3,6110	3,6090
Ducato Az. P. Em.	5214	5218	2,6930	2,6950
Epta Merc. Em.	8427	8392	4,3520	4,3340
Euromob. Em. M. F.F.	6765	6693	3,4940	3,4600
F&F Select N. M.	6690	6636	3,4550	3,4270
Fondicri Al. Pot.	14001	14402	7,2310	7,4380
Fondinvest Am. Lat.	7795	8074	4,0530	4,1700
Fondinvest P. Em.	9476	9365	4,8940	4,8370
Fondit. Em. M. Asia	4814	4910	2,4860	2,5360
Geode Paesi Em.	7290	7306	3,7650	3,7730
Gesticredit M. Em.	6632	6645	3,4250	3,4320
Gestielle Em. M.	9605	9521	4,9610	4,9170
Gestnord P. Emerg.	8582	8564	4,4320	4,4230
Ing Lat. M. Eq.	6793	6809	3,5110	3,5170
Interfund Em. M. Euro	6744	6829	3,4830	3,5270
Mediceo Am. Lat.	6812	[redacted]	3,5180	3,5600
Prime Em. Market	10489	[redacted]	5,4170	5,4130
Putnam Em. M.	6405	6421	3,3080	3,3160
Putnam Em. M. $	6425	6420	3,3157	3,3162
RSA Em. M.	8163	8111	4,2100	4,1890
S.Paolo Ex. Em.	8171	8143	4,2200	4,2050

BILANCIATI

Fondo	14-01 Lire	13-01 Lire	14-01 Euro	13-01 Euro
Adriatic M. Fund	21704	21746	11,2090	11,2310
[redacted]	22463	22275	11,6010	11,5040
Arca BB	53032	53332	27,5290	27,5290
Arca TE	[redacted]	25011	12,9170	12,9170
Armonia	21631	21634	11,1720	11,1730
Aureo	44720	44565	23,0960	23,0160
Azimut	32655	32541	16,8650	16,8060
Azimut Bil. Int.	10679	10663	5,5150	5,5070
BN Bil. Italia	16679	16911	8,7690	8,7340
Capitalcredit	26612	26526	13,7440	13,7000
Capitalgest	37957	37720	19,6030	19,4810
Carifondo Gl. Ch.	17047	17057	8,8040	8,8090
Carifondo Libra	56661	56427	29,2630	29,1420
Centrale	34080	[redacted]	17,6050	17,5550
Cisalpino Bilanc.	34160	33822	17,6420	17,4680
Epticapital	26095	25529	13,4770	13,1910
Euromob. Capital F.	39523	39140	20,4120	20,2140
F&F Euroinvest	33652	33426	17,3800	17,2630
F&F Profess.	94306	94227	[illegible]	48,6640
Fideuram Perfor.	16719	16619	8,6350	8,5830
Fondersel	76452	75979	39,4840	39,2400
Fondicri Bilanc.	22451	22374	11,5950	11,5550
Fondinvest Future	40435	40445	20,5860	20,8880
G4 Bilanc. Intern.	9728	9738	5,0240	5,0290
Genercomit	51354	51156	26,5220	26,4200
Genercomit Espans.	12663	12625	6,5400	6,5200
Geporeinvest	35561	35440	[illegible]	[illegible]
Gepoworld	20636	20733	10,6580	10,7080
Gestim. Internaz.	22867	22832	11,8100	11,7920
Gestic. Finanza	27218	27265	14,0570	14,0810
Giallo	18123	17984	9,3600	9,2880
Grifocapital	30727	30593	15,8690	15,8000
Imicapital	52823	52777	27,2810	27,2570
Imirend	22955	22938	11,8550	11,8460
Ing Portafog.	52456	51944	27,0910	26,8270
Interf. Glob. Euro	102758	100857	53,0700	52,0880
Intermobiliare	33494	33246	17,2980	17,1700
Investire Bilanc.	25514	25362	13,1770	13,0980
Multiras	44820	44707	23,1470	23,0890
[redacted]	34162	34015	17,6430	17,5670
Naviscapital	26012	[redacted]	13,4340	13,3650
Nordmix	23690	23737	12,2350	12,2540
Oasi Fin. Pers. 15	10146	10154	5,2400	5,2440
Oasi Fin. Pers. 25	10264	10270	5,3010	5,3040
Primerend	49303	49201	25,4630	25,4100
Quadrifoglio Int.	18225	18210	9,4130	9,4010
Rolorend	22782	22763	11,7660	11,7560
Rologest	23115	22996	11,9380	11,8760
S.Paolo Soluz. 3	11683	11574	6,0340	5,9780
S.Paolo Soluz. 4	10054	10066	5,1930	5,1990
S.Paolo Soluz. 5	[redacted]	40705	[illegible]	[illegible]
Spazio Bil. I.	10868	[redacted]	5,6130	5,6130
Venetocapital	25045	24917	12,9350	12,8690
Visconteo	48437	48236	25,0150	24,9120
Zeta Bilanciato	34744	34648	17,9440	17,8940

FONDI DI LIQUIDITÀ AREA EURO

Fondo	14-01 Lire	13-01 Lire	14-01 Euro	13-01 Euro
Azimut Garanzia	19239	19241	9,9360	9,9370
Azimut Liquidità	10136	10131	5,2350	5,2320
BN Liquidità	10702	10702	[redacted]	5,5270
Carifondo Tesoreria	11579	11577	[redacted]	5,9790

MONETARI

Fondo	14-01 Lire	13-01 Lire	14-01 Euro	13-01 Euro
Capitale C. Corr.	15415	15415	7,9610	7,9610
Clam C. Impresa	10704	10702	5,5280	5,5270
Ducato Monetar.	13038	13037	6,7340	6,7330
Eite Monet. It.	10384	10387	5,3680	5,3670
Euromoney	21394	21392	11,0490	11,0480
Eugenio	11352	11352	5,8630	5,8630
Euromob. Contov.	18516	18516	9,5640	9,5630
Euromob. Tesor.	17163	17163	8,8640	8,8640
Fideuram Mon.	22802	22802	11,7760	11,7760
Fondersel Cash	13784	13784	7,1190	7,1190
Gesticredit C. Mon.	12783	12779	6,6020	6,6000
Ginevra Monet.	12247	12245	6,3250	6,3240
Ing Eurocash	10777	10775	5,5660	5,5650
Investire Cash	33970	33969	17,5440	17,5430
Investire Monet.	15721	15721	8,1190	8,1190
Mida Monetario	18954	18956	9,7890	9,7900
Oasi Cr. Risparmio	12735	12735	6,5770	6,5770
Oasi Tes. Imprese	12485	12483	6,4480	6,4470
Perform. Monet. 3	10921	10922	5,6400	5,6410
Persee Monet.	11341	11339	5,8570	5,8560
Personal Liquid.	10096	10094	5,2140	5,2130
Risparmio It. Mon.	10562	10560	5,4550	5,4540
Rolo Cash	12824	12824	6,6230	6,6230
S.Paolo Liquid.	11347	11345	5,8600	5,8590

FONDI FLESSIBILI

Fondo	14-01 Lire	13-01 Lire	14-01 Euro	13-01 Euro
Azimut Trend	24043	24151	12,4170	12,4730
Azimut Tr. Italia	21423	21402	11,0640	11,0530
BN Opportunità	12787	12785	6,6040	6,6030
Ducato Secur.	16909	16797	8,7330	8,6750
F&F Lagest Portf. 1	10840	10840	5,5980	5,5980
F&F Lagest Portf. 2	10588	10588	5,4680	5,4680
F&F Lagest Portf. 3	10866	10853	5,6120	5,6050
Fondattivo	20226	20173	10,4460	10,4190
Fondersel Trend	16295	16257	8,4000	8,4010
Fondinvest Opport.	10096	10082	5,2140	5,2070
Gestnord Trading	10481	10572	5,4130	5,4600
Investilibero	13091	13067	6,7610	6,7490
Oasi High Risk	16660	16660	8,6120	8,6150
Performance Plus	10791	10752	5,5730	5,5530
Quadrifoglio Intern.	34793	34675	17,9690	17,9080
RSA Free	10771	10811	5,5630	5,5830
S.Paolo High Risk	11008	11002	5,6850	5,6820
Spazio Azion.	12001	11899	6,1980	6,1450
Zenit Target	15434	15434	7,9710	7,9710

OBBLIGAZIONARI ALTRE SPECIALIZZAZIONI

Fondo	14-01 Lire	13-01 Lire	14-01 Euro	13-01 Euro
Adriatic Spr. Fund	10127	10125	5,2300	5,2290
Agrifutura	25838	25609	13,3440	13,2260
Aureo Gestion.	16274	16135	8,4050	8,3330
Azimut Fl. Rate	11655	11664	6,0190	6,0240
Azimut Tr. Eurox	17925	[redacted]	9,2570	[illegible]
Azimut Tr. Valute	10711	10683	5,5320	5,5170
BN Valuta F. CHF	12118	12293	6,2580	6,3490
[redacted] Monet.	10450	10458	5,4030	5,4010
Eurorisp. F. D. Euro	186256	186256	[illegible]	[illegible]
Eurorisp. F. D. ($)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Oasi 3 Mesi	11275	11273	5,8230	5,8220
Oasi Fr. Svizzer.	9974	9980	5,1510	5,1540
Oasi Gest. Liq.	12609	12605	6,5120	6,5100
Oasi Obbl. Gl.	21487	21438	11,0970	11,0720
Oasi Prev. Integr.	12557	12557	6,4850	6,4850
Personal Fr. (CHF)	12212	12251	6,3070	6,3270
Personal H. Y. (I)	16586	16564	8,5660	8,5550
Risparmio It. Redd.	26832	26857	13,8580	13,8700
S.Paolo B. Fl. Sv.	10365	10365	5,3530	5,3530
S.Paolo B. H. Yield	9681	9681	5,0000	5,0000
S.Paolo Obbl. E. E.	10624	10611	5,4870	5,4800
S.Paolo Obbl. Et.	10842	10852	5,5990	5,6050
S.Paolo Vega C.	12669	12673	6,5430	6,5450
Symphony Monet.	10932	10930	5,6460	5,6450
Vasco De Gama	21576	21495	11,1430	11,1010

OBBLIGAZ. AREA DOLLARO

Fondo	14-01 Lire	13-01 Lire	14-01 Euro	13-01 Euro
Arca Bond Dollari	12584	12584	6,4990	6,4990
Capitalgest B. $	11029	10515	5,6962	5,5520
Carif. D. Obbl. Lit.	12533	12431	6,4730	6,4200
Carif. D. Obbl. $	12533	12431	6,4730	6,4200
Centrale B. Am. $	21480	21440	11,0930	11,0730
Centr. C. Dollaro ($)	19932	[redacted]	[redacted]	10,2940
Columbus Int. B.	12719	12636	6,5690	[redacted]
Columbus Int. B. $	12717	12629	6,5680	6,5230
Ducato Obbl. Doll.	11391	11280	5,8830	5,8260
Euromob. N. Am. Bond	12507	12464	6,4590	6,4370
F&F Ris. Doll.	10243	10148	5,2900	5,2410
F&F Ris. Dollari ($)	10242	10167	5,2896	5,2512
Fondersel Doll.	13087	12963	6,7590	6,6950
Fondit. Dollar	11891	11825	6,1410	[redacted]
Gener. Am. B. Lit.	12066	11978	6,2320	6,1860
Gener. Am. B. $	12064	[redacted]	6,1957	6,2310
Gepobond Doll.	11067	10998	5,7160	5,6800
Gepobond $	10987	10998	5,6740	5,6800
Imi. B. Doll. Lit.	10768	10708	5,5610	5,5300
Mediceo Mon. Am.	11563	11496	5,9720	5,9370
Nordf. Usa $	21316	21443	11,0090	11,0740
Nordf. A. Dollaro	21316	21444	11,0090	11,0750
Oasi Doll. (Lire)	11612	11451	5,9970	5,9140
Putnam Usa B. $	9760	9574	5,0400	4,9450
Person. Doll. ($)	22317	22373	11,5260	11,5550
Putnam Usa Bond	9761	9575	[redacted]	[redacted]
Rom. N. Am. Bonds ($)	38848	38366	20,0635	19,8144
Rom. N. Am. B. Euro	38849	38365	20,0642	19,8140
Rom. N. Am. Sh. L. $	[redacted]	92312	42,0735	47,6754
Rom. N. Am. Sh. T. (Lit)	93082	92312	48,0730	47,6750
S.Paolo [redacted]	10458	10259	5,4000	5,2990

OBBLIGAZIONARI AREA EURO A BREVE TERMINE

Fondo	14-01 Lire	13-01 Lire	14-01 Euro	13-01 Euro
Alto Monetario	10579	10572	5,4632	5,4600
Arca 27 Bt 1	13345	13345	6,8920	6,8920
Arca MM	21156	21155	10,9260	10,9250
[redacted]	10347	10292	5,2530	[redacted]
Aureo Monet.	10723	10771	5,5380	5,5370
Aureo Solid.	11965	11961	6,1790	6,1770
BN Euromonetario	18511	18511	9,5600	9,5600
BN Redd. It.	12029	12022	6,2120	6,2090
Capitalgest Mon.	16061	16011	8,2080	8,2080
Cent. Carige Mon.	16927	16931	8,7420	8,7440
Cent. Euro Più	22881	22891	11,8170	11,8220
Cent. M. Gr.	14332	14332	7,4020	7,4020
Centrale Cash	13333	13331	6,8860	6,8850
Centr. Tasso Var.	10534	10536	5,4400	5,4410
Cisalpino Cash	13645	13641	7,0470	7,0450
Clam Liquid.	12950	12952	6,6880	6,6890
Comit Reddito	11782	11782	6,0850	6,0850
Cr. Cento Val.	10175	10173	5,2550	5,2540
Credis Monet. Lire	11953	11953	6,1730	6,1730
Dival Cash	10543	10539	5,4450	5,4430
Epta TV	10667	10669	5,5090	5,5100
Euromob. Liquid.	11525	11525	5,9520	5,9520
Euromob. Reddit.	13155	13161	6,7940	6,7970
Eurorisp. F. D.M. Euro	103707	103687	53,5600	53,5500
F&F Euromon.	14117	14113	7,2910	7,2890
F&F Lagest M. Euro	12595	12594	6,5050	6,5040
F&F Moneta	10756	10754	5,5550	5,5540
F&F Reserve Euro	12715	12714	6,5670	6,5660
Fideuram Security	15058	15058	7,7770	7,7770
Fondersel Reddito	20846	20859	10,7660	10,7730
Fondicri Indic. Plus	14874	14876	7,6820	7,6830
Fondicri Monet.	21702	21702	11,2080	11,2080
Fondit. Obbl. Bre.	9203	9203	4,7530	4,7530
Fondit. Lira	12154	12152	6,2770	6,2760
Fondoforte	16930	16835	8,6960	8,6940
Genercomit B. Term.	11422	11409	5,8990	5,8920
Genercomit Monet.	20054	20052	10,3570	10,3560
Gepocash	11112	11109	5,7390	5,7370
Gestim. Monet.	17934	17932	9,2620	[redacted]
Gesticredit Mon.	21119	21115	10,9070	10,9050
Gestielle BT Euro	11366	11364	5,8700	5,8690
Gestifondi Monet.	15306	15306	7,9050	7,9050
Grifocash	11579	11575	5,9800	5,9780
Imi 2000	25713	25711	13,2800	13,2790
Ing Eurobond	13664	13660	7,0570	7,0550
Interfund Lira Euro	10245	10245	5,2910	5,2910
Interf. Sh. Fr. Euro	9668	9693	4,9930	5,0060
Investire Redd.	11039	11037	5,7010	5,7000
Italfort. E Euro	12299	12298	6,3520	6,3510
Lirarend	10454	10457	5,3990	5,4000
Marengo	13086	13083	6,7580	6,7570
Mediceo Monet.	13112	13110	6,7720	6,7710
Mediceo Mon. Eur	11408	11407	5,8920	5,8910
Monet. Romagest	20110	20108	10,3860	10,3850
Nordfondo Cash	13666	13664	7,0580	7,0570
Oasi Famiglia	11453	11451	5,9150	5,9140
Oasi Monet. Italia	14727	14741	7,6060	7,6130
Oltremare Monet.	12280	12280	6,3420	6,3420
Optima Reddito	10080	10076	5,2060	5,2040
Padano Monetario	10095	10093	5,2140	5,2130
Passadore Monet.	10417	10415	5,3800	5,3790
Performance Liq.	[redacted]	[redacted]	5,3500	5,3510
Performance Mon. 12	15530	15528	8,0210	8,0200
Persee Reddito	10606	10605	5,4770	5,4770
Personal Lire	10080	10080	5,2100	5,2100
Personalfondo Mon.	21565	21563	11,1370	11,1360
Phenixfund II	25627	25625	13,2350	13,2340
Prime Monet. Euro	24689	24687	12,7510	12,7500
Quadrifoglio Monet.	10442	10439	5,3930	5,3910
Rendiras	23954	23952	12,3710	12,3700
Risparmio It. Corr.	20675	20672	10,6780	10,6760
Rolomoney	16873	16871	8,7140	8,7130
Rom. Euro Sh. T.	383625	383296	198,1250	197,9560
Rom. Fr. Sh. T. Euro	344784	345053	178,0660	178,2100
Rom. Germ. S. T. Euro	336833	339761	173,9600	175,4670
RSA Monetario	11412	11410	5,8940	5,8930
Sicilcassa Mon.	13740	13740	7,0960	7,0960
Sofid Cash	10766	10764	5,5600	5,5590
S.Paolo Ob. Euro Br. T.	11461	11457	5,9190	5,9170
S.Paolo Cash	14658	14656	7,5700	7,5690
S.Paolo Soluz. 1	10189	10187	5,2620	5,2610
Spazio Monet.	10260	10256	5,2990	5,2970
Traiano Monet.	10769	10760	5,5620	5,5570
VenetoCash	19442	19446	10,0410	10,0430
Zeta Monet.	11425	11425	5,9000	5,9000
Zeta Monet.	12642	12750	6,5290	6,5850

OBBLIGAZIONARI AREA EURO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Fondo	14-01 Lire	13-01 Lire	14-01 Euro	13-01 Euro
Apulia Obbligaz.	11494	11473	5,9360	[redacted]
Arca RR	14336	14336	7,4040	7,4040
Azimut Fixed Rate	14536	14538	7,5070	7,5080
BN Eurobbligazioni	11117	11102	5,7410	5,7340
Bianca Redd.	10649	10649	5,5000	5,5000
Capitalgest B. Euro	15314	15329	7,9090	7,9170
Carifond. Ala	15730	15730	8,1240	8,1240
Carifondo Euro Obbl.	10569	10569	5,4590	5,4590
Centrale B. Euro	11166	11164	5,7670	5,7660
Centrale L. B. Euro	12750	12734	6,5850	6,5770
Centrale Redd.	31749	31763	16,3970	16,4040
Centrale T. Fisso	12613	12623	6,5140	6,5190
Cisalpino Ced.	11374	11385	5,8740	5,8800
Clam Obbl. It.	12475	12485	6,4430	6,4480
Consultinvest Redd.	11568	11560	5,9740	5,9700
Credis Obbl. It.	12644	12592	6,5300	6,5030
Ducato Obbl. Euro 2000	11391	11385	5,8830	5,8800
Eite Obbl. It.	10791	10783	5,5730	5,5690
Epta LT	12592	12592	6,5030	6,5030
Epta MT	11399	11389	5,8870	5,8820
Eptabond	32204	32070	16,6320	16,5630
Euromob. N.F. Bond	11656	11680	6,0200	6,0320
Euromob. Reddito	27930	27965	[redacted]	[redacted]
F&F Eurobond	[redacted]	11720	6,0590	[redacted]
F&F Euroreddito	19900	[redacted]	10,2670	[redacted]
F&F Lagest Obbl. Euro	28316	28320	14,6240	14,6260
Fondersel Euro	10990	11017	5,6760	5,6900
Fondit. Bond Lit.	14962	14971	7,7270	7,7320
Fondit. Fl. Rate Lit.	11544	11544	[redacted]	5,9620
Alleanza Obbl.	11099	11099	5,7320	5,7320
G4 Obbl. Italia	10148	10158	5,2410	5,2460
Garden Cs	10854	10854	5,6110	5,6120
Gesfin Reper.	12746	12756	6,5830	6,5880
Gesticredit Cedola	11461	11467	5,9190	5,9220
Gestiras Cedola	12921	12925	6,6730	6,6750
Gestiras Rep.	45355	45371	23,4240	23,4320
Imirend	17299	17300	8,9340	8,9350
Ing Reddito	[redacted]	27857	14,3850	14,3870
Interf. B. Lira Euro	11238	11246	5,8040	5,8080
Interf. B. M. Euro	10770	10762	[redacted]	5,5580
Interf. Fl. R. L. Euro	10194	10196	5,2650	5,2660
Italfortune D	23871	23871	12,3280	12,3280
Italmoney	13605	13612	7,0270	7,0300
Italy B. Managem.	13041	13043	6,7350	6,7360
Mida Obbligaz.	26438	26457	13,6540	13,6640
Nordfondo	24895	24893	12,8570	12,8560
Oasi Btp Risk	18970	16997	9,7970	9,8110
Oasi Euro	10589	10606	5,4740	5,4770
Oasi Obbl. Italia	20557	20561	10,6170	10,6190
Oltremare Obbl.	13114	13129	6,7730	6,7800
Optima Obbligaz.	10076	10085	5,2040	5,2100
Padano Obbligaz.	14561	14565	7,5200	7,5220
Perform. Obb. Euro	15331	15329	7,9180	7,9170
Personal Euro	18162	18174	9,3800	9,3860
Personal Italia	14191	14187	7,3290	7,3270
Pitagora	18435	18451	9,5210	9,5290
Prime Bond Euro	14046	14063	7,2540	7,2630
PrimeClub Obbl. Euro	27373	27386	14,1370	14,1430
Quadrifoglio Bond	10659	10651	5,5050	5,5010
Rom. Euro Bonds	22680	22683	11,7130	11,7150
Rom. Fr. B. Euro	188215	188189	97,2050	97,1500
Rom. Germ. B. Euro	252292	252432	130,2980	130,3700
RSA Obbligazionario	22745	22774	11,7470	11,7620
S.Paolo Obb. Euro D	18855	18873	9,7380	9,7470
S.Paolo O. Euro L. T.	10925	10950	5,6420	5,6550
S.Paolo O. Euro M. T.	11540	11556	5,9600	5,9680
Verdi	13577	13587	7,0120	7,0170
Zeta Obbligaz.	26364	26406	13,6160	13,6380
Zeta Reddito	11467	11468	5,9220	5,9230

OBBLIGAZ. AREA EUROPA

Fondo	14-01 Lire	13-01 Lire	14-01 Euro	13-01 Euro
Ariete Obbligaz.	10315	10311	5,3270	5,3250
Aureo Rendita	29514	29520	15,2430	15,2460
Azimut Reddito	22443	22443	11,5910	11,5910
Cisalpino Redd.	21870	21876	11,2950	11,2980
Clam Orione	10613	10601	5,4810	5,4750
Clam Pegaso	10525	10529	5,4360	5,4370
Epta Europa	10421	10410	[illegible]	[illegible]
Euromoney	14094	14081	7,2790	7,2720
Eurorisp. Fund B. Euro	83302	83302	[illegible]	[illegible]
Fondicri I	13037	13023	6,7330	6,7260
Gener. Fondi Euro	12008	12032	6,2140	6,2140
Geporend	11563	11556	5,9720	5,9680
Gestielle Liquid.	20937	20937	10,8130	10,8130
Personal Euro	12626	12628	6,5210	6,5220
Putnam E. Bd. $	10140	10136	5,2370	5,2350
Rom. Br. B. (GBP)	34148	33976	17,6154	17,5456
Rom. Br. B. Euro	34107	33976	17,6150	17,5478
Rom. Br. Sh. T. (GBP)	62321	62128	32,1863	32,0864
Rom. Br. Sh. T. Euro	62321	62127	32,1860	32,0860
Quadrifoglio Obbl.	24825	24629	12,8210	12,7200
Venetorend	10780	10706	5,5670	5,5290

OBBLIGAZIONARI AREA YEN

Fondo	14-01 Lire	13-01 Lire	14-01 Euro	13-01 Euro
Euromob. Yen Bond	16573	16702	8,5590	8,6250
Fondit. Yen	7726	7743	3,9900	3,9990
Interf. B. Yen Euro	10067	10016	5,1990	5,1730
Nordfondo Europa	12524	12512	6,4680	6,4620
Oasi Yen (Lire)	8601	8647	4,4420	4,4660
Personal Yen (Yen)	14171	14214	7,3190	7,3410
Rom. Japan B. Yen	3063	3083	1,5820	1,5922
Rom. Japan B. Euro	3063	3083	1,5820	1,5920
Rom. Jap. Sh. T. Yen	7264	7311	3,7517	3,7759
Rom. Jap. Sh. T. Euro	7265	7311	3,7520	3,7760
S.Paolo B. Yen	10166	10197	5,2500	5,2509

OBBLIG. INTERNAZIONALI

Fondo	14-01 Lire	13-01 Lire	14-01 Euro	13-01 Euro
A.D. Obbl. Globale	10335	10270	5,3370	5,3040
Adriatic B. Fund	24807	24827	12,8110	12,8220
Arca Bond	18427	18427	9,5170	9,5170
Azionlatino	22687	22586	11,7170	11,6710
Aureo Bond	13852	13800	7,1540	7,1270
Azimut Redd. Int.	13331	13261	6,8850	6,8490
BN Obblig. Int.	12493	12460	6,4520	6,4350
BPB Rembrandt	12567	12567	6,4910	6,4910
Carifondo Bond	13755	13740	7,1040	7,0960
Cent. Carige Obbl.	15606	15590	8,0600	8,0510
Carifondo M. Gr. O.	10814	10818	5,5850	5,5870
Centrale Money	22238	22139	11,4850	11,4340
Clam Obbl. Est.	14321	14261	7,3960	7,3650
Comit Obbl. Est.	11375	11291	5,8750	5,8310
Credis Obbl. Int.	12182	12143	6,2910	6,2710
Ducato Redd. Int.	13740	13607	7,0960	7,0270
Eptabond	18957	18925	9,7910	9,7740
Euromob. Int. Bond	14558	14512	7,5190	[redacted]
F&F Lagest Obbl. Int.	18034	17953	9,3140	9,2720
F&F Redd. Int.	12046	11997	6,2210	6,1960
Fondersel Intern.	20619	20548	10,6490	10,6120
Fondicri P. Bond	17519	17440	9,0480	9,0070
Genercomit Obbl. E	11718	11637	6,0520	6,0100
Geporend	13490	13490	6,9690	6,9670
Gestivita	12530	12501	6,4710	6,4560
Gesticredit Global.	18245	18164	9,4230	9,3810
Gestielle Bond	16737	16673	8,6440	8,6110
Gestielle BT Occ.	11190	11141	5,7790	5,7540
Gestifondi Obbl. Int.	13821	13788	7,1380	7,1190
Gestivita	13145	13140	6,7890	6,7860
Imibond	23516	23448	12,1450	12,1100
Ing Bond	24449	24331	12,6270	[redacted]
Intermoney	14216	14180	7,3420	7,3230
Invest. B. Monet.	11924	11884	6,1580	6,1380
Investire Bond	14090	14017	7,2770	7,2390
Italfortune C	22947	22769	11,8510	11,7590
Italfortune C Euro	22732	22732	11,7400	11,7400
Mida Obblig. Int.	18757	18706	9,6870	9,6610
Nordfondo Global	20710	20646	10,6960	10,6630
Oasi Fr. Fixed	19003	15554	[illegible]	[illegible]
Oasi Obbl. Int.	18260	14261	9,4300	9,4310
Oltremare Bond	12399	12336	6,3970	6,3710
Optima Obbl. H.Y.	10011	9990	5,1700	5,1600
Padano Bond	14234	14196	7,3510	[redacted]
Perform. Obbl. Est.	14437	14379	7,4560	7,4260
Personal Bond	[redacted]	11142	[redacted]	5,7540
Pitagora Internaz.	13504	13471	6,9740	6,9570
PrimeBond	[redacted]	22880	[redacted]	11,7800
PrimeClub O. Int.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Putnam Gl. Bond	13469	13474	6,9560	[redacted]
Putnam Gl. B. $	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Rolo Bonds	14632	[redacted]	[redacted]	[redacted]
RSA Bond	13198	13163	6,8160	6,7980
S.Paolo Bonds	11873	11844	6,1320	[redacted]
Scudo	12237	[redacted]	[redacted]	6,3200
SaleSim Bond	10540	10567	5,4440	5,4590
Symphony Obbl. Gl.	12187	12164	6,2940	[redacted]
Zenit Bond	10570	10570	5,4590	5,4590
Zeta Bond	24581	24513	12,6950	12,6600

OBBLIGAZIONARI MISTI

Fondo	14-01 Lire	13-01 Lire	14-01 Euro	13-01 Euro
Alpi Obbligaz.	11602	11604	5,9910	5,9930
Alto Obbligaz.	12921	12940	6,6730	6,6830
Arca Obbligaz. Est.	12238	12229	6,3210	6,3150
BN Previdenza	24178	24141	12,4870	12,4680
BPB Tiepolo	12882	12888	6,6530	6,6530
Cart. Str. Cur.	13151	13140	[redacted]	6,7860
Clam Reddito	12055	12034	[redacted]	6,2150
Cooperativo Obbl.	10589	10591	5,4690	5,4700
Cr. Trieste Obbl.	12156	12150	6,2780	6,2750
Ducato Redd. Italia	35970	35945	18,5770	18,5640
Eurobbligazionario	11312	11316	5,8420	5,8440
F. Mondial Rome C.M.	15411	15399	7,9590	7,9530
[redacted]	27461	[redacted]	14,1800	14,2170
Fonda Genovese	14642	14567	7,5620	7,5230
Genercomit Rendita	12017	12036	6,2110	6,2160
Gestielle M	17068	17047	8,8150	8,8040
Ginevra Obbligaz.	13827	13819	7,1410	7,1370
Grifobond	11635	11664	6,0090	6,0240
Griforeddito	15031	15019	7,7630	7,7560
Investire Obbligaz.	35000	34996	[illegible]	[illegible]
Lirarend	14290	14276	7,3800	7,3730
Mediceo Reddito	14371	14369	7,4220	7,4210
Nagrorend	15341	15333	7,9230	7,9190
Primerend	12497	12512	6,4540	6,4620
Quadrifoglio Conv. B.	15403	15398	7,9550	7,9520
Rendicredit	13616	13604	7,0320	7,0260
Rologest	27844	27820	14,3800	14,3680
Sforzesco	15298	15302	7,9010	7,9030
S.Paolo Soluz. 2	10946	10940	5,6530	5,6500
Spazio Obbligaz.	10264	10254	5,3010	5,2960
Venetorend	24240	24335	12,5190	12,5680
Zenit Obbligaz.	11705	11705	6,0450	6,0450

OBBLIGAZIONARI PAESI EMERGENTI

Fondo	14-01 Lire	13-01 Lire	14-01 Euro	13-01 Euro
Arca B. Paesi Em.	10646	10646	5,4980	5,4980
Capitalgest Em. M.	11134	11135	5,7500	5,7510
Carifondo H. Y.	8798	8868	4,5440	4,5790
Centrale Em. B.	9939	9958	5,1330	5,1430
Ducato Obbl. P. Em.	9261	9206	4,7830	4,7550
Epta High Y.	8801	8842	4,5450	4,5670
F&F Emerging M. B.	8214	8178	4,2420	4,2240
Fondicri B. Plus	8379	8520	4,3270	4,4000
Gestielle B. Em. M.	10421	10365	5,3820	5,3530
Ing Emerging M.	14986	14979	7,7390	7,7360
Investire Str. Bond	18216	18238	9,4080	9,4190

ASSICURATIVI

Fondo	14-01 Lire	13-01 Lire	14-01 Euro	13-01 Euro
Fondo RAS	5866	N.P.	3,0300	N.P.
Fondo RAS VE	1871	N.P.	0,9660	N.P.

LUSSEMBURGHESI STORICI

Fondo	14-01 Lire	13-01 Lire	14-01 Euro	13-01 Euro
S.Paolo H. B. Euro	399123	399123	206,1300	206,1300
S.Paolo H. M. Euro	475218	475218	245,4300	245,4300
S.Paolo H. E.E.S.C. E.	486236	486236	251,1200	251,1200
S.Paolo H. Eq. Fr. Euro	311294	311294	160,7700	160,7700
S.Paolo H. Eq. G. Euro	181447	181447	93,7100	93,7100
S.Paolo H. B. I. Euro	166519	166519		86,0000
S.Paolo H. Eq. I. Euro	325874	325874		168,3000
Sailor's F. Inc. Euro	33536	33904	17,3200	17,5100
Sailor's Eq. Euro	39288	41339	20,2900	21,3500
Sailor's H. Eq. Euro	21780	22235		11,2500
Sailor's L. F. I. Euro	12721	12663		6,5700
Sailor's B. P. Euro	12060	11986		6,2400
Sailor's Sh. T. Euro	11734	11714		6,0500
Sailor's E. B. Euro	19498	19532		10,0700
Gildenset Bond	373933	373933	193,1100	193,1100
Gildenset Equity	433956	433956	224,1200	224,1200
Gildenset Mo.	358074	358074	184,9300	184,9300
Intermob. Sec. B. Euro	2131058	2131058	1100,6000	1100,6000
Optigest G.F. Con. Bil.	230677	230677	119,1350	119,1350
Optigest G.F. F. Inc.	285315	285315	147,3530	147,3530
Prime Lipp. E. F. Eco.	492780	492780		254,4900

OPZIONI DI BORSA

CALL

Opzioni	Mese	Base	Premio	Vol	Int
Mib30	Feb	33000,0000	2300,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	33500,0000	2450,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	34000,0000	2525,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	34500,0000	2140,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	35000,0000	1900,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	35500,0000	1550,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	36000,0000	1475,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	36500,0000	1100,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	37000,0000	950,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	37500,0000	820,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	38000,0000	645,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	38500,0000	545,0000	n.r.	n.r.
Mib30	[redacted]	39000,0000	450,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	39500,0000	364,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	40000,0000	300,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	40500,0000	194,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	41500,0000	150,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	42000,0000	110,0000	n.r.	n.r.
Montedison	Feb	0,9800	0,0700	n.r.	n.r.
Montedison	Feb	0,9813	0,0660	n.r.	n.r.
Montedison	Feb	1,0000	[illegible]	n.r.	n.r.
Montedison	Feb	1,0071	0,0695	n.r.	n.r.
Montedison	Feb	1,0200	0,0630	n.r.	n.r.
Montedison	Feb	1,0400	0,0540	n.r.	n.r.
Montedison	Feb	1,0600	0,0610	n.r.	n.r.
Montedison	Feb	1,0800	0,0460	n.r.	n.r.
Montedison	Feb	1,0846	0,0415	n.r.	n.r.
Montedison	Feb	1,1000	0,0360	n.r.	n.r.
Montedison	Feb	1,1104	0,0310	n.r.	n.r.
Montedison	Feb	1,1800	0,0250	n.r.	n.r.
Montedison	Mar	1,0050	894,0000	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	[illegible]	[illegible]	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	[illegible]	[illegible]	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	[illegible]	[illegible]	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	[illegible]	[illegible]	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	[illegible]	[illegible]	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	[illegible]	[illegible]	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	[illegible]	[illegible]	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	[illegible]	0,2500	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	3,3000	0,2100	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	3,3500	0,1960	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	3,4000	0,2300	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	3,4500	0,1540	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	3,5000	0,1300	n.r.	n.r.
Olivetti	Mar	1,7641	1,5790	n.r.	n.r.
Olivetti	Mar	2,4273	0,8090	n.r.	n.r.
Olivetti	Mar	2,8438	0,7450	n.r.	n.r.
Olivetti	Mar	3,1500	0,2800	n.r.	n.r.
Olivetti	Mar	3,1500	0,3500	n.r.	n.r.
Olivetti	Mar	3,2000	0,4600	n.r.	n.r.
Olivetti	Mar	3,2500	0,3550	n.r.	n.r.
Olivetti	Mar	3,3000	0,3100	n.r.	n.r.
Olivetti	[redacted]	3,3500	0,3060	n.r.	n.r.
Olivetti	Mar	3,4000	0,2850	n.r.	n.r.
Pirelli spa	Feb	2,5500	0,1700	n.r.	n.r.
Pirelli spa	Feb	2,6500	0,2145	n.r.	n.r.
Pirelli spa	[redacted]	2,6535	0,0800	n.r.	n.r.
Spaolo imi	Feb	14,7500	0,6200	n.r.	n.r.
Spaolo imi	Feb	15,0000	0,5000	n.r.	n.r.
Spaolo imi	Mar	14,8000	1,5950	n.r.	n.r.
Telecom It	Feb	7,5000	0,5800	n.r.	n.r.
Telecom It	Feb	7,6001	0,5300	n.r.	n.r.
Telecom It	Feb	7,7000	0,6175	n.r.	n.r.
Telecom It	Feb	7,8000	0,3445	n.r.	n.r.
Telecom It	Feb	7,9000	0,5120	n.r.	n.r.
Telecom It	Feb	8,0000	4725,0000	n.r.	n.r.
Telecom It	Feb	8,1000	0,2925	n.r.	n.r.
Telecom It	Feb	8,2000	0,3030	n.r.	n.r.
Telecom It	Feb	8,3000	0,3020	n.r.	n.r.
Telecom It	Feb	8,5000	0,2430	n.r.	n.r.
Telecom It	Mar	7,7000	0,7000	n.r.	n.r.
Telecom It	Mar	7,8000	0,5600	n.r.	n.r.
Telecom It	Mar	[illegible]	0,4070	n.r.	n.r.
Telecom It	Mar	8,5000	0,3600	n.r.	n.r.
Telecom It	Mar	8,7750	0,3000	n.r.	n.r.
Telecom It	Feb	8,3600	0,1400	n.r.	n.r.
TIM	Feb	5,6000	0,3400	n.r.	n.r.
TIM	Feb	5,7000	0,3800	n.r.	n.r.
TIM	Feb	5,8000	0,2475	n.r.	n.r.
TIM	Feb	5,9000	0,2500	n.r.	n.r.
TIM	Feb	6,0000	2,0000	n.r.	n.r.
TIM	Feb	6,1975	0,1180	n.r.	n.r.
TIM	Feb	6,3000	0,1500	n.r.	n.r.
TIM	Feb	6,3066	0,1500	n.r.	n.r.
TIM	Feb	6,4557	0,1300	n.r.	n.r.
TIM	Mar	5,7000	0,5540	n.r.	n.r.
TIM	Mar	5,8000	0,4800	n.r.	n.r.
TIM	Mar	5,9000	0,7800	n.r.	n.r.
TIM	Mar	6,0000	0,4200	n.r.	n.r.

PUT

Opzioni	Mese	Base	Premio	Vol	Int
Mib30	Gen	32000,0000	290,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	32500,0000	730,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	29500,0000	360,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	30000,0000	402,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	30500,0000	550,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	31000,0000	620,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	31500,0000	650,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	32000,0000	820,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	32500,0000	950,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	33000,0000	1100,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	33500,0000	1220,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	34000,0000	1340,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	34500,0000	1700,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	35000,0000	1610,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	36000,0000	2900,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	37000,0000	4550,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	23000,0000	100,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	24000,0000	180,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	25000,0000	220,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	26000,0000	320,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	27000,0000	420,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	28000,0000	470,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	29000,0000	595,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	29500,0000	650,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	30000,0000	810,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	30500,0000	990,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	31000,0000	1255,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	31500,0000	1500,0000	n.r.	n.r.
Montedison	Feb	0,9400	0,0080	n.r.	n.r.
Montedison	Feb	0,9600	0,0085	n.r.	n.r.
Montedison	Feb	0,9800	0,0685	n.r.	n.r.
Montedison	Feb	1,0000	0,0895	n.r.	n.r.
Montedison	Feb	1,0546	0,1375	n.r.	n.r.
Montedison	Mar	0,9601	0,0520	n.r.	n.r.
Montedison	Mar	1,0000	6945,0000	n.r.	n.r.
Montedison	Mar	1,0500	0,1105	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	2,6666	0,0250	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	2,8000	0,0700	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	2,8500	0,1700	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	2,8872	0,1400	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	2,9000	0,1300	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	3,0000	1,5000	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	3,1000	0,3100	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	3,1500	0,2450	n.r.	n.r.
Olivetti	Mar	2,8000	0,1000	n.r.	n.r.
Pirelli spa	Feb	2,1500	0,0500	n.r.	n.r.
Pirelli spa	Feb	2,2000	0,0950	n.r.	n.r.
Pirelli spa	Feb	2,4000	0,1200	n.r.	n.r.
Pirelli spa	Feb	2,5000	0,1200	n.r.	n.r.
Telecom It	Feb	6,6664	0,0380	n.r.	n.r.
Telecom It	Feb	6,4657	0,0580	n.r.	n.r.
Telecom It	Feb	7,1000	0,3010	n.r.	n.r.
Telecom It	Feb	7,7000	0,2800	n.r.	n.r.
Telecom It	Mar	7,5000	0,2054	n.r.	n.r.
Telecom It	Mar	7,6000	0,2055	n.r.	n.r.
Telecom It	Mar	7,7000	0,5325	n.r.	n.r.
TIM	Feb	5,3000	0,2300	n.r.	n.r.
TIM	Feb	5,4000	0,3000	n.r.	n.r.
TIM	Feb	5,5000	0,2440	n.r.	n.r.
TIM	Feb	5,3000	0,7750	n.r.	n.r.
TIM	Mar	5,4276	0,3000	n.r.	n.r.

ECONOMIA [redacted]

■ **RAI.** Parte lunedì 18 gennaio il nuovo quotidiano economico del Tg3. «Economia e mercati» andrà in onda in diretta tutte le mattine dal lunedì al venerdì alle 7,30; fornirà le ultime notizie dalle Borse asiatiche e un riepilogo della giornata precedente sui mercati di tutto il mondo. E ancora analisi, commenti, consigli su co[redacted] investire i risparmi, su fondi comuni e singoli titoli azionari.

■ **ACI.** Offrire all'automobilista oltre ai tradizionali servizi di assistenza stradale, anche un pacchetto di agevolazioni sui servizi bancari e finanziari. E' questo il perno dell'accordo raggiunto tra Aci, Monte dei Paschi di Siena e Diners club e illustrato ieri alla stampa da Rosario Alessi (presidente Aci), Divo Gronchi (direttore generale Mps) e Tonino Perna (presidente Diners).

■ **POSTE.** Importo base 120 miliardi di lire per 4 anni di contratto. Sono gli estremi del bando [redacted] gara europeo che le Poste hanno indetto per l'ampliamento e il completo rinnovo del parco veicoli che passerà da circa 13.000 a quasi 40.000 mezzi. L'iniziativa, già nel piano d'impresa 1998-2000, migliorerà il servizio, ma ridurrà i costi, grazie alla formula di noleggio [redacted] rent».

■ [redacted] Accordo tra Telecom e Abi per ulteriori sconti ai circa 1.000 associati del sistema creditizio (banche, associazioni di categoria, enti finanziari). Si possono avere altre agevolazioni sul traffico urbano e internazionale e gli aderenti all'Abi possono accedere ad un piano di sconti flessibile e mirato alle esigenze, [redacted] avere un unico interlocutore e una sola bolletta telefonica.

Vi diamo 5 buoni motivi per acquistare da noi un'auto usata.

1- Garanzia 12 mesi.

2- TASSO 0.*

3- Finanziamenti completi.
(con possibilità di maxirata finale)

4- Prezzi Incredibili!

5- Supervalutazione del vostro usato.

* Valido fino al 30% del valore d'acquisto.

MARCA MODELLO	ANNO	COLORE	PREZZO
AUTOVETTURE Benzina fino a 1400 cc			
ALFA 33 Sport Wagon	1988	Arg. Met.	2.950.000
ALFA 33 5 Porte 1.3	1990	Antracite	3.800.000
AUTOBIANCHI Y10 GT	1989	Antracite	4.500.000
AUTOBIANCHI Y10 Sestriere 4WD	1995	Blu Met.	13.000.000
AUTOBIANCHI Y10 4WD	1995	Verde Met.	14.000.000
CITROEN AX 1.4 5P	1990	Rossa	3.000.000
FIAT 500 cc 900	1997	Rossa	9.500.000
FIAT 500 Suite 900 cc	1997	Rossa	10.500.000
FIAT 500 Sporting	1995	Grigio Met.	11.500.000
FIAT Punto 75 ELX	1994	Bordò	10.500.000
FIAT Punto 55 ELX	1994	Bordò Met.	9.900.000
FORD KA II	19[illegible]	Bordò Met.	14.500.000
FORD FIESTA 1.1 3P GHIA	1995	Blu Met.	10.500.000
MITSUBISHI COLT 1.3 GL Confort	1997	Blu Met.	15.000.000+Iva
MATRA SINCA Baghera 1.4 cc	1979	Nero	6.900.000
NISSAN MICRA 1.3 SLX 5P	1995	Bianca	13.000.000
RENAULT CLIO 1.4 RN 3P	1994	Verde Met.	12.500.000
RENAULT Super 5 GT	1988	Arg. Met.	3.800.000
RENAULT EXPRESS 1.2 Benz.	1992	Grigia	6.800.000
AUTOVETTURE Benzina fino a 2.0 cc			
ALFA 164 T.S.	1992	Arg. Met.	12.000.000
BMW 320 Special 2 Porte	1986	Antracite	4.000.000
CITROEN XANTIA 1.6	1994	Verde Met.	10.500.000
CHRYSLER NEON 1.8 Sport AC	1998	Nero	26.000.000
CHRYSLER NEON - AC	1995	Blu Met.	18.500.000
FORD SIERRA 2.0 GHIA SW	1990	Bordò Met.	6.500.000
FORD MONDEO 2.0 GHIA SW 4x4	1995	Blu Met.	19.900.000
MERCEDES 190 E	1985	Bordò Met.	4.900.000
MERCEDES C 200 Elegance	1994	Blu Met.	32.000.000
MITSUBISHI CARISMA 1.8 GDI 5 Porte	1998	Arg. Met.	24.900.000
MITSUBISHI Space Runner 4x4	1992	Blu Met.	23.500.000
MITSUBISHI Space Runner Wagon 4x4	1995	Arg. Met.	28.900.000
OPEL OMEGA 2.0 CD	1995	Amaranto	22.900.000
PEUGEOT 405 SW 1.6	1992	Bianco	8.900.000
VOLVO 240 Super Polar A.C.	1993	Bianco	10.900.000
VOLVO 940 Super Polar	1993	Rossa	14.500.000
VW GOLF 1.4	1994	Blu Met.	13.900.000
VW PASSAT Variant 2.0	1992	Nera	11.500.000
VW PASSAT Variant 2.0	1992	Bianco	12.000.000
VW POLO 1.6 Confort	1996	Verde	16.000.000
AUTOVETTURE CABRIOLET e SPIDER			
ALFA DUETTO 1.6	1991	Rossa	20.900.000
CHRYSLER STRATUS 2.0 Cabrio	1998	Verde Met.	48.900.000
FIAT BARCHETTA	1997	Arg. Met.	25.000.000
PEUGEOT 205 CABRIO	1992	Bianco	10.900.000
SAAB 9000 CABRIO	1991	Rossa	22.000.000
VW MAGGIOLINO Cabrio Km. O	1998	Nero	21.900.000
AUTOVETTURE GASOLIO			
BMW 318 Touring	1996	Blu Met.	34.500.000
BMW 325 TDS	12/97	Arg. Met.	36.000.000
FIAT MAREA SW TDI ELX	1997	Arg. Met.	27.000.000
FIAT PUNTO TD 60 5P	1998	Arg. Met.	15.800.000
VETTURE SPORTIVE			
DODGE STEALTE 3.0 AWD	1991	Nero	37.000.000
MITSUBISHI EClipse Turbo 4WD	1992	Grigia Met.	17.000.000
FIAT COUPE' 2.0 PLUS	1994	Rossa	20.000.000
HONDA PRELUDE 4WS	1997	Arg. Met.	27.000.000
OPEL TIGRA 1.6	1996	Gialla	19.500.000
SINCA BAGHERA 1.4	1979	Nera	7.000.000
VW CORRADO 2.0 GT	1992	Bordeaux	11.000.000
MONOVOLUME			
CHRYSLER VOYAGER TD SE	1993	Blu Met.	20.500.000
CHRYSLER VOYAGER TD SE	1996	Blu Met.	39.900.000
CHRYSLER VOYAGER TD SE	1997	Bianco	40.000.000
CHRYSLER VOYAGER TD LE	1994	Bordeaux	23.900.000
CHRYSLER VOYAGER TD LE	1996	Verde Met.	40.900.000
CHRYSLER VOYAGER TD LE	1997	Bordeaux	43.900.000
CHRYSLER Gran Voyager TD LE	1996	Azz. Met.	41.900.000
CHRYSLER Gran Voyager TD LE	1996	Azz. Met.	41.000.000
FORD GALAXY TD	1996	Bianco	27.900.000*
FIAT ULISSE Turbo Benzina	1995	Blu Met.	25.000.000
LANCIA ZETA 2.0 Turbo	1996	Blu Met.	33.000.000
RENAULT Espace 2.8 Benz. Aut.	1994	Bord. Met.	23.900.000
FURGONI e CAMPER			
FIAT DUCATO Lungo Alto	1985	Bianco	8.000.000
FIAT DUCATO Centinato 14Q	1995	Bianco	30.000.000
FIAT DUCATO Camper 4 Posti	1985	Bianco	12.000.000
FUORISTRADA			
DAHIATSU FEROZA RT EL 2	1989	Bordò/Arg.	17.000.000
DAHIATSU ROCKY B Gara	1989	Bianco	19.000.000
DAHIATSU Bertone Freeclimer 2	1993	Antracite	6.000.000
FORD MAVERIK TD 3P	1994	Grigio	30.000.000
FORD EXPLORED 4.0	1995	Blu Met.	46.000.000
JEEP Gran Cherokee 5.2 Limited	1995	Verde Met.	51.000.000
JEEP Gran Cherokee TD Limited	1998	Verde Met.	67.000.000
JEEP CHEROKEE 2.1 Limited	1990	Bianco	10.000.000
JEEP CHEROKEE 2.1 Limited	1989	Nera	7.000.000
JEEP CHEROKEE 2.5 TD Limited	1995	Blu Met.	42.500.000
JEEP CHEROKEE TD 5P	1988	Antracite	12.000.000
JEEP CHEROKEE TD 5P	1989	Antracite	17.000.000
JEEP RENEGADE D.	1984	Giallo	14.000.000
LADA NIVA 1.6 B	1991	Bordeaux	6.000.000
LADA NIVA 1.6 B	1988	Bianca	4.500.000
MITSUBISHI PAJERO TD GLS	1992	Antracite	34.000.000
MITSUBISHI Pajero 2.5 GLS TDI	1993	Antracite	35.000.000
MITSUBISHI Pajero TD GLX Air	1996	Antracite	42.000.000
MITSUBISHI Pajero SW GLS	1993	Blu Met.	37.000.000
MITSUBISHI Pajero SW GLS 2.8	1995	Bordeaux	43.000.000
NISSAN KING CAB	1988	Antracite	15.500.000
NISSAN PATROL Safari TD 2.8	1990	Rossa	19.000.000
NISSAN PATROL Safari TD 2.8	1990	Nero	20.000.000
NISSAN GR SW	1996	Verde Met.	39.000.000
NISSAN TERRANO SW TD 5P	1996	Nero/Arg.	39.000.000
OPEL FRONTERA 2.0 Sport	1994	Bordeaux	28.000.000
OPEL FRONTERA 2.8 TDI 3P	1996	Bluette	37.000.000
LAND ROVER Discovery TD 3P	1991	Bianco	22.000.000
RANGE ROVER TD	1989	Verde Met.	16.000.000
SUZUKI VITARA 1.6 Telo	1989	Blu Met.	16.000.000
SUZUKI VITARA 1.6 Telo	1992	Blu Met.	18.000.000
SUZUKI VITARA MT	1992	Azz. Met.	18.500.000
SUZUKI VITARA MT	1990	Bianco	17.000.000
SUZUKI VITARA MT	1990	Bianco	17.000.000
SUZUKI VITARA 2.0 16v SW	1995	Nero	29.000.000
SUZUKI SAMURAI 1.3 Telo	1988	Blu Met.	11.000.000
SUZUKI SAMURAI 1.3 Telo	1987	Azz. Met.	16.500.000
SUZUKI SAMURAI 1.3 Telo	1987	Azz. Met.	16.500.000
SUZUKI SAMURAI 1.3 Telo	1987	Azz. Met.	16.500.000
SUZUKI SAMURAI 1.3 Telo	1987	Azz. Met.	16.500.000
SUZUKI 413 SJ Telo	1985	Antracite	7.000.000
TOYOTA RAV 3P 2.0 B	1995	Nero	28.000.000
TOYOTA KJ 70 VX Vericello	1997	Bianco	37.000.000
TOYOTA KJ 70 LX 3.0	1994	Antracite	30.000.000
TOYOTA KJ LX 2.4 TD	1987	Blu Met.	17.000.000

GREEN CAR

Concessionaria Chrysler-Jeep per Torino e Provincia

Corso Trieste, 96 - MONCALIERI - Tel. 011-640.78.09

SALDI

CENTRI CONVENIENZA Galleria GRUPPO GET

LAVATRICI

IBERNA Super automatica 5 Kg Lavaggio a freddo:
349.000 ~~489.000~~

GRAN MARCA 5Kg 400g Superaut Lavaggio a freddo. ~~329.000~~
CANDY JOLLY 5Kg 400g Termostato. ~~599.000~~
GRAN 5Kg 400giri Superautomatica Termostato. ~~599.000~~
MARGHERITA 400giri Termostata. ~~599.000~~
400giri VASCA INOX Termostato. ~~699.000~~
33cm 600giri VASCA Termostato. ~~799.000~~
SNELLA Profondità 40cm. ~~799.000~~
CARICA ALTO 600giri Termostato 1/2 Carico. ~~899.000~~
400g Termost. 1/2 Carico GARANZIA ~~999.000~~
CARICA ALTO 500giri. **749.000** ~~999.000~~
ASCIUGATRICE A CONDENSA 5Kg. **779.000** ~~999.000~~
VASCA INOX 850giri Riduzione Automatica Consumo. **794.000** ~~1.099.000~~

LAVASTOVIGLIE

IBERNA 12 coperti 3 Temperature, Bianca.
549.000 ~~699.000~~

12 Coperti 60x60x85cm. ~~799.000~~
12 Cop. Silenz. Acquastop. ~~999.000~~
12 Coperti 4 Temperature Bianca. **1.049.000** ~~1.299.000~~
Inox con Acquastop. **1.399.000** ~~1.699.000~~

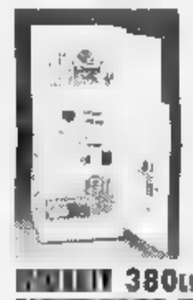
CUCINE

Gran Mora 4 fuochi gas, Forno a gas, 50x50cm.
189.000 ~~299.000~~

INDESIT **429.000** ~~599.000~~
4 Fuochi 50X50cm Forno Elettrico Sicurezza Totale Estetica Nuovo.
4 Fuochi, Forno a Gas, 60x60cm Bianca. **549.000** ~~799.000~~
4f. Forno Gas 50x50 Sicur. Tot. GARANZIA 5A **769.000** ~~999.000~~
4 Fuochi, Forno a Gas, 50x50cm **359.000** ~~529.000~~

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

18 LITRI A partire da: **159.000**
18 Lt. Piatto girevole. ~~299.000~~



FRIGORIFERI

ARISTON 230Lt. Doppia Porta Bianco:
376.000 ~~499.000~~

250Lt. Doppia Porta Bianco. ~~599.000~~
230Lt. Stelle Bianco SANNI GARANZIA. ~~699.000~~
380Lt. Combinato 2 Motori Estetica Nuovissima ~~799.000~~
Combi 2 Mot. SANNI GARANZIA ~~1.099.000~~
350Lt. Combi 2 Mot. Blu Rossa Giallo Grigia ~~1.299.000~~

CONGELATORI

IBERNA 130Lt. Congelatore a pozzo:
349.000 ~~499.000~~

130Lt. Congelatore verticale 4 cassetti. **355.000** ~~499.000~~
265Lt. Congelatore verticale 4 cassetti. **479.000** ~~699.000~~
Congelatore a pozzetto. **476.000** ~~699.000~~
Congelatore a pozzetto superisolato **649.000** ~~899.000~~

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

BRAUN Set Salute Termoscan + Spazzolino elettrico:
79.000 ~~109.000~~

Spazzolino Elettrico. **49.000** ~~69.000~~
ROWENTA Ferro da stiro a Vapore. **29.900** ~~39.900~~
Vaporetto. **289.000** ~~399.000~~
Scopa Elettrica COLOMBINA. **99.000** ~~129.000~~
Ferro da stiro 4 Caldaia. **169.000** ~~229.000~~
PHILIPS Tagliacapelli. **49.900** ~~69.900~~
Tagliacapelli. **34.900** ~~49.900~~
Ferro da stiro a Vapore. **24.900** ~~34.900~~
Agrumi.

TV COLOR

TV Color 14"
239.000 ~~299.000~~

CASIO 5" LCD **175.000** ~~229.000~~
14"PANASONIC Portatile Presa SCART. **279.000** ~~349.000~~
Portatile Presa SCART Telecomando. **319.000** ~~399.000~~
14"PORTATILE TELEVIDEO Telecomando. **319.000** ~~399.000~~
Portatile Telecomando. **279.000** ~~349.000~~
Schermo piatto Telecomando 100 Canali. **569.000** ~~699.000~~
Telecomando 100 Canali. **369.000** ~~499.000~~
Schermo piatto Telecomando 100 Canali. **469.000** ~~599.000~~
"PHILIPS Schermo piatto Telecomando 100 Canali. **529.000** ~~649.000~~
TELEVIDEO Telecomando Canali. **659.000** ~~799.000~~
28"BIAUDIO TELEVIDEO Telecomando 100 Canali. **699.000** ~~899.000~~
STEREO TELEVIDEO Telecomando. **749.000** ~~899.000~~
STEREO TELEVIDEO Telecomando. **879.000** ~~999.000~~

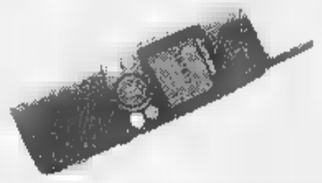
COMBI-TVC+VIDEO

TVC+Videoregistratore Telecomando. **569.000** ~~699.000~~
14"PHILIPS/GRUNDIG TELEVIDEO Telecomando. **619.000** ~~749.000~~
TVC+Videoregistratore Telecomando. **769.000** ~~899.000~~

VIDEOREGISTRATORI

Video 2 Testine
259.000 ~~299.000~~

Test. GRUNDIG/SABA Show View Telecomando. **319.000** ~~429.000~~
2 Test. Show View Telecomando. **399.000** ~~499.000~~
Moviola Show View Telecomando. **299.000** ~~399.000~~
Test. Moviola Telecomando. **389.000** ~~499.000~~
Test. SCHAUB Supermov. Show View Tel. **469.000** ~~599.000~~
Hi- Moviola Telecomando. **489.000** ~~599.000~~
PANASONIC/GRUNDIG Mov. Tel. **549.000** ~~699.000~~
Super Moviola Telecomando. **1.099.000** ~~1.399.000~~



TELEFONIA

Philips GSM Con Prepagata Omnitel:
299.000

Con Prepagata Omnitel:

MITSUBISHI	**399.000**	**MOTOROLA**	
PANASONIC		**ALCATEL**	**390.000**
ERICSSON	**349.000**	**NOKIA**	
PHILIPS/SAMSUNG/OLIVETTI Telefax.			**349.000**
Telefono senza filo omologato.			
Segreteria Telef.	**59.000**	DECT Gigaset	
DECT Con Segr.		DECT CP	

VIDEOCAMERE

8mm Zoom 16x
569.000 ~~799.000~~

Zoom 21x. **729.000** ~~999.000~~
Monitor LCD Zoom 32x. **1.249.000** ~~1.699.000~~
Hi-Band Zoom 22x 3 Lux. **1.389.000** ~~1.899.000~~
VHS-C Zoom 250x Telecomando. **1.149.000** ~~1.599.000~~
Zoom 18x Mirino a colori. **899.000** ~~1.299.000~~

HI-FI

Micro completo di CD
189.000 ~~299.000~~

PANASONIC MICRO Hi-Fi 2X20Watt Telecomando. ~~399.000~~
MINI Hi-Fi Telecomando 2x25Watt. ~~399.000~~
MINI Hi-Fi Telecomando 2x70Watt 5 CD. ~~699.000~~
SONY MINI Hi-Fi Telecomando 2x50Watt 3CD. ~~599.000~~
AIWA MINI Hi-Fi Front Surround 2x135Watt ~~699.000~~
MINI Hi-Fi Telec. 2x70Watt Dolby Prologic. **1.199.000** ~~1.599.000~~
MINI Hi-Fi Telecomando CD. **399.000** ~~599.000~~

I PREZZI PIÙ BASSI DELL'ANNO ANCHE NEI SALDI!!!

CENTRI CONVENIENZA Galleria GRUPPO GET

PREZZI VALIDI S.E. & O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. LE ILLUSTRAZIONI HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO. EFFETTUATA COMUNICAZIONE EX LEGGE 80

TORINO VIA S.DONATO, 44 C - TEL. 6373300 (c.c.a.a.)
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL CHIALDO" - TEL. 9471169
MONCALIERI VIA VITTIME DI BOLOGNA 19/21 - TEL. 645812

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 15 21

SABATO 16 GENNAIO 1999

JOHN TRAVOLTA TORNA A CANTARE

John Travolta torna a cantare, per la prima volta *Grease*: sarà Jommy Roselli, cantante di night preferito dalla mafia, in *Standing Room Only* di Gus Van Sant. Le riprese s'inizieranno il 15 marzo.

SHARON: «ERO IO L'ASSASSINA»

«In *Basic instinct* ero io l'assassina»: lo rivela Sharon Stone in un'intervista a *Ci vediamo in tv* di Paolo Limiti, che sarà trasmessa in tre parti lunedì, martedì e mercoledì della prossima settimana.

In un'atmosfera da tragedia shakespeariana

la parabola di Alessandro I Karadjordjevic

JUGOSLAVIA Il re di coltelli

La cavalcata del secolo 3.

A seconda dei punti di vista, eroe e santo, simbolo vivente dell'unità degli slavi del Sud nel nuovo Stato, o despota mangiacroati

Fin dall'Ottocento una cupa storia serba di assassinii, vendette, congiure di palazzo, imboscate tra gli uomini di due dinastie rivali

IL nuovo regno di Jugoslavia, il più turbolento degli Stati multinazionali ritagliati dal corpo smembrato dell'Austria-Ungheria, per me che vi ero nato s'incarnava essenzialmente nell'immagine del sovrano Alessandro Karadjordjevic. Ai miei occhi infantili la Jugoslavia, che certo è la mia terra natale, che però non capivo bene se era anche la mia patria vera, si riassumeva e semplificava tutta nell'effigie austera del re serbo.

M'impressionava molto l'onnipresenza di quel volto severo, ancora giovane, dai tratti regolari, dal pince-nez elegante, dai baffetti leggeri, appena accennati sopra due labbri stretti e volitivi. Se l'immagine di Francesco Giuseppe, coi suoi favoriti canuti e la giubba azzurra fissata al torace da una doppia fila di bottoni dorati, si perdeva per così dire nelle penombre anteriori alla mia nascita, quella di Alessandro I incombeva invece e s'imponeva da ogni dove alla mia attenzione. Ora nella sua inconfondibile uniforme grigia di generale, ora nella sua montura bianca d'ammiraglio, mi scrutava dagli uffici della ditta paterna, mi fissava dall'aula della scuola italiana accanto all'effigie di Vittorio Emanuele III che aveva sposato una sua zia montenegrina, m'inseguiva poi dai negozi e dalle pareti del municipio dove capitavo talvolta al seguito dei genitori; mi veniva infine incontro, nei colori diversi e vivaci, dalle banconote e dai francobolli che raccoglievo in un mio album filatelico. Non potevo sottrarmi alla sensazione che quel viso autoritario, imperscrutabile, dai lineamenti piuttosto belli ma rigidi, dominasse e guidasse dall'alto i traffici della città portuale per la quale muovevo i primi passi nella vita.

Un'immagine gelida

Vagamente avvertivo che, a seconda dei sentimenti di chi la guardava, quell'immagine un po' gelida poteva suscitare reazioni discordanti e talora perfino opposte. Per mio padre, appartenente alla comunità italiana di Spalato, che chiamavamo «colonia», quel re era un re straniero, molto più straniero e più insondabile del familiare «Cecco Beppe» che lui stesso aveva usato schernire nelle manifestazioni irredentistiche di gioventù. Per mia madre, che non s'era mai integrata nella «colonia» italiana, Alessandro era invece il vero e unico re. Per il papà di lei, i cui antenati provenivano dal litorale del Montenegro, quel sovrano nato dal matrimonio di un regnante serbo con una principessa montenegrina era anche perciò il simbolo vivente dell'unità dei popoli jugoslavi affratellati nel nuovo Stato. Per la mia nutrice ortodossa era addirittura un misto di santo e di eroe, di croce e spada, secondo la classica tradizione che in ogni monarca contadino serbo vedeva un indomito difensore della cristianità contro il turco. La musica si faceva però meno armoniosa, anzi più incomprensibile alle mie orecchie, ogni volta che a qualche nostro domestico croato sfuggiva dal cuore e dalla bocca un giudizio incontrollato: l'eroico crociato diventava allora soltanto un despota cattivo, un mangiacroati, un nemico della convivenza fra i popoli imprigionati nel suo carcerario.

Solo molto più tardi avrei capito chi fosse stato in realtà quel personaggio militaresco, distante, enigmatico, infine drammatico. La storia dinastica alle sue spalle era storia di sangue e d'orrore, tutta pervasa dalla truce «atmosfera da coltello» che conferisce al passato serbo un carattere insieme epico e tragico. Un passato segnato, proprio come nelle tragedie shakespeariane, dalla lunga, cruenta lotta tra i casati degli Obrenovic e dei Karadjordjevic per il predominio sulla Serbia risorgimentale durante le guerre d'indipendenza. L'intera vicenda ottocentesca dei serbi, in perenne battaglia contro i turchi e cospirazione perenne contro se stessi, venne in gran parte costellata dagli assassinii, dalle vendette, dalle imboscate tra gli uomini delle due dinastie rivali. Il culmine dell'atavica faida fu raggiunto a Belgrado nel 1903. Il legittimo sovrano insediato sul trono, Milan Obrenovic, accusato di perseguire una politica troppo succuba dell'Austria, cadde vittima di una spietata congiura di palazzo. Alcuni ufficiali della guardia, istigati dai seguaci dei Karadjordjevic, lo tradirono e lo sorpresero nel palazzo insieme con la regina Draga: trucidarono selvaggiamente ambedue e gettarono i loro corpi martoriati da una finestra della reggia.

Salì allora sul trono il padre di Alessandro, decisamente antiaustriaco, beniamino dei russi e dei francesi, cui fu dato il titolo regale di Pietro I. L'ascesa dei Karadjordjevic, concimata dalla violenza, resterà per sempre marcata dalla violenza. Gavrilo Princip ucciderà il principe ereditario austriaco nel nome della Serbia karadjordjeviciana. La guerra del '14-'18, prima di diventare «grande» e «mondiale», apparirà per un attimo all'inizio un conflitto limitato alle teste coronate dei Karadjordjevic e degli Absburgo. Stjepan Radic, capo carismatico del partito contadino e repubblicano croato, verrà assassinato nel 1928 a Belgrado, durante un'agitata seduta parlamentare, dai colpi di pistola di un deputato montenegrino, fanatico sostenitore del regno unitario e meglio «unitarista» dei Karadjordjevic. Lo stesso re Alessandro morirà nel 1934 a Marsiglia, fulminato dalle rivoltellate di un terrorista macedone complice degli ustascia croati di Ante Pavelic.

Nasce la Serbia moderna

Insomma la parabola dei Karadjordjevic e della loro Serbia, poi loro Jugoslavia, fu continuamente funestata dal piombo e visitata dalla morte.

A questo aspetto tetro di una dinastia fatale, il cui destino doveva coinvolgere e travolgere l'Europa intera, si univa contemporaneamente un aspetto più positivo e più costruttivo. Con Pietro I, dopo il massacro degli Obrenovic, nasce al principio del secolo uno Stato serbo moderno: più aperto all'Europa, con una stampa libera e critica, un Parlamento vivace, chiamato *skupstina*, in cui diversi partiti cominciavano ad affrontarsi in un contesto legale e democratico. Pietro, pur nei limiti di una tradizione dinastica fortemente militare e centralistica, si sforzava di conferire comunque alla monarchia più d'un tratto costituzionale e liberale. Fu sotto il suo dominio, per tanti lati illuminato, che la Serbia riuscì a ingrandirsi nel corso di due guerre balcaniche diventando piccola e rispettata potenza regionale. Fu lui a riscattare definitivamente la Serbia dall'umiliante marchio filosofico di Hegel che la definiva «nullità politica», «accozzaglia di materiali per etnografia». Fu ancora lui a scoprire nel taciturno ingegnere Nikola Pasic l'uomo del futuro, destinato a farsi ammirare da amici e nemici, durante e subito dopo la Grande Guerra, come uno dei più intraprendenti e più abili giocolieri sulla scena diplomatica europea. Amico del conte Sforza, intimo di Clemenceau, confidente ascoltato da Lloyd George e da Wilson, questo geniale uomo di Stato belgradese, detto «il Cavour del Piemonte slavo», inaugurerà con la sua vampata energica e flessibile uno dei segni più profondi sul tavolo di Versailles: la trasformazione dello Stato serbo in Stato jugoslavo sotto lo scettro dei Karadjordjevic.

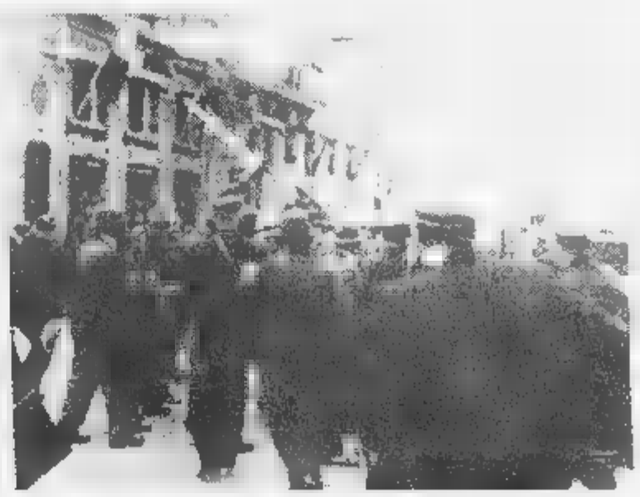
Del nuovo Stato, concepito culturalmente dai croati ma realizzato politicamente dai serbi, Alessandro, successore di Pietro, sarà il reggente, poi il re, quindi l'autocrate, infine il dittatore quasi assoluto. Il mutevole disegno di una monarchia costituzionale, tracciato e in parte realizzato dal padre nella Serbia d'inizio secolo, non si attaglierà più né al carattere duro, né alla megalomania, né all'indubbia perspicacia politica del figlio che usava dire: «Gli slavi bisogna proteggerli e salvarli da loro stessi». Soprattutto, secondo la severa visione centralizzatrice di Alessandro, il costituzionalismo liberaleggiante di tipo occidentale non poteva attagliarsi al mosaico del neonato «regno serbo, croato e sloveno». Fra l'altro, educato nell'adolescenza alla corte zarista di San Pietroburgo, egli fin da allora s'era impregnato di umori e veleni autocratici. In realtà il nuovo Stato multinazionale, che in piccolo costituiva una specie di triplice sintesi degli imperi russo, austroungarico e ottomano, poggiava su una contraddizione storica inestricabile.

Non erano tanto in gioco i coartati diritti civili e culturali di gruppi etnici minori, non slavi, ad esempio ungheresi e albanesi, considerati «quantité négligeables» anche dagli europei democratici del tempo. Era soprattutto in gioco, nella nuova formazione statale, un contrasto di fondo all'interno del nucleo egemonico slavo, essenzialmente serbo da una parte e croato dall'altra. Il loro matrimonio precario, per modo di dire, fallì la notte stessa delle nozze. Il divorzio s'avviò all'alba del giorno dopo. La concezione serbocentrica che il Karadjordjevic aveva dello Stato pluritnico era, più diversa, antitetica alla concezione federalista che ne aveva il croato Ante Trumbic, ex sindaco di Spalato, presidente di un «comitato jugoslavo» in esilio, poi ministro degli Esteri nel primo governo interslavo del dopoguerra. Nel matrimonio la Serbia aveva portato una dote cospicua e troppo pesante: un regno glorioso, una dinastia guerriera, un esercito eroico, una casta politica sperimentata, una burocrazia ordinata e accentratrice. La Croazia ch'era appartenuta fino al '18 all'Austria-Ungheria, che nel momento dell'unione con i serbi non aveva né Stato né territorio definito, portava in dote un patrimonio assai più astratto: l'ideologia jugoslava, il sentimento di fratellanza etnica con Belgrado, una coscienza culturale più elevata e più europea, un senso della legalità democratica affinato nelle lotte nazionali condotte entro la cornice dello Stato di diritto absburgico. La divaricazione tra la grave realtà serba e l'intellettuale realtà croata appariva a tutti gli effetti incolmabile. Nella Jugoslavia i serbi e il loro regnante erano portati a vedere, in primo luogo, l'ingrandimento di un regno già esistente e già collaudato. I croati, viceversa, vedevano, e meglio avrebbero voluto vedere, nella Jugoslavia una libera associazione federalistica fra partner uniti dal sangue e da una lingua comune.

L'utopia in frantumi

Il sogno jugoslavo, se vogliamo l'utopia, non poteva che andare presto in frantumi. Lo scontro tra l'idea di una Jugoslavia concepita come allargamento territoriale della Serbia e l'idea di una Jugoslavia vagheggiata come luogo d'incontro paritario e democratico di tutti gli slavi del Sud non poteva essere che inevitabile. La cronaca nera doveva via via sostituirsi così alla cronaca politica: morti per le strade, risse nelle università e nelle diete regionali, spari e cadaveri in pieno Parlamento; la mia città a maggioranza croata, che aveva dato un notevole contributo in uomini e proposte all'ideologia jugoslava, posta sempre più spesso in stato d'assedio dai plotoni della gendarmeria serba in tenuta da combattimento. A un certo punto, un anno dopo l'assassinio del leader croato Radic, Alessandro decise di attuare sino in fondo la supremazia serba. Il 6 gennaio 1929, durante le festività natalizie ortodosse, soppresse la costituzione, mise al bando i partiti, battezzò definitivamente lo Stato col nome di «Jugoslavia» e proclamò la dittatura del re. Cioè la sua dittatura personale.

Enzo Bettiza



Alessandro I in divisa da ammiraglio, visto da Ettore Viola. A destra l'attentato in cui perse la vita, nel '34 a Marsiglia

Pietro I Karadjordjevic, padre di Alessandro: salì sul trono di Serbia nel 1903, dopo la congiura che portò all'uccisione del legittimo sovrano Milan Obrenovic, accusato dai suoi rivali di perseguire una politica troppo succuba dell'Austria

DALL'IMPERO AUSTRO-UNGARICO

XIX SECOLO. La Croazia viene annessa all'impero austro-ungarico (1867). Al congresso di Berlino (1878) il Montenegro è riconosciuto Stato indipendente e la Serbia principato autonomo (quattro anni dopo sarà regno).

Luglio-agosto. Nel congresso di Londra il partito operaio socialdemocratico russo si spacca in due: «bolscevichi» (maggioritari) guidati da Lenin, e menscevichi (minoritari), guidati da Plechanov e Trockij.

Anton Checov rappresenta *Il giardino dei ciliegi*, Jack London pubblica *Il richiamo della foresta*.

Muore il pittore francese Paul Gauguin.

L'Austria si annette la Bosnia Erzegovina. Scoppia l'irredentismo serbo, appoggiato dalla Russia.

Seconda guerra balcanica.

28 giugno: assassinato a Sarajevo l'Arciduca Francesco Ferdinando e la moglie Sofia.

28 luglio: l'Austria dichiara guerra alla Serbia: comincia la prima guerra mondiale.

1918. Con la fine della Grande guerra, tramonta l'impero austro-ungarico.

Dall'unificazione di Serbia, Croazia e Slovenia nasce un nuovo Stato federativo, che dal 1929 si chiamerà Jugoslavia.

12 novembre, trattato di Rapallo: l'Italia rinuncia alla Dalmazia (salvo Istria e Zara) in favore della Jugoslavia, che a sua volta rinuncia a Fiume.

1923. Italo Svevo pubblica *La coscienza di Zeno*.

Il tedesco Willstätter sintetizza la cocaina.

1926. Il dirigibile «Norge» di Nobile sorvola il Polo Nord.

Esce postumo *Il castello* di Franz Kafka.

11 febbraio: Mussolini e il cardinale Gasparri firmano i Patti Lateranensi.

24 ottobre: il venerdì nero della Borsa di New York scatena la grande crisi economica mondiale.

Erich Maria Remarque pubblica *Niente di nuovo sul fronte occidentale*, William Faulkner *L'urlo e il furore*, Ernest Hemingway *Addio alle armi*.

Il dirigibile tedesco «Graf Zeppelin» compie il giro del mondo in 20 giorni.

2 agosto: Hitler diventa «Führer e cancelliere».

Luigi Pirandello Premio Nobel per la letteratura.

Enrico Fermi ottiene la fissione dell'uranio.

La nazionale italiana di Vittorio Pozzo vince a Roma il titolo di campione del mondo.

16 ottobre: s'inizia «la lunga marcia» dei comunisti cinesi guidati da Mao Tze-tung.

1941. Aprile: Germania e Italia dichiarano guerra alla Jugoslavia, che in breve capitola.

Luglio: insorgono i partigiani di Tito.

1945. Proclamazione della Repubblica federativa jugoslava. Ne è presidente il maresciallo Tito.

Il nuovo saggio di Aris Accornero, studioso del movimento sindacale, ribalta un'idea cardine del '900

La classe operaia non va in paradiso

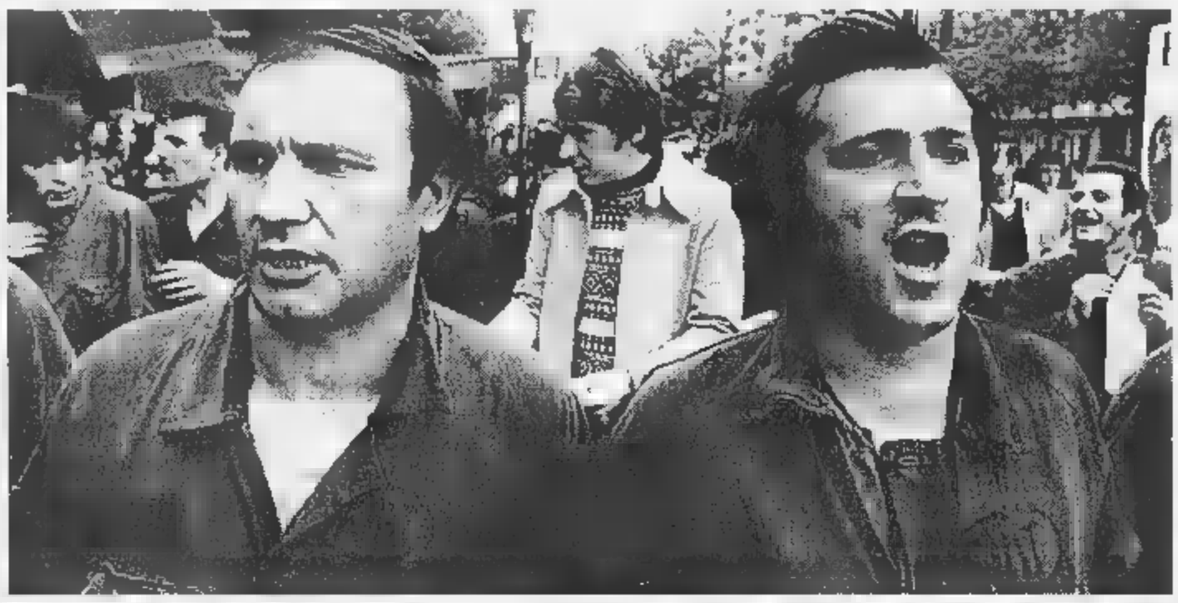
La rivoluzione? Sogno velleitario degli intellettuali

COME mai gli operai non sono diventati classe di governo in alcun paese? Perché abbiamo visto fallire le previsioni di Marx e le speranze di Gramsci? Se lo domanda il sociologo Aris Accornero, maggiore studioso italiano del sindacalismo, in un breve saggio dal titolo inequivocabile: *Perché non ce l'hanno fatta?* I tentativi della classe operaia per esercitare un ruolo dirigente sono la storia di un insuccesso da attribuire agli intellettuali di sinistra, che hanno proiettato sul proletariato il loro velleitarismo rivoluzionario.

Il saggio apre l'ultimo numero dei *Quaderni di sociologia*, diretti da Luciano Gallino ed editi da Rosenberg & Sellier, completamente dedicato ai «Mutamenti della struttura di classe in Italia». Tra i primi a parlare di crisi della classe operaia è stato Sylos Labini negli Anni Settanta, con un'analisi della riduzione quantitativa degli operai. In seguito intellettuali militanti come Sergio Bologna e Mario Tronti hanno visto nella crisi dell'operaismo i segni della *Politica al tramonto*, per citare il libro che Tronti ha appena pubblicato da Einaudi.

La chiave di lettura di Accornero è differente. Non lo interessa la fine della politica o della sinistra. Prende in fatti concreti come il limitato insediamento di operai in posizioni preminenti nella società e la «sparuta presenza al vertice delle istituzioni». Ci numerosi casi di operai arrivati al potere, da Kruscev a Walesa, da Thorez a Pugno, ma rappresentano piuttosto il sindacato e il partito e non riescono a rendere l'immagine di una classe al governo

A questo bilancio si accompagna l'idea che quello degli operai sia un «tempo scaduto». Le grandi fabbriche diventano musei, o archeologia industriale, la manualità del lavoro cala vistosamente, anche film di successo come *The Full Monty* o *Grazie signora Thatcher* lo specchio d'un soggetto sociale che esce di scena. Mentre i capitalisti, i tradizionali antagonisti nati nella stessa rivoluzionaria epoca, sembrano godere di buona salute e discreto credito.



Le ragioni del fallimento: «Non è mancata una strategia, ma il capitalismo ha usato un sapere che i dirigenti proletari hanno snobbato»

Ci si potrebbe domandare - e un giovane lo farebbe, osserva Accornero -, perché mai ci si dovesse aspettare che gli operai diventassero una *ruling class*, una classe dirigente. La risposta viene dalla nostra storia. Il secolo infatti è stato attraversato da tre grandi prospettive che hanno avuto in comune l'emancipazione operaia e la sua trasformazione in classe dirigente: quella antagonista, del *Manifesto dei comunisti*, quella evoluzionista, del socialismo populistico, e quella integrazionista, con l'azionariato operaio. Nelle parole del sociologo, «gli operai che fanno a meno dei capitalisti, gli operai che emulano i capitalisti, gli operai che cooperano con i capitalisti».

Tutte e tre le prospettive presupponevano che la classe operaia venisse dotata, al fine di raggiungere il posto di comando, «di teoria e di tattica, di ideologia e di utopia, di scienza e di fede», in altre parole di una cultura politica. Questo compito spettava agli intellettuali e ai politici schieratisi a fianco degli operai. Secondo Accornero, «non c'è stata in tutta la storia, con la sola eccezione delle caste sacerdotali, una classe che sia stata provvista di costruzioni ideologiche e di apparati culturali altrettanto vasti e complessi». Ma l'attrezzatura di cui gli intellettuali *engagés* e i dirigenti di partito hanno fornito gli operai si è rivelata insufficiente e sbagliata.

Ma questa gigantesca opera pedagogica è stata viziata da un complesso di superiorità di tipo ideologico. Si dava per scontato che gli operai, in quanto reali produttori, godessero di una supremazia, che era solo da liberare e da riconoscere. Non si dimostrati, nelle occasioni offerte dalla storia, capaci di sostituirsi ai loro antagonisti.

Il succo del saggio è molto semplice: i capitalisti hanno usato un sapere che gli intellettuali operaisti hanno snobbato. Non a caso la prospettiva integrazionista, l'unica con possibilità di successo, è stata trascurata. La lunga altalena fra «esperto» e «rosso» ha segnato la sconfitta d'una classe che si è voluta più «rossa» che «esperta».

Alberto Papuzzi

Walter Mandelli, imprenditore torinese, nato in una famiglia proletaria

Aris Accornero autore del saggio sulla classe operaia; a sinistra una manifestazione sindacale

WALTER MANDELLI

«Ma ha conquistato più uguaglianza»

TORINO

CON la tesi di Aris Accornero non è d'accordo Walter Mandelli, imprenditore torinese nato nel in una famiglia proletaria. «La mia opinione - dichiara - è che la classe operaia è stata sconfitta, ma con le sue lotte ha conquistato migliore tenore di vita e più uguaglianza». Promotore della Federmeccanica nel 1972, all'indomani dell'autunno caldo, controparte dei sindacati nelle dure vertenze degli Anni Settanta, Mandelli ha raccontato in un bel libro, *Ricordi di fonderia* (Marsilio 1997), la storia dei genitori e di sé stesso: la madre proveniva da una famiglia di lavandai, il padre era un operaio Fiat che dopo l'occupazione delle fabbriche si era messo in proprio. Il giovane Walter fu comunista e combatté da partigiano.

«La borghesia imprenditoriale - ci dice oggi - aveva in sé anche gli aspetti politici oltre a quelli economici, mentre è vero che la classe proletaria è stata permeata di una cultura politica elaborata da una parte della borghesia intellettuale. Però il proletariato solo in minima parte si è battuto per ragioni ideologiche: lottava sostanzialmente per aumenti di paga e più libertà. Dal dopoguerra in poi non ho mai visto uno sciopero che non fosse per portare a casa, alla fin dei conti, più quattrini. E questa storia si è conclusa con condizioni migliori per gli operai, dentro e fuori le fabbriche».

«Borghesia e proletariato - continua Mandelli - hanno lottato ognuno per difendere i propri interessi, ma questa dialettica della lotta di classe, per usare categorie marxiane che io ritengo ancora valide, si finisce per riconoscere una reciproca utilità. A chi mi chiede se le lotte proletarie sono state utili, io rispondo di sì. Così come le battaglie della borghesia per aumentare in generale il tenore di vita, in modo che come insegnava Ford gli operai possano comprarsi i beni che producono. Rileggiamoci *Americanismo e fordismo*. Lì c'era già tutto» [a. p.]

FATTI E

Pascoli, scoperto un libretto d'opera

ROMA. Giovanni Pascoli, poco più che ventenne, cercò senza fortuna il come librettista d'opera. Propose un melodramma al giovane compositore Ruggero Leoncavallo, che lo rifiutò. Il testo è stato ritrovato nell'archivio di villa Pascoli a Castelvecchio dalla professoressa Annamaria Andreoli: si tratta di cinque fogli che tramandano l'abbozzo di *Lisa siciliana*, scritto prima del 1879. L'inedito appare sull'ultimo numero del periodico *Studi sul Boccaccio*, diretto da Vittore Branca: Pascoli era ispirato alla settima novella della decima giornata del *Decamerone*. Intriso di ideali socialisti, il giovane poeta introdusse anche varianti «politiche»: Lisa deplora la sua bassa origine e il padre maledice la propria condizione che impedisce alla figlia di aspirare alla mano di un re. [Adnkronos]

Affio a Pisa un'altra nave

PISA. I resti una nave romana sono affiorati nell'area degli scavi presso la stazione di San Rossore, poco distante dal bacino scavato dalle Ferrovie per costruirvi un edificio. Si tratta del quarto ritrovamento di un'imbarcazione nell'area più interna della laguna di Pisa, dove quasi sicuramente c'era un porto romano del primo secolo d.C. Il sindaco di Pisa ha proposto di creare negli Arsenali Medicei un museo del mare, per collocarvi le navi restaurate e almeno quella meglio conservata. Le risorse potrebbero essere trovate con l'aiuto dei ministri dei Beni culturali e dei Trasporti. [Ansa]

Sud, capanna più

MIDRAND. L'archeologo sudafricano Revil Mason, della Witwatersrand University, ha trovato i resti di capanna costruita da cacciatori paleolitici a Nord dell'attuale Johannesburg, fra i 10.000 ed i 15.000 anni fa. La capanna sorgeva in una prateria con erba alta fino alla vita, a quasi un chilometro da un fiume, e per gli appostamenti di caccia. Finora nell'Africa sub-sahariana erano rinvenuti arnesi, tracce di falò e di animali, ma solo caverne. E' la prima volta che viene rinvenuta una capanna costruita dall'uomo paleolitico nell'Africa meridionale. [Agi]

LETTERE AL GIORNALE

I pro e i contro alla clonazione. Il mistero degli scatti telefonici

Scienziati selvaggi generose

Un gruppo di scienziati sudcoreani, guidati dal professor Lee Bo-Yeon, aveva entusiasticamente annunciato qualche settimana fa, straordinari progressi nella clonazione di cellule umane. La notizia ha mancato di suscitare aspre polemiche, come sempre avviene quando la scienza si spinge troppo avanti sfondando i limiti della natura, e così l'esperimento è stato bloccato.

L'idea di avere fabbriche di bambini-fotocopia non è andata giù quasi a nessuno. Eppure da più parti si sta tentando di scardinare il caposaldo, che fino a ieri sembrava inattaccabile, del vivere civile e morale fondato sul rispetto delle leggi create dalla natura. Non sono pochi a chiedersi quanto durerà ancora questa situazione di altalenante disequilibrio etico: oggi pare che siamo tutti d'accordo su certi principi, ma già allo scoccar della mezzanotte qualcuno in qualche sotterraneo laboratorio sta diabolicamente esercitando l'arte perfida della profanazione.

E se un giorno ci accorgessimo che senza scienziati cocciuti e temerari molti di noi, proprio adesso ci stiamo accapigliando per difendere un'idea bella, pulita e generosa da un'idea offensiva, selvaggia e infame, sarebbero già belle morti perché privati delle più recenti conquiste della scienza? Senza enfasi e senza rabbia, cerchiamo di rispondere a questa domanda.

Fabio Sicari
Bergamo

Telecom -Infostrada bella

Quattro mesi fa ho fatto richiesta alla Telecom della «distinta» della bolletta telefonica, nella vana ricerca di una spiegazione alle bollette che ricevevo, assolutamente non commisurate, a mio avviso, all'effettivo utilizzo del telefono. Mi sono abbonato a Infostrada per le chiamate interurbane, tanto da limitare il traffico telefonico alla rete Telecom alle sole chiamate urbane. Nelle bollette, ora, Infostrada fornisce una documentazione completa del traffico telefonico che consente un riscontro semplice ed immediato dell'uso del servizio, mentre Telecom elenca solo le chiamate superiori ai 4 scatti. Quest'ultime, però, risultavano di misura notevolmente inferiore rispetto a quelle pretese indocumentabili, così ho fatto istanza alla Telecom per ottenere una completa documentazione del traffico telefonico. Telecom mi ha risposto che la richiesta era impossibile da soddisfare ed ha aggiunto che Infostrada mi aveva taciuto un elemento fondamentale degli accordi contrattuali, cioè che per ogni chiamata con Infostrada mi venivano addebitati due scatti Telecom per il noleggio dei cavi telefonici. Ma Infostrada negava categoricamente l'esistenza di tale tariffa aggiuntiva. Ora mi trovo a non avere nessuna possibilità di controllo effettivo sul mio traffico telefonico Telecom e mi sento soggetto a potenziali abusi.

Emilio Cigliano
Napoli
ecigli@tin.it

Dulbecco saprà ben quel che si fa

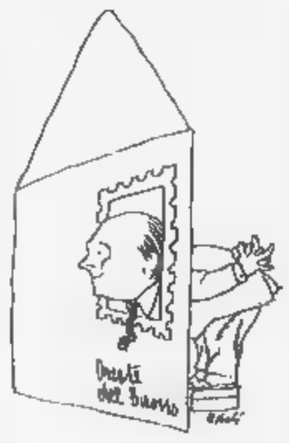
Tutti danno consigli al professor Dulbecco che ha 84 anni ed è grande abbastanza per sapere quel che fa. Se e come si vuole divertire fatti suoi. Tutto ciò, inoltre, a noi non viene a costare assolutamente nulla. Non è andata così quando si è trattato del calcio. Bella. Allora pochi hanno manifestato disapprovazione, preferendo prudentemente tacere, eppure la spesa pubblica ne veniva a risentire eccome! Sono stati spesi soldi che sarebbero dovuti andare alla e non abbiamo fatto, in campo scientifico internazionale una gran figura. Dulbecco è un grandissimo scienziato ed il partecipare o meno a Sanremo non cambia niente.

Giovanni Luccardi
publicworkstation@yale.edu

LA

Caro Signor Oreste del Buono, la notte di San Silvestro mentre attendevo la mezzanotte semiaffondato in una comoda poltrona in similpelle, con un sigaro cubano nella mano sinistra e, nella destra un bicchiere di cristallo con due dita di scotch whisky con cubetto di ghiaccio, ho guardato in televisione le immagini della Torino in festa che stava per dare l'addio al 1998 e il benvenuto al ...

Dr. S, Torino



Il piacere di essere solidali

El prosegue: «I miei occhi hanno goduto per alcune ore la vista della splendida (e bravissima) Milly Carlucci, della bellissima Amii Stewar e del disilludente illusionista Casanova. Tanti lustrini e tante paillettes per dare luce a una città triste e riservata per tradizione nonché carica di tutti i problemi che affliggono tutte le metropoli (disoccupazione, criminalità, faticosa integrazione degli stranieri ecc.). Uno spettacolo a dire il vero molto bello che pareva organizzato per dire all'Italia che Torino sa anche ridere e non solo piangere e lamentarsi. Ma in piazza Castello quella sera c'erano solo pochi «ombrelli». Troppo poche persone per una festa annunciata come faraonica. Che cosa significa? Che i torinese non avevano voglia di far festa? Che pioveva troppo oppure che avevano troppa paura che una di squatters potesse invadere le vie del centro e mettere a ferro e fuoco la cittadina? Non ci credo. Ci ho pensato e mi sono fatto l'idea che tanta superficialità non rispecchi il carattere della maggioranza di noi torinesi: siamo persone concrete con uno spiccato senso della solidarietà. Ben altro seguito, per esempio, ha ottenuto un'altra manifestazione organizzata la stessa notte a Torino. Il giorno seguente i telegiornali hanno mostrato la gaia partecipazione alla «Cena del digiuno». Dietro le fiaccole del Sermig, infatti, hanno sfilato centinaia di cittadini di ogni età, per nulla intimoriti dalla pioggia battente e, invece, soddisfatti di dedicare una sera di festa agli ultimi di questa società. Forse non bisognerebbe mai dimenticare che la nostra è la città di Giovanni Bosco e del beato Cottolengo, di numerose società di mutuo soccorso, di centinaia di associazioni di volontariato. Altro che musica e champagne. Torino e i torinesi hanno dimostrato una cosa più importante del semplice sapersi divertire. Hanno dimostrato che oggi si può ancora provare piacere facendo qualcosa per gli altri. Credo di avere imparato qualcosa anch'io e il prossimo anno passerò sicuramente San Silvestro in pantofole e non andrò ad assistere spettacoli di stelle e stelline...»
Un impegno da Torino.

Oreste del Buono

violato del Terzo

E' molto impopolare dirlo, ma gli «aiuti umanitari» e certe disinteressate innovazioni tecnologiche, come il latte in polvere cui parla il signor Lino Sacchi (lettera pubblicata il 14 gennaio), hanno provocato più catastrofi che vantaggi in tutto il Terzo Mondo, da sempre. Esistevano in Africa popolazioni che autoregolavano il proprio numero per adattarsi alle disponibilità dell'ambiente. In questo modo erano andate avanti per migliaia di anni mantenendosi costanti ed evitando di saccheggiare il territorio e di provocare, quindi, carestia. L'arrivo dell'uomo bianco ha sconvolto l'equilibrio, imprimendo alla storia un'accelerazione insostenibile. Il latte in polvere avrà salvato qualche bambino, forse, ma portando alla fame l'intero popolo, e, soprattutto, rendendolo schiavo dell'Occidente industrializzato. Esistevano in Africa territori aridi ma non sterili, che, coltivati con delicatezza con piccole zappe, fornivano il sostentamento a popolazioni numerose da millenni. La produzione agricola era scarsa, se rapportata ai nostri devastanti campi «intensivi», ma sufficiente. L'uomo bianco è andato a vangare, arare, irrigare in modo indiscriminato. Peccato che il terreno non fosse adatto a essere trattato a quel modo, e si sia ridotto a un deserto. Noi prima desertifichiamo, e poi andiamo a portare un bicchier d'acqua, e ci sentiamo tanto buoni! La violenza è soprattutto irrompere in territorio altrui credendo si saperne di più del padrone di casa, credendo di avere chissà quali cose da insegnare. Ho più comprensione per chi difende la propria cultura (e anche noi europei abbiamo il sacrosanto diritto-dovere di farlo, contro il materialismo puritano americano sia contro l'integralismo arabo sia contro ogni altra invasione), che per chi va missionario a sopraffare la cultura altrui in nome del progresso e dell'umanità. Quanto alle multinazionali, sig. Sacchi, mi creda: il loro unico interesse è vendere, e colonizzare altri mercati. Lo fanno anche con noi qui, non lo vede? Il progresso umano è tutta un'altra cosa.

Carlo Molinaro
carlomolinaro@chiocyahoo.com

La verità sulla morte di Enver Maloku

Negli articoli sulla morte di Enver Maloku usciti giorni scorsi si sostiene che Enver Maloku ha perso la vita viene inserito nella contrapposizione tra forze di polizia serbe e UCK. Enver Maloku come esponente della corrente politica kosovara che fa capo a Ibrahim Rugova però non è in modo legato all'UCK. L'UCK anzi si definisce in contrapposizione a Rugova e la sua corrente, disconosce la sua leadership e l'ha minacciato anche di morte. I portavoci politici dell'UCK sono altri come per esempio Adem Demaqi (anche se in modo molto ambiguo) che passa gran parte del suo tempo a Tirana e rilascia le interviste alla TV albanese come rappresentante dell'UCK o Bardyl Mahmuti che vive in Svizzera. Purtroppo queste imprecisioni nel modo in cui le notizie dai paesi balcanici vengono riportate spesso sui giornali dell'Europa occidentale tendono a confermare una percezione sbagliata e semplificatrice che abbiamo dei conflitti che si svolgono nella ex-Jugoslavia. Viene letto ogni fatto che avviene nella chiave di un conflitto etnico; spesso invece le persone sono vittime del cosiddetto «fuoco amico» - è forse avvenuto anche per Enver Maloku. Infatti, più che un conflitto etnico in Kosovo si tratta di un conflitto attorno a visioni e strategie politiche e, non per ultimo, per l'accapparramento di risorse economiche di natura legale e illegale, in cui non si può ridurre tutto ad una contrapposizione etnica serbi contro albanesi.

Burkhard Schwetje, Torino
burkhard@cilonmedia.it

Abolire l'ergastolo non è civiltà giuridica

Non è vero, l'abolizione dell'ergastolo, in questo Paese, non può essere «un principio di civiltà giuridica». Sono troppo recenti le stragi di via dei Georgofili e di via Palestro del 1993, i cui mandanti godono di coperture politiche, in Parlamento ci sono delle «resistenze» affinché sia resa nota la Verità quei massacri.

Potremo parlare di Civiltà, solo quando sarà scritta giuridicamente tutta la storia d'Italia dei morti per strage.

Giovanna Maggiani Chelli
La Spezia

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Oggi si aprono le celebrazioni per i 250 anni dalla nascita del grande scrittore

Alfieri, amori e disamori per un genio «in esilio»

Albertazzi leggerà a Asti brani dalla «Vita». Due miliardi dallo Stato per le manifestazioni

POSSIAMO ancora parlare di un «caso Alfieri»? Oggi si aprono ufficialmente le celebrazioni per i [duecentocinquanta] anni dalla [nascita] dello scrittore che il giovane Vincenzo Monti salutò come il «creatore della tragedia italiana». Al Politeama di Asti, in un pomeriggio denso di avvenimenti, Giorgio Albertazzi leggerà brani dalla *Vita*. Domani, nella Collegiata di S. Secondo, Fiorenza Cossotto e Marco Camastra terranno un concerto per Alfieri. In febbraio, l'Università di Torino organizzerà [un] convegno. La 21ª edizione di AstiTeatro ruoterà intorno al Teatro alfieriano. Sono le prime, frammentarie notizie di un programma [tutto] da inventare, e per [il] quale il ministero dei Beni culturali ha deliberato un finanziamento di due miliardi.

Chissà se la macchina celebrativa, se le messe in scena che ci auguriamo numerose riusciranno [a] dar soluzione a un [mistero] che ci pare ancora così vivo e così contraddittorio. L'opera di Alfieri è tutt'ora studiatissima, anche all'estero, particolarmente in Germania [e] in Inghilterra. Ma, dinanzi a un edificio poetico di labirintica complessità [e] ricchezza, [il] teatro [è] come [ge]neralizzato. Se nell'Ottocento era frequente imbattersi in Alfieri, nel Novecento la musica è cambiata. Una volta, negli Anni Quaranta, Alberto Savinio recensì uno spettacolo di rivista [di] Nuto Navarrini. Il teatro era al freddo, ma era [pie]no [di] gente che, scrisse Savinio, si creò l'effetto presepe: gli spettatori si scaldavano per semplice contiguità. [E] osservava: «Che sarebbe accaduto, [se] [qualcuno] dato una tragedia di Alfieri? Saremmo morti assiderati». Oggi la situazione non sembra cambiata. Chi si lascia [se]durre da [un] autore arcigno, chiuso in una sfera di endecasillabi spinosi, pietroso nella versificazione accidentata a cui nessuna lingua - verosimilmente - può dare fluidità?

Recitare il *Saul* o il *Filippo* non è affrontare *La vispa Teresa*. Ma quando una delle diciannove tragedie del fiero e solitario Astigiano ci giunge per il tramite di artisti motivati, l'impalcatura delle supposizioni e dei pregiudizi crolla clamorosamente. Ce lo hanno [dimostrato] Luchino Visconti [e] Orazio Costa, Vittorio Gassman [e] Giorgio Albertazzi. Nell'87 Luca Ronconi ha allestito [un] memorabile *Mirra* con cui ha dimostrato che Alfieri [non] solo è pronunciabile, ma possiede le sfumature psicologiche di Racine e più forza di Corneille. Si dovrà allora parlare di pusillanimità del teatro italiano? di mancanza di coraggio? magari di ignoranza? Tutto ciò che possiamo augurare [a] noi stessi è che il teatro riacquisti l'orgoglio di affrontare un autore [così] denso: con gli zuccherini si ammansiscono solo i cavalli.

Osvaldo Guerrieri

Il teatro diffida di lui, lo considera difficile Ma grandi registi hanno dimostrato che non è vero

Vittorio Alfieri; a sinistra Albertazzi; sotto: Lavia e Ronconi

VITA D'ARTISTA

Nell'archivio di casa Alfieri abbiamo recuperato due brevi appunti dello scrittore, relativi [alle] incombenze della vita quotidiana. Il primo, [senza] data, è allegato a un elenco [della] biancheria personale ed è scritto in terza persona. Nel secondo, del luglio 1803, Alfieri, che commissiona ai fratelli Brunori quattro ruote per una carrozza, detta con minuzia le sue richieste e le condizioni di pagamento, e scrive anche la risposta dei due artigiani.

«Ho reinvestito tutto in cavalli

Vittorio Alfieri per risparmiare molte penose, [e] dubbie ricerche [di] curiosi, dà conto che avendo egli vissuto con gran parsimonia, e meschinità (originariamente, ma poi cancellato, «strettezza», ndr) per ben cinque anni i danari allora non spesi ha rinvestito adesso in cavalli, i quali può mantener di suo, e non li potendo saprà a tempo, e luogo privarsene.

«Quattro ruote per la carrozza»

Si vogliono avere quattro Ruote per la Carrozza Inglese da viaggio, della stessa misura, di quelle che vi sono, e ancora più forti: cerchiate d'un cerchione intero grossissimo, [e] confitto alternativamente con un chiodo e una vite a dado.

I mozzi saranno d'olmo; i razzi di quercia, i quarti di noce; il tutto legno stagionatissimo: da esaminarsi in bianco, e rimutare tutti i pezzi che non piaceranno: siano fatte prima del mezzo agosto prossimo. Le bronzine otto si piglieranno dalle vecchie

Io Bartolomeo Brunori mi obbligo di far le sudette 4 ruote a puntino come dice questo scritto, pel prezzo di zecchini 23 - Fiorentini N° Venticinque - pagabili quando si saranno provate due [o] tre volte, e da mantenersi franche di tutto per un anno a spese di me sottoscritto.

LAVIA

«Il suggeritore mimò i suoi versi e capii che erano carne e tendini»

POICHE' io ho frequentato l'Accademia Nazionale d'Arte drammatica negli anni [in cui] insegnava Orazio Costa Giovangigli, fervente ammiratore e sincero amante [di] Vittorio Alfieri, ho cominciato da ragazzo a masticare i versi del «tragedo» astigiano dai capelli rossi.

Con Orazio Costa ho recitato il ruolo di Don Carlos nel *Filippo*. Era una produzione televisiva, quando ancora, la sera, invece di essere sorpreso da *Carramba che sorpresa!*, il telespettatore si sorprendeva persino con battute [di] tipo: «Desio, timore, iniqua e dubbia speme...». *Filippo* si girò a Napoli, in tutta fretta come al solito, e con grande sforzo di memoria per via, appunto, degli endecasillabi. Ma non dimenticherò mai il suggeritore della tv di Napoli, napoletano verace, alle prese con i versi alfieriani da suggerire. Quegli endecasillabi così aspri [e] attorcigliati da rasentare lo scioglilingua: [era] veramente troppo per lui.

Spesso lo sentivo dire sottovoce: «Stu strunzue 'e Vittor' Alfiè [so]mme cazze scrive...». Alla fine, questo genio, perché era un genio, decise non di «dire i versi» per suggerirli ma di «mimarli».

Che attore! Che mimo! Dico sul serio, che straordinaria lezione. I versi che [gli] potevano arrivare alle sue labbra vivevano, si agitavano, si contorcevano nel suo corpo. Per una strada tutta sua, Peppino il suggeritore, aveva capito che quei versi erano fatti di carne, muscoli, tendini e viscere. Lo aveva capito con il corpo e il suo corpo ce [lo] mostrava.

Gabriele Lavia

RONCONI

«E' troppo aristocratico per piacere al pubblico»

NON è del tutto vero pensare o affermare che Vittorio Alfieri non sia un autore di successo. Quando il [Nuovo] Teatro è stato affrontato da bravi registi - e penso a Orazio Costa, a Luchino Visconti, a Giuseppe Patroni Griffi - ha dimostrato [di] [es]sere vivo e sorprendente. Ma se il pubblico esprime senza riserve il proprio gradimento, rimane in [noi], sempre e comunque, una punta di sospetto, che deriva dalla sufficienza e dal fastidio che proviamo [per] [la] cultura accademica.

Testi come *Mirra* offrono analisi psicologiche e conflitti molto interessanti, persino facili da percepire, se si riesce [a] superare l'imbarazzo di una versificazione spesso presa in giro perché non la si conosce bene [e] per certi slogan nati a scuola, che tendono a trasformare Alfieri in un autore buffo.

Dobbiamo ammettere che i peccati del teatro italiano nei confronti del suo massimo autore tragico non sono pochi. Soprattutto nel secondo Novecento. Forse perché il nostro teatro ha identificato l'idea di italianità con quella della napoletanità. Il teatro aristocratico di Alfieri [non] [è] fatto per guadagnargli le simpatie del pubblico.

Luca Ronconi

Dalla prima società italiana di leasing nasce LocatCARd: il leasing auto fa il pieno di servizi.

Locat è la prima società in Italia, anche nel leasing auto. Scegliere Locat vuol dire quindi, avere molto più di [un] leasing. Solo Locat vi offre LocatCARd, la card di servizi che aggiunge vantaggi esclusivi al leasing per l'auto e per i veicoli commerciali [e] industriali. LocatCARd, con una minima spesa di 20.000 lire per l'auto (e per i veicoli inferiori ai 35 quintali), o 30.000 per tutti gli altri veicoli, vi assicura, per tutta la durata del contratto, il pieno di agevolazioni e servizi. Sconti per l'auto: dall'acquisto di pneumatici agli sconti sui carburanti e sul noleggio. Oltre [ai] tanti vantaggi per il tempo libero: servizio prenotazione [e] sconti per hotel, vacanze, sconti speciali su tariffe telefoniche, libri e video, articoli sportivi, editoria, abbigliamento. Con LocatCARd ogni viaggio è un vantaggio. Chiedetela subito: trovate la LocatCARd e tutti i prodotti Locat presso le Filiali e gli Agenti Locat presenti in tutta Italia, e presso gli sportelli del Gruppo Unicredito Italiano.

Locat Spa
La nuova dimensione del leasing.

Gruppo UniCredito Italiano

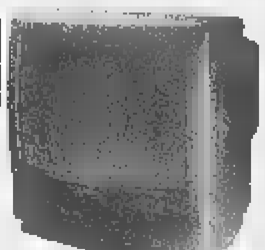
Locat S.p.A. - 20124 Milano, viale della Liberazione [46] (*dal 1999*: 20129 Milano, viale Bianca Maria 4) - Tel: 02.55681 - Fax: 02.5558300 - E-mail: locat@locat.it - Internet: www.locat.it

FUORI TUTTO! TRONY

TELEFONIA CELLULARE

MITSUBISHI "MT30" GSM c/sportellino	389.000	299.000
NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by	[redacted].000	399.000
Motorola "Startac 70" GSM c/batteria verde	[redacted]	[redacted]
PHILIPS "Genie" GSM attivazione vocale	649.000	559.000
MOTOROLA CD930 GSM dual band in vari colori	749.000	[redacted]
SAMSUNG Gh600 GSM il piu' piccolo c/sportell.	[redacted].000	669.000
Motorola "Startac 85" GSM display grafico vibracall	849.000	679.000
NOKIA 6150 GSM dual band infrarossi	1.049.000	899.000
MOTOROLA "Startac 130LG" [redacted] indistruttibile	1.099.000	[redacted]
NOKIA 8810 GSM il piu' piccolo, cromato	1.990.000	1.799.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie multinazionali.
Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
TUTTI I MODELLI TRONY, ORIGINALI TIM, SONO IN VENDITA CON LA SCHEDA TIM CARD DA LIRE 60.000 O DA LIRE 100.000. NEI TRONY ATTIVIAMO SUBITO E GRATUITAMENTE TUTTE LE FORMULE DI ABBONAMENTO TIM DI CUI ALCUNE, CONTI ALLA MANO, SONO PIU' CONVENIENTI DELLA SCHEDA PREPAGATA.



~~849.000~~ 699.000
DAEWOO 20" + videoreg. televideo,show view doppio tuner

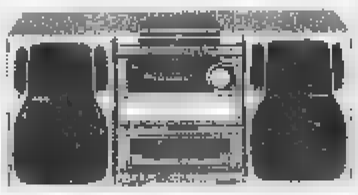
TV COLOR COMBI con VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO

SABA 14"moviola show view	729.000	585.000
GRUNDIG 14"show view OSD	749.000	625.000
PHILIPS 14" show view televideo	749.000	625.000
DAEWOO 20" doppio tuner televideo show view	[redacted].000	699.000
SAMSUNG 20" televideo 100 canali in memoria	999.000	795.000
DAEWOO 21"doppio tuner televideo show view	[redacted].000	795.000
[redacted] 14" doppio tuner televideo show view	1.079.000	899.000

[redacted] 69.000
[redacted] AF21 autofocus autoscatto

MACCHINE FOTOGRAFICHE

OLYMPUS trip AF21 autofocus autoscatto	[redacted]	69.000
NIKON EF300 compatta c/borsa	[redacted].900	[redacted]
CANON B180 grande mirino flash	89.000	[redacted]
YASHICA EZAF autofocus compatta autoflash	129.000	[redacted]
NIKON AF230 autofocus autoflash	129.000	[redacted]
OLYMPUS super zoom 700 38/70 automatica	199.000	159.000
CANON zoom shot compatta zoom 38/60	199.000	[redacted]
[redacted] F0 zoom 38/70 autofocus	249.000	[redacted]
NIKON AF400 zoom 38/80 autofocus	[redacted]	235.000
NIKON F50 REFLEX 35/80 autofocus	[redacted]	[redacted]



[redacted] 399.000
[redacted] super hifi multi 3CD RDS 5307 full logic

IMPIANTI HI FI COMPLETI

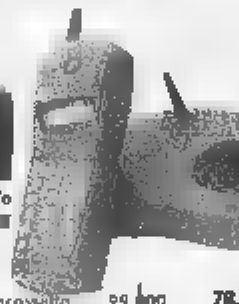
[redacted] mini multi 8 CD modello 330 c/telecom.	299.000	195.000
AIWA micro RDS c/telecomando LCX150	329.000	248.000
PHILIPS micro autoreverse c/telecom. Mc115	389.000	285.000
GRUNDIG micro 32w ultrabass COM700 c/telec.	329.000	[redacted]
SAMSUNG mini multi 3CD 40w MAX800	399.000	285.000
THOMSON A360 3 CD telecomando 3 vie	599.000	349.000
AIWA super hifi multi 3 CD RDS 5307 [redacted] logic	559.000	[redacted]
AIWA super hifi mod.top 5707 RDS front.surround	799.000	595.000
AKAI super hifi mod. Top 3 CD RDS 300w TX723	999.000	795.000
SONY super hifi modello TOP 200w 3 CD RX99	999.000	[redacted]
PIONEER super hifi Nov970m RDS dolby prologic	1.199.000	[redacted]

~~1.990.000~~ 1.590.000
COMPAQ 2262 300 Mhz con monitor 15"

COMPUTERS E STAMPANTI

COMPAQ 2262 300 MMX monitor 15"	1.990.000	1.590.000
BRAIN STORE AMDK6 333Mhz monitor 15"	1.990.000	1.650.000
IBM E25 AMDK6 2' [redacted] Mhz monitor [redacted]"	2.299.000	1.890.000
Packard Bell MM350 pent.2" 350mhz mond. [redacted]"	2.990.000	2.590.000
COMPAQ 1234 portatile 266mhz display 12,1"	3.990.000	3.590.000
Scanner BOEDER 9600/30 A[redacted]	149.000	129.000
Scanner CANON FB320P super slim	219.000	179.000
Stampante CANON tricromia BJC220	229.000	189.000
Stampante CANON tricromia BJC250	259.000	[redacted]
Stampante HP 420C tricromia	299.000	249.000
Stampante CANON quadricromia [redacted]	369.000	[redacted]
Stamp.LEXMARK quadricr.1200x1200 mod.3200	399.000	329.000

Tutti i personal computers sono completi di monitor e software preinstallato. Potete comprarli pagandoli in 6 o 10 rate [redacted] INTERESSI e, [redacted] volete, anche [redacted] ACCONTO.



~~249.000~~ 199.000
CORDLESS telefono s/filo portata 200mt. [redacted]

TELEFONIA E OFFICE

Segreteria telefonica "JOLLY" con microcassetta	99.000	78.000
Segreteria+telefono funzione salvagettoni "KILT"	149.000	115.000
Telefono c/orologio+sveglia incorporata "Beddy"	69.000	58.000
Telef. senza fili cordless "GIPSY" portata 200mt	279.000	199.000
Telefono senza fili cordless portata 200 mt "Arci"	279.000	218.000
Telefono senza fili cordless con tecnologia Dect	349.000	298.000
Telesalvalavita BEGHELLI 4 messaggi	389.000	299.000
Fax completo c/telefono,personal,funz copiatore	499.000	395.000
Macch.scrivere SHARP elettronica a margherita	199.000	159.000
Macch.scrivere CANON elettronica portatile	299.000	225.000
Macch.scrivere SHARP c/display e dizionario	379.000	299.000
Fotocopiatrice CANON piano mobile FC200	699.000	585.000

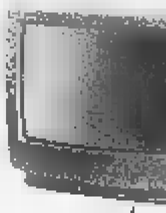
~~149.000~~ 99.000
COMPACT DISC PORTATILE PHILIPS STEREO C/AURICOLARI Ax7271

APPARECCHI AUDIO

Walkman IRRADIO tripper 334 c/auricolari stereo	19.900	9.900
Walkman DAEWOO stereo equalizzato W332	24.900	15.000
Walkman AIWA slim stereo c/auricolari [redacted]	32.900	25.000
Walkman c/radio DAEWOO c/auricolari stereo	39.900	29.000
Walkman c/radio AIWA digitale autorev. X481	109.000	88.000
Walkman c/radio PANASONIC in alluminio E30v	139.000	108.000
Radio GRUNDIG portatile AM/FM modello PR15	23.900	14.900
Registratore AIWA attivaz. vocale WS470	74.900	65.000
Microregistratore [redacted] TPM110 attivaz. vocale	[redacted].900	[redacted]
Microregistratore SONY 529V attivaz. vocale	109.000	[redacted]
CD portatile PHILIPS stereo c/auricolari Ax7271	149.000	99.000
CD portatile AIWA modello "antishock" XP570	219.000	178.000
Radioregistrat. c/CD DAEWOO stereo silver D506	169.000	[redacted]
Radioregistratore CD AIWA stereo 60w Es225	199.000	158.000
Radioregistrat. c/CD AIWA c/telecomando Es320	219.000	178.000
Radioregistr. c/CD SONY stereo bass reflex Dv14	209.000	178.000
CD da tavolo SONY 43cm [redacted]	279.000	[redacted]
Amplificatore SONY 120w 6 ingr.telec. E320	349.000	[redacted]

NUOVO

(VC)VERCELLI ang.Ovest Piazzale Commerciale tel.0161/294692
(BI)BIELLA via Cavour ... via Roma tel.015/2542501
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva ... tel.0182/20085
C.so Garibaldi 260
NUOVO
Vigevano tel.0381/84271
C.so Marconi ... 38888
tel.011/4033993
Torino C.comm.Panorama tel.011/2238337
PAMPIGLIONE 0121/202010
tel.0174/40423
(CN)
(IM)
CITTA' CONVENIENTE 035/593781
Uni Euro
via Vernetti,5 tel.019/505376



~~299.000~~ 250.000
[redacted] TV [redacted] 14"
Ingresso [redacted] frontale

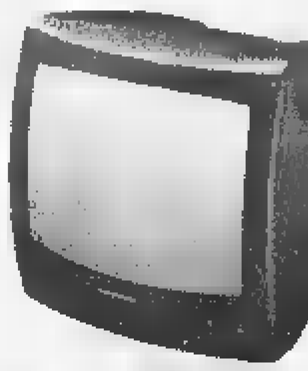
[redacted]

CASIO 2,3" LCD	219.000	178.000
PHONOLA 14" ingresso cuffia frontale	299.000	250.000
DAEWOO 14" televideo	349.000	[redacted]
PANASONIC [redacted]" 71 programmi in [redacted]	349.000	288.000
SHARP 14" 99 canali autospegnimento	369.000	295.000
SAMSUNG 14" televideo A/V front.	379.000	298.000
TELEFUNKEN [redacted]" televideo A/V front	389.000	[redacted]
AKAI 14" televideo	399.000	299.000
GRUNDIG 14" sistema ATS scart	399.000	299.000
SONY 14" trinitron 99 canali	399.000	358.000

~~429.000~~ 298.000
PORTLAND 4 testine super moviola long play

VIDEOREGISTRATORI

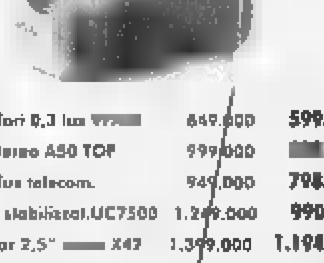
DAEWOO 2 testine presa scart telecomando	349.000	268.000
[redacted] caric. controle show view SV215	379.000	[redacted]
SHARP caricamento controlo telecom. Mod.251	379.000	295.000
PORTLAND 4 testine super moviola long play	429.000	[redacted]
DAEWOO 4 testine super moviola long play	439.000	345.000
SONY trilogic telecomando E130	429.000	[redacted]
SABA 4 testine show view long play	579.000	450.000
TELEFUNKEN stereo hifi show view doppia scart	649.000	495.000
SAMSUNG stereo hifi 6 testine set drive	629.000	495.000
AIWA stereo hifi show view 5v audio dubbing	649.000	548.000
AKAI modello TOP stereo hifi show view VSG796	699.000	558.000
PHILIPS stereo hifi turbo drive show view	749.000	575.000
PANASONIC stereo hifi show view mod. [redacted]	799.000	595.000



~~539.000~~ 389.000
GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammabile

TV GRANDI SCHERMI

GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammab.	539.000	389.000
SHARP 21" televideo monitor look	599.000	485.000
SAMSUNG 21" schermo piatto televideo	599.000	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	[redacted]
PANASONIC 21" schermo piatto televideo	659.000	575.000
SABA 25" stereo televideo orizzontale 6360	949.000	685.000
TELEFUNKEN 28" [redacted] bifonico	879.000	695.000
DAEWOO 28" televideo stereo doppia scart	799.000	695.000
SAMSUNG 28" televideo schermo piatto [redacted]	949.000	750.000
PHILIPS 25" stereo televideo BLACK LINE	999.000	785.000
SONY 25" super trinitron televideo 2572	999.000	865.000
PANASONIC stereo 28" televideo tubo Quintrix	1.049.000	895.000
TELEFUNKEN stereo 29" 100Hz altissima defin.	1.999.000	1.550.000
GRUNDIG maxi schermo 33" multisystem telev.	2.499.000	1.899.000



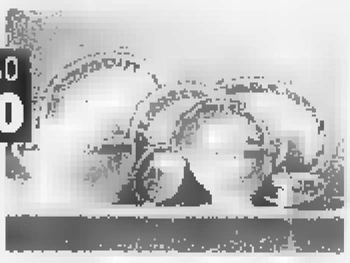
SAMSUNG 8mm mirino a colori 0,3 lux VPA21

[redacted]

SAMSUNG 8 mm mirino colori 0,3 lux [redacted]	649.000	599.000
SAMSUNG 8 mm hi band stereo A50 TOP	999.000	[redacted]
SONY 8 mm zoom x64 0,4 lux telecom.	949.000	798.000
CANON 8mm mirino colori stabilizzat.UC7500	1.249.000	990.000
PANASONIC VHSC c/monitor 2,5" [redacted] X47	1.399.000	1.194.000
[redacted] modello TOP stereo hifi zoom x22	1.449.000	[redacted]
CANON 8mm hi band zoom x240 LCD 3"	1.949.000	1.794.000

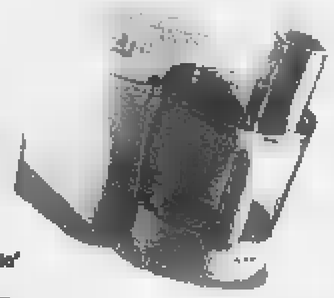
da Trony trovi tutto l'assortimento dei prodotti originali
MOTOROLA ITALIA
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
TELE + D +

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO



[redacted]

Confezione 3 bicchieri vino [redacted]	2.760	2.300
Confezione 3 bicchieri SORRENTO	2.880	2.400
Confezione 3 bicchieri vino CIN-CIN	4.400	3.600
Confezione 12bicchieri acqua Duo Blu	15.480	12.900
Tazza caffe' Bianca manico colorato	2.880	2.400
Tazza colazione bianca manico colorato	3.960	3.300
Tazza latte JUMBO maxi	7.080	5.900
Confezione 3 bicchieri acqua BOLERO	3.000	2.500
Confezione 3 bicchieri bibita BOLERO	3.000	2.500
Scolainsalata 24cm MELICONI	4.560	3.800
Set contenitori in plastica 3 pezzi	4.680	3.900
Tovaglietta americana in sughero	5.400	4.500
Piatto pizza 31cm decorato	5.880	4.900
Brocca spremiagrumi in plastica colorata	6.840	5.700
Servizio caffe' con piattino 6 pz.FLORALIE	8.640	7.200
Bistecchiera c/fumo	9.000	7.500
Ceppo 6 coltelli bistecca	9.480	7.900
Insalatiera 26cm dec.frutta in rilievo	10.200	8.500
Stampi 2 pezzi torta vetro BORCAM	10.680	8.900
Servizio budino 7 pezzi vetro BORCAM	10.680	8.900
Tagliere inox 30x20	10.680	8.900
Confezione 6 bicchieri wodka satinati	11.880	9.900
Orologio muro 6 colori analogico	11.880	9.900
Fruttiera 32cm dec.frutta in rilievo	14.280	11.900
Set taglieri in legno 7 pezzi	13.080	10.900
Vassoio legno decorato assortito	15.480	12.900
Set ceramica 3 pezzi (sottopentola,poggiam.,port.)	17.880	14.900
Pirofile ovali 2 pezzi vetro BORCAM	20.000	15.900
Servizio posate 24 pezzi + portaposate	32.280	26.900
Servizio tavola 19 pezzi FLORALIE	34.680	28.900
Pentola a pressione inox fire lt.5 Lagostina	47.880	39.900
Batteria 9 pezzi vetro BORCAM	67.800	56.500
Batteria Lagostina Trasformabili 12pezzi	232.700	179.000



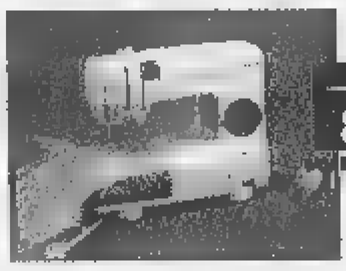
~~135.000~~ **95.000**
ROBOTO GIRMI Km60
6 accessori doppia velocita'

PER LA CUCINA

Tostapane GIRMI pareti fredde Tp02 c/interruttore	28.900	19.900
Frullatore imm. GIRMI asta smontabile MX23	27.900	19.500
Frullatore immersione BRAUN 160W	31.900	25.000
Yogurette GIRMI 7 vasetti 15cl	31.900	[redacted]
Bilancia cucina IMETEC meccanica 2110	35.000	28.000
Spremiagrumi IMETEC "SuccoRicco" 700cc	33.900	27.000
Sbattitore MOULINEX Supermix 130	41.900	[redacted]
Sbattitore BRAUN mod. TOP Multimix 870	99.000	79.000
Tostiera SIMAC doppio toast e tramezzino 230A	61.900	[redacted]
Affettatrice GIRMI elettrica lama inox mod.F15	89.000	[redacted]
Grattugia ARIETE GRATI [redacted] colori	74.900	59.000
Gelatie[redacted] Gran [redacted] GL14	79.900	65.000
Motorino a macchina pasta Imperia A2500	79.900	65.000
Passatutto ARIETE PASSI'	79.900	[redacted]
Bistecchiera [redacted] grill [redacted] antiaderente	119.000	[redacted]
[redacted] Km60 6 accessori doppia velocita'	125.000	[redacted]
Vaporiera BRAUN multi gourmet F5110	119.000	[redacted]
Fornetto DELONGHI 13lt. [redacted]	179.000	[redacted]
Macchina caffe' [redacted] "Gran Gaggia"	179.000	149.000

[redacted] PER CUCIRE

Portatile SINGER Tiny Tailor	109.000	[redacted]
SINGER ZIG ZAG base piana	449.000	359.000
SINGER [redacted] c/valigia	599.000	478.000
SINGER automatica 5punti c/valigia	[redacted]	[redacted]
SINGER autom.12punti c/valigia braccio libero	799.000	698.000



~~109.000~~ **85.000**
PORTATILE SINGER TINY TAILOR

FUORI TUTTO! TRONY

Non ci sono paragoni

Come ogni anno abbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine Gennaio. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.

[redacted] **379.000**
HIRUNDO [redacted] T/260LT [redacted] C/FREEZER

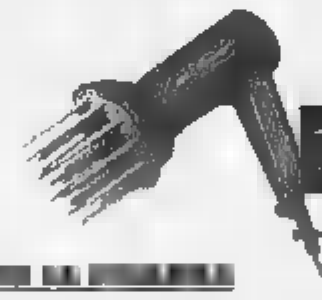
FRIGORIFERI

KORTING 140 litri altezza 85CM	329.000	[redacted]
HIRUNDO doppia porta T/260 litri c/freezer	479.000	379.000
ARISTON doppia porta EDA23 [redacted] litri	499.000	395.000
OCEAN doppia porta T/260 LITRI arrotondata	529.000	425.000
ZOPPAS doppia porta 240 litri bombata	629.000	499.000
SAMSUNG nofrost [redacted] litri doppia porta h.154cm	749.000	595.000
[redacted] combinato 315L. 2 motori CG2325WI	799.000	595.000
ARISTON maxi combinato T/380 litri h.180cm	1.049.000	799.000
OCEAN super comb. classe A super isol. 310L.	1.339.000	1.070.000
WHIRLPOOL syde by syde orig.americano 567L.	3.319.000	2.650.000

~~469.000~~ **375.000**
IGNIS congelatore a pozzo 145lt. 60cm

[redacted]

HIRUNDO vertic.a cassetti 115 litri	449.000	358.000
IGNIS a pozzo 145 litri [redacted] cm	469.000	375.000
KORTING verticale a cassetti 125 litri 60x60	479.000	385.000
IGNIS 265 litri a pozzo 95 cm	599.000	478.000
OCEAN a pozzo 380 litri 122cm	619.000	[redacted]
KORTING a pozzo modello maxi 400 litri	689.000	550.000
OCEAN a pozzo [redacted] super isolato 450 litri	989.000	785.000
OCEAN vertic.a cassetti maxi 300 litri classe A	1.319.000	1.050.000

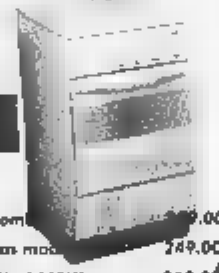


~~44.900~~ **29.900**
Phon BRAUN 1200w supervolume Px1200svb1

[redacted]

Phon KRUPS 1200W c/diffusore professionale	44.900	28.000
Phon BRAUN 1200W supervolume PX1200SVB1	44.900	29.900
Bilancia SOEHNLE meccanica 130kg	17.900	12.000
Bilancia IMETEC "Soft" portata 120kg.	27.900	19.000
Bilancia ROWENTA elettronica precisa a 100gr.	89.000	69.000
Plack Control BRAUN spazzolino elettrico D6011	59.000	49.000
Idropulsore BRAUN Md31 elettronico	109.000	88.000
Dental center BRAUN Plack Control+idropulsore	199.000	159.000
Contenitore per spazzolini Beghelli sterilizzatore	99.000	85.000
Epilatore BRAUN Silk Epil mod.90	99.000	78.000
Tagliacapelli BJM "Action Clip" 6 accessori	49.000	35.000
Tagliacapelli ROWENTA regolabile 30posiz.	49.900	35.000
Tagliacapelli GRUNDIG professional 4255ME	79.000	45.000
Tagliacapelli PHILIPS a rete 220W	69.900	54.000
Rasoio KRUPS ricaricabile lungo durata	49.900	40.000
Rasoio PHILIPS 3 testine + tagliabasette	109.000	85.000
Tagliabarba BRAUN "Exact" 6 [redacted] a rete	129.000	108.000
Rasoio BRAUN integrale rete automatico	169.000	139.000
Rasoio PHILIPS "reflex" ricaricabile HQ5130	209.000	[redacted]
Casco GIRMI professionale asciugacapelli estens.	109.000	88.000
Lampada abbronzante PHILIPS 4 tubi UVA	69.000	[redacted]
Misuratore di pressione PHILIPS da braccio digit.	179.000	148.000
Termometro BRAUN termoscan auricolare	89.000	68.000
BRAUN set salute Thermoscan + Plack Control	109.000	85.000

[redacted] **159.000**
ASPIRAPOLVERE ROWENTA DYMBO 1300W supercompatto

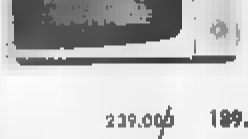


CUCINE 4 FUOCHI [redacted] PORTA[redacted] A PARTIRE [redacted]
185.000

[redacted]

BOMPANI 4 fuochi con portabom[redacted]	[redacted]	185.000
JEMKO 4 fuochi gas + forno gas mo[redacted]	249.000	199.000
AREILOS 50x50 4 fuochi modello 1441W	369.000	295.000
HIRUNDO 4 fuochi gas+forno gas [redacted]	369.000	295.000
[redacted] 60x50 4 fuochi gas forno elettrico 1724WM	559.000	445.000
ARISTON 60X60 7 cucchiaini sicurezza	879.000	699.000
Cucina legna SPLENDID 4/5 sfumato	999.000	[redacted]

FORNI MICROONDE A PARTIRE DA [redacted]
158.000



[redacted] MICROONDE

CANDY 800w 17 litri piatto girevole	239.000	189.000
SAMSUNG 20 litri 800w piatto girevole	199.000	[redacted]
IGNIS 17 litri 750w piatto girevole	229.000	185.000
DELONGHI 800W 17 litri piatto girevole	249.000	195.000
MOULINEX 17 litri 700w piatto girevole	249.000	199.000
WHIRLPOOL 20 litri 900w piatto girevole	299.000	235.000
MOULINEX 17 litri combinato grill simultaneo	379.000	299.000
WHIRLPOOL 26 litri talent multi grill digitale	749.000	595.000

AUTORADIO IRRADIO analogico autostop Xr109 A PARTIRE DA LIRE
~~89.000~~ **65.000**

[redacted] PER LA CASA

Scopa elettrica ALFATEC "Piccobello" c/prolunga	[redacted]	59.000
Scopa elettrica HOOVER 750w compatto	129.000	99.000
Scopa elettrica [redacted] superpotente 900w	179.000	138.000
Scopa elettrica Colombina DELONGHI 700w	179.000	138.000
Scopa elettrica MIELE 850wS141	249.000	199.000
Bidone aspiratutto ALFATEC originale	119.000	89.000
Aspirapolvere DAEWOO compatto 1200w RC300	119.000	89.000
Aspirap. MOULINEX 1250w [redacted] Power Clean	199.000	150.000
Aspirapolvere TEFAL "Ballon" 1200w accessoriato	199.000	150.000
Aspirap. ROWENTA Dymbo1300w supercompatto	219.000	159.000
Aspirapolvere HOOVER TELIOS 1400w 6livelli	317.900	250.000
Lucidatrice HOOVER 400w AB52684	209.000	168.000
Battitappeto HOOVER medie superfici 1426	379.000	299.000
Sistema a vapore ARIETE lavavetri "Vapori'Glass"	98.900	69.000
Sistema a vapore FISELDEM 100 GRADI "Promo"	125.000	99.000
Sistema a vapore POLTI vaporetto con accessori	349.000	299.000
Sistema a vapore FOGACCI caldaia inox 2 litri	399.000	299.000

LAVASTOVIGLIE

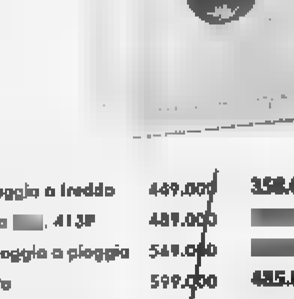
OCEAN 60X60 12coperti Power 01	699.000	575.000
[redacted] "Forma" 60x60 12 coperti 5 programmi	839.000	668.000
ARISTON 60X60 12 coperti Ls2010 Aristella	899.000	780.000
WHIRLPOOL 6 programmi Aquastop turbosilent	1.049.000	895.000
AEG made in Germany silent fuzzy logic 35DS	1.179.000	945.000
WHIRLPOOL 7prog. partenza ritardata Aquastop	1.149.000	975.000
[redacted]ON silent c/aquastop 3508 Aristella	1.179.000	999.000
CANDY "tutto inox" 60x60 ½carico aquastop	1.379.000	1.099.000

[redacted] CON [redacted]ALINO [redacted]

IRRADIO analogico autostop Xr109	89.000	65.000
DAEWOO 4x35w RDS F8045	209.000	168.000
AIWA [redacted] uscita [redacted] CTX218	209.000	168.000
SONY 4x35 watt 24 memorie XR1800	319.000	175.000
PANASONIC 4X25W doppia uscita PRE R113	319.000	[redacted]
AIWA 4X40W [redacted] CTX418	249.000	195.000
PIONEER 4X35W RDS comando CD HP3700	319.000	250.000
AIWA sinto CD 4X30W full logic Cx115	399.000	285.000
ALPINE 4x35w comando CD full logic	379.000	[redacted]
SONY 4X40w RDS custom file [redacted]	489.000	399.000
DAEWOO completo autoradio + bauletto 4375kit	599.000	495.000
AIWA completo autoradio + bauletto CD FR728kit	699.000	565.000
SONY completo autoradio+bauletto KPC7200	[redacted]	885.000
Marelli sist.navigaz.satellit.c/monitor ROUTE03	2.900.000	2.400.000

[redacted] **[redacted]5.000**
[redacted]O A VAPORE TEFAL [redacted]ESS 20 anticalcare

LAVASTOVIGLIE A PARTIRE DA LIRE
575.000



~~449.000~~ **358.000**
LAVATRICE SUPER AUTOMATICA LAVAGGIO A FREDDO 400 GIRI

STUFA CATALITICA ARGO X 95M3 mod. 39
~~199.000~~ **158.000**

PER [redacted]

TEFAL ferro a vapore express 20 anticalcare	38.900	25.000
AEG ferro a vapore piastra inox [redacted]	59.900	45.000
IMETEC ferro a vapore Titanox piastra inox K111	54.900	[redacted]
MOULINEX ferro vapore piastra inox doppia azione	59.900	48.000
ROWENTA ferro a vapore piastra inox spray	68.900	55.000
PHILIPS ferro a vapore "Mistral" piastra inox	73.900	59.000
BR[redacted] ferro a vapore mod.Top piastra inox	89.000	[redacted]
[redacted]S ferro a vapore "Azur Excel" piastra inox	106.900	85.000
[redacted] ferro a vapore mod.TOP [redacted] DE811	119.000	95.000
ARIETE sistema prof. "Stiromatic 3000"	199.000	[redacted]
SIMAC MICROMAX stirella prof. Piastra inox	219.000	175.000
DE LONGHI [redacted] caldaia prof. PRO110	249.000	[redacted]
POLTI VAPORELLA [redacted] professional	299.000	248.000

LAVATRICI

HIRUNDO superaut.400giri lavaggio a freddo	449.000	358.000
OCEAN [redacted] superautomatica [redacted]. 413P	489.000	[redacted]
KORTING 400giri vasca inox lavaggio a pioggia	549.000	[redacted]
[redacted] jolly 400giri c/termostato	599.000	485.000
[redacted] Margherita termostato 400 giri	599.000	[redacted]
INDESIT 600giri c/termostato ½ carico	639.000	[redacted]
[redacted] 600giri c/termostato ½ carico	659.000	[redacted]
Carica dall'alto IGNIS c/term. e tutte le funzioni	749.000	[redacted]
ARISTON "Snella" prof. 40cm. [redacted]	749.000	[redacted]
INDESIT superstretta 34cm. 600giri	849.000	[redacted]
[redacted] carica dall'alto "Malice" 400giri	899.000	745.000
[redacted] 650giri vasca inox riduzione autom.consumi	999.000	799.000
AEG originale made in germany 700giri antisbil.	[redacted]	[redacted]
Asciugatrice ZEROWATT elettronica a condensa	999.000	795.000

PER L'AMBIENTE

Termoventilatore 2 velocita' 1000/2000w	34.900	25.000
Umidificatore [redacted] 700w [redacted] litri	44.900	35.000
Termoconvettore turbo c/ventola [redacted]	99.000	78.000
Caldobagno [redacted] 1000/2000w	119.000	98.000
Radiatore elettr.DELONGHI 10 elementi 2000w	149.000	125.000
Stufa catalitica ARGO per 95 m3 modello 39	199.000	158.000
Stufa catalitica DELONGHI 3000W modello 936	225.000	180.000
Stufa legna "bruciatutto" splendid maxi200 marr.	499.000	399.000
Deumidificatore DELCHI 8 litri DH460	599.000	475.000
Deumidificatore OMAS 12 litri TRENDY12	599.000	485.000
Deumidificatore DELONGHI [redacted] litri DS105	649.000	505.000
Deumidificatore ARGO 16 litri ECODRY16	699.000	650.000

Il regista polacco è morto ■ Pontedera, dove risiedeva: aveva 66 anni, cambiò le regole della drammaturgia

Grotowski, il teatro è nudo

Addio all'eretico del palcoscenico

Diceva: tutto è superfluo ad eccezione dell'attore e degli spettatori

Niente cerimonia funebre le ceneri dell'artista saranno portate in India

PONTEDERA. Un asceta, un de- ■ o, più semplicemente, un utopista? La morte ■ Jerzy Grotowski, avvenuta l'altro giorno a Pontedera, dove il grande teorico ■ «Teatro povero» viveva isolato ■ ormai malato, ci pone in modo perentorio l'enigma che, in oltre trent'anni, è fiorito intorno a una figura e ■ un lavoro teatrale inimitabili. Grotowski è stato un maestro. Non solo perché negli ultimi vent'anni ha svolto un'intensa attività pedagogica (ma per pochi allievi, accuratamente scelti). E' stato un maestro soprattutto perché ha cercato strade nuove, ha scoperto un percorso d'arte che lo ha condotto al cuore nudo del teatro, a ■ rito scabro e ristretto a due poli soltanto: l'attore e lo spettatore. Ha scritto: «Il teatro può esistere senza costumi ■ scenografie? Sì. Può esistere senza musica che commenti lo svolgersi dell'azione? Sì. Può esistere senza effetti di luce? Certamente. ■ senza testo? Sì; la storia del teatro ■ lo conferma... Ma può ■ teatro esistere senza attori? Non conosco esempi del genere... Può ■■■ il teatro senza spettatori? Ce ne vuole almeno uno perché si possa parlare ■ spettacolo...».

Grotowski cominciò ■ lavorare in Polonia, dov'era nato 66 anni fa. Fece i suoi esordi ■el 1960 a Opole con il «Teatro delle tredici file», quindi passò al «Teatr Laboratorium» di Wrocław. In quegli anni cercò la sintesi fra le arti. Con il «Caino» di Byron, il «Mistero buffo» di Majakovskij, «L'idiota» da Dostoevskij, il «Faust» da Goethe, cercò la sintesi tra balletto, mimo, cabaret, arti plastiche.

Ma era il lavoro dell'attore e sull'attore il punto al quale mirava. Secondo la visione che cominciava a mettere ■ fuoco, l'attore era ■ corpo mistico e sacrificale della rappresentazione scenica. Sotto questo aspetto risultò esemplare «La tragica storia del dottor Faust», in cui gli spettatori erano invitati alla cena d'addio di Faust, sedevano intorno ■ un tavolo e consumavano la vita del personaggio, diventando i testimoni di un martirio e di un sacrificio destinati alla dannazione eterna. In quegli anni (tra il '63 ■ ■ '70), Grotowski realizzava gli spettacoli più famosi: «Akropolis», «Lo studio su Amleto», «Il principe costante» (forse la ■■■ creazione più bella) e «Apocalypsis cum figuris», elaborato ■■ testi della Bibbia, di Dostevskij, di Eliot, di Weill. Ogni volta, agli spettatori attoniti, e ■■■■ sconcertati, arrivavano prodotti sempre più spogli, sempre più essenziali, sempre più poveri.

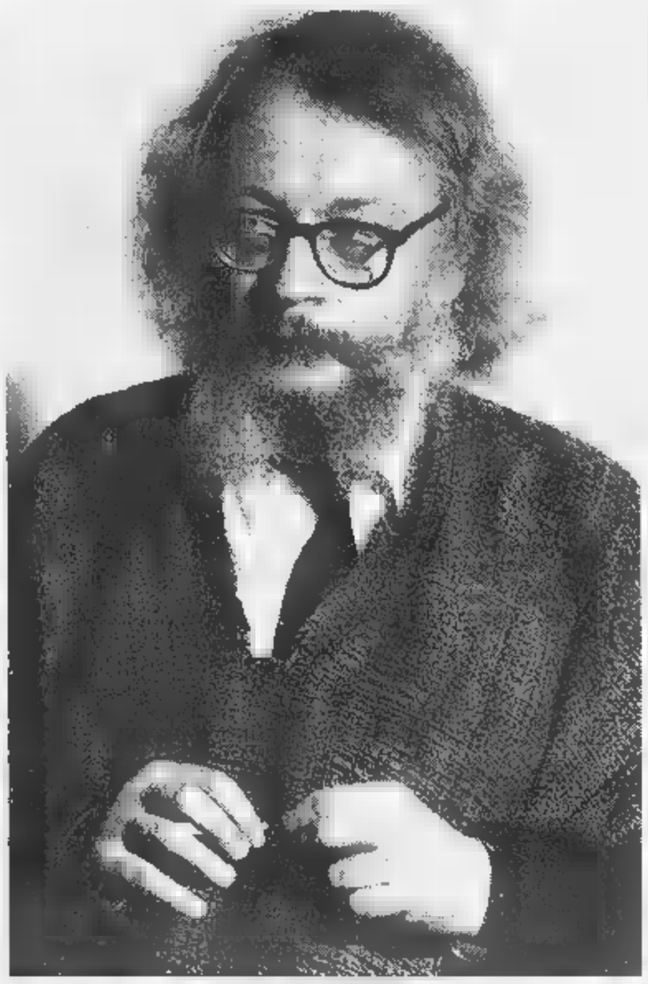
Era una povertà crudele e poetica, come appresero nel '70 i lettori del saggio-manifesto «Per un teatro povero»: derivava da Artaud, forse l'unico teorizzatore al quale ■ sia riferito Grotowski; in quella povertà l'attore non ■■■ più bisogno della maschera, doveva usare soltanto il fascio dei muscoli. Ormai lo spettacolo consisteva soltanto di primi piani e lui, l'attore, si offriva agli spettatori (sempre pochissimi, quaranta-cinquanta, a volte uno o due) trasformandoli in testimoni di sconvolgenti metamorfosi. E come Artaud non riuscì mai a trasferire sul palcoscenico la sua rivoluzione teatrale, condannandola al silenzio, così Grotowski si sentì chiamato dall'ombra. Fece in tempo a partecipare ■ una Biennale Teatro, dopo di che si ritirò a Pontedera, in provincia di Pisa, dove aprì il suo famoso Laboratorio, al quale accorrevano adoratori non facili da identificare. Chi erano? Aspiranti attori? Gente in cerca di equilibrio interiore? La mistica teatrale cui era approdato Grotowski, basata sull'Io, il Tu e lo Spazio, si apriva anche agli equivoci, sembrava adattissima a ritrovare armonie psicofisiche perdute.

Grotowski se ne stava ■ Pontedera come dentro la Tana di Kafka. Nel '97 diventava Accademico di Francia e riceveva una laurea honoris causa a Bologna, ■■■ il suo mondo ■■■ là, in quella cittadina per metà arcaica ■ per metà industriale. Usciva di rado. Di rado si sottoponeva a pubbliche conversazioni. Quando accettava, arrivava ■■■ ■ suo aspetto austero, gli occhiali spessi, la barba mistica: distante. ■on aveva ■■■ imparato l'italiano. Si esprimeva ■■■ in un francese lento ■ preciso. E gli succedeva di correggere gli interpreti infedeli.

Secondo le ultime volontà di Grotowski, non ci sarà alcuna cerimonia funebre, né pubblica, né privata. La salma sarà semplicemente cremata e le ceneri trasferite in India, uno dei Paesi al quale si sentiva maggiormente legato anche per il suo lavoro di ricerca.

Osvaldo Guerrieri

Il pensiero ■ Antonin Artaud (qui sopra) influenzò Grotowski



In alto il regista polacco Jerzy Grotowski: per lui l'attore ■■ il corpo mistico e sacrificale della messa in sc■■

«Noi colleghi, in ■■■ famiglia»

Il ricordo di Roberto Bacci: «Lottò per la sopravvivenza»

PONTEDERA. Il regista Roberto Bacci, che all'inizio degli Anni Settanta invitò Grotowski ■ Pontedera e con lui strinse un legame quasi fraterno, non ha quasi parole per ricordare l'amico scomparso. Dice: «Ieri abbiamo avvertito il fratello di Grotowski, che vive in Polonia, dove è un fisico nucleare. Lui ci ha ringraziati. Ha detto: siete diventati voi la sua famiglia. In fondo è vero: in tutti questi anni noi del Centro Teatrale e lui ■ siamo mescolati nella vita. Avevamo incontri quotidiani ■ parlavamo di filosofia, di politica, mai ■ teatro».

Bacci rivela che Grotowski era un magnifico narratore. Raccontava di sé emanando un forte fascino. Ed era toccante quando rievocava la sua «lotta di sopravvivenza in Polonia», quando doveva barcamenarsi tra la Chiesa e il Partito per tenere vivo il suo teatro. «Lavorava a Wroclaw ■■■ grandissimo impegno. Ospitò tre compagnie in tutto. Una di queste era la mia. Fu allora che nacque il nostro rapporto. Negli Anni 70 noi ospitammo "Apocalypsis" ■ Pontedera. Quando seppi che aveva abbandonato la Polonia ed era andato in America, gli dissi ■ venire da noi e lui accettò».

Aggiunge: «Nacque una collaborazione senza condizioni. Lui era generosissimo. Potrei dire che ■■■ una macchina umana fatta per andare in aiuto agli altri: con rigore e senza sentimentalismi. Legando il teatro alla tradizione della conoscenza, ci ha mostrato il punto più alto della sua ricerca. Grotowski si è sempre rifiutato di pensare che il teatro potesse essere uno strumento per diventare più buoni; il teatro d■■■ servire a conoscere se stessi».

Come viveva Grotowski a Pontedera? «Aveva una vita molto riservata, ma era informatissimo. Non guardava la tv, leggeva. Possedeva un grande intuito. Sarà per questo che analizzava la politica italiana meglio di chiunque altro». (o. g.)

LA RECENSIONE

La poetica del «senza»

CON Jerzy Grotowski la cosiddetta avanguardia del teatro moderno raggiunse il punto estremo, quello dopo il quale non c'è che involuzione, ■ ripartenza; in altre parole, Grotowski fu colui che più di ogni altro mostrò che per sopravvivere il teatro doveva spogliarsi, rinunciare non solo a scenografie, costumi, effetti di luce, e insomma a ogni pretesa di creare un'illusione con metodi che apparivano ridicoli nell'età del cinema e della televisione, ■■■ addirittura azzerarsi, fino a restare col solo attore, fatto di corpo e di voce - «se viviamo pienamente», scrisse, «la parola nasce dalle reazioni del corpo. Dalle reazioni del corpo nasce la voce, dalla voce il linguaggio» - e un testo anch'esso ridotto all'essenziale, ■■■a al mito, all'archetipo, alla memoria collettiva. Bisognava, anche, recuperare un rapporto diretto con il pubblico, e pertanto si abolirono gli spazi tradizionali, ottenendo l'intimità di una cerimonia domestica con comunione fra officianti e pochi partecipanti scelti e motivati. «Quando il pubblico entra nella sala», ■■■■ ancora, «prima dell'inizio della rappresentazione, viene ■ contatto con attori che vivono qui e ora, ■■■ in altra epoca, tempo e luogo... E' qui che giacciono distesi. Può darsi che esausti del festino si ■■■■ sdraiati in terra, immersi nello sperma, nel sudore, ■ nelle bevande sparse sul pavimento». Descriveva «Apocalypsis cum figuris», in cui si assisteva a una situazione apparentemente banale, una riunione di ubriachi in un paesino polacco, che prima per gioco e poi per echi e rifrazioni diventava poi qualcosa di molto simile a una sacra rappresentazione con personaggi dei Vangeli. Tanto rigore non eliminò la spettacolarità, dal laboratorio di Wroclaw vennero interpreti virtuosi fino all'acrobazia: ma proseguendo per questa strada, non sorprendentemente, Grotowski finì per uscire dal teatro, anche da quello «povero» che teorizzava, verso quello che chiamò parateatro. Il ■■■ fuoco purificatore avrebbe comunque alimentato molta ricerca, e forse addirittura una rinascita; ne restano in ogni caso tracce imponenti nel lavoro sia dei ■■■ molti allievi e imitatori, sia di maestri ■■■ contemporanei, come Peter Brook.

Masolino d'Amico

Si è affidata allo stesso legale di lady Diana

Jerry Hall e Mick Jagger: insieme hanno avuto quattro figli

Jerry Hall ha deciso: divorzio da Jagger

LONDRA. Jerry Hall ha deciso ■ farla finita. La ■■ top model ha presentato domanda di divorzio dal marito Mick Jagger. Dopo otto anni di matrimonio e vent'anni in totale di vita in comune costellati di crisi, riconciliazioni, tradimenti veri o presunti, separazioni e smentite, ■■■ delle più celebri unioni del mondo della musica è finita in ■■■■ a giudici, come ha confermato in portavoce del tribunale superiore di Londra. La motivazione posta dalla 42enne Hall alla base della domanda di divorzio è «adulterio». L'ultima goccia sarebbe stata la nuova fiamma del leader dei Rolling Stones, Luciana Morad, che p■■ sia anche in attesa di un figlio dalla rockstar. I tabloid di tutto il mondo avevano annunciato da tempo la rottura. L'ultima indiscrezione era quella che voleva la coppia, che ha avuto quattro figli (Elizabeth, 14 anni, James 13, Georgia May, 6 e Gabriel nato un ■■■ fa), separata a Natale, ■■■ Jagger impegnato in un ultimo tentativo di riconquista con un regalo da 100 mila dollari. Gli esperti ■■■ hanno dubbi: «La Hall ha adesso il diritto di mantenere il ■■■ attuale tenore di vita». ■ che trasforma il divorzio in un colossale affare. La Hall si è affidata all'avvocato Anthony Julius, che ha seguito per lady Diana la separazione dal principe Carlo. Il legale punterebbe ad ■■■■■ almeno ■ 20 per cento del patrimonio del leader dei Rolling Stones calcolato in oltre 100 milioni ■ dollari (circa 160 miliardi ■ lire).

L'orchestra Rai all'Auditorium del Lingotto

Mahler struggente diretto da Sinopoli

TORINO. Applausi scroscianti, l'altra sera, nell'Auditorium del Lingotto, gremito per l'unica esecuzione della «Quinta Sinfonia» di Mahler diretta ■■ Giuseppe Sinopoli e opportunamente dedicata alla memoria del generale Romano, scomparso il ■■■ scorso in un incidente ■■■ con tre carabinieri. Dopo il minuto di silenzio è risuonato il famoso appello della tromba con ■■ ■ apre ■ «Marcia funebre», ■■■■ lì da Mahler all'inizio della Sinfonia come un maestoso corteo d'entrata dove tutto si gioca su due piani: da un lato la definizione di spazi immensi, risuonanti di ritmi e clangori apocalittici, dall'altro la rappresentazio- ■■ di lancinanti solitudini: l'individuo inserito nel ■■■■ è solo e disperato. Struggente l'esecuzione ■ Sinopoli e grandiosa, plastica, piena di chiaroscuri la prestazione fornita dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, apparsa in forma perfetta.

■ secondo movimento, «Allegro tempestoso», prosegue ■■ chiave grottesca le cupezze della «Marcia funebre»: la teatralità di figure convulse, pirouette, contorsioni e bombardamenti che si arrestano ■■ grandi silenzi accentua ancora ■ più la solitudine dei passi dolcissimi, sussurrati talvolta, al limite dell'udibile.

Dove cercare consolazione a questo dramma? Nel grande abbraccio della natura che viene in primo piano nel terzo movimento. Qui, sollecitata da Sinopoli, l'orchestra ha dato il massimo: magnifico il corno obbligato di Corrado Saglietti, ■■■ tutti gli ottoni si sono stretti a lui per far sì che i loro squilli rimbombassero in modo da aprire lo spazio: crollarono così le pareti dell'Auditorium, e ci trovammo in un bosco, attraversato dai pigolii degli animali, dai richiami dei cacciatori, da misteriosi pizzicati, da ritmi roteanti di danza. Ma anche nella rappresentazione di questa pienezza naturalistica Mahler non si accontenta ■ presentarci i fenomeni come sono: sorge sempre ■■■ dubbio, che ■■■ esiste, ad esempio, nella «Pastorale» ■■ di Beethoven. E' realtà o illusione? Ci crede ■ non ■■ crede? Tutto può svanire, infatti, all'improvviso, nella distanza della nostalgia o nell'irrisione beffarda. Sinopoli ha colto benissimo questa ambiguità, ■■■ altrettanto bene ci ha immerso negli spazi leopardiani dell'«Adagietto», dolce naufragio in un infinito ■■■ terrestre, né aereo, ma equoreo, tanto ■■■ liquide quelle gocce d'arpa che stillano sul lago disteso degli archi.

Alla fine il direttore ha sbrigato senza indugi il rondò finale: ■ pezzo ■ ■■■■ bello degli altri, sovente gira ■ vuoto nella vana ricerca di una soluzione positiva e affermativa, ■■■ anche questo ■ Mahler, vale ■ dire incandescenza ■ vita che certe volte non riesce a sublimarsi in ■■■ forza completamente realizzata. La sua sincerità ce lo rende però sempre vicino.

■ programma prevedeva in apertura i cinque meravigliosi «Lieder da Rückert» che non hanno potuto essere eseguiti per ■■■ gioni tecniche e lo saranno in ottobre, insieme alla «Quarta Sinfonia».

Paolo Gallarati

Giuseppe Sinopoli ha diretto la «Quinta Sinfonia» di Mahler ■ perfetta sintonia con l'orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

FESTIVAL CROCIERE

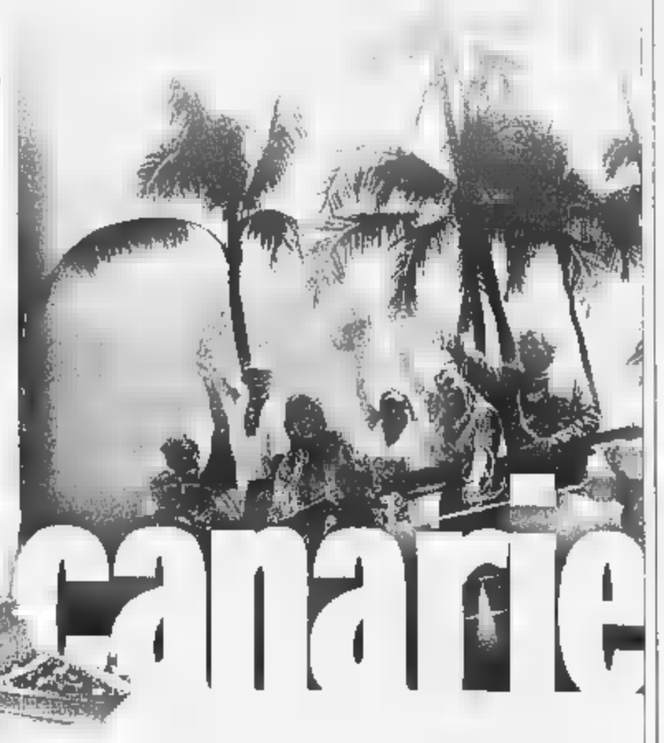
Inverno in Crociera al Sole delle Canarie

Crociere di 12 gg.
- partenza da Savona
- dal 19/1 al 6/4/'99
- Con la m/n Azur

Prezzi da lit. 1.770.000*

■ SPAGNA
● MAROCCO
■ GIBILTERRA
■ MADERA
● CANARIE

Sconto del 10%
Terza Età - Viaggi di nozze



canarie

*p/p - ■ l.b. int., escl. dir. imb./sb.

Informazioni e prenotazioni nella Vs. Agenzia di Viaggi.

TIVU' A TIVU'

E' meglio Luttazzi comico che non video-intervistatore

UN'ALTRA puntata nella lotta delle fiction, quella seria [redacted] Raidue e quella faceta di Canale 5: 5 milioni 918 mila spettatori per «Tre stelle», 3 milioni 766 mila per «La vita che verrà».

L'altra sera, invece, così si è presentato Daniele Luttazzi, il comico che conduce [redacted] Italia 1 «Barracuda» (2 milioni 299 mila telespettatori al debutto, un buon ascolto, data l'ora). Finalmente ha un programma tutto suo, dopo avere partecipato a tanti altrui, da «Magazine 3», il vecchio «cult» del sabato notte di Raitre, con Gloria De Antoni [redacted] Oreste De Fornari, a «Mai dire gol» [redacted] Gialappa's. Dunque si presenta così, durante [redacted] specie [redacted] pre-sigla: seduto alla scrivania, una boccia di vetro con due pesci rossi («Secondo loro Dio esiste, c'è sempre qualcuno che gli cambia l'acqua»), spiega: «Quando ho cominciato a fare televisione, mi hanno subito detto che ci sono cinque temi che non si possono toccare: la religione, il Capo dello Stato, gli handicap fisici, le [redacted] diverse e l'omosessualità. Quindi io comincerò dicendo: Cristo di un Dio, dice Scalfaro, quello zoppo di un negro è una checca». Dopo di che Luttazzi [redacted] dallo studio con le scarpette chiodate da calcio, ne ritorna con i normali scarponcini, e parte la sigla. L'introduzione è significativa. Il comico dice: attenzione, io voglio [redacted] dissacrante. Ci avverte. Ma si avverte quando si vuole essere dissacranti? Sarebbe meglio di [redacted] Perché si rischia che il pubblico si aspetti sin troppo dalla dissacrazione, dalla trasgressione. Perché [redacted] presta il fianco a frecciate come quella di Martelli. Dunque Martelli era ospite della trasmissione (insieme con Natasha Stefanenko, Renzo Rosso e Max Gazzè che però non ha parlato). Luttazzi lo intervista [redacted] quella intervista da cui è venuto fuori che l'ex vicepresidente del Consiglio, quand'era molto giovane, non aveva dissuaso la sua compagna dall'aborto). Gli chiede se sente ancora Craxi, e subito Martelli lo rimbrotta: «Tutto qui quello che mi vuole chiedere? Affili di più le unghie». In realtà Luttazzi le unghie le ha affilate. Ma le ha affilate da comico qual è. Non da esperto intervistatore di politici. Mentre, Fazio insegna, ormai la «contaminazione» sembra quella nucleare, contagia tutti. E così l'imprenditore Ren[redacted] Rosso, [redacted] «signor Diesel» fa lo spiritoso: non soltanto racconta [redacted] ha cominciato, dicendo che soprattutto non aveva voglia né di studiare né di lavorare; [redacted] corre anche per la strada a fare una scenetta, che sarebbe la trasformazione della giacca da smoking di Luttazzi in [redacted] elegante capino «stone wash». Oltre al comico che diventa giornalista, c'è l'imprenditore che diventa comico; poi c'è la Stefanenko (con regolamentari gambe nude e sandali, questa è già una bella differenza tra le dive e noi) che diventa cuoca. E la trasgressione su quei cinque argomenti tabù? Esempi. Razze diverse: «Oggi a Milano la nebbia era talmente fitta che gli albanesi non riuscivano neanche ad accoltellarsi». Religione: «Queste le cinque cose che il Papa vuol fare per il Giubileo: spostarsi [redacted] la Batmobile; fare [redacted] esorcismo a Fiorello; cambiare il [redacted] nome con "l'artista un tempo conosciuto come Papa"; scrivere una nuova enciclica: mangia, corri, fai palestra, poi muori lo stesso; basta col cattolicesimo, sì alla Playstation».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Anni [redacted] piombo al cinema

[redacted] RIBELLI
1983, Raitre alle 0,30; dur. 103'

Ambizioso mélo d'attualità (fine anni Settanta) di Marco Tullio Giordana che però si distingue per essere stato uno dei primi (e dei rari) ad affrontare sul grande schermo [redacted] tema «anni di piombo», anche se attraverso le vicende personali dei protagonisti. [redacted] il rimpianto Vittorio Mezzogiorno, l'affascinante Clio Goldsmith, diva dalla breve carriera, Yves Beneyton, Alida Valli, Francesca Rinaldi e Vittorio Marchetti. Rimandi a «Ultimo tango a Parigi» e «Tristano [redacted] Isotta». Sconvolta dal male incurabile del padre, una giovane della Milano bene diventa amante di un terrorista in crisi, condannato a morte dai propri compagni...

IL [redacted]
1964, Raidue alle 14,05; d[redacted] 110'

Dino Risi [redacted] Vittorio Gassman si ritrovano – dopo il successo del «Sorpasso» – per una commedia più amara che dolce sugli emigrati italiani nelle sconfinate [redacted] pampas argentine, sorta di terra promessa negli anni [redacted] cavallo [redacted] secoli e fino agli anni Sessanta. Ma l'ironia prende di [redacted] sottobosco del cinema italiani e degli immigranti arricchitisi sfruttando i propri connazionali. A un festival cinematografico in Argentina, arriva [redacted] scalcinata rappresentanza...

LA SPOSA ERA BELLISSIMA
1986, Rete 4 [redacted] 20.40; dur. [redacted]

Occasione mancata per uno dei registi di punta del cinema ungherese, Pal Gabor, in un melodramma ben confezionato e [redacted] pretese sociologiche. Nel cast Angela Molina Massimo Ghini, Stefania Sandrelli [redacted] Marco Leonardi. Vedova bianca di un emigrato, Maria s'innamora di un medico milanese ma il figlio la ostacola e...

CATLOW
1971, Tmc alle 20,35; dur. 103'

Western brillante di Sam Wanamaker con Yul Brynner, Richard Crenna [redacted] Leonard «Spock» Nimoy. Uscito di galera, Catlow va a recuperare il bottino, [redacted] viene inseguito dal suo amico sceriffo.

[redacted]
1993, Raidue alle 20,50; dur. 105'

Christopher Walken e Lorraine Bracco in un thriller di John Flynn. L'affascinante Maggie seduce uomini ricchi per poi narcotizzarli e derubarli. Ma un giorno la donna si imbatte in Shanks, finta facile preda...

CON LA [redacted] OCCHI
1976, Rete 4 alle 23.40; dur. 98'

Dramma poliziesco di Anthony Dawson [redacted] Yul Brynner e Massimo Ranieri. [redacted] killer professionista Peter si reca a Napoli per uccidere un «traditore» della mafia...

Watt Radio
SONY - PHILIPS - SABA
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: 0[redacted] - 397.25.6[redacted]0: 011/20.28.18

[redacted]
Julia Roberts testimonial in un documentario sugli Orangoutan (*I nostri antenati*, Raitre, alle 21), Alef [redacted] Simona Ventura [redacted] *Ciao Darwin* (Canale 5, ore 21), *Inviato speciale* intervista i cinque condannati [redacted] morte rinchiusi nelle carceri albanesi (Italia 1, ore 23,30), Francesco Guccini in concerto (Raidue, alle 22,40), Anna Falchi dalla Spaak (*Harem*, Raitre, [redacted] 23,15), il ministro per le Pari opportunità Laura Balbo interviene sul trattamento discriminatorio riservato alle donne in alcuni [redacted] pubblici (*In famiglia*, Raidue, alle 7), Sandro Ciotti [redacted] Teddy Reno tra gli ospiti di *Ventanni* (Raidue, ore 11.30). Emilio Fede celebra l'ottavo anniversario del primo telegiornale Mediaset in diretta (*Tg4*, Rete 4, alle 19).

[redacted]
Nella notte tra [redacted] 16 e il 17 gennaio 1991 Emilio Fede condusse [redacted] Italia 1 il primo telegiornale in diretta della Fininvest, dando per primo la notizia della guerra del Golfo. Prima fase pronunciata da Fede in apertura di Tg: «Hanno attaccato, il cielo di Baghdad è pieno di fuochi». Titoli di alcuni quotidiani del giorno successivo: «La Fininvest vince la gara di velocità» («La Repubblica»), «Lo scoop è targato Fede» («La Stampa»), «Fede annuncia la guerra mentre la Rai arranca» («Il Giorno»).

[redacted]
Come racconta «Panorama», nel servizio del Tg3 sulla morte di Fabrizio De André, la giornalista Teresa Marchesi, visibilmente commosso, ha chiamato il cantautore «fratello mio» e «fratello nostro», concludendo con [redacted] frase ai parenti del defunto: «Da oggi siete la nostra famiglia».

[redacted]
Don Lurio sui varietà televisivi: «I balletti [redacted] spariti, oggi mettono un disco, vanno alla Upim, comprano dieci passi di ballo ed è finita lì. Nessuno cr[redacted] più niente, le coreografie sono sparite. Quando facevo i varietà con Falqui ogni lunedì mattina avevo le riunioni fra regista, coreografo, scenografo e costumista: non si usciva prima di aver deciso quale balletto scegliere, quale [redacted], e un costumista decideva là per là gli abiti migliori. Oggi il lavoro di équipe [redacted] sparito. I musicisti non lavorano, [redacted] coreografo [redacted] c'è un "bum bum bum" nella musica è tutto contento. L'unica professionista [redacted] la Carrà».

[redacted]
Beppe Grillo non ha più alcuna intenzione di fare satira politica («non ci penso nemmeno, ho chiuso»), ma ammette di divertirsi moltissimo con Sabina Guzzanti che fa D'Alema: «Simpatica. Straordinaria. [redacted]a è uno sforzo terribile che [redacted] serve a nulla...».

SASSOLI
David Sassoli dice di vivere la sua vita all'insegna del motto. «David, giudizio».

FUNARI 1
La prima volta che vide Funari in tv, Barbara Alberti, che era in montagna da sola e aveva acceso la televisione per tenersi compagnia, ebbe subito l'impressione di trovarsi [redacted] fronte [redacted] un fenomeno.

[redacted]RI 2
Marta Flavi ricorda ancora quella volta che Funari le spiegò che cos'è la ricchezza: «Guardare la bilancia del salumiere, avendo ordinato un etto di prosciutto, [redacted] non sussultare per la paura [redacted] non farcela se c'è qualche grammo di troppo».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

[redacted]

- 6.00 **Euronews** [6476513]
- 6.40 **Corsie in allegria** Telefilm "Scheletri nell'armadio - A che servono gli amici?" [6910867]
- 7.30 **La banda [redacted] Zecchino** [5339142]
- [redacted] **[redacted] storie dell'[redacted]ero azzurro** pupazzi e disegni animati per i più piccini, testi di M. Carli [7910]
- 10.00 **LaRaichevedRai** Rotocalco settimanale sulle novità, gli appuntamenti e le indiscrezioni dei programmi Rai. Un programma a cura di Stefano Palumbo. Regia [redacted] Giulio Calcinari [60055]
- 10.16 **Sul bel Danubio blu** Film (comm., 1954) con H. Kruger, N. Bosnard [7895993]
- 11.35 **Una famiglia come tante** Telefilm [5216581]
- 12.25 **Che tempo fa** [6335993]
- 12.30 **Tg1 flash** Notiziario diretto da G. Borrelli [63446]
- 12.35 **Matlock** Telefilm "Talk-show" [redacted]
- 13.30 **Telegiornale** Notiziario [redacted]tto da G. Borrelli [1790]
- 14.00 **Made in Italy** Rubrica condotta da F. Fazzuoli [2490204]
- 15.20 **Sette giorni in Parlamento** [4459413]
- 15.50 **Disney club** [98459790]
- 18.00 **Tg 1** Notiziario diretto da G. Borrelli [24852]
- 18.10 **A sua immagine** Le ragioni della speranza con Padre R. Cantalamessa [3937239]
- 18.30 **In bocca al lupo!** Gioco [90806]
- 19.30 **Che tempo fa** [622]
- 20.00 **Telegiornale** [34429]
- 20.35 **Rai sport notizie** [9426803]
- 20.45 **Per tutta la vita** Varietà con F. Frizzi e con [redacted] partecipazione di R. Power [1976005]
- 23.15 **Telegiornale** [7407156]
- [redacted] **Serata Tg1** [6133210]
- 0.10 **Tg1 notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** [5059849]
- 0.25 **Estrazioni del lotto** [3865388]
- 0.30 **Appuntamento [redacted] cinema** [5169340]
- 0.35 **Angeli perduti** Film (dr., 1995) con T. Kaneshiro, C. Young [6540614]
- [redacted] **Più bassi più grassi** [9160746]
- 2.35 **Atelier** [8460920]
- 3.40 **Helzacomic** [3568920]

[redacted]

- 7.00 **Tg2 mattina** (anche alle 7.30, 8.00, 9.00, 10.00) [89968]
- 7.05 **Mattina in famiglia** [redacted] T. Timperi, R. Capua. Regia di M. Conforti [5776142]
- 9.30 **Tg2 Mattina Lis** [8852]
- 10.00 **Tg2 Mattina** [93177]
- 10.05 **Domani è un altro giorno** Attualità con A. D'Eusanio [6307790]
- 11.00 **I viaggi di giorni d'Europa** [8429]
- 11.30 **Anteprima Ventanni** [1516]
- 12.00 **Ventanni** con S. Marione [26245]
- 13.00 **Tg2 Giorno** [92852]
- 13.25 **Rai Sport Dribbling** [3027351]
- 14.00 **Meteo** [69332]
- 14.05 **Il Gaucho** Film (comm., 1964) con V. Gassman, N. Manfredi, A. Nazzari, S. Pampanini, M.G. Buccella, A. Gorassini. Regia di D. Risi [4628968]
- 16.05 **Millenium** Verso il [redacted] [568043]
- 16.40 **Racconti di vita** di G. Anversa [5268852]
- 18.10 **Sereno variabile** con O. Bevilacqua [3398719]
- 19.05 **Squadra speciale Cobra 11** Telefilm "Per amore di Elly" [463581]
- 20.00 **Il lotto [redacted] otto** Varietà con M. Giletti [177]
- 20.30 **Tg2 20.30** [63974]
- 20.50 **Prova per Maggie** Film (thriller, 1993) con C. Walken, L. Bracco, M. Ferrer, M. Donovan. Regia di J. Flynn [340852]
- 22.40 **Palcoscenico** presenta **Francesco Guccini** in Concerto [2222500]
- [redacted] **TG2 Notte** [6296320]
- [redacted] **LaRaichevedRai** Rotocalco settimanale sulle novità, gli appuntamenti e le indiscrezioni [redacted] programmi [redacted]. Un programma a cura di Stefano Palumbo. Regia [redacted] Giulio Calcinari [2357299]
- 1.10 **Naufraghi sotto [redacted]** (dr., 1992) con [redacted]. Ferilli, T. Palazzo, C. Spadaro. Regia di M. Cal[redacted] [8957727]
- 2.30 **Non lavorare stanca?** [redacted] cura [redacted] G. La Porta [9350253]
- 2.40 **Sanremo compilation** [6790678]
- [redacted] **Diplomi universitari a [redacted]** [54105475]

[redacted]

- 7.10 **Orgoglio e pregiudizio** Film (comm., 1940) con L. Olivier, G. Garson. Regia di R.Z. Leonard [9574852]
- 9.10 **LaRaichevedRai** Rotocalco settimanale sulle novità, gli appuntamenti e le indiscrezioni dei programmi Rai. Un programma a cura [redacted] Stefano Palumbo. Regia di Giulio Calcinari [1264326]
- 9.25 **Sci: Coppa [redacted] mondo discesa femminile** [96565697]
- 10.30 **Harrison: una questione d'intuito** Film-tv con E. Woodward, E. Hurley [937332]
- 12.00 **Tg3** [10652]
- 12.10 **Sci Coppa del mondo** Discesa maschile [5499622]
- 13.20 **Okkupati** [redacted] programma di R. benini, [redacted]. Sorcioni [850429]
- 14.00 **Tg regionale - Meteo** [94055]
- 14.20 **Tg3 - Meteo** [456897]
- 14.50 **Tgr Ambiente Italia** [533790]
- [redacted] **[redacted] sport Sabato sport** Sci: Coppa del mondo, super gigante femminile (sintesi) Pallavolo [redacted] schile: Montichiari-Piaggio Roma - Pallanuoto: Campionato italiano: Posillipo-Pescara - Pugilato: Speciale Tyson [36689764]
- 18.50 **Meteo** [8227993]
- 19.00 **Tg3** [32121]
- 19.35 **Tg regionale - Meteo** [122597]
- 20.00 **Art'è** Settimanale d'arte e cultura di Raitre [57535]
- 20.10 **Le nuove avventure di Superman** Telefilm "Bambini intelligenti" [5966448]
- 21.00 **Ciak... animali in scena** Documentario con G. Celli [7274852]
- 22.50 **Tg3 - Tg regionale** [869156]
- 23.15 **Harem** con Catherine Spaak [6618326]
- 0.15 **Tg3 - Meteo** [8192659]
- [redacted] **Appuntamento al cinema** [3870456]
- 0.30 **Fuori orario** presenta **La notte che e[redacted] con La caduta degli angeli ribelli** Film (1981) con C. Goldsmith, V. Mezzogiorno. **- Colpire [redacted] cuore** Film (1982) con J.L. Trintignant [63449948]

CA[redacted]

- 6.00 **Tg5 Prima Pagina - Oroscopo - Meteo** Notiziario diretto da E. Mentana - Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola oggi [4093622]
- 8.0[redacted] **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da E. Mentana - Lettura dei quotidiani in anteprima [4637974]
- 8.45 **Vivere bene magazine** Rubrica [redacted] salute e medicina condotta da Maria Teresa Ruta [8729413]
- 10.05 **Vivere bene speciale medicina** [6359790]
- 10.35 **Affare fatto** Televendite con G. Mastrota [4279429]
- 11.00 **Le grandi storie [redacted] Canale 5** Doppio segreto [6332]
- 11.30 **I Robinson** TF [11671]
- 12.30 **Nonno Felice** Sit-com "Il miglior amico del nonno" con G. Bramieri [7239]
- 13.00 **Tg5 Giorno** Notiziario diretto da E. Mentana [8968]
- 13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di [redacted]ità condotta da V. Sgarbi. Regia di J. Jurgens [52790]
- 13.45 **Metropolitan** Rubrica di attualità con B. Corbi [359210]
- 14.15 **Caraibi** Film-tv con M. Adorf, A. Falchi, R. Girone. Regia di L. Bava [6129168]
- 16.20 **Le grandi storie di Canale 5** Doppio segreto [3187535]
- 16.30 **A scuola con papà** Film (comm., 1986) [redacted] R. Dangerfield, S. Kellerman. Regia di A. Metter [856993]
- 18.30 **Passaparola** con G. Scotti, A. Mancini [47887]
- 20.00 **Tg5 Sera** [8072]
- 20.30 **Striscia la notizia** [9003]
- 21.00 **[redacted] Darwin** Varietà [redacted] P. Bonolis, L. Laurenti [7958448]
- [redacted] **Sale & Tabacchi - Viaggio in Italia** con P. Buttafuoco, [redacted]. Di Michele. Regia di S. Nuti [776451]
- 0.10 **Speciale "Doppio [redacted]greto"** [86524]
- 0.35 **Tg 5 Notte** [3863882]
- 1.05 **Striscia la notizia** (Replica) [3965494]
- [redacted] **Hill Street giorno e notte** Telefilm [1699630]
- 2.30 **Vivere bene magazine** Replica [7611949]
- 3.50 **Tg5** [2817272]
- 4.20 **I cinque del quinto pia[redacted]** Telefilm [5529494]

ITALIA 1

- 6.10 **Happy days** Telefilm "Appuntamento a sorpresa" [6217603]
- 6.[redacted] **Ciao [redacted]ao** Cartoni animati: La sfera del tempio orientale - Nel covo dei pirati con Peter Pan - Rombi di tuono e cieli di fuoco per i biocombat - Action [redacted] - Mummies alive: quattro mummie in metropolitana - The real ghostbusters - Siamo fatti così esplorando il corpo umano [37473784]
- 10.00 **Speciale cinema** Lost in space [69622]
- 10.05 **Tale padre tale figlio** Film (comm., 1987) con D. Moore, K. Cameron, C. Hicks, S. Astin. Regia di R. Daniel [1900516]
- 12.20 **Studio sport** [8858500]
- 12.25 **Studio aperto** [1653993]
- 12.50 **Fatti e misfatti** [833671]
- 13.00 **Studio sport - Magazine** [9210]
- 13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [8897]
- 14.00 **Tempi moderni** con D. Bignardi [666332]
- 16.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm [5061]
- 16.00 **Bim Bum Bam** [32142]
- 17.30 **Baywatch** Telefilm "Qualcuno [redacted] sorvegliaro" [60177]
- 18.30 **Studio aperto** [43420]
- 18.55 **Studio sport** [7763055]
- 19.00 **I Simpson** Cartoni [2790]
- 19.30 **Innamorati pazzi** Telefilm [1061]
- 20.00 **Sarabanda** Gioco con E. Papi [39512]
- 20.45 **Walker, Texas ranger** Telefilm "A tutti i costi" [237413]
- [redacted] **Highlander** Telefilm "Il dubbio" [8303974]
- 23.30 **Inviato speciale** a cura della redazione [redacted] Studio Aperto [8693005]
- 0.10 **Studio sport** [17494]
- 0.35 **Italia 1 - Dietro le quinte** [3981524]
- 1.05 **Duplice inganno** Film-tv (thriller, 1987) con F. Stallone, G. Goodeve, W. Berlinger, R. Mallson. Regia di P. Rowe [5116814]
- 3.00 **Don Tonino** Telefilm [8387755]
- 4.30 **[redacted] mio amico Ultraman** Telefilm "Ritorno [redacted] fiamma" [8845036]
- 5.00 **Acapulco Heat** Telefilm "Luna di miele col morto" [6933748]

[redacted]

- 6.00 **Un volto, due donne** Telenovela, con A. Rivera [6973603]
- 6.50 **Regina** Telenovela con A. Gutierrez [2701413]
- 8.40 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine [redacted] dei quotidiani in anteprima [3425429]
- [redacted] **Metaverde** Rubrica a [redacted]ra di G. carlucci (Replica) [62871]
- 10.00 **S[redacted]bato 4** Rubrica con W. De Angelis [934245]
- 11.30 **Tg 4** [7677871]
- 11.40 **Forum** Rubrica [redacted] attualità con P. Perego [2957264]
- 13.30 **Tg4** [1500]
- 14.00 **La ruota della fortuna** con M. Bongiorno e la partecipazione di [redacted]. Trevisan [31177]
- 15.00 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, R. Raines, F. Grillo, C. Walros [1177]
- 15.30 **Chi c'è c'è** Rubrica [redacted] S. Giacobini [45156]
- 17.00 **Naturalmente [redacted] 4** Rubrica [24210]
- 17.40 **Affetti speciali** [6012577]
- 18.55 **Tg4** [3256500]
- 19.30 **Colombo** Telefilm "Vino d'annata" [5788784]
- [redacted] **[redacted] sposa era bellissima** Film (dramm., 1986) [redacted] S. Sandrelli, [redacted]. Ghini [8794784]
- 22.50 **Parlamento in** [redacted] cura di P. Vigorelli [4797063]
- 23.40 **Con la rabbia agli occhi** Film (dramm., 1976) con Y. Brynner, B. Bouchet [5376993]
- 1.35 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [2704833]
- 1.55 **Naturalmente [redacted] Rete 4** Replica [3875524]
- 2.15 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari a cura di A. Cecchi Paone (Replica) [9158543]
- [redacted] **Alibi per [redacted] assassino** Film (giallo, 1963) con P. Van Eyck, R. Ieuwerick. [redacted]gia di A. Vohrer [8116253]
- 4.20 **I viaggi [redacted] macchina del tempo** Documentari [redacted] di A. Cecchi Paone (R) [9176272]
- 4.40 **Eurovillage** [1647611]
- 5.00 **La domenica [redacted] villaggio** Rubrica con [redacted]. Mengacci, R. Celentano (Replica) [47200746]

TELEMONTECARLO

- 6.58 **Apertura dei programmi** [395635516]
- 7.00 **Airwolf** Telefilm [47210]
- 8.00 **Trauma center** Telefilm [4633156]
- 8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [redacted] [4175622]
- 9.00 **Speciale il mio West** [71413]
- 9.15 **Sci: Coppa del Mondo** discesa femminile [6606516]
- 10.25 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano. (All'interno del film) [5013446]
- 10.30 **Amore e baci** Telefilm [7871]
- 11.00 **Specialmente tu** [5277887]
- 11.35 **Free Spirits** Telefilm [3061177]
- 12.15 **Sci coppa del mondo discesa maschile** [8178535]
- 13.30 **Telegiornale - Meteo** [65210]
- 13.35 **Sci Coppa del mondo** SuperG Femminile [1059603]
- 14.50 **Agenzia Rockford** Telefilm [3651581]
- 15.50 **Delitto al ristorante cinese** Film (comm., 1981) con T. Milian, Bombolo. Regia di S. Corbucci [41320603]
- 18.00 **Zap zap tv** Varietà per ragazzi presentato da Alessandra Luna, Ettore Bas[redacted]. All'interno verranno trasm[redacted] i cartoni animati: Silver Hawks [2250993]
- 19.15 **La signora e il fantasma** Telefilm [296142]
- 19.45 **Telegiornale** [583264]
- 20.10 **Tmc sport** [6288852]
- 20.30 **Meteo** [61210]
- 20.35 **Catlow** Film (western, 1972) [redacted] Yul Brynner. Regia di Sam Wanamaker [274784]
- [redacted] **Telegiornale** [77448]
- 22.50 **La settimana di Montanelli** [2379061]
- 23.00 [redacted] [76559]
- 23.10 **Calcio Liga Spagnola - Celta-Maiorca** [5631887]
- 1.10 **Telegiornale - Meteo** [3998814]
- 1.40 **Sotto sotto strapazzato da anomala passione** Film (comm., 1984) [redacted] E. Montesano, V. Lario. Regia di L. Wertmuller [8596611]
- 3.40 **Cnn** Collegamento [redacted] diretta tv [redacted] televi[redacted] [68781543]

ALLA RADIO

[redacted] Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.21 Settimo cielo; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Sportlandia; 8.33 Inviato speciale; 9.28 Speciale agricoltura e ambiente; 10.00 La biblioteca ideale; 10.22 Viaggio in Italia; 11.30 Noi europei; 14.10 Bolmare; 14.15 Uomini e camion; 14.25 Calcio: Napoli-Verona; 16.05 Radiouno musica; [redacted]6 Ascolta si fa sera; 19.33 Magazine; [redacted] Per noi; 22.50 Bolmare; 23.05 Estrazioni del [redacted]o; 0.33 La notte dei misteri.

[redacted] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.16 Bolneve; 8.03 Taglioebasso. Un magazine che sembra falso e invece è tutto vero; 9.10 Fantastica mente. Di C. Tani; 10.00 Black-out; 11.00 Mezzogiorno con... R. Vecchioni; 13.00 Giocando; T[redacted] Hit parade live show; 16.30 Sabato in Rai Maggiore "Il giallo si addice ad Alice" 17ª puntata; 18.30 Anteprima; 20.03 Che lavoro fai? Viaggio semiserio nell'Italia [redacted] mille mestieri; [redacted] Suoni e ultrasuoni; 24.00 Underground Nation.

RADIOTRE Gr: 6.45; [redacted]; 13.45; 18.45.
6.00 Ouverture; 8.03 Appunti di volo; 10.02 A richiesta; 10.30 Di tanti palpiti; 12.00 Uomini e profeti; 12.45 Due sul tre; 12.50 Concerto d'apertura; 14.04 "Storia di due amiche e alcuni topi" di R. Campo; 14.30 Le voci del cuore; 15.00 Dossier; 16.10 Karateca; 17.00 Dossier; 18.00 Mediterraneo; 19.15 Club d'ascolto; 19.45 Radiotre suite; 22.30 Oltre il sipario; [redacted] Esercizi di memoria.

TMC2

- 9.30 **A me mi piace** [415016]
- 10.00 **Coloradio giallo** [30943055]
- 13.00 **Arrivano i nostri** [876897]
- 14.00 **Tg Flash** [299429]
- 14.05 **Proxima** [604622]
- 15.00 **Discoteque** [5048149]
- 16.05 **Coloradio rosso** [4339332]
- 18.00 **Show case** [986887]
- 18.30 **Coloradio rosso** [222852]
- 19.30 **Flash** Notiziario [987177]
- 19.35 **Off limits** [3453622]
- 20.30 **Mangia [redacted] the** Film (comm., 1989) [redacted] V. Wong, L. San Kee [847790]
- 22.30 **Coloradio viola** [714803]
- 23.00 **Tmc2 sport** [781500]
- 23.10 **Tmc2 sport Magazine** [4984159]
- 23.30 **Play life** [890622]
- 24.00 **Coloradio** [42455098]

TELE +

- 8.00 **The arrival** Film [2441974]
- 9.50 **Bus in viaggio** Film (dramm., 1996) [05321581]
- 11.55 **Il quinto elemento** Film [24927584]
- 14.00 **Calcio Serie B:** Napoli-Verona [4843968]
- 16.30 **Sport americano** [888993]
- 18.40 **Calcio: Premier League** [879 8719]
- 20.25[redacted] [342351]
- 21.00 **Il ciclone** Film (comm., 1996) di e con L. Pieraccioni [8845581]
- 22.30 **L'ospite d'inverno** Film (dramm., 1998) [9944516]
- 0.30 **[redacted] moine et le poisson** Cortometraggio [7804291]
- 2.00 **Boxe: Tyson story** [7991543]
- 3.00 **Boxe:** Tyson-Botha in diretta [5735 7017]

TELE +

- 8.40 **National lampoon's - Una settimana di delirio** Film [9412210]
- 10.15 **Weste[redacted]** Film (comm., 1997) [42551[redacted]]
- 12.15 **Il sapore della ciliegia** Film [3618177]
- 13.50 **Target earth** Film (thriller, 1998) [9323993]
- [redacted] **Karenina** Film (dramm., 1997) [5982603]
- 17.00 **Jerry Maguire** Film (comm., 1997) [4070871]
- 19.15 **Ragazze** Film (comm., 1997) [2867871]
- 20.45 **Shining** Miniserie [redacted]
- 22.55 **Il dolce domani** Film (dramm., 1997) [983622]
- 0.45 **Exotica** Film (dr., 1994) [8648475]
- 2.20 **Black comedy** Film (comm., 1987) [3123765]

RETE A — MTV

- 6.00 **Kickstart** [50894351]
- 9.00 **Shopping club** Vendite promozionali [38516]
- 10.00 **Mtv Mix** [4869790]
- 12.00 **European Top 20** [497264]
- 14.00 **The [redacted]** Cartoni animati [1622]
- 14.30 **Daria** [3413]
- 15.00 **Week [redacted] rock - Magazine rock** [20351]
- 17.00 **Top selection** [842790]
- 19.00 **TgA news e news** [4156]
- 19.30 **Apt 2F** Telefilm [1606]
- 20.30 **Hit list Italia +** [21041]
- 22.30 **Mtv Sport** [43061]
- 24.00 **Simply the [redacted]** Depeche Mode [44974]
- 1.00 **Night [redacted]** Una miscela di video per dare il benvenuto [redacted] notte [redacted]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati [redacted] programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) [redacted] sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.

Dicitura dal Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

DA RITAGLIARE E FOTOCOPIARE PER GLI AMICI.
Non ti scordar del canone.
RAI: DI TUTTO, DI PIÙ.

La fascinosa attrice protagonista di un thriller su Canale 5 diretto da Cesena

Anna Galiena, protagonista di «Doppio segreto», la fiction gialla diretta da Marcello Cesena, ex comico dei Broncoviz

Galiena, fascino doppio

Un mistero per «due» gemelle

«E' stato per me un anno eccezionale ho conquistato anche l'ottimismo»

ROMA. Le nebbie di Parigi, il crepaccio la «forra del diavolo», molti morti assassinati, conflitti di famiglia. E poi Antonio Catania che fa un ispettore a [redacted]età tra Poirot [redacted] Clouzot; Andrea Ferréol proprieta[redacted] di un albergo isolato da una tempesta di neve; Marcello Cesena, quello degli spot anti-spot di «Avanzi», finalmente nei panni del regista vero. Ma soprattutto, lei, Anna Galiena, la superba, elegante, pallida Anna Galiena, nel ruolo di due sorelle gemelle, un tempo cantanti pop, oggi l'una madre e moglie alle prese con problemi di soldi, l'altra vedova di un ricco finanziere alle prese con problemi esistenziali.

Film-tv in due parti, «Doppio segreto», un titolo che è già un programma, prodotto per 6 miliardi da Rosario Rinaldo, in onda su Canale 5 il [redacted] e il 21 prossimi, per molte ragioni si presenta come una fiction anomala. Intanto è un thriller, genere poco frequentato, un po' alla Hitchcock e un po' alla Dario Argento. [redacted]' diretto da un regista ironico come Cesena arrivato alla notorietà col gruppo comico dei Broncoviz. E' girato con gran spreco di effetti speciali, indispensabili per il doppio ruolo delle sorelle gemelle, ma usati anche per cancellare le tante mani che sostenevano Anna Galiena, una che per invincibile attrazione verso il vuoto cade perfino da una scala, in una lunga sequenza girata sull'orlo di un un burrone, non abbastanza falso per le sue paure.

Curiosamente lietissima di poter apparire di nuovo in televisione: «A me piace fare sempre tutto, teatro, cinema, tv, festival, assolutamente tutto. Solo che voglio belle storie e in tv ce ne sono poche. Per questo ho atteso u[redacted] anno, lasciandomi corteggiare dalla produzione», spiega cos'è che l'ha attratta fin dalla lettura del copione: «Intanto le gemelle. Essere due, che però sono come una, è una tentazione invincibile per chi recita perché peschi a man bassa dentro caratteri diversi. Per di più, mentre una delle sorelle sentivo di averla capita, l'altra mi sfuggiva costringendomi a complesse elucubrazioni psicologiche». E com'è finita? «E' finita che mi ha tirato fuori dalle mie contorsioni cerebrali Cesena, obbligandomi a recitare».

Romana di vita e famiglia anche se la sua casa è ormai a Parigi, ma di formazione professionale americana visto che ha studiato e lavorato negli Stati Uniti, racconta di aver molto sorpreso il regista Cesena con le sue domande sulla psicologia dei personaggi e con l'abitudine ad ascoltare in cuffia, prima di fare una scena, musiche adatte a ricreare in lei un certo tipo di sensazione. «Il nostro primo incontro sul set fu tragico: all'inizio penso che fossi sorda, poi, notando le cuffie, immaginò che le avessi messi in segno di spregio nei suoi confronti. Fu un tecnico a chiarirgli che quello era il mio metodo per calarmi meglio nel ruolo». Ma [redacted]erve davvero? «A me serve. Star dentro per giorni al personaggio arriva a modificare perfino la mia fisionomia perché riesco [redacted] muovere i cento muscoletti del viso e cambio faccia, diventando un'altra». Gli italiani, di solito, recitano d'istinto. «Lo so. Ma a me non riesce. Peccato perché il lavoro mi toglie ogni energia. Non ho più tempo per gli amici, per il divertimento, neanche per innamorarmi. E questo non va bene».

Impegnata in questi giorni [redacted] Perugia con lo spettacolo «La vita è un canyon» che riprende ormai da anni per preservare la propria igiene mentale, ha deciso che, finite le repliche, farà una lunga vacanza per mettere la parola fine a un anno in [redacted] ha girato tre film: questo di Cesena, quello di Ricky Tognazzi su Falcone e Borsellino e un terzo di Salvatore Maira, «Amor nello specchio», in cui è una donna innamorata di un'altra donna. Contenta della sua carriera? «Molto. E mi fa piacere dirlo perché all'ottimismo ci sono arrivata». E della vita? Esita: «Anche». Cosa le manca? Esita di nuovo: «Una famiglia mia».

Simonetta Robiony

Al suo posto Pace

[redacted]

ROMA. Novità a Mediaset. Non è ancora ufficiale (si stanno discutendo i termini economici), ma Riccardo Tozzi lascerà la responsabilità delle produzioni di fiction uscendo dal gruppo commerciale in cui era approdato dalla Sipra per «fondare» Reteitalia, la società appositamente creata per la narrativa tv di Mediaset. Al suo posto [redacted] Roberto Pace, già da ottobre responsabile dell'area acquisizione diritti Mediaset. In attesa [redacted] cambio più di una produzione risulta in stand-by: il melodramma «Turandot», «Amore e Psiche» per la regia di Michele Soavi, il kolossal sul faraone Ramses II dai best-seller di Jacq, una fiction di Capitani [redacted] Massimo Dapporto, «Caro Vittorio» su De Sica, la soap «Vallechiara» prodotta da Sandro Parenzo, la biografia di Modigliani.

Da lunedì alle ore 15

[redacted] «Melevisione» [redacted] anche ai [redacted]

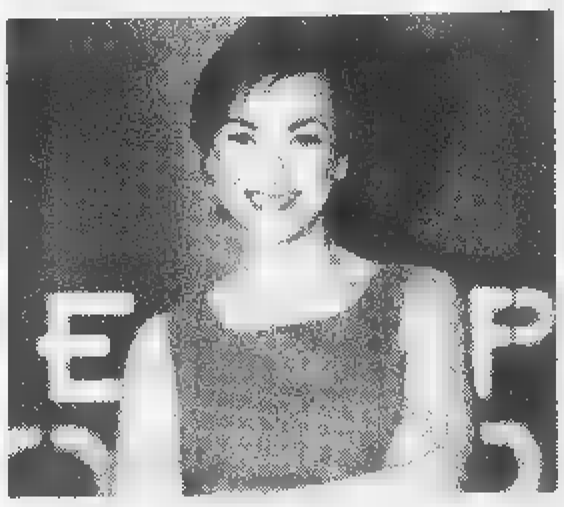
ROMA. Un bosco abitato da un [redacted] co cattivo, una fata buona, una strega minacciosa, tre gnomi dispettosi e un folletto amico, con alberi girevoli e [redacted] strana tv, metà vegetale e metà elettronica, pronta a «mangiare» mele, fragole e lamponi per restituire favole e cartoni. E' lo scenario incantato che fa da sfondo alla «Melevisione», il programma prodotto dal Centro Tv di Torino al via dal 18 gennaio, dal lunedì al venerdì alle 15, con cui la Nuova Raitre si rivolge per la prima volta ai bambini, tra i 4 e gli 8 anni. «Non è un contenitore - spiega il direttore Francesco Pinto - [redacted] un vero programma, [redacted] puntate a tema». Tra gli attori, tutti torinesi, Olivia Manescalchi, Gianfranco Judica Cordiglia, Lorenzo Fontana. Una curiosità: la sigla è firmata dalla Lanterna Magica di Enzo D'Alò.

Esce tagliato il film

[redacted]

ROMA. Il regista danese Lars Von Trier ha presentato [redacted] Italia il [redacted] nuovo film «Idioti», che narra di un gruppo di giovani che, per noia e per anticonformismo, sperimentano l'idiozia come metodo di vita. Ideato per divertire con ironia e scandalizzare con spiazzamenti mentali, il film ha anche sequenze ai confini del sessualmente lecito e per questo esce in Italia con circa tre minuti in meno (una dettagliata scena di penetrazione, le inquadrature più urtanti e un po' di nudo), taglio concordato tra i produttori, che ha permesso al film - che in altri Paesi europei è [redacted] presentato con dei «bollini» neri sulle «pubenda» degli interpreti - di uscire senza alcun divieto. Qualche rettangolo è rimasto invece sui manifesti, a coprire parti che in tv si vedono tutti i giorni...

Su Italia 1 torna la Bignardi



Daria Bignardi si dice soddisfatta dei risultati ottenuti fin qui dal programma: «E' bello constatare che la gente vuole anche interrogarsi sui cambiamenti della società»

«Tempi moderni»? Ruoli da inventare

MILANO. Trasmissione vincente non si cambia. Riprende oggi, alle 14, su Italia 1, «Tempi moderni», il talk-show di Daria Bignardi - coautore dei testi [redacted] Alessandro Lostia - che piace ai giovani e non fa storcere il naso agli intellettuali. Premiato dagli indici d'ascolto, che nell'ultima tranche, conclusa prima di Natale, gli hanno attribuito uno share del 15,7% e una media di oltre due milioni di spettatori, «Tempi moderni» si presenta [redacted] questo nuovo, lungo appuntamento con l'audience (21 puntate settimanali, fino al 5 giugno), ad assetto invariato. «Perché cambiare, quando è andata benissimo così», dice Daria Bignardi che all'Auditel affianca Internet per verificare [redacted] presa sul pubblico delle sue storie di costume. «E' bello - spiega - constatare che la gente vuole anche interrogarsi sui cambiamento della società».

La gente di Daria sono venti-trenta-quarantenni di ambo i sessi, non [redacted] la tv rissosa e sono intrigati dal fenomeno tipico dei tempi, il mischiarsi dei ruoli tradizionali. Non a caso, «Donne maschio» è il filo conduttore della puntata odierna, che procederà con il già collaudato meccanismo (hegeliano?) di tesi e antitesi, contrapponendo, tra gli altri, Luana, vigorosa guidatrice di muletti a ganasce che ha per trucco il tatuaggio e per passatempo la partita a carte al bar, a Nadia, una donna-donna con un passato da maschiaccio, rinnegato, grazie all'aiuto di una psicologa, per amore del frustratissimo consorte, che minacciava di abbandonare il campo. «Il fatto è - sottolinea Daria - che le donne stanno andando avanti molto veloci [redacted] gli uomini si sentono un po' spersi». Ma il pubblico di «Tempi moderni», sempre assai attivo e partecipe, non si dimostrerà troppo clemente verso Salvatore - anch'egli in scaletta oggi - un trentaseienne tanto spaventato ed esasperato da paragonare l'altra metà del cielo a istituzioni come la Gestapo e la mafia. «Praticamente l'hanno massacrato. N[redacted] solo le donne, ma anche gli uomini», [redacted]me la Bignardi che conosce già il finale perché le puntate vanno in onda registrate. Sabato prossimo si parlerà di mammoni, con il caso esemplare di un trentasettenne «accudito da una mamma tanto premurosa che, a tavola, arriva a tagliargli la bistecca a pezzettini, [redacted] a confronto co[redacted] una ragazza abituata a badare a se stessa fin da quando di anni [redacted] 15». Sempre [redacted] lo stesso taglio a tesi contrapposte, «Tempi moderni» affronterà [redacted] diversi altri argomenti. Lievi: i fanatici del fitness o dello sport in tv. O più impegnativi: l'integrazione degli extracomunitari, lo sballo del sabato sera, il dilemma di chi si scopre omosessuale dopo aver messo su famiglia. Chi vuole proporsi può farlo. «Ci piacerebbe - conclude la Bignardi - trovare storie interessanti per una puntata sulla castità. E' un progetto antico, a cui non vorremmo rinunciare, ma finora non abbiamo trovato volontari».

Carla [redacted]

Il microfono è in regalo

Arriva l'altra metà del vostro inglese.

Con L'Espresso il videocorso "BBC Advanced."

Questa settimana con L'Espresso inizia il videocorso BBC Advanced che, in 30 lezioni in 10 videocassette con fascicoli, è destinato a portare avanti in modo più veloce il vostro inglese.

E voi avete ben due opportunità:

acquistare L'Espresso con la videocassetta più fascicolo a sole 12.900 lire,

oppure proseguire con il corso multimediale Fast Forward in CD-Rom che, a 24.900 lire, include anche la videocassetta più fascicolo BBC Advanced.

Con L'Espresso di questa settimana la prima videocassetta con fascicolo BBC Advanced a sole 12.900 lire.

Oppure L'Espresso + 2° [redacted] + 1° [redacted] + microfono [redacted] regalo, tutto [redacted] sole 24.900 lire.

L'Espresso

SU MIGLIAIA DI TV VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

!!! SALDI !!!

VIENI A SCOPRIRE LA VERA CONVENIENZA

TELEFONI CELLULARI

ALCATEL	ONE TOUCH CLUB	330000	289000
MITSUBISHI	MT 30	359000	299000
ERICSSON	GA [illegible]	359000	[illegible]
PANASONIC	EBG 450	330000	[illegible]
MOTOROLA	D 520	395000	269000
MOTOROLA	CD [illegible] DUAL BAND	640000	569000
NOKIA	5110	449000	399000
KENWOOD	EM 218 VIVAVOCE	630000	499000
BOSCH	738 DUAL BAND	339000	269000
NOKIA	6110 LITIO	890000	[illegible]
PANASONIC	EBG 600 LITIO	690000	579000
ERICSSON	GF 768	449000	399000
MOTOROLA	STARTAC 70	629000	499000

TELEVISORI

[illegible]	14" TELEVIDEO SCART TELEC.	349000	269000
SINUDYNE	14" SCART TELECOMANDO OSD	360000	299000
MIVAR	14" TELEVIDEO SCART TELEC.	350000	289000
GRUNDIG	14" SCART TELECOMANDO OSD ATS	439000	299000
SINUDYNE	14" TELEVIDEO SCART TELEC.	415000	319000
GRUNDIG	14" TELEVIDEO SCART COLORATO	449000	[illegible]
SINUDYNE	20" SCART TELECOMANDO OSD	460000	[illegible]
DAEWOO	20" SCART TELECOMANDO OSD	449000	[illegible]
[illegible]	20" TELEVIDEO SCART TELEC.	458000	399000
[illegible]	20" TELEVIDEO SCART TELEC.	499000	449000
[illegible]	21" TELEVIDEO SCART TELEC.	699000	589000
DAEWOO	21" TELEVIDEO SCART TELEC.	569000	499000
SINUDYNE	21" TELEVIDEO SCART TELEC.	575000	499000
MIVAR	21" TELEVIDEO SCART TELEC.	569000	439000

TELEVISORI

GRUNDIG	21" STEREO TELEVIDEO SCART	999000	849000
MIVAR	25" TELEVIDEO 2 SCART TELEC.	660000	549000
SINUDYNE	25" STEREO PRED. 16:9 ZOOM IMM.	955000	799000
[illegible]	25" STEREO PRED. 16:9 TELEVIDEO	1150000	959000
MIVAR	25" STEREO II SCART TELEVIDEO	830000	659000
SONY	25" STEREO MOD. KV 25 X 5	1350000	1099000
DAEWOO	28" STEREO TELEVIDEO SCART	869000	[illegible]
MIVAR	28" 2 SCART TELEVIDEO	860000	649000
GRUNDIG	28" STEREO TELEVIDEO SCART	1249000	999000
SINUDYNE	28" STEREO TELEVIDEO ZOOM IMM.	1150000	899000
MIVAR	28" STEREO 2 SCART TELEVIDEO	990000	799000
GRUNDIG	29" STEREO PRED. 16:9 TELEVIDEO	1550000	1299000
SONY	29" STEREO MOD. KV 29 C 5	1590000	1349000
GRUNDIG	29" PRED. 16:9 STEREO. TELEVIDEO	1950000	1599000

VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO	2 TESTINE FERMO IMM. TELEC.	339000	265000
ORION	2 TESTINE FERMO IMM. TELEC.	349000	299000
[illegible]	2 TESTINE FERMO IMM. TELEC.	399000	339000
SINUDYNE	4 TESTINE SP/LP SHOW VIEW TELEC.	495000	399000
DAEWOO	4 TESTINE SP/LP FERMO IMMAGINE	479000	345000
SONY	4 TESTINE SP/LP SHOW VIEW TELEC.	719000	569000
GRUNDIG	4 TESTINE SP/LP SHOW VIEW TELEC.	799000	[illegible]
DAEWOO	6 TESTINE STEREO SHOW VIEW	660000	529000
SINUDYNE	6 TESTINE STEREO SHOW VIEW	715000	[illegible]
GRUNDIG	6 TESTINE STEREO SHOW VIEW	860000	699000
SONY	6 TESTINE STEREO SHOW VIEW	890000	739000
AIWA	6 TESTINE STEREO AUDIO DUBBING	745000	545000
SONY	6 TESTINE STEREO AUDIO [illegible]	1099000	889000

HI-FI

CAPSONIC	DOPPIA CASSETTA SINT. EQUAL.	245000	189000
AIWA	2X45 W. CD EQUAL. 2 CASSETTE SINT.	350000	289000
PIONEER	2X33 W. 3 CD EQUAL. TELEC. SINT.	459000	399000
[illegible]	2X35 W. CD EQUAL. SINT. TELEC.	575000	499000
AIWA	2X35 W. 3 CD EQUAL. SINT. TELEC.	430000	359000
[illegible]	CD SLOT [illegible] POWER BASS TELEC.	820000	499000
[illegible]	2X80 W. 3 CD EQUAL. TELEC. SINT.	575000	[illegible]
PIONEER	2X70 W. 3 CD RDS EQUAL. TELEC.	739000	599000
KENWOOD	2X50 W. CD SEPARATO EQUAL.	1255000	799000
PIONEER	2X70 W. 25 CD [illegible] EQUAL. TELEC.	1030000	849000
[illegible]	MICRO 2X35 W. SUB + SATELLITI	869000	[illegible]
AIWA	MICRO 2X8 W. RDS CD TELEC. EQUAL.	375000	289000
PIONEER	MICRO MOD. EVOLO SINTOAMPL.	999000	769000

AUDIO PORTATILE

TREVI	RADIOREG. PILA/CORRENTE	58500	39000
AIWA	RADIOREG. PILA/CORRENTE	89000	69000
TREVI	RADIOREG. STEREO II CASSETTE	99000	75000
[illegible]	RADIOREG. STEREO 2 CASSETTE	89000	69000
DAEWOO	RADIOREG. DIGITALE II CASSETTE	105000	[illegible]
GRUNDIG	RADIOREG. STEREO CON CD	199000	[illegible]
[illegible]	RADIOREG. STEREO CON CD	245000	[illegible]
GRUNDIG	RADIOREG. STER. CON CD COMPATTO	285000	229000
AIWA	RADIOREG. STER. CON CD COMPATTO	269000	215000
GRUNDIG	RADIOREG. STEREO CD CASSE SEPAR.	385000	279000
KAYA	WALKMAN CON RADIO	29000	19000
FENNER	WALKMAN	23000	[illegible]
GRUNDIG	CD PORTATILE	175000	[illegible]

TELEFONIA DA CASA

BRONDI	GONDOLA COLORI ASSORTITI	38000	29000
BRONDI	GONDOLA DISPLAY LCD COLORI ASS.	55000	39000
TREVI	TELEFONO CON SEGRETERIA COLORI ASS.	149000	109000
BRONDI	TELEFONO CON SEGRETERIA	210000	159000
CAPSONIC	TELEFONO SEGRETERIA RADIOSVEGLIA	219000	179000
BRONDI	CORDLESS DISPLAY LCD 10 MEMORIE	235000	179000
BRONDI	CORDLESS DISPLAY LCD 10 MEMORIE COL.	245000	189000
SAIET	CORDLESS INTER. [illegible] MEMORIE ALFANUM.	289000	219000
BRONDI	FAX CARTA COMUNE + TELEFONO	750000	599000
BRONDI	FAX CARTA COMUNE + TELEFONO	869000	659000
RAINA	SEGRETERIA DIGITALE/CASSETTA	79000	59000
BRONDI	SEGRETERIA DIGITALE/CASSETTA	85000	64000

HI-FI COMPONENTI SEPARATI

PIONEER	CD INGRESSO FIBRE OTTICHE	249000	199000
PIONEER	CD INGRESSO FIBRE OTTICHE TELEC.	830000	249000
PIONEER	CD [illegible] STABILIZZATA TELECOMANDO	525000	[illegible]
PIONEER	CD CARICATORE 50 + 1 TELECOMANDO	790000	[illegible]
PIONEER	REGISTRATORE AUTOREVERSE 2 CASSETTE	349000	279000
PIONEER	DOPPIO REG. AUTOREV. DOLBY [illegible]	1099000	879000
PIONEER	SINTONIZZATORE RDS	335000	259000
PIONEER	SINTOAMPL. RDS DOLBY SURR. PRO LOGIC	640000	485000
[illegible]	AMPLIF. 2X40 W. LOUDNESS TONI SEPARATI	339000	249000
PIONEER	AMPLIF. 2X80 W. SUBSONIC DIRECT	750000	579000
PIONEER	COPPIA ALTOPARLANTI 3 VIE 120 W.	310000	249000
PIONEER	COPPIA ALTOPARLANTI 3 VIE 140 W.	479000	369000
PIONEER	COPPIA ALTOPARLANTI 3 VIE 220 W.	880000	649000

GRANDI ELETTRODOMESTICI

[illegible]	LAVATRICE 400 GIRI CESTO INOX	495000	399000
[illegible]	LAVATRICE 400 GIRI TERMOSTATO II TASTI	599000	459000
CANDY	LAV. 400 GIRI TERM. 3 TASTI MOD. JOLLY	625000	[illegible]
ARISTON	LAVATRICE 400 GIRI TERMOSTATO 3 TASTI	719000	549000
SANGIORGIO	LAVATRICE 400 GIRI TERMOSTATO 3 TASTI	789000	565000
REX	LAVATRICE 400 [illegible] TERMOSTATO II TASTI	725000	579000
[illegible]	FRIGO 2 PORTE [illegible] LT.	495000	399000
CANDY	FRIGO 2 PORTE 240 LT. ARROTONDATO	535000	429000
REX	FRIGO 2 PORTE 240 LT. ARROTONDATO	637000	[illegible]
ARISTON	FRIGO 2 PORTE 240 LT. ARR. BOMBATO	649000	499000
INDESIT	LAVATRICE CARICA ALTO TERMOSTATO	830000	639000
ARISTON	LAV. CARICA ALTO 600 GIRI VASCA INOX	1070000	859000
SANGIORGIO	LAVATRICE CARICA ALTO SERIE MALICE	[illegible]	699000

GRANDI ELETTRODOMESTICI

ARISTON	FRIGO 2 PORTE 290 LT. BOMBATO ARR.	850000	679000
INDESIT	FRIGO 2 PORTE 290 LT. LARG. 55 CM.	749000	599000
ARISTON	[illegible] INOX 2 PORTE 290 LT. BOMB. [illegible]	1040000	899000
REX	COMB. 2 MOTORI 320 LT. H. 170 CM.	1190000	949000
INDESIT	COMBIN. 2 MOTORI 350 LT. H. [illegible] CM.	1140000	879000
CANDY	CUC. 4 GAS FORNO GAS COP. IN VETRO	525000	375000
INDESIT	CUC. 4 GAS FORNO GAS TERMOMETRO	399000	299000
TECNOGAS	CUC. 4 GAS FORNO GAS TERMOMETRO	610000	465000
REX	CUC. 4 GAS FORNO GAS TERMOMETRO	539000	[illegible]
LOFRA	CUC. 4 GAS FORNO ELETT. 60X50 CM.	1250000	959000
REX	4 GAS FORNO GAS 70X50 PIANO INOX	1299000	[illegible]
LOFRA	CUC. INOX 5 GAS FOR. GAS COP. VETRO	[illegible]	[illegible]
INDESIT	CUC. 4 GAS FORNO GAS PORTABOMBOLA	570000	429000

FORNI MICROONDE

DAEWOO	18 LT. PIATTO ROTANTE 800 W.	239000	169000
MOULINEX	18 LT. PIATTO ROT. TIMER DIG. OPTIQUICK	360000	279000
DAEWOO	18 LT. GRILL PIATTO ROT. 800 + 1100 W.	349000	265000
MOULINEX	18 LT. GRILL PIATTO ROT. TIMER OPTIQUICK	460000	429000
REX	[illegible] LT. GRILL AL QUARZO COLORI PIAT. ROT	505000	399000
MOULINEX	23 LT. PIATTO ROT. TIMER DIG. OPTIQUICK	419000	329000
MOULINEX	23 LT. GRILL PIATTO ROT. TIMER OPTIQUICK	700000	539000
MOULINEX	23 LT. 2 PIATTI ROTANTI TIMER DIGITALE	539000	415000
MOULINEX	23 LT. GRILL 2 PIATTI ROTANTI TIMER [illegible]	799000	599000
MOULINEX	23 LT. GRILL PROGR. ELETT. 2 PIATTI ROT.	845000	649000
MOULINEX	27 LT. GRILL VENTILATO MULTIFUNZIONE 5 TIPI [illegible] COTTURA PROGR. ELETTRONICO	899000	699000
DAEWOO	29 LT. GRILL VENT. GIRARROSTO MULTIF.	740000	549000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

TERMOZETA	VAPORONE GENERATORE DI VAPORE	215000	149000
PHILIPS	RASOIO ELET. 3 TESTINE CON TAGLIABASET.	99000	79000
BRAUN	RASOIO ELET. CON TAGLIABASETTE	101000	79000
MELICONI	GRATTUGIA SUPERGRATTAJET DOSAFORM.	77000	59000
HOOVER	ASPIRAP. 1300 W. CON CARRELLO 3 SPAZ.	275000	199000
GAGGIA	CAFFET. ELET. CON VAPORIZ. PER CAPPUC.	199000	149000
BLACK DECKER	MINI ASPIRO RICARICABILE	97900	[illegible]
MOULINEX	ROBOT DA CUCINA TRITA AFFETTA SPREME	139000	[illegible]
DE LONGHI	SFORNATUTTO FORNO ELETTRICO 13 LT.	199000	139000
[illegible]	[illegible] [illegible] GENERATORE DI VAPORE	199000	149000
ROWENTA	FERRO DA STIRO A VAPORE	63000	46900
CAD	AFFETT. ELETT. IN ACCIAIO LAMA 19 CM.	179000	119000
[illegible]	STIRELLA FERRO PROFESS. A CALDAIA	265000	199000

SALVO ERRORI ED OMISSIONI - FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AUT. RIC.

AUTORADIO STEREO FRONTALINO ESTRAIBILE L. 99.000

Bellanova

PIAZZA DERNA 207 (C.so G. Cesare ang. C.so Taranto)

INTERNO CORTILE TORINO tel. 011 201122

ATTIVAZIONE CELLULARI GRATUITA IN SEDE

Crepaldi

ARREDAMENTI

AUT. COM.

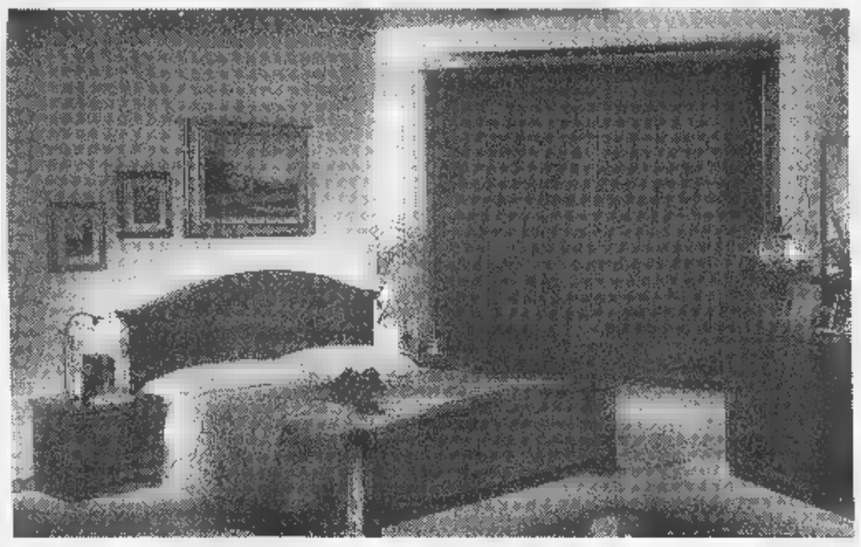
CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO
LA VENDITA PER CHIUSURA DEFINITIVA
Dopo 25 anni di attività
IL TUTTO A PREZZI INCREDIBILI

VASTA ESPOSIZIONE
DI ARMADI
A PREZZI INCREDIBILI

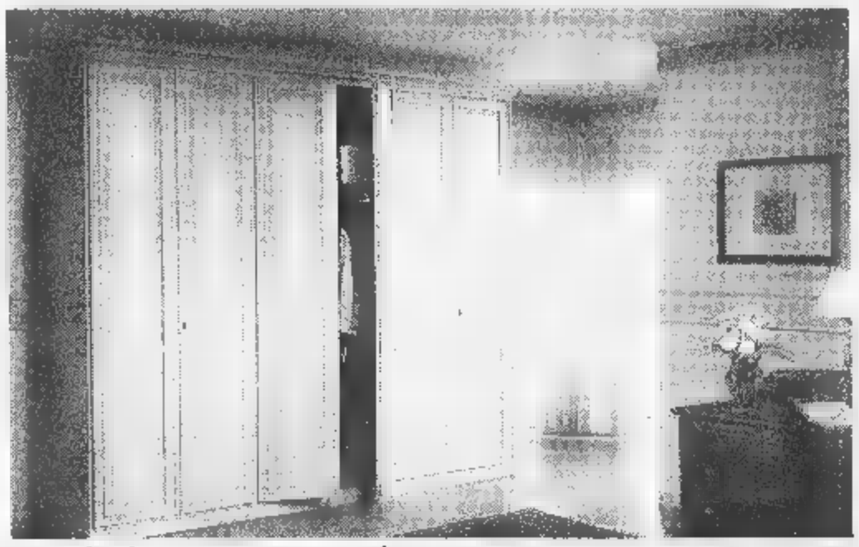
SPECIALIZZATI ARMADI SU MISURA

PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO

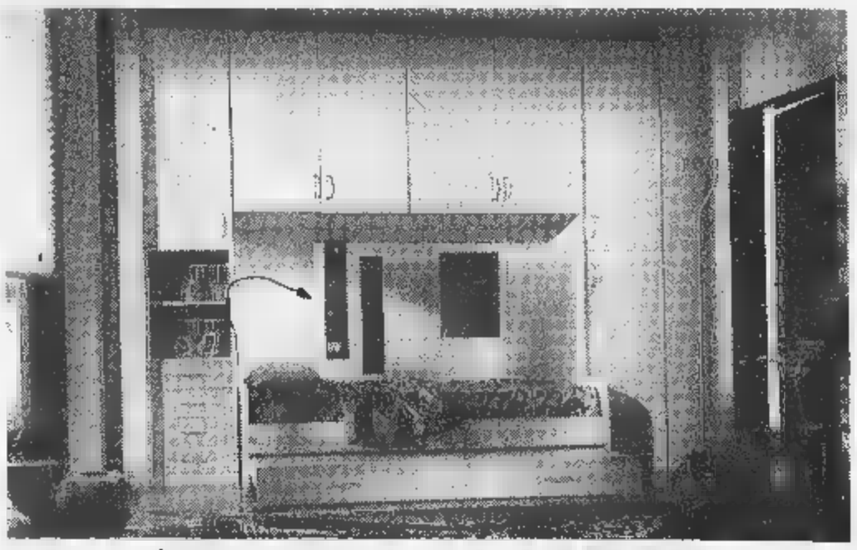
AFFRETTATEVI



Camera completa arte povera: L. 2.900.000



Armadio laccato anticato ad un prezzo strepitoso: L. 2.480.000



Cameretta ponte: L. 1.850.000

Via Saluzzo, 75 - TORINO - Tel. 011.65.87.14

AMPIO PARCHEGGIO P.ZZA NIZZA

APERTO FESTIVI

Snowboard, la Posch mondiale

BERCHTESGADEN. L'azzurra Marion Posch (foto) ha vinto la medaglia d'oro nello slalom parallelo ai Mondiali di snowboard. Nella finale l'altoatesina ha superato la francese Isabelle Blanch, vincitrice giovedì del parallelo di gigante. Nei [illegible] eliminatori Marion Posch ha battuto fra l'altro la compagna di squadra Dagmar Maier Unter Der Eggen campionessa mondiale uscente. Nello sci alpino so[illegible] in programma oggi tre gare di Coppa. A Wengen si corre la discesa maschile [illegible] Kristian Ghedina che cerca il terzo successo sulla pista svizzera. Ieri, nell'u[illegible] prova disputata, il migliore [illegible] il norvegese Kjus: 7° Seletto, 10° Cattaneo. Più intenso l'impegno per le ragazze che a St. Anton, in Austria, correran[illegible] in poche ore una discesa e un superG. Ieri nelle due prove disputate della libera la più veloce è stata la svizzera Rey Bellet. Ottavo e settimo tempo per Isolde Kostner.

Ronaldo, allarme al ginocchio

MILANO. Nuovo allarme per Ronaldo. Il brasiliano dell'Inter lamenta ancora dolori al ginocchio destro. Decisivo per valutare appieno le sue condizioni sarà il test nella partitella [illegible] stamani, poi Lucescu deciderà il da farsi, d'accordo col gio[illegible] e lo staff medico. Dubbi quindi sulla possibilità di un'immediata riedizione a Bologna del tridente Baggio-Ronaldo-Zamorano. Ieri il Fenomeno ha lavorato parecchio in palestra, poi ha fatto qualcosa anche sul campo, a parte [illegible] senza forzare. Amareggiato per il nuovo inconveniente, ha lasciato Appiano rinunciando all'annunciata conferenza stampa, e si è recato con Paulo Sousa in un albergo dove [illegible] del vice premier lusitano Socrates per dare la sua sponsorizzazione alla candidatura per gli Europei 2004: «Sono fiducioso che il Portogallo vinca questa gara: lo sostengo perché è un Paese fratello del mio Brasile». [n. s.]

[illegible] IN TV

9,15	**Sci.** Da St. Anton: libera f.	Raitre-Tmc
12,15	**Sci.** Da Wengen: libera m.	Raitre-Tmc
12,20	Studio sport	[illegible]
13,25	Dribbling	Raidue
13,35	**Sci.** Da St. Anton: superG f.	Raitre-Tmc
14,30	**Calcio.** Napoli-Verona	Tele+
15,20	**Pallanuoto.** Posillipo-Pescara	Raitre
18,00	**Volley.** Gabeca Mont.-Piaggio Rm	Raitre
[illegible]	Studio sport	Italia1
23,10	[illegible] Celta Vigo-Maiorca	Tmc
0,10	Studio sport	Italia1
0,25	Notte sport	Raitre
3,00	**Pugilato.** Tyson-Botha	Tele+

CITIZEN
Dal polso al cuore

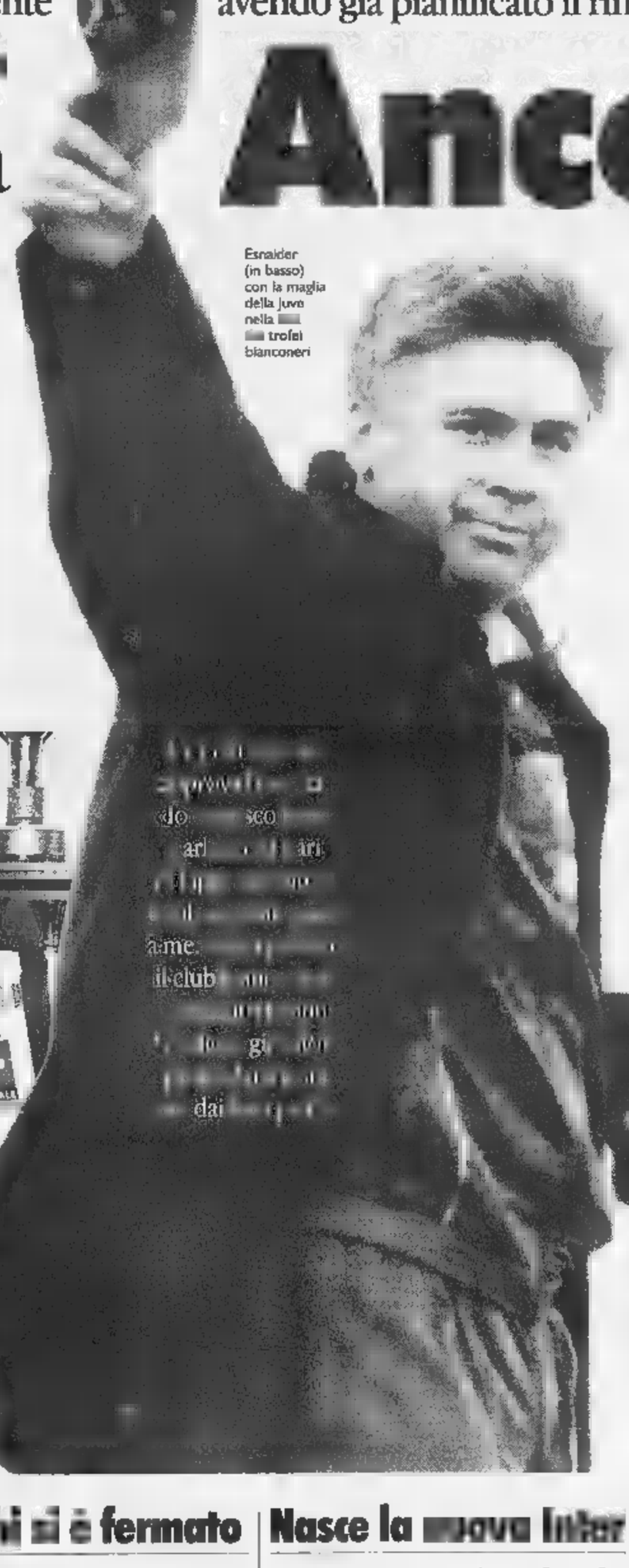
CITIZEN
Dal polso al cuore

La società bianconera lavora per il presente avendo già pianificato il rinnovamento tecnico per il futuro

Dopo Esnaider la *Juve* annuncia Ancelotti

Con l'argentino (oggi la presentazione) forse arriverà Rapajc o l'ucraino Rebrov

Ingaggio biennale da 2 miliardi per l'allenatore del nuovo ciclo



Esnaider (in basso) con la maglia della Juve nella [illegible] trofei bianconeri

Dopo una stagione di inattività, Carlo Ancelotti sarà nei prossimi due anni alla guida della Juve Con il tecnico emiliano la società bianconera spera [illegible] riaprire subito un altro ciclo vincente

JUAN EDUARDO ESNAIDER

- Nato a Buenos Aires il 5 marzo del '73.
- Alto 180 cm, peso 75 kg.
- Esordio nello [illegible] A argentina: Ferrocarril, stagione '90-91.
- E' emigrato 18enne al Real Madrid e, dopo due anni di alterne fortune (solo 8 presenze), nel campionato '92-93 ha segnato il suo primo gol (su 8 partite totali).
- E' stato trasferito al Saragozza giocando in due campionati 61 partite (29 gol realizzati).
- Nel '95-96 è tornato al Real Madrid ma con le me[illegible] ha siglato 1 solo gol in 20 incontri.
- L'anno successivo all'Atletico Madrid è andata meglio: 35 gare e 16 reti.
- Nelle ultime due stagioni, con l'Espanyol, ha siglato 15 gol in 41 partite.

TORINO. Con la formula di un annuncio al giorno, la Juventus ha comunicato che Carlo Ancelotti sarà l'allenatore con il quale entrerà nel Duemila. Al tecnico emiliano saranno assicurati due anni di contratto [illegible] due miliardi a [illegible] gione. Come si può vedere il due ricorre spesso in questa storia.

Infatti sono state [illegible] anche [illegible] frasi del nuovo tecnico che hanno celebrato l'evento: «Sono molto onorato dell'opportunità che mi [illegible] offerta. Essere l'allenatore della Juventus [illegible] un incarico di assoluto prestigio che assumo con la speranza e la voglia di ottenere importanti risultati per la società e per i [illegible] numerosissimi tifosi».

Acqua fresca per un [illegible] gresso ingessato. La Juve ha voluto mostrare i muscoli ai tifosi che contestano [illegible] scelta dell'allenatore. Si [illegible] segnino, è il messaggio. Ma Ancelotti verrà tenuto [illegible] chiave per molti mesi. L'autore del comunicato stampa attribuisce all'ex tecnico parmigiano l'intenzione di tacere. «Per rispetto dell'attuale conduzione tecnica della squadra, credo [illegible] doveroso [illegible] rilasciare più alcuna dichiarazione sino al termine della stagione in [illegible]. Un black out che verrà esteso persino ai due canali di informazione societaria. [illegible] per questo si placheranno le voci e le indiscrezioni: l'Ancelotti-pensiero, autentico o contraffatto, scorrerà nei prossimi mesi in mille rivoli. Probabilmente aumenterà la confusione.

Perché la Juve ha voluto chiudere la vicenda dell'allenatore con un così largo anticipo? La prima ragione è che [illegible] ormai un segreto di Pulcinella, inutile trascinare oltre la commedia. La seconda è sta[illegible] di mettere di fronte al fatto compiuto i tifosi che pensavano di poter influenzare la società. La terza è [illegible] [illegible] distrarre l'opinione pubblica dalle attuali vicende della squadra, che attraversa il momento più critico [illegible] gestione Lippi. Il [illegible] fa passare in secondo piano l'emorragia di punti in campionato, la qualificazione compromessa in Coppa Italia, le molte riserve sul cammino in Champions League. Certamente [illegible] basterà a fermare [illegible] malumore. Ad Ancelotti si rimproverano gli scudetti con la Roma [illegible] il Milan, quand'erano le rivali acerrime dei bianconeri, e soprattutto le frasi da allenatore [illegible] Parma: la Juve, diceva, bisogna sconfiggerla prima fuori dal campo e poi in campo.

Ma la Trimurti non sembra preoccuparsi. Probabilmente ricorda gli [illegible] riscioni che accolsero il cambio di dirigenza, cinque anni fa. Le contestazioni rientrarono in fretta. E altrettanto accadrà [illegible] Ancelotti: del resto [illegible] la Juve avesse dovuto scegliere un allenatore tra quelli che negli ultimi anni [illegible] hanno parlato male dei bianconeri, avrebbe dovuto scendere [illegible] cercarlo in serie B. Ancelotti smaltirà in fretta il proprio peccato originale. Il [illegible] problema [illegible] piuttosto [illegible] ricevere in eredità una Juve ancora in Champions League e in grado di rilanciarsi nella prossima stagione. Dopo la sconfitta di Bologna si cerca di salvare il salvabile. Non è un caso che la Trimurti sia volata in Spagna [illegible] comprare Esnaider giovedì, dopo la sconfitta con il Bologna: fino a quel momento pensava che Inzaghi, Fonseca e Amoruso potessero reggere in [illegible] tacco. Invece Inzaghi ha problemi [illegible] [illegible] gli altri due non convincono. «Esnaider sarà bravo, [illegible] l'hanno comprato - ha commentato Amoruso - ma vorrei dire che i problemi sono ovunque [illegible] [illegible] solo in attacco. Io [illegible] Fonseca quando entriamo in campo avvertiamo che [illegible] non facciamo subito gol ci contestano e questo non accade in nessun'altra parte: invece avremmo bisogno di tranquillità».

L'argentino di passaporto spagnolo ha sostenuto le visite mediche, oggi verrà presentato. La conferenza stampa di ieri infatti è saltata perché tutti i dirigenti erano fuori Torino: Moggi, Giraudo [illegible] Bettega erano andati in Svizzera per incontrare un mediatore. Nonostante le smentite di Moggi, la Juve sta cercando un'altra punta: pare che il viaggio oltre frontiera fosse giustificato dalla trattativa per uno straniero, forse l'ucraino Rebrov, Hakan Sukur, di cui circolavano addirittura foto con la nuova maglia, è fuori [illegible] E' rientrato a Istanbul lanciando accuse alla Juve («Mi ha preso in giro») e cospargendosi il capo nei confronti della stampa turca: «Torno volentieri a casa, non mi [illegible] mai piaciuta l'idea di andare a Torino [illegible] la Juve non m'è sembrata una società molto speciale. Il Galatasaray mi [illegible] costretto [illegible] trattare». Un film già visto sotto ogni latitudine. E Gaucci conferma [illegible] tratterà Rapajc alle sue condizioni: [illegible] miliardi, o Muzzi e miliardi. Tantini, ma i contatti proseguono.

Quanto [illegible] Esnaider, Lippi lo ha descritto [illegible] un torello d'attacco: «Uno con un buon carattere», nel senso della determinazione. A proposito di carattere: «Non bisogna credere a certe favole del calcio. Pure Davids, prima di venire a Torino, era descritto in un [illegible] modo. E con Esnaider ci sarà concorrenza anche [illegible] gli attaccanti come esiste [illegible] gli altri reparti».

Marco Ansaldo

Sacchi: Carlo è l'uomo giusto

«E ai bianconeri, per la sua onestà fece vincere la Coppa Italia 1990»

A quella frangia di tifosi bercianti che rinfacciano a Carlo Ancelotti un passato da nemico, al soldo di Roma, Milan e Parma, Arrigo Sacchi scuote la [illegible] memoria e frizione [illegible] cuore: «Sappiano, i tifosi juventini, che Carletto gli ha già fatto vincere una Coppa Italia».

Era la sera del [illegible] febbraio 1990. Finale d'andata: Juventus-Milan 0-[illegible]. Da Madrid, la voce di Arrigo arpiona i ricordi e li espone, nitidi: «Successe tutto all'uscita dal tunnel del vecchio Comunale, prima dell'inizio. Scoppiò [illegible] petardo. Ancelotti ne venne sfiorato e cadde [illegible] terra, intontito. Gli chiesi: come va? te la senti? Mi rispose: [illegible] è niente. Giocò. Facemmo zero [illegible] zero. Nel ritorno, a San Siro, vinse la Juve: [illegible] a zero, rete di Galia. Ma se Ancelotti non se la fosse sentita, il due a [illegible] a tavolino sarebbe stato automatico. E difficilmente la Juve lo avrebbe ribaltato. Carlo fu onesto. A differ[illegible] di altri: quell'anno, il Milan perse lo scudetto per la sceneggiata [illegible] [illegible] tizio (Alemao del Napoli, ndr) che fece finta di es[illegible] stato colpito da una moneta (a Bergamo, l'8 aprile, ndr). Mi spiace che gli juventini abbiano dimenticato. Quando c'è di mezzo la lealtà, gli episodi non sono mai marginali».

Di Ancelotti, Sacchi parla con affetto quasi paterno, «nella speranza che la mia propaganda non gli sia di ostacolo», per nulla distratto dalla lunga veglia del derby [illegible] il Real che il suo Atletico, terzo [illegible] tre punti dal Maiorca capolista, disputerà domani [illegible] Bernabeu.

«Trovo che [illegible] maturo per pilotare la Juventus, una delle società meglio organizzate al mondo. Per questo, quando uno [illegible] arriva, rischia meno che altrove. [illegible] [illegible]pre per questo, il suo lavoro diventa più facile. Competenze chiare, organigramma asciutto: un punto d'appoggio non indifferente».

L'uomo. «La persona è di un livello superiore alla media. Dovunque ha operato, si è fatto ben volere da tutti. E' equilibrato, entusiasta, educato, aperto al nuovo. Sono sincero: non merita gli attacchi che ha ricevuto. Assolutamente».

L'allenatore: «Quanto al valore del tecnico, le citerò tre casi. La Nazionale: era il mio [illegible], insieme siamo arrivati secondi al Mondiale del 1994; era una parte importante, quasi determinante. La Reggiana: l'ha portata dalla serie B alla serie A. Il Parma: l'ha portato in Champions League. Se l'unità di misura sono i risultati, e lo sono, Ancelotti può andarne orgoglioso. Ho sempre apprezzato la sua voglia di mettersi [illegible] discussione. Mentalmente non è un pigro: tutt'altro».

La sua filosofia? «Carlo, [illegible] Parma, non è riuscito a esprimersi al massimo. Così, almeno, penso io. Forse, gli mancava qualcosa o qualcuno in linea con il suo catechismo. Ancelotti è vicino al calcio totale. Gli piace attaccare e difendersi portandosi appresso tutta la squadra. Sceglie i giocatori giudicandoli dalla testa, prima ancora che dai piedi».

Rispetto a Lippi? «Trovo che siano abbastanza simili. Entrambi, possono vantare un notevole spessore».

Dicono che Ancelotti sia più testardo. Meno flessibile. «E' sempre problematico stabilire dove finisce la cocciutaggine e dove comincia la coerenza. Carlo non mi sembra proprio un fondamentalista, per usare un termine a lei caro. L'Ancelotti che conosco è un uomo posato, follemente innamorato della sua professione. Lo attende una missione esaltante: ricaricare le batterie di una società che, negli ultimi anni, ha vinto tutto. So che è felice, [illegible] io lo sono per lui. Immagino che la Juventus cercasse una soluzione [illegible] grado di garantirle, soprattutto, una continuità [illegible] indirizzo. Non avrebbe potuto scegliere di meglio. Anche se detto da me, ancelottiano da sempre, potrà sembrare uno spot interessato. Invece no: si fidi».

Roberto Beccantini

[illegible]aghi si è fermato

Tre settimane di stop per motivi precauzionali

TORINO. La Juve trova Esnaider (che oggi sosterrà il primo allenamento) ma perde per 20 giorni Inzaghi. Superpippo [illegible] ferma per l'infiammazione agli adduttori che lo perseguita da molti mesi: il dolore è forte, l'attaccante non può allenarsi con i compagni e i medici hanno deciso di bloccarlo. Lavorerà in palestra. Forse potrà [illegible] in campo alla terza del girone di ritorno, al Delle Alpi contro [illegible] Parma, ma il malanno preoccupa non poco. Dopo le cure alle quali si era sottoposto nelle [illegible] [illegible] Natale, si pensava che il problema fosse scomparso o almeno ridotto. Non è stato così. A Venezia giocheranno quindi Amoruso [illegible] Fonseca. Esnaider? Lippi lascia uno spiraglio: «Per natura, io non escludo mai nulla». L'argentino però non [illegible] allena seriamente [illegible] due settimane, né può trovare in 24 ore l'intesa con i compagni. Lippi, al massimo, lo potrà portare a Venezia e farlo sedere in panchina. Salvo sorprese, esordirà contro il Perugia. [m. ans.]

Nasce la [illegible]uova Inter

Con Panucci c'è Redondo E Doriva alla Sampdoria

MILANO. L'Inter [illegible] raggiunto un'intesa con il Real Madrid per Christian Panucci (ex Milan). Costo: [illegible] miliardi più 12 di ingaggio (per 4 anni). Moratti ha chiesto anche Redondo, piace a Lippi. Il Real vuole [illegible] contropartita il brasiliano Ze Elias, che andrà in prestito [illegible] Perugia fino [illegible] giugno. L'Inter tratta Montero con la Juve e ha bloccato Domoraud (Olympique Marsiglia). Dal Brasile sbarca lunedì il difensore Gilberto, 22 anni, acquistato dal Cruzeiro. Kanu va all'Arsenal (14 miliardi). Venturin (Lazio) si è accordato con l'Atletico Madrid. Eriksson vorrebbe Attilio Lombardo (Crystal Palace) di scorta. Il Milan, dopo Giunti, vuole Iannuzzi, 22 anni, per girarlo in prestito alla consociata Monza. La Samp s'è accordata con Doriva, 26enne brasiliano del Porto: costo 8 milioni di dollari (13 miliardi e mezzo), contratto quadriennale a 800 milioni a stagione. Doriva sarà a Genova martedì. Salta lo scambio Ficini-Bigica con la Fiorentina. [n. sor]

Domani contro l'Andria comincia un ciclo favorevole per il Toro

Vidulich: dieci partite per volare verso la A

Massimo Vidulich

TORINO. Massimo Vidulich non fa una piega di fronte al magro bottino d'inizio '99. Certo, il presidente del Toro s'aspettava qualche punto in più, ma accetta il verdetto del campo: «Abbiamo affrontato due buone squadre, mentre noi avevamo problemi di formazione, con qualche elemento non al top della condizione a causa di infortuni e influenza. Con il Treviso abbiamo pareggiato giocando ai 60 per cento delle nostre possibilità. Eppure meritavamo noi il successo. E a Brescia abbiamo perso perché volevamo vincere».

Dunque, la frenata del Toro non preoccupa Vidulich: «E' arrivata in un momento che non crea particolare allarmismo. Non ha senso parlare di Toro in crisi. Non si può pretendere di andare sempre e mille, stiamo attenti, però, e fare altri errori. Mondonico, comunque, è abile a prevenire anche eventuali cali di tensione».

Vidulich ritiene il Toro molto forte: «Abbiamo buoni margini di miglioramento. E, recuperando elementi infortunati, nessuno in B ha un organico con le nostre alternative. Presto tornerà a disposizione anche Artistico, probabilmente già con la Cremonese a fine m. L'avevamo preso come "colpo" di mercato a supporto di Ferrante. Prima di bloccarsi per un malanno muscolare, aveva sempre giocato da titolare, tranne a San Siro con il Milan in Coppa Italia e in campionato a Monza, dove era poi entrato dando un apporto decisivo. è mai stato il Toro a metterlo sul mercato: l'hanno richiesto altre società. Lui è contento di rimanere e a sta bene questo suo atteggiamento».

Più che rinforzi, il Toro cerca di sfoltire la (Bacci sta per passare al Pisa e Pastine alla Triestina, mentre per Parente e Pedroni al momento non ci sono novità), e di mettere a posto chi deve rinnovare il contratto, come Scarchilli. Ieri Rispoli, procuratore del fantasista, si è incontrato con il ds Pavarese. Fumata nera. Ma le parti si sono avvicinate e la prossima settimana potrebbe esserci l'accordo per un contratto triennale.

Domani, con la Fidelis Andria mancherà l'influenzato Maltagliati, ma rientreranno Sassarini, ex pugliese, Tricarico e Ficcadenti. Mondonico non dispera di recuperare anche Bonomi (lombalgia), altrimenti schiererà Cudini stopper. Vidulich è convinto che il Toro tornerà a dare spettacolo: «E magari vincendo in goleada. Anche se al Delle Alpi è di turno l'ultima in classifica, mi auguro che il nostro pubblico ci segua numeroso come nell'ultima partita casalinga. Per la squadra è importante sentire il calore della nostra gente».

Guardando il calendario, Vidulich è sicuro che il Toro arriverà al giro di boa, dopo aver affrontato la Fidelis e la trasferta di Reggio Calabria, con parecchi punti in più dell'anno scorso: «C'è un filotto di una decina di giornate che, sulla carta, e con uno sforzo maggiore da parte nostra, possono consentirci di fare passi importanti la serie A. Sulla promozione sono estremamente fiducioso». Vidulich è ottimista pure per l'operazione Nuovo Filadelfia dopo la sua missione a Roma presso il Credito Sportivo: «La prossima settimana incontrerò Corsico, assessore all'Urbanistica e Viabilità di Torino. E, nei primi giorni di febbraio, dovremmo avere un progetto operativo». E che si passi, finalmente, dalle parole ai fatti.

Bruno Bernardi

LA NOVITA'

Trapianto in Germania

Calciatore tornerà a giocare nel menisco di un

BERLINO. L'eccezionale trapianto di un menisco di un morto sul ginocchio di un calciatore tedesco accresce in maniera fondata le speranze sulla possibilità di prolungare la carriera dei calciatori, che hanno nel menisco il loro punto debole. A dare notizia del «sensazionale intervento» è il quotidiano tedesco «Bild», secondo il quale a ricevere il menisco di un uomo di 50 morto per infarto è stato il ginocchio sinistro di Christian Wueck (25 anni), professionista della Bundesliga che ha giocato in totale 153 incontri con Norimberga e Karlsruhe, e che è stato a passato titolare della Nazionale Under 21. Operato di menisco nel '95 e '97, Wueck non si era mai ripreso completamente ed era inattivo da oltre 13 mesi.

DOPING

Positivo al controllo

Campolo (Perugia) è spinello

MILANO. Il centrocampista del Perugia, Sergio Campolo, è stato sospeso in via cautelare da ogni attività. «Il calciatore - scrive la Disciplinare - è risultato positivo per presenza di Carboxi-Thc (metabolita di cannabis) nelle analisi di revisione del campione prelevato dopo Perugia- Parma del 15 ottobre '98». Sospesi anche i tre calciatori di C (Pestrin del Castel di Sangro, Scalzo del Livorno e Mortari del Tricase) che erano stati deferiti perché risultati «non negativi» al controllo antidoping.

L'esplosione del problema-doping ha intanto indotto i ministri europei a varare un vertice lunedì a Bonn. La riunione è stata voluta dal ministro Melandri in vista del summit che si terrà a Losanna nel mese di febbraio.

RISCHIANO IN NOVE

La decisione a marzo

Scandalo tangenti per il

LOSANNA. Il Cio deciderà fra due mesi se procedere a una purga nei propri ranghi, cacciando i dirigenti coinvolti nello scandalo delle tangenti incassate per favorire questo o quel Paese interessato a ospitare i Giochi. Il presidente Samaranch ha inviato richieste di spiegazioni a tredici membri del Cio, nove dei quali sono accusati di «violazioni gravi». Samaranch proporrà anche di cambiare i criteri di selezione eliminando, per esempio, le visite alle città candidate ad ospitare i Giochi. Frattanto l'austriaca Klagenfurt si è offerta ospitare l'Olimpiade Invernale in sostituzione dell'americana Salt Lake City, qualora la corruzione nel scegliere la capitale dello Utah fosse comprovata e quindi si dovesse mettere da parte.

ELEZIONI AL CONI

Petrucci sarà presidente con le referenze del calcio

ROMA. Sarà duello: Petrucci contro Checcoli, fino all'ultimo voto. Il presidente della Federbasket si è «messo a disposizione» per la massima poltrona Coni. Un posto a rischio, che può saltare dopo un mese e che non offre garanzie quando tra un paio d'anni ci saranno nuove elezioni con nuove regole. E allora perché, Petrucci? Al di là delle frasi di facciata («Mi candido perché me lo chiedono i presidenti»), la sfida Coni lo attira irresistibilmente ed è convinto (probabilmente con ragione) di poter convincere tutti a confermarlo per il successivo quadriennio. L'aria è politicamente cambiata, il governo non appare più nemico al nostro sport. Anzi. Se dal ministero della Melandri arrivano segnali di equidistanza, Petrucci si è mosso soggiacendo: sebbene lui sia vicino al Ppi, la sua elezione verrebbe accolta con un sorriso anche dall'opposizione. Insomma, giochi fatti.

Gianni Petrucci

Per ora, né programma né squadre: «E' presto, sono solo il presidente della Federbasket». Ma intanto ringrazia Grandi, Pagnozzi e Testa (che hanno lavorato per superare il momento più difficile della storia del Coni) e il governo «che garantisce la nostra autonomia e che aiuterà nel costruire il futuro con nuove regole».

Qualche punto fermo comunque lo pone: «Va allargata la base elettorale, per questo spero di poter inserire subito nella Giunta un atleta e penso che il futuro il presidente proprio un atleta; serve il rilancio del con pronostici, quindi bisogna parlare col governo; in Consiglio si deve tornare a trattare di sport: tra due anni arrivano le Olimpiadi, saranno l'esame di laurea; per la lotta al doping la formula controllore-controllato non va più bene; la tivù conta, e sappiamo quanto: per fortuna lo sa anche il mondo del calcio; nel futuro vedo i vivai, che nel basket ho sempre sostenuto».

Mauro Checcoli giorni scorsi ha proposto una specie di «conta» a una settimana dalla elezioni: con l'accordo che il perdente si sarebbe ritirato. Petrucci rifiuta: «In democrazia si vota; negli anni passati ci sono sempre stati due candidati». E la risposta a chi lo etichetta uomo del calcio: «Ma se sono stato l'unico a votare contro l'aumento della percentuale Totogol al calcio! Dico che ogni federazione deve avere la sua dignità, guai a chi pensa di dar soldi ai poveri togliendoli ai ricchi. Conosco il calcio, vi ho lavorato per 7 stagioni. Chi sarà eletto presidente deve conoscere bene il mondo del pallone: bisogna dialogare, non essere né pro, né contro. Ma non nascondiamoci dietro a un dito: il calcio ha sempre avuto grande peso». E proprio questo suo passato, con profonda conoscenza del calcio (anche attraverso l'esperienza nella Roma di Ciarrapico) e di una federazione importante come il basket, con le battaglie per allargare le scommesse oltre il pallone, ne fanno il logico n. 1 per la poltrona più importante dello sport nazionale.

Piero Serantoni

SPORT FLASH

■ **ROBE DI** **NAZIONALE.** La Robe di Kappa sarà per 4 anni lo sponsor tecnico della Nazionale di calcio: pagherà 14 miliardi l'anno, più la fornitura del materiale.

■ **CEDUTI** **BOER.** I gemelli Frank e Ronald De Boer dell'Ajax passano al Barcellona per miliardi.

■ Sorteggio tra Bari e Napoli (Coppa Italia Primavera): l'oscurità e l'assenza di impianto d'illuminazione aveva impedito i rigori nella semifinale.

■ **LE** Possibilità di iscrivere tutta la rosa a disposizione e nessun limite all'utilizzo di giocatori acquistati a torneo europeo iniziato e già schierati dal club cedente in precedenti gare di coppa: le proposte che la Lega farà all'Uefa il 21 gennaio.

■ **CICLISMO, VIRENQUE ALLA** Richard Virenque, francese leader della Festina coinvolta nel doping al Tour, passa alla Polti per 4 miliardi in stagioni.

■ **TENNIS,** Semifinali Open di Tasmania: Grande-Frazier 6-3, 7-5. Nella sua prima finale Wta, la Grande sfiderà la Rubin. A Sydney, finali Corretja-Martin e Davenport-Hingis.

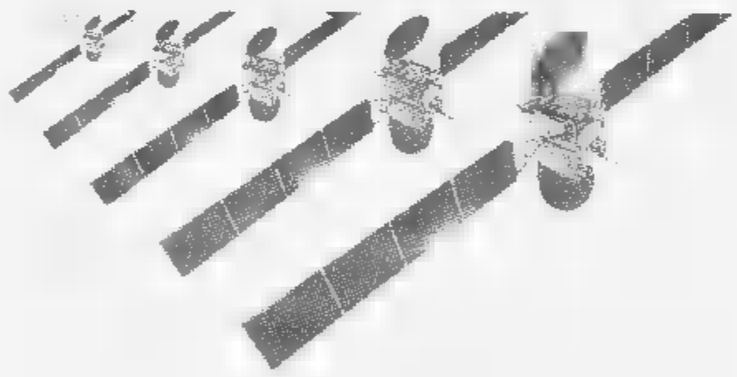
■ **E VOLLEY:** Basket A1: Polti Cantù-Benetton Tv (a Milano, h. 20,30). Volley A1: Gabeca Montichiari-Piaggio Rm (15,15).

■ Eleonora Magaddino, della Juvenilia Reggio Emilia (A1 basket donne), ha subito un'infrazione allo sterno per una pallonata tiratale volontariamente dalla compagna Williams, perciò cacciata dalla società.

■ Domani, nel Principato di Monaco, via al Mondiale; in gara anche equipaggi Fiat Auto Corse con otto Seicento Sporting Gruppo A-Kit.

■ **VITTORI** Alla Dakar moto, doppietta italiana nella 14ª tappa: 1. Sala (Ktm), 2. Meoni.

■ **TRIS.** Trotto a Parigi; combinazione 9-7-3; ai 2897 vincitori vanno 832.800 lire.



Con il ricevitore digitale, oltre canali Stream, si possono vedere ri canali in chiaro. satelliti HOT EUTELSAT a 13° Est trasmettono tutti i canali italiani: RAI 1, 2 e 3, Sat 1, 2 e 3, Canale 5, Italia 1, Retequattro. Moltissimi canali europei come Viva, Viva Zwei, RTL7, Fashion TV, TV5 ed serie di magnifici nuovi canali ispano-americani, tra i quali il famoso SOLO TANGO: ventiquattro ore al giorno di musica e colore argentino.

HOT BIRD EUTELSAT Fantastica TV

DIVENTATE TELEINDIPENDENTI CON STREAM.

Da oggi entrare nel mondo Stream è più facile che mai. Per chi sottoscrive l'abbonamento annuale entro il 16/1/99 i primi mesi di Blu Stream sono gratis. Con Stream scegliete di avere il pacchetto Blu Stream comprensivo di almeno 12 canali tematici. Scegliete la pay-per-view Stream: pagate solo ciò che vedete. Cosa c'è da vedere? Anche qui scegliete voi. C'è PrimaFila Cinema: un sacco di film al giorno, uno ogni ora, tutti recentissimi, sia italiani che internazionali, senza alcuna interruzione pubblicitaria. C'è PrimaFila Spettacoli: sport, eventi speciali, concerti, ogni giorno grande appuntamento. Questa è la teleindipendenza. Se la volete, non avete scelta: abbonatevi a Stream.

Il servizio è disponibile solo per le abitazioni cablate.

PENTASTUDIO

Stream La TV cavo e satellite.

Per informazioni e abbonamenti Numero Verde 167-567 765 www.stream.it

In tutti i negozi e rivenditori autorizzati.

MARIA ARREDAMENTI

CUCINA IN FESTA
GRANDE CONVENIENZA...

Arredamento completo 6.800.000 lire

TUTTA LA CASA CHE SOGNI

APERTO DOMENICA 17 GENNAIO

- Il tutto a sconti mai visti, con prezzi tutti da scoprire

- Novità !!!!! Tel. 23.13.17 Un arredatore a casa tua

MARIA ARREDAMENTI
C.so Palermo, 55 • 10152 TORINO • Tel. 011.23.13.17

Make It A
BLOCKBUSTER
Night
BLOCKBUSTER
TI ASPETTIAMO ALLA GRANDE INAUGURAZIONE OGGI DALLE 15 ALLE 20!
TORINO:
C.so Vittorio Emanuele II, 76
Tessere gratis, musica e sorprese per tutti.
C.so Bernardino Telesio, 87 - C.so Giulio Cesare, 214 - Piazza S. Rita, 9 - Via Nizza, 335/339 - Via S. Donato, 3 - C.so Duca degli Abruzzi/Via M. Cristina, 125 - Chiosco all'ingresso della Stazione C.so De Gasperi, 38 - Chiosco all'ingresso del PAM: C.so Cosenza, 44/46
BLOCKBUSTER VIDEO
MOVIE & MAGIC NEL VIDEOSTORE PIU' GRANDE DEL MONDO.

L'EVENTO

[illegible]

L'ex campione dei massimi riprende nel match con Botha la strada che lo condurrà alla rovina

Mike non combatte da un anno e mezzo e non vince da due e mezzo: ma resta una macchina da spettacolo e soldi

«Se morissi oggi la gente direbbe che potevo essere il più grande ma ho rovinato tutto: non siate come me»

Sguardi truci fra Botha e Tyson (a lato): sul costato e sulla spalla di Mike i tatuaggi del Che e del tennista Ashe; sotto, Tyson in allenamento e al peso

Torna Tyson, miliardi e bufale

Un finto avversario per un incontro scontato

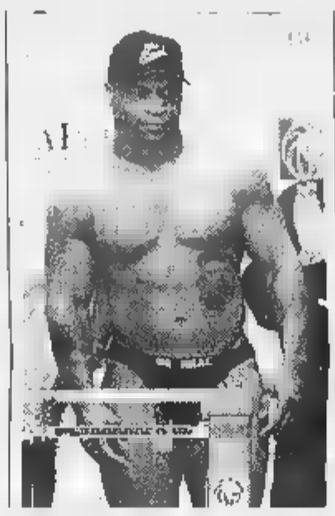
LAS VEGAS STANOTTE è la notte. Rullo di tamburi e fasci di luce nell'arena. In prima fila, sotto il ring, Jack Nicholson solleverà per un attimo gli occhiali scuri, Pamela Anderson squittirà e, nel sussulto, una spallina dell'abito precipiterà, Raquel Welch resterà immobile perché non si aprano crepe nel vivente monumento a se stessa, Muhammad Ali benedirà solenne, solennemente fuori posto nella sua intatta grandezza. E' la notte delle stelle artificiali e dell'eterno ritorno. Dall'oscurità riemergerà, riaprendosi la strada per la terza e definitiva rovina, Mike Tyson.

Stasera vincerà; dopo, lo aiuti il dio se, tra quella confusione di tatuaggi e idoli, tra Allah e il Che, ha capito a quale affidarsi. Gli mettono contro un sudafricano di nome Frans Botha che si fa chiamare «il Bufalo Bianco», ma sembra piuttosto la più grande mozzarella di bufala mai salita su un ring. Se Tyson schiaccia la mozzarella (senza addentarla, prego) resta la bufala: un giro di miliardi per assistere a un incontro da quattro soldi.

L'ultima volta che vedemmo Tyson era a Boston: faceva, per tirare su qualche miliardo durante la squalifica, l'arbitro in un combattimento di wrestling. Alla fine, come da copione, tirò un finto pugno a un lottatore che si schiantò al suolo e fu portato fuori in barella, tra gli ululati della folla. Stasera non dovrebbe andare molto diversamente. I ritorni di Tyson sono, di solito, puro wrestling. Quando uscì di galera e affrontò McNeeley, il 19 agosto del 1995, vinse per k.o. con un soffio al volto di rara potenza. Stavolta gli occorrerà metterne a segno, almeno, una combinazione. Poi dirà: «Il più grande è tornato», si riavvolgerà nella menzogna che racconta e gli raccontano e scivolerà verso un'altra punizione infinitamente più grande delle sue colpe, giacché questo è il suo destino. In un momento di lucidità ha detto lui stesso la frase che lo racchiude: «Se davvero riuscissi a cambiarmi, poi non gli piacerei. Il punto è che io faccio notizia». E spettacolo. E incassi. Tutto pieno lo scatolone dell'Mgm per vedere il rientro di un pugile che lo è ancora solo nel magnifico spot in giallo e nero girato per pubblicizzare l'incontro in pay-per-view. Nella realtà: non combatte da un anno e mezzo e non vince un incontro da due e mezzo. L'ultima volta fu contro Bruce Seldon, in una notte fatale. Le telecamere dell'Mgm filmarono una rissa a bordo ring in cui era coinvolto il rapper nero Tupac Shakur. Due ore più tardi era cadavere sulla Flamingo Road.

Las Vegas è un posto così: ogni volta che ci vieni le luci della città si sono espanse e ogni volta il deserto, intorno e dentro, sembra più grande. Il medico legale del posto, Ron Fludd, tiene le statistiche dei suicidi e dice che la gente in America viene qui apposta per morire. Non perde al gioco, poi s'ammazza. Ha perso prima e, per farla finita, viene a Las Vegas. E Tyson comincia stasera salendo sul ring e, presumibilmente, vincendo, la sua discesa che condurrà alla morte del personaggio di cui è prigioniero. C'è, nelle sue ultime dichiarazioni, affondata tra i soliti deliri a cui si sente tenuto, una malinconia terminale. Ha detto: «Se morissi oggi, direbbero che sono stato il più grande pugile di tutti i tempi. O, più probabilmente, che avrei potuto esserlo, ho rovinato tutto; quindi, non siate come Mike Tyson».

Lui per primo, s'intuisce, non vorrebbe più essere Mike Tyson, costretto all'accesso per esistere, spinto nel baratro per essere ripescato, messo in galera per dare un esempio, preso a testate per scatenarne la furia. Provocato, e se non reagisce: che Tyson è?



Che Mike Tyson sarà, quello di stasera? Attrici levigate lo osserveranno rabbrividite: per favore non mordermi sul collo. Ma se non morde, che gusto c'è? Davvero tutto questo immenso circo che si sposta per lui vuole soltanto vedere un incontro di boxe? Ed è logico pensare che Tyson possa essere questo, oggi: un grande pugile? Era l'88 quando smontò in pezzi Michel Spinks in 91 secondi. Da allora, sinceramente, chi l'ha mai più visto fare un bel match? Angelo Dundee, il leggendario preparatore di Ali, ha detto che «l'ala della grandezza lo ha lasciato per sempre: bye-bye». Don Turner, uno degli allenatori di Holyfield per i due confronti vincenti, ha profetizzato: «E' sempre stato troppo piccolo e ora ha perso velocità, se incontra qualcuno che sa colpire bingo! - è finito».

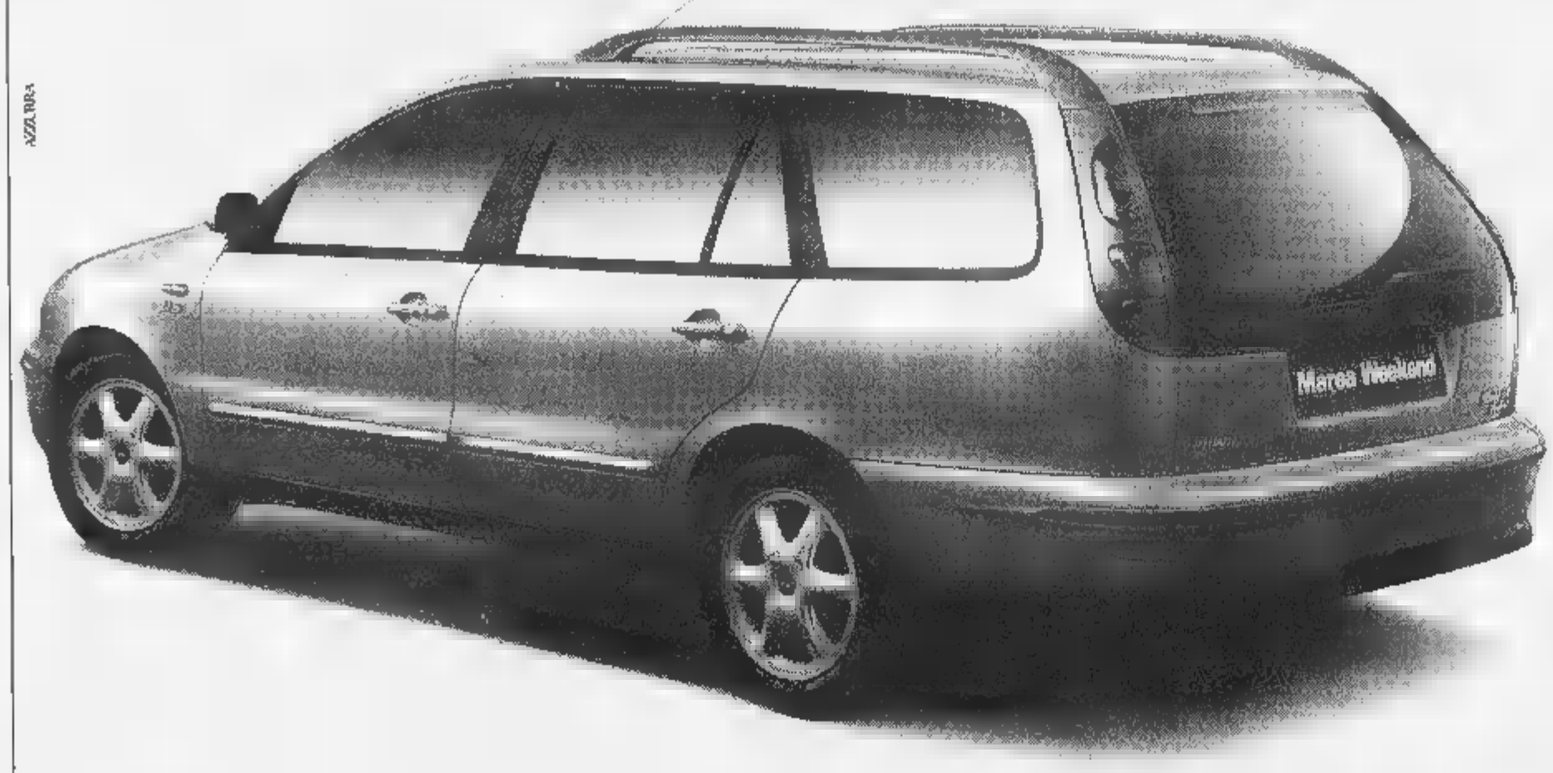
Quel qualcuno non sarà Mozzarella Botha. Ci sono troppi incassi da raccogliere sulla strada che porta al terzo incontro con Holyfield, la rivincita del morso. Tyson sa di doverci arrivare, in qualche modo. Ha passato un anno da Bill Clinton, andando in giro per conferenze stampe e commissioni d'inchiesta a dire: «Mi dispiace» per salvarsi la pelle. Ha accumulato, dentro di sé, una rabbia che non può sfogare e una inedita nostalgia per quello che avrebbe potuto essere. Ha aggiunto alla galleria di ritratti che espone sulla pelle quello di Arthur Ashe, uno che combatté semplicemente per la vita e la dignità, perdendo la prima, ma conquistando la seconda per sempre. Si è aggrappato, giovedì pomeriggio, durante le operazioni del peso, alla spalla di Muhammad Ali, cercando il conforto della forza d'animo.

Tyson va per i 33, la clessidra della sua esistenza sportiva, poiché non assomiglia certo a Foreman, ha già versato molta sabbia e sono passati i granelli più splendenti. Anche il circo che lo insegue fatica ormai a trovare parole, inquadrature e spunti originali. Che possa tornare il ragazzo dinamite esploso in un'altra vita, appare improbabile. Quando uscirà dall'oscurità per l'ennesima volta, Tyson avrà un'estrema scelta: o rimanere per sempre se stesso, accettare le leggi che lo hanno creato e distrutto, recitare, lasciarsi usare, accecarsi, mordere e pagare, oppure diventare un pugile qualunque e un personaggio al tramonto. C'è una ruota invisibile, nel casinò di Las Vegas, gira un paio di volte nella vita di ciascuno. Il croupier l'aziona e urla: «Do or die», fallo o muori. Stanotte è la notte in cui comincia a girare per Mike Tyson.

Gabriele Romagnoli

LASCIA & RADDOPPIA

la tua vecchia auto. & i vantaggi con Fiat Marea.



Fino al 28 febbraio passare a Fiat Marea conviene due volte.

20 milioni in 24 mesi a tasso zero* più Supervalutazione dell'usato**

Ma chi l'ha detto che chi lascia non può raddoppiare? Fiat Marea ti invita a superare l'annoso dilemma. Perché fino al 28 febbraio se lasci la tua vecchia auto per passare a una nuova Marea i vantaggi raddoppiano. Fiat ti offre infatti la supervalutazione dell'usato più 20 milioni di finanziamento in 24 mesi a interessi zero. Meglio che vincere un telequiz. Lasciati tentare. È un'offerta che vale doppio.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

*Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 20.000.000; durata 24 mesi; n. 24 versamenti mensili da L. 833.333. Spese pratica L. 250.000 più bolli, TAN 0%, TAEG 1,22%. Salvo approvazione SAVA. **Supervalutazione rispetto ai valori di mercato e allo stato d'uso della vettura.

IPERSALDI

Dal 10 gennaio

50%

Sconti fino al 50% su centinaia di capi di abbigliamento e calzature per uomo, donna e bambino. Ecco alcuni esempi:

40% Giaccone uomo double intero trapuntato
47.940 *invece di 79900*

40% Giaccone uomo Renato Balestra imbottito in nylon
29.940 *invece di*

40% Giubbotto uomo imbottito collo in velluto
23.940 *invece di 39900*

40% Parka donna
57.000 *invece di 95000*

40% Piumino sintetico donna con cappuccio
44.370 *invece di 73950*

40% Maglioncino donna modelli assortiti
47.970 *invece di 79950*

40% Pantaloni donna 5 tasche tessuto comfort
31.170 *invece di 51950*

30% Maglieria uomo classica 80% modelli assortiti
20.[illegible] *invece di 29900*

30% Pantaloni uomo in pile/felpa
13.[illegible] *invece di 19900*

30% Scarpa uomo modelli assortiti
34.930 *invece di 49900*

30% Gonna donna melange e tinta unita
27.965 *invece di 39950*

30% Gonna corta donna lana cotta
22.365 *invece di 31950*

30% Gonna donna tinta unita elasticizzata
18.165 *invece di 25950*

25% Giaccone uomo tessuto spalmato interno pelo
89.250 *invece di 119000*

20% Pantaloni uomo con tasconi
23.920 *invece di 29900*

Offerte valide salvo esaurimento scorte. Possibili eventuali errori tipografici, ritiro e modifiche alle leggi fiscali. Cons. Com. Rich.

iperstore

GS GRUPPO

Mi hai capito !

BORGOSESIA	BORGOMANERO	[illegible]	VERCELLI	[illegible]	GALLARATE	[illegible]	MONCALIERI (TO)
	Viale Kennedy, 51	Viale Giulio Cesare		Via [illegible]	Via Lario, 37		
	☎ [illegible]	☎ 0321 [illegible]	☎ [illegible]	☎ 0324/243419	☎ 0331/77[illegible]70		
ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Gio: 9.00 - 20.00 Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 8.30 - 20.00 PARCHEGGIO COPERTO	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Me: 9.00 - 20.00 Gio-Ve: 9.00- 21.00 Sa: 9.00 - 20.00	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 21.00 Ma-Ve: 8.45 - 21.00 Sa: 8.45 - 20.00	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.45 - 20.00	ORARI APERTURA Lu-Sa: 8.30 - 20.00 Domenica: dalle 8.30 alle 13.00	ORARI APERTURA Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00-22.00 Centro Commerciale MALPENSA UNO	ORARI APERTURA Lu: 12.00 - 21.00 Ma-Sa: 9.00 - 21.00	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.30 Ma-Sa: 8.30-20.30 CENTRO COMMERCIALE IPERSTORE

Servizio Bancomat
Fatturazione immediata su richiesta
Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Ampio parcheggio

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Maronco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 168/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 57754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta [redacted] prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	[redacted]
[redacted]	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
[redacted]	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	**L. 7.700** **L. 13.500** **L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domanda**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
[redacted]	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per [redacted] intervenuto con [redacted]UTO BANCARIO SAN PAOLO D[redacted] e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] VENDITA [redacted]

[redacted] rivendita macelleria e alimentari zona prima cintura Torino Nord ottima posizione commerciale, vendesi. Global Consult 011 771.7533.

CEDESI [redacted] pizzeria [redacted] a Mondovì. Telefonare dalle ore 8,30 alle 12,30 al numero 0174 471.72.

CEDESI licenze bar con locali vuoti in zone commerciali. Tel. 011 714.007.

CERVINIA [redacted] gestione attività ristorante pizzeria ottimamente avviato attrezzatura perfetta. Telefonare allo 0141 34.209 orario ufficio. Signor Aquilà. Trattativa riservata.

FOTOGRAFIA negozio centro città Torino vendesi. Tel. 011 562.8618 - 011 537.606 - 0338 646.9530.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni tel. allo 011 562.4033 Dott. Baroggio.

STABILIMENTI balneari a Borghetto ristorante [redacted] tutto l'anno altre proposte. Fondocasa 0184 255.598.

VENDESI attività commerciale dischi accessori zona forte passaggio. No perditempo. Tel. 0347 682.8779.

VENDESI bar super, arredo e contratto affitto nuovi, impianti a norma, orario corto. Tel. 011 317.5200.

[redacted] oreficeria via Tripoli. Telefonare 0347 269.5569.

UMPIEGATI

AZIENDA Torino centro cerca esperto/a dinamico/a esperienza almeno decennale pratico/a gestione ordini [redacted] PC inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 8408 - 10100 Torino.

[redacted] società di servizi cerca ragioniere/a max 25 anni con [redacted] esperienza contabile. Scrivere: Publikompass 8403 - 10100 Torino.

PRIMARIA agenzia viaggi assume banconista esperta/o. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 5641 - 10100 Torino.

SEGRETARIA/O, seriotà, bella presenza, possibilmente lingue, azienda in San Mauro cerca per lavori di ufficio. Tel. 011 981.3131 - 0348 310.3237.

SOCIETA' di consulenza, ricerca per potenziamento proprio organico ragioniere/a contabile, max 35enne con esperienza 3 - 5 anni, [redacted] software applicativi OSRA e gestionali Microsoft Office. La provenienza [redacted] settore [redacted] servizi [redacted] titolo preferenziale. Scrivere: Publikompass 7621 - 10100 Torino.

ST[redacted] in Carmagnola assume impiegata addetta paghe-contributi anche part-time. Inviare curriculum Casella [redacted] n. 82 Carmagnola.

TOUR Operator di Asti cerca responsabile amministrativo eta' [redacted] - 40 anni possibilmente con esperienza nel settore e conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum via fax n. 0141 353.830.

50 posti di lavoro offriamo ad ambosessi 21/30enni da inserire nelle sedi di Rivarolo, Ivrea, Lanzo, Chivasso, Avigliana, Torino, con mansioni di impiegati commerciali, pubbliche relazioni e responsabili d'ufficio, anche senza esperienza. No vendita. Telefono 0124 490.304.

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica zona [redacted] ovest ricerca per potenziamento del proprio Centro Elaborazione Dati programmatore IBM AS/400 con esperienza biennale di programmazione RPG. Si richiede capacità operativa e disponibilità ad orari flessibili operando in ambiente dinamico su ampie problematiche aziendali. Costituirà titolo preferenziale la buona conoscenza dell'uso di programmi Microsoft Office. Scrivere: Publikompass 7623 - 10100 Torino.

AZIENDA multinazionale elettronica [redacted] me per assistenza tecnica parti industriali, anche neodiplomati, massimo 27 anni. [redacted] lavoro a colloqui Cuneo. Fax [redacted] 669.6490 - tel. 02 669.6441.

SELEA RICERCA
progettista Cad sistema Catia con almeno 3 anni di esperienza di progettazione di componenti in gomma o di carrozzeria per importante azienda operante nella componentistica auto, zona Asti. Inviare curriculum a: Selea corso Vittorio Emanuele II 84 - 10121 Torino - fax 011 561.1486.

SOCIETA' informatica di primaria importanza nel quadro del potenziamento della propria struttura di programmazione e di servizi ricerca: Rif 01 - programmatore RPG 400 ambito gestionale, conoscenza OS 400, esperienza max biennale. Rif - 02 programmatore Cobol con esperienza Unix/Windows NT, max biennale. Telefonare [redacted] appuntamento: 011 455.7926. Logol Informatica srl, via Emilia 1, 10078 - Venaria Reale (Torino).

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA Discovery ricerca nuovi fotomodelli/e, indossatori/trici, volti pubblicità. Ufficio casting tel. 02 268.29830.

AGENZIA recapiti ricerca personale motomunito e non per consegna documenti a domicilio. Consegne garantite. Tel. 011 43.81.

NATIONAL language [redacted] holding interviews for part-time positions in the province of Torino and [redacted]. Teaching job, automobile required. Applicants must be mother tongue english or bilingual. Call 011 669.6052.

URGENTE, offresi lavoro in erboristeria. [redacted] necessari titolo di studio e esperienza. Scrivere: Publikompass 5838 - 10100 Torino.

[redacted]

AFFERMATA [redacted] istituti di [redacted]co/termale: ricerca dinamici agenti per [redacted]mento organico zona To/Al/No. Offresi: iter formativo, affiancamento, fisso, alte provvigioni, incentivi. Tel. 011 981.8172.

AFFERMATA azienda [redacted] oltre cinquant'anni settore orologeria, ricerca: agente Torino e provincia. Provvigioni, incentivi. Enasarco. Tel. 0372 414.512 - Fax 0372 414.609.

AFFILIATO Tecnocasa Studio Brandizzo Snc selezione diplomati per inserimento in organico. Tel. 011 913.7538.

AFFILIATO Tecnocasa: Studio Torino Centro sas selezione diplomati/e militesenti per inserimento in organico. [redacted] 011 650.3872.

A[redacted] commercio Enasarco si selezionano per Torino e Piemonte. Scrivere fermo posta carta d'identità AC 2667247 via Alfieri 10 - 10121 [redacted]no.

AZIENDA commerciale [redacted]ore mobili seleziona venditori diplomati/e con esperienza. Tel. 011 220.3044 ore 9 -12.

[redacted] distributrice marchio internazionale di orologeria ricerca agenti con portafogli clienti per il Piemonte. Inviare curriculum a: Publikompass B/A - Via G. Carducci 29 - 20123 Milano.

AZIENDA leader articoli tecnici industriali cerca [redacted] potenziamento propria rete [redacted] agente plurimandatario [redacted] Piemonte. Portafoglio clienti già acquisito. Scrivere: Publikompass 2647 - [redacted] Torino.

AZIENDA leader, Salocart S.r.l., che opera in nicchia di mercato nel settore forniture per ufficio, ricerca giovani non necessariamente esperti, automuniti e volenterosi per il Piemonte. I nostri metodi di formazione e le nostre tecniche commerciali, sono evolutissimi e garantiscono guadagni molto alti. Telefonare a Selecart S.r.l. 0523 [redacted]

ECOTIME S.R.L. azienda costruttrice macchine per la pulizia industriale, cerca responsabile vendita per il Piemonte. Offre: fisso mensile, automezzo aziendale, portafoglio clienti, affiancamento iniziale, guadagno lordo L. 80/120 milioni [redacted]. Tel. ufficio del personale 0372 496.488.

GIANT, colosso mondiale biciclette e accessoristica, ricerca Piemonte Liguria agente vendita esperienza beni consumo durevoli, età massima 35 anni, auto propria, preferibile provenienza vendita portaporta, esperienze ciclistiche, residente basso Piemonte. Curriculum [redacted] Giant Italia, Viale San Lazzaro 21, [redacted] Vicenza fax 0444/963322.

SIAMO l'Italdea [redacted] Torino. Operiamo [redacted] campo delle forniture e [redacted] materiali di consumo per l'ufficio. Ricerchiamo agenti seri e motivati da inserire nell'organico commerciale. Offriamo fisso mensile più provvigioni. Età massima 30 anni. I colloqui di presentazione vengono fissati allo 011 242.0409 orario ufficio. Grazie per l'attenzione.

STEBOAMBIENTE (BZ) specializzata nella produzione di giochi per parchi ed arredo urbano cerca agente-rappresentante per la promozione delle vendite agli enti pubblici della [redacted]. Per informazioni tel. 0473 291.060 - fax 0473 291.055.

TECNOCASA affiliato studio Settimo [redacted] ricerca 1 diplomato/a/laureato/a automunito milidesente da inserire nella professione immobiliare settore residenziale industriale. Tel. 011 897.0575.

[redacted]E A LAVORO

25 Gennaio inizio corsi di riqualifica per addetti sala bar. La Tavola D.O.C. tel. 011 521.6397.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FUOCHISTA 25enne con patentino di 2 grado vapore libero subito [redacted] lavoro presso seria ditta. Tel. 011 262.1967.

OPERAIO generico magazziniere, custode [redacted] lavapiatti in Torino e Val Susa referenziato cerca lavoro. Tel. 011 964.0144.

27ENNE esperienza confezioni borse ed abbigliamento cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 011 383.5589.

IMPIEGATI

CONTABILE pluriennale [redacted] bilancio gestione [redacted]messa, EXCEL cerca lavoro telefonare ore pasti al 011 385.6461.

[redacted]OMATA 25enne pluriennale esperienza studio commercialista, buona conoscenza inglese/francese offresi no studi Tel. 011 307.637.

IMPIEGATA 31enne contabilità generale fatturazione segretaria commerciale zona Torino nord. Tel. 011 980.9598 dopo 18.

R[redacted] perito m[redacted] primo impiego offresi part-time presso studio, ditta, o ufficio tecnico. Tel. 011 945.1686.

SIGNORA esperienza decennale lavori ufficio ottima conoscenza Word Excel programma gestione contabilità cantieri passaggio diretto. Tel. 011 205.2612 ore pasti.

[redacted] diplomata conoscenza inglese, francese, spagnolo, pratica Windows 95, cerca lavoro come impiegata. Disponibile passaggio diretto. contattare ore [redacted] 011 226.1343

40ENNE pluri esperienze [redacted] ufficio, contabilità, uso [redacted], [redacted]onomia, [redacted] part-time mattino. Tel. 011 696.3636.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA referenziati cercano [redacted] come collaboratori domestici fissi [redacted] patente. Tel. 011 436.0341 ore 13 - 21

SIGNORA offresi presso famiglia a giornata anche con bambini esperienza referenziatissima. Tel. 011 041.2005 ore serali

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ALLOGGIO signorile vendesi in via Accademia Albertina, salone 2 camere cucina 2 servizi casa totalmente ristrutturata L. 410 milioni. [redacted] 011 385.8149

CENTRALE libero via Bligny piano 2 mq 125 portineria ascensore casa del 1963 L. 230 milioni. Tel. 011 544.210.

[redacted] Traiano [redacted] giardino piano 3 una camera tinello cucinino ingresso ripostiglio ascensori portineria L. 115. [redacted]. Tel. 011 544.210.

[redacted] **SPA** Mirafiori nord via Nallino soggiorno living cucinino 2 camere bagno. Agenzia Santa Rita 011 359.383.

GABETTI SPA via Frinco pressi largo Tirreno salone 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Ag. Santa Rita 011 359.393.

LIBERO [redacted] Michele Coppino bellissimo appartamento 7 piano mq 170 più terrazzo mq 145 due ingressi [redacted] bagni tre balconi tappezzato armadiato L. 460 milioni. Tel 011 544.210.

PALAZZO The Sky Residence via Rossini 29 Collegno privato vende alloggetto una camera cucina servizi 5 piano vista splendida. Tel. 0339 565.3735.

VIA Sismonda privato vende appartamento signorile 130 [redacted] secondo piano. Tel. 011 771.3103.

[redacted]

BRUINO ville [redacted] metrature impresa vende [redacted] iva 4% accettansi permute. Tel. 011 908.7074.

CHIERI (pressi) affare, L. 365 milioni 2 ville altguo mq 90 e mq 110, tavernetta cortile. Studio Audi 011 812.5222

OULX libero, recente [redacted] bilocale arredato [redacted] terrazzo su giardino, box, L. 198 [redacted]. Studio Audi 011 812.5222.

PRIVATO vende Lombriasco casa ristrutturata [redacted] annesso magazzino 167 mq, terreno mq 5.000. Tel. 011 979.0352.

RIVALTA villaggio Aurora villa unifamiliare 330mq, giardino 1.700 mq edificabili [redacted]. Telefonare 011 909.0594

RIVOLI privato vende villetta 200 mq abitabili, 130 mq seminterrato, con giardino zona tranquilla. Tel. 011 959.1341.

[redacted]

ALASSIO 30 mt mare centro storico tre locali 3° piano [redacted] luminoso balcone L. [redacted] milioni. ITL 0182 931.100.

ALBENGA libero ampio ingresso salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi balcone ripostiglio a 200 mt mare L. 350 milioni Tel. 010 272.[redacted] ore pasti.

LOANO nuova costruzione vista mare bilocali box giardino da L. 170 milioni. Business 019 678.088 ultimi alloggi.

SANREMO villetta bifamiliare caratteristica indipendente panoramica [redacted] ampi terrazzi più parte rustica 300 metri [redacted] alberato, L. 885 milioni. Tel. 0141 824.260 - 0338 484.5031

COSTA AZZURRA

[redacted] Montecarlo immobile [redacted] loggia, [redacted], posto auto L. 133 [redacted] ri svendo. Tel. 0143 789.06 - 0033 612 779.040.

MONTECARLO confine mt [redacted] mare, appartamenti complesso residenziale da L. 127 milioni. Diemme tel. 0143 789.06.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

FALLIMENTO [redacted] fabbricato industriale 4000 [redacted] coperti Borghetto Bo[redacted]. Curatore Dott. Pasquali. Tel 019 829.972.

VALLETTE vicinanze studio privato vende locale 46 mq, altezza mt 3,60 a L. 86 milioni. Tel. 011 789.009 ore serali.

BOX AUTO

CO[redacted] Peschiera n140/12 box per 3 auto adatto anche magazzino avendesi [redacted] cessione attività. Tel. 0339 [redacted].

MATTEOTTI - [redacted] auto ottimo [redacted] L. [redacted] milioni. Tel. 0335 256.713.

TERRENI

[redacted] Rosario, centro urbano, vendesi terreni 150mila mq , [redacted] opportunità di investimento. Offr[redacted] a privati s/o aziende. Fax 010 522.0982.

[redacted]RRENO vendesi pioppeto 2 giornate zona Rivarolo Bosconero. Tel. 011 778.4470.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CERCO alloggio piano alto termoautonomo di salone una o due camere cucina. Tel 011 819.1495.

[redacted]

COLLEGNO Terracorta privato acquista villetta pagamento contanti. Tel. 0335 622.7971.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

[redacted] corso Marconi [redacted] affittasi a referenziati mono e [redacted] arredati [redacted] 650 mila. Tel. 011 540.801.

ARREDATO fronte Valentino corso Galilei molto elegante living soggiorno/letto cucinotta bagno adatto una persona o coppia referenziati L. 800 mila più L.200 mila spese. [redacted] 011 540.801 - 533.986.

VIA San [redacted] 54 affittasi palazzina [redacted] piani più interrato, uso commerciale, in fase di ristrutturazione. Tel. 0338 565.3735.

[redacted]

[redacted] 3/6 posti [redacted] quindicina gennaio L. 350 mila febbraio da L. 550 mila mensile. L'Orizzonte 0182 950.707.

[redacted]

AFFITTASI
locale commerciale mq 210 zona via Cigna autonomo fronte [redacted] da 6 vetrine. Tel. 011 661.3116.

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo [redacted]so Principe Oddone. Tel. 011 581.3943

CAPANNONI attigui mq 6.000, 3.000 e multipli [redacted] minima mt 7,5 zona [redacted] Settimo [redacted], uffici, ribalte, ampi parcheggi interni ed esterni, cabina elettrica ed antincendio. Tel. 011 860.1142 oppure 0347 273 [redacted].

CORSO Massimo d'Azeglio fronte Torino Esposizioni ufficio piano rialzato con 4 finestre sul corso mq 210. Tel. 011 [redacted].

LOCALE luminoso a norma con posti auto in Torino da 200 a [redacted] mq finiture su misura. Tel. 0335 274 078

LOCALI piano cortile mq 180 adatti magazzini uffici attività silenziose via Principessa Clotilde ingresso carraio e pedonale bagno e riscaldamento L. 1 milione 200 mila mensili. Tel. 011 540.801 - 533.986

[redacted] seminterrati via Levanna (Maria Vittoria) [redacted] bagno adatto attività silenziose o magazzino ingresso pedonale e carraio [redacted]. 1 milione 100 mila. Tel 533.986 - 540.801

[redacted] Vigone adiacente via [redacted] Nenni mq 60 due vetrine [redacted] intorno L. 1 milione Tel. 011 533.986 - 540.801

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011 817.7242

ACQUISTA auto[redacted] usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel 011 778.1898 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max [redacted]. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista [redacted] tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.684.

VIAGGI E VACANZE

[redacted]

DIANO [redacted] Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare [redacted] servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

DIANO MARINA villa Aranci *** camere riscaldatissime tutti comforts, scelta menù, parking. Promozione invernale. Tel 0183 497.304.

FINALE LIGURE Hotel Conte fronte mare, camere con servizi, telefono diretto, Tv color satellitare, colazione a buffet scelta menù. Offerta speciale "inverno mite". Da L. 385 mila a L. 490 mila settimanali. Tel 019 680.234

LOANO Hotel Bellevue fronte mare camere con servizi telefono diretto, Tv color, balcone vista mare sala ristorante panoramica, palestra solarium U.V.A. colazione [redacted] scelta menù a partire da L. 65 mila. Tel. 019 670.243

[redacted] Hotel Villa Mary *** 019 668.[redacted] camere [redacted] bagno. Tv e Tv sat, telefono, colazione a buffet, scelta menu, parcheggio gratuito, palestra L. 65 mila.

PIETRA LIGURE 'Mareverde' residence [redacted] bi/trilocali telefono parking sala bimbi Tel /fax 019 626.162

[redacted] Hotel *** a Diano Ma[redacted] medio/lunghe permanenze [redacted] assistenza [redacted]nitaria - diete. Eventuale trasporto. Tel. 0183 495.212.

MATRIMONIALI

AGENZIA Riviera Cote d'Azur International partner contatti dalla Francia signori e signore di ogni età entrambi benestanti e seri cercano amicizia convivenza matrimonio. Gala di San Valentino [redacted] febbraio a Monaco incontro tra iscritti. Bordighera tel 0184 [redacted] - Francia Mentone 0033 [redacted] 109.540 - [redacted] 493.074.355

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [redacted] & AUTORIZZATE. [redacted] certezza del giusto incontro [redacted] serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 581.1055.

DISTINTO 50enne [redacted], eclettico, [redacted] presenza, [redacted] studio, separato, amante montagna, viaggi, cerca compagna [redacted] 43enne, pari requisiti, serieta', riservatezza, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5644 - 10100 Torino.

37 enne celibe, [redacted] principi semplice, conoscerebbe ragazza seria, semplice, scopo matrimonio. Scrivere: C.I. AB 9930063 fermo posta 12042 Bra centrale (Cn)

41ENNE presenza [redacted] posizionato conoscerebbe scopo matrimonio signora/ina max coetanea pari requisiti. Scrivere: Publikompass 8407 - 10100 Torino.

49ENNE artigiano piemontese divorziando residente nel canavese cerca compagna sola seria eta' adeguata scopo matrimoniale. Scrivere: Publikompass 5643 - 10100 Torino

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA [redacted] 011 334.832, [redacted] quista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra [redacted] argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

[redacted] OREFICERIA GE.MA. acquista oro [redacted] genteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. T[redacted]. 011 650.2212.

[redacted] spettacolo seleziona volti nuovi, modelli/e, bambini [redacted] produzione [redacted] da/pubblicità. Telefonare n° verde gratuito 167 516.974 no corsi.

PRIVATAMENTE compero solo da privati mobili, arredi, quadri, libri antichi, inizio 900, in contanti. T[redacted]. 011 783.861.

SMARRITO Tobia, lupo italiano, taglia [redacted] nero zona [redacted] Sud corso Unione Sovietica, strada Del Drosso, lauta ricompensa. Tel. 011 819.0681.

dp

Sono iniziati gli ECCEZIONALI AFFARI di FINE SERIE

APERTO anche la **DOMENICA POMERIGGIO** chiuso il **Lunedì**

SHOPPING AREA PANTHERA

PELLICCE
MONTONI
PELLE
ABBIGLIAMENTO
JEANSERIA
GIOIELLERIA

FINE SERIE
PELLICCE

VISONI 9/10 BLACK	~~4.900.000~~	2.900.000
VISONI DEMI-BUFF	~~5.900.000~~	3.900.000
VISONI 7/8 DEMI-BUFF	~~4.800.000~~	3.500.000
VISONI 9/10 DEMI-BUFF	~~7.200.000~~	6.000.000
VISONI RUSSI 9/10	~~2.450.000~~	1.900.000
VISONE GIACCONE	~~2.300.000~~	1.700.000
MARTORA CANADESE	~~6.000.000~~	3.900.000
VOLPE GROENLANDIA	~~3.200.000~~	1.990.000
CASTORO RASATO	~~2.900.000~~	2.000.000
PETIT GRIS	~~3.900.000~~	2.900.000
PERSIANI	~~2.400.000~~	1.200.000

FINE SERIE
PELLE MONTONI

GIUBBINI (tipo SCHOTT)	~~390.000~~	200.000
GIACCONI pelle uomo	~~590.000~~	390.000
GIACCHE scam. uomo	~~395.000~~	199.000
MONTONI uomo	~~1.100.000~~	650.000
MONTONI donna	~~1.380.000~~	900.000
GIACCHE camoscio d.	~~450.000~~	299.000
GIACCHE pelle d	~~460.000~~	299.000
SOPRABITO daino d.	~~850.000~~	500.000
MONTONI donna	~~1.250.000~~	750.000

FINE SERIE
ABBIGLIAMENTO UOMO

CAPPOTTO cachemire	~~340.000~~	199.000
GIACCA cachemire	~~225.000~~	150.000
ABITO uomo	~~290.000~~	199.000
GIACCA pura lana	~~320.000~~	90.000
PANTALONI pura lana	~~70.000~~	25.000
JEANS LEVI'S originali	~~95.000~~	50.000
JEANS AMERICAN	~~32.000~~	25.000
JEANS BEST COMPANY	~~29.000~~	20.000
CAMICIE uomo		13.500
CAMICIE		10.000
MAGLIE		15.000

FINE SERIE
ABBIGLIAMENTO DONNA

CAPPOTTI pura lana	~~455.000~~	199.000
GIACCONI pura lana	~~360.000~~	150.000
GIACCONI pelliccia ecc.o	~~300.000~~	199.000
TAILLEUR pura lana	~~340.000~~	150.000
GIACCHE pura lana	~~285.000~~	150.000

FINE SERIE
BIMBO
tutto a metà prezzo

scoprite la vera convenienza

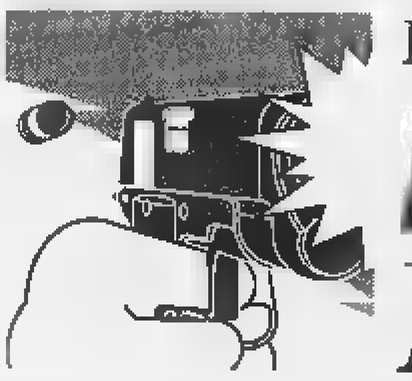
Shopping
PANTHERA

SANFRE' - S.S. Bra-Carmagnola 0172-58458

liceo EUROPEO VITTORIA
l'UNICO
PERCHÉ?

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 16 Gennaio 1999 31
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

liceo EUROPEO VITTORIA
l'UNICO
PERCHÉ?
CHIEDI IN ... VITTORIO VENETO ... TORINO - TEL



Momenti di terrore ieri mattina tra i 600 clienti che affollavano l'ipermercato di Venaria

Assalto a Auchan, raffiche tra la folla

I banditi rapinano la filiale Sanpaolo

Rapina [redacted] raffiche di mitra, ieri mattina, tra le centinaia di clienti dell'ipermercato Auchan di Venaria. Quattro persone sono rimaste ferite, un donna è stata presa [redacted] ostaggio [redacted] passava in strada con l'auto e rilasciata poco dopo in stato di shock. Un inferno di piombo [redacted] fronte all'agenzia del [redacted] Paolo, all'interno del centro commerciale. Proiettili che hanno sfiorato mamme e bambini; [redacted] travolti [redacted] clienti ed impiegati che cercavano di raggiungere un'uscita o un riparo. I feriti sono due guardie Mondialpol, Pietro Pappalardo e Corrado Di Lorenzo, il primo trapassato da un proiettile alla mano destra (40 giorni di prognosi), il collega colpito alla testa con [redacted] calcio del mitra. Ferite di striscio alle gambe mentre facevano la spesa Adriana Gremo, 60 anni, di Torino e Lucia Boi, 46 anni, di Venaria. Guariranno in una settimana.

Sembra davvero la sequenza [redacted] un film l'epilogo della rapina compiuta poco prima delle 10 da quattro persone armate fino [redacted] denti. Gente senza scrupoli, che pur di fuggire con il bottino non ha esitato a fare fuoco all'impazzata nel corridoio dell'ipermercato, tra le circa 600 persone che a quell'ora affollavano Auchan, di fronte allo stadio Delle Alpi. Sono riusciti a scappare con il [redacted] che conteneva i 191 milioni destinati alle [redacted] della banca. «Un colpo da professionisti - dicono polizia e carabinieri - ma evidentemente non avevano previsto la reazione della guardia giurata. Forse si sono visti spacciati e per aprirsi la via di fuga hanno sparato: più di venti proiettili, poteva essere una strage».

IL FURGONE. I quattro banditi arrivano [redacted] alle le 9,33. Parcheggiano due moto sul piazzale di strada Altessano. Hanno i volti coperti dai caschi, sono pronti a calarsi cappelli e passamontagna. Due di loro, con un borsone scuro, entrano dall'ingresso principale. E si piazzano nel corridoio tra le casse e la filiale. I due complici restano fuori, aspettando il furgone portavalori che segue orari precisi. I malviventi sanno tutto, anche che i due agenti Mondialpol passeranno con i sacchi delle banconote [redacted] la gente, entrando da un'uscita confinante [redacted] «Brico Center».

L'ASSALTO. Il blindato arriva puntuale, pochi minuti prima delle 10. A scaricare i sacchi gli agenti Pietro Pappalardo, [redacted] anni, e il collega, Corrado Di Lorenzo, 47 anni, torinesi. Hanno il tempo di entrare e fare pochi passi. Alle loro spalle, la coppia di rapinatori si maschera il volto ed estrae dal borsone le armi: una pistola calibro 7,65 e una mitraglietta. «Hanno gridato qualcosa - racconta Di Lorenzo -, poi uno mi ha colpito con il calcio del mitra alla testa. Sono caduto e loro hanno iniziato [redacted] sparare».

LA SPARATORIA. Attimi di terrore. [redacted] primo sparo è un colpo singolo. Molti dei clienti non si accorgono neppure [redacted] cosa sta accadendo. Passano pochi secondi e partono le prime raffiche. A pochi [redacted] dall'area dove giocano i bambini. Le cassiere si gettano sul pavimento, i clienti corrono disperati [redacted] le uscite. Molti cadono, altri gridano terrorizzati. [redacted] raffiche continuano, qualcuno viene sfiorato [redacted] schegge. Molti proiettili [redacted] indirizzati alla guardia Pietro Pappalardo. [redacted] uno lo raggiunge, trapassandogli la mano destra.

LA [redacted] La sparatoria si ode anche all'esterno. I complici sul piazzale intuiscono [redacted] pericolo, salgono in sella e fuggono con una delle moto. Pochi istanti e dalla porta d'emergenza escono anche i complici, le armi in pugno e il sacco pieno [redacted] contanti. Partono sull'altra moto in strada Druento. All'incrocio con strada Altessano perdono il controllo della Honda Dominator e cadono. Tentano [redacted] ripartire, senza [redacted] Scappano a piedi.

IL SEQUESTRO. Poco dopo i due rapinatori bloccano una Ford Fiesta. Alla guida Giacomo Chiavassa, 66 anni, titolare di una ferramenta. Accanto un'anziana cliente, Caterina Trabucatto, la sta accompagnando a casa. L'uomo viene strattonato fuori dal posto di guida. La donna resta [redacted] auto, ostaggio dei malviventi. La faranno scendere dieci minuti dopo, in via Trana, [redacted] Madonna di Campagna. L'auto viene abbandonata poco distante, in via Slataper 5. La trovano i poliziotti. Ma dei rapinatori e dei soldi [redacted] traccia.

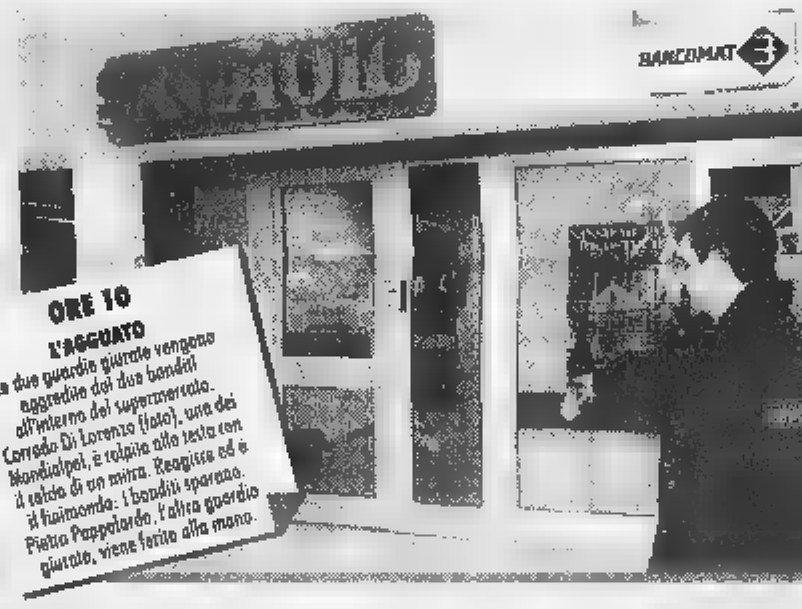
Giacomo Bramardo
Gianni Giacomino

Giacomo Chiavassa 63 anni e Caterina Trabucatto 74 anni sequestrata dai banditi

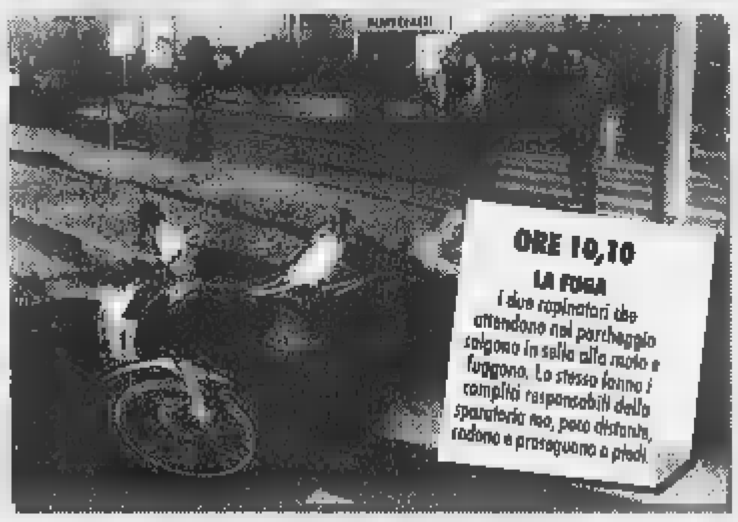
Ferite leggermente due guardie della Mondialpol e due clienti

LE FASI DELLA RAPINA

ORE 9,50
ARRIVA IL DENARO
Il furgone portavalori si ferma davanti all'uscita di sicurezza che confina con l'ingresso del «Brico Center». Due guardie giurate scendono ed entrano nel supermercato con i sacchi del denaro. Due dei banditi osservano la scena poco distante.



ORE 10
L'AGGUATO
Le due guardie giurate vengono aggredite dai due banditi all'interno del supermercato. Corrado Di Lorenzo (foto), una dei Mondialpol, è colpito alla testa con il calcio di un mitra. Reagisce ed è il finimondo: i banditi sparano. Pietro Pappalardo, l'altra guardia giurata, viene ferito alla mano.



ORE 10,10
LA FUGA
I due rapinatori che attendono nel parcheggio salgono in sella alla moto e fuggono. Lo stesso fanno i complici responsabili della sparatoria ma, poco distante, cadono e proseguono a piedi.

[redacted] 10,15
IL SEQUESTRO
I due banditi appiedati bloccano la Ford Fiesta sulla quale viaggiano Giacomo Chiavassa e Caterina Trabucatto. Fanno scendere l'uomo e continuano la fuga con la donna. Arrivano in via Trana e liberano la prigioniera. Proseguono fino in via Slataper, abbandonano l'auto e scompaiono.

«Li imploravo: liberatemi»

Il racconto della pensionata ostaggio dei malviventi in fuga

«Mi dicevano di stare tranquilla, che mi avrebbero lasciata andare. Quando sono saliti sull'auto gridavo, chiedevo aiuto. Poi mi sono calmata, ho capito che non sarebbe servito a nulla».

La signora Caterina Trabucatto ha 74 anni. Da più di trenta vive in quell'angolo di Madonna di Campagna che [redacted] fina [redacted] Venaria, a due passi da Auchan. Ha visto crescere palazzo dopo palazzo, poi i negozi, le fabbriche,il grande stadio. «Ma un'avventure così [redacted] mi era mai capitata in tutta la vita». Esce sconvolta dal pronto soccorso del Maria Vittoria, dove un'ambulanza l'ha portata dopo averla soccorso in via Trana. Con il supermercato, ieri mattina, lei non aveva nulla a che fare. «So[redacted] uscita presto per andare nel negozio di ferramenta. Ho una serratura di casa da sostituire. Quando sono stata [redacted] negozio, il titolare si è offerto di accompagnarmi per verificare il modello».

Il negozio di Giacomo Chiavassa è in via Venaria 23. Caricata la cliente sulla sua Fiesta verde, ha imboccato strada Altessano. E' arrivato all'incrocio proprio mentre due dei rapinatori fuggivano dopo aver abbandonato la moto. «Una volta aperta la portiera, lo hanno preso per un braccio e tirato fuori a forza. Avevano troppa fretta, così se [redacted] sono andati portandomi con loro. Ero seduta davanti, quello di fianco a me aveva ancora il casco da motociclista, quello dietro teneva [redacted] mitra nascosto sotto la giacca. Erano italiani, continuavano a dirmi di stare tranquilla, che non mi sarebbe successo niente».

In via Slataper c'è l'auto di Giacomo Chiavassa, usata dai banditi per la fuga. Due poliziotti stanno controllando l'interno, mentre sui palazzi continua il volo dell'elicottero dei carabinieri, impegnati nelle ricerche a fianco delle volanti della questura. Chiavassa è frastornato, gira attorno alla sua auto bollata: nella corsa, i rapinatori hanno speronato un muro. «Ero preoccupato per quella donna, l'ho vista andare via gridando, disperata. Grazie a Dio, tutto è finito bene».

Anche Corrado Di Lorenzo, la guardia giurata ferita alla testa (7 giorni di prognosi) se l'è vista brutta. Esce dal pronto soccorso dell'ospedale di Venaria e si accende [redacted] sigaretta. «In 25 anni di servizio non mi era mai successo nulla del genere - racconta ai cronisti -. Mi hanno sorpreso alle spalle, ho avuto il tempo di alzare un braccio per difendermi. E il calcio del fucile mi ha stordito. Mi [redacted] rialzato, sentivo i proiettili fischiare. Ho cercato nella fondina la mia pistola, ma [redacted] l'avevano sfilata. [redacted] collega era davanti a [redacted], perdeva sangue dalla mano ferita. E io grid[redacted] alla gente di scappare. E' stato allucinante. Lì vicino c'erano dei bambini che giocavano, e accanto alcune mamme. In pochi istanti c'è stato il panico, ho avuto paura, temevo che qualcuno venisse colpito». Guardie, mamme, bambini: per nessuno di loro [redacted] facile cancellare il ricordo di quei [redacted]menti. **[g. bra.]**

FRETTE
BIANCHERIA E LINGERIE DAL 1860
Dal 7 Gennaio
Più Valore al Bianco
[redacted] Sconti fino al
50%
negozio FRETTE [redacted]
Via XX Settembre 64/d - tel. 011/5629643

CON VIOLANTE

Politecnico

Il nuovo anno accademico

Inaugurazione dell'Anno accademico, ieri, nell'Aula magna del Politecnico. Ad ascoltare [redacted] prolusione del rettore Rodolfo Zich, c'erano [redacted] presidente della Camera, Luciano Violante, l'avvocato Giovanni Agnelli, autorità civili, militari e religiose, numerosi studenti.

Il professor Zich si è detto preoccupato per l'esiguità dei fondi stanziati da Roma, «scarsi» rispetto agli altri Paesi europei. Preoccupazione «parzialmente mitigata dalla nuova politica di finanziamento dell'Università, improntata [redacted] riconoscimento dei risultati ottenuti».

Violante al termine, ha rispo[redacted] alle domande dei cronisti. Sulla bioetica ha detto: «Ci vuole una legge che regoli la procreazione medica assistita». Un ambito nel quale, «oggi, le donne e gli uomini hanno meno garanzie dei cavalli e delle mucche».

Favro e Sangiorgio A PAG. 32

ARRESTI

Bagagli [redacted]

Presa la gang di Porta Nuova

Una stanza d'albergo colma di bagagli rubati. L'hanno scoperta a San Salvario gli agenti della Polizia Ferroviaria dopo aver arrestato due algerini, che facevano parte di una gang specializzata in furti a Porta Nuova.

L. Poletto A PAG. 35

SCUOLA

Iscrizioni

Per geometri e ragionieri

Prosegue il viaggio de *La Stampa* negli istituti superiori cittadini, in vista della iscrizione che i 17.293 ragazzi oggi in terza media devono fare entro il 25 gennaio, se voglio proseguire gli studi dopo l'obbligo. Dopo aver affrontato i licei classici, scientifici, artistici e le ex magistrali, la quinta puntata nella nostra inchiesta tocca i dieci istituti tecnici commerciali, sette per ragionieri e tre per geometri.

Si tratta di un tipo di scuola strettamente collegato con il mondo del lavoro, che dopo il diploma può offrire sbocchi di inserimento nelle aziende, tanto che già durante [redacted] corso di studio sono molti gli istituti che offrono stage e [redacted] nelle imprese.

Tutte quante le specializzazioni sono state ampiamente rinnovate. E [redacted] manca la formazione culturale rivolta a chi vuole proseguire iscrivendosi all'Università.

SERVIZI A PAG. 40

NON FATE
LA LISTA NOZZE
DA ROSATI
TROVERESTE: TROPPA CORTESIA, TROPPA CORDIALITÀ, TROPPA ATTENZIONE NELLE VOSTRE SCELTE, TROPPA GENTILEZZA VERSO PARENTI ED AMICI, TROPPO SPAZIO DA VISITARE, TROPPI ARTICOLI DA POTER SCEGLIERE, UN RAPPORTO QUALITÀ PREZZO TROPPO INTERESSANTE, UNA SCELTA TROPPO VASTA TRA LE IMPORTANTI CASE DEL SETTORE, TROPPA PROFESSIONALITÀ DA PARTE NOSTRA NELL'ACCOGLIERVI.
... 143 - Torino ...

Presentato il progetto per il raddoppio al Lingotto, nel quale la Fiat investirà 44 miliardi

«Le università imparino [redacted] competere»

Violante apre i corsi del Politecnico

«Care università, imparate a competere». E' uno dei messaggi lanciati ieri dal presidente della Camera, Luciano Violante, all'inaugurazione dell'anno accademico del Politecnico: «Il prestigio di un ateneo - ha detto - si misura anche sulla capacità di competere con gli altri poli universitari», oltre che sull'abilità «di ottenere nella ricerca risultati competitivi sul piano internazionale». Su [redacted] presidente ha indirettamente ribadito, così, una delle linee-guida della riforma varata dall'ex ministro Berlinguer, che ha introdotto parametri di valutazione dei risultati conseguiti dagli atenei, ancorando ad essi parte dei finanziamenti, il rettore dell'ateneo, Rodolfo Zich, gli ha fatto eco spiegando quanto la competizione piaccia all'università di corso Duca degli Abruzzi: la «preoccupazione» di Zich sull'esiguità dei fondi stanziati da Roma rispetto agli altri Paesi europei, è infatti «parzialmente mitigata» proprio «dalla nuova politica di finanziamento dell'università, improntata al riconoscimento dei risultati, che per noi ha comportato un aumento del 12% dei fondi ordinari e del 150% di quelli per la ricerca d'interesse nazionale».

Violante, che si è a lungo soffermato sull'etica della scienza e della tecnologia ribadendo il ruolo delle «Humanities» negli studi scientifici, ha spiegato che per il '99 gli stanziamenti per l'università aumenteranno del 10%. Ma [redacted] ribadito che gli atenei devono, sempre di più, darsi da fare da soli: «Nei modelli contemporanei, i finanziamenti pubblici delle università costituiscono solo una parte delle risorse. Gli atenei saranno sempre più luoghi privilegiati di formazione delle classi dirigenti se rafforzeranno il [redacted] rapporto con il Paese che pensa, lavora, produce»: scelta, ha riconosciuto Violante, «già compiuta dal Politecnico, che ha costruito un rapporto strategico con l'imprenditorialità presente sul territorio e con multinazionali di grandissimo livello, avviando [redacted] Fiat il Centro di formazione universitaria e di ricerca per l'Ingegneria dell'auto, ospitando il Centro di ricerca e sviluppo della Motorola, e operando con le fondazioni bancarie. E' il segno di un'avanzata cultura accademica della modernità».

Così, agli accordi strategici stipulati nel '98 - che daranno i loro frutti quest'anno - ha dedicato buona parte del suo discorso il rettore, che ha ricordato come il cofinanziamento ministeriale di 70 miliardi consentirà il via alla prima fase del progetto-raddoppio, «per un'espansione di 170 mila metri quadri sulle aree ex Ogr». Ad ascoltare il Presidente della Camera, in prima fila, il presidente onorario della Fiat, Giovanni Agnelli, il sindaco, i presidenti della giunta e del consiglio regionale Enzo Ghigo e Sergio Deorsola, Giampiero Leo, Mario Rey, monsignor Peradotto, i vertici delle forze dell'ordine, il presidente della Compagnia di San Paolo Gianni Merlini. Di quest'ultimo, dell'Avvocato, e del vicepresidente di Motorola Terence Heng [redacted] stato trasmesso, [redacted] megaschermo, [redacted] contributo. Agnelli ha ricordato «l'importanza dell'industria dell'auto nell'economia nazionale»; Fiat investirà 44 miliardi per ristrutturare i 10 mila metri quadri del Lingotto dove saranno ospitati il Centro ricerche, il corso di laurea in Ingegneria dell'auto per [redacted] ragazzi e i due diplomi, e contribuirà, fino al 2009, con altri 4 miliardi e mezzo l'anno. Merlini ha spiegato che «i 40 miliardi da noi stanziati per l'ateneo mostrano [redacted] ruolo delle grandi Fondazioni per lo sviluppo dell'istruzione superiore».

Zich ha illustrato gli sforzi per ridurre i tempi di laurea, assicurando per gli studenti percorsi in serie e iter di studi a velocità diverse: strade d'eccellenza, ma anche percorsi appositi «per chi procede più lentamente». Bordate contro i docenti e il governo sono arrivate da Federica Oggero, rappresentante degli studenti eletta nel Fuan (che sottolinea: «è la prima volta dal dopoguerra»), ma designata dalle componenti studentesche ad esprimere un pensiero concordato tra i diversi rappresentanti. Oggero ha chiesto «un reale adeguamento agli standard europei», [redacted] docenti «non saldamente arenati alla cattedra, irremovibili, ma assunti con contratti rinnovabili solo se raggiungono buoni risultati», più fondi per la ricerca, e infine [redacted] reale allineamento dei titoli di studio [redacted] vari Stati europei, con il pieno riconoscimento delle lauree italiane».

Giovanna Favro

HANNO DETTO

Giovanni Agnelli

«Al mondo ci sono due capitali dell'auto, Torino e Detroit, ma noi saremo i primi [redacted] poter contare su una laurea in ingegneria dell'auto».

Federica Oggero
rappresentante degli studenti

«Il ministero non può più permettersi lunghi periodi di silenzio, dovuti al fatto che ogni governo smentisce le iniziative del precedente».

Rodolfo Zich
rettore del Politecnico

«Non posso tacere la preoccupazione sul divario progressivo, nelle aree scientifico-tecnologiche, tra i fondi assegnati in Italia e quelli degli altri Paesi».

[redacted]
Il rettore **Rodolfo** [redacted] (sotto) Il presidente **Violante** tra l'avvocato **Agnelli** e monsignor **Peradotto**

«La [redacted] prima della [redacted]»

Il presidente: oggi uomini e donne hanno meno diritti delle mucche

Ci vuole una legge sulla «procreazione medica assistita», un ambito nel quale, «oggi, le donne e gli uomini hanno meno garanzie dei cavalli e delle mucche». L'ha detto, ieri, il presidente della Camera, Luciano Violante, conversando con i cronisti al termine dell'inaugurazione dell'Anno accademico del Poli, in risposta a domande che hanno spaziato su più argomenti: dalla bioetica (argomento richiamato dalla vicenda della donna siciliana che avrà un bimbo dal seme del marito morto sei mesi fa), al Lotto, dopo la truffa miliardaria emersa a Milano. Violante, in entrambi i casi ha invocato regole chiare, senza però entrare nel merito di proposte che verranno discusse in Parlamento o in sede di governo.

Poco prima, dalla tribuna dell'Aula magna, Violante ha chiesto ai politici e al mondo accademico di stare «attenti a quel totalitari[redacted] della ragione tecnologica, che nelle esperienze nazista e stalinista, schiacciò l'uomo». Per evitarlo - ha spiegato - sarà necessario stabilire una gerarchia di valori in cui la persona venga prima della scienza, senza sottrarsi alla necessità di coniugare la conoscenza tecnologica con i valori umani, appunto.

Infine un invito ai giovani a sapersi assumere le proprie responsabilità: «Una norma - ha chiarito - che [redacted] il perno su cui poggia la possibilità di formare una buona classe dirigente. Perché senza responsabilità non c'è libertà. C'è o arbitrio o passività». **[g. san.]**

Discarica di Alice

«La Regione cambia parere»

[redacted] 1994 la Regione Piemonte si [redacted] costituita parte civile nel procedimento penale contro gli am[redacted]ministratori indagati per i fatti relativi alla costruzione della discarica di Alice Castello. Adesso, in sede amministrativa, nel corso del dibattimento in Consiglio di Stato, la stessa Regione sostiene la legittimità, sotto il profilo amministrativo, della citata autorizzazio[redacted] E' un comportamento quantomeno contraddittorio». Pasquale Cavaliere, capogruppo regionale dei verdi, si dice stupito di «questa azione legale»» soprattutto perchè «è stata accertata processualmente, nei vari gradi di giudizio, l'esistenza di comportamentio corruttivi da parte degli imputati coinvolti, al fine di ottenere la necessaria autorizzazione regionale».

La vicenda inizia nel 1991 quando l'allora giunta regionale (un pentapartito) autorizzò la costruzione di una discarica ad Alice Castello. Contro il provvedimento gli ambientalisti e l'allora sindaco del paese fecero ricorso prima al Tar che lo respinse. Poi [redacted] altro ricorso al Consiglio di Stato. L'organo di secondo grado della magistratura amministrativa si riunirà nei prossimi giorni e la Regione ha scelto di confermare la legittimità della delibera di autorizzazione. Nel 1994, però, [redacted] indagini del pubblico ministero, Vittorio Corsi, accertarono l'esistenza del reato di concorso in corruzione per quattro esponenti del vecchio psi: l'ex parlamentare Giuseppe Garesio, l'ex sindaco di Vercelli, Fulvio Bodo e gli ex assessori regionali Nereo Croso ed Elettra Cernetti. Garesio e Bodo furono condannati in primo grado ([redacted] confermata in appello) mentre Croso patteggiò una condanna a 17 mesi e la posizione della Cernetti venne stralciata. Il 21 gennaio la Cassazione si pronuncerà sul ricorso degli imputati condannati.

Così Cavaliere va all'attacco: «Non [redacted] possono f[redacted] azioni giudiziarie separate. La Regione poteva evitare di compiere un atto politico che elude la verità dei fatti [redacted] contraddice la decisione presa cinque anni fa di costituirsi parte civile. Non si possono dimenticare certe situazioni».

La difesa della Giunta è affidata ad un comunicato dove si precisa: «Si tratta di procedimenti instaurati da anni. Nel merito [redacted] ritiene di poter dire che le due sfere, quella amministrativa e quella penale, devono essere valutate ciascuna nel proprio contesto». Dunque da una parte si riconosce che [redacted] costituzione di parte civile «nel procedimento penale significa che intende perseguire i responsabili di azioni penalmente rilevanti che possono avere danneggiato l'ente, anche solo sotto il profilo dell'immagine». Poi si conclude: «Altre sono le valutazioni sotto il profilo amministrativo che attengono esclusivamente la legittimità degli atti. Atti che vengono adottati al termine di procedure istruttorie complesse a cui partecipano più soggetti istituzionali. Nello specifico si è ricevuta comunicazione dal Comune di Ali[redacted] Castello che verrà immediatamente esaminata dalla Giunta».

Maurizio Tropeano

Il protagonista dell'incidente a Carmagnola: potevo morire. La polizia: succede spesso

Il viadotto sull'[redacted] a pezzi

Vettura colpita da un blocco sulla Torino-Savona

Alla polizia stradale dicono che incidenti così se ne verificano sempre più spesso. Un pezzetto di cemento si stacca all'improvviso dal cavalcavia. Un frammento, grosso un pugno, cadendo centra l'auto che passa [redacted] quel momento e sfascia vetri [redacted] carrozzeria. Proprio com'è successo l'altra notte a Pietro Boccardo, 34 anni, torinese, ricercatore al Politecnico. Era in auto, appena uscito dall'autostrada Torino-Savona, poco dopo [redacted] casello di Carmagnola. Tornava a [redacted] dopo una giornata di rilievi cartografici con alcuni colleghi. Dal cavalcavia numero «5» si è improvvisamente staccato un grosso pezzo di cemento che ha centrato la sua auto, mandando in frantumi il cristallo e rovinado la carrozzeria. «Per fortuna non andavo veloce - racconta - non più dei 130 l'o[redacted]. Ho frenato e sono riuscito a controllare la sbandata. Mi è andata bene: [redacted] un caso se [redacted] sono finito fuori strada». Adesso, mentre ricorda quegli attimi, ha un tono tranquillo, quasi rilassato. Ma l'altra sera, pochi minuti prima delle 9, se l'è vista davvero brutta: «Avrei anche potuto ammazzarmi».

[redacted]
Il cavalcavia «incriminato» è quello contrassegnato dal numero 5 dopo il casello di Carmagnola L'auto del ricercatore del Politecnico colpita dal blocco di cemento proveniva da Savona

Il film di questa disgrazia sfiorata è lungo una manciata di istanti. «Il viaggio di ritorno era stato tranquillo, senza problemi. Improvvisamente ho sentito una botta fortissima sull'auto e ho visto il vetro sbriciolarsi. Ho sentito dei frammenti entrare nell'abitacolo [redacted] ho pensato: "maledizione, rieccoli i lanciatori di sassi dai cavalcavia". Ho allertato la polizia. Solo più tardi, quand'è arrivata la prima pattuglia della stradale di Cherasco s'è risolto il mistero».

Adesso, a poco più di 12 ore dall'incidente, sulla carreggiata non ci sono più frammenti di cemento: [redacted] hanno raccolti i poliziotti, per documentare l'accaduto. Il cavalcavia numero 5, invece, mostra tutte le sue debolezze: piccole crepe e rotture sulla soletta del ponte, che non sono preccupanti per la stabilità del viadotto, ma per la sicurezza degli automobilisti. «Una settimana fa, in quello stesso punto, una Land Rover ha subito la stessa sorte della mia auto; il conducente non si [redacted] fatto nulla, ma la macchina è quasi da buttare: ha più di 6 milioni di danni» racconta Pietro Boccardo. Questo [redacted] è l'unico viadotto che mostra segni [redacted] usura causata dal tempo. Dei 25 cavalcavia che si incontrano da Torino al casello di Marene, almeno una dozzina hanno ferite evidenti. «E' colpa di carenze nella manutenzione - commenta Boccardo - basterebbe poco alla società che li gestisce, curarli un po' di più. Che si aspetta per intervenire: che ci scappi il morto, forse?».

Lodovico Poletto

Consiglio-fotocopia

[redacted] il vertice alla [redacted]

Rinnovo in fotocopia, [redacted] voto unanime degli azionisti, del consiglio d'amministrazione della Sitaf, la società del Fréjus, scaduto da due giorni. Stessa operazione per il collegio sindacale, che invece sarebbe dovuto scadere alla presentazione del bilancio fra quattro [redacted]. Ma c'è una «raccomandazione» dell'assemblea: aumentare da 6 a 7 i consiglieri, [redacted] 3 a 5 i sindaci, e rivedere lo Statuto.

Dei molti problemi della società non si è praticamente parlato, salvo un accenno all'«affaire gallerie», fatto dall'assessore Peveraro (Comune), che ha dato lettura della critica lettera dell'on. Massa sulle responsabilità degli amministratori. Ma, secondo il presidente Santonastaso, i lavori in discussione sono della gestione '91-'95.

Dello sfumato (per ora) ingresso dell'ex amministratore delegato Froio nel collegio sindacale si sarebbe invece parlato giovedì ad una [redacted] presso un ristorante di piazza Solferino presenti, oltre a Froio e al vice direttore generale Sitaf, Carla Mosso, tutti i sindaci, col presidente Ugo La Cava, assente solo il rappresentante Anas.

Specchio [redacted]

«Ho "pagato" pesantemente senza [redacted] neanche le scuse [redacted] chi ha sbagliato» - «Se non ci fossero chiese, nelle città, scenderebbero i lupi dalla montagna» - «Sicurezza per tutti» - «Più collaborazione»

Un lettore ci scrive:

«Sono l'ex comandante vicario del Corpo di polizia municipale di Torino (ora in pensione), già noto alla cronaca cittadina anche per essere stato coinvolto nella maxi inchiesta sui vigili urbani. In riferimento all'inchiesta desidero solo che il "pubblico torinese", l'unico reale datore [redacted] lavoro, [redacted] cui porto grande rispetto, sappia che le accuse [redacted] reato [redacted] a mio carico sono tutte infondate; quelle già concluse in appello, infatti, sono risultate inesistenti per il codice penale. Dalle stesse perciò sono stato assolto perché "il fatto non sussiste". Intanto per errore e ignoranza altrui ho "pagato" pesantemente [redacted] ricevere neanche le [redacted] da chi ha sbagliato. So[redacted] certo però che la Giustizia Divina farà il suo corso.

«Desidero inoltre ringraziare tutti coloro che non posso contattare altrimenti: i cittadini, lettori de *La Stampa*, che pur non conoscendomi di persona mi hanno scritto o telefonato per esprimermi la loro solidarietà e confermarmi la loro fiducia. Devo a loro la forza morale che mi ha aiutato a superare i momenti difficili che ho dovuto affrontare per sopravvivere alla vicenda, assurda [redacted] velenosa. Ringrazio ancora i pochi (ma buoni) colleghi vigili urbani, esclusi i loro dirigenti [redacted] comandante, che mi sono stati vicini e [redacted] hanno sostenuto moralmente».

Donato Gorrasi

Un lettore ci scrive:

«Ritengo doveroso ricordare a tutti i torinesi Giovanna Pautasso vedova Enriore, morta l'8 gennaio [redacted] Torino all'età [redacted] 105 anni. Questa donna semplice e umile, nata a Villastellone (To), è stata la madre di mons. Michele Enriore (1920-1995) che, nei suoi anni di economo diocesano della Curia, ha promosso e guidato la costruzione di ben 150 chiese nella nostra città, affermando nel testamento spirituale di "non essersi mai venduto [redacted] potere, di non essersi arricchito e [redacted] non [redacted] portato danni volontari a nessuno". In questa epoca truce vale ancora [redacted] che nel secolo scorso diceva Jean-Marie Vianney, curé d'Ars: "Se non ci fossero le chiese nelle città, scenderebbero i lupi dalla montagna"».

Lino Baracco

Un lettore ci scrive

«Mi riferisco alla lettrice che contesta il trasferimento del mercato di piazza Madama Cristina in corso Marconi. Non ho avuto la fortuna che ha arriso alla lettrice di vivere da 50 anni in San Salvario, poiché di anni ne ho solo 40, ma [redacted] questi quarant'anni [redacted] mi sono mai accorto che il degrado del quartiere sia stato portato dal mercato di piazza Madama Cristina, come [redacted] credo che nessun [redacted] rionale porti [redacted] per se stesso degrado. Se ella abita, come fa presupporre, a 100, [redacted] m[redacted] da [redacted] zona "degradata", ebbene non si illuda che spostare il mercato di 100, 200 metri possa cambiare qualche [redacted]

«La lettrice sostiene che in corso Marconi "sembra esserci ancora un po' di sicurezza per il povero cittadino costretto a transitare in questa zona" (citazione testuale della [redacted] lettera). Ancora [redacted] po' di sicurezza? Per il povero cittadino costretto...? La sicurezza (un po') serve solo ai residenti [redacted] corso Marconi? Chi è "costretto" a transitare per questa zona, e per qualunque altra, non ha diritto forse, [redacted] tutta la sicurezza possibile, chiunque esso sia?».

Armando La Penna

Il presidente del Collegio Professionale Interprovinciale Tecnici Sanitari [redacted] Radiologia Medica [redacted] scrive:

«Facciamo riferimento alla lettera di Carla Pellegrini all'interno della quale viene riferita la seguente frase, pronunciata da un medico del Pronto Soccorso dell'ospedale Maria Vittoria "...in radiologia non han[redacted] voglia di lavorare". Guardandoci bene dal prendere posizioni demagogiche [redacted] difesa della singola categoria di professionisti, ci preme evidenziare quella che, [redacted] nostro modesto giudizio, è [redacted] delle principali cause delle difficoltà che [redacted] incontrano lavorando per il miglioramento del servizio sanitario. E' prassi infruttuosa la tendenza, da parte dei gruppi di professionisti, ad esaltare le proprie prestazioni denigrando quelle degli altri.

«Chi scrive, per contro, [redacted] convinto che [redacted] miglioramento del livello qualitativo del servizio sanitario [redacted] possa prescindere dal rispetto reciproco tra le diverse figure professionali. La certezza di fondo deve essere costituita dal convincimento che gli altri operatori stanno lavorando [redacted] lo stanno facendo al meglio. Tale "cultura" contribuisce alla creazione di un clima [redacted] collaborazione utile alla tanto bistrattata sanità pubblica».

Alessandro Beux

La Lega contesta una circolare sull'autocertificazione nei nidi e nelle materne

«Più controlli sulle vaccinazioni»

Ma il Comune: nessun allarme, si sono sempre fatti

A destare l'allarme è stata una lettera del dirigente dei servizi socio-educativi del Comune ai responsabili di nucleo pedagogico di nidi e materne. Sostanzialmente, si comunicava (nell'ottobre '98) che anche per le strutture municipali potevano valere i criteri indicati dai ministreri della Sanità e dell'Istruzione per la certificazione delle vaccinazioni obbligatorie. E' la circolare dell'autocertificazione, già adottata dal Provveditorato agli studi.

«Ma è gravissimo allargare questo metodo ai nidi. I genitori dei bimbi dai 3 mesi a 3 anni possono essere indotti a non vaccinare i propri figli, o a non rivaccinarli, in quanto si potrebbero ammettere agli asili i bambini anche senza documentazione», dice Pietro Molino. Il consigliere comunale Lega indica il passo della circolare nel quale si sostiene che i direttori e i capi degli istituti delle scuole pubbliche e private si possono limitare «a segnalare il (di mancata certificazione) alla Usl competente e al ministero della Sanità senza attuare provvedimenti che possano incidere sulla partecipazione dell'alunno all'attività scolastica».

I ministeri hanno favorito l'autocertificazione per evitare code e perdite di tempo per le famiglie, e anche costose ragnatele burocratiche alle strutture pubbliche e private. Ma qui - obiettano i leghisti Molino e Mario Borghezio - c'è di mezzo la salute, quella dei bimbi: la vaccinazione deve restare obbligatoria per la frequenza di nidi e materne.

Con un'interpellanza, il gruppo Carroccio si è rivolto al sindaco, massima Autorità sanitaria», per chiedergli «come abbia potuto permettere questa promiscuità esplosiva, e non si sia opposto, non accettando il permissivismo governativo volto unicamente a togliere possibili ostacoli agli extracomunitari, illegali o no che I timori segnalati da Molino e Borghezio sono due: che cresca la corrente di pensiero di opposizione alle vaccinazioni, e che i figli di nomadi e extracomunitari, comunque di gente con altre culture, usi e costumi possano frequentare le strutture comunali senza controllo sulle avvenute vaccinazioni. Con il rischio che proprio loro - provenienti da famiglie più deboli, meno preparate alla prevenzione - possano trasmettere, ma anche di contagiati, malattie infettive. I leghisti, nell'interpellanza, indicano «la poliomelite, la difterite, il rischio di tetano».

Le stanno così? «Non creiamo falsi allarmi - obietta l'assessore all'Istruzione, Paola Pozzi -, per i nostri asili nido e le nostre materne è cambiato nulla. I controlli continuano come sempre». Per gli asili nido, spiega il dirigente comunale Aldo Garbarini (l'autore della lettera inviata ai responsabili di nucleo pedagogico), bimbo, prima di frequentare il nido, è sottoposto a una visita consultoria pediatrica, inoltre si verifica la validità del certificato per le vaccinazioni obbligatorie.

«E le mamme - aggiunge Garbarini - devono effettuare il dinetest e la schermografia». Senza questa documentazione non si accetta il bimbo.

Per le materne, invece, in caso di mancata presentazione del certificato dalle vaccinazioni, la scuola si rivolge alle Asl. E nell'attesa? «In breve si ottiene la risposta», dice Garbarini. Attenzione: è lo stesso iter delle materne statali. «E' il metodo adottato da sempre - dice l'assessore Pozzi -, anche prima della circolare ministeriale». Meglio essere prudenti, e raggiungere la contestualità della frequenza con la verifica sulle avvenute vaccinazioni.

Anzi, il Comune non avrebbe fatto bene a ricordare nella lettera i metodi di controllo adottati per nidi e materne? Invece, nello stesso testo si cita anche la circolare relativa al divieto di del telefono cellulare nelle scuole. Poche righe e confuse.

«Le disposizioni di controllo i responsabili di nidi e materne le bene. Ripeto: non facciamo allarmismi dove non c'è pericolo - osserva l'assessore Pozzi -, anche perché per accedere ai servizi comunali i bimbi nomadi e i figli degli extracomunitari non residenti devono avere specifiche autorizzazioni, seguiti da competenti settori, come l'Ufficio Mondialità».

Luciano Borghesan

La vaccinazione di un bambino è sempre una scelta importante per la salute di tutti, e gli esperti consigliano di non fare soltanto quelle obbligatorie. Senza l'obbligo di presentare i certificati a scuola alcuni genitori potrebbero scegliere di non vaccinare i figli

«Niente epidemia ma può nascere un rischio tubercolosi»

INTERVISTA

BUROCRAZIA E SALUTE

«Non abbassiamo la guardia»

Il pediatra: attenti a confondere i genitori

AUTOCERTIFICAZIONE sì, autocertificazione no. Preoccupa e fa discutere la possibilità di auto-dichiarare le vaccinazioni dei propri figli. Ci si può fidare?

Nico Sciolla è segretario provinciale del sindacato medici pediatri.

Dottore, da «addetto ai lavori»: come giudica l'autocertificazione della salute?

«Trovo sia stata una decisione intelligente. La scuola ha sempre avuto tendenza a chiedere i certificati più stravaganti. D'ora in poi si eviteranno alle madri inutili code alle Asl».

Non teme i soliti furbi? Che qualche madre, cioè, s'inventi vaccinazioni mai fatte?

«Allora specifichiamo. Diciamo che da un punto di vista puramente burocratico l'autocertificazione è positiva. Da un punto di vista medico il discorso cambia, è completamente diverso».

Cioè?

«Si è creata una gran confusione con questa circolare. Si è interpretato quel "non serve più certificato" come "non serve più la vaccinazione". E invece no, questo è sbagliato».

Parliamoci chiaro, dottore: una confusione che qualcuno potrebbe fare apposta. Sappiamo bene che molte famiglie sono contrarie alle vaccinazioni obbligatorie.

«Io dico che le vaccinazioni vanno fatte. Quelle obbligatorie (antipolio, difterite, tetano ed epatite B), ma i medici consigliano anche quelle facoltative contro la pertosse, il morbillo, la rosolia e gli orecchioni. E per i bambini che vengono inseriti in gruppi entro l'anno di vita, anche l'antiemofilus, contro la meningite infantile».

Pensiamo per momento al peggio. Immaginiamo che qualche genitore autocertifichi il falso. Che dica che il figlio è vaccinato e non sia vero. C'è chi teme «epidemie».

«Innanzitutto dobbiamo chiarire che il vaccino non evita una malattia. La tiene sotto controllo: ne riduce l'aggressività e la durata. Quindi non esiste un'equazione vaccino-salute, non vaccino-malattia».

E poi?

«E poi per copertura contro le malattie è necessario che tutti siano vaccinati. Prendiamo una classe di bambini, ad esempio: non esplode l'epidemia perché uno o due sono vaccinati».

D'accordo. Ma quell'uno o due bambini si ammalano.

«Beh, questo sì».

Il gruppo del Carroccio teme soprattutto che i figli di nomadi ed extracomunitari possano frequentare le strutture comunali controllo sulle avvenute vaccinazioni, e che portino malattie «nuove», tipiche dell'immigrazione. Che cosa ne pensa?

«Non c'è dubbio che l'immigrazione porti con sé rischi nuovi. Penso alla polio, alla difetrite, alla Tbc. Oggi qualcuno sorride a sentir parlare di pericolo-Tbc: io riderei tanto...».

Insomma: si può stare sicuri l'autocertificazione?

«E' una questione di educazione sanitaria. Finché continuerà a passare il messaggio che vaccinazione è un obbligo e un rischio si approfitterà delle scappatoie. Ma se assieme all'autocertificazione passasse il messaggio che la vaccinazione è un diritto, un'opportunità per la salute, allora, forse, non ci sarebbero più pericoli di false dichiarazioni».

Marco Accossato

Nasce in Piemonte il movimento «Italia dei valori», apre una sede in via Berthollet

Contro Ghigo in campo anche Di Pietro

E oggi Ppi a congresso: nuova giunta, no a ribaltoni

Da ieri il movimento Italia dei Valori dell'ex pm Antonio Di Pietro, è sceso ufficialmente in campo anche in Piemonte. Lo fa attraverso l'inaugurazione della sede regionale in via Berthollet 17 a Torino; la presentazione dello staff regionale e un duro documento di critica sull'operato della giunta del Polo guidata da Enzo Ghigo: «Ha fallito». Una critica che accomuna i dipietristi con i popolari che oggi, con l'intervento del segretario nazionale, Franco Marini, concluderanno il congresso regionale.

Dunque anche in Piemonte arriva il ciclone Di Pietro. Un fatto di cui tutti i partiti dovranno in considerazione già a partire dalle prossime amministrative. Il movimento è presente in tutte le otto province e in Comuni del Piemonte e può contare su circa mille iscritti. Unico deputato piemontese è l'onorevole Renato Cambursano. Alessandro Di Benedetto, coordinatore regionale, ricorda scadenza immediata - la battaglia referendaria per l'abolizione quota proporzionale - poi va all'attacco del Polo: «La maggioranza di centro-destra si è dimostrata litigiosa, inconcludente e incapace di governare. Al punto che non riesce neppure a dare un indirizzo al proprio programma economico». E ancora: «Ghigo dice di fiducioso sul calo della disoccupazione. Noi saremmo più ottimisti utilizzasse i 1200 miliardi d'avanzo di amministrazione per lo sviluppo e l'occupazione, finanziando anche i patti territoriali».

Il segretario regionale dei popolari Giuseppe Andreis

Intanto al congresso del ppi Giuseppe De Andreis, segretario regionale, indica il programma per i prossimi anni: «Sul trinomio lavoro, accoglienza e solidarietà si gioca la credibilità delle forze politiche e delle istituzioni». Aggiunge Antonio Saitta, capogruppo a Palazzo Lascaris: «Proponiamo un governo regionale guidato dal centro-sinistra per superare i fallimenti del governo del Polo». Una giunta che non «deve partire da ribaltoni ma da chiarezza programmatica». Nella tavola rotonda dopo la relazione di Saitta - presenti Cavaliere (verdi), Spagnuolo (socialisti), Picchioni (Dini) e Deorsola (Udr), Marengo, segretario regionale Ds, ha sottolineato la necessità di «mandare un governo regionale che si regge solo sull'assegnazione dei posti». Se questo obiettivo raggiunto «il governo di centro-sinistra si dovrà caratterizzare per l'opera di modernizzazione». [m. tr.]

Incontro con il Comune: Zaccaria rispetti gli impegni

Preoccupati i sindacati sulle sedi Rai di Torino

I rappresentanti dei lavoratori Rai chiedono al Comune di far rispettare gli impegni assunti dal presidente Zaccaria e dal direttore generale Celli sul rafforzamento dei centri di produzione e ricerche, delle strutture giornalistiche e dell'orchestra. Al termine dell'incontro, ieri, a Palazzo Civico, la commissione presieduta da Santina Vinciguerra ha approvato all'unanimità la proposta di «vincolare la discussione in con l'azienda, anche in merito ai insediamenti immobiliari, a precisi investimenti e decentramenti produttivi, ideativi e amministrativi delle sedi torinesi». Il riferimento, spiega Vinciguerra (ds), è per il palazzo di via Cernaia, dove lavorano persone: «Ascolteremo l'assessore al Patrimonio, Viano. Il destino patrimoniale non può essere disgiunto da quello occupazionale e dal ruolo complessivo della Rai per la città che ha dato i natali a radio e tv». L'azienda è interessata a vendere il grattacielo, risparmiando una forte spesa per ristrutturarlo e realizzando invece una settantina di miliardi da sfruttare per investimenti e per costruire una sede amministrativa in corso Giambone. Sull'edificio esiste un vincolo d'uso, da parte del Comune.

C'è preoccupazione i dipendenti. L'hanno espressa i sindacalisti Camerlo, Errico, Gabriele, Temponi, Borione, Tacchini, Barberis, Bonelli, Casebasse, Vito, D'Angelo, Adamo, Vella, Girola, in rappresentanza di Cisl, Cgil, Uil, Snater, Rsu e Subalpina. Ai lavori hanno partecipato l'assessore al Lavoro, Bruno Torresin, e il vicepresidente del consiglio comunale, Susanna Fucini (forza italia). I consiglieri Battuello, Chiavarino e Lospinuso (Cdu) sollecitano il sindaco a coinvolgere il governo per tutelare gli interessi piemontesi. Del futuro Rai e Torino, ieri, si è occupato anche il responsabile nazionale del settore informazione dei ds, Beppe Giulietti, che ha incontrato un gruppo di dipendenti.

Le Gru
i Saldi
sono di più!
Sono tanti,
non farteli scappare.

Apertura lunedì ore 12,30, da martedì a sabato ore 9-21

CASA MATISSE
RISTORANTE
BAR
ASSOCIATO A.I.C.S.
VIA GARIBALDI, 13 (INTERNO CORTILE)
TORINO

Casa che accoglie chi ha voglia di incontrarsi
e confrontarsi tra arte, letteratura, musica e gastronomia
Dal Lunedì al Sabato h 11.30 - 01.00 - Per informazioni e prenotazioni
tel. 011.5623414
MENÙ L. 14.000
MENÙ DELLA SERA L. 25.000

CORSO DI FORMAZIONE
L'INFORMATICA
PER
IL COMMERCIO
U.S.A.S.
CONSORZIO PER LA CONSULENZA E LA FORMAZIONE

Sedi corso:
TORINO - CUNEO
BIELLA - CASALE MONFERRATO

Il corso si propone di:

- **fornire** *le competenze per gestire in autonomia un'attività commerciale attraverso l'uso dei più avanzati programmi software*
- **rafforzare** *le competenze informatiche attraverso l'ottimizzazione dei sistemi già operativi nelle piccole e medie imprese ed utilizzare i sistemi multimediali più avanzati al fine di proporre i servizi di un'attività commerciale sul mercato nazionale ed europeo.*

Il corso si articolerà in **240 ore** di lezione teorico - pratica e si terrà in orari pomeridiani e pre-serali a secondo delle esigenze dei partecipanti.

Ogni partecipante avrà a disposizione un personal computer.

Contenuti: Windows 95 - Office Professional - Power Point - Outlook - Visual Basic - Internet di base (strumento di sviluppo) - Internet avanzato (programmazione del sito)

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il **31 Gennaio 1999** presso il Consorzio U.S.A.S. - Via Ventimiglia 115 - 10126 Torino anche tramite fax **(011.63.99.270)**

Per informazioni telefonare i numeri:
011.63.99.260 Orietta Remmert
011.63.99.243 M. Luigia Lechiancole

CHIAPELLO
"UN GRANDE ARTIGIANO"
LETTI IN FERRO E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna - tel. (011) 5211573 - Torino

MAROTTA
è aperto anche domenica
Moncalieri - Str. Torino
tel. 011-6467427

Giustizia sempre più virtuale: solo pochi pagano anche le pene pecuniarie

Metà dei condannati evita il carcere

Servizi sociali al posto della cella

Giustizia virtuale. Indagini, processi, condanne, ma al momento dell'esecuzione della pena, toh, la sorpresa: dei 10 mila condannati l'anno scorso in Piemonte una pena definitiva, una buona metà ha evitato di finire in cella perché ha ottenuto l'affidamento ai servizi sociali, in attesa di averlo, ha beneficiato della legge Simeone che sospende automaticamente l'esecuzione delle condanne superiori ai 3 anni (che diventano 4 se si dimostra di tossicomani).

Con il varo di questa legge, nel giugno scorso, il carico di lavoro del Tribunale di sorveglianza è aumentato del 40 per cento e, senza che siano stati adeguati gli organici di magistrati e cancellieri, i tempi per esaminare le istanze dei condannati restati in libertà sono slittati di almeno un anno. Un «bonus» extra che si aggiunge a sconti di pena, reiterabili nei diversi gradi di giudizio, e alla cortezza per tanti di conquistare, alla fine del percorso giudiziario, l'«accesso» all'affidamento ai servizio sociale. Ma che cos'è questo servizio? Una firma su registro della questura e un incontro *una tantum* con uno degli appena 40 assistenti sociali che il ministero ha previsto per l'intera regione. Altro che attività risarcitorie con cui rendere effettive le sanzioni alternative. Il Parlamento, qui, latita.

Il legislatore si ricorda ancor meno delle vittime dei reati. Scegliamo un esempio quasi a caso? Carlo Giacoma - finanziere finito nei guai dopo il fallimento per 30 miliardi, nel 1993, della Commissionaria Italiana srl - fu condannato tre anni dopo a 4 anni di carcere per averne distratti 8. La pena iniziale era di 6 anni: per aver chiesto il giudizio abbreviato ottenne lo sconto di un terzo. E fu il primo: il codice consente di recuperare il tempo risparmiato all'ingolfata amministrazione giudiziaria ricorrendo poi in appello. E, *arrivato un mese fa davanti ai giudici di secondo grado, Giacoma* ha rinunciato *al* processo e per questo ha avuto il secondo sconto di pena. Scesa così a 2 anni e 6 mesi. Commento dell'avvocato Carlo Mussa, legale dei creditori costituitisi parte civile: «Non abbiamo riavuto una lira. Nemmeno il risarcimento delle spese processuali che i giudici avevano condannato Giacoma a pagare». Nel frattempo l'imputato ha deciso di ricorrere in Cassazione. Chissà che in quella sede, per una improvvida e mirata leggina ad hoc per processi in corso, non patteggi e ottenga un terzo sconto.

La Legge ha pensato anche ai detenuti che, avendo ancora due anni di pena da scontare, ora possono ottenere gli arresti domiciliari. «Sono quelli cui, prima, erano stati negati tutti gli altri benefici», ricorda Mario Vaudano, presidente del Tribunale di sorveglianza del Piemonte e Valle d'Aosta. L'ufficio che nell'ultimo anno giudiziario (dal luglio 1997 a quello scorso) ha gestito l'ingresso di 14.109 persone negli istituti penitenziari delle due regioni, mentre 11.359 ne sono uscite nello stesso periodo.

Tradotto in carichi di lavoro per i 10 magistrati dell'ufficio, è trattato di esaminare 12.400 fascicoli, comprendenti ciascuno più istanze. Due le udienze per settimana, 120 casi per volta. Dice Vaudano: «Non si può decidere della vita delle persone in 2 minuti». Ma è così che va a finire, malgrado il nostro impegno e quello di altri giudici. Il Tribunale di sorveglianza è diventato un tappo sull'atto finale del percorso giudiziario: l'esecuzione della pena. Tant'è che, incaricato pure di convertire in misure di libertà vigilata (la solita firma su un registro di commissariato) le condanne non rispettate a una multa, non ce la fa. «Non abbiamo i nostri organici. La sanzione della multa non esiste più», ammette Vaudano. «Del resto, che senso ha convertire in un provvedimento ridicolo una multa di 50 milioni non pagata?».

Ultima sorpresa: le pene pecuniarie non pagate dai condannati «passate» al Tribunale di sorveglianza 11 mila. *Ma quanti pagano le multe inflitte dai giudici?* Il sospetto che siano pochissimi è forte. Anche questa è giustizia virtuale.

Alberto Gaino

Ogni anno i procuratori denunciano i mali della giustizia ma poco cambia

LE STATISTICHE PIEMONTESI

- Ogni anno 10 mila condannati al carcere
- La metà evita la prigione, fra sospesi e affidati al servizio sociale
- Solo a Torino 1500 affidati al servizio sociale
- La legge Simeone severa con chi sta già in cella: accettate 28 delle 644 istanze di scarcerazione presentate da detenuti
- Al macero 11 mila condanne pecuniarie

E la legge Simeone salva chi ha avuto meno di tre anni

«Ci servono più magistrati»

Vaudano: istanze esaminate in ritardo

Nei confronti di chi sta già in carcere la legge Simeone può essere applicata con rigore (dimostrato ampiamente a Torino). Lo provano le cifre: da giugno sono state esaminate 644 istanze di scarcerazione presentate da detenuti e solo 28 sono state accolte. «Per la maggior parte non erano documentate da prognosi favorevoli», precisa Vaudano. Detto diversamente: prospettiva di lavorare zero, aiuti per reinserirsi nemmeno. Allora, siamo sempre inchiodati alla solita giustizia di classe?

«Purtroppo è così. Questa legge funziona per chi ha risorse su cui contare all'esterno del carcere».

Le maggiori critiche alla legge sono maturate per il meccanismo di automatismi che ha avvantaggiato i condannati a piede libero. Ma una volta esaminate le domande, quante sono accoglieta?

«Il 60 per cento di chi è libero. Ma, intanto, i tempi della giustizia si sono ulteriormente allungati. La legge Simeone prevede ipocritamente che noi esaminiamo le istanze entro 45 giorni dalla loro presentazione. Ce la facciamo un anno dopo. Ma non basta. Con gli attuali organici di cancelleria l'esecuzione dei nostri provvedimenti slitta di altri 3 mesi. Mi lasci dire dal francese un principio giuridico di quel Paese».

Il giudice Mario Vaudano

E cioè?

«Tra il dire la giustizia, traduco così, e il fare la giustizia non ci dovrebbero essere 8 anni. Dico 5, anche se in realtà è no- sistema giudiziario ha tempi più lunghi. Vogliamo prevedere una riforma che acceleri i tempi della sentenza definitiva? In Francia, Spagna e nella stessa Germania per condanne lievi scattano le esecuzioni provvisorie. Anche noi si potrebbe considerare quelle di meno di un anno, convertendole in pene alternative, ma stabilite dai giudici di merito, che poi ne controllino l'esecuzione. Oggi una seria riforma può che riguardare anche il sistema -natorio. Meno carcere per i piccoli reati, ma niente più condanne solo virtuali».

(al. ga.)

L'obbligo di chi ha cambiato casa nel '98

Tassa rifiuti, ultimi giorni per dichiarare le modifiche

Il termine scadrà il venti gennaio Variazioni d'indirizzo per 36 mila

Conto alla rovescia per aggiornare gli elenchi relativi al pagamento della tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu): la denuncia di occupazione o cessazione di spazi e locali da parte dei contribuenti va presentata agli uffici tributari del Comune entro il 20 gennaio.

LA NORMA La materia è disciplinata dal decreto legislativo 507 del '93.

COSA FARE impone ai contribuenti l'obbligo di denunciare le occupazioni di spazi e locali o la cessazione delle stesse, anche le modificazioni di superficie o destinazione d'uso dei locali occupati: questo per evitare i problemi che si verificarono in seguito al recapito di cartelle esattoriali sbagliate.

CHI Tutti i cittadini che nel '98 hanno cambiato dimora, cessato un contratto d'affitto, cambiato attività, liberato locali o modificato la superficie della propria abitazione. Chi provvede all'apposita denuncia non solo si espone alle sanzioni previste, ma fra agosto e settembre - data del pagamento della Tarsu - rischia di vedersi arrivare una cartella esattoriale riferita alle superfici del '97.

Il vicesindaco Domenico Carpanini

I NUMERI. Dai dati in possesso della Divisione servizi tributari - sede del dipartimento che si occupa dei tributi e delle imposte municipali che fa capo al vicesindaco Domenico Carpanini - risultano oltre 36 mila le variazioni di indirizzo e 17 mila le nuove immigrazioni in città lo scorso anno (naturalmente si tratta di cifre globali, precisano alla Divisione, molti contribuenti hanno già provveduto a mettersi in regola). Gli stessi dati, che permettono di conoscere la residenza o il numero dei vani utilizzati, non rendono possibile la conoscenza delle superfici occupate: da qui, fra l'altro, la necessità di ricorrere alla denuncia annuale da parte dei cittadini.

I MODULI. Prendete nota: gli appositi moduli di dichiarazione possono essere ritirati presso gli sportelli della Divisione servizi tributari di corso Vittorio Emanuele II numero 8, (dove sarà in funzione anche un servizio di informazione e consulenza), al secondo piano, e presso le sedi delle dieci circoscrizioni cittadine.

COME Una volta compilati, i moduli vanno restituiti presso la sede della Divisione: chi non vuole recarsi direttamente agli sportelli in corso Vittorio Emanuele può provvedere tramite spedizione postale o via fax ai numeri 011/4424678-4424654. Soluzione perorata da Felice Calissano, nuovo direttore dell'Ufficio, al fine di evitare code e disagi ai contribuenti. «Invitiamo tutti a servirsi della Posta e del fax come mezzi privilegiati - raccomanda il direttore -. Basta una lettera ordinaria, non serve la raccomandata con ricevuta di ritorno».

LE Sono previste, considerato che quello disposto dal decreto legislativo 507 del '93 è un termine «perentorio» e non semplicemente «ordinatorio». «Esiste una graduazione a seconda del livello di irregolarità - spiega Calissano - .Il caso di chi presenta una falsa dichiarazione, tanto per intenderci, è assai diverso da quello del semplice ritardatario. La sanzione massima per i trasgressori, comunque, ammonta fino al 50 per cento del tributo accertato dall'Ufficio in caso di mancata denuncia».

INFO Telefonare ai numeri 011/4424847-4424848-4424643. Fax: 011/4424678-4424654.

Alessandro Mondo

JUNIOR

Datevi alla macchia.

Da oggi c'è più gusto a macchiare il caffè con il latte a lunga conservazione della Centrale. Perché in regalo c'è il bellissimo set di quattro tazzine da caffè in porcellana decorata. Perciò datevi alla macchia. Bastano 60 punti per scappare con le Tazzine della Centrale.

Solo con il Latte U.H.T. a lunga conservazione Piemonte, Torino e Tapporosa.

Trovate i punti su tutte le confezioni del Latte U.H.T. a lunga conservazione. La promozione scade il 28/2/99. Leggete il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovate sul punto vendita.

Aut. Min. n. 6/151836/98

Scappate con le Tazzine della Centrale.

Centrale del Latte di Torino
Per noi qualità centrale.

Due algerini autori dei colpi. In un alloggio a San Salvario centinaia di borse

In manette la banda dei bagagli

Le valigie rubate a Porta Nuova

Li hanno arrestati l'altra mattina alla stazione Porta Nuova, pochi istanti dopo l'ultimo colpo. Hu Yang, cinese, a Torino in vacanza con la famiglia, lo avevano avvicinato nel grande androne davanti ai binari: mancavano pochi minuti alle 8. Il primo borseggiatore si è avvicinato e gli ha chiesto un'informazione: «Dov'è la biglietteria centrale?». Il secondo ha aspettato il momento propizio e ha arraffato una borsa dal carrello stracolmo di bagagli. Quindi se l'è filata, cercando di non dare troppo nell'occhio. Gli sarebbe andato bene anche questo colpo se, a due passi, non fosse stato il giovane responsabile del reparto di agenti che opera in stazione, il commissario Lorenzo Ursino. Era in borghese, stava andando al lavoro. Ha visto e, senza pensarci su due volte, s'è lanciato all'inseguimento del ladro. Lo ha bloccato e ha chiamato rinforzi. Infine ha fatto complice. Il primo si chiama Omar Salaha, ha 26 anni, nel duo riveste il ruolo di «corridore», cioè colui che deve scappare con la refurtiva. Il secondo è la mente dei colpi: Hamidi Boualem, 24 anni. Entrambi sono algerini, entrambi erano già stati fermati in stazione per dei controlli.

La sorpresa più grossa, però, gli agenti della squadra di pg della Polfer, l'hanno avuta un paio d'ore più tardi. In due stanze di un albergo di San Salvario, dove i fermati abitavano da circa

A fianco i bagagli rubati alla stazione di Porta Nuova Sopra, da sinistra, **Hamidi Boualem** e **Omar**

Fra gli oggetti recuperati anche macchine fotografiche computer, gioielli e libri

mese, c'erano più 100 tra borse, valige, borsette e zaini, tutti rubati in stazione. E nei bagagli tanti oggetti di valore: fotografiche, computers portatili, gioielli, penne d'oro, libri. Roba che avrebbe dovuto certamente imboccare la via dell'Algeria. La stessa strada fatta da tanta altra merce, lo dimostrano le numerose ricevute per l'invio di pacchi postali, trovate dagli uomini dell'ispettore Maurizio Muscarello nelle stanze di quell'hotel.

Lo sorprese non erano finite lì. Nascosto dietro mobili e dentro cassetti, i poliziotti hanno trovato anche decine di documenti di passeggeri derubati. Molti sono italiani, ma tanti altri sono stranieri: svedesi, francesi, nigeriani, tedeschi. E attrezzi adatti a chi derubava passeggeri sui treni: un ombrello con un una torcia elettrica incorporata nel manico, una mini pistola scacciacani. Alla Polfer nessuno ha dubbi: «Era la coppia di borseggiatori più attiva della stazione. Dopo il loro fermo il volume dei furti è diminuito. Ma non si può dire certamente che il fenomeno sia stato sradicato».

Dire che, ultimamente, l'attenzione della Polizia ferroviaria sia concentrata molto sui ladri di bagagli è un dato che si può riscontrare anche dalle statistiche. Nei primi tredici giorni del anno sono state arrestate tredici persone. Tre marocchini, gli altri algerini. «Cercare di sconfiggere il fenomeno, è estremamente complicato: non possiamo mettere un agente accanto ad ogni passeggero» commenta Paris Di Sapio, funzionario responsabile del compartimento di polizia ferroviaria. E spiega: «Noi insistiamo molto sulla prudenza. I viaggiatori non devono mai lasciare i loro bagagli incustoditi. E non si devono mai distrarre. Qualche piccolo accorgimento, come tenere d'occhio le borse, può bastare a salvare valigette e bagagli da viaggio da un raid di malintenzionati». Le tecniche adoperate da chi vuole portarsi via un bagaglio sono le stesse da sempre. Il trucco più noto: attirare l'attenzione dei passeggeri su altri particolari: domandandogli un'informazione o facendogli notare qualcosa di strano. «Per difendere i passeggeri - conclude Di Sapio - abbiamo approntato anche un decalogo: una serie di regole elementari che, se seguite, si riveleranno estremamente utili. Quelle abbiamo fatte stampare su depliant, distribuito in questi ultimi mesi».

Metalmeccanica

Gli industriali «Previsioni al ribasso»

Le imprese metalmeccaniche torinesi - secondo il presidente di Anima e Federmeccanica Andrea Pininfarina - «soffrono una protratta stagnazione nei volumi produttivi e anche per quando riguarda gli ordinativi le previsioni sono orientate al ribasso sul mercato interno mentre si accentuano le difficoltà nelle esportazioni». Pininfarina giudica il quadro congiunturale «assai preoccupante» e ritiene che sia prioritaria l'esigenza un rinnovo contrattuale capace di tutelare la competitività delle imprese metalmeccaniche».

Dall'indagine congiunturale svolta dall'Anima risulta che il 35% delle imprese prevede calo della produzione, il 20% una crescita, mentre la produzione destinata all' estero è in calo per il 29% e in crescita per il 18% delle aziende. E' inoltre in flessione per il 37% delle aziende il portafoglio ordini e per il 27% sono negative le prospettive produttive.

Segnali di rallentamento anche sul fronte dell'export, dove sale dal 14% al 22% la percentuale di imprese che prevede un calo. Inoltre sono diminuite dal 10 al 2% le aziende che prevedono un aumento dell'occupazione, mentre salgono dal 22% al 39% quelle che ritengono che ci sarà una flessione. Non è infine la situazione per quanto riguarda la liquidità aziendale: le imprese in difficoltà sono in lieve aumento e si aggirano sul 10% contro l'8% precedente.

BIANCA E ROSSA

Il ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, sezione circoscrizionale per l'impiego, informa che dal 18 al 29 gennaio è in pubblicazione la graduatoria art.16 per il '98 presso i locali della Scica via Castelgomberto 73 il seguente orario: lunedì-venerdì 8.30-12.30; martedì e giovedì 14.30-16.30. Eventuali ricorsi o istanze vanno presentati entro e non oltre venerdì 12 febbraio. Gli interessati dovranno munirsi di documento di riconoscimento, libretto di lavoro, tesserino disoccupazione, eventuali moduli 101 e Unico anno . I nuovi punteggi entreranno in vigore dalla chiamata pubblica che si terrà martedì febbraio.

COMUNE. Alleanza nazionale polemizza sulla nuova pianta organica approvata dal Comune. «Altro che valorizzazione personale!», afferma Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An in Sala Rossa, presentando un'interpellanza a sindaco e giunta. «L'amministrazione - aggiunge - manda via dipendenti e funzionari per far posto a consulenti costosissimi e poco qualificati, il solo merito di al seguito degli assessori».

Questa mattina, ore 9, alla clinica Pinna Pintor di via Vespucci, simposio internazionale sulla cardiochirurgia. Si parla di rischi e di verifica della qualità degli interventi.

ALPINI. Domani a partire dalle 10,30 presso la Parrocchia di San Michele Arcangelo - corso Vercelli 390 - si svolge l'incontro, organizzato dalla Società di Mutuo Soccorso Alpini in Congedo, in ricordo del mulo militare.

CORSO INFORMATICA. Sono aperte fino al 31 gennaio le iscrizioni al corso (240 ore) di informatica organizzato dal zio U.S.A.S. e indirizzato ai giovani che si affacciano al dell'imprenditoria. Per informazioni si può telefonare al numero 011/6399260-243.

SCUOLA. Si è tenuta ieri in via Pedrotti 5 la presentazione dei candidati della Cgil alle elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) della scuola. Le elezioni si svolgeranno il 25-26-27 gennaio; voteranno 28 mila lavoratori in 383 scuole di Torino e provincia.

SANITARIA. «Problematiche gestionali nell'emergenza sanitaria» è il titolo del convegno di oggi al Centro congressi di Torino Incontra, via Costa 8. Organizza l'Asl 4. Si parla, tra l'altro, di pazienti agitati.

, RAPINA. Rapina da 100 milioni alla Crt di strada Baldissero a Chieri. L'altro ieri, durante l'orario di apertura pomeridiana, tre uomini armati di pistole sono entrati nella banca tenendo sotto tiro una decina di persone tra clienti e impiegati. Si fatti consegnare il denaro dal cassiere a bordo di un'auto facendo perdere le tracce.

SETTIMO, HANDICAP. Oggi pomeriggio, alle 14,30 presso la sala consiliare del Comune di Settimo Torinese viene firmato l'accordo di programma per l'inserimento degli alunni in situazione di handicap nelle scuole. Alla cerimonia sarà presente il ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco.

Il caso della marocchina che ha perso il figlio: lunedì i risultati dell'inchiesta interna

«Quella donna non correva rischi»

L'ospedale Sant'Anna: ecco perché l'abbiamo dimessa

Caso Sant'Anna. La relazione dei medici che hanno visitato Naima Kourri, anni, la donna marocchina dimessa con un sospetto aborto e perdite di sangue, sarà sul tavolo dell'assessore regionale alla Sanità lunedì. Ieri, D'Ambrosio ha chiesto alla direzione generale i primi chiarimenti sul fatto. «Non si sono verificate carenze di alcun tipo», si difende, in una nota, la direzione generale dell'ospedale di corso Spezia. E' stata rivista la cartella clinica della signora, e si è chiarita una prima questione: i dolori e le perdite di sangue denunciati da Naima Kourri al momento del suo arrivo in ospedale dipendono da un «uovo cieco», cioè un ovulo nel quale l'embrione non si è sviluppato. Una gravidanza interrotta spontaneamente, insomma. «Una situazione - dichiarano in ospedale - che comporta rischi particolari per la donna, in quanto in questi casi non si porta in grembo un feto morto, solo un ovulo vuoto». Ma il punto da chiarire è un altro, ed è ciò che vuole sapere anche l'assessore: perché Kourri è stata dimessa dopo due giorni di ricovero e nel frattempo non si è

A fianco, **Naima Kourri**, di 39 anni, dimessa dai medici del Sant'Anna, con un sospetto di aborto e perdite di sangue. La direzione dell'ospedale afferma: «Non sono verificate carenze di alcun tipo»

proceduto al raschiamento? Occorrevano esami di approfondimento perché i medici non erano sicuri della prima diagnosi? Perché aspettare giorni? E - soprattutto - come è possibile che nell'ospedale di riferimento regionale per l'ostetricia e la ginecologia si possa dimettere qualcuno perché mancano letti? «Se la donna non era in gravi condizioni un conto; comunque sia non è ammissibile che di fronte un caso grave ci si trovi senza letti a disposizione».

Ancora la direzione dell'ospedale: «Essendo la nostra azienda ospedaliera ad alta specializzazione, si possono verificare casi complessi che richiedono una ospedalizzazione prolungata che può causare una congestione dei posti letto». Ma Pino Chiezzi e Laura Simonetti, del Gruppo comunista Regione, definiscono la vicenda di Naima Kourri «un preoccupante caso di malasanità» e chiedono con un'interpellanza urgente esista nel Dipartimento di emergenza del Sant'Anna sistema Triage in grado fornire adeguate valutazioni sul grado di emergenza dei casi», se «vi siano piani di riorganizzazione e potenziamento Sant'Anna», e «quanti siano i posti letto effettivamente destinati all'emergenza rispetto a quelli previsti».

Conclude l'assessore D'Ambrosio: «Ampliare l'ospedale? In primavera arriveranno in Piemonte nuovi fondi articolo 20. Ma la questione è da affrontare diversamente: il Sant'Anna dovrebbe davvero centro di alta specializzazione, dove arrivano i casi più gravi. E' necessario rivedere il ruolo degli ospedali periferici, e del territorio. Non è pensabile che un centro come il Sant'Anna si trovi senza letti a sufficienza».

Marco Accossato

Corso di formazione rivolto agli insegnanti

Educazione sessuale con «Telefono rosa»

Prenotazioni aperte al Telefono Rosa di via Assietta 13 (tel. 011/530.666), per il prossimo di formazione per insegnanti ed educatori sul tema dell'educazione alla sessualità.

Analizzerà violenze ed abusi sessuali, lo scopo di promuovere una cultura in grado di espellerli dalla mentalità di chi si prepara a crescere. Ed ha un titolo-tema tanto pacato quanto volutamente didascalico: «Per una educazione alla sessualità nel rispetto, nella relazione, nell'uguaglianza delle diversità, nell'educazione ai sentimenti».

L'iniziativa - che poggia sul contributo di Provincia e commissione provinciale Pari Opportunità, Comune Provveditorato agli Studi - prenderà il via alle ore 15 del febbraio presso l'Aula Magna dell'Avogadro, proseguendo il 10, 17 e 24 febbraio ed il 3 e il 12 marzo, quando la conclusione coinciderà con il lancio della campagna «Per volersi un po' più bene», promossa da Telefono Rosa la Provincia. Il gennaio, in piazza Vittorio, l'inaugurazione del punto di incontro e di informazione «Presenza Amica», varato dalla volontaria di via Assietta tutela di donne, bambini e altri soggetti deboli.

Dice la presidente Lella Menzio: prossimo corso, promosso con la Società italiana di Sessuologia ed Educazione sessuale tramite il coordinamento del Sises di Ivrea, avrà come settore immediato riferimento la media inferiore e il biennio della secondaria superiore». E precisa: «La violenza sessuale chiama in causa mass-media, scuola, famiglie, relazioni. E' indispensabile tornare ad occuparsi non solo della sessualità ma anche delle emozioni dei sentimenti nella vita di adolescenti ed adulti».

discuteranno psicologi, medici, avvocati, ispettori ministeriali e direttori didattici. Nel corso del programma è prevista la distribuzione di materiali informativi videocassette di approfondimento, mentre lo staff dei relatori proporrà alle scuole interessate alcune conferenze in grado di coinvolgere insegnanti, genitori e studenti.

Testimonianza del ghetto, risale al Settecento

Torna nel tempio ebraico l'Arca santa restaurata

E' una presentazione ufficiale quella che Comunità ebraica riserva alla settecentesca Arón ha kodesh, l'Arca restaurata, che contiene i Rotoli della Legge, ritrovato in via Des Ambrois nel «Ghetto nuovo». Lunedì 18 è certa una visita (rigorosamente privata) del presidente della Repubblica Scalfaro. Poi l'apertura pubblica martedì alle 20,30 in piazzetta Primo Levi (ex via S. Pio V 12). Presenteranno Giulio Disegni, Giorgina Arian Levi e Bruno Maida, la responsabile dei restauri Giuliana Bordignon, Cristina Mossetti, della soprintendenza ai beni artistici, e il rabbino capo Alberto Somekh.

L'Arca santa è collocata nel Tempietto di 15 posti, in un'ala del Tempio Piccolo sotto la Sinagoga maggiore. L'arredo del Tempietto si completa con quattro banchi di legno e due candelabri. Testimonianza del tempo in cui gli ebrei erano costretti a vivere nel ghetto. E dal quale poterono uscire nel 1848, per merito di Carlo Alberto, che con le leggi di emancipazione riconobbe i diritti civili. Evento tanto grande che, l'anno successivo, alla morte del re, l'Arca venne dipinta di nero in segno di lutto. E' con quel colore, nascosto e porporina, che viene presentata dopo il restauro. «Perchè testimonia - dice Giulio Disegni vicepresidente della Comunità - un evento e un'epoca».

Costruita nel 1700, ha vissuto nel Tempio di rito tedesco in via Des Ambrois, all'interno del Ghetto nuovo di cui esistono tracce visibili, lungo il Francesco da Paola, via Des Ambrois, piazza Carlina. Gli ebrei erano contro una popolazione che cresceva da 53 mila abitanti nel 1725 a 73 mila nel 1793.

Ma nulla ha potuto cancellare la forza una identità. le conversioni forzate al cattolicesimo. Nè la negazione al lavoro: era permesso solo il commercio di oggetti di seconda mano e di abiti usati. Unica concessione i prestiti anche pegno perchè il di denaro era vietato ai cristiani. **[m. val.]**

COMUNICATO

VENDITA fino al 23 Gennaio di:

- MOBILI Antichi dal '500 all'800: scrittoi Il Impero (diplomatica); 3 credenze, un comò, una credenza un TAVOLINO intarsiati alla MAGGIOLINI; DUE RIBALTE del '700; SERVANT con placche di SEVRES 2 comodini, 2 divani Biedermayer, 4 specchiere, ecc..
- Dipinti dal '500 all'800 su tela e tavola; 8 tabacchiere in oro fine '800 primo '900; UN SALOTTINO Luigi XVI fine '800; 4 ICONE
- SOPRAMMOBILI vari, smalti, argenti, bronzetti dal '500, vetri di Murano anni '40 - '50.
- VARIE

A cura IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie
Via Bonzanigo, 16 Torino (zona P.zza Statuto)
tel. 011.47.31.217 - 48.53.38

OGGI DALLE 10 - 12,30 15 - 19
LUNEDÌ 18 GENNAIO A SABATO 23 GENNAIO

IL MODO PIÙ BRILLANTE
PER FESTEGGIARE LA NASCITA
DELL'EURO A MONCALIERI.

Saldi
-30-40-50%
su tutta la moda uomo e donna

MOMENTI

Via Sestriere 11 - Borgo S. Pietro - Moncalieri - Tel. 011/6060757

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Il sindaco conferma: shopville chiusa la domenica, aperti i negozi del centro

E ora Turigliatto denuncia Le Gru

Accusato per i licenziamenti

GRUGLIASCO. Il braccio di ferro tra il sindaco di Grugliasco e i commercianti finisce in una denuncia presentata dal primo cittadino contro il presidente del consorzio Le Gru Ilario Tucci. «Il suo volantino mi accusa di aver causato il licenziamento di alcuni dipendenti - sbotta Mariano Turigliatto -. E' inaudito, non vedo relazioni tra il mio divieto all'apertura domenicale della shopville e i presunti licenziamenti».

E' davvero una guerra senza fine quella che si consuma a Grugliasco. Da un lato i commercianti allarmati per la mancata apertura straordinaria. Dall'altra il sindaco che concede la stessa autorizzazione ai negozianti del centro storico. Ora, dopo la denuncia, Ilario Tucci non è disposto a rettificare il suo pensiero. Afferma: «Non potremo più lavorare la domenica, perdendo così più di tre miliardi a giornata. Un danno consistente che, unito al crollo delle vendite prima di Natale a causa della minaccia del sindaco di chiudere la strada d'accesso per il troppo traffico, ci ha costretto al licenziamento di alcuni dipendenti». Per questo Tucci ha preso carta e penna e ha scritto un volantino di protesta, le cui fotocopie hanno tappezzato le vetrine delle Gru. Un'iniziativa che ha mandato su tutte le furie Turigliatto. «Io la causa dei licenziamenti? Se vogliono proprio prendersela con qualcuno, si mobilitino contro la Trema, proprietaria del centro».

Ed ecco che riaffiora la madre di tutte le cause: il mancato pagamento da parte della Trema dei costi di produzione e degli oneri di urbanizzazione, più di venti miliardi in tutto. Il consiglio di Stato ha già dato ragione al Comune, considerando abusivo metà del centro commerciale, ma la Trema ha presentato ricorso al Tar del Lazio. Una vicenda che sembra non aver mai fine in questa città degli acquisti che oggi dovrà vedersela anche con lo sciopero dei dipendenti «Ikea», che rivendicano l'aumento delle ore per i part-time del magazzino.

E sulla questione occupazionale insiste anche Ilario Tucci. «I nostri affari peggiorano sempre più e ora abbiamo anche chiari segnali di crisi del lavoro. Rispettiamo la posizione del sindaco, però vorrei proprio sapere che cosa gli passa nella testa». Già, che gli passa? In più d'uno sono pronti a giurare che si tratta dell'ennesima trovata pubblitaria per prepararsi la strada alle elezioni europee. «La mia candidatura non è certo un mistero - replica pronto Turigliatto -, ma io per arrivare al Parlamento europeo non ho bisogno di cambiare faccia o abitudini. Da quando sono stato eletto sindaco mi sono sempre battuto per tutelare il bene della collettività in modo chiaro, onesto e trasparente. Mi dispiace per i commercianti, ma io mi metto a tutelare i loro diritti, privati, e continuo a difendere quelli pubblici della città che rappresento».

Longo

La shopville «Le Gru» di Grugliasco, teatro di nuove polemiche con il sindaco

GRUGLIASCO, UNIVERSITA'

Firmata la convenzione

GRUGLIASCO. Il polo scientifico dell'Università di Torino sorgerà a Grugliasco. L'accordo di programma è stato firmato ieri pomeriggio tra il rettore Rinaldo Bertolino e il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto. Il progetto preliminare sarà realizzato, entro novembre 2000, dal comune per una spesa di 1 miliardo e 400 milioni. Per la realizzazione delle facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali e quella di farmacia, saranno invece investiti oltre 400 miliardi. Diecimila gli studenti che graviteranno nella cittadella universitaria, dotata di 2.500 appartamenti, che dovrebbe essere pronta entro il 2010. «E' un'operazione unica nel suo genere - ha sottolineato il rettore - e non solo dal punto di vista culturale. Il polo scientifico a Grugliasco contribuirà sicuramente al suo sviluppo economico».

Rivoli, salvati dalla terapia in camera iperbarica

Due bambini e la mamma intossicati dal monossido

RIVOLI. «E' finita bene e quindi tiro un sospiro di sollievo. Ma tremo ancora all'idea di quello che poteva accadere a me e al mio bambino. Abbiamo rischiato di morire intossicati». Daniela Battaioli, 33 anni, Rivoli corso Susa 11, l stata dimessa ieri mattina dall'ospedale di Rivoli dov'era stata ricoverata per un'intossicazione da monossido di carbonio. Un guasto alla piccola caldaietta per l'acqua calda ha causato la saturazione del suo appartamento. Insieme a lei c'erano anche il suo bambino, Samuel, 4 anni e un'amica Amalia Grasso, 27 anni con il figlio, Riccardo, di 3 anni. «Io e la mia amica eravamo così intontite che non riuscivamo nemmeno ad alzarci dal divano - ricorda Daniela Battaioli -. I bambini stavano male, piangevano e urlavano. A malapena sono riuscita ad allungare il braccio verso il telefono e a chiamare il 118». Dall'ospedale di Rivoli i quattro intossicati sono stati trasferiti al centro di ossigenazione iperbarica Otip di via Pola a Torino. Dopo 120 minuti di terapia la percentuale di monossido di carbonio nel loro sangue è scesa dal 39% al 2,2%.

Rievocato l'omicidio del chierese Asteggiano

Il fantasma dell'architetto al processo contro Fuschi

I misteri che dopo quasi 15 anni circondano l'omicidio di Ivo Asteggiano, il giovane architetto di Chieri ucciso nel '85 davanti a casa sua sono stati rievocati ieri in Corte d'Assise al processo contro Franco Fuschi, il sedicente killer di professione imputato di dieci delitti che lui stesso si è attribuito. Durante le indagini, Fuschi disse al pm Gabriella Viglione di avere ucciso Asteggiano su incarico di Mario Ferraro, il colonnello Sismi morto in circostanze oscure a Roma nel 1995, senza però chiarire il movente; spiegò soltanto che si trattava di fare un favore a qualcuno, forse un politico, di nome Mancino e Mancini».

Ieri padre, Eraldo Asteggiano, ha riferito che pochi giorni prima di morire il figlio gli confidò di essere stato avvicinato da «una persona molto in alto» che gli propose un accordo corruttivo. «Consigliai a mio figlio - ha detto - di non immischiarsi. Lui disse che non c'era alcun problema, e in seguito affermò che aveva risolto tutto dopo un colloquio molto importante».

Nelle ultime settimane il pm Viglione ha ricevuto una serie di lettere anonime con l'invito a non occuparsi più del caso, e alcune buste contenenti un proiettile ciascuna.

A Superga

La Posta rischia la chiusura

Sarà anche l'ufficio postale più piccolo d'Italia (pochi quadrati all'ombra della basilica di Superga), ma per gli abitanti di questo borgo della collina torinese svolge un servizio insostituibile. Appena hanno saputo di un'eventuale chiusura hanno inserito, raccogliendo in pochi giorni oltre 200 firme tra i residenti e inviando una lettera al compartimento delle Poste e alla Circoscrizione. «Siamo lontani da altri uffici postali; 7 chilometri per arrivare a quello più vicino di Sassi - sostengono -. E il bacino di utenza è ben più ampio di Superga». Dato confermato anche dall'impiegata Andreina Basileo: «Molti dei nostri clienti sono pendolari che preferiscono evitare gli uffici affollati del centro città».

Il nuovo direttore della filiale, Vicenzo De Francesco, ha voluto fare un sopralluogo: «Vogliamo garantire per quanto possibile il servizio sul territorio» è assicurato. Niente chiusura dunque? «Il problema è trovare dei locali adeguati, che rispondano alle norme di sicurezza». Insomma, lo storico ufficio postale di Superga dovrà comunque emigrare dalla piazzetta della Posta dove è aperto ben 105 anni fa. Impossibile immaginare che non lì. E così inizia il balletto delle ipotesi. «I progetti sono in fase di studio - spiega il direttore Vincenzo De Francesco -. Una soluzione transitoria, oltre al trasferimento, potrebbe essere quella di un ufficio mobile, con l'apertura a giorni alterni». Anche Luciano Barberis, presidente della Circoscrizione 7, si è detto favorevole a mantenere l'ufficio postale, in centro che ha visto ridurre nel tempo i servizi pubblici in nome della razionalizzazione, scuole elementari comprese. «Siamo disposti ad offrire l'assistenza tecnica e burocratica per eventuali progetti», dice. Una proposta generosa viene anche da Giovanni Bertiglio. Fu padre ad aprire l'ufficio postale nel 1894. Tutta la famiglia Bertiglio ha lavorato per due generazioni, la madre, la sorella, che ha cominciato a 12 anni e ci è rimasta fino a 70. Ora è disposto a offrire in uso gratuito un terreno di sua proprietà per costruire il nuovo ufficio postale. Tutto purché quel pezzo di memoria di Superga non si perda per sempre. [a. per.]

PROVINCIA FLASH

Hanno cercato di spacciare una dose di droga sotto gli occhi dei carabinieri, in via Giovanni XXIII. In manette sono finite Anna Rosa Bonelli, via Pancalieri 10/b, di Carmagnola, e Cristina Trevisan, strada Finanze , Moncalieri, entrambe di 34 anni. In tasca avevano 2 involucri eroina, 2 di cocaina, e alcuni flaconi di metadone.

SANT'AMBROGIO, Attenzione ai falsi funzionari, è l'appello del sindaco Sergio Barone. Individui si aggirano per città con l'obiettivo di colpire le persone sole. Con varie scuse entrano nelle abitazioni. Il primo cittadino si raccomanda di segnalare eventuali sospetti alle forze dell'ordine.

Riapre al pubblico per la giornata di domani, l'antica chiesa di Sant'Agostino. E' annessa all'ospedale ed è quanto rimane del convento degli Agostiniani. Tempio dedicato al Beato Cherubino, patrono della città, era stato utilizzato per anni come deposito dell'ospedale.

CHIVASSO, Porte aperte al pubblico domani 16 gennaio dalle 15 alle 18 e domenica 17 dalle 8 alle 12, per l'Istituto Tecnico Industriale Statale «Casale» di Chivasso, via Marconi 6. L'iniziativa è rivolta ai genitori e in particolare agli allievi di terza media, interessati all'iscrizione ad un istituto tecnico, che potranno visitare i vari locali ed i rispettivi laboratori e incontrare gli insegnati per eventuali delucidazioni.

Una bomba a mano risalente all'ultimo conflitto mondiale, in pessimo stato di conservazione, è stata rinvenuta pressi di canale di irrigazione nelle campagne di Villareggia. Gli artificieri dei carabinieri l'hanno recuperata e poi l'hanno fatta brillare.

A partire da lunedì gli abitanti di Giaveno e Coazze potranno raggiungere Rivoli con un servizio bus. Le amministrazioni di Giaveno e Coazze hanno concordato con la Provincia e la Satti delle corse giornaliere di andata e ritorno. Il servizio è sperimentale, ed è stato creato per agevolare le persone anziane, sprovviste di mezzi, che devono sottoporsi a visite specialistiche, o recarsi in visita ai propri familiari.

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

http://www.opel.com

Oggi da L. 15.900.000

CON GARANZIA DI TRE ANNI.

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.
La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con 12V, 55CV costa solo 15.900.000 lire e fa fino a 880 km con un pieno*. Adesso datevi pure un pizzico.
Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

*Condizioni extraurbane (Norme 1 1 93/116)

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale.	L.16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.**	L.18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi copricerchi - volante in pelle - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.**	L.19.000.000
Viva	1.7D 60CV	Paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1,5 turbodiesel con 67 CV.**	L.18.600.000

**Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Polrino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, 19
Tel. 011/6408165
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

Che cosa propongono per il 1999 le guide Michelin e Osterie d'Italia

Piemonte, ecco il meglio a tavola

Si può ancora mangiare bene spendendo poco

Fra le guide gastronomiche d'Italia, due assai popolari la ultracentenaria Michelin e quella, molto più giovane non meno raccomandabile, delle Osterie d'Italia. Certo la filosofia è diversa: mentre la prima spazia in ogni fascia di prezzo, la seconda si pone come limite una spesa di 50 mila lire, con pochi meditati sforamenti. Ma come considerano il Piemonte queste due guide, nell'edizione 1999 appena uscita?

L'apice rimane il ristorante Sorriso di Angelo e Luisa Valazza a Soriso, in provincia di Novara, al quale vengono confermate rispetto all'anno le tre stelle che significano: «Una delle migliori tavole, vale il viaggio». Varia l'indicazione di prezzo che passa dalle 100/165 mila lire del 1998 alle 105/145 mila di quest'anno. E ovviamente cambiano anche i tre piatti consigliati, che sono ora, secondo le stagioni, la «sfogliatina di patate con ragoût di animelle e gamberi di fiume», i «cannelloni croccanti alla toma di Bettelmat e tartufo d'Alba» e la «faraona con composta di pesche e purea al prezzemolo».

Sorprende un po' la decurtazione da due a una stella per il Rododendro di Boves: ma si rimane sempre in àmbito di qualità e c'è pericolo che Mary Barale deluda gli affezionati clienti; e a Boves si ripropone con la sua stella il Della Pace.

Il dell'eccellenza è nell'àmbito della stella unica. Tornando in provincia di Novara, c'è la conferma del Pinocchio di Borgomanero e della Taverna del Pittore di Arona, mentre si registra un avvicendamento tra il Villa Crespi di Orta San Giulio e l'Arianna di Cavaglietto che escono e il Tantris Di Lumellogno che entra, grazie anche al «piccione rosolato alle amarene». La pittoresca riviera del Verbano conferma che il livello più alto gli ispettori della Michelin collocano soltanto il Del Lago di Cannobio. Biella e Vercelli non offrono segni vistosi di risveglio, limitandosi a consolidare rispettivamente l'Angiulli di Candelo e la Cascina dei Fiori di Borgo Vercelli, e anche Alessandria non va oltre il solito Castello di San Giorgio Monferrato.

La parte del leone spetta come sempre al Cuneese e all'Astigiano, specie nelle che vantano la migliore produzione vinosa. Ecco allora in bella vista Alba (Il Vicoletto), Monforte (Giardino da Felicin), Treiso (La Ciau del Tornavento), Piobesi d'Alba (Le Clivie), Asti (Gener Neuv), Canelli (San Marco), Cassinasco (Caffi), Isola d'Asti (Cascinale Nuovo), Tigliole (Vittoria), Costigliole (Guido).

Resta da dire della situazione nel Torinese. Il capoluogo regionale conferma la stella al Balbo e alla Prima Smarrita, mentre la provincia mantiene in prima linea il Carmagnole di Carmagnola, Flipot di Torre Pellice, La Noce di Volpiano, il Dolce Novo di Ciriè, il Panoramica di Loranzè.

Uno sguardo nella Valle d'Aosta mostra le conferme per il Nuovo Batezar di Saint-Vincent e il Grill Royal e Golf di Courmayeur, e registra l'accoglienza fra le «stars» del Vecchio Ristoro di Aosta.

Nell'impossibilità di citare tutto, ricordiamo qualche nuova entrata nella «Michelin» da parte di locali in provincia: il Combal di Almese (Torino), il Garibaldi di Cisterna d'Asti, il Castello di Lajone a Quattordio (Alessandria), l'Isolino e il Bellavista e Verbania, il Rolle di Viverone (Biella), il Due Ladroni di Novara.

Il cosiddetto «sussidiario del mangiarbere all'italiana» una iniziativa Slow Food e propone addirittare al buongustaio quei locali che abbinare l'offerta di piatti schietti e ben cucinati un conto finale abbordabile.

L'edizione 1999 fornisce un quadro ancora rassicurante della situazione anche rischia, ogni anno sempre più, di diventare una sorta di elenco degli animali in estinzione, causa di una globalizzazione che tende a comprimere la libertà creativa a favore di prodotti appiattiti, banali e poco entusiasmanti.

Per quanto riguarda Piemonte, il panorama è abbastanza buono. E anche qui, non potendo citare tutto, diciamo almeno quali le «nuove entrate» rispetto alla Guida del 1998. Ecco, nel capitoletto delle «vinerie astigiane», il Caffè Roma di Costigliole d'Asti, e poi la Locanda dell'Olmo Bosco Marengo, Murivecchi Bra, Sottosopra di Buttigliera Alta, Universo di Cerrina Monferrato, La Lumaca Cherasco, Nuovo Carretto di Ciriè, Langhet di Diano d'Alba, Trattoria dei Tacconotti Frascaro, Corsaglia di Montaldo di Mondovì, La Cioca di Roure (Torino), 'L Monarca di Scarnafigi, Cascina Schiavenza Serralunga d'Alba, Regina di Spigno Monferrato, Trattoria della Posta di Torino, Giaconera Villarfocchiardo e Ghiottone di Vocca (Vercelli). Due novità anche nella Vallée, la Trattoria degli Artisti ad Aosta e l'Hostellerie dell'Atelier a Cogne.

Leonardo Ozella

COME SARA' IL TEMPO

LA SITUAZIONE

L'alta pressione sul Mediterraneo si sposta sui Balcani, esaurendo la sua azione benefica in quanto seguita da una perturbazione atlantica con probabile peggioramento del tempo nella giornata di domenica. Su zone alpine e basso Piemonte e Liguria possibili precipitazioni in serata.

PREVISIONI PER PROVINCIA

MONTAGNA

- CUNEESE. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con possibili fenomeni piovosi e nevosi in serata sui rilievi di confine intorno a 600-1000 metri. Temperature stazionarie. Venti moderati da SW. Zero T. intorno a 1500.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Copertura del cielo a tratti intensa e probabili isolate precipitazioni intorno a 800-1200 m. Temperature in aumento. Venti deboli o moderati da SW. Zero T. intorno a 1800-2000 m.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Condizioni di cielo nuvoloso o molto nuvoloso con isolate precipitazioni intorno a 1000 m. Temperature in diminuzione. Venti moderati occidentali in quota e deboli in valle. Zero T. intorno 1900 m.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Nuvolosità a tratti intensa sui rilievi accompagnata da probabili precipitazioni. Variabilmente sereno lungo la costa. Temperature stazionarie con rialzo minime. Mari mossi. Venti deboli da S.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Probabilità di giornata nuvolosa o molto nuvolosa in intensificazione in serata. Precipitazioni sui rilievi di confine. Temperature stazionarie. Venti meridionali. Mari mossi divenendo agitati.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Molta probabilità di cielo nuvoloso in intensificazione in serata con isolate precipitazioni piovose. Venti deboli o moderati da S-SW. Temperature in moderato aumento. Venti deboli e moderati da S-SW.
- LANGHE E MONFERRATO. Cielo coperto o parzialmente coperto con probabili isolate precipitazioni a carattere diffuso. Temperature stazionarie con minime in aumento e massime in calo. Venti deboli e moderati da N-NW.
- LAGHI E BIELLESE. Nuvolosità diffusa più intensa sulle zone montane accompagnata da deboli precipitazioni sull'alto biellese. Temperature in lieve calo con minime stazionarie. Venti moderati da NW.

TENDENZA PER MARTEDI' E MERCOLEDI'

Il transito della nuova perturbazione atlantica e i fenomeni ad essa connessi dovrebbero esaurirsi entro lunedì-martedì spostandosi sul Centro-Sud della penisola. Pertanto su basso Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta si prevede che le precipitazioni a carattere sparso e poco intense saranno presenti ancora lunedì. Nuovo miglioramento si intravede nel corso della settimana entrante.

(A cura di Giorgio Moretti)

LE SPECIALITA' PROVINCIA PER PROVINCIA

Dolci, formaggi e anche pecore

Nella foto Paolo Massobrio esperto di enogastronomia

NON ha dubbi Paolo Massobrio, direttore del giornale Papillon ed esperto di enogastronomia: in Piemonte mancano i prodotti che nel terzo millennio troveranno un riconoscimento adeguato alla loro qualità.

Alessandria. «I dolci, certo: dai gelati alla cioccolata, alla pasticceria, fresca e secca. Magari da gustare con un buon brachetto. La qualità di certi produttori è a in tutta Italia. Non si dimentichi il polo dolciario di Novi».

Asti. «La robiola di Roccaverano, unico vero caprino italiano, prodotto straordinario ma non ancora abbastanza conosciuto. E tra i vini mi aspetto una grande rivalutazione della barbera, in ascesa per la sua versatilità».

Biella. «Ancora un formaggio: il Maccagno, da abbinare ai vini della zona. Una rivelazione».

Cuneo. «Lasciamo per un attimo da parte il barolo, già unanimemente riconosciuto. Parliamo di carni: penso alla pecora sambucana, fiore all'occhiello della valle Stura. Anche la sua lana è utilizzata splendidamente dal maglificio Piacenza».

Novara. «Le saporite tome delle valli Ossolane, col vertice del Bettelmat, profumato di erbe di montagna: la produzione avviene in luglio e a 2000 metri.».

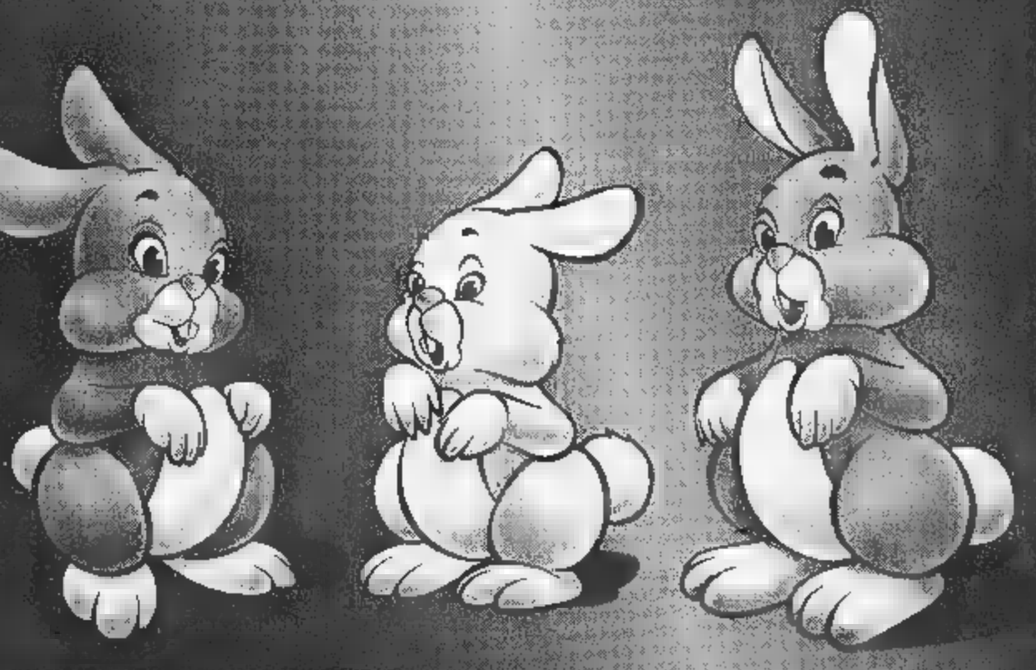
Vercelli. «Come non parlare delle qualità di riso: Carnaroli, Vialone nano, Baldo? I grandi ristoranti le apprezzeranno sempre di più».

Val d'Aosta. «Il lardo d'Arnad, nato come piatto povero e oggi divenuto un antipasto di gran classe». **[b. v.]**

Saldi di famiglia

dal 7 gennaio al 7 marzo

sconti dal 10 al 60%



Città della Calzatura
La Città ai tuoi piedi
CALZATURE E PELLETTERIA PITTARELLO
SETTIMO TORINESE
Corso Romania (angolo Via Cebrosa)

Il Rally Storico di Montecarlo parte oggi pomeriggio da piazza San Carlo

Stratos e Giuliette sotto la Mole

Da stamane verifiche tecniche al Lingotto per le vetture sportive costruite tra '60 e '70

Un modello di Lancia Fulvia HF Coupé alla partenza dell'edizione '98 del rally

Partono da piazza San Carlo alle 18,44 i partecipanti al 2° Rally Storico di Montecarlo, gara di regolarità riservata alle vetture costruite tra [redacted] 1960 e il 1970 che in passato presero parte al prestigioso appuntamento monegasco. In programma ben 1800 km in 4 tappe attraverso le Alpi italiane e francesi, con conclusione mercoledì nel Principato di Monaco in concomitanza [redacted] l'epilogo del Rally di Montecarlo, valido per il Mondiale.

Sono una sessantina le vetture che hanno scelto Torino quale località [redacted] partenza (altrettante prenderanno il via da Reims, in Francia). [redacted] programma prevede le verifiche tecniche ai Portici del Lingotto (ore 10-16): sarà l'occasione per ammirare da vicino Lancia Stratos e Fulvia HF, Fiat 124 e 131 Abarth, Alpine Renault, Porsche 911 e 356, Mini Cooper, Saab 96, Alfa Romeo Giulia e Giulietta, per citare solo alcuni fra i modelli più famosi. Alle 17 gli equipaggi si trasferiranno quindi in piazza San Carlo, dove le vetture resteranno esposte fino al momento della partenza.

Dopo il via, le vetture percorreranno via Roma, piazza Castello, via Po, lungopò Diaz, corso Vittorio Emanuele II, piazza Rivoli, corso Francia fino [redacted] Rivoli. Poi proseguiranno sulla statale 25 toccando Rosta, Avigliana, Borgone, Susa, Exilles, Oulx, Bardonecchia, fino al traforo del Frejus, attraversato il quale raggiungeranno il controllo orario di Albertville alle ore 22,35.

[redacted] secondo Rally Storico di Montecarlo è organizzato dall'Automobil Club Monaco, con la collaborazione dell'ufficio sportivo dell'Automobile Club Torino. Numerosi i piloti piemontesi al via. Tra questi, Franco Balestra su Morris Mini Cooper, Roberto Trucchi su Lancia Fulvia Coupé, Raffaele Mundi su Innocenti Mini Cooper 1300, Sergio Aravecchia su Autobianchi A-112 Abarth, Roberto Bosco su Porsche 911, Gianmaria Aghem (campione italiano di regolarità auto storiche in carica) su Lancia Fulvia HF, Andrea Germanetti su Alfa Romeo 2000 Gtv [redacted] Cesare Beltrand su Opel Kadett Gt/E. La difficoltà maggiore in questa gara sarà [redacted]stituita sia dalla lunghezza del percorso sia dalle condizioni meteorologiche. Sul versante francese sono infatti previste alcune perturbazioni. **[r. val.]**

Primavera: la Juve ospita la Sampdoria

Torna Brambilla nel Toro a Genova

Nella 7ª giornata di ritorno del campionato Primavera, oggi la Juventus ospita al Ruffini (ore 14,30) la Sampdoria, mentre il Torino è impegnato in trasferta contro il Genoa. La classifica vede sempre i bianconeri [redacted] testa (27 punti), seguiti da Torino, Bologna [redacted] Piacenza (21), Parma (17), Sampdoria (16), Cremonese e Monza (15).

Il tecnico bianconero Gasperini probabilmente non potrà contare sul fantasista Rigoni, che Lippi ha convocato per la trasferta di Venezia. Al suo posto giocherà Andorno, che [redacted] Sinato e Sculli formerà il tridente offensivo.

Buone notizie in casa granata: dopo otto [redacted] torna per una partita ufficiale Massimo Brambilla, che Mondonico ha prestato con l'uruguaiano Gaglianone alla Primavera di Sala. I granata, reduci dal brillante successo ottenuto in Coppa Italia contro il Bologna, puntano alla prima vittoria in una trasferta vera, dopo che quest'anno fuori casa si sono imposti soltanto [redacted] la Juventus.

[redacted] Esaurita la tournée delle azzurre in Australia per la quale incredibilmente non è stata convocata la torinese Costanzo, oggi riprende la serie A. Il Torino, quarto in classifica (22 punti), affronta la trasferta di Catania: impegno non proibitivo, visto che le siciliane [redacted] la penultima piazza (6). Tra le granata non ci saranno Bianco e Correra, squalificate, mentre dovrebbe essere disponibile la Marchio, giunta proprio nella notte dall'Australia. Se non insorgeranno intoppi, la società di Bersano firmerà nei prossimi giorni un accordo di sponsorizzazione triennale con la Flaser, ditta milanese produttrice di laser industriali.

[redacted] Il PalaRuffini alle 16 ospita invece Torino-Padova per la seconda giornata di ritorno della serie A. Saranno di fronte due fra le principali squadre candidate alla promozione, rispettivamente [redacted] [redacted] 3ª [redacted] classifica. Padova schiera ben tre [redacted] torinesi: Roberto Dettori, Stefano Frizziero e il tecnico Fabrizio Rendina. Tra i gialloblù, assenti il portiere Fradella, sostituito da Gianni Tunno, e lo squalificato Quattrini.

In A2 altra bella gara [redacted] Palavela (ore 15) tra Cotrade [redacted] Terni, che punta alla promozione. Proibitive trasferte invece per Cesana [redacted] Caseificio Pugliese, rispettivamente [redacted] Verona e Jesi, contro [redacted] prima e la seconda della classe. Infine, nella serie B, impegno casalingo dello Starfive che a Settimo riceve [redacted] Bocconi Milano.

ATLETICA

Oltre 230 iscritti fra i quali Vallet, Fantini, la Levorato e la De Angeli

La stella [redacted] il senegalese Tourè

Il Palavela riapre per il Grand Prix indoor

Il Palavela riscaldato torna all'antico amore, l'atletica leggera, ospitando oggi pomeriggio (inizio alle 14,40) la prima giornata del Grand Prix indoor. Sarà sicuramente un ottima [redacted] di rientrare nel giro agonistico per l'impianto di via Ventimiglia, che nonostante i tanti problemi tecnici e logistici degli ultimi anni ha conservato in ottimo stato la pista, da sempre una delle migliori in Europa.

«Il Palavela potrà diventare [redacted] punto di riferimento importante per la preparazione invernale della Nazionale azzurra - profetizza Fabio Faure, delegato tecnico regionale della Federatletica - perché è l'unica struttura del Nord Italia a funzionare anche nei mesi di dicembre e gennaio. La pista è perfetta e molto elastica, presenta curve sufficientemente larghe e consente quindi agli atleti di ottenere buoni tempi cronometrici. Non dimentichiamoci che sprinter importanti come i nostri Mennea e Occhiena hanno ottenuto proprio qui i loro migliori ragguagli indoor».

Il programma odierno propone in avvio l'asta maschile e si concluderà (intorno alle 17,15) con i 1500. Gli iscritti sono 236 (150 uomini e 86 donne), fra i quali gli stranieri Tourè, Isidor e Diouf. Manuela Levorato, ottima velocista azzurra indoor, è molto attesa nei [redacted] piani, dove troverà Virna De Angeli che predilige i 400 hs [redacted] è comunque capace di correre la distanza più breve in 7"55. Fra le due favorite, cerca spazio la 18enne piemontese Daphne Metelli, seconda l'anno scorso ai Nazionali juniores. L'azzurra Barbara Lah è invece la più accreditata nel triplo, prova in cui [redacted] cimenta anche la canavesana Silvia Favre (Sisport), ex ragazzina prodigio nel lungo.

Nelle prove maschili, riflettori accesi sul pesista Corrado Fantini, secondo nelle classifiche nazionali dietro a Dal Soglio, [redacted] sul quattrocentista torinese Edoardo Vallet, campione italiano in carica. Nel lungo, la parte del leone dovrebbe toccare al senegalese Tourè (8,16 il suo personale), allenato dall'ex coach azzurro Locatelli. Da seguire anche la [redacted] prestazione nei 60 piani, dove vanta un personale di 6"60. **[s. gar.]**

[redacted]

La Caffarel a Padova

[redacted] derby platonico [redacted]

[redacted] B femminile propone oggi, nel penultimo turno della 1ª fase (ore 18,30), il derby Omicron Rivoli-Palmar Torino (palestra di Tetti Neirotti) [redacted] il match Iscot Collegno-Savona (via Antica di Rivoli 21). Giochi fatti ormai sia per la poule promozione, con Iscot [redacted] Palmar, che per i playout salvezza, che vedranno impegnato l'Omicron. L'obiettivo odierno diventa quindi cercare di non subire infortuni.

Nell'Omicron, che schiera l'ex Posadino, mancherà l'ala Tea Raffaeli (stiramento). In casa Palmar, nuovo stop per Elena Alfonso (schiena) e dubbi anche per il pivot Claudia Pesce (caviglia).

Nella B1 maschile (1ª di ritorno), la Caffarel a Padova si troverà di fronte due ex protagonisti della serie A come Premier e De Piccoli.

[redacted]

SPORT [redacted]

■ **PALLANUOTO,** [redacted] E' l'Imperia l'avversario dell'Osra (ore 15,30 a Imperia) nell'ultimo turno [redacted] Coppa Ligure. Ai torinesi capoclassifica a punteggio pieno del girone basta un pari per accedere alla fase finale.

■ **VOLLEY, KAPPA.** Avversario ostico per la Kappa (B1) in trasferta, [redacted] Mirandola [redacted] in classifica. Ancora privi [redacted] Camponovo, i cussini ripresenteranno il sestetto base che ha battuto la Biemmedue At con Orecchia. Altre partite. Masch., B2: Body Cisco Pinerolo-S. Anna [redacted]. Mauro (ore 21; [redacted]. dei Rochis 22). Femm., B2: Cepi Rivoli-Rivergaro (18; l.go Rossano 1, Tetti Neirotti); Avis Cafasse-Altiora Vb (21; v. Prever, Ciriè).

■ **BASKET, OGGI.** Masch., C2: Grw De Santo Venaria-Cipir Vb (20,45; c. Machiavelli 185); Grugliasco-Oleggio (21; v. Piossasco 57, Rivalta); Snai Moncalieri-Buckler Ao (18; p. Brennero); Cus To-Icap Cn (21; v. Braccini 1); Crocetta To-Tecnocar Kolbe (18,15; v. Piazzi 25); D: Ags 222 To-Novi Ligure (18,30; v. Tiziano 39); Tib Pino T.-Borsi Ceva (21; v. Folis); Agnelli To-Asti (20; v. Rubino 63). Femm., [redacted]: Syntax Ivrea-Mariano C. (21; v. Dora Baltea).

■ [redacted] **DOMANI.** C1, ultimo turno d'andata: domani il Cus Torino ospita il Parabiago (14,30; campo Einaudi, S. Mauro), mentre il Rugby Torino è in trasferta a Lainate.

■ [redacted] Ripartono domani (h 14,30) i tornei [redacted] Eccellenza. In Promozione si gioca il recupero (gir. C) Fresonara-Vanchiglia.

■ [redacted] Oggi: a Sestriere, 1° Gran Prix Comerson To per Ragazzi e Allievi, slalom (ore 9,30; pista G.A. Agnelli). Domani: a Sestriere, 2° Gp Torino per Ragazzi e Allievi, gigante (9, pista Sises); a Sansicario, 1° campionato prov. To Baby e Cuccioli, gigante (9; pista Galassia 18). Snowboard: Sestriere ospiterà la Coppa Levetti Lorenzo Imp. El. Bricherasio (14,30; pista Sises, gigante).

■ [redacted] Oggi, l'A2 maschile prevede Alto Sebino-Cus To Lavazza. In A2 femminile, il Gasp Moncalieri ospita [redacted] Juvenes Forlì (p.le Brennero, ore 18,30), mentre domani il TT Torino riceve il Terni (v. Moncrivello 8, ore 15,30).

Autocrocetta. I nuovi spazi del mondo BMW.

A Roletto [redacted] nostra concessionaria apre una nuova sede, per offrire un punto [redacted] riferimento in più agli automobilisti [redacted] agli estimatori del marchio che rappresentiamo. Uomini [redacted] strutture sono stati scelti per offrirvi sempre un servizio ai massimi livelli di competenza ed efficienza. Vi aspettiamo, per dimostrare fin da subito quanto vogliamo e sappiamo fare.

Concessionaria BMW Autocrocetta
Via Torino, 9 - Tel. 0121 342842 - ROLETTO (TO)

Piacere di guidare

Stasera con l'Orchestra del teatro: musiche di Beethoven e Brahms

Al Regio ecco il Trio di Milano

Al Giacosa di Ivrea c'è Guida sul podio

Fra Torino e Ivrea si svolge in questi giorni un fitto intreccio «Beethoven & Mozart», al quale si aggiunge cospicuo apporto nel nome Brahms: protagoniste ne saranno l'Orchestra del Teatro Regio, la Filarmonica di Torino e la Sinfonica Giovanile Piemonte. Il concerto del **Teatro Regio** si tiene stasera con inizio alle 20,30 e vede la partecipazione del direttore Lü Jia e del prestigioso Trio di Milano, che è formato da Bruno Canino al piano, Mariana Sirbu al violino e Rocco Filippini al violoncello.

L'avvio dello spettacolo avrà con il cosiddetto «Concerto triplo in do maggiore op. 56» di Ludwig van Beethoven, che continua a sollevare qualche perplessità e riserva presso certi critici. Esso era in effetti destinato a due esecutori molto bravi (il violinista August Seidler e soprattutto il violoncellista Anton Kraft) e a un pianista di mediocri capacità come l'arciduca Rodolfo, che era allievo dello stesso Beethoven: sicché brano offre maggior rilievo agli strumenti ad arco rispetto alla tastiera.

A questa pagina beethoveniana seguirà la magnifica «Seconda Sinfonia in re maggiore op. 73» di Brahms, che è già stata eseguita poco prima Natale all'Auditorium del Lingotto per stagione Rai con la direzione di Eliahu Inbal. Qualcuno l'ha definita po' forzatamente «Pastorale», per le atmosfere che evoca in special modo nel primo e nel quarto tempo.

Il direttore d'orchestra Guido Maria Guida stasera domani a Ivrea

Mozart Beethoven entrano nei concerti dell'**Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte** che si tengono questa sera alle 21 e domani pomeriggio alle 16 a Ivrea. Sono due appuntamenti importanti, anche perché si svolgono nel restaurato Teatro Giacosa, chiuso per molti anni e riaperto finora soltanto una volta, in novembre, per uno spettacolo di inaugurazione: la storica ed elegante sala eporediese ospiterà l'Orchestra Giovanile in altri tre cessivi suoi concerti di quest'anno e sarà la sede di una ricca stagione con teatro, danza e che dal 31 gennaio si snoderà fino al 5 giugno.

Comunque sarà Guido Maria Guida dirigere la Giovanile del Piemonte in un bel programma che si apre Beethoven dell'Ouverture «Le creature di Prometeo», dall'omonimo «balletto eroico e allegorico». Ecco poi Mozart con la «Sinfonia in maggiore K 385 "Haffner"» che apre, per dirla con Paumgartner, la serie delle ultime, superbe sinfonie viennesi. E, per finire, la «Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21» ancora di Beethoven, risonante dei «modi» tipici di Mozart e di Haydn.

Sempre domani alle 18, al Conservatorio, l'**Orchestra Filarmonica Torino** tiene la prova generale domenicale (attenzione: prezzo del biglietto non è più di diecimila lire, di 15 mila) del concerto che si svolgerà poi, nel normale calendario in abbonamento, lunedì e martedì sera. Il programma tutto dedicato Mozart, con la direzione di una ormai vecchia come Jean-Bernard Pommier. Dopo la giovanile «Sinfonia in la maggiore n. 21 K 134», all'orchestra si uniranno il violinista Roberto Righetti e il violista Gustavo Fioravanti per la «Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K 364». Chiusura in bellezza con l'esecuzione della «Serenata in re maggiore K 203».

Leonardo Osella

L'arpista di scena al Folk Club

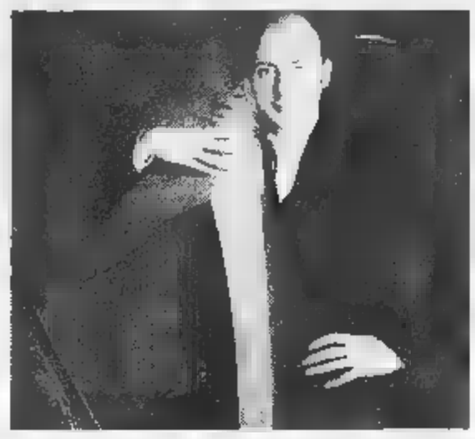


foto destra Vincenzo Zitello, virtuoso dell'arpa celtica, di stasera Folk Club

Vincenzo Zitello e i nuovi suoni

Il Folk Club propone questa sera il concerto del Vincenzo Zitello Trio. Il noto arpista (ha collaborato, fra gli altri, con Franco Battiato, Alan Stivell, Ivano Fossati) atteso sul palcoscenico del locale di via Perrone bis alle 21,30. Lo affiancano Franco Parravicini alla chitarra Federico Sanese alle percussioni indiane.

L'appuntamento di stasera è particolarmente interessante poiché Zitello (uno dei più apprezzati virtuosi di arpa celtica livello mondiale) presenta il recente album «Aforismi d'arpa», nuova tappa di un percorso creativo che ha vista l'artista muoversi con naturalezza in territori differenti, dalla canzone d'autore (nelle vesti di indispensabile sideman) alla new age; sempre tenendosi ben ancorato però radici folk, ricco di una forza espressiva che lo colloca ben al sopra delle corrive degenerazioni di genere musicale il quale, negli ultimi tempi, ha visto un proliferare di progetti proposte velleitari superflui. [g. fer.]

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

Alle 16 al Centro di Psicosintesi «R. Assagioli», in via Rossini 6/e, Mirella Balla parlerà su «Le contraddizioni» in : aggressività e dolcezza». Ingresso libero.

RELIGIONE I Alle 16 all'Associazione Ca Nostra, in via Pomba 14 bis, Don Franco Martinacci interviene su «La religione e la Bibbia».

PALAZZI Alle 17 al Centro Toniolo, in corso Matteotti 11, incontro con Maria Luisa Moncassoli Tibone su «Lo spazio dell'accoglienza palazzi torinesi (storie di artefici e di committenti)». Ingresso libero.

Stamane dalle 9,30 17,30 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, si tiene seminario dal titolo «La questione isterica, che cos'è una donna?». E' condotto dalla psicoanalista Barcellona Lucia d'Angelo. A cura dell'Antenna Torino Campo Freudiano; informazioni al numero011/817.86.90.

ULCERA. Alle 15.30 al Lare, in corso Venezia 10, incontro dedicato all'argomento «Ulcera, problemi digestivi ad helycobacter pilori», con l'intervento Giuseppe Caula, gastroenterologo. Ingresso libero.

GIUBILEO. Domani 17 nella Sala Incontri San Secondo, in via Gioberti 5, si terrà conferenza del Rav Luciano Caro «Giubileo e Teshuvà». L'iniziativa è dell'Amicizia Ebraico-Cristiana e la Commissione Diocesana per l'Ecumenismo

LIBRI

Alle 17 Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, presentazione del volume «La Massoneria italiana. Grande Oriente: più luce» a cura Massimo Campa e Giorgio Galli, pubblicato Franco Angeli. Con gli autori ne discutono Massimo Introvigne, Aldo A. Mola e Bruno Segre

INIZIATIVE

GOSPEL. Alle 20.30 alla Chiesa S. Bartolomeo a Vinovo, questa concerto gospel i giovani della corale «Osanna». Organizza a Famija Vinoveisa. L'ingresso è libero.

PER L'Area (Associazione Regionale Amici degli Handicappati) sta cercando giovani volontari interessati partecipare a un progetto rivolto a ragazzi disabili. E' previsto corso di formazione. Informazioni in Regina Margherita 55 o allo 011/837.642.

MOSTRE

DIPINGERE LA NEVE. Inaugurazione alle 18 alla Galleria Pirra, in corso Vittorio Emanuele 82, della collettiva «L'arte di dipingere la neve». Fra gli artisti che espongono Margherita Agnelli De Phalen, Corbelli e gli artisti russi Levitine, Lavrenko, Savinov, Zabelin. La mostra si può visitare sino al 16 febbraio; orario: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30

ALDO MONDINO. Alle 16 alla Galleria Arteincornice, in via Vanchiglia 11, s'inaugura la mostra del pittore Aldo Mondino. Proseguirà sino al 20 febbraio; orario tutti i giorni 9.30-12.30 e 15.30-19.30 esclusi domenica e lunedì mattina

CORSI

lezioni aperte al Cite per il corso di assistenza al malato e cure all'anziano», realizzato in collaborazione con la Croce Rossa Italiana. Gli incontri, 10, si terranno il martedì dalle 15 alle 17 e 19 gennaio. Fra gli argomenti: le norme per evitare l'invecchiamento precoce, l'igiene del malato, l'uso corretto dei farmaci. Per informazioni rivolgersi in via San Marino 10 o allo 011/318.09.09.

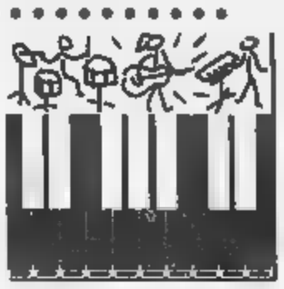
CHIAVE D. Lunedì 18 alle 21 Centro Soleluna, in via Maria 12, verrà presentato il seminario su «chiarire il presente». Dal parte invece il corso settimanale di «Danza movimento», che terrà alla palestra Effemme in via Oropa 28. Informazioni allo 011/53.74.65.

TANGO. Durante il mese gennaio il «Laboratorio tango argentino» organizza stage gratuiti di avvicinamento al tango con i maestri Patrizia Poltarolo e Carlo Margiocchi. Per partecipare telefonare allo 011/521 21.13.

L'Appc (Associazione Piccoli Proprietari Case) l'Aiac (Associazione Liberi Amministratori Condominiali), che hanno una unica in via Barbaroux 25, propongono un per amministratori di condominio e condomini. Informazioni allo 011/53.53.86.

Comincerà il 28 gennaio e proseguirà sino all'inizio aprile il corso di «dizione e della voce» organizzato dall'Officina Artistica Savinio. Le lezioni, sempre il giovedì dalle alle 20,30, saranno condotte da Carlo Giraudo Maurizio Tropea. Iscrizioni allo 011/817.22.74.

DISEGNO E PITTURA. 18 gennaio all'Associazione «Franco Conti» di Alpignano, in via Sommeiller 17, sarà la serata presentazione del corso di disegno e pittura tenuto da Domenico Milazzo. Informazioni allo 011/967.22.03.



LA

Una festa occitana in via Bossoli tra rigodon, curenta pogo con il Van Halen della ghironda

GIOVEDI' notte, Tutto pieno, ad Hiroshima Mon Amour. La sala concerti, quella del bar, il palco. Sì, anche il palco. Ci sono trenta persone, in mezzo troneggia la figura di Sergio Berardo, leader dei Lou Dalfin, attorno lui ragazze ragazzi di età compresa tra il 18 i 30 anni armeggiano con ghironde, chitarre, pifferi e quant'altro. Sono arrivati fin qui con il pullman che li riporterà sui monti. Il presidente della Comunità montana Valle Maira, Mariano Allocco, si divide tra i compiti logistici le incombenze del presentatore. Qualche anno fa, il suo amico Andrea Bissi ebbe un'idea: affidare quella specie di Passatore della Linguadoca, l'acrobatico Berardo, di musica occitana all'Istituto Musicale di Dronero, da lui diretto. Detto fatto. Il prestigio ruspante, che a New York chiamano «street credibility», Sergio ha portato al corso la bellezza di 37 allievi (prima erano 4), quasi tutti sotto i riflettori di questo giovedì dell'Hiroshima per un saggio che si svolge tra ululati del pubblico, danze la giga, il rigodon e la curenta eseguite tutti i crismi, sberleffi alla Juventus e quant'altro prevede il repertorio del Van Halen della ghironda. Con il consueto corto circuito di stili e culture, esplicito quando un ragazzone caccia dentro la cornamusa tutto il fiato contenuto nei suoi polmoni rivestiti da una maglietta dei Nirvana.

Sergio Berardo dei Lou alfin

Il mucchio selvaggio dei Lou Dalfin per due calde notti di musica

Dopo il saggio, amici del cuore e un po' anche eroi, tocca al duo composto da Silvio Vallauri Manuel Aime, virtuosi di Robilante che guidano le danze la sapienza dei musicanti del villaggio. Poi, l'apoteosi. Berardo i suoi Lou Dalfin salgono sul palco per un'ora di show adrenalinico. «Questo concerto - urla Sergio - dedicato François Fontan, e così per tutto il 1999». «Fontan - ci spiega l'accaldato leader e fine spettacolo - morì fa. Era di Guascogna, l'uomo che per primo spiegò al mondo che la questione occitana non è una faccenda di folklore o di cultura, ma un'identità politica». E' il punto di vista dei Lou Dalfin, duri e lucidi nelle loro rivendicazioni, tentati dalle chimere padane «Abbiamo arrangiato un testo di Pasolini - prosegue Sergio -, perché detestiamo ogni oppressione, anche sessuale. Del resto, lo stesso Fontan fu un antesignano della difesa dei gay, nonché un francese espulso dal Paese perché collaborava con la guerriglia algerina».

Lo chiamano combat folk, c'è dentro lo spirito di gruppi Clash Mano Negra, pizzico di rap, retrogusto romantico. La rabbia diventa festa, il pogo si mischia alla mazurca.

Ieri sera, in via Bossoli, la replica. Con lo stesso entusiasmo, lo stesso casino, stessa allegria.

Ferrari

Fino al 24 la collettiva «Omaggio al 900»

Indagine sull'arte del secolo che finisce

Dipinti incisioni di maestri giovani artisti. Al «Piemonte Artistico Culturale», in via Roma 264, è stata allestita la collettiva «Omaggio al '900» (sino al 24 gennaio, tel. 011/542737, orario: 16-19,30, ingresso libero). Per questa indagine intorno alla cultura figurativa del Novecento torinese, state lezionate la «Composizione» Mastroianni e la china «Adamo ed Eva» di Spazzapan, la pregevole acquaforte «Bagni» di Calandri la tela «Rosa Rosae cavalieri» di Gazzera. In questa angolazione, si «scopre» il segno ferreo di Casorati (che ha caratterizzato la stagione artistica Torino) e le «gomme» Carolrama, il nudo di Cremona, pittore e scenografo, e la «Marina» di Paulucci, Montali Quaglino, Mosso, il pittore scrittore Albino Galvano, lo scultore futurista Mino Rosso presente una tela del 1955. E, inoltre, Sarri, Tabusso, i «Fiori» di Martina (che è stato direttore dell'Albertina), Ruggeri, menzio, Colombotto Rosso, Diulgheroff con il ricamo su «Sciarpa» e la «Specchiera» di Pistoletto.

Giunto alla settima edizione, il premio annuale grafica «Piero Borzino 1998» stato assegnato all'incisione, cera molle e acquatinta, intitolata «Oh Deer» realizzata da Andrea Gammino, allievo di Vincenzo Gatti. Promosso dalla Galleria «Arte Club», di Cristina Borzino Piero Paola Cerutti, questo concorso è riservato agli studenti che hanno ito nel Corso di Tecniche dell'Incisione dell'Accademia Albertina una votazione finale non inferiore ai 30/30. Insieme all'opera vincitrice, è possibile vedere in galleria, sino al 21 gennaio, quelle degli altri giovani finalisti: dalle pagine di Memeo e Milluzzo ai volti, agli interni e al naturalismo delle pittrici Congia, Di Ponio, Spinello, Guglielmetti, Maini, Turzeniska, Paradiso e Scarafiotti (via della Rocca 39, tel. 011/836331, orario: 16,30-20, ingresso libero).

Angelo Mistrangelo

Palazzo delle Feste

Moni Ovadia apre la stagione a Bardonecchia

Sarà Moni Ovadia con suo sempreverde «Cabaret Yiddish» a inaugurare, oggi alle 21, la stagione teatrale di Bardonecchia, organizzata dal Comune dallo Stabile torinese in collaborazione con Cinemania & Co-Zelig (biglietti a 30 mila lire). L'appuntamento è, dunque, per stasera al Palazzo delle Feste, dove il performer nato in Bulgaria lancerà in una cavalcata perdifiato tra umorismo ebraico e chiacchiera, aneddoti, battute fulminanti dotte annotazioni. In un mix dove la lingua e cultura yiddish, il miscuglio di tedesco, ebraico, polacco, russo, ucraino e romeno, la condizione dell'ebreo errante si accordano a uno spartito musicale che lo stesso Ovadia definisce «il suono dell'esilio, la musica della dispersione». Allude alla musica klezmer degli ebrei dell'Est europeo. La stagione proseguirà ospiti come Ottavia Piccolo e Micol Pambieri (in «Rosamero» di Roberto Cavosi, il 30 gennaio), Lella Costa, Paolo Ferrari, Brachetti Cavalli Marci. [s. fr.]

Bustine di zucchero in mostra in via Fiesole

Il piacere (economico) di collezionare dolcezza

Scagli la prima pietra chi non ha mai conservato come una reliquia lo zucchero preso Maxim's o Ritz di Parigi. Dopo i cerini, quella delle bustine di zucchero è forse la collezione più diffusa. E' gratuita, cresce di giorno in giorno, ed poco voluminosa. Oggi alle 10,30, al Centro per la cultura ludica di via Fiesole 15, s'inaugura una particolare che alterna alla storia dello zucchero una straordinaria raccolta di 15 mila bustine.

Un universo da scoprire, anche perché le «perversioni» collezionisti giungono incredibili: le cartine vuote sono oggetto di una raccolta a parte rispetto quelle piane, la canna da zucchero è separata dalla barbabietola poi la distinzione viaggia per affinità geografiche, tematiche o estetiche, per data, ordine alfabetico, differenze cromatiche e così via. Per questa occasione è stata prodotta dalla ditta Figli di Pinin Pero la bustina n. 1 con il marchio del Centro per la Cultura Ludica che verrà offerta ai visitatori con un opuscolo Roberta Maresci.

La rassegna resta aperta al 30 gennaio. Le scolaresche possono visitarla dal lunedì al giovedì dalle ore alle 12 e dalle 14 alle 16; il venerdì e il sabato dalle 9 alle 12. Il pubblico è invitato venerdì e il sabato dalle 14 alle 16. L'ingresso è gratuito (tel. 011/737.062). Il 30 gennaio alle si terrà un incontro dal titolo «Quattro chiacchiere sulla storia dello zucchero, sulla nascita della bustina e la sua trasformazione in oggetto di collezionismo».

Allestito dal Comune la collaborazione del Comitato italiano per il gioco infantile, il Centro di via Fiesole ha anche una sezione museale in cui si può curiosare tra le più disparate collezioni. [a. top.]

MUSICA dove

I Fleurs du presentano questa sera il loro nuovo disco centro sociale Gabrio, via Revello 3. S'inizia alle 22,30.

HEAVY METAL

Prende il via questa «Millenium» (via Somalia 6) il «Festival Black ». Cinque i gruppi protagonisti: Maldoror, Maelstrom, Interitus, Tiphieret, Ghoul. L'appuntamento è per le 19,30.

'A'

Serata jazz al «Café Neruda» (via Giachino 16/g, ore con il Ballistrero Trio, stesso genere musicale «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) dove suonano i Triology. Il rock degli Ornerthà per il sabato «live» «Manhattan» (via Giachino 48, ore 22), gli Only Police propongono i brani portati al successo dalla celeberrima e rimpianta band Sting all'«Xò» (via Po 46, ore 22).

rock al «Mc Ryan's» Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) con i Rufus. Le cover dei Deep Purple sono suonate dai 60/70 a «Il Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22). Cover anche al «4 Assi» None (via Croce, ore 22): i Majesty eseguono i successi Dream Theater.

Il nuovo locale «Supermarket» in viale Madonna di Campagna 1 propone un sabato sera all'insegna della musica scelta e mixata da Mao, dj. Di Maggio dj. Digia. Ospiti, Vito Miccolis e Andy dei Blue Vertigo. S'inizia alle 22,30.

Ospiti della serata «dance» della discoteca «Pierre» di Poirino (strada Savona 47, ore 22,30) sono i ragazzi della trasmissione di Raiuno «Carràmba che fortuna!».

fissato per il gennaio il prossimo appuntamento con il «ballo New Orleans» presso società canottieri Esperia corso Moncalieri 2 (prenotazioni telefoniche allo 011/819.30.13 in orario 16-20): è una per danzare con la musica vivo eseguita Band.

DOVE andiamo

Doppio spettacolo oggi all'Alfa Teatro. Il locale di via Casalborgone 16/i propone nel pomeriggio «Prima la musica poi le parole», divertimento teatrale su musica Antonio Salieri che apre la stagione di «operina». S'inizia alle ore 16.

In serata, alle 20,45, Compagnia Lirica Internazionale presenta «Cavalleria rusticana». regia di Augusto Grilli. Posto unico a mila lire (ridotti a 25 mila), si replica domani alle 18.

Ultima sera Teatro Araldo, Chiomonte 3, per lo spettacolo comico «Languori» messo in dalla compagnia Erbamil. I «mai più schiavi del cibo» Fabio Comana, Giorgio Boccassi e Antonio Russ. S'inizia alle 21,15, biglietti 15 mila lire.

E' in programma questa sera al Teatro Giacosa di Ivrea il concerto dell'Orchestra Giovanile del Piemonte. Sul podio, Guido Maria Guida. Musiche di Beethoven e Mozart. S'inizia alle 21.

Sabato pomeriggio all'insegna dei cartoon al Margherita di Carmagnola: appuntamento, alle 15 alle 17, con l'«Animazione italiana 1961-1998». In programma, cartoni mati Bruno Bozzetto, Vincenzo Gioanola e Emanuele Luzzati. I biglietti costano 8 mila lire (ridotti 5 la).

Claudio Lauretta, il cuoco D'Alema in «Striscia la notizia», è il protagonista della serata di cabaret al Banana Gialla (via San Paolo bis). Si ride dalle 22.

La rassegna «Non ci resta che ridere» propone questa sera La Cricca del Ghigno di Caluso (via Vittorio Veneto 2) milanese Brunella Andreoli in «Cuccarne per educarne cento».

Serata di cabaret all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Baravida 7/4) con Renato Trinca. S'inizia alle .

Sempre a Moncalieri, appuntamento questa sera all'Officina della Magia (via dei Mille 13) dove Pali Dispari propongono «A spasso realtà». Si comincia alle 22,30.

Guida alla scuola 5

E' il 25 gennaio il termine entro cui 17 mila studenti devono iscriversi alle superiori

Con il diploma porte aperte al lavoro

Ecco i tecnici commerciali

Entro il 25 gennaio i ragazzi che finiscono la media (in tutta la provincia sono 17.293) devono iscriversi alla scuola superiore. Continua il viaggio de *La Stampa* negli istituti pubblici di Torino città: dopo licei ed ex magistrali, ecco i dieci tecnici, per ragionieri e tre per geometri, con il giudizio degli studenti della classe V o di chi ha affrontato la maturità lo scorso anno *[5 - continua]*.

Porte aperte verso gli studi universitari, anche conoscenze che è possibile utilizzare all'indomani del diploma, le caratteristiche degli Istituti Tecnici Commerciali - molto attivi nell'organizzazione di stage aziendali - che preparano ragionieri tradizionali, ragionieri programmatori, periti aziendali corrispondenti in lingue estere, geometri tradizionali e geometri «sperimentali» ad indirizzo edile-territoriale. Il «Progetto Cinque» forma, infatti, tecnici sensibili alle esigenze del territorio e dell'ambiente in rapporto al settore delle costruzioni. Tutte queste specializzazioni sono state ampiamente e stabilmente rinnovate. Non si parla più di «sperimentazione Igea», per i ragionieri: le novità inserite in ordinamento.

Le lingue: oggi i ragionieri «classici» (amministrativi) studiano 2 lingue 5 anni, mentre i ragionieri-programmatori hanno l'inglese obbligatorio, un'esigenza dettata dall'approfondimento dell'informatica gestionale (che sostituisce la seconda lingua). I periti aziendali, al di là della componente caratterizzante di tipo economico-aziendale, hanno acquisito - con la sperimentazione «Erica», diffusa ormai ovunque - una consistente formazione linguistico-culturale spendibile negli studi universitari. I geometri, che studiavano una sola lingua per due anni, la proseguono nel triennio.

Alcune situazioni particolari. Il «Castellamonte» per geometri, esempio. Pur limitandoci, in questa panoramica, agli istituti superiori cittadini, lo abbiamo inserito perché si trova solo «casualmente» nel territorio di Grugliasco ed è frequentato in gran parte da residenti in Torino. Inoltre, il Piano di Dimensionamento prevede di unificarlo punto di vista dirigenziale e amministrativo l'Itc «Vittorini», sempre di Grugliasco, per ragionieri periti aziendali. Stessa sorte toccherà al «Moro» e al «Russell» di Torino. Ma per i ragazzi sono previsti cambiamenti.

SERVIZI A CURA DI Maria T Martinengo, Jacopo Jacoboni e Francesca Paci

PIANO DI STUDIO

RAGIONIERE (in	II	III	IV	V
RELIGIONE/ATTIVIT	1	1	1	1
LINGUA E LETTERE ITALIANE	5	5	5	5
STORIA	2	2	2	2
PRIMA LINGUA STRANIERA	3	3	3	3
SECONDA LINGUA STRANIERA	3	3	3	3
MATEMATICA ED INFORMATICA	5	5	4	4
SCIENZE DELLA MATERIA E LABORATORIO	4	4		
SCIENZE NATURALI	3	3		
GEOGRAFIA ECONOMICA			3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	7	9
DIRITTO ECONOMIA	2	2		
DIRITTO			3	3
ECONOMIA			2	2
TRATTAMENTO TESTI E DATI	3	3		
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2
TOTALE	36	36	34	35

TUTTE LE OFFERTE PER RAGIONIERI E PERITI AZIENDALI

ARDUINO

Internet per tutti

Nel grande istituto pre-collinare per ragionieri e periti industriali corrispondenti in lingue estere, l'offerta formativa extra include teatro, esami del Trinity College, DELF, educazione alimentare, sessuale, prevenzione dipendenze, progetto accoglienza, psicologo. «Abbiamo attivato - dice il preside Sergio Sandrone - ben corsi di informatica e Internet».

GLI

Perché sì. Laboratori di informatica, lingue e scienze; sistema di sicurezza e strutture per disabili ok; attività extra: giornalino e filosofia.

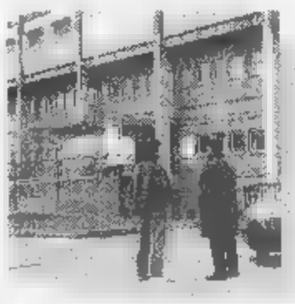
Perché no. Palestre piccole, anche se attrezzate in modo sufficiente; bagni non sempre puliti; qualche limite nella comunicazione tra professori e alunni.

Via Figlie dei Militari 25, tel. 011/8197133.
e-mail: arduino@arpnet.it
Sito: www.arpnet.it/~arduino
ALLIEVI. 536.
LINGUE STRANIERE. Inglese, francese e tedesco.
Progetto Erica per i periti (due lingue anni e nel triennio).
SERVIZI. Bar, laboratori d'informatica, chimica, fisica, linguistico, 3 multimediali, 3 audiovisivi.

LEVI

Laboratori linguistici

L'istituto di via Sostegno presenta un'offerta formativa così divisa: un corso per ragionieri e uno per periti aziendali corrispondenti in lingua estera. «Ci teniamo molto - fa notare il preside Paolo Duchemino - ai nostri laboratori. Ne abbiamo numerosi: particolarmente aggiornati sono quelli linguistici, scientifici, informatici e tecnologico. Le attività extracurricolari sono varie e comprendono, tra



Il «Carlo Levi» di via Sostegno

l'altro, corsi di balletto e di decorazione della ceramica: il ricavato viene utilizzato per finanziare iniziative di solidarietà a favore del terzo mondo.

STUDENTI.

Perché sì: Professori preparati e disponibili; molte attività extrascolastiche: murales, teatro, corsi di lingua aggiuntivi; ottime strutture per i disabili.

Perché no: Manutenzione dell'edificio (porte tapparelle rotte, pareti scrostate); poco spazio per assemblee e riunioni; palestra inadeguata.

Via Sostegno 41, tel. 011-728251.
e-mail: levi@arpnet.it
ALLIEVI. 500.
LINGUE STRANIERE. Inglese e francese, tedesco.
Bar; laboratori.

Stage estivi in azienda

L'Istituto ha tre indirizzi: ragioniere tradizionale, ragioniere programmatore e perito aziendale corrispondente in lingua estera. Gli studenti degli ultimi anni possono effettuare stage estivo in aziende. La preside Antonella Mavilla va fiera anche delle attività extracurricolari: «Facciamo un giornalino, corsi di teatro, opera, scambi l'estero».

GLI

sì. Professori preparati; molte attività extracurricolari (sci, pattinaggio); possibilità di fare stage in aziende (assicurazioni, agenzie di commercio); efficienti i sistemi di sicurezza; struttura dell'edificio ok; laboratori numerosi.

Perché no. Palestre sporche; servizi igienici carenti; l'auditorium in comune con il «Coper- e non sempre disponibile.

Corso Caio Plinio 6, tel. 011-6192212.
e-mail: luxembo@arpnet.it
ALLIEVI. 950.
LINGUE STRANIERE. Inglese, francese, tedesco.
SPERIMENTAZIONE. Triennio con tre lingue.
SERVIZI. Bar; tre palestre, di cui una di aerobica; tre laboratori di informatica Internet.

MORO

Multimedialità

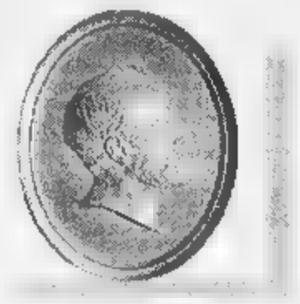
L'istituto per ragionieri e programmatori privilegia forma- multimediale. «Attiviamo corsi multimedialità da 30 ore - dice la preside Rita Marrone -, poi: informatica, teatro in italiano e in inglese, in collegamento col Garybaldi di Settimo, con spettacoli fine anno, musica, studio assistito, sportello psicologico, stage aziendali estivi in 4ª e 5ª».

GLI STUDENTI.

Perché sì: Laboratori informatici, multimediali, attività extra come il corso di teatro; ottimo il servizio panini; ottima la palestra.

Perché no: La biblioteca, anche se ci sono libri e strutture, ancora c'è; scarsa circolazione delle informazioni nell'istituto.

INDIRIZZO. Via Scotellaro 15, tel. 011/2427176.
e-mail: i.t.c.s.aldomoro@interbusiness.it
ALLIEVI: 464.
Inglese, francese, tedesco, spagnolo.
SPERIMENTAZIONE. Erica (periti): al 3° anno, con 23 ore su 36, le materie linguistico-culturali predominano sulle tecniche-commerciali, 3 laboratori multimediali, di lingue, fisica e chimica.



Quintino Sella, simbolo dell'istituto

RUSSELL

Anche corsi di dizione

L'istituto «Bertrand Russell», presieduto Antonio D'Urso, forma ragionieri e periti aziendali, corrispondenti in lingue estere (con sperimentazione linguistica: due lingue base più una nel triennio). Le attività extracurricolari vanno dai corsi sul teatro all'ascolto psicologico, allo sport nelle ore pomeridiane.

GLI STUDENTI.

Perché sì. Due palestre e un auditorium; laboratorio teatrale, corsi di dizione, corsi di informatica pomeridiani; dei bar più grandi, situato nel seminterrato, presto offrirà anche un servizio di mensa sui primi piatti.

Perché no. Laboratori multimediali poco utilizzati; struttura da sistemare (proseguono i lavori che erano iniziati in estate); mancano strutture per i disabili.

Corso Molise 58, tel. 011/733160.
e-mail: russell@arpnet.it
ALLIEVI. 640.
LINGUE Inglese, francese, tedesco, spagnolo.
Bar; laboratori lingue, fisica, dattilografia; sale per audiovisivi.

SELLA

C'è il liceo economico

L'istituto, lunga tradizione, prepara i ragionieri ma ha anche attivato il liceo economico-aziendale. «Nell'offerta extracurricolare - dice preside Maria Loretta Tordini - abbiamo il laboratorio teatrale, un gruppo sportivo, corsi di conversazione, preparazione agli esami DELF, di francese, del Trinity College di Londra».

GLI STUDENTI.

Perché sì. Buona offerta di laboratori (chimica, lingue, informatica con Internet) e di attività (teatro, canto, danza).

Perché Palestra piccola e non molto attrezzata; struttura dell'edificio vecchia, ma è in corso una ristrutturazione.

INDIRIZZO. Via Montecuccoli 12, succursale via Braccini 11,tel. 011/534832.
e-mail: itcsella@tin.it
ALLIEVI: 520.
LINGUE STRANIERE. Inglese, francese e tedesco.
SPERIMENTAZIONI. «Abbiamo l'unico liceo economico-aziendale in Torino: molte materie scientifiche - dice il prof. Gianfranco Occhiena -, cinema, teatro, aggancio col mondo aziendale».
Bar dal prossimo anno, piscina in succursale, laboratorio multimediale.

L'ingresso del «Sommeiller»

SOMMEILLER

Vince la tradizione

L'istituto, forte di una prestigiosa storia, offre due indirizzi per ragionieri: tradizionale, dove l'informatica si limita ai pacchetti applicativi, e quello per ragioniere programmatore (una sola lingua, inglese, informatica gestionale al posto della seconda). «Ci sforziamo - spiega il vice preside Franco Francavilla - di reinventare il modo insegnare, mantenendo però un sistema ordinato e coerente». Tra gli extra: sport, teatro, corsi di lingua per studenti meritevoli, corsi post-diploma, stage aziende, scambi con l'estero.

GLI STUDENTI.

Perché sì. Tre buone palestre; edificio ristrutturato di recente; corso di giornalismo e sport vari; visite guidate e gite.

Organizzazione volte carente; laboratori poco utilizzati; bagni sporchi.

INDIRIZZO. Corso Duca degli Abruzzi 20, tel. 011. 5178054.
e-mail: sommeill@arpnet.it
1200 (400 al serale).
Inglese, francese tedesco.
SERVIZI. Servizio bar, sei laboratori d'informatica (da 15 a 26 computer ciascuno), di fisica chimica.

COSI' LE PROPOSTE DEI TRE ISTITUTI PER GEOMETRI

L'«Alvar AAlto» di via Toselli

AALTO

Progetto territorio

Propone corso tradizionale per geometri e lo sperimentale con indirizzo edile-territoriale (Progetto Cinque) sui problemi territorio relazione alle costruzioni. Il preside Carlo Colombano ricorda poi i corsi post-diploma: «tecnico della multimedialità nella gestione del territorio» (730 ore, 130 in azienda) e il nuovo «tecnico addetto alla tutela e all'uso del territorio». Gli extra: sport, iniziative culturali, interventi esperti di Politecnico Università, Ordine degli architetti e Collegio geometri.

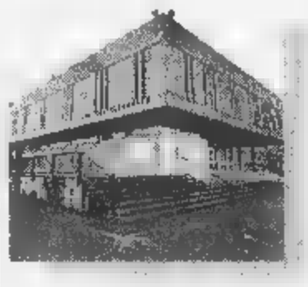
si. Vari laboratori ma poco utilizzati; pattinaggio.

Perché Palestra piccola e poco attrezzata; docenti a volte un po' «lontani»; strutture per disabili carenti.

Via Toselli 1, tel. 011/501477.
e-mail: aalto@ arpnet.it
ALLIEVI. 630.
Inglese.
Lingua straniera fino in 5a, Progetto Cinque.
SERVIZI. Bar, laboratori d'informatica e strumentazione per topografia (tra l'altro, rilevazione topografica satellitare del territorio) altre materie professionalizzanti d'avanguardia.

Con nuove tecnologie

L'istituto, che forma geometri tradizionali e con indirizzo edile-territoriale (Progetto Cinque), ha risolto i problemi di trasporto che avevano ridotto gli iscritti. «La fermata è davanti alla scuola», dice la preside Giovanna Bergoglio. «La sede ha spazi ampi e attrezzati». Tra le attività extra: corsi Autocad e Internet, inglese, specializzazione in «Geotecnica e tecnologia stradale», stage presso Comuni studi, psicologo.



Il «Castellamonte» di Grugliasco

GLI

sì. Palestra, docenti discreti, strutture antincendio e per disabili ok, buona informazione interna.

Perché no: Edificio trasandato, poche visite all'esterno, laboratori (informatica e scienze) non molto aggiornati.

INDIRIZZO. Corso Allamano 130, Grugliasco, tel. 011/3099121.
e-mail: castellamonte@iol.it
455.
Inglese, francese

Progetto Cinque. Aule disegno, lingue, conferenze, con strumenti, mixer, laboratori di agraria, costruzioni, topografia, informatica, chimica, fisica, officina, bar.

C'è anche il serale

La scuola offre corsi per geometri, diurni, compreso l'indirizzo edile-territoriale, serali. «Nell'offerta extracurricolare - dice la preside Maria Clelia Zanini - abbiamo corsi di Autocad di I e II livello, di inglese con madrelingua, un progetto per contenere la dispersione scolastica, sostegno nello studio, psicologo per studenti e famiglie».

GLI STUDENTI.

Edificio sicurezza ok; la scuola stanzia 100 mila a testa per la settimana bianca con, di pomeriggio, lezioni.

Perché no. Bagni sporchi; arredo trascurato; laboratori in via miglioramento.

INDIRIZZO. Via Salerno 60, succursale via Pesaro 11, tel. 011/4363377.
e-mail: guarini@arpnet.it
ALLIEVI: 720.
STRANIERE. Inglese, fr.

PIANO DI STUDIO

ORE SETTIMANALE

GEOMETRA	I	II	III	IV	V
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
LINGUA E	5	5	3	3	3
STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA	2	2	2	2	2
LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	-
MATEMATICA	5	4	4	3	-
FISICA	2	3			-
SCIENZE NATURALI E GEOGRAFIA	4	3			-
CHIMICA	2	3	2		-
DISEGNO TECNICO	4	4	3	3	-
RURALE				2	-
E CONTABILITA'				2	5
ESTIMO				3	3
TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI				4	7
COSTRUZIONI				6	7
TOPOGRAFIA				3	3
ELEMENTI DI DIRITTO				2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
TOTALE	30	30	34	34	33

P.N.I. matematica, «Progetto Cinque», serale «Sirio», «Rientro formazione» serale per adulti (dà l'idoneità alla 3ª e le qualifiche professionali regionali Magazziniere Impiantistica).
SERVIZI. Bar, laboratori lingue, topografia, d'informatica (3), multimediale, audiovisivi, chimica e scienze, fisica

La rubrica con le previsioni del tempo sul weekend è a pagina 37

Per mancanza di spazio è rinviata la rubrica «Una via una storia»

BOLLETTINO

Sabato 16 Gennaio

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente ; graduale aumento della nuvolosità serata. Visibilità: ridotta per locali dense. Temperatura: in aumento. Venti: deboli meridionali.

CITTA'

MASSIMA	6,9
MINIMA	-5,4
UMIDITA' (ore 14)	32%

PRECIPI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	80,6 mm
MEDIA (1913-1994)	,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	8,1	MINIMA	-3,7
(ore 20)			hPa

del ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

ANNO FA

MASSIMA	10,9	MINIMA	1,9

IL SOLE sorge alle ore 8 e 8 minuti; tramonta alle ore 17 e 14 minuti

LA LUNA si leva alle ore 6 e 51 minuti; cala domani alle ore 16 e 23 minuti.

- Luna piena 9 gennaio 4
- Ultimo quarto 9 gennaio ore 15
- Luna 17 gennaio ore 17
- Primo quarto 24 gennaio ore 20
- Luna piena 31 gennaio ore 17

MERCURIO attualmente è apparso tra questi cinque, come il pianeta più piccolo riconoscibile la stella più brillante al crepuscolo

sorge in direzione Est-Sud-Est 7 ore e 10 minuti prima del

si trova esattamente sul confine tra le costellazioni dell'Acquario e dei Pesci.

URANO brilla stella Betelgeuse, ma tonalità meno arrossata

IL questa mattina, Marte unirà ad dalla nostra stella da potersi vedere nel cielo notturno.

LE FARMACIE

Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11 bis; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53.
DI (19,30-9)
via Nizza 5; p Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.
INFORMAZIONI
011/65.90.100

GLI

Commercio

Il Settore commercio del Comune informa che a di un'assemblea sindacale giovedì 21 - dalle 9 alle 12 - l'ufficio accettazione dell'assessorato non garantirà l'apertura al pubblico.

Non verde

Il Comune informa che, contrariamente a quanto comunicato in precedenza, il numero 011/812.31.31 - collegato al servizio di «Aiuto agli anziani vittime della violenza» - non corrisponde un numero verde (gratuito), è collegato ad una linea urbana pagamento.

li

La Camera di commercio ha approvato un bando per la realizzazione di lavori socialmente utili. Le prenotazioni sono possibili il 21 e 22 gennaio in via Gioberti 16, al primo piano, stanza 4, ufficio mobilità, dalle ore 8,30 alle 12,30. Sono disponibili due posti, i requisiti richiesti sono la residenza Torino e il diploma di licenza media.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico e pediat., 8-24, pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43 93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoambulanza** e **Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 763.425.
SERVIZI. Vigili Fuoco 115; 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.50; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.:** pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.12.16; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.
Alma (Alzheimer) 63.35.328; 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.16; **Ass. G. Adelina contro malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopa-**, 43.54.873; **Epi '76** (epilessia), 533.495; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.86; **Amnesty Internationl** 617.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.81.043; **Gruppo AIDS** 43.84.749; 590.225; **Salute** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Viva** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** (lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. (tossicod.) 898.00.63. (tossicod.) 167-012.729.

AZIONE E SUSPANCE IN UN FILM [illegible] STRAORDINARIA ATTUALITÀ DAL REGISTA [illegible] TOP GUN ED ALLARME ROSSO, CON WILL SMITH, L'INTERPRETE DI INDEPENDENCE DAY [illegible] MEN IN BLACK

VITTORIA

LUX

VISITATE IL SITO www.paparazzi.it

CANDIDATO [illegible] GLOBI [illegible]
MIGLIOR FILM (COMMEDIA) MIGLIOR ATTORE (COMMEDIA) ANTONIO BANDERAS

adua - eliseo

ETOILE

DORIA

AMBROSIO - ARLECCHINO - OLIMPIA

STUDIO RITZ

CHARLIE CHAPLIN 1

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttospettacoli

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

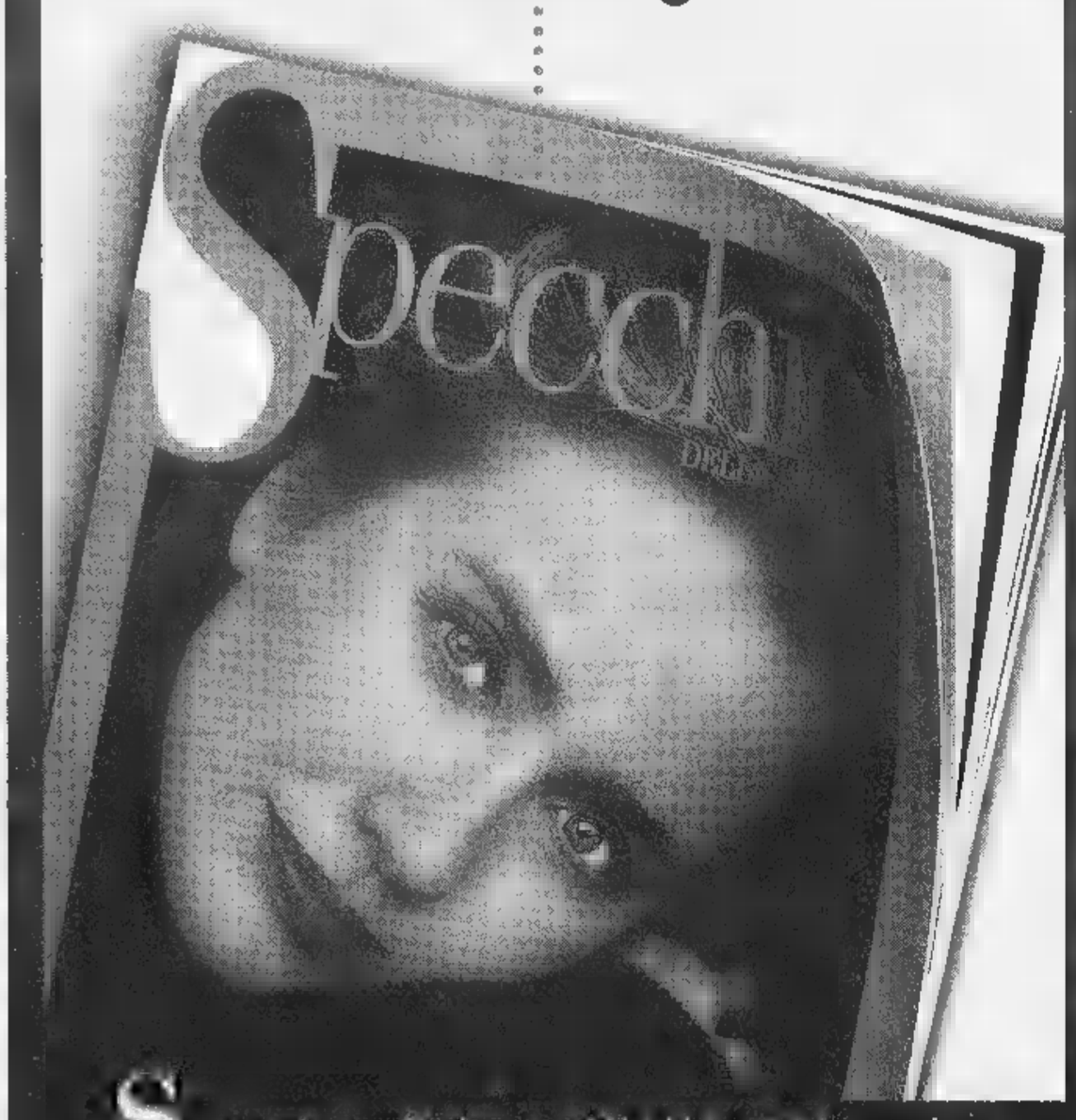
CHARLIE CHAPLIN 2

La Stampa

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

REPOSI

Qualità da sfogliare.



E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**, 12 splendidi CD [illegible] inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di [illegible] pagine [illegible] **un'approfondita guida all'ascolto.** Da **sabato 16 gennaio** troverete in edicola il primo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Bach, Mozart e Haydn. "l'Albero della Musica": [illegible] **evento così capita una volta ogni 100 anni.**

TEATRI

TEATRO ALLAMANO - C.so Ferrucci 14: Stasera ore 21 EL SINDICH ED VALSOMBRA Teatro Piemontese.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: danza moderna basata sulla tecnica Graham, 5 livelli ([redacted]he al mattino ed [redacted] orario di pranzo). Ins. Ire [redacted] Klingler. Tel. 011.562 4858

BELLA HUTTER: danza classica adulti-intermedio venerdì orario serale ins.te Antonella Corti. Tel. 011.562 [redacted].

RITROVI

AMERICA Tel. 447 7171: stasera grande festa, con Charli Bianco

BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161-935 243: questa sera una grande orchestra una grande cantante disco d'oro della canzone Titti Bianchi e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti non mancate!

CLUB 84: [redacted] danze 15.30 e 21 by I Reporter Band

DUE RITMI Danza San Gillio [redacted].1978-[redacted]93: questa sera ore 21 orch. Orietta Delli

DU PARC "Giardini Reali" 011.521 5275. ore 21 "Rox" e Gruppo. Lunedì ore 15.15

FANS CLUB: Nito D'Angelo a Vercelli Tel. 0161 54754. Per informazioni chiedere di Barbara

FEMINABAR: v. Pomba 7. Tel 011 812 7395. oggi pornoshow 17.45-23.45 Lena Rosari Katerina Tabledance serv. rist.

FRENZY [illegible] Orch. Cavallaro

GARDEN DANZE [illegible] h. 15 un pomeriggio di delizia. 21 chi va e chi viene! Al Garden orch. Gribaudo

LA LUCCIOLA c.so Taranto 206. T. 200 097. 15-21 orch. Rubi

LE ROI: ore 21 In tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte

MITHO DANCING: ore 21 orchestra Mirella e il XX Secolo. Piobesi Torinese Tel. 965 7892

PATIO+INVIOIA - 861 4941. Ore 22.30

PIPER disco club Verbne. Tel. 011 990 1402. ore 21 orch. Kalia & Brunati

TANGO Sala danza. Sera ore 21

TROCADERO Night club-via A. Doria 9. Oggi orchestra spettacoli. T. 562 0966

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Sergio Zanni

FOGLIATO: Binny Debelli

PIRRA: oggi inaugura: L'Arte di dipingere la luce.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Aldo Mondino. Inau[redacted] ore 18.

[redacted]: Il Gruppo Cobra, Appel, Jorn, Alechinsky, Corneille.

CARLINA: omaggio a George Grosz.

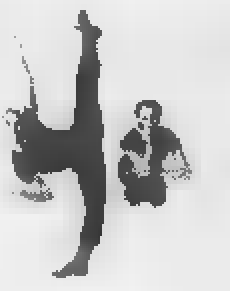
CENASCO: Natura, Nature. Tel. 645.247.

MICRO': Franco Borga

NARCISO: ArteEuropa "Sutherland".

TEATRO COLOSSEO

THE DAVID PARSONS COMPANY

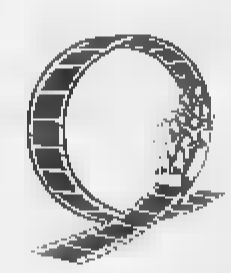


martedì 19 gennaio '99 ore 21.00

Prev. [illegible] 10.33-15.19

Via Madama Cristina, 71 - TO - Tel. [illegible]

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per [redacted] fantasia.

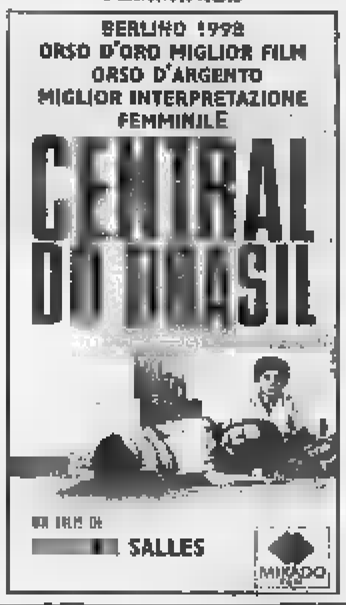
FIAMMA - KONG

REPOSI MULTISALA

REPOSI MULTISALA

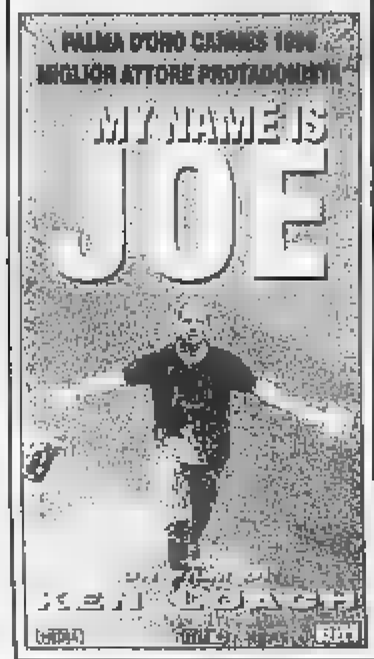
È SOLO L'INIZIO ED È GIÀ IL FILM DEL 1999

GIUDICATO DALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CRITICI AMERICANI MIGLIOR FILM E MIGLIOR INTERPRETAZIONE FEMMINILE



CRISTALLO - **REPOSI**

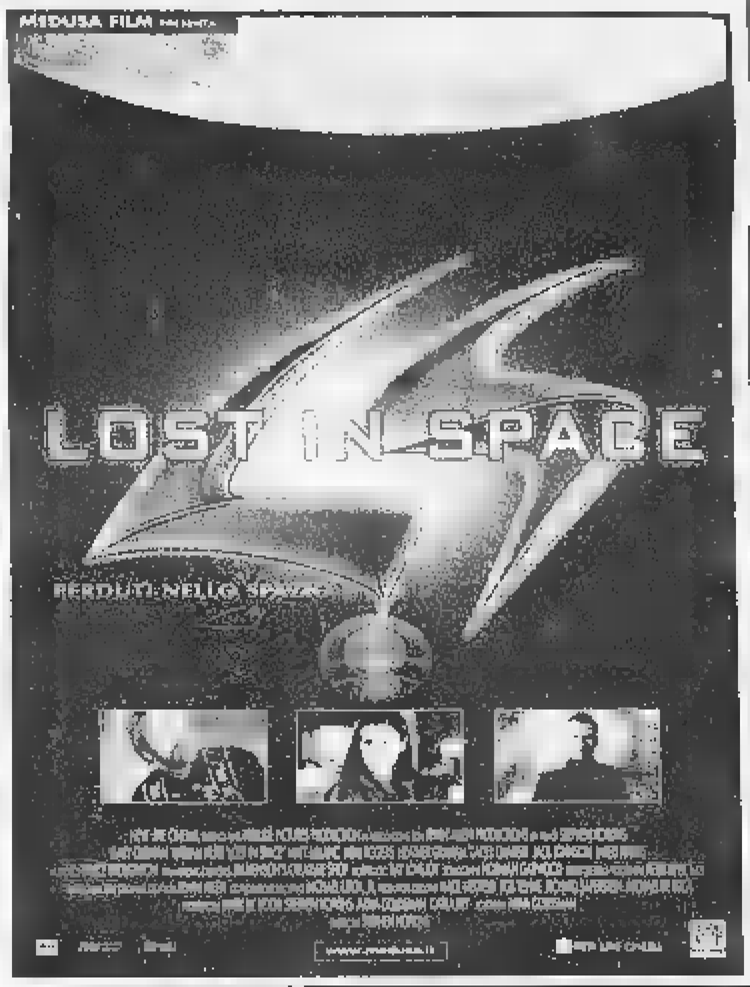
MASSIMO



AMBROSIO - CIAK

EMPIRE

L'universo è un luogo sconsigliato per sbagliare strada



OLIMPIA E **FARO**

AMBROSIO - KING

IDEAL - REPOSI

NAZIONALE

DAL GENIO DI JOHN GRISHAM UN THRILLER MOZZAFIATO FIRMATO ROBERT ALTMAN.

adua

eliseo

NAZIONALE

VALENTINO

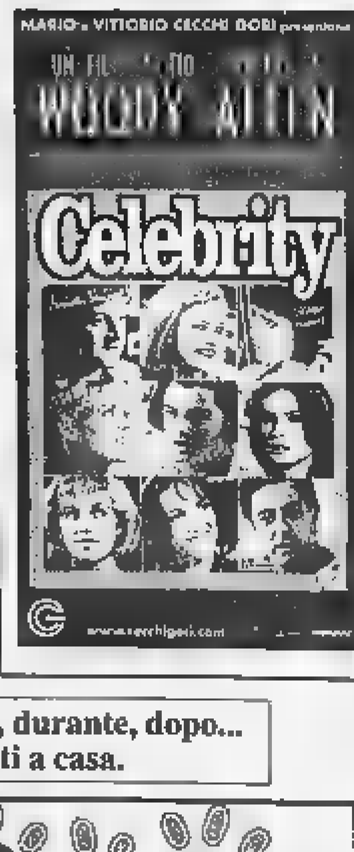
Il west è là dove ogni bambino ha giocato a [redacted] boys.

eliseo

VALENTINO

ROMANO

- Una straordinaria commedia, intelligente brillante. *(LA REPUBBLICA)*
- "Dolce vita di fine secolo" *(LA STAMPA)*
- Con Allen si vola davvero e si ritrova [redacted] buonumore dimenticato da tempo. *(IL MESSAGGERO)*
- Un susseguirsi di battute folgoranti e situazioni da ridere. *(IL CORRIERE DELLA SERA)*



CAPITOL

Si ride prima, durante, dopo... e anche tornati a casa.

LE TV PRIVATE

[redacted]
8.25 Pabocelli, Telefilm; 9.55 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente; 19.00 Amore in soffitta, Telefilm; 19.30 Le adorabili creature, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 **Indiziato di assassinio**, Film; 1.15 [redacted].

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; [redacted] Obiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 [redacted] auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da [redacted] Caramella; 8.00 I grandi [redacted]ari; [redacted] Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 [redacted]ritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.00 Telecity per voi; 14.40 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.20 Alice, Telefilm; 17.55 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Per pochi dollari ancora**, Film; 22.55 **Sotto la pioggia**, Film; 0.30 Telecity [redacted] voi; 1.30 Tg7 Notizi[redacted].

[redacted]
8.00 Buongiorno ...lda; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 18.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; [redacted] Speciale Vn; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
[redacted] FilpJkMagazine; 12.40 Tg Magazine; 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali, [redacted]; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Tg Magazine; 20.05 Le auto della settimana; 21.30 Questo grande grande Cinema; 2[redacted] Supersix Motori; 22.30 Tg Magazine; [redacted].45 Auto della settimana; 1.[redacted] Tg Magazine - Informazione locale.

[redacted]UARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 7.45 Vivere al 100%; 8.45 Affari d'oro; 12.15 A L'ostu dal Mercà; 14.45 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.00 Grandangolo; 21.15 **Mal d'amore**, Film; 23.00 Fun Tv.

[redacted]
12.30 Golmania; 13.30 Time sette; 14.00 Fun tv; 18.00 Auto oggi; 19.20 Time sette; 20.30 Napoli jukebox; 22.20 Time sette; 23.30 Il mercatino; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantaitalia; 13.00 Una strana coppia di sbirri, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 [redacted] smart, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 Speciale moda e musica, Rubrica; 18.30 Millennium; 19.00 Con i piedi per terra, Rubrica di agricoltura, alimen[redacted] e agriturismo; 19.30 Il regionale, Informazione regionale; 20.00 Copertina, Magazine di moda e attualità; 20.30 Film; 22.30 Il regionale, Informazione regionale; 23.30 Film

RETE CANAVESE
9.00 Disperatamente [redacted], TN (anche alle 13.30, 20.[redacted]); 12.00 Movement House; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Paper Moon, Telefilm; 23.00 Le auto della settimana.

[redacted]TA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Evening shade, TF; 13.00 Tg; 13.30 Musicale; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Tg; [redacted]9.00 Musicale; 20.00 Documentario; 20.30 Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

[redacted].R.P.
7.30 Le auto della settimana; 8.30 Teleshopping, 12.00 Film; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 18.15 Le auto [redacted] settimana; 19.00 Teleshopping; 19.30 Grp Attualità; 20.00 Motori [redacted]; 20.30 Questo grande grande cinema; 21.00 [redacted] [redacted].30 Le auto della settimana.

[redacted] 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Menoquindici; 23.15 Crazy dance.

[redacted]
[redacted] Golmania; 12.30 L'udienza del Papa; 13.15 Rotobiella; 13.20 Terra nostra; 14.00 Cartoni; 16.15 I predatori dell'idolo d'oro, Telefilm; 17.15 Ellery [redacted]ueen, Telefilm; 18.45 Sotto il campanile; 19.15 Il regionale; 19.00 Il giorno del signore; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **La storia di Davide** Film - 2ª parte; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale

TAI 9
9.00 Golmania; 12.30 L'udienza del Papa; 13.15 Rotobiella; 13.30 Terra nostra; 14.00 Cartoni; 16.15 I predatori dell'idolo d'oro, Telefilm; 17.15 Ellery Queen, Telefilm; 18.45 Sotto il campanile; 19.15 Il regionale; 19.00 Il giorno del signore; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.40 [redacted] **storia di Davide** [redacted]m - [redacted] parte; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale.

[redacted] 21
12.00 Tg21 network (anche [redacted]le 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 18.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Paper Moon, Telefilm; 21.00 Le auto della settimana.

TELE [redacted]
12.40 Alpi time, [redacted] (anche alle 19.00, 22.00, 24.00); 11.00 [redacted] l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 19.40 Le auto della settimana; 20.30 Programma con cinquestelle; 22.45 Le auto [redacted] settimana

[redacted]O
7.00 Marcellina, Telenovela; 7.15 Oroscopo; [redacted] Documentario; 9.00 Qui [redacted] sport; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; [redacted] Cartoni animati; 20.45 Parole e musica.

[redacted]DEONORD
12.00 Grande ippica; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica, 20.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.20 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'AMICO DEL CUORE. Commedia. Un [redacted] lato grave esprime l'ultimo desiderio: andare a letto con la bella moglie [redacted] suo migliore amico... . **[Capitol]**

AL DI LA' [redacted] SOGNI. Fantasy. Un medico e una pittrice si amano: tanto che lui è disposto addirittura a seguire lei anche in paradiso. **[Studio [redacted]**

CELEBRITY. Commedia. L'ultimo film di Woody Allen. Kenneth Branagh è [redacted] giornalista in crisi professionale e coniugale, attorno al quale gira una ridda di personaggi, artisti, arrampicatori, miliardari: la «bella gente» di Manhattan. **[Romano]**

C'E' POSTA [redacted] TE. Commedia. Tom Hanks [redacted] Meg Ryan si riuniscono per un nuovo girotondo sentimentale. Nel film sono due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e [redacted] detestano, ma che «in rete» si amano virtualmente. **[Ambrosio 3, Arlecchino, Olimpia 1]**

CENTRAL [redacted] Drammatico. Il film che segna la rinascita del cinema brasiliano racconta [redacted] viaggio-odissea di un orfanello e della donna che l'accompagna, alla ricerca del padre. **[Reposi 4]**

CONFLITTO DI INTERESSI. Thriller. Da [redacted] Grisham, ambientato nel sud degli Usa, il nuovo film di Altman narra di un avvocato di successo [redacted] vede [redacted] sua vita stravolta da una [redacted] d'amore: innamoratosi di una cameriera, verrà invischiato in una situazione rovinosa. **[Nazionale 1]**

COSI' E' LA VITA. Commedia. I comici tv Aldo, Giovanni e Giacomo nel loro secondo film vestono i panni d'un piccolo truffatore specializzato in furti con carte di credito, [redacted] poliziotto aspirante scrittore, [redacted] inventore di giocattoli cui non ne [redacted] bene. Un'evasione, una fuga [redacted] ostaggi, [redacted] incontro con una donna misteriosa. **[Ambrosio 2, Ideal, King, Reposi 1]**

FESTEN. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta di un pranzo [redacted] famiglia in [redacted] il primogenito decide di rendere noti i segreti del presenti. **[Due Giardini]**

[redacted] E IL GATTO. Cartoni animati. La risposta italiana a Disney e Spielberg è la tenerissima favola di Sepúlveda animata [redacted] D'Alò e prodotta [redacted] Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba [redacted] una storia-simbolo, parla della tolleranza [redacted] diversi e sostiene [redacted] necessità della cultura. **[Adua 400, Eliseo Grande, [redacted] 2, Valentino 2]**

GATTO [redacted] GATTO [redacted] Commedia drammatica. Emir Kusturica, per questo film Leone d'Argento all'ultima [redacted] di Venezia, racconta le avventure di [redacted] gruppi di gitani. **[Erba 1]**

LOST IN [redacted] Fantascienza. La famiglia Robinson lascia [redacted] terra per andare a vivere su un pianeta della galassia. A bordo, un intruso. **[Ambrosio 1, Ciak, Empire]**

LA [redacted] ZORRO. Avventura. Anthony Hopkins è uno Zorro invecchiato che addestra [redacted] succedergli «ufficialmente» Antonio Banderas, un giovane povero, scapestrato e ignorante. La «lei» del [redacted] è un'esplosiva bellezza mediterranea di nascita gallese, Catherine Zeta-Jones. **[Adua [redacted] Eliseo [redacted] Etoile]**

IL MIO WEST. Western. Pieraccioni, nel film dell'amico Veronesi, è un pacifista capitato tra le pistole più veloci del West (in questo caso, la Garfagnana). Con Keytel. **[Eliseo Rosso, [redacted] 1]**

[redacted]. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni. **[Doria]**

MY [redacted] JOE. Drammatico. Joe [redacted] alcolizzato disoccupato che allena [redacted] squadra di calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale. **[Massimo 1]**

IL [redacted] Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente [redacted] polizia Danny Roman decide di rispondere alle accuse prendendo in ostaggio il capo degli Affari Interni. **[Reposi 5]**

NEMICO [redacted]BLICO. Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia [redacted] Sicurezza Nazionale. **[Vittoria]**

PAPARAZZI. Commedia. Un viaggio nell'Italia pettegola e caciarona, con [redacted] regia di [redacted] Parenti, [redacted] per Natale (De Sica, Boldi, Abatantuono, Nino D'Angelo) e tanti volti celebri da contorno. **[Lux]**

IL PRINCIPE D'EGITTO. Animazione. La storia [redacted] 80 anni di vita di Mosè trattata come un kolossal alla [redacted] Mille: [redacted] cartone pensato e realizzato [redacted] solo per i bambini, ma pure per gli adulti. **[Olimpia 2, Faro]**

[redacted] Thriller. [redacted] Niro in [redacted] storia [redacted] spie internazionali rimaste [redacted] «padrone» e [redacted] ideologie, incaricate da [redacted] misterioso mandante del recupero di una valigetta. **[Cristallo, Reposi 3]**

SVEGLIATI [redacted]. Commedia. Un abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme [redacted] lotto: due suoi concittadini [redacted] scoprono. **[Centrale, [redacted] Giardini]**

TANGO. Commedia. Saura [redacted] l'allestimento [redacted] uno spettacolo, tra tensioni, gelosie, vicende poco pulite. Protagonista-simbolo, il tango. **[Chaplin [redacted]**

TUTTI PAZZI PER MARY. Demenziale. [redacted] storia dei fratelli americani Farrelly, Cameron Diaz è una scriteriata combina-guai. **[Chaplin 1]**

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della [redacted] principessa e, per conquistarla, chiede aiuto [redacted] migliore amico. **[Fiamma, Kong, Reposi [redacted]**

SUCCESSO AL TEATRO JUVARRA

Piera Degli Esposti: indimenticabile serata con Achille Campanile

Adesso che Piera degli Esposti, invitata dallo Stabile, rappresenta allo Juvarra fino a domenica «Un'indimenticabile serata», torniamo a pensare che Achille Campanile incarna un paradosso e un rimorso. Un paradosso perché, ogni volta che lo leggiamo e lo ascoltiamo, questo scrittore ci appare grandioso, irresistibile, sfrenatamente immaginativo. Ci ricordiamo di tutti coloro che si sono spolmonati per dirci che è stato molto più di un grande umorista e che gli autori dell'Assurdo, dinanzi a lui, sono dei dilettanti. Acconsentiamo, ridacchiamo, e mettiamo via. Fino alla prossima riscoperta.

E quando questa arriva, ecco il rimorso. Ah, perché lo abbiamo lasciato inerte negli scaffali [redacted] nostre biblioteche, perché i teatranti non mettono più spesso nei loro pallidi cartelloncini questa forza della natura che con sole due battute sa creare una tragedia, e perché... perché... perché... Può lo spettacolo che abbiamo visto l'altra sera, confezionato con amorosa svagatezza da Antonio Calenda, essere considerato un risarcimento? In parte. Soprattutto è un meraviglioso divertimento, datato e subordinato al clima di anni che ci appaiono lontanissimi, ma non per questo trascurabili.

Piera degli Esposti, con l'attore Stefano Galante e col pianista Stefano Bembi, ci trascina nelle deformazioni concettuali e nelle pazzie lessicali di Campanile. Comincia con [redacted] brano ricavato da «Gli asparagi e l'immortalità dell'anima» e, da quel momento, comincia a far ribollire un immenso repertorio di assurdità, [redacted] deragliamenti mentali, di anarchie logiche, di rompicapo vertiginosi, come la tiritera sulla quercia del Tasso. Innamorati per i quali l'amore è un fastidio, scrittori impegnati a riempire trecento pagine col Nulla, sconosciuti incontrati in treno che si trasformano in un'ombra assediante e afosa, il bisticcio celeberrimo sull'acqua minerale e naturale: [redacted] delizia è al suo distillato.

Il ritmo è teso, sostenuto dalle musiche e dalle canzoni, tanto da avere l'impressione di essere tornati al café chantant. Gli attori sono una delizia, recitano con una fragranza che Campanile avrebbe certamente applaudito. Un successo? Va da sé.

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera di Zorro** [redacted] Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. [redacted] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Lost in space**, di S. Hopkins con W. Hurt, G. Oldman, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **C'è posta per te** di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **C'è posta per te**, regia di Nora Ephron con Tom [redacted] Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; [redacted] mil. ragazzi 8000. ●●

[redacted] via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **L'amico del cuore** di V. Salemme con Eva Herzigova e V. Salemme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. Aiace 9000. ●●●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** dei F. Brother con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. Saura con M. A. Solà, C. Narova. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000. [redacted]

CIAK c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. LeBlanc, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●

CRISTALLO via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Ronin** di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, J. Pryce. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000. ●●

DORIA v. Gramsci 9, [redacted] 011-542.422. **Mulan** regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35 [redacted]; mil [redacted] 8000; anziani 5000. ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned** di Kirk Jones con Jan Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen** di T. Vinterberg con U. Thomsen (premio giuria Cannes 1998). Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23. Ingr. [redacted]

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il mio West** [redacted] Veronesi [redacted] L. Pieraccioni, M. Keitel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ●●

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, [redacted] Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●

[redacted] c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjini. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

[redacted] via Buozzi ang. v. Roma, [redacted] 011-530.353. **La ma[redacted] di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35. Ingr. 12.000; mil. rag. 8000; anziani 5000. ●●●

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il principe d'Egitto**, regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. 12.000; rid. 8000; anziani 6000. [redacted]

[redacted] c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Z la formica**, regia [redacted] Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted] mil. rag. 8000 [redacted]

KING v. Po 21, 011-812.59.96. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. [redacted] ●●

KONG via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Z la formica**, regia di Eric Darnell. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted] [redacted],30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●●●

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. 12.000; mil. rag. 8000; anziani 5000. ●●

MASSIMO 1 v. Montebello 8, 817.1046. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullan, L. Goodall, (GB/Germania/GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] Aiace 9000. ●●●

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Conflitto d'interessi** [redacted], di R. Altman con K. Branagh, E. Davidtz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La gabbianella e il gatto**, [redacted] D'Alò. [redacted]: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr. [redacted] ●●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan, Parker Posey, Jean Stapleton. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] ●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Il principe d'Egitto**, regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 [redacted]

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[redacted] [redacted] XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Z la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di W. [redacted] con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] 5 - [redacted] via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con S. Jackson, K. Spacey. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ROMANO Gall. Subalpina, [redacted] 011-562.01.45. **Celebrity**, [redacted] con W. Allen con L. DiCaprio, M. Griffith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Al di là dei sogni**, di V. Ward [redacted] R. Williams, A. Sciorra, C. Gooding jr. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. Aiace 8000. ●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-[redacted]. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; [redacted] 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000. ●●

VALENTINO 2 Teatro [redacted], c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **La gabbianella e il gatto**, di Enzo d'Alò. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20 [redacted] Ingr. 12.000, rid. [redacted] ●●●

VITTORIA via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Nemico pubblico** [redacted] di T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40. Ingr. 12.000; mil. rag. 8000 anziani 5000. ●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Ore 20,30 22,30 **Sliding doors** di P. Howitt, con G. Paltrow. Ingr. 8000; Aiace rid. 6000, 2 film 13.000.

CORSO [redacted] 56, tel. [redacted] 668.7868. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30

ERBA via Bagetti 30, t. 011 433.7474. Or.: 17,30; 21 **Small Soldiers** [redacted] 8000; 6000. Abb. 2 film 14.000.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.93.73. **La spada magica** cartoni animati ore 15. **Out of sight** con Y. Lopez, G. Cooney. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 8000. rid. [redacted]

LANTERNA c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Oggi **Cinderella (La leggenda di un amore)**. Or.: 16,20; 18,30; 21

[redacted] MASSAIA v. C. Massaia 104 [redacted] VEDI TEATRO

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028 [redacted] ore 15; 17; 19; 21 **Sliding doors**. Ingr. 8000 rid. 6000 2 film a scelta 12.000

TALUCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279 [redacted] [redacted] Domani **Armageddon**. Or.: [redacted] 17,30; 21

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. [redacted] **gita [redacted] nei boschi**, con Luana Borgia, Eva Henger. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. [redacted] ven. Int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa [redacted] 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingr. viet. [redacted] Prezzi da L. 10.000 a L. [redacted]. Film: 16; 21. Spett.: 17,30; 22,30; 24.

ARCO PUSSICAT c. [redacted] Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima [redacted]. **Selen calda e disponibile**. Fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. [redacted] **in autobus**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Or.: ap. 10,30, ultimo 24; festivi 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel 011-655.334. Prima visione: **La [redacted] nel bosco col lupo**, con [redacted] Rinaldi. Apertura feriali 10,30; [redacted] 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso [redacted] Tel. 011-650.54.70. Prima visione. **Taboo segreti nell'harem**, con Deborah [redacted] Ap. 10,30, dalle 16,30 di oggi spettacoli dal vivo con stars a [redacted].

[redacted] corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Le assatanate [redacted] sesso**, di Joe D'Amato. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] BLUE v. [redacted] Donato [redacted]. T. 011-487.765 **Giochi di coppia fino allo spasi[redacted]** [redacted] Jessica Rizzo, Jeanna Fine. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17 [redacted] **lupo perde il vizio Rossana [redacted]** con Robert Malone. Ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. L. 8000, [redacted] 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 8[illegible]. Tel. 011-749.2907. **[redacted], provocazione di [redacted] ninfomane**, con Eva Orlowsky. Or.: [redacted] 15; ult. 22

[redacted] CULTURALI

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS v. [redacted] 23, 011-562.33.13. Aperto dalle 9 alle 13. Mostra **Passions de France**, Enrico Pedrini (aperta fino al 13/2/'99 dal lun. al ven. 11-19.30 e sab. 10-13).

TANGRAM TEATRO. V. Don Orione 5, t. 011-338.698. Il teatro della differenza: dal 15 al 17 gennaio 1999, ore [redacted], Cesare Vodani in **le sarei anche contro... ma di tanti e che cosa**: musiche originali degli Alnca Unite e Madesù. Informazioni e prenotazioni [redacted] 011.338.696.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 011-817.1048 tram 15. Prima visione **Per caso o per azzardo** (Hasard ou coïncidences) di C. Lelouch. (F 1998). [redacted] 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 9000

[redacted] TRE a. Montebello 8, t. 011-817.1048 [redacted] 15. Svisti d'autore: **Strade perdute** (Lost Highway) di D. Lynch, con B. Pullman, [redacted] Arquette, B. Getty (Usa 1996). V. M. 18. Or. 17; 19,30; 22. Ingr. 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.03 **C'è posta per te**

[redacted]ARDONE[redacted]
SABRINA 0122 99.633: **L'amico del cuore**

BUSSOLENO
[redacted]O 0122 49.249: **Z la formica**

CARMAGNOLA
[redacted] 011 971.65.25. pom.: **Animazione italiana 1961-1996.** Sera: **La maschera di Zorro**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011 959.18.40 **Mulan**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **The Truman Show**

CHIERI
SPLENDOR 011 942.16.01 **C'è posta per te**
UNIVERSAL 011 941.18.67: **Così è la vita**

CHIVASSO
CINECITTA' 011 911.15.86 **Celebrity**
MODERNO: **La gabbianella e il gatto**
POLITEAMA 011 910.14.33: **Paparazzi**

CIRIE'
[redacted]: **Così è la vita**

COLLEGNO
PRINCIPE: **C'è posta per te**
REGINA UNO: **Così è la vita**
REGINA DUE: **Z la formica**
STAZIONE: **Nemico pubblico**
STUDIO LUCE: **La gabbianella e il gatto**

CONDOVE
CONDOVESE: **Il principe d'Egitto**

[redacted]
MARGHERITA: **Così [redacted] vita**
[redacted]NA: Chiuso [redacted] lavori

[redacted]
T. S. [redacted] 937.59.23: **Il principe d'Egitto**

IVREA
[redacted] 0125 425.084: pom. **La gabbianella e il gatto. Sera My name is Joe**
BOARO: pom. **Il principe d'Egitto. Sera Ronin**
POLITEAMA: Pom. **Il mondo fantastico di Aladino. Sera C'è posta per te**

LEINI'
AUDITORIUM 011 [redacted]: **Small Soldiers**

[redacted]IERI
K.K. CASTELLO 011 641.236 **Così è la vita**

[redacted]
EDEN: Riposo

[redacted]
LUMIERE: **Z la formica**

[redacted]CO
ITALIA 200 0121 393.905 pom. **La gabbianella e il gatto. Sera Il mio West**
ITALIA 500: **Ronin**

[redacted]OLI
GIOIELLO 011 958.67.80 **Così è la vita**

[redacted]
SAVONARA 0122 850974 **Amico del cuore**

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76.338 **L'amico del [redacted]re**

SUSA
CENISIO 0122 622.686: **C'è posta per te**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 [redacted] **Il principe d'Egitto**

VALPERGA
AMBRA UNO 0124 617.122 **Ronin**
AMBRA DUE 0124 617.122: **La gabbianella e il gatto**

VINOVO
AUDITORIUM 011 965.1108: **Il principe d'Egitto**

TEATRI

TEATRO [redacted] Stagione di Concerti. Ore 20,30 [redacted] Ja dirige il Trio di Milano (B. Canino piano, M. Sirbu violino, R. Filippini violoncello) e l'Orchestra del Teatro Regio. [redacted] di Beethoven, Brahms. L. [redacted] (rid. [redacted] giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-16 e 19,30-20,30) [redacted] 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. [redacted] Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Stagione [redacted] Sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli: **La Conte Ory, La bisbetica domata, Maria Stuarda, Cruel Garden, La voix humaine, The Medium** e **La Traviata**. Biglietteria ore 10,30-16). Tel. 011 8815 241/242

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [redacted] Stasera ore 21 e domani ore 18 la Comp. [illegible] presenta **Cavalleria Rusticana** di P. Mascagni. Domani ore 16 per teatro ragazzi la Comp. Ferramosca presenta lo spettacolo di ombre [redacted] **il turchi** [redacted] prenota per **Cin-ci là** dal 22 al 31/1. Per inf. e pren. tel. 011 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 8, telefono 011 562 3800. Oggi ore 15,30 e ore 20,45 domani ore 15,30 Ma[redacted] e Torino Spettacoli presentano Ugo Pagliai e Paola Gassman con Carlo Mollese in **Una donna [redacted] o [redacted]** Branciati [redacted] Alvaro Piccardi. Ultime 3 repliche [redacted] e bigl. [redacted] giorni or cont. [redacted] 19

ARALDO. Via Chiomonte 3 «Zuppa d'Araldo - Teatro per [redacted]». Questa sera ore 21,15 la compagnia Erbamil presenta l'ultima recita di **Langeori** spettacolo comicissimo. Biglietti L. 15.000/12.000. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 011 331.764

[redacted] AGNELLI - LINGOTTO. Via [redacted] 280. RIPOSO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 20,45 il Teatro Stabile Veneto presenta **La Guerra** di Carlo Goldoni regia di [illegible]. Ultimi due giorni. Biglietteria Tst, via Roma 49, orario 12,18, lunedì riposo, tel. 011 517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 011 669.80.34. Questa sera ore 21 R. Bianchi, G. Gleijeses ne **Il figlio di Pulcinella**, il 19-1-99 **The Parsons Dance Company**. Dal 22-1-99 P. Maiocco in [redacted] **Flamencomedy Show.** Prosegue campagna abbon. '98-'99. Inf. e prev. da lun. a sab. ore 10-13, 15-19

E[redacted] Corso Moncalieri 241, telefono 011 661.54.47. Ore 21 Adriana Innocenti e Piero Nuti in **Un matrimonio ridicolo** di [illegible] Feydeau. A grande richiesta rappresentazioni sino al 17 gennaio. Ultimi 2 giorni. Inf. feriali 9-13 e 15-22; festivi 15-22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 530 238. Ogni domenica alle ore 15, la Comp. Marionette Lupi presenta **Gianduja al circo delle meraviglie**. I giorni 24 e 31 gennaio alle ore 16,30 viene replicato lo spettacolo in prosa **La favola dell'arte** di G. Quarzo. Repliche scolastiche su prenotazione.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1998-99. Il 18 e il 19-1 ore 21 - 5 concerto. Direttore [illegible] violino R. Righetti. [illegible] Musiche di Mozart. Il 17/1 ore 18 [redacted] generale. Ingr. L. [redacted] Inf. e prev. tel. 011 436.0691-436.1340

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 011 532.087. Teatro Stabile Torino/Stagione [redacted] ore 20,45 va in scena **Un'indimenticabile serata**, da Achille Campanile, regia di Antonio Calenda, con Piera Degli Esposti. Ultimi 2 giorni. Biglietteria Tst via Roma 49, orario 12/18 lunedì riposo, tel. 011 517.6246. **Café Procope:** ore 22,30 d.j. Moreno

FREGOLI. Piazza [redacted] Giulia 2 bis, telefono 011 817.93.73. Iniziative Teatrali per le scuole da febbraio. Per informazioni telefonare in segreteria 011 817.93.73

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted] 650.02.00. Ven. 29 e [redacted] 30 gennaio Grand Théâtre De Genève **Steptext** con W. Forsythe. **Soliloqui due** con G. Mancini. **Cor Perdut** [redacted] N. Duato, **Axioma 7** con O. Naharin. Bigl. 15-23

TEATRO [redacted] Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.23.51. Domani ore 16 rassegna Domenicamarionetteatro la Comp. [illegible] presenta **Cuore di stagno**. Il 20-21-22/1 ore 21 rassegna Insolito 1998-99 con la comp. [illegible] **La follia della libertà**. Per inf. Ass. Teatro tel. 011 437.6730 (dal lun. al ven. ore ufficio)

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. RIPOSO

TEATRO DI [redacted]. Piazza Massaua 9. Il 21-1 ore 21 **Twist & Shout** di S. Jemmond, teatro in lingua originale inglese. L. 20.000 abb. [redacted] L. 50.000. Il 28/1 ore 21,30 **Giovedì ride al teatro di Torino** rassegna di spettacoli comici[illegible] delle due ultime edizioni del Fest. [illegible] cabaret. Arte [illegible] Daniele Raco e Roberto De Marchi. Ingr. L. 18.000 abb. Posto fisso 5 serate L. 7[redacted]. Inf. e pren. 779.5803 (dal lun. al sab. 10-13, 15-19)

[redacted] CARDINAL [redacted] Via C. Massaia 134 [redacted] 011 257.881. Ore 21 la Compagnia Rai[redacted] De Vira presenta **Il figlio della colpa** divertente melodrammatico in un atto con Raffaella De [redacted] Fabio Rossini. Ingr. 20.000 e rid. 15.000. Inf. e pren. tutti i [redacted] feriali ore 16-19 allo 011/257.7881

[redacted] Via Brandizzo 65, telefono 011 284.026. Per la rassegna di Teatro Piemontese: **Tettadaridere** possibilità di abbon. agli ultimi 5 spettacoli scegliendo il posto fisso (L. [redacted]). Vendite abbon. [illegible] 20/1 dalle 17 alle 19

[redacted]DI TEATRO. Via [redacted] 4, Settimo T.se. Dall'8 al 17-1 [illegible] spett. ore 21, dom. ore 16,30 Teatro Settimo presenta **Antonelli** un progetto di R. Tarasco in collaboraz. con L. Diana e A. Zamboni con [illegible], L. Mastino, L. Valsecchia, A. Viola. Le regia R. Tarasco. Ingresso 20.000 rid. 15.000. [illegible] L. 10.000. Prenotazioni 011 807.1741 [illegible]

STALKER TEATRO. Via Cottà 20, Grugliasco telefono 011 787.11[illegible] RIPOSO

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il Teatro dei Quattro [illegible] presenta **Le serve** di J. Genet con S. Gerbaudi, D. Manca [redacted] Turello. Regia N. Torino. Rassegna per bambini [redacted] a cura di Santibriganti. [redacted] ore 21, [redacted] 20.000, ridotto L. [redacted]

[redacted] DELLA MARCHESA. C.so [redacted] 141/a Santibriganti Teatro, Red [redacted] Ass. Cultura, Città di Torino Circoscr. VI, Città di Moncalieri, Ass. Cultura, Arci Nuova Ass. Co[redacted] Moncalieri Teatro. Progetto Giovani Resistenze. [redacted] 17 al 24 gennaio **Giovinotto maldetto**, di F. Bruckner, regia di M. Babuin. Ser. ore 21, festivi ore 17, posto unico Lire [redacted].

[redacted] TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti 39, Grugliasco, tel. 011 401.3328. Il 20/1 ore 20,30 **Corpo di Stato** - il delitto Moro, una generazione divisa, di e con Marco Baliani, regia di Maria Maglietta. In collaborazione con Radiodue. Pren. Tel. 011 401.3328 [redacted]. L. 20.000 rid. L. 15.000

MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-[redacted] - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ACCAD. [redacted] BELLE [redacted] (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI [redacted] (p.zza Castello [redacted], tel. 011.540.382): lunedì-venerdì 9-18; [redacted]bato 9-14. Mostra: «Il paesaggio nella pittura umbro-marchigiana tra il '500 e l'800». Fino al 14/1. Orario: 9-18, chiuso lunedì.

ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: mar., gio. 13,30-19; merc., ven., sab. 9-14. Dom. 9-19. Lunedì [redacted]. Mer. e ven. mattina visite gruppi [redacted] prenotazione.

BASILICA DI [redacted]PERGA E [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p.za C. Alberto 3, [redacted] 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50 (fino al 5/1).

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). «Le Meraviglie di Leonardo». Fino al 31/1. Or.: lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; martedì 15-19; venerdì, sabato e [redacted] 10-22.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO [redacted] REALE (telefono 011.562.35.30). [redacted] guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. [redacted] visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni telefono 011.459.36.75.

[redacted] MONCALIERI (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT [redacted] Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.

[redacted] PER [redacted] FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Orario: lunedì-venerdì 15-18,30; sabato e domenica 15-19. Mostra: «The sensual world of coffee - Calendario Lavazza 1999». Fino al 10/1.

[redacted] MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: ve[redacted] 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica». Fino [redacted] 31/1.

GALLERIA SABAUDA (via [redacted] Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria [redacted]: Or.: [redacted] lun. a ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «Primario Studio». Fino al 24/1.

[redacted] ANTROPOLOGIA [redacted] ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, telefono 011.670.72.62). Mostra in allestimento.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CA[redacted] DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica [redacted] 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22: chiuso [redacted] lunedì. Mostra: «Emilio Vedova», [redacted]gata fino al 14/2.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI [redacted]» (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.665). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Jacovitti - 300 opere originali». Fino al 31/1. Chiuso il lunedì.

MUSEO DI [redacted] (via XX Settembre 88/c, [redacted] 011.521.22.51). Orario: mar.-sab. 9-19; dom. e festivi 14-19; lun. chiuso. Mostra: «La villa dei Volusii a Lucus Feroniae». Fino al 14/2.

[redacted] EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da mar. a sab. 9-19; dom. e festivi 9-14; lunedì chiuso.

[redacted] E DI SCIENZE NATURALI (c.so Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.

[redacted] DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: sab.-dom.-lun. 9-12,30; 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra «Ecuador. Le Ande dipinte». Fino al 28/2 [redacted] «Verticale». Fino al 10/1.

MUSEO [redacted] DEL [redacted] (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147). Orario: da mar. a sab. 9-19: Domenica e festivi 9-13. Lunedì chiuso.

[redacted] DELLA [redacted] (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-[redacted] tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.71.97). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19. Mostra «Venti di Guerra». Fino 15/1. Prenotazione [redacted] guidate telefonare (dal lunedì [redacted] venerdì) 011.884.432.

[redacted]EO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, [redacted] 011.541.557). Tutti i giorni 9-19; [redacted] chiuso.

MUSEO REGIONALE [redacted] NATURALI (via Giolitti 3[illegible], tel. 011.432.30.80).

MUSEO [redacted] (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

[redacted] NATURALE [redacted] BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, tel. 011.358.1220). Orario: 10-16,20; martedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011.436.03.11). Orario: lunedì e mercoledì 10-12; 15-17. Venerdì 10-12.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, [redacted] 011.517.1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).

PALAZZO [redacted] (p.zza Castello, [redacted] 011.436.1455). Da [redacted] a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

[redacted] BELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62), [redacted] martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

[redacted] DEL LINGOTTO (via Nizza [redacted], [redacted] 011.664.47.46). Mostra: «Arslab - I [redacted] del corpo in gioco». Fino al 31/1. Or.: tutti i giorni 10-19. Pren. visite guidate tel. 011.839.49.13

PROMOTRICE [redacted] (viale Crivelli 11, [redacted] 011.669.25.45)

SPAZIO ESPOSITIVO [redacted] (via P. Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi.

dì per dì
La spesa fresca di giornata
dì per dì IL SUPERMERCATO

DA ~~339~~ A 285 LIRE* AL MINUTO.
DA REGGIO EMILIA A REGGIO CALABRIA COSTA MENO.

A partire dal 6 gennaio 1999, i prezzi delle chiamate interurbane nella fascia a tariffa intera* oltre i 30 km diminuiscono: da 339 lire a solo 285 lire al minuto.** Ma guardiamo anche il resto: la copertura del territorio, la varietà e la completezza dei servizi, la capacità di innovazione, la capillarità dell'assistenza e il costante impegno a migliorare la qualità del servizio per tutta la clientela. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato - a tariffa intera:
*Costo al minuto** (+IVA 20%) - valori in lire.*

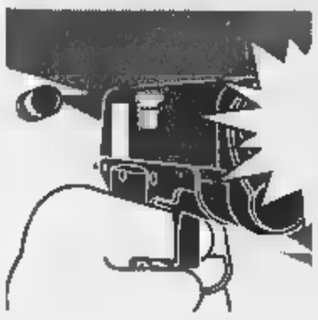
Fino a 15 Km.	Da 15 a 30 Km.	Oltre 30 Km.
102	**191**	**285**
1 scatto ogni 75 sec.	1 scatto ogni 40 sec.	1 scatto ogni 26,7 sec.

Il risparmio continua. Chiama il 187,
o vai nei negozi Telecom Italia e InSip: con le formule personalizzate Telecom Italia, puoi trovare soluzioni ancora più convenienti.

** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.*
** Tariffa intera: Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 e Sabato 08.00-13.00.*

TELECOM ITÀLIA

Il mondo aperto a tutti.



Le nuove figure affiancheranno questore e prefetto. Nel mirino droga e tratta dei clandestini

Criminalità, il governo vara i supersindaci

D'Alema: Polo garantista a Roma e forcaiolo a Milano

Il Consiglio dei ministri ha deciso: per combattere la microcriminalità nelle città italiane un super-sindaco si affiancherà a prefetto e questore nelle decisioni. Non basta. Da Milano, Gabriele Albertini già chiede di più: «Queste misure solo parziali. Occorrono provvedimenti di ben altra portata nella lotta all'immigrazione clandestina e nella comminazione di pene certe».

In Consiglio ministri si sono fatti sentire anche i rappresentanti cossighiani. Il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, dopo aver difeso le attività dei militari impegnati a contrastare sulle frontiere i gruppi criminali stranieri, ha chiesto bruscamente ragioni risultati insufficienti fin qui conseguiti e delle nuove misure che si renderanno conseguenza necessarie». E' seguita una breve discussione con Rosa Russo Jervolino, responsabile del Viminale. Altri ministri sono intervenuti a sostenerla. S'è sentito echeggiare un richiamo alla «coesione di maggioranza». Il ministro Guardasigilli, Oliviero Diliberto, ha ironizzato sui sostenitori della «tolleranza zero». Con un occhio alla manifestazione milanese del Polo, e bacchettando il centrosinistra a Milano «che in questa vicenda s'è mai sentito», il ministro di Grazia e Giustizia è stato persino sprezzante: «Non si può essere garantisti con chi ha alti redditi e forcaioli con gli straccioni. Cioè chiederci la "tolleranza zero" e poi venire in Parlamento a chiedere il nuovo 41 bis». E D'Alema: «Condivido. Il principio di legalità va applicato sempre comunque. Non può un giorno garantisti, l'altro forcaioli».

Al termine, il sottosegretario alla presidenza Franco Bassanini ha annunciato: prossimamente, forse già venerdì, il Consiglio dei ministri dedicherà un'intera seduta ai problemi della sicurezza nelle città. Nuovi provvedimenti sono in arrivo. Ha detto Bassanini: «Le riflessioni elaborate nella riunione di questa mattina verranno tradotte in misure, provvedimenti e indirizzi». Sono già al lavoro gli uffici legislativi di alcuni ministeri.

Primo, «affidare maggiori spazi all'iniziativa investigativa delle forze di polizia». E' forse matura una svolta nei rapporti tra polizia e magistratura con il viatico autorevole del presidente della Camera, Luciano Violante. Si ragionando, esempio, sul fermo di polizia giudiziaria (in caso forti sospetti e di fronte al pericolo di fuga), che oggi è di stretta competenza del pm e domani potrebbe rientrare nelle possibilità degli ufficiali di polizia. Forse l'intera polizia giudiziaria (quella che dipende dai magistrati) potrebbe conquistare una certa autonomia.

Secondo, «rendere certa la effettività della pena e la sua esecuzione». E' il capitolo maggiore impatto emotivo. L'opinione pubblica stenta a capire mai certi incalliti criminali, arrestati e condannati più volte, siano liberi in giro. Senza scomodare riforme epocali, basterebbe incidere sul meccanismo delle aggravanti (in caso di recidiva) e delle attenuanti per chiudere le porte di molte celle.

Terzo, «intensificare la lotta al contrabbando, traffico di stupefacenti, tratta degli umani e sfruttamento della prostituzione». Sono queste le quattro emergenze che il Consiglio dei ministri ha evidenziato. Combattere questi fronti (puntando anche a maggiori sinergie le polizie municipali, ma questo sarà compito da affidare ai sindaci e ai comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza) significherebbe ottenere un buon miglioramento della sicurezza nelle città. Al ministero dell'Interno ci già delle idee. Potrebbero presto nascere sezioni specializzate nelle Squadre mobili. E gli agenti potrebbero avere i mezzi previsti della legge anti-pedofilia (arrivando perfino all'infiltrazione e al consumo mascherato) anche per contrastare i racket della prostituzione e dell'immigrazione clandestina.

Plaudono alla decisione sul super-sindaco il popolare Renzo Lusetti e il diessino Giuseppe Lumia. Il provvedimento piace anche a destra, a Teodoro Buontempo. Secondo Alfredo Mantovano, An, però «la sinistra arriva tardi su questa proposta».

Francesco Grignetti

Immigrati

E' cristiano il 51 per cento

ROMA. Sono 1.250.000 gli immigrati regolarmente soggiornanti in Italia e sono, in maggioranza, cristiani. I cattolici e i cristiani di altre confessioni costituiscono nel complesso 637 mila unità, pari al 51% delle presenze, mentre i musulmani raggiungono il 35% dell'universo degli stranieri. A indagare l'appartenenza religiosa degli stranieri presenti nel nostro Paese sono state la Caritas diocesana di Roma e la Fondazione Migrantes. Se al primo e secondo posto di questa «classifica» troviamo cristiani e musulmani, al terzo si collocano i seguaci di religioni orientali, con poco meno del 7%, mentre gli ebrei rappresentano lo 0,3%. I cristiani contano quasi il 60% dei loro seguaci tra gli europei, quasi un quinto tra gli americani e poco più del 10% tra gli asiatici. Per i musulmani: 60% Africa, 20% Europa (soprattutto dai Paesi dell'Est) e 14% Asia. Le principali comunità religiose presenti in Italia sono, per i cattolici, quella filippina e quella polacca, mentre per i protestanti quella statunitense e quella britannica (Adnkronos)

«A Napoli i cittadini hanno riscoperto la voglia di legalità e si sono opposti alla camorra»

«Per gli immigrati non ci sono due linee, nessun tentennamento su chi non è in regola»

INTERVISTA

«Basta con le intimidazioni»

«E ai sindaci consiglio la ricetta Bassolino»

ROMA

ROSA Russo Jervolino sorride seduta sul divano sua stanza del Viminale. E' reduce da un Consiglio ministri che - dice - le ha procurato tanta soddisfazione per i numerosi attestati di solidarietà ricevuti e per la sinergia che si è creata anche coi rappresentanti degli altri dicasteri, in testa il ministro della Giustizia. Ripercorre ancora volta i provvedimenti adottati, le «cose concrete realizzate», e dichiara di avere la coscienza a posto per aver fatto quanto si poteva, senza farsi prendere dall'isteria e rinunciare alla riflessione pacata.

Ministro Jervolino, le critiche, gli attacchi, che le sono piovuti addosso non hanno provocato, da parte sua, risposte risentite. Come mai?

«Sono certa delle mie convinzioni. Per amor del cielo, non vorrei apparire presuntuosa nè disattenta verso le opinioni degli altri. La prima qualità di chi fa politica, credo, sia quella di riuscire a mettersi in discussione, dimostrando di tenere in conto tutte le opinioni. C'è differenza tra attenzione e arrendevolezza le critiche. Soprattutto quando le opinioni espresse dagli altri molto simili alle intimidazioni».

A cosa si riferisce in particolare?

«A cose. A certi attacchi di natura politica nei quali è più facile vedere recriminazioni di fatti passati, gente che non ha condiviso la mia linea politica e la mia severità nella Democrazia Cristiana, insomma di questo tipo. Mi riferisco anche a certi atteggiamenti della stampa. Ecco, di fronte alle critiche motivate io mi fermo e rifletto, di fronte al turpiloquio, al tentativo di ridicolizzare (la voce, le imitazioni) rimango impassibile. Ho 20 anni di vita politica alle spalle e quindi la forza per andare per la mia strada».

Crede che i provvedimenti presi serviranno a placare le polemiche? Oggi manifesteranno molti sindaci...

«Le posso dire che mi lasciata Albertini ottimi rapporti, anche certamente abbiamo discusso le rispettive opinioni».

L'ha convinto sulla impossibilità di importare il modello Giuliani?

«A tutti, anche ai sindaci, io consiglio piuttosto di guardare più al modello Bassolino. A Napoli i cittadini hanno riscoperto la voglia di legalità, dello insieme. Così, attraverso i comitati di quartiere, le assemblee, è stato possibile opporsi alla camorra. Oggi il cittadino sta mettendo in discussione l'onnipotenza delle bande criminali. I napoletani non sono più fatalisticamente rassegnati alla violenza. E vi assicuro che non discorsi di una che vive sulle nuvole. Conosco bene la realtà di Napoli, di Bagnoli o di Secondigliano. Naturalmente e tutto rose e fiori. Anche domenica scorsa un assessore comunale mio amico è stato rapinato. Ma rimango convinta che la strada da battere sia quella della ricerca della legalità. D'altra parte lo stesso Albertini, che in tv può aver dato l'immagine di un sindaco-sceriffo, mi ha portato in alcuni quartieri a rischio di Milano mostrandomi come l'organizzazione del Comune fosse tesa prevalentemente al dialogo coi cittadini. Cioè i vigili urbani che ascoltano i problemi delle persone e li segnalano. Tutto ciò è molto più simile all'organizzazione dei comitati di base che al modello Giuliani».

Resta il fatto che in molte città il disagio si fa pressante. Per esempio il problema degli immigrati. Qual è la linea del governo, quella permissivista delle sanatorie o l'altra rigorosa di questi ultimi giorni?

«Non ci sono due linee. C'è l'osservanza di una legge dello Stato che prevede tre momenti: la logica dell'accoglienza per gli immigrati che entrano regolarmente in Italia, la lotta all'immigrazione clandestina e in momento estrema severità nei confronti trafficanti di esseri umani. Questa legge prevede l'espulsione per chi non è in regola o per chi si macchia di delitti. Vi assicuro che non ci saranno tentennamenti per i cittadini stranieri che non hanno i requisiti richiesti dalla legge o dai decreti flussi per rimanere in Italia. Ciò non vuol dire, naturalmente, che un immigrato debba essere espulso solo perchè tale. La legge non prevede questo».

Ministro, condivide il giudizio che è stato dato sull'ordine pubblico a Milano? E' davvero una città alla deriva, in mano alla criminalità?

«Mi dispiace, so di fare un'affermazione impopolare che mi attirerà serie di altre critiche, specialmente oggi che si manifesta a Milano. Però devo dire che, portando in consiglio dei ministri i dati sulla micro criminalità, abbiamo visto che Milano è una città abbondantemente nella media europea. Anzi, rispetto a certe realtà, per esempio Marsiglia, gli indici sono molto più bassi. Detto questo, aggiungo che la cosa non ci può consolare nè ci disimpegna. Quando si la città non è alla deriva e intende affermare che siamo contenti dello stato delle cose. Il meno che mai si sottovaluta il dolore dei familiari delle vittime, nè il comprensibilissimo disagio dei cittadini. In questo senso fa testo il pacchetto di provvedimenti oggi uscito dal Consiglio dei ministri».

Quindi c'è stata una enfatizzazione dei fatti accaduti?

«No, forse semmai c'è stata anche una certa strumentalizzazione».

Anche da parte di Albertini?

«Ho conosciuto solo di recente il sindaco di Milano e è parsa una persona equilibratissima e responsabile. Mi auguro che le strumentalizzazioni politiche non guastino un rapporto che per me è di grande rispetto e di volontà di collaborazione».

Infine, la centrale operativa unica. Il provvedimento è sembrato troppo frettoloso per essere efficace.

«C'è uno strano modo di procedere: da un lato ci si chiedono le cose e subito dopo, quando le facciamo, ci viene detto che non servono a nulla. E' accaduto così per i rinforzi, una volta inviati è stato detto che non sarà qualche ragazzo di 20 anni a risolvere il problema. Comunque, torniamo alla domanda. I fatti di Milano hanno accelerato un esperimento che era già in cantiere come dimostra l'esistenza di un progetto tecnico che non avrebbe potuto essere improvvisato. Sono fiduciosa su questo esperimento. Quando sarà attuato ci metterà in condizione di raddoppiare l'efficacia delle unità distribuite sul territorio. Che sarebbe male».

Francesco

«La centrale operativa unica raddoppierà l'efficacia degli interventi»

A sinistra, il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino. In i sindaci di Napoli Bassolino e di Milano Albertini

«Burocrazia alleata dei delinquenti»

Un vicequestore: devo tenere gli agenti in ufficio

GENOVA. «Seicento uomini in più a Milano servono a nulla. Bisogna utilizzare le risorse sul territorio, ma la realtà è che la polizia è ingessata, immobilizzata da pastoie burocratiche e dalle catene di "pax sindacale" in nome della quale i poliziotti si sono trasformati in «impiegati». Trentacinque anni di servizio, fino a Savona e poi Genova, da un commissariato all'altro, nipote di un ufficiale di polizia, il vicequestore Vincenzo Di Teodoro è stato protagonista, l'anno scorso, di un clamoroso esperimento pilota nella sua zona, il quartiere San Fruttuoso, ad alta densità di popolazione: ha svuotato gli uffici, ha fatto rimettere la divisa a tutto il personale e, frazionata la carta territoriale, ha affidato ciascun quadrante a ognuna nove auto del commissariato. Le pattuglie, in totale 23 uomini, hanno controllato per 5-6 ore e seguito le strade assegnate.

Con quali risultati?

«Fin dalla prima settimana le denunce per furti in appartamento erano passate dalla media di 20 a 4, i furti su auto si erano praticamente azzerati, i nomadi avevano abbandonato i campi abusivi. Il comitato di quartiere ci aveva scritto una lettera esprimendo la soddisfazione per il nostro lavoro».

E poi?

«Poi niente. Quando ho provato, qualche tempo dopo, a utilizzare personale durante i cosiddetti "", ovvero i turni pomeridiani per compensare la settimana corta, dopo tre volte è finito tutto. Un dirigente di commissariato non può permettere di utilizzare uomini presenti in ufficio dalle 15 alle 19 trasferendoli dalla sedia dietro la scrivania al sedile dell'auto: scatta provvedimento sindacale, la protesta con il questore».

Una situazione simile è stata denunciata dalla sezione ligure dell'Associazione nazionale magistrati quando un funzionario che dirigeva un piccolo commissariato aveva tentato riorganizzare il personale, era stato trasferito in subordine in un ufficio della questura.

«Se un poliziotto dirigente, dopo aver valutato la situazione le necessità di lavoro, non può permettersi di spostare nessuno, allora possiamo chiudere bottega. Il nostro non è un lavoro tutti gli altri. Faccio un esempio pratico: durante le indagini per la serie impressionante di omicidi, terminate poi con l'arresto del serial killer Bilancia, il colonnello dei carabinieri ha richiamato tutti dalle ferie, ha annullato riposi e permessi finchè sono arrivati i risultati. Da noi non è possibile. Ma se c'è un fenomeno che crea allarme sociale, il poliziotto deve fare il poliziotto, poi le fotocopie, le letterine, le pratiche urgenti».

Lei è stato trasferito dal commissariato di San Fruttuoso a quello di Cornigliano: zone ex industriali, insediamenti popolari, la Valpolcevera.

«Cornigliano potrebbe Milano, Torino o qualsiasi altra città. Su uomini, il rapporto tra quelli impegnati sul territorio e quelli in ufficio di uno a quattro. Io posso contare su una volante e quindi quindici poliziotti per coprire le 24 ore in strada, più squadra investigativa, altre sei persone. Tutti gli altri sono poliziotti da ufficio».

Che cosa farà?

«Mi appello al ministro Jervolino perché, fatti salvi tutti i diritti sanciti contratto lavoro, esista certa elasticità. Io continuerò provarci. Continuerò a dire ai quattro poliziotti che fumano in ufficio di prendere la macchina, che ce ne sia una, uscire a fare prevenzione. Altrimenti dopo Milano arriverà Genova, poi Matera. Se mi diranno ancora che posso farlo, allora vorrà dire che 35 non ho capito nulla di quello che è il significato polizia al servizio del cittadino».

Alessandra Pieracci

«Milano è nella media europea per i dati su piccola e grande criminalità»

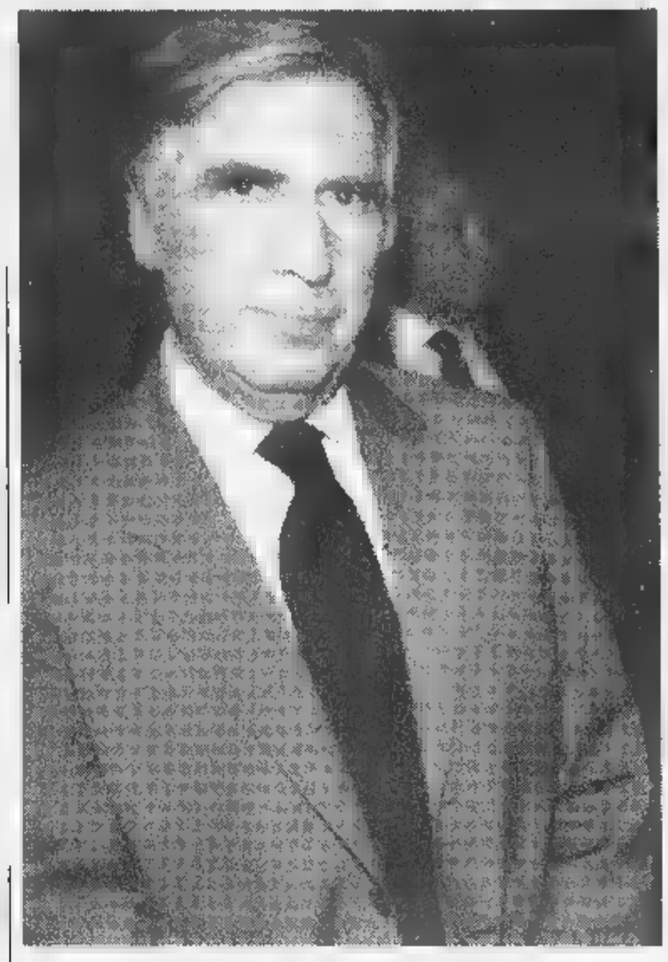
INTERVISTA

IL GARANTE SOTTO TIRO

La tempesta sulle tariffe telefoniche riporta in primo piano il difficile rapporto tra Authority e Parlamento

«Indipendente o me ne vado»

Cheli (Tlc): rispondo ai consumatori e all'Europa



Enzo Cheli, presidente dell'Authority per le telecomunicazioni

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

«Allora, è passata la tempesta?». Enzo Cheli, il presidente dell'Autorità per le garanzie nelle telecomunicazioni, abbozza un sorriso che cela, sotto l'aplomb del giurista, ex membro della Corte Costituzionale, una forte irritazione per le critiche che si sono abbattute su di lui a proposito del comportamento tenuto sull'aumento delle tariffe telefoniche che Tim e Omnitel avevano deciso prima dello stop imposto martedì sera dalla stessa Authority.

Presidente, in questi giorni siete stati accusati di avere tenuto un atteggiamento pilatesco, di essere intervenuti, pur sapendo degli aumenti proposti alle tariffe dalla telefonata da rete fissa a quella mobile, solo sotto la pressione dell'opinione pubblica. Insomma un'occasione mancata la vostra, al primo appuntamento importante.

«La critica è una cattiva informazione sul modo con cui si sono svolti i fatti e sulle regole che guidano in Italia il processo di liberalizzazione. L'Authority ha usato, nei tempi giusti, i poteri che aveva. Non ha usato i poteri che non aveva prima del dicembre»

Ma nel frattempo non poteva usare il potere morale, il cosiddetto potere di persuasione, se non aveva il potere giuridico?

«L'ha fatto invitando i gestori a sospendere gli aumenti. Poi è intervenuta nell'esercizio dei suoi poteri. Non si può essere liberalizzatori la mattina e dirigisti il pomeriggio. Non si può chiedere che l'Authority, oltre ad esercitare i poteri che ha, eserciti i poteri che non ha».

Sulla liberalizzazione l'utente non capisce una cosa: è era detto che doveva favorire la discesa delle tariffe e, invece, questo non è sempre vero. Alcune si alzano.

«Bisogna distinguere i passaggi intermedi da quelli di lungo periodo. La concorrenza non è un mito, vale solo in quanto fornisce utilità all'utente. Il processo di liberalizzazione deve essere vantaggioso in termini economici per il cliente in termini di qualità del servizio. I passaggi intermedi per quell'obiettivo possono essere anche di riequilibrio: per creare bisogna abbassare le tariffe troppo alte, sovracosto, ma alzare quelle sottocosto perché, in regime di monopolio, state create per ragioni sociali e di mercato. Il risultato complessivo, però, deve sempre essere quello di riduzione del costo, a vantaggio dell'utente».

Presidente, il sottosegretario Vita chiede a lei una sterzata. Ritiene fondata questa accusa e quindi questo suggerimento e questa intimazione, faccia lei.

«Vorrei capire meglio cosa vuol dire sterzata. Se vuol dire intervenire di più, alla luce delle considerazioni svolte prima, non la condivido. Se vuole invece dire una migliore messa a fuoco del ruolo dell'Authority, allora credo che su questo una riflessione seria vada fatta».

Ecco il punto, allora i vostri compiti quali sono? Non crede che ci sia molta confusione anche fra di voi?

«Guardi ci sono tre sbocchi possibili: può essere una configurazione del nostro organismo come braccio tecnico, operativo della sfera politica, del Parlamento. A mio avviso, questa sarebbe una configurazione negativa. La seconda linea di sviluppo è quella dell'autorità come arbitro dei mercati ed è la linea prevalente in Europa. E qui occorre non solo l'autorevolezza della competenza tecnica, ma anche l'indipendenza dal potere politico. C'è poi un terzo ruolo, quello che più si è sviluppato in questi mesi finora, quello di difensore civico rispetto ai processi di liberalizzazione del mercato. I cittadini devono poter godere dei diritti fondamentali di espressione e di informazione».

Alcuni membri del governo, il ministro Bersani per esempio, sollecitano una figura di raccordo col potere politico, nel ministero. Sarebbe utile questa funzione?

«Dal punto di vista organizzativo sono raccordi, appunto, non politici ma amministrativi. Questa collaborazione è certamente essenziale, ma c'è già. Se qualcuno intende una limitazione del carattere di indipendenza di questa commissione, bisogna essere chiari: la considererei una svolta rischiosa non solo nel caso nostro, ma nei confronti di tutte le autorità che sono state costituite in questi anni».

Si dice che i politici, in un momento di discredito, di difficoltà, abbiano scaricato la responsabilità su questi organismi e poi, ora, tentino di riappropriarsi di questi poteri. Condivide questa interpretazione?

«La trovo perlomeno riduttiva. L'ottica è quella della trasformazione dei modelli nazionali in quelli europei: ormai il mercato non è più nazionale e a questo punto si producono due conseguenze. La prima è che queste Authority partecipano sempre più ad un circuito politico-amministrativo europeo. Applicano norme che al 70-80 per cento norme europee. Divengono organi di trasmissione dal diritto comunitario al diritto interno».

> «Noi siamo in realtà un organo di trasmissione dal diritto comunitario al diritto interno»

Resta il fatto, però, che queste Authority non rispondono a nessuno. Il principio di responsabilità viene così cancellato.

«E' che non rispondono al circuito tradizionale politico, quello del governo, del Parlamento, dei partiti. Ma prima di tutto rispondono, e lo vediamo in questi giorni con le polemiche accese che ci sono state, all'opinione pubblica, ai consumatori che esercitano, anche attraverso l'informazione, un controllo assai stretto. E in secondo luogo rispondono alla sfera dei poteri europei. La linea di liberalizzazione da noi operata è stata monitorata, passo dopo passo, a livello comunitario».

Presidente, parliamo allora più in generale di queste Authority accusate dai politici, recentemente è stato il presidente della Camera Violante a farlo, ma anche da altri, di essere organi irresponsabili». Altri politici accusano i membri della commissione di essere lottizzati, altri di essere condizionati dalle lobbies aziendali.

«E' utile questa discussione in un momento in cui l'accelerazione dell'Europa Unita impone anche all'apparato amministrativo italiano una parallela accelerazione. Bisogna guardare il quadro in un'ottica europea, non mondiale, e non solo italiana. La funzione dell'Authority si lega alla fine dello Stato interventista e alla trasformazione dello Stato sociale con la privatizzazione dei servizi pubblici e la liberalizzazione del mercato. Questo processo non può che passare attraverso autorità amministrative regolatrici e di arbitrato indipendenti. Se si riduce la sfera di intervento dello Stato, questo non significa che i mercati devono divenire privi di regole: bisogna trasferire il potere di dettare le regole dai soggetti politici, Parlamento e governo, a soggetti indipendenti a corpi tecnici che godano di elevato livello di indipendenza».

> «Il nostro organismo non può essere visto come un braccio tecnico della sfera politica»

Molti, ad esempio il presidente Scalfaro hanno accusato specificatamente queste Authority non solo di essere irresponsabili, ma anche di essere troppe.

«Bisogna distinguere. Le Authority vere non sono solo corpi tecnicamente qualificati con compiti di regolazione e di vigilanza, sono corpi indipendenti. Questa connotazione di indipendenza significa un regime di garanzia, assimilabile a quello degli organi giudiziari dal punto di vista della incompatibilità, della durata della carica, della retribuzione, ma della responsabilità. Insomma, piuttosto un modello giudiziario, non uno amministrativo. Questi tipi di autorità, così configurati, non sono più di quattro o cinque in Italia. Quando si parla di tredici o quindici autorità si confondono queste, quelle vere, con le agenzie, cioè i corpi tecnici al servizio del potere politico».

Allora ci vorrebbe una legge con regole comuni, per le vere autorità?

«Ci vuole una legge quadro che individui la linea costitutiva della vera autorità: cioè l'indipendenza politica e responsabilità. Bisogna precisare le incompatibilità che devono essere molto rigide, il regime giuridico degli atti, eccetera. E tutto questo dovrà avere un riflesso anche quando si delineerà la nuova Costituzione. Del resto, nella Bicamerale c'erano già alcuni accenni in tal senso».

Ritiene giusto, a questo proposito, che le vostre decisioni prevedano la pubblicità per la cosiddetta opinione dissenziente, cioè di chi è rimasto in minoranza nella scelta fatta dalla commissione?

«Sono sempre stato favorevole a prevederla, laddove, come alla Corte Costituzionale che decide di diritti civili, c'è un forte spessore culturale nelle pronunce. Per il nostro ruolo, invece, avrei alcune perplessità perché la caratteristica fondamentale dell'autorevolezza di una commissione è l'unità delle decisioni. In questi organismi si accentuerebbe così la politicità a scapito della tecnicità».

In pratica, presidente, come si fa ad assicurare membri di queste autorità sia l'indipendenza politica che quella dalle aziende interessate, dalle cosiddette lobbies?

«Il livello elevato delle maggioranze parlamentari che esprimono i rappresentanti delle Authority è un primo metodo che dovrebbe assicurare una certa indipendenza. Poi ci vuole un controllo rigoroso, e non è quasi mai stato fatto da parte dei partiti, sulle qualità tecniche, cioè sulle esperienze e sulle professionalità dei soggetti prescelti. E poi ci vuole il regime delle incompatibilità, che devono essere molto rigide e lo status giuridico. Certo si può eliminare la scelta politica a questi livelli; bisogna però creare antidoti per far sì che la persona prescelta non sia dipendente dalla scelta originaria».

Un'ultima domanda, presidente, più personale. Lei ritiene questo suo incarico molto interessante, l'ha detto, ma quali garanzie considera indispensabili per poter continuare questa esperienza?

«Le faccio una confessione personale: anche se il livello delle cose che decido è di interesse estremo, altissimo, ho un grande rimpianto per il mio insegnamento all'università. Non significa che non abbia voglia di svolgere il mandato assegnatomi fin in fondo, ma non a qualunque condizione. Solo a condizione che il modello che la legge ha costruito si possa realizzare. Che l'indipendenza delle Authority non sia messa in discussione».

E queste condizioni le trova più insidiate dalle aziende o dai politici?

«Sono insidiate soprattutto dal fatto che dobbiamo operare con uno strumento che non fa parte del Dna, della cultura di questo Paese. Non è matura in Italia la cultura dell'utilità di soggetti regolatori del mercato la cui legittimazione scaturisce unicamente due elementi, l'indipendenza politica e la capacità tecnica».

Luigi La Spina

IL RISPARMIO POSTALE È GESTITO DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, l'istituto pubblico da più di 150 anni. I fondi raccolti negli oltre 14.000 uffici postali impiegati per finanziare in tutta Italia la realizzazione di opere di pubblica utilità. I Buoni Postali Fruttiferi sono titoli pluriennali, sono cedibili, trasferibili solo per successione, sono disponibili anche in tagli minimi, in più sono esenti da ogni spesa e dalle tasse di successione, ciontestabili anche a minori, sono rimborsabili in qualsiasi momento, entro i termini di prescrizione. In caso di furto, smarrimento o distruzione è possibile richiederne la duplicazione. Le operazioni di apertura, deposito e rimborso sui Libretti di Risparmio sono gratuite, esenti dall'imposta di bollo ed effettuabili in qualunque ufficio postale.

Poste Italiane SpA Servizi Finanziari

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Buoni Postali in Euro.

Investite

sulle nuove generazioni.

Guardate al futuro con occhi nuovi.
Il 1° Gennaio 1999 nascono i Buoni Postali in Euro, i titoli della Cassa Depositi e Prestiti. Con i nuovi Buoni il vostro capitale crescerà nella più completa sicurezza, senza spese e con ottimi rendimenti. Potrete riscuotere i Buoni in qualsiasi momento e gestire il capitale in piena libertà. In più saprete che il vostro investimento costruirà un futuro migliore per tutti, anche per le prossime generazioni. Con i fondi raccolti, infatti, la Cassa finanzia opere dirette a migliorare la vita dell'intera collettività.
Buoni Postali in Euro.
Dal 1° Gennaio 1999, investite nel futuro.

Fino all'introduzione della moneta unica - 1° Gennaio 2002 - anche i Buoni in Euro saranno rimborsati in lire.

RisparmioPostale

Valori sui quali investire.

DIMINUISCE IL PREZZO DELLE INTERURBANE OLTRE I 30 KM. ECCO UNA BUONA NOTIZIA.

A partire dal 6 gennaio 1999, i prezzi delle chiamate interurbane nella fascia a tariffa intera* oltre i 30 km diminuiscono: da 339 lire a solo 285 lire al minuto.** Ma guardiamo anche il resto: la copertura del territorio,

Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato - a tariffa intera.
*Costo al minuto** (+IVA 20%) - valori in lire.*

a [illegible] km.	da [illegible] km.	[illegible] km.
102	**191**	**285**
1 scatto ogni 75 sec.	1 scatto ogni 40 sec.	1 scatto ogni 26,7 sec.

Il risparmio continua. Chiama il 187,
■ vai nei negozi Telecom Italia e InSip: con le formule personalizzate Telecom Italia, puoi trovare soluzioni ancora più convenienti.

la varietà e la completezza dei servizi, la capacità di innovazione, la capillarità dell'assistenza e il costante impegno a migliorare la qualità del servizio per tutta la clientela. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.*
Tariffa intera: Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 e Sabato 08.00-13.00.

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

USCIAMO DAI LUOGHI COMUNI

Bell'Italia. Il mensile che scopre l'Italia.

I luoghi dello spirito: ***Venezia.***
Santa Maria della Salute.

Montagna: ***Alta Val Venosta.***
Alto Adige da Malles al Passo Resia.

Mare: ***Porto Torres.***
Guida speciale: ***Reggio Calabria.***

In edicola il numero di gennaio con lo SPECIALE BARLETTA

A sole 7.500 lire

I mensili Giorgio Mondadori

la bellezza della qualità

Snowboard, la Posch mondiale

BERCHTESGADEN. L'azzurra Marion Posch (foto) ha vinto la medaglia d'oro nello slalom parallelo ai Mondiali [illegible] wboard. Nella finale l'altoatesina ha [illegible]perato la francese Isabelle Blanch, vincitrice giovedì del parallelo [illegible] gigante. Nei turni eliminatori Marion Posch ha battuto fra l'altro la compagna [illegible] squadra Daginar Maier Unter Der [illegible] campionessa mondiale uscente. Nello sci alpino so[illegible] in programma oggi tre gare di Coppa. A Wengen si corre la discesa maschile con Kristian Ghedina che [illegible] il terzo [illegible] sulla pista svizzera. Ieri, nell'unica prova disputata, il migliore [illegible] stato il norvegese Kjus: 7° Seletto, 10° Cattaneo. Più intenso l'impegno per le ragazze che a St. Anton, in Austria, [illegible] [illegible] poche ore [illegible] discesa [illegible] un superG. Ieri nelle due prove disputate della libera la più veloce [illegible] stata la svizzera Rey Bellet. Ottavo e settimo tempo per Isolde Kostner.

Ronaldo, allarme al ginocchio

MILANO. Nuovo allarme per Ronaldo. [illegible] brasiliano dell'Inter lamenta [illegible] dolori al ginocchio destro. Decisivo per valutare appieno le sue condizioni sarà il test nella partitella di stamani, poi Lucescu deciderà il [illegible] farsi, d'accordo col giocatore e lo staff medico. Dubbi quindi sulla possibilità di un'immediata riedi[illegible] a Bologna del tridente Baggio-Ronaldo-Zamorano. Ieri il Fenomeno ha lavorato parecchio in palestra, poi ha fatto qualcosa anche sul campo, a parte e senza forzare. Amareggiato per il nuovo inconveniente, ha lasciato Appiano rinunciando all'annunciata [illegible] stampa, e si è recato con Paulo Sousa in un albergo dove era atteso dal vice premier lusitano Socrates per dare la sua sponsorizzazione alla candidatura per gli Europei 2004: «Sono fiducioso che il Portogallo vinca questa gara: lo sostengo perché è [illegible] Paese fratello del mio Brasile». [n. s.]

OGGI IN TV

9,15 Sci. Da St. Anton: libera f.	**Raitre-Tmc**
12,15 Sci. Da Wengen: libera m.	**Raitre-Tmc**
12,20 Studio sport	**Italia1**
13,25 Dribbling	[illegible]
13,35 Sci. Da St. Anton: superG f.	**Raitre-Tmc**
14,30 Calcio. Napoli-Verona	**Tele+**
15,20 Pallanuoto. Posillipo-Pescara	**Raitre**
16,00 Volley. Gabeca Mont.-Praggio Rm	**Raitre**
18,55 Studio sport	**Italia1**
23,10 Calcio. Celta Vigo-Maiorca	**Tmc**
0,10 Studio sport	**Italia1**
0,25 Notte sport	**Raitre**
3,00 Pugilato. Tyson-Bolna	**Tele+**

CITIZEN
Dal polso al cuore

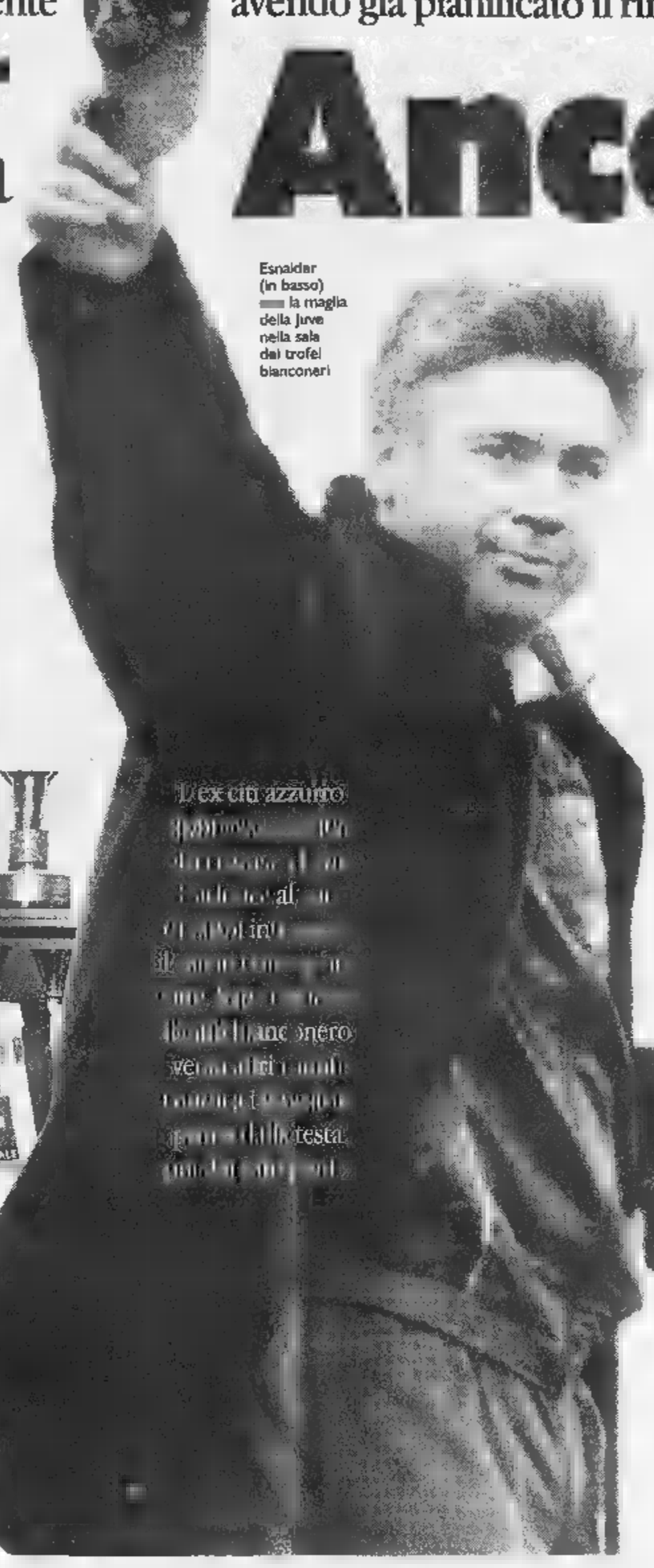
CITIZEN
Dal polso al cuore

La società bianconera lavora per il presente avendo già pianificato il rinnovamento tecnico per il futuro

Dopo Esnaider la *Juve* annuncia Ancelotti

Con l'argentino (oggi la presentazione) forse arriverà Rapajc o l'ucraino Rebrov

Ingaggio biennale da 2 miliardi per l'allenatore del nuovo ciclo



Esnaider (in basso) [illegible] la maglia della Juve nella sala dei trofei bianconeri

TORINO. Con la formula [illegible] un annuncio al giorno, la Juventus ha comunicato che Carlo Ancelotti sarà l'allenatore con [illegible] quale entrerà nel Duemila. Al tecnico emiliano saranno assicurati due anni di contratto a due miliardi [illegible] stagione. Come si può vedere il due ricorre spesso in questa storia.

Infatti [illegible] state due anche [illegible] frasi del nuovo tecnico che hanno celebrato l'evento: «Sono molto onorato dell'opportunità che mi [illegible] [illegible] offerta. Essere l'allenatore della Juventus è un incarico di assoluto prestigio che assumo con la speranza e la voglia [illegible] ottenere importanti risultati per la società e per i suoi numerosissimi tifosi».

Acqua fresca per un ingresso ingessato. La Juve ha voluto mostrare i muscoli ai tifosi che contestano [illegible] scelta dell'allenatore. Si rassegnino, è [illegible] messaggio. Ma Ancelotti verrà tenuto sotto chiave per molti mesi. L'autore del comunicato stampa attribuisce all'ex tecnico parmigiano l'intenzione di [illegible] «Per rispetto dell'attuale conduzione tecnica della squadra, credo sia doveroso non rilasciare più alcuna dichiarazione sino al termine della stagione in corso». Un black out che verrà esteso persino ai due canali di informazione societaria. Non per questo [illegible] placheranno le voci e le indiscrezioni: l'Ancelotti-pensiero, autentico o contraffatto, scorrerà nei prossimi mesi in mille rivoli. Probabilmente aumenterà la confusione.

Perché [illegible] Juve ha voluto chiudere la vicenda dell'allenatore con [illegible] così largo anticipo? La prima ragione è che [illegible] ormai un segreto di Pulcinella, inutile trascinare oltre la commedia. La seconda è stata di mettere di fronte al fatto compiuto i tifosi che pensavano di poter influenzare la società. La [illegible] è stata di distrarre l'opinione pubblica dalle attuali vicende della squadra, che attraversa il [illegible]mento più critico della gestione Lippi. Il mercato fa passare [illegible] secondo piano l'emorragia di punti in campionato, [illegible] qualificazione compromessa in Coppa Italia, le molte riserve sul cammino in Champions League. Certamente non basterà a fermare il malumore. Ad Ancelotti si rimproverano gli scudetti con la Roma e il Milan, quand'erano le rivali acerrime dei bianconeri, e soprattutto le frasi da allenatore del Parma: la Juve, diceva, bisogna sconfiggerla prima fuori dal campo e poi in campo.

Ma la Trimurti non sembra preoccuparsi. Probabilm[illegible] ricorda gli striscioni che accolsero il cambio di dirigenza, cinque anni fa. Le contestazioni rientrarono in fretta. E altrettanto accadrà con Ancelotti: del [illegible] se [illegible] Juve avesse dovuto scegliere un allenatore tra quelli che negli ultimi anni non hanno parlato male dei bian[illegible] avrebbe dovuto scendere a cercarlo in serie B. Ancelotti smaltirà in fretta il proprio peccato originale. Il [illegible] problema sarà piuttosto ricevere [illegible] eredità una Juve [illegible] in Champions League e in grado di rilanciarsi nella prossima stagione. Dopo la sconfitta di Bologna si cerca di salvare il salvabile. Non è un caso che la Trimurti sia volata in Spagna [illegible] comprare Esnaider giovedì, dopo la sconfitta con il Bologna: fino a quel momento pensava che Inzaghi, Fonseca e Amoruso potessero [illegible]e in attacco. Invece Inzaghi ha problemi fisici e gli altri due non convincono. «Esnaider sarà bravo, [illegible] l'hanno comprato - ha commentato Amoruso - ma vorrei dire che i problemi sono ovunque e [illegible] solo in attacco. Io [illegible] Fonseca quando entriamo in campo avvertiamo che se [illegible] facciamo subito gol ci [illegible] e questo non accade in nessun'altra parte: invece avremmo bisogno di tranquillità».

L'argentino [illegible] passaporto spagnolo ha sostenuto le visite mediche, oggi verrà presentato. La conferenza stampa di ieri infatti è saltata perché tutti i dirigenti [illegible] fuori Torino: Moggi, Giraudo e Bettega [illegible] andati in Svizzera per incontrare un mediatore. Nonostante le smentite di Moggi, la Juve sta cercando un'altra punta: pare che il viaggio oltre frontiera fosse giustificato dalla trattativa per [illegible] straniero, forse l'ucraino Rebrov. Hakan Sukur, di cui circolavano addirittura foto con la nuova maglia, è fuori concorso. E' rientrato a Istanbul lanciando accuse alla Juve («Mi ha preso in giro») e cospargendosi il capo nei confronti della stampa turca: «Torno volentieri [illegible] casa, non mi era [illegible] piaciuta l'idea di andare [illegible] Torino e la Juve [illegible] m'è sembrata una società molto speciale. Il Galatasaray mi aveva costretto a trattare». Un film già visto sotto ogni latitudine. E Gaucci conferma che tratterà Rapajc alle [illegible] condizioni: 40 miliardi, o Muzzi e miliardi. Tantini, ma i contatti proseguono.

Quanto a Esnaider, Lippi lo ha descritto come un torello d'attacco: «Uno [illegible] un buon carattere», [illegible] senso della determinazione. A proposito di carattere: [illegible] bisogna credere a certe favole del calcio. Pure Davids, prima di venire a Torino, [illegible] descritto in un certo modo. E con Esnaider ci sarà concorrenza anche tra gli attaccanti come [illegible] negli altri reparti».

Marco Ansaldo

[illegible]

- Nato a Buenos Aires il 5 marzo del '73.
- Alto 180 cm, pesa 75 kg.
- Esordio nella serie A argentina: Ferrocarril, stagione '90-91.
- E' emigrato 18enne al Real Madrid e, dopo due anni di alterne fortune (solo [illegible] presenze), nel campionato '92-93 ha segnato il suo primo gol (su 8 partite totali).
- E' stato trasferito al Saragozza giocando in due campionati 61 partite (29 gol realizzati).
- Nel '95-96 è tornato al Real Madrid [illegible] [illegible] le merengue ha siglato 1 solo gol in 20 incontri.
- L'anno successivo all'Atletico Madrid [illegible] andato [illegible]glio: 35 gare [illegible] 16 reti.
- Nelle ultime due stagioni, con l'Espanyol, ha siglato 15 gol in 41 partite.

[illegible]

- Nato a Reggiolo (Reggio Emilia) il 10 giugno del '59.
- Da giocatore ha esordito nella Roma vincendo 1 scudetto e 2 Coppe Italia.
- Ha chiuso la carriera nel Milan dove ha conquistato 2 scudetti, 1 Supercoppa italiana, 2 Coppe dei Campioni, 2 Coppe Intercontinentali e 2 Supercoppe europee.
- Da allenatore è stato vice di Arrigo Sacchi in Nazionale dal '92 al '95.
- Ha quindi guidato la Reggiana '95-96 in B (terzo posto e promozione in A).
- Infine è stato il tecnico del Parma nelle stagioni '96-97 e '97-98 (2° posto e qualificazione alla Champions league il primo anno, 6° posto e fine del rapporto in quello successivo).
- In questa stagione è rimasto inattivo.

Dopo [illegible] stagione di inattività, Carlo Ancelotti sarà nei prossimi due anni alla guida della Juve. Con il tecnico emiliano [illegible] società bianconera spera di riaprire subito [illegible] altro ciclo [illegible]

Sacchi: Carlo è l'uomo giusto

«E ai bianconeri, per la sua onestà fece vincere la Coppa Italia 1990»

A quella frangia di tifosi bercianti che rinfacciano a Carlo Ancelotti un passato da nemico, al soldo di Roma, Milan e Parma, Arrigo Sacchi scuote la memoria [illegible] friziona il cuore: «Sappiano, i tifosi juventini, che Carletto gli ha già fatto vincere una Coppa Italia».

Era la sera del 28 febbraio 1990. Finale d'andata: Juventus-Milan 0-0. Da Madrid, la voce di Arrigo arpiona i ricordi e li espone, nitidi: «Successe tutto all'uscita dal tunnel del vecchio Comunale, prima dell'inizio. Scoppiò un petardo. Ancelotti ne venne sfiorato [illegible] cadde a terra, intontito. Gli chiesi: come va? te la senti? Mi rispose: non è niente. Giocò. Facemmo zero [illegible] zero. Nel ritorno, a San Siro, vinse la Juve: uno [illegible] zero, rete di Galia. Ma se Ancelotti non se la fosse sentita, [illegible] due [illegible] zero a tavolino sarebbe stato automatico. E difficilmente la Juve lo avrebbe ribaltato. Carlo fu onesto. A differenza di altri: quell'anno, [illegible] Milan perse lo scudetto per la sceneggiata di un tizio (Alemao del Napoli, ndr) che fece finta di [illegible] essere stato colpito da una moneta la Bergamo, l'8 aprile, ndr). Mi spiace che gli juventini abbiano dimenticato. Quando c'è di mezzo la lealtà, gli episodi non [illegible] mai marginali».

Di Ancelotti, Sacchi parla [illegible] affetto quasi paterno, «nella speranza che la mia propaganda non gli sia di ostacolo», per nulla distratto dalla lunga veglia del derby con il Real che il [illegible] Atletico, terzo a tre punti dal Maiorca capolista, disputerà domani al Bernabeu.

«Trovo che sia maturo per pilotare [illegible] Juventus, una delle società meglio organizzate al mondo. Per questo, quando uno ci arriva, rischia meno che altrove. E sempre per questo, il suo lavoro diventa più facile. Competenze chiare, organigramma asciutto: un punto d'appoggio non indifferente».

L'uomo. «La persona è di un livello superiore alla media. Dovunque ha operato, si [illegible] fatto ben volere da tutti. E' equilibrato, entusiasta, educato, aperto al nuovo. Sono sincero: non merita gli attacchi che ha ricevuto. Assolutamente».

L'allenatore: «Quanto al valore del tecnico, le citerò tre casi. La Nazionale: era [illegible] mio vice, insieme siamo arrivati secondi al Mondiale del 1994; era una parte importante, quasi determinante. La Reggiana: l'ha portata dalla serie B alla serie A. Il Parma, l'ha portato in Champions League. Se l'unito di misura sono i risultati, e [illegible] sono, Ancelotti può andarne orgoglioso. Ho sempre apprezzato la sua voglia di mettersi in discussio[illegible]. Mentalmente non è un pigro: tutt'altro».

La sua filosofia? «Carlo, [illegible] Parma, non è riuscito a esprimersi al massimo. Così, almeno, penso [illegible]. Forse, gli mancava qualcosa o qualcuno in linea con il suo catechismo. Ancelotti è vicino al calcio totale. Gli piace attaccare e difendersi portandosi appresso tutta la squadra. Sceglie i giocatori giudicandoli dalla testa, prima ancora che dai piedi».

Rispetto a Lippi? «Trovo che siano abbastanza simili. Entrambi, possono vantare un notevole spessore».

Dicono che Ancelotti sia più testardo. Meno flessibile. «E' sempre problematico stabilire dove finisce la cocciutaggine e dove comincia la coerenza. Carlo non mi sembra proprio [illegible] fondamentalista, per usare [illegible] termine a lei caro. L'Ancelotti che conosco [illegible] [illegible] uomo posato, follemente innamorato della sua professione. Lo attende una missione esaltante: ricaricare le batterie di una società che, negli ultimi anni, ha vinto tutto. [illegible] che è felice, e [illegible] lo [illegible] per lui. Immagino che la Juventus cercasse [illegible] soluzione in grado di garantirle, soprattutto, una continuità [illegible] indirizzo. Non avrebbe potuto scegliere di meglio. Anche se detto da me, ancelottiano da sempre, potrà sembrare uno spot interessato. Invece no: si fidi».

[illegible] Boccantini

[illegible] si è fermato

Tre settimane di stop per motivi precauzionali

TORINO. La Juve trova Esnaider (che oggi sosterrà il primo allenamento) ma perde per 20 giorni Inzaghi. Superpippo si ferma per l'infiammazione agli addut[illegible] che lo perseguita da molti [illegible]esi il dolore è forte, l'attaccante non può allenarsi con i compagni e i me[illegible] hanno deciso di bloccarlo. Lavorerà in palestra. Forse potrà [illegible] [illegible] campo alla terza del girone di ritorno, al Delle Alpi contro il Parma, ma il malanno preoccupa non poco. Dopo le [illegible]re alle quali si era sottoposto nelle vacanze di Natale, si pensava che il problema fosse scomparso [illegible] almeno ridotto. Non è stato così. A Venezia giocheranno quindi Amoruso e Fonseca. Esnaider? Lippi lascia uno spiraglio: «Per natura, io [illegible] escludo mai nulla». L'argentino però non si allena seriamente da due settimane, [illegible] può trovare in 24 ore l'intesa con i compagni. Lippi, al massimo, lo potrà portare a Venezia e farlo sedere in panchina. Salvo sorprese, esordirà [illegible] il Perugia. [m. ans.]

Nasce la nuova Inter

Con Panucci c'è Redondo E Doriva alla Sampdoria

MILANO. L'Inter [illegible] raggiunto un'intesa con [illegible] Real Madrid per Christian Panucci (ex Milan). Costo: 20 miliardi più 12 di ingaggio (per 4 anni). Moratti ha chiesto anche Redondo, piace a Lippi. Il Real vuole come contropartita il brasiliano Ze Elias, che andrà in prestito al Perugia fino a giugno. L'Inter [illegible] Montero con la Juve e ha bloccato Domoraud (Olympique Marsiglia). Dal Brasile sbarca lunedì il difensore Gilberto, [illegible] anni, acquistato dal Cruzeiro. Kanu [illegible] all'Arsenal (14 miliardi). Venturin (Lazio) si è accordato con l'Atletico Madrid. Eriksson vorrebbe Attilio Lombardo (Crystal Palace) di scorta. Il Milan, dopo Giunti, vuole Iannuzzi, 22 anni, per girarlo in prestito alla consociata Monza. La Samp s'è accordata con Doriva, 26enne brasiliano del Porto: costo 8 milioni di dollari (13 miliardi e mezzo), contratto quadriennale a 800 milioni a stagione. Doriva sarà a Genova martedì. Salta lo scambio Ficini-Bigica con la Fiorentina. [n. sor]

Domani contro l'Andria comincia un ciclo favorevole per il Toro

Vidulich: dieci partite per volare verso [redacted] A

Massimo Vidulich

TORINO. Massimo Vidulich non [redacted] una piega di fronte al magro bottino d'inizio '99. Certo, il presidente del Toro s'aspettava qualche punto in più, ma accetta il verdetto del campo: «Abbiamo affrontato due buone squadre, mentre noi avevamo problemi di formazione, con qualche elemento non al top della condizione a causa di infortuni [redacted] influenza. Con il Treviso abbiamo pareggiato giocando al 60 per cento delle nostre possibilità. Eppure meritavamo noi il succes[redacted]. E a Brescia abbiamo perso perché volevamo vincere».

Dunque, la frenata [redacted] Toro [redacted] preoccupa Vidulich: «E' arrivata in un momento che non crea particolare allarmismo. Non ha senso parlare [redacted] Toro in crisi. Non si può pretendere di andare sempre e mille, [redacted] stiamo attenti, però, [redacted] non fare altri errori. Mondonico, comunque, è abile a prevenire anche eventuali cali di tensione».

Vidulich ritiene il Toro molto forte: «Abbiamo buoni margini di miglioramento. E, recuperando elementi infortunati, nessuno in B ha un organico con le nostre alternati[redacted]. Presto tornerà a disposizione anche Artistico, probabilmente già con la Cremonese a fine mese. [redacted]avamo preso come "colpo" di mercato a supporto di Ferrante. Prima di bloccarsi per un malanno muscolare, aveva sempre giocato da titolare, tranne a San Siro con il Milan in Coppa Italia e in campionato a Monza, dove era poi entrato dando un apporto decisivo. Non è mai stato il Toro a metterlo sul mercato: l'hanno richiesto altre società. Lui [redacted] contento di rimanere [redacted] a noi sta bene questo suo atteggiamento».

Più che rinforzi, il Toro cerca di sfoltire la rosa (Bacci sta per passare al Pisa e Pastine alla Triestina, mentre per Parente e Pedroni al momento non ci sono novità), [redacted] di mettere [redacted] posto chi deve rinno[redacted] il contratto, come Scarchilli. Ieri Rispoli, procuratore [redacted] fantasista, si è incontrato con il ds Pavarese. Fumata nera. Ma le parti si sono avvicinate e la prossima settimana potrebbe esserci l'accordo per un contratto triennale.

Domani, con la Fidelis Andria mancherà l'influenzato Maltagliati, ma rientreranno Sassarini, ex pugliese, Tricarico e Ficcadenti. Mondonico non dispera di recuperare anche Bonomi (lombalgia), altrimenti schiererà Cudini stopper. Vidulich è convinto che il Toro tornerà a dare spettacolo: «E magari vincendo in goleada. Anche se al Delle Alpi è di turno l'ultima in classifica, mi auguro che il nostro pubblico ci segua [redacted] nell'ultima partita casalinga. Per la squadra [redacted] importante sentire il calore della nostra gente».

Guardando il calendario, Vidulich è sicuro che il Toro arriverà al giro di boa, dopo aver affrontato la Fidelis e la trasferta di Reggio Calabria, con parecchi punti [redacted] più dell'anno scorso: «C'è un filotto di una decina di giornate che, sulla carta, e con uno sforzo maggiore da parte nostra, possono consentirci di fare passi importanti verso la serie A. Sulla promozione sono estremamente fiducioso». Vidulich è ottimista pure per l'operazione Nuovo Filadelfia dopo la sua missione a Roma presso il Credito Sportivo: «La prossima settimana incontrerò Corsico, assessore all'Urbanistica e Viabilità di Torino. E, nei primi giorni di febbraio, dovremmo avere un progetto operativo». E che si passi, finalmente, dalle parole ai fatti.

Bruno Bernardi

LA [redacted]

Trapianto in Germania

[redacted] giocare [redacted]

BERLINO. L'eccezionale trapianto di un menisco di [redacted] morto sul ginocchio di un calciatore tedesco accresce in maniera fondata le speranze sulla possibilità di prolungare la carriera dei calciatori, che hanno nel menisco il loro punto debole. A dare notizia del «sensazionale intervento» è il quotidia[redacted] tedesco «Bild», secondo il quale a ricevere il menisco di un [redacted] di 50 anni morto per infarto è stato il ginocchio sinistro di Christian Wueck (25 anni), professionista della Bundesliga che ha giocato [redacted] totale 153 incontri con Norimberga e Karlsruhe, e che è stato in passato titolare della Nazionale Under 21. Operato di menisco nel '95 e '97, Wueck non si era mai ripreso completamente ed era inattivo da oltre 13 mesi.

[redacted]

Lunedì a Bonn un vertice con i ministri europei

[redacted] per [redacted] spinello Campolo (Perugia) [redacted]

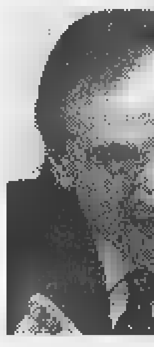
MILANO. Il centrocampista del Perugia, Sergio Campolo, è stato sospeso in via cautelare da ogni attività. «Il calciatore - scrive la Disciplinare - è risultato positivo per presenza di Carboxi-Thc (metabolita di cannabis) nelle analisi di revisione del campione prelevato dopo Perugia- Parma del 15 ottobre '98». Sospesi anche i tre calciatori di C (Pestrin [redacted] Castel di Sangro, Scalzo [redacted] Livorno e Mortari del Tricase) che erano stati deferiti perché risultati «non negativi» al controllo antidoping.

L'esplosione del problema-doping ha intanto indotto i ministri europei [redacted] varare un vertice lunedì a Bonn. La riunione, voluta dalla Melandri, sarà l'occasione per preparare un duro documento comu[redacted] contro il doping, in vista del summit [redacted] Losanna a febbraio. Un convegno è stato intanto organizzato a Roma da Cnr e Noopolis. Il commissario della Federmedici, Checcoli, ha detto: «E' difficile sostenere che il calcio abbia pesanti problemi col doping. Dalle analisi fatte [redacted] laboratori all'estero sono emersi solo 18 casi [redacted] non negatività e nella maggioranza si è trattato di anestetici locali (lidocaina) e di derivati della canapa indiana. Il problema è diverso: gli impegni sono troppi e ravvicinati, per questo bisogna andare alla radice con interventi normativi, ma i dirigenti [redacted] bene il loro mestiere». E da Firenze, dove a Pitti Uomo ha presentato [redacted] collezione [redacted] Monica, Carl Lewis afferma: «Penso che tutti vogliano sport pulito, ma adesso non è proprio così».

[redacted]

Petrucci sarà presidente con le referenze del calcio

ROMA. Sarà duello: Petrucci contro Checcoli, fino all'ultimo voto. Il presidente della Federbasket si è [redacted] a disposizione» per la massima poltrona del Coni. Un posto a rischio, che può saltare dopo un mese e che non offre garanzie quando tra un paio d'anni ci saranno nuove elezioni con [redacted] regole. E allora perché, Petrucci? [redacted] di là delle frasi di facciata («Mi can[redacted] perché me lo chiedono i presidenti»), la sfida Coni lo attira irresistibilmente ed è convinto (probabilmente [redacted] ragione) di poter convincere tutti a confermarlo per il successivo quadriennio. L'aria è politicamente cambiata, il governo non appare più nemico al nostro sport. Anzi. Se dal ministero della Melandri arrivano segnali di equidistanza, Petrucci si è mosso saggiamente: sebbene lui sia vicino al Ppi, la [redacted] elezione verrebbe accolta con un sorriso anche dall'opposizione. Insomma, giochi fatti.


Gianni Petrucci

Per ora, né programma né squadra: «E' presto, sono solo il presidente della Federbasket». [redacted] intanto ringrazia Grandi, Pagnozzi [redacted] Testa (che hanno lavorato per superare il momento più difficile della storia del Coni) e il governo «che garantisce la nostra autonomia e che aiuterà nel costruire il futuro con nuove regole».

Qualche punto fermo comunque lo pone: «Va allargata la base elettorale, per questo spero di poter [redacted] subito nella Giunta un atleta [redacted] penso che in futuro il presidente sarà proprio un atleta; serve il rilancio del concorso pronostici, quindi bisogna parlare col governo; in Consiglio si deve tornare [redacted] trattare di sport: [redacted] due anni arrivano le Olimpiadi, e saranno l'esame di laurea; per la lotta al doping la formula controllore-controllato non va più bene; la tivù conta, [redacted] sappiamo quanto: per fortuna lo [redacted] anche il mondo del calcio; nel futuro vedo i vivai, che nel basket ho sempre sostenuto».

Mauro Checcoli nei giorni scorsi ha proposto una specie di «conta» a una settimana dalle elezioni: con l'accordo che il perdente [redacted] sarebbe ritirato. Petrucci rifiuta: «In democrazia si vota; negli anni passati ci [redacted] sempre stati due candidati». E la risposta a chi lo etichetta uomo del calcio: «Ma se sono stato l'unico a votare contro l'aumento della percentuale Totogol al calcio! Dico che ogni federazione deve avere [redacted] sua dignità, ma guai [redacted] chi pensa di dar soldi ai poveri togliendoli ai ricchi. Conosco il calcio, vi ho lavorato per 7 stagioni. Chi sarà eletto presidente deve conoscere bene il mondo del pallone: bisogna dialogare, non essere né pro, né contro. Ma non nascondiamoci dietro a un dito: il calcio ha sempre avuto grande peso». E proprio questo suo passato, con profonda conoscenza del calcio (anche attraverso l'esperienza nella Roma di Ciarrapico) [redacted] di una federazione importante come il basket, con le battaglie per allargare le scommesse oltre il pallone, ne fanno il logico n. 1 per la poltrona più importante dello sport nazionale.

Piero Serantoni

[redacted]

SPORT [redacted]

■ [redacted] DI [redacted] La Robe [redacted] Kappa sarà per 4 anni lo sponsor tecnico della Nazionale di calcio: pagherà 14 miliardi l'anno, più [redacted] fornitura del materiale.

■ [redacted] I gemelli Frank e Ronald [redacted] Boer dell'Ajax passano al Barcellona per [redacted] miliardi.

■ **BARI-NAPOLI A** [redacted] Sorteggio tra Bari e Napoli (Coppa Italia Primavera): l'oscurità e l'assenza di impianto d'illuminazione aveva impedito i rigori nella semifinale.

■ **PROPOSTE** [redacted] **EUROCOPPE.** Possibilità di iscrivere tutta la rosa [redacted] disposizione e nessun limite all'utilizzo di giocatori acquistati a torneo europeo iniziato e già schierati dal club cedente in precedenti gare di coppa: sono le proposte che la Lega farà all'Uefa il 21 gennaio.

■ [redacted] **ALLA** [redacted] Richard Virenque, francese ex leader della Festina coinvolta nel doping al Tour, passa alla Polti per 4 miliardi in due stagioni.

■ **TENNIS,** [redacted] Semifinali Open di Tasmania: Grande-Frazier 6-3, 7-5. Nella sua prima finale Wta, la Grande sfiderà la Rubin. A Sydney, finali Corretja-Martin e Davenport-Hingis.

■ [redacted] Basket A1: Polti Cantù-Benetton Tv (a Milano, h. 20,30). Volley A1: Gabeca Montichiari-Piaggio Rm (15,15).

■ **STERNO** [redacted] Eleonora Magaddino, della Juvenilia Reggio Emilia (A1 basket donne), ha subito un'infrazione allo sterno per una pallonata tiratale volontariamente dalla compagna Williams, perciò cacciata dalla società.

■ [redacted] **MONTECARLO.** Domani, nel Principato di Monaco, via al Mondiale; in gara anche equipaggi Fiat Auto Corse con otto Seicento Sporting Gruppo A-Kit.

■ [redacted] Alla Dakar di moto, doppietta italiana nella 14ª tappa: 1. Sala (Ktm), [redacted]. Meoni.

■ [redacted] **TRIS.** Trotto a Parigi: combinazione 9-7-3; ai 2897 vincitori [redacted] 832.800 lire.

Con il ricevitore digitale, oltre ai canali Stream, si possono vedere altri 80 canali in chiaro. Dai satelliti HOT BIRD di EUTELSAT a 13° Est trasmettono [redacted] i canali italiani: RAI 1, 2 e 3, RAI Sat 1, 2 e 3, Canale 5, Italia 1, Retequattro. Moltissimi canali europei [redacted] Viva, Viva Zwei, RTL7, Fashion TV, TV5 ed [redacted] di magnifici nuovi canali ispano-americani, tra i quali il famoso SOLO TANGO: ventiquattro ore al giorno di musica e colore argentino.

Fantastica TV

PENTASTUDIO

DIVENTATE TELEINDIPENDENTI CON STREAM.

Da oggi entrare nel mondo Stream [redacted] più facile che mai. Per chi sottoscrive l'abbonamento annuale entro il 16/1/99 i primi [redacted] mesi di Blu Stream sono gratis. Con Stream scegliete di avere il pacchetto Blu Stream comprensivo di almeno 12 canali tematici. Scegliete la pay-per-view Stream: pagate solo ciò che vedete. Cosa c'è da vedere? Anche qui scegliete voi.

C'è PrimaFila Cinema: un sacco di film al giorno, uno ogni ora, tutti recentissimi, sia italiani che internazionali, senza alcuna interruzione pubblicitaria. C'è PrimaFila Spettacoli: sport, eventi speciali, concerti, ogni giorno [redacted] grande appuntamento. Questa è la teleindipendenza. Se la volete, non avete scelta: abbonatevi a Stream.

Il [redacted] è disponibile solo per le abitazioni cablate.

Stream
La TV cavo e satellite.

Per informazioni e abbonamenti Numero Verde 167-567 765
www.stream.it

In tutti i negozi [redacted] e [redacted] rivenditori autorizzati.

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

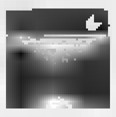
NUMERI UTILI

SALUTE	
Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	[redacted]
Ambulatorio veterinario	[redacted]
PUBBLICA SICUREZZA	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
PREVENZIONE	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Cartier Bresson e Martine



UN senso di vita emanano le immagini esposte. Non sono noiose e non hanno alcuna presunzione di essere «opere artistiche». I diversi posti, ritratti dalle fotografie, vengono fuori dalla loro fissità e comunicano atmosfere, sensazioni, ritmi di vita di [redacted] uomo, con la sua famiglia, i suoi amici, Pedro, Julian Levy, Yves Bonnelay, Manuel Alvarez Bravo e André Kertesz, e le sue passioni, la fotografia e la pittura. La mostra **Henri Cartier-Bresson fotografato [redacted] Martine Franck**, organizzata dal servizio culturale dell'ambasciata di Francia in collaborazione con Contrasto, è un'occasione preziosa: Cartier-Bresson infatti per tutta la vita ha evitato di farsi ritrarre in fotografia, teorizzando l'invisibilità del fotografo - bisogna confondersi con i muri, - raccomandava in una sua intervista qualche [redacted] fa. L'autore dei clic esposti in galleria è sua moglie Martine Franck che rivela una sensibilità e una capacità di percezione [redacted] bellezza, notevolissime. I quaranta ritratti in bianco e nero, presentati per la prima volta al pubblico ed esposti fino al 18 febbraio alla **Galleria Francese** (piazza Navona 65), restituiscono un'immagine inedita di Cartier-Bresson. In Provenza con la figlia Mélanie che raccoglie fiori, a Parigi nel museo di Scienze Naturali mentre disegna, a Dordogne con Sua Santità il Dalai Lama, e ancora in Provenza nel canyon di Oppedette, a Parigi con il pittore Sam Szafran, in Sicilia a Bagheria con Ferdinando Scianna. E i suoi amici. *(Rossella Fabiani)*

COMUNE DI ROMA	
Centralino	67101
[redacted] (Pulizia della città)	167.867035
GUASTI	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229988
Aci soccorso [redacted]	[illegible]
Enel	16441
Italgas	167 803020
Pronto intervento [redacted]	5235969
Telecom	182
[redacted]	
Atac	46954444
Metrebus	167 431784
Ferrovie dello Stato	
F.S. Informazioni	147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamenti treni	[redacted]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	[redacted]
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[redacted] 066874167 v. della Penitenza, 33. Sala A: **Le Rosse** da Dostoevskij, Cechov, Bulgakov. Regia di S. Di Mattia. Alle ore 21. Sala B: [redacted] **Dark Pony** di [redacted] Mamet, con P. Giusti, G. Lepore. Regia M. Farau. Alle 21.

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. Tutte le sere **Serate [redacted] cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellini e attori ospiti a sorpresa. [redacted] 22.30. Domenica riposo

[redacted] 065750827 v. S. [redacted], 24. **La signora [redacted] da buttare** di E. Testoni, S. Stern, regia di Sergio Ammirata. Alle 21.15

ARCILIUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. La comp. Quinte e senza presenta **Duemila anni d'amore** di Gabriella Nicolosi. Alle 21. Domenica riposo.

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. **Questa sera si recita a soggetto** di L. Pirandello, regia di L. Ronconi. Alle 20.30

ARGILLA TEATRI 066381058 v. dell'Argilla, 18. **Brecht e Valentin i servi parlanti** di M. Caslé. Alle 21

[redacted] 1 v. [redacted] Natale [redacted] Grande, 27. [redacted] **a teatro: [redacted] hotel Italia** prima parte - **Anni '40 "Il gregorio"** di S. Pierattini - **Anni '50 "Il vizio occulto"** di P. Palladino - **Anni '60 "Boom"** di C. Jannuzzo. Alle 21.

BELLI 065894875 p.za S. Apollonia, 11a. **Nel nome del padre** di L. Lunari, con Paola [redacted] Pasqua, Gianluca Machelli. Alle 21.

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. [redacted] **aiguilles [redacted] l'opium** scritto e diretto da [redacted] Lepage, con Nestor Saied. Alle 16.30 (turno abbonati 16D) e 21 (turno abbonati 16S)

CIRCO DARIX TOGNI piaz.le Clodio, tel. 0637512055. Spettacolo ispirato [redacted] fine '900 con acrobati trapezisti e animali esotici. Alle 16.30, 21.15. La domenica alle 11-15-18

CIRCO DEGLI ANIMALI 0636005404 Villa Borghese, Valle Giulia. Riposo.

COLOSSEO Eventi a teatro 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Toilettes** di F. Carena, con S. Colombari, L. Colussi, A. Costanzo, M. Franciosa. Alle 21.

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. [redacted] Alle 22.30

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). **In portineria** di G. Verga, con L. Ascone, C. Bartiromo. Alle 21. Domani **Il mago [redacted]** (prima) di L.F. Baum, con [redacted] Capo, A. Coletta. Alle 16

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. **Tre pecore viziose** [redacted] Eduardo Scarpetta regia di A. Avallone, con A. Avallone, F. Abategiovanni, G. Fiorenzano. Alle 17.30-21.

DEI CONTRARI 068845953 v. Taro 33/A. **Mi travesto quindi sono cromosoma** regia di L. Daianis, [redacted] Gus e P. De Oliveira. Alle 21

[redacted] v. Grottapinta, 18. **Supercasalotto** [redacted] e con Grazia Scuccimarra. Alle 20.45.

DEI SATIRI Sala [redacted] 066871639 v. di Grottapinta, 18. **I [redacted] mie che impressione** [redacted] **di Natale** regia di Luca Biglione. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Alle 22.30.

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. [redacted] di A. Benvenuti, con Vito e Andrea Muzzi. Alle 21

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. **Riccardo III** di W. Shakespeare, regia di E. Giglio (solo per scuole e gruppi organizzati)

DELL'ANGELO 063720928 v. Simone De Saint Bon, 19. **Democrazia** (Lia e Rachele) di A. Balzola, [redacted] M. Fabbri. Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala [redacted] 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Prothea presenta **Ragazzi senza tempo** di e con Miranda Martino, al pianoforte Cinzia Gangarella, al contrabbasso Ermanno Dodaro e con Roberto Albin. Alle 21.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **La sedia** con L. Ambesi, A. Massasso, regia C. Boccaccini. Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. La compagnia Teatro Perché presenta [redacted] con Y. [redacted], G. Pezzino. Alle 22

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. La compagnia Teatro del Tradimento presenta **Giovanna** di F. Morichini. Alle 21

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia. [redacted] 18 **La carta dei lunedì** conversazioni con G. Manfridi. **Il drammaturgo è uno scrittore?** letture di R. Herlitzka. Alle 21

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13. Giovedì 28 (Prima) **Campionato di [redacted]** A. Campanile. Regia [redacted] G. Calviello. Alle 20.45

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. **Plaza Suite** con M. Dapporto, M.A. Monti, regia di G. Ferro. Alle 16.30 (G2-P2) 20.45 (C2).

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. Giovedì [redacted] gennaio **L'amante inglese** (prima) di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice. Alle 20.45 (turno 1)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. La Casanova Entertainment presenta **Il cielo sopra il letto** con L. Barbareschi, L. Lante della Rovere, regia di L. Barbareschi. Alle 20.45 (SS/B)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. **Bambini** [redacted] regia di Tonino Conte, musiche di Oscar Prudente. Alle 20.45. Martedì 19 **Reading** letture su testi di [redacted] Moscato. (Serata ad inviti) Alle 20.45

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. Oggi (Prima) **Cartoline Pirandelliane** La Trappola - L'uomo dal fiore in bocca. Regia di U. De Vita. Alle 21

[redacted] 066372294 v. delle Fornaci, 37. **La figliata** di Raffaele Viviani, con Gigi Savoia, Mario Santella, Sergio Solli. Alle 17 (5° spettacolo in abbonamento).

[redacted] 068607513/14 v. R. Leoncavallo, 10/16. La compagnia 3/13/33 diretta da Gigi Proietti presenta Donatella Pandimiglio in [redacted] M. Simeoni, A. Bianchi al piano. Alle 21.

I MITI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). **Chi l'adula, le vince!** scritto e diretto da G. Purpi. Con C. Angrisani, L. Fanelli, R. Makizia. Alle 21.

[redacted] 064416057 v. Taro 14. **La coppia che scoppia** con D. Granata, M. Bachca, regia di B. Toscani. Alle 21

[redacted] 065810721-065800989 v. Giggi Zanazzo, 4. **Rimbocchiamoci le tasche** di [redacted], Fiorini, con L. Fiorini, O. Di Nardo, T. Zevola, N. Pastorello. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Eti Comp. Krypton **U Juocu sta finiscennu** da Endgame. Alle 21

[redacted] 868682 v. Capo d'Africa, 8. Giovedì 14. [redacted] di A. Della Ferrera, con A. Di Maggio, I. Ghione, M. Giampietro, F. Grillo. Alle 21

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. **Stracelli d'Italia** di Dino Verde, con D. Verde, Ric e Gian [redacted] e coreografia di Don Lurio. Alle 19.30-22.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. **Il viaggio [redacted] Rossetti** di R. De Torrebruna, con A. Crimi, M. amato, D. Bartoli, G. Borghetti, E. Macchiniz, B. Rizzo. Alle 21

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14. [redacted] **passate da melodici moderni** scritto e diretto da Alessandro Benvenuti, con Alessandro Benvenuti, Daniele Trambusti, Sonia Grassi. Alle 17-21.

MONGIOVINO 065139405 v. G. Genocchi, 15. **Il brutto anatroccolo** con i burattini del Teatro Giug. Alle [redacted]

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. **Parlano da solo** di M. Missiroli, con Anna Marchesini. Alle 21

PARIOLI SALA A 068088299-068083523 v. G. Borsi, 20. **Cose di casa** di e con R. Laganà, Paola Tiziana Cruciani. Alle 21.30.

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. Martedì 19 (Prima) **Il medico dei pazzi** di Eduardo Scarpetta, con Fabio Gravina, Claudio Giova, Silvana Silen. Alle 21

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo, 13A. [redacted] **Il gene dell'immortale** di Vincenzo Gianni. Alle ore 21

[redacted] 0668802770 p. [redacted] Chiara, 14. **Er Marchese [redacted] Grillo** regia di A. Alfieri, [redacted] A. Alfieri, R. Merlino, [redacted] Pallani, L. Greco, P. Romano, M. Di Vincenzo, S. Esposito, T. Piergentili, M. Fonzi. Alle 17-21. Per prenotazioni tel. 0668802770/6832281

[redacted] 065757488 v. Rubattino, [redacted] Sala Aldo Fabrizi: [redacted] **papà** scritto e diretto da M. Zadra con M. Zadra e [redacted] Comp. Dei Serci. Alle 21.30

[redacted] **TESTACCIO** 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro [redacted] **Perlimplino** [redacted] Garcia Lorca, regia di Barbara Olivieri. Alle 21. Saletta: **Non c'è due senza [illegible]** di S. Sciré, con S. De Meo, L. Laurini, F. Querci. Regia di L. Frazzetto. Alle 21.30

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. [redacted] **Ribaltone** di Castellacci e Pingitore, [redacted] O. Lionello, N. Caldonazzo, Manlio Dovi. Regia di P.F. Pingitore. Alle 19-22.15

SAN GENESIO [redacted] Podgora 1. **Sorrisi e canzoni** Regia di Silvio Giordani. Alle 21

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. **Rugantino** con Sabrina Ferilli, Valerio Mastandrea, Maurizio Mattioli, Simona Marchini, regia di Pietro Garinei. Alle 17 (SA2D) 21 (SA2S)

SPAZIO UNO 065895765 vicolo dei Panieri, 3. La comp. di Begli Ingegni in **Sibirien** [redacted] Felix Mitterer, [redacted] Bruno Crucitti, Giulia Jovane, regia Bruno Crucitti. Alle 21.

[redacted] **DEL** [redacted] 0630311335 v. Cassia, 871. **Doppio** [redacted] regia di E. Scandurra, [redacted] A. Tidona, M. Farinelli. Alle 20-22.30.

STANZE SEGRETE 0658330995 v. della Penitenza, 5/A. [redacted] **il diavolo** di J. C. de Brisville. Regia di E. Collorti. Alle 21

[redacted] 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e. [redacted] Marilyn **Va bene la pizza per nome?** di M. Vitolo, L. Ferrillo. Con M. Vitolo, N. Giandomenico, [redacted] Tofani. Alle 21.

TEATRO D'OGGI 067003495 v. Labicana, 42. **Il malato immaginario** [redacted] Molière, con F. [redacted] Vita, F. Vemurini. Alle 21

TEATRO DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). [redacted] **gli ignudi** di L. Pirandello, con M. Esdra, M. Reale, R. Savagnone, [redacted] Reggi, G. [redacted], A. Lavagnino. Alle 20.45

TEATRO DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37. **Uomini targati Eva** di e con P. Ammendola, [redacted] Pistoia, con P. Ammendola, N. Pistoia, B. Conti, M. Pintarello, C. Rondinella. Alle 21.

TEATRO LIBERO 0658331120 v. Innocenzo X, [redacted] La compagnia danzatori scalzi di P. Cerroni in **Follie d'amore**. Ore 21. Domenica 17 **Al sorgere del sole e della luna** Ore 18

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. **Dedo** da A. Levante, con Elisabetta Cristiano, Fabrizio D'Agostino, Stefania Luciano. Alle 21.30.

TEATRO STABILE S. [redacted] 065125531 p.za Nerazzini, 5. [redacted] 22 gennaio **Perché [redacted] deve morire** [redacted] Aulieri e Valastro. Regia di C. Aulieri. Alle 21

TEATRO 20° SECOLO [redacted] Fontanone del Gianicolo, via Garibaldi, 30. **Ballata in nota di tango** di M. Palmieri con M.A. D'Erme, A. Astolfi, M. Palmieri, S. Mazzolla, M. Lucarelli. Alle [redacted]

[redacted] 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. **La principessa e i Mirago Michelone** Regia di P. Ferrara. Alle ore 17

TORDINONA 0668805890 v. degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello: La Comp. Morgan presenta **Erezione Cutanea** di Rossella Monaco, con Alessandro Fontana, Rossella Monaco. Alle 21

VITTORIA 065740170 P.zza S.M. Liberatrice, 8. Sala A: La comp. Attori e Tecnici e Teatro stabile delle Marche presentano **Mi porto con tutto il cuore** di E. Vaime. Con M. Wertmuller, regia di Attilio Corsini. Alle ore 21. Lunedì 18 **Soli** spettacolo ideato da D. D'Ambrosi. Alle 21.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.za B. Gigli 1. Martedì [redacted] (prima) **Il barbiere di Siviglia** libretto di C. Sterbini. Musica di G. Rossini, direttore E. Pidò. Orchestra e coro [redacted] teatro dell'opera [redacted] Roma. Alle 20.30

TEATRO NAZIONALE 064817003 via del Viminale 51. (Prima) **Conservatoire** da A. Bournonville. **5 Fados** - [redacted] Alle 20.30

[redacted] **FILARMONICA ROMANA** 063201752 v. Flaminia 118. Giovedì 21 al teatro Olimpico (P.zza G. da Fabriano, 17) concerto dedicato a J. S. Bach [illegible] cantata 119 e 120). Diretto da P. Herreweghe con il collegium vocale Gent. Alle 21.

ACCADEMIA NAZIONALE S. [redacted] 0668801044 v. della Conciliazione. Oggi (turno D) Concerto dell'Orchestra Filarmonica [illegible] diretta da V. Ashkenazy, in programma Mozart [illegible]. Alle 20.30

ACCADEMIA [redacted] **CÉSAR FRANCK** 0685353316, v. Ufente, 11. Domani Presso la chiesa di S. Paolo entro le mura concerto dell'organista J. C. Geiser. Musiche di Bach Ropartz, Brahms. Alle 18.30

ACCADEMIA ROMANA DELLE ARTI [illegible] v. Grezar, 7. Presso la chiesa del Beato [illegible] (via Grezar 7 - via del Tintoretto) Festa [illegible] nente di Musica Sacra, Concerto dell'organista Jimmy Goettsche. Musiche di Bach. Alle ore 20.30. Sono aperte le selezioni per la formazione [illegible] ro semi-professionista.

ARTS ACADEMY 0644252208 [redacted] Giolitti [illegible]. Giovedì 21 Presso la sala Accademica [illegible] da camera L. A. Bianchi (violino), A. Bianchi (arpa), Ilde Baravelli (pianoforte). Musiche di Rossini e Paganini. Alle 20.30

ASS. AMICI DELL'OPERA 064747096 via XX settembre 3. Mercoledì 20 Presso il Foyer del Teatro dell'Opera conferenza di presentazione de Il Barbiere di Siviglia. Relatore G. Barbieri. Alle 17

ASS. CORALE ROMANAE VOCES Santa Maria Sopra Minerva. P.zza della Minerva. Oggi Concerto È sempre Natale. Direttore A. Lattanzi, organista G. Girlando. Musiche di Brahms, Mozart, Schubert. Alle 21

ASS. CULT. A.M.S. 069363022. Oggi Presso [redacted] sala Ciampi in v. S. Tommaso d'Aquino 85 concerto del pianista Sarah Ferrando. Musiche di Chopin. Alle 17.30

ASS. CORALE CÉSAR FRANCK 0685353316 via Ufente 11. Domani presso la chiesa di S. Paolo entro le mura (Via Nazionale) Concerto dell'organista J. C. Geiser. Musiche [redacted] Bach, Ropartz, Brahms e altri. Alle 18.30

ASS. [redacted] **AMICI DELLA MUSICA** [redacted] 0668805816 via P. Sesto, 29. Domani presso la chiesa di S. Ignazio si esibirà il S. Francis of Assisi Liturgical Choir proveniente dal Meryland che eseguirà musiche di Pachelbel, Gounod e compositori americani contemporanei. Alle 21.

[redacted] **NUM. ACC. AMADEUS** 0666013112. Domenica Recital [redacted] tenore C. Millauro, al pianoforte W. Catalsi. Musiche di Mascagni, Puccini, Bizet. Alle 17

ASS. MUSICALE G. TORELLI 0679840165 via L. Leonardi, 120. Oggi presso il teatro di S. Chiara (via del Casaletto 691) concerto per violino e pianoforte di L. Traietto e S. Matteo. Musiche di Mozart, Franck, Dvorak. Alle 21

ASS. MUSICALE ROMANA Domani presso l'Oratorio del Caravita (via del Caravita, 7) concerto dell'Ensemble "Nolens Volens" C. Patyla (mezzosoprano), G. Ippolito (flauto traverso), M. Gaustini (Clavicembalo). Musiche di Por[redacted], Geminiani [redacted] Alle 19.30

ASS. [redacted] **DEL LAZIO** 0665743115 via dei Colli Portuensi, [redacted] Domani presso la chiesa S. Marcello al corso (P.zza S. Marcello 5) Le ore dell'organo musiche di J. S. [redacted] H. Monopou. Organista R. Bellalti. Alle [redacted]

AULA MAGNA I.U.C. [redacted] Lungotevere Flaminio 50. Sabato 16 Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (Piazzale Aldo Moro 3) Concerto di Wolfgang Holzmair (baritono) [redacted] Feltner (pianoforte), musiche di Schubert. Alle 17.30. Martedì 19 Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (Piazzale Aldo Moro 3) I Quartetti [redacted] pianoforte, primo concerto Quartetto Michelangelo. Musiche di Mahler, Schnittke, Copland, Walton. Alle 20.30

CENTRO CULTURALE UNIVERSITARIO ASSUNZIONE 065430003 via [redacted] Martedì 19 presso la chies. S. Maria Assunta. Orchestra Cluk - Napoca (Romania). Musiche di Beethoven, Ravel. Direttore P. Gallo, pianista P. Aldesign. Alle 20.30

CLUB ORPHEUS 0647818485 v. delle Fornaci 37. Oggi al Teatro Ghione in via delle Fornaci 37 [illegible]. Musiche di P.I. Tchaikowsky, J. Brahms, R. Strauss. Alle 21

CON LA MUSICA VERSO IL GIUBILEO 0661561932. Oggi presso la chiesa S. Filippo [illegible] Scardurra. [illegible] Alle 21.45

CONCERTI DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO MARCELLO 77209128 v. del Teatro Marcello, [redacted] Oggi presso [redacted] Sala Baldini concerto straordinario [redacted] collaborazione con l'ambasciata dell'Uruguay. Renée Pietrafesa Bonnet, Luis Rene Ibanez (pianoforte a quattro mani). Musiche di Mozart, Brahms, Schubert. Alle 21

GONFALONE 066875952 v. [redacted] Gonfalone 32. Giovedì 21 presso l'Oratorio del Caravita (via del Caravita 7) concerto dei Tenores di Bitti: canti tradizionali popolari sacri e canzoni rock. Alle 21

MENDELFLOR [redacted] 0665795117. Presso la Chiesa Valdese p.zza Cavour, 30. Venerdì 22 "Tosca" opera in tre atti di G. Giacosa e L. Illica, musica di G. Puccini. M° del coro P. Dioguardi, orchestra diretta dal M° G. Galli, con A. Mendoza [illegible]. Alle 20.30. Domenica 17 presso la chiesa Valdese [illegible] "Traviata" opera in 3 atti di F.M. Piave [illegible] Jubilees Orchestra diretta dal M° G. Galli. M° del coro Paolo Cioglia. Alle 20.30

PONTIFICIO IST. DI MUS. SACRA [illegible] di Torre Rossa, 21. Domani Messa in canto gregoriano e Polifonia messa "O Magnum Mysterium" di [illegible] Vittoria. Musiche di Palestrina [illegible] dagli allievi dell'[illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible] 5095431-5394293-5806090 [illegible]

ORBIS [illegible] 37 tel. 4744776-4[illegible] Orario 9.30-13/16-19[illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRENIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible] Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. "Maya Lin". Fino al 21 febbraio. "Consapevolezza del lavoro, da Kitty Hawk al Gianicolo" di Amy Hauft. Dal 20 gennaio al 17 febbraio.

ACCADEMIA BRITANNICA piazzale Winston Churchill, 5 tel. 063264939. Orario: mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "Cerith Wyn Evans e Dino Pedriali" due personali realizzate lo scorso 15 luglio a Ostia in occasione della commemorazione [redacted] Pier [redacted] Pasolini. Fino [redacted] 20 gennaio.

ACCADEMIA DI SPAGNA piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377. Orario: lunedì-domenica ore 16-20, domenica ore 10-13 e 16-20. "Vedute antiche di Madrid" mostra nell'ambito del programma "Madrid a Roma". Fino al 28 febbraio [redacted]

[redacted] **DI UNGHERIA** via Giulia, 1 (Centro storico) tel. [redacted] Orario lunedì-sabato ore 10-12. "Fotoesordio '98" rassegna fotografica di giovani esordienti. Fino al 26 gennaio

[redacted] **CENTER ACEA** via Ostiense, 106 tel. 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-13. £ 10.000. "Mostra permanente" nella casa dove il maestro visse con la moglie

CHIOSTRO DEL BRAMANTE arco della Pace, 5 tel. 0668809098. Orario: martedì-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20. "Giacomo Balla - Futurismo tra arte e moda". £ 12.000. Fino al 31 gennaio

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. "72 ore a Roma - Helmut Newton" l'esposizione delle fotografie inedite scattate [redacted] scorsa primavera nella capitale per realizzare il libro "72 ore a Roma". Fino al 21 febbraio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 8.000. Accesso disabili. "Picasso 1937-1953 gli anni dell'apogeo in Italia". Fino al 14 marzo

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello, 42 [redacted] 066784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30. "Il gatto e..." mostra collettiva di pittura, scultura, fotografia e fotocollages su legno dedicata al gatto. Fino al 28 gennaio

GOETHE INSTITUT via Savoia 15 tel. 068440[illegible]. Orario: martedì-venerdì ore 15-19. Ingresso libero. "In-der-Welt-sein o dei diversi modi per abitare". Fino al 29 gennaio

[redacted] **GIAPPONESE DI CULTURA** via Antonio Gramsci [redacted] tel. 063224794-063224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 - 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30 (chiuso dal 23 dicembre al 3 gennaio). "Immagini mnemoniche - Juji Shiraoka" fotografo giapponese. Fino al 29 gennaio

ISTITUTO [redacted] via Ludovisi 48 tel. 064734234 [redacted] lunedì-venerdì ore 12-17 (chiusa dal 21 dicembre al 7 gennaio). "L'Italia [redacted] Jacob Burckhardt - Paolo Rosselli" collezione di fotografie in bianco e nero che lo storico acquistava nei suoi viaggi. Fino al [redacted]

[redacted] **CASA DI GOETHE** via del Corso 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Franz Horvat Goethe in Sicilia. Fotografie". Fino al 14 [redacted]

MUSEI [redacted] viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. "Diventare Santo" [redacted] salone Sistino [redacted] la mostra manoscritti, opere, stampe, miniature e incisioni che illustrano il cammino verso la santità di alcune delle più importanti figure della Chiesa. Fino al 16 marzo

MUSEO BA[redacted] piazza [redacted] Baullari, 1 tel. 0668806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. "Colore e di segno. Antico e moderno - Annamaria Russo". Fino al 24 gennaio

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-[redacted], domenica ore 9-14. £ 5.000. Accesso disabili

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30

MUSEO DELL'ARTE CLASSICA piazzale Aldo Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel. 0649913294. Orario: lunedì-venerdì ore 10-16. "Arco di Costantino: progetto unitario e reimpiego" mostra, libro e cd-rom per raccontare la storia degli studi dedicati all'Arco. Fino a febbraio

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni tel. [redacted] martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000

MUSEO DEL RISORGIMENTO (nel Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali, tel. 063225380. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 14.000. "Moda la trasgressione" esposizione di 50 abiti realizzati negli anni '60 e '70. Fino al 21 febbraio

MUSEO DI [redacted] via del Gonfalone, 29 tel. 066868849. Orario: martedì-mercoledì, venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

[redacted] **ETRUSCO** piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario: martedì-[redacted] ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 066875036. Orario: martedì-domenica 9-17. £ 8.000

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche". Fino al 28 febbraio

[redacted] **O NUMISMATICO DELLA ZECCA** via XX Settembre 97 tel. 0647613317. Orario: [illegible] ore 9-12.30. Ingresso [illegible]

MUSEO [redacted] **ICO DELLA LIBERAZIONE** via Tasso 145 tel. 067003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

[redacted] Ingresso da piazza di S. [illegible] via, 53 e via di San Gregorio 30 [illegible] tel. 064815576. Orario: [illegible] domenica 9-14 [illegible]

PALAZZO ALTEMPS [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 064745903 06488[illegible]. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. [illegible] opere di De Chirico, Carrà, Savinio, De Pisis [illegible] Sironi, De Pero e altri [illegible] Oscura - Immagini [illegible] d'Aria di [illegible] dal fotografo [illegible] D'Amico. Fino al 15 febbraio

PALAZZO [redacted] centro storico tel. 0648154[illegible]. Orario: martedì-domenica 9-19. £ 10.000. Visite guidate

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 0669994212. Orario: tutti i giorni ore 9-19. [redacted] 12.000. "La Gloria di Venezia - I Tesori del Settecento a Ca' Rezzonico - [illegible] del '700 veneziano". Fino al 14 febbraio.

[redacted] **MATTATOIO** piazza Giustiniani 4 tel. 063325151. Orario: martedì-giovedì ore 15-20.30, venerdì e sabato ore 15-23, domenica e festivi ore 10.30-20.30. £ 8.000. "Mostra Massimo Tinisi fotografie e video". Fino al 24 gennaio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/t in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina [redacted]

[redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; [redacted] Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni [redacted] 14; [redacted] Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio [redacted]

[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola [redacted] Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5894097. Orario: [redacted] lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica [redacted] 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da [redacted]

[redacted] - piazza Campo de' Fiori, 44 [redacted] 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo [redacted] una particolare attenzione ai piccoli [redacted].

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[redacted] **ALLA LETTURA** - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: [redacted] martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì [redacted] 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via [redacted] Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta [redacted] volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: [redacted] martedì [redacted] domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. [redacted]. Orario: aperta tutte le sera fino alle [redacted] 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

[redacted] - via Veneto, 36 tel. [redacted]. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz con la Tony Scott Band

[redacted] **CAFÈ** [redacted] Monte Testaccio, 40 tel. 065743448. Alle 22 concerto pop [redacted] gli On Time.

ALICE'S CAFÈ viale [redacted] Massaia 15 (Ostiense) tel. 0651882490. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare.

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 065747826. Alle 22 Sala Momotombo: "Una voce per l'inverno" rassegna di voci emergenti. Sala Red River "Black Time party".

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle, [redacted] 067213772. Alle 21 musica brasiliana e sudamericana con Iramar

BABYLON CAFÈ via Anagnina, 468 tel. 0679848343. Alle 20.30 cabaret con Max Giusti. A seguire disco: selezioni commerciali degli anni Settanta e anni Ottanta, groove e funky.

[redacted] **MAMA** vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812551. Alle 22 concerto con la Gino's Blues band.

[redacted] via F. Compagna, 35 (ponte Mammolo) [redacted] 064070111. Alle 22 concerto blues con I Rolling & Tumbler.

CAFFE LATINO via Monte Testaccio [redacted] tel. 0657288384. Alle 22 [redacted] concerto soul con Federica Tanzilli

CAMBIO via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. [redacted] le 22 "Baila & Dance" doppia discoteca con [redacted] latini del dj Renato Sarto.

I [redacted] via Appia [redacted] (San Giovanni) tel. 0677205982. Alle 22 concerto di [redacted] jazz con Joe De Vecchis Acustic Quartet

CIRCOLO VIZIOSO via dei Reti, 25 tel. 0347/6146544. Alle 21.30 concerto con le cover di Ligabue e dei Litfiba [redacted] dagli Evo

CS VILLAGGIO [redacted] lungotevere Testaccio. Tel. [redacted] Alle 21 concerto rock con gli He Bone

[redacted] **MAGAZZINI** via dei Magazzini Generali 8 bis. Tel. 065758040. Alle 23 "Hot 4 Sushi" con la Camion Rendez Vous e in consolle il dj Knut

[redacted] via della Magliana 63/e tel. 065561239. Alle 21.30 musica con i Flamenco Vivo

[redacted] via Crescenzio, 82/a, tel. [redacted] Alle 22 concerto di Dado e le Pasione in Brothers

FOUR GREEN FIELDS via C. Morin, 42 (Prati) tel. 063725091. Alle 22 concerto di musica rock con Giancarlo e Laura.

[redacted] via Aurelia 105), tel. [redacted]. Alle 21.30 concerto con i Trowlers

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a (San Lorenzo) tel. [redacted] Alle 21.30 concerto di musica dance con i New Frontier.

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838 [redacted] una notte tutta da ballare con le selezioni [redacted] dj Alfredo Meoni e Valter Paoli.

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano [redacted] tel. 0668803288. Dalle [redacted] 30 alle 2.30 cocktail, birre [redacted] vini e 58 tipi diversi di té.

GREEN STAGE via Casilina km 49,600 (Colleferro) tel. 0697201011. Alle 22 musica funky con i Jupiter's Moon

GREGORY'S via Gregoriana, 54/a (centro storico) tel. 066796386. Alle 22 concerto di musica jazz con Aldo Bassi Quartet

GUSTO piazza Augusto Imperatore, 9 (centro storico) tel. 063226273. Martedì alle 22.30 concerto jazz con il trio Dedda-Zeppetella-Ariano

HANGOUT via Ostiense, 13/h (Ostiense) tel. 065783146. Alle 21.30 "Febbre del sabato sera" [redacted] le selezioni musicali del dj Alex Morelli

LOCALE vicolo del Fico 3 (centro storico) tel. [redacted] Alle 23 concerto di pulp romanesco con Tony Camperos

[redacted] **DELLE CLUB** piazza Antonio Meucci [redacted] (Marconi) tel. [redacted]. Alle 22 [redacted] con le cover dei [redacted] Bees suonate dai Tree Gees

PARKER CLUB via Amerina [illegible] Alle 22 concerto con il duo Nina [illegible] e Roberto Pentassuglia

PICASSO via di Monte Testaccio, 63 tel. 065742975. Alle 22 le selezioni commerciali a cura del dj Robertino.

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51 (Esquilino) tel. 0647824868. Alle 21.30 concerto di musica latino americana con i Todarumba Trio

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 (Ostiense) tel. 065728[illegible]. Dalle 20.30 grande festa revival e commerciale con le selezioni del dj Enzo El Chamo

TRILLO DEL DIAVOLO via Libetta, 1 tel. 0657288385. Alle 21.30 concerto della Jona's Blues Band

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6 tel. 066786472. Pub realizzato su due piani arredato in stile irlandese

TUTTO ESAURITO via Alberto da Giussano, 13 tel. 064249803. Alle 21.30 musica con il "Blue Note festival" rassegna di band emergenti.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Ma anche insalate e piatti freddi.

XPLORE via dei Gracchi 83/85 (Prati) tel. 03483701722. Internet cafè con 16 postazioni multimediali per navigare e giocare in rete.

TRAME

CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.
[Admiral, Ambassade 3, Augustus 1, Excelsior 3, Quirinale 1, Roma]

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, il secondo lungometraggio di Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.
[Atlantic 2, Intrastevere 1, Lux 6, Mignon 1]

COSÌ LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto con il sogno di diventare scrittore, un meticoloso inventore di giocattoli.
[Alhambra 3, Barberini 2, Eden, Eurcine 2, Jolly 1, Lux 5, Maestoso 1, Warner Village Sala II n 12]

LA PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che la scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista.
Cesare 3, Sala Umberto]

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celebrerrimo personaggio di Zorro, l'eroe mascherato, in questo caso Antonio Banderas.
[Academy Hall, Antares 2, Atlantic 4, Doria 3, Galaxy Sala Giove, Madison 3, Pasquino, Savoy 1, Trianon 2, Tristar Sala Rossa, Warner Village Sala 5 e 13]

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne prese con legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.
[Savoy 4]

IL MIO WEST. Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni, nel film di Giovanni Veronesi ambientato nel Far West, è un medico pacifista in disaccordo con il padre pistolero.
[Atlantic 5, Broadway 3, Missouri 3, Nuovo Sacher 2, Rouge et Noir, Warner Village 6]

MY NAME IS JOE. Drammatico. Il suo nuovo film Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale.
[Lux 2, Nuovo Sacher, Odeon 4, Quattro Fontane]

IN DIRETTA. Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e un testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: chi è il buono e chi il cattivo?
[Quattro Fontane 4, Tiziano]

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Roberto Faunelli e Nino D'Angelo sono i cacciatori di scoop fotografici per il film di Neri Parenti.
[Antares 1, Doria 1, Europa, Galaxy Sala Marte, Garden, Madison 4, Missouri 2, Superga, Trianon 1, Tristar Sala Verde, Warner Village Sala 16]

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, neonato trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.
[Barberini 3, Cola di Rienzo, Lux 4, Odeon 3, Warner Village Sala 14]

Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue. Tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».
[Del Piccoli Sera, Rialto]

RONIN. Azione. Cinque spie tra cui Robert De Niro e Jean Reno di Paesi diversi vengono convocate a Parigi per una missione segreta: recuperare una misteriosa valigia.
[Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 1, Maestoso 3, Metropolitan, Sisto, Warner Village 1 e 11]

IL SILENZIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Makhmalbaf descrive un americano in un villaggio del Tagikistan: lui è un ragazzino cieco. Ma i suoi occhi vedono il mondo.
[Intrastevere 3]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana perde per un minuto di ritardo e al centro della giornata di Helen Gwyneth Paltrow, l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
[Politecnico, Rialto]

SMALL SOLDIERS. Fantasy. Nel nuovo film di Joe Dante un gruppo di soldatini si trasforma in una squadra di guerralondai.
[Del Piccoli]

LA SPADA MAGICA - ALLA RICERCA DI CAMELOT. Cartoni animati. La giovane figlia di uno dei cavalieri della Tavola Rotonda e il cavaliere solitario Garrett vanno alla ricerca della spada magica di Artù.
[Del Piccoli]

TANGO. Commedia drammatica. Il nuovo film di Carlos Saura racconta la storia di un famoso regista che, lasciato dalla moglie, decide di dedicarsi anima e corpo ad un film sul tango.
[Galaxy Sala Mercurio, Intrastevere 2, Quattro Fontane 1, Trianon]

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva 24 ore su 24.
[Labirinto]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary attorniata dai fratelli Farrelly in «Scemo e scemo».
[Savoy]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONE DELLO SCHERMO S = Schermo standard / M = Medio / P = Piccolo — 0000 POSTI A SEDERE — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il nostalgico esordio di Ligabue

Nella provincia emiliana, il film presentato alla Mostra di Venezia rievoca gli Anni Settanta delle radio libere, dell'amicizia, della droga, dei bar, della musica fantastica dei Weather Report, di David Bowie, Iggy Pop, Lou Reed. Versione aggiornata e ottimista de «I vitelloni» di Fellini, il film non è bello e schietto e nostalgico. Ligabue non compare sullo schermo, è presente soltanto con una canzone.

E' stato un errore d'una commissione di censura, pensare che il primo film scritto e diretto da Luciano Ligabue, tratto dal suo libro autobiografico «Fuori del borgo» (editore Baldini & Castoldi) dovesse venir vietato ai minori di quattordici anni per via del turpiloquio e delle «scene attinenti al consumo della droga». Il turpiloquio è inesistente al confronto con tanti altri film; il protagonista Stefano Accorsi che si fa iniezioni d'eroina è sempre presentato come un disgraziato cui la droga fa perdere il lavoro, le amicizie e poi la vita, nonostante un faticoso e doloroso percorso di disintossicazione.

RADIOFRECCIA
Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Francesco Guccini, Luciano Federico, Alessio Modica, Enrico Salimbeni, Patrizia Piccinini, Serena Grandi. Produzione italiana,
Piccoli Sera, Rialto]

ACADEMY HALL [G] (1100)
via Stamira 5 tel. 0644237776
La maschera di Zorro di Martin Campbell con Antonio Banderas. Orario: 14.30-17.10- 19.50-22.30 L. 12.000

ADMIRAL [G] (373)
piazza Verbano 5 tel. 068541195
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 13.000

ADRIANO [S] (1343)
piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR [G] (210)
via Merry del Val 14 tel. 0658880099
C'è posta per te di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 [S] (240)
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Lost in space di Stephen Hopkins, con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 [S] (229)
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Ronin di John Frankenheimer, con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 [G] (149)
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50- 20.05-22.30 L.

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 0654080901
[I] **L'amico del cuore** Or. 16.10-18.10-20.20-22.30 L. 13.000 S.2 **La gabbianella e il gatto** Or. 15.30-17.15- 19.00-20.45-22.30 L. 13.000 S.3 **Celebrity** Or. 15.00-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000

AMERICA [S] (750)
via Natale del Grande 6 tel. 5816
Nemico pubblico di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 [S] (400)
viale Adriatico, 15-21 tel. 0681
Paparazzi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L.

ANTARES Sala 2 [M] (120)
viale Adriatico, 15-21 tel. 0661834388.
Mulan Orario: 14.30-16.15-18.00 **La maschera di Zorro** 22.30 L. 13.000

APOLLO [S] (749)
via dei Gallia e Sidama 20 tel. 0686208606.
Nemico pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[G] (556)
via Archimede, 71 tel. 063242508
Il segno di Nick Hamm; con Monica Potter, Rufus Sewell. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L.

ARISTON [G] (565)
via Cicerone 19 tel.
Chiuso

ATLANTIC Sala 1 [S] (544)
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Nemico del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 [S] (129)
via Tuscolana 745 tel. 067610656
La gabbianella e il gatto Orario: 15.00-16.45-18.30 L. 12.000 **Central do Brasil** Orario: 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 [G] (144)
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Mulan Orario: 15.00-16.45-18.30 **Ali di dei sogni** 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 [G] (140)
via Tuscolana 745 tel. 067610656
La maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 14.00-17.30- 20.00-22.30 L.

ATLANTIC Sala 5 [G] (140)
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Il mio west di Giovanni Veronesi con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 15.30-16.10- 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 [G] (239)
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Nemico pubblico di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 [G] (400)
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L.

AUGUSTUS Sala 2 [G] (180)
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Il tè del sogni di Vincent Ward con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 [S] (500)
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
E la fornace di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 10.00-12.00-13.45-15.30-17.15- 19.00-20.45-22.30-0.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 [S] (350)
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50-20.05-22.30-0.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 [G] (100)
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 11.00-13.00-15.00-16.50-18.45 20.40-22.30-0.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 [G] (174)
via dei Narcisi 36 tel. 062303406
Nemico pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000

BROADWAY 2 [G] (288)
via dei Narcisi 36 tel. 062303406.
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, con Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

BROADWAY Sala 3 [G] (150)
via dei Narcisi 36 tel. 062303406
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.00-16.45-18.30 **Il mio west** Orario: 20.20-22.30 L. 10.000

CAPRANICA [S]
piazza Capranica 101 tel. 066792465
Conflitto di interessi di Robert Altman; con Kenneth Branagh, Robert Downey. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 13.000

[M] (121)
piazza Montecitorio tel. 066796957
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 [S] (600)
via Cassia 692 tel. 0633251607
Nemico pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 [M] (95)
via Cassia 692 tel. 0633251607.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.00-16.40- 18.20 **L'amico del cuore** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMA LUCKY LUIG [G] (321)
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 0668322720.
Svegliati Ned! di Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

[S] (500)
piazza Cola di Rienzo 68 tel. 063235691.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.45-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI [P] (93)
v.le della Pineta 15 Villa Borghese tel. 068553485.
La spada magica... Or.: 15.00 **Small soldiers** Or.: 16.30-18.30 **Radiofreccia** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 1 [G] (230)
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Mulan Orario: **Paparazzi**. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 2 [S] (120)
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Nemico pubblico di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 3 [M] (110)
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
La maschera di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

[G] (420)
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.20- 20.30-22.30 L. 13.000

EDISON [G] (768)
via Stoppani 7 tel.
Lost in space di Stephen Hopkins, con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.30-17.20- 19.55-22.30 L. 13.000

EMPIRE [S] (964)
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Nemico pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 [S] (600)
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

ETOILE [S] (787)
piazza in Lucina 41 tel. 06
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 1 [S] (420)
via Lisz tel.
Lost in space di Stephen Hopkins, con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.50-17.15- 19.50-22.30 L.

EURCINE Sala 2 [M] (220)
via Lisz 32 tel. 065910986
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.15-17.40- 20.05-22.30 L. 13.000

via Lisz 32 tel. 065910986.
Ronin di John Frankenheimer, con Robert De Niro, Jean Reno. 14.30-17.20- 19.55-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 4
via Lisz 32 tel. 065910986.
C'è posta per di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000

[S] (714)
corso Italia 107 tel. 06
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 1 [G] (450)
via Boezia V. Carnello 2 tel. 065292296.
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 2 [G] (130)
via Boezia V. Carnello 2 tel. 065292296.
Conflitto di interessi di Robert Altman; con Robert Downey. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 3 [G] (130)
via Boezia V. Carnello tel. 06
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.00-16.30- 18.00 **Celebrity** Orario: 20.10-22.30 L. 13.000

290
Campo de' Fiori 56 tel. 0656564395.
The confession di David Jones; con Alec Baldwin. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 [G] (580)
via Bissolati 47 tel. 0648827100
C'è posta per te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.10- 19.50-22.30 L. 13.000

FIAMMA Sala 2 [M] (173)
via Bissolati 47 tel.
La famiglia di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY via P. Mole, 10 tel. 0661621785 **Paparazzi** Or. 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000 **Mulan** Or. 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000 **L'amico del cuore** Or. 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000 **Nemico pubblico** Or. 16.10-18.10-20.20-22.30 L. 13.000 **La gabbianella e il gatto** Or. 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[S] (550)
viale Trastevere 245 tel. 065812848.
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L.

GIOIELLO [P] (217)
via Nomentana 43 tel. 0644250299.
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 [S] (409)
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Z la formica di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 14.50-16.45- 18.40-20.30-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 [M] (237)
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
C'è posta per di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.15- 19.50-22.30 L.

GIULIO CESARE 3 [M] (237)
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.20- 18.40-22.00 L. 13.000

[S] (940)
viale Tarquinio 36 tel.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15- 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 1 [G] (220)
via G. Bovio 59
Martin Lawrence di Nick Hamm; con Rufus Sewell. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.10 L. 13.000

GREENWICH Sala 2 [M] (146)
via G. Bovio 59 tel. 065745825.
Pasto in famiglia di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 3 [M] (98)
via G. Bovio 59 tel. 065745825.
La vita segreta degli uccelli di Mohsen Makhmalbaf; con Bahmineh Normatova. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L.

HOLLY Sala 1 [G] (337)
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 06442
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 [M] (180)
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20- 19.55-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 [M] (125)
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
C'è posta per di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 [M] (140)
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Lost in di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.45-17.20- 19.55-22.30 L. 13.000

KING [G] (698)
via Fogliano 37 tel.
Chiuso per lavori

LUX 1 [S] (399)
via Massaciuccoli, 39 tel.
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.30-17.50- 20.30-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000

LUX 2 [M] (88)
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.15-20.30-22.30 L. 13.000

[G] (115)
via Massaciuccoli, 39 tel.
Z la formica di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 15.15-17.00- 18.55-20.50-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000

LUX 4 [M] (82)
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.30-17.30-20.30-22.40 L. 13.000 1.00 L. 10.000

LUX 5 [G] (175)
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. 16.00-18.10- 20.30-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000

LUX 6 [M] (90)
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Central do Brasil di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

MADISON Sala 1 [G] (300)
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Nemico pubblico di Tony , con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L.

[G] (300)
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Mulan Orario: 15.10-17.00- 18.50- L. **Confessioni** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

[M] (150)
via Chiabrera 121 tel. 065417926
La maschera di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 12.000

[P] (100)
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Paparazzi Orario: 16.10-18.15- **el sight** Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

[S] (634)
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.25- 20.00-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 [M] (138)
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Z la formica di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 14.50-16.40- 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 [M] (140)
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Martin Lawrence di Nick Hamm; con Rufus Sewell. Orario: 14.30-17.20- 19.55-22.30 L.

MAESTOSO Sala 4 [M] (190)
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
C'è posta di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

MAJESTIC [G] (462)
via Apostoli 20 tel.
Chiuso

METROPOLITAN [G] (912)
via del Corso 7 tel. 063200933.
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000

MIGNON Sala 1 [G] (225)
via Viterbo 11 tel. 068559493.
Central do Brasil di Walter Salles con Fernanda Montenegro. Orario: 15.45-18.00-20.20-22.30 L. 13.000

MIGNON Sala 2 [M] (102)
via Viterbo 11 tel.
La vita segreta degli uccelli di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 13.000

[S] (1100)
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Nemico pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 [G] (210)
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Mulan. Orario: 15.10-17.00- 18.45 L. 12.000 **Pupovazzi**. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 [M] (112)
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193
La gabbianella e il gatto Orario: 15.20-17.10-19.00 L. 8.000 **Il mio West** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

[S] (1100)
via Cavo 36 tel. 0678102271.
Conflitto di interessi di Robert Altman, con Kenneth Branagh, Robert Downey. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA 1 [S] (268)
via in Lucina 16/G tel. 066861068.
Martin Lawrence di Nick Hamm; con Monica Potter, Rufus Sewell. Orario: 17.00-18.50- 20.40-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER [G] (93)
via in Lucina 16/G tel. 066861068.
Il gigante Orario: 17.00-21.00 L. 12.000

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. 065818116.
Nemo la Joe di Ken Loach; con Peter , Louise Goodall. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 13.000

ODEON 1 [S] (296)
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Lost in space di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.15-17.45- 20.30-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000

ODEON [M] (126)
piazza S. Jacini, 22 tel. 063629
C'è posta per te di Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.30-17.45- 20.35-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000

[M] (83)
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.30-17.30- 20.30-22.40 L. 13.000 1.00 L. 10.000

[G] (106)
piazza S. Jacini, 22 tel.
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.15- 20.30-22.30 L.

PARIS [S] (1164)
via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

PASQUINO [M] (145)
Vicolo del Piede, tel. 065803522
La maschera di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 17.00- 20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 [S] (345)
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Tango di Carlos ; con Miguel Angel Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 2 [S] (280)
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Svegliati Ned! di Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 16.00-17.40-19.20-21.00-22.40 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 [G] (149)
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Martin Lawrence di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 4 [M] (78)
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Omicidio in di di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 [G] (350)
via Nazionale 190 tel. 064882653.
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 2 [G] (158)
via 190 tel. 064882653.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15- 19.00-20.40-22.30 L.

QUIRINETTA [G] (586)
via Minghetti 4 tel. 066790012
Nemico pubblico VO di Tony Scott; con Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000

REALE Sala 1 [S] (725)
piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

RIALTO [M] (350)
via IV Novembre 156 tel. 066790763.
Sliding di Peter Howitt. Orario: 16.30-18.30 **Radiofreccia** di Luciano Ligabue. Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ [S] (958)
viale Somalia 109 tel. 0686205583
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15- 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

RIVOLI [S] (378)
via Lombardia 23 tel. 064880883.
La cena di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 15.45-18.00- 20.20-22.30 L. 13.000

ROMA [G] (274)
piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR [S] (795)
via Salaria 31 tel. 068554305.
La il gatto Orario: 15.30-17.15- 18.50 L. 13.000 **Il mio West** Orario: 20.20-22.30 L. 13.000

ROYAL Sala 1 [S] (700)
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
pubblico di Tony Scott; con Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.20- 20.00-22.30 L. 13.000

ROYAL Sala 2 [G] (292)
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Tre di interesse di Robert Altman; con Kenneth Branagh, Robert Downey. Orario: 15.40-18.00- 20.15-22.30 L. 13.000

SALA TRUSSI [S] (172)
via Girolamo Induno 1 tel. 065812495.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.10- 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO [G] (400)
via della Mercede 50 tel. 066794753.
La leggenda del pianista sull'oceano Giuseppe Tornatore; con Tim Orario: 16.00- 19.00-22.00 L. 12.000

SAVOY Sala 1 [S] (499)
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Mulan Orario: 15.00- **Zorro** di Martin Campbell. Orario: 17.00-19.40-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 2 [S] (329)
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Nemico pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 3 [M] (130)
via Bergamo 25 tel.
pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-18.00- 20.20-22.30 L.

SAVOY Sala 4 [M] (108)
via Bergamo 25 tel.
Cristina Comencini; Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L.

SISTO [G] (585)
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750.
Ronin di John Frankenheimer, con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.45-18.00 L. 20.10-22.30 L.

SUPERGA [G] (650)
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528.
La gabbianella e il gatto. Orario: 15.00-16.45- 18.30 L. 12.000 **Paparazzi** Orario: 20.15-22.30 L. 12.000

TIBURTINO Sala 1 [S] (450)
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
Paparazzi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Orario: 16.00-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[G] (280)
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
Mulan Orario: 16.00- **maschera di Zorro** Orario: 19.30-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 2 [G] (200)
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158
Nemico pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. 16.00- 19.30-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala II [G] (158)
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
La gabbianella e il gatto. Orario: 16.00-18.00- **Tango** Orario: 20.00-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 3 [G] (140)
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
The confession di David Jones; con Alec Baldwin. Orario: 16.00-18.30- 20.30-22.30 L. 13.000

BLU
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel.
pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.35- 20.10-22.45 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX ROSSA
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484.
Mulan Orario: 15.15-17.20- **La maschera di Zorro**. Orario 19.55-22.30 L. 13.000

VERDI
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484.
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

UNIVERSAL [S] (625)
via Bari 18 tel. 0644231216.
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515. **Sliding Doors** Orario: 16.30-18.20-20.10-22.00

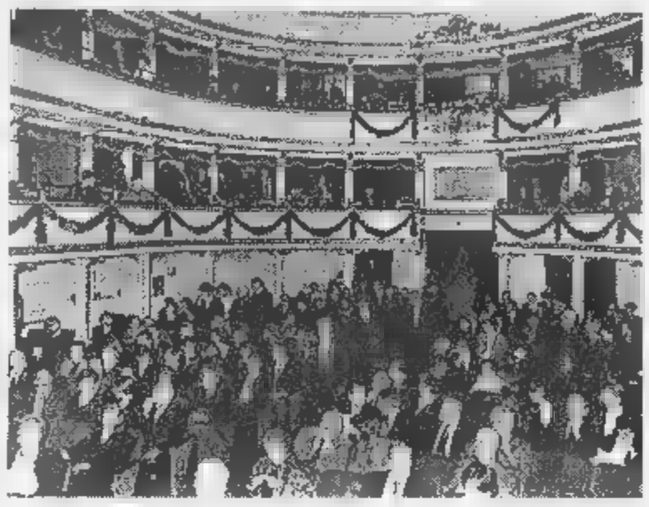
ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel.

Ivrea: ma non cessano le polemiche per le carenze, come l'assenza di fondale e quinte

Al via la stagione del Giacosa

Stasera repertorio di musica classica
Pecche anche nei camerini e nei palchi

Sopra, Giovanni De Witt, [illegible] partito popolare, [illegible] ai [illegible] tecnici della giunta Maggia



A fianco, il Teatro Giacosa il giorno dell'inaugurazione dopo i restauri, lo scorso novembre

IVREA. Soltanto due mesi fa gli amministratori comunali uscenti, a chi li accusava di aver [illegible] in piedi una finta inaugurazione del teatro Giacosa per scopi elettorali, rispondevano categoricamente. «I lavori sono finiti, e il teatro è perfettamente agibile - concordavano gli unici [illegible] "politici" della giunta Maggia, il popolare Giovanni De Witt (servizi tecnici) [illegible] il diessino Armando Michelizza (cultura) -. Restano da ultimare alcuni dettagli per il palcoscenico, ma nulla più».

Stasera, dopo i 4 spettacoli su Adriano Olivetti di metà novembre, il Giacosa riapre davvero i battenti, [illegible] l'avvio della prima stagione a 14 anni dalla chiusura. Tra gli addetti ai lavori, però, [illegible] si augura che gli interventi siano terminati. Se ne è accorto per primo Gianni Monte, direttore del Liceo Musicale di Ivrea e presidente dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, l'ensemble che oggi e domani, alle 21, diretto da Guido Maria Guida, proporrà agli amanti della musica classica un raffinato repertorio [illegible] brani di Mozart e Beethoven.

Un sopralluogo del palcoscenico, [illegible] mattina, ha evidenziato una situazione che la storica «bomboniera» eporediese non merita. «Passi che [illegible] ci vengano fornite le sedie, e neppure i leggii - afferma -. Quello è materiale che, bene o male, riusciamo a recuperare. Ma tenere un concerto in queste condizioni sarà davvero difficile». Gianni Monte preferisce evitare polemiche. Ma anche un occhio inesperto non può ignorare una lunga serie di carenze.

La totale assenza di un fondale [illegible] delle quinte, per esempio. A fare da sfondo ai musicisti [illegible] abito da sera saranno (salvo che si corra ai ripari oggi) sporchi muri di cemento, con tanto di cavi, segni a matita e scrostature. Sul fondo, poi, spicca un malfermo portone in ferro, e uno analogo è su un lato: un po' di vento, e l'effetto (sia per gli spifferi che per i rumori) non sarà certo piacevole.

La situazione [illegible] migliora in alcuni camerini [illegible] bagni degli artisti, con ampie vetrate prive [illegible] tende e docce completamente aperte. Anche [illegible] la ciliegina sulla torta sono i tubi di scarico dei gabinetti nelle tre file dei palchi. Si trovano, di fatto, di fianco al palcoscenico, del tutto scoperti. «Impossibile - erano già le critiche dei mesi scorsi - sentire il rumore di uno sciacquone o anche solo [illegible] un rubinetto».

Le pecche del rinnovato Giacosa, però, non interessano solo attori e musicisti, ma anche [illegible] pubblico. Da diversi palchi (considerati agibili, e per i quali si paga regolare biglietto), per esempio, [illegible] si ha alcuna visuale sul palcoscenico. Stessa sorte subiscono molte poltrone della platea, collocate esattamente dietro le colonne.

I problemi del teatro Giacosa, che [illegible] novembre (in piena campagna elettorale) avevano scatenato le forze politiche cittadine, soprattutto quelle di opposizione, passano [illegible] sotto un assoluto silenzio. Non può tacere, però, chi nel teatro ci deve lavorare. «Appena ho visto [illegible] quali condizioni [illegible] trova la struttura - dice ancora Gianni Monte -, la tentazione è stata [illegible] lasciar perdere tutto e annullare i concerti. Non sarà [illegible] soltanto per rispetto verso i ragazzi dell'orchestra, che lavorano sodo e con passione; ma soprattutto del pubblico, dei nostri affezionati abbonati che da 5 anni seguono le stagioni da noi proposte». Per i nuovi amministratori, si tratta di una 'grana' in più da affrontare e risolvere.

Mauro [illegible]

Il lavoro viene smaltito grazie agli sforzi dei dipendenti. Preoccupati gli amministratori

Rivarolo, personale dimezzato all'Inps

Protestano i pensionati che subiscono disagi e ritardi

L'ingresso della sede Inps di Rivarolo: i problemi incominciarono nell'aprile [illegible] '98, dopo che un palo [illegible] dipendenti vengono trasferiti mentre un altro [illegible] costretto a interrompere [illegible] servizio per motivi di salute

RIVAROLO. C'è preoccupazione, negli uffici Inps [illegible] Rivarolo, dopo il decurtamento [illegible] personale che in pochi mesi è stato ridotto della metà. Un fatto che ha comportato [illegible] sforzi da parte di chi è rimasto, [illegible] questo per mantenere soddisfacente il servizio (sono ben 32 i Comuni che dipendono dalla sede rivarolese: i dipendenti sono 6, a differenza delle sede centrale di Ivrea che ne ha 80 e controlla il triplo dei Comuni). Inevitabilmente, questa emmorragia di personale, ha creato un disagio che [illegible] impedisce lo svolgimento delle pratiche cosiddette marginali e rischia [illegible] portare al collasso la struttura.

Così non sono tardate ad arrivare anche [illegible] proteste da parte degli utenti: «Sto ancora aspettando il passaggio della mia pensione da provvisoria a definitiva», sbotta un signore che preferisce mantenere l'anonimato. Ed è montata la preoccupazione anche tra i rappresentanti degli enti locali: «I dipendenti stanno facendo sforzi sovrumani - dice il sindaco di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot - ma è evidente che hanno grosse difficoltà [illegible] sbrigare pratiche che con la pianta organica ottimale venivano svolte senza problemi. E questo ha comportato, ovviamente dei ritardi». E' solo uno dei tanti sindaci che denuncia la situazione. I malumori serpeggiano all'interno degli stessi uffici rivarolesi: «Da tredici che eravamo siamo rimasti in cinque e mezzo, se consideriamo chi svolge anche il part-time - dice la direttrice Anna Maria Brigo -: so che non potrei rilasciare dichiarazioni ma la situazione si è fatta davvero difficile negli ultimi mesi». E spiega: «Spesso [illegible] mi trovo, al pari dei miei colleghi, a svolgere ruoli che non mi competono: apro la posta, metto i timbri, mi occupo del centralino e questo per evitare problemi [illegible] più agli utenti. Inutile però dire che questo tour de force quotidiano non impedisce ritardi [illegible] alcuni lavori».

I problemi incominciano nell'aprile del '98, dopo che un paio di dipendenti vengono trasferiti mentre un altro è costretto [illegible] interrompere il servizio per motivi di salute. La situazione di disagio viene denunciata alla sede principale di Ivrea - il cui direttivo, in via temporanea, mette [illegible] disposizione il proprio personale per alleviare [illegible] mole di lavoro che grava sugli uffici di Rivarolo -, oltre che alla direzione regionale. «Molte pratiche sono rimaste indietro, mandateci qualche rinforzo», è la richiesta dopo che la situazione si complica ogni giorno di più. Dagli uffici eporediesi smentiscono l'esistenza di problemi: «In Provincia di Torino i nostri uffici sono tra i più rapidi». Alla fine, poi, garantiscono: «E' in previsione un aumento [illegible] personale a Rivarolo». Anche perchè nei progetti dell'ente, a livello nazionale, c'è l'obiettivo di rendere meno burocratico il servizio: «E con pochi impiegati diventa davvero un'impresa».

Giampiero Maggio

IN [illegible]

ORIO, [illegible] E' stato distribuito nei giorni scorsi [illegible] tutte le famiglie di Orio il primo numero di «Orio notizie», periodico diretto da Carlo Currado [illegible] promosso dall'amministrazione comunale. Oltre a dare spazio alle informazioni [illegible] servizio e alle attività delle associazioni, il notiziario riassume l'attività di giunta e Consiglio comunale e racconta gli avvenimenti degli ultimi mesi.

[illegible] [illegible] Carlo Occelli ha lasciato la presidenza della Croce Bianca del Canavese. Alla guida del sodalizio è stato eletto Antonio Arcuri; vicepresidente è Ivo Tinetti.

VISCHE, [illegible] Vische Canavese. Domani, dalle ore 14 alle 18, nel campo volo Barone Rosso, raduno [illegible] mongolfiere e di aerei ultraleggeri. Sarà possibile effettuare voli. Prenotazioni rivolgendosi allo 0360-562692.

[illegible] [illegible] Graziano Foglietta [illegible] stato confermato presidente del Cai (Club Alpino Italiano) di Sparone; segretario sarà ancora Faustino Bertoldo. Volti nuovi, invece, nel consiglio direttivo: insieme a Liliana Picco e Adriano Cigliano, entrano Giovanni Costa e Giuseppe Tarrone. Sono state definite anche le quote per l'iscrizione: per i soci ordinari 52 mila [illegible] 500 lire; per i soci familiari [illegible] mila, per quelli giovani, 15 mila lire.

PAVONE, DIDATTICA. Si chiama «H2O nel Canavese» ed è il progetto messo a punto dalla direzione didattica di Pavone. Per il momento viene attuato solo nella scuola elementare di Samone [illegible] prevede una ricerca d'ambiente finalizzata a conoscere [illegible] sorgenti, acque sotterranee, pozzi, ruscelli, stagni [illegible] acquedotti del territorio. Il programma coinvolgerà anche scuole elementari e medie di Ivrea, Montalto e Borgofranco.

RIVAROLO, DIMISSIONI. Il consigliere d'opposizione a Rivarolo, Fabrizio Bertot si è dimesso dalla carica [illegible] presidente del circolo rivarolese di Alleanza Nazionale. «La scelta è stata fatta - spiega Bertot - per i troppo impegni come coordinatore [illegible] collegio e come consigliere comunale». Al suo posto subentra Giancarlo Roggero.

CUORGNE', [illegible] L'associazione autonoma dei commercianti di Cuorgnè, guidata da Antonio Nigra subentrato [illegible] Giancarlo Peyrani, ha aderito alla Confesercenti. Entro metà febbraio verranno chiuse le iscrizioni. In città ci sono, a questo punto, due associazioni di categoria: la Confesercenti, appunto, e l'Ascom nata qualche [illegible] fa per volere della dirigenza provinciale in aperta polemica [illegible] Peyrani.

DOVE & QUANDO

[illegible] Per festeggiare Sant'Antonio, nella frazione Inverso di Vico, è in programma questa [illegible] una fiaccolata sugli sci, con discesa da Cima Bossola fino al centro abitato. Poi tutti a ballare, grazie alla [illegible] dell'orchestra Harmony.

[illegible] [illegible] Viene inaugurata oggi, nei locali dell'associazione «L'albero della speranza» [illegible] via Arduino a Ivrea, la mostra «Lourdes, la ville fraternelle» di Giacomo Aldè, allestita dalla [illegible] fotografica del Gsr Olivetti; l'esposizione sarà visitabile fino al [illegible] febbraio (chiusura [illegible] domenica e il lunedì). Altra rassegna, questa volta promossa dall'associazione «Amici della fotografia», nelle sale espositive [illegible] piazza Litisetto a Rivarolo: si tratta [illegible] «Emozioni di ieri e di oggi», una collettiva dei soci del sodalizio rivarolese; apertura fino a domenica 24, dal martedì alla domenica, dalle 16 alle 19 (sabato e domenica anche dalle 10 alle 12). L'inaugurazione oggi alle 16.

[illegible] [illegible] Primo concerto al Teatro Giacosa di Ivrea per l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte. Alle 21 (e domani alle 16) la formazione, diretta nella circostanza da Guido Maria Guida, presenta sinfonie di Beethoven e Mozart.

MUSICA IN BIRRERIA. Due appuntamenti di musica [illegible] vivo, nei locali canavesani: [illegible] birreria Bar Sport di Tavagnasco si esibiscono i Taxi Blues, formazione storica del rythm and blues canavesano. Un altro pezzo di storia musicale è di scena, sempre questa sera, alla Bergamini [illegible] Andrate: Ricky Mantoan e Maurizio Strapazzon portano sul palco il loro country d'autore.

[illegible] [illegible] La rassegna della cooperativa Rosse Torri propone, alle 16 all'Abcinema dell'oratorio San Giuseppe [illegible] Ivrea, il nuovo film [illegible] cartoni animati di Enzo D'Alò «La gabbianella e il gatto». Il ciclo [illegible] proiezioni «Spargete la voce» dell'associazione Città del Sole ha invece [illegible] cartellone, al Politeama [illegible] Piave (sempre a Ivrea) «Il mondo fantastico di Aladino»: spettacoli alle 15 e alle 17. In entrambi i casi il biglietto costa 6 mila lire.

SOLIDARIETA' [illegible] L'associazione Auser di Ivrea propone, dalle 15 alle 19.30 al Centro sociale del quartiere Bellavista, una «festa della solidarietà» con spettacoli teatrali e di magia, concerti, ballo sudamericano e danze per tutti. Le offerte raccolte saranno destinate alle popolazioni [illegible] Honduras, Guatemala e Nicaragua colpite dall'uragano Mitch.

PRANZO BENEFICO. La pro loco di Cascinette offre, oggi alle 12,30 al padiglione presso gli impianti sportivi, il pranzo ai [illegible] giovani» del paese. Partecipano all'iniziativa anche il Gruppo anziani di San Lorenzo di Ivrea, il Club Handicappati Canavesani e il gruppo eporediese dell'Aism. Al pranzo fa seguito un pomeriggio in allegria, e alle [illegible] si balla con l'orchestra «Paolo bis».

[illegible]TA DANZANTE. Appuntamento per gli appassionati del ballo, in serata al salone pluriuso di Colleretto Castelnuovo, con l'orchestra Tino e gli Amici. Domani la festa patronale prosegue con la messa [illegible] l'omaggio ai coscritti del 1946, 1947 e 1948.

Progetto pilota

[illegible]

IVREA. Un progetto pilota, per integrare le poste italiane nelle politiche territoriali di sviluppo. E' l'iniziativa che sta nascendo in Canavese (e, in una sorta di gemellaggio, nel Lagonegrese in Basilicata), nell'ambito del percorso di ristrutturazione delle Poste Italiane. In questi giorni si è costituito un gruppo di lavoro formato da esperti delle Poste, rappresentanti del Comune di Ivrea (capofila del Canavese), Distretto Tecnologico [illegible] altri esperti del settore industriale, ma è aperto a tutti i soggetti pubblici e privati interessati.

«L'obiettivo - spiegano i promotori del progetto - è mettere le Poste sul tavolo del Patto Territoriale, come uno degli agenti di sviluppo del Canavese. Insieme [illegible] metteranno a punto programmi e iniziative, al fine di [illegible] "modello" [illegible] efficienza da esportare in tutta Italia».

Ricoverato al Cto

Salerano, operaio [illegible]

SALERANO. Un operaio di Vestignè è rimasto schiacciato tra due lastre di marmo ieri pomeriggio all'interno dell'impresa «Quilico Marmi» di Salerano. Era il suo terzo giorno di lavoro. Ora Marcello Gaido, 31 anni, è ricoverato al Cto [illegible] le sue condizioni sono gravi ma non destano preoccupazioni. Non dovrebbe infatti perdere l'uso degli arti inferiori. Il fatto è accaduto intorno alle 17,30. Il titolare dell'impresa, Alfredo Castel Gatta, 40 anni di Loranzè, [illegible] manovrando la gru su cui sono posizionate le lastre di marmo. Gaido, invece, deve occuparsi della sistemazione delle lastre posizionandole su un blocco dopo averle sganciate dalla gru. Succede [illegible] all'improvviso: da dietro [illegible] blocco scivola schiacciando il ragazzo all'altezza delle gionocchia contro un altro blocco. Vengono subito chiamati i soccorsi: Gaido viene trasportato in elicottero all'ospedale.

«Dedicato ai Giornalisti ma ancor più ai Lettori».

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione?

Informare seriamente, e rigorosamente, è ancora possibile? ■ cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi?

Questo libro cerca di dare risposte ■ queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

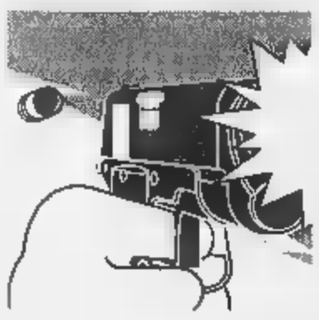
Giorgio Calcagno
Ennio Festa
Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore

STILE STAMPA
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
PP. XIV-226 L. 35.000

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% .

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

PATROCINIO:
IDEA SPOSA '99
TORINO ESPOSIZIONI
MOSTRA MERCATO
21 - 31 Gennaio 1999
ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00
SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45
TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011.66.44.970



Terrore ieri mattina tra i 600 clienti dell'ipermercato di Venaria

Auchan, rapina e sparatoria

L'assalto alla filiale del Sanpaolo

Ferite leggermente due guardie della Mondialpol e un paio di clienti

Agguato al furgone portavalori di quattro banditi arrivati in moto

Rapina [illegible] raffiche di mitra, ieri mattina, tra le centinaia di clienti dell'ipermercato Auchan di Venaria. Quattro persone sono rimaste ferite, un donna è stata presa [illegible] ostaggio mentre passa[illegible] in strada con l'auto e rilasciata poco dopo in stato di shock. Un inferno di piombo di fronte all'agenzia del San Paolo, all'interno del centro commerciale. Proiettili che hanno sfiorato mamme e bambini; anziani travolti da clienti [illegible] impiegati che [illegible] di raggiungere un'uscita o un riparo. I feriti sono due guardie Mondialpol, Pietro Pappalardo [illegible] Corrado [illegible] Lorenzo, il primo trapassato da un proiettile alla [illegible] destra (40 giorni di prognosi), il collega colpito alla testa [illegible] il calcio del mitra. Ferite di striscio alle gambe mentre facevano la spesa Adriana Gremo, [illegible] anni, di Torino e Lucia Boi, 46 anni, di Venaria. Guariranno in una settimana.

Sembra davvero la sequenza di un film l'epilogo della rapina compiuta poco prima delle 10 da quattro persone armate fino ai denti. Gente senza scrupoli, che pur di fuggire con il bottino non ha esitato a fare fuoco all'impazzata nel corridoio dell'ipermercato, tra le circa 600 persone che a quell'ora affollavano Auchan, [illegible] fronte allo stadio Delle Alpi. Sono riusciti [illegible] scappare con il [illegible] che conteneva i 191 milioni destinati alle casse della banca. «Un colpo da professionisti - dicono polizia [illegible] carabinieri - ma evidentemente non avevano previsto la reazione della guardia giurata. Forse [illegible] sono visti spacciati e per aprirsi la via di fuga hanno sparato: più di 20 proiettili, poteva essere una strage».

Il [illegible] I quattro banditi arrivano alle [illegible] 9,33. Parcheggiano due moto sul piazzale di strada Altessano. Hanno i volti coperti dai caschi, sono pronti a calarsi coppelli e passamontagna. Due di loro, con un borsone scuro, entrano dall'ingresso principale. E si piazzano nel corridoio tra le [illegible] e la filiale. I due complici restano fuori, aspettando il furgone portavalori che segue orari precisi. I malviventi sanno tutto, anche che i due agenti Mondialpol passeranno con i sacchi delle banconote tra [illegible] gente, entrando da un'uscita confinante con il «Brico Center».

[illegible]10. Il blindato arriva puntuale, pochi minuti prima delle 10. A scaricare i sacchi gli agenti Pietro Pappalardo, 51 anni, e il collega, Corrado Di Lorenzo, 47 anni, torinesi. Hanno il tempo di entrare e fare pochi passi. Alle loro spalle, [illegible] coppia di rapinatori si maschera il volto ed estrae dal borsone le armi: una pistola calibro 7,65 e una mitraglietta. «Hanno gridato qualcosa - racconta Di Lorenzo -, poi uno mi ha colpito con il calcio del mitra alla testa. Sono caduto e loro hanno iniziato a sparare».

LA SPARATORIA. Attimi di terrore. Il primo sparo è [illegible] colpo singolo. Molti dei clienti non si accorgono neppure di cosa sta accadendo. Passano pochi secondi [illegible] partono le prime raffiche [illegible] pochi metri dall'area dove giocano i bambini. Le cassiere si gettano sul pavimento, i clienti corrono disperati verso le uscite. Molti cadono, altri gridano terrorizzati. Le raffiche continuano, qualcuno viene sfiorato dalle schegge. Molti proiettili sono indirizzati alla guardia Pietro Pappalardo. Solo uno lo raggiunge, trapassandogli la mano destra.

[illegible] FUGA. La sparatoria si ode anche all'esterno. I complici sul piazzale intuiscono il pericolo, salgono in sella [illegible] fuggono con una delle moto. Pochi istanti e dalla porta d'emergenza escono anche i complici, [illegible] anni in pugno e il sacco pieno di contanti. Partono sull'altra moto in strada Druento. All'incrocio con strada Altessano perdono il controllo della Honda Dominator e cadono. Tentano di ripartire, senza riuscirci. Scappano a piedi.

[illegible] SEQUESTRO. Poco dopo i due rapinatori bloccano [illegible] Ford Fiesta. Alla guida Giacomo Chiavassa, 66 anni, titolare di una ferramenta. Accanto un'anziana cliente, Caterina Trabucatto, la sta accompagnando a casa. L'uomo viene strattonato fuori dal posto di guida. La donna resta in auto, ostaggio dei malviventi. La faranno scendere dieci minuti dopo, in via Trana, a Madonna di Campagna. L'auto viene abbandonata poco distante, in via Slataper [illegible]. La trovano i poliziotti. Ma dei rapinatori [illegible] dei soldi nessuna traccia.

Giacomo [illegible]ardo
[illegible]

LE FASI DELLA RAPINA

«Li imploravo di liberarmi»

La pensionata ostaggio dei malviventi

«Uno indossava il casco, l'altro aveva il mitra»

Giacomo Chiavassa e Caterina Trabucatto di 74 [illegible] L'uomo è stato scaraventato fuori dalla sua auto [illegible] banditi che hanno proseguito la fuga tenendo [illegible] donna in ostaggio

«Mi dicevano di stare tranquilla, che mi avrebbero lasciata andare. Quando sono saliti sull'auto gridavo, chiedevo aiuto. Poi mi [illegible] calmata, ho capito che non sarebbe servito a nulla».

La signora Caterina Trabucatto ha 74 anni. Da più di trenta vive in quell'angolo di Madonna di Campagna che confina con Venaria, a due passi da Auchan. Ha visto crescere palazzo dopo palazzo, poi i negozi, le fabbriche, il grande stadio. «Ma un'avventura così non [illegible] era mai capitata in tutta la vita». Esce sconvolta dal pronto soccorso del Maria Vittoria, dove un'ambulanza l'ha portata dopo averla soccorso in via Trana. Con il supermercato, ieri mattina, lei non aveva nulla [illegible] che fare. «Sono uscita presto per andare nel negozio di ferramenta. Ho una serratura di casa da sostituire. Quando sono stata in negozio, il titolare si è offerto di accompagnarmi per verificare il modello».

Il negozio di Giacomo Chiavassa [illegible] in via Venaria 23. Caricata la cliente sulla sua Fiesta verde, ha imboccato strada Altessano. E' arrivato all'incrocio proprio mentre due dei rapinatori fuggivano dopo aver abbandonato la moto.

«Una volta aperta la portiera, lo hanno preso per un braccio e tirato fuori [illegible] forza. Avevano troppa fretta, così se ne sono andati portandomi con loro. Ero seduta davanti, quello di fianco a me aveva ancora il casco da motociclista, quello dietro teneva il mitra nascosto sotto la giacca. Erano italiani, continuavano a dirmi di stare tranquilla, che non mi sarebbe successo niente».

In via Slataper c'è l'auto di Giacomo Chiavassa, usata dai banditi per la fuga. Due poliziotti stanno controllando l'interno, mentre sui palazzi continua il volo dell'elicottero dei carabinieri, impegnati nelle ricerche a fianco delle volanti della questura. Chiavassa [illegible] frastornato, gira attorno alla [illegible] auto bollata: nella corsa, i rapinatori hanno speronato un muro. «Ero preoccupato per quella donna, l'ho vista andare via gridando, disperata. Grazie a Dio, tutto è finito bene».

Anche Corrado Di Lorenzo, la guardia giurata ferita alla testa (7 giorni di prognosi) se l'è vista brutta. Esce dal pronto soccorso dell'ospedale di Venaria, si guarda intorno. E' ancora sconvolto, si accende una sigaretta. «In 25 anni di servizio non mi [illegible] mai successo nulla del genere - racconta ai cronisti cercando di trattenere l'emozione -. Mi hanno sorpreso alle spalle, ho avuto il tempo di alzare un braccio per difendermi. E il calcio del fucile mi ha stordito».

Tiene lo sguardo basso, fa lunghe pausa. «Mi sono rialzato, sentivo i proiettili fischiare. Ho cercato nella fondina la mia pistola, ma me l'avevano sfilata. Il collega [illegible] davanti [illegible] me, perdeva [illegible] dalla mano ferita. Ha un figlio piccolo [illegible] la moglie. E io gridavo alla gente di scappare. E' stato allucinante. Lì vicino c'erano dei bambini che giocavano, [illegible] accanto alcune mamme. In pochi istanti c'è stato il panico, ho avuto paura, temevo che qualcuno venisse colpito».

Un [illegible] della Mondialpol lo viene a trovare, lo incoraggia: «Forza, adesso tranquillizzati [illegible] vieni a prendere un caffè. Non potevate fare più di così. E' già un miracolo che siate vivi». Si incamminano verso il bar, sotto braccio. Guardie, mamme, bambini: per nessuno di loro sarà facile cancellare dalla mente il ricordo di quei momenti.

IN BREVE

«D'Ambrosio indaghi anche [illegible] Vercelli»

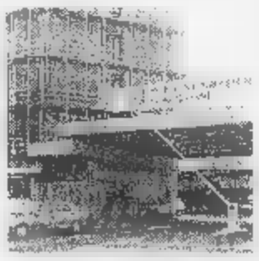
VERCELLI. «Abbiamo letto su "La Stampa" che l'assessore D'Ambrosio ha annunciato di voler aprire subito un'inchiesta sulla donna mandata a casa dal Sant'Anna di Torino perchè non c'erano letti disponibili. Chissà perchè l'assessore [illegible] si dimostra così solerte ad aprire inchieste anche all'interno dell'Asl di Vercelli. Sa benissimo che, a Gattinara, [illegible] state riscontrare tracce di gas anestetizzante nelle urine dei dipendenti che prestano servizio nelle sale operatorie, eppure non ha fatto niente». Così il responsabile dell'Associazione sindacale medici vercellesi, il dottor Giuseppe Guazzotti (nella foto) e il legale del sindacato, l'avvocato Olmo, alzano il tiro contro la [illegible]isfunzioni della sanità in Piemonte, [illegible] stavolta chiamano in causa la Regione.

[illegible] assassinato il [illegible] sparito?

IMPERIA. E' vittima della lupara bianca Giuseppe Gregorio, [illegible] ni, il cantautore di Imperia che [illegible] scomparso due anni fa da Rosarno, dove si era trasferito dopo il matrimonio con la nipote di [illegible] potente boss di Gioia Tauro. [illegible] giovane, che aveva cantato [illegible] Castrocaro [illegible] aveva pubblicato un Cd, era diventato collaboratore di giustizia ed aveva fatto arrestare 31 persone tra cui un cognato e lo [illegible] della moglie. Per la polizia [illegible] rebbe stato assassinato.

Assunto per [illegible] niente [illegible] alla ditta

ALESSANDRIA. Sette anni [illegible] fabbrica senza fare niente, solo prendere lo stipendio [illegible] fine mese. Un paradiso? Macché, un inferno per un invalido di 49 anni che ha fatto causa all'azienda di Quattordio di cui [illegible] dipendente e chiede i danni: «Deriso dai compagni, dequalificato e con la vita famigliare rovinata». La ditta, che lo assunse in base alla legge sul collocamento obbligatorio degli invalidi, dice d'aver fatto tutto il possibile per lui.



Novara, [illegible] De Agostini raddoppia il capitale

NOVARA. E' stato approvato ieri pomeriggio dall'assemblea degli azionisti il raddoppio di capitale sociale della De Agostini (nella foto la sede), che passa da 75 miliardi [illegible] [illegible] a 125 miliardi. L'aumento, approvato da tutti i soci, completa il processo di riorganizzazione della società novarese. De Agostini spa è ora la capofila industriale, a cui fanno capo l'Istituto Geografico De Agostini, le Officine Grafiche, la De Agostini Atlas, la De Agostini Holding, la Planeta De Agostini. La conferenza ministeriale ha inoltre dato il via libera all'applicazione della legge speciale sull'editoria per i dipendenti delle Officine Grafiche che hanno maturato i trent'anni di contributi: questi potranno usufruire di un bonus di altri cinque anni per accedere alla pensione.

Piace ai giovani la protezione civile

BIELLA. I giovani tra i 17 e i 21 anni sono interessati a svolgere un'attività di volontariato nell'ambito della Protezione civile. E' quanto emerge da un sondaggio del Comune che ha intervistato un campione di 441 studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori. Tra le preferenze spopola la Croce rossa seguita dalla Unità cinofile, i sommozzatori, le squadre antincendio boschive e il Soccorso alpino. In ribasso radioamatori e scout.

Porto di Genova, anno chiuso in [illegible] crescita

GENOVA. Il porto di Genova ha chiuso [illegible] 1998 in netta crescita. Il numero dei containers [illegible] cresciuto del 7,3% rispetto al 1997; le merci convenzionali del 7%; le rinfuse solide del 2%; il traffico crociere del 3,1%. Inoltre nel corso del 1998 il livello di occupazione nei vari settori è aumentato di 700 unità. Nel complesso, lavorano in porto oltre 15 mila persone. L'indotto complessivo supera i 38 mila addetti.

Approda a Montecarlo [illegible] regionale europea

CUNEO. La Banca regionale europea approda [illegible] Montecarlo. L'istituto di credito cuneese ha acquisito una partecipazione azionaria del 5% della Compagnie Monégasque de Banque (Cmb), una tra le prime banche del Principato di Monaco. La Cmb è particolarmente attiva nel settore dell'intermediazione creditizio e delle gestioni patrimoniali. Tra gli azionisti dell'azienda monegasca ci sono Comit, Mediobanca e Commerzbank. La Banca regionale europea, con l'acquisizione della partecipazione della Compagnie Monégasque de Banque, rafforza la sua operatività (e immagine) sul mercato finanziario internazionale. [illegible] consiglio di amministrazione [illegible] nel comitato esecutivo sarà rappresentata dall'amministratore delegato Piero Bertolotto (nella foto).

Minorenni iracheni [illegible] in [illegible]

Cinque ragazzi iracheni, di età [illegible] tra 12 e 15 anni, sono stati trovati ieri, nella [illegible]na di Cadibona, addormentati all'interno di un'auto. A scoprirli è stata la proprietaria del veicolo, quando è uscita di [illegible]sa. I ragazzini sono stati presi in consegna dai carabinieri e affidati ai Servizi sociali del Comune, e quindi accompagnati al centro di prima accoglienza dei Salesiani di Varazze. I cinque ragazzi essendo minori non possono essere espulsi.

Leghisti [illegible] semafori contro la tassa rifiuti

ASTI. Oggi pomeriggio un gruppo di leghisti manifesterà ad [illegible] degli incroci più trafficati [illegible] Asti, quello tra i corsi Savona [illegible] Venezia. «Come fanno gli extracomunitari - chiariscono - [illegible] avvicineremo agli automobilisti fermi [illegible] semafori. Ognuno di noi avrà un cartello con la scritta 'Chiedo l'elemosina, sono [illegible] perseguitato dalla Cogest' (la società che ha fatto i rilevamenti per la tassa rifiuti e i cui metodi sono contestati dalla Lega)».

Distrutto [illegible] fiamme capannone di [illegible] artigiano

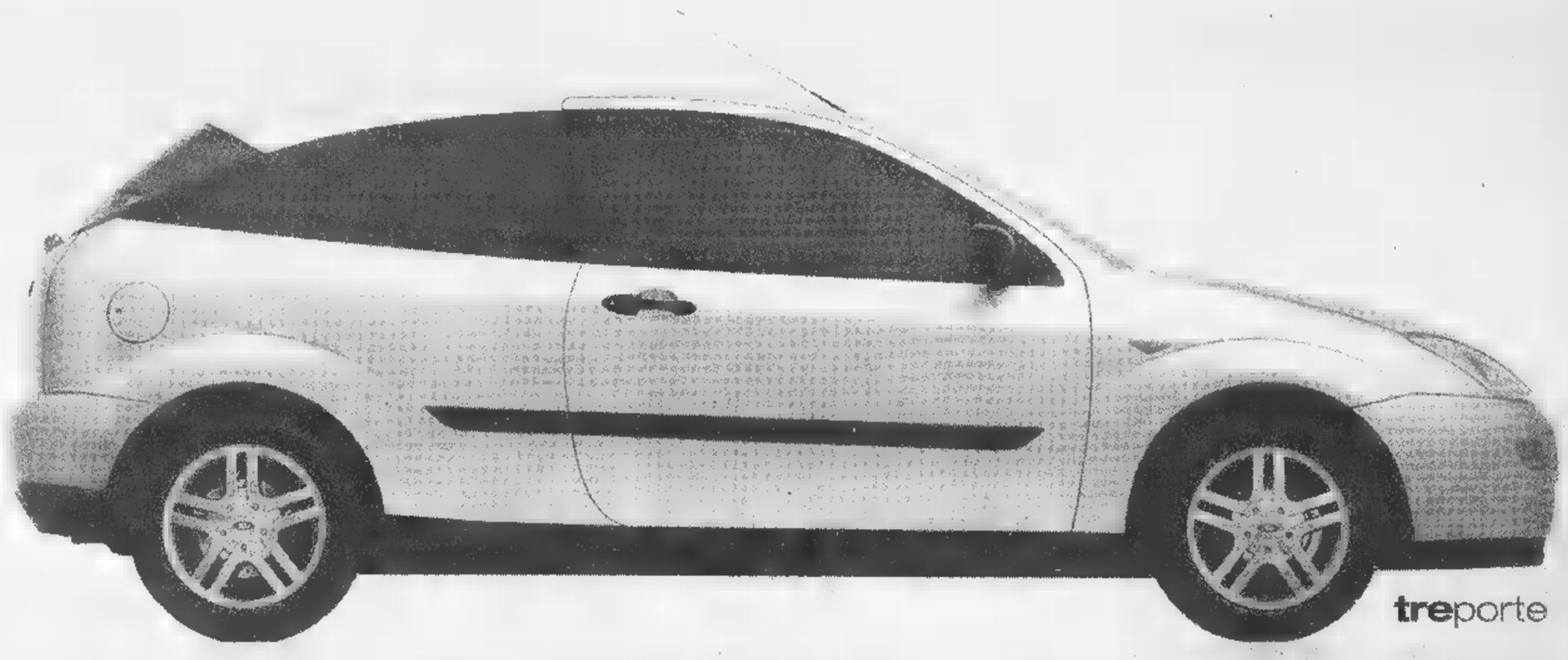
[illegible] Fiamme [illegible] mistero, la scorsa notte, in un paese della Bas[illegible] Valle d'Aosta. Un incendio ha distrutto il capannone che ospitava le attrezzature e la Fiat Uno (nella foto) di un artigiano edile. Il rogo, secondo gli inquirenti, è di origine dolosa. Nel deposito non c'era nemmeno l'impianto elettrico, è quindi da escludere un corto circuito. Improbabile, secondo i primi rilievi, anche un guasto all'impianto dell'auto parcheggiata nel magazz[illegible]. Alfio Perin-Riz, 41 anni, proprietario del deposito, è stato ascoltato dai carabinieri di Verrès che indagano sul rogo. L'uomo, sprovvisto di copertura assicurativa, ha escluso di aver litigato con qualcuno negli ultimi tempi, ha detto anche di non aver debiti e [illegible] ha mai ricevuto minacce. I danni ammontano a circa 20 milioni.

fordfocus.
scopritela treporte.

ford presenta focus treporte.
un'auto moderna, piena d'ingegno e di sostanza.
prima per comfort, spazi interni e sicurezza.
ford focus, in 30 versioni e 3 soli prezzi.
lire 26.950.000 - 28.550.000 - 30.150.000.
euro 13.918 - 14.744 - 15.571.

rompere gli schemi **oggi**.

fordfocus



sabato 16 e domenica 17 vieni a provare l'auto dell'anno 1999

Paterna

Sp. Marengo, 73 - Tel. 0131.234022 - ALESSANDRIA

Ford
Bellezza e Coscienza.

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
SABATO 16 GENNAIO
CABRIO
POMERIGGIO E SERA
DOMENICA 17 GENNAIO
GIANNI

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Sabato 16 Gennaio 1999

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
TUTTI I LUNEDÌ SERA
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 18 GENNAIO
PAOLO DORIA

Impennata di puntate in attesa del 39

Lo scandalo non frena le scommesse al Lotto

Un giocatore: «Beato chi ha vinto»
Un tabaccaio: «Fate più controlli»

La Ricevitoria centrale e, da sinistra, Claudio Pianca e Daniele Pallavidini

ALESSANDRIA. «Poteva succedere, può succedere di tutto. In ogni caso, beato chi ha vinto». Eugenio Di Stefano, mentre incassa una vincita di circa 20 mila lire al Superenalotto («ho fatto 3») alla Ricevitoria centrale di via Pontida, come tanti altri giocatori alessandrini commenta sinteticamente così il «bailamme» scoppiato in questi giorni sul Lotto dopo gli arresti a Milano per le estrazioni truccate.

«Ma la gente in città continua a giocare tranquillamente, senza alcun problema» aggiunge il titolare della ricevitoria, Carlo Palmieri.

«E' vero - gli fa eco Daniele Pallavidini, dell'Antica ricevitoria di via Mazzini -: ci sono molti commenti, ma le giocate proseguono regolarmente. In questi giorni, ci guarda il 39 su Genova, con giocate perfino di decine di milioni. Il Lotto ad Alessandria è ben radicato, sono tantissimi i giocatori e ultimamente, proprio inseguendo il sogno del 39, c'è stata un'impennata».

In città, la «bufera» abbattutasi sul Lotto non sembra aver scosso più di tanto gli scommettitori: chi accetta le loro puntate, anche non manca chi esprime dubbi, ad esempio Claudio (che vuol restare anonimo), che all'Antica ricevitoria ha appena giocato 100 mila lire sul 39 su Genova: «Qualche sospetto c'è sempre stato, così come per i sorteggi delle partite internazionali di calcio, ma pensavo che il Lotto fosse abbastanza pulito, invece... Comunque, continuo a giocare, puntando solo sui ritardi».

Della vicenda invece un giudizio più generale Claudio Pianca, titolare della tabaccheria GL di via Mazzini, ricevitoria del Superenalotto: «Tutto ciò rispecchia quanto avviene in Italia. Nel concreto, l'episodio è andato a discapito di chi gioca, per arricchire i malavitosi. Spero comunque che si arrivi ad un sistema di estrazione che non lasci spazio alle truffe. Serve però anche serietà da parte di chi è preposto ai controlli. E non solo per il Lotto».

In tutte le ricevitorie cittadine anche ieri è proseguito ininterrotto il pellegrinaggio di chi nel gioco una scorciatoia per la ricchezza. Ma anche dei «peones» Lotto, chi ha fatto della giocata una sorta di piccolo rito, impegnando ogni volta piccole cifre. E che alle volte ripagano delle tante delusioni. Come è accaduto l'altro giorno ad un giocatore che alla ricevitoria di Giuseppina Bruno, in via Galileo Galilei 77, con cinque numeri sulla ruota di Bari, ha vinto poco più di 9 milioni e mezzo. Lo sconosciuto ha fatto sei ambi, quattro terne una quaterna puntando mille lire sull'ambo, mille sul terno, sulla quaterna e altrettante sulla cinquina.

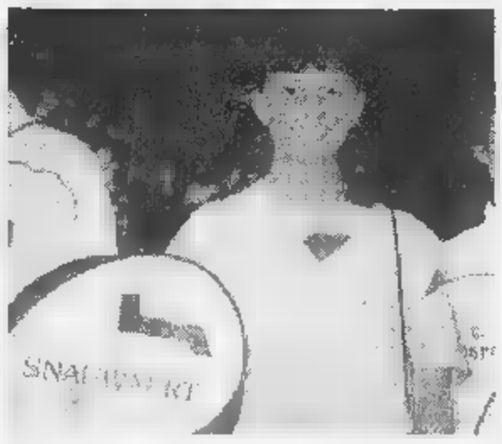
Facciolo

La tragedia al S. Martino di Genova, sotto gli occhi della sorella anestesista

Ex tennista morta sotto i ferri

Il padre: «Non è un episodio di malasanità»

ALESSANDRIA. «A interessava almeno poterla portare a . Stiamo già soffrendo tanto e adesso tutte queste cose burocratiche...». Giovanni Torti si copre gli occhi con una mano e riesce a non piangere, la figlia Alessandra è morta giovedì mattina, aveva 31 anni. E' morta durante un accertamento diagnostico per la fertilità al San Martino di Genova, all'intervento stava assistendo la sorella maggiore Maria, anestesita al «Santa Corona» di Pietra Ligure. «Non voglio si parli si malasanità - dice Giovanni Torti - mia figlia Maria non avrebbe mai permesso che alla sorella accadesse qualcosa. E' diventata medico a Genova anestesista in quello stesso reparto; poi ha chiesto il trasferimento per più vicina alla famiglia: abita col marito a Finale Ligure. Il medico che ha eseguito l'intervento su Alessandra lo stesso del parto cesareo di Maria». Ma i referti della direzione sanitaria del San Martino, e la procura di Genova parlano di «perforazione dell'utero» ed «emorragia».



Alessandra Torti, «Ale» per gli amici, giovanissima in una vecchia foto quando era campionessa del tennis provinciale Aveva 31 anni Sulla tragedia in ospedale la Procura di Genova ha aperto un'inchiesta

L'intervento al quale si era sottoposta è la celioscopia, che prevede l'inserimento nell'addome, attraverso una piccola incisione, di un sondino con una sorta di telecamera che permette di «vedere» le ovaie e dall'esterno le tube e parte dell'utero. Poi l'équipe ha deciso l'isteroscopia più diffuso: ispezione delle pareti dell'utero dall'interno un endoscopio. Durante il secondo esame la pressione sanguigna è crollata e s'è rischiato l'arresto cardiaco. «C'erano due équipe medici e sei anestesisti hanno fatto tutto il possibile per salvarla - racconta il padre -, in cardiochirurgia anche la circolazione extracorporea, ma non ci sono riusciti».

Il padre è seduto su una poltrona in una grande sala scura. «Sono convinto che non sia malasanità - ripete - voglio che il caso strumentalizzato. Ora i magistrati dovranno interrogare anche Maria, come testimone». La famiglia Torti abita al numero 11 di Spalto Marengo, uno stabile con diversi alloggi. Alessandra («Ale» per gli amici) era stata una campionessa del tennis alessandrino. «Aveva iniziato a giocare perché era molto timida - ricorda il padre - aveva grandi capacità, ma spesso faticava ad esprimerle. Lo sport l'ha aiutata, poi per proseguire bisognava essere cattivi con l'avversario e lei non riusciva ad esserlo». Dopo il tennis gli studi: due lauree entrambe con 110 e lode, in Pedagogia e Sociologia. «Cercava lavoro e aveva vinto il concorso nelle scuole elementari, ma aveva tantissime attività».

Era una delle fondatrici dell'associazione «La finestra blu», sede in Spalto Marengo dove abitava Maurizio Neri, architetto con il quale avrebbe dovuto sposarsi. Il padre continua a parlare senza mai alzare gli occhi: «Aveva una grande capacità di sintesi, non faceva fatica a studiare. Era timida molto intelligente, era capace di creare grande tenerezza, e con Maurizio aveva acquistato quella sicurezza che le dava la possibilità di esprimersi al meglio».

Antonella Mariotti

Invalido, alla Ppg per 7 anni senza occupazione. La ditta: abbiamo fatto il possibile

Stipendiato per non fare niente

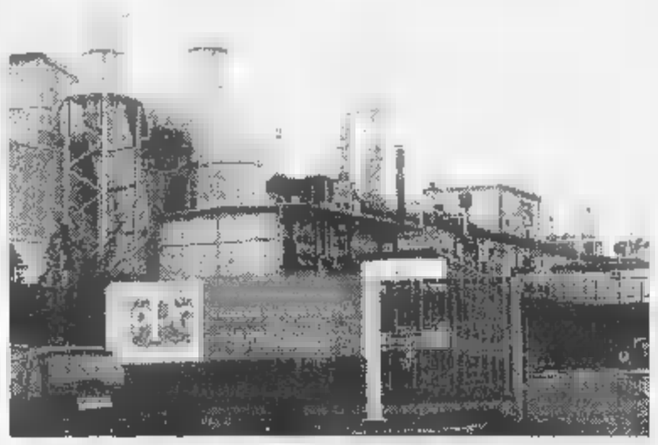
Chiede i danni all'azienda: «Mi ha rovinato la vita»

ALESSANDRIA. Pagato per sette anni senza lavorare: in questa situazione che, dice, gli ha grossi problemi personali (derisa dai compagni, dequalificato come lavoratore, irritabile oltre ogni limite con conseguenti litigi in famiglia) si trova Danilo Trovò, 49 anni, via Don Canestri, invalido civile a di una seria malattia.

Ha fatto causa alla Ppg Industries Italia di Quattordio - l'azienda subentrata all'Ivi Industrie vernici italiane - dove stato assunto come operaio nel '75 in base alla legge sul collocamento obbligatorio degli invalidi e, dove ha lavorato, compatibilmente con il suo stato, fino al '90. A partire da quell'anno non gli è più stato assegnato alcun incarico anche se ha continuato, e continua, a ricevere regolare stipendio.

Per definire controversia le parti troveranno giorni davanti al giudice del lavoro.

L'uomo chiede, senza quantificare la cifra, un risarcimento dei danni subiti dalla dequalificazione lavorativa: ha respinto un assegno di milioni offertagli dall'azienda in cambio delle dimissioni. «La nostra è un'industria ad alta tecnologia, Trovò non poteva assolutamente essere inserito nella produzione, a causa delle sue condizioni fisico-psichiche, ed era assolutamente inidoneo ad altre mansioni. E' stato aiutato, e tanto, per puro spirito di solidarietà umana e senso civile: di più non si può fare» replica l'azienda alla memoria presentata al giudice.



L'azienda «Ppg Industries Italia» di Quattordio, a cui l'invalido ha fatto causa

Ma l'invalido, che di recente è stato adibito alla consegna pacchi («Esiste dunque per me un'occupazione, anche se molto modesta» dice), qualche tempo fa si è ribellato al «non far niente, al continuo passeggiare in un corridoio fumando sigarette». «Voglio lavorare, non ho neppure un luogo dove potermi sedere o dove illudermi di fare qualcosa utile» ha detto all'avvocato Riccardo Vaccaro che lo assiste nella vertenza con l'azienda.

E ha fatto presente i difficili rapporti con i compagni lavoro: «Un giorno, nel '97, uscendo dalla fabbrica alla fine del turno di "lavoro" mi accorsi che la mia auto, lasciata nel parcheggio riservato dipendenti, era stata tutta rigata».

Osserva il suo legale che questo stato cose ha aggravato la situazione di Trovò: «La commissione medica nel '95, in uno degli accertamenti clinici cui l'uomo si doveva sottoporre, constatò un peggioramento della malattia: l'invalidità è salita dal 45 al 60 per cento».

Emma Camagna

Vicino a Varzi

Tre ustionate per lo scoppio della bombola

VARZI. Tre donne della frazione Pietragavina sono rimaste gravemente ustionate per lo scoppio di una bombola di gas.

E' accaduto ieri pomeriggio verso le 15. Le tre donne - Giuseppina Dapero, anni, padrona di , Nina Catenacci, di 75, e Maria Bellocchio, di 68, sue vicine - si sono riunite come usavano fare ogni giorno per bere un caffè e trascorrere un pomeriggio in compagnia. Ma quando hanno acceso il fornello, è saltato tutto per aria.

Sul posto arrivate immediatamente le ambulanze della Croce Rossa di Varzi e i carabinieri del caserma , nonché i vigili del fuoco di Voghera che hanno spento l'incendio che si era sviluppato.

Dall'ospedale di Niguarda di Milano sono arrivati due elicotteri che hanno trasportato le tre reparti grandi ustionati di Genova e Torino. La più grave è Giuseppina Dapero, a cui si sono incendiati gli abiti: le altre due donne si ustionate cercando di spegnere le fiamme. Gravi danni all'edificio. **[f. d.]**

LA POLEMICA

SUPER SVENDITA CREA SOSPETTI

La ditta respinge le accuse sullo sfruttamento dei bambini del Terzo Mondo

Quei palloni in saldo a 900 lire

La Giacomelli: «Ma erano fondi di magazzino»

ALESSANDRIA. Tempo di saldi. Ma a volte i prezzi sono così scontati da far sorgere dubbi: ad esempio sulla provenienza dei palloni di cuoio, venduti l'altro giorno da Giacomelli Sport a 900 lire.

Ieri le polemiche sull'ipotesi che i produttori possano aver fatto fabbricare i palloni da bambini pakistani, appositamente per smerciarli nelle svendita. subito dopo la smentita da parte dei rivenditori della catena di negozi di articoli sportivi (in città la sede nella stessa struttura del supermercato Bennet, ad Astuti).

«Sono palloni che avevamo in magazzino - spiega Massimiliano Sara, capo area per Alessandria -. E' stata una promozione come tante altre, i palloni li acquistiamo dai nostri abituali fornitori; non sappiamo come dove vengano prodotti, ma sono tutte case affermate».

Iniziative legate quindi ai di fine stagione: «Certo - aggiunge Sara - per esempio il giorno precedente palloni c'era la promozione sulle scarpe genere, oggi (ieri per chi legge; n.d.r.) ad esempio abbiamo le scarpe per bambino 9 mila 900 lire».

Insomma sembra che tratti solo della liquidazione fondi magazzino: «Di quei prodotti - sottolinea il capo area - sappiamo neanche più dove sono le fatture».

Alla Giacomelli Sport fanno capo un'ottantina di negozi in tutt'Italia. In Piemonte ce ne sono due provincia di Alessandria: quello lungo la statale frazione Astuti, appena fuori dal centro abitato, quello di Tortona; poi nel Torinese, a Ciriè e ad Ivrea.

«C'era stata la polemica sui palloni della Nike - conclude Massimiliano Sara - ma noi ad esempio quel prodotto non lo vendiamo». **[a. m.]**

L'interno del negozio Giacomelli Sport, centro commerciale Bennet di Astuti

Combattè contro gli austriaci, l'onorificenza consegnata ieri a Casale

«Ragazzo del '99» eroe di Francia

La Legione d'onore ad un centenario monferrino

CASALE. «A nome del popolo francese le consegno la Legione d'onore»: il generale Pierre Dominique d'Ornano, addetto militare all'ambasciata di Francia, rivolgendosi così al «ragazzo del '99» Giuseppe Allara, ieri l'ha decorato della prestigiosa onorificenza. «Allara ha regalato la gioventù alla difesa della Francia e all'amicizia indefettibile fra i nostri popoli. Grazie a uomini come lui possiamo vivere liberi e in pace, e grazie al suo operato ora è possibile costruire l'Europa su pilastri solidi» ha detto il generale, prima che la fanfara della Taurinense intonasse l'Inno di Mameli la Marsigliese.

«Un uomo che ha saputo donare il suo impegno per l'umanità» ha sottolineato il sindaco Riccardo Coppo, rivolgendosi al centenario, che ha seguito la cerimonia in silenzio, con partecipazione, sfoggiando sul petto le medaglie che già il regio esercito italiano e la Francia gli avevano attribuito nel '19 e '23 per il servizio prestato sul fronte franco-austriaco nel '18.

Il generale Pierre Dominique d'Ornano decora la Legione d'onore il casalese Giuseppe Allara, «ragazzo del '99»

«Un'onorificenza che va moralmente a tutti i ragazzi del '99 della Grande Guerra» ha detto Benito Panariti, presidente dell'associazione «ragazzi del '99» che ha poi consegnato al casalese Giuseppe Boltri la cittadinanza onoraria di S.Biagio di Callalta. **[r. sa.]**

E l'on. Penna ha sollecitato il sottosegretario Barberi affinché «indaghi»

Ponte Fs, la Calvo scrive a Treu

«Ci dica quando cominceranno quello nuovo»

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo ha deciso di intervenire nel sollecitare ancora una volta notizie sui tempi di realizzazione del nuovo ponte della Ferrovia, alla periferia della città. L'attuale ponte, infatti, secondo il giudizio unanime di tecnici e studiosi, è da considerarsi la causa prima della tragica alluvione del 6 novembre '94: per la ridotta ampiezza delle arcate l'accatastarsi di piante e detriti trascinati dalla piena aveva provocato la formazione di una diga.

Negli scorsi giorni la Circoscrizione Nord e il Gruppo di lavoro avevano, unitamente ad associazioni di Protezione civile, volontariato e tutela ambientale, denunciato «i gravi, pericolosi ritardi nella realizzazione dell'opera».

Il sindaco, pertanto, ha deciso di scrivere al ministro dei Trasporti, al presidente delle Ferrovie ed alla direzione regionale, al sottosegretario alla Protezione civile ed all'assessore regionale all'Ambiente.

«Dopo le preoccupazione espresse dalla Circoscrizione Nord - scrive Francesca Calvo - e condividendone i contenuti nell'interesse della sicurezza della città e della popolazione, chiedo quali siano i tempi di dei lavori del ponte».

E aggiunge: «In un incontro, svoltosi nel novembre scorso ad Asti alla presenza del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, i rappresentanti delle Ferrovie hanno dichiarato che entro il '98 sarebbero stati affidati i lavori e dato pronto inizio agli stessi».

Purtroppo così non è stato - scrive la Calvo - persiste una totale mancanza di informazioni su argomenti fondamentali per la sicurezza della popolazione di questa città».

Il sindaco chiede pertanto, nei termini di legge, di notizie precise che permettano di rassicurare il consiglio circoscrizionale e la popolazione».

Nella stessa lettera vengono chieste notizie sulla costruzione dei sottopassi sulla linea ferroviaria Alessandria-Arona, per l'eliminazione di alcuni passaggi a livello, in particolare quelli sulla strada della Cerca e nell'abitato di Valmadonna.

Sulla vicenda ponte interviene anche l'onorevole Renzo Penna che ha incontrato il sottosegretario Franco Barberi, richiamando la sua attenzione sul problema. «Barberi - dice Penna - si è impegnato a verificare lo stato e l'iter del progetto del nuovo ponte ed a riferirmi quanto accertato».

Per il parlamentare l'obiettivo è di accellerare i tempi di realizzazione dell'opera, tenuto conto che «tra i ponti previsti sul Tanaro la priorità deve essere rivolta a quello della ferrovia, per garantire la sicurezza».

Franco

La parola al ministro dei trasporti. Ritarda la realizzazione del nuovo ponte Ferrovia, un rischio in caso di alluvione

A S. Maria Castello si lavora per l'ostello del Giubileo

In corsa contro il tempo per recuperare il chiostro

ALESSANDRIA. Stanno nascendo nell'antico chiostro di Santa Maria Castello il Centro d'accoglienza e l'ostello per i pellegrini del Giubileo. Ed è una corsa contro il tempo: il recupero della storica struttura è particolarmente complesso, ma completato entro ottobre, perché i finanziamenti da parte dello Stato alla Provincia (complessivamente si spenderanno circa miliardi) sono legati al rispetto di questa L'impresa però è ottimista: «Ce la faremo». Al lavoro ci sono gli operai della Ed.art. di Torino.

«In questi giorni - commenta il direttore del cantiere, Ezio Cervelli - stiamo occupandoci delle volte settecentesche: dobbiamo però fare i conti con il freddo, perché per consolidarle serve malta che deve essere usata ad almeno 7 gradi». Finché il tempo non migliorerà, quindi, intervento sospeso.

L'altro giorno, nel chiostro hanno compiuto un breve sopralluogo l'assessore provinciale Franco Caneva, l'architetto Luisella Bellone e il dirigente Sergio Favretto.

«Per secoli, questo fu un convento, poi caserma e, negli ultimi anni, in parte, sede dell'Enaip - spiega Caneva -. Quando il complesso sarà restaurato, verrà utilizzato per dare ospitalità a basso costo ai pellegrini e diventerà il principale Centro di informazioni sul turismo e sulla Provincia. Finito il Giubileo, al piano terra i locali verranno usati per uffici della Provincia, mentre per l'ostello, che avrà 70 posti, si pensa ad un accordo con l'Università, per ospitarvi studenti».

Dal punto di vista architettonico, la parte più antica, cinquecentesca, «verrà valorizzata anche mettendo a vista metà delle colonne del chiostro - spiega Bellone -. Speciali "tutori" metallici ideati dall'ingegner Bardelli del Politecnico saranno invece impiegati per collegare colonna a colonna e reggere la struttura. Al piano superiore, putroppo, non sarà possibile aprire il loggiato, per ragioni statiche: le volte, che hanno struttura portante in legno, cadrebbero. Sulla parte esterna, però, anche quelle colonne saranno rese visibili».

Verrà inoltre restaurato un gigantesco affresco quattrocentesco a tutta parete, venuto alla luce in uno dei saloni: è una crocifissione. [m. fa.]

Il cantiere di lavoro allestito nell'antico chiostro di Santa Maria Castello

Valenza: ristrutturato corso Garibaldi

Il mercato ritorna in Contrà Grande

VALENZA. L'Amministrazione comunale mantiene le sue promesse. Da oggi il mercato ambulante del sabato torna in Garibaldi: «Ci eravamo impegnati in tal senso e non ci tiriamo indietro, anche se il tratto di ristrutturato ci sta molto a cuore - spiega il sindaco, Germano Tosetti - raccomandiamo agli operatori e a tutti coloro che frequentano il mercato di avere la massima cura di quest'opera, dopo i lavori di rinnovo, piuttosto onerosi». Durante i 9 mesi di rifacimento, il mercato è era spezzettato in tre tronconi: in piazza XXXI Martiri, nel tratto di corso non interessato dai lavori e in piazza Gramsci.

Secondo l'Anva Confesercenti, tale situazione aveva provocato un netto calo nell'andamento degli affari, tanto da indurla ad passo ufficiale presso l'amministrazione, per ottenere di tornare nella «Contrà Granda» nel periodo pre natalizio: «Abbiamo risposto di no, perché il nuovo arredo dato al corso, con gli alberi di Natale al centro della carreggiata, non lo permetteva - ricorda Gianluca Barbero, assessore al commercio - come parziale contropartita, abbiamo acconsentito ad un mercato natalizio di un'intera giornata».

In seguito, sono riprosi gli incontri tra i componenti la giunta e gli ambulanti e si è giunti all'accordo. Dal tratto di corso rifatto, sono esclusi soltanto gli automezzi superiori a 35 quintali di peso: «In pratica, gli esclusi sono due e uno ha già risolto il suo caso - rivela Mario Piccaluga, presidente dell'Anva di Casale - siamo soddisfatti anche se resta aperta la trattativa su quello che vuole fare l'amministrazione in futuro».

La giunta è decisa a fare del mercato valenzano un altro motivo di attrazione: «Stiamo studiando il modo di uniformare le bancarelle per limitare ulteriormente l'accesso ai veicoli - anticipa Barbero - un passo che potrà essere attuato appena avremo a disposizione parcheggi adatti e, magari, banchi proprietà comunale, da affittare agli ambulanti». [r. c.]

Affollato convegno

La Coldiretti fa il punto sull'euro

ALESSANDRIA. Anche gli agricoltori si preparano a fare i conti con l'euro. E proprio alle conseguenze dell'introduzione della nuova moneta sulle imprese agricole è stato dedicato un convegno svoltosi ieri per iniziativa della Coldiretti. Tra i relatori, in un affollato Meeting Point di San Michele, il prefetto Federico Quinto, il presidente della Cral Gianfranco Pittatore, il tributarista Gian Paolo Tosoni e Adriano Guarnieri, della Coldiretti alessandrina.

«La novità più immediata - ha sintetizzato il presidente regionale Coldiretti, Bartolomeo Masino - sarà sicuramente al fatto che tutti i prezzi e i pagamenti effettuati dalle autorità monetarie nel quadro di previsione della Pac, la politica agricola comunitaria, saranno calcolati in euro. Inoltre, sarà abolito il sistema agromonetario e l'Ecu, o lira verde, sarà sostituito dalla nuova moneta. Si ipotizza dunque una fase di profondi cambiamenti, cui svolgere dovrà essere attentamente valutato». [m. fa.]

Oggi e domani

Scuole aperte in città e provincia

ALESSANDRIA. Ancora «due giorni» di porte aperte per le scuole della provincia. Oggi, preside e docenti del liceo Plana di Alessandria faranno conoscere l'istituto e i suoi programmi agli studenti delle medie e ai loro genitori. L'appuntamento è per le 16 nell'aula magna, subito dopo potrà iniziare la visita. A Casale l'iniziativa viene adottata in 4 scuole: alle medie «Dante-Hugues» di corso Verdi (dalle 15 alle 18), «Leardi» di via Gonzaga (dalle 15 alle 19) e agli istituti «Jaffe» sempre di via Gonzaga (dalle 14,30 alle 18) e per ragionieri e geometri di via Leardi (dalle 10 alle 18). A Novi si possono visitare i licei scientifico «Amaldi» di via Manueli e classico di viale Saffi; orario comune, dalle 14,30 alle 18,30. Domani, porte aperte ai Centri di formazione professionale «ForAl» di corso 100 Cannoni ad Alessandria (9-12,30 e 14-18) e di via Bologna a Valenza (15,30-18,30); a Casale apre l'Istituto «Sacro Cuore» (15,30-18) e a San Martino di Rosignano il «Luparia» (9-18). [r. c.]

DA NON PERDERE

Editoria locale

Libro di Borsari su Ovada

Oggi alle 16 in Biblioteca ad Ovada si presenta l'opera omnia «Non solo Ovada», di Gino Borsari. Intervengono Giuseppe Surdich, ordinario di Storia delle esplorazioni geografiche all'Università di Genova e Giancarlo Subbrero dell'Accademia urbense di Ovada. [r. bo.]

Seminario a Novi

Stasera alle 21 all'Antoniano di Novi presentazione del saggio «Illuminismo e illuminazione. La ragione occidentale e gli insegnamenti di Buddha», di Giangiorgio Pasqualotto, docente di Filosofia dell'Università di Padova. [m. pu.]

Dibattito a Casale

«Educazione oggi» è il tema del dibattito in programma stasera alle 21 al Teatro don Bosco, di Casale e condotto da Bruno Ferrero. [r. sa.]

Il Paniere

Mercatino biologico

Oggi in piazza Mazzini a Casale riprende il Paniere, mercatino biologico. [r. sa.]

Lingua tedesca

Studio e lavoro

Stamattina alle 11 all'auditorium Santa Chiara incontro su «Il tedesco a Casale e nel mondo del lavoro e della scuola». L'incontro è promosso dall'Associazione docenti italiani di lingua tedesca. [r. sa.]

Il secolo breve

Corso di foto a Tortona

Riprende oggi dalle 15 alle 17, alla Crt, in via Puricelli, a Tortona il corso «Il secolo breve - La fotografia e la memoria del '900», organizzato dall'Associazione «Graphonica» e dalla scuola media «Luca Valenziano». Franco Castelli e Angelo Anétra parlano di: «Foto d'epoca, memoria, fonti orali. Metodologia della ricerca e didattica della storia». [m. t. m.]

Dibattito ad Ovada

Questo pomeriggio alle 16 alla Soms di Ovada il Partito dei Comunisti italiani organizza un incontro «Verso il partito dei comunisti italiani». Intervengono: Fabio Poppi, coordinatore provinciale Pci, Adriano Icardi, presidente del consiglio provinciale, Angelo Muzio, deputato Pci. [r. bo.]

CORSO DI FORMAZIONE
L'INFORMATICA PER IL
U.S.A.S.
CONSORZIO PER LA CONSULENZA E LA FORMAZIONE
Sedi corso:
TORINO - CUNEO
BIELLA - CASALE MONFERRATO
Il corso si propone
• fornire le competenze per gestire in autonomia un'attività commerciale attraverso l'uso dei più avanzati programmi software
• rafforzare le competenze informatiche attraverso l'ottimizzazione dei sistemi già operativi nelle piccole e medie imprese ed utilizzare i sistemi multimediali più avanzati al fine di proporre i servizi di un'attività commerciale sul mercato nazionale ed europeo.
Il corso si articolerà in 240 ore di lezione teorico - pratica e si terrà in orari pomeridiani e pre-serali a secondo delle esigenze dei partecipanti.
Ogni partecipante avrà a disposizione un personal computer.
Contenuti: Windows 95 - Office 97 Professional - Power Point - Outlook - Visual Basic - Internet di base (strumento di sviluppo) - Internet avanzato (programmazione del sito)
Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 31 Gennaio presso il Consorzio U.S.A.S. - Via Ventimiglia 115 - 10126 Torino anche tramite fax (011.63.99.270)
Per informazioni telefonare ai numeri:
011.63.99.260 Orietta Remmert
011.63.99.243 M. Luigia Lechiancole

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

SALA FERRERO - ALESSANDRIA
CINEMA CRISTALLO - ACQUI
Ogni formica ha il suo giorno di gloria
Z
LA FORMICA
PDI www.pdi.com

AL GIORNALE

Esiste una legge per i gatti

Ho letto tempo fa sulla cronaca cittadina di Alessandria una notizia che mi ha raggelata: ad Alessandria in via dei Preti sono stati avvelenati a poco a poco trenta splendidi esemplari di gatti che tra l'altro erano molto seguiti da brave persone. Questo fatto, oltre a manifestare ferocia inaudita, dimostra una totale ignoranza ed assoluto disprezzo della legge: il gatto infatti era venerato dagli egiziani come sacro, perché di estrema utilità, è accaduto nei conventi medioevali e sulle navi che salpavano verso lidi lontani: il gatto infatti teneva lontani i roditori ed perciò accettato volentieri.

Esiste pure una legge che protegge il gatto e, se fatta rispettare, è molto severa e colpisce con multe salate i trasgressori. Inoltre, facendo parte il gatto domestico, dei beni ambientali, al sindaco spetta il compito di proteggerlo. Questa notizia è stata diffusa durante trasmissione televisiva dedicata appunto al gatto.

Ho voluto scrivere questa lettera sulla crudele vicenda dei gatti alessandrini, perché la notizia, relegata al fondo pagina, non scivolasse via senza lasciare traccia, il tutto nella beata indifferenza generale, nella civile Alessandria che sta risorgendo dopo l'ultima alluvione.

Giovanna Ghilardi
Alessandria

I fatti ai quali la signora si riferisce sono capitati ad agosto. Non ci sembra di aver relegato la notizia a fondo pagina, anzi, abbiamo dedicato al problema ampi servizi. Ci permettiamo anche di sottolineare che purtroppo non sempre nel Medioevo i gatti sono stati amati, ma associati alle streghe, spesso finivano al rogo le sfortunate donne. Solo dopo la peste tornarono in auge. [se. c.]

Le lettere fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata:** Cr Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Carrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. da: Cr. Verde 0143.80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 788.666. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 788.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde . **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 248.202. **Voghera:** Cri 45.656.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Follini, c. IV Novembre 34 (0131 253.859). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Centrale, c. Italia 13 (0144 322.663), 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Albertini, p. Italia 70 (0144 322.630), 15-18,45. **Casale:** Fabris, v. Sangiorgio 25 (0142 452.150). **Novi:** Modema, v. Giovanni XXIII 5 (0143 21.66). **Ovada:** Modema, v. Calroli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Comunale I, c. Don Orione 51/a (0131 862.530) e Comunale II, str. Viguzzolo 2 (0131 861.264), 15,30-19,30. **Valenza:** Centrale, c. Garibaldi 45 (0131 941.372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.776; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 858.763; **Carrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111

Dopo la delusione per i fondi del Giubileo, una buona notizia da Torino

Regalo a Tortona: i parcheggi

La Regione ha stanziato 4 miliardi e mezzo

TORTONA. La notizia arrivata da Torino dimostra che, per una volta, la città ai confini del Piemonte non è stata dimenticata dalla Regione.

«La giunta regionale - spiega il sindaco Marco Balossino - ha deliberato un finanziamento a fondo perduto di 4 miliardi e mezzo milioni destinato a realizzare il progetto, che da anni l'amministrazione comunale persegue, di dotare Tortona di una rete di parcheggi idonei a servire il centro storico che deve essere decongestionato, se si vuole avere la speranza di valorizzarlo e restituirlo alla vita cittadina».

La prima battuta - quella più facile ma che Balossino non raccoglie - è che questo atto della Regione è una specie di risarcimento dopo la tormentata vicenda dei fondi stanziati per il Giubileo, che aveva visto i 5 miliardi destinati a Tortona (sistemazione dell'ex basilica del Loreto, che sarebbe diventata dopo il 2000 una struttura di accoglienza per gli anziani) «scippati» dalla giunta regionale e distribuiti «a pioggia» ad altre località.

«Non credo che sia una riparazione tardiva - dice il sindaco - tanto più che il Comune, per quella vicenda aspetta ancora l'esito del ricorso al Tar del Lazio ed è deciso ad arrivare fino in fondo. Più semplicemente direi che abbiamo presentato una richiesta ben motivata e che questa è stata accolta. Adesso i nostri uffici si metteranno immediatamente al lavoro per preparare nel più breve tempo possibile un progetto preliminare».

Primo punto, piazza Milano: è attigua al centro storico, anzi ormai ne fa parte; è sede del mercato il mercoledì e il sabato mattina; ma è già soprattutto un grande parcheggio per circa 250 vetture. Il finanziamento regionale consentirà di raddoppiare il numero posti.

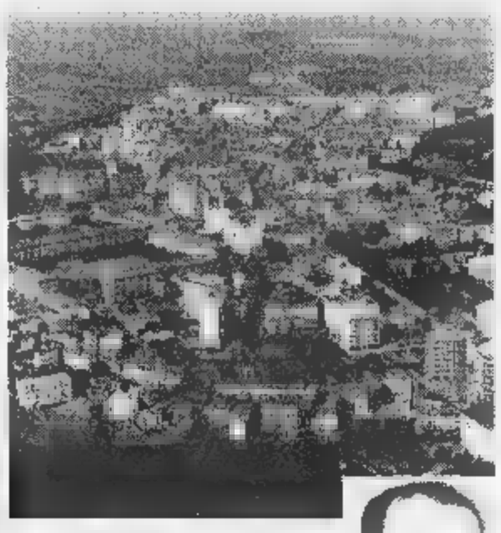
«Ci sono due alternative tecniche per realizzare questo progetto - precisa Balossino - O si fa un parcheggio sotterraneo oppure se ne fa uno sopraelevato, con una grande piattaforma che sovrasterà la piazza e che tra l'altro potrebbe anche agevolare il mercato ambulante nelle giornate in cui le condizioni atmosferiche sono sfavorevoli».

Visto che scavare a Tortona è un'impresa a rischio (in quella zona è possibile imbattersi in reperti archeologici, così i lavori si bloccherebbero a tempo indeterminato) sta prendendo corpo il progetto del parcheggio sopraelevato.

Garantirebbe almeno 220 posti, che completerebbero il «piano» predisposto dal Comune: in zona Dellepiane si possono parcheggiare 120 auto, 75 al Lavello, altri in via Galilei e ce ne saranno ancora 75 quando saranno terminati i lavori nella zona del Loreto.

Dopodichè le auto, per tante che siano, troveranno posto a non più di 100/200 metri dal centro storico: un percorso che può essere coperto a piedi anche dal più ostinato degli automobilisti. Sarebbe una «svolta» verso una viabilità a misura di pedone.

Ettore Piraccini



In piazza Milano forse un parking su «piattaforma» che ripari il mercato

In alto una veduta della città e il sindaco Marco Balossino «Nuovi posteggi per un centro a misura d'uomo»

Allarme per l'aria

Appello di Legambiente per i gas in corso Romita

TORTONA. Legambiente lancia l'allarme: «In corso Romita l'aria è ancora a rischio. Lo confermano i dati del secondo semestre '98 divulgati dall'Arpa. L'inquinamento accenna a diminuire e rappresenta un pericolo per la salute dei cittadini, ma soprattutto per i bambini delle scuole della zona. I dati rilevati dalla centralina dell'Agenzia regionale protezione ambientale riguardano le polveri sospese, per le quali sono stabiliti due livelli di guardia: la soglia di attenzione (150 microgrammi il metro cubo) e la soglia di allarme (300 microgrammi). «Secondo la legge - spiega il presidente di Legambiente, Angelo Bottiroli -, quando viene superata la soglia di allarme deve scattare la paralisi del traffico, ma già ai livelli di attenzione è necessario assumere provvedimenti, cosa che non è stata fatta. La zona di corso Romita è una delle più inquinate. La situazione è stato analizzata attentamente dall'Ufficio scientifico di Legambiente a Roma, che ha ritenuto i livelli registrati "piuttosto preoccupanti" per una piccola città come Tortona».

Mentre la media giornaliera delle polveri (comprende le ore notturne) ha superato il livello di attenzione solo una volta nelle 24 ore, se si esaminano solo le ore diurne il discorso è ben diverso. Più volte è stato superato il livello di attenzione. «Il Comune - dice Bottiroli - dovrebbe avviare una campagna di sensibilizzazione invitando gli automobilisti a non tenere il motore acceso inutilmente e ad utilizzare non solo corso Romita, ma le strade parallele». **[m. t. m.]**

E vittoria dei pendolari sul convoglio da Arquata il sabato

Partono le domeniche con il treno della neve

NOVI LIGURE. Un nuovo successo dell'«Associazione pendolari novesi» con le Ferrovie dello Stato finalmente capaci di rimediare tempestivamente a una carenza d'orario dopo il sollecito della stessa Apn.

A partire dal 23 gennaio, il treno Interregionale 6100 in partenza da Arquata Scrivia e arrivo ad Alessandria funzionerà di nuovo anche il sabato. Il convoglio, utilizzato da decine di studenti e professori del Novese per recarsi a scuola, era stato assurdamente soppresso nella giornata prefestiva. Sembrava che per le Fs, il sabato gli alunni non andassero a lezione.

Ora il treno muoverà il sabato da Arquata alle 6,54, mentre le altre partenze sono previste a Serravalle Scrivia alle 7,02, a Novi alle 7,08, a Frugarolo alle 7,18 e l'arrivo ad Alessandria è fissato alle 7,25.

Inoltre le Fs hanno reso noto gli orari ed il costo del biglietto del «Treno della neve» Arquata - Bardonecchia, realizzato per cinque domeniche consecutive, dal 17 gennio fino al 14 febbraio. L'iniziativa si ripete anche quest'anno grazie alla collaborazione tra il Comune di Novi e le Ferrovie, gli impianti di risalita del centro sciistico torinese e tre agenzie di viaggio. All'andato queste le partenze: ad Arquata Scrivia alle 6,25, a Serravalle Scrivia alle 6,31, a Novi Ligure alle 6,38, ad Alessandria alle 6,55, ad Asti alle 7,15, a Torino Lingotto alle 7,43, a Ulzio alle 8,38 e arrivo a Bardonecchia alle 8,50. Al ritorno questi gli orari: partenza da Bardonecchia alle 17, Ulzio 17,11, Torino Lingotto 18,03, Asti 18,35, Alessandria 18,56, Novi Ligure 19,23, Serravalle Scrivia 19,30 e arrivo ad Arquata Scrivia alle 19,35. Il prezzo del biglietto di andata e ritorno è di 36 mila lire da Arquata e da Serravalle e di 16 mila ridotto per i ragazzi; è di 32 mila lire da Novi e da Alessandria e di 16 mila lire per i ragazzi. Con il treno della neve sono previste varie agevolazioni: lo ski pass da richiedere durante il viasggio al prezzo di 36 mila lire anzichè mila, il noleggio degli scarponi a 20 mila ire. Scade oggi il termine per prenotarsi e partecipare al di sci: occore rivolgersi alle agenzie viaggio Happy Tour di Novi, Passalacqua Alessandria e Sassone di Asti.

Massimo Putzu

Tutto pronto a Caldirola

Piste ok e impianti aperti per una stagione da ricordare

Tutti gli impianti di risalita aperti fino a lunedì, solo le seggiovie fino a giovedì

CALDIROLA. Funzionano da ieri gli impianti di risalita per le piste di sci a Caldirola. Resteranno aperti fino a lunedì compreso. Martedì, mercoledì e giovedì, invece, funzioneranno solo le due sciovie. L'eccezionale nevicata di domenica e lunedì ha posto le basi per quella che preannuncia una grande stagione sciistica. Era dall'85 che non si vedeva una nevicata di vaste proporzioni. Gli operatori della Cooperativa Caldirola, che gestisce gli impianti, si sono subito messi al lavoro: hanno battuto e sistemato le piste per essere pronti al grande appuntamento col weekend. Sono operazioni che richiedono almeno 20 ore di lavoro. «Desideriamo ringraziare - dicono i gestori della Cooperativa - il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli, il geometra Ezio Do, l'ingegnere Piergiorgio Dezza e il presidente della Comunità montana Val Borbera, Franzante per la disponibilità dimostrata in questi giorni. Le piste sono meravviglia, il tempo è stupendo. Attendiamo i turisti».

Le strade per raggiungere Caldirola sono tutte pulite e percorribili senza catene. E' consigliabile, tuttavia, portarle se nel caso nevicasse ancora. Gli appassionati dello sci possono scegliere fra tre piste con diversi gradi di difficoltà: rossa, blu e verde. A Caldirola si può praticare anche lo sci di fondo. Le piste sono sorvegliate da mattina a sera dai pattugliatori dello Sci club. Il giornaliero costa 30 mila lire, il pomeridiano, dalle 13, 20 mila. E' possibile, inoltre, il noleggio delle attrezzature. La neve raggiunge il metro nei punti più alti. **[m. t. m.]**

Il bilancio dell'attività '98 dei carabinieri

Novi, furti in calo e stabili le truffe

NOVI LIGURE. In netto calo i reati nel Novese secondo i dati '98 della Compagnia carabinieri: sono scesi dai 1843 del '97 ai 1353 dell'anno scorso. Novi è stato però teatro nel '98 di un feroce delitto, il duplice omicidio dei due metronotte e villa Minerva. Resta l'aspetto positivo del dato, sul quale ha inciso il decremento dei furti: 300 in meno rispetto all'anno precedente. Meno furti in totale ma ci sono state zone prese di mira dai ladri anche per due-tre giorni consecutivi: è successo a Pozzolo Pozzolo e nelle feste natalizie a Vignole Borbera.

«Al là di una possibile casualità di tale fluttuazione - dice il comandante della compagnia, tenente Massimo Gianetti, che nel '98 ha sostituito il capitano Giuseppe Romeo - ritengo che a questo calo dei reati abbia contribuito la maggiore attività di controllo del territorio. Fattore sottolineato anche dall'aumento del numero delle multe al codice della strada».

Nel '99 la sorveglianza aumenterà ancora e in particolare quella notturna. L'auspicio è che cresca ulteriormente la collaborazione con i cittadini e migliori sia nella segnalazione di persone e situazioni sospette sia nell'adozione di comportamenti anti microcriminalità. In questo senso si tenterà di mutuare nel Novese l'iniziativa realizzata dal Rotary e dal Comune di Acqui circa la diffusione di un decalogo antitruffa.

Le truffe consumate nel '98 soprattutto ai danni di anziani sono state una cinquantina, stesso numero dell'anno precedente. Dato constante anche per quanto riguarda le rapine, 20, di cui la maggior parte ai danni di prostitute alla Barbellotta. Nel quartiere di periferia, si è registrata un'offensiva antiprostituzione delle forze dell'ordine, carabinieri compresi, che ha portato a una riduzione del 50% del fenomeno.

Altri dati: denunciate 630 persone; il numero degli incidenti stradali mortali è salito a nove; è giudicata «buona» l'attività repressiva nella lotta alla droga. **[m. pu.]**

IN BREVE

Tortona

Colto da malore in auto è in gravi condizioni

Proveniente da Pavia, dove abita in via Mazzini, Claudio T., 44 anni, mentre parcheggiava l'auto al Lavello è stato colpito da malore, probabilmente ictus cerebrale. L'auto ha urtato un paio di altre vetture. T., soccorso da vigili e Cri, è in Rianimazione ad Alessandria: è in prognosi riservata. **[e. p.]**

Muore una insegnante di 47 anni, oggi i funerali

Profonda impressione ha destato la scomparsa di Andreina Torielli, di 47 anni, da una grave malattia. Era un'insegnante della scuola media «Sandro Pertini». I funerali stamane alle 10 nella parrocchiale di Costa d'Ovada. **[r. bo.]**

Valenza

Cercano di soccorrerla scalando un palazzo

Sono saliti al quarto piano di uno stabile di piazza Croce 28, a Valenza, forzando una finestra per portarle soccorso ma la donna era stata uccisa da un infarto: i vigili del fuoco l'hanno trovata sul pavimento della cucina. Aveva 79 anni e si chiamava Anna Cortese. **[r. c.]**

Pozzolo, illustrate le proposte per l'acquisizione

«Thermont alla Morteo vuol costruire caldaie»

POZZOLO. Costruzione di caldaie e movimentazione merci: sono le nuove attività che la Thermont intende realizzare a Pozzolo, nello stabilimento Morteo. Delle «vecchie produzioni», verrebbe mantenuta solo quella delle sicurvie. E' una parte del piano industriale che i dirigenti dell'azienda intenzionata a rilevare la fabbrica hanno illustrato all'incontro nella sede amministrativa di Genova della Morteo con, fra gli altri, le Rsu dello stabilimento di Pozzolo e Fim, Fiom e Uilm di Alessandria.

I responsabili della Thermont garantirebbero poi l'occupazione per tutti i lavoratori Morteo del Nord, il rilancio industriale dello stabilimento e forte finanziamento sia con il pagamento pronta cassa dell'area sia investimenti.

«Si sono poi impegnati - dice Enrico Vergano, della Fiom - a consegnarci entro lunedì una copia del loro piano industriale. Come Fiom, il nostro giudizio è moderatamente positivo. C'è una base su cui trattare, anche se non mancano i problemi. E' comunque l'unica proposta per il futuro, valida, ci hanno detto, fino al 31 gennaio». Secondo Giorgio Sciutto, della Fim, «siamo ancora in una fase interlocutoria in cui non c'è la possibilità di esprimere una valutazione: si potrà entrare nel merito quando avremo preso visione del loro piano che hanno promesso di consegnarci lunedì o martedì prossimo. Sarà poi importante quanto decideranno i lavoratori, sentiti noi sindacalisti».

Nei prossimi giorni Fim, Fiom e Uilm, avuta copia del piano, faranno nuovi approfondimenti e poi, mercoledì e giovedì, coinvolgeranno nella discussione anche i lavoratori della Morteo convocati in assemblea. **[m. pu.]**

Spigno, il progetto rientra nel Patto territoriale

Combustibile dai rifiuti un impianto all'ex Salem?

SPIGNO. Si torna a parlare in valle Bormida della realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti: stavolta nell'area ex Salem. A mesi di distanza dal mancato accoglimento in sede di Conferenza provinciale dei servizi di un progetto presentato da un consorzio savonese, per la realizzazione di un impianto di selezione, recupero e produzione di combustibile attraverso il trattamento di rifiuti, torna a parlare della possibilità di ospitare un analogo impianto nell'area che si trova alla periferia del paese.

Lo spunto, questa volta, viene dall'inserimento di un progetto nei Patti territoriali provinciali. La conferma dell'esistenza di una simile ipotesi per il riutilizzo dei capannoni dell'ex Salem arriva dall'assessore provinciale Franco Caneva.

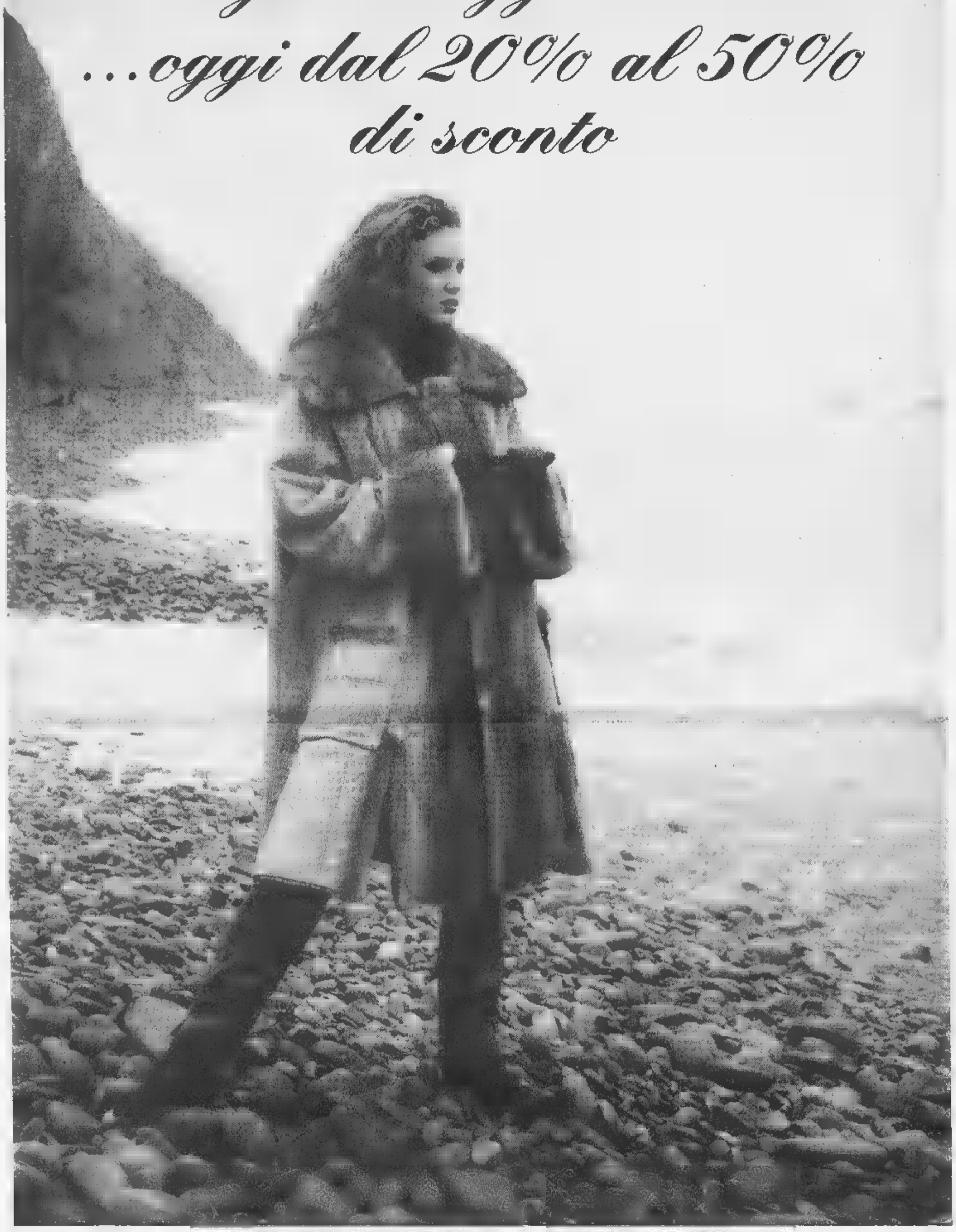
Durante Conferenza provinciale dei servizi che si era tenuta ad Alessandria si entrati nel merito del progetto presentato dal Consorzio Faro: si era ritenuta prioritaria la bonifica del sito, visto che in alcuni capannoni, sono tuttora presenti rifiuti radioattivi.

«Sono assolutamente contrario - dice il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio - alla realizzazione del progetto. In passato il sindaco di Spigno si era opposto al fatto che sul territorio del suo Comune sorgesse una discarica da 13 mila tonnellate annue di rifiuti solidi urbani e ora non si oppone a un impianto che porterebbe in paese oltre 200 mila tonnellate di rifiuti?».

D'altro canto la realizzazione dell'impianto nell'area ex Salem potrebbe risolvere il problema dello smaltimento rifiuti dell'Acquese, visto che tale aspetto è contemplato nella relazione tecnica degli elaboratati presentati in Provincia dal Consorzio smaltimento, promotore di questa iniziativa. **[g. l. f.]**

FERRARI
ABBIGLIAMENTO
CASTELNUOVO SCRIVIA - Via Cavour 18 - Tel. 0131/826379
TORTONA - Via Emilia 245 - Tel. 0131/862266
INIZIO 09/01/99
GRANDI SALDI
ENTRATA LIBERA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
PELLE - PELLICCE
ABITI DA SPOSA E CERIMONIA
GRANDI FIRME
VALENTINO - CHIARA BONI
FACIS - HELLA - ELENA MIRÒ
SIAMO APERTI DOMENICA 10 GENNAIO
APPROFITTATENE!!!
RIBASSI REALI
20% - 80%
LEGNAIOLI AGENZIA SPECIALIZZATA IN LIQUIDAZIONI E VENDITE PROMOZIONALI
DURATA 4 SETTIMANE PER LEGGE MARZO 1998
Comunicazione Commerciale Autorizzata

Il Sogno di oggi e di ieri...
...oggi dal 20% al 50% di sconto



EFF.COM.LEGGE 80

PATROR PELLE

PELLICCERIA CAPI IN PELLE
CAPI FINE SERIE TUTTO A METÀ PREZZO

Via Fratelli Pepe (ang. via Emilia) - Tortona - Tel. (0131) 812023

Casale, col negozio «del Duomo» se na va un pezzo di storia locale

Chiusa l'antica pasticceria

Sfornava dolci dall'inizio del secolo

Serrande abbassate alla Pasticceria del Duomo, che aveva sede all'imbocco di via Volpi

CASALE. Dopo 37 anni ha chiuso i battenti la Pasticceria Duomo, in via Volpi 8, a pochi metri dalla chiesa da cui aveva preso il nome, una delle più antiche e rinomate pasticcerie cittadine. Sulla saracinesca i clienti il cartello «Chiuso per cessata attività»: se n'è così andato un significativo pezzo di storia locale.

Il negozio era condotto da Renato Bersano, con la moglie, parenti e alcuni dipendenti. Bersano iniziato a lavorare nel 1961, quando aveva rilevato l'attività della famiglia Giachetti, che a sua volta era succeduta ai Sapelli. Con ragioni sociali diverse, il negozio era aperto dai primi decenni del secolo. Ora non si sa ancora saranno riutilizzati i locali.

«Dopo quasi quarant'anni abbiamo deciso di smettere - dicono i titolari, che fino all'ultimo hanno lavorato con passione per soddisfare le richieste della clientela -; è stato difficile, ma era giunto il momento di smettere. Un ringraziamento a tutti i clienti, tanti della nostra zona, ma anche persone che venivano da altre città per acquistare i nostri prodotti».

In questi decenni, alla Pasticceria del Duomo sono state prodotti tonnellate di paste, torte, salatini e specialità dolciarie per feste di ogni genere: matrimoni, battesimi, cresime e compleanni. «E' un peccato che abbiano deciso di chiudere - dice un affezionato cliente -, i loro erano dolci unici, vere opere d'arte pasticcera. Avevo dei parenti toscani che quando arrivavano a Casale mi chiedevano espressamente di trovare in tavola i pasticcini Duomo».

«Nel '99 saranno numerosi i negozi di genere alimentare, soprattutto nei paesi, costretti a chiudere in seguito all'adeguamento alla nuova legge che prevede la sostituzione di alcune apparecchiature - interviene Pier Giorgio Giordano, direttore dell'Unione commercianti - e questo comporterà l'ulteriore impoverimento del territorio. Nei piccoli paesi i negozi di alimentari si trovano spiazzati rispetto alla grande distribuzione, non riuscendo a reggere il confronto dei prezzi». [r. sa.]

Ad Acqui licenze «fermo»

Fra le novità '99, nuove regole sull'orario dei parrucchieri

ACQUI. In città e nei dintorni c'è stato, nel 1998, un andamento stabile per il settore del commercio. Dai dati forniti dagli uffici comunali non risultano apprezzabili variazioni per quanto riguarda l'apertura e la chiusura di nuovi esercizi commerciali.

Questo a seguito anche dell'emanazione delle legge che prevede il blocco temporaneo, per anno, del rilascio delle licenze a partire dal 24 aprile del 1998, in attesa dell'entrata in vigore del cosidetto regime di liberalizzazione.

«Attualmente ad Acqui Ter- le licenze per commercio fisso 634, mentre quelle riguardanti i pubblici esercizi sono 214 - spiega Pier Luigi Benzi, dell'Ufficio commercio -. Per quanto riguarda invece il settore del commercio ambulante, le licenze attualmente rilasciate sono 110. Nel conteggio bisogna aggiungere 4 licenze per discoteche e sale da ballo ed altre 17 riguardanti i circoli privati».

Nel corso del 1998, state solo due le licenza commerciali restituite: una per il commercio fisso e l'altra per quanto riguarda i pubblici esercizi. Si registra invece l'aumento di due unità nella categoria dei circoli privati, mentre a seguito di alcune cessioni di licenze, vi è stata l'apertura di 3 nuovi esercizi pubblici, nei quali avviene la somministrazione di generi alimentari. Infatti, secondo una recente ricerca condotta da un mensile specializzato, in Piemonte il settore della somministrazione di generi alimentari da asporto, quali ad esempio le pizzerie e le gelaterie, costituisce una delle poche attività imprenditoriali sicure per i giovani che vogliono mettersi in proprio.

Fra le novità che andranno a regime quest'anno c'è la nuova regolamentazione degli orari per i parrucchieri. Infatti, a seguito della richiesta formulata dalle Associazioni di categoria degli artigiani, i 73 esercizi presenti in città, potranno osservare per ogni giorno dell'anno, a scelta, l'orario spezzato oppure quello continuato. Tutti gli operatori del settore potranno regolare il proprio lavoro a seconda del tipo e delle esigenze della propria particolare clientela. [g. l. f.]

Iniziativa del Comune: una società interpellerà operatori e consumatori

Ovada punta sui negozi del centro

Sondaggio per riesaminare la rete distributiva

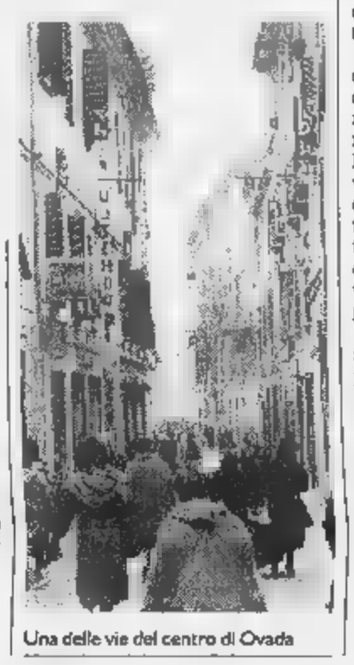
OVADA. Il Comune ha incaricato un istituto specializzato per l'elaborazione di uno studio sulle caratteristiche del mercato commerciale a Ovada per analizzarne condizioni e prospettive. L'incarico è stato affidato all'Istet (Istituto studi economico territoriali del terziario) di Fiorenzuola d'Arda, del quale il Comune si è già avvalso per la predisposizione della regolamentazione pubblici esercizi e del commercio su aree pubbliche, e che ha comprovata esperienza nel settore.

Dice l'assessore Andrea Oddone: «Ad Ovada il commercio sta attraversando una fase di profonda modifica, anche per la recente apertura del supermercato Bennet. Siamo di fronte alla necessità di favorire il più possibile l'attività commerciale del centro storico. Per questo è necessaria un'analisi approfondita per metterci in condizione di capire il meglio possibile e per portare avanti un' azione di razionalizzazione e riqualificazione della rete distributiva in modo graduale, evitando modifiche troppo repentine che comporterebbero gravi scompensi economico-sociali».

Il lavoro previsto, oltre all' analisi della domanda e dell'offerta, comprende una dettagliata indagine campionaria rivolta ai consumatori attraverso un questionario distribuito nei luoghi commerciali, con particolare attenzione al centro storico e al mercato su aree pubbliche. E, proprio per il centro storico, sarà fatta una particolare valutazione di quali sono i punti d forza e quali, quelli di debolezza del settore.

Naturalmente saranno indicazioni utili anche per eventuali varianti Piano regolatore, in quanto, è noto, il Comune ormai ha possibilità di regolamentare il commercio solo l'urbanistica.

Lo studio dovrà essere completato entro tre mesi e il costo complessivo per il Comune è di 30 milioni. [r. bo.]



Una delle vie del centro di Ovada

E nuovi prodotti

Roccaverano investimenti al Caseificio

ROCCAVERANO. Piercarlo Bocchio, direttore del Centro raccolta latte di Alessandria, (facapo alla Centrale di Asti e Alessandria) interviene sulla recente intesa che ha portato all'acquisizione del Caseificio sociale di Roccaverano.

Il manager precisa i termini dell'accordo: «L'acquisto del caseificio di Roccaverano è costato circa trecento milioni. L'operazione andata a buon fine grazie alla collaborazione dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Asti e della Coldiretti astigiana».

Bocchio inoltre annuncia che il Centro raccolta latte di Alessandria, nei prossimi due anni, investirà, per la ristrutturazione del caseificio langarolo, altri 350 milioni; «Contiamo di mantenere i sette addetti che ora vi lavorano e l'intenzione è di aumentare la quantità giornaliera del latte lavorato, dai 4/5 quintali attuali a 40».

Piercarlo

Nei piani degli alessandrini anche la produzione nuovi formaggi: «oltre a valorizzare la pregiata robiola di Roccaverano - dice Bocchio - vogliamo lanciare nuovi prodotti: si sta già pensando una toma Piemonte» e l'allestimento, in regione Tassito vicino al caseificio sociale, di un'area verde con attrezzature di accoglienza per turisti.

Infine Bocchio chiarisce la fisionomia dell'ente nuovo proprietario del caseificio di Roccaverano: «E' una cooperativa di produttori e raccoglie, ogni giorno, circa 800 quintali di latte vaccino. Un terzo alla Centrale del latte di Alessandria e Asti, il resto viene trasformato in formaggi che vengono distribuiti a Genova, in Versilia in spacci gestiti direttamente dalla cooperativa a Novi, Tortona, Alessandria e Casale». [fi. l.]

Oggi ad Asti

Un summit sul tambass con Ghigo

ASTI. Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo (ospite ad Asti per le celebrazioni alfieriane) s'incontrerà oggi, alle 18,30, in Comune, anche con i rappresentanti del neo costituito «Comitato per il tambass».

Una delegazione, guidata dal consigliere regionale Mariangela Cotto, dai presidenti della Provincia, Giuseppe Goria dell'Atl (Agenzia turistica locale), Carlo Cerrato e dal sindaco di Portacomaro, Guido Ravizza, (con i presidenti di società), consegnerà a Ghigo un tamburello, come simbolo della volontà di rinascita di questo sport nei paesi del Monferrato e un documento, per sollecitare un intervento dell'ente a sostegno del torneo monferrino.

Dopo l'annuncio, a fine anno, della decisione federale di sospendere il torneo (per mancanza di squadre e giocatori) c'è stata una mobilitazione di dirigenti e appassionati.

Mercoledì sera, a Portacomaro, Ravizza (neo coordinatore del Comitato) ha riunito in paese i rappresentanti di Vignale, Castell'Alfero (darà vita due squadre), Rocca d'Arazzo, Montemagno, Grazzano. Assenti gli esponenti di Grana e Calliano (che hanno già dato l'adesione) e Moncalvo, ancora in forse. La novità è rappresentata proprio dagli alessandrini del Vignale, altra piazza storica di questo sport.

Sono state gettate le basi per nuova edizione del campionato, a cui dovrebbero partecipare anche, tra gli altri, i due campionissimi del tamburello piemontese, Aldo «Cerot» Marello e Franco Capusso.

«Siamo convinti - hanno detto Ravizza e Cerrato - che si possa avviare una collaborazione proficua, con la Regione, anche in chiave di promozione turistica di questo antico gioco dei nostri paesi».

Giovedì, a Portacomaro, ci sarà una nuova riunione tecnica per definire la formula del torneo: si ipotizzano due fasi, con la possibilità di introdurre un sistema di «handicap» per rendere più equilibrato il lotto delle partecipanti. [f. b.]

CENA PER 6. GODETEVI IL DIVANO, PRIMA CHE VENGANO TUTTI A FARE SALOTTO.

FINO AL 23 GENNAIO, ESCLUSIVAMENTE NEI NEGOZI DIVANI & DIVANI.
Soirée, divano componibile in tessuto, a partire da **2.990.000** lire. In vera pelle, a partire da 4.190.000 lire (IVA trasporto compresi). Soirée si adatta al tuo salotto perché puoi comporlo come preferisci, con la seduta ad angolo utilizzi meglio lo spazio. Tutti i modelli Divani & Divani sono disponibili in pelle, tessuto, microfibra e in oltre 300 colori. Puoi pagare anche in comode rate.

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

Solo presso i negozi Divani & Divani
Casale Monferrato, Strada Valenza 4/h (aperto la domenica pomeriggio).

SALDI

solo dal 7 al 19 gennaio

fabbrica in pelle

SCONTI

dal 20% al 50%

A7 MILANO

Gropello

CASEI GEROLA
Voghera
Salice | Castelnuovo S.

TORINO
Alessandria
Asti

PIACENZA
Voghera
Casteggio

Tortona

GENOVA

gianfranco gotelli
pelle e pellicce

Ultra Moda in pelle e pellicceria a prezzi da fabbrica
CASEI GEROLA IN VIA CIRCONVALLAZIONE, 4 TEL. 0383-61527
aperto anche la domenica

Che cosa propongono per il 1999 le guide Michelin e Osterie d'Italia

Piemonte, ecco il meglio a tavola

Si può ancora mangiare bene spendendo poco

Fra le guide gastronomiche d'Italia, due popolari sono la ultracentenaria Michelin e quella, molto più giovane ma raccomandabile, delle Osterie d'Italia. Certo la filosofia è diversa: mentre la prima spazia in ogni fascia di prezzo, la seconda si pone come limite una spesa di 50 mila lire, con pochi meditati sforamenti. Ma considerano Piemonte queste due guide, nell'edizione 1999 appena uscita?

L'apice il ristorante Sorriso di Angelo e Luisa Valazza a Soriso, in provincia di Novara, al quale vengono confer- rispetto all'anno scorso le tre stelle che significano: «Una delle migliori tavole, vale il viaggio». Varia l'indicazione di prezzo, che passa dalle 100/165 mila lire del 1998 alle 105/145 mila di quest'anno. E ovviamente cambiano anche i tre piatti consigliati, che sono ora, secondo le stagioni, la «sfogliatina di patate con ragoût di animelle e gamberi fiumes, i «cannelloni croccanti alla toma di Bettelmat e tartufo d'Alba» e la «faraona con composta di pesche e purea al prezzemolo».

Sorprende un po' la decurtazione da due a una stella per il Rododendro Boves: si sempre in un àmbito di qualità assoluta e non c'è pericolo che Mary Barale deluda gli affezionati clienti; e a Boves si ripropone con la sua stella il Della Pace.

Il resto dell'eccellenza è nell'àmbito della stella unica. Tornando in provincia di Novara, c'è la conferma del Pinocchio di Borgomanero e della Taverna del Pittore di Arona, mentre si registra un avvicendamento tra Crespi di Orta San Giulio e l'Arianna di Cavaglietto che escono e il Tantris Di Lumellogno che entra, grazie anche al «piccione rosolato alle amarene». La pittoresca riviera del Verbano conferma che al livello più alto gli ispettori della Michelin collocano soltanto il Del Lago Cannobio. Biella e Vercelli non offrono segni vistosi di risveglio, limitandosi a consolidare rispettivamente l'Angiulli di Candelo e la Cascina dei Fiori di Borgo Vercelli. E anche Alessandria non va oltre il solito Castello San Giorgio Monferrato.

La parte del leone spetta sempre al Cuneese e all'Astigiano, specie nelle che vantano la migliore produzione vinosa. Ecco allora in bella vista Alba (Il Vicoletto), Monforte (Giardino da Felicin), Treiso (La Ciau del Tornavento), Piobesi d'Alba (Le Clivie), Asti (Gener Neuv), Canelli (San Marco), Cassinasco (Caffi), Isola d'Asti (Cascinale Nuovo), Tigliole (Vittoria), Costigliole (Guido).

Resta dire della situazione nel Torinese. Il capoluogo regionale conferma la stella al Balbo alla Prima Smarrita, mentre la provincia mantiene in prima linea Carmagnole di Carmagnola, Flipot di Torre Pellice, La Noce di Volpiano, il Dolce Stil Novo di Ciriè, il Panoramica di Loranzè.

Uno sguardo nella Valle d'Aosta mostra le conferme per il Nuovo Batezar di Saint-Vincent e il Grill Royal e Golf di Courmayeur, e registra l'accoglienza fra le «stars» del Vecchio Ristoro di Aosta.

Nell'impossibilità di citare tutto, ricordiamo qualche entrata nella «Michelin» da parte di locali in provincia: il Combal di Almese (Torino), il Garibaldi Cisterna d'Asti, il Castello Lajone a Quattordio (Alessandria), l'Isolino e il Bellavista a Verbania, il Rolle di Viverone (Biella), il Due Ladroni di Novara.

Il cosiddetto «sussidiario del mangiarbere all'italiana» è una iniziativa di Slow Food e si propone di additare al buongustaio quei locali che sanno abbinare l'offerta di piatti schietti e ben cucinati un conto finale abbordabile.

L'edizione fornisce un quadro rassicurante della situazione anche se rischia, ogni anno sempre più, di diventare una sorta di elenco degli animali in estinzione, e di una globalizzazione che tende a comprimere la libertà creativa a favore di prodotti appiattiti, banali e poco entusiasmanti.

Per quanto riguarda il Piemonte, il panorama è abbastanza buono. E anche qui, non potendo citare tutto, diciamo almeno quali sono le entrate» rispetto alla Guida del 1998. Ecco, nel capitolatto delle «vinerie astigiane», il Caffè Roma di Costigliole d'Asti, e poi la Locanda dell'Olmo Bosco Marengo, Murivecchi di Bra, Sottosopra di Buttigliera Alta, Universo di Cerrina Monferrato, La Lumaca Cherasco, Nuovo Carretto di Ciriè, Langhet di Diano d'Alba, Trattoria dei Tacconotti di Frascaro, Corsaglia di Montaldo Mondovì, La Cioca di Roure (Torino), 'L Monarca di Scarnafigi, Cascina Schiavenza di Serralunga d'Alba, Regina di Spigno Monferrato, Trattoria della Posta di Torino, Giaconera di Villarfocchiardo e Ghiottone di Vocca (Vercelli). Due novità anche nella Vallée, ossia la Trattoria degli Artisti ad Aosta e l'Hostellerie dell'Atelier a Cogne.

Leonardo

LE SPECIALITÀ PROVINCIA PER PROVINCIA

Nella foto Paolo Massobrio esperto di enogastronomia

Dolci, formaggi e anche pecore

NON ha dubbi Paolo Massobrio, direttore del giornale Papillon ed esperto di enogastronomia: in Piemonte non mancano i prodotti che nel terzo millennio troveranno un riconoscimento adeguato alla loro qualità.

Alessandria. «I dolci, certo: dai gelati alla cioccolata, alla pasticceria, fresca e secca. Magari da gustare con un buon brachetto. La qualità certi produttori è nota in tutta Italia. Non si dimentichi il polo dolciario di Novi».

Asti. «La robiola di Roccaverano, unico vero caprino italiano, prodotto straordinario non ancora abbastanza conosciuto. E tra i vini mi aspetto una grande rivalutazione della barbera, in per la sua versatilità».

Biella. «Ancora un formaggio: il Maccagno, da abbinare ai vini della zona. Una rivelazione».

Cuneo. «Lasciamo per un attimo da parte il barolo, già unanimemente riconosciuto. Parliamo di carni: penso alla pecora sambucana, fiore all'occhiello della valle Stura. Anche la lana è utilizzata splendidamente dal maglificio Piacenza».

Novara. «Le saporite tome della valli Ossolane, col vertice del Bettelmat, profumato erbe di montagna: la produzione avviene in luglio e a 2000 metri.».

Vercelli. «Come non parlare delle qualità di riso: Carnaroli, Vialone nano, Baldo? I grandi ristoranti le apprezzeranno sempre di più».

Val d'Aosta. «Il lardo d'Arnad, nato come piatto povero e oggi divenuto un antipasto di gran classe».

[b. v.]

Agricoltuta regionale: consuntivo '98

Gelate e grandinate danni per 50 miliardi

Brutta annata per la frutticoltura Coldiretti, riunione lunedì a Torino

TORINO. L'agricoltura piemontese ha registrato l'anno scorso consuntivo negativo per produzione e prezzi per quasi tutti i comparti ad eccezione della vitivicoltura, che registra invece un discreto attivo. L'argomento sarà uno dei temi in discussione lunedì pomeriggio nell'incontro che i quadri dirigenti piemontesi Coldiretti in rappresentanza di oltre 70 mila aziende associate avranno alle 14,30 all'hotel Concorde con il presidente nazionale dell'organizzazione Paolo Bedoni accompagnato dal segretario generale Franco Pasquali.

Masino, presidente regionale

Sono state le gelate della scorsa primavera, le grandinate estive ad falcidiato la frutticoltura: -50 per cento le pesche e l'actinidia; -25 per cento mele e pere. I danni nella regione sono stati calcolati in oltre 50 miliardi. Ma sono soprattutto i prezzi a penalizzare i redditi dell'agricoltura piemontese. Nel 1998 rispetto al 1997 il calo dei è stato 14,17 per cento per la frutta; 7,50 il grano; l'orzo; 14,70 i suini; 8,60 il latte; 5,40 il pollame. In aumento del 15 per cento vino doc e docg, 4,60 per cento i bovini di macello, che però non hanno recuperato le forti perdite di mucca pazza.

Bartolomeo Masino, imprenditore agricolo di Pasturana (Alessandria) è dal 30 giugno 1997 presidente regionale della Coldiretti. Sarà lui a svolgere la relazione introduttiva al convegno degli stati maggiori piemontesi del sindacato agricolo. Spiega: «La produzione lorda vendibile agricola è calcolata in mila miliardi che ci colloca al sesto posto fra le regioni italiane. Gli occupati mila di cui 12 mila salariati».

Alla domanda «Come è andata l'annata agraria del punto di vista organizzativo-sindacale» il presidente Masino risponde: «Dopo la mobilitazione che ci ha portati più volte a Roma a manifestare nelle città capoluogo l'agricoltura è tornata all'attenzione del governo e delle forze politiche. E' stato istituito il «tavolo verde» dove si individuano le soluzioni possibili. Abbiamo ottenuto una riduzione dell'Irap, una legge a favore dei giovani agricoltori, una modifica dell'obbligo di registrazione dei tratti di affitto».

E a livello piemontese come intende operare la Coldiretti? Risponde il presidente Masino: «Anche a Torino abbiamo istituito un "tavolo verde" di concertazione con la giunta regionale. Rimarco però alcune difficoltà a causa dell'incertezza politica della maggioranza. Diamo però atto di alcuni interventi a sostegno della promozione del riso, contributi per gli impianti antibrina e per la razza bovina piemontese. Abbiamo però bisogno di una maggioranza che governi».

Gianni De

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-150 con 9 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Cara papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 60 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

Revel • Ottaviani

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla festa di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-150, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Michela Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-193
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliografica
a cura di Michela Rovero
pp. XXIV-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

SPECIALI

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

La Stampa - Abbonamento '99

BCS DMB&B

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde **167-233383**

Aut. min. rich

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aria d'Irlanda questa sera a Forte Guercio, con la band Hercules Female

Dal demenziale all'acid jazz

Womiti Kaldi al Cov'hause, Jubiabà al Fog

ACQUI. Alla discoteca Villa Olga [redacted] balla con i dj Fabrizio Valen- [redacted] e Stefano Pain.

Liscio al Palladium con Viviana e la Pagina d'album; nelle altre sale, musica sudamericana e revival.

ALESSANDRIA. Al Forte Guercio suonano gli irlandesi Hercules Female, di supporto i Tall Guy. Alla Soms del Cristo si balla con gli Hermosita. Al Centro d'incontro Galimberti di via Pochettini [redacted] gli Amici.

[redacted] All'Archivolto, musica latino americana e Anni '80-'90. [r. [redacted].]

BOSCO MARENGO. Al Master [redacted] balla coi [redacted] Gianni Canova, Andrea [redacted] Steve. Al Victoria Square sceglie la musica dj Allo.

CASALE. Tre gruppi si alternano al salone Tartara, dalle 21,30, per la rassegna Urlankio: sono Do's'n'don'ts, Negromanti [redacted] Talitha Cumi. [r. sa.]

Al salone Eternit si balla con Lory Dance, al Mutuo Soccorso con l'orchestra Cerri, al salone Virtus con i Girasoli. [r. sa.]

Dalle 23, al Pool Hot Pub, piano bar e karaoke con Isabella e Remo. [r. sa.]

[redacted] Funky jazz coi Gino Supino al Maltese; guest star «Cabeza caliente».

I Male Urbano tornano al Thunder Road, dove hanno vinto un concorso di band

[redacted] Alla discoteca Paradiso In [redacted] 4 [redacted] sale aperte, con altrettanti dj.

CERESETO. Stasera al Fog, acid jazz coi Jubiabà. In consolle i deejay Ricky Cenzi e Max.

CODEVILLA. Al Thunder Road si esibisce il gruppo vincitore della [redacted] edizione di «Thunder Wave», concorso per band emergenti, nella sezione cover: sono i Male Urbano.

GAMBINELLA. Alla discoteca Omnia, musica latino-americana, commerciale e revival. [r. sa.]

[redacted]. Al Mephisto Café, serata con la band The Streits.

[redacted]. Alle 21 all'Auditorium San Pietro, concerto del trombettista Fulvio Chiara, affiancato da Nando de Luca, Lucia- [redacted] Milanese e Tony Arco. [r. sa.]

OVADA. Al Mamunja si balla con la musica dei dj Ico Marchelli e Max Bondino.

[redacted] E' Luca Loi al mixer della discoteca Immagine; s'inaugura il privé con il dj Marco Cacitti.

[redacted] Alla Cometa si balla il liscio [redacted] Alex Cabrio.

STAZZANO. Al Planet suonano i Fanatic Four.

[redacted] Musica e animazione a cura del dj milanese Marco Cassinelli al Docks Café.

Allla discoteca Fellini sono al mixer Corrado [redacted] Simone: dal commerciale al progressive.

[redacted] Rock demenziale al Cov'Hause Guinnes pub con i Womiti Kaldi. [r. c.]

Liscio al Valentia con l'orchestra Magrì [redacted] Lisoni. [r. c.]

[redacted] Al Caffè della Pesa è di scena il jazz, col Saveriano-Rigon quartet. [r. sa.]

VOGHERA. Le cover dei Long Horns sono protagoniste stasera al Cowboys Guest Ranch.

A CURA [redacted] Brunello Vascovi

Cassano Spinola, stasera il via alla stagione musicale

Viaggio nel futurismo in scena c'è Luigi Maio

CASSANO SPINOLA. A inaugurare la loro nona stagione, i valorosi ragazzi dell'Associazione Aurora hanno chiamato Luigi Maio: musicista, attore, autore, originario [redacted] Ovada [redacted] attivo in particolare [redacted] Genova, avvezzo a creare [redacted] proporre sul palcoscenico lavori [redacted] rilevante spessore artistico con la poliedricità di chi è in grado di fare tutto da solo o quasi. Per l'esordio di questa [redacted] alle 21, nella Sala Convegni [redacted] Cassano Spinola, Maio ha in realtà accanto [redacted] sé un collaboratore assai prezioso, il pianista Enrico Grillotti.

Lo spettacolo è un'«opera da camera» dello stesso Maio. Il titolo, «Vespe d'artificio», è un mix riferito a Igor Stravinskij: il grande musicista, riferendosi ai futuristi, ebbe a dire che «si ritenevano dei rombanti aeroplani e in realtà erano soltanto delle vespe ronzanti»; ma fu proprio il futurista torinese Giacomo Balla a realizzare la «scenografia luminosa cinetica» per i «Feux d'artifice» di Stravinskij, che i Balletti Russi di Diaghilev portarono in scena nel 1917 [redacted] Teatro Costanzi di Roma. E in effetti il lavoro di Maio vuol essere una originale storia del futurismo filtrato attraverso la testimonianza di Stravinskij, con tanto di citazioni letterali del «Manifesto» compilato dal «capo-scuola» napoletano Marinetti.

Luigi Maio: musicista, attore, autore

Si susseguiranno pertanto brani recitati con la consueta versatilità e pagine prese a prestito e ridotte per pianoforte da altri autori. Tra questi, ovviamente spicca lo stesso Stravinskij, con i succitati «Fuochi d'artificio» [redacted] con la «Danza infernale» tratta dall'«Uccello [redacted] fuoco».

Ecco poi suggestioni d'epoca, a iniziare dal celebre «Can-can» di Offenbach, spunto per una piroettante serie di calembours in rima, la fiaba «Babar» [redacted] Francis Poulenc, citazioni [redacted] Alberto Savinio («Les chants de la mi-Mort») e Francesco Balilla Pratella («La Guerra»). E ancora richiami a grandi comici come l'americano Groucho Marx («Freedonia va alla Guerra») e il romano Ettore Petrolini («Fortunello»), nonché una «tarantella a sorpresa».

La stagione di Cassano Spinola propone, dopo quello [redacted] stasera, altri tre appuntamenti. Il prossimo si terrà [redacted] 13 febbraio sempre in Sala Convegni con la pianista genovese Elisa Tomellini, 28 anni, allieva di Ilonka Deckers, Alexander Lonquich e Riccardo Risaliti, che eseguirà Skriabin, Prokofiev e Rachmaninov. Il 6 marzo sarà la volta della chitarrista marsigliese Gaëlle Chiche, vincitrice del Concorso Pittaluga di Alessandria. Chiusura il 10 aprile, stavolta nel Teatro Lux, con una trascinante performance jazzistica della Gianni Basso Big Band.

Leonardo Osella

A Novi sul palco attori altoatesini, [redacted] Gavi la Filodrammatica Arquatese

Due commedie di Gilberto Govi

In scena questa sera a Pontestura e a Tagliolo

Due commedie [redacted] Gilberto Govi vengono rappresentate questa sera in provincia. Al Teatro Ver- [redacted] di [redacted] si rappresenta, alle 21,15, «I manezzi 'pe maià 'na figgia», con la Compagnia Genova Spettacoli: per l'occa- [redacted] il dialetto sarà [redacted] sibile anche al pubblico monferrino. Saranno due [redacted] di buonu- [redacted] [redacted] divertimento [redacted] papà Steva, la moglie Gigi, la figlia Matilde (ormai in età da marito) [redacted] l'innamorato Cesarino.

In scena Sandra Morgavi, Elisabetta Garbarino, Marialuisa Pili, Giunio Lavizzari Cuneo, Enrico Bordo, Riccardo Canepa, Andrea Bruschi, Grazia Bottaro [redacted] Gianni Barabino, che ha curato adattamento [redacted] regia.

Posto unico a 20 mila lire; prevendita al negozio «Prima-Vera» in via Vittorio Veneto 57, o al botteghino del Teatro Verdi. Informazioni allo 0142-466134. [r. sa.]

Alle 21, nel salone comunale [redacted] **Tagliolo**, la compagnia Quelli di Molare replica «Impresa Trasporti (e ju aegua)», che Govi scrisse con Umberto Morucchio. E' un testo di grande comicità bene interpretato da un gruppo di giovani attori, che ha debuttato la scorsa estate.

Il teatro di Gilberto Govi è protagonista in provincia

Personaggi ed interpreti: Annibale Bacigalupo (Ilio Rossi); Teresa, sua moglie (Maria Ottonello); Mariuccia, sua figlia (Marianna Danielli); Lucia, la domestica (Gianna Cassissa); Dottor Alfonso, medico condotto (Massimo Toselli); Giuditta, sua sorella (Adriana Molinari); Cavalier Gattinara (Massimo Toselli); Alfredo, suo figlio (Francesco Puppo); Bartolomeo, pensionato governativo (Giulio Mazza); Signor Antonio, [redacted] cugino (Luigi Barneri); Primo Signore (Venanzio Puppo); Secondo Signore (Andrea Danielli); il droghiere (Renzo Oddone); Il commissario di Ps (Maurizio Passalacqua); Ispettore delle Assicurazioni (Luigi Barneri); un usciere (Andrea Danielli). Suggeritrice è Graziella Cavanna, [redacted] regia è [redacted] Bernardo Castellaro. L'incasso della serata verrà devoluto in beneficenza. [r. bo.]

Per la rassegna «Novi torna a teatro», la Filodrammatica di Laives (in provincia di Bolzano), presenta questa sera, alle 21, al teatro Ilva di **Novi**, «Niente da dichiarare» con la regia di Roby De Tomas. Il biglietto costa 15 mila lire.

Sempre alle 21, al Teatro Civico di **Gavi**, La Filodrammatica Arquatese rappresenta la commedia in tre atti di Roberto Franco, «Il dito tra moglie e marito». La regia di Raffaele Bonaventura, l'ingresso costa 12 mila lire. [m. pu.]

Ultime repliche

[redacted] con il coro degli alpini

ALESSANDRIA. Ultime due repliche di Gelindo: la tradizionale commedia natalizia in dialet- [redacted] va in [redacted] alle 21 di [redacted] [redacted] alle 15 di domani al teatro dei frati, in via San Francesco.

L'appuntamento odierno prevede, oltre alla rappresentazione della «divota cumedia», l'esibizione del coro alpino Valtanaro, che commenterà con i suoi canti alcuni passi dello spettacolo.

Domani sera il sipario calerà sulla settantaquattresima edizione di Gelindo, sempre in versione amatoriale, proposta da attori dilettanti (ma non per questo meno bravi), che [redacted] ripropongono di mantenere viva una tradizione tipicamente alessandrina.

Quest'anno gli interpreti sono Lorenzo Pittaluga, Lorenzo Panizza e Fabio Bellinaso (Gelindo); Luigi Visconti, Giovanni Moraschi e Mauro Caselli (Maffeo); Luca Visconti e Renzo Calcagno (Tirsi). Negli altri ruoli: Massimiliano Simone, Raffaella Robbiano, Maura Donato [redacted] Beppe Straneo. [e. c.]

GIORNO E NOTTE

Stasera «Gallo cedrone»

Prosegue al Teatro municipale di San Salvatore la rassegna di film varata dall'Amministra- [redacted] comunale in collaborazione con Radio Gold. Questa [redacted] alle 21 viene proiettato «Gallo cedrone» di [redacted] con Carlo Verdone. Per i non abbonati, il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire. [r. c.]

Teatri

Due spettacoli rinviati

Slitta al 23 gennaio lo spettacolo «Andrea Paciocca, sarto per uomo e per signora» che la compagnia Via Vai di Grazzano doveva portare in scena stasera al Teatro Comunale [redacted] Terruggia. Spostamento di data anche per I Cavalli Marci: lo spettacolo d'apertura del ciclo di cabaret al Municipale di Casale, [redacted] terrà domenica 24, [redacted] non venerdì 22 come annunciato in precedenza. I biglietti venduti sono validi per la nuova data. [r. sa.]

Musica

Novi, un duo al Principe

E' di scena [redacted] duo Max [redacted] Andrea al Café Restaurant Principe di Novi per lo spazio d'intrattenimento musicale. [m. pu.]

SABATO 16 I NOMADI DI FRANCO

DOMENICA 17 LISCIOTECA

RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENO[redacted]

Tel. 0131.875.174

VALENTIA

VALENZA Tel. 0131942200 - 0131941475

SAB 16 [redacted]

DOM 17 WALTER D'ANGELO

tutte le domeniche e giovedì pomeriggio DISCO LISCIO con D.J. FRANCO TASCA E SUE PER FARE

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98 71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 16

Una grande cantante disco d'oro della canzone

TITTI BIANCHI

e la sua grande orchestra

A mezzanotte spaghetti omaggio per tutti. Se si vuole cenare ore 21 cena, vini inclusi £. 25.000

DOMENICA 17

pom. e sera orchestra ROSY GUGLIELMI

[redacted] si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000. Solo ballo e consum. [redacted] 21 Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

GIOVEDI' 21

Una grande orchestra

LUCA CANALI

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 23 Un grande musicista, una grande orchestra ROBERTINO (ex orch. Raoul Casadei) A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se [redacted] vuole [redacted] ore 21 cena, vini inclusi [redacted] sole £. 25.000

DISCOTECA DANCING GLOBO

BORGOVERCELLI ■ 0161 - 213578

SABATO 16 GENNAIO

Sala Liscio

ORCHESTRA DEL CUORE

In discoteca

SPETTACOLO CIBERNETICO e ANIMAZIONE !

STASERA AL [redacted]

ALESSANDRIA

[redacted] Tel. 0131-252.644. **Lost in space** di S. Hopkins con G. Oldman e [redacted] Hunt. Dr.: 15; 17,30; 19,50; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 0131-252.079. **Paparazzi**, di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono e M. Boldi. Dr.: 20; 22,30. [redacted] 10.000; [redacted].

COMUNALE - [redacted] **Grande.** Tel. 0131-234.240. **Ronin**, di J. Frankenheimer con [redacted] De Niro, S. Bean e J. [redacted]. Dr.: 15; 17,30; 19,45; 22,20. Lire 12.000; [redacted].

[redacted] - [redacted] **Ferrero.** Tel. 0131-234.240. **Z la** [redacted] **formica**, animazione di E. Darnell e T. Johnson. Dr.: 15,15; 16,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted]

CORSO. [redacted]. 0131-256.060. [redacted] **pubblico** di T. Scott con W. Smith e G. [redacted]. Dr.: 15,45; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 0131-341.272. **Film vie-** [redacted] **minori di anni 18.** Dr.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [redacted] [redacted] (posto unico).

[redacted]. Tel. 0131-252.112. **La gab-** [redacted] **la e il gatto**, [redacted] animato. Dr.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15. [redacted] 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **C'è posta per te**, di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Dr.: 16,05; 18,05; 20,05; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]

ARQUATA [redacted]. Tel. 0144-322.400. **Z la formi-** [redacted] **ca**, animazione di E. Darnell e T. Johnson. [redacted]: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTALLO. [redacted]. 0144-322.685. **C'è posta** [redacted] **per te**, di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Dr.: [redacted]; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516. **La maschera di Zorro** di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins e C. Zeta-Jones. Ore 21. Lire 10.000; 7000.

CANELLI

[redacted]. [redacted]. 0141-824.889. **Il negoziato-** [redacted] **re**, di F. Gary Gary con S. L. Jackson e K. Spacey. Dr.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **La** [redacted] **schera di Zorro** di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins e C. Zeta-Jones. Dr.: 15; 17,30; 19,45; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **C'è posta per** [redacted] **te**, di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan. Dr.: 15,30; 17,45; 20; [redacted]. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 0142-452.816. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr.: 15,25; 17,40; 20; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

CASTELNUOVO SCRIVIA

[redacted]. Tel. 0131-585.001. [redacted] **Il Man Bluse**, [redacted] B. Kopple, con W. Allen e La New Orleans Jazz Band. Dr.: 20,15; 22,15. [redacted] 7000 (posto unico).

CASTELNUOVO B.DA

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. **Così** [redacted] **la vita**, di e con Aldo, Giovanni, Giacomo. Dr.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

NOVI. Tel. 0143-78.290. **La gabbianella e il gatto**, cartone animato. Dr.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CASALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. [redacted] 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Lost in space**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Così è la vita**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10 22,30. *Sala 3:* **C'è posta per te**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te**. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted]30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **L'amico del** [redacted]. Dr.: [redacted] 16,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. [redacted]. **Tutti pazzi per Mary.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tango**. Dr.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Ronin**. Dr.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan**. Dr.: 14,35; 16,35, 18,35; 20,35; 22,35

[redacted] - Sala Nevana via Montalcone [redacted], tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Fosten.** Vart. [redacted]. Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,[redacted].

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Dr.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

[redacted] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **maschera di Zorro**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. [redacted] **West.** Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 681.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Dr.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 s. Moncalieri 241, tel. 681.5447. **Vedi teatro.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [redacted]. **La maschera** [redacted] **Zorro**. Dr.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il principe d'Egitto**. Dr.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la for-** [redacted]. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, [redacted] **Così è la vita**. Dr.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. [redacted] Teresa 5, tel. 534.614. **Z la formica**. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. [redacted] Federico, 1 541.283. **Paparazzi**. Dr.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO s. Montebello 8, t. 817.10.48. **My name** [redacted] **Joe**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 [redacted] Pomba 7, t. 812.41.73. **Conflitto di interessi**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La gabbianella e il gatto**. Dr.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **Il principe d'Egitto**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica**. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Ronin**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil**. Dr.: 15; 16,10; 20,20; [redacted]30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. [redacted] **brity**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Dr.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. [redacted]: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. [redacted] **pubblico**. Dr.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

TEATRO REGIO. Stag. di concerti. Ore 20,30 Lilia Jia dirige il Trio di Milano (B. Canino piano, M. Sirbu violino, R. Filippini violoncello) e l'Orch. del T. Regio. Musiche di Beethoven, Brahms. L. 30.000 (rid. 24.000, giovani 21.000). [redacted] (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). Tel. 011-8815.241/242.

Dove c'è [redacted] per la tua [redacted]

Qualità da sfogliare.

...E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario** della **Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**. 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di pagine con **un'approfondita guida all'ascolto**. Da sabato 16 gennaio troverete in edicola il primo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Bach, Mozart e Haydn. "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Dal 16 gennaio il primo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

AFMA&D TESTA SPA

Intanto la squadra va a Casale per prepararsi allo scontro col Pontedera

Grigi, il giorno della svolta?

Un faccia a faccia fra Amisano e Spinelli

ALESSANDRIA. Qualcosa si muove sul fronte societario. Stasera dovrebbe avere luogo (il condizionale è d'obbligo, tenuto conto degli impegni dei due imprenditori) l'incontro fra il presidente Gino Amisano e Aldo Spinelli, ex numero uno del Genoa. Il patron dei grigi intende dare seguito all'interessamento dimostrato da Spinelli verso l'Alessandria. Anche per stringere i tempi e garantire continuità e serietà gestionale al club.

Intanto l'Alessandria conclude oggi la preparazione in vista della gara casaliga di domani contro il Pontedera. Per cementare di più l'armonia del gruppo, terminato l'allenamento pomeriggio, tecnico e giocatori raggiungeranno Casale, per un mini ritiro. Una decisione, come precisano in società, che serve a rafforzare lo spirito di gruppo e a infondere fiducia nelle possibilità dei tesserati.

Il Pontedera ha recuperato posizioni in classifica soprattutto nelle ultime settimane. I pisani nelle recenti cinque giornate di campionato hanno raccolto 12 punti, mentre capitan Maurizio Lizzani e compagni si sono dovuti accontentare di 2 punti. Balzando così, in graduatoria, a due lunghezze dall'Alessandria in una posizione di quasi tranquillità.

Se domenica i grigi hanno trovato sul loro cammino un Cremapergo dalla difesa più battuta della C2, domani se le vedranno con squadra che vanta il peggiore attacco solo dei tre gironi di C2 ma due raggruppmenti di C1, con appena 8 reti, di cui 2 su rigore.

Il presidente dell'Alessandria, Gino Amisano, oggi dovrebbe incontrarsi con l'ex numero uno del Genoa

In compenso la difesa del Pontedera offre qualche sicurezza in più: quattordici reti subite, quarta retroguardia del girone A con Pro Vercelli, Viareggio e Spezia. I più anziani dei granata pisani sono i centrocampisti Carlo Cotroneo, classe '65, Lodigiani, Almas Roma, Catanzaro, Baracca Lugo, Barletta, Ternana, Viterbese, Novara e Frosinone e Fabio Carsetti, classe '67, già forza al Casale.

Plurimarcatori della squadra, con due centri ciascuno, sono l'interno Fabrizio Stringardi, '76, che ha trasformato due rigori, e la punta Daniele Randazzo, classe '76. Le altre reti sono di Lapini, Bacci, Fiorentini e Bugiolacchi.

Gelato

Volley, i derby sono sei

Sfida fra Blindo e Spendibene per il primato in B2 femminile

Nel volley è la giornata dei derby: sono sei gli scontri diretti provinciali. I riflettori puntati sulla sfida al vertice della **B2 femminile** tra Blindo Office Valenza e Spendibene Casale (ore 21), rispettivamente prima e terza in classifica, separate da 4 punti: logico che la partita assuma maggiore importanza per le casalesi, che possono perdere ulteriore terreno. Le contendenti dovrebbero essere al gran completo: rispetto alla gara di 15 giorni fa in Coppa Italia (vittoria del Valenza per 3-1) le orafe recuperano Sacchiero, mentre tra le giallaverdi tornano titolari Giordana e Vizio. E' atteso il pubblico delle grandi occasioni: il Palasport sarà gremito, con tifosi della Spendibene al seguito del team di Anna Angelino.

Nella **B2 maschile**, la Mangini Novi è a un bivio: deve battere il Giletti Vallemosso (è a metà classifica) per non perdere le speranze di salvezza. Il recupero dello schiacciatore Angelino rende fiducioso l'allenatore Marco Barbagelata. Si gioca alle 21 al «Ciampini». Test importante anche per il Voghera sul parquet del Concorezzo. Giocherà in una palestra stretta e buia: un'insidia in più per la squadra di Giampaolo Rossi.

In **C maschile** la Plastipol riceve al «Geirino» (ore 21) il modesto Racconigi. Alla stessa ora, ad Alessandria derby tra le «cenerentole» Team Volley e Suprema, agli ultimi due posti in graduatoria. In **B femminile** la Plastipol affronta (ore 17,45) il De Tommasi Chieri, mentre l'Europa Metalli Novi si misura alla «Rodari» (ore 21) col Carmagnola. Trasferta a Rivarolo Canavese per il Pgs Vela Cra Alessandria, in cerca di rivincite dopo battute a vuoto.

Nella **D maschile**, Pluridea Acqui-Sale Green Casale-Quattrovalli Vignole, con le padrone di casa nettamente favorite. La **D femminile** propone il derby casalese tra Spendibene e Pgs Ardor, oltre a quello tra Derthona e Fratelli Parodi Molare. Completano il quadro Blindo Valenza-Mondo Alba e Bruinese-Pozzolese. [m. d.]

Basket: Spagnol in trasferta a Sesto San Giovanni

La cenerentola dell'A2 sulla strada dell'Ulka

Non è stata una festa del basket quella di metà settimana, al Palasport di Alessandria: neppure persone per vedere all'opera Polti Cantù (A1) e Fila Biella (A2) con organici al completo per un'amichevole ad alto livello.

Per la cronaca, ha vinto Cantù (88-76): deluso presidente della Spagnol, Piero Scalzi, che organizzato l'appuntamento. A restituirgli il buonumore dovranno quindi i giocatori alessandrini, impegnati stasera, alle 21, a Sesto San Giovanni, con la Posal nel match d'apertura del girone di ritorno, in **B2 maschile.** Qualche noia muscolare per Caneva, Frasisti e Bertelà.

Gioca invece in casa con il Borgonovo (domani, alle 17,30, al Palasport) l'Ulka di Beppe Zanforlin: è viva la rabbia per il ko di Brescia, che ha relegato le alessandrine al quarto posto in **A2 femminile**, anche se con sole due lunghezze di distacco dal terzetto di vetta.

Con il Borgonovo, ultimo in classifica, dovrebbero esserci problemi, ma guai a sottovalutare le avversarie.

In **C1 maschile**, il Derthona va a Rho (si gioca stasera, alle 21) con l'obiettivo di vendicare la sconfitta dell'andata: i bianconeri sono avanti in graduatoria. Incerto il recupero di De Ros; Barabino e Moncalvi saranno al loro posto.

Nel torneo di **C2 maschile**, la capolista Polaris Casale ritrova l'ex Luciani questa sera, alle 20,30, a Vercelli: in campo anche Tulli, che sta guarendo dallo stiramento a un polpaccio.

Renata Salvestrini, la giocatrice più rappresentativa dell'Ulka

Per la Blindo Office, l'avversaria di stasera San Salvatore (inizio match alle 21) è il San Paolo Galvagno di Torino, squadra che gioca in velocità con qualche buon tiratore.

Stesso orario per il derby Serravalle-Verardi Valenza: tra i padroni di - autori sinora di un campionato in sordina - rientrano Rovere, Vidotto e Della Giovanna. A Valenza c'è voglia di riscatto, dopo ko casalingo con la Blindo Office.

Nel torneo ligure, la Tre Rossi Ovada si misura con la Granarolo Genova: un test importante per gli ovadesi, che non vogliono perdere contatto con la zona playoff.

In **B femminile**, la Fortitudo Valenza (ormai condannata ai playout) gioca alle 20,30 sul campo del Cantello. [b. v.]

SPORT FLASH

Juniores

Il S. Angelo ad Acqui e il Chieri a Casale

Dopo la sosta invernale, il campionato Juniores nazionale riprende oggi alle 15 con le partite Acqui-S. Angelo, Asti-Derthona, Casale-Chieri, Sancolombano-Novese. La gara tra Valenzana e Don Bosco Nichelino è stata rinviata al 26 per impraticabilità del campo. [r. c.]

Calcio 5

Partono a Basaluzzo le gare provinciali

Al Palasport di Basaluzzo prende oggi il via il 10° campionato provinciale di calcio a 5 Acsi. In programma Taglieria-Camillos Plub (alle 15) e Video Bar Valenza-Spaccio carni Delfitto Pizzeria Sorrento (alle 16). Riposa il Borghetto. [r. c.]

Ciclismo

Campionato padano al via al Sestriere

Domani si disputa al Sestriere la prima gara (slalom gigante) del campionato padano. La Polisportiva Padana Alessandria organizza un pullman con partenza da piazza Libertà (Telecom) alle 6,15. Iscrizioni telefonando allo 0131/263822. [r. g.]

MARZIALI

Ha vinto tutti gli incontri al Trofeo Uppi

Il judoka Beltrame pigliatutto a Torino

VALENZA. Enrico Beltrame, del Ginnic club Valenza, si ripropone come uno dei judoka più interessanti dell'ultima generazione. Alla ripresa dell'attività, ha vinto 6 incontri 6, tutti per «ippon», la mossa che determina la vittoria immediata. L'impresa a Torino, nel 2° Trofeo internazionale «Uppi», che vedeva in competizione italiani, francesi e croati. «E' un torneo a squadre molto prestigioso - spiega il responsabile del Ginnic, Mario Giardi - il Centro Ginnastica Torino, che era tra gli iscritti, mancava del concorrente da 60 kg e ci ha chiesto in prestito Beltrame: Enrico ha aderito all'invito. Con soli due allenamenti all'attivo, ha sfoderato una prestazione maiuscola». Tra gli avversari battuti, Inzillo, campione tricolore in Coppa Italia.

Logico che alla fine Beltrame fosse premiato come miglior atleta della competizione.

E domani si attende un'altra impresa dal più famoso allievo del Ginnic: un folto gruppo di valenzani raggiungerà Montecarlo per sostenere Luigi Guido, che torna alle gare dopo 4 d'inattività dovuto alla frattura di una caviglia. «Ha recuperato bene - assicura Giardi - ha solo bisogno di ritrovare i ritmi e la concentrazione consueti». L'occasione viene da questo «Grand Prix», con squadre europee campioni nazionali. Il novese gioca per il Centro sportivo carabinieri di Roma. [r. c.]

Enrico Beltrame, del Ginnic Valenza

A Pinerolo

Una partita insidiosa per i casalesi

CASALE. Riprende il campionato regionale Under 19 maschile e la capolista, punteggio pieno dopo tre turni, Tecnoverniciatura Casale è di scena domani alle 11,30 a Pinerolo contro 35, penultima a quota 2. «Una partita insidiosa - dice l'allenatore Alberto Gnani. Per le dimensioni ridotte del campo e la presenza nelle file avversarie di ottimi atleti quali il portiere Marco Barberis e il terzino sinistro Paolo Vellano, uno dei migliori nel suo ruolo in Italia. Dobbiamo giocare con umiltà e non sottovalutare i pinerolesi per evitare di perdere».

Gnani recupera Lorenzo Malduca Macchia mentre deve rinunciare ancora all'infortunato portiere Marco Barberis soltanto omonimo del uno pinerolese.

Da parte sua il Derthona pallamano, fermo a punti zero, ospita domattina alle 11 alla palestra «Fratelli Coppi» lo Csen Vercelli. Infine oggi alle 16 i torinesi del Città Giardino incontrano in la Pallamano Biella. [r. g.]

Gulliver®

dal 13 al 23 Gennaio

Gran Risparmio d'inverno

Tantissimi prodotti a:

£. 1.000 £. 2.000 £. 3.000 £. 4.000 £. 5.000

ACQUI T. • • ALBISOLA M. • ALESSANDRIA • ASTI • • CASTEGGIO • • GE-PRÀ • • M. • NOVI L. • OVADA (Via Costa, 1 - Via Torino, 16/A) • (V.le S. Ambrogio) SAN NICOLÓ (PC) • RAPALLO • ROBBIO • S. MARGHERITA L. • SAVONA • SESTRI L. • STRADELLA • TORTONA • VALENZA • VOGHERA

Informazioni Gulliver: 167/753346

ECONOMICI

AZIENDA torinese di servizi audiovisivi cerca agenti plurimandatari già operanti nel settore aziende del Piemonte. Tel. 011.521.2960

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

SIMBOL

FRANCO BAGUTTI

S.S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI TEL. 0141 952 132

CINEMA COMUNALE - ALESSANDRIA

Cinque professionisti. Una missione. Nessuna di scampo.

DA ~~339~~ A 285 LIRE* AL MINUTO.
DA REGGIO EMILIA A REGGIO CALABRIA COSTA MENO.

A partire dal 6 gennaio 1999, i prezzi delle chiamate interurbane nella fascia a tariffa intera* oltre i 30 km diminuiscono: da 339 lire a solo 285 lire al minuto.** Ma guardiamo anche il resto: la copertura del territorio, la varietà e la completezza dei servizi, la capacità di innovazione, la capillarità dell'assistenza e il costante impegno a migliorare la qualità del servizio per tutta la clientela. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato - a tariffa intera.
*Costo al minuto** (+IVA 20%) - valori in lire.*

1. Fino a 15 Km.		
102	**191**	**285**
1 scatto ogni 75 sec.	1 scatto ogni 40 sec.	1 scatto ogni 26,7 sec.

Il risparmio continua. Chiama il 187,
o vai nei negozi Telecom Italia e InSip: con le formule personalizzate Telecom Italia, puoi trovare soluzioni ancora più convenienti.

** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.*
**Tariffa intera: Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 e Sabato 08.00-13.00.*

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Vietato ai minori.

Dal 7 al 31 gennaio nei negozi del gruppo Uni Euro...

GRUPPO UNI-EURO

L' offerta di Gennaio del gruppo UNI EURO e' cosi' forte da consigliare la visione ad un pubblico adulto ed in grado di sopportare lo shock di 1000 prezzi cosi' bassi da essere assolutamente irripetibili !!!

Telefono cellulare dual band (900 e 1800 Mhz) con sportellino vibracall incorporato. 60 ore in stand by con abbinamento TIM oppure carta prepagata da 50 000 lire (aggiuntive)

MOTOROLA dual band mod. P7Q

~~440.000~~ 299.000

sconto 32.04%

Processore AMDK6 3D 333 MHz RAM 64Mb HD 4Gb modem fax 33.6 scheda scheda 32 bit CD32X Compreso nel prezzo monitor 15" schermo piatto software in dotazione Windows 98

[redacted] STORE mod.333 + monitor

~~2.490.000~~ 1.650.000

sconto 33,73%

CD portatile PHILIPS stereo / full con punzotori stereo, adattatore a 220v, carica batterie display LCD con programmatore 15 brani

CD portatile stereo hi fi PHILIPS mod.AZ7271

~~149.000~~ 99.000

sconto 33,56%

Super hi fi AIWA completo 120w RMS completamente hifi legio e telecomandato sezione radio con RDS sezione CD, multi 3 CD sezione DECK 2 cassette autoreverse a 3 vie con sistema bass reflex

AIWA super hifi NSX-S307 RDS

~~559.000~~ 399.000

sconto 28.62%

Videocamera SAMSUNG VP-A21 8mm - mirino a colori alta risoluzione - zoom ottico a 16 ingrandimenti - 3 effetti digitali telecomando

SAMSUNG modello VP-A21

~~849.000~~ 599.000

sconto 29.45%

TV color GRUNDIG 20" cinescopio black matrix da 51cm - 99 canali - telecomando per tutte le funzioni con display "ON SCREEN"

TV color GRUNDIG 20" mod.T51871

~~539.000~~ 389.000

sconto 27.83%

Maxi combinato ARISTON modello 381 350 litri complessivi Frigo + congelatore a cassetti, super isolato classe B - altezza 180cm, 60x60cm

Maxi frigo combinato ARISTON mod.381

~~1.049.000~~ 795.000

sconto 24.21%

sconto 30%

sul VAPORI "originale" ARIETE e su altri 300 modelli di piccoli elettrodomestici

VAPORI originale ARIETE

sconto 30%

Ferro a vapore express 20 funziona con l'acqua del rubinetto. Anti calcare Vapore continuo 15g/min. funzione spray

TEFAL FERRO DA STIRO mod. 1391

~~38.900~~ 25.000

sconto 35.73%

SERVIZIO CAFFE' 6 tazze con piattino Floralie

~~8.640~~ 7.200

sconto 16.67%

Conf. 3 bicchieri

~~4.400~~ 3.600

sconto 18.18%

Batteria di pentole Legnarina 12 pz. "Trasformabili"

~~232.700~~ 179.000

sconto 23.08%

CENTRO TIM

da UNI-EURO trovi tutto l'assortimento [redacted] ITALIA

I punti vendita UNI-EURO sono punti autorizzati TELE + D +

Oltre mille prodotti a prezzi scontati ... MAI VISTI PRIMA . Finiranno presto le scorte... BEATI I PRIMI! Considerata l'estrema crudezza dell'offerta pubblichiamo solo alcuni esempi .

...ne vedrete delle belle !

(TO)RIVALTA
C.Comm. Soledoro
via Stavelo,53 tel.011/9019036
(TO)TORINO
F.LLI CLARA
C.Agnelli, 95 tel.011/3176626
(TO)TORINORELF
C.so Palermo, 118 tel.011/2484191
(TO)NICHELINO
MERCOL CENA
v.Torino 127 tel.011/6801382
(TO)MONCALIERI
CURINO
str.Genova 45 BIS tel.011/643461
(TO)ALPIGNANO
[redacted] CASA
via Cavour,131 tel.011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magis Casa
Str. Torino,135 tel. 011/9173352
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK
strada Savona tel 011/9450895
[redacted] CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692329
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12t.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)ALBA Vaccheria
C.C.SIDIS C.so Asti, 24 tel.0173/362695
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146
(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571
(BI) BIELLA Gaglianico
strada Trossi tel.015/2544255
(AO) S.CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114t.0165/235415
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AT)ASTI
P.za Alfieri 18 tel.0141/599565
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
(SV)ANDORA
via S.Caterina, 9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

concorso a premi valido dal 7/01/99 al 31/01/99 con regolamento depositato presso la sede della società promotrice

TELEFONIA

8900 dual band c/sportellino	440.000	299.000
MITSUBISHI "MT30" GSM c/sportellino	389.000	
NOKIA 5110 GSM 60 h stand by	499.000	399.000
Motorola "Startac 70" GSM c/batteria verde	599.000	499.000
PHILIPS "Genie" attivazione vocale	649.000	559.000
MOTOROLA GSM dual band in vari colori	749.000	629.000
Gh600 GSM il piu' piccolo c/sportell.	749.000	669.000
Motorola "Startac" display grafico vibracall	849.000	679.000
NOKIA 6150 dual band infrarossi	1.049.000	899.000
MOTOROLA "Startac 130LG" indistruttibile	1.099.000	969.000
NOKIA 8810 GSM il piu' piccolo, cromato	1.900.000	1.799.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie multinazionali. Sono in vendita con completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.

TUTTI I MODELLI TRONY ORIGINALI TIM, SONO IN VENDITA CON LA SCHEDA TIM CARD DA LIRE 60.000 O DA LIRE 100.000. NEI TRONY ATTIVIAMO SUBITO E GRATUITAMENTE TUTTE LE FORMULE DI ABBONAMENTO TIM DI CUI ALCUNE, TENUTE ALLA MANO, SONO PIU' CONVENIENTI DELLA SCHEDA PREPAGATA.

~~440.000~~ **299.000**
MOTOROLA "8900" GSM dual band c/sportellino

TV COLOR COMBI con

~~849.000~~ **699.000**
DAEWOO 20"+videoreg. televideo,show view doppio tuner

SABA 14"maviola show view	729.000	585.000
GRUNDIG 14"show view OSD	749.000	625.000
PHILIPS 14" show view televideo	749.000	625.000
DAEWOO 20" doppio tuner televideo show view	849.000	699.000
SAMSUNG 20" televideo 100 canali in memoria		795.000
DAEWOO 21"doppio tuner televideo show view	999.000	795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show view	1.029.000	899.000

~~89.000~~ **69.000**
OLYMPUS TRIP AF21 autofocus automatico

OLYMPUS trip AF21 autofocus autoscatto	89.000	69.000
NIKON EF300 compatta c/borsa	94.000	75.000
CANON E180 grande mirino flash	89.000	75.000
YASHICA E2AF autofocus compatta autoflash	129.000	
NIKON AF230 autofocus autoflash	129.000	
OLYMPUS super zoom 700 38/70 automatico	199.000	159.000
CANON zoom shot compatta zoom 38/60	199.000	
YASHICA T8 zoom 38/70 autofocus	249.000	195.000
NIKON AF400 zoom 38/80 autofocus	289.000	225.000
F50 REFLEX 35/80 autofocus	739.000	

FUORI TUTTO! TRONY

~~1.990.000~~ **1.590.000**
COMPAQ 2262 300 Mhz con monitor 15"

COMPUTERS E STAMPANTI

COMPAQ 2262 300 MMX monitor 15"	1.990.000	1.590.000
BRAIN STORE AMDK6 233Mhz monitor 15"	1.990.000	1.650.000
IBM E2S AMDK6 2° 266 Mhz monitor 15"	2.299.000	1.898.000
Packard Bell MM350 pent.2° 350mhz monit.15"	3.000	2.590.000
COMPAQ 1234 portatile 266mhz display 12,1"	3.990.000	
Scanner BOEDER 9600/3D A4 600X1200	149.000	
Scanner CANON FB320P super slim	219.000	179.000
Stampante CANON tricromia BJC220	229.000	189.000
Stampante CANON tricromia BJC250	259.000	199.000
Stampante HP 420C tricromia	299.000	249.000
Stampante quadricromia BJC4300	369.000	285.000
Stamp.LEXMARK quadric.1200x1200 mod.3200	399.000	329.000

Tutti i personal computers sono completi di monitor e software preinstallato. Potete comprarli pagandoli in 6 o 10 rate SENZA INTERESSI e, se volete, anche SENZA ACCONTO.

~~559.000~~ **399.000**
AIWA super hifi multi 3CD RDS S307 full logic

~~279.000~~ **199.000**
CORDLESS telefono s/filo portata 200mt. GIPSY

TELEFONIA E OFFICE

Segreteria telefonica "JOLLY" con microcassetta	99.000	
Segreteria+telefono funzione salvagettoni "KILT"	149.000	115.000
Telefono c/orologio+sveglia incorporata "Beddy"		58.000
Telef. senza fili cordless "GIPSY" portata 200mt	279.000	199.000
Telefono senza fili cordless "Actl"	279.000	
Telefono senza fili cordless con tecnologia Dect	399.000	298.000
Telesalvaloquio BEGHELLI 4 messaggi	389.000	299.000
Fax completo c/telefono,personal.funz.copiatrice	499.000	
Macch.scrivere SHARP elettronica a margherita	199.000	
Macch.scrivere elettronica portatile	299.000	225.000
Macch.scrivere SHARP c/display e dizionario	329.000	
Fotocopiatrice CANON piano mobile FC200	699.000	585.000

IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO mini multi 3 CD modello 350 c/telecom.	299.000	195.000
AIWA micro RDS c/telecomando LCX150	329.000	
PHILIPS micro autoreverse c/telecom. Mc115	389.000	285.000
micro 32w ultrabass CDM700 c/telec.	329.000	
SAMSUNG mini multi 3CD 40w MAX800	399.000	
THOMSON A360 3 CD telecomando 3 vie	599.000	349.000
super hifi multi 3 CD RDS full logic	559.000	
AIWA super hifi mod.top S707 RDS front.surround	799.000	
AKAI super hifi mod. Top 3 CD RDS 300w TX723	999.000	795.000
SONY super hifi modello TOP 200w 3 CD RX99	999.000	850.000
PIONEER super hifi Nav970m RDS dolby prologic	999.000	958.000

~~279.000~~ **199.000**
PHONOLA TV COLOR 14" ingresso cuffia frontale

CASIO 2.3" LCD	219.000	178.000
PHONOLA 14" ingresso cuffia frontale	299.000	250.000
DAEWOO 14" televideo	349.000	275.000
PANASONIC 14" 71 programmi in memoria	349.000	
SHARP 14" 99 canali autospegnimento	369.000	295.000
SAMSUNG14" televideo A/V front.	379.000	298.000
TELEFUNKEN 14" televideo A/V front.	389.000	
AKAI 14" televideo	399.000	299.000
GRUNDIG 14" sistema ATS scart	399.000	299.000
SONY 14" trinitron 99 canali	499.000	358.000

~~149.000~~ **99.000**
COMPACT DISC PORTATILE PHILIPS STEREO Ax7271

APPARECCHI AUDIO

Walkman IRRADIO tripper 334 c/auricolari stereo	19.900	9.900
Walkman DAEWOO stereo equalizzato W332	24.900	15.000
an AIWA slim stereo c/auricolari S140	32.900	
Walkman c/radio DAEWOO c/auricolari stereo	39.900	29.000
Walkman c/radio AIWA digitale autorev. X481	109.000	88.000
Walkman c/radio PANASONIC in alluminio E30v	139.000	108.000
Radio GRUNDIG portatile AM/FM modello PR15	23.900	14.900
Registratore AIWA attivaz. vocale WS470	74.900	65.000
Microregistratore AIWA TPM110 attivaz. vocale	84.900	
Microregis SONY 529V attivaz. vocale	000	
CD portatile PHILIPS stereo c/auricolari Ax7271	149.000	
CD portatile modello "antishock" XP570	219.000	178.000
Radioregistrat. c/CD DAEWOO stereo silver DS06	169.000	
Radioregistratore CD AIWA stereo 40w Cs225	199.000	
Radioregistrat. c/CD AIWA c/telecomando Cs320	219.000	178.000
Radioregistr. c/CD SONY stereo bass reflex Dv14	309.000	
di tavola SONY 43cm CDFXE220	279.000	225.000
Amplificatore 120w 6 ingr.telec. E320	389.000	

TUTTO ANCHE A RATE

(AO)AOSTA QUART
loc. Amerique,103 t.0165/765010

~~299.000~~ **250.000**
PHONOLA TV COLOR 14" Ingresso cuffia frontale

SAMSUNG 21" televideo monitor look	599.000	
SAMSUNG 21" schermo piatto televideo	589.000	
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	
PANASONIC 21" schermo piatto televideo	659.000	
25" stereo televideo orizzontale 6360	949.000	685.000
TELEFUNKEN 28" televideo bifonico	879.000	695.000
DAEWOO 28" televideo stereo doppio scart	799.000	695.000
SAMSUNG 28" televideo schermo piatto 6840	949.000	750.000
PHILIPS 25" stereo televideo LINE	999.000	785.000
SONY 25" super trinitron televideo 25T2	999.000	865.000
PANASONIC stereo 28" televideo tubo Quintrix	1.049.000	
TELEFUNKEN stereo 29" 100Hz ottimo defin.	1.999.000	1.550.000
GRUNDIG maxi schermo 33" multisystem telev.		1.899.000

~~429.000~~ **298.000**
PORTLAND 4 testine super moviola long play

VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO 2 testine presa scart telecomando	349.000	268.000
SAMSUNG caric. centrale show view SV215	379.000	285.000
caricamento centrale telecom. Mod.751	379.000	295.000
PORTLAND 4 testine super moviola long play	429.000	298.000
8 testine super moviola long play	439.000	345.000
SONY trilogic telecomando E130	429.000	
SABA 8 testine show long play	579.000	
TELEFUNKEN stereo hifi show view doppio scart	649.000	495.000
SAMSUNG stereo hifi 6 testine set drive	629.000	495.000
AIWA stereo hifi show view Sv audio dubbing	649.000	548.000
AKAI modello TOP stereo hifi show view VSG796	699.000	558.000
PHILIPS stereo turbo drive show view	749.000	575.000
PANASONIC stereo show view mod. TOP	729.000	595.000

~~539.000~~ **389.000**
GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammabile

GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammab.	539.000	389.000
SHARP 21" televideo monitor look	599.000	
SAMSUNG 21" schermo piatto televideo	589.000	
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	
PANASONIC 21" schermo piatto televideo	659.000	
25" stereo televideo orizzontale 6360	949.000	685.000
TELEFUNKEN 28" televideo bifonico	879.000	695.000
DAEWOO 28" televideo stereo doppio scart	799.000	695.000
SAMSUNG 28" televideo schermo piatto 6840	949.000	750.000
PHILIPS 25" stereo televideo LINE	999.000	785.000
SONY 25" super trinitron televideo 25T2	999.000	865.000
PANASONIC stereo 28" televideo tubo Quintrix	1.049.000	
TELEFUNKEN stereo 29" 100Hz ottimo defin.	1.999.000	1.550.000
GRUNDIG maxi schermo 33" multisystem telev.		1.899.000

~~849.000~~ **599.000**
SAMSUNG 8mm mirino a colori 0,3 lux VPA21

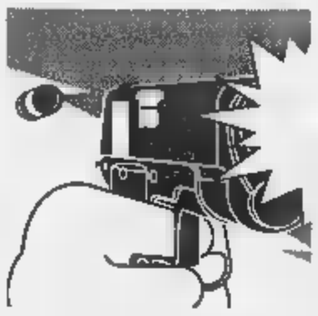
SAMSUNG 8 mm mirino colori 0,3 lux VPA21	849.000	599.000
SAMSUNG 8 mm hi band stereo TOP	999.000	699.000
SONY 8 mm zoom x64 0,4 lux telecom.	949.000	798.000
8mm mirino colori stabilizzat.UC7500	1.249.000	990.000
PANASONIC VHSC c/monitor 2,5" zoom X42	1.399.000	1.194.000
SONY modello TOP stereo hifi zoom x72	1.649.000	1.434.000
8mm hi band zoom x240 LCD 3"	1.949.000	1.794.000

da Trony trovi tutto l'assortimento dei prodotti originali

MOTOROLA ITALIA

CENTRO TIM

TELE + D +



Terrore ieri mattina tra i 600 clienti dell'ipermercato di Venaria

Auchan, rapina e sparatoria

L'assalto alla filiale del Sanpaolo

Ferite leggermente due guardie della Mondialpol e un paio di clienti

Agguato al furgone portavalori di quattro banditi arrivati in moto

Rapina con raffiche di mitra, ieri mattina, tra le centinaia di clienti dell'ipermercato Auchan di Venaria. Quattro persone sono rimaste ferite, una donna è stata presa come ostaggio mentre passava in strada con l'auto e rilasciata poco dopo in stato di shock. Un inferno di piombo di fronte all'agenzia del San Paolo, all'interno del centro commerciale. Proiettili che hanno sfiorato mamme e bambini; anziani travolti da clienti ed impiegati che tentano di raggiungere un'uscita e cercano riparo. I feriti sono due guardie Mondialpol, Pietro Pappalardo e Corrado Di Lorenzo, il primo trapassato da un proiettile alla mano destra (40 giorni di prognosi), il collega colpito alla testa con il calcio del mitra. Ferite di striscio alle gambe mentre facevano la spesa Adriana Gremo, 60 anni, di Torino e Lucia Boi, 46 anni, di Venaria. Guariranno in una settimana.

Sembra davvero la sequenza di un film l'epilogo della rapina compiuta poco prima delle 10 da quattro persone armate fino ai denti. Gente senza scrupoli, che pur di fuggire con il bottino non ha esitato a fare fuoco all'impazzata nel corridoio dell'ipermercato, tra le circa 600 persone che a quell'ora affollavano Auchan, di fronte allo stadio Delle Alpi. Sono riusciti a scappare con il sacco che conteneva i 191 milioni destinati alle casse della banca. «Un colpo da professionisti - dicono polizia e carabinieri - evidentemente hanno previsto la reazione della guardia giurata. Forse si sono visti spacciati e per aprirsi la via di fuga hanno sparato: più di proiettili, poteva essere una strage».

I quattro banditi arrivano alle le 9,33. Parcheggiano due moto sul piazzale di strada Altessano. Hanno i volti coperti dai caschi, sono pronti a calarsi cappelli e passamontagna. Due di loro, con un borsone scuro, entrano dall'ingresso principale. E si piazzano nel corridoio tra le casse e la filiale. I due complici restano fuori, aspettando il furgone portavalori che segue orari precisi. I malviventi sanno tutto, anche che i agenti Mondialpol passeranno i sacchi delle banconote tra la gente, entrando da un'uscita confinante con il «Brico Center».

Il blindato arriva puntuale, pochi minuti prima delle 10. A scaricare i sacchi gli agenti Pietro Pappalardo, 51 anni, e il collega, Corrado Di Lorenzo, 47 anni, torinesi. Hanno il tempo di entrare e fare pochi passi. Alle loro spalle, la coppia di rapinatori si maschera il volto ed estrae dal borsone le armi: una pistola calibro 7,65 e una mitraglietta. «Hanno gridato qualcosa - racconta Di Lorenzo -, poi uno mi ha colpito con il calcio del mitra alla testa. Sono caduto e loro hanno iniziato a sparare».

Attimi di terrore. Il primo sparo è un colpo singolo. Molti dei clienti non si accorgono neppure di cosa sta accadendo. Passano pochi secondi e partono le prime raffiche a pochi metri dall'area dove giocano i bambini. Le cassiere si gettano sul pavimento, i clienti corrono disperati verso le uscite. Molti cadono, altri gridano terrorizzati. Le raffiche continuano, qualcuno viene sfiorato dalle schegge. Molti proiettili sono indirizzati alla guardia Pietro Pappalardo. Solo uno lo raggiunge, trapassandogli la mano destra.

FUGA. La sparatoria si ode anche all'esterno. I complici sul piazzale intuiscono il pericolo, salgono in sella e fuggono con una delle moto. Pochi istanti e dalla porta d'emergenza escono anche i complici, le armi in pugno e il sacco pieno di contanti. Partono sull'altra moto in strada Druento. All'incrocio con strada Altessano perdono il controllo della Honda Dominator e cadono. Tentano di ripartire, senza riuscirci. Scappano a piedi.

IL SEQUESTRO. Poco dopo i due rapinatori bloccano una Ford Fiesta. Alla guida Giacomo Chiavassa, 66 anni, titolare di ferramenta. Accanto un'anziana cliente, Caterina Trabucatto, la sta accompagnando a casa. L'uomo viene strattonato fuori dal posto di guida. La donna resta in auto, ostaggio dei malviventi. La faranno scendere dieci minuti dopo, in via Trana, a Madonna Campagna. L'auto viene abbandonata poco distante, in via Slataper 5. La trovano i poliziotti. Ma dei rapinatori e dei soldi nessuna traccia.

Giacomo Bramardo
Giacomino

«Li imploravo di liberarmi»

La pensionata ostaggio dei malviventi

«Uno indossava il casco, l'altro aveva il mitra»

Giacomo Chiavassa e Caterina Trabucatto di 74 anni L'uomo è stato scaraventato fuori sua auto dai banditi che hanno proseguito la fuga tenendo la donna in ostaggio

«Mi dicevano di stare tranquilla, che mi avrebbero lasciata andare. Quando sono saliti sull'auto gridavo, chiedevo aiuto. Poi mi sono calmata, ho capito che non sarebbe servito a nulla».

La signora Caterina Trabucatto ha 74 anni. Da più di trenta vive in quell'angolo di Madonna di Campagna che confina con Venaria, a due passi da Auchan. Ha visto crescere palazzo dopo palazzo, poi i negozi, le fabbriche, il grande stadio. «Ma un'avventura così non mi era mai capitata in tutta la vita». Esce sconvolta dal pronto soccorso del Maria Vittoria, dove un'ambulanza l'ha portata dopo averla soccorsa in via Trana. Con il supermercato, ieri mattina, lei non aveva nulla a che fare. «Sono uscita presto per andare nel negozio di ferramenta. Ho una serratura di casa da sostituire. Quando sono stata in negozio, il titolare si è offerto di accompagnarmi per verificare il modello».

Il negozio di Giacomo Chiavassa è in via Venaria 23. Caricata la cliente sulla sua Fiesta verde, ha imboccato strada Altessano. E' arrivato all'incrocio proprio mentre due dei rapinatori fuggivano dopo aver abbandonato la moto.

«Una volta aperta la portiera, lo hanno preso per un braccio e tirato fuori a forza. Avevano troppa fretta, così sono andati portandomi con loro. Ero seduta davanti, quello di fianco a me aveva il casco da motociclista, quello dietro teneva il mitra nascosto sotto la giacca. Erano italiani, continuavano a dirmi di stare tranquilla, che non mi sarebbe successo niente».

In via Slataper c'è l'auto di Giacomo Chiavassa, usata dai banditi per la fuga. Due poliziotti stanno controllando l'interno, mentre sui pallazzi continua il volo dell'elicottero dei carabinieri, impegnati nelle ricerche e fianco delle volanti della questura. Chiavassa è frastornato, gira attorno alla auto bollata: nella corsa, i rapinatori hanno speronato un muro. «Ero preoccupato per quella donna, l'ho vista andare via gridando, disperata. Grazie a Dio, tutto è finito bene».

Anche Corrado Di Lorenzo, la guardia giurata ferita alla testa (7 giorni di prognosi) l'è vista brutta. Esce dal pronto soccorso dell'ospedale di Venaria, si guarda intorno. E' ancora sconvolto, si accende una sigaretta. «In anni di servizio non mi era mai successo nulla del genere - racconta ai cronisti cercando di trattenere l'emozione -. Mi hanno sorpreso alle spalle, ho avuto il tempo di alzare un braccio per difendermi. E il calcio del fucile mi ha stordito».

Tiene lo sguardo basso, fa lunghe pausa. «Mi sono rialzato, sentivo i proiettili fischiare. Ho cercato nella fondina la mia pistola, ma me l'avevano sfilata. Il collega davanti a me, perdeva sangue dalla mano ferita. Ha un figlio piccolo e la moglie. Io gridavo alla gente di scappare. E' stato allucinante. Lì vicino c'erano dei bambini che giocavano, accanto alcune mamme. In pochi istanti c'è stato il panico, ho avuto paura, temevo che qualcuno venisse colpito».

Un amico della Mondialpol lo viene a trovare, lo incoraggia: «Forza, adesso tranquillizzati e vieni a prendere un caffè. Non potevate fare più di così. E' già un miracolo che siate vivi». Si incamminano verso il bar, sotto braccio. Guardie, mamme, bambini: per nessuno loro sarà facile cancellare dalla mente il ricordo di quei momenti.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA

«D'Ambrosio indaghi anche sull'Asl di Vercelli»

VERCELLI. «Abbiamo letto su "La Stampa" che l'assessore D'Ambrosio ha annunciato di voler aprire subito un'inchiesta sulla donna mandata a casa dal Sant'Anna di Torino perchè non c'erano letti disponibili. Chissà perchè l'assessore non si dimostra così solerte ad aprire inchieste anche all'interno dell'Asl di Vercelli. Sa benissimo che, a Gattinara, sono stati riscontrare tracce di gas anestetizzante nelle urine dei dipendenti che prestano servizio nelle sale operatorie, eppure non ha fatto niente». Così il responsabile dell'Associazione sindacale medici vercellesi, il dottor Giuseppe Guazzotti (nella foto) e il legale del sindacato, l'avvocato Olmo, alzano il tiro contro la disfunzioni della sanità in Piemonte , e stavolta chiamano in causa la Regione.

E' il cantautore sparito?

IMPERIA. E' vittima della lupara bianca Giuseppe Gregorio, 26 anni, il cantautore di Imperia che scomparso due anni fa Rosarno, dove si era trasferito dopo il matrimonio con la nipote di un potente boss di Gioia Tauro. Il giovane aveva cantato Castrocaro e aveva pubblicato un Cd, era diventato collaboratore di giustizia ed aveva fatto arrestare 31 persone tra cui un cognato e lo della moglie. Per la polizia sarebbe stato assassinato.

per far niente

ALESSANDRIA. Sette anni in fabbrica senza fare niente, solo prendere lo stipendio a fine mese. Un paradiso? Macché, un inferno per un invalido di 49 anni che ha fatto causa all'azienda di Quattordio di cui è dipendente chiede i danni: «Deriso dai compagni, dequalificato e con la vita famigliare rovinata». La ditta, che lo assunse in base alla legge sul collocamento obbligatorio degli invalidi, dice d'aver fatto tutto il possibile per lui.

Novara, De Agostini raddoppia il capitale

NOVARA. E' stato approvato ieri pomeriggio dall'assemblea degli azionisti raddoppio di capitale sociale della De Agostini (nella foto la sede), che passa da 75 miliardi e mezzo a 125 miliardi. L'aumento, approvato da tutti i soci, completa processo di riorganizzazione della società novarese. De Agostini spa è ora la capofila industriale, a cui fanno capo l'Istituto Geografico De Agostini, le Officine Grafiche, la De Agostini Atlas, la De Agostini Holding, la Planeta De Agostini. La conferenza ministeriale ha inoltre dato il via libera all'applicazione della legge speciale sull'editoria per i dipendenti delle Officine Grafiche che hanno maturato i trent'anni di contributi: questi potranno usufruire di un bonus di altri cinque anni per accedere alla pensione.

ai giovani protezione

BIELLA. I giovani tra i 17 e i 21 anni sono interessati a svolgere un'attività di volontariato nell'ambito della Protezione civile. E' quanto emerge da un sondaggio del Comune che ha intervistato campione 441 studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori. Tra le preferenze spopola la Croce seguita dalla Unità cinofile, i sommozzatori, le squadre antincendio boschive e il Soccorso alpino. In ribasso radioamatori e scout.

Porto di Genova, anno chiuso in crescita

GENOVA. Il porto di Genova ha chiuso il 1998 in netta crescita. Il numero dei containers è cresciuto del 7,3% rispetto al 1997; le merci convenzionali del 7%; le rinfuse solide del 2%; il traffico crociere del 3,1%. Inoltre nel corso del 1998 livello di occupazione vari è aumentato 700 unità. Nel complesso, lavorano in porto oltre 15 mila persone. L'indotto complessivo supera i 38 mila addetti.

Approda a la Banca regionale europea

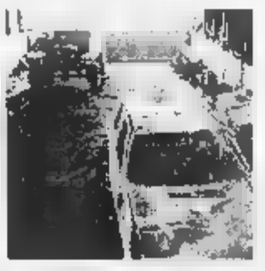
CUNEO. La Banca regionale europea approda a Montecarlo. L'istituto di credito cuneese ha acquisito partecipazione azionaria del 5% della Compagnie Monégasque de Banque (Cmb), una tra le prime banche del Principato di Monaco. La Cmb è particolarmente attiva nel settore dell'intermediazione creditizia e delle gestioni patrimoniali. Tra gli azionisti dell'azienda monegasca ci sono Comit, Mediobanca e Commerzbank. La Banca regionale europea, con l'acquisizione della partecipazione della Compagnie Monégasque de Banque, rafforza sua operatività (e immagine) sul mercato finanziario internazionale. Nel consiglio amministrazione e nel comitato esecutivo sarà rappresentata dall'amministratore delegato Piero Bertolotto (nella foto).

Minorenni iracheni auto

Cinque ragazzi iracheni, di età compresa tra 12 e 15 anni, sono stati trovati ieri, nella zona di Cadibona, addormentati all'interno un'auto. A scoprirli è stata la proprietaria del veicolo, quando è uscita di casa. I ragazzini stati presi in consegna dai carabinieri affidati ai Servizi sociali del Comune, e quindi accompagnati al centro di prima accoglienza dei Salesiani di Varazze. I cinque ragazzi essendo minori non possono essere espulsi.

Leghisti ai semafori contro la tassa

ASTI. Oggi pomeriggio gruppo di leghisti manifesterà ad uno degli incroci più trafficati di Asti, quello tra i corsi Savona e Venezia. «Come fanno gli extracomunitari - chiariscono - ci avvicineremo agli automobilisti fermi ai semafori. Ognuno di noi avrà un cartello con la scritta 'Chiedo l'elemosina, sono un perseguitato dalla Cogest' (la società che ha fatto i rilevamenti per la tassa rifiuti i cui metodi sono contestati dalla Lega)».



Distrutto dalle fiamme capannone di un artigiano

CHAMPDEPRAZ. Fiamme e mistero, la scorsa notte, in un paese della Bassa Valle d'Aosta. Un incendio ha distrutto il capannone che ospitava le attrezzature e la Fiat Uno (nella foto) di un artigiano edile. Il rogo, secondo gli inquirenti, è di origine dolosa. Nel deposito c'era nemmeno l'impianto elettrico, è quindi da escludere un corto circuito. Improbabile, secondo i primi rilievi, anche un guasto all'impianto dell'auto parcheggiata nel magazzino. Alfio Perin-Riz, 41 anni, proprietario del deposito, è ascoltato dai carabinieri di Verrès che indagano sul rogo. L'uomo, sprovvisto di copertura assicurativa, ha escluso di aver litigato con qualcuno negli ultimi tempi, ha detto anche di non aver debiti e non ha mai ricevuto minacce. I danni ammontano a circa 20 milioni.

I FAVOLOSI

SALDI

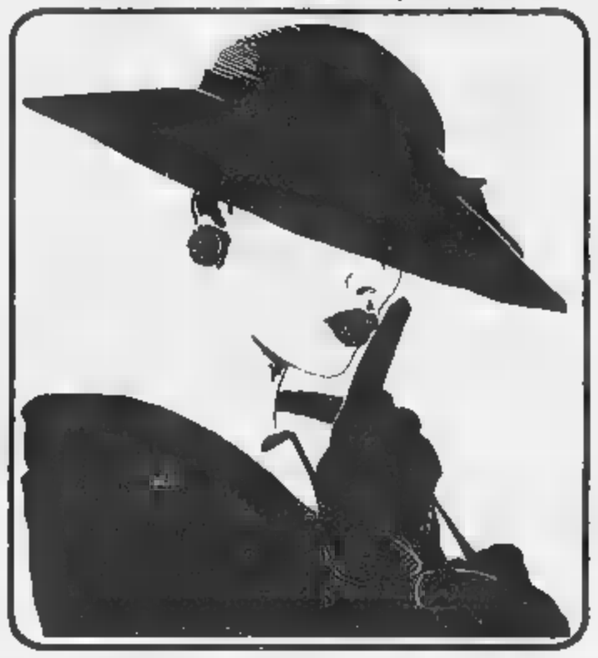
DEL CENTRO COMMERCIALE

MERCATO CROCETTA

Fino al 30 GENNAIO 1999

FIDARSI DI CHI ESPONE IL MARCHIO DEL

CENTRO COMMERCIALE
CROCETTA



Giardino della Moda
TORINO

ACQUISTA DA CHI ESPONE QUESTO MARCHIO

"IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI MERCEOLOGICI OFFERTI DA 116 BANCHERELLE DI ABBIGLIAMENTO - PELLETTERIE - BIGIOTTERIA - INTIMO - ARREDAMENTO PER LA CASA"

STELLA CORTESIA LA STAMPA

VALTOURNENCHE
*** **Hotel Rascard**
Fraz. Singlin Super. - Tel. 0166/92164
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio privato.
A 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Cucina tipica. Camere con vista panoramica.

CHAMPOLUC - AYAS
*** **Hotel Villa Anna Maria**
Hotel de Charme
Via Croues, 5 - Tel. 0125/307128
e-mail: hotel.annamaria@flashnet.it
www.villannamaria.it
Aperto in .... estate, inverno.... .... primavera, autunno.

CHAMPOLUC - AYAS
*** **Hotel Petit Tournalin**
Fraz. Frachey Villy, 2 - Tel. 0125/307530
Ristorante, bar, TV, telefono, phon, cassaforte, parco privato, campo bocce, uso biciclette, parcheggio.
Ai margini di una splendida pineta. Offre ampia scelta di attività sportive estive ed invernali. Cucina tradizionale curata direttamente dai proprietari.

CHAMPOLUC - St. JEAN
** **Hotel Villa Tedaldi**
S.S.505, loc. Tschemenaal - Tel. 0125/355123
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino privato, parcheggio.
Piccolo e romantico in villa del primo '900. Fascino discreto, lampadari a goccia, mobili retrò e ... pavimenti che scricchiolano. A due passi dal centro.

CHAMPOLUC - AYAS
** **Hotel Stella Alpina**
Frazione Frachey - Tel. 0125/307566
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Lunga esperienza alberghiera. Cucina casalinga con specialità valdostane. Ambiente semplice, simpatico e tranquillo. Apertura estiva ed invernale.

CHAMPOLUC - AYAS
** **Hotel Favre**
Via Chemin Quaille, 1 - Tel. 0125/307131
Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.
Venite da noi! Siamo tanto simpatici!

CHAMPOLUC - St. JEAN
*** **Hotel Gran Baita**
Str. Castello Savoia, 26 - Tel. 0125/356441
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, palestra, sauna, bagno turco, solarium UVA, minibus, parcheggio.
L'origine risale al 1749, ristrutturato di recente, elegante e raccolto con un'atmosfera tipica da baita. Qualità e cortesia fanno da contorno.

CHAMPOLUC - St. JACQUES
** **Hotel Genzianella**
Fraz. St. Jacques - Tel. 0125/307156
Ristorante, bar, sala TV, telefono, giardino privato, dehors, solarium, sky room riscaldato, parcheggio privato.
Proprio ai piedi del maestoso Monte Rosa. La cortese famiglia Fosson (gestori di hotel dal 1850) propone un ambiente accogliente e familiare garantendoVi un soggiorno tranquillo e indimenticabile.

CHAMPOLUC - AYAS
*** **Hotel Castor**
Via Ramey, 2 - Tel. 0125/307117
Ristorante, bar, TVsat, telefono, terrazza, giochi bimbi, giardino, mini club, parcheggio coperto.
Offriamo ai nostri ospiti il calore e l'intimità di un ambiente familiare tipico di montagna senza trascurare i valori di una lunga tradizione alberghiera.

AD 3

IDEAL CAR PEUGEOT
CONCESSIONARIO
PER LA VALLE D'AOSTA
FR. LILLAZ, 6 • 11020 QUART (AO)
TEL 0165-765991 • FAX 0165-765881

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Sabato 16 Gennaio 1999

La Regione riduce i quantitativi di gasolio. Ferraris: «Aumentano i veicoli»

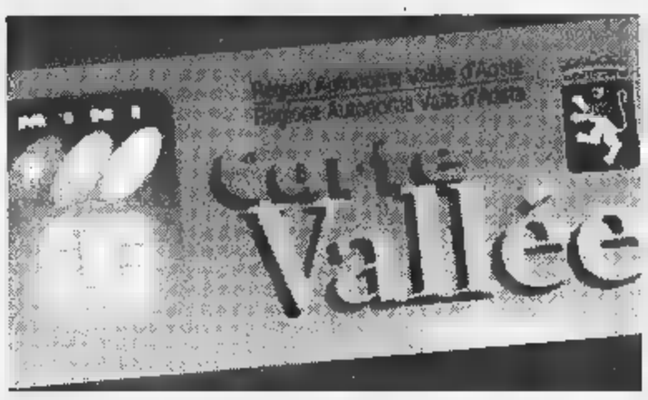
«Tagliati» i buoni per i diesel

Alle auto il 30 per cento in meno del '98

AOSTA. La sorpresa, pessima, arriva nero su bianco dalla ricevuta consegnata al primo rifornimento di gasolio fatto con la «Carte Vallée».

Ai proprietari di auto e camion diesel, è stato caricato sul microchip un quantitativo di carburante in esenzione fiscale nettamente inferiore a quello concesso fino al 1998: 480 litri all'anno, contro i 420 consegnati soltanto nel secondo semestre '98.

All'automobilista esterrefatto, il gestore dell'area di servizio ribatte: «Guardi che 480 litri sono soltanto l'80 per cento del totale. Il restante 20 per cento dovrebbe arrivare in seguito». Vero, ma questo significa che il totale assegnato è di 600 litri annui, 50 al mese, contro i 70 dell'ultimo semestre del 1998. Un «taglio» impietoso, pari al 28,5 per cento per le auto, che non ha comunque risparmiato nemmeno le altre



categorie di autoveicoli con motore a gasolio: ad esempio, litri in meno (al mese) per gli autocarri con portata superiore ai 115 quintali, che dai 185 litri mensili hanno ora diritto a 140 litri.

Sorpresa, sia pure meno amara, anche per i proprietari di auto a benzina verde con cilindrata superiore a 750: da 75 litri mensili, ne riscuotono ora 70, cinque in meno. Il resto, tutto nel 1998.

Il quantitativo di gasolio era già stato diminuito l'anno scorso: nel primo semestre erano stati assegnati 75 litri mensili, nel secondo 70. Ora il nuovo drastico taglio: «La causa è strettamente tecnica - spiega l'assessore all'Industria Piero Ferraris -. La Valle d'Aosta dispone di un quantitativo di carburante in esenzione fiscale fissato dal governo dal quale non può derogare. La Regione ha diritto a circa 45 mila quintali di benzine e circa 10 mila quintali di gasolio. La scelta dei quantitativi da distribuire agli utenti è fatta esclusivamente in base al numero di veicoli circolanti. Per quelli a gasolio, c'è stato un netto incremento e, di conseguenza, abbiamo dovuto ridurre i litri. Stesso discorso per le auto a benzina verde». Ferraris aggiunge: «Ora siamo comunque in grado di controllare in tempo reale i consumi. Se saranno confermate le previsioni, consegneremo nel 2° semestre il restante 20 per cento di carburante. Se invece saranno modificate, riprogrammeremo l'assegnazione, aumenti o diminuzioni».

Un lettore scrive a La Stampa: «Sono un possessore di auto a gasolio, rimasto con l'amaro in bocca vedendo il quantitativo di carburante assegnatomi. Vuol dire che chi ha un'auto diesel ha diritto a un'assegnazione annua di 600 litri, che moltiplicati per il controvalore di 897 lire portano a un totale di 538 mila 200 lire. Mentre un possessore di auto a benzina verde ha diritto a 900 litri all'anno che moltiplicati per il controvalore di 1227, significano un milione 104 mila e 300 lire. E la matematica non è un'opinione, vuol dire 566 mila 100 lire in più di chi ha l'auto a gasolio. Un atto del genere è certo tra i più equi».

Stefano Sergi

Dopo la grande nevicata dei giorni scorsi

Sci, aperte 26 stazioni con 880 km di piste

Nuovo tracciato a Courmayeur per poter scendere fino a Dolonne

DOPO i recenti nevicate, questo fine settimana in Valle aperte 26 stazioni di sport invernali. Rimangono chiuse gli impianti di Doues, Etroubles, La Salle e Saint-Nicolas. Ecco le stazioni aperte la percentuale di chilometri di piste percorribili.

Ayas Antagnod 50 %; Ayas Champoluc 100; Brusson Palasinaz 90; Gressoney-La-Trinité e Saint-Jean entrambe al 100 %, Alagna Valsesia 80; Cervinia 90; Chamois 70; La Magdeleine 100; Torgnon 100; Valtournenche 80; Cogne 100; Rhêmes-Notre Dame 100; Valgrisenche 100; Valsavarenche 100; Courmayeur 100; La Thuile 90; Ollomont 100; Pila 80; Saint-Oyen Flassin 60; Saint-Rhémy-Crévacol 40; Champorcher 100; Emarèse 100; Nus Saint-Barthélémy 100; Saint-Vincent Col di Joux 100; Saint-Denis Semon 80. In totale in Valle oggi in funzione 178 impianti, dei quali 15 funivie, 11 telecabine, 62 seggiovie e 90 skilift, con un totale di 880 chilometri di piste percorribili.

La novità per gli appassionati dello sci è l'apertura, prevista per oggi, e poi in via sperimentale per tutti i sabati e le domeniche della stagione, della nuova pista di rientro di Dolonne. Il tracciato è stato «disegnato» all'interno di un più vasto piano di sviluppo del comprensorio Chécrouit-Val Veny e permette agli sciatori di scendere a Dolonne. Chi deciderà di usare il nuovo percorso di rientro, troverà, dalle 14 fino alla chiusura degli impianti, un servizio gratuito di bus-navetta con collegamenti fino al centro del paese, i parcheggi di piazzale Monte Bianco e anche fino alla frazione del Verrand. Gli impianti della società Monte Bianco sono aperti fino a Punta Helbronner. Le discese sulla Mer de glace e sul ghiacciaio del Toula sono percorribili con una guida alpina. **[b. bas.]**

St-Vincent, l'uomo caricato su un'auto

Finto infermiere deruba un anziano

SAINT-VINCENT. Lo hanno invitato a salire in auto con scusa, gli hanno fatto fare il giro del paese, quindi lo hanno costretto a scendere e sono scomparsi, lasciandolo portafogli. E' accaduto ieri mattina a D. P., artigiano di 81 anni di St-Vincent.

L'uomo stava passeggiando sul viale Piemonte, intorno alle 11,30. Era di fronte al bivio del Casinò, quando si è fermata accanto a lui un'auto, «grigia metallizzata e piuttosto grande» ricorda l'uomo. Si abbassa il finestrino, e ragazza di circa 30 anni grida all'anziano: «Ehi, sono io, non ti ricordi?». L'uomo si avvicina e vede che sull'auto c'è giovane coppia, età vicina ai 30 anni. La giovane insiste: «Sono io, l'infermiera, avevo detto che sarei passata a trovarti, ricordi?».

«Per puro caso, mio marito è stato effettivamente in ospedale per un mese - racconta la moglie dell'artigiano -. Così, sia pure senza aver riconosciuto la ragazza, si è avvicinato all'auto». La coppia lo invita a salire, per andare tutti insieme a salutare i famigliari dell'artigiano. Ma l'anziano è titubante: «Mia moglie e mia figlia sono in negozio». La ragazza, pronta, ribatte: «Vabbé, andiamo, salì». L'uomo si fa convincere e si siede sul sedile posteriore. L'auto parte, percorre tutto viale Piemonte e arriva davanti a via Chanoux, dove il transito è vietato. Il ragazzo alla guida è quindi obbligato a svoltare. L'auto si ferma in piazza del mercato. La ragazza in: «Andiamo a casa tua a bere un caffè». L'anziano si insospettisce, risponde: «No, non posso bere caffè. E poi a non c'è nessuno». I due giovani gli aprono la porta e lo fanno scendere senza troppi complimenti, poi ripartono.

L'artigiano fruga nelle tasche e scopre che è sparito il portafogli, contenente 80 mila lire. Avverte i vigili urbani e i carabinieri. I militari fermano poco dopo giovane coppia, subito scagionata dall'anziano dopo confronto fatto in caserma. Della finta infermiera, nessuna traccia. **[s. ser.]**

Champdepraz, distrutta l'intera attrezzatura e una Fiat Uno. Ipotizzato l'attentato

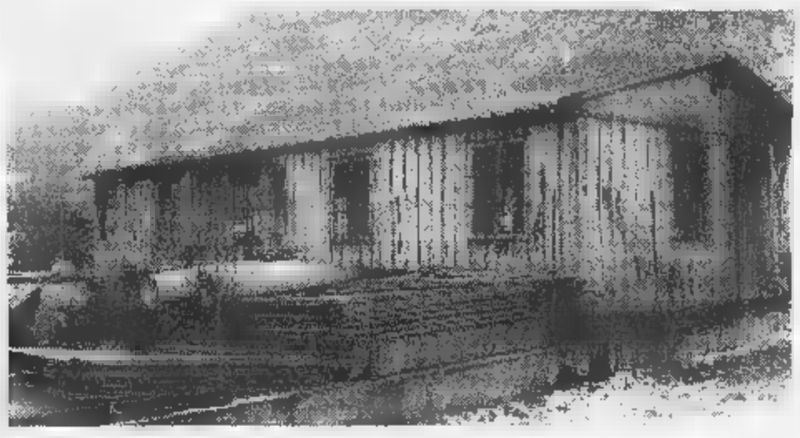
Rogo doloso in un magazzino edile

Il proprietario: «Mai litigato o ricevuto minacce»

CHAMPDEPRAZ. Fiamme misteriose, nella notte di ieri, in frazione Viering di Champdepraz. Un incendio ha distrutto il magazzino di un artigiano edile. E con molta probabilità, l'origine delle fiamme è dolosa, perché all'interno del deposito non c'era nemmeno l'impianto elettrico. Ora indagano i carabinieri di Verrès.

L'allarme è scattato poco dopo le 4 di ieri. Ad accorgersi del fumo che usciva dal magazzino è stato Marcello Thiébat, che abita poco distante. Il deposito è di proprietà di Alfio Severino Perin-Riz, 41 anni, di Champdepraz, artigiano con una piccola attività edile che svolge nella zona della Bassa Valle.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta, con i carabinieri del nucleo radiomobile di St-Vincent. Le fiamme hanno distrutto tutta l'attrezzatura: bancali, tavole di legno, strumenti per l'edilizia, oltre alla Fiat Uno di Perin-Riz parcheggiata all'interno. Il danno com-



Il magazzino edile di Champdepraz che è stato distrutto dal rogo (FOTO LAPO)

plessivo è stato stimato attorno ai 20 milioni. L'artigiano non era assicurato contro gli incendi. Attorno al deposito, i carabinieri non hanno trovato elementi utili alle indagini, non c'erano né taniche vuote né tracce di benzina. L'origine delle fiamme sembra comunque lasciare pochi dubbi. L'assenza di un impianto elettrico esclude il corto circuito, difficile anche ipotizzare come causa del rogo un guasto all'impianto della Fiat Uno.

I tecnici dei vigili del fuoco esamineranno quanto trovato nel magazzino, per accertare l'eventuale presenza di materiale incendiario. Alfio Perin-Riz, ai carabinieri, ha spiegato di non aver mai ricevuto minacce, ha escluso anche di avere debiti e di aver litigato con qualcuno negli ultimi tempi. Mistero. **[s. ser.]**

PIANO

Aosta

Lotto, la passione più forte delle truffe

Giocatori indignati anche in valle per la truffa al Lotto scoperta a Milano, ma i botteghini hanno avuto flessioni. E i giocatori confessano: «Bisognerebbe smettere per protesta, ma come si fa?» PAG. 357

La Magdeleine

Paese senz'acqua per un guasto

Le autobotti dei vigili del fuoco di Aosta stanno rifornendo La Magdeleine di acqua potabile dopo il guasto alla rete idrica consortile: rottura di una valvola. PAG. 37

Gressoney

Belmondo e Maj alla Monterosalauf

Domani al via della «classica» di gran fondo vicino al lago Gover vi saranno molti azzurri, tra cui Stefania Belmondo e Fabio Maj. Fra i valdostani Gaudenzio Godioz pronto al riscatto dopo l'esclusione dall'ultima gara di Coppa del Mondo. In gara anche i gressonari Leonardo Follis e Agostino Filippa. PAG. 43

SICAV 2000 Concessionaria FIAT S.p.A. & AUTOPRESTIGE 2000

FIAT 50 anni concessionari FIAT e LANCIA leader in Valle d'Aosta
I NOSTRI OPTIONAL SPECIALI COMPRESI NEL PREZZO

serieta' - competenza - convenienza

LE NOSTRE VETTURE

500 SX	MET.	ROSSO KERMES	PUNTO 85 ELX 16V 3P	COND. - MET.	RIBES
PALIO SW 75 1200	MET.	TREND	1,8 SW	COND. -	STEEL
PUNTO 55 S 3P		STELVIO	1,6 SR	MET.	ROSSO BOREALE
PUNTO 55 SX 5P	MET.	BLU MIDNIGHT	LIBERTY SW 100	MET.	AZZURRO MET.
PUNTO 5P	MET.	ROSSO RIBES	Y 16 V LE	MET.	VERDE WEMBLEY
PUNTO 70 TDS 5P	MET.	STEEL	Y 16 V LE	MET.	VERDE WEMBLEY
PUNTO 85 ELX 16V	COND. - MET.	STEEL	Y 8 V LS CLIMA		
PUNTO 60 S 3P		VERDE STELVIO	Y ELEFANTINO 16V		
PUNTO 16V 5P	MET.	ROSSO RIBES			

Sono solo alcuni esempi. Nelle nostre concessionarie potrai trovare oltre 300 vetture in pronta consegna e il più grande mercato dell'usato della Valle d'Aosta, Canavese e oltre...
Toro, Targa Assicurazion, Soccorso Stradale, Targa Assistance, revisioni Dekra Italia, ricambi no-stop e tanti altri servizi per gli automobilisti del... vieni a scoprirli da:

SICAV 2000 S.p.A. - Concessionaria FIAT - Aosta, C.so Battaglione Aosta, 103 - tel. 0165.40146/7/8, 40141, linee dirette: usato 40930, magazzino: 262441, officina: 40930, fax 363179

AUTOPRESTIGE 2000 - Concessionaria esclusiva LANCIA - Aosta, C.so Ivrea, 43 tel. 0165.262114 - 40970

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

I bussolotti truccati scoperti a Milano non fanno diminuire le giocate ai botteghini del Lotto

I giocatori non temono truffe

«Bisognerebbe fermarsi, ma come si fa?»

AOSTA. «Scandaloso», dice la gente. Ma la passione per il gioco del lotto è più forte della possibilità di essere truffati. E così, fra stupore, rabbia e proteste, i cultori della «Fortuna dei numeri» continuano imperterriti a tentare il colpo grosso, giocando le combinazioni numeriche più disparate.

La truffa miliardaria scoperta a Milano è rimasta di grande attualità soltanto per coloro che attribuiscono al lotto un'importanza relativa; per chi intravede in questo gioco secolare l'opportunità di rimpinguare le proprie finanze senza alcuna fatica, le vincite truccate sono, ormai, un «incidente di percorso», trascurabile, che deve condizionare.

«Sarebbe opportuna una "serrata" generale, per protestare contro questi truffatori - commenta Giorgio Collura, impegnato a giocare al Superenalotto -, ma la Fortuna si cerca sempre». E' la confessione più reale, sincera, fulcro del perché la gente continua ad affollare i botteghini del lotto, a dispetto del rischio truffa. Lo confermano Agata e Mario Grasso, proprietari della ricevitoria di corso Battaglione. «L'afflusso è rimasto inalterato, anche perché la gente vince comunque, nonostante le estrazioni truccate». La convinzione che questo genere di truffe esista da molto tempo è radicata in molti rappresentanti dei «lottisti». «I bidoni - dicono - si prendono in tutti i giochi, ma intende "snobbare" questo appuntamento e l'eventuale buona sorte».

«Sarei d'accordo a non giocare più per un po' di tempo - ammette Mario Sulis, mentre ripone la ricevuta dei numeri appena giocati -, ma è quasi impossibile per la maggior parte dei giocatori abituali imporsi questa rinuncia».

Questa «magia» dei numeri ha una storia di estrazioni truccate datata 1800. Il desiderio di arricchirsi in fretta aveva aguzzato l'ingegno dei giocatori al punto da spingerli ad utilizzare i piccioni viaggiatori per trasportare i numeri vincenti da Venezia, sede dell'estrazione, a Milano, città dove era consentito giocare anche dopo l'uscita dei numeri. Lo racconta Kelios Pivot, un minuto dopo aver dettato e quaterne all'operatrice della ricevitoria. «Come si può vedere - dice - questi tentativi di falsare il tutto appartengono soltanto all'epoca della tecnologia. Però non si devono coinvolgere i bambini».

L'aspetto dell'infanzia «rubata» ha turbato molte persone. «Il governo - dichiara Fernanda Curtaz, che si definisce "giocatrice moderata", di Gressan - dovrebbe varare leggi più severe in questi casi».

In fila alla ricevitoria di via De Tillier ci sono sei persone. «Siamo scandalizzate - affermano -. L'imbroglio anche nel gioco del lotto». La sicurezza, però, che non si ripeterà le tiene «incollate» davanti al botteghino, sognando la «pioggia di miliardi».

Sandra Lucchini

Da sinistra, Agata Grasso, proprietaria della ricevitoria di corso Battaglione, il giocatore Giorgio Collura che l'idea di sciopero delle giocate per protestare contro le truffe, Mario Sulis, e Fernanda Curtaz che auspica leggi più severe. A fianco a destra, un'estrazione dei bussolotti a Milano dove è stata scoperta la truffa miliardaria che durava ormai da alcuni anni

Da sinistra, Kelios Pivot che racconta di storia estrazioni truccate dello scorso secolo avvenuta con i piccioni viaggiatori, e la titolare della ricevitoria Lotto via De Tillier dove ieri c'era la solita clientela

Ad Aymavilles

Un comitato scientifico per il castello

AYMAVILLES. Si è riunito qualche giorno fa il Comitato scientifico del castello di Aymavilles, presieduto dall'assessore regionale all'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret e incaricato di definire gli obiettivi e i metodi di intervento per l'allestimento delle sale espositive e degli ambienti storici all'interno del maniero.

Il Comitato è stato istituito dalla giunta regionale il 2 novembre ed è composto dal coordinatore del dipartimento Cultura Renato Perinetti, dalle responsabili del servizio Beni Architettonici Daniela Vicquéry e Viviana Vallet, dal museografo Alessandro Coppellotti, dalla docente universitaria Michela Di Macco, dallo storico e archivista Joseph-César Perrin, dal direttore dell'Archivio storico Joseph Rivolin e dal responsabile del servizio Museografico Alexis Bétemps.

Il gruppo ha stabilito anche un calendario di incontri per definire il piano operativo per allestire le sale del castello di Aymavilles. **[s. ser.]**

Oggi la festa del sodalizio sportivo tra i più titolati della Valle

I 50 anni dello Ski club Pila

Atleti, tecnici e autorità riuniti a Gressan

GRESSAN. Anno di grandi festeggiamenti per lo Ski Club Pila. Uno dei sodalizi sportivi più titolati della Valle d'Aosta e che ha dato diversi campioni dello sci, buon ultima la discesista Sonia Viérin, compie infatti i 50 anni di vita.

Per l'occasione il direttivo del club, presieduto da Renzo Bionaz, ha programmato una serie di iniziative per festeggiare meglio questa ricorrenza. Tra queste, dopo la proiezione di diapositive dal titolo «Da nostre patrie ai giganti dell'Himalaya» curata dalla guida alpina Marco Camandona, oggi, alle 14, è previsto un rinfresco nella sede dello Ski club, in località Chez Le Ru di Gressan. Per le 15 è, invece, programmata l'inaugurazione della mostra dal titolo «Mezzo secolo dello Ski club Pila». La giornata proseguirà, dalle 16, con la consegna dei riconoscimenti ad atleti, tecnici e dirigenti che hanno fatto la storia dello sci club e la presentazione del libro del 50° anniversario della fondazione del club. Alle 19 è, poi, prevista la messa nella chiesa parrocchiale di Saint-Etienne e seguire cena sociale e una serata danzante.

Alla cerimonia, oltre agli atleti di ieri e di oggi, ai tecnici e ai dirigenti, saranno presenti il presidente della giunta regionale Dino Viérin, il consigliere federale della Fisi Guido Zampieri e il presidente del Comitato Asiva Romano Blua. **[p. l.]**

La discesista Sonia Viérin, di Gressan, portacolori dello Ski club Pila

Simona D'Agostino reggerà la segreteria

La sinistra giovanile al suo 1° congresso

AOSTA. I giovani della «sinistra giovanile» si riuniscono oggi pomeriggio nella sede dei democratici di sinistra per il secondo congresso regionale. Punti centrali dell'appuntamento: le modifiche dello statuto e l'elezione del nuovo segretario regionale. A pilotare la «sinistra giovanile valdostana» verso il Terzo Millennio, e a rimpiazzare Luca Tonino, primo segretario regionale dei giovani della sinistra valdostana, sarà Simona D'Agostino, studentessa universitaria aostana che è stata tra i «rifondatori» del partito dei giovani valdostani di sinistra e che nel maggio del '98 è stata candidata per i democratici di sinistra alle elezioni regionali. A fare l'analisi di quanto fatto dalla sinistra giovanile nell'anno e mezzo dalla rifondazione è Luca Tonino. «Analisi positiva - dice -. Abbiamo lavorato su più fronti. Intanto, dopo tanti anni, siamo riaffacciati tra i candidati alle Regionali, poi, siamo stati attivamente presenti nella battaglia per modificare le norme regionali per la disciplina della prova di francese all'esame di Stato, una battaglia condotta bene e che ha convinto molti studenti a aderire al partito». Ora, continua Tonino «dopo l'importante rodaggio e dopo avere riannodato rapporti eccellenti con i compagni diessini è tempo di dare nuovo slancio alla sinistra giovanile».

Per quanto riguarda le modifiche statutarie, la più rilevante riguarda la segreteria. Il nuovo statuto prevederà un segretario e segreteria con tre componenti. Oltre a Simona D'Agostino tra i candidati alla segreteria fanno i nomi di Fabio Statti e Luca Vernetti. **[a. c.]**

Simona D'Agostino è stata tra i «rifondatori» del partito dei giovani valdostani di sinistra

DALLA VALLE

Aosta

Tolta dai tetti la neve pericolante

I vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti ieri, per tutta la mattinata, nel centro della città per togliere dai tetti delle abitazioni la neve ghiacciata che rischiava di cadere addosso ai passanti. L'intervento si è svolto con un'autoscala nelle vie Sant'Anselmo e Porta Pretoria.

Châtillon

La giunta comunale illustra il bilancio

La giunta comunale ha deciso una serie di incontri per presentare la proposta di bilancio 1999 e pluriennale 2000 - 2001 e per verificare il programma amministrativo 1995 - 2000. Gli incontri sono fissati per lunedì alle 20,30 a Ussel presso bar «cave du Château», per le 20,30 di giovedì 21 nella scuola elementare di «La Sounère» e alle 20,45 di venerdì 22 nel salone della biblioteca comprensoriale. **[a. c.]**

Aosta

Una festa in onore di Margherita Parini

Lo Sci Club Aosta ha organizzato per domani sera alle 17 allo «Sweet Rock Café» una festa in onore di Margherita Parini, campionessa del mondo di snowboard. La festa è aperta a tutti.

Aosta

Esposizione d'arte nella piazzetta Couronne

S'inaugura oggi, alle 17, nella piazzetta Couronne, l'esposizione congiunta di Italo Vacca, Ugo Vuillermin e «Decorazione Papillon». Saranno esposti lavori realizzati in vetro, marmo ed altri materiali. La mostra è in programma fino al 28 febbraio, tutti i giorni dalle 17 alle 23. **[s. l.]**

Nus

Due corali per il concerto dedicato a Sant'Ilario

In occasione dei festeggiamenti del patrono di Nus, la «Chorale Neuventse» organizza per oggi alle 21, nella chiesa parrocchiale, il Concerto Sant'Ilario. *Sarà ospite la corale «Insieme Vocale Discanto» di Peina di Giussano (Milano).*

Cervinia

La «Level blues band» al Cristallino

Nella discoteca Cristallino questa sera, dalla mezzanotte, la «Level blues band» propone il concerto in programma venerdì scorso e annullato per motivi tecnici. I tre componenti del gruppo (Giancarlo Schinina, voce e chitarra; Domenico Burgio, al basso e Frank Cavella alla batteria) proporranno vecchie cover e brani di Schinina che ha suonato con artisti del calibro di Eddie Campbell e Jay Owens.

Pollein

Una serata danzante con l'orchestra Boverod

Oggi, dalle 21, nel centro polifunzionale della «Grande place» è in programma una serata danzante con l'esibizione di ballerini. Suonerà l'orchestra Flavio Boverod. **[s. l.]**

LETTERE AL GIORNALE

La figlia dell'utilitarismo

Ho apprezzato la lettera dell'amico Corrado Olivotto, tanto per il riferimento alla mia persona, quanto per il coraggio di dire apertamente ciò che pensa in una regione l'esprimersi controcorrente è merce rara. Non condivido però la critica alla «politica valdostana: non esiste la politica astratta, bensì persone che fanno politica. La critica va indirizzata all'interpretazione e strumentalizzazione della medesima da parte troppi personaggi valdostani che cambiano bandiera, e ne brevettano una ad hoc, o modificano le eventuali proprie idee al fine di renderle accettabili al potere (e magari in prospettiva campare la politica meglio che con il lavoro abitudinario). Come altrimenti spiegare tante collocazioni ballerine nella geografia politica valdostan? Sono le persone che lasciano a desiderare per incoerenza e opportunismo, di conseguenza la politica diventa un baraccone. La destra è osteggiata perché fatta di uomini liberi: chi in Valle milita a destra è «libero» perché dice sempre e solo ciò che pensa, senza piegarsi al mercato delle finzioni di comodo. Troppe altre persone, invece, prima di esprimersi pensano se, quanto vorrebbero dire, potrebbe essere sgradito a qualche potenziale «padrone» e lo rimodulano in funzione ipotetici utilitarismi futuri. Manca sovente in Valle quella dignità della coerenza che sola rende liberi, manca quel coraggio che è patrimonio delle persone libere. La politica valdostana è figlia di questo contesto umano.

Giancarlo Borluzzi, Aosta

rovinata dallo sgombraneve

Dopo le nevicate dei giorni scorsi la città ha bisogno di essere ripulita. Operazione che se non ci fosse renderebbe nervosi e lamentosi gli ex montanari del capoluogo. Peccato, però, che qualcuno poco attento con il mezzo sgombraneve, con tanto entusiasmo, abbia già rovinato l'arredo della rotonda alla francese di via Carrel.

Lettera firmata, Aosta

UTILI

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario 9 alle 22,00 (a porta aperta) e dalle 22 alle domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale Federico Chabod. Per gli Comuni della regione le farmacie I turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur*, Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su medica urgente)

Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Antey-Saint-André*

Distr. 8-9: *Châtillon*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*

Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 17 gennaio 1999

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, c.so Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, c.so Ivrea (Moretto)

Aymavilles: IP; Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Tel. 0165-262.220. **Così è la vita.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

CHÂTILLON

DES GUIDES. Tel. 0166-949.473. **Z la formica.** Ore 21,30.

COURMAYEUR

CO. Tel. 0165-841.206. **Z la formica.** Ore 17; 20; 22. Lire 12.000.

Inf. allo 0335-525.86.86. CHIUSO.

VERRÈS

EDEN. 0125-641.480. **Ronin.** Or.: 20; 22. 10.000.

ARCHEMA. 0125-425.084. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 16. Lire 6000. **My name is Joe.** Or.: 20; 22,15. Lire 10.000.

POLITEAMA. 0125-641.571. **C'è posta per te.** Or.: 20; 22,15. Lire 10.000.

TV IN VALLE

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13; 20; 1,10 **Journal**
13,40 **Savoir plus santé**
14,35 **L'Euro**
14,40 **Tiercé en direct de Vincennes**
15 — **Projet Medusa,** film tv
18,10 **Samedi Sport**
18,40 **Spéciale Friends**
19,30 **Friends,** série
20,55 **Les lumières**
23,35 **Tout le monde en parle**
2 — **Bouillon culture** (reprise)

Television Suisse Romande

13 — **Tj-midi**
13,20 **Nash Bridges,** série
14,05 **Les grandes enigmes de l'histoire**
14,35 **Des nuages à l'horizon,** film
16,10 **Un cas pour deux,** série
17,15 **De si de la**
17,50 **Rhino & Co.,** planète nature
18,40 **Bigoudi**
19,10 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Fond de la corbeille**
20,35 **La soupe aux choux,** film
22,20 **Columbo,** série
23,35 **Angeles,** film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-96.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 16

Una grande cantante disco d'oro della canzone

TITTI BIANCHI

e la grande orchestra

A mezzanotte spaghetti omaggio per tutti. Se vuole cenare ore 21 cena, vini inclusi £. 25.000

17 pom. e orchestra ROSY GUGLIELMI si vuole cenare 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000. Solo ballo e consum. ore 21 Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

GIOVEDI' 21

Una grande orchestra

LUCA CANALI

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO Un grande musicista, una grande orchestra ROBERTINO (ex orch. Raoul Casadei) A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare ore 21, vini inclusi a sole £. 25.000.

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna* ■ *altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
■ cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Guasto alla rete consortile. Intervento dei pompieri di Aosta

La Magdeleine senz'acqua per la rottura di una valvola

LA MAGDELEINE. Un guasto a una valvola dell'acquedotto consortile di Antey-St-André, Chamois e La Magdeleine ha lasciato giovedì e ieri gli abitanti di quest'ultimo Comune senz'acqua. I vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti con due autobotti per porre rimedio ai disagi causati agli abitanti, agli esercizi pubblici e agli ospiti di alberghi e residences.

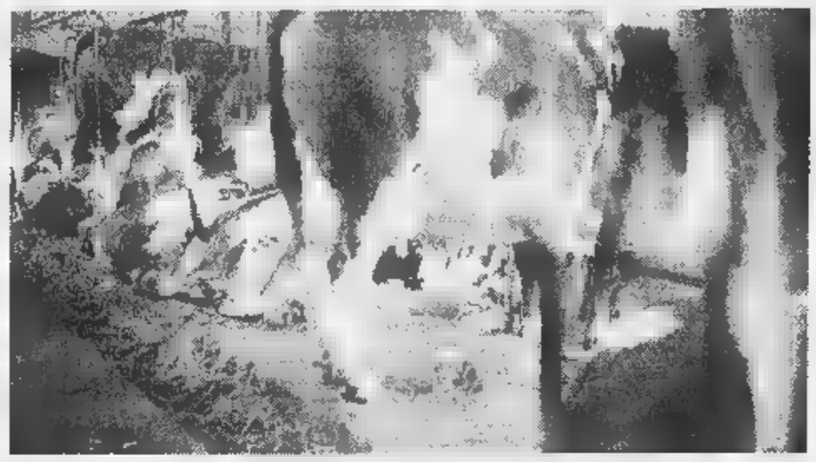
Il guasto si è verificato nel tratto della rete tra Chamois e La Magdeleine. Dice il sindaco di La Magdeleine, Anna Chiaraviglio: «La rottura di una valvola di captazione della rete idrica consortile ha interrotto l'afflusso dell'acqua nel nostro Comune verso le 18 di giovedì. Abbiamo allertato la Protezione civile che ha segnalato l'incidente ai vigili del fuoco intervenuti con le autobotti per supplire alle esigenze più urgenti della popolazione e dei turisti». Continua il sindaco: «Abbiamo mobilitato subito anche i tecnici. La valvola è stata sostituita, ma non ha retto alla pressione dell'acqua. Ora si stanno saldando i tubi che hanno ceduto e in serata dovrebbe essere ripristinata la normalità».

La mancanza d'acqua, anche se per un periodo limitato, ha causato disagi ai residenti e soprattutto ai turisti, non sempre disposti ad accettare contrattempi che disturbano il loro soggiorno. Ne ha avuto prova Franco Perruquier, gestore dell'Hôtel Miravidi situato nella parte alta del Comune. «Avevo in albergo un gruppo di otto sardi che attendevano altri amici in arrivo da Parigi - dice - . I primi li ho sistemati al "Rendez Vous" di Châtillon, gli altri se ne sono andati appena arrivati. E' difficile far accettare disagi a clienti abituati ai comforts che abitualmente offre l'albergo e ai quali non sono disposti a rinunciare, dopo aver pagato il soggiorno, per nulla sensibili a emergenze come questa». Aggiunge Perruquier: «Chiederò i danni a chi di competenza perché sono inconvenienti che danneggiano l'immagine di una località e gli operatori turistici interessati. Problemi con l'acquedotto si sono già verificati soprattutto nella parte alta del paese; l'ultima volta nel periodo di Natale».

Luigi Castellarin

Il sindaco di La Magdeleine, Anna Chiaraviglio, e una delle autobotti dei vigili del fuoco di Aosta utilizzate per rifornire d'acqua il paese dopo il guasto alla rete idrica verificatosi nel tardo pomeriggio di giovedì (foto Lago)

Salito a 472 il numero di bovini risultati positivi al test



Oltre cento stalle valdostane dove è stata accertata la presenza di capi affetti da brucellosi. Nella foto in basso l'assessore Carlo Perrin

Brucellosi in aumento

Gli allevamenti infetti sono 51

AOSTA. Aumenta il numero dei bovini affetti da brucellosi. Il dato è emerso durante la discussione in Consiglio regionale di una interpellanza presentata da Carlo Curtaz, capo del gruppo consiliare «Per la Valle d'Aosta con l'Ulivo». Curtaz si era detto «preoccupato perché, dopo i lusinghieri risultati ottenuti negli ultimi anni e le ingenti risorse impiegate dalla Regione negli ultimi decenni per il risanamento del bestiame, 391 capi bovini provenienti da 41 allevamenti sarebbero risultati affetti da brucellosi».

Il consigliere ulivista aveva definito il fenomeno «preoccupante» ed aveva chiesto «ragione delle cause, le aree di presenza della malattia e il perché dei mancati controlli primaverili».

L'assessore regionale dell'Agricoltura Carlo Perrin ha ammesso «l'aumento dei casi di brucellosi. Le ultime indagini - ha detto - fanno ammontare a 472 (pari all'1,6 per cento del patrimonio) i capi bovini risultati positivi ai test sulla brucellosi. Gli allevamenti che hanno perso la qualifica di "ufficialmente indenni" sono passati da 41 a 51». Se il dato viene riferito alle stalle, quelle coinvolte finiscono per essere più di un centinaio.

Circa le cause che hanno determinato il ritorno della brucellosi in un territorio che era conquistato la qualifica di «regione ufficialmente indenne» l'assessore Perrin ha parlato di «focolai di brucellosi originati in alpeggio». Per quanto riguarda i mancati controlli primaverili, l'assessore dell'Agricoltura ha affermato che «è stata seguita la direttiva ministeriale che consente, agli allevamenti indenni da almeno due anni come nel caso della Valle d'Aosta, di essere esentati dal controllo». L'infezione, ha aggiunto Carlo Perrin «è concentrata nelle zone di Courmayeur, Antey, Cogne, Sarre e, purtroppo - ha aggiunto l'assessore - anche nella "mia" Torgnon». Il caso più rilevante, con 202 capi affetti da brucellosi, secondo i dati forniti dall'assessore Perrin «è risultato essere l'allevamento della famiglia Nolly di Châtillon».

Nel periodo compreso tra febbraio e aprile dovranno essere fatte nuove bonifiche. Per gli allevatori le cui stalle perdono la qualifica di «allevamento indenne» i danni, ha proseguito l'assessore «sono notevoli, perché non possono fare la fontina, non possono commerciare i bovini e gli animali devono essere abbattuti. In più, i nuovi sistemi di indennizzo allontanano il rischio di speculare sui capi infetti».

Per la seconda campagna di risanamento l'assessorato dell'Agricoltura avrà a disposizione 7 miliardi. «In sostanza - ha concluso Perrin - la situazione è difficile, ma non drammatica».

Alessandro Camera

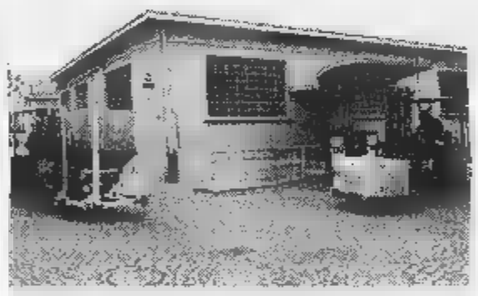
Parola dell'amministratore dell'azienda che aprirà uno stabilimento a Champdepraz

«La Bertolini non licenzia, si espande»

Ferraris: l'accordo condotto in assoluta trasparenza

CHAMPDEPRAZ. «La "Antonio Bertolini spa" non ha intenzione di lasciare a nessuno. Non lo ha fatto nei suoi 87 anni di vita e non intende farlo adesso. Andiamo in Valle d'Aosta perché vogliamo produrre sempre meglio. Lo dobbiamo agli oltre 12 milioni di famiglie italiane che utilizzano ogni anno i 70 milioni di bustine dei nostri prodotti alimentari». Parole di Raffaele Bellizia, amministratore delegato dell'azienda di Collegno (Torino) che dovrebbero tranquillizzare i 73 lavoratori della Bertolini, messi in allarme dalla notizia che la società ha sottoscritto nei primi giorni di dicembre '98 un accordo con la Regione Valle d'Aosta per la costruzione di uno stabilimento a Champdepraz.

«L'azienda è sana - dice l'amministratore delegato - ed ha capitali propri da investire. Il 1998, nonostante sia stato caratterizzato da un'estate piuttosto "lunga" (i mesi caldi per noi sono i favorevoli) è stato migliore dell'anno precedente. Abbiamo appena siglato contratti interessanti. Di qui la scelta di allargarci e gli accordi con la Regione valdostana per lo stabilimento di Champdepraz». L'impressione di Bellizia è «che qualcuno voglia strumentalizzare la vicenda».



La Bertolini produce 70 milioni l'anno di bustine di prodotti alimentari

Che la questione Bertolini spa stia andando avanti «senza problemi» lo afferma anche l'assessore regionale dell'Industria, Piero Ferraris. «Ci risulta che l'azienda sia in espansione - dice -. Per quanto ci riguarda è in fase di attuazione quanto previsto dalla deliberazione della giunta regionale che fissa i termini dell'accordo con la società di Collegno. Per noi non ci sono problemi». Sollecitato dalle organizzazioni sindacali di categoria, anche torinesi, Ferraris ha incontrato i rappresentanti dei lavoratori. «Con loro - spiega - abbiamo chiarito come stanno le cose. L'operazione Bertolini è stata condotta in assoluta trasparenza». **[a. c.]**

Questa sera «prima» di «Babette» al Nazionale

Sei cene con «pietanze» di letteratura e musica

AOSTA. Sei sere di «pietanze» letterarie, di scherzi recitati, di toccate di violino. Sei giorni per scoprire se esiste il «Gusto Nazionale». Gustoso gioco di parole per un titolo di spettacoli proposto dal Teatro di Babette al «Caffè Nazionale» di Aosta. Primo incontro stasera alle 20. Titolo: «Al sangue, poco più che crudo».

Ci saranno le «babette», e cioè Donatella Cinà e Barbara Caviglia a recitare. Poi il violinista Adriano Coluccio e tre giovani aspiranti attori, Françoise Pennacchioli, Alessandro Stevanon e Martha Thuniger. I testi sono di Curzio Malaparte, oltre che del Teatro di Babette, le musiche anche di Ernesto De Curtis, compositore napoletano.

Dall'alto, le attrici Barbara Caviglia e Donatella Cinà (Teatro di Babette)

L'ironia è il filo conduttore, l'ironia di chi s'inventa un po' sociologo e filosofo, oltre che attore o musicista, per affrontare, appunto, il «gusto nazionale», cioè quel «quid» che caratterizzerebbe l'italico comune sentire «di fronte a un oggetto di piacere, arte compresa». Scherzi raffinati, giocati sui versi, sulla magia di brani letterari, su pizzicate di violino. «Noi di Babette - si legge in una nota quasi esplicativa - ci siamo presi il gusto di inventare titoli per cene, per riempirvi il piatto di assaggi di letteratura (anche avremmo potuto discutere di gsto e di cos'è essere italiani, e cene non sarebbero bastate...). Bocconcini di letteratura, allo-.

Ecco gli altri appuntamenti, anzi le altre «stazioni del gusto», sempre di sabato. Sabato 6 febbraio «Pommes et femmes»; 27 febbraio: «Che cosa sarebbe il dolce, senza l'agro»; 20 marzo: «Mediterranea tantum»; 10 aprile: «Sapori sottili e transitori»; 1° maggio: «Tango per peperoncino osé».

Il Teatro di Babette si sfida in una nuova «cosa», dopo aver affrontato, seppur sempre all'insegna dell'originalità, prove d'autore più classiche per una compagnia teatrale. Barbara Caviglia e Donatella Cinà hanno già recitato davanti al pubblico in un «caffè», con la rassegna il «Teatro a mille lire», all'«Anatra zoppa», circolo di Aosta. Ora ci riprovano, sull'onda di quel successo e con alcuni loro allievi. **[e. mar.]**

Gli ex Les Aigles tornano con una nuova formazione

Musica revival al Divina con i «Sempre i soliti»

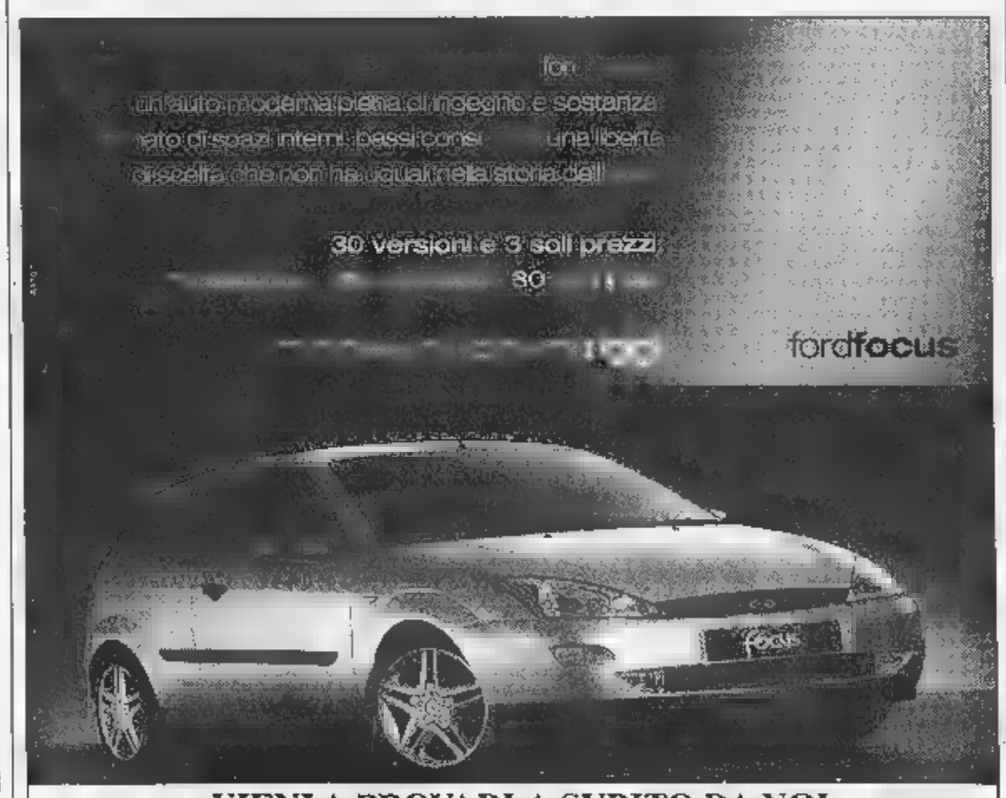
I «Sempre i soliti» debuttano al Divina di Aosta dove da oggi saranno ospiti fissi del sabato sera. Il gruppo è nato attorno ai quattro componenti storici de «Les Aigles»

AOSTA. Un revival nel revival. La musica è quella dei «mitici» Anni 60 e 70; la sede il «Divina», l'ex «Moog's», prima grande discoteca della Valle. A suonare e cantare «Sempre i soliti», gruppo nato attorno ai 4 componenti storici de «Les Aigles», Gianni Bruna (voce), Emilio Duc (batteria), Luciano Rasia (chitarra) e Ezio Magliano (tastiere), a cui si sono aggiunti il basso e la voce di Giovanni Santelia e le voci di Cristina Pellicano e Cristina Linty.

Questa sera debutto nel locale dove suoneranno d'ora in poi il sabato sera.

A rivivere, con loro, sarà l'atmosfera della discoteca degli Anni Ottanta. «Un'occasione per riportare a ballare - dice Angelo Boselli, uno dei gestori del locale - anche chi si ritrovano più con le musiche di adesso, che attirano invece i ragazzini».

Durante le serate dei «Sempre i soliti» il repertorio comprenderà quindi soprattutto i brani, in italiano e francese, più «gettonati» dagli Anni agli 80. Previsto spazio anche per la musica latino-americana proposta dalla dee-jay Sandra Congiu. **[sa. b.]**



VIENI A PROVARLA SUBITO DA NOI.
ANCHE SABATO 16 e DOMENICA 17 GENNAIO
Vuoi assistenza dagli esperti?
Vai tranquillo, vai da...

alberti — Ford OFFICINA AUTORIZZATA

REG. TZAMBERLET - AOSTA - TEL. 0165 31595 - FAX 0165 32157

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI ORIGINALI
Finanziamenti - Leasing

La Stampa - Abbonamento '99

OGS DMB&B

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

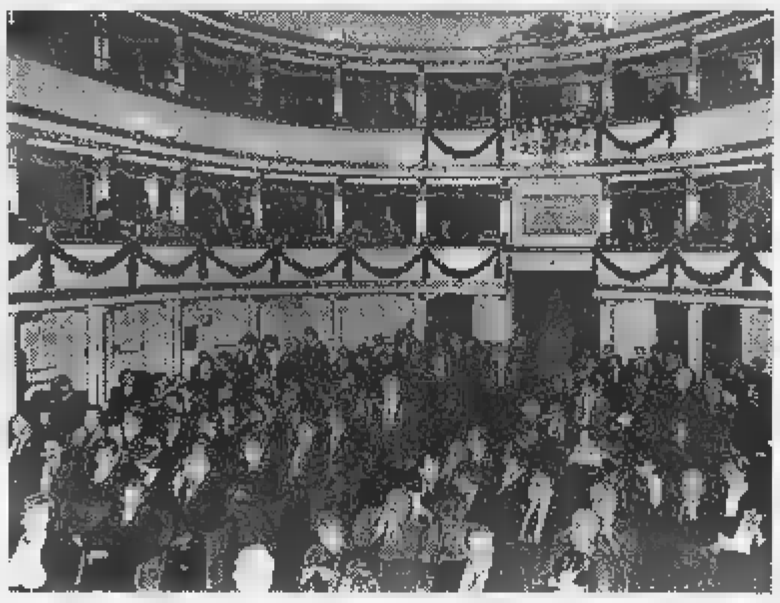
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Ivrea: ma non cessano le polemiche per le carenze, come l'assenza di fondale [redacted] quinte

Al via la stagione del Giacosa

Stasera repertorio di musica classica
Pecche anche nei camerini [redacted] nei palchi

Sopra, Giovanni [redacted] Witt, [redacted] partito popolare, [redacted] ai servizi tecnici della giunta Maggia



A fianco, il Teatro Giacosa il giorno dell'inaugurazione dopo i restauri, lo scorso novembre

IVREA. Soltanto due mesi fa gli amministratori comunali uscenti, a chi li accusava di aver messo in piedi una finta inaugurazione del teatro Giacosa per scopi elettorali, rispondevano categoricamente. «I lavori sono finiti, e il teatro è perfettamente agibile - concordavano gli unici assessori "politici" della giunta Maggia, il popolare Giovanni [redacted] Witt (servizi tecnici) [redacted] il diessino Armando Michelizza (cultura) -. Restano da ultimare alcuni dettagli per il palcoscenico, ma nulla più».

Stasera, dopo i [redacted] spettacoli su Adriano Olivetti [redacted] metà novembre, il Giacosa riapre davvero i battenti, con l'avvio della prima stagione a 14 anni dalla chiusura. Tra gli addetti ai lavori, però, nessuno si augura che gli interventi siano terminati. [redacted] ne è accorto per primo Gianni Monte, direttore d[redacted] Liceo Musicale [redacted] Ivrea e presidente dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, l'ensemble che oggi [redacted] domani, alle 21, diretto [redacted] Guido Maria Guida, proporrà agli amanti della musica classica [redacted] raffinato repertorio di brani di Mozart e Beethoven.

Un sopralluogo del palcoscenico, ieri mattina, ha evidenziato una situazione che la storica «bomboniera» eporediese non merita. «Passi che non ci vengano fornite le sedie, e neppure i leggii - afferma -. Quello è materiale che, bene [redacted] male, riusciamo a recuperare. Ma tenere un concerto in queste condizioni sarà davvero difficile». Gianni Monte preferisce evitare polemiche. Ma anche un occhio inesperto [redacted] può ignorare una lunga serie di caren[redacted].

La totale [redacted] di un fondale e delle quinte, per esempio. [redacted] fare da sfondo ai musicisti in abito da sera saranno (salvo che si corra ai ripari oggi) sporchi muri [redacted] cemento, con tanto [redacted] cavi, segni a matita e scrostature. Sul fondo, poi, spicca un malfermo portone in ferro, e uno analogo è su un lato: un po' di vento, e l'effetto (sia per gli spifferi che per i rumori) non sarà certo piacevole.

La situazione non migliora in alcuni camerini e bagni degli artisti, con ampie vetrate prive [redacted] tende [redacted] docce completamente aperte. Anche se la ciliegina sulla [redacted] sono i tubi di scarico dei gabinetti nelle tre file dei palchi. Si trovano, di fatto, di fianco al palcoscenico, del tutto scoperti. «Impossibile - erano già le critiche dei mesi scorsi - n[redacted] sentire il ru[redacted]e di uno sciacquone o anche solo di un rubinetto».

Le pecche del rinnovato Giacosa, però, non interessano solo attori [redacted] musicisti, ma anche il pubblico. Da diversi palchi (considerati agibili, e per i quali si paga regolare biglietto), per esempio, non si ha alcuna visuale sul palcoscenico. Stessa sorte subiscono molte poltrone della platea, collocate esattamente dietro le colonne.

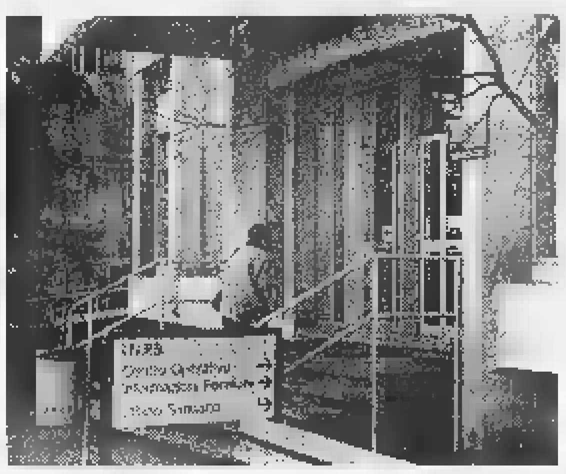
I problemi del teatro Giacosa, che [redacted] novembre (in piena campagna elettorale) avevano scatenato le forze politiche cittadine, soprattutto quelle di opposizione, passano ora sotto un assoluto silenzio. Non può tacere, però, chi nel teatro ci deve lavorare. «Appena ho visto in quali condizioni si trova la struttura - dice ancora Gianni Monte -, la tentazione [redacted] stata di lasciar perdere tutto e annullare i concerti. Non sarà così soltanto per rispetto verso i ragazzi dell'orchestra, che lavorano sodo [redacted] passione; ma soprattutto del pubblico, dei nostri affezionati abbonati che da 5 anni seguono [redacted] stagioni da [redacted] proposte». Per i nuovi amministratori, [redacted] tratta di una 'grana' in più da affrontare [redacted] risolvere.

Mauro Revello

Il lavoro viene smaltito grazie agli sforzi dei dipendenti. Preoccupati gli amministratori

Rivarolo, personale [redacted] all'Inps

Protestano i pensionati che subiscono disagi e ritardi



[redacted]

L'ingresso della sede Inps di Rivarolo: i problemi incominciarono nell'aprile del '98, dopo che un paio [redacted] dipendenti vengono trasferiti mentre [redacted] altro è costretto a interrompere il servizio per motivi [redacted] salute

[redacted] C'è preoccupazione, negli uffici Inps di Rivarolo, dopo il decurtamento di personale che in pochi mesi è stato ridotto [redacted] metà. Un fatto che ha comportato enormi sforzi da parte di chi è rimasto, e questo per mantenere soddisfacente il servizio (sono ben 32 i Comuni che dipendono dalla sede rivarolese: i dipendenti sono 6, a differenza delle sede centrale di Ivrea che ne ha [redacted] controlla [redacted] triplo dei Comuni). Inevitabilmente, questa emmorragia di personale, ha creato un disagio che [redacted] impedisce lo svolgimento delle pratiche cosiddette marginali e rischia di portare al collasso la struttura.

Così [redacted] sono tardate ad arri[redacted] anche le proteste da parte degli utenti: «Sto ancora aspettando il passaggio della mia pensione da provvisoria a definitiva», sbotta [redacted] signore che preferisce mantenere l'anonimato. Ed è montata la preoccupazione anche tra i rappresentanti degli enti lo[redacted]li: «I dipendenti stanno facendo sforzi sovrumani - dice il sindaco di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot - ma è evidente che hanno grosse difficoltà a sbrigare pratiche che con la pianta organica ottimale venivano svolte senza problemi. [redacted] questo ha comportato, ovviamente dei ritardi». E' solo uno dei tanti sindaci che denuncia la situazione. I malumori serpeggiano all'interno degli stessi uffici rivarolesi: «Da tredici che [redacted]mo [redacted] rimasti in cinque e mezzo, se consideriamo chi svolge anche il part-time - dice la direttrice Anna Maria Brigo -: so che [redacted] potrei rilasciare dichiarazioni ma la situazione [redacted] è fatta davvero difficile negli ultimi mesi». E spiega: «Spesso mi trovo, al pari dei miei colleghi, a svolgere ruoli che [redacted] mi competono: apro la posta, metto i timbri, mi occupo del [redacted]tralino e questo per evitare problemi in più agli utenti. Inutile però dire che questo tour de force quotidiano non impedisce ritardi [redacted] alcuni lavori».

I problemi incominciano nell'aprile [redacted] '98, dopo che un paio di dipendenti vengono trasferiti mentre un altro è costretto [redacted] interrompere il servizio per motivi di salute. La situazione di disagio [redacted] denunciata alla sede principale [redacted] Ivrea - il cui direttivo, in via temporanea, mette [redacted] disposizione il proprio personale per allentare la mole di lavoro che grava sugli uffici di Rivarolo -, oltre che alla direzione regionale. «Molte pratiche sono rimaste indietro, mandateci qualche rinforzo», è la richiesta dopo che la situazione si complica ogni giorno [redacted] più. Dagli uffici eporediesi smentiscono l'esistenza di problemi: «In Provincia di Torino i nostri uffici [redacted] i più rapidi». Alla fine, poi, garantiscono: «E' [redacted] previsione un aumento di personale a Rivarolo». Anche perchè nei progetti dell'ente, [redacted] livello nazionale, c'è l'obiettivo di rendere meno burocratico il servizio: «E con pochi impiegati diventa dav[redacted] un'impresa».

Giampiero Maggio

IN [redacted]

■ [redacted] E' stato distribuito nei giorni scorsi in tutte le famiglie di Orio il primo [redacted] di «Orio notizie», periodico diretto da Carlo Currado e promosso dall'amministrazio[redacted] comunale. Oltre [redacted] dare spazio alle informazioni di servizio e alle attività delle associazioni, il notiziario riassume l'attività di giunta e Consiglio comunale e racconta gli avvenimenti degli ultimi mesi.

■ **CROCE [redacted]** Carlo Occelli ha lasciato la presidenza della Croce Bianca del Canavese. Alla guida del sodalizio [redacted] stato eletto Antonio Arcuri; vicepresidente [redacted] Ivo Tinetti.

■ [redacted] Vische Canavese. Domani, dalle [redacted] 14 alle 18, nel campo volo Barone Rosso, raduno di mongolfiere e di aerei ultraleggeri. Sarà possibile effettuare voli. Prenotazioni rivolgendosi allo 0360-562692.

■ [redacted] **CAI.** Graziano Foglietta è stato confermato presidente del Cai (Club Alpino Italiano) di Sparone; segretario sarà ancora Faustino Bertoldo. Volti nuovi, invece, nel consiglio direttivo: insieme [redacted] Liliana Picco e Adriano Cigliano, entrano Giovanni Costa e Giuseppe Tarrone. Sono state definite anche le quote per l'iscrizione: per i soci ordinari [redacted] mila [redacted] 500 lire; per i soci familiari 22 mila, per quelli giovani, 15 mila lire.

■ [redacted] Si chiama «H2O nel Canavese» ed è il progetto messo a punto dalla dire[redacted] didattica di Pavone. Per il momento viene attuato solo nella scuola elementare di Samone e prevede una ricerca d'ambiente finalizzata [redacted] conoscere sorgenti, acque sotterranee, pozzi, ruscelli, stagni [redacted] acquedotti del territorio. Il programma coinvolgerà anche scuole elementari e medie di Ivrea, Montalto e Borgofranco.

■ [redacted] Il consigliere d'opposizione a Rivarolo, Fabrizio Bertot si è dimesso dalla carica di presidente del circolo rivarolese di Alleanza Nazionale. «La scelta è stata fatta - spiega Bertot - per i troppo impegni come coordinatore [redacted] collegio e come consigliere comunale». Al [redacted] posto subentra Giancarlo Roggero.

■ **CUORGNE', CONFESERCENTI.** L'associazione autonoma dei commercianti [redacted] Cuorgnè, guidata [redacted] Antonio Nigra subentrato a Giancarlo Peyrani, ha aderito alla Confesercenti. Entro metà febbraio [redacted] chiuse le iscrizioni. In città ci [redacted]o, a questo punto, due associazioni [redacted] categoria: la Confescercenti, appunto, [redacted] l'Ascom nata qualche mese fa per volere della dirigenza provinciale in aperta polemica con Peyrani.

DOVE & QUANDO

[redacted] Per festeggiare Sant'Antonio, nella frazione Inverso di Vico, è in programma questa sera una fiaccolata sugli sci, [redacted] discesa [redacted] Cima Bossola fino al centro abitato. Poi tutti a ballare, grazie alla musica dell'orchestra Harmony.

[redacted] Vi[redacted] inaugurata oggi, nei locali dell'associazione «L'albero della speranza» di via Arduino a Ivrea, la mostra «Lourdes, [redacted] ville fraternelle» [redacted] Giacomo Aldè, allestita [redacted] fotografica del Gsr Olivetti; l'esposizione sarà visitabile fino al [redacted] febbraio (chiusura la domenica e [redacted] lunedì). Altra rassegna, questa volta promossa dall'associazione «Amici [redacted] fotografia», nelle sale espositive di piazza Litisetto [redacted] Rivarolo: si tratta di «Emozioni di ieri e di oggi», una collettiva dei soci del sodalizio rivarolese; apertura fino a domenica 24, [redacted] martedì alla domenica, [redacted] alle 19 (sabato e domenica anche dalle 10 alle 12). L'inaugurazione oggi alle 16.

[redacted] Primo concerto [redacted] Teatro Giacosa di Ivrea per l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte. Alle 21 (e domani alle 16) la formazione, diretta nella circostanza [redacted] Guido Maria Guida, presenta sinfonie di Beethoven e [redacted].

[redacted] Due appuntamenti di musica dal vivo, nei locali canavesani: alla birreria Bar Sport di Tavagnasco si esibiscono i Taxi Blues, formazione storica del rythm and blues canavesano. Un altro pezzo di storia musicale è di scena, sempre questa sera, alla Bergamini di Andrate: Ricky [redacted] e Maurizio Strapazzon portano sul palco il loro country d'autore.

[redacted] La rassegna della cooperativa Rosse Torri propone, alle 16 all'Abcinema dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea, il [redacted] film a cartoni animati di Enzo D'Alò «La gabbianella e il gatto». [redacted] ciclo di proiezioni «Spargete la voce» dell'associazione Città [redacted] Sole ha invece in cartellone, al Politeama di via Piave (sempre a Ivrea) «Il mondo fantastico di Aladino»: spettacoli alle 15 e alle 17. In entrambi i casi il biglietto costa 6 mila lire.

SOLIDARIETA' [redacted] FESTA. L'associazione Auser [redacted] Ivrea propone, dalle 15 alle 19.30 al Centro sociale del quartiere Bellavista, una «festa della solidarietà» con spettacoli teatrali e [redacted] magia, concerti, ballo sudamericano [redacted] danze per tutti. Le offerte raccolte [redacted] destinate alle popolazioni di Honduras, Guatemala e [redacted] colpite dall'uragano Mitch.

[redacted] La pro loco di Cascinette offre, oggi alle 12.30 al padiglione presso gli impianti sportivi, il pranzo ai [redacted] giovani» del paese. Partecipano all'iniziativa anche il Gruppo anziani di San Lorenzo di Ivrea, il Club Handicappati Canavesani e [redacted] gruppo eporediese dell'Aism. Al pranzo fa seguito un pomeriggio in allegria, e alle 21 si balla con l'orchestra «Paolo bis».

[redacted] DANZANTE. Appuntamento per gli appassionati del ballo, in serata al salone poliuso di Colleretto Castelnuovo, con l'orchestra Tino e gli Amici. Domani la festa patronale prosegue con la [redacted] l'omaggio ai coscritti del 1946, 1947 [redacted] 1948.

Progetto pilota

[redacted] le [redacted] [redacted] Patto per il [redacted]»

IVREA. Un progetto pilota, per integrare le poste italiane nelle politiche territoriali di sviluppo. E' l'iniziativa che sta nascendo in Canavese (e, in una sorta di gemellaggio, nel Lagonegrese in Basilicata), nell'ambito del percorso di ristrutturazione delle Poste Italiane. In questi giorni si [redacted] costituito un gruppo di lavoro formato da esperti delle Poste, rappresentanti del Comune di Ivrea (capofila del Canavese), Distretto Tecnologico e altri esperti del settore industriale, ma è aperto a tutti i soggetti pubblici e privati interessati.

«L'obiettivo - spiegano i promotori del progetto - è mettere le Poste sul tavolo del Patto Territoriale, [redacted] degli agenti di sviluppo del Canavese. Insieme si metteranno [redacted] punto programmi [redacted] iniziative, al fine [redacted] creare [redacted] "modello" [redacted] efficienza da esportare in tutta Italia».

Ricoverato al Cto

Salerano, operaio [redacted]

SALERANO. Un operaio [redacted] Vestignè è rimasto schiacciato tra due lastre di [redacted] ieri pomeriggio all'interno dell'impresa «Quilico Marmi» di Salerano. Era il suo [redacted] giorno di lavoro. Ora Marcello Gaido, 31 anni, è ricoverato al Cto [redacted] le [redacted] condizioni sono gravi ma non destano preoccupazioni. Non dovrebbe infatti perdere l'uso degli arti inferiori. Il fatto [redacted] accaduto intorno alle 17,30. Il titolare dell'impresa, Alfredo Castel Gatta, 40 anni [redacted] Loranzè, sta manovrando la gru su cui [redacted] posizionate le lastre di marmo. Gaido, invece, deve occuparsi della sistemazione delle lastre posizionandole su un blocco dopo averle sganciate dalla gru. Succede tutto all'improvviso: da dietro un blocco scivola schiacciando il ragaz[redacted] all'altezza delle ginocchia [redacted] un altro blocco. Vengono subito chiamati i soccorsi: Gaido viene trasportato in elicottero all'ospedale.

Che cosa propongono per il 1999 le guide Michelin e Osterie d'Italia

Piemonte, ecco il meglio a tavola

Si può ancora mangiare bene spendendo poco

Fra le guide gastronomiche d'Italia, due assai popolari sono la ultracentenaria Michelin e quella, molto più giovane ma non meno raccomandabile, delle Osterie d'Italia. Certo la filosofia è diversa: mentre la prima spazia in ogni fascia di prezzo, la seconda si pone come limite una spesa di 50 mila lire, con pochi meditati sforamenti. Ma come considerano il Piemonte queste due guide, nell'edizione 1999 appena uscita?

L'apice rimane il ristorante Sorriso di Angelo e Luisa Valazza a Soriso, in provincia di Novara, al quale vengono confermate rispetto all'anno scorso le tre stelle che significano: «Una delle migliori tavole, vale il viaggio». Varia l'indicazione prezzo, che passa dalle 100/165 mila lire del 1998 alle 105/145 mila di quest'anno. E ovviamente cambiano anche i tre piatti consigliati, che sono ora, secondo le stagioni, la «sfogliatina di patate con ragoût di animelle e gamberi di fiume», i «cannelloni croccanti alla toma di Bettelmat tartufo d'Alba» la «faraona con composta pesche purea al prezzemolo».

Sorprende un po' la decurtazione da due a una stella per il Rododendro di Boves: ma si rimane sempre un ambito di qualità assoluta non c'è pericolo che Mary Barale deluda gli affezionati clienti; e a Boves si ripropone con la stella il Della Pace.

Il resto dell'eccellenza è nell'ambito della stella unica. Tornando in provincia di Novara, c'è la conferma del Pinocchio di Borgomanero della Taverna del Pittore di Arona, mentre si registra un avvicendamento tra il Villa Crespi di Orta San Giulio l'Arianna di Cavaglietto che escono e il Tantris Di Lumellogno che entra, grazie anche al «piccione rosolato alle amarene». La pittoresca riviera del Verbano conferma che al livello più alto gli ispettori della Michelin collocano soltanto il Del Lago di Cannobio. Biella e Vercelli non offrono segni vistosi di risveglio, limitandosi a consolidare rispettivamente l'Angiulli di Candelo e la Cascina dei Fiori di Borgo Vercelli. anche Alessandria non va oltre il solito Castello di San Giorgio Monferrato.

La parte del leone spetta come sempre al Cuneese e all'Astigiano, specie nelle zone che vantano la migliore produzione vinosa. Ecco allora in bella vista Alba (Il Vicoletto), Monforte (Giardino Felicin), Treiso (La Ciau del Tornavento), Piobesi d'Alba (Le Clivie), Asti (Gener Neuv), Canelli (San Marco), Cassinasco (Caffi), Isola d'Asti (Cascinale Nuovo), Tigliole (Vittoria), Costigliole (Guido).

Resta dire della situazione nel Torinese. Il capoluogo regionale conferma la stella al Balbo alla Prima Smarrita, mentre provincia mantiene in prima linea il Carmagnole Carmagnola, Flipot di Torre Pellice, La Noce di Volpiano, il Dolce Stil Novo di Ciriè, il Panoramica Loranzè.

Uno sguardo nella Valle d'Aosta mostra le conferme per il Nuovo Batezar di Saint-Vincent il Grill Royal e Golf di Courmayeur, e registra l'accoglienza fra le «stars» del Vecchio Ristoro di Aosta.

Nell'impossibilità di citare tutto, ricordiamo qualche nuova entrata nella «Michelin» da parte di locali in provincia: il Combal di Almese (Torino), il Garibaldi di Cisterna d'Asti, il Castello di Lajone Quattordio (Alessandria), l'Isolino e Bellavista Verbania, il Rolle di Viverone (Biella), Due Ladroni di Novara.

D'ITALIA. Il cosiddetto «sussidiario del mangiarbere all'italiana» è una iniziativa di Slow Food si propone di addittare al buongustaio quei locali che sanno abbinare l'offerta di piatti schietti e ben cucinati con un conto finale abbordabile.

L'edizione 1999 fornisce un quadro ancora rassicurante della situazione anche se rischia, ogni anno sempre più, di diventare una sorta di elenco degli animali in estinzione, a causa globalizzazione che tende a comprimere la libertà creativa a favore di prodotti appiattiti, banali e poco entusiasmanti.

Per quanto riguarda il Piemonte, il panorama è abbastanza buono. E anche qui, non potendo citare tutto, diciamo almeno quali sono le «nuove entrate» rispetto alla Guida del 1998. Ecco, nel cupitoletto delle «vinerie astigiane», il Caffè Roma di Costigliole d'Asti, e poi la Locanda dell'Olmo di Bosco Marengo, Murivecchi di Bra, Sottosopra di Buttigliera Alta, Universo di Cerrina Monferrato, La Lumaca di Cherasco, Nuovo Carretto di Ciriè, Langhet di Diano d'Alba, Trattoria dei Tacconotti di Frascaro, Corsaglia di Montaldo di Mondovì, La Cioca di Roure (Torino), 'L Monarca Scarnafigi, Cascina Schiavenza di Serralunga d'Alba, Regina di Spigno Monferrato, Trattoria della Posta di Torino, Giaconera di Villarfocchiardo e Ghiottone di Vocca (Vercelli). Due novità anche nella Vallée, ossia la Trattoria degli Artisti ad Aosta l'Hostellerie dell'Atelier Cogne.

Osella

LE SPECIALITA'

PROVINCIA PER PROVINCIA

Nella foto Paolo Massobrio esperto enogastronomia

Dolci, formaggi e anche pecore

NON ha dubbi Paolo Massobrio, direttore del giornale Papillon ed esperto di enogastronomia: in Piemonte non mancano i prodotti che nel terzo millennio troveranno un riconoscimento adeguato alla loro qualità.

Alessandria. «I dolci, certo: dai gelati alla cioccolata, alla pasticceria, fresca secca. Magari da gustare con un buon brachetto. La qualità di certi produttori è nota in tutta Italia. Non si dimentichi il polo dolciario di Novi».

Asti. «La robiola di Roccaverano, unico caprino italiano, prodotto straordinario ma non ancora abbastanza conosciuto. E tra i vini mi aspetto una grande rivalutazione della barbera, in ascesa per la sua versatilità».

Biella. «Ancora un formaggio: il Maccagno, da abbinare vini della Una rivelazione».

Cuneo. «Lasciamo per un attimo da parte il barolo, già unanimemente riconosciuto. Parliamo di carni: penso alla pecora sambucana, fiore all'occhiello della valle Stura. Anche la sua lana è utilizzata splendidamente dal maglificio Piacenza».

Novara. «Le saporite tome della valli Ossolane, col vertice del Bettelmat, profumato di erbe di montagna: la produzione avviene in luglio a 2000 metri.».

Vercelli. «Come non parlare delle qualità di riso: Carnaroli, Vialone nano, Baldo? I grandi ristoranti le apprezzerannno sempre di più».

Val d'Aosta. «Il lardo d'Arnad, nato come piatto povero e oggi divenuto un antipasto di gran classe». [b. v.]

Agricoltuta regionale: consuntivo '98

Gelate e grandinate danni per 50 miliardi

Brutta annata per la frutticoltura Coldiretti, riunione lunedì Torino

TORINO. L'agricoltura piemontese ha registrato l'anno scorso un consuntivo negativo per produzione e prezzi per quasi tutti i comparti ad eccezione della viticoltura, che registra invece un discreto attivo. L'argomento sarà uno dei temi in discussione lunedì pomeriggio nell'incontro che i quadri dirigenti piemontesi Coldiretti in rappresentanza di oltre 70 mila aziende associate avranno alle 14,30 all'hotel Concorde il presidente nazionale dell'organizzazione Paolo Bedoni accompagnato dal segretario generale Franco Pasquali.

Sono le gelate della scorsa primavera, le grandinate estive ad falcidiato la frutticoltura: -50 per cento le pesche e l'actinidia; -25 per cento mele pere. I danni nella regione stati calcolati in oltre miliardi. Ma sono soprattutto i prezzi a penalizzare i redditi dell'agricoltura piemontese. Nel rispetto al 1997 il calo dei ricavi è stato del 14,17 per cento per la frutta; 7,50 il grano; 8 l'orzo; 14,70 i suini; 8,60 il latte; 5,40 il pollame. In aumento del 15 per cento il vino doc e docg, 4,60 per cento i bovini di macello, che però non hanno ancora recuperato le forti perdite di mucca pazza.

Bartolomeo Masino, imprenditore agricolo Pasturana (Alessandria) è dal 30 giugno 1997 presidente regionale della Coldiretti. Sarà lui svolgere la relazione introduttiva al convegno degli stati maggiori piemontesi del sindacato agricolo. Spiega: «La produzione lorda vendibile agricola è calcolata in 5 mila miliardi che ci colloca al posto fra le regioni italiane. Gli occupati 87 mila di cui 12 mila lariati».

Alla domanda «Come è andata l'annata agraria del punto vista organizzativo-sindacale» il presidente Masino risponde: «Dopo la mobilitazione che ci ha portati più volte a Roma a a manifestare nelle città capoluogo l'agricoltura è tornata all'attenzione del governo delle forze politiche. E' stato istituito il «tavolo verde» dove individuano le soluzioni possibili. Abbiamo ottenuto una riduzione dell'Irap, una legge a favore dei giovani agricoltori, una modifica dell'obbligo di registrazione dei contratti di affitto».

Masino, presidente regionale

E a livello piemontese come intende operare la Coldiretti? Risponde il presidente Masino: «Anche a Torino abbiamo istituito un "tavolo verde" di concertazione con la giunta regionale. Rimarco però alcune difficoltà a causa dell'incertezza politica della maggioranza. Diamo però atto di alcuni interventi sostegno della promozione del riso, contributi per gli impianti antibrina e per la razza bovina piemontese. Abbiamo però bisogno maggioranza che governi».

De

publikompass spa

I TUOI ANNUNCI PUBBLICITARI SU *LA STAMPA* LI PUOI PRENOTARE DA OGGI IN CENTRO CITTÀ!

I nuovi uffici di Publikompass si trovano ad Aosta in Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399
Orario Sportello: 9.00-13.00/14.30-18.30

Al Tuo servizio
per la pubblicità su
LA STAMPA

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai

Qualità da sfogliare.

...E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario** [illegible] **Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**. 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto**. Da sabato 16 gennaio troverete in edicola il primo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Bach, Mozart e Haydn. "l'Albero della Musica": **un** [illegible] **così capita** [illegible] **volta ogni** [illegible] **anni.**

Dal 16 gennaio il primo CD della serie "la Sinfonia".

ARMANDO TESTA SPA

Specchio + LA [illegible] + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD [illegible] sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Gressoney, domani la «classica» di gran fondo con Godioz ■ caccia di rivincite

Stefania Belmondo è la stella di quest'edizione della Monterosalauf
Qui sopra da sinistra, gli ■■■ Gaudenzio Godioz che vuole far bene per dimenticare la non convocazione per la gara di Coppa e Agostino Filippa

Belmondo e Maj al via della «Monterosalauf»

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Saranno Stefania Belmondo ■ Fabio May le stelle della XVI edizione della Monterosalauf, gara internazionale di gran fondo ■ tecnica libera di 25 chilometri che domani alle 9,30 prenderà il via vicino al lago Gover di Gressoney-St-Jean.

La gara è stata in forse fino all'ultima settimana, ma le abbondanti nevicate hanno ■■ permesso agli organizzatori ■ predisporre al meglio uno degli anelli più estesi della Valle. Un'edizione particolare perché la manifestazione ■ inserita anche quest'anno nel calendario del circuito di gran fondo «Italian ranking di sci nordico-Trofeo Morotto» ■ ne costituisce una delle prove decisive ai fini della classifica finale.

La gara è organizzata dallo Sci club Gressoney Monte Rosa in collaborazione ■■ l'Azienda di promozione turistica Monte Rosa Walser e la collaborazione dello Sci club Mont Nery, della Polisportiva Gressoney Monte Rosa, delle scuole di sci, della Comunità montana Walser Alta Valle del Lys e dei Comuni di Gressoney-St-Jean ■ La-Trinité. A questa edizione prendono il via grandi nomi del fondismo internazionale.

Di ritorno dalle gare di Coppa del Mondo di Nove Mesto ha confermato la sua presenza Stefania Belmondo, che ha deciso di preparare sulle nevi gressonare gli impegni futuri, primo fra tutti i campionati ■-liani che cominceranno giovedì ■ Bosco Chiesanuova. Oltre alla fuoriclasse azzurra, la seconda di sempre fra le plurivincitrici di Coppa (17 successi), sarà presente il bergamasco della Forestale Fabio Maj, vincitore su queste nevi lo ■■■ anno e argento a Nagano con la staffetta olimpica. Maj, che si è piazzato 25° nella 30 km a tecnica libera di Nove Mesto, sarà sicuramente l'uomo da battere. A cercare di rendergli la vita dura ci saranno i campioni di casa come Agostino Filippa, vincitore della classica nel '96 e quest'anno ■ punti in Coppa del Mondo, e Leonardo Follis, vincitore nel '97.

Oltre a loro al via anche Gaudenzio Godioz (CSE) che cercherà di «scaricare» sulla neve la rabbia per la mancata convocazione per la ■■ km di Nove Mesto, il tedesco Johann Muhlegg, recente vincitore della Pustertaler ■ lo spagnolo Juan Jesus Gutierrez. In campo femminile da segnalare anche la presenza ■ Guidina Dal Sasso ■ della giovane gressonara Arianna Follis.

In attesa della gara, stasera alle 18,45, in piazza Umberto I, a Gressoney-Saint-Jean, il comitato organizzatore e il Comune organizzano una festa in piazza con la partecipazione del gruppo «Walser Blaskapelle». [p. l.]

A St-Rhémy domani prima tappa del Trophée de la glace

Ore 9, sfida sulla neve

In gara auto e moto a 4 ruote

AOSTA. Domani prenderà il via a Saint-Rhémy-en-Bosses, ■ località Rosières-Crévacol, l'edizione 1999 del «Trophée de la glace». Si tratta ■ una serie di sette gare automobilistiche ■■ neve e ghiaccio, organizzate dalla «Ivrea sport ■ motori», con quattro gare in Valle d'Aosta ■ tre in Piemonte.

Ecco il calendario: domani appuntamento alle ■ a Crèvacol, poi seconda giornata di gara il 24 gennaio a Pragelato, ■■ Piemonte e, a seguire, il 31 gennaio a Brusson, quindi il 7 febbraio ancora ■ Brusson, il 14 gennaio a Pragelato, il 21 febbraio secondo appuntamento ■ Saint-Rhémy-en-Bosses ■ ■■ clusione il 27 febbraio ■ Pragelato in notturna.

L'iniziativa è in abbinamento con il «Casino de la Vallée» di Saint-Vincent. Le due gare di Saint-Rhémy-en-Bosses ■■ state curate da un comitato che comprende i rappresentanti dei comuni dell'Alta valle del Gran San Bernardo (Allein, Etroubles, Saint-Oyen e, naturalmente, Saint-Rhémy-en-Bosses), dalle Pro-loco degli stessi Comuni e dall'Apt del Gran San Bernardo.

Per domani ■■ previsti in gara una settantina fra auto e «quad», moto a quattro ruote. Dalle 7,30 alle 9 ci saranno le verifiche sportive e tecniche; dalle ■ alle 9,15 i percorsi di prova riservati ai «quad», ■ dalle 9 alle 9,30, dopo la ricognizione in regime di «bandiera gialla», la partenza della prima manche dei «quad», poi della prima delle auto e, a seguire, le altre «manches».

Un'auto impegnata nel circuito di ghiaccio ■ neve in una gara a Chamonix

Dopo la fase eliminatoria del mattino, alle 15 prenderà il via il «master» della glace, la finale della giornata di gara, che ■ concluderà con le premiazioni alle 17. La pista è stata curata dagli organizzatori con la massima attenzione e si presta molto bene per una competizione ad alto spettacolarità, oltre che di elevato contenuto agonistico.

L'idea di coinvolgere Saint-Rhémy-en-Bosses nel «Trophée de la glace» è venuta al «patron» della Ivrea Sport ■ motori, Paolo Meneghetti, dopo che nel Comune si è tenuto, nel mese di dicembre, sulla stessa pista di gara, un corso ■ «guida sicura» per gli autisti della ambulanze del 118. I partecipanti all'iniziativa sono stati 36, provenienti da tutta Italia. Le «lezioni» agli autisti di ambulanze saranno ripetute il prossimo anno, ■■ come le gare per gli spericolati piloti specializzati nella guida su neve ■ ghiaccio.

Bruno Baschiera

Serie B, ultima di andata: il Videoscar è leader con il Bolzano

Una volata al giro di boa

Arriva il Venezia in lotta per salvarsi

AOSTA. Ultima giornata del girone di andata del campionato di serie B maschile di pallamano, oggi, con il Videoscar Cogne impegnato in casa contro il Venezia (inizio alle 20,30 nella struttura sportiva in zona Montfleury). I gialloneri guidano la classifica con il Chiusa Bolzano, mentre gli ospiti lottano per la salvezza. Una sfida che non dovrebbe presentare molte difficoltà per la compagine del presidente Ruffier.

«E' vero che il Venezia naviga nelle posizioni della bassa classifica - spiega l'allenatore Ennio Da Canal -, ■■ una formazione che arriva da una categoria superiore è sempre insidiosa. La retrocessione ha, probabilmente, condizionato negativamente i nostri avversari, che hanno avuto difficoltà ad adattarsi alla serie B. Vogliamo chiudere la fase ascendente ■■ torneo con un'altra vittoria, per avvicinare ulteriormente il traguardo della promozione».

Il Videoscar Cogne ■ reduce dal successo ottenuto sul campo del Musile per 25-19. I gialloneri hanno sofferto più del previsto, chiudendo il primo tempo in svantaggio per 7-10. Nella ripresa, c'è stata la svolta.

Oggi riprende anche il campionato femminile, con l'Acli Valle d'Aosta impegnato ■ Rivoli contro il Rivalta, mentre il Videoscar Cogne tornerà in campo tra sette giorni a Bordighera. [s. b.]

PALLAVOLO

Il Cogne cerca il bis

I campionati di serie C di pallavolo si avvicinano alla conclusione dell'andata (tre incontri al termine), con le due maggiori squadre valdostane alla ricerca di punti importanti per i rispettivi obiettivi. In campo femminile il calendario propone oggi al Cogne Acciai Speciali ■ sfida casalinga contro il Venascavi (inizio alle 21 alla palestra di via Binel), mentre nel settore maschile l'Olimpia gioca sul parquet del Corio. «Dobbiamo sfruttare a dovere il turno casalingo - dice l'allenatore del Cogne Acciai Speciali Massimo Petitjacques - per rimanere nelle prime posizioni della classifica. Sabato scorso non abbiamo certo entusiasmato ad Asti, riuscendo comunque a conquistare un successo importante». L'Olimpia ha la possibilità di tornare subito al successo dopo la sconfitta patita contro l'Erbaluce Caluso. Sul parquet del Corio gli aostani sono attesi ■ una prestazione di carattere. «Il passo falso commesso contro il Caluso - sottolinea il tecnico Ettore Periotto - non ha lasciato strascichi negativi. L'Erbaluce ha dimostrato di ■■ la squadra più forte del girone. Non mi è piaciuto l'atteggiamento tenuto da una parte del pubblico, sempre pronto a criticare». [s. b.]

CALCIO

Nelle serie A2 e B

Trasferta per Eurotravel Aymavilles

Habibija giocatore dell'Aymavilles capolista della serie B

AOSTA. Senza Trotta, Di Maio ■ Rissone, l'Eurotravel giocherà oggi a Pisa. Nella prima di ritorno del campionato di A2 di calcio ■ cinque, la squadra di Mercanti si deve più preoccupare del proprio organico che della forza degli avversari. I toscani sono, infatti, il fanalino di coda del girone 1 e salvo sorprese la squadra ■■ dovrebbe sentire la mancanza dei suoi tre preziosi assenti (due squalificati, Rissone infortunato).

Nonostante tutto la giornata dovrebbe essere favorevole ai valligiani, proiettati all'inseguimento del Siena che al momento è avanti di 4 punti, ■■ atteso da un proibitivo turno ad Ascoli.

Convocati dunque Mercanti, Anile, Seravalle, Bellomo, Derviscausevic, Gigi e Roberto Concio, Varamo e il secondo portiere Luberto. Praticamente un solo cambio d'esperienza, anche se sia Concio jr, che Varamo hanno dimostrato di essere all'altezza.

■■ serie B ■ capolista Aymavilles farà visita al Gorle. Guardando la classifica sembrerebbe un impegno agevole, ma analizzando il cammino casalingo dei bergamaschi, occorre prudenza. «In casa hanno sempre vinto - spiega Habibija - comunque andiamo per fare tre punti. Dopo la sconfitta col Toniolo non ci ■■ permessi altri passi falsi».

Non ci sarà Borre, Giovetti non è al meglio, ma anche il bosniaco ■■ sta bene. «Ora basta, voglio dare il mio contributo - precisa -. Finora la squadra ha fatto benissimo anche senza di me, ma ora è il mio momento».

A giocare in casa anche questa settimana è il Futsal, che riceve la Bocconi Milano. Impegno non facile per i ragazzi di Tagliaferro; si tratta di una probante verifica per saggiare le possibilità ■ infilarsi di■■ ■ prime. Con un successo infatti la squadra potrebbe passare nella cosiddetta parte sinistra della classifica ad un passo dal quinto posto. Il campo darà il suo verdetto.

Serie C2, i torinesi sfruttano il grande agonismo

La Buckler a Moncalieri pronta alla «battaglia»

AOSTA. La terza giornata del girone di ritorno del campionato di serie C2 di pallacanestro propone oggi alla Buckler la difficile trasferta sul campo del Moncalieri, dopo il successo casalingo sul Kolbe. Gli aostani sono secondi in graduatoria, distanziati di 2 punti dalla capoli■■ Dogliani, mentre i torinesi ■■■ nella bassa classifica.

«Non dobbiamo assolutamente sottovalutare il Moncalieri - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -, perchè i torinesi sono molto insidiosi in casa. All'andata non fu facile vincere ■ anche questa volta prevedo una dura battaglia. Sabato ■■■ la squadra mi ha convinto, per questo ■■■ fiducioso. Sia la lotta per chiudere la prima fase del campionato nelle prime quattro posizioni, che daranno diritto ■ partecipare agli spareggi per la promozione, sia quella per evitare la retroces■■■ ■■■ apertissime. Ogni incontro nasconde mille insidie».

«Il Moncalieri è squadra che si affida all'entusiasmo dei giovani e alla velocità per mettere in difficoltà gli avversari - aggiunge il coach aostano -. I giocatori più temibili sono il play Saccone, molto bravo nelle conclusioni dalla lunga distanza, e i pivot ■■ Molin ■ Re Fiorentin. Deciderò il quintetto iniziale all'ultimo momento, ma in avvio potrei di nuovo tenere in panchina Padovani, per poi sfruttarne la potenza e le qualità tecniche nelle fasi più importanti del confronto. In certi frangenti giocheremo ancora con tre lunghi assieme, per sfruttare tutto il potenziale sotto canestro. Sarà, in ogni caso, fondamentale affrontare i torinesi con la massima determinazione, perchè visto il grande equilibrio basta concedere qualcosa sul piano agonistico per ■■■ spiacevoli sorprese». [s. b.]

SPORTFLASH

Pallavolo

Derby in serie D tra Pgs e Nus/Fénis

Nel campionato di serie D femminile si disputa oggi il derby Pgs Valdata-Nus/Fénis; il Vima Marmi affronta il Valsusa. Nel settore maschile il Csi Châtillon ospita il Pianezza, e il Valdigne gioca sul campo dello Sportidea Torino. [s. b.]

Ginnastica

L'Olimpia impegnata nella 3ª di campionato

Si disputa domani ■ Carmagnola ■ 3ª prova del campionato di C di artistica femminile. L'Olimpia presenta Eleonora Ratti, Alisée Dal Santo, Selena Collé, Federica Vinante, Nathalie Guerrisi, Anais Pedraza e Marta Carri. [s. b.]

■■■■

La Sabolo al 4º posto nel superG a Castelrotto

La giovane Alice Sabolo si è classificata 4ª tra le aspiranti a Castelrotto in ■■ superG Fis. Nella stessa categoria Kimberly Danza si è piazzata nona. [p. l.]

Erre due Abbigliamento

ERREDUE ABBIGLIAMENTO

da GIOVEDÌ 7 GENNAIO

I VERI SALDI

Corri subito nei Centri di Gaglianico e Montalto Dora. Se arrivi prima potrai scegliere in un vasto assortimento di abbigliamento uomo, donna, bambino, intimo e teleria.

50% ABBIGLIAMENTO DONNA
50% ABBIGLIAMENTO BAMBINO
30% ABBIGLIAMENTO UOMO

Dimenticavo, lo sconto è del 30/50%

Dillo a tutti, parenti ed amici! Perché i veri saldi, dico VERI SALDI, *sono solo da* ERREDUE **Abbigliamento**

13894 Gaglianico (BI)
Via Cavour, 38 - Str. Trossi
Telefono 015.54.23.77

10016 Montalto Dora (TO)
Statale per Aosta
Telefono 0125.65.02.98

La Stampa - Abb■■■■■■ '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

DA ~~339~~ A 285 LIRE* AL MINUTO.
DA REGGIO EMILIA A REGGIO CALABRIA COSTA MENO.

A partire dal 6 gennaio 1999, i prezzi delle chiamate interurbane nella fascia a tariffa intera* oltre i 30 km diminuiscono: da 339 lire a solo 285 lire al minuto.** Ma guardiamo anche il resto: la copertura del territorio, la varietà e la completezza dei servizi, la capacità di innovazione, la capillarità dell'assistenza e il costante impegno a migliorare la qualità del servizio per tutta la clientela. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

*Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato - a tariffa intera.**
*Costo al minuto** (+IVA 20%) - valori in lire.*

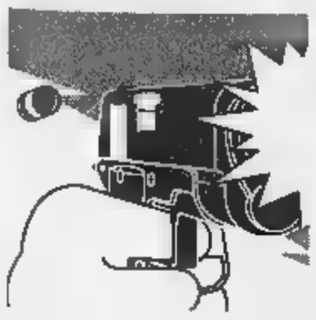
Km.		30
102	**191**	**285**
1 scatto ogni 75 sec.	1 scatto ogni 40 sec.	1 scatto ogni 26,7 sec.

Il risparmio continua. Chiama il 187,
o vai nei negozi Telecom Italia e InSip: le formule personalizzate Telecom Italia, puoi trovare soluzioni più convenienti.

** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.*
**Tariffa intera: Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 e Sabato 08.00-13.00.*

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.



Terrore ieri mattina tra i 600 clienti dell'ipermercato di Venaria

Auchan, rapina e sparatoria

L'assalto alla filiale del Sanpaolo

Ferite leggermente due guardie della Mondialpol un paio di clienti

Agguato al furgone portavalori di quattro banditi arrivati in moto

Rapina raffiche di mitra, ieri mattina, tra le centinaia di clienti dell'ipermercato Auchan di Venaria. Quattro persone rimaste ferite, un donna è stata presa come ostaggio mentre passava in strada con l'auto e rilasciata poco dopo in stato di shock. Un inferno di piombo di fronte all'agenzia del San Paolo, all'interno del centro commerciale. Proiettili che hanno sfiorato mamme e bambini; anziani travolti da clienti ed impiegati che cercavano di raggiungere un'uscita o un riparo. I feriti sono due guardie Mondialpol, Pietro Pappalardo e Corrado Di Lorenzo, il primo trapassato da un proiettile alla mano destra (40 giorni di prognosi), il collega colpito alla testa con il calcio del mitra. Ferite di striscio alle gambe mentre facevano la spesa Adriana Gremo, 60 anni, di Torino e Lucia Boi, 46 anni, di Venaria. Guariranno in una settimana.

Sembra davvero la sequenza di un film l'epilogo della rapina compiuta poco prima delle 10 da quattro persone armate fino ai denti. Gente senza scrupoli, che pur di fuggire con il bottino non ha esitato a fare fuoco all'impazzata nel corridoio dell'ipermercato, tra le circa 600 persone che a quell'ora affollavano Auchan, di fronte allo stadio Delle Alpi. Sono riusciti a scappare con il sacco che conteneva i 191 milioni destinati alle casse della banca. «Un colpo da professionisti - dicono polizia e carabinieri - ma evidentemente non avevano previsto la reazione della guardia giurata. Forse si sono visti spacciati e per aprirsi la via di fuga hanno sparato: più di 20 proiettili, poteva essere strage».

I quattro banditi arrivano alle le 9,33. Parcheggiano due sul piazzale di strada Altessano. Hanno i volti coperti dai caschi, sono pronti a calarsi cappelli a passamontagna. Due di loro, con un borsone scuro, entrano dall'ingresso principale. E si piazzano nel corridoio tra le casse e la filiale. I due complici restano fuori, aspettando il furgone portavalori che segue orari precisi. I malviventi sanno tutto, anche che i due agenti Mondialpol passeranno con i sacchi delle banconote tra la gente, entrando da un'uscita confinante con il «Brico Center».

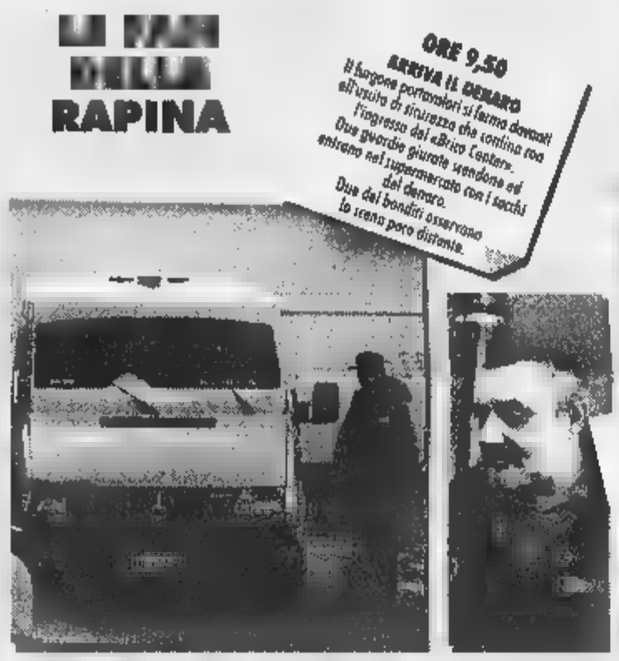
Il blindato arriva puntuale, pochi minuti prima delle 10. A scaricare i sacchi gli agenti Pietro Pappalardo, 51 anni, e il collega, Corrado Di Lorenzo, 47 anni, torinesi. Hanno il tempo di entrare e fare pochi passi. Alle loro spalle, la coppia di rapinatori mascherà il volto ed estrae dal borsone le armi: una pistola calibro 7,65 e una mitraglietta. «Hanno gridato qualcosa - racconta Di Lorenzo -, poi mi ha colpito con il calcio del mitra alla testa. Sono caduto e loro hanno iniziato a sparare».

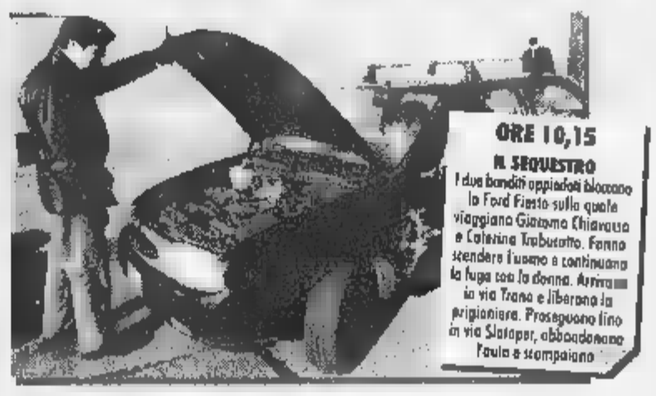
SPARATORIA. Attimi di terrore. Il primo sparo è un colpo singolo. Molti dei clienti non si accorgono neppure di cosa sta accadendo. Passano pochi secondi e partono le prime raffiche a pochi metri dall'area dove giocano i bambini. Le cassiere si gettano sul pavimento, i clienti corrono disperati verso le uscite. Molti cadono, altri gridano terrorizzati. Le raffiche continuano, qualcuno viene sfiorato dalle schegge. Molti proiettili sono indirizzati alla guardia Pietro Pappalardo. Solo uno lo raggiunge, trapassandogli la mano destra.

LA FUGA. La sparatoria si ode anche all'esterno. I complici sul piazzale intuiscono il pericolo, salgono in sella e fuggono con una delle moto. Pochi istanti e dalla porta d'emergenza escono anche i complici, le armi in pugno e il sacco pieno di contanti. Partono sull'altra moto in strada Druento. All'incrocio con strada Altessano perdono il controllo della Honda Dominator e cadono. Tentano di ripartire, senza riuscirci. Scappano a piedi.

L'ARRESTO. Poco dopo i due rapinatori bloccano una Ford Fiesta. Alla guida Giacomo Chiavassa, 66 anni, titolare di ferramenta. Accanto un'anziana cliente, Caterina Trabucatto, la sta accompagnando a casa. L'uomo viene strattonato fuori dal posto di guida. La donna resta in auto, ostaggio dei malviventi. La faranno scendere dieci minuti dopo, in via Trana, a Madonna di Campagna. L'auto viene abbandonata poco distante, in via Slataper. La trovano i poliziotti. Ma dei rapinatori e dei soldi nessuna traccia.

Giacomo Bramardo
Gianni Giacomino





«Li imploravo di liberarmi»

La pensionata ostaggio dei malviventi

Giacomo Chiavassa e Caterina Trabucatto, 74 anni. L'uomo è stato scaraventato fuori dalla sua auto dai banditi che hanno proseguito la fuga tenendo la donna in ostaggio

«Uno indossava il casco, l'altro aveva il mitra»

«Mi dicevano di stare tranquilla, che mi avrebbero lasciata andare. Quando sono saliti sull'auto gridavo, chiedevo aiuto. Poi mi sono calmata, ho capito che non sarebbe servito a nulla».

La signora Caterina Trabucatto ha 74 anni. Da più di trenta vive in quell'angolo di Madonna di Campagna che confina con Venaria, a due passi da Auchan. Ha visto crescere palazzo dopo palazzo, poi i negozi, le fabbriche, il grande stadio. «Ma un'avventura così non mi era mai capitata in tutta la vita». Esce sconvolta dal pronto soccorso del Maria Vittoria, dove un'ambulanza l'ha portata dopo averla soccorso in via Trana. Con il supermercato, ieri mattina, lei non aveva nulla a che fare. «Sono uscita presto per andare nel negozio di ferramenta. Ho una serratura di casa da sostituire. Quando sono stata in negozio, il titolare si è offerto di accompagnarmi per verificare il modello».

Il negozio di Giacomo Chiavassa è in via Venaria 23. Caricata la cliente sulla sua Fiesta verde, ha imboccato strada Altessano. E' arrivato all'incrocio proprio mentre due dei rapinatori fuggivano dopo aver abbandonato la moto.

«Una volta aperta la portiera, lo hanno preso per un braccio e tirato fuori a forza. Avevano troppa fretta, così ne sono andati portandomi loro. Ero seduta davanti, quello di fianco a me aveva ancora il casco da motociclista, quello dietro teneva il mitra nascosto sotto la giacca. Erano italiani, continuavano a dirmi di stare tranquilla, che non mi sarebbe successo niente».

In via Slataper c'è l'auto di Giacomo Chiavassa, usata dai banditi per la fuga. Due poliziotti stanno controllando l'interno, mentre sui pallazzi continua il volo dell'elicottero dei carabinieri, impegnati nelle ricerche a fianco delle volanti della questura. Chiavassa è frastornato, gira attorno alla sua auto bollata: nella corsa, i rapinatori hanno speronato un muro. «Ero preoccupato per quella donna, l'ho vista andare via gridando, disperata. Grazie a Dio, tutto è finito bene».

Anche Corrado Di Lorenzo, la guardia giurata ferita alla testa (7 giorni di prognosi) se l'è vista brutta. Esce dal pronto soccorso dell'ospedale di Venaria, si guarda intorno. E' ancora sconvolto, si accende una sigaretta. «In 25 anni di servizio non mi era mai successo nulla del genere - racconta ai cronisti cercando di trattenere l'emozione -. Mi hanno sorpreso alle spalle, ho avuto il tempo di alzare un braccio per difendermi. E il calcio del fucile mi ha stordito».

Tiene lo sguardo basso, fa lunghe pausa. «Mi sono rialzato, sentivo i proiettili fischiare. Ho cercato nella fondina la mia pistola, ma me l'avevano sfilata. Il collega davanti a me, perdeva sangue dalla mano ferita. Ha un figlio piccolo e la moglie. E io gridavo alla gente di scappare. E' stato allucinante. Lì vicino c'erano dei bambini che giocavano, e accanto alcune mamme. In pochi istanti c'è stato il panico, ho avuto paura, temevo che qualcuno venisse colpito».

Un amico della Mondialpol lo viene a trovare, lo incoraggia: «Forza, adesso tranquillizzati e vieni a prendere un caffè. Non potevate fare più di così. E' già un miracolo che siate vivi». Si incamminano verso il bar, sotto braccio. Guardie, mamme, bambini: per nessuno di loro sarà facile cancellare dalla mente il ricordo di quei momenti.

IN BREVE

indaghi sull'Asl di Vercelli»

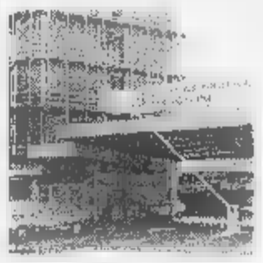
VERCELLI. «Abbiamo letto su "La Stampa" che l'assessore D'Ambrosio ha annunciato di voler aprire subito un'inchiesta sulla donna mandata a casa dal Sant'Anna di Torino perché non c'erano letti disponibili. Chissà perché l'assessore si dimostra così solerte ad aprire inchieste anche all'interno dell'Asl di Vercelli. Sa benissimo che, a Gattinara, sono state riscontrare tracce di gas anestetizzante nelle urine dei dipendenti che prestano servizio nelle sale operatorie, eppure non ha fatto niente». Così il responsabile dell'Associazione sindacale medici vercellesi, il dottor Giuseppe Guazzotti (nella foto) e il legale del sindacato, l'avvocato Olmo, alzano il tiro contro la disfunzioni della sanità in Piemonte , e stavolta chiamano causa la Regione.

E' stato assassinato sparito?

IMPERIA. E' vittima della lupara bianca Giuseppe Gregorio, anni, il cantautore di Imperia che era scomparso due anni fa da Rosarno, dove si trasferito dopo il matrimonio con la nipote di un potente boss Gioia Tauro. Il giovane, che aveva cantato Castrocaro aveva pubblicato un Cd, era diventato collaboratore di giustizia ed aveva fatto arrestare 31 persone tra cui un cognato e lo zio della moglie. Per la polizia sarebbe stato assassinato.

Assunto per far niente

ALESSANDRIA. Sette anni in fabbrica senza fare niente, solo prendere lo stipendio a fine mese. Un paradiso? Macché, un inferno per un invalido di 49 anni che ha fatto all'azienda Quattordici di cui a dipendente e chiede i danni: «Deriso dai compagni, dequalificato e la vita famigliare rovinata». La ditta, che lo assunse in base alla legge sul collocamento obbligatorio degli invalidi, dice d'aver fatto tutto il possibile per lui.



Novara, la De Agostini raddoppia il capitale

NOVARA. E' stato approvato ieri pomeriggio dall'assemblea degli azionisti il raddoppio di capitale sociale della De Agostini (nella foto sede), che passa da 75 miliardi e mezzo a 125 miliardi. L'aumento, approvato da tutti i soci, completa il processo di riorganizzazione della società novarese. De Agostini spa è ora la capofila industriale, a cui fanno capo l'Istituto Geografico De Agostini, le Officine Grafiche, la De Agostini Atlas, la De Agostini Holding, la Planeta De Agostini. La conferenza ministeriale ha inoltre dato il via libera all'applicazione della legge speciale sull'editoria per i dipendenti delle Officine Grafiche che hanno maturato i trent'anni di contributi: questi potranno usufruire di un bonus altri cinque anni per accedere alla pensione.

Piace i giovani la protezione civile

BIELLA. I giovani tra i 17 e i 21 anni sono interessati a svolgere un'attività di volontariato nell'ambito della Protezione civile. E' quanto emerge da un sondaggio del Comune che ha intervistato un campione di 441 studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori. Tra le preferenze spopola la Croce rossa seguita dalla Unità cinofile, i sominozzatori, le squadre antincendio boschive e il Soccorso alpino. In ribasso radioamatori e scout.

Porto di Genova, anno chiuso in crescita

GENOVA. Il porto di Genova ha chiuso il in netta crescita. Il numero dei containers è cresciuto del 7,3% rispetto al 1997; le merci convenzionali del 7%; le rinfuse solide del 2%; il traffico crociere del 3,1%. Inoltre nel corso del 1998 il livello di occupazione nei vari settori è aumentato di 700 unità. Nel complesso, lavorano in porto oltre 15 mila persone. L'indotto complessivo supera i 38 mila addetti.

Approda Banca regionale europea

CUNEO. La Banca regionale europea approda a Montecarlo. L'istituto di credito cuneese ha acquisito una partecipazione azionaria del 5% della Compagnie Monégasque de Banque (Cmb), una tra le prime banche del Principato di Monaco. La Cmb è particolarmente attiva nel settore dell'intermediazione creditizia e delle gestioni patrimoniali. Tra gli azionisti dell'azienda monegasca ci sono Comit, Mediobanca e Commerzbank. La Banca regionale europea, con l'acquisizione della partecipazione della Compagnie Monégasque de Banque, rafforza la sua operatività (e immagine) sul mercato finanziario internazionale. Nel consiglio di amministrazione nel comitato esecutivo sarà rappresentata dall'amministratore delegato Piero Bertolotto (nella foto).

i iracheni addormentati in

Cinque ragazzi iracheni, di età compresa tra 12 e 15 anni, sono stati trovati ieri, nella zona di Cadibona, addormentati all'interno di un'auto. A scoprirli è stata la proprietaria del veicolo, quando è uscita di casa. I ragazzini sono stati presi in consegna dai carabinieri e affidati ai Servizi sociali del Comune, e quindi accompagnati al centro di prima accoglienza dei Salesiani di Varazze. I cinque ragazzi essendo minori non possono essere espulsi.

Leghisti ai semafori contro la rifiuti

ASTI. Oggi pomeriggio un gruppo di leghisti manifesterà ad uno degli incroci più trafficati di Asti, quello tra i corsi Savona e Venezia. «Come fanno gli extracomunitari - chiariscono - ci avvicineremo agli automobilisti fermi ai semafori. Ognuno di noi avrà un cartello con la scritta 'Chiedo l'elemosina, sono un perseguitato dalla Cogest' (la società che ha fatto i rilevamenti per la tassa rifiuti e i cui metodi sono contestati dalla Lega)».

fiamme capannone di un artigiano

CHAMPDEPRAZ. Fiamme e mistero, la scorsa notte, in un paese della Bassa Valle d'Aosta. Un incendio ha distrutto il capannone che ospitava le attrezzature e la Fiat Uno (nella foto) di un artigiano edile. Il rogo, secondo gli inquirenti, è di origine dolosa. Nel deposito non c'era nemmeno l'impianto elettrico, è quindi da escludere corto circuito. Improbabile, secondo i primi rilievi, anche un guasto all'impianto dell'auto parcheggiata nel magazzino. Alfio Perin-Riz, 41 anni, proprietario del deposito, è stato ascoltato dai carabinieri di Verrès che indagano sul rogo. L'uomo, sprovvisto di copertura assicurativa, ha escluso di aver litigato con qualcuno negli ultimi tempi, ha detto anche di non aver debiti e non ha mai ricevuto minacce. I danni ammontano a circa milioni.

GIANNA GR Moda & ROSY

ABBIGLIAMENTO • UOMO • DONNA • BAMBINO • BEBÈ

SALDI

CON SCONTI DAL 20% AL 50%

800 MQ. DI ABBIGLIAMENTO A TUA DISPOSIZIONE
ENTRA, SCEGLI E PROVI LIBERAMENTE CIÒ CHE VUOI, ED ESCI CON IL SORRISO!

VASTO ASSORTIMENTO TENDE E TENDONI

GRANDE FIERA DEL BIANCO

SCHIACCIA I PREZZI!!!

ALCUNI ESEMPI:

SPUGNA A PESO L. 19.900 AL Kg.

ACCAPPATOIO UNISEX
L. 16.500

TAPPETO CUCINA MILLERIGHE
L. 3.900

2 CUSCINI PER SEDIA CON ALETTA
L. 5.900

CUSCINO CINTZ UNITO
L. 5.900

LENZUOLO CON ANGOLI 1 PIAZZA FANTASIA E UNITO L. 7.500

LENZUOLO MATRIMONIALE FANTASIA E UNITO L. 12.900

EFF COM L 86

ASTI - C.SO VENEZIA, 170 - Tel. 0141.35.35.37

CALDIERI
E
PONTACOLONE

CONSULENTI
E ASSICURATORI
IN ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 16 Gennaio 1999

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

SAI

Il trageda nacque 250 anni fa: Asti celebra l'anniversario con una serie di iniziative in municipio e al Politeama

Oggi è il giorno di Vittorio Alfieri

Un premio a Paolo Conte e recital di Albertazzi

La cerimonia ieri pomeriggio sotto la statua [redacted] Alfieri: da sin. la direttrice del Centro studi **Carla Forno**, il sindaco **Luigi Florio**, il prefetto **Carlo Ferrigno** e l'assessore [redacted] cultura **Anna Re Montalcini** (FOTO HORA)

ASTI. Duecentocinquanta anni fa nasceva Vittorio Alfieri: oggi la città celebrerà l'anniversario con una serie di iniziative ospitate in municipio [redacted] al Politeama (vedi programma a lato).

Ieri l'amministrazione comunale ha reso omaggio al Poeta deponendo, ai piedi del monumento [redacted] piazza Alfieri, un omaggio floreale: [redacted] «quadro» di garofani bianchi al centro del quale campeggiavano, modellate con fiori rossi, le date di nascit[redacted] del trageda e del 250° anniversario che la città si appresta a celebrare: «1749-1999».

«Grazie, caro Vittorio Alfieri - ha scandito al microfono il sindaco Florio - per la tua prorompente carica di astigianità e di amore per la libertà». Ad applaudirlo una cinquantina [redacted] persone: quasi tutta la giunta, alcuni dirigenti e consiglieri comunali, la direttrice del Centro studi alfieriani, Carla Forno, studiosi e appassionati del Poeta.

Asti, antiqua Città, che a me già desti
La culla, e non darai (pare) la tomba;
Poiché destin, che da te lunge io resti,
Abbiti almen la dottrinal mia fromba.
Quanti ebb'io libri all'insegnarmi presti,
Fatto poi Spirto a guisa di colomba
Tuoi ten reco, onde per lor si innesti
Ne' tuoi figli il saper che l'uom dispiomba.

Né in dono già, ma in filial tributo
Spero, accetto terrai quest'util pegno
D'uom, che tuo cittadin s'è ognor tenuto.
Quindi, se in modo vuoi d'ambo noi degno
Contraccambiarne un dì 'l mio cener muto,
Libri aggiungi ai miei libri; esca, all'ingegno

Vittorio Alfieri

La cerimonia ha colto [redacted] sorpresa qualche passante, ma oltre la piazza la città ha mantenuto il ritmo di sempre.

A dare ufficialità all'iniziativa, ieri, anche i picchetti d'onore di polizia e carabinieri davanti al perimetro del monumento, ai cui piedi hanno sostato due messi comunali.

L'attore Renzo Arato ha dato voce [redacted] due sonetti di «Toju»: «Sublime specchio», autoritratto ironico di Alfieri, [redacted] «Asti, antiqua città» (vedi testo nel riquadro), testamento spirituale del Poeta, che avrebbe voluto donare alla città i suoi preziosi libri (emigrarono invece a Montpellier per volere della contessa d'Albany).

«Vogliamo dare alle celebrazioni un programma ampio, fino al 2003, 200° anniversario della morte del Poeta» ha ribadito Florio, due [redacted] dopo in Provincia, in [redacted] della presentazione del libro di Fabio Poggi «All'ombra dell'Alfieri. Luoghi, spettacoli, personaggi della vita musicale astigiana dal Medioevo ai giorni nostri».

Protagonista del volume, voluto dalla Provincia, il civico teatro, sede prestigiosa di rappresentazioni dal 1860 (anno dell'inaugurazione) al 1979 (quando cessò l'attività per ristrutturazione, mai terminata. Il cantiere [redacted] ancora fermo e dovrebbe ripartire in primavera).

L'incontro, frequentato da un pubblico numeroso, [redacted] è svolto con un occhio [redacted] passato (il viaggio musicale che [redacted] è dipanato [redacted] secoli all'Alfieri) e uno al futuro (quando la sala tornerà agibile). «Io credo che [redacted] noi abbiamo bisogno del teatro - ha detto Piera Accornero, assessore alla Cultura, nell'introduzione [redacted] lavori - è anche perché il teatro ha bisogno di noi, della nostra pre[redacted] ed emozione. Verrebbe davvero voglia di spingere lo sguardo oltre l'ultima pagina del libro di Poggi per spiare, con immaginazione e speranza, nel futuro del teatro».

Carlo Francesco Conti
Laura Nosenzo

ALTRI SERVIZI ALLE [redacted] DI SOCIETA' & CULTURA

IL PROGRAMMA

- Dalle 14 alle 18 in municipio le Poste distribuiranno l'annullo filatelico commemorativo.
- Alle 16, sempre in municipio sarà inaugurato un busto del poeta donato dalla famiglia Terracini.
- Alle 17 al Politeama (tutto esaurito) dopo il saluto delle autorità e del presidente del Centro studi alfieriani Arnaldo Di Benedetto, il sindaco Florio consegnerà il «Premio Alfieri» a Paolo Conte. Di Benedetto consegnerà riconoscimenti [redacted] Roberto Marchetti, ex direttore del Centro alfieriano, al regista Orazio Costa Giovangigli, all'ex direttore dell'Apt Francesco Argirò, e alla memoria di Pietro Cazzani [redacted] Luigi Firpo, rispettivamente fondatore e presidente del Centro.
- Alle 18,30 Giorgio Albertazzi, Mario Brusa e Valentina Banci, porteranno in scena «La Vita e altre parole alfieriane», regia di Beppe Navello. Sarà esposto il fondale «Apoteosi di Alfieri», da una ventina d'anni arrotolato nel ridotto del Teatro Alfieri.
- Domani alle 16 grande concerto a San Secondo, con il mezzosoprano Fiorenza Cossotto, il baritono Marco Camastra, coro e orchestra. Ingresso libero.

Paolo Conte oggi riceverà il «Premio Alfieri» in apertura delle celebrazioni dedicate al trageda **Giorgio Albertazzi** (sotto) chiuderà la cerimonia [redacted] recital

Una locandina per dire «Buon compleanno Toju» E' un omaggio che i lettori [redacted] Asti città de «La Stampa» hanno trovato oggi [redacted] il loro quotidiano. La caricatura del trageda è [redacted] firma di Franco Bruna L'Atl, agenzia di promozione turistica, che ha voluto [redacted] piccolo poster invita gli astigiani ad esporlo in segno di festa

Bloccato dai carabinieri in via Cavour: la vittima dell'aggressione medicata in ospedale

Scippa una donna, fugge ma è preso

Minorenne, aveva già rapinato anche un coetaneo

ASTI. Ha scippato la borsetta ad una donna di 58 anni, in via Bonzanigo, facendola cadere e procurandole ferite e contusioni. Ma un testimone è coraggiosamente intervenuto, rallentandone la fuga. Lo scippatore, un minorenne di 17 anni, si è divincolato, cercando di nascondersi in un negozio di via Cavour. E' accaduto ieri poco dopo mezzogiorno, in centro.

E' stato subito dato l'allarme. Sono arrivati i carabinieri del radiomobile: il testimone ha fornito una descrizione dettagliata [redacted] ragazzo.

La caccia è durata pochi minuti. Un appuntato ha intravisto il giovane, jeans [redacted] giubbotto, capelli neri, che si nascondeva tra i clienti del negozio. E' entrato [redacted], lo affrontato con decisione. «Vieni [redacted] me - gli ha detto - abbia[redacted] bisogno [redacted] parlarti». Lo ha preso per un braccio e accompagnato fuori. Poi il trasferimento in [redacted] e un primo interrogatorio. Il giovane, dapprima ha negato tutto. L'appuntato e un maresciallo lo hanno però messo alle strette. Pacatamente, ma con fermezza, gli hanno spiegato: «E' inutile che tu insista a negare. Ti hanno visto tutti. Adesso dicci perchè l'hai fatto».

A quel punto il minorenne ha incominciato a fare qualche ammissione: poi ha confessato. «Avevo bisogno di soldi per andare [redacted] divertirmi» sarebbe stata la giustificazione.

Nella [redacted] dove vive [redacted] i genitori, [redacted] stati trovate alcune autoradio di provenienza sospetta e uno zainetto che sarebbe stato rapinato, l'altro pomeriggio, ad uno studente in via Cavour. Il giovane aveva raccontato di [redacted] stato fermato per strada [redacted] aggredito da due coetanei, uno dei quali sarebbe proprio l'autore dello scippo.

Il giovane dovrà ora essere sentito dai magistrati del tribunale dei minorenni di Torino. Ha già avuto seri problemi con la droga.

La donna vittima dello scippo è stata medicata in ospedale: ha riportato anche un forte stato di choc. [f. b.]

FURTO A SETTIME

[redacted] Svaligiano [redacted] travestiti da operai

Si [redacted] finti operai, per non dare nell'occhio ed entrare in una casa dove in quel momento i proprietari erano assenti.

Il colpo a Settime, in via Vigna Nuova. I ladri hanno caricato la refurtiva, su una vecchia Tipo poi risultata rubata e sono fuggiti indisturbati, portando via mobili d'arte, un televisore e un videoregistratore. [redacted] colpo è stato scoperto al rientro [redacted] casa dalla proprietaria, Mariana Loghin, impiegata e dal figlio, Ettore Rosina, geometra. Ha raccontato quest'ultimo: «I ladri hanno anche rinchiuso i miei due cani boxer nello studio». Indaga la questura.

INSEGUIMENTO A VALFENERA

[redacted] Sventato colpo in tabaccheria

Un furto notturno, nella tabaccheria di piazza Roma, a Valfenera, è stato sventato grazie alla segnalazione di [redacted] abitante della zona. Ignoti sono riusciti a entrare nel negozio di Claudio Quartero, facendo razzia di stecche di sigarette. In quel momento sono arrivati i carabinieri [redacted] Villanova. C'è stato un inseguimento: i ladri (su una Ford Sierra familiare rubata, poi ritrovata in una stradina) sono riusciti [redacted] far perdere le tracce. Il sindaco, Giuseppe Camisola (che aveva fatto affiggere «avvisi» antiladro, auspicando la collaborazione dei cittadini con le forze dell'ordine) sottolinea l'efficacia dell'iniziativa. [m. t.]

CONFUSIONE - Montemagno

La fiera del bianco:
da noi dura tutto l'anno!

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Grandi offerte su
biancheria per la casa
pigiameria
e rimanenze abbigliamento

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne [redacted] peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19

Sono solo 10 min.
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi [redacted] biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

[illegible] DAL PONTE SUL TANARO

Sulla simulazione [illegible] ponte Bailey svoltasi tra mercoledì e giovedì, registriamo alcuni interventi

[illegible] è [illegible] allestita la strada [illegible]

Dopo un mese dalla richiesta formalizzata dalla Circoscrizione Asti Sud, il sindaco ha ordinato [illegible] «prova Bailey» sul ponte di corso Savona. Un po' in fretta e furia gli uffici comunali preposti si sono attivati per rendere operativa [illegible] prova. Sennonchè i [illegible] artoli [illegible] avviso ai mezzi pesanti [illegible] agli automobilisti sono stati posto purtroppo solo nella serata [illegible] 12 gennaio, 14 [illegible] prima della prova. [illegible] quindi prevedibile pensare che molti non abbiamo in tempo utile potuto organizzare i propri impegni. Né risulta sia stato predisposto un battage pubblicitario che informasse il più possibile dell'evento [illegible] di là dei lodevoli e autonomi sforzi della stampa locale.

Ma ciò che più preme evidenziare è che [illegible] strada alternativa e compensativa al disagio prodotto dalla soluzione Bailey o dalla soluzione guado e cioè il collegamento tra [illegible] tangenziale dopo il fiume Tanaro che già collega il villaggio San Fedele (Way-Assauto-via Torchio) e piazza d'Armi [illegible] è stato predisposto per la prova, mentre sarà senza dubbio reso operativo per la soluzione guado. Chi ha optato per l'ingresso in città ha dovuto per forza calarsi in corso Alessandria. Il risultato [illegible] tale superficiale procedere, dopo due giorni [illegible] prova, [illegible] aveva chiesto l'as[illegible]ore [illegible] Lavori Pubblici, la maggioranza consiliare e alcuni autorevoli privati con evidenti interessi [illegible] gioco, sarà [illegible] soluzione guado. Resta [illegible] dubbio che il sindaco, del quale non intendo mettere in discussione la buona fede, con la prova da lui voluta, [illegible] un po' «preso in mezz[illegible] dagli utenti. D'altronde, per i suoi impegni altrove qualcosa gli può sempre sfuggire di mano.

Luciano [illegible], consigliere comunale Ds

Guido Bonino consigliere dei Pensionati «Si è dimostrato che la soluzione del ponte non va»

L'avevamo [illegible] il guado era meglio

Il risultato dell'esperimento «ponte Bailey», in particolar modo [illegible] [illegible] coladì 13 gennaio, non è [illegible] altro che [illegible] conferma di quanto affermato nelle vane sedi da quanti sostenevano [illegible] la validità [illegible] soluzione «guado».

I primi interessati: gli automobilisti [illegible] quotidianamente percorrono il corso Savona da e per il sud dell'Astigiano. Per loro non vi erano [illegible] assemblee o riunioni di questa [illegible] in quella sede, ma i clacson hanno ampiamente espresso e motivato le loro impressioni circa la soluzione «carreggiata a 3,90 metri». Poi gli abitanti del corso Savona. A loro va detto chiaro: la soluzione «bailey» sarebbe durata (in [illegible] assetto) al[illegible] dodici mesi, e, [illegible] successivi [illegible] modifiche, fino ai fatidici trentasei mesi, il tutto salvo imprevisti sempre in agguato in opere in cui si segano le pile di un ponte e [illegible] [illegible] utilizzano i monconi!

Molte erano le argomentazioni tecniche che sconsigliavano la carreggiata ristretta, anche se, per contro la soluzione «guado» andrà [illegible] disagio a zone che non era[illegible] interessate dall'operazione così prevista dalla giunta Bianchino. Inoltre era stata considerata la dimostrata impossibilità [illegible] gestire un cantiere [illegible] contestualmente la viabilità [illegible] scartamento ridotto». E ciò anche considerando gli imprevisti che potrebbero verificarsi [illegible] la coabitazione «cantiere/traffico»: automezzi pesanti, gru di servizio, ruspe. Ma come ho detto a qualcuno non sono bastate [illegible] argomentazioni strettamente tecniche (e [illegible] politiche!) che conducevano ad una scelta obbligata. Per qualcuno l'equazione: [illegible] su una carreggiata larga 7,50 metri transitano attualmente 5/6000 veicoli al giorno, quanti veicoli transitano [illegible] caso di una carreggiata ristretta [illegible] 3,90 metri, dovrebbe dare sempre lo [illegible] Sì, ma nelle 24 ore, dilatando il tempo [illegible] transito per l'effetto «imbuto».

Guido [illegible], presidente Commissione Lavori Pubblici [illegible] Viabilità

[illegible] qualcuno ha [illegible] sulle [illegible] del ponte

E così, come previsto, e tutti contenti ci si avvia verso il guado del Tanaro. Non sono certo in grado di dire se questa sarà [illegible] migliore delle soluzioni, solo i [illegible] potranno realmente dimostrarlo. Come abitante del borgo Tanaro da circa quarant'anni mi sento però di poter dire che poteva esserci evitata la «sceneggiata» [illegible] ci è stata proposta mercoledì 13 e giovedì 14, in cui è stata fatta quella che tanto pomposamente è stata definita «simulazione Bailey». Dico sceneggiata per tre semplici e plausibili (per me) motivi. Prima obiezione: il fatto che [illegible] è dato inizio [illegible] simulazione proprio in un giorno di mercato (il mercoledì appunto) quando il corso Savona è già perennemente stracarico [illegible] traffico; cosa un po' strana questa che però ha subito dato fiato alle «trombe» degli [illegible] e degli «untorelli» [illegible] turno (non [illegible] Tanaro) che si [illegible] affrettati a far notare gli enormi tempi occorrenti per percorrere corso Savona. Mentre gli ingorghi nelle ore [illegible] entrata [illegible] uscita dalle fabbriche e dagli uffici [illegible] veramente esagerati, nelle altre [illegible] della giornata (ho controllato di persona) i tempi di transito [illegible] quasi nei limiti [illegible] norma.

Luciano Montanella consigliere comunale Ds «E' [illegible] l'informazione agli automobilisti»

Seconda obiezione: nell'assemblea tenutasi in Comune giovedì 7 gennaio (con sindaco e assessore Marengo) [illegible] stato affermato che il Bailey avrebbe avuto una carreggiata larga 4,40 metri, durante la «simulazione» sono andata personalmente [illegible] [illegible] la carreggiata e questa (secondo il mio metro) è risultata essere assai inferiore ai 4 metri. 3,80 metri circa! Terzo: perchè quello che fu fatto nei primissimi Anni '80 non viene fatto oggi. Allora in occasione del rifacimento del ponte che ora [illegible] vuole demolire per motivi di sicurezza fu usata proprio la soluzione del Bailey, ossia l'adiacente ponte ferroviario della Asti-Alba.

Vera [illegible]

Dopo il presidio di giovedì davanti alla prefettura, altra iniziativa in corso Savona

«Chiediamo la carità al semaforo»

Oggi la protesta leghista contro la Cogest

ASTI. Oggi pomeriggio, dalle 15, alcuni esponenti della Lega stazioneranno all'incrocio tra [illegible] Venezia e corso Savona. «Come fanno gli extracomunitari - chiarisce il consigliere comunale Maurizio Rasaro - ci avvicineremo agli automobilisti fermi ai semafori. Ognuno di noi avrà in mano un cartello con la scritta 'Chiedo l'elemosina, sono un perseguitato dalla Cogest'. E' la prima di altre iniziative anche più clamorose che abbiamo intenzione di adottare su questo tema».

Non si placa, dunque, la polemica nei confronti degli accertamenti eseguiti dalla Cogest ai fini della tassa rifiuti: sotto accusa i metodi usati per la determinazione delle superfici tassabili degli alloggi.

Secondo la Lega nord, le correzioni apportate dalla giunta nelle ultime settimane, non sono sufficienti. «In realtà - sostiene [illegible] capogruppo Pierfranco Verrua - tutte le contestazioni [illegible] le richieste di chiarimento avanzate dai cittadini, dai presidenti di circoscrizione [illegible] dai consiglieri non hanno avuto alcuna risposta certa [illegible] concreta. Temiamo - continua Verrua - che l'amministrazione intenda con false rassicurazioni far trascorrere i 60 giorni utili per presentare i ricorsi, passati i quali al cittadino non rimarrà che pagare anche in presenza di macroscopici errori».

Tra i correttivi adottati dalla giunta, la retroattività limitata a tre anni (anzichè quattro) del recupero della tassa rifiuti sui box auto, l'abolizione delle sanzioni e degli interessi per i cittadini residenti nelle frazioni che in passato erano stati oggetto di accertamenti forfettari, la possibilità di richiedere al Comune (e non alla Cogest) un nuovo sopralluogo.

Intanto giovedì davanti alla prefettura, una sessantina di esponenti leghisti hanno manifestato con un sit-in (analoghe iniziative si sono tenute in tutti i capoluoghi del Piemonte) per chiedere controlli più severi contro l'immigrazione clandestina «responsabile - secondo la Lega - del notevole aumento della criminalità nel territorio».

[f. la.]

[illegible] [illegible] [illegible]

«Tassa rifiuti, chiarimenti impossibili»

Sulla tormentata vicenda degli accertamenti Cogest, interviene ora anche la Confappi (Confederazione piccola proprietà immobiliare) con [illegible] lungo comunicato [illegible] firma del presidente provinciale Mauro Bolla. «Siamo stati sollecitati a prendere posizione - spiega Bolla - da alcuni casi posti dai nostri iscritti: questa vicenda, a nostro giudizio, è ancora irrisolta». La Confappi ritiene che l'appalto alla Cogest sia stato assegnato [illegible] criteri «lesivi dell'interesse del Comune... Se doverosa è [illegible] lotta all'evasione fiscale, appare ingiusto 'sparare nel mucchio', al solo scopo di introitare maggiori somme». La Confappi rileva inoltre [illegible] «quasi impossibilità pratica per i contribuenti, causa lunghissime code, di [illegible]edere e ottenere chiarimenti [illegible] rettifiche». Secondo il presidente Bolla risulta [illegible] necessario che la giunta comunale provveda urgentemente «al potenziamento degli uffici comunali finanziari per rispondere in tempi rapidi alle richieste di chiarimento dei cittadini; un controllo sui futuri avvisi redatti dalla Cogest, per in obbligo del Comune di non vessare il cittadino [illegible] accertamenti immotivati; un'indagine amministrativa interna su modalità [illegible] legittimità della gara d'appalto vinta dalla Cogest; la verifica della sussistenza di eventuali negligenze o inadempienze della Cogest».

I leghisti astigiani tornano in piazza (nella foto una protesta del 1997) Oggi pomeriggio manifesteranno contro gli accertamenti della Cogest

Venerdì 29

Il [illegible] doping al Consiglio del Palio?

ASTI. Il caso doping [illegible] rientra nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio del Palio (fissato in [illegible] primo per giovedì [illegible], è stato invece spostato [illegible] venerdì 29 alle 21,15, in Comune). Si dovrebbe parlare infatti [illegible] «Rinnovo cariche» e dell'«ordine di sfilata del corteo '99».

Ma è probabile che [illegible] tenere banco sarà proprio la vicenda delle presunte sostanze proibite che sarebbero state somministrate ad alcuni cavalli, prima della corsa, il 20 settembre scorso.

Tre gli animali risultati positivi alle analisi compiute dai carabinieri del Nas. Gli esiti degli accertamenti avrebbero confermato nelle urine tracce di sostanze considerate «proibite», ma non dopanti (utilizzate cioè per migliorare artificialmente le prestazioni del cavallo).

Si parlerebbe di «lidocaina», «fenilbutazone» ed «ossifenilbutazone». Sono antinfiammatori e antidolorifici, il cui uso [illegible] vietato.

Una questione che fa discutere[illegible] [illegible] che [illegible] mancherà [illegible] suscitare ulteriori polemiche.

Nella riunione di giovedì sono in programma le nomine del Capitano del Palio, dei magistrati, del presidente della com[illegible] tecnica e dei cavalieri eletti.

I rettori saranno tra l'altro impegnati nell'organizzazione del veglione [illegible] Carnevale.

[r. a.]

Era anche presidente dell'associazione panificatori astigiani

E' morto in vacanza a Tahiti il pasticciere Umberto Ricci

ASTI. E' morto all'età di 57 anni Umberto Ricci, titolare della panetteria-pasticceria in via Cavour e di alcune rivendite in città. Si trovava in vacanza sull'isola di Tahiti, nella Polinesia francese.

Umberto Ricci aveva raggiunto l'arcipelago nell'oceano Pacifico all'inizio di gennaio, per festeggiare il compleanno (il 7 gennaio) con la moglie Rita Massasso [illegible] una coppia di amici astigiani. Secondo [illegible] consuetudine, [illegible] concesso una pausa invernale, con l'intenzione [illegible] visitare le isole del Pacifico.

Stando alle prime notizie giunte dalla Polinesia, le cause della morte sono naturali: finora non sono trapelati dettagli, [illegible] sarebbe da escludere l'ipotesi dell'incidente.

Ricci oltre alla moglie lascia due figli, Felice, 29 anni, [illegible] Maria Olimpia, 30, che lavorano nell'azienda di famiglia.

Umberto Ricci, molto conosciuto [illegible] stimato in città, era presidente dell'associazione panificatori astigiani, aderente alla Cna-Unione Artigiani. Sei anni fa era stato tra i principali promotori dell'iniziativa «Panedoc» cui avevano aderito decine di panificatori astigiani. Il «pane doc», che aveva avuto carattere sperimentale, aveva lo scopo creare una sorta di «denominazione di origine controllata» [illegible] garanzia della qualità degli ingredienti del pane sfornato ad Asti.

Ricci aveva ereditato l'azienda dal padre Felice. La famiglia lavora nel settore della panificazione da 138 anni. Dopo essersi diplomato al liceo classico aveva frequentato il biennio [illegible] chimica industriale, poi [illegible] preso le redini dell'azienda di famiglia.

Dalla «casa madre» di corso Cavour 119 gestiva altre cinque rivendite astigiane. «Il nostro volto è moderno - aveva dichiarato negli [illegible] scorsi a La Stampa - ma il cuore [illegible] antico. Produ[illegible] seguendo ricette scritte a mano da mio nonno [illegible] il modo di lavorare è quello [illegible] sempre».

Non è ancora certa la data del rientro della salma [illegible] Italia.

[r. a.]

Umberto Ricci, 57 anni

Da lunedì 18

Torna attivo il secondo forno Avir

ASTI. Buone notizie all'Avir. Lunedì, tornerà a produrre uno dei due forni, [illegible] alcune settimane tenuto a basso «regime». L'impianto, tecnologicamente avanzato, era stato attivato [illegible] marzo.

La decisione [illegible] sospendere la produzione (il forno non era però stato spento), accompagnata dalla [illegible] integrazione [illegible] rotazione per 120 dei 192 addetti, era stata presa a dicembre a causa di [illegible] giacenza in magazzino [illegible] 75 milioni di bottiglie. Ora, grazie [illegible] nuove commesse, l'impianto entrerà in funzione [illegible] una delle tre linee.

«E' [illegible] buona notizia - commentano i sindacati - che lascia però immutate le nostre perplessità sullo sviluppo dello stabilimento». Cgil, Cisl e Uil temono che sia in atto una «guerra commerciale» tra la multinazionale statunitense Owens Illinois, che controlla il gruppo Avir e la francese Saint Gobain. La cassa integrazione all'Avir (finora si è però fatto largo ricorso a ferie arretrate) si concluderà a fine mese.

AGENDA

[illegible] [illegible] Oggi con inizio alle 16 nella sede Cri [illegible] via Foscolo 7 il Gruppo pionieri (sono [illegible] centinaio) illustrerà il 12° corso organizzato per diventa[illegible] volontari.

NIZZA. O[illegible] dalle [illegible] alle 11,30 [illegible] possibile donare il sangue al centro raccolta comunale Avis. Bisogna essere [illegible] digiuno.

OPEN [illegible] Operazione «scuola aperta» in molti istituti dell'Astigiano. Ad Asti: istituto **Monti**, piazza Cagni 8 dalle 15 alle 18; **Marello**, via Testa 89 sabato [illegible] domenica 15,30-18; **Castigliano**, via Martorelli 1 dalle 15,30 alle 18,30; scientifi[illegible] **Vercelli** via dell'Arazzeria 6, dalle 15,30; **Giobert**, via Roreto 36, 15-19; **San Giuseppe**, via Testa 34, dalle 8,30. **Pellati** di Nizza oggi dalle 14,30 alle 17,30, domani dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. Sezione staccata di Canelli: sabato e domenica 15/18. Liceo scientifico **Galilei** (Nizza): oggi dalle 14,30 alle 17,30. Domani dalle 14,30 alle 17,30.

[illegible] La frazione di Sant'Antonio si mobilita domani per la chiesetta cinquecentesca: alle 14,45 sarà celebrata la messa e al termine ci sarà l'incanto di torte e oggetti artigiani il cui ricavato andrà alla chiesa

[illegible] Domani frazione Annunziata ripristina la festa di Sant'Antonio. Alle 12 benedizione delle macchine agricole. Seguirà il pranzo.

[illegible] LETTERE AL GIORNALE

La [illegible] querelle sullo Champagne

La polemica sull'uso ed abuso della parola «Champagne» in televisione, innescata dal sindaco di Canelli e dall'assessore comunale all'Agricoltura, ha sicuramente fondate motivazioni, ma occorre avere il coraggio di guardare in faccia la realtà, cercando di scrollarsi di dosso quel complesso da «cugini poveri» che io, tifoso da sempre del Toro, ben conosco.

Ricordo che la parola «spumante» spesso non abbiamo neppure più il coraggio di pronunciarla, a causa degli ancora troppi produttori che l'hanno interpretata, [illegible] dire, in modo disinvolto.

Nelle recenti festività naturalmente mi sono guardato bene da accompagnare la fetta di panettone con il brut, consuetudine purtroppo [illegible] praticata da molti, [illegible] grave attentato ai succhi gastrici. Ho scelto un Asti docg e un Moscato d'Asti: appena sufficiente il primo (di marca leader), ottimo il secondo. Avevo «dimenticato» nella mia cantina una bottiglia [illegible] Champagne, non millesimata, [illegible] una marca diffusissima, che produce circa 60 milioni di bottiglie l'anno, regalatami almeno tre anni prima. Il contenuto di questa bottiglia di Champagne, a parte una lieve e naturale «ossidazione», riscontrabile soltanto da chi ha un palato molto allenato, era di buon livello, considerando che si tratta comunque di un prodotto di largo consumo a prezzo abbordabi[illegible]. Non ho avuto lo stesso risultato da una bottiglia di brut, dell'anno prima, ormai inbevibile.

Ho citato l'episodio perchè significativo, secondo la mia opinione, della molta strada [illegible] la produzione media italiana deve [illegible] fare, in termini di qualità, per poter combattere ad armi pari con lo Champagne.

E' certamente [illegible] che il consumatore italiano è più soggetto di altri alle «mode» e che la parola «Champagne» [illegible] pronunciata a sproposito anche quando si stappa una porcheria frizzante comprata al supermercato a 1800 lire alla bottiglia, ma un «mito» mondiale come il prodotto transalpino dura da più di un secolo [illegible] conviene proprio lasciar perdere la strada sicuramente perdente dei paragoni. Più opportuno battersi per promozionare meglio il «Made in Italy»: se Barolo, Barbaresco ed ultimamente la Barbera sono diventati vini «internazionali» [illegible] perchè la qualità media è cresciuta. Non basta produrre molto vino, con le bollicine o senza, occorre anche preoccuparsi che sia buono. E per fortuna ci [illegible] molti produttori che non lo dimenticano.

Adriano Salvi

Quella [illegible] lungo corso [illegible]

Dico la mia sulla cancellata in ferro che è stata montata sul muretto della [illegible] caserma Colli Felizzano, lungo corso Alfieri. Quando è stato demolito il vecchio ed alto muro della caserma, dando fiato [illegible] quello scorcio di città, mi aspettavo una cancellata in tono, con qualche grazia. Questa è da deposito di periferia, brutta, spoglia, con inutili punte. Sarà fatta [illegible] economia, ma è davvero triste.

Beppe Gianoglio

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

GUARDIA MEDICA

[illegible]. 0141 211.430. **Calliano**. 0141 926.444 **Canelli**: 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011 987.6468. **Cocconato**. 0141 [illegible]. **Costigliole**: 0141 961.414. [illegible] **B.**: 0141 [illegible]. **Moncalvo**: 0141 917.444. **Montechiaro**. 0141 [illegible]. **Montemagno**: 0141 63.263. **Nizza**: 0141 7821. [illegible]: 0141 408.150. **San** [illegible] 0141 975.910. **Villafranca**: 0141 [illegible], **Villanova**: 0141 948.555

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Asti**: oggi [illegible] turno con orario dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione [illegible] farmacia **Centrale**, [illegible] 269, tel. 0141 594.282. Con orario dalle 9 [illegible] 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Sacco**, via Alberti 1, tel. 0141 594.701.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15

[illegible]**vo**: Taddio, piazza Garibaldi

[illegible]: Merli, via C.Alberto 44

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 593.345, **Nizza**: 0141 [illegible] **Mombercelli**: 0141 955.333. [illegible] 0141 997.555. **Montemagno**: 0141 63.688.

CROCE ROSSA: [illegible]: 0141 417.741; [illegible]: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: [illegible] 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 [illegible]; **Monale**: 0141 659.237; [illegible] **B.**: 0144 88.290; **Mon**[illegible]: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.696; **S.Damiano**: [illegible] 975.910; [illegible]: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.198. **Bubbio**: 0144 8103. [illegible]: 0141 823.663. **Castagnole L.**: 0141 878.151. **Castelnuovo** [illegible] 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 [illegible] [illegible] 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 953.095. **Nizza**: 0141 721.623. **San Damiano**: 0141 975.064. **Villanova**: 0141 [illegible]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743. **Canelli**: 0141 823.481 **Nizza**: 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** [illegible] **Prefettura** 0141 416.111. [illegible] [illegible]: 0141 212.356. [illegible] 0141 721.704. **Autostrada A21**: 0131 361.268

ATL Agenzia turistica locale

[illegible]: 0141 530.357, fax 0141 [illegible]

Ad Asti giocate stabili al Lotto nonostante gli arresti a Milano

La truffa non ferma la cabala

E c'è chi punta su Vittorio Alfieri

ASTI. Non c'è truffa che tenga. Finchè ci sarà un nonno che «delira» in sogno il terno vincente, il Lotto non morirà. Anche i sei arresti a Milano per le estrazioni truccate, almeno nell'Astigiano sembrano non scalfire i giocatori. Certo, la sorpresa è stata grande: ma dopo un primo momento di smarrimento, il popolo della Smorfia tira avanti e continua a puntare. Anzi, le manette offrono lo spunto per interpretare possibili ambi e quaterne.

Nelle 45 ricevitorie dell'Astigiano (28 in città, 17 in provincia) ci sono state le prime code in vista dell'estrazione di oggi. «Un quadro esatto su quanto abbia influito l'inchiesta di Milano lo avremo solo domani sera (oggi ndr) - sostengono Angela Guasco e Luigi Trinchero, titolari di una tabaccheria-ricevitoria in via Gioberti - per fortuna fino ad ora le giocate non si discostano da quelle dei giorni scorsi». E per incoraggiare i clienti, sul bancone accanto ad ambi e terni legati alla nascita dell'Euro, i due commercianti propongono di puntare su Vittorio Alfieri: «La città festeggia il 250° anniversario della nascita. Giocate i numeri 1-74-9, terno secco su Torino» dicono.

I numeri di «Toju» (questa volta 16-1-17-49) hanno ispirato anche Federico Malaspina, presidente del sindacato autonomo giornalai e titolare di una tabaccheria in corso Volta: pure lui è convinto che la bufera milanese non spazzerà via la Smorfia. «Il Lotto non conosce né mode né stagioni» taglia corto. E a dimostrarlo ci sono signore in coda, con i numeri da giocare annotati su un foglietto. «Che qualcosa non andava lo avevo intuito - spiega Elsa Cavallero - uscivano sempre gli stessi numeri. Ma non importa, tanto a me la ruota di Milano non piace». Anche Luigi Pavera ha deciso di puntare comunque sul suo ambo: «La fortuna bisogna tentarla. Adesso, dopo gli arresti, le cose saranno andate a posto». Qualche cliente sostiene anzi, che gli arresti porteranno un pioggia di milioni: «Vedrete, ora sorteggeranno i ritardatari, come il 39 a Genova - è il parere di Renza Cotto - così placheranno gli animi».

A giocare sono soprattutto anziani: «Quando si è pensionati bisogna darsi da fare per arrotondare - dice Anna Giacobelli - e così anche oggi sono qui: i numeri di Alfieri ma anche quelli della truffa». Il 47, il 9 (gli arrestati), 1 (bambino che estrae) e 7 (galera).

E anche fuori città per il Lotto la vita continua: come a Canelli nella tabaccheria di Nani Ponti, spesso baciata dalla fortuna. «Del Lotto non ci si aspettava un simile tradimento - sostiene Ponti - ma la gente gioca ancora. E allora scommettiamo sul 72: la meraviglia».

Roberto

Due clienti **Renata Cotto** e **Luigi Pavera** in coda per puntare al Lotto nella tabaccheria «Malaspina» di corso Volta

Angela Guasco e **Luigi Trinchero** nella loro ricevitoria di via Giobert dove propongono i numeri di Vittorio Alfieri

I NUMERI DI TOJU

IL GIORNO DELLA NASCITA

IL MESE

L'ANNO

VERTIBILE

RUOTE COLLEGATE: TORINO E

La minoranza chiede tempi brevi per la casa di riposo di zona San Rocco e il centro sportivo

Rocchetta, ancora polemiche del dopo-alluvione

«I fondi ci sono da tre anni». L'argine passa sul campo di calcio

ROCCHETTA TANARO. Accelerare la costruzione della casa di riposo che nascerà in zona San Rocco. Lo chiede la minoranza («Vorremmo che l'amministrazione impegnasse più energie» dice il consigliere Gian Luigi Milanese) e il sindaco Sergio Aliberti ha pronto l'annuncio: «La gara d'appalto sta per partire, entro fine febbraio contiamo di assegnare i lavori all'impresa».

La minoranza, però, incalza: «E' grave che, pur avendo a disposizione da almeno 3 anni i fondi per la costruzione della casa di riposo, a tutt'oggi ancora nulla si sia mosso».

La nuova struttura nascerà in area non esondabile e sostituirà l'ospizio attuale, situato all'ingresso del paese e gravemente danneggiato dall'alluvione del '94. Avrà una disponibilità maggiore di posti letto: 45 (di cui per autosufficienti) contro i 15 di oggi.

Il sindaco di Rocchetta Tanaro **Sergio**

«In questi anni - dice Aliberti - sono stati molti gli interventi avviati nel post alluvione. Abbiamo volutamente scelto di lasciare per ultimo il progetto della casa di riposo perchè è quello più impegnativo e finanziariamente più corposo: la spesa prevista è di miliardi».

Gran parte dei fondi (escluso un contributo di milioni della Regione) sono frutto della solidarietà che si dispiegò su Rocchetta dopo la piena del Tanaro: due ditte del Bresciano offrirono materiali (ferro e cemento) per la costruzione del centro anziani.

«Non vorremmo che col passare del tempo non fossero più disponibili offerta e materiali» è la preoccupazione del capogruppo di minoranza Milanese. Aliberti rassicura: «La prossima settimana andremo a Brescia per firmare l'accordo per la fornitura dei materiali».

Ma intanto la minoranza solleva nuova polemica: quella sulla realizzazione del nuovo campo di calcio per sostituire l'impianto costruito 10 anni fa e occupato, da circa 6 mesi, dal nuovo argine del Tanaro. Al momento di votare il progetto preliminare in Consiglio comunale, il gruppo guidato da Barbaro Inci- della Rocchetta ha abbandonato l'aula. Ora accusa la giunta di aver speso 82 milioni per ripristinare il campo lungo il Tanaro (ai lavori partecipò anche un gruppo di volontari di Brescia) «pur sapendo che il Magis.Po avrebbe costruito l'argine». «Altri 500 milioni sono stati richiesti dal Comune - dice Milanese - per quello nuovo».

«Negli anni scorsi abbiamo rimesso a posto il campo con gli 82 milioni del Coni - replica Aliberti - per consentire alla nostra squadra, che gioca a Quattordio, di continuare l'attività. Abbiamo invece accantonato i 200 milioni dello Stato che, uniti ai ottenuti più recentemente per il nuovo campo, ci consentiranno di avviare i lavori per l'impianto che nascerà lungo la «provinciale» per Nizza. [l. n.]

IN BREVE

Circoscrizioni

Manca il legale, niente presidente ad Asti Sud

Ancora una fumata nera alla Circoscrizione Asti Sud per l'elezione del nuovo presidente dopo le dimissioni di Marco Bonino (An). L'assemblea non si è tenuta per la mancanza del numero legale (assenti alcuni consiglieri di Lega e Pl). Marianna Comunale (Pdci) esprime «preoccupazione per la mancata elezione del presidente, legata alle indecisioni del Polo. L'attività è ferma, mentre ci sono gravi problemi come l'attraversamento del Tanaro».

Cassazione

Rinviato a marzo udienza scandalo licenze

E' stata rinviata al 18 marzo l'udienza in Cassazione per lo scandalo delle licenze commerciali. Tra gli imputati, l'ex dirigente comunale Domenica Randazzo, condannata a 5 anni e mesi di reclusione. A causare il rinvio l'influenza che ha colpito un giudice.

Funerali

Oggi a Grana l'ultimo saluto a Giuseppe Gaudenzi

Si svolgeranno oggi alle 15 i funerali di Giuseppe Gaudenzi, 74 anni, magazziniere in pensione, abitante a Milano ma originario del paese. Lascia la moglie Rosa Varvello, il figlio Roberto, oltre al fratello Franco, diacono nella locale parrocchia, e la sorella Luigina.

Solidarietà

A S. Damiano raccolti 30 milioni per scuola umbra

Sono 30 i milioni raccolti a San Damiano per la scuola media di Nocera Umbra, danneggiata nel terremoto '97. L'iniziativa, coordinata dalla protezione civile, ha coinvolto i di volontariato e privati. A consegnare la somma, Giuseppe Baracco (presidente protezione civile) e i volontari Cesare Franco, Giorgio Calmaor e Francesco Canta. [cl. o.]

Giornalisti

Nuovo incarico Rai per Carlo Cerrato

Nuovo incarico Rai per Carlo Cerrato, 48 anni. Il giornalista astigiano è stato nominato assistente del direttore del Tg3-Tgr, Ennio Chiodi, per i rapporti e le produzioni in collaborazione con le tv straniere delle Regioni di confine. Originario di Portacomaro (di cui è stato sindaco), Cerrato è entrato in Rai nel 1980 ed ha lavorato nella redazione di Torino. Dal '92 è stato caporedattore Tgr Valle d'Aosta. Nel '93 ha pubblicato il volume «La televisione del villaggio». E' presidente dell'Atl, l'agenzia accoglienza turistica.

Tartufi

Domani a Calamandrana raduno dei trifulau

Domani a Calamandra raduno dei trifulau al ristorante «Quartino». Nel locale vi sono una quarantina di ritratti di raccoglitori, ritratti dal pittore Fed Ferrari, con il loro fedele «tabui». L'appuntamento è per le 12. Prenotazioni allo 0141/769.009. [e. ce.]

Casa riposo

Donato pulmino disabili della Fondazione Crat

E' stata ufficialmente consegnata alla casa di riposo «Città di Asti», il bus per il trasporto dei disabili donato dalla Fondazione Crat. Nella foto (a destra, accanto al minibus) il presidente della casa di riposo Luigi Viola ed il presidente della Fondazione Crat Giancarlo Maschio.

Il numero di abitanti è cresciuto di 60 unità

Costigliole ritorna in vista di quota 6000

COSTIGLIOLE. Inversione di tendenza nell'andamento demografico costigliolese: il '98 si è chiuso con 5892 abitanti registrati, 60 in più rispetto al '97 (5832). Erano ormai parecchi anni che il paese registrava un progressivo calo: ora, invece, riprende ad avvicinarsi a quota mila.

Il balzo in avanti è merito soprattutto dell'alto numero di persone che hanno preso casa in paese: 241 (108 uomini, 133 donne) contro le 174 dell'anno precedente. Ad accogliere i trasferiti soprattutto le frazioni Boglietto e Motta, oltre al concentrico.

Ma chi sono i nuovi immigrati? «Numerosi provengono da Calabria e Sicilia - indicano in municipio - e hanno raggiunto Costigliole, dove abitano già da anni loro parenti, per questioni di lavoro. Pochi, invece, gli extracomunitari: il gruppo più compatto continua a essere quello dei macedoni, seguito da marocchini e tunisini».

Hanno invece lasciato il paese in 137 (68 maschi, 69 femmine): il dato è inferiore al '97 (149). In diminuzione anche le nascite: 42 i bimbi nati (22 maschietti, 20 femminucce) contro i 60 dell'anno precedente. Stessa tendenza per i decessi: le sepolture sono state 86 (38 uomini, 48 donne), 21 in meno del '97. I matrimoni hanno raggiunto quota 44 (54 l'anno precedente), di cui 42 celebrati con rito religioso (17 in paese). Sette i divorzi: erano 9 nel '97.

[l. n.]

DALLI ANNUNCI

ISOLA: + 10. I residenti sono 2012 (1030 donne, 982 uomini) contro i 2022 del '97. Stabile il numero dei decessi (33, 14 maschi, 19 femmine), in lieve calo le nascite (13, 7 fiocchi azzurri e 6 rosa, contro i 14 del '97). Il numero di chi ha deciso di prendere casa in paese è superiore (87, 45 uomini e 42 donne) a quello degli emigrati (77, 43 maschi e 34 femmine). Praticamente dimezzati i matrimoni: 12 nel '98, 22 nel '97. Un caso di divorzio (2 nell'anno precedente). [l. n.]

+ 9. La popolazione si attesta a quota 336 (172 uomini, 164 donne): nel '97 i residenti erano 327. I nati nel '98 sono stati 2, entrambi maschi; le sepolture 4 (2 uomini e altrettante donne). stabiliti in paese in 30, mentre in 19 ne sono andati (una persona è emigrata all'estero). Quattro i matrimoni (2 celebrati in paese), un divorzio. [l. n.]

- 5. La popolazione è in discesa: nel '97 i residenti furono 1607, oggi sono 1602 (770 uomini, 832 donne). Nel '98 hanno preso la residenza in 64 (32 maschi, altrettante femmine); in uomini e 31 donne) si sono trasferiti altrove. Otto i fiocchi rosa e 5 quelli azzurri (i nati nel '97 furono 10); 23 le sepolture (31 nell'anno precedente). I matrimoni sono stati 10, di cui svoltisi in paese. [l. n.]

Nel 1983 il disegnatore francese ricevette la cittadinanza onoraria

Quei giorni canellesi di Peynet

La città gli dedicherà «l'angolo dei fidanzati»

CANELLI. Sedici anni fa, Raymond Peynet, disegnatore e inventore dei famosi fidanzatini, ricevette la cittadinanza onoraria della città dello spumante. Ieri, dopo la notizia della sua morte all'età di 90 anni, il sindaco Oscar Bielli ha inviato un telegramma di condoglianze e annunciato che Canelli ricorderà Peynet il 14 febbraio: «In occasione della festa di San Valentino - spiega - il Comune vuole realizzare un "angolo dei fidanzati" dedicato al disegnatore francese».

Di Peynet, che a Canelli, invitato da Comune, gruppo culturale Adess Canei, trascorse, ospite delle distillerie Bocchino, alcuni giorni, si ricordano in parecchi.

Dice Bielli (allora assessore comunale alla Cultura, sindaco era Alberto Contratto): «Giunse, con la moglie, che curiosamente di cognome faceva Damour; accompagnato da Cesare Perfetto, patron del festival dell'umorismo di Bordighera e dal giornalista Rai Alfredo Ferruzza. A tutti e tre consegnato il premio Cultura, e le chiavi della città. A Peynet, che da buon gastronomo s'innamorò subito del Moscato e dei tartufi, fu assegnata anche la cittadinanza onoraria».

In quei giorni il papà artistico della coppia fidanzatini più romantica e nota del mondo, fu al centro di numerose iniziative. Alla Bocchino fu allestita mostra suoi lavori inediti; al cinema Balbo si proiettò il suo primo lungometraggio e cartoni animati. Su iniziativa del grafico canellese Gianfranco Ferrero e del pasticcere Renato Giovine, Peynet tracciò una mattonella di cui la propria firma. Ora Ferrero e Giovine disposti ad affidare la piastrella al Comune, patto che ne faccia un pubblico». Anche alla Bocchino hanno disegni originali di Peynet.

E' un'immagine del 29 ottobre 1983: l'incontro tra l'allora sindaco di Canelli **Alberto Contratto** il disegnatore **Peynet** e due coppie di fidanzati

I quattro giovani testimonial di allora oggi sposati

Durante il suo soggiorno nella città del Moscato Raymond Peynet incontrò anche due coppie canellesi di fidanzati: Ugo Baldi e Bruna Ressia; Paolo Montaldo e Daniela Bongiovanni. «Un incontro che ci portò fortuna» commentano oggi i fidanzati di allora. Entrambe le coppie sono convolate a nozze.

Ugo Baldi, titolare di una tipografia, e la moglie Bruna Ressia, sono sposati dall'85 e hanno figlio, Gabriele, di anni; Paolo Montaldo e Daniela Bongiovanni, sposati dall'84, titolari di uno studio di consulenze del lavoro, hanno un figlio, Riccardo di anni, e sono in attesa della nascita di una bambina, Sara, che verrà al mondo tra pochi giorni. Anche Peynet ne sarebbe felice.

Filippo Largana

CENTRO VIDEO CLUB
NOLEGGIO e VENDITA
Videocassette
Videogiochi
Via G. Cafasso 25
ASTI
Tel. e Fax 0141.530027
presenta

L'immagine del desiderio
film che segna il ritorno alla regia di Bigas Luna, l'autore scandalo di "Le età di Lulù"

Sliding doors
la commedia più divertente, intrigante e intelligente degli ultimi anni.
Dopo il grande lancio cinematografico a settembre '98..
Sliding doors è già in videocassetta!

MAGAZZINI Alciati

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

REG. DOTA, 54 - **CANELLI (AT) TEL. 0141.823615**

omnitel telecomunicazioni
Rivenditore Autorizzato

TIM Telecom Italia Mobile

WIND
Rivenditore autorizzato

SVENDIAMO TUTTO!!!!

Offertissime!!!!

Motorola StarTAC 130 (no importazione parallela) completo di batteria al litio e carica batterie 220 v
L. 1.190.000

Custodia per StarTAC originale Motorola
L. 69.000

Carica batterie da auto per StarTAC
L. 79.000

Scheda ricaricabile Omnitel con L. 50.000 di traffico incluso
L. 100.000

Scheda ricaricabile Tim con L. 50.000 di traffico incluso
L. 100.000

Porta schede doppio
L. 17.000

Totale L. ~~1.555.000~~

L. 1.190.000*

Telital PV 150 completo di batteria e carica batteria 220 v
L. 290.000

Custodia per Telital
L. 40.000

Carica batterie da auto per Telital
L. 70.000

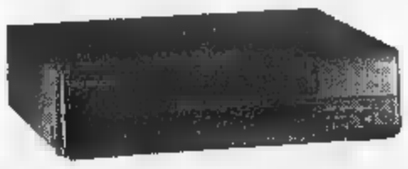
Scheda ricaricabile Omnitel con L. 50.000 di traffico incluso
L. 100.000

Totale L. ~~500.000~~

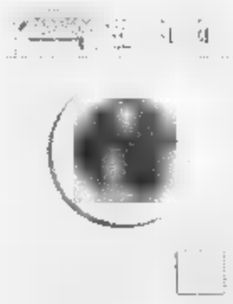
L. 290.000*

***Fino ad esaurimento scorte**

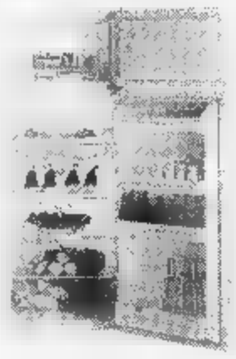
TV Color 14' con telecomando
LIRE ~~380.000~~
245.000



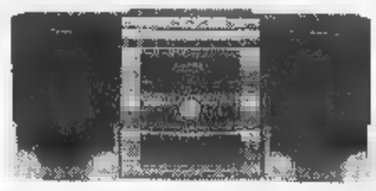
Videoregistratore 2 testine con telecomando
LIRE ~~400.000~~
279.000



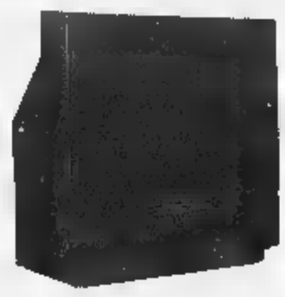
Lavatrice 5 kg. con termostato regolabile
LIRE ~~700.000~~
445.000



Frigorifero doppia porta 225 litri
LIRE ~~600.000~~
380.000



Hi-fi Sony MHC Rx33 3 CD changer
LIRE ~~750.000~~
499.000



Maxischermo Sony
LIRE ~~7.000.000~~
4.500.000

Pagamenti rateali 1ª rata a partire da luglio 1999

Si abbassa la saracinesca alla storica pasticceria «del Duomo»

Casale, chiude un mito

Addio ad un pezzo di storia locale

CASALE. Dopo 37 anni ha chiuso i battenti la Pasticceria del Duomo, in via Volpi 8, a pochi metri dalla chiesa da cui aveva preso il nome, una delle più antiche e rinomate pasticcerie cittadine. Sulla saracinesca i clienti il cartello «Chiuso per cessata attività»: non è così andato un significativo pezzo di storia locale.

Il negozio era condotto da Renato Bersano, con la moglie, parenti e alcuni dipendenti. Bersano aveva iniziato il lavoro nel 1961, quando aveva rilevato l'attività della famiglia Giachetti, che a sua volta era succeduta ai Sapelli. Con ragioni sociali diverse, il negozio era aperto dai primi decenni del secolo. Ora non si sa ancora come riutilizzati i locali.

«Dopo quasi quarant'anni abbiamo deciso di smettere - dicono i titolari, che fino all'ultimo hanno lavorato con passione per soddisfare le richieste della clientela -: è stato difficile, ma era giunto il momento di smettere. Un ringraziamento a tutti i clienti, tanti della nostra zona, ma anche persone che venivano da altre città per acquistare i nostri prodotti».

Serrande abbassate alla Pasticceria del Duomo, che aveva sede all'imbocco di via Volpi

In questi decenni, alla Pasticceria del Duomo sono state prodotti tonnellate di paste, torte, salatini e specialità dolciarie per feste di ogni genere: matrimoni, battesimi, cresime e compleanni. «E' un peccato che abbiano deciso di chiudere - dice un affezionato cliente -, i loro erano dolci unici, vere opere d'arte pasticcera. Avevo dei parenti toscani che quando arrivavano a Casale mi chiedevano espressamente di trovare in tavola i pasticcini del Duomo».

«Nel '99 saranno numerosi i negozi di genere alimentare, soprattutto nei paesi, costretti a chiudere in seguito all'adeguamento alla nuova legge che prevede la sostituzione di alcune apparecchiature - interviene Pier Giorgio Giordano, direttore dell'Unione commercianti - e questo comporterà l'ulteriore impoverimento del territorio. Nei piccoli paesi i negozi di alimentari si trovano spiazzati rispetto alla grande distribuzione, non riuscendo a reggere il confronto dei prezzi». [r. sa.]

Ad Acqui ricorso «ferme»

Fra le novità '99, nuove regole sull'orario dei parrucchieri

ACQUI. In città e nei dintorni c'è stato, nel 1998, un andamento stabile per il settore del commercio. Dai dati forniti dagli uffici comunali non risultano apprezzabili variazioni per quanto riguarda l'apertura e la chiusura di nuovi esercizi commerciali.

Questo a seguito anche dell'emanazione delle legge che prevede il blocco temporaneo, per anno, del rilascio delle licenze a partire dal 24 aprile del 1998, in attesa dell'entrata in vigore del cosidetto regime di liberalizzazione.

«Attualmente ad Acqui Terme le licenze per il commercio fisso sono 634, mentre quelle riguardanti i pubblici esercizi sono 214 - spiega Pier Luigi Benzi, dell'Ufficio commercio -. Per quanto riguarda invece il settore del commercio ambulante, le licenze attualmente rilasciate sono 110. Nel conteggio bisogna aggiungere 4 licenze per discoteche e sale da ballo ed altre 17 riguardanti i circoli privati».

Nel corso del 1998, sono state solo due le licenza commerciali restituite: una per il commercio fisso e l'altra per quanto riguarda i pubblici esercizi. Si registra invece l'aumento di due unità nella categoria dei circoli privati, mentre a seguito di alcune cessioni di licenze, vi è stata l'apertura di nuovi esercizi pubblici, nei quali avviene la somministrazione di generi alimentari. Infatti, secondo una recente ricerca condotta da un mensile specializzato, in Piemonte il settore della somministrazione di generi alimentari da asporto, quali ad esempio le pizzerie e le gelaterie, costituisce una delle poche attività imprenditoriali sicure per i giovani che vogliono mettersi in proprio.

Fra le novità che andranno a regime quest'anno c'è la nuova regolamentazione degli orari per i parrucchieri. Infatti, a seguito della richiesta formulata dalle Associazioni di categoria degli artigiani, i 73 esercizi presenti in città, potranno osservare per ogni giorno dell'anno, a scelta, l'orario spezzato oppure quello continuato. Tutti gli operatori del settore potranno regolare il proprio lavoro a seconda del tipo e delle esigenze della propria particolare clientela. [g. l. f.]

Sarà pubblicata una ricerca degli alunni sull'antica pieve di San Pietro

A Portacomaro una scuola europea

E' collegata grazie a Internet con dieci Paesi

PORTACOMARO. La ricerca fatta dai ragazzi della media Parini (109) con i compagni delle sezioni staccate Refrancore e Rocchetta e l'elementare di Portacomaro sull'antica pieve di San Pietro servirà a produrre anche una pubblicazione sul monumento.

Lo studio curato dai ragazzi avviene in collaborazione con il Comune ed è proprio di questi giorni la notizia che un contributo elargito in occasione del Giubileo servirà a recuperare il patrimonio storico e artistico della pieve ora in condizioni precarie. «E' solo una delle tante iniziative - spiega la preside Rosanna Sardo - L'opuscolo fa seguito a una ricerca avviata già un fa che ha appassionato i ragazzi, impegnati a studiare la realtà locale».

La scuola è inserita in diversi progetti ministeriali e grazie all'informatica e a Internet è collegata con decina di Paesi europei. Quest'anno è stata avviata un nuova collaborazione con una media di Modane.

Alla Parini funzionano classi a tempo normale e prolungato. Per il '98/'99 è stato adottato il nuovo orario da lunedì a venerdì (in base alle direttive sull'autonomia), con tre rientri pomeridiani. I ragazzi hanno a disposizione una decina di laboratori: informatico, di seconda lingua (inglese, oltre al francese), artistico, musicale, per attività motoria ed educazione ambientale. Il laboratorio di informatica dispone di 12 postazioni tutte collegate in rete; per lo studio dell'inglese si offre la possibilità di realizzare (grazie a una collaborazione esterna) anche conversazioni con un'insegnante di madre-lingua. E nell'ambito degli scambi culturali quarantina di studenti ad aprile andranno a Dublino per una settimana di studio. Un appuntamento più vicino è a febbraio: trasferta a Rems Notre-Dame (Valle d'Aosta) per imparare lo di fondo. [m. t.]

A Nizza

Varie ore Anas e Provincia sulla viabilità

NIZZA. Riunione in municipio tra Anas, il vicesindaco Carcione, l'assessore Perazzo, il vicepresidente della Provincia, Borriero e dirigenti del settore Pianificazione della Provincia.

Due gli argomenti affrontati. La fase del progetto preliminare del terzo lotto della variante Nizza: dal progetto preliminare si passerà al definitivo che verrà trasmesso all'Anas.

Si è parlato anche dell'innesto di strada comunale Gramolina con la statale 592 Nizza-Canelli: la Provincia si è impegnata ad organizzare un incontro tecnico con Anas, Comune di Nizza e Ferrovie. [r. s.]

E nuovi prodotti

Roccaverano investimenti al Caseificio

ROCCAVERANO. Piercarlo Bocchio, direttore del Centro raccolta latte di Alessandria, (fa capo alla Centrale di Asti e Alessandria) interviene sulla recente intesa che ha portato all'acquisizione del Caseificio sociale di Roccaverano.

Il manager precisa i termini dell'accordo: «L'acquisto del caseificio Roccaverano è costato circa trecento milioni. L'operazione è andata a buon fine grazie alla collaborazione dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Asti e della Coldiretti astigiana».

Bocchio inoltre annuncia che il Centro raccolta latte di Alessandria, nei prossimi due anni, investirà, per la ristrutturazione del caseificio langarolo, altri 350 milioni: «Contiamo di mantenere i sette addetti che ora vi lavorano l'intenzione è di aumentare la quantità giornaliera del latte lavorato, dai 4/5 quintali attuali a 40».

Piercarlo Bocchio

Nei piani degli alessandrini anche la produzione di nuovi formaggi: «oltre a valorizzare la pregiata robiola di Roccaverano - dice Bocchio - vogliamo lanciare nuovi prodotti: si sta già pensando una toma Piemonte»; l'allestimento, in regione Tassito vicino al caseificio sociale, di un'area verde attrezzature accoglienza per turisti.

Infine Bocchio chiarisce la fisionomia dell'ente nuovo proprietario del caseificio di Roccaverano: «E' una cooperativa di produttori e raccoglie, ogni giorno, circa 800 quintali latte vaccino. Un terzo va alla Centrale del latte di Alessandria e Asti, il resto viene trasformato in formaggi che vengono distribuiti a Genova, in Versilia in spacci gestiti direttamente dalla cooperativa a Novi, Tortona, Alessandria e Casale». [fi. l.]

Oggi ad Asti

Un summit sul tambass con Ghigo

ASTI. Il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo (ospite ad Asti per le celebrazioni alfieriane) s'incontrerà oggi, alle 18,30, in Comune, anche con i rappresentanti del neo costituito «Comitato per il tambass».

Una delegazione, guidata dal consigliere regionale Mariangela Cotto, dai presidenti della Provincia, Giuseppe Goria e dell'Atl (Agenzia turistica locale), Carlo Cerrato e dal sindaco di Portacomaro, Guido Ravizza, (con i presidenti di società), consegnerà a Ghigo un tamburello, come simbolo della volontà di rinascita questo sport nei paesi del Monferrato e un documento, per sollecitare un intervento dell'ente a sostegno del torneo monferrino.

Dopo l'annuncio, a fine anno, della decisione federale di sospendere il torneo (per mancanza di squadre e giocatori) c'è stata una mobilitazione di dirigenti e appassionati.

Mercoledì sera, a Portacomaro, Ravizza (neo coordinatore del Comitato) ha riunito in paese i rappresentanti di Vignale, Castell'Alfero (darà vita a due squadre), Rocca d'Arazzo, Montemagno, Grazzano. Assenti gli esponenti di Grana e Calliano (che hanno già dato l'adesione) e Moncalvo, ancora in forse. La novità è rappresentata proprio dagli alessandrini del Vignale, altra piazza storica di questo sport.

Sono state gettate le basi per una nuova edizione del campionato, a cui dovrebbero partecipare anche, tra gli altri, i due campionissimi del tamburello piemontese, Aldo «Cerot» Marello e Franco Capusso.

«Siamo convinti - hanno detto Ravizza e Cerrato - che si possa avviare una collaborazione proficua, con la Regione, anche in chiave di promozione turistica di questo antico gioco dei nostri paesi».

Giovedì, a Portacomaro, sarà una nuova riunione tecnica per definire la formula del torneo: si ipotizzano due fasi, la possibilità di introdurre sistema di «handicap» per rendere più equilibrato il lotto delle partecipanti. [f. b.]

Datevi alla macchia.

Scappate con le Tazzine della Centrale.

Centrale del Latte di Torino
Per noi qualità centrale.

Da oggi c'è più gusto a macchiare il caffè con il latte a lunga conservazione della Centrale. Perché in regalo c'è il bellissimo set di quattro tazzine da caffè in porcellana decorata. Perciò datevi alla macchia. Bastano 60 punti per scappare con le Tazzine della Centrale.

Solo con il Latte U.H.T. a lunga conservazione Piemonte, Torino a Tapporosa.

Trovate i punti su tutte le confezioni del Latte U.H.T. a lunga conservazione. La promozione scade il 28/2/99. Leggete il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovate sul punto vendita.

Aut. Min. n. 6/151836/98

I FAVOLOSI
SALDI
DEL CENTRO COMMERCIALE

MERCATO CROCETTA
Fino al 30 GENNAIO 1999

EFF. COM. L 80

FIDARSI DI CHI ESPONE IL MARCHIO DEL

CENTRO COMMERCIALE
CROCETTA

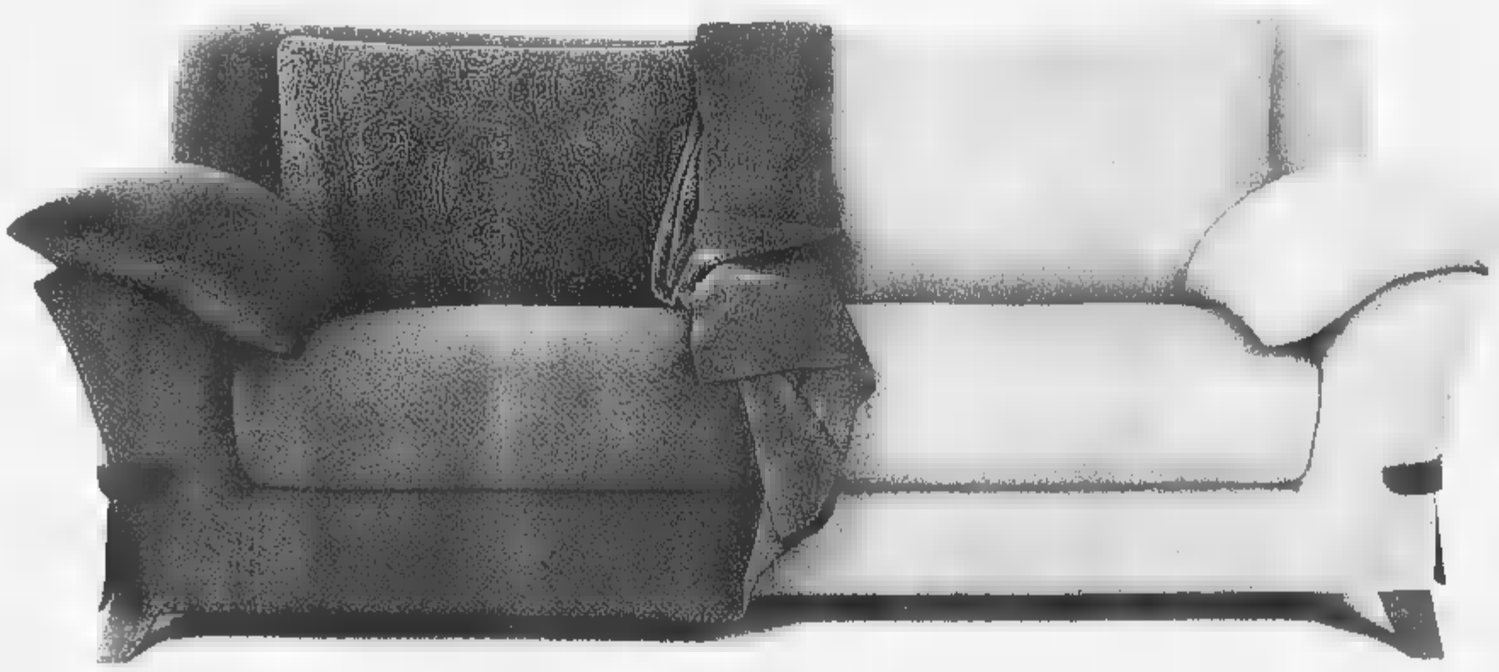
Giardino della Moda
TORINO

ACQUISTA DA CHI ESPONE QUESTO MARCHIO

"IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI MERCEOLOGICI OFFERTI DA 116 BANCHERELLE DI ABBIGLIAMENTO - PELLETTERIE - BIGIOTTERIA - INTIMO - ARREDAMENTO PER LA CASA"

Rendi

LA SCELTA, LO STILE, LA COMODITÀ
ORA SONO ANCHE A CASTAGNITO.



Festeggia con noi
l'apertura il 16.1.99!

Divani & Divani da oggi è anche a Castagnito, con la sua esclusiva collezione di modelli per tutti i gusti e tutte le esigenze, rivestiti in pelle, tessuto e microfibra, in oltre 300 colori. Ti aspettiamo al più presto in negozio: **fino al 30 gennaio potrai acquistare qualsiasi modello della collezione con finanziamenti in 12 rate senza interessi.**

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

CASTAGNITO - LOC. BARACCONE, TEL. 0173 212332 APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

Che cosa propongono per il 1999 le guide Michelin e Osterie d'Italia

Piemonte, ecco il meglio a tavola

Si può ancora mangiare bene spendendo poco

Fra le guide gastronomiche d'Italia, due popolari la ultracentenaria Michelin quella, molto più giovane ma non meno raccomandabile, delle Osterie d'Italia. Certo la filosofia è diversa: mentre la prima spazia in ogni fascia di prezzo, la seconda si pone come limite una spesa di 50 mila lire, con pochi meditati sforamenti. Ma come considerano il Piemonte queste due guide, nell'edizione 1999 appena uscita?

MICHELIN. L'apice rimane il ristorante Sorriso di Angelo e Luisa Valazza a Soriso, in provincia di Novara, al quale vengono confermate rispetto all'anno scorso le tre stelle che significano: «Una delle migliori tavole, vale il viaggio». Varia l'indicazione di prezzo, che passa dalle 100/165 mila lire del 1998 alle 105/145 mila di quest'anno. E ovviamente cambiano anche i tre piatti consigliati, che ora, secondo le stagioni, la «sfogliatina di patate con ragoût di animelle e gamberi di fiume», i «cannelloni croccanti alla toma di Bettelmat e tartufo d'Alba» e la «faraona con composta di pesche e purea al prezzemolo».

Sorprende un po' la decurtazione da due a una stella per il Rododendro di Boves: ma si rimane sempre in un àmbito di qualità assoluta e non c'è pericolo che Mary Barale deluda gli affezionati clienti; e a Boves si ripropone con la sua stella il Della Pace.

Il resto dell'eccellenza è nell'àmbito delle stella unica. Tornando in provincia di Novara, c'è la conferma del Pinocchio di Borgomanero e della Taverna del Pittore di Arona, mentre si registra un avvicendamento tra il Villa Crespi di Orta San Giulio e l'Arianna di Cavaglietto che escono e il Tantris Di Lumellogno che tra, grazie anche al «piccione rosolato La pittoresca riviera del Verbano conferma che al livello più alto gli ispettori della Michelin collocano soltanto il Del Lago di Cannobio. Biella e Vercelli non offrono segni vistosi di risveglio, limitandosi a consolidare rispettivamente l'Angiulli di Candelo e la Cascina dei Fiori di Borgo Vercelli. E anche Alessandria non va oltre il solito Castello di San Giorgio Monferrato.

La parte del leone spe come sempre al Cuneese e all'Astigiano, specie nelle zone che vantano la migliore produzione vinosa. Ecco allora in bella vista Alba Vicoletto), Monforte (Giardino da Felicin), Treiso (La Ciau del Tornavento), Piobesi d'Alba (Le Clivie), Asti (Gener Neuv), Canelli (San Marco), Cassinasco (Caffi), Isola d'Asti (Cascinale Nuovo), Tigliole (Vittoria), Costigliole (Guido).

Resta da dire delle situazione nel Torinese. Il capoluogo regionale conferma la stella al Balbo e alla Prima Smarrita, mentre la provincia mantiene in prima linea il Carmagnole Carmagnola, Flipot Torre Pellice, La Noce di Volpiano, il Dolce Stil Novo di Ciriè, il Panoramica di Loranzè.

Uno sguardo nella Valle d'Aosta mostra le conferme per il Nuovo Batezar di Saint-Vincent e il Grill Royal Golf di Courmayeur, e registra l'accoglienza fra «stars» del Vecchio Ristoro di Aosta.

Nell'impossibilità di citare tutto, ricordiamo qualche nuova entrata nella «Michelin» da parte di locali in provincia: il Combal Almese (Torino), il Garibaldi di Cisterna Asti, il Castello di Lajone a Quattordio (Alessandria), l'Isolino e il Bellavista Verbania, il Rolle di Viverone (Biella), Ladroni di Novara.

OSTERIE Il cosiddetto «sussidiario del mangiarbere all'italiana» è una iniziativa di Slow Food e propone di additare al buongustaio quei locali che sanno abbinare l'offerta piatti schietti e ben cucinati un conto finale abbordabile.

L'edizione 1999 fornisce un quadro ancora rassicurante della situazione anche rischia, ogni anno sempre più, di diventare una sorta di elenco degli animali in estinzione, a causa di globalizzazione che tende a comprimere la libertà creativa a favore di prodotti appiattiti, banali e poco entusiasmanti.

Per quanto riguarda il Piemonte, il panorama abbastanza buono. E anche qui, non potendo citare tutto, diciamo almeno quali sono le entrate» rispetto alla Guida del 1998. Ecco, nel capitoletto delle «vinerie astigiane», il Caffè Roma di Costigliole d'Asti, e poi la Locanda dell'Olmo di Bosco Marengo, rivecchi di Bra, Sottosopra di Buttigliera Alta, Universo di Cerrina Monferrato, Lumaca di Cherasco, Nuovo Carretto di Ciriè, Langhet di Diano d'Alba, Trattoria dei Tacconotti di Frascaro, Corsaglia Montaldo di Mondovì, La Cioca di Roure (Torino), 'L Monarca di Scarnafigi, Cascina Schiavenza di Serralunga d'Alba, Regina di Spigno Monferrato, Trattoria della Posta di Torino, Giacomera di Villarfocchiardo e Ghiottone di Vocca (Vercelli). novità anche nella Vallée, ossia la Trattoria degli Artisti ad Aosta e l'Hostellerie dell'Atelier a Cogne.

Leonardo Osella

LE SPECIALITA'

PROVINCIA PROVINCIALE

NON ha dubbi Paolo Massobrio, direttore del giornale Papillon ed esperto di enogastronomia: in Piemonte mancano i prodotti che nel terzo millennio troveranno un riconoscimento adeguato alla loro qualità.

Alessandria. «I dolci, certo: dai gelati alla cioccolata, alla pasticceria, fresca e secca. Magari da gustare con buon brachetto. La qualità di «erti produttori è nota in tutta Italia. Non si dimentichi il polo dolciario di Novi».

Nella foto Paolo Massobrio esperto enogastronomia

Asti. «La robiola di Roccaverano, unico vero caprino italiano, prodotto straordinario ma non ancora abbastanza conosciuto. E tra i vini mi aspetto una grande rivalutazione della barbera, in ascesa per la sua versatilità».

Biella. «Ancora un formaggio: il Maccagno, da abbinare ai vini della zona. Una rivelazione».

Cuneo. «Lasciamo per un attimo da parte il barolo, già unanimemente riconosciuto. Parliamo di carni: penso alla pecora sambucana, fiore all'occhiello della valle Stura. Anche la lana è utilizzata splendidamente dal maglificio Piacenza».

Novara. «Le saporite tome della valli Ossolana, col vertice del Bettelmat, profumato di erbe di montagna: la produzione viene in luglio e a 2000 metri.».

Vercelli. «Come non parlare delle qualità di riso: Carnaroli, Vialone nano, Baldo? I grandi ristoranti le apprezzeranno sempre di più».

Val d'Aosta. «Il lardo d'Arnad, nato come piatto povero e oggi divenuto antipasto di gran classe». [b. v.]

Dolci, formaggi e anche pecore

Agricoltuta regionale: consuntivo '98

Gelate e grandinate danni per 50 miliardi

Brutta annata per la frutticoltura Coldiretti, riunione lunedì Torino

TORINO. L'agricoltura piemontese ha registrato l'anno scorso un consuntivo negativo per produzione e prezzi per quasi tutti i comparti ad eccezione della viticoltura, che registra invece un discreto attivo. L'argomento sarà uno dei temi in discussione lunedì pomeriggio nell'incontro che i quadri dirigenti piemontesi Coldiretti rappresentanza di oltre 70 mila aziende associate alle 14,30 all'hotel Concorde con presidente nazionale dell'organizzazione Paolo Bedoni accompagnato dal segretario generale Franco Pasquali.

Sono le gelate della scorsa primavera, le grandinate estive ad falcidiato la frutticoltura: -50 per cento le pesche e l'actinidia; -25 per cento mele e pere. I danni nella regione sono stati calcolati in oltre 50 miliardi. Ma soprattutto i prezzi a penalizzare i redditi dell'agricoltura piemontese. Nel 1998 rispetto al 1997 calo dei ricavi è stato del 14,17 per cento per la frutta; 7,50 il grano; 8 l'orzo; 14,70 i suini; 8,60 il latte; 5,40 il pollame. In aumento del 15 per cento il vino doc e docg, 4,60 per cento i bovini macello, che però hanno ancora recuperato le forti perdite di mucca pazza.

Masino, presidente regionale

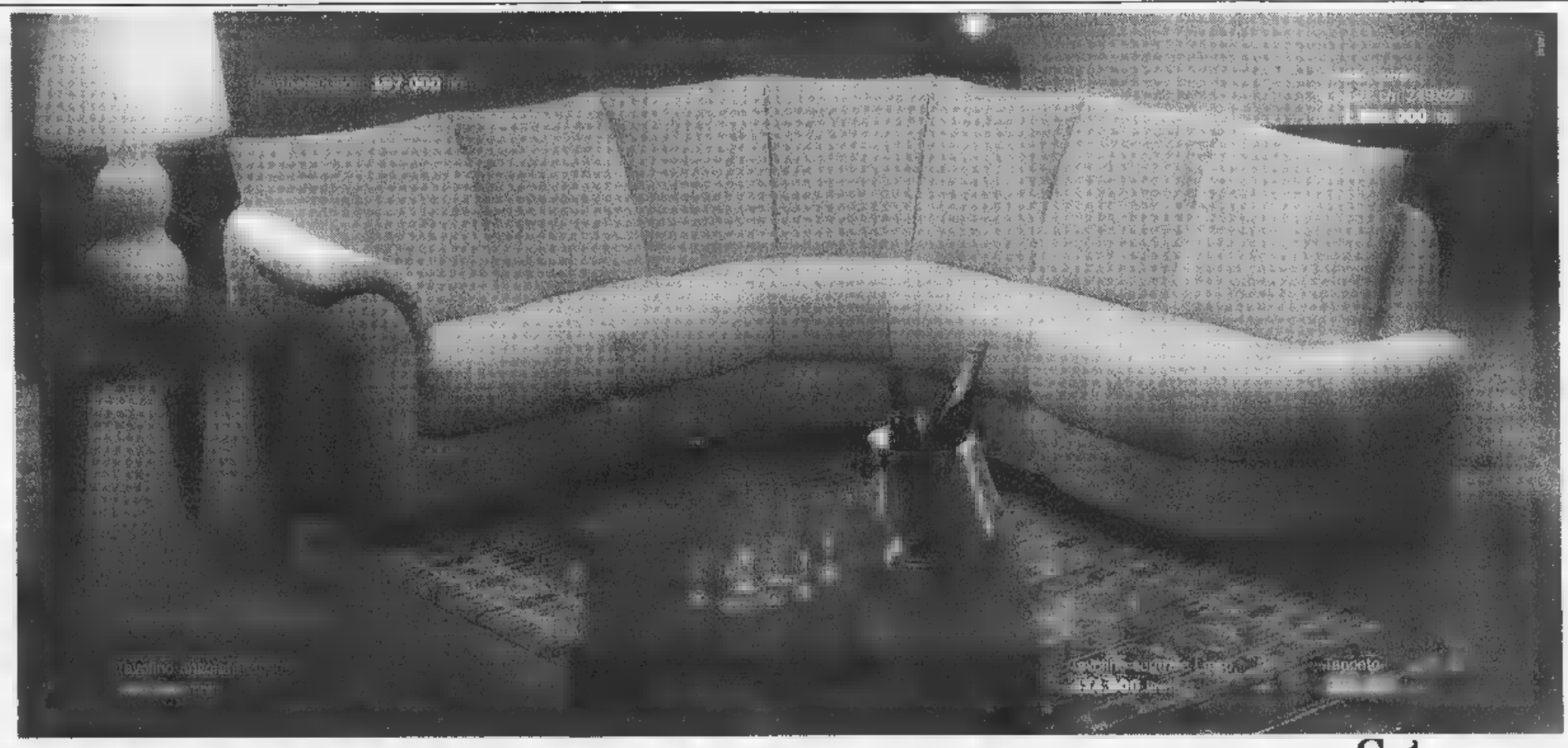
Bartolomeo Masino, imprenditore agricolo di Pasturana (Alessandria) è dal 30 giugno 1997 presidente regionale della Coldiretti. Sarà lui a svolgere la relazione introduttiva al convegno degli stati maggiori piemontesi del sindacato agricolo. Spiega: «La produzione lorda vendibile agricola è calcolata in 5 mila miliardi che ci colloca al sesto posto fra le regioni italiane. Gli occupati sono 87 mila di cui 12 mila salariati».

Alla domanda «Come andata l'annata agraria del punto di vista organizzativo-sindacale» il presidente Masino risponde: «Dopo la mobilitazione che ci ha portati più volte Roma a manifestare nelle città capoluogo l'agricoltura è tornata all'attenzione del governo e delle forze politiche. E' stato istituito il «tavolo verde» dove si individuano le soluzioni possibili. Abbiamo ottenuto una riduzione dell'Irap, una legge a favore dei giovani agricoltori, una modifica dell'obbligo di registrazione dei contratti di affitto».

E a livello piemontese come intende operare la Coldiretti? Risponde presidente Masino: «Anche a Torino abbiamo istituito un "tavolo verde" di concertazione con la giunta regionale. Rimarco però alcune difficoltà causa dell'incertezza politica della maggioranza. Diamo però atto di alcuni interventi a sostegno della promozione del riso, contributi per gli impianti antibrina e per la razza bovina piemontese. Abbiamo però bisogno di una maggioranza che governi».

D

CENA PER 6. GODETEVI IL DIVANO, PRIMA CHE VENGANO TUTTI A FARE SALOTTO.



FINO AL 23 GENNAIO, ESCLUSIVAMENTE NEI NEGOZI DIVANI & DIVANI.

Soirée, divano componibile in tessuto, a partire da **2.990.000** lire. In vera pelle, a partire da 4.190.000 lire (IVA e trasporto compresi). Soirée si adatta al tuo salotto perché puoi comporlo come preferisci, e con la seduta ad angolo utilizzi meglio lo spazio. Tutti i modelli Divani & Divani sono disponibili in pelle, tessuto, microfibra e in oltre 300 colori. Puoi pagare anche in comode rate.

PRESTITEMPO

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.

- PUNTO VENDITA DI GENOLA (CN) S.S. 20 - TEL. 0172 68494
- PUNTO VENDITA CASTAGNITO (CN) LOC. BARACCONE - TEL. 0173 212332

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

Torna dal 23 gennaio a Moncalvo la rassegna «Paura a teatro»

Se il brivido scende in platea

Sei spettacoli tra horror e poliziesco

Lo scorso anno aveva trovato un'accoglienza notevole, soprattutto tra il pubblico più giovane, ma anche tra i non pochi estimatori dei generi poliziesco e «noir». Così torna sul palcoscenico di Moncalvo la rassegna «Paura a teatro», all'interno della stagione teatrale organizzata dal Comune con lo Stabile di Torino e la società astigiana «Artec».

Accanto alla prosa e al cabaret, gli organizzatori di «Artec» hanno inserito un cartellone di sei appuntamenti con il brivido. Si va dal poliziesco, con indagini in piena regola, all'horror di stampo psicologico, come «American Psycho» e «Monstrum», che fanno riferimento alla figura sempre più presente e inquietante del serial killer.

L'inizio di «Paura a teatro 2» è fissato per sabato 23 gennaio, con «Trappola per un uomo solo» di Robert Thomas, una commedia già sperimentata dalla compagnia astigiana «Artec». In scena ci sono i principali animatori del gruppo, Alessio Bertoli, Mario Nosengo e Maela Tanino. La vicenda è quella di un'indagine che svelerà, tra i colpi di scena, ciò che neppure l'assassino immagina.

Seguirà «Piccoli omicidi tra amici» di John Hodge, l'autore di «Trainspotting». Un titolo che ha avuto notevole successo nella trasposizione cinematografica, raccontando di una vicenda tra il sinistro e il grottesco, ambientata tra giovani colti e un po' snob. L'allestimento è del Teatro della Tosse, con la regia di Sergio Maifredi.

Dall'alto, **Luca Catanzaro, Paolo Scheriani e Marta Salaroli** in «Piccoli omicidi tra amici», che andrà in scena il 28 febbraio a Moncalvo

«Gli occhi della morte» di Frederick Knott è un classico, riproposto a teatro persino da Quentin Tarantino. Negli Anni '60 fu un film di successo, che valse la nomination all'Oscar per Audrey Hepburn. Un concentrato di suspense e colpi di scena che sarà presentato dalla compagnia «Lo zodiaco».

«La morte e la fanciulla» di Ariel Dorfman, è ispirato a un brano di Schubert. Si parla di «desaparecidos» e di indagini difficili, in un paese che sta approdando difficilmente alla democrazia dopo una dittatura. L'interpretazione è di classe, proposta dal «Teatridithalia» (Teatro dell'Elfo) con la regia di Elio De Capitani.

Tornerà «Monstrum» dell'astigiano Alessio Bertoli, con la compagnia «Artec» e le musiche dal vivo del gruppo rock astigiano «Cattivo esempio». La regia è di Renzo Sicco (dell'Assemblea Teatro).

La conclusione è lasciata ad «American Psycho», tratto dal romanzo di Brett Easton Ellis, trentenne scrittore statunitense, divenuto emblema della generazione «meno zero». La sua è una storia torbida, allucinata, tra satira e ritratto della follia della società americana di oggi. In scena ci sarà Matteo Chioatto, sotto la regia di Laura Sicignano, che ha curato l'adattamento, con le musiche di Pippo Lamberti.

Biglietti. Costano 25 mila lire per la platea (20 mila ridotto); galleria 20 mila (15 mila rid.); gallerie laterali, 15 mila.

Abbonamenti. Ai spettacoli «Paura a teatro», 120 mila lire; ridotto 90 mila.

Informazioni. Associazione «Arte & Tecnica»: 0141/31.383.

Alessio Bertoli (in piedi) e **Mario Nosengo**, interpreti di «Monstrum»

IL CARTELLONE

Ecco il cartellone delle tre sezioni della stagione spettacoli che si sta svolgendo al teatro comunale di Moncalvo.

Mercoledì gennaio, «Una donna a casa» di Vitaliano Brancati, con Ugo Pagliai e Paola Gassman

5 febbraio, Teatroaperto/Teatro Dehon, «Il immaginario» di Molière, regia di Luciano Leonesi

Lunedì 15 febbraio, «Soreile Materassi», di Fabio Storelli da Palazzeschi, con Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggio, regia di Patrick Rossi Gastaldi

marzo, «Macbeth» di Shakespeare, scene e costumi di Ettore Guerrieri

Mercoledì 17 marzo, «Il cappello del papà» di Pier Paolo Palladino, con Ennio Coltorti e Massimo Wertmuller, regia di Maurizio Panici

13 aprile, «Il rossetto sull'ostia», di Aidan Mathews, con Gisella Bein e Fabio Mazzari, regia di Renzo Sicco (Assemblea teatro)

Sabato 23 gennaio (alle 21,30) e domenica 24 (alle 16), «Trappola per un uomo solo», di Robert Thomas, con Alessio Bertoli, Mario Nosengo e Maela Tanino

Domenica 28 febbraio, «Piccoli omicidi tra amici» (Shallow grave), di John Hodge, con Gianluca Gobbi, Bruno Ceresoto e Orlando Cinque, regia di Sergio Maifredi

13 marzo (21,30) e domenica 14 (alle 16), «Gli occhi della morte» di Frederick Knott

Venerdì 19 marzo, «La morte e la fanciulla» di Arial Dorfman, traduzione di Guido Almansi e Claude Beguin, con Cristina Crippa e Ruggero Dondi. Regia di Elio De Capitani

Venerdì marzo (21,30) e domenica 28 (alle 16), «Monstrum», di Alessio Bertoli, con Alessio Bertoli, Mario Nosengo, Daniela Calo, musiche dal vivo de «Il cattivo esempio». Regia di Renzo Sicco

Venerdì 16 aprile, «American Psyco», di Bret Easton Ellis, regia di Laura Sicignano.

gennaio, «Solo con piazzato bianco» di con David Riondino

Sabato marzo, Duo di picche in «Due poverette a confronto»

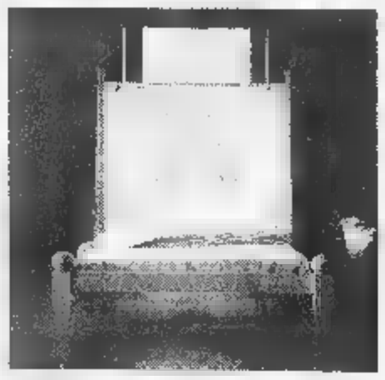
Martedì 20 aprile, Maurizio Milani in «Il pubblico all'uscita si lamenta»

ASSOCIAZIONE ARTE & TECNICA
Per informazioni: Artec s.r.l. - P.za San Martino n. 5 - ASTI - Tel. 0141.31.383

Arione Sartoria
Studio e realizzazione costumi di epoche diverse
Confezione abiti da sposa e cerimonia
Presente a "Idea Sposa '99"
ASTI - C.so Dante, 30 - Tel. 0141.532346

ALFA ROMEO
GARAGE CASALESE
Via Tarantelli, 11 - Zona Ind. - Tel. 0142.452130
15033 CASALE MONFERRATO
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
per CASALE - VALENZA - TRINO - MONCALVO

privato mobili
ALTO ARREDAMENTO
ASTI
Corso Alessandria, 546
A m 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141/27.22.37-27.22.38
Fax 0141/27.48.45



Scelte aggiornate
Venite a visitare la nuova esposizione di **oggettistica firmata** e liste nozze

Centro Cucine Dada, Boffi cucine, Arc linea
In esclusiva Poltrona Frau
Artemide LUCI
Flos LETTI
Knoll
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta
Molteni&C
INTERFLEX

Stasera lo stralunato duo Donati & Olesen presenterà «Barbablues»

Ecco i «Malincomici» a Moncalvo

Vicenda ispirata alle canzoni di Paolo Conte

MONCALVO. A Torino hanno ottenuto un'accoglienza trionfale. E stasera al Comunale ad applaudirli ci sarà anche Paolo Conte, reduce dalla cerimonia del «Premio Alfieri» nel pomeriggio ad Asti. Conte del resto è un ingrediente indispensabile dello spettacolo in cartellone, «Barbablues» di Giorgio Donati, Jacob Olesen [redacted] Giovanna Mari. La serie di stralunate ed esilaranti [redacted] ruota proprio intorno alle canzoni dell'avvocato di Asti.

Sul palcoscenico del Comunale, dalle 21,30, ci saranno i «malincomici» (come si definiscono) Donati e Olesen, con il pianista e fisarmonicista Massimo Fedeli. E' lo spettacolo di apertura della sezione «Divertirsi a teatro» dedicata al cabaret e curata dalla società astigiana «Artec».

Gli [redacted] Giorgio Donati [redacted] Jacob Olesen con il fisarmonicista Massimo Fedeli Stasera al teatro di Moncalvo porteranno in scena «Barbablues» spettacolo ispirato alle canzoni di Paolo Conte

Sulle note di Conte, i due protagonisti si interrogano: «Chi siamo noi e dove andiamo noi». Ma l'enigma esistenziale lascia subito spazio [redacted] una serie di battute e situazioni comiche [redacted] paradossali. Le situazioni raccontate in «Barbablues» vagano tra l'assurdo [redacted] il divertimento sovversivo dei Fratelli Marx: si va dalla solitudine di aitanti giovanotti in palestra, alle disavventure del signor Felice che ha vinto un viaggio [redacted] Cuba con i punti dei corn flakes. Oppure la vicenda del signore [redacted] cui [redacted] stata trapiantata la mano di un assassino, la quale non ha perso l'abitudine: [redacted] signore sarà costretto a un corpo a corpo con [redacted] stesso. C'è anche [redacted] condannato [redacted] morte, che decide di donare tutti gli organi, tranne il Bontempi e il Farfisa. U[redacted] spettacolo divertente, all'insegna di una comicità sfrenata [redacted] sbilenca, punteggiata da momenti di poeticità.

Quella [redacted] Giorgio Donati [redacted] dell'attore danese Jacob Olesen è una lunga carriera, avviata 18 anni fa a Parigi, mentre studiavano alla scuola di teatro di Jacques Lecocq. In questi anni hanno presentato alcuni spettacoli che si ricordano sogghignando: «Basta [redacted] le fragole», «Tre uomini in barca», «Zanzare», «Kamikaze», «Caro Icaro», «Horror and Terror».

La compagnia ha partecipato [redacted] numerose trasmissioni televisive: da «Buona domenica» di Canale [redacted] a «Big» di RaiUno. Per Rai Tre ha curato la trasmissione «English per tutti», mentre per Radio Rai Uno ha realizzato il programma [redacted] «Buonanotte brivido».

Durante le loro peregrinazioni nei teatri [redacted] nei festival in tutta Europa, Donati [redacted] Olesen hanno fatto tappa anche ad Asti Teatro 12 nel 1990.

Biglietti: primi posti 30 mila lire; secondi, 25 mila; terzi, 12 mila. Informazioni: Associazione «Arte [redacted] Tecnica», tel. 0141/31.383. [c. f. c.]

APPUNTAMENTI

ECCO una panoramica degli appuntamenti di spettacolo e folklore nell'Astigiano.

OGGI

[redacted] Serata dedicata al rhythm'n'blues all'Akhenaton: dalle 22 si esibiranno i «Black & Proud», complesso torinese specializzato in rock e blues, con brani tratti dal repertorio dei Blues Brothers, James Brown, Tina Turner, Clapton e altri. Ingresso libero.

COCCONATO. Alle 21,30 serata musicale al Caffè Roma con Claudio Bruzzese, che presenta un repertorio «latin jazz» ispirato al tango. Ha tenuto tournée anche negli Stati Uniti e Argentina. Ingresso libero.

MONALE. Dalle 22,30 all'Appaloosa pub serata dedicata alla dance con la discoteca Music-Service, alla console il dj Max. Ingresso libero.

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese serata musicale con i «Gino Supi[redacted] guidati dal chitarrista Marco Soria. Annunciata anche la presenza del cantante Danilo Sacco. Ingressi: 10 mila lire con consumazione.

[redacted] Serata a sorpresa al Blue Bird in corso IV Novembre (tel. 0141/793.569). Dalle 22,30 suonerà la Morblues band. Ingressi: 15 mila lire, consumazion[redacted] presa.

[redacted] Al dancing «La rosa dei venti» (0141/939.298) si balla con il complesso di Bruno Mauro.

CANELLI. Al dancing Gazebo, dalle 21,30 si balla con gli «Harmony Show».

[redacted] «Gallo al Barbera»: è la proposta di degustazioni della bottega [redacted] vino «Signora in rosso» [redacted] palazzo Crova. Oggi e domani dalle 12 alle 13 e dalle 17 all'una. Prenotazioni allo 0141/793.350.

[redacted] Alle 22 al «Caffè della Pesa» serata dedicata al jazz con il quintetto di Claudio Saveriano; ospite Sergio Rigon. Ingresso libero.

OLIVOLA. Allo Swing Hall (0142/488.776 e 0368/333.10.93) alle 21,30 concerto «Old [redacted] jazz» con il trombettista Fulvio Chiara, [redacted] pianista Nando De Luca, il contrabbassista Luciano Milanese [redacted] il batterista Tony Arco.

DOMANI

[redacted] Primo appuntamento dell'anno con il Mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi. In mostra, dalle [redacted] alle 18, oggetti, mobili, ceramiche [redacted] libri d'epo[redacted].

[redacted] Al dancing «La rosa dei venti» (0141/939.298) danze con «I festival».

CANELLI. Al dancing Gazebo, si balla liscio con l'orchestra [redacted] Beppe Carosso.

LUNEDI'

ASTI. Alle 21,30 al «Politeama» Zuzzurro e Gaspare porteranno in scena «Rumori fuori scena» di Frayn. Prevendita dei biglietti (da 20 a 35 mila lire) da «Arte & tecnica», tel. 0141/31.383.

DANCING SIMBOL
QUESTA SERA
FRANCO BAGUTTI
VIGLIANO D'ASTI

Dancing
Gazebo
Sabato 16 Gennaio
HARMONY SHOW
Domenica 17 Gennaio
BEPPE CAROSSO
Dancing Gazebo
viale Risorgimento
Canelli
tel. 0141/823.116

ATLANTIQUE
disco & live music café ALBA
SABATO 16 gennaio OSPITE
Gabriel Garko

CINEMA POLITEAMA dts - ASTI
Cinque professionisti. Una missione.
Nessuna via di scampo.

La Stampa - Abbonamento '99
LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Buona partecipazione giovedì al concerto a Santo Stefano Belbo

Canti di speranza per Michela

La bimba in palcoscenico con i Nomadi

SANTO STEFANO BELBO. Michela Bianco, 7 anni, le gambe imprigionate dalla tetraparesi spastica, sul palco in braccio alla mamma Morena, canta «Io, vagabondo» insieme [redacted] tre componenti dei «Nomadi», Beppe Carletti, Danilo Sacco e Cico Falzone. L'ultima nota non si è ancora spenta che il pubblico scatta in piedi e applaude, mentre Michela regala un sorriso indimenticabile. E' la [redacted] più toccante del concerto «dedicato [redacted] Michela», svoltosi giovedì [redacted] alla Locanda Gancia di Santo Stefano Belbo.

L'iniziativa è stata organizzata dal «comitato per Michela» [redacted] un pool di sponsor privati [redacted] la Cna, associazione di categoria degli artigiani, di Asti. Francesco Villata, responsabile del comitato, indica [redacted]he gli spettatori sono stati intorno a 600. Ieri si stava ancora calcolando l'incasso, che dovrebbe aggirarsi intorno ai 12 milioni. Contribuiranno a coprire [redacted] le spese per l'intervento chirurgico [redacted] cui la piccola Michela dovrà sottoporsi in primavera, al policlinico Gaslini di Genova.

Giovedì sera, seduta [redacted] prima fila, con la sua giacchetta di pelle e la gonnellina scozzese, Michela Bianco [redacted] stata al centro dell'attenzione della manifestazione. Dal palco continui auguri [redacted] dediche alla piccola: da parte dei presentatori, Fabio Gallina [redacted] Elia Tarantino; e dei vari gruppi e artisti che si sono esibiti: Brama, Csn & Boyan, Silvana Poletti, Iano Nicolò, Andrea Pozzoli e [redacted] Super Carot Band.

In platea [redacted] pubblico eterogeno (a fare gli onori di casa anche Lamberto Vallarino Gancia): appassionati di musica, ma anche intere famiglie che hanno voluto rispondere all'appello di solidarietà lanciato dal comitato per Michela. Francesco Villata [redacted] annunciato l'avvio [redacted] un progetto di autofinanziamento per aiutare anche altri giovani disabili.

Infine non sono mancati gli omaggi a Fabrizio De André: Danilo Sacco lo ha ricordato cantando la canzone di Massimo Bubola «Oggi c'è un angelo in meno», [redacted] ad Augusto Daolio, indimenticato leader e cantante dei Nomadi. [fi. l.]

[redacted]

Un concerto al Symbol

Ancora musica [redacted] solidarietà, il 29 gennaio. Al Symbol di Vigliano suoneranno i Nomadi a favore dell'associazione Rinascita (recupero dalle tossicodipendenze). Il ricavato del concerto servirà per contribuire a realizzare la comunità terapeutica a Vaglierano Alto, servono circa 300 milioni. La prevendita dei biglietti (26 mila lire) si svolge ad Asti, nella sede di Rinascita, via Brofferio 80 (tel. 0141/355.565) e Walter Foto, corso Alfieri 322 (0141/353.153); Montegrosso: bar paninoteca Big Ben, strada Asti Mare 7 (0141/951.924); Canelli: Radio Franco, via Alfieri (0141/823.970), Nizza: Erredue Sport, via Verdi 2 (0141/726.628), [redacted] Elettronica I.G.M., corso Asti 152 (0141/726.216); Castagnole Lanze: birreria Carillon, piazza Martini (0141/878.358). [l. n.]

Michel[redacted], l'ospite d'onore

OGGI [redacted] CINEMA AD ASTI E [redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147. [redacted] **Perduti nello spazio.** Or.: 15,10; 17,30; 19,55; 22,30. L. 12.000.

[redacted]. T. [redacted]. [redacted] di J. Frankenheimer, con R. De Niro, S. Bean, J. Reno, [redacted] Mcelhone, S. Skarsgard. Or.: 19,50; 22,30. L. 12.000.

[redacted]. Tel. 0141-530.086. **La [redacted] Zorro**, con [redacted] Banderas e Anthony Hopkins. Or.: 19,40; 22,30. Lire [redacted].

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Nemico Pubblico.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SALA PASTRONE. [redacted] 0141-598.457. **C'è posta per te** [redacted] N. Ephron con [redacted] Hanks [redacted] Meg Ryan. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

[redacted]

[redacted]. [redacted] 0141-824.889. **Il negoziatore.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0347-37.98.182. [redacted] **vita** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000 (8000).

[redacted]

[redacted]. Tel. 0141-701.459. **La gabbianella e il gatto**, cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Lire [redacted]; [redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788. **C'è posta per te** di N. Ephron con Tom Hanks [redacted] Meg Ryan. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted] (DTS). [redacted] **pubblico.** Or. [redacted]; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. **Mulan**, cartone [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. Lire [redacted] (5000).

[redacted]. Tel. 0141-975.016. [redacted] **maschera di Zorro** con Antonio Banderas. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000 (9000).

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.400. [redacted] **La formica**, cartone animato. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTALLO. [redacted] 0144-322.885. **C'è posta per te** di N. Ephron [redacted] Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. [redacted] **schera di Zorro** con Antonio Banderas e Anthony Hopkins. Or.: 15; 17,30; 19,45; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **C'è posta per te**, di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. L. 12.000.

[redacted] Tel. 0142-452.818. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,25; 17,40; 20; 22,30. L. 12.000; [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. 0131-252.644. [redacted] P[redacted] **nello spazio.** Orario: 15; 17,30; 19,50; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Paparazzi** con C. De Sica, D. Abatantuono, [redacted] Boldi, R. Breunetti, N. D'Angelo. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE. Teatro: **Ronin** con R. De Niro. Or.: 15; 17,30; 19,45; 22,20. Lire [redacted] (9000).

[redacted] - [redacted] Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Z. La formica** cartone animato. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; 9000.

[redacted]. [redacted] 0131-288.080. [redacted] **pubblico.** Orario: 15,45; 17,45; 20; 22,15. Lire 12.000.

[redacted], Tel. 0131-341.272. **Film [redacted] luci rosse.** Or.: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9.000.

[redacted]. Tel. 0131-252.112. **La gab[redacted]lla e il gatto**, cartone animato. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0131-252.707. **Il [redacted] ziatore.** Or.: 16,05; 18,05; 20,05; 22,25. L. 12.000.

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 16; 17,30. **Così è la vita.** Or.: 20; 22. Lire 10.000 (7000).

MORETTA. Tel. 0173-440.340. **Out of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 20; 22. Lire 10.000 (5000).

A TORINO

ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA: **** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera [redacted] Zorro** di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [redacted] 12.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Lost in space**, di S. Hopkins con W. Hurt, G. Oldman, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; ci[redacted] ●

[redacted] c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **C'è posta per te** di N. Ephron [redacted] Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000 ●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **C'è posta [redacted] te**, regia di Nora Ephron [redacted] Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. ragazzi 8000. ●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **L'a[redacted] cuore** di V. Salemme con [redacted] Herzigova e V. Salemme. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

CENTRALE via C. Alberto [redacted], tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. [redacted] I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** dei F. Brother con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. Saura [redacted] M. A. Solá, [redacted] Narova. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●

CIAK c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Lost [redacted] space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. LeBlanc, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] via Goito [redacted], tel. 011-650.71.00. **Ronin** [redacted] J. [redacted]kenheimer con R. [redacted] Niro, J. [redacted], J. Pryce. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000; rid. mil rag. 8000. ●●

DORIA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Mulan**, regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. [redacted]; mil. rag. 8000; anziani 5000 ●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23. Ingr. [redacted]. ●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, [redacted] M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, M. Keitel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ●●

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 011-817.15.42. **Lost in space.** di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjni. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●●

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **La maschera di Zorro**, di M. [redacted] con A. Banderas. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35. Ingr. 12.000, mil. [redacted] 5000; anziani 5000

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il principe d'Egitto**, [redacted] di [redacted] Chapman, S. [redacted] S. Wells. Or.: [redacted]; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. 12.000; rid. 9000; [redacted] 5000.

[redacted] [redacted] Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Z la formi[redacted]** regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●●

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] rid. [redacted] rag. 9000 ●

KING v. Po 21, 011-812.59.96. **Così è la vita**, di e con [redacted], Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. [redacted] Aiace 9000 ●●

[redacted] via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Z la formica**, regia di Eric Darnell. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted]. 12.000; Aiace 9000 ●●●

[redacted] Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. [redacted]: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. 12.000, mil rag. 8000; anziani [redacted] ●●

MASSIMO 1 v. [redacted], 817.1048. **My name [redacted] Joe**, di [redacted] Loach, [redacted] P. Mullan, L. [redacted]. (F/Germania/GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 8000. ●●●

[redacted] v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Conflitto d'in[redacted]**, di R. Altman con K. Branagh, E. Davidtz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan, Parker Posey, Jean Stapleton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 ●●

[redacted] 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Il principe d'Egitto**, regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted] ●●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è [redacted]** Aldo, Giovanni e Giacomo [redacted] Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo, M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [redacted] 12.000 ●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Z la formica**, regia di Eric [redacted]nell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] ●●

[redacted] Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Celebrity**, di e con W. Allen con L. DiCaprio, M. Griffith. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Al di là dei [redacted]**, di V. Ward con R. Williams, A. Sciorra, C. Gooding jr. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, rid. mil. [redacted] Aiace [redacted] ●

[redacted] Teatro [redacted], c.so M. D'Azeglio 17, tel. [redacted]. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 14,50; [redacted]; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 8000. ●●

[redacted] Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-[redacted]. **La gabbianella e il gatto**, di Enzo [redacted] Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; [redacted] Ingr. [redacted] rid. [redacted] ●●●

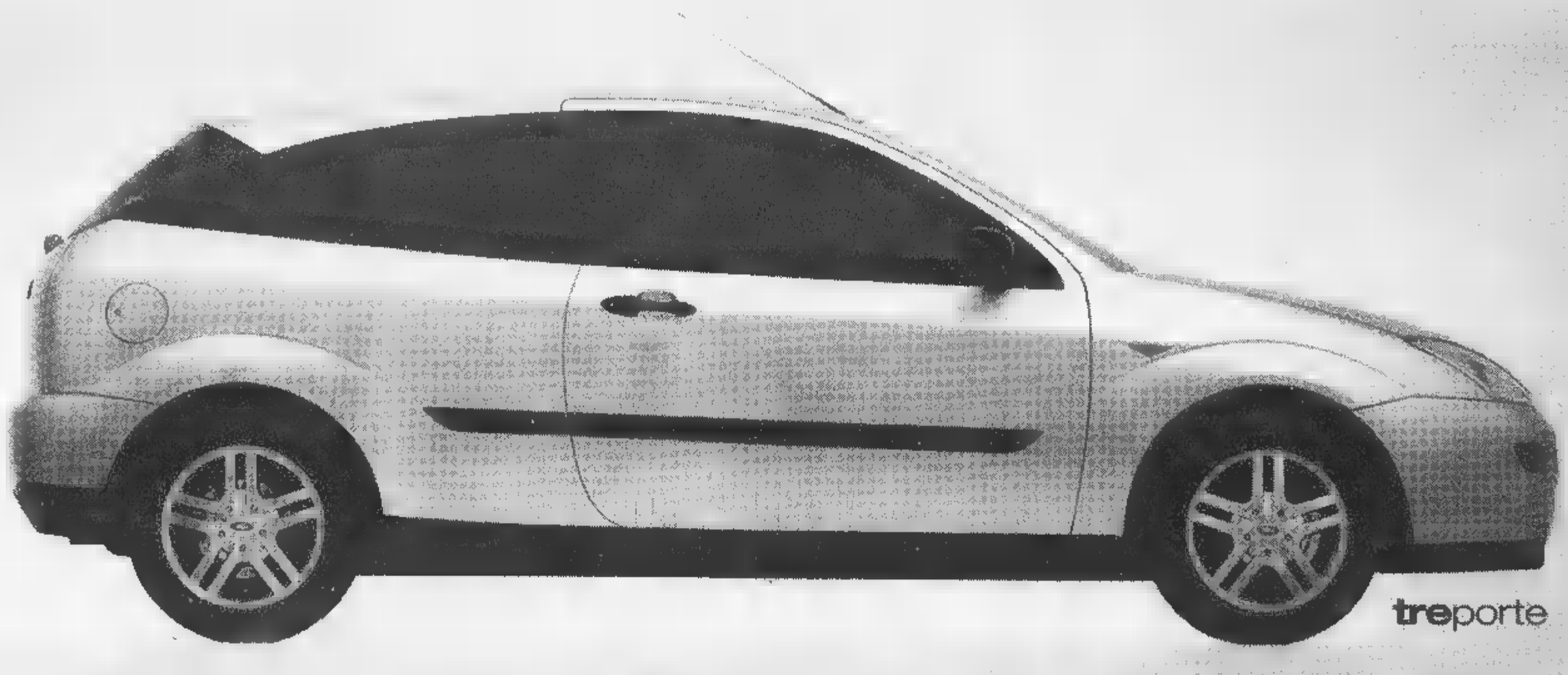
VITTORIA via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **Nemico pubblico**, di T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 14,40, 17,20, 20; 22,40. Ingr. 12.000; mil. rag. 8000; anziani 5000. ●●●

ford**focus.** **scopri**te**la** **tre**porte.

ford presenta focus treporte.
un'auto moderna, piena d'ingegno ■ di sostanza.
prima per comfort, spazi interni e sicurezza.
ford focus, in 30 versioni e 3 soli prezzi.
lire 26.950.000 · 28.550.000 · 30.150.000.
euro 13.918 · 14.744 · 15.571.

rompere gli schemi **oggi**.

ford**focus**



sabato 16 e domenica 17 vieni a provare l'auto dell'anno 1999

Paterna

Sp. Marengo, 73 - Tel. 0131.234022 - ALESSANDRIA

prezzi chiavi in mano, a.c.i. al. esclusi.

Ford

Bellezza ■ Coscienza.

Volley B1: i due sestetti astigiani a caccia di punti preziosi per la classifica

Una doppia sfida alle emiliane

La Voluntas al Giobert, la Bm2 nel Modenese

ASTI. Ancora un turno tra le mura amiche per la Voluntas che, alle 18, affronta, sul parquet del Giobert, i reggiani della Pallavolo Cavriaghese. Un match difficile che si prospetta equilibrato e da cui il sestetto allenato da Ferrara dovrà cercare di raccimolare punti per muovere la classifica che è sempre deficitaria nonostante il successo sul Piacenza. Gli astigiani, a quota 11, sono infatti in quart'ultima posizione che significa retrocessione e devono far corsa sul Caronno, distante due lunghezze a con un finale di girone impegnativo e su Bre Cuneo e Coalvi Busca che hanno 14 punti. Il presidente Venturini, che continua a tergiversare sulla chiamata dell'italo-argentino Carlos León, ha proseguito in settimana l'azione di stimolo su giocatori a tecnici predisponendo una tabella di marcia a invitandoli al massimo impegno.

Gli avversari. La Pallavolo Cavriaghese ha conquistato un posto in B1 al termine della scorsa stagione in cui era inserita nel girone D della B2. Nelle file degli emiliani giocano atleti d'esperienza come Stefano Cantagalli, fratello dell'ex nazionale Luca a un passato in serie A a Reggio Emilia a Rovigo, Guido Betti, a Reggio Emilia a Livorno, Andrea Vaccari a Parma e Rovigo, Roberto Mazzali ex Spoleto, Rovigo a Italkero Modena. Sulla struttura della squadra dello scorso anno sono stati inseriti: l'opposto Vaccari proveniente dal Piacenza, il regista Borelli dal Cariparma a l'attaccante Rozzi dal Marconi Reggio Emilia. La formazione prevede: Borelli o Montanari in palleggio, Vaccari opposto, Betti e Agnesini o Cantagalli centrali, Mazzali e Rozzi ali. La Cavriaghese, che in classifica ha 18 punti, è reduce dalla sorprendente sconfitta casalinga per 1-3 contro l'Olimpia Voltri.

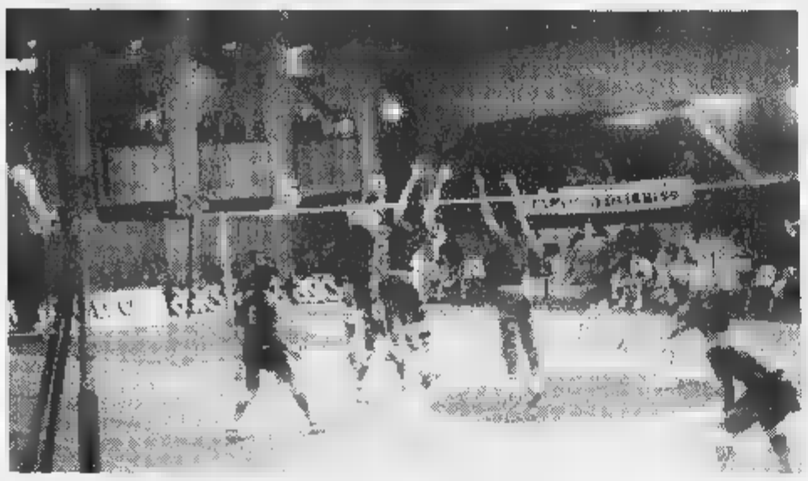
La formazione. Il tecnico della Voluntas Ernesto Ferrara dovrebbe recuperare per il match odierno l'ala Carrozzo reduce da distorsione ad caviglia rimediata nelle prime fasi del match con il Piacenza e schierare: Egidi in regia, Mazzotta opposto, Martina e Arnaud centrali, Carrozzo a Albin ali. Nel caso Carrozzo non dovesse farcela verrebbe sostituito da Squizzato. A disposizione anche Longobardi.

Intanto l'ex Maurizio Oddo in settimana si è accasato all'Incom Latina di serie A2.

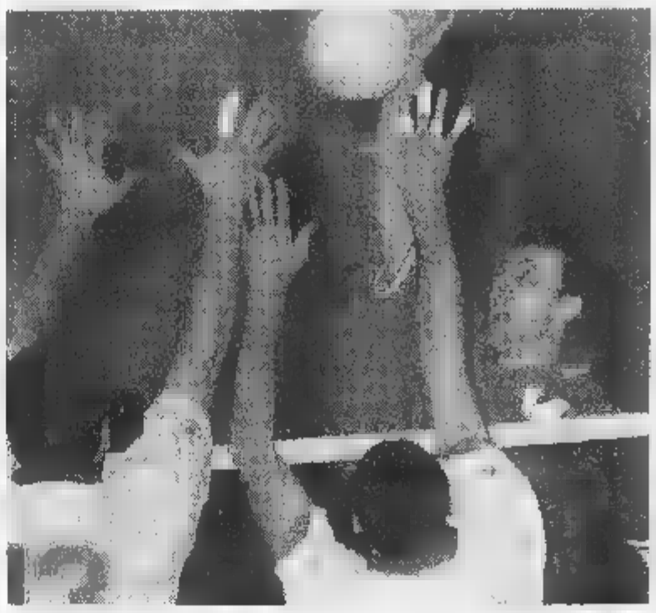
Gli astigiani vanno invece a cercare riscatto e punti a Spezzano, in provincia di Modena, dove, alle 18, si misura con il Sassuolo. Una partita sulla carta abbordabile che dovrebbe permettere al sestetto allenato da Enrico Vignetta di tornare alla vittoria dopo tre battute d'arresto consecutive, striscia negativa anomala nella storia sportiva della società. L'occasione sprecata sabato battere la capolista Kappa Cus ha lasciato rimpianti e recriminazioni in casa Biemmedue ma ha anche convinto dirigenti a tecnici che il non è inferiore alla squadra torinese a che, il gruppo si convincerà delle proprie possibilità, la rimonta, con sedici giornate ancora da disputare, può non essere una chimera (Crema ha insegnato...).

La formazione. Ancora indisponibile Carmelo Costa, Vignetta dovrebbe recuperare l'attaccante Cavallo che si era infortunato durante il quarto set del match con la Kappa Cus Torino e il centrale Aiello che settimana ha accusato problemi fisici e dare ancora fiducia al sestetto base di questa stagione con: Angesia in cabina di regia, Salvi opposto, Cavallo e Bottero ali, Becchio ed Aiello centrali. A disposizione Celardo, Scali e Maccagno.

Carlo Lisa



La Voluntas ospiterà oggi alle 18 al Giobert i reggiani della Cavriaghese. Accanto nell'immagine a repertorio un'azione a rete di **Vedad Ghinac** (quest'anno gioca «libero»). La Bm2 sarà in trasferta a Spezzano (Mo)



VOLLEY FEMMINILE

Package ospita capolista

Nel campionato di serie C femminile la Package ospita al Palafutura in corso Dante alle 21 la capolista Piossasco. Alla formazione astigiana si presenta la grossa opportunità di dimezzare lo svantaggio dalle torinesi, che attualmente avanti di 6 punti. Dopo dieci giornate a Piossasco è ancora imbattuto. L'Eliseo Rig cerca punti salvezza in trasferta contro il Team Volley Torino. Il sestetto torinese ha 13 punti, l'Eliseo appena 6. In serie D l'Azzurra Moncalvo gioca a Caluso: il Canelli riceve alle 21 nel palazzetto di via Riccadonna il Villanova. In serie C maschile l'Arol Team Volley riceve alle 21 al Giobert il Palmar Torino. La compagine torinese guida la gradutoria insieme all'Ovada con 26 punti, l'Arol è ottavo con 15. In serie a è in programma nella palestra di via Baracca alle 17,45 il derby tra il Grande Volley e il San Damiano. In classifica il Grande Volley ha 17 punti, il sestetto sandamianese 11. [e. a.]

SPORT FLASH

Sci. Sono state stilate le classifiche dei migliori sciatori astigiani nel '98. Fabio Trinchero, 17 anni, si è classificato primo nello slalom gigante e nel supergigante. Nella prima specialità ha preceduto Matteo Gualand e Davide Parola. Nella seconda Galco a Alessandro Vai. Nello slalom a stato Gualco a terminare davanti a Trinchero. Gli atleti sono tesserati per a Sci Club Centro Agonistico a Asti. Domenica Trinchero ha partepato a un gigante in notturna al Sestriere pur partendo con un pettorale molto alto (88) ha sfiorato l'ingresso nel gruppo dei migliori trenta [e. a.]

Convegno Csi. Si inizia oggi alle 15,30, nella sala incontri del Consorzio dell'Asti Spumante in piazza Roma, il primo di quattro convegni promossi dal Csi (Centri sportivi italiani) provinciale. L'argomento odierno riguarderà la giustizia sportiva. Interverranno Gabriele Balboni, arbitro di serie a pallavolo, Ivo Anselmo ex giacchetta nera in serie C calcio a Gaspare Ingrassia, giudice sportivo Figc. A moderare l'incontro saranno il presidente del Csi di Asti Paolo Ruiu e il responsabile regionale Giuseppe Calloni. [e. a.]

Atletica. Tre atleti della Vittorio Alfieri prenderanno parte oggi a Torino al Gran Prix Nazionale. Michela Anselmo gareggerà sui 1500; Stefano Roero nei piani e Paolo Giordano (neo acquisto dalla Virtus) nei 400. [e. a.]

Arti marziali. Il Club Boi Ngoc organizza corsi di vie vo dao ad Asti, nella palestra della scuola Rio Crosio in via Fregoli a Nizza all'istituto Pellati. Informazioni allo 0141/215.089; oppure allo 0141/477.455, a rivolgersi direttamente in palestra.

BASKET SERIE D

Stasera a Torino il primo match di un ciclo con tre trasferte ed un turno interno

Consulcar, canestri lontani da casa

E in Promozione c'è l'atteso derby Teneroni-Asti

Serie D. La Consulcar inaugura alle 20 ciclo di tre trasferte a Torino, che intervallate da una sola partita casalinga con l'Ags.

Il quintetto guidato da Andrea Frediani affronta nella sfida odierna (13ª giornata) l'Agnelli, mentre la settimana prossima sarà opposto al Michelin, per chiudere nella prima ritorno la Beinaschese, unica formazione ad aver violato il palazzetto astigiano in questa stagione.

Azzaretti a compagni stanno attraversando un periodo di ottima forma, dimostra il netto successo sul Vigliano (95-61) nel turno precedente.

Classifica: Pinerolo 22 punti; Consulcar Asti, Casale 20; Beinasco 18; Michelin, Agnelli 16; Castelnuovo Scrivia, Atlavir 14; Ags Torino 12; Valenza 10; Borsi Ceva, Asso da Picche Casale 6; Teen Torino, Safa Chieri 4; Vigliano 2.

Promozione maschile. Stasera al palazzetto dello sport di via Gerbi (ore 21) si disputa il derby tra i Teneroni e l'Asti Basket, che vale il secondo posto in graduatoria. I Teneroni allenati da Ugo Tartarone sono reduci dalla sconfitta con un'altra formazione astigiana: la capolista Azeta. L'Asti Basket ha finora vinto tutti i derby disputati finora. Domani alle 15, sempre al palazzetto, la Futura ospiterà il Castellazzo.

Classifica: Azeta 16 punti; Leon d'Oro Asti Basket 14; Teneroni, Tortona, Castellazzo, Aurora 12; Gonzaga Tortona, Valenza, Omega 8; Castelspina 6; Acqui 4; Futura 0.

Promozione femminile. La Futura Io Conto riceve oggi alle 17,30, nella palestra del Don Bosco, l'Ivrea nell'ultimo turno d'andata. La compagine guidata da Simone Allara sta attraversando un periodo negativo. Le due sconfitte consecutive con Volpiano e Valli di Lanzo hanno parzialmente compromesso la qualificazione ai play off. Dopo cinque giornate la Futura è quarta in graduatoria con 4 punti. La classifica è guidata dal Tortona a punteggio piano. [e. a.]

Gli juniores Eurovita ko Rane i cadetti Carisport

Juniores. L'Eurovita è stata battuta in casa dal Valenza per 69-56, nel sesto turno d'andata. Gli orafi sono guidati in panchina dall'astigiano Romano Tarasco (l'anno passato era l'allenatore della prima squadra dell'Eurovita). Il Valenza ha chiuso la prima frazione con 17 punti di vantaggio (41-24 a punteggio). Nella ripresa Manina ha cercato di dare uno scrollone alla squadra astigiana, i suoi 20 punti finali non sono stati sufficienti a evitare la sconfitta.

Tabellino: Ercole 7, Maselli 3, Ozzola, Manina 20, Vacchina, Tonutti 2, R. Bosia 13, Picibello 3, Trissini 1, Servello, Aufiero 7, De Milano.

Cadetti. Prestigiosa vittoria nella nona giornata d'andata per la formazione allenata da Maurizio Salvemini. La Carisport Cierre ha superato in trasferta la capolista Biella per 65-58 (primo tempo: 34-26).

I lanieri erano ancora imbattuti in campionato. La squadra astigiana è stata trascinata da Martinelli, miglior realizzatore della gara con 30 punti, e dominatore assoluto sotto i tabelloni. Questa è la terza vittoria consecutiva della Carisport, rilanciata verso la seconda posizione, che consente l'accesso ai play off. Tabellino: Beninati 1, Perissinotto 11, Martinelli 30, Musso, Bosia 6, Raviola 5, Brezzo 12, Monaldi. Non entrati Di. Monaldi, Scassa e Novelli. [e. a.]

GUIDA AI CAMPIONATI

I galletti ricominciano domani il campionato di Eccellenza. L'Asti affronta in trasferta il Piobesi, nella 1ª di ritorno. La formazione biancorossa, che terza in classifica, si è preparata serenamente per quest'impegno. Durante la sosta per le festività natalizie Biasi a compagni hanno disputato due amichevoli contro la Valenzana, che ha vinto 3-1 e la Moncalvese, battuta per 4-1 con tripletta del bomber Di Bartolo. A Piobesi, sulla cui panchina siede l'ex mister dell'Asti Gerardo Bocchicchio, mancherà il difensore Marco Bucciol, squalificato. Il giocatore potrebbe essere sostituito da Berti, reintegrato nella a fine dicembre. In settimana si è allenato con la squadra anche Vito Salierno. La mezzala di scuola alessandrina, che ha giocato a Valenza, Fossano, La Spezia, è svincolato e si è detto disponibile a venire a giocare ad Asti. La società valutando il ingaggio. Il tecnico Franco Delladonna ha già dato il suo benestare per il tesseramento. Salierno è classe 1977 ed è già stato in predicato di indossare la maglia biancorossa due stagioni or in serie D.

Il bomber **Alex Di Bartolo**, guiderà l'attacco dei galletti a Piobesi

Fermo il campionato di Promozione (riprenderà il 31 gennaio), il Sandamianferrere giocherà domani alle 14,30 un'amichevole a Santena con la Santenese, che milita in Prima. La prossima settimana tornerà ad allenarsi il portiere Dario Cimino, assente novembre per un infortunio. Si prospettano invece ancora lunghi i tempi di recupero del fantasista Paolo Sorba, che ha i legamenti del ginocchio sfilacciati.

Canelli. La squadra guidata da Engenio Pivetta sta allenando nel palazzetto di via Riccadon. Il Canelli deve ancora recuperare la gara della penultima d'andata con il Fresonara. La Federazione aveva fissato domenica 24 gennaio come data per la disputa dell'incontro. Essendo il campo canellese ancora inagibile, la partita slitterà a febbraio.

categoria. Sono stati rinviati di una settimana i recuperi del girone H di Prima, che si sarebbero dovuti giocare domenica. La Moncalvese avrebbe dovuto ospitare Carrosio, il Nuova Nizza l'Arquatese. Gli aleramici giocheranno oggi alle 14,30 un'amichevole a Calliano la formazione locale, che milita in Seconda.

E' saltata per l'impraticabilità del campo torinese l'amichevole prevista per oggi con il Favari. Intanto la società ha tesserato Perry Bellaçomo, classe 1959, ex Asti, Alessandria e Pavia, che a coprire una lacuna nel centrocampo salesiano. La dirigenza giallobl è interessata anche a un altro centrocampista: Giorgio Zannino. Scuola genoana, 33 anni, lo scorso anno Zannino ha giocato nel La Chivasso in Eccellenza.

La compagine capolista del girone E di Prima ha battuto per 10-1 giovedì in sfida di preparazione il Maddalene di Chieri, squadra di Terza categoria. Il Villanova disputerà la prossima amichevole giovedì a Favari.

Enzo Armando

ECONOMICI

COOPERATIVA sociale ricerca addetta lombrico professionale ad Asti e dintorni. Per informazioni telefonare 011 403 2471

torinese servizi audiovisivi agenti plurimandatari già operanti nel settore aziende del Piemonte. Tel. 011.521.2980.

La Stampa - Abbonamento '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

BIANCHERIA INTIMA

BIANCHERIA PER LA CASA

EUROTESSIL

ARREDAMENTO BAGNO

CARROZZINE E PASSEGGINI

PREZZI ALL'INGROSSO

+

SALDI

+

MERCE DI STOCK

+

FIERA DEL BIANCO

=

GRANDI AFFARI

€ UROTESSIL

A CANELLI IN VIALE RISORGIMENTO 187

A NIZZA M.TO IN PIAZZA GARIBALDI 49

A S. DAMIANO IN C.SO ROMA 38

...E NON DIMENTICATE

LA CORTESIA E LA PROFESSIONALITÀ DI SEMPRE!

DA ~~339~~ A 285 LIRE* AL MINUTO.

DA REGGIO EMILIA A REGGIO CALABRIA COSTA MENO.

A partire dal 6 gennaio 1999, i prezzi delle chiamate interurbane nella fascia a tariffa intera* oltre i 30 km diminuiscono: da 339 lire a solo 285 lire al minuto.** Ma guardiamo anche il resto: la copertura del territorio, la varietà e la completezza dei servizi, la capacità di innovazione, la capillarità dell'assistenza e il costante impegno a migliorare la qualità del servizio per tutta la clientela. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

*Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato - a tariffa intera.**
*Costo al minuto** (+IVA 20%) - valori in lire.*

Fino a 15 Km	Da 15 a 30 Km	Oltre 30 Km
102	**191**	**285**
1 scatto ogni 75 sec.	1 scatto ogni ■ sec.	1 scatto ogni 26,7 sec.

Il risparmio continua. Chiama il 187,
o vai nei negozi Telecom Italia ■ InSip: con ■ formule personalizzate Telecom Italia, puoi trovare soluzioni ancora più convenienti.

** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.*
**Tariffa intera: Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 e Sabato 08.00-13.00.*

TELECOM ITALIA

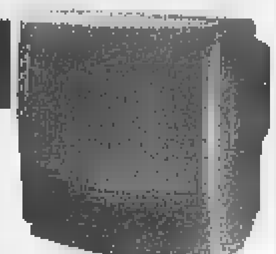
Il mondo aperto a tutti.

[redacted]IA [redacted]RE

MOTOROLA [redacted] dual band c/sportellino	[redacted]	299.000
[redacted] "MT30" GSM c/sportellino	[redacted]000	299.000
NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by	[redacted].000	399.000
Motorola "Startac 70" GSM c/batteria verde	599.000	499.000
PHILIPS "Genie" GSM attivazione vocale	649.000	559.000
MOTOROLA [redacted] GSM dual band in vari colori	749.000	629.000
SAMSUNG [redacted] il piu' piccolo c/sportell.	749.000	649.000
Motorola "Startac 85" GSM display grafico vibrocall	849.000	679.000
NOKIA 6150 GSM dual band infrarossi	1.049.000	899.000
MOTOROLA "Startac 130LG" GSM indistruttibile	1.099.000	969.000
NOKIA 8810 GSM il piu' piccolo, cromato	1.990.000	1.899.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie multinazionali.
Sono in vendita con il completo dotazione di accessori fornita [redacted] confezione originale.
TUTTI I MODELLI TIMMY, ORIGINALI TIM, SONO IN VENDITA CON LA SCHEDA TIM CARD DA LIRE 60.000 O DA LIRE 100.000. NEI TRONY ATTIVIAMO SUBITO E GRATUITAMENTE TUTTE LE FORMULE DI ABBONAMENTO TIM DI CUI ALCUNE, CONTI ALLA MANO, SONO PIU' CONVENIENTI DELLA SCHEDA PREPAGATA.

~~440.000~~ **299.000**
MOTOROLA "8900" GSM dual band c/sportellino

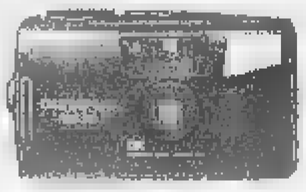


TV COLOR COMBI con [redacted]

~~849.000~~ **699.000**
DAEWOO 20" + videoreg. televideo,show view doppio tuner

[redacted]

SABA 14"moviola show view	729.000	585.000
GRUNDIG 14"show view OSD	749.000	625.000
PHILIPS 14" sh[redacted] view televideo	749.000	625.000
DAEWOO 20" doppio tuner televideo show [redacted]	849.000	[redacted]
SAMSUNG 20" televideo 100 canali in memoria	899.000	795.000
DAEWOO 21"doppio tuner televideo show view	899.000	795.000
SONY [redacted]" doppio tuner televideo show view	1.029.000	899.000



~~89.000~~ **69.000**
[redacted] TRIP AF21 autofocus autoscatto

[redacted]

OLYMPUS trip AF21 autofocus autoscatto	89.000	69.000
NIKON EF300 compatta c/borsa	94.000	75.000
CANON BI80 grande mirino flash	89.000	75.000
YASHICA EZAF autofocus compatta autoflash	129.000	[redacted]
NIKON AF230 autofocus autoflash	129.000	99.000
OLYMPUS super zoom [redacted] 38/70 automatica	199.000	159.000
CANON zoom shot compatta zoom 38/60	199.000	[redacted]
YASHICA 70 zoom 38/70 autofocus	249.000	195.000
NIKON AF400 zoom 38/60 autofocus	289.000	235.000
NIKON F50 REFLEX 35/80 autofocus	779.000	635.000

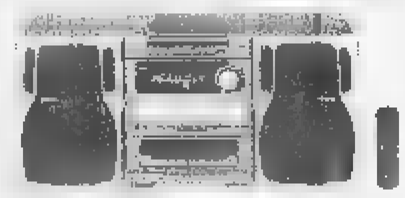
FUORI TUTTO! TRONY

~~1.990.000~~ **1.590.000**
COMPAQ 2262 300 MHz con monitor 15"

COMPUTERS E STAMPANTI

COMPAQ 2262 300 MMX monitor 15"	1.990.000	1.590.000
BRAIN [redacted] AMDK6 333Mhz monitor 15"	1.990.000	1.650.000
IBM E25 AMDK6 2° 266 Mhz monitor 15"	2.299.000	1.890.000
Packard Bell MM350 pent.2° [redacted] monit.15"	2.990.000	2.590.000
COMPAQ 1224 portatile 266mhz display 12,1"	3.990.000	3.590.000
Scanner [redacted] 9600/30 A4 600X1200	149.000	129.000
Scanner [redacted] F8320P [redacted] slim	219.000	179.000
Stampante [redacted] tricromia BJC220	229.000	189.000
Stampante [redacted] tricromia [redacted]	259.000	199.000
Stampante HP 420C tricromia	299.000	249.000
Stampante CANON quadricromia BJC4300	369.000	285.000
Stamp.LEXMARK quadricr.1200x1200 mod.3200	399.000	329.000

Tutti i personal computers sono completi di monitor e software preinstallato. Potete comprarli pagandoli in 6 o 10 [redacted] SENZA INTERESSI e, se volete, anche SENZA ACCONTO.



~~559.000~~ **399.000**
AIWA super hifi multi 3CD RDS S307 full logic

IMPIAN[redacted]

IRRADIO mini multi 3 CD modello 330 c/telecom.	299.000	195.000
AIWA micro RDS c/telecomando LCX150	329.000	248.000
PHILIPS micro autoreverse c/telecom. Mc115	389.000	285.000
GRUNDIG micro 32w ultrabass CDM700 c/telec.	329.000	285.000
SAMSUNG mini multi 3CD 40w MAX800	399.000	285.000
THOMSON A360 3 CD telecomando 3 vie	599.000	349.000
AIWA super hifi multi 3 CD RDS S307 full logic	559.000	399.000
AIWA super hifi mod.top S707 RDS front.surround	799.000	595.000
AKAI super hifi mod. Top 3 CD RDS 300w TX723	999.000	795.000
SONY super hifi modello TOP 200w 3 CD RX99	999.000	850.000
PIONEER super hifi Nov970m RDS dolby prologic	1.199.000	950.000

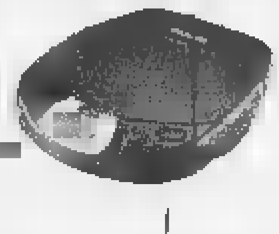
~~279.000~~ **199.000**
CORDLESS telefono s/fili portata 200mt. GIPSY

TELEFONIA E OFFICE

Segreteria telefonica "JOLLY" con microcassetta	99.000	78.000
Segreteria+telefono funzione salvagettoni "KILT"	149.000	115.000
Telefono c/orologio+sveglia incorporata "Beddy"	69.000	58.000
Telef. senza fili cordless "GIPSY" portata 200mt	279.000	199.000
Telefono senza fili cordless portata 200 mt "Arci"	279.000	218.000
Telefono senza fili cordless con tecnologia Dect	399.000	298.000
Telesalvalavita BEGHELLI 4 messaggi	389.000	299.000
Fax completo c/telefono,personal,funz.copiatore	499.000	395.000
Macch.scrivere SHARP elettronica a margherita	199.000	159.000
Macch.scrivere CANON elettronica portatile	299.000	225.000
Macch.scrivere SHARP c/display e dizionario	379.000	299.000
Fotocopiatrice CANON piano mobile FC200	699.000	585.000

(BI)BIELLA GAGLIANICO
via Cavour tel. 015/2543501

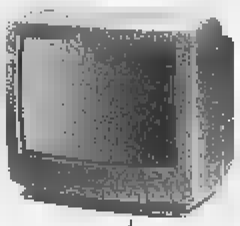
TUTTO ANCHE A RATE



~~149.000~~ **99.000**
COMPACT DISC PORTATILE PHILIPS STEREO [redacted]

[redacted]

Walkman IRRADIO tripper 334 c/auricolari stereo	19.900	9.900
Walkman DAEWOO stereo equalizzato W332	24.900	15.000
Walkman AIWA slim stereo c/auricolari S140	32.900	25.000
Walkman c/radio DAEWOO c/auricolari stereo	39.900	29.000
Walkman c/radio AIWA digitale autorev. X481	109.000	88.000
Walkman c/radio PANASONIC in alluminio E30v	139.000	108.000
Radio GRUNDIG portatile AM/FM modello PR15	23.900	14.900
Registratore AIWA attivaz. vocale WS470	74.900	65.000
Microregistratore AIWA TPM110 attivaz. vocale	84.900	75.000
Microregistratore SONY 579V attivaz. vocale	109.000	89.000
CD portatile PHILIPS stereo c/auricolari Az7271	149.000	99.000
CD portatile AIWA modello "antishock" XP570	219.000	178.000
Radioregistrat. c/CD DAEWOO stereo silver DS06	169.000	120.000
Radioregistratore CD AIWA stereo 60w Es225	199.000	158.000
Radioregistrat. c/CD AIWA c/telecomando Es320	219.000	178.000
Radioregistr. c/CD SONY stereo bass reflex Dv14	209.000	178.000
CD da tavolo SONY 43cm CDPXE220	279.000	215.000
Amplificatore SONY 120w 6 ingr.telec. E320	349.000	295.000



~~299.000~~ **250.000**
PHONOLA TV COLOR 14" ingresso cuffia frontale

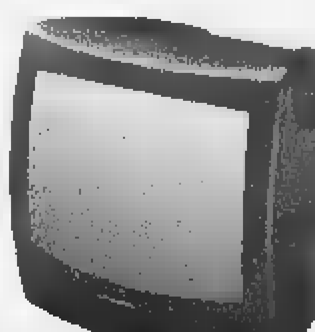
[redacted]

CASIO 2,2" LCD	219.000	178.000
PHONOLA 14" ingresso cuffia frontale	299.000	250.000
DAEWOO 14" televideo	349.000	275.000
PANASONIC 14" 71 programmi in memoria	349.000	280.000
SHARP 14" 99 canali autospegnimento	369.000	295.000
SAMSUNG14" televideo A/V front.	379.000	298.000
TELEFUNKEN 14" televideo A/V front.	389.000	298.000
AKAI 14" televideo	399.000	299.000
[redacted] 14" sistema [redacted] scart	399.000	299.000
SONY 14" trinitron 99 canali	499.000	358.000

~~429.000~~ **298.000**
PORTLAND 4 testine super moviola long play

VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO 2 testine presa scart telecomando	349.000	268.000
SAMSUNG caric. centrale show view SV215	379.000	285.000
SHARP caricamento centrale telecom. Mod.251	379.000	295.000
PORTLAND 4 testine super moviola long play	429.000	298.000
DAEWOO 4 testine super moviola long play	439.000	345.000
SONY trilogic telecomando E130	429.000	358.000
SABA 4 testine show view long play	579.000	[redacted]
TELEFUNKEN [redacted] hifi show view doppia scart	649.000	495.000
SAMSUNG stereo hifi 6 testine set drive	639.000	495.000
AIWA stereo hifi show view 5v audio dubbing	649.000	[redacted]
AKAI modello TOP stereo hifi show view VSG796	699.000	558.000
PHILIPS stereo hifi turbo drive show view	749.000	575.000
PANASONIC stereo [redacted] show [redacted] mod. [redacted]	779.000	595.000



~~539.000~~ **389.000**
GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammabile

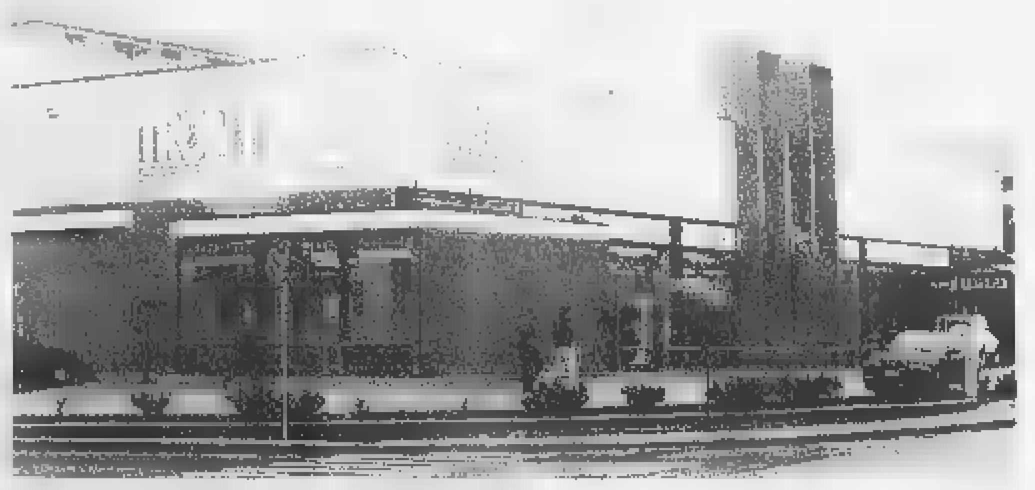
[redacted]

GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammab.	539.000	389.000
SHARP 21" televideo monitor look	599.000	485.000
SAMSUNG 21" schermo piatto televideo	599.000	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	545.000
[redacted] 21" schermo piatto televideo	659.000	575.000
SABA 25" stereo televideo orizzontale 6360	949.000	685.000
[redacted] 28" televideo bifonico	879.000	695.000
DAEWOO 28" televideo stereo doppia scart	799.000	695.000
[redacted] 28" televideo schermo piatto 6840	949.000	750.000
[redacted] 25" stereo televideo BLACK [redacted]	999.000	785.000
[redacted] 25" super trinitron televideo [redacted]	999.000	865.000
PANASONIC stereo 28" televideo tubo Quintrix	1.049.000	895.000
[redacted] stereo 29" 100Hz altissima defin.	1.999.000	1.550.000
GRUNDIG maxi schermo 33" multisystem telev.	2.499.000	[redacted]

~~849.000~~ **599.000**
SAMSUNG 8mm mirino a colori 0,3 lux [redacted]

VIDEOCAMERE

SAMSUNG 8 mm mirino colori 0,3 lux VPA21	849.000	599.000
SAMSUNG 8 mm hi band stereo ASD TOP	999.000	699.000
[redacted] 8 mm zoom x64 0,4 lux telecom.	949.000	798.000
CANON 8mm mirino colori stabilizzat.UC7500	1.249.000	[redacted]
PANASONIC VHSC c/monitor 2,5" zoom X42	1.399.[redacted]	1.194.000
SONY modello TOP stereo hifi zoom x72	1.649.000	1.434.000
CANON 8mm hi band zoom x240 LCD 3"	1.949.000	1.794.000



[redacted] Trony [redacted] tutto l'assortimento dei prodotti originali

MOTOROLA ITALIA

CENTRO TIM Telecom

TELE + D +

STATE PER CORONARE IL VOSTRO SOGNO D'AMORE?

SPOSIAMOCI

Domenica 7 febbraio 1999 - ore 16.00

GRUPPO electronic market

Presso il punto vendita di via Candelo 31 - Biella

VI INVITA ALLA PIU' GRANDE MANIFESTAZIONE INTERAMENTE DEDICATA A TUTTI I FUTURI SPOSI

"SOLO SU PRENOTAZIONE TELEFONANDO AL N° 015/99424 entro venerdì 5/2/99 - ore 19.00"

LA RASSEGNA PIU' COMPLETA DI LISTE NOZZE, CASALINGHI, ILLUMINAZIONE, MOBILI E ARREDAMENTI, PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI, TV, VIDEO, HI-FI, TELEFONIA, COMPUTER, SATELLITI, ELETTRODOMESTICI DA INCASSO, AUTORADIO.

Dove potrete trovare tante offerte in un'unica ***LISTA DI NOZZE.***

Vi aspettiamo per festeggiare insieme la nostra 2ª edizione

Un pomeriggio di festa con la partecipazione di animatori, cabarettisti e un'orchestra d'archi che Vi allieterà con un piacevole intrattenimento musicale. Sarà servito buffet.

Terrore ieri mattina tra i 600 clienti dell'ipermercato di Venaria

Auchan, rapina e sparatoria

L'assalto alla filiale del Sanpaolo

Ferite leggermente due guardie della Mondialpol e un paio di clienti

Agguato al furgone portavalori di quattro banditi arrivati in moto

Rapina con raffiche di mitra, ieri mattina, tra le centinaia di clienti dell'ipermercato Auchan di Venaria. Quattro persone sono rimaste ferite, una donna è stata presa come ostaggio mentre passava in strada con l'auto e rilasciata poco dopo in stato di shock. Un inferno di piombo di fronte all'agenzia del San Paolo, all'interno del centro commerciale. Proiettili che hanno sfiorato mamme e bambini; anziani travolti da clienti ed impiegati che cercavano di raggiungere un'uscita o un riparo. I feriti sono due guardie Mondialpol, Pietro Pappalardo e Corrado Di Lorenzo, il primo trapassato da un proiettile alla mano destra (40 giorni di prognosi), il collega colpito alla testa con il calcio del mitra. Ferite di striscio alle gambe mentre facevano la spesa Adriana Gremo, 60 anni, di Torino e Lucia Boi, 44 anni, di Venaria. Guariranno in una settimana.

Sembra davvero la sequenza di un film l'epilogo della rapina compiuta poco prima delle 10 da quattro persone armate fino ai denti. Gente senza scrupoli, che pur di fuggire con il bottino non ha esitato a fare fuoco all'impazzata nel corridoio dell'ipermercato, tra le circa 600 persone che a quell'ora affollavano Auchan, di fronte allo stadio Delle Alpi. Sono riusciti a scappare con il sacco che conteneva i 191 milioni destinati alle casse della banca. «Un colpo da professionisti - dicono polizia e carabinieri - evidentemente non avevano previsto la reazione della guardia giurata. Forse si sono visti spacciati e per aprirsi la via di fuga hanno sparato: più di 20 proiettili, poteva essere una strage».

IL FURGONE. I quattro banditi arrivano alle 9,33. Parcheggiano due moto sul piazzale di strada Altessano. Hanno i volti coperti dai caschi, sono pronti a calarsi cappelli e passamontagna. Due di loro, con un borsone scuro, entrano dall'ingresso principale. Si piazzano nel corridoio tra le casse e la filiale. I due complici restano fuori, aspettando il furgone portavalori che segue orari precisi. I malviventi sanno tutto, anche che i due agenti Mondialpol passeranno coi sacchi delle banconote tra la gente, entrando da un'uscita confinante con il «Brico Center».

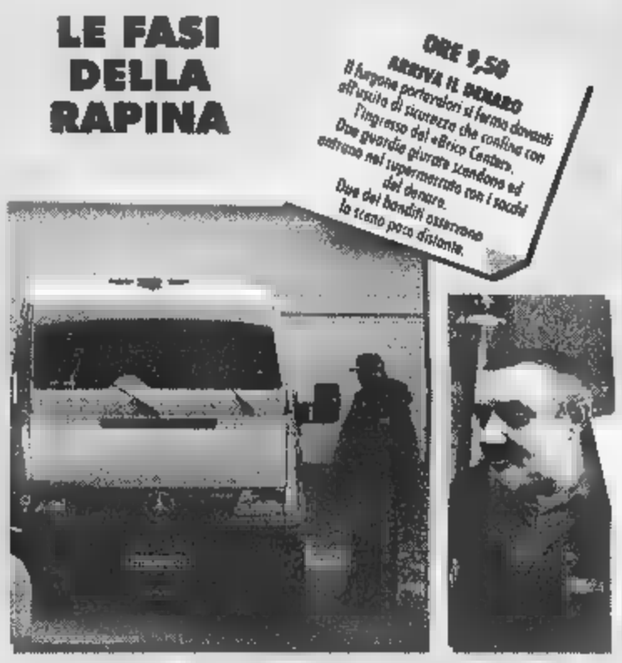
Il blindato arriva puntuale, pochi minuti prima delle 10. A scaricare i sacchi gli agenti Pietro Pappalardo, 51 anni, e il collega, Corrado Di Lorenzo, 47 anni, torinesi. Hanno il tempo di entrare e fare pochi passi. Alle loro spalle, la coppia di rapinatori si maschera il volto ed estrae dal borsone le armi: una pistola calibro 7,65 e una mitraglietta. «Hanno gridato qualcosa - racconta Di Lorenzo -, poi uno mi ha colpito con il calcio del mitra alla testa. Sono caduto e loro hanno iniziato a sparare».

LA SPARATORIA. Attimi di terrore. Il primo sparo è un colpo singolo. Molti dei clienti non si accorgono neppure di cosa sta accadendo. Passano pochi secondi e partono le prime raffiche a pochi metri dall'area dove giocano i bambini. Le cassiere si gettano sul pavimento, i clienti corrono disperati verso le uscite. Molti cadono, altri gridano terrorizzati. Le raffiche continuano, qualcuno viene sfiorato dalle schegge. Molti proiettili sono indirizzati alla guardia Pietro Pappalardo. Solo uno lo raggiunge, trapassandogli la mano destra.

LA FUGA. La sparatoria si ode anche all'esterno. I complici sul piazzale intuiscono il pericolo, salgono in sella e fuggono con una delle moto. Pochi istanti dalla porta d'emergenza anche i complici, le armi in pugno e il sacco pieno di contanti. Partono sull'altra moto in strada Druento. All'incrocio con strada Altessano perdono il controllo della Honda Dominator e cadono. Tentano di ripartire, senza riuscirci. Scappano a piedi.

IL SEQUESTRO. Poco dopo i due rapinatori bloccano una Ford Fiesta. Alla guida Giacomo Chiavassa, 66 anni, titolare di una ferramenta. Accanto un'anziana cliente, Caterina Trabucatto, la sta accompagnando a casa. L'uomo viene strattonato fuori dal posto di guida. La donna resta in auto, ostaggio dei malviventi. La faranno scendere dieci minuti dopo, in via Trana, a Madonna di Campagna. L'auto viene abbandonata poco distante, in via Slataper 5. La trovano i poliziotti. Ma dei rapinatori e dei soldi nessuna traccia.

Giacomo Bramardo
Giacomino



«Li imploravo di liberarmi»

La pensionata ostaggio dei malviventi

Giacomo Chiavassa e Caterina Trabucatto di 74 anni. L'uomo è stato scaraventato fuori dalla sua auto dai banditi che hanno proseguito la fuga tenendo la donna in ostaggio

«Uno indossava il casco, l'altro aveva il mitra»

«Mi dicevano di stare tranquilla, che mi avrebbero lasciata andare. Quando sono saliti sull'auto gridavo, chiedevo aiuto. Poi mi sono calmata, ho capito che non sarebbe servito a nulla».

La signora Caterina Trabucatto ha 74 anni. Da più di trenta vive in quell'angolo di Madonna di Campagna che confina con Venaria, a due passi da Auchan. Ha visto crescere palazzo dopo palazzo, poi i negozi, le fabbriche, il grande stadio. «Ma un'avventura così non mi era mai capitata in tutta la vita». Esce sconvolta dal pronto soccorso del Maria Vittoria, dove un'ambulanza l'ha portata dopo averla soccorso in via Trana. Con il supermercato, ieri mattina, lei non aveva nulla a che fare. «Sono uscita presto per andare nel negozio di ferramenta. Ho una serratura di cesso da sostituire. Quando sono stata in negozio, il titolare si è offerto di accompagnarmi per verificare il modello».

Il negozio di Giacomo Chiavassa è in via Venaria 23. Caricata la cliente sulla sua Fiesta verde, ha imboccato strada Altessano. E' arrivato all'incrocio proprio mentre due dei rapinatori fuggivano dopo aver abbandonato la moto.

«Una volta aperta la portiera, lo hanno preso per un braccio e tirato fuori a forza. Avevano troppa fretta, così sono andati portandomi con loro. Ero seduta davanti, quello di fianco a me aveva ancora il casco da motociclista, quello dietro teneva il mitra nascosto sotto la giacca. Erano italiani, continuavano a dirmi di stare tranquilla, che non mi sarebbe successo niente».

In via Slataper c'è l'auto di Giacomo Chiavassa, usata dai banditi per la fuga. Due poliziotti stanno controllando l'interno, mentre sui palazzi continua il volo dell'elicottero dei carabinieri, impegnati nelle ricerche a fianco delle volanti della questura. Chiavassa è frastornato, gli attorno alla sua auto bollata: nella corsa, i rapinatori hanno speronato un muro. «Ero preoccupato per quella donna, l'ho vista andare via gridando, disperata. Grazie a Dio, tutto è finito bene».

Anche Corrado Di Lorenzo, la guardia giurata ferita alla testa (7 giorni di prognosi) se l'è vista brutta. Esce dal pronto soccorso dell'ospedale di Venaria, si guarda intorno. E' sconvolto, si accende una sigaretta. «In 25 anni di servizio non mi era mai successo nulla del genere - racconta ai cronisti cercando di trattenere l'emozione -. Mi hanno sorpreso alle spalle, ho avuto il tempo di alzare un braccio per difendermi, il calcio del fucile mi ha stordito».

Tiene lo sguardo basso, fa lunghe pausa. «Mi sono rialzato, sentivo i proiettili fischiare. Ho cercato nella fondina la mia pistola, me l'avevano sfilata. Il collega davanti a me, perdeva sangue dalla mano ferita. Ha un figlio piccolo e la moglie. E io gridavo alla gente di scappare. E' stato allucinante. Lì vicino c'erano dei bambini che giocavano, accanto alcune mamme. In pochi istanti c'è stato il panico, ho avuto paura, temevo che qualcuno venisse colpito».

Un amico della Mondialpol lo viene a trovare, lo incoraggia: «Forza, adesso tranquillizzati e vieni a prendere un caffè. Non potevate fare più di così. E' già un miracolo che siate vivi». Si incamminano verso il bar, sotto braccio. Guardie, mamme, bambini: per nessuno di loro sarà facile cancellare dalla mente il ricordo di quei momenti.

IN BREVE

«D'Ambrosio indaghi anche di Vercelli»

VERCELLI. «Abbiamo letto su "La Stampa" che l'assessore D'Ambrosio ha annunciato voler aprire subito un'inchiesta sulla donna mandata a casa dal Sant'Anna di Torino perchè non c'erano letti disponibili. Chissà perchè l'assessore non si dimostra così solerte ad aprire inchieste anche all'interno dell'Asl di Vercelli. Sa benissimo che, a Gattinara, sono state riscontrare tracce di gas anestetizzante nelle urine dei dipendenti che prestano servizio nelle sale operatorie, eppure non ha fatto niente». Così il responsabile dell'Associazione sindacale medici vercellesi, il dottor Giuseppe Guazzotti (nella foto) e il legale del sindacato, l'avvocato Olmo, alzano il tiro contro la disfunzioni della sanità in Piemonte , e stavolta chiamano in causa la Regione.

E' stato il cantautore sparito?

IMPERIA. E' vittima della lupara bianca Giuseppe Gregorio, 26 anni, il cantautore di Imperia che scomparso due anni fa da Rosarno, dove si trasferito dopo il matrimonio con la nipote di un potente boss di Gioia Tauro. Il giovane, che aveva cantato a Castrocaro e aveva pubblicato un Cd, era diventato collaboratore di giustizia ed aveva fatto arrestare 31 persone tra cui un cognato e lo zio della moglie. Per la polizia sarebbe stato assassinato.

per far fa

ALESSANDRIA. Sette anni in fabbrica fare niente, solo prendere lo stipendio a fine mese. Un paradiso? Macché, inferno per un invalido di 49 anni che ha fatto causa all'azienda di Quattordio di cui è dipendente e chiede i danni: «Deriso dai compagni, dequalificato e con la vita famigliare rovinata». La ditta, che lo assunse in base alla legge sul collocamento obbligatorio degli invalidi, dice d'aver fatto tutto il possibile per lui.

Novara, De Agostini raddoppia il capitale

NOVARA. E' stato approvato ieri pomeriggio dall'assemblea degli azionisti il raddoppio di capitale sociale della De Agostini (nella foto la sede), che passa da 75 miliardi e mezzo a 125 miliardi. L'aumento, approvato da tutti i soci, completa il processo di riorganizzazione della società novarese. De Agostini spa è ora la capofila industriale, a cui fanno capo l'Istituto Geografico De Agostini, le Officine Grafiche, la De Agostini Atlas, la De Agostini Holding, la Planeta De Agostini. La conferenza ministeriale ha inoltre dato il via libera all'applicazione della legge speciale sull'editoria per i dipendenti delle Officine Grafiche che hanno maturato i trent'anni di contributi: questi potranno usufruire di un bonus di altri cinque anni per accedere alla pensione.

ai giovani protezione civile

BIELLA. I giovani tra i 17 e i 21 anni sono interessati a svolgere un'attività di volontariato nell'ambito della Protezione civile. E' quanto emerge da sondaggio del Comune che ha intervistato un campione di 441 studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori. Tra le preferenze spopola la Croce seguita dalla Unità cinofile, i sommozzatori, le squadre antincendio boschive e il Soccorso alpino. In ribasso radioamatori e scout.

Porto Genova, in netta crescita

GENOVA. Il porto di Genova ha chiuso il 1998 in netta crescita. Il numero dei containers è cresciuto del 7,3% rispetto al 1997; le merci convenzionali del 7%; le rinfuse solide del 2%; il traffico crociere del 3,1%. Inoltre nel corso del 1998 il livello di occupazione nei vari settori è aumentato di 700 unità. Nel complesso, lavorano in porto oltre 15 mila persone. L'indotto complessivo supera i mila addetti.

Approda a Montecarlo la Banca regionale europea

CUNEO. La Banca regionale europea approda a Montecarlo. L'istituto di credito cuneese ha acquisito una partecipazione azionaria del 5% della Compagnie Monégasque de Banque (Cmb), una tra le prime banche del Principato di Monaco. La Cmb è particolarmente attiva nel settore dell'intermediazione creditizia e delle gestioni patrimoniali. Tra gli azionisti dell'azienda monegasca ci sono Comit, Mediobanca e Commerzbank. La Banca regionale europea, con l'acquisizione della partecipazione della Compagnie Monégasque de Banque, rafforza la sua operatività (e immagine) sul mercato finanziario internazionale. Nel consiglio di amministrazione e nel comitato esecutivo sarà rappresentata dall'amministratore delegato Piero Bertolotto (nella foto).

Iracheni addormentati in auto

Cinque ragazzi iracheni, di età compresa tra 12 e 15 anni, sono stati trovati ieri, nella zona di Cadibona, addormentati all'interno di un'auto. A scoprirli è stata la proprietaria del veicolo, quando è uscita di casa. I ragazzini sono stati presi in consegna dai carabinieri e affidati ai Servizi sociali del Comune, e quindi accompagnati al centro di prima accoglienza dei Salesiani di Varazze. I cinque ragazzi essendo minori non possono essere espulsi.

Leghisti ai la tassa

ASTI. Oggi pomeriggio un gruppo di leghisti manifesterà ad uno degli più trafficati di Asti, quello tra i corsi Savona e Venezia. «Come fanno gli extracomunitari - chiariscono - ci avvicineremo agli automobilisti fermi ai semafori. Ognuno di noi avrà un cartello la scritta 'Chiedo l'elemosina, un perseguitato dalla Cogest' (la società che ha fatto i rilevamenti per la tassa rifiuti e i cui metodi sono contestati dalla Lega)».

Distrutto fiamme capannone di un artigiano

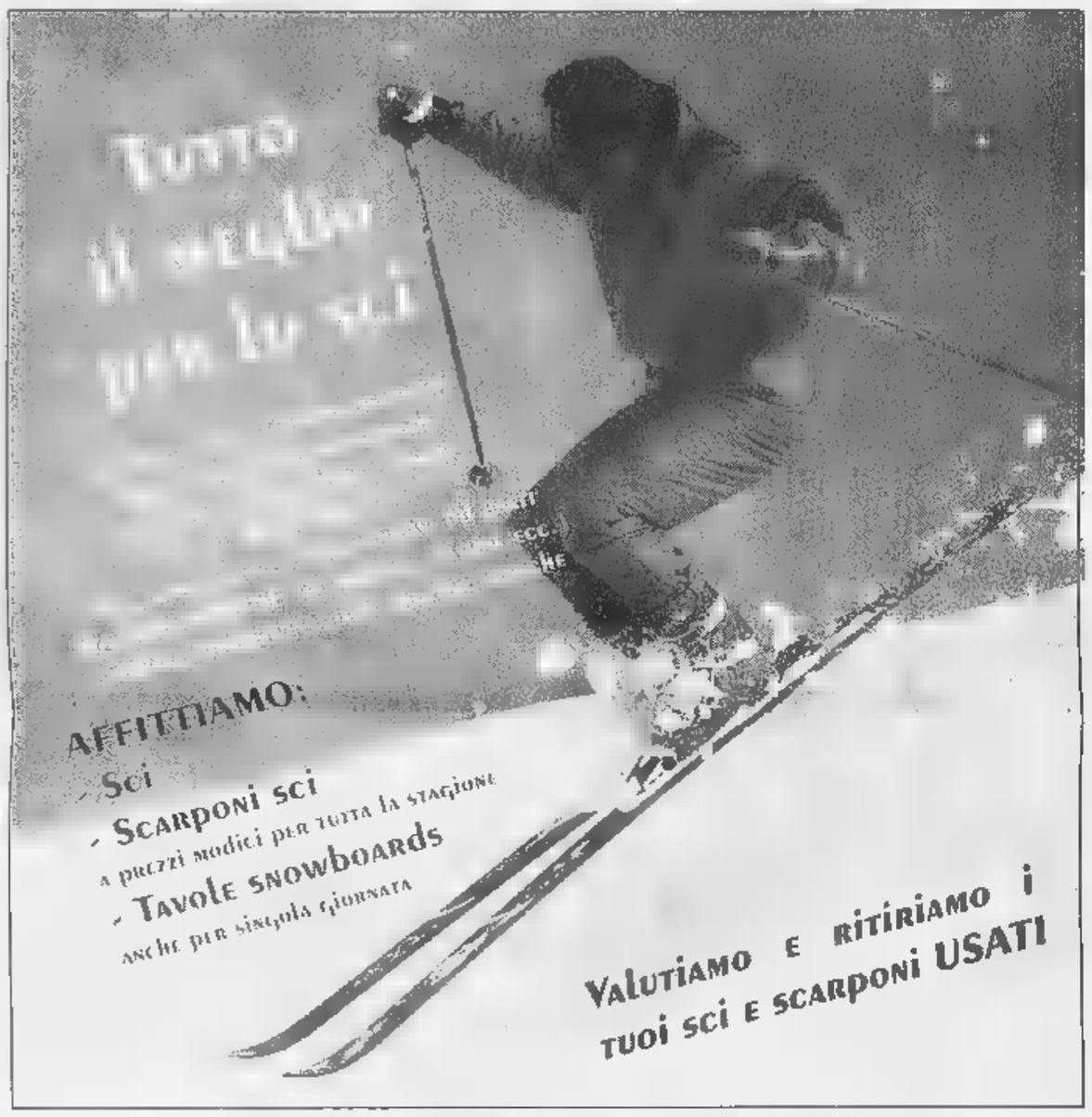
CHAMPDEPRAZ. Fiamme e mistero, la notte, in paese della Bassa Valle d'Aosta. Un incendio ha distrutto il capannone che ospitava le attrezzature e la Fiat Uno (nella foto) di un artigiano edile. Il rogo, secondo gli inquirenti, è di origine dolosa. Nel deposito non c'era nemmeno l'impianto elettrico, è quindi da escludere un corto circuito. Improbabile, secondo i primi rilievi, anche guasto all'impianto dell'auto parcheggiata nel magazzino. Alfio Perin-Riz, 41 anni, proprietario del deposito, è stato ascoltato dai carabinieri di Verrès che indagano sul rogo. L'uomo, sprovvisto di copertura assicurativa, ha escluso di aver litigato con qualcuno negli ultimi tempi, ha detto anche di non aver debiti e non ha ricevuto minacce. I danni ammontano a milioni.

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.



SALDI GRANDIOSI

SALDI INCREDIBILI

Scuola SCI DI FONDO
Riva Valdobbia (Valsesia)
NOLEGGIO ATTREZZATURA SCI FONDO
Maestre di sci FRANCA e GISELLA
Vendita biglietti PISTA da FONDO
CAMPO SCUOLA AL SOLE
Ampio parcheggio

EFF. COM. L.80 SALDI DAL 7/1 - 7/3/99

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Ricevitorie affollate ieri in città: «L'imbroglio di Milano non ci turba». E si scatena la caccia al «39»

Lotto, niente «effetto-truffa»

I biellesi in coda: giochiamo ugualmente

Le truffe del Lotto? E chi se ne frega? Biella continua a giocare, soldi su soldi e inseguendo il miraggio: il 39 sulla ruota di Genova, che non da 125 estrazioni. Alla ruota di Milano pensano in pochi; la quella degli inganni e dei bussolotti truccati, dei nove arresti e del magistrato che indaga. «Tanto in Italia è tutto così», dice un uomo, capelli bianchi e «miente nome, per carità»: «C'è forse qualcosa che funziona?».

Le ricevitorie, ad esempio. Quella di via Seminari, alle 11, è iper-affollata: «Qual è il numero della truffa?», chiede un cliente. Un'occhiata alla cabala e il numero salta fuori. «Lo giocoli», dice Francesco Indelicato. E l'imbroglio di Milano? «Sono perplesso - risponde -. Comunque, se è truccato il Lotto, lo è pure il Superenalotto, perché le cifre le stesse». Lui scommette a entrambi i giochi: «Dubbi? Qualcuno sì, ma punto lo stesso, perché non si sa mai. E' una malattia, come fumare tanto. Ma mi passerà».

Edda Marchi, titolare della ricevitoria, non fa drammi: «Più che altro, quelli di Milano hanno imbrogliato lo Stato, gli italiani, perché i numeri uscivano comunque». Nessun tradimento, quindi: «Il Lotto piace come sempre: guardi che fila!». Edda De Marchi è attrezzatissima: dipendenti sempre all'opera, un computer su la cabala e la Smorfia. Dici nome e data di nascita, e sul monitor cifre.

Il cronista fa cavia: 12, 22 e 42. Ruota (ti pareva): quella di Milano. «Ha visto? Giochi, giochi: le porterà fortuna». Il computer strega pure la signora Anna, anni e accento napoletano: «So' tutti truffaiuoli! Io spesso facevo ambo, adesso da mi e mezzo che non vinco una lira. Però gioco, perché lo faccio sempre».

Il numero più ricorso è il 39, sul quale puntano anche persone viste in ricevitoria: «C'è chi investe due o tre milioni - dice Edda De Marchi -. E un cliente s'è spinto fino a 5». Va fortissimo anche il Superenalotto, di cui Biella ha sperimentato i premi favolosi: dieci miliardi con una schedina, vinti alla fine del '98 nella tabaccheria di via Dante. «Ma in testa alla classifica c'è solo e sempre il Lotto», spiega la Marchi.

Un cliente ascolta e dice «Sono anni che gioco, non sarà certo questo trucco di Milano a farmi cambiare idea». E un altro scommettitore, anche lui: «E' un'abitudine,

A sinistra Francesco Indelicato, «fedelissimo» del Lotto

A destra Giancarlo Magnani, titolare di una tabaccheria

Edda De Marchi, della ricevitoria via Seminari

la moda. Alle truffe, ormai, non faccio più caso, perché tutto è un imbroglio. Poi dicono che non c'è più fiducia nelle istituzioni, e si lamentano che la gente non va a votare... Ma come si fa?». Il computer non sa rispondere, però lavora a mille. E' preparatissimo sui sogni e sui simboli, fa i sistemi per il Superenalotto e conosce estrazioni, i numeri più frequenti, quelli in ritardo.

Da via Seminari a piazza Adua, dove c'è la ricevitoria e tabaccheria di Giancarlo Magnani. Entra una donna bionda e regala al Lotto 61 mila lire: «Di commenti se ne fanno a iosa - dice il titolare -. Ma si continua a giocare come sempre. Come se nulla fosse accaduto».

Giuseppe Buffa

La febbre del Superenalotto

Un maxi-sistema da 15 milioni per centrare il jackpot da record

BIELLA. Il jackpot di 40 miliardi messo in palio dal Superenalotto scatena l'iniziativa degli scommettitori biellesi. Per l'estrazione di oggi, la Totoricevitoria «Lux» di via La Marmora 10 propone un maxi-sistema di 88 numeri ridotti più due fissi, dal costo di 15 milioni 701 mila 600 lire.

Il «sistemone», elaborato dalle titolari della ricevitoria, è suddiviso in quote, il cui prezzo fra le 49.100 e le 785.600 lire.

La Totoricevitoria «Lux» ha già fatto parlare di sé per le numerose vincite che ha regalato. La dea bendata, infatti, ha premiato un ignoto scommettitore del Totogol con milioni, mentre più di recente l'Enalotto e il Totocalcio hanno portato rispettivamente premi da 70 e 40 milioni.

La notizie della truffa scoperta ai danni dei giocatori del Lotto sembra non aver intaccato l'entusiasmo dei biellesi, che oggi non mancheranno di dare la caccia al jackpot plurimiliardario. [w. d. b.]

Anche a Biella continua la caccia al «39», in super-ritardo sulla ruota di Genova (MICHELETTI)

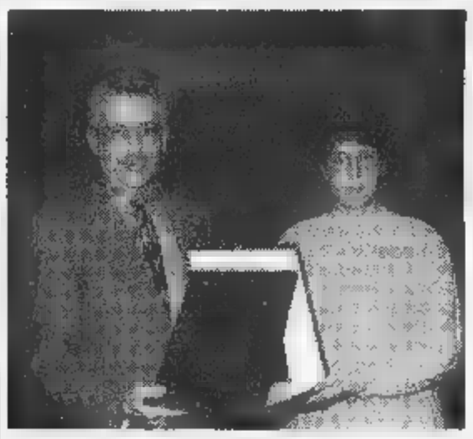
«Racconti di Natale», domani la premiazione de La Stampa

Una festa per gli studenti

L'appuntamento alle 15,30 a Vercelli

E finalmente il giorno della premiazione, del maxi spettacolo al Civico, è arrivato. Domani dalle 15,30 tutti gli studenti biellesi e vercellesi che hanno partecipato al de *La Stampa* «Scrivi il racconto di Natale» invitati a condividere un pomeriggio di festa. Lungo l'elenco degli sponsor che hanno messo a disposizione premi per le sezioni del racconto, disegno (dedicato all'amico Francesco Leale) e della fotografia (per ricordare il piccolo Francesco Greppi). Sono il Comitato Manifestazioni, la Click Viaggi di Cinzia Fiorini, l'Hockey Amatori Renzo Piccioni, l'Editrice Piemme di Casale Monferrato, la 4U di Clizio Merli, la famiglia di Ceciu Greppi e l'Occasione.

Ci un primo premio per il più bel delle elementari e per quello delle medie, per i disegni più originali e per la foto più significativa. Poi, ex aequo, saranno chiamati sul palco gli autori segnalati dalla giuria per i premi speciali, dedicati ai tanti amici giornalisti scomparsi, Eros Mognon, Walter Nasi, Francesco Rosso, Oddo Battagliero, Antonio Tarchetti e il giovane Michele Polcino. Tra una premiazione e l'altra lo spettacolo sarà animato da artisti vercellesi: la sezione ritmica e artistica dell'Associazione Ginnastica Pro Vercelli, con Chiara Ciconi, Anna Caropreso, Maddalena Varia, Chiara Rossino, Federica Cenisio, accompagnate da Francesca Modenese; i Microchips (Davide Nardini, Francesco Stacchino, Marco Sogno, Alberto Rondano, Carlo Graziano); Renzo Roncarolo, Gianni Dosio e Piero Ambrosini, il Bicciolano e la Bela Maijn.



Una premiazione dello scorso con il provveditore agli studi di Biella Piergiorgio Giannone

Di nuovo in cella l'ex cestista Hottejan

Fuga dopo l'incidente su un'auto rubata

BIELLA. Nuovi guai la giustizia per Alex Hottejan, 33 anni, residente Zumaglia. L'ex campione di basket, da anni ormai nel tunnel della droga, è finito in manette dopo aver rubato due auto, compiuto un furto in un appartamento di Biella ed aver provocato un incidente in via Milano, fortunatamente senza feriti. Il giovane è anche accusato di sostituzione di persona per aver dato agli agenti della squadra «volante» false generalità.

Ieri mattina il vicepretore Roberta Frojo ne ha convalidato l'arresto, disponendone la custodia cautelare in carcere in attesa del processo fissato per mercoledì 20 gennaio (difensore Sandro Delmastro, pm Marco Silvestri).

Tutto è iniziato da un incidente stradale avvenuto verso le 4 di mercoledì mattina in via Milano. Hottejan, a bordo di una Polo risultata poi rubata in via Camplasso a G.S., 32 anni, si è scontrato con la «monovolume» Lancia condotta da C.F., 33 anni, di Andorno Micca.

Sul posto intervenuta una «volante». Ma, mentre i poliziotti erano impegnati nei rilievi, Hottejan si è allontanato con una scusa: «Devo fare telefonata» ha detto. Poco dopo, però, l'ex cestista è ripassato via Milano a bordo di Fiesta rubata nel frattempo in via Firenze M.S., 42 anni. Per sua sfortuna l'andornese coinvolto nell'incidente lo ha riconosciuto, facendo scattare un breve inseguimento da parte della polizia.

Fermato, Hottejan ha confessato di aver rubato entrambe le auto, la Fiesta e la Polo, ma di chiamarsi Alessandro Borra. Intanto in questura giungevano alcune telefonate che segnalavano anche il furto di una Regata e di un borsello in una di via Camplasso (dov'era stata rubata la Polo e dov'è stata poi rintracciata la Regata imprigionata nel fango).

Parte del contenuto del borsello stato trovato nelle tasche dell'ex giocatore e per Alex si sono spalancate di nuove le porte del carcere. [f.p.]

LA MIA CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20
Messaggi brevi anonimi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella -LA MIA CITTA'- Via Repubblica 29, 13900 Biella»

In Via Italia a Biella
ROBERTO RONCO
7
VETRINE DI SALDI
In Via Italia a Biella
ROBERTO RONCO
7
VETRINE DI SALDI
COMEFF

Un sondaggio nelle scuole sulla Protezione civile

I volontari nella Cri un «mito» per i giovani

BIELLA. I giovani amano sentirsi utili e vedono nella protezione civile e nelle associazioni di volontariato in genere un modo concreto per realizzare le loro aspirazioni.

E' la tendenza che emerge da un sondaggio realizzato nel '98 da Intraprendere per il Comune di Biella che ha interpellato 441 studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori delle Province di Biella e di Vercelli. Il campione era composto da 204 maschi e 237 femmine in età compresa tra i 17 e i 21 anni.

A distanza quasi di un anno, i risultati sono stati resi noti dall'assessore all'Ambiente Doriano Raise: «Il primo dato interessante è che la maggioranza degli intervistati ha dichiarato di sapere che cos'è la Protezione civile anche se soltanto 191 su 441 ha un'idea dei suoi compiti istituzionali: la maggioranza (243) ha idea di quali siano i compiti della Protezione».

«Di conseguenza sono anche pochi quelli impegnati in qualche associazione di volontariato (appena 39 di cui 19 nell'ambito della Protezione civile) - aggiunge Raise -. Ma il dato su cui merita riflettere è che la stragrande maggioranza degli intervistati, 310 tra ragazzi e ragazze, ha manifestato il desiderio di far parte di qualche associazione di volontariato».

Intraprendere ha scavato nelle preferenze dei giovani ed è risultato che in testa alla hit-parade delle associazioni c'è la Croce Rossa che ha avuto 102 preferenze. E se si sommano le preferenze ai voti ottenuti della Croce Bianca (30) il soccorso sanitario stravince su tutte le altre specialità. La «Cri» spopola soprattutto tra le ragazze (74 su 102) nel cui cuore (67 suffragi) subito dopo ci sono le Unità cinofile di soccorso. E grazie a questo plebiscito, la specialità risulta al secondo posto della graduatoria generale delle preferenze. Al terzo posto c'è l'Associazione antincendi boschivi regionale (79 voti) che ha preceduto di poco il Soccorso alpino (70). Ma mettendo insieme i suffragi ottenuti dalle due associazioni di subacquei, i sommozzatori con 84 voti complessivi sarebbero terzi assoluti. Scout, radioamatori e «cb» sembrano invece più alla moda.

Tra i ragazzi, invece ai primi tre posti delle preferenze ci sono le squadre antincendio, il Soccorso alpino e le unità cinofile.

L'ultima parte del sondaggio Intraprendere l'ha dedicata ai piani d'emergenza delle scuole. E le risposte sono emblematiche: sembra infatti di giudicare dai «no e dai so» che la maggioranza delle scuole non abbia un piano di evacuazione e quindi la maggioranza (307) degli studenti non partecipa alle esercitazioni. **[m. al.]**

L'attività e gli scopi della Protezione civile sono stati oggetto di un'indagine voluta da Palazzo Oropa e rivolta agli studenti delle medie

Grandi applausi per Giovanni, Giacomo e i «vip». Raccolti 20 milioni

I comici stregano il Palasport

Tutto esaurito per la «partita del cuore»

BIELLA. Aldo aveva l'influenza e alla fine non è arrivato, ma Giovanni e Giacomo c'erano, e gli applausi più calorosi sono stati proprio per i due comici di «Così è la vita». L'altra sera, al palazzetto dello sport, più di 2 mila persone hanno assistito alle cinque partite di calcetto della seconda edizione di «Dài un calcio all'indifferenza».

Sul parterre di via Paietta si sono alternate una squadra «all star» del Piemonte contro una di «all star» della Lombardia, quindi una rappresentativa di biellesi vip contro i fotomodelli della Compagnia delle Indie e i comici della Smemoranda. Il ricavato dell'iniziativa ha raggiunto quota milioni, ed ora verrà ripartito fra i tre enti beneficiari: la Fondazione biellese Clelio Angelino per la lotta alle leucemie, la Comunità Exodus di don Mazzi e l'Amref (aiuti umanitari ai bambini dell'Africa).

I veri «professionisti» della serata, e parte i componenti dei due team regionali (il confronto è finito con la vittoria del Piemonte sulla Lombardia per 5 a 4) stati i comici. Nulla da fare contro lo schieramento di Giovanni e Giacomo, accolti in campo da un boato assordante. Il goleador Vittorio Barazzotto, assessore alla Cultura ma con un futuro da calciatore assicurato, ha regalato alla squadra ben due reti sulle 9 segnate in totale, ed Emanuele Giletti, presidente di Texilia, è dimostrato un ottimo portiere.

Alla fine le due partite sono terminate a vantaggio degli ospiti. La prima, contro i fotomodelli, è finita 8 a 4; la seconda, contro i comici, è stata ancor più difficile (1 a 4), malgrado tifo ed incoraggiamenti da parte degli spettatori biellesi. Lo scontro finale ha poi visto vincitori assoluti Giovanni Storti, Giacomino Poretti e compagni. Grandi assenti, malgrado la conferma, il sindaco di Biella Gianluca Susta, Gioele Dix e, con grande delusione del pubblico femminile sugli spalti, il bellissimo Marcus Schenkeberg, trattenuto a Firenze da sfilata di moda. **[p. g.]**

Più di duemila persone hanno assistito al torneo benefico di calcetto Qui sotto, uno dei quattro incontri disputati al Palasport

Dal Lions un programma informatico

I servizi dell'Asl «letti» dal computer

BIELLA. Sarà una serata molto particolare quella in calendario mercoledì al Circolo Sociale ed organizzata dal Lions club «Bugella civitas».

Durante l'incontro il Governatore del Distretto, Gian Paolo Ferrari, consegnerà il prestigioso premio «Five stars» al service femminile per l'attività svolta durante l'anno che è appena passato. Verrà celebrato inoltre l'undicesimo anniversario della fondazione del «Bugella civitas» e saranno accolte anche due nuove socie.

Ma il momento più importante della serata, preceduta da una alle 20, sarà forse quello durante il quale il direttore generale dell'Azienda sanitaria cittadina, Giovanni Zenga, riceverà dalla presidente del «Bugella» Luciana Fiora Clerico il «Florence», uno strumento che aiuterà i vertici della sanità biellese a «leggere» le risposte degli utenti ai questionari sui servizi erogati dalle diverse strutture dell'apparato sanitario pubblico presenti sul territorio.

Si tratta di uno specifico programma informatico attraverso il quale l'Asl potrà conoscere il gradimento verso i vari servizi: i questionari vengono distribuiti ai pazienti durante il periodo del ricovero. Le domande vanno dal comportamento del personale all'igiene, dai pasti serviti a tutto ciò che rientra nei ruoli della complessa «macchina della salute».

Le indagini, attraverso «Florence», si potranno svolgere a campione anche per telefono e grazie al sistema verrà recepita la soddisfazione o l'insoddisfazione degli assistiti. Con i dati raccolti sarà inoltre possibile «correggere» le eventuali disfunzioni.

Il sistema-questionario è ormai entrato nella mentalità del «Degli Infermi» da oltre un paio d'anni. A questo scopo era stata una società toscana a pianificare e poi analizzare per prima una complessa indagine condotta fra i pazienti durante la loro degenza nei vari reparti. L'iniziativa sta diventando sistematica. **[p. g.]**

Nei capannoni soltanto ponteggi e materiale da ferrivecchi

«Nessun arsenale a Roasio»

L'Esercito e l'intervento di Delmastro

LENTA. «I capannoni dell'Esercito nella Baraggia di Roasio nascondono depositi di armi o di munizioni»: la smentita, categorica, arriva dal Comando di Torino della Regione militare Nord-Ovest, ed è «firmata» dall'addetto stampa, il tenente colonnello Reisoli.

Spiega l'ufficiale: «In gergo militare, i nostri depositi sono di tre categorie: tipo A, che richiedono una vigilanza armata; tipo B, che sono una via di mezzo; e tipo C, per i quali si esclude la vigilanza armata. Quello della Baraggia di Roasio è un deposito di tipo C che di giorno, durante l'orario di lavoro, è sorvegliato da un operaio civile dipendente dal ministero della Difesa; e di notte da due militari di leva disarmati».

«A Roasio - aggiunge l'ufficiale - i capannoni sono tre: uno contiene materiale della Protezione civile come roulottes e tende da campo; un altro è del Genio militare, e contiene ponteggi metallici; il terzo è un deposito di materiale Commissariato fuori servizio». Il materiale comprende pezzi di motori cingolati fuori uso.

La vicenda è sorta dopo un intervento del deputato di An Sandro Delmastro che avrebbe ricevuto segnalazione telefonica anonima ed un servizio fotografico (consegnato sempre da un anonimo) in cui si vedono file di casse (probabilmente vuote, dice Reisoli), pezzi di ingranaggi e motori e, sospetta l'onorevole, anche di proiettili.

Nessuno in Baraggia può escludere la possibilità che persone estranee entrino nel recinto, ma trattandosi di materiali di scarto non ci si preoccupa neppure più di tanto. Tanto per avere un'idea del valore dei residuati ferrosi che custoditi, quando ogni tanto questi vengono messi all'asta il miglior prezzo spuntato è di circa 12 lire al chilo. **[w. ca.]**

Un'immagine dei magazzini dell'Esercito in Baraggia consegnata da un anonimo al deputato di An Sandro Delmastro, che ha sollevato il caso

U.S.A.S.
CONSORZIO PER LA CONOSCENZA E LA FORMAZIONE

CORSO DI FORMAZIONE
L'INFORMATICA
PER
IL COMMERCIO

TORINO - CUNEO
BIELLA - CASALE MONFERRATO

Il corso si propone

- **fornire** *le competenze per gestire in autonomia un'attività commerciale attraverso l'uso dei più avanzati programmi software*
- **rafforzare** *le competenze informatiche attraverso l'ottimizzazione dei sistemi già operativi nelle piccole e medie imprese ed utilizzare i sistemi multimediali più avanzati al fine di proporre i servizi di un'attività commerciale sul mercato nazionale ed europeo.*

Il corso si articolerà in **240 ore** di lezione teorico - pratica e si terrà in pomeridiani e pre-serali secondo delle esigenze dei partecipanti.

Ogni partecipante avrà a disposizione un personal computer.

Contenuti: Windows - Office 97 Professional - Power Point - Outlook - Visual Basic - Internet di base (strumento e sviluppo) - Internet avanzato (programmazione del sito)

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il **31 Gennaio 1999** presso il Consorzio U.S.A.S. - Via Ventimiglia 115 - 10126 Torino anche tramite fax **(011.63.99.270)**

Per informazioni telefonare ai numeri:
011.63.99.260 Orietta Remmert
011.63.99.243 M. Luigia Lechiancole

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

HOTEL RISTORANTE PALADINI

Nel rinnovarvi gli auguri di un
FELICISSIMO 1999
DANIELA e FRANCO vi propongono
I menù per i vostri fine settimana

menù del Contadino L. 35.000 (vino inc.)	*menù del Pescatore L. 45.000 (vino inc.)*
Salame e lardo con bruschette al pomodoro	*Insalata di mare*
Tomini freschi	*Pesce spada affumicato*
	Cocktail di gamberi
Panissa alla Vercellese	
Agnolotti alla Cavour	*Tagliolini ai frutti di mare*
Fritto misto alla Piemontese	*Orata alla Ligure*
Bonet - Caffè	*Panna cotta - Caffè*
vino: Barbera del Monferrato	*vino: Muller Thurgau Atesino*

Prenotazione al 0161.939762

LETTERE AL GIORNALE

Sport dilettantistici urge il riordino

Sono esattamente sedici anni che il nostro Paese sta attendendo la legge di riordino complessivo dello sport professionistico. In questi tre lustri si susseguite leggi, leggine, scandali, scandalini e lo sport continua a languire.

Da ultimo le assai poco commendevoli vicende del Coni e la vicenda del «doping» hanno messo alla frusta una organizzazione dello sport ormai del tutto inadeguata e comunque non più rispondente alle configurazioni che le attività sportive, così come si sono evolute nel tempo, offrono ai coraggiosi che vogliono impegnarsi in questo settore.

I profili strettamente giuridici, il regime fiscale da adattare alle associazioni sportive, il problema, antico e mai risolto della «strumentalità» delle attività che fanno capo alle associazioni, il tentativo (abortito miseramente dopo solo un di attuazione) di disciplinare le varie questioni attraverso le pensate di Visco con il decreto legislativo n. 460/97, confermano la necessità e l'urgenza di un intervento di riassetto organico e complessivo.

Riuscirà la nuova compagine governativa, e segnatamente l'on. Melandri, a soddisfare questa esigenza che da tante parti d'Italia viene sentita come irrinunciabile e più rinviabile?

Non vi sono ragioni per manifestare ottimismo: vi sono invece tante ragioni per chiedere alle società dilettantistiche di unire i propri sforzi per pretendere che, dopo tre lustri, il governo ponga finalmente la mano ai problemi dello sport, salvo che non si preferisca decretare la morte civile dello sport di base e delle società che eroicamente cercano di irrobustirlo, dovendosi destreggiare fra normative fiscali assurde ed incomprensibili.

Roberto Marangon
responsabile per i problemi sportivi di An

Come incrementare l'uso degli autobus

Nella foresta di statistiche sulla qualità della vita che caratterizzano questo momento dell'anno fa riflettere lo scarso utilizzo dei mezzi pubblici da parte dei biellesi. Nel comprensorio laniero si preferisce usare l'auto propria (e in media ogni famiglia ha due).

In questo panorama fa eccezione la funicolare: il caratteristico impianto sta conoscendo un momento di grande rilancio. Ho visto con i miei occhi nei fine settimana, frotte di giovani lasciare l'auto in sosta in piazza Curiel e poi salire al Piazzo in funicolare anche a tarda sera.

Questo atteggiamento, mio avviso, deve far riflettere gli amministratori. Il «boom» della funicolare è venuto dopo la parziale chiusura del borgo medievale al traffico con i «funghi» che di sera e nei giorni festivi limitano la circolazione. Per trasferire il «boom» nel settore dei mezzi pubblici credo quindi sarebbe necessario intensificare le dei bus sia in arrivo dai paesi sia in funzione sulle linee urbane. Ma poi bisognerebbe «chiudere» con maggior efficacia Biella alle auto.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

tel. 015 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161 966.066; **Cossato:** tel. 015 922.120

SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

Biella: telefono 015 20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161 96.470; **Cossato:** telefono 015 922.801

PROCURA REPUBBLICA

via Merconi 28, tel. 015 26.396

Biella: via Tripoli 2, telefono 015 35.90.411

FARMACIE DI TURNO

Farmacia Massarone (ex Vigliani), via Cottolengo 55, tel. (015) 22.432.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre presentazione medi- urgente. Per gli Comuni della provincia, le farmacie turno svolgono il servizio reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. (015) 47.24.60
Serdevole: *Dr.ssa Cerutti*, Bona 6, (015) 256.24.73
Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. (0161) 98.70.19
Veglio: *Dr.ssa Conti*, fraz. Romanina 35, tel. (015) 70.28.91
Rossio: *Seva*, Torino 55, tel. (0163) 66.01.34

NECROLOGIE

E' mancato all'affetto dei suoi cari:

Oscar Magliola

di anni 73

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Ermanna Bora**, la figlia **Marcella** con **Alessandro**, i cugini; **Sandra**, e famiglia, cugini e parenti. I funerali avranno luogo in Biella Chiavazza sabato 16 alle ore 11 partendo dalla abitazione dall'estinto via delle Vittorie 56. Dopo la funzione religiosa la cara salma raggiungerà il tempio crematorio di Verbania. Non fiori, ma eventuali offerte al Fondo Edo Tempia di Biella. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Biella**, 16 gennaio 1999.

Fausto, Romana e Carla Ghisleni sono affettuosamente vicini ad Ermanna e Marcella nel momento della perdita di **OSCAR**.
— **Bergamo**, 16 gennaio 1999.

Tra i compiti dell'ente piemontese, la tutela dei prodotti degli alpeggi

Toma «protetta» dal Consorzio

Marchio regionale per il formaggio biellese

BIELLA. Toma biellese: importa se prodotta dal margaro nella sua baita o dal caseificio, purché abbia le caratteristiche stabilite dal «Consorzio toma piemontese».

In un articolo pubblicato da La Stampa - Cronache Biella l'8 gennaio scorso, dal titolo «Scatta l'operazione alpeggi», il responsabile tecnico dell'Associazione Contadini Biellesi Giorgio Macchieraldo aveva evidenziato che la toma prodotta in modo artigianale in cascina doveva essere protetta nella specificità.

Non solo: Macchieraldo auspicava all'interno del «Consorzio Toma Piemontese» la costituzione di uno specifico settore da occupare proprio con il prodotto locale per assicurargli inoltre una «vetrina» di tutto rispetto all'interno della ricca produzione casearia della regione.

Sulla questione della toma biellese interviene ora il direttore del Consorzio, Roberto Arru, che risponde indirettamente così a Giorgio Macchieraldo. Spiega Arru: «Il nostro Consorzio ha il compito di tutelare, promuovere e valorizzare tutto il formaggio che possiede i requisiti dal disciplinare della produzione. Non è necessario per i prodotti locali avere un settore a parte, perché il nostro marchio permette di individuare il "casello di produzione" che può essere sia del caseificio che del margaro».

L'Associazione contadini biellesi ha proposto un a parte nell'ambito del Consorzio toma piemontese proprio per tutelare il formaggio prodotto negli alpeggi della provincia

«L'obbligo a marchiare - prosegue Roberto Arru - nasce dalla necessità di tutelare il consumatore rispetto a prodotti di altra provenienza, specialmente quella estera, come Francia e Belgio, venduti come generico "toma" o Toma Piemontese o Toma Biellese od altri nomi che possono ingannare e inquinare il mercato». Il problema fondamentale sta proprio nel tutelare i produttori piemontesi, e quindi anche i biellesi, da contraffazioni che invadono il mercato affinché i consumatori abbiano la certezza del prodotto acquistato.

Dice ancora il direttore del «Consorzio per la tutela del formaggio piemontese doc»: «La produzione dei margari non deve essere contrapposta a quella dei caseifici in quanto entrambe vengono realizzate secondo le tecniche previste dal disciplinare e produzione, utilizzando l'ottimo latte dei nostri allevamenti e non polvere di latte rigenerata od altro, come magari avviene con altri tipi di formaggi che vengono spacciati per toma e che toma non sono».

Sarà quindi il consumatore a scegliere (visto che la marchiatura del Consorzio permette di individuare il produttore), tra e produzione del margaro, così ricca e «personalità», e quella del caseificio, sempre di ottima qualità perché appunto già lezionata».

Conclude Roberto Arru: «Se il Consorzio non può avere dualismi al suo interno, ribadisce comunque la propria totale disponibilità a supportare i prodotti artigianali che si impegnano e marchiare le proprie produzioni. Ad esempio, sull'etichetta "Toma Piemontese" si può abbinare il nome della vallata di provenienza e il nome del produttore, magari con un'ulteriore e prestigiosa aggiunta del tipo "Prodotto della montagna italiana"».

Daniela Sandigliano

Il sindaco: fino a giugno discarica aperta, poi si vedrà

Masserano, è scontro sullo «stop» ai rifiuti

MASSERANO. La discarica? Fino a giugno può restare aperta, poi si vedrà. Dice più o meno così il sindaco Piercarlo Gugliotta, dopo un'ora di dibattito in Consiglio. L'altra sera, a Masserano, l'assemblea ha accolto le clamorose dimissioni di Mauro Mascarello, capo del Cedam e consigliere di amministrazione del Cosrab: la discarica non ha chiuso alla fine '98, sperava la gente di San Giacomo. E per Mascarello la colpa è anche del Comune, che non ha lottato abbastanza.

In Consiglio si discute alla buona. La minoranza mette un po' in croce il sindaco Piercarlo Gugliotta, e presenta pure una mozione di sfiducia, non verrà votata. «Gugliotta non ha agito con la dovuta energia», commenta a fine dibattito Luigi Beltrami, uno degli avversari del sindaco. Molto più atteso l'intervento di Fausto Mascarello, che è il vicesindaco. Domenica scorsa, quando il Consiglio venne interrotto perché c'era il numero legale, Mascarello rimase muto. L'altra sera, invece, ha difeso Gugliotta, pur ammettendo di aver avuto contrasti con lui: «All'inizio faticavamo a capire qual era la strada da seguire. Ma sfido chiunque a dimostrare che si poteva fare meglio. Nell'ultimo anno, la posizione del sindaco è stata netta contrarietà alla discarica».

Però l'impianto è ancora aperto, e visto che quello di Cavaglià pronto a metà 2000, San Giacomo dovrà fare da pattumiera per un altro anno (almeno). Al palazzo dei Principi ci sono i parenti di Severino Salvan, ucciso dal biogas: la moglie, due nipoti, il cognato. C'è anche Mauro Mascarello, e a Consiglio finito nasce un altro dibattito in anticamera, davanti ai taccuini. Gugliotta è nero perché la presidente della Provincia, Silvia Marsoni, l'ha definito «inaffidabile» in un'intervista: «Proprio lei parlo? Ha promesso che la discarica avrebbe chiuso a fine '98, e non è vero». La vedova Salvan gli dice: «La chiuda lei». E Gugliotta: «Eh, bisogna vedere. Devo sentire i consiglieri». Per il sindaco, in sostanza, l'importante è che venga garantita la sicurezza. La Provincia aveva chiesto a Masserano un «sacrificio» in più: ospitare i rifiuti fino a giugno '99. Gugliotta tiene ancora buona quella data, anche se certamente il «sacrificio» sarà più lungo del previsto.

Da sinistra il sindaco Piercarlo Gugliotta e il dimissionario Mauro Mascarello

«Però la colpa è di Masserano - si scalda il sindaco -. Possibile che Provincia e Cosrab non riescano ad approvare in fretta il progetto di Cavaglià? Siamo stanchi di questi ritardi». E Mauro Mascarello? E' stato il suo omonimo Fausto a ringraziarlo per quel che ha fatto: «Può continuare a lavorare con noi», ha detto, lasciando intendere che l'ex capo del Cedam può restare nel Cosrab. Ma Fausto Mascarello ha anche ammonito i consiglieri: «Se ci dividiamo e litighiamo fra noi, rendiamo un pessimo servizio alla gente del paese». **(g. bu.)**

IN [illegible] SU TRENI O [illegible]

I biellesi al raduno delle mongolfiere a Chateaux D'Oex

BIELLA. L'Ari Delta-U.L.M. organizza per domenica 24 gita a Chateau D'Oex dove si terrà il raduno internazionale delle mongolfiere. Il cielo del piccolo paesino svizzero si potranno ammirare circa 100 mongolfiere sia tradizionali che dalle forme più stravaganti e svariate quali condor, locomotive, telefonini, puffi e persino edifici dalle dimensioni impressionanti. Il programma prevede la partenza nei pressi del piazzale Inps di via Tripoli 14 alle 6 e l'arrivo a Chateau D'Oex alle 9,30 circa. La giornata sarà a disposizione partecipanti che ripartiranno alle 17 per giungere a Biella verso le 21,30. La quota di partecipazione è fissata in 30.000 lire e le adesioni e raccolgono contattando Fosco Vitali al numero 0338/7004999. **[w. d. b.]**

L'antica ricetta per S. Antonio Abate

Galfione fa festa con Suet an peuer

OCCHIEPPO SUPERIORE. Festa a S. Antonio Abate, patrono degli animali ed in senso lato macchine agricole e dell'agricoltura. In frazione Galfione, la parrocchia (dedicata al Santo) dedicherà la giornata di domani alla solennità religiosa ed il lunedì sera al tradizionale «Suet an peuer», che sarà distribuito alle 18,30 e poi servito durante la cena in oratorio un'ora dopo. Prenotazioni allo 015 590197. Sabato il «Circolo della pace» bisserà l'appuntamento culinario per i soci.

Nella parrocchia di S. Stefano, domenica 24 ci sarà la «Festa degli agricoltori», di cui sono priori Pier Giorgio Fantin e Lina Peretto. Dopo la messa e benedizione cavalli e dei trattori, appuntamento al ristorante. Per prenotazioni telefonare allo 015/592008.

Il «Centro incontri comunale» organizza la cena del «Suet an peuer» stasera. Prenotazioni allo 015/592166. Il «Suet an peuer», nato come piatto tipico d Galfione, è stato scoperto in tutto il paese perché, oltre ad essere estremamente gustoso e nutriente, rappresenta modo e vivere ormai dimenticato. Si tratta infatti di un piatto «autarchico», povero, messo insieme con quanto ogni famiglia contadina produceva.

Il menù tipico è il seguente: salumi, «suet an peuer», bolliti con salsa e prezzemolo, formaggi locali, noci, nocciole e mandarini. L'unica «estrosità» è rappresentata dai mandarini, anche dietro di loro esiste una precisa tradizione: le donne scendevano in città per vendere i loro prodotti e, in vista del Natale, scambiavano qualche forma di burro il frutto.

Questa la ricetta del «Suet»: mentre la farina da polenta cuoce adagio (per almeno due ore), sgusciare e friggere la salsiccetta e tagliare a dadini vari tipi di formaggi locali; quando la «polenta molle» sarà cotta, aggiungere burro appena fritto, il formaggio e la salsiccetta. Mescolare per alcuni minuti e servire. Il pepe deve essere tassativamente aggiunto nel piatto. **[d. sa.]**

IN BREVE

Viabilità

Panoramica Zegna, la strada resta chiusa

Resta ancora chiusa la Panoramica Zegna da Piaro al Bocchetto Sessera, dopo la caduta di slavine. «Permane una situazione di pericolo - spiega l'ingegnere capo della Provincia, Donato Iazzolino - che non consente la riapertura al transito se per i di soccorso. Nella giornata ieri è stato sgomberato il tratto che collega Piaro e Oriomosso e oggi viene effettuato lo stesso lavoro sulla parte fino al Bocchetto Sessera, ma secondo gli esperti non ci sono ancora le condizioni di sicurezza necessarie per la riapertura. All'inizio della prossima settimana il comitato tecnico effettuerà un sopralluogo per verificare la situazione». **[r. mo.]**

Associazioni

Sci alpinismo, il corso della «Pietro Micca»

Prenderà il via giovedì 21 il corso di sci alpinismo, organizzato dalla sezione alpina della «Pietro Micca». A coordinarlo saranno Marco Nelva e Massimo Mainelli. Per i promotori sarà una bella occasione per acquisire le tecniche di questo sport, anche un modo per condividere interessi comuni e vivere la montagna in modo diverso: lontano dalla folla che si trova sulle piste da discesa. Il si articolerà in lezioni teoriche, che si svolgeranno tutti i giovedì, dalle 21 alle 22,30, e sei pratiche, che sono in programma per la domenica. Le destinazioni per le uscite verranno fissate durante le lezioni del giovedì, perché occorre valutare l'innevamento e la situazione meteorologica. Responsabile tecnico del corso sarà Gigi Airone, guida alpina e maestro di sci, affiancato da Stefano Masserano. Le iscrizioni chiuderanno il 21. **(r. mo.)**

Inps

Pensione invalidi, numeri verdi sino al 1° febbraio

L'Inps comunica che i numeri verdi 167-363738 e 167-363454, che informano sulle nuove modalità di pagamento delle pensioni agli invalidi civili, ciechi e sordomuti, stanno fornendo una valida assistenza agli interessati nel primo delicato impatto con il passaggio dal ministero dell'Interno all'Inps del pagamento delle prestazioni assistenziali. In considerazione di ciò i numeri stessi saranno attivi fino al 1° febbraio. **[f. p.]**

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

AIUTO CUOCO
Telefono 0161-939762

ANDREA da COSSATO moda uomo
SALDI TOTALI DI FINE STAGIONE
DAL 20% AL 50%
Abiti - giacche - Pantaloni - Giacconi - Camicie - Maglie
Alcuni esempi:
ABITI 100% LANA a 190.000
PANTALONI 100% LANA a 39.000
GIACCHE 100% LANA a 90.000
SPACCIO A BIELLA - viale Roma 2/A - Tel. 015 8492909
AX1601

11 gennaio - 07 marzo
LE GRANDI OCCASIONI
Liabel®
Biella - Via Padre Giuseppe Greggio, 8
Prezzi davvero irripetibili sulla Maglieria Esterna e Intima Liabel, su tute, pigiami e felpe Babycresci
Non perdere l'occasione!!!
Fino al 07 marzo
(escluso domenica e lunedì mattina),
al Centro Vendita Liabel, troverai, tutti i giorni,
le migliori occasioni dell'anno.
Orario di apertura: 9/12 - 14/18.50
Per informazioni telefonare allo 015 8487426

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna* ■ *altre storie
Nota ai testi ■ *nota biobibliografica*
a cura di Metella Rovera
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Lo stop al traffico per lavori prosegue fino ad agosto

Ghislarengo, mercoledì chiude il ponte sulla Sesia

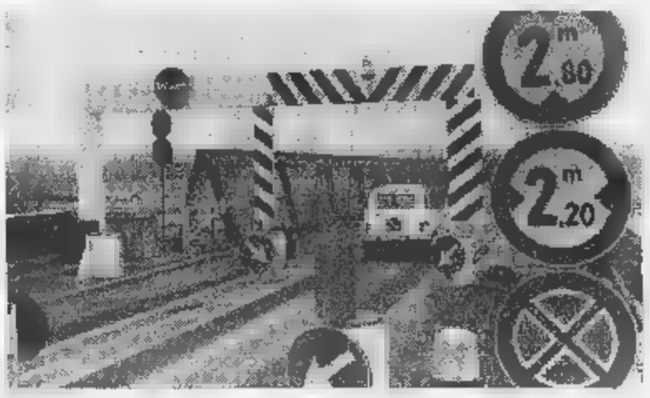
GHISLARENGO. Da mercoledì prossimo e fino al 7 agosto compreso il ponte che scavalcando il fiume Sesia collega sulle due rive Ghislarengo e Carpignano, resterà chiuso al traffico: lo ha deciso il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri, che ieri ha firmato un'ordinanza in questo senso.

La chiusura è stata decisa per l'avvio dei lavori di rifacimento dell'intero impalcato del ponte, che sono stati appaltati alla ditta «Lauro spa» di Borgosesia. La consegna dei lavori, che sfrutteranno la «magra» del fiume, è fissata per le ore di martedì 19 gennaio.

Dice Valeri: «Il periodo invernale è quello più favorevole per eseguire lavori di questo tipo: se non riuscissimo a sfruttarlo in pieno, ne potrebbero derivare ulteriori ritardi nell'esecuzione delle opere, con conseguenti maggiori disagi sulle attività economiche locali».

Nel periodo in cui il ponte resterà chiuso al transito, sarà attivato un guado sulla Sesia, a poche decine di metri a valle del ponte. Il guado, che sarà tanto ampio da consentire un doppio senso di marcia e un traffico ordinato, la vigilanza ed il controllo saranno esercitati da personale dei due Comuni che hanno assicurato la rispettiva disponibilità, mentre la Provincia garantirà il monitoraggio continuo dei livelli dell'acqua.

Spiega il presidente Gilberto Valeri: «Il progetto per la costruzione del guado è già da tempo stato presentato agli uffici del Magistrato, e verbalmente il suo massimo dirigente, l'ingegner Condorelli, si è già espresso favorevolmente: entro un giorno all'altro la relativa documentazione».



Il ponte di Ghislarengo chiude al transito per una serie di interventi

Il problema del ponte di Ghislarengo, sul quale da alcuni anni ormai il passaggio è consentito solo a veicoli leggeri con esclusione quindi di tutto il traffico pesante grazie all'installazione, alle due estremità, di dissuasori il larghezza e in altezza, è vecchio ormai da almeno otto anni, anche solo negli ultimi quattro-cinque è stato affrontato con la volontà di risolverlo. L'intero impalcato, vecchio di almeno un secolo, è pieno di buchi, e necessita di un integrale rifacimento.

Il costo è stato preventivato in circa 5 miliardi, la maggior parte dei quali è stata finanziata dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Vercelli dal momento che il ponte sorge interamente in territorio vercellese. La Provincia di Novara ha partecipato al finanziamento nella misura di 300 milioni.

Con il documento che ha diramato, il presidente Valeri incarica la ditta «Lauro spa», appaltatrice dei lavori, «di installare la prescritta segnaletica prevista a norma di legge», e di «provvedere all'esecuzione degli adempimenti conseguenti all'emissione della presente ordi- [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

Borgosesia

Check up alle strade e ai responsabili Anas

Il responsabile del compartimento piemontese dell'Anas, Luigi Gambardella, sarà la prossima settimana in Valsesia per sopralluogo sul tracciato della strada statale 299. La visita rientra nell'ambito della programmazione di interventi di manutenzione per i quali l'ente ha stanziato un cospicuo finanziamento. Sarà inoltre verificata la funzionalità della «curva della suora» recentemente modificata e, sempre alla periferia di Borgosesia, analizzata l'eventualità di rettifica di un'altra brusca curva, quella vicino all'incrocio in entrata ad Aranco. [p. q.]

Trino

Oggi al Civico la festa del Gemellaggio

Stasera al Teatro Civico si svolgerà l'annuale festa (aperta a tutti) del tesseramento del Gemellaggio. Ad organizzarla è il Comitato guidato da Giuseppina Ferraris Turino, subentrata a Lia Favero che per 13 anni ha condotto con impegno il sodalizio. Come ogni anno, poi, sono numerose le iniziative del Gemellaggio. Un gruppo di studenti della scuola media farà visita a Chauvigny in primavera. In giugno, per «Trino in Piazza», il sodalizio organizzerà uno stand informativo. Nella prima settimana di agosto, Geisenheim ospiterà i ragazzi di Trino e Chauvigny e dal 14 al 21 agosto si terrà la «Marcia dell'Amicizia», sul versante francese del Monviso. A settembre Trino accoglierà le delegazioni delle città gemellate, compresa Banfora. [r. co.]

Trino

Festa con il Ciar d'la Valara alla Casa di riposo

Oggi il Ciar d'la Valara si recherà nella Casa di riposo a portare un po' di allegria. Intorno alle 15, nella struttura Ipab di Sant'Antonio Abate, si terrà uno spettacolo del gruppo folk trinese, che eseguirà i migliori brani del suo repertorio. [r. co.]

Borgosesia

Carnevale, tornano le maschere di Caggi

Con l'avvio del Carnevale, fra i comitati rionali si festeggia il ritorno di Caggi. Dopo anni di il comitato si ripresenta: primo appuntamento il veglione alla discoteca «Veleno», fissato per domani, prima uscita ufficiale per le maschere Trottapian e consorte, impersonate da Walter Belladitta e Barbara Grosso. [p. q.]

Crescentino

Scuola, oggi porte aperte al «Calamandrei»

Porte aperte all'Istituto per ragionieri e geometri «Calamandrei». Oggi la scuola rimarrà aperta dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 16, per permettere ai genitori degli alunni di terza media di visitare i laboratori e incontrare docenti e capo d'istituto. [l. d. c.]

Tutte le piste aperte in Valsesia

Alagna, da oggi via libera allo sci

Impianti aperti, finalmente, da questo fine settimana L'attività sciistica non era mai partita in ritardo come in questa stagione

ALAGNA. Finalmente si può sciare anche sulle montagne sopra Alagna. Da questo fine settimana nella più famosa località valsesiana gli appassionati non avranno solo più a disposizione l'impianto del Wold. Sono in funzione anche le strutture della «Monrosa», anche se le piste sul ghiacciaio non sono disponibili. Forse mai l'attività sciistica era partita con questo ritardo sul Monte Rosa. Questa la situazione degli impianti aperti. E' stata battuta tutta la pista che da Bocchetta delle Pisse scende fino in paese. Ad Alagna si può prendere la funivia che sale fino al ghiacciaio per fermarsi alla prima stazione, quella appunto della Bocchetta delle Pisse e da qui percorrere la discesa che porta a valle e che fino alla scorsa settimana era riservata all'attività «fuoripista». Da oggi saranno aperte altre : si potrà sciare sulla Balma e nel tratto verso Gressoney. Al contrario saranno disponibili le altre piste Indren; sul ghiacciaio l'innevamento è sufficiente ma occorre ancora una settimana di lavori prima di poter dare il via libera agli sciatori. Per il resto, tutte aperte le stazioni valsesiane. Ad Alagna l'alternativa è proposta dagli impianti «bassi» del Wold, mentre si potrà fare discesa anche all'Alpe di Mera. Per i principianti sarà in funzione il campo scuola di Scopello. Per il fondo, infine, aperte tutte le piste presenti in Valsesia. [i. fo.]

E domani siete tutti invitati alle premiazioni in programma al teatro Civico, con inizio alle 15,30

A Babbo Natale le scarpe n° 49 di Pagliuca

Una raffica di riassunti da Pezzana, Lanino, Rodari e Regina Pacis

Attesa per la premiazione di domani al teatro Civico, ed ecco un'altra serie di riassunti partiamo da: **«Buon Natale bambini» di Roberta Degrandi, classe 3ª elementare Pezzana.** «Alla vigilia di Natale ho fatto un sogno che mi sembrava vero. Ho visto arrivare un angelo argentato che mi ha chiesto cosa desideravo per Natale ed io gli ho risposto che desideravo dei pattini nuovi. L'angelo mi disse che se volevo ricevere i pattini nuovi dovevo aiutarlo a compiere una missione che gli era stata assegnata da Babbo Natale. Dovevo aiutarlo a far passare ai bambini un Natale felice. Io accettai. Mi diede un cavallo alato, un carretto ed i regali che i bambini aspettavano. In groppa al cavallo alato sono partita. Alla fine della missione l'angelo mi diede dei bellissimi pattini argentati le ruote dorate. Poi però ho scoperto che era un sogno».

«I ladri di giocattoli» di Michele Brusa, classe 1ª A scuola media «B. Lanino» di Vercelli. «Tomas, dopo essere uscito di casa per giocare il cane, si allontana troppo dal villaggio, inciampa, cade in un dirupo e sviene. Quando si risveglia si trova nella di Babbo Natale che, potendolo riportare indietro perché troppo indaffarato, decide di ospitarlo fino a Natale e gli conoscere i suoi folletti. La notte prima della vigilia due ladri entrano nel laboratorio di Babbo Natale per rubare i giochi, ma Tomas, grazie alle macchinine cui fa scivolare i ladri, riesce a sventare il furto. Il nostro eroe ritorna al paese la notte di Natale con tanti giocattoli per tutti i suoi amici».

«Babbo Natale calciatore» di Ugo Donati, 2ª B elementari Rodari, Vercelli. «I bambini di Campoverde, fortunatissimi perché, a scuola, studiano il "Calcio", vogliono che Babbo Natale lasci i doni sotto al grande albero allestito al centro dello stadio. sul campo si cammina solo con le scarpe coi tacchetti, e Babbo Natale fa? Telefona a tanti campioni finché trova Pagliuca, portiere dell'Inter, che ha il suo stesso piede: il 49! Così, la notte della vigilia, Babbo Natale scende allo stadio carico di doni. E resiste alla tentazione di tirare un rigore, ma...prende il palo!».

Ugo Donati della 2ª elementare «Rodari» ha scritto un divertente racconto ispirato al mondo del calcio si è fatto fotografare in modo accorto

Ed ecco una serie di racconti della elementare «Regina Pacis» di Vercelli, classe 4ªB.

«Un Natale spaziale»: Stefano Ferraris, Clarissa Perini, Lorenzo Sigaudo, Bruno Sciochitano e Federico Amato. «Un extraterrestre decise di andare a visitare la Terra nel giorno della vigilia Natale. Atterrò in Brasile in "favelas", conobbe Josè, un bambino povero vestito di stracci. Zannak, l'extraterrestre, lo portò nella sua astronave e gli fece trascorrere una giornata stupenda, sorvolando tante città tanti pianeti. Josè prima di ritornare sulla Terra volle fare dei regali alla famiglia. Zannak lo accontentò e catturò per lui alcuni giocattoli, vestiti caldi e morbidi che si trovavano in un supermercato e li donò al piccolo brasiliano. Il bambino, grazie all'omino venuto dal cielo, trascorse un Natale felice con tutta la sua famiglia.

L'angelo che dona i pattini d'argento e la lezione impartita all'artigiano che costruiva i giocattoli tagliando gli alberi

«L'albero di Gesù Bambino» di: Consoli, Federico Sanfilippo, Cristina Bongiorno, Manuela Lucon e Co- Greco. ÇUn giocattolaio costruiva giocattoli di legno per i bambini, servendosi degli alberi del bosco. brutto giorno i giocattoli vennero rubati, così il pover'uomo si recò dal Capo degli Gnomi, il quale gli disse che erano stati i suoi figli a rubare i giocattoli. Il Grande Gnomo punì i figli, però fece capire al giocattolaio che non si distruggono gli alberi, infatti loro tradizione vuole che quando nasce un piccolo gnomo si pianti un albero. Il giocattolaio comprese lezione, si ricordò che proprio quella notte sarebbe nato un bambino, il Salvatore del mondo, così piantò un albero e lo chiamò "l'albero di Gesù Bambino"».

«Il regalo Natale» di Valentina Mosso, Alessandro Canino, Marta Gabutti, Ylenia Amicosante ed Alessandro Salis. «Era la vigilia di Natale, i bambini aspettavano i doni. In un angolo della strada c'era un bambino che vendeva delle rose, incontrò Marco che ne comprò una. Il bambino venne invitato a di Marco per scaldarsi. Li rivelò, era un angelo che voleva premiare i bambini più generosi. L'angioletto regalò a Marco un cagnolino di nome "Fiocco di Neve", tutti e due si affezionarono molto. Il cagnolino, in seguito, aiutò a liberare Marco da un rapimento, avvenuto proprio il giorno Natale per opera di un ladro che voleva impossessarsi di Fiocco di Neve. Marco e il cagnolino festeggiarono insieme il Natale e ogni anno aspettano questo giorno per ringraziare l'angioletto di averli fatti incontrare».

«Il Natale nel bosco» di Alessio Sigaudo, Jenny Pensa, Enzo Basiricò, Gavino Paddeu e Viden Spassov. «Ogni anno gli animali del bosco festeggiano Natale addobbando un albero. Quell'anno successe che alcuni uomini decisero distruggere il bosco. Quasi tutti gli animali scapparono, tranne il tasso che si recò dalla fata del bosco a chiedere aiuto. La fata gli consigliò di mettere alcune trappole, così fecero tutti i taglialegna ci finirono dentro. Da quel momento tutti gli animali tornarono nel bosco per addobbare l'albero e festeggiare la notte Santa».

FILI
ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 015 7001
Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo
GRANDI OCCASIONI
dal 25 gennaio
al 6 marzo
ORARIO: 9,30-12,30 / 13,30-18,30
Giorno chiusura: LUNEDI'

DISCOTECA GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI 0161 - 213578
SABATO 16 GENNAIO
Sala Liscio
ORCHESTRA DEL CUORE
In discoteca
SPETTACOLO CIBERNETICO
E ANIMAZIONE !

GRANDI SALDI AL BLU TRICOTS

TUTTA LA MAGLIERIA PIU' BELLA AI PREZZI PIU' CONVENIENTI PER UOMO, DONNA E BAMBINO
BIELLA
Via Milano, 50
Tel. 015 27093 Fax 015 33314
orario: i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30
Via Dionisotti, 28
Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,30-19,30

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Speciale Carni

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ● 2 biciclette a motore Scoiattolo ● 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ● 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. min. n.ri.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

La band di Rivarolo approda in pedana verso le 22,30

Stiliti a tempo di ska

Stasera il concerto al Babylonia

PONDERANO. Sono in pista dal '93, una superband di nove elementi che vive di ska. Gli «Stiliti» approdano questa sulla pedana del Babylonia per lanciarsi un concerto ad «alta velocità», che trascinerà tutti nel vortice delle danze. Come resistere ai ritmi travolgenti delle loro canzoni, all'iniezione di allegria e voglia di vivere che infondono in ogni loro performance?.

La risposta giungerà questa sera alle 22,30, quando i riflettori della trip'n'roll house di Ponderano s'accenderanno per illuminare il gruppo Rivarolo. La line-up prevede due voci (Paolo e Kinder), una chitarra ritmica solista (Beppe), un basso (Ruga), una tastiera (Ste), una batteria (Bebo), ed una sezione di fiati formata da due trombe (Swarzy e Spino) ed un tenore (Fabiottani).

La loro storia è relativamente breve ma ci è voluto molto, alla compagine piemontese, per farsi conoscere in tutta Italia e pure oltre confine. Spesso gruppo di spalla dei Persiana Jones, con centinaia di concerti all'attivo, gli «Stiliti», che hanno rubato il agli asceti del Quattrocento che vivevano in meditazione sulla sommità di una colonna, stati elementi di spicco a Tavagnasco Rock ed il loro brano, «Voglio vivere», è stato appunto inserito nella compilation manifestazione-concorso eporediese.

I 9 elementi degli «Stiliti» sono al Babylonia questa sera per una notte tutta ska

Alla fine del la formazione è uscita con il primo album ufficiale, intitolato «Il cassetto dei sogni», che contiene sei brani inediti e due rivisitazioni già presenti nel precedente demotape. Lo stile infuocato della band rielabora i ritmi solari della Jamaica, spesso fa incursione nello ska-revival, prendendo a prestito lo stile dai mitici Madness o dai Busters, mentre alte volte sconfina nel rock'n'blues trasformando il sound nel beat moderno. Intanto c'è grande attesa per un altro gruppo «doc» e tutto ska, i «Bad manners», che saranno al Babylonia il prossimo sabato per presentare il nuovo album.

[p. g.]

Oggi a Vignale

Rigon, jazz al Caffè della Pesa

VIGNALE. Stasera dopo le 22,30, al Caffè della Pesa della località monferrina suonerà il sassofonista vercellese Sergio Rigon in formazione quintetto per un repertorio jazz: con Claudio Saveriano alla batteria, Luigi Ranghino alle tastiere, Mauro Parodi al trombone e Marco Mastrangelo al contrabbasso.

Nel calendario del Caffè della Pesa i progetti musicali si sviluppano sempre ogni sabato notte. Tra le serate di gennaio ricordiamo l'evento musicale etichettato «Stoned» by Jimmy Group - tributo alla musica dei Rolling Stones - per sabato della prossima settimana. Poi, per la serata dell'ultimo sabato gennaio, la performance sarà appannaggio di Alberto Barattini, Carlo Berardinello, Fabio March e Luigi Tognoli.

Altra pedana, altre sonorità, sempre tra i lives di questa sera per gli aficionados del jazz e del blues, al Dragon's Pub di Crevacuore: suoneranno i componenti della band Hotel La Salle. Rivisitazioni di blues d'autore, dopo le 22,30, con Andrea Lupo Lupi (voce e basso), Alberto Mattolini (batteria) ed Oscar Bauer (chitarre). [g. bar.]

Con Titti Bianchi

Grande liscio per la notte al Beverly

Titti Bianchi è una star del liscio molto applaudita Fra i suoi successi c'è anche la «Bambina mia»

SANTHIA'. Tra le serate da ballo, stasera le pedane saranno calienti al Beverly Hills. Sul palco suonerà la grande orchestra di Titti Bianchi, star del liscio applauditissima. Tra i suoi successi c'è anche «Bambina mia», canzone che ha venduto più di cinquanta mila copie. Domani pomeriggio (ore 15) e sera (ore 21,30) sempre al Beverly ci sarà Rosy Guglielmi.

Al Globo di Borgovercelli di bivio Sesia l'atmosfera sarà altrettanto caliente con l'Orchestra del cuore, gruppo di musicisti già appartenenti a formazioni di prestigio, che *fanno* liscio romagnolo e jazz funky adattati al ballo. Domani suonerà Ringo Story. Sempre dalle 21,30. [g. bar.]

Stasera alle 21,15

A Ponderano tre cori in concerto

PONDERANO. Questa sera, alle 21,15, è in calendario un appuntamento tutto dedicato ai cori. Gli appassionati di canti di montagna e di canzoni popolari potranno trascorrere un paio d'ore in compagnia di tre formazioni biellesi: il «Monte Mucrone» della sportiva «Pietro Micca», l'Ana «Stella alpina» di Vergnasco e Magnonevolo ed infine, ospite di casa, il «Folkloristico Ponderanese».

A quest'ultima formazione spetta il compito di aprire il recital, in cartellone nella chiesa di San Lorenzo. Quattro i canti proposti, «Vuoi tu venir in rica», «La Marcellina», «Ti ricordi la sera dei baci» ed infine «Amici miei». Sarà poi la volta dell'Ana «Stella Alpina» che inseguirà «Addio mie montagne», «Belle rose», «Improvviso», «Stelutis alpinis», «Alpini in Libia», «Mamma mia vienimi incontro», «Monti Scapazzi» e «Sabato di sera». Il «Monte Mucrone» concluderà il concerto con «San Matio», «Cortesanìa», «La capela d'Ravarej», «Quand'ero piccola», «La contrè de l'acqua clara», «Maria lassù», «Lu pianto de la foie» e «Na volta gh'era». La serata è a favore della casa di riposo. [p. g.]

Vercelli humour

Bianchessi E' cabaret al Tina Pica

Carlo Bianchessi intratterrà il pubblico vercellese dalle 23 stasera

VERCELLI. E' per stasera, intorno alle 23, il cabaret di Carlo Bianchessi al Tina Pica. Bianchessi ha avuto il lancio artistico a livello nazionale calcando la pedana del celeberrimo Derby Milano. Dice spesso, presentandosi: «E' vero che il mio spettacolo l'ho definito "cabaret-cabriolet", sorta di automobile decapottabile dove confluiscono satira di costume e pazzia, scegliendo il nonsense, la vita reale ribaltata sull'assurdità: perchè è più vicina alla mia innata follia. Una maniera come un'altra per comunicare con il pubblico tutti i miei tic e le smorfie, che durante lo spettacolo acquistano significato e spessore». E questo è tutto dire... [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli
Prevendite per Zucchero

Da Padana Tours di corso Libertà sono disponibili i biglietti per il concerto di Zucchero al Palastampa di Torino (domenica 21 febbraio, ore 21). Quarantamila più diritti di prevendita. Una curiosità: ogni biglietto si trasforma in compact!

Vercelli
Musica all'Oscar Wilde

Domani sera dopo le 22,30 all'Irish pub Oscar Wilde in concerto i Soleada: si esibiranno in un menù sonoro di latino americano.

Romagnano
Party al «Melrose»

Al Melrose Place di via Novara la festa di stasera dopo le 22,30 si chiama «Gratta, gratta e... vinci birra».

Vercelli
Provateci anche voi

Sono aperte le iscrizioni al concorso canoro nazionale «Stasera ci provo anch'io». Inviare musicassetta, foto e curriculum alla Casella postale 1 - 28021 Borgomanero (Novara).

Cossato
Teatro per i giovani

Angelica Buzzolan e Luciano Condina domani alle 15, nell'ambito della rassegna teatrale dedicata ai giovani, portano in scena al Comunale «La favola dell'arte». Si tratta di un percorso teatrale fra le opere di Luigi Mainolfi.

Sandigliano
I Mezzolitro in concerto

Questa al «Crazy Horse» sono di turno i «Mezzolitro». Il concerto della band biellese sarà dedicato a brani originali di punk melodico.

Tollegno
Essai al Felix

Ancora stasera alle 21,45, verrà replicato «La baia di Eva», il secondo film in cartellone per la rassegna «Immaginando - gli occhi aperti del cinema».

Cossato
Liscio al Cinecittà

A tutto liscio questa sera con l'orchestra di Paolo Argento. Al Cinecittà torna a ballare anche domani con il complesso di Damiano Cavallaro.

Vercelli, l'esposizione è divisa in due tranches. Tutto il calendario

In Famija «Grande collettiva»

Da oggi in mostra le opere di 70 soci-pittori

VERCELLI. La Famija Varsleisa inaugura il '99 dell'arte aprendo le sale di via Vallotti Grande collettiva dei soci. L'aggettivo grande non stupisca: sono oltre settanta i pittori invitati ad esporre, da oggi pomeriggio, un'opera della loro produzione più recente. Oltre che grande, la collettiva è anche doppia: i pittori di «Arte in Famija» esporranno infatti in due diversi momenti, divisi da un salomonico sorteggio.

La prima parte della mostra proseguirà da oggi al 24; dal 30 gennaio al 7 febbraio invece, via Vallotti accoglierà il secondo gruppo di pittori. «E' un'occasione unica - annuncia nella presentazione Gigi Mossotti, l'anima degli appuntamenti di Arte in Famija - per vedere, assieme, le opere di quasi tutti i migliori artisti cittadini, per seguirne l'evoluzione, per compararne la personalità». E per vedere anche, riunite nello spazio di due sale, tutte le correnti pittoriche del Novecento.

La Grande collettiva debutta alle 17,30 e resta aperta ogni giorno dalle 16 alle 19.

Un momento dell'ultima premiazione di «Vota il quadro», iniziativa che ha unito i pittori della Famija a «La Stampa»

Il calendario delle mostre in Famija proseguirà in febbraio, dal 13 al 24, unendo i nomi di Fabio Fabiano (espressionista cossatese, esponente del celebre Gruppo Forme) e di Gigi Mossotti, con una mini-antologica di opere. Dal 13 al 24 marzo la mostra sarà ancora a quattro mani, con tele del vercellese Pier Domenico Giani e dell'istriano, naturalizzato torinese, Enzo Vescovi. Dal 10 al 21 aprile sarà la volta del paesaggista desanese Aurelio Nigro, mentre dall'8 al maggio si prosegue con i paesaggi firmati da Bruno Raviola. Prima dell'estate, le mostre all'aperto e legate al referendum de *La Stampa* «Vota il quadro»: i soci della Famija espongono alla Fiera di maggio e a giugno in viale Garibaldi. [r. m.]

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÚ GRANDE SALOTTO LISCIO DEL

SABATO 16
Una grande cantante disco d'oro della canzone
TITTI BIANCHI
e la grande orchestra
A mezzanotte spaghetti omaggio per tutti. Se si vuole cenare ore 21 cena, vini inclusi £. 25.000

DOMENICA 17
pom. e orchestra ROSY GUGLIELMI se si vuole cenare 19 cena, ballo, vini inclusi e sole £. 25.000. Solo ballo e consum. ore 21 Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

GIOVEDI' 21
Una grande orchestra
LUCA CANALI
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 23 Un grande musicista, una grande orchestra ROBERTINO (ex orch. Raoul Casadei) A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000

La Stampa

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale. Per informazioni tel. 011-56.561

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

STASERA AL CINEMA

BIELLA

tel. 015-22.736 - 31.312. di Zorro, A. Banderas, J. Lopez, A. Hopkins. Lire 10.000; 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **C'è posta per te**, con Tom Hanks e Meg Ryan. Lire 000; 12.000. Sala 2: **La gabbianella e il gatto**, di Enzo D'Alò. Lire 10.000; 12.000.

ODEON. Inf. 015-22.736 - 31.312. **Ronin**, di J. Frankenheimer, con R. De Niro, J. Reno. Lire 10.000; 12.000.

Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Così è la vita**, con Aldo, Giacomo e Giovanni. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Il mio West**, con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie. Or.: 20,30; 22,20. Lire ; 7000.

VERCELLI

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **L'eternità è un giorno**, di T. Angelopoulos, con B. Ganz, I. Renauld, F. Bentivoglio. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CHIVASSO

SPLENDOR. CHIUSO.

CRESCENTINO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **Paparazzi**, con G.De , B. Abatantuono, . Boldi. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

CASTELNUOVO DON BOSCO

PARROCCHIALE. Il mio West con N. Pieraccioni, H. Keitel, D. , Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 5000.

SANTHIA'

ARGELIS. X-Files - Il . Ore 21 spettacolo Lire 7000.

CHIAVERANO

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Or.: 21 spett. continuati. 10.000; .

. CHIUSO.

CASTELLAMONTE

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **La Maschera di Zorro**, con A. Banderas, J. Lopez, A. Hopkins. Or.: 19,30; 22. Lire 10.000; 6000.

TORRAZZO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. **La Baia di Eva**, di Kasi Lemmons (Usa 1997). Or.: 21,45 spett. unico. Lire 9000.

CUORGNE'

ORSA. Inf. tel. 0161-826.600. **Maschera di Zorro** con A. Banderas, J. Lopez, . Hopkins. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VALPERGA

Inf. tel. 0163-54.265. **Mulan** cartone animato. Or.:20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

IVREA

ASTRA. Inf. or. L 0161-255.045. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **C'è posta per te**, con T. Hanks, M. Ryan. Or. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

ROMANO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Or. apert. 19,30. 12.000; 10.000.

FRINCO. Inf. or. tel. 0161-259.047. Ore : **La gabbianella e il gatto.** Ore 22: **Paparazzi**, con C. De Sica, D. Abatantuono, . Boldi. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **Ronin**, di J. Frankenheimer, con . De Niro, J. Reno. Or. apert. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. apertura: 19,30. Lire 10.000; .

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. OGGI SO

CIVICO. Inf. . tel. 0161-255.544. .

. G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. . Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1*: **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*: **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10 22,30. *Sala 3*: **C'è posta per te**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

c. Sommeiller 22, . 581.71.90. **C'è posta per te**. : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAPITOL San Dalmazzo . tel. 540.605. **L'amico del cuore**. Or.: 16; 18. 20.20; 22,30.

CENTRALE v. . Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi Mary**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tango**. Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space**. . : 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Gallo 5, tel. . . Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

- Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Festen**. Vist. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELI GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.15.42. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. teatro.

ETOILE v. S. Buzzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La maschera di Zorro**. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il principe d'Egitto**. Or.: 16; 16,15; 20,25; 22,35.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. . for-. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

. c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Così è la vi-**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Z la formica**. : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi**. .: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **My name is Joe**. .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41 73. **Conflitto di interessi**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1*: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30. *Sala 2*: **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3*: **Ronin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4*: **Central do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5*: **Il negoziatore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. brity. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. : 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma 338, t. 5621789. **Nemico pubblico**. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

TEATRO REGIO. Stag. di concerti. Ore 20,30 Lü Jia dirige il Trio di Milano (B. Canino piano, M. Sirbu violino, R. Filippini violoncello) e l'Orch. del T. Regio. Musiche di Beethoven, Brahms. L. 30.000 (rid. 24.000, giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). Tel. 011-8815.241/242.

CINEMA ODEON - BIELLA

Cinque professionisti. Una missione. Nessuna via di scampo.

Punto Assistenza omnitel

omnitel

DE FABIANI

'Center S.p.a

(MOLTI) ARTICOLI da REGALO
TV VIDEO HI-FI
ELETTRODOMESTICI
BIANCHERIA PER LA CASA
SPECIALIZZATI IN LISTE NOZZE

CHIVASSO (VC) V. Gibellino 1 A/B
Tel. (0163) 430.627 - 430982

CROSAZZO-CANDELO (BI)
V. Martiri Libertà 28/34
Tel. (015) 98.41.649

Sito Internet
www.pagine gialle.it/defabiani

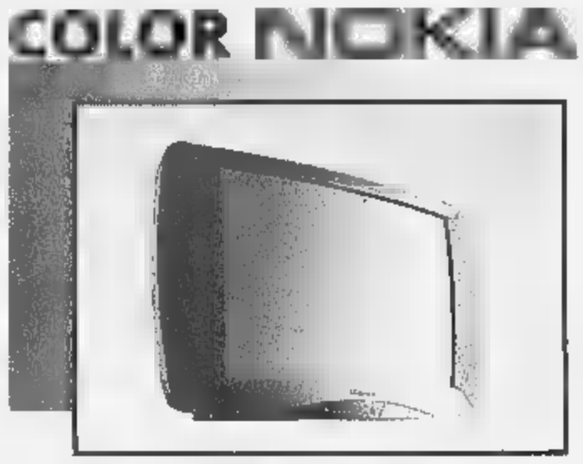
NOKIA SHOW

ma solo per pochi giorni

NOKIA 5110

PREZZO AFFARE

TV COLOR NOKIA 28"



Stereo - Televideo Intelligente
L. 1.349.000
€ 696,70

NOKIA 8810
L. 1.699.000
€ 877,46
+ scheda OMNITEL L. 100.000

NOKIA 6110 CAMALEONTE
L. 599.000
€ 309,35
+ scheda OMNITEL L. 100.000

NOKIA 6150 DUAL BAND
L. 769.000
€ 397,15
+ scheda OMNITEL L. 100.000

GRANDE OFFERTA

KIT DIGITALE
Composto da:
Ricevitore - Antenna -
- LNB Universale -
- Smart Card D+ -

L. 899.000
€ 464,29

In più hai la possibilità di vedere gratuitamente in qualità digitale RAI1, RAI2, RAI3, CANALE5, ITALIA1, RETE4, TMC, TMC2, 105 Network, Radio Donna, Radio Monte Carlo, Radio Italia, Radio Radio, Radio Deejay, Radio Capitol.

REALIZZAZIONE DONGHESIA (VC)

LE OFFERTE SONO VALIDE SINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI TIPOGRAFICI

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

COMPRI OGGI COMINCI A PAGARE IL 5 MARZO 1999

Che cosa propongono per il 1999 le guide Michelin e Osterie d'Italia

Piemonte, ecco il meglio a tavola

Si può ancora mangiare bene spendendo poco

Fra le guide gastronomiche d'Italia, due sono popolari sono la ultracentenaria Michelin e quella, molto più giovane ma non meno raccomandabile, delle Osterie d'Italia. Certo la filosofia è diversa: mentre la prima spazia in ogni fascia di prezzo, la seconda si pone come limite una spesa di 50 mila lire, con pochi meditati sforamenti. Ma come considerano il Piemonte queste due guide, nell'edizione 1999 appena uscita?

MICHELIN. L'apice rimane il ristorante Sorriso Angelo e Luisa Valazza a Soriso, in provincia di Novara, al quale vengono confermate rispetto all'anno scorso le tre stelle che significano: «Una delle migliori tavole, vale il viaggio». Varia l'indicazione di prezzo, che passa dalle 100/165 mila lire del 1998 alle 105/145 mila di quest'anno. E ovviamente cambiano anche i tre piatti consigliati, che sono ora, secondo le stagioni, la «sfogliatina di patate con ragoût di animelle e gamberi di fiume», i «cannelloni croccanti alla toma di Bettelmat e tartufo d'Alba» e la «faraona con composta di pesche e purea al prezzemolo».

Sorprende un po' la decurtazione da due a una stella per il Rododendro di Boves: «mi rimane sempre un àmbito di qualità assoluta e non c'è pericolo che Mary Barale deluda gli affezionati clienti; e a Boves si ripropone con la sua stella il Della Pace.

Il resto dell'eccellenza è nell'ambito della stella unica. Tornando in provincia di Novara, c'è la conferma del Pinocchio di Borgomanero e della Taverna del Pittore di Arona, si registra un avvicendamento tra il Villa Crespi di Orta San Giulio e l'Arianna di Cavaglietto che escono e il Tantris Di Lumellogno che entra, grazie anche al «piccione rosolato alle amarene». La pittoresca riviera del Verbano conferma che al livello più alto gli ispettori della Michelin collocano soltanto il Del Lago di Cannobio. Biella e Vercelli non offrono segni vistosi di risveglio, limitandosi a consolidare rispettivamente l'Angiulli di Candelo e la Cascina dei Fiori di Borgo Vercelli. E anche Alessandria non va oltre il solito Castello di San Giorgio Monferrato.

La parte del leone spetta sempre al Cuneese e all'Astigiano, specie nelle zone che vantano la migliore produzione vinosa. Ecco allora in bella vista Alba (Il Vicoletto), Monforte (Giardino da Felicin), Treiso (La Ciau Tornavento), Piobesi d'Alba (Le Clivie), Asti (Gener Neuv), Canelli (San Marco), Cassinasco (Caffi), Isola d'Asti (Cascinale Nuovo), Tigliole (Vittoria), Costigliole (Guido).

Resta da dire della situazione nel Torinese. Il capoluogo regionale conferma la stella al Balbo e alla Prima Smarrita, mentre la provincia mantiene in prima linea il Carmagnole di Carmagnola, Flipot di Torre Pellice, La Noce di Volpiano, il Dolce Stil Novo di Ciriè, il Panoramica di Loranzè.

Uno sguardo nella Valle d'Aosta mostra conferme per il Nuovo Batezar di Saint-Vincent e il Grill Royal e Golf di Courmayeur, e registra l'accoglienza fra le «stars» del Vecchio Ristoro di Aosta.

Nell'impossibilità di citare tutto, ricordiamo qualche nuova entrata nella «Michelin» da parte di locali in provincia: il Combal di Almese (Torino), il Garibaldi di Cisterna d'Asti, il Castello di Lajone a Quattordio (Alessandria), l'Isolino e il Bellavista e Verbania, il Rolle di Viverone (Biella), il Due Ladroni di Novara.

OSTERIE Il cosiddetto «sussidiario del mangiarbere all'italiana» è una iniziativa di Slow Food e si propone di addittare il buongustaio quei locali che sanno abbinare l'offerta di piatti schietti e ben cucinati con un conto finale abbordabile.

L'edizione 1999 fornisce un quadro ancora rassicurante della situazione anche se rischia, ogni anno sempre più, di diventare sorta di elenco degli animali in estinzione, a causa di una globalizzazione che tende a comprimere la libertà creativa a favore di prodotti appiattiti, banali e poco entusiasmanti.

Per quanto riguarda il Piemonte, il panorama è abbastanza buono. E anche qui, non potendo citare tutto, diciamo almeno quali sono le «entrate» rispetto alla Guida del 1998. Ecco, nel capitoletto delle «vinerie astigiane», il Caffè Roma di Costigliole d'Asti, e poi la Locanda dell'Olmo Bosco Marengo, Murivecchi di Bra, Sottosopra di Buttigliera Alta, Universo di Cerrina Monferrato, La Lumaca di Cherasco, Nuovo Carretto di Ciriè, Langhet di Diano d'Alba, Trattoria dei Tacconotti di Frascaro, Corsaglia di Montaldo Mondovì, La Cioca di Roure (Torino), 'L Monarca di Scarnafigi, Cascina Schiavenza di Serralunga d'Alba, Regina di Spigno Monferrato, Trattoria della Posta di Torino, Giaconera di Villarfocchiardo e Ghiottone di Vocca (Vercelli). Due novità anche nella Vallée, ossia la Trattoria degli Artisti ad Aosta e l'Hostellerie dell'Atelier a Cogne.

Leonardo Osella

Agricoltuta regionale: consuntivo '98

Gelate e grandinate danni per 50 miliardi

Brutta annata per la frutticoltura Coldiretti, riunione lunedì a Torino

TORINO. L'agricoltura piemontese ha registrato l'anno scorso un consuntivo negativo per produzione e prezzi per quasi tutti i comparti ad eccezione della vitivicoltura, che registra invece un discreto attivo. L'argomento sarà uno dei temi in discussione lunedì pomeriggio nell'incontro che i quadri dirigenti piemontesi Coldiretti in rappresentanza di oltre 70 mila aziende associate avranno alle 14,30 all'hotel Concorde con il presidente nazionale dell'organizzazione Paolo Bedoni accompagnato dal segretario generale Franco Pasquali.

Sono state le gelate della scorsa primavera, le grandinate estive ad avere falcidiato la frutticoltura: -50 per cento le pesche e l'actinidia; -25 per cento mele e pere. I danni nella regione stati calcolati in oltre 50 miliardi. Ma sono soprattutto i prezzi a penalizzare i redditi dell'agricoltura piemontese. Nel 1998 rispetto al 1997 il calo dei ricavi è stato del 14,17 per cento per la frutta; 7,50 grano; 8 l'orzo; 14,70 i suini; 8,60 latte; 5,40 il pollame. In aumento del 15 per cento il vino doc e docg, 4,60 per cento i bovini macello, che però non hanno ancora recuperato le forti perdite di mucca pazza.

Bartolomeo Masino, imprenditore agricolo di Pasturana (Alessandria) è dal 30 giugno 1997 presidente regionale della Coldiretti. Sarà lui a svolgere la relazione introduttiva al convegno degli stati maggiori piemontesi del sindacato Spiega: «La produzione lorda vendibile agricola è calcolata in 5 mila miliardi che ci colloca al sesto posto fra le regioni italiane. Gli occupati sono 87 mila di cui 12 mila salariati».

Alla domanda «Come è andata l'annata agraria del punto di vista organizzativo-sindacale» il presidente Masino risponde: «Dopo la mobilitazione che ci ha portati più volte a Roma a a manifestare nelle città capoluogo l'agricoltura è tornata all'attenzione del governo e delle forze politiche. E' stato istituito il «tavolo verde» dove si individuano le soluzioni possibili. Abbiamo ottenuto una riduzio dell'Irap, una legge a favo dei giovani agricoltori, una modifica dell'obbligo di registrazione contratti di affitto».

Masino, presidente regionale

E a livello piemontese come intende operare la Coldiretti? Risponde il presidente Masino: «Anche a Torino abbiamo istituito un "tavolo verde" di concertazione con la giunta regionale. Rimarco però alcu difficoltà a causa dell'incertezza politica della maggioranza. Diamo però atto di alcuni interventi a sostegno della promozione del riso, contributi per gli impianti antibrina e per la razza bovina piemontese. Abbiamo però bisogno una maggioranza che governi».

Matteis

LE SPECIALITA'

PROVINCIA PER PROVINCIA

Dolci, formaggi e anche pecore

Nella foto Paolo Massobrio esperto di enogastronomia

NON ha dubbi Paolo Massobrio, direttore del giornale Papillon ed esperto di enogastronomia: in Piemonte non mancano i prodotti che nel terzo millennio troveranno un riconoscimento adeguato alla loro qualità.

Alessandria. «I dolci, certo: dai gelati alla cioccolata, alla pasticceria, fresca secca. Magari da gustare con un buon brachetto. La qualità certi produttori è nota in tutta Italia. Non si dimentichi il polo dolciario di Novi».

Asti. «La robiola di Roccaverano, unico vero caprino italiano, prodotto straordinario ma non ancora abbastanza conosciuto. E tra i vini mi aspetto grande rivalutazione della barbera, in per la sua versatilità».

Biella. «Ancora un formaggio: il Maccagno, da abbinare ai vini della zona. Una rivelazione».

Cuneo. «Lascia per un attimo da parte il barolo, già unanimemente riconosciuto. Parliamo di carni: p alla pecora sambucana, fiore all'occhiello della valle Stura. Anche la sua lana è utilizzata splendidamente dal maglificio Piacenza».

Novara. «Le saporite tome della valli Ossolane, col vertice del Bettelmat, profumato di erbe di montagna: la produzione avviene in luglio 2000 metri.».

Vercelli. «Come non parlare delle qualità di riso: Carnaroli, Vialone nano, Baldo? I grandi ristoranti le apprezzeranno sempre di più».

Val d'Aosta. «Il lardo d'Arnad, nato come piatto povero oggi divenuto un antipasto di gran classe». **[b. v.]**

ECCEZIONALE EVENTO

DAL 16 GENNAIO 1999

GRANDE INAUGURAZIONE

UNIVERSO SPOSI

by Confezioni Biellesi

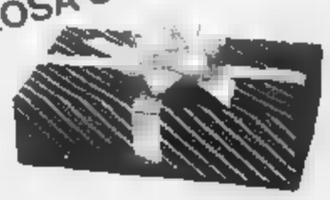
Fornitore Ufficiale del vostro sogno d'amore

Il più grande, il più trendy, il più completo spazio moda interamente dedicato agli sposi e a tutto quanto fa cerimonia.
Vieni subito a trovarci c'è una splendida sorpresa per te!

Sartoria interna e capi su misura
CENTRO ACQUISTI MASSERANO
orario 9.00 - 12.00 • 15.00 - 19.00
Aperti la domenica dalle ore 15.00 - 19.00

CHIAMATA GRATUITA

IN REGALO
(senza obbligo d'acquisto)
UNA FAVOLOSA SORPRESA!!



Qualità da sfogliare.

...E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario** [illegible] **Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero** [illegible] **Musica"**, 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da [illegible] libretto di 28 pagine [illegible] **un'approfondita guida all'ascolto**. Da sabato 16 gennaio troverete in edicola il primo dei quattro CD della terza [illegible] ultima serie, dedicata [illegible] "la Sinfonia": Bach, Mozart [illegible] Haydn. "l'Albero della Musica": [illegible] **così capita una volta ogni 100 anni.**

Dal 16 gennaio il primo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Cresce l'attesa per il derby davvero decisivo di domani al «La Marmora»

Derby, Biella mobilita le scuole

E la Pro risponde radunando la tifoseria

BIELLA. Manca un giorno al derbissimo, il match tra Biellese e Pro Vercelli, la sfida in grado di muovere l'interesse e la rivalità di due città. La Biellese arriva da un momento delicato segnato da una serie nera (un pareggio e 7 sconfitte nelle ultime otto giornate). Per questo la società non ha indetto la «giornata bianconera», che avrebbe «costretto» gli abbonati a pagare il biglietto.

Anzi dalla Biellese è partita un'altra iniziativa per portare più gente allo stadio, in particolare i ragazzi. In settimana sono stati distribuiti 100 tagliandi gratuiti a due scuole (50 al Liceo Scientifico e 50 all'Itis): la speranza è che i giovani siano il loro entusiasmo si trasformino nel «dodicesimo uomo». E l'iniziativa in futuro potrebbe essere ripetuta e allargata anche ad altri istituti della città.

E' difficile comunque prevedere quanta gente si recherà domani al La Marmora: la Biellese è in un periodo negativo, ma il debutto in panchina del mister Patrizio Sala (ci potrebbe essere sugli spalti uno striscione di benvenuto per lui) e il sapore di una sfida di grande fascino come quella con le bianche casacche potrebbero far riempire le tribune (metà del settore C resta comunque chiuso per i lavori partiti nella scorsa estate).

La risposta si avrà solo domani quando i biglietti saranno messi in vendita ai botteghini (non è stata fatta nessuna prevendita). «Un derby resta sempre una partita particolare - dice il ds Sandro Turotti -. In noi c'è tanta rabbia, umiltà, voglia di risalire, di chiudere la serie negativa».

Anche Vercelli si sta preparando febbrilmente al derby. L'obiettivo in casa bicciolana è duplice: vendicare la sconfitta dell'andata e tornare ad espugnare Biella dopo un'astinenza che dura dall'81 (in quell'occasione le bianche casacche di Nobili s'imposero 2-1). C'è in verità anche in Coppa Italia datato settembre '97 (1-0 gol di Barbiero) ma è chiaro che in campionato il «sapore» d'una vittoria sarebbe completamente diverso.

Un'immagine del derby dell'andata quando la Biellese superò clamorosamente la Pro che era favorita

«Siamo consci di andare ad affrontare una squadra che, nonostante gli ultimi risultati negativi, resta un complesso decisamente valido - conferma l'amministratore delegato Chiaffredo Gallo -. Inoltre il clima derby "annulla" ogni pronostico». Come dire scordiamoci il divario in classifica e tiriamo fuori gli artigli.

Quanto ai tifosi si attende un esodo massiccio alla volta del La Marmora. Per chi intende raggiungere Biella «in comitiva» c'è ancora la possibilità d'aggregarsi ai pulmann organizzati dal «Vercelli Front». Per iscrizioni dell'ultimo minuto contattare i numeri (0338-29.92.070; 0338-44.15.659 e 0161-95.130). La quota di partecipazione è stata fissata in 10 mila lire; il ritrovo domani alle 12,30 da via Goito, partenza mezz'ora più tardi.

Mentre la Biellese è alle prese con problemi di formazione (mancheranno gli squalificati Ferretti, Saviozzi e, tra gli altri, gli infortunati Morello, Campese e Millesi), Motta ha solo il problema del '78 a fianco dell'assenza del portiere Tati (frattura al dito).

Cornella Piermario Ferraro

Hockey: stasera il ritorno della Champions league

E con il Paço i gialloverdi si «giocano» l'Euroclub

VERCELLI. Operazione-rimonta per l'Amatori. Questa sera al Palaisola (inizio alle 21) i gialloverdi andranno all'assalto del Paço de Arcos. Obiettivo «ammortizzare» la sconfitta dell'andata in terra lusitana (4-2) e staccare il biglietto per il girone finale dell'Euroclub.

Per qualificarsi l'Amatori dovrà dunque imporsi con tre reti di scarto. Impresa non facile ma non impossibile, soprattutto se la squadra, affidato alle cure del play coach Girardelli, ritroverà smalto e mordente dei giorni migliori. Un po' quello che è successo martedì a Lodi. «Avanzare in Champions league è per noi un traguardo fondamentale - sottolinea il presidente Lorenzo Piccioni -. In Portogallo, pur se in formazione rimaneggiata, abbiamo limitato i danni. Ora siamo pronti a giocarci sino in fondo le nostre chances». E un grosso aiuto potrebbe arrivare dai tifosi, sempre «in prima linea» quando l'evento fa «caldo».

Fra i giocatori ci sarà anche Raed, che sarà in campo con protezione alla caviglia dolorante

In casa Amatori l'infermeria sta lentamente svuotandosi: rispetto al match dell'andata Girardelli riavrà a disposizione Perin, Raed (che giocherà con una protezione alla caviglia dolorante) e Costanzo (reduce da un brutto stiramento). I gialloverdi dovrebbero schierarsi Cupisti, Bresciani e Rigo in difesa, Polverini e Raed all'attacco. Nel Paço de Arcos mancherà lo squalificato Galdao.

Oltre alla sfida con i lusitani c'è anche attesa per conoscere il nome del mister che, probabilmente, verrà ufficializzato al termine dell'incontro (o, al più tardi, all'inizio della prossima settimana). I tecnici più gettonati sono Innocenti o Jaime Cardoso. **[p. m. f.]**

PALLAMANO

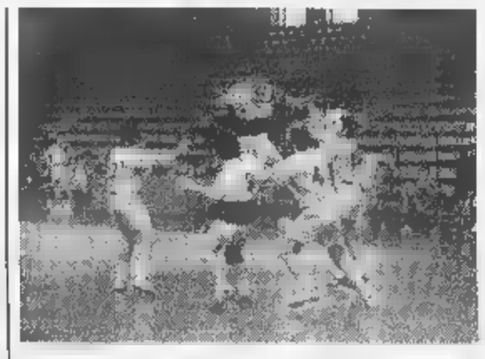
Match decisivo per i biellesi che hanno trovato anche due sponsor

Palbi, è vietato sbagliare ancora

Arriva il Cus Udine ed è spareggio promozione

BIELLA. Finalmente buone notizie per la Pallamano Biella che, dopo mesi di vana ricerca, sarà affiancata nella sua attività agonistica da ben due sponsor. La cartotecnica Ecopak e la Wiesel Copp di Cossato hanno infatti deciso di apporre il proprio marchio sulle casacche biancoazzurre della squadra coach Bernardini.

La notizia è giunta alla vigilia della partita decisiva per le ambizioni di promozione dei biellesi che questa sera, con inizio alle 21, affrontano al palazzetto il Cus Udine. Dopo l'inattesa, ed evitabile, sconfitta rimediata a Venezia, i biancoblù di Gianluca Bernardini si trovano ora a cinque punti della coppia di vertice, formata da Aosta e Klausen, e se non riusciranno a superare i friulani, con i quali condividono il terzo posto in classifica, il ritorno in serie A2 diventa un miraggio. L'ultima partita del girone di andata del campionato di serie B si annuncia, oltre che difficile, decisiva per il proseguimento della stagione della Ecopak-Wiesel.



Da quest'anno sulle maglie della Palbi compariranno i marchi dei nuovi sponsor cossatesi: Ecopak e Wiesel Copp

«Sarà determinante non ripetere gli errori commessi a Venezia - dice coach Bernardini -. Udine è una formazione esperta e completa, ma il nostro potenziale tecnico ci consente di non aver timore di alcun avversario. Purtroppo succede che alcuni giocatori non si sentano sicuri sul piano tecnico e cerchino di far più di quanto è richiesto loro generando così confusione tra i compagni. Più degli avversari, credo di temere l'imprevedibile comportamento dei miei giocatori». **(w. d. b.)**

SPORT FLASH

Basket

In C2 derby di vertice per i Frogs con il Casale

Big match, in serie C2 maschile di basket per la Cars Celoria. I gialloblù di coach Sguazzotti affronteranno, questa sera al PalaPiacco (fischio d'inizio alle 21) la capolista Junior Casale. I Frogs devono difendere il quarto posto e «vendicare» la sconfitta beffa subita all'andata. In serie D sfida di vertice anche per il Cigliano. I giallorossi di coach Da Vito ospiteranno, sempre alle 21, il leader Leumann Torino. Impegni interni anche per il Gattinara, contro il Susa (oggi alle 17,30) e lo Shopping Monferrato che, domani alle 18,30, riceverà il Musinè. **[p. m. f.]**

Pesca sportiva

Oggi pomeriggio si tiene l'assemblea provinciale

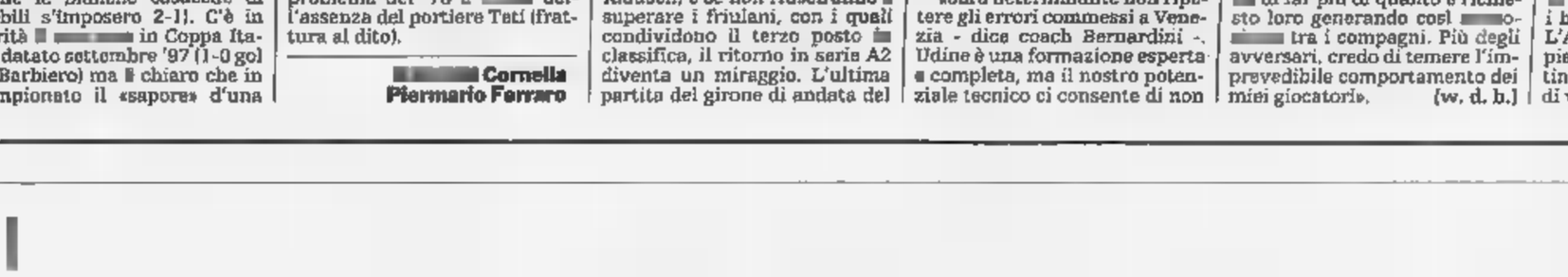
Questo pomeriggio si svolgerà, nella sala «Polo» di via Galileo Ferraris (a pochi metri dalla sede della Fipsas), l'assemblea provinciale della Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee. I lavori avranno inizio alle 15 con la relazione del presidente Antonio Mandrino. Quindi verranno nominati i delegati per l'assemblea regionale. Come sempre, a conclusione della giornata, è prevista la premiazione dei campioni '98 delle varie specialità agonistiche. **[p. m. f.]**

Volley

L'A&O Santhià nella tana della Polimatica Chieri

Nel torneo di serie C maschile l'A&O Santhià affronterà il trasferimento di Chieri contro la Polimatica. Il match avrà inizio alle 21 e vede i biancoazzurri di Remollino partire con i favori del pronostico. L'A&O, infatti, si trova al terzo posto, a due lunghezze dalla coppia di vertice Ovada e San Paolo. I torinesi, invece, sono al terz'ultimo posto, davanti solo ai due team alessandrini ancora a digiuno di vittorie. **[p. m. f.]**

Datevi alla macchia.



Scappate con le Tazzine della Centrale.

Centrale del Latte di Torino
Per la qualità è centrale.

Da oggi c'è più gusto a macchiare il caffè con il latte a lunga conservazione della Centrale. Perché in regalo c'è il bellissimo set di quattro tazzine da caffè in porcellana decorata. Perciò datevi alla macchia. Bastano 60 punti per scappare con le Tazzine della Centrale.

Solo con il Latte U.H.T. a lunga conservazione Piemonte, Torino e Tapporosa.

Trovate i punti su tutte le confezioni del Latte U.H.T. a lunga conservazione. La promozione scade il 28/2/99. Leggete il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovate sul punto vendita.

Aut. Min. n. 6/151636/98

DA ~~339~~ A 285 LIRE* AL MINUTO.

DA REGGIO EMILIA A REGGIO CALABRIA COSTA MENO.

A partire dal 6 gennaio 1999, i prezzi delle chiamate interurbane nella fascia a tariffa intera* oltre i 30 km diminuiscono: da 339 lire a solo 285 lire al minuto.** Ma guardiamo anche il resto: la copertura del territorio, la varietà e la completezza dei servizi, la capacità di innovazione, la capillarità dell'assistenza e il costante impegno a migliorare la qualità del servizio per tutta la clientela. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

*Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato - a tariffa intera.**
*Costo al minuto** (+IVA 20%) - valori in lire.*

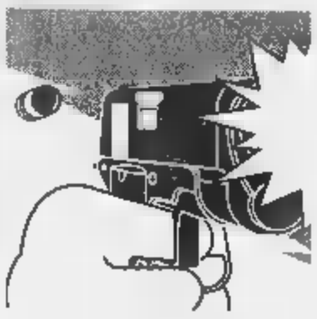
		Oltre 30 Km.
102	191	285
1 scatto ogni 75 sec.	1 scatto ogni 40 sec.	1 scatto ogni 26,7 sec.

Il risparmio continua. Chiama il 187, o vai nei negozi Telecom Italia e InSip: con le formule personalizzate Telecom Italia, puoi trovare soluzioni ancora più convenienti.

** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.*
**Tariffa intera: Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 e Sabato 08.00-13.00.*

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.



Terrore ieri mattina tra i 600 clienti dell'ipermercato di Venaria

Auchan, rapina e sparatoria

L'assalto alla filiale del Sanpaolo

Rapina con raffiche di mitra, ieri mattina, tra le centinaia di clienti dell'ipermercato Auchan di Venaria. Quattro persone sono rimaste ferite, un donna è stata presa ostaggio mentre passava in strada con l'auto e rilasciata poco dopo in stato di shock. Un inferno di piombo di fronte all'agenzia del San Paolo, all'interno del centro commerciale. Proiettili che hanno sfiorato mamme e bambini; anziani travolti da clienti ed impiegati che di raggiungere un'uscita o un riparo. I feriti sono due guardie Mondialpol, Pietro Pappalardo e Corrado Di Lorenzo, il primo trapassato da un proiettile alla mano destra (40 giorni di prognosi), il collega colpito alla testa con il calcio del mitra. Ferite di striscio alle gambe mentre facevano la spesa Adriana Gremo, anni, Torino e Lucia Boi, 46 anni, di Venaria. Guariranno in una settimana.

Sembra davvero la sequenza di un film l'epilogo della rapina compiuta poco prima delle 10 da quattro persone armate fino ai denti. Gente senza scrupoli, che pur di fuggire con il bottino ha esitato a fare fuoco all'impazzata nel corridoio dell'ipermercato, tra le circa persone che a quell'ora affollavano Auchan, di fronte allo stadio Delle Alpi. Sono riusciti a scappare con il che conteneva i 191 milioni destinati alle della banca. «Un colpo da professionisti - dicono polizia carabinieri - ma evidentemente non avevano previsto la reazione della guardia giurata. Forse si sono visti spacciati e per aprirsi la via di fuga hanno sparato: più di 20 proiettili, poteva essere una strage».

IL I quattro banditi arrivano alle le 9,33. Parcheggiano due moto sul piazzale di strada Altessano. Hanno i volti coperti dai caschi, sono pronti a calarsi cappelli e passamontagna. Due di loro, con un borsone scuro, entrano dall'ingresso principale. si piazzano nel corridoio tra le e la filiale. I due complici restano fuori, aspettando il furgone portavalori che segue orari precisi. I malviventi sanno tutto, anche che i due agenti Mondialpol passeranno i sacchi delle banconote tra la gente, entrando da un'uscita confinante il «Brico Center».

Il blindato arriva puntuale, pochi minuti prima delle 10. A scaricare i sacchi gli agenti Pietro Pappalardo, 51 anni, e il collega, Corrado Di Lorenzo, 47 anni, torinesi. Hanno il tempo di entrare e fare pochi passi. Alle loro spalle, la coppia di rapinatori maschera il volto ed estrae dal borsone le armi: una pistola calibro 7,65 e mitraglietta. «Hanno gridato qualcosa - racconta Di Lorenzo -, poi uno mi ha colpito con il calcio del mitra alla testa. Sono caduto e loro hanno iniziato a sparare».

LA SP Attimi di terrore. Il primo sparo è un colpo singolo. Molti dei clienti non si accorgono neppure di sta accadendo. Passano pochi secondi e partono le prime raffiche a pochi metri dall'area dove giocano i bambini.

Ferite leggermente due guardie della Mondialpol e un paio di clienti

Agguato al furgone portavalori di quattro banditi arrivati in moto

Le si gettano sul pavimento, i clienti corrono disperati verso le uscite. Molti cadono, altri gridano terrorizzati. Le raffiche continuano, qualcuno viene sfiorato dalle schegge. Molti proiettili indirizzati alla guardia Pietro Pappalardo. Solo uno lo raggiunge, trapassandogli la mano destra.

LA La sparatoria si ode anche all'esterno. I complici sul piazzale intuiscono il pericolo, salgono in sella e fuggono con una delle moto. Pochi istanti e dalla porta d'emergenza anche i complici, le armi in pugno e il pieno di contanti. Partono sull'altra moto in strada Druento. All'incrocio strada Altessano perdono controllo della Honda Dominator e cadono. Tentano di ripartire, senza riuscirci. Scappano a piedi.

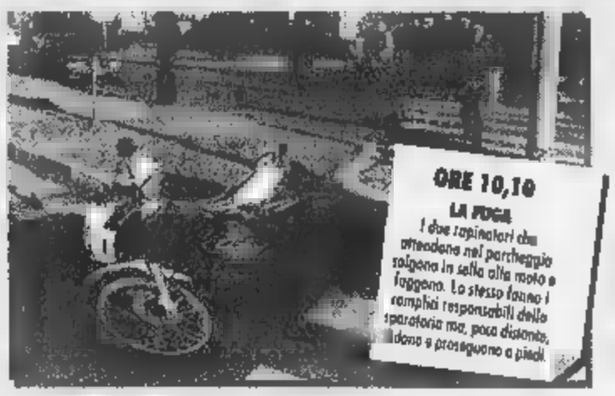
IL SEQUESTRO. Poco dopo i due rapinatori bloccano una Ford Fiesta. Alla guida Giacomo Chiavassa, anni, titolare di una ferramenta. Accanto un'anziana cliente, Caterina Trabucatto, la sta accompagnando a casa. L'uomo viene strattonato fuori dal posto di guida. La donna resta in auto, ostaggio dei malviventi. La faranno scendere dieci minuti dopo, in via Trana, Madonna di Campagna. L'auto abbandonata poco distante, in via Slataper 5. La trovano i poliziotti. Ma dei rapinatori e dei soldi nessuna traccia.

Giacomo Bramardo
Gianni Giacomino

LE FASI DELLA RAPINA

ORE 9,50
ARRIVA IL DENARO
Il furgone portavalori si ferma davanti all'uscita di sicurezza che confina con l'ingresso del «Brico Center». Due guardie giurate scendono ed entrano nel supermercato con i sacchi del denaro. Due dei banditi osservano la scena poco distante.

ORE 10
L'AGGUATO
Le due guardie giurate vengono aggredite da due banditi all'interno del supermercato. Corrado Di Lorenzo (foto), una dei Mondialpol, è colpito alla testa con il calcio di un mitra. Reagisce ed è il finimondo: i banditi sparano. Pietro Pappalardo, l'altra guardia giurata, viene ferito alla mano



ORE 10,10
LA FUGA
I due rapinatori che attendono nel parcheggio salgono in sella alla moto e fuggono. Lo stesso fanno i complici responsabili della sparatoria ma, poco distante, fermano e proseguono a piedi

ORE 10,15
IL SEQUESTRO
I due banditi appiedati bloccano la Ford Fiesta sulla quale viaggiano Giacomo Chiavassa e Caterina Trabucatto. Fanno scendere l'uomo e continuano la fuga con la donna. Arrivano in via Trana e liberano la prigioniera. Proseguono fino in via Slataper, abbandonano l'auto e scompaiono

«Li imploravo di liberarmi»

La pensionata ostaggio dei malviventi

Giacomo Chiavassa e Caterina Trabucatto di 74 anni L'uomo è stato scaraventato fuori dalla sua auto dai banditi che hanno proseguito la fuga tenendo la donna ostaggio

«Uno indossava il casco, l'altro aveva il mitra»

«Mi dicevano di stare tranquilla, che mi avrebbero lasciata andare. Quando sono saliti sull'auto gridavo, chiedevo aiuto. Poi mi sono calmata, ho capito che non sarebbe servito a nulla».

La signora Caterina Trabucatto ha 74 anni. Da più di trenta vive in quell'angolo di Madonna di Campagna che confina con Venaria, a due passi da Auchan. Ha visto crescere palazzo dopo palazzo, poi i negozi, le fabbriche, il grande stadio. «Ma un'avventura così non mi era mai capitata in tutta la vita». Esce sconvolta dal pronto soccorso del Maria Vittoria, dove un'ambulanza l'ha portata dopo averla soccorso in via Trana. Con il supermercato, ieri mattina, lei non aveva nulla a che fare. «Sono uscita presto per andare nel negozio di ferramenta. Ho una serratura di casa da sostituire. Quando sono stata in negozio, il titolare si offerto di accompagnarmi per verificare il modello».

negozio di Giacomo Chiavassa è in via Venaria 23. Caricata la cliente sulla sua Fiesta verde, ha imboccato strada Altessano. E' arrivato all'incrocio proprio mentre due dei rapinatori fuggivano dopo aver abbandonato la moto.

«Una volta aperta la portiera, lo hanno preso per un braccio e tirato fuori a forza. Avevano troppa fretta, così ne sono andati portandomi con loro. Ero seduta davanti, quello di fianco a me ancora il casco da motociclista, quello dietro teneva il mitra nascosto sotto la giacca. Erano italiani, continuavano a dirmi di stare tranquilla, che non mi sarebbe successo niente».

In via Slataper c'è l'auto di Giacomo Chiavassa, usata dai banditi per la fuga. Due poliziotti stanno controllando l'interno, mentre sui palazzi continua il volo dell'elicottero dei carabinieri, impegnati nelle ricerche a fianco delle volanti della questura. Chiavassa è frastornato, gira attorno alla sua auto bollata: nella corsa, i rapinatori hanno speronato un muro. «Ero preoccupato per quella donna, l'ho vista andare via gridando, disperata. Grazie a Dio, tutto è finito bene».

Anche Corrado Di Lorenzo, la guardia giurata ferita alla testa (7 giorni prognosi) se l'è vista brutta. Esce dal pronto soccorso dell'ospedale di Venaria, si guarda intorno. E' ancora sconvolto, si accende una sigaretta. «In 25 anni di servizio non mi era mai successo nulla del genere - racconta ai cronisti cercando di trattenere l'emozione -. Mi hanno sorpreso alle spalle, ho avuto il tempo di alzare un braccio per difendermi. il calcio del fucile mi ha stordito».

Tiene lo sguardo basso, fa lunghe pausa. «Mi sono rialzato, sentivo i proiettili fischiare. Ho cercato nella fondina la mia pistola, ma me l'avevano sfilata. Il collega era davanti a me, perdeva sangue dalla ferita. Ha figlio piccolo e la moglie. E io gridavo alla gente di scappare. E' stato allucinante. Lì vicino c'erano dei bambini che giocavano, e accanto alcune mamme. In pochi istanti c'è stato il panico, ho avuto paura, temevo che qualcuno venisse colpito».

Un amico della Mondialpol lo viene a trovare, lo incoraggia: «Forza, adesso tranquillizzati e vieni a prendere un caffè. Non potevate fare più di così. E' già un miracolo che siate vivi». Si incamminano verso il bar, sotto braccio. Guardie, mamme, bambini: per nessuno di loro sarà facile cancellare dalla mente il ricordo di quei momenti.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE

«D'Ambrosio indaghi anche sull'Asl di Vercelli»

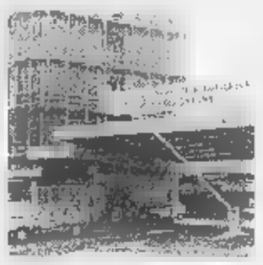
VERCELLI. «Abbiamo letto su "La Stampa" che l'assessore D'Ambrosio ha annunciato di voler aprire subito un'inchiesta sulla donna mandata a casa dal Sant'Anna di Torino perchè non c'erano letti disponibili. Chissà perchè l'assessore si dimostra così solerte ad aprire inchieste anche all'interno dell'Asl di Vercelli. Sa benissimo che, a Gattinara, sono state riscontrare tracce di gas anestetizzante nelle urine dei dipendenti che prestano servizio nelle sale operatorie, eppure non ha fatto niente». Così il responsabile dell'Associazione sindacale medici vercellesi, il dottor Giuseppe Guazzotti (nella foto) e il legale del sindacato, l'avvocato Olmo, alzano il tiro contro la disfunzioni della sanità in Piemonte , e stavolta chiamano in causa la Regione.

E' stato il cantautore sparito?

. E' vittima della lupara bianca Giuseppe Gregorio, 26 anni, il cantautore di Imperia che era scomparso due anni fa da Rosarno, dove era trasferito dopo il matrimonio la nipote un potente boss di Gioia Tauro. Il giovane, che aveva cantato a Sanremo e aveva pubblicato un Cd, era diventato collaboratore di giustizia ed aveva fatto arrestare 31 persone tra cui un cognato e lo zio della moglie. Per la polizia rebbe stato assassinato.

per niente causa ditta

ALESSANDRIA. Sette anni in fabbrica senza fare niente, solo prendere lo stipendio a fine mese. Un paradiso? Macché, un inferno per un invalido 49 anni che ha fatto causa all'azienda di Quattordio di cui è dipendente e chiede i danni: «Deriso dai compagni, dequalificato con la vita famigliare rovinata». La ditta, che lo assunse in base alla legge sul collocamento obbligatorio degli invalidi, dice d'aver fatto tutto il possibile per lui.



Novara, la De Agostini raddoppia il capitale

NOVARA. E' stato approvato ieri pomeriggio dall'assemblea degli azionisti il raddoppio di capitale sociale della De Agostini (nella foto la sede), che passa da 75 miliardi e mezzo a 125 miliardi. L'aumento, approvato da tutti i soci, completa il processo di riorganizzazione della società novarese. De Agostini spa è ora la capofila industriale, a cui fanno capo l'Istituto Geografico De Agostini, le Officine Grafiche, la De Agostini Atlas, la De Agostini Holding, la Planeta De Agostini. La conferenza ministeriale ha inoltre dato il via libera all'applicazione della legge speciale sull'editoria per i dipendenti delle Officine Grafiche che hanno maturato i trent'anni di contributi: questi potranno usufruire di un bonus di altri cinque anni per accedere alla pensione.

Piace ai giovani la protezione civile

BIELLA. I giovani tra i 17 e i 21 anni sono interessati a svolgere un'attività di volontariato nell'ambito della Protezione civile. E' quanto emerge un sondaggio del Comune che ha intervistato un campione di 441 studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori. Tra le preferenze spopola la Croce rossa seguita dalla Unità cinofile, i sommozzatori, le squadre antincendio boschive e il Soccorso alpino. In ribasso radioamatori e scout.

di Genova, anno chiuso in crescita

GENOVA. Il porto di Genova ha chiuso il 1998 in netta crescita. Il numero dei containers è cresciuto del 7,3% rispetto al 1997; le merci convenzionali del 7%; le rinfuse solide del 2%; il traffico crociere del 3,1%. Inoltre nel corso del 1998 il livello di occupazione nei vari settori è aumentato di 700 unità. Nel complesso, lavorano in porto oltre 15 mila persone. L'indotto complessivo supera i 38 mila addetti.

Approda la B regionale

CUNEO. La Banca regionale europea approda a Montecarlo. L'istituto di credito cuneese ha acquisito una partecipazione azionaria del 5% della Compagnie Monégasque de Banque (Cmb), una tra le prime banche del Principato di Monaco. La Cmb è particolarmente attiva nel settore dell'intermediazione creditizia e delle gestioni patrimoniali. Tra gli azionisti dell'azienda monegasca ci sono Comit, Mediobanca e Commerzbank. La Banca regionale europea, con l'acquisizione della partecipazione della Compagnie Monégasque de Banque, rafforza la sua operatività (e immagine) sul mercato finanziario internazionale. Nel consiglio di amministrazione e nel comitato esecutivo sarà rappresentata dall'amministratore delegato Piero Bertolotto (nella foto).

Minorenni iracheni in

Cinque ragazzi iracheni, età compresa tra 12 e 15 anni, sono stati trovati ieri, nella zona di Cadibona, addormentati all'interno di un'auto. A scoprirli è stata la proprietaria del veicolo, quando è uscita di casa. I ragazzini sono stati presi in consegna dai carabinieri e affidati ai Servizi sociali del Comune, e quindi accompagnati al centro di prima accoglienza dei Salesiani di Varazze. I cinque ragazzi essendo minori non possono essere espulsi.

Leghisti semafori tassa

ASTI. Oggi pomeriggio un gruppo di leghisti manifesterà ad uno degli incroci più trafficati di Asti, quello i corsi Savona e Venezia. «Come fanno gli extracomunitari - chiariscono - ci avvicineremo agli automobilisti fermi ai semafori. Ognuno di noi avrà un cartello con la scritta 'Chiedo l'elemosina, sono un perseguitato dalla Cogest' (la società che ha fatto i rilevamenti per la tassa rifiuti e i cui metodi sono contestati dalla Lega)».

dalle fiamme capannone di artigiano

CHAMPDEPRAZ. Fiamme e mistero, la scorsa notte, in un paese della Bassa Valle d'Aosta. Un incendio ha distrutto capannone che ospitava le attrezzature la Fiat Uno (nella foto) di artigiano edile. Il rogo, secondo gli inquirenti, è di origine dolosa. Nel deposito non c'era nemmeno l'impianto elettrico, è quindi da escludere un corto circuito. Improbabile, secondo i primi rilievi, anche un guasto all'impianto dell'auto parcheggiata nel magazzino. Alfio Perin-Riz, 41 anni, proprietario del deposito, è stato ascoltato dai carabinieri di Verrès che indagano sul rogo. L'uomo, sprovvisto di copertura assicurativa, ha escluso di litigato con qualcuno negli ultimi tempi, ha detto anche di non aver debiti non ha mai ricevuto minacce. I danni ammontano a circa 20 milioni.

La Stampa - Abbonamento '99

BCS TORINO

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

■ una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette a motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249
Sabato 16 Gennaio 1999

L'istituto cuneese ha ampliato i confini

Banca di Montecarlo Il 5 per cento è della Bre

L'azienda ora rafforza l'operatività sui mercati finanziari internazionali

CUNEO. La Banca regionale europea allarga i propri orizzonti e si internazionalizza. L'istituto di credito, nato dalla fusione tra Cassa di risparmio [redacted] Cuneo e Banca del Monte di Lombardia, ha acquisito una partecipazione azionaria del 5% della Compagnie Monégasque de Banque (Cmb), una tra le prime aziende del settore del Principato [redacted] Monaco. La Cmb è attiva particolarmente nel campo dell'intermediazione creditizia e delle gestioni patrimoniali. Opera attraverso quattro filiali a Montecarlo e dà lavoro a 120 dipendenti. Tra gli azionisti della Compagnie Monégasque de Banque ci [redacted] Comit, Mediobanca e la tedesca Commer[redacted].

La Banca regionale europea, con l'acquisizione della partecipazione della Cmb rafforza la [redacted] operatività sul mercato finanziario internazionale e la propria immagine anche fuori dai confini nazionali. Porterà in dote alla Cmb - [redacted] ricordano i dirigenti - il dinamismo italiano che si aggiunge al rigore francese e alla stabilità monegasca. Nel consiglio di amministrazione [redacted] nel comitato esecutivo è rappresentata dall'amministratore delegato Piero Bertolotto. Inoltre, l'istituto di credito [redacted] farà parte, [redacted] un [redacted] rappresentante, del sindacato di maggioranza dei soci della Compagnie Monégasque [redacted] Banque.

L'ingresso nell'istituzione bancaria monegasca, accanto a partner di grande prestigio dell'economia e della finanza è la conferma delle ottime performance di Bre banca, al vertice delle classifiche italiane. Nel dicembre scorso la Ficht Ibca, una delle principali società di rating (certifica lo stato di salute degli istituti di credito), ha confermato i dati di eccellenza assegnati nel '97, legati alla solidità della Bre sui crediti a lungo [redacted] breve termine.

Nella superclassifica del mensile «Il giornale della banca», il gruppo Bre è al primo posto assoluto nell'ambito dei gruppi bancari di media dimensione. La superclassifica pre[redacted] un'indicazione globale sulla qualità economico-patrimoniale, in base alla valutazione ponderata dei risultati delle tre aree cardine: solidità, redditività e produttività.

Nel primo semestre 1998 l'utile netto della Bre è stato di 60 miliardi, con un incremento [redacted] 90% rispetto allo [redacted] periodo del 1997 e un Roe (indicatore di redditività) pari al 9,63%. La raccolta globale supera i 32 mila miliardi, i mezzi patrimoniali propri sono pari [redacted] 1.370 miliardi. L'istituto di credito dispone di 226 filiali (107 nel Cuneese) in Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia e ha accresciuto le proprie quote di mercato sia nelle [redacted] di insediamento tradizionale, sia in quelle di più recente espansione. I dipendenti sono 2300.

Piero Bertolotto amministratore delegato della Banca regionale europea

Gilberto Ferrando

Nel Cuneese si annuncia un altro weekend tutto esaurito

Stagione da record sugli sci

Apertura totale

LIMONE. «L'ultimo treno si era fermato [redacted] anni fa, ora [redacted] ripassato e dobbiamo restarci sopra fino alla fine. Per noi è un'occasione storica». Nelle parole di Edue Magnano, vice presidente dell'Agenzia turistica, che gestisce «Cuneo neve», c'è tutto il [redacted] di questa stagione sciistica, che sta ripercorrendo (per quantità di neve e affluenza) le annate d'oro dello sci della «Granda». In questo weekend, sulle piste è annunciato un altro «tutto esaurito»: impianti tutti aperti, [redacted] per la discesa sia per [redacted] grande numero di appassionati del fondo.

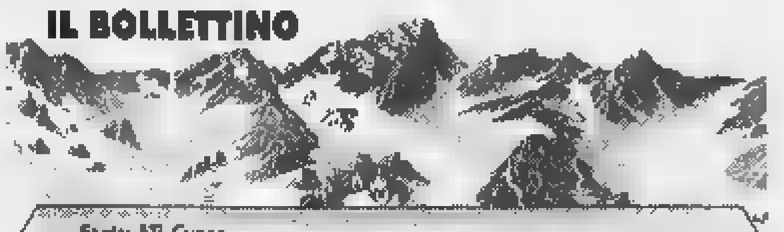
Alla Riserva Bianca di Limone funzionano i ventinove impianti, i collegamenti girano regolarmente. Presto scotteranno le settimane bianche, con giovani provenienti da Norvegia, Inghilterra, Svezia e Francia.

Ottima la situazione anche nel Monregalese. Artesina continua [redacted] registrare «pienoni», con molti villeggianti anche da extra provincia. Oggi Prato Nevoso ospita la «tre giorni» con il surf da neve internazionale. A Frabosa Soprana «Trofeo Commercianti» con oltre trecento giovani atleti al via. C'è folla, [redacted] bell'innevamento, pure a Entracque, Lurisia e [redacted] Giacomo di Roburent. L'abbondante nevicata in Valle Tanaro rafforza la stagione anche per Garessio 2000 Colle Casotto, Aimoni di Ormea e località Cantarana dove domenica prossima - come conferma il presidente dello Sci club Italo Vinai - ci sarà il Trofeo Romita.

Impianti aperti pure a Pontechianale, Sampeyre, Crissolo Pian Regina, Paesana Pian Munè [redacted] Rucas di Bagnolo.

Intanto, domani Stefania Belmondo (cui è stato dedicato il rinnovato anello di 35 km a Pietraporzio) [redacted]à al via nella «Monterosalauf», in Valle d'Ao[redacted]. [l. t.]

IL BOLLETTINO



Fonte: ATL Cuneo

Stazioni	Altezza Min-Max	Impianti aperti	Piste Fondo
CRISSOLO	30-40 cm	5	
ENTRACQUE	[redacted] cm	4	30-30 km
FESTIONA	60-80 cm	Pista notturna	46 km
FRABOSA SOPRANA	100-150 cm	6	7-2,5 km
GARESSIO 2000	120 cm	3	
LIMONE	120-180 cm	29	5-5 km
LURISIA	130-170 cm	8	1 km
Mondolè Ski ARTESINA	[redacted] cm	13	2 km
PRATONEVOSO	130-170 cm	15	3 km
PAESANA PIAN MUNE'	70 cm	3	5-5 km
PONTECHIANALE	40-50 cm	2	9-9 km
RUCAS DI BAGNOLO	80 cm	[redacted]	
SAMPEYRE	30-40 cm	1	25-20 km
SANGIACOMO	90-140 cm	9	

Ieri a Caraglio

Ferisce pedone poi muore in uno scontro

[redacted]

Il pensionato **Tomaso Chiapello** 71 anni

[redacted]

CARAGLIO. Automobilista [redacted] si ferma dopo aver investito [redacted] pedone, ma un chilometro dopo muore in uno scontro frontale. La [redacted]rie di incidenti è avvenuta ieri pomeriggio a Caraglio, lungo la statale 22 per la Valle Maira. Un pensionato, Tomaso Chiapello, di 71 anni, che abita [redacted] Montemale, in frazione Piatta soprana, poco dopo le 16,30, stava viaggiando alla guida di una «Peugeot», in direzione di Dronero, quando in [redacted] curva in prossimità del centro di Caraglio ha investito un pedone, Spirito Draperi, di 87 anni. L'automobilista non si [redacted] però fermato a soccorrere il ferito, proseguendo la marcia in direzione di Dronero.

Pochissimi minuti dopo, ad appena un chilometro di distanza dal luogo dell'investimento, l'auto di Tomaso Chiapello si è però scontrata frontalmente con un'«Audi» che viaggiava in direzione di Caraglio, condotta da Lodovico Bonetto, 41 anni, residente a Dronero. L'urto è [redacted] violentissimo, il pensionato è deceduto sul colpo.

Scattato l'allarme sono intervenuti i carabinieri della stazione di Caraglio, agenti della polizia stradale di Cuneo e Saluzzo, squadre dei vigili del fuoco e ambulanze del «118». Il pensionato investito, Spirito Draperi, [redacted] stato immediatamente trasferito al «Santa Croce» e ricoverato nel reparto di Rianimazione. Anche il conducente dell'«Audi», rimasto ferito nello scontro, è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Cuneo.

Per facilitare l'opera dei soccorritori [redacted] tratto della statale 22 per la Valle Maira interessato dai due incidenti, è stato chiuso al traffico per circa un'ora: le auto in coda sono state deviate in direzione di Busca e Paschera San Carlo. Sono in corso indagini da parte della polizia stradale di Saluzzo al [redacted]ne di accertare le cau[redacted] che hanno spinto Tomaso Chiapello [redacted] non fermarsi subito dopo l'investimento del pedone. [c. g.]

IL CASO

LE REAZIONI ALLO SCANDALO DEL LOTTO

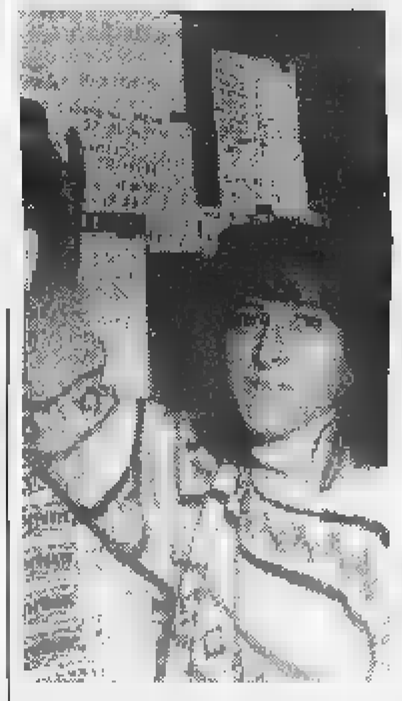
CUNEO. Nove, [redacted] numero degli arresti; dodici, la truffa; trentaquattro, Milano: ecco come nel Cuneese la cabala ha tradotto in numeri fortunati lo scandalo delle estrazioni truccate sulla ruota [redacted] Lotto di Milano. Le polemiche e [redacted] scalpore per le «estrazioni pilotate» pare non abbiano scalfito la passione per il Lotto. Ieri mattina le ricevitorie del capoluogo hanno infatti registrato un afflusso regolare, tipico del venerdì.

«E' [redacted] presto per fare [redacted] bilancio sulle ripercussioni prodotte dallo scandalo milanese - spiega Bruno Castellino, titolare di una delle ricevitorie storiche di Cuneo -. Il numero delle giocate al Lotto risulta in media con gli altri periodi dell'anno. La reazione di certi clienti alla notizia dello scandalo è stata però dura; la rabbia è dovuta in modo particolare al fatto che, come risulta dalle prime indagini, la truffa durava da diversi anni. Nonostante tutto, la speranza di diventare milionari è l'ultima a morire: anzi [redacted] stati in molti i giocatori che hanno puntato i numeri derivati proprio dalla truffa di Milano».

Il numero delle puntate di ieri rimane nella media stagionale

«Noi continuiamo a giocare»

Cuneo, in ricevitoria affluenza regolare



Una storica ricevitoria [redacted] Cuneo dove anche ieri è continuato [redacted] flusso di clienti del Lotto e i giocatori (da sinistra) **Pietro Fantino, Giovanni Giordano e Pasquale Varriale** che non hanno perso la passione (Fo[redacted])

«A essere sincero - spiega Pasquale Varriale, appassionato del gioco del Lotto - la notizia delle estrazioni pilotate [redacted] mi ha sorpreso più [redacted] tanto. Negli ultimi tempi, infatti, già altri storichi giochi [redacted] premio e lotterie sono stati interessati de scandali. Evidentemente più cresce l'attenzione verso [redacted] determinato gioco, più aumenta il pericolo di manipolazioni. Comunque sia, io la mia giocata settimanale continuo a farla regolarmente».

Nelle bacheche delle ricevitorie cittadine, oltre al terno sulla truffa di Milano, vengono consigliate altre combinazioni vincenti sempre in base all'interpretazione di recenti fatti di cronaca. La morte del cantautore Fabrizio [redacted] Andrè, per esempio, ha suggerito 2, 13, 40, sulla ruota di Genova; il compleanno di Giulio Andreotti, la terna 13, 80, 57, [redacted] Roma.

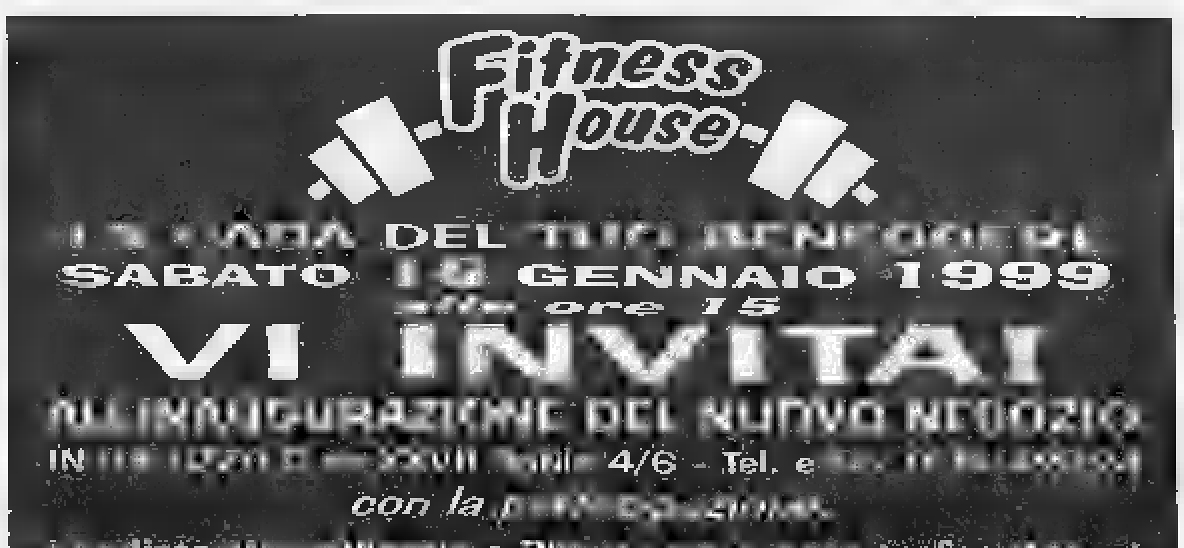
«Per architettare una truffa [redacted] quella di Milano - dice Pietro Fantino, altro appassionato del Lotto - sono necessarie coperture importanti. E' necessario quindi fare luce sulla vicenda e scoprire, il più presto possibile, tutti i colpevoli».

«Da anni seguo il Lotto - spiega Giovanni Giordano - anche [redacted] ritengo un accanito giocatore. Della vicenda di Milano non conosco ancora bene gli aspetti: comunque sia, è necessario aumentare i controlli».

Secondo Ezio Mana, titolare di una ricevitoria [redacted] Borgo San Giuseppe «la soluzione al problema potrebbe venire dalla trasmissione in diretta televisiva delle estrazioni settimanali di tutte le ruote. Un'iniziativa che contribuirebbe anche a ridare fiducia agli scommettitori delusi».

«Lo scandalo di questi giorni - dice Roberto Pascale, del bar ricevitoria "Radiale" di Cuneo - colpisce uno dei giochi simbolo della tradizione italiana. Supe[redacted] la rabbia [redacted]el primo momento, tra i discorsi degli scommettitori è tornata a tenere banco la notizia del 39, ritardatario da più di 125 settimane sulla ruota di Genova».

Carlo Giordano



Il piano regionale prevede quattro accorpamenti nelle superiori cuneesi

Tutti uniti: «Salviamo il liceo»

Sos per non perdere la presidenza del Pellico

CUNEO. Sarebbero effettivamente «a rischio» almeno 4 presidenze delle superiori, oltre quelle già «cancellate» dal piano di «riordino» scolastico approvato dalla Provincia. Le voci su possibili ulteriori tagli, filtrate mercoledì in città, vengono indirettamente confermate dagli uffici della Regione che stanno raccogliendo le proposte delle varie province, in vista del piano complessivo da presentare a Giunta e Consiglio.

«Il Ministero - dichiara Rita Marchiori direttore regionale delle attività culturali, istruzione e spettacolo - ha definito dei "tetti" massimi per il numero delle presidenze che dovrà essere a regime entro il 2000-2001. Per la "Granda" si dovrà passare dalle attuali 37 presidenze a 29. Numero che potrà essere di poco aumentato coi "resti"».

E, sull'indiscrezione che delle 4 presidenze minacciate dalla scure regionale sarebbe quella «storica» del Classico «Pellico» di Cuneo, la Marchiori dichiara: «Il liceo è nell'elenco delle deroghe richieste dalla Provincia. Se ci basiamo sui decreti ministeriali, non vi sono elementi sufficienti a mantenerne l'autonomia. Non si può tuttavia ancora dire che sarà una delle presidenze soppresse. Verificheremo, anche in confronto alle altre situazioni regionali (che tuttavia hanno avanzato richieste di deroghe) cosa fare».

Le notizie di ieri risvegliano interesse per la sorte dei licei classici di Savigliano («scassato» dalla Provincia di Cuneo. Vibrante la protesta del presidente del Consiglio d'istituto del «Pellico», Walter Cesana, che in una lettera invita «genitori, alunni, personale della scuola, sindaco di Cuneo, presidente della Provincia, a mobilitarsi, qualora tali notizie trovassero riscontro ufficiale». L'assessore regionale, il cuneese William Casoni ha contattato il collega Giampiero Leo (Istruzione), mentre i consiglieri Piergiorgio Peano e Lido Riba promettono che si impegneranno «per tutelare la scuola che gode di un prestigio indiscusso». [r. s.]

GLI ISTITUTI

	Alunni
Istituto Magistrale	562
Ist. Tecnico Agrario	130
Ist. Prof. C	
Ist. Prof. Ind. e Art.	290
Ist. Tecnico Comm.	1104
Ist. Tecnico Ind.	807
Liceo Artistico	287
Ist. Tecn. Geometri	560
Liceo Ginnasio	393
Liceo Scientifico	761
Totale scuole stat.	**5388**

In delegazione da Delfino

Preside e insegnanti incontrano il sottosegretario all'Istruzione

Stamani una delegazione del «Pellico» sarà ricevuta dal sottosegretario alla Pubblica Istruzione, onorevole Teresio Delfino, di Busca. Verrà sollecitato un intervento per la sopravvivenza della presidenza del Classico. Appuntamento alle 9,30, alla Media di Borgo. Il sottosegretario è stato invitato, nell'ambito di un incontro, promosso dal distretto scolastico di Borgo. Ieri la preside e gli insegnanti del «Pellico» hanno inviato a «La Stampa» un documento che pubblichiamo.

Docenti, preside e personale del Liceo classico «Pellico» di Cuneo, avendo letto con stupore e rammarico la notizia della ventilata soppressione della Presidenza dell'istituto, sulla base delle informazioni immediatamente assunte presso gli organi provinciali e regionali, dichiarano che:

a) la Provincia ha confermato la richiesta di deroga già assunta nella conferenza dei servizi (come assicurato telefonicamente dall'assessore Domenico Viberti);

b) il piano provinciale è stato trasmesso solo parzialmente alla Regione e quindi non è anche stato esaminato (come confermato dalla dottoressa Rita Marchiori, dirigente regionale del settore istruzione);

c) solo il 29 gennaio sarà convocata la Commissione consiliare regionale, competente in materia.

Ciò premesso si ribadisce con forza, prendendo anche spunto da un passo dell'articolo e come è stato efficacemente affermato dal professor Aldo Alessandro Mola, che sarebbe estremamente ingiusto e penalizzante per l'area metropolitana di Cuneo, se la deroga proposta dalla Provincia non fosse accolta.

Si sottolinea inoltre che, eliminando la tabella dei numeri proposta da «La Stampa», si rileva la presenza di scuole che «sarebbero» salve pur avendo un numero pressoché uguale o addirittura inferiore al nostro. Questo fatto, ingiusto e assurdo, sembra obbedire a un oscuro disegno di mortificazione della Cultura classica.

TERRITORIO E RISORSE

A Demonte «liquidata» la storica Scuola agraria

Nel Comune di Sauze d'Oulx è ubicata la Stazione sperimentale alpina gestita dal Consorzio promosso dalla Provincia di Torino, portante il nome di Vittorino Vezzani, l'autorevole tecnico, che l'ha creata nel lontano 1930.

Con questa iniziativa l'Italia è stata la prima in Europa a impiantare un centro di alpicoltura e di economia rurale, con attività di ricerca e di prove in campo.

La Stazione si estende in una conca molto bella su circa cento ettari ubicati fra i 1700 metri e i 2200. E' circa settant'anni che nella Stazione si studiano e si applicano le tecniche più razionali per la coltivazioni orticole di qualità, per gli allevamenti avicoli, ovini e bovini, con la relativa trasformazione casearia. Cure particolari sono rivolte alla coltivazione delle patate, delle fragole, degli ortaggi, delle erbe officinali.

Gli allevamenti bovino ed ovino costituiscono uno dei principali impegni di studio e di ricerca. I bovini sotto controllo sono «valdostane» e le pecore di razza biellese e sambucana. La Stazione è pure dotata di un caseificio che produce i formaggi caratteristici della zona e yogurt.

I prodotti sono venduti in un apposito spaccio presso la Stazione, frequentatissimo dai numerosi turisti della zona.

Il Centro di Sauze è da decenni un riferimento per quanti lavorano nelle zone montane, è visitato da tecnici italiani di oltre frontiera le esperienze sono sempre ampiamente divulgate anche nelle valli del Cuneese da una stretta collaborazione che, fin dai primi anni '50, vi è stata fra i tecnici di Sauze e quelli dell'Azienda della Montagna di Cuneo.

Si pensò, quarant'anni orsono, di dotare le nostre valli di un centro simile e venne scelta la Valle Stura di Demonte la creazione della Scuola di Economia montana.

Nel frattempo si era realizzato un valido Caseificio Cooperativo e si stava attuando una riorganizzazione sociale e fondiaria con la costruzione, l'altro, di circa mille ettari irrigazione a pioggia. Vi era allora nella valle una vera leadership locale fatta di gente umile, ma capace, che pensava innanzi tutto al bene pubblico, ma venne sconfitta, non vinta, dal modello di sviluppo della «città fabbrica», dal disinteresse dei poteri forti della pianura.

La Provincia ha deliberato unanime liquidare definitivamente la Scuola Agraria di Demonte. Sui terreni che già furono dell'azienda sorgeranno dei capannoni per gli artigiani locali.

A Sauze d' Oulx la Stazione sperimentale resiste, forse vi idee più chiare sul domani della montagna. Il discorso è lungo e necessiterebbe di molta attenzione.

Giovanni Romolo Bignami

CUNEO

Boves

Un missionario diventa viceparroco

Proveniente dal Brasile, dove è stato in missione per oltre dieci anni, è giunto a Boves come vicparroco don Piero Giraudo; sostituisce don Gianmaria Giordano, trasferito nella parrocchia San Paolo nel capoluogo. [b. s.]

Villafalletto

Escursione con le racchette

La Compagnia del Buon Cammino organizza domani una gita con le racchette da neve a Gressoney. La partenza (in pullman) è alle 6,30 dalla piazza del municipio. Informazioni 0171938307. [c. g.]

Servizio territoriale a Cerialdo e Confreria

Il Consorzio socio assistenziale del Cuneese ha aperto al Cerialdo, nelle elementari di via San Pio X, un ufficio del Servizio sociale territoriale per le frazioni Cerialdo e Confreria. E' aperto al lunedì e martedì (ore 9-12). Telefono 0171612787. [r. s.]

Municipio

Nomine in due asili e società studi storici

Il sindaco di Cuneo ha nominato Riccardo Casasso nel consiglio d'amministrazione dell'asilo infantile cattolico di Cuneo, Teresio Bima nel consiglio dell'asilo «Don Basso» di Roata Rossi e Angela Maria Michelis nel consiglio direttivo della Società per gli studi storici, archeologici e artistici della provincia di Cuneo. [r. s.]

Iniziativa editoriale di un gruppo di studenti delle medie di Boves

Il giornale della III D pubblica anche un'intervista al sindaco

BOVES. «Frizza l'inchiostro» è il simpatico titolo del primo numero di un giornalino (ma i «redattori» preferiscono che lo si chiami, tout-court, giornale) edito dagli alunni III D della scuola media di Boves.

Venti pagine illustrate, impaginate al computer da una redazione, che sembra un alveare. L'ape regina» è l'insegnante Adriano Ravera che, attorniato dai suoi ragazzi, ha soltanto il ruolo di aiuto-redattore, perchè la direzione non esiste: è fatta in cooperativa.

«In realtà - spiega il professor Ravera - si tratta di una specie di laboratorio di giornalismo con lo scopo di pubblicare un mensile della scuola aperto a tutti gli alunni di Boves».

I giovani redattori (dalle firme evince che sono Mattia Serra, Lorena Cavallo, Mario Maccario, Luca Cavallera, più alcuni che hanno adottato i più consumati giornalisti gli pseudonimi di Fabrizio, Lorenzo, Silvia e Cristina) hanno «carta bianca» sugli argomenti da pubblicare.

I giovani redattori di «Frizza l'inchiostro» insieme al professor Adriano Ravera

La prima pagina-copertina ha un articolo di fondo dal titolo «Bart, la mascotte del laboratorio».

Bart è un personaggio immaginario, ispirato nella figura fisica a quello famoso della famiglia Simpson dei fumetti televisivi: capelli ritti, «piercing», pantaloni larghi tasconi, anfibi maglietta «extra large». Leggendo il giornalino si capisce la voglia dei ragazzi di fare sul serio: nel primo numero «volano alto» e pubblicano un'intervista al sindaco Luigi Pellegrino. [b. s.]

Ricoverato al Carle di Cuneo, aveva 36 anni

Morto (polmonite) ambulante di Boves

BOVES. Un ambulante di 36 anni di Boves è morto di polmonite, all'ospedale «Carle» di frazione Confreria a Cuneo, in seguito alle complicazioni di una brutta influenza.

Danilo Giordano (abitava in via Alba 26) aveva accusato i primi sintomi la settimana scorsa. Messosi letto sperava che la malattia si risolvesse nei canonici 5-6 giorni, ma il medico curante, resosi conto che il decorso si presentava anomalo che la febbre non tendeva a diminuire, temendo ulteriori problemi, ha consigliato ai familiari di accompagnare Danilo Giordano all'ospedale.

L'ambulante è stato ricoverato lunedì. In ospedale è stato sottoposto agli accertamenti clinici, necessari a stabilire l'origine delle complicazioni.

Martedì le sue condizioni sono peggiorate ed i sanitari hanno diagnosticato una polmonite. Il trentaseienne è stato sottoposto a tutte le terapie per combattere questo tipo di patologia.

Nonostante le cure intensive, il fisico già provato dell'uomo, non ha reagito ai farmaci le sue condizioni sono andate peggiorando. Danilo Giordano è morto giovedì notte. I funerali si svolgeranno oggi, alle 14,30, nella chiesa di San Bartolomeo di Boves.

L'uomo, celibe, viveva con la madre Olga Barale, la sorella Stefania e il fratello Ilario. Per anni era stato titolare di una licenza di ambulante di cappelli, pelletterie e ombrelli. Tutti i sabati metteva il banco in piazza Italia a Boves.

Prima ancora, con il padre Giuseppe - deceduto qualche anno fa - aveva gestito, all'inizio di via Cuneo, un negozio di cesteria ed oggetti per arredare giardini e terrazze (nonchè le merci che attualmente vendeva ai mercati).

L'esercizio, dopo una malattia che aveva colpito il padre, era stato ceduto e trasferito in via Peveragno, ma Danilo aveva continuato il suo lavoro di commerciante come ambulante. [b. s.]

Società Informatica in forte espansione *ricerca* per il potenziamento del proprio organico

2 ANALISTI/PROGRAMMATORI

con le seguenti caratteristiche:

1. Buona conoscenza AS/400, RPG e ACG (sarà titolo preferenziale la conoscenza del COBOL)
2. Esperienza in ambienti di programmazione PC quali Visual Basic, Visual C, Clipper e buona conoscenza reti.

Si garantisce una retribuzione ai massimi livelli

Inviare curriculum a: **G.T.S. Informatica s.r.l.** - C.so Nino Bixio,58 - 12051 Alba (CN) o tramite Fax al 0173.36.22.84

Biraghi Dal 1934. Piacere, formaggi.

BIRAGHI S.p.A.

RICERCA

SI RICHIEDE:
Età massima: 30/35 anni; Diploma media superiore; Disponibilità a viaggi frequenti - Sede Principale in provincia di Cuneo. Costituirà titolo preferenziale esperienza già acquisita nel settore commerciale. Retribuzione adeguata al livello professionale raggiunto.

Inviare curriculum a:
BIRAGHI S.P.A.
P.zzale Einaudi, 7 - 12030 Cavallermaggiore (CN)
Tel. 0172 3801 - Fax 0172 380298
Indicando sulla busta e sul curriculum il riferimento O.C.I.

Azienda industriale cuneese, nel quadro di un ampliamento degli organici in vista dell'allargamento delle proprie attività, ci ha incaricati di *ricercare* il

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

che dovrà curare in prima persona la gestione completa della contabilità, dalla prima nota alla gestione operativa dei fatti amministrativi quotidiani alla redazione dei bilanci (preventivo, consuntivo e civilistico), avvalendosi dell'appoggio di consulenti esterni. La ricerca si rivolge a ragionieri/e in possesso di comprovata esperienza, maturata preferibilmente presso aziende di piccole/medie dimensioni o studi commercialistici, in cui abbiano potuto operare a tutto tondo sulle problematiche amministrativo/contabili. Sede di lavoro: dintorni di Cuneo. Le persone interessate, cui si garantisce la massima riservatezza, sono invitate ad inviare un dettagliato curriculum, corredato del consenso al trattamento dei dati personali (legge 675/96) a:

Studio Mattio - Via Roma 15 - 12030 Martiniana Po (CN)

LETTERE AL GIORNALE

Regolamento nozze se contestazioni

Il 10 gennaio, «La Stampa» ha riportato l'articolo «Contestato regolamento matrimoniale-Nozze fuori orario tassate a Garessio».

Non comprendo perché viene affermato che il regolamento è stato «contestato», cosa che non è avvenuta, anche perché la deliberazione è stata presa all'unanimità avendo votato a «favore» anche la minoranza presente in Consiglio comunale. Pertanto l'affermazione della «contestazione» è falsa non essendo pervenuta a tutt'oggi alcuna forma di rifiuto. Inoltre va ricordato che la «tassa» non si deve confondere con «imposta», ma è il corrispettivo che viene pagato allo Stato ad altre Ente per un servizio avuto.

La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale gratuita, pertanto la «tassa» in questione altro non è se non un rimborso spese che il Comune deve sostenere per le coppie che intendono sposarsi fuori dal normale orario di lavoro, come stabilito dai seguenti tre punti del regolamento: 1) celebrazioni nella sala del Consiglio comunale, al di fuori degli orari servizio, quando richiesta in giorni feriali L. ...; 2) celebrazioni nella sala del Consiglio Comunale, al di fuori degli orari servizio, quando richiesta in giorni festivi L. ...; 3) contributo per le spese di riscaldamento nel periodo 15/10 - 15/04 (in aggiunta alle voci 1-2, in relazione alla data di celebrazione).

Adelmo Odello, vice sindaco assessore Servizi Demografici Garessio

Brutture dovunque solo nelle Langhe

In merito alla polemica sollevata dal sig. Mascarello circa il proliferare dei capannoni, mi permetto di esprimere alcune considerazioni. Le brutture non si incontrano solo e nelle Langhe nel Roero. Capannoni, condomini, recinzioni, cantieri perenni dominano un po' ovunque. Per troppi anni l'interesse di salvaguardia ambientale si è limitato al monumento da sacralizzare conservare in quanto espressione d'arte e di storia; scarsa attenzione è stata dimostrata al territorio nel insieme. La sovrapposizione di nuove opere a quelle già esistenti è avvenuta in modo disarmonico. I piani regolatori sono famosi più per le varianti che per la loro applicazione. Anche quando amministratori seri li hanno fatti rispettare, non necessariamente è venuto meno il degrado ambientale. Occorre una nuova sensibilità. Va riconsiderato valore estetico per ricreare l'armonia ambientale.

Il problema è forse meno complesso di quello che potrebbe sembrare; non possiamo di certo frenare quelle che sono le attività produttive; tutela dell'ambiente ed economia possono e devono senz'altro convivere. E' l'approccio con il quale si affrontano queste problematiche che va rivisto.

Le brutture vanno prevenute con alcune semplici regole: piano colore, metodologie omogenee, mitigazioni impatto ambientale con alberate, ecc.

Maria Carla Chiapello, consigliere comunale Lega Nord, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo** 772.555; **Neive:** 677.407; **Roata Rossi:** 795.388; **Peasana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 67.626*Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024.
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.539.
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446
Saluzzo: *Silvestro di Verzuolo*, via Saluzzo 1, tel. 85.109.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cons. prov.** 666.246

Biraghi Dal 1934. Piacere, formaggi.

BIRAGHI S.p.A.

RICERCA

PERITO ELETTROTECNICO

con esperienza almeno biennale nel campo della manutenzione elettrica/elettronica di impianti industriali ad alta automazione.

Si richiede: Età massima 22-30 anni militesente; Residenza in zona.

Inviare curriculum a: **BIRAGHI S.P.A.**
Piazzale Einaudi, 7
12030 Cavallermaggiore (CN)
Fax 0172 380298

«Colpi» alle filiali del San Paolo. Bottino di 20 milioni

[redacted] rapine in [redacted]

Sommariva Bosco e Racconigi

SOMMARIVA BOSCO. Doppia rapina ieri mattina nel Cuneese. Il primo colpo è avvenuto alle 8,30 a Sommariva Bosco: due banditi con il viso coperto da un passamontagna e armati di pistola, pochi minuti dopo l'apertura degli sportelli, sono entrati all'istituto bancario San Paolo di Torino.

I due (secondo la testimonianza dei dipendenti sarebbero di mezza età) hanno intimato [redacted] dipendenti di consegnare il denaro. [redacted] bottino sarebbe di circa dieci [redacted]ilioni. Quindi sono fuggiti a bordo di un'auto.

Quarantacinque minuti dopo altro «colpo», ancora ai danni di uno sportello dell'istituto San Paolo: tre banditi - questa volta sarebbero tutti di età fra i 25 a 30 anni - sono entrati negli uffici della filiale di Racconigi e - minacciando gli impiegati [redacted] un taglierino - si sono fatti consegnare tutto il denaro in contante: circa 15 milioni in contanti.

Carabinieri e polizia hanno perlustrato tutta la zona e in particolare le principali vie di collegamento con la provincia di Torino. Sono stati istituiti numerosi posti di blocco anche in direzione dell'autostrada Torino-Savona e verso la parte meridionale della Provincia, oltrechè controllati casolari abbandonati, possibile rifugio dei banditi. Le forze dell'ordine escludono un collegamento fra le due bande. [g. p. m.]

Carabinieri e polizia hanno istituito numerosi posti di blocco in tutto il Cuneese

[redacted]

Furto in villa: 4 arrestati

E' finita con l'arresto di 4 rumeni (3 per sequestro di persona, uno per ricettazione e furto) una complicata storia cominciata nel novembre scorso, in seguito a un furto da cento milioni nella villa di un mobiliere di Cu[redacted]. Gli arrestati sono Ovidin Vasile, 26 anni, i fratelli Claudin e Marian Giurcin, 25 e 26, e Constantin Mircea, 32. Tutti vivevano a Voltri. Vasile aveva trovato lavoro come addetto alle pulizie nella villa del mobiliere. Dopo il furto, i sospetti caddero sul dipendente che [redacted] decise a tentare di recuperare la refurtiva e incastrare il colpevole. Vasile individuò un uomo che secondo lui prese contatti con [redacted] ricettatore (il Mircea). A questo punto scattò l'agguato: Vasile con due amici avrebbe costretto Mircea a seguirlo, rinchiudendolo in un box a Sestri Ponente, di proprietà del mobiliere. Poi i sequestratori andarono ad avvertire la polizia. Nel frattempo il rapito fuggì. A questo punto le indagini e gli arresti. [a. p.]

Nel Monregalese

Si replicano gli incontri gastronomici

MONDOVI'. Quattordici ristoranti per far conoscere e promuovere l'enogastronomia delle Valli Monregalesi: sono tanti I locali che partecipano all'edi[redacted] '99 degli «Incontri gastronomici Brunello Raviola», promossi dalla Comunità montana di Vicoforte e presentati ieri all'istituto alberghiero «Giolitti» [redacted] Mondovì.

All'incontro hanno partecipato il presidente dell'ente Giuseppe Fulcheri, l'assessore al Turismo Claudio Bo, l'assessore provinciale Marco Botto, il vice sindaco [redacted] Mondovì Aldo Rabbia, il preside dell'Alberghiero Giovanni Allione. Tutti hanno ricordato l'«importanza della cucina tipica delle valli per la loro promozione turistica» e il ruolo che gli «Incontri gastronomici» rivestono a questo scopo.

Ogni fine settimana, dal 23 gennaio al 2 maggio, uno dei locali aderenti proporrà un menu tipico della zona, predisposto in collaborazione con l'Istituto alberghiero. Alla manifestazione prendono parte l'agriturismo Mondino di Vicoforte, i ristoranti Giacobba [redacted] Montaldo Mondovì, Topazio di Lurisia, Il groglio, Nuova Giacobba e Albero fiorito di Vicoforte, Miramonti di Frabosa Soprana, Commercio di Roccaforte, Da Franca di Torre, Corsaglia di Montaldo, Da Elvira di San Michele, San Marco di Vicoforte, La pineta di Roburent e La Maddalena di Montaldo. [p. s.]

A Polonghera

[redacted] l'elemosina [redacted] chiesa

POLONGHERA. Due giovani nomadi, abitanti nel campo che si trova alle porte di Cuneo, [redacted] state arrestate dai carabinieri con l'accusa di furto aggravato. Romana De Barr, 20 anni, e Valentina De Barr, 27, hanno rubato una somma di denaro dalla cassetta delle elemosine, nella chiesa di San Pietro.

Uscite dall'edificio religioso, hanno tentato di allontanarsi a bordo di una Fiat «Panda» [redacted] proprietà di una delle due: ma qualcuno, insospettito dal loro comportamento, ha nel frattempo avvisato i carabinieri, che hanno intercettato la vettura e l'hanno bloccata, dopo un breve inseguimento, alle porte di Racconigi.

I militari hanno recuperato la somma di denaro rubata e arrestato le due donne, che sono state trasferite in carcere in attesa di giudizio.

A **Genola**, invece, all'ipermercato «Bennet», è stato denunciato a piede libero un cittadino [redacted] che ha cercato di pagare una notevole fornitura di merci, appena acquistate nel punto vendita con una carta di credito, che è risultata di provenienza furtiva. Gli addetti alle casse si [redacted] resi conto che la carta risultava rubata all'estero e hanno avvisato i carabinieri di Savigliano: i militari hanno identificato l'uomo, che è indagato a piede libero per ricettazione. [p. b.]

[redacted]

DALLA [redacted]

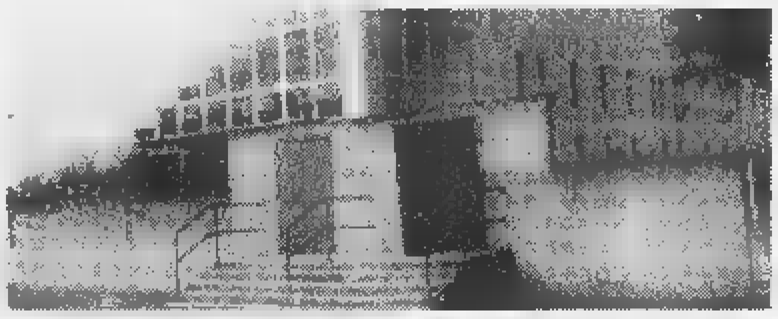
[redacted]

Si cercano «nonni vigili»

Il Comune sta cercando «nonni vigili» in aiuto agli agenti di polizia municipale, per regolare il traffico all'uscita dalle scuole e per controllare i giardini. Chi fosse interessato può rivolgersi agli uffici dell'assessorati ai servizi sociali e scolastici. [g. ne.]

[redacted]

Pronto il palazzetto dello Sport



A nove anni dall'inizio lavori (avviato con i finanziamenti di «Italia '90») è finalmente pronto il palazzetto dello Sport, che completa il «Villaggio sportivo», con bocciofila, campi di calcio, pallavolo, pallacanestro [redacted] tennis. L'inaugurazione del complesso è prevista per Carnevale. [l. a.]

Fossano

L'Istituto commerciale «Thesauro» apre le porte

«Porte aperte», oggi, all'Istituto tecnico commerciale «Thesauro» (ore 1-12) e all'Istituto tecnico «Vallauri» (9-12; 14,30-17,30). Chi ha [redacted] collegamento Internet può cercare informazioni sul «Vallauri» all'indirizzo webwww.vallauri.edu. [l. a.]

Saluzzo

Sportello per [redacted] tutela e [redacted] difesa dei consumatori

E' stato aperto in municipio, lo sportello per la tutela e la difesa dei consumatori. Il servizio, attivato in seguito a un'intesa fra Comune e Associazioni dei consumatori, è aperto, tutti i mercoledì [redacted] sabato (tradizionali giornate di mercato), dalle 9 alle 12. [g. ne.]

Villafalletto

Nominati i nuovi reggenti per le confraternite

Sono stati nominati nuovi reggenti per le confraternite. Per la «Nera» (che organizza il «Mortorio») nominati Ida Abello e Pino Giordano; per la «Bianca» Stefania Pignatta e Aldo Paschiero. [l. a.]

Dibattimento il 27 gennaio in tribunale

[redacted]

SALUZZO. Cinque anni di reclusione, venti milioni di [redacted]ulta, il pagamento delle spese processuali e l'interdizione dai pubblici uffici: è la condanna chiesta dall'accusa, nel processo per usura, [redacted] confronti dell'esperto d'arte saluzzese, Lamberto Nata.

La prossima udienza del dibattimento è fissata per mercoledì 27 gennaio, alle 9.

La richiesta di condanna di Nata, da parte del pm, il sostituto procuratore della repubblica di Saluzzo, Valerio Dell'Anna, si basa anche sulle risultanze della perizia, svolta dal commercialista, Franco Galvagno.

Valerio Dell'Anna è subentrato nella titolarità delle indagini, all'ex-collega Diamante Minucci, trasferitasi in un'altra sede giudiziaria. Durante l'inchiesta [redacted] il procedimento, sono state valutate, [redacted] detta del pubblico ministero, centoquaranta posizioni. Nel dibattimento è emerso che i contratti di mutuo erano stipulati a tassi molto elevati.

Sotto processo l'esperto d'arte **Lamberto Nata**

Nell'udienza del 27 gennaio, sarà svolta l'arringa da parte del collegio di difesa del Nata e potrà esserci un'eventuale replica del pubblico ministero. Subito dopo, il tribunale saluzzese, presieduto da Giuseppe Giordano e dai giudici a latere Roberta Bonaudi [redacted] Fabrizio Aprile, pronuncerà la sentenza.

La vicenda, che a suo tempo, aveva fatto parlare in città, era scattata, in seguito a una denuncia. [g. ne.]

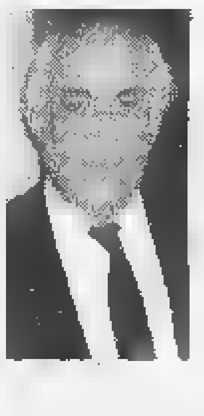
Centallo, lite tra Comune ed Ensemble

[redacted] si scioglie perché [redacted]

CENTALLO. L'«Ensemble Checco Bossi», la corale lirica centallese diretta dal maestro Antonio Bertola ha interrotto l'attività, sospendendo gli impegni già in calendario: una serata al «Milanollo», due [redacted] Torino [redacted] una a Canale. La decisione giunge dopo una serie di incomprensioni con l'amministrazione comunale, di cui si erano avute avvisaglie in occasione della distribuzione dei fondi alle associazioni culturali e di volontariato. La corale del maestro Bertola, che nel '97 aveva ottenuto 800.000 lire, restò all'asciutto perché - spiegarono gli amministratori - il bilancio presentato risultava in attivo.

Il sindaco Luigi Dalmasso si era però detto disposto a trovare una soluzione, e a fine anno ha chiesto un incontro per chiarire la situazione. Alla riunione ha partecipato anche l'assessore alle Manifestazioni, Ivan Borroni.

«La riunione è stata piuttosto burrascosa - dice il maestro Bertola -; agli screzi con l'amministrazione si è aggiunta qualche incomprensione [redacted] alcuni elementi del coro, per cui ho preferito sospendere l'attività».



Il maestro **Antonio Bertola** ha lavorato per decenni al «Regio»

L'«Ensemble Checco Bossi», avvalendosi dell'esperienza del maestro Bertola, che ha lavorato per decenni al Teatro Regio, portava in concerto brani tratti dalle opere liriche. Il Comune si era avvalso della professionalità del maestro anche per l'organizzazione del «Centallo opera», con l'allestimento di due opere verdiane che riscossero grande successo. [l. a.]

[redacted] OTECA
L'ORA X SI AVVICINA, MANCANO ORMAI SOLO 15 GI[redacted] PARTENZA DEL PROGRAMMA [redacted] ENITE A TROVARCI [redacted]
[redacted] - CN

BM2 BIEMMEDUE SpA
GENERATORI D'ARIA CALDA [redacted] E DEUMIDIFICATORI
CERCA AGENTE
PER [redacted]
BIEMMEDUE [redacted] telefonare [redacted]

Idrocentro S.p.A. - Idrotermosanitari ricerca per sala mostra di Borgo San Dalmazzo (CN)
[redacted] VENDITORE [redacted]
Inviare curriculum al fax 0171 26.25.89 oppure: 0172.96075

Azienda settore ceramica vicinanze Mondovì, assume
[redacted]
patente C preferibilmente massimo 24anne
Scrivere a: Carta identità n. [redacted] fermo posta Mondovì Breo (CN)

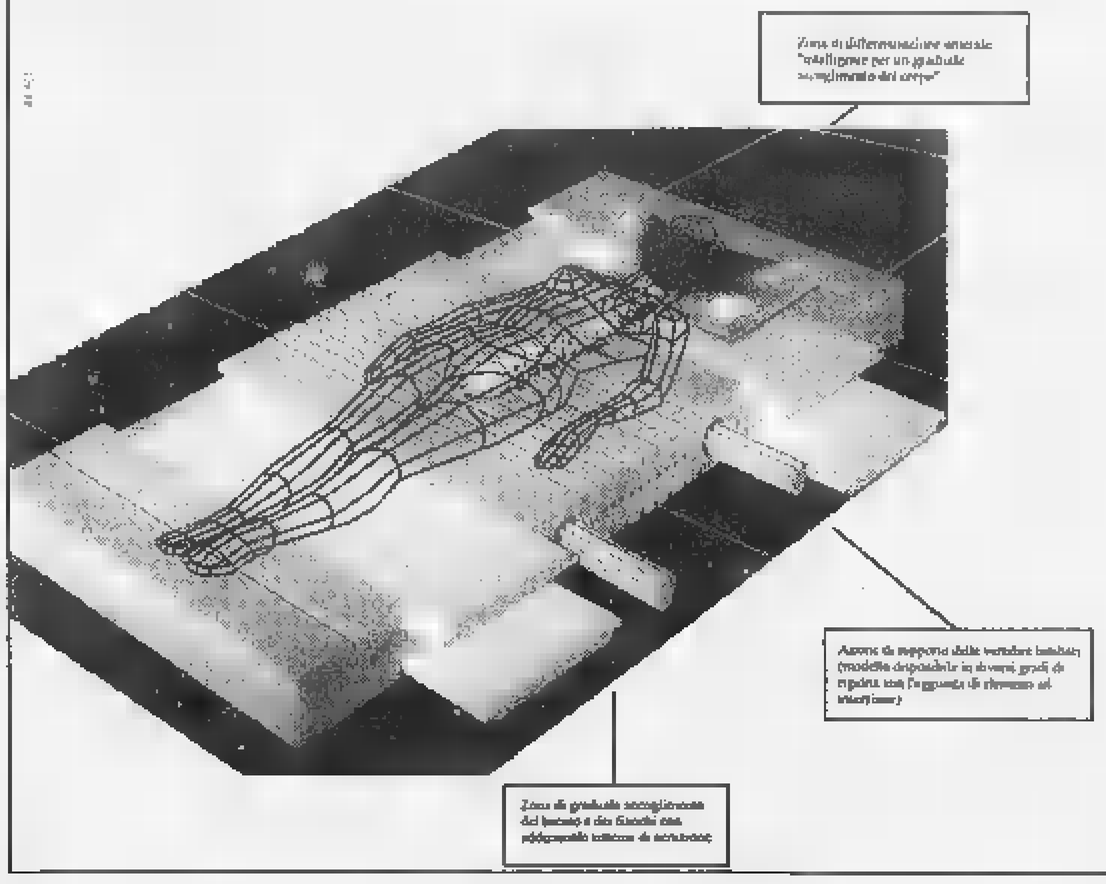
Sede locale di importante Azienda Trasporti Espresso ricerca
[redacted]
per distribuzione sulla provincia di Cuneo
Telefonare: 0172.689978

[redacted] Liscio
Questa [redacted]
ORCHESTRA
MAURIZIO SALETTI
Tutti i giovedì si balla con
[redacted] e [redacted]
A partire dalle ore 20.30 - SCUOLA DI BALLO
[redacted] (CN) 0175/94120

Adecco
SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO PER INSERIMENTI IMMEDIATI PRESSO AZIENDE CLIENTI
Ricerca URGENTEMENTE
- [redacted]
- SALDATORI
- MAGAZZINIERI / CARRELLISTI
- [redacted]
- MANUTENTORI MECCANICI ED ELETTRICI
- CONTABILI
- [redacted] ANALISTI INFORMATICI
- [redacted]
- AUTISTI
- ALTRO

RIVOLGERSI ALLA FILIALE DI CUNEO:
C.so GRAMSCI, 1 - TEL. 0171/630222 - FAX 0171/690288

KONFY' Store - Magliano Alfieri - S.S. Alba-Asti



I NOSTRI MATERASSI

A - Linea Biorest
materassi brevettati costruiti a rigidità differenziata
B - Linea Lattice
oltre venti modelli disponibili
C - Linea Cocco e Lattice
n. 4 modelli disponibili
D - Linea Bultex
materassi con struttura a microcelle alveolari a base d'acqua con rigidità personalizzabile n. 4 modelli disponibili
E - Linea economica
Es.: rete a doghe singola + materasso ortopedico: L. 235.000

Disponibili anche molte tipologie di reti (reti con alzatesta [redacted] alzapiedi elettriche [redacted] manuali) cuscini ed accessori letto.

Presso il nostro Centro Notte specializzato potrai testare personalmente molti di questi prodotti, e [redacted] l'aiuto dei nostri operatori potrai individuare il modello più adeguato alle tue esigenze di riposo.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

COMODITÀ DI PAGAMENTO

Ritiri oggi
paghi in 10 rate a partire da
Marzo
ad INTERESSI 0

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

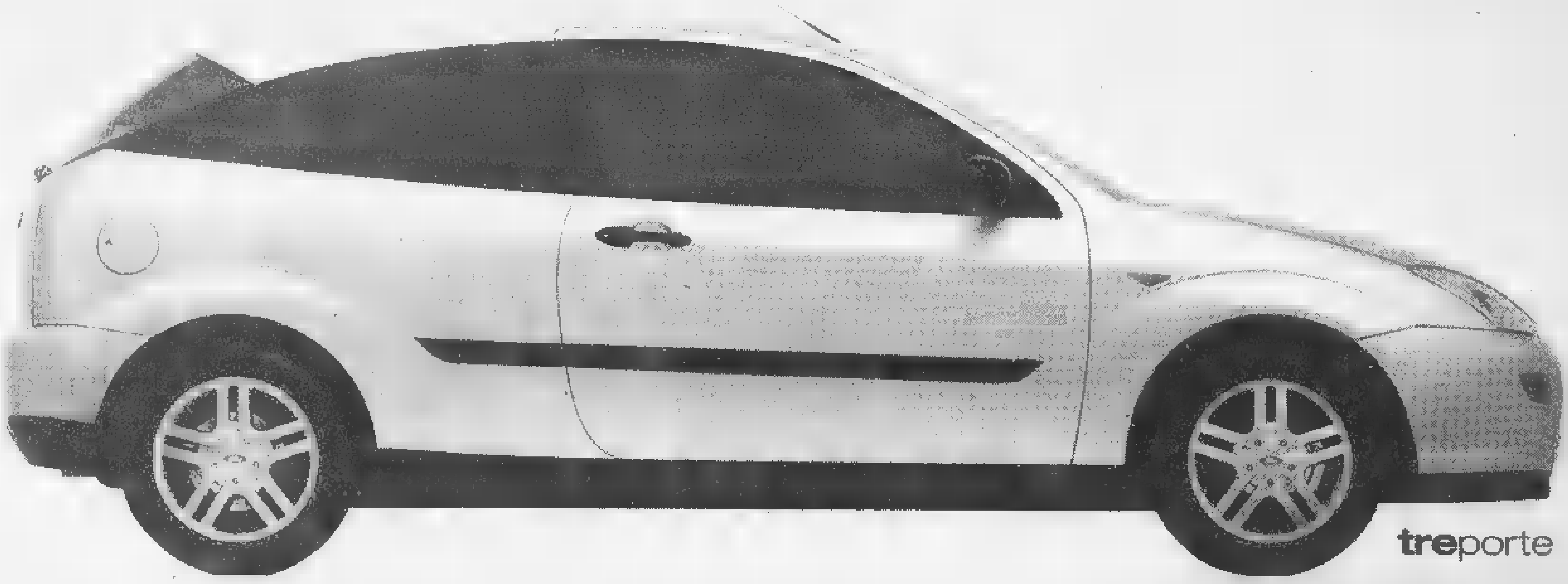
Interessanti preventivi per forniture [redacted] tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.
Magliano Alfieri - S.[redacted] Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

fordfocus.
scopritela treporte.

ford presenta focus treporte.
un'auto moderna, piena d'ingegno e di sostanza.
prima per comfort, spazi interni e sicurezza.
ford focus. in 30 versioni e 3 soli prezzi.
lire 26.950.000 · 28.550.000 · 30.150.000.
euro 13.918 · 14.744 · 15.571.

rompere gli schemi oggi.

fordfocus



sabato 16 e domenica 17 vieni a provare l'auto dell'anno 1999

Flesiadue
SAVIGLIANO Via Monte Bianco 4
Tel. 0172/33994
SALUZZO Via Cuneo 2/D - Tel. 0175/46888

Azzurra
MONDOVÌ Via Tanaro 50 - Tel. 0174/42755
CUNEO Madonna dell'Olmo
V. Valle Po 145 bis - Tel. 0171/412112
FOSSANO Via Torino 22 -
Tel. 0172/691309
BORGO SAN DALMAZZO - CORAUTO
C.so Barale 139 - Tel. 0171/266363

Unicar
GUARENE ALBA C.so Asti 1 - Tel. 0173/442144
BRA Via Cuneo 192/A - Tel. 0172/431173
Ka **Center: ALBA** C.so Piave 106
Tel. 0173/282881

Ford

Bellezza e Coscienza.

Con «Torino 2006» sarà lanciato il concorso per un'etichetta olimpica

Alba prepara un grande Vinum

Tutto il meglio dell'enologia piemontese

ALBA. Torna «Vinum», la rassegna [redacted] da aprile a giugno porterà alla ribalta i grandi vini delle Langhe e del Roero, offrendo numerose occasioni di incontro [redacted] svago sulle colline dell'Albese. La [redacted]missione che dovrà organizzare la 23ª edizione di quest'anno [redacted] già messa al lavoro sotto la guida del presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero, [redacted] il coordinamento di Claudio Alberto. Per la quarta volta Vinum prenderà [redacted] via da Canale [redacted] Pasqua (4 aprile). Sarà ufficialmente inaugurato ad Alba il 24 aprile, nel palazzo di piazza Medford, dove sarà allestita, fino al 3 maggio, la rassegna con 500 vini di 200 produttori.

Fra le novità, la collaborazio[redacted] col comitato «Torino 2006». Lo staff che si occupa della candidatura olimpica piemontese organizzerà momenti promozionali per la Fiera. In particolare, «Vinum» e «Torino 2006» lanciano un concorso per la realizzazione di un'etichetta olimpica, dedicata alla Fiera del vino [redacted] alla candidatura torinese per le Olimpiadi invernali. Il concorso sarà riservato agli studenti delle Superiori del Piemonte. «Lo scopo - spiegano [redacted] promotori - è quello di avvicinare i giovani al mondo [redacted] vino attraverso lo sport, attività che [redacted] nelle Olimpiadi la massima espressione». La giuria che selezionerà le opere sarà presieduta da Giorgetto Giugiaro.

«Vinum - commenta Oddero - è una manifestazione che contribuisce a promuovere l'enologia piemontese, confermando Alba come capitale internazionale dei grandi vini [redacted]. Claudio Alberto sottolinea il coinvolgimento delle enoteche regionali [redacted] giovani. Luciano Bertello, presidente dell'Enoteca di Canale annuncia che con «Vinum» prenderanno anche il via le celebrazioni dei dieci anni di doc del vino Roero arneis.

Del comitato promotore di Vinum, oltre a Oddero e Alberto, fanno parte [redacted] presidenti delle enoteche regionali: Bertello (Canale), Raoul Molinari (Mango), Giancarlo Montaldo (Barbaresco), Giulio Parusso (Grinzane Cavour), Luigi Cabutto (Barolo). Inoltre: Ernesto Abbona [redacted] Fabrizio Pace (Acal), Roberto Cavallo (Comune Alba), Gianfranco Carosso (Comunità montana), Paolo Torchio (Unione produttori), Franco Bertero (per il Roero), Massimo Corrado (Città del vino), Matteo Ascheri (Bra), Giovanni Cauda (Dogliani), Giuseppe Grasso (Comuni Roero), Mas[redacted] Martinelli (Consorzio tutela), Bruno Arione (Comuni Langa viticola).

Giuseppina Fiori

Il presidente dell'Ente turismo **Giacomo Oddero**

Il coordinatore della prestigiosa rassegna **Claudio Alberto**

Luciano Bertello al vertice dell'Enoteca di Canale

Dagli archivi

La storia di Narzole su computer

NARZOLE. E' contenuta [redacted] nove armadi polverosi, custoditi negli scantinati del municipio, tutta la travagliata storia del Comune di Narzole, dalla separazione da Cherasco, nei primi anni dell'800, fino ai giorni nostri.

Il lavoro per l'archiviazione e la catalogazione di questo ricchissimo patrimonio cartaceo ha preso il via questa settima[redacted]. Il certosino incarico è stato affidato ad uno dei più illustri esperti del settore, l'archivista cheraschese Francesco Bonifacio Gianzana, che in preceden[redacted] svolto lo stesso, importante tipo [redacted] lavoro [redacted] incarico delle Amministrazioni comunali di Cherasco, Baldissero d'Alba, Verduno e Sommariva Bosco.

L'archiviazione [redacted] lo studio dei documenti richiederanno almeno un anno di tempo. Fra i testi che saranno riportati alla luce ci sono [redacted] verbali di tutti i Consigli comunali che si sono tenuti nel [redacted] degli ultimi duecento anni, i libri catastali, le pratiche relative ai settori dei lavori pubblici, dei movimenti migratori, delle imposte, dell'istruzione [redacted] del settore sanità.

I dati raccolti saranno inseriti, a conclusione del lungo lavoro di archiviazione, nel computer comunale, [redacted] disposizione di tutte le persone che [redacted] interessate a dare una «sbirciatina» al passato di Narzole e dei suoi abitanti. [g. c.]

Azienda cuneese operante nel settore dei complementi per l'edilizia, nell'ambito del potenziamento della struttura aziendale, ci ha incaricati di ricercare

TECNICO PER L'AREA PRODUZIONE

La posizione richiede un tecnico abituato a lavorare su produzioni a commessa, che, dopo un adeguato periodo di training durante il quale si occuperà anche della parte operativa (assemblaggio del prodotto, lavorazioni meccaniche o di carpenteria, ecc.) in modo da potersi impadronire delle varie sfaccettature tecniche, possa contribuire in posizioni di crescente responsabilità alla gestione del reparto produttivo, occupandosi delle varie problematiche (organizzative, di gestione delle risorse tecniche ed umane, di miglioramento dei processi, della qualità).

La persona cercata è un tecnico di produzione, proveniente da una piccola industria o da una impresa artigiana, che ha maturato una esperienza ampia sulle varie problematiche produttive, abituato ad operare anche direttamente sulle macchine operatrici, in grado di gestire, coordinare e proporre soluzioni ai problemi tecnici. Capacità personali di flessibilità mentale e di risoluzione di problemi tecnico / organizzativi tipici di una produzione [redacted] commessa in parte non ripetitiva completano il profilo della candidatura richiesta. [redacted] preferenziale ma non indispensabile la provenienza dal settore serramenti per l'edilizia. Si prega di inviare un curriculum completo, corredato dall'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della selezione in oggetto (legge 675/96), a

Roviseumma S.r.l. - via XX Settembre, [redacted] - 12100 Cuneo - fax 0171.602013

Cuneo bevande s.r.l. - Gruppo Heineken per il potenziamento della struttura commerciale *ricerca*:

AGENTI MONOMANDATARI

da inserire nella rete di vendita della provincia di CUNEO.

Rif. A: Costituirà titolo preferenziale la conoscenza del settore Bar - Ristorazione - Birrerie

Rif. B: Si richiede esperienza specifica di vendita Vini nel settore ristorazione.

Per entrambi i profili si richiedono dinamicità [redacted] attitudine a lavorare per obiettivi.

Telefonare in orario di ufficio dal 18/1/99 al 30/01/99 n. 0171.85089 / 687142 oppure inviare curriculum [redacted] fax al n. 0171.687142

FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBA-BAROLO
SOCIETÀ CONSORTILE

REGIONE PIEMONTE — UNIONE EUROPEA

in collaborazione con
A.S.L. 18 ALBA-BRA

Organizza:
UN CORSO FINALIZZATO ALL'IMPIEGO PER
TECNICO DELLA GESTIONE RISTORAZIONE COLLETTIVA
DI 800 ORE
rivolto ai giovani disoccupati di età inferiore ai 25 anni iscritti al collocamento

La partecipazione al corso è gratuita

Per informazione ed iscrizioni rivolgersi
Alla Segret. del C.F.P. Alberghiero
P.zza Falletti, 2/A - BAROLO (CN)
Tel. 0173 56294 Fax 0173 56240
oppure
C.F.P. ALBA - Strada Castelgherlone, 2/A
Tel. 0173 284922 Fax 0173 281870

ENTRO E NON OLTRE IL 28/01/1999

Requisiti per l'ammissione — **Modalità di svolgimento**

In breve

Bra

Danni causati da rumori Condannato per lesioni

Il pretore ha condannato Gian Marco Asteggiano (40 anni), di Sommariva Perno, a un mese (sostituito [redacted] la multa di 2 milioni, 250 mila). In qualità di responsa[redacted] della sicurezza della ditta Italgelatine di S. Vittoria [redacted] accusato di lesioni personali nei confronti di [redacted] dipendente, che ha avuto l'indebolimento permanente dell'udito perché sottoposto, per anni, a rumori anche di intensità elevata. [g. f.]

Niella Belbo

Gara a «Marca il rè» con la Polisportiva

La Polisportiva niellese ha organizzato una gara a carte [redacted] «Marca il rè». L'appuntamento è per stasera, alle 21, a la «Locanda della Posta». [g. c.]

Sommariva Bosco

Enogastronomia roerina domani in televisione

Domattina Raidue proporrà [redacted] servizio sull'enogastronomia del Roero. Fra gli ospiti della trasmissione curata d[redacted] Bruno Gambarotta, Tonino Strumia, «trovarobe di cose buone» della Porta del Roero. [r. a.]

[redacted]a

Non versò le ritenute Patteggia 15 giorni

A Bruno Brunetta (53 anni), di Bra, il pretore ha applicato la pena patteggiata di 15 giorni (sostituita col pagamento di 1 milione 125 mila) e 100 mila [redacted] multa. In qualità [redacted] legale rappresentante della «In. Lat» sas di Bruno Brunetta & C. di Guarene era accusato di non aver versato [redacted] ritenute previdenziali e assistenziali riguardanti i dipendenti, per maggio '95. [g. f.]

Bra

Variante piano regolatore Le norme di attuazione

Negli uffici della Ripartizione urbanistica sono consultabili le tavole [redacted] le norme di attuazione della variante n. 5 al piano regolatore. [g. n.]

Bra

Passi carrabili Se ne parla in Consiglio

Avrà un seguito in Consiglio la vicenda delle autorizzazioni per i passi carrabili. Tre interrogazioni [redacted] contenuto analogo sono state presentate dagli esponenti dei gruppi [redacted] minoranza, che vogliono sapere se l'affissione del cartello sia o no obbligatoria e se debbano essere segnalati anche i passi carrabili a cui si accede da strade private o con divieto di sosta. [g. n.]

Bra, un invito [redacted] segnalare casi sospetti

«Contro la criminalità come nell'Astigiano»

[redacted] Se non è possibile fare come a New York (Usa), facciamo come a Valfenera (Asti). Lo suggerisce, in un'interpellanza urgente al sindaco Franco Guida, il consigliere indipendente federalista Pier Giorgio Pirra, che dopo essersi occupato di problemi dell'ordine pubblico, torna a battere il [redacted] della «lotta senza tregua alla dilagante criminalità». Al raggiungimento dell'obiettivo possono e devono collaborare anche le amministrazioni locali, e come esempio concreto l'interpellante cita un avviso affisso, dopo un'ondata di furti, a Valfenera. Nel manifesto il sindaco del paese astigiano invita gli abitanti ad avvertire i carabinieri della presenza di «persone [redacted] mezzi che si aggirano con fare sospetto» e anche «a vigilare, con i propri vicini, comunicando quando si abbandona la casa, in modo che notando movimenti sospetti venga dato subito l'allarme».

Una «cultura della diffidenza» giustificata, secondo Pirra, dai livelli quasi «metropolitani» di criminalità raggiunti in provincia: «Anche da noi sono aumentati furti e rapine, cresce l'immigrazione clandestina che alimenta la delinquenza. Fenomeni dissennatamente tollerati dal potere centrale, [redacted] che le forz[redacted] dell'ordine non hanno mezzi sufficienti per reprimere. Tocca ai cittadini e soprattutto agli amministratori aiutarle». [g. n.]

Il consigliere federalista **Pier Giorgio Pirra**

Il sindaco di Bra **Franco Guida**

E' stato potenziato il distaccamento di Cortemilia

Vigili del fuoco volontari con nuovi mezzi di soccorso

CORTEMILIA. Il distaccamento dei vigili del fuoco volontari si è dotato dell'attrezzatura di [redacted] per gli incidenti stradali. Recentemente, il Consiglio aveva destinato 20 milioni per l'acquisto della strumentazione comunicandolo poi al comando provinciale dei vigili del fuoco, che coordina il gruppi di volontari. La dotazione, ritirata all'azienda Piemme antincendi [redacted] Brescia, comprende una centralina idraulica [redacted] soccorso, le cesoie per il taglio delle lamiere, il divaricatore combinato, un kit di catene ganci [redacted] una pompa a leva d'emergenza. In questi giorni i venti vigili cortemiliesi si stanno addestrando per utilizzarla al meglio.

«La nuova attrezzatura - spiega il vicesindaco Iva Celano, delegata alla Protezione civile - integra l'attuale parco-macchine di cui fanno parte il Land Rover Defender, l'autobotte assegnata dal comando provinciale, le motopompe, i motosoffiatori, gli autorespiratori, le radio, i cercapersone e i generatori. I nostri volontari hanno la dotazione necessaria per spegnere gli incendi, soccorrere le persone in pericolo ed espletare tutti gli interventi di protezione civile. Dai giorni dell'emergenza dell'alluvione '94 abbiamo fatto molti passi in avanti».

Nell'ultimo Consiglio comunale il sindaco Giancarlo Veglio ha ringraziato, a nome di tutta l'Amministrazione, i vigili del fuoco volontari, ricordando che dal 3 marzo '97, data [redacted] apertura del distaccamento, gli interventi nei paesi delle Valli Bormida, Belbo e Uzzone sono stati oltre trecento. I consiglieri hanno ringraziato anche il comando provinciale di Cuneo per il supporto tecnico e gli aiuti forniti. Il distaccamento dei vigili opera in più di venti paesi delle Valli Bormida, Belbo e Uzzone. [g. p.]

La Stampa - Abbonamento '99

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

AVVISO SOLO PER GLI APPASSIONATI DI TELECAMERE.

CONTRO LO STRESS da MONTAGGIO.

" CASABLANCA "

Un Tocco Veramente Magico Per Montare i Film.

CARATTERISTICHE TECNICHE del SISTEMA.
2.000 Giga Byte (170 ore in qualita' DV = di Registrazione).
720x592 Pixel formato CCIR 601 = di Risoluzione.
Fast Scsi II Date rate > 7.000 Kb/Sec. = Controller Dischi.
Video Composito - Y/C Super Video-RGB (Scart).=Uscite Video
Video Composito Y/C Super Video = Ingressi Video.
E' un prodotto professionale con titolatrice ed a prezzo contenuto.

EFFETTI SPECIALI - MIXAGGIO AUDIO E VIDEO
QUALITA' DIGITALE E FACILITA' D'USO.

INVITO
Alla dimostrazione che si terrà Sabato 16/1/99. C/o il negozio di FOTO-VIDEO-RENATA [redacted] Roccavione
Dalle Ore 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.
(entrata libera).

NORBERTO BOBBIO

L'utopia CAPOVOLTA

2ª edizione riveduta
Prefazione di Ezio Mauro

pp. XXVIII-156, L. 25.000

LA STAMPA

Il volume [redacted] essere acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Torino o potrà essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011.655 306. Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.

I LIBRI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, [redacted] IN VENDITA [redacted] MIGLIORI LIBRERIE

LA SCELTA, LO STILE, LA COMODITÀ
ORA SONO ANCHE A CASTAGNITO.

Festeggia con noi
l'apertura il 16.1.99!

Divani & Divani da oggi è anche a Castagnito, con la sua esclusiva collezione di modelli per tutti i gusti e tutte le esigenze, rivestiti in pelle, tessuto e microfibra, in oltre 300 colori. Ti aspettiamo al più presto in negozio: **fino al 30 gennaio potrai acquistare qualsiasi modello della collezione con finanziamenti in 12 rate senza interessi.**

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

CASTAGNITO - LOC. BARACCONE, TEL. 0173 212332 APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

Che cosa propongono per il 1999 le guide Michelin e Osterie d'Italia

Piemonte, ecco il meglio a tavola

Si può ancora mangiare bene spendendo poco

Fra le guide gastronomiche d'Italia, due assai popolari [illegible] la ultracentenaria Michelin e quella, molto più giovane [illegible] meno raccomandabile, delle Osterie d'Italia. Certo la filosofia è diversa: mentre la prima spazia in ogni fascia di prezzo, la seconda si pone come limite una spesa di 50 mila lire, con pochi meditati sforamenti. Ma come considerano il Piemonte queste due guide, nell'edizione 1999 appena uscita?

[illegible] L'apice rimane [illegible] ristorante Sorriso [illegible] Angelo e Luisa Valazza [illegible] Soriso, in provincia di Novara, al quale vengono confer[illegible] rispetto all'anno scorso le tre stelle che significano: «Una delle migliori tavole, vale il viaggio». Varia l'indicazione di prezzo, che passa dalle 100/165 mila lire del 1998 alle 105/145 mila di quest'anno. E ovviamente cambiano anche i tre piatti consigliati, che [illegible] ora, secondo le stagioni, la «sfogliatina di patate con ragoût di animelle e gamberi di fiume», i «cannelloni croccanti alla toma di Bettelmat [illegible] tartufo d'Alba» e la «faraona con composta di pesche e purea al prezzemolo».

Sorprende un po' la decurtazione da due a una stella per il Rododendro di Boves: ma si rimane sempre in un ambito di qualità assoluta e non c'è pericolo che Mary Barale deluda gli affezionati clienti; e a Boves si ripropone con la sua stella il Della Pace.

Il resto dell'eccellenza è nell'ambito della stella unica. Tornando in provincia di Novara, c'è la conferma del Pinocchio di Borgomanero [illegible] della Taverna del Pittore di Arona, mentre [illegible] registra [illegible] avvicendamento tra il Villa Crespi [illegible] Orta San Giulio e l'Arianna di Cavaglietto che escono [illegible] il Tantris Di Lumellogno che entra, grazie anche al «piccione rosolato [illegible] [illegible] La pittoresca riviera del Verbano conferma che al livello più alto gli ispettori della Michelin collocano soltanto il Del Lago di Cannobio. Biella [illegible] Vercelli non offrono segni vistosi [illegible] risveglio, limitandosi a consolidare rispettivamente l'Angiulli di Candelo e la Cascina dei Fiori di Borgo Vercelli. E anche Alessandria non va oltre il solito Castello di San Giorgio Monferrato.

La parte del leone spetta come sempre al Cuneese e all'Astigiano, specie nelle zone che vantano la migliore produzione [illegible]. Ecco allora in bella vista Alba (Il Vicoletto), Monforte (Giardino da Felicin), Treiso (La Ciau del Tornavento), Piobesi d'Alba (Le Clivie), Asti (Gener Neuv), Canelli (San Marco), Cassinasco (Caffi), Isola d'Asti (Cascinale Nuovo), Tigliole (Vittoria), Costigliole (Guido).

Resta da dire della situazione nel Torinese. Il capoluogo regionale conferma la stella al Balbo e alla Prima Smarrita, mentre la provincia mantiene in prima linea il Carmagnole [illegible] Carmagnola, Flipot di Torre Pellice, La Noce di Volpiano, il Dolce Stil Novo di Ciriè, il Panoramica [illegible] Loranzè.

Uno sguardo nella Valle d'Aosta mostra le conferme per [illegible] Nuovo Batezar di Saint-Vincent e il Grill Royal e Golf di Courmayeur, [illegible] registra l'accoglienza fra le «stars» del Vecchio Ristoro di Aosta.

Nell'impossibilità di citare tutto, ricordiamo qualche nuova entrata nella «Michelin» da parte [illegible] locali in provincia: il Combal di Almese (Torino), il Garibaldi di Cisterna d'Asti, [illegible] Castello di Lajone [illegible] Quattordio (Alessandria), l'Isolino e il Bellavista [illegible] Verbania, il Rolle di Viverone (Biella), il Due Ladroni di Novara.

[illegible] [illegible] Il cosiddetto «sussidiario del mangiarbere all'italiana» [illegible] una iniziativa di Slow Food e si propone di addittare al buongustaio quei locali che sanno abbinare l'offerta di piatti schietti e ben cucinati con un conto finale abbordabile.

L'edizione 1999 fornisce un quadro ancora rassicurante della situazione anche [illegible] rischia, ogni anno sempre più, di diventare una sorta di elenco degli animali in estinzione, a causa di una globalizzazione che tende a comprimere la libertà creativa a favore di prodotti appiattiti, banali e poco entusiasmanti.

Per quanto riguarda il Piemonte, il panorama è abbastanza buono. E anche qui, [illegible] potendo citare tutto, diciamo almeno quali sono le [illegible] entrate» rispetto alla Guida del 1998. Ecco, nel capitoletto delle «vinerie astigiane», il Caffè Roma di Costigliole d'Asti, e poi la Locanda dell'Olmo di Bosco Marengo, Murivecchi di Bra, Sottosopra di Buttigliera Alta, Universo di Cerrina Monferrato, La Lumaca [illegible] Cherasco, Nuovo Carretto [illegible] Ciriè, Langhet di Diano d'Alba, Trattoria dei Tacconotti di Frascaro, Corsaglia [illegible] Montaldo [illegible] Mondovì, La Cioca di Roure (Torino), 'L Monarca di Scarnafigi, Cascina Schiavenza di Serralunga d'Alba, Regina di Spigno Monferrato, Trattoria della Posta di Torino, Giaconera di Villarfocchiardo e Ghiottone di Vocca (Vercelli). Due novità anche nella Vallée, ossia la Trattoria degli Artisti ad Aosta [illegible] l'Hostellarie dell'Atelier a Cogne.

Leonardo Osella

LE SPECIALITA' [illegible] [illegible]

Nella foto Paolo Massobrio esperto di enogastronomia

Dolci, formaggi e anche pecore

NON ha dubbi Paolo Massobrio, direttore del giornale Papillon ed esperto di enogastronomia: in Piemonte non mancano i prodotti che nel terzo millennio troveranno un riconoscimento adeguato alla loro qualità.

Alessandria. «I dolci, certo: dai gelati alla cioccolata, alla pasticceria, fresca e secca. Magari da gustare con [illegible] buon brachetto. La qualità di certi produttori è nota in tutta Italia. Non si dimentichi il polo dolciario di Novi».

Asti. «La robiola di Roccaverano, unico vero caprino italiano, prodotto straordinario ma non ancora abbastanza conosciuto. E tra i vini mi aspetto una grande rivalutazione della barbera, in ascesa per la sua versatilità».

Biella. «Ancora un formaggio: il Maccagno, da abbinare ai vini della zona. Una rivelazione».

Cuneo. «Lasciamo per un attimo da parte il barolo, già unanimemente riconosciuto. Parliamo di carni: penso alla pecora sambucana, fiore all'occhiello della valle Stura. Anche la sua lana [illegible] utilizzata splendidamente dal maglificio Piacenza».

Novara. «Le saporite tome della valli Ossolane, col vertice del Bettelmat, profumato di erbe di montagna: la produzione avviene in luglio [illegible] a 2000 metri.».

Vercelli. «Come non parlare delle qualità di riso: Carnaroli, Vialone nano, Baldo? I grandi ristoranti le apprezzeranno sempre di più».

Val d'Aosta. «Il lardo d'Arnad, nato come piatto povero e oggi divenuto un antipasto di gran classe».

(b. v.)

Agricoltuta regionale: consuntivo '98

Gelate e grandinate danni per 50 miliardi

Brutta annata per la frutticoltura Coldiretti, riunione lunedì a Torino

TORINO. L'agricoltura piemontese ha registrato l'anno [illegible] un consuntivo negativo per produzione e prezzi per quasi tutti i comparti ad eccezione della viticoltura, che registra invece un discreto attivo. L'argomento sarà uno dei temi in discussione lunedì pomeriggio nell'incontro che i quadri dirigenti piemontesi Coldiretti in rappresentanza [illegible] oltre 70 mila aziende associate avranno alle 14,30 all'hotel Concorde con il presidente nazionale dell'organizzazione Paolo Bedoni accompagnato dal segretario generale Franco Pasquali.

Masino, presidente regionale

Sono state le gelate della scor[illegible] primavera, le grandinate estive ad avere falcidiato la frutticoltura: -50 per cento le pesche e l'actinidia; -25 per cento mele [illegible] pere. I danni nella regione [illegible] stati calcolati in oltre [illegible] miliardi. Ma sono soprattutto i prezzi [illegible] penalizzare i redditi dell'agricoltura piemontese. Nel 1998 rispetto al 1997 il calo dei ricavi è stato del 14,17 per cento per la frutta; 7,50 il grano; [illegible] l'orzo; 14,70 i suini; 8,60 il latte; 5,40 [illegible] pollame. In aumento del 15 per cento il vino doc e docg, 4,60 per cento i bovini di macello, che però [illegible] hanno an[illegible] recuperato le forti perdite di mucca pazza.

Bartolomeo Masino, imprenditore agricolo di Pasturana (Alessandria) è dal 30 giugno 1997 presidente regionale della Coldiretti. Sarà lui a svolgere la relazione introduttiva al convegno degli stati maggiori piemontesi del sindacato agricolo. Spiega: «La produzione lorda vendibile agricola è calcolata in [illegible] mila miliardi che ci colloca al sesto posto fra le regioni italiane. Gli occupati sono 87 mila di cui 12 mila salariati».

Alla domanda «Come [illegible] andata l'annata agraria dal punto di vista organizzativo-sindacale» il presidente Masino risponde: «Dopo la mobilitazione che ci ha portati più volte a Roma a a manifestare nelle città capoluogo l'agricoltura e tornata all'attenzione del governo e delle forze politiche. E' stato istituito il «tavolo verde» dove [illegible] individuano le soluzioni possibili. Abbiamo ottenuto una riduzione dell'Irap, una legge a favore dei giovani agricoltori, una modifica dell'obbligo di registrazione dei contratti di affitto».

E a livello piemontese come intende operare la Coldiretti? Risponde il presidente Masino: «Anche a Torino abbiamo istituito un "tavolo verde" di concertazione con la giunta regionale. Rimarco però alcune difficoltà a causa dell'incertezza politica della maggioranza. Diamo però atto di alcuni interventi a sostegno della promozione del riso, contributi per gli impianti antibrina e per [illegible] razza bovina piemontese. Abbiamo però bisogno di una maggioranza che governi».

Gianni [illegible]

CENA PER 6. GODETEVI IL DIVANO, PRIMA CHE VENGANO TUTTI A FARE SALOTTO.

FINO AL 23 GENNAIO, ESCLUSIVAMENTE NEI NEGOZI DIVANI & DIVANI.
Soirée, divano componibile in tessuto, a partire da **2.990.000** lire. In vera pelle, a partire da 4.190.000 lire (IVA [illegible] trasporto compresi). Soirée si adatta al tuo salotto perché puoi comporlo come preferisci, [illegible] con la seduta ad angolo utilizzi meglio lo spazio. Tutti i modelli Divani & Divani sono disponibili in pelle, tessuto, microfibra e in oltre 300 colori. Puoi pagare anche in comode rate.

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

• PUNTO VENDITA DI GENOLA (CN) S.S. 20 - TEL. 0172 68494
• PUNTO VENDITA DI CASTAGNITO (CN) LOC. BARACCONE - TEL. 0173 212332

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

Carrù propone i «Gemelli diversi». A Savigliano il flamenco, tombolata [redacted] Serralunga

Alba, a cena con un modello di Max

E' Garko «il più bello» per le clienti dell'Atlantique

ALBA. E' Gabriel Garko il personaggio più votato nel calendario di Max dalle frequentatrici dell'«Atlantique». Stasera [redacted] ospite della discoteca, [redacted] prima cenerà con cinque ragazze, fra quelle che l'hanno eletto, all'Eno club di piazza Savona. Saranno distribuiti calendari di Max con l'autografo del modello.

[redacted] Nella palestra comunale (ore 21) musica [redacted] danze occitane con i Roussinhol.

BORGO [redacted] Al «Cabiria» happy music con il dj Sergio D'Angelo.

[redacted] Stasera, alle 21, nella Media Carducci, concerto degli allievi del Civico istituto musicale «Vivaldi».

CARRU'. Stasera all'«Oriente» hip-hop concerto con i Gemelli diversi. Alla consolle i dj Maurizio Arena e Tony Vinile.

[redacted] All'Evita forever [redacted] commerciale [redacted] Benotto dj e animazione; nel privè successi londinesi con Fabrizio Poli, revival con Moggi [redacted] e nell'Evita cafè room, Rudy Boom Boom.

[redacted] Al «Loola Paloosa» happy music con Ciccio dj. Al «Blu Luna» Marco Palla dj e la Pastina Band.

GENOLA. Al «Barcelona disco» il ballerino brasiliano Ely coinvolgerà il pubblico con [redacted] suo gruppo di animazione nella sala LatinAmerica. Nella Rambla commerciale; nel privè rock e revival Anni '70 e 80.

LIMONE. A «La lanterna» music excalation con il dj Nadir: dalle 24 alle 2 commerciale e dalle 2 alle 4 revival. Ingresso libero con drink card. Al «Boccaccio», i successi più ascoltati del '98 proposti dal dj Alex Daperno. Animazione Virgin [redacted] Vanity shock.

[redacted] Al «Rouge et noir» i dj Paolella [redacted] Davide animano la «notte fandango».

MONDOVI'. Melodie e musica al «Joy's» con il dj Nicola Savino di Radio Deejay [redacted] Radio Capital, nel privè happy music con Ice. Al «Baretti» (ore 20) «Ricordo [redacted] musica», con i cori alpini [redacted] la fanfara dell'Ana.

[redacted] A «Les artistes» stasera, ore 22, i Mistero propongono cover rock italiane.

[redacted] Al «Target disco» stasera si balla con Viva, Franck e le cocktail girl.

SALUZZO. Al «Capitan fracassa» stasera video e i nuovi successi londinesi, house con Marco Gandolfo, commerciale e happy music con Claude. Animazione Vanity girl.

[redacted] Stasera, ore 21, al «Milanollo» gli Aguadulce Rajo propongono gitano flamenco. Biglietto 20 mila e 15 mila.

[redacted] Stasera «china dell'amicizia» (tombolata) con premi a base di prodotti enogastronomici (ristorante Italia, ore 20,30).

[redacted]

Un Festival ska-reggae

ENTRACQUE. Tre band newyorkesi daranno vita stasera al Festival ska-reggae in programma al «Capolinea disko pub».

«Per il locale [redacted] un evento importante - spiega il titolare Alberto Rapisarda -, oserei dire che in otto anni di attività è la manifestazione più "grossa" che [redacted] riuscito [redacted] organizzare».

La serata s'intitola «Nyc ska mob» e vede protagonisti i gruppi Stubborn Allstars, Skinnerbox e Rocker T. Nati nella frenetica metropoli americana, crogiolo di differenti culture, si sono avvicinati allo ska secondo una loro originale interpretazione. Gli artisti, impegnati in una tournée europea, offriranno un repertorio molto vario che non comprende solamente lo ska.

Stubborn Allstars, una delle tre band newyorkesi attese [redacted] Capolinea disko pub al festival [redacted] ska-reggae

Molto apprezzate negli States, le tre formazioni scateneranno il pubblico del «Capo» in una travolgente performance musicale.

Gli Stubborn Allstars amano incursioni nel rock, offrendo originali composizioni, mentre gli Skinnerbox offrono un repertorio che spazia tra ska, punk [redacted] reggae. Quest'ultimo genere è prediletto invece dagli Rocker T.

Il biglietto d'ingresso costa 18 mila lire.

E' stato invece rinviato il concerto dei Perturbazione attesi domenica scorsa. «A causa della neve - spiega Rapisarda - abbiamo dovuto spostare il concerto. Probabilmente la band sarà di scena nelle prossime settimane».

Ricco il calendario '99 dei prossimi concerti che vedranno sulla pista del locale della Valle Gesso alternarsi numerose band «quasi tutte straniere» conclude Rapisarda. [a. f.]

COSTA AZZURRA

[redacted]

Circo e rally

Fine settimana denso di avvenimenti nel Principato con l'avvio domani, ore 15, all'Espace Fontvieille del Festival del Circo. Martedì, alle 20, spettacolo con premiazione dei migliori artisti mentre giovedì, alle 20, show dei vincitori. Domani inizia anche la 67° edizione del Rally di Montecarlo che vede, come lo scorso anno, la sfilata delle vecchie signore. Informazioni allo 0037793152222.

ANTIBES

C'è l'operetta

Domani, ore 15, al Palais des Congrès di Juan Les Pins, spettacolo musicale con l'operetta «Les mousquetaires au couvent». La storia, frizzante, vede [redacted] moschettiere del re segretamente innamorato di Marie, reclusa in convento per allontanarsi dal mondo. Con un'azione da «commando», il giovane immagina [redacted] rapimento in piena regola. Per informazioni telefonare allo 0033493209238.

[redacted]

Danza e cinema

«La danza attraverso le immagini cinematografiche» è il tema dell'incontro di stasera alle 20, al Teatro Municipale. Informazioni allo 0033493405300.

Leslie Caron

JUAN-LES-PINS

Commedia brillante

Venerdì 22, ore 20,30, al Palais des Congrès, la commedia «Apprends-moi Céline», con una Leslie Caron, annoiata poprietaria di una bella casa con oggetti d'arte, frutto di una brillante carriera di furti, alla quale non riesce purtroppo [redacted] iniziare il figlio, Pierre. Un giorno, in questo tranquillo universo, piomba Guillaume, aspirante ladro d'appartamento, tanto maldestro quanto tenero [redacted] bisognoso [redacted] protezione: un discepolo fedele per Céline. Informazioni allo 0033492/905305.

Manuela Vico

Stasera (inizio alle 21) si reciterà anche sui palcoscenici di Alba, Bagnolo e Cuneo

Divertenti storie piemontesi a Piasco per la tradizionale rassegna di teatro

PIASCO. Prende il via stasera, ore 21, nella sala polivalente, la quinta rassegna di teatro piemontese curata dalla Pro loco [redacted] la commissione culturale. Aprono le compagnie «I fait parei» [redacted] Piasco e «J'Arsanì» di Madonna dell'Olmo che, insieme, propongono il primo dei cinque spettacoli in cartellone. S'intitola «Che assident...le nos[redacted] d'argent» di Roberto Beltramo. La vicenda è ambientata nella pensione «Raggio di luna», di un piccolo paese di montagna. Qui approdano turisti [redacted] coppie che rivivono i bei tempi della luna di miele.

Le altre pièce della rassegna sono tutte affidate [redacted] filodrammatiche della «Granda». Il [redacted] gennaio, la compagnia teatrale di Marene proporrà «Mai fidese dle apparense»; [redacted] 30, sarà di [redacted] «La menodrammatica» di Moretta con «Paese piccolo, gente mormora», il 6 febbraio la compagnia teatrale di Dronero con «Drolarie». Chiuderanno, il 13 febbario, gli «J una tantum» di Saluzzo con «El fum fa mal». L'abbonamento costa 35 mila lire, biglietto [redacted] mila. L'incasso sarà devoluto della mostra permanente della Società operaia mutuo soccorso di Piasco che si accinge [redacted] compiere 130 anni. La rassegna documentaria «La vita quotidiana [redacted] Piasco fra le due guerre», allestita in via Lanza 1 in collaborazione con il Comune, è in fase di ampliamento e può essere visitata su prenotazione (tel. 017579437).

I fait parei di Piasco e **J'Arsanì** di Madonna dell'Olmo sul palcoscenico

Sempre stasera si recita al teatro Sociale di **Alba**, dove la compagnia dialettale piemontese Alpini Borgata Parella presenta al teatro sociale (ore 21), la commedia «Ji fantasma ed M[redacted] Zenobia». Lo spettacolo rientra nel cartellone della rassegna organizzata dalla Famija Albeisa. Biglietto 15 mila lire.

Al teatro Pellico di **Bagnolo**, alle 21, va in scena «L curà d'Roca Brusà» (tel. 0175945857).

Al Toselli di **Cuneo** (ore 21), [redacted] replica «Lo zoo di vetro» di Tennessee Williams, con Marina Malfatti. Biglietto da 40 mila a 14 mila lire. Spettacolo teatrale anche per i più piccoli, nella Biblioteca dei bambini e dei ragazzi, in via Cacciatori delle Alpi, con la nuova edizione [redacted] «Pompomdoro». Alle 16, inaugura il ciclo «Il ballatoio» presentato da Guidone Mangiaterra e gli Sporcaccioni. La rassegna è curata da Comune, Regione, Teatro dell'Angolo e compagnia «Il melarancio». La sala contiene [redacted] posti. Ingresso 6 mila lire. [v. p.]

DANCING CUBO
SABATO 16
LUCA FRENCIA
E REVIVAL

DANCING SIMBOL
FRANCO BAGUTTI
132

ATLANTIQUE
ALBA
SABATO 16 gennaio - OSPITE
Gabriel Garko
MAX

ST[redacted] AL [redacted]

CUNEO

FIAMMA. [redacted] 0171-693.554. **Nemico pubblico**. Or. feriale e festivo: 17; 19,30; 22

CORSO. Tel. 0171-692.936. **C'è posta per** [redacted]. [redacted] feriale e festivo 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **Ronin**. Or. feriale e festivo: 17; 19,30; 22

[redacted] **BOSCO**. **Così è la** [redacted]. Or. feriale 20; 22; festivo 16; 18; 21

[redacted]. [redacted] 0171-631.771. **Celebrity**. Or. fer.: 20; 22; pref. e fest.: [redacted]: 18; 20; 22.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0173-363.021. [redacted] **gabbianella e il gatto** (pom.): **Così è la vita** (sera). Or. feriale: 16; 17,30; 20; 22; festivo: [redacted]; 18; 20; 22.

[redacted]. Tel. 0173-364.936. **Qui** [redacted] Ore 20; 22.

[redacted]

[redacted] Tel. 0175-346.901. [redacted] **guardare il ci**[redacted]. Ore 21.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. [redacted] 0171-262.211. **Il principe d'Egitto**.

BRA

[redacted]. Tel. 0172-412.317. **C'è posta per te**. Or. feriale: 19,30; 22; festivo: 17; 19,30; 22.

[redacted]. Tel. 0172-412.771. **Il principe d'Egitto**. Fer.: 20; 22; fest.: 16; 18; 20; 22.

[redacted]

LUX. Tel. 0171-944.231. **La maschera di Zorro**. [redacted] feriale 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

CANALE

NUOVO. **La maschera di Zorro**.

[redacted]

FERRINI. Tel. 0171-619.131. **Così è la vita**. Or. feriale 20; 22; festivo 15; 17; 20; 22.

CENTALLO

NUOVO [redacted]. [redacted] 0171-211.726. **Così è la vita**. Or. feriale 20; 22; festivo 15; 17; [redacted]; 22.

[redacted]

G. BORSI. **La spada magica** (pom.). **Così è la vita** (sera). Or. feriale 20; 22; festivo 16; 20; 22

[redacted]

GALATERI. Tel. 0172-488.324. **Così** [redacted] **la vita**. [redacted] feriale [redacted]: 22; festivi 15; 17; 20; 22.

DOGLIANI

MULTILANGHE. [redacted] 0173-742.321. *Sala Grande:* **Ronin**. *Sala Rossa:* **L'amico** [redacted] **cuore**. [redacted] *Blu:* **Il principe d'Egitto**

DRONERO

[redacted]. Tel. 0171-916.393. **Così è** [redacted]. Or. feriale 20,15; 22,15; festivo 17; 20,15; 22,15

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. **Il principe d'Egitto**.

[redacted]

EXCELSIOR. [redacted] **maschera di Zorro**. Ore 21.

[redacted]

LUX. T. 0171-927.534. **L'amico del cuore**.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. [redacted] 0174-47.898. **C'è posta per te**.

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. [redacted] **mio West**.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0174-391.311. [redacted] **principe d'Egitto**.

PIASCO

COMUNALE. Commedia dialettale piemontese.

PRATO NEVOSO

BARONET. OGGI RIPOSO.

ROBILANTE

ROBY. Tel. 0347-60.04.243. **Svegliati** [redacted]. Or. feriale: 21; sabato e festivi: [redacted]; [redacted].

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43.755. **Nemico pubblico**. Or.: fer. 19,45; 22; fest. 15; 17,30; 19,45; 22

[redacted]. [redacted] 0175-42.606. **Il mio West**. Or.: 20; 22; festivo: 16; 18; 20; 22.

SAN GIACOMO DI [redacted]

ROBURENT. **C'è posta per te**. [redacted]: 20,30; 22,30.

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712.957. **Paparazzi**. Or.: 20; 22; festivo: 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **La** [redacted] **di Zorro**. Or.: 19,50; 22. [redacted]. 15,30; 17,40; 19,40; 22.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted] **MULTISALA** corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10 22,30. Sala 3: **C'è posta per te**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

[redacted] San Dalmazzo [redacted], tel. 540.605. **L'amico** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[redacted].

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [redacted] **pazzi per Mary**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. [redacted] Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650 71.00. **Ronin**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 [redacted]. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

[redacted] **GIARDINI** - [redacted] Nirvana [redacted] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati** [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [redacted] Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Festen**. [redacted] 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[redacted] **GRANDE** [redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [redacted]. **La maschera di Zorro**. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il principe d'Egitto**. Or.: 16; 18,15; 20,25; [redacted].

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **My name** [redacted] **Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]**RALE 1** v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Conflitto di interessi** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala* [redacted]: **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. *Sala 3:* **Ronin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[redacted] Gall. Subalpina, t. 562 01.45. **Celebrity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro [redacted] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. [redacted]: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

[redacted] via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico**. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

TEATRO REGIO. Stag. di concerti. Ore 20,30 Lù Jia dirige il Trio di Milano (B. Canino piano, M. Sirbu violino, [redacted] Filippini violoncello) e l'Orch. del T. Regio. Musiche di Beethoven, Brahms. L. 30.000 (rid. 24.000, giovani 21.000). Big. (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). Tel. 011-8815.241/242.

Old River SALOON
PRANZO DI LAVORO L. 16.000
ORE 12 ALLE 14
CARAGLIO - Via D. Cuneense, 10 - Tel. 0171.619.292

DAYANA
DISCO-CLUB-ALBA
SABATO 16 GENNAIO 1999
LOVE BOAT
ANIMAZIONE E SPETTACOLO
BALLA CHE TI PASSA
XXX ANNE DEE JAY

abitpel

pelle, abbigliamento, pelliccería,

UOMO - DONNA

VERI SALDI

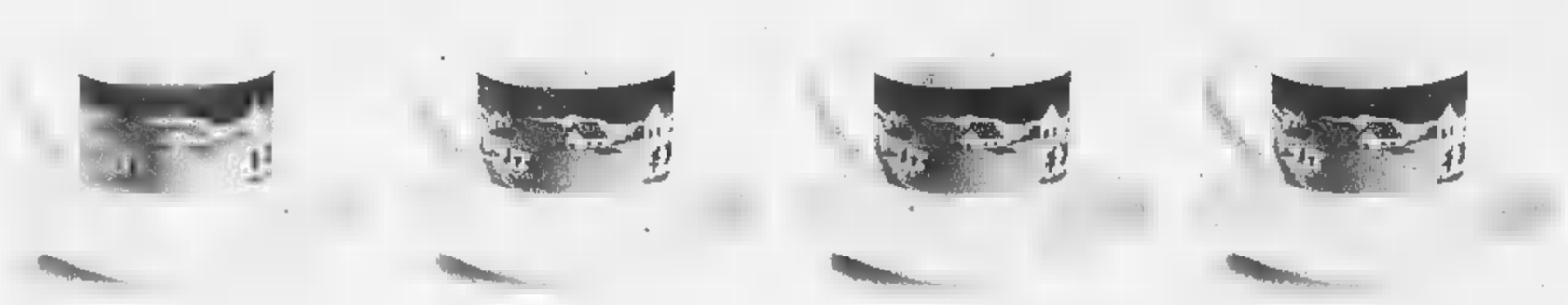
Con a fianco Intergalattico

Con SCONTI dal 40% all'80%

APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESA LA DOMENICA

Loc. Baraccone - Via Neive, 12 - CASTAGNITO (CN)

Datevi alla macchia.



Scappate con le Tazzine della Centrale.

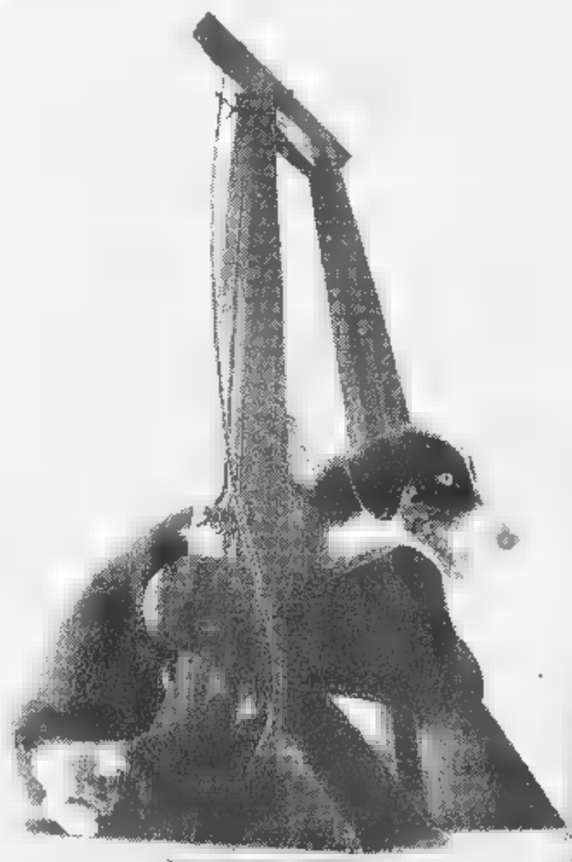
Centrale del Latte di Torino
Per noi ■ qualità è centrale.

Da oggi c'è più gusto
a macchiare il caffè
con il latte ■ lunga conservazione
della Centrale.
Perché in regalo c'è
il bellissimo set
di quattro tazzine da caffè
in porcellana decorata.
Perciò datevi alla macchia.
Bastano 60 punti per scappare
con le Tazzine della Centrale.

Solo con il Latte U.H.T.
■ lunga conservazione
Piemonte, Torino
e Tapporosa.

Trovate i punti su tutte le confezioni
del Latte U.H.T. ■ lunga conservazione.
La promozione scade il 28/2/99.
Leggete il regolamento sulla scheda
raccogli punti che trovate sul punto vendita.

Aut. Min. n. 6/151836/98



BOIA chi lo molla.

ABBANDONARLO VUOL DIRE CONDANNARLO.

Per combattere l'abbandono invia il tuo contributo tramite conto corrente postale n° 17182172 Lega Nazionale Difesa del Cane - 12042 BRA

SAVIGLIANO - c.so Roma 30

PATTY SPORT

Da Giovedì 14 Gennaio
con Sconti dal 20 all'80%

vendita di liquidazione dal 14/1 al 25/2/99

CHIUDE e LIQUIDA
per rinnovo locali

ABBIGLIAMENTO
ARTICOLI SPORTIVI

PREZZI DI REALIZZO

ORGANIZZAZIONE tema ALBA Tel. 0173.281613

COMUNICAZIONE AL SINDACO IL 21/12/98

Basket C1: ad Alba c'è lo scontro testa-coda tra Giornalino e Castellanza

L'Abet rischia con Castelletto

Oggi (ore 18,30) un duro impegno per Bra

CUNEO. Con le due squadre cuneesi impegnate in casa comincia oggi il girone di ritorno del campionato di C1 di basket.

Il Giornalino, leader solitario, riceve alle 21,15 il Castellanza, ultimo in classifica, con il quale non dovrebbe avere difficoltà a conservare la leadership del girone. Ben più arduo il compito dell'Abet che ospita alle 18,30 il Castelletto, secondo.

La gara si presenta molto difficile per i ragazzi di Dario Giandrone che dovranno vedersela con una delle più serie pretendenti alla B2. La formazione lombarda ha ingaggiato recentemente il lungo Gilardi, aumentando il suo già elevato potenziale offensivo. Novità però anche in casa braidese: esordirà il neo acquisto Roberto Vergnano, che dovrebbe consentire all'Abet di Bra molto più competitiva. I braidesi contano molto anche sul Patria dirompente di questo ultimo periodo.

Da sinistra il coach del Giornalino Alba **Fiorito** (foto Murialdo) e **Vergnano** (foto Bekrami) neo acquisto che esordisce nell'Abet Bra

Ad Alba il Giornalino, che è arrivato alla nona vittoria consecutiva, non dovrebbe avere problemi contro una formazione che non sta attraversando un buon momento. L'unico rischio per Bogliatto e compagni potrebbe venire dalla deconcentrazione e dalla sottovalutazione dell'avversario, ma il coach Aldo Fiorito, che non accetta cali di tensione neppure quando la partita è già decisa, impedirà in tutti i modi ai suoi di rilassarsi.

III SERIE CZ. Si gioca la terza giornata di ritorno. La capolista Dogliani avrà un facile compito casalingo stasera alle 21 contro l'Ivrea ultimo in classifica. I ragazzi di Andrea Alfero, a meno di clamorose sorprese, potranno agevolmente conservare il primato. Molto più incerto l'esito del derby di Saluzzo tra la Cr e il Savigliano in programma alle 21. Padroni di casa leggermente favoriti, ma incontro tutto da gustare. Compito proibitivo invece per la Fibrac Fossano che gioca ad Asti contro lo squadrone dell'Eurovita, mentre l'Icap Cuneo sarà a Torino contro il Cus.

NELLA B La Pallacanestro Cuneo reduce dal Savona stasera alle 18,30 è in col Lavagna.

Aldo Scavino

Mondovì cerca con Alpignano il terzo successo consecutivo. Bieffe Cuneo riceve la seconda

Stasera l'atteso derby di B1 tra Coalvi e Bre

Busca, alle 21 si sfidano le due squadre a pari punti in classifica

BUSCA. Hanno entrambe 14 punti, sono a metà classifica della B1 maschile di volley e stasera si affronteranno nell'atteso derby della «Granda». Il Palazzetto dello sport di Busca ospita alle 21 la sfida tra Coalvi e Bre Cuneo. I padroni di casa, guidati da Giorgio Salomone, dovrebbero essere al completo, anche se Mantoan lamenta sempre qualche dolore al ginocchio. Per Mario Sasso la situazione può essere più complicata: dipenderà anche dalle esigenze della prima squadra, la Tnt Alpitour, dopo la disavventura toccata a Gallotta. In casa B1 femminile la Bieffe Cuneo torna a giocare in casa stasera alle 21, dopo la vittoria esterna a Pinerolo, contro il Pink Volley, seconda forza del campionato. Il Vbc Mondovì stasera (ore 21) nel proprio Palazzetto insegue il terzo successo consecutivo contro l'Alpignano, terz'ultimo in classifica. «Esserci sbloccati in trasferta ci dà una carica in più - dice il direttore sportivo Giancarlo Augustoni -. Vogliamo mantenere l'imbattibilità interna. L'Alpignano lotta per la salvezza e venderà cara pelle. Rientrerà Paolo Bina, che vuole dedicare vittoria alla piccola Alessandra, primogenita nata il dicembre. In femminile Racconigi alle prese con l'importante derby piemontese tra le padrone di casa della V2 Pack Service e il Chivasso.

Paolo Bina (Vbc Mondovì) vuole dedicare una vittoria alla primogenita Alessandra nata il 29 dicembre

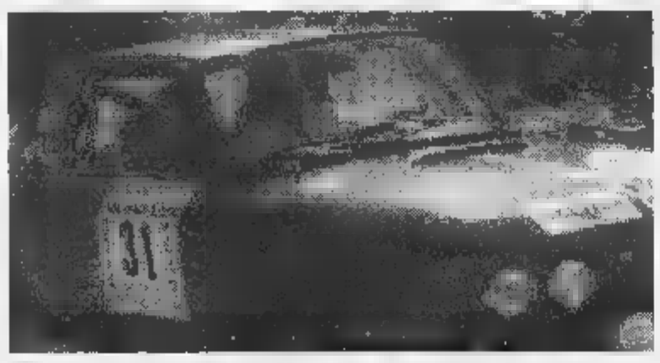
[p. b.]

Cosimo Gallotta infortunato

Altra tegola per la Tnt Alpitour. Cosimo Gallotta, rivelazione cuneese questo scorcio di stagione, si è infortunato alla mano destra durante l'allenamento dell'altra sera. Il ventiduenne schiacciatore, alto un metro e 95, ha battuto la mano contro il tavolo del segnapunti procurandosi la frattura composta del quinto metacarpo. A Gallotta (cresciuto a Battipaglia, due stagioni al Sisley, una alla Com Cavi, l'ultima alla Jeans Hatù Bologna) è stata applicata una steccatura che dovrà portare per venticinque giorni, salvo complicazioni: a forte rischio, quindi, la sua presenza alla «Final Four» di Coppa Italia del 5 e 7 febbraio. Per la Tnt Alpitour domani (ore 17 al Palazzetto arriva la Conad) è emergenza schiacciatori, con Roca al 100% e Rigoni bloccato alla spalla.

[l. t.]

SCUDERIA «VELTRO»



Da Cuneo al Rally Montecarlo d'epoca

CUNEO. Ci sarà anche la scuderia «Veltro Storica» al rally di Montecarlo. Al via della gara d'epoca, su un'Alfa Romeo Giulia Gtv del '72 saranno Andrea Germanetti e Davide Bau (nella foto sull'affascinante «Fulvia Hf»). Il rally partirà oggi con le tappe di avvicinamento da Torino e Reims verso Chambery. Gli appassionati cuneesi potranno seguire la corsa a Sospel-La Bollene martedì verso le 21 e mercoledì intorno alle 12. L'arrivo del Rally di Montecarlo è previsto mercoledì di fronte a Palazzo Grimaldi alle 15. **[l. t.]**

GRANDA SPORT

Bocce

Oggi a Caraglio di scena gli Esordienti

Fermi i campionati di A e B per gli impegni della Nazionale maggiore Under 23 in Francia, oggi, dalle 15, a Caraglio è in programma prova per la categoria Esordienti. Gli appuntamenti di domani. A partire dalle 8,30 gare tipo poule «Bertino» Moretta (ACCC), Vernante (C), a Narzole (D). Tornei anche a Racconigi (coppie C), Savigliano (terne e Dronero (coppie D); inizio delle sfide alle 14, prova femminile alla Bocciofila Auxilium Saluzzo e petanque (terne) a Demonte. **[r. a.]**

Sci

Le iscrizioni al trofeo «Giuseppe Romita»

Sono aperte le iscrizioni alla ventiquattresima edizione del trofeo «Giuseppe Romita», gara regionale di sci di fondo per le categorie Seniores, Juniores, Aspiranti, Allievi, Ragazzi, Pulcini, baby che si svolgerà sulla pista di località Cantarana, domenica 24 gennaio. Verranno assegnati anche i trofei «Comunità montana» (categoria femminile) e Memorial Arduino» (società con il maggior numero di iscritti). Per informazioni sulla manifestazione, telefonare ai numeri 0174391186; 0174392157. **[s. c.]**

Calcio a 5

Sedicesima giornata Campionato provinciale

Riprenderà lunedì sui campi «Verdesport» al Parco della Gioventù di Cuneo, con la sedicesima giornata, il campionato provinciale di calcio a 5. Al comando della classifica c'è Il Tagliere Pizzeria Mi Immobiliare a quota 43. **[r. s.]**

FIDARSI DI CHI ESPONE IL MARCHIO DEL

CENTRO COMMERCIALE CROCETTA

Giardino della Moda TORINO

ACQUISTA DA CHI ESPONE QUESTO MARCHIO

I FAVOLOSI SALDI DEL CENTRO COMMERCIALE MERCATO CROCETTA

Fino al 30 GENNAIO 1999

"IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI MERCEOLOGICI OFFERTI DA 116 BANCHERELLE DI ABBIGLIAMENTO PELLETTERIA BIGIOTTERIA INTIMO ARREDAMENTO PER LA CASA"

EFF. COM. L 80

ECONOMICI

AZIENDA (torinese servizi audiovisivi cerca agenti plurimandatari già operanti settore aziende del Piemonte. Tel. 011 2660

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

La Stampa - A...

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Telefono 0171-214243 Fax 0171-21.49.09

Nel tempio del liscio questa sera

GLI ESTORIA

prezzo d'ingresso:
CAVALIERI L. 15.000 - DAME L. 12.000

CRAZY-DANCE

Moderno con D.J. Pollicino - Poldo - Alberto e Vittorio

Musiche Revival con i Favolosi anni 60-70 Latino Americane

NIGHT CLUB ONE WAY

D - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

CHRIST LISCIO

MONDOVÌ Tel. 43.557

QUESTA SERA
LA GRANDE ORCHESTRA
Giorgio Villani
LA SALETTA
MUSICA 60-70-80
CON D.J.

DOMANI SERA
LA GRANDE ORCHESTRA
Carmen Arena

****
Dalle ore 20.00
Inizio
SCUOLA DI BALLO LISCIO
standard - latino americano

DA ~~339~~ A 285 LIRE* AL MINUTO.
DA REGGIO EMILIA A REGGIO CALABRIA COSTA MENO.

A partire dal 6 gennaio 1999, i prezzi delle chiamate interurbane nella fascia a tariffa intera* oltre i 30 km diminuiscono: da 339 lire a solo 285 lire al minuto.** Ma guardiamo anche il resto: la copertura del territorio, la varietà e la completezza dei servizi, la capacità di innovazione, la capillarità dell'assistenza e il costante impegno a migliorare la qualità del servizio per tutta la clientela. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

*Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato - a tariffa intera.**
*Costo al minuto** (+IVA 20%) - valori in lire.*

Fino a 15 Km.	Da 15 a 30 Km.	Oltre 30 Km.
102	**191**	**285**
1 scatto ogni 75 sec.	1 scatto ogni 40 sec.	1 scatto ogni 26,7 sec.

Il risparmio continua. Chiama il 187,
o vai nei negozi Telecom Italia e InSip: con le formule personalizzate Telecom Italia, puoi trovare soluzioni ancora più convenienti.

*** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.*
**Tariffa intera: Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 e Sabato 08.00-13.00.*

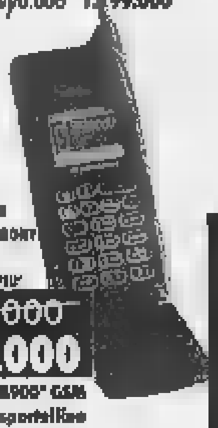
TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

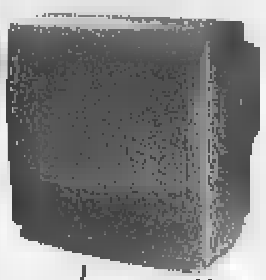
[redacted] CELLULARE

MOTOROLA 8900 GSM dual band c/sportellino	[redacted].000	299.000
MITSUBISHI "MT30" GSM c/sportellino	389.000	299.000
NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by	499.000	399.000
Motorola "Startac 70" GSM c/batteria verde	599.000	499.000
PHILIPS "Genie" GSM attivazione vocale	649.000	559.000
MOTOROLA CD930 GSM dual band in vari colori	749.000	629.000
SAMSUNG Gh600 GSM il piu' piccolo c/sportell.	[redacted].000	669.000
Motorola "Startac 85" GSM display grafico vibrocall	849.000	679.000
NOKIA 6150 GSM dual band infrarossi	1.049.000	899.000
MOTOROLA "Startac 130LG" GSM indistruttibile	1.099.000	969.000
NOKIA 8810 GSM il piu' piccolo, cromato	1.990.000	1.299.000

Tutti questi modelli di cellulari
e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA"
con garanzia ufficiale delle
filiali italiane delle varie
multinazionali.
Sono in vendita con la completa
dotazione di accessori forniti
nella confezione originale.
TUTTI I MODELLI TRONY, ORIGINALI TIM, SONO IN VENDITA CON LA SCHEDA TIM CARD DA LIRE 60.000 O DA LIRE 100.000. NEI TRONY ATTIVIAMO SUBITO E GRATUITAMENTE TUTTE LE FORMULE DI ABBONAMENTO TIM DI CUI ALCUNE, CONTI ALLA MANO, SONO PIU' CONVENIENTI DELLA SCHEDA PREPAGATA.



~~440.000~~ **299.000**
MOTOROLA "8900" GSM dual band c/sportellino



~~849.000~~ **699.000**
DAEWOO 20" + videoreg. televideo,show view doppio tuner

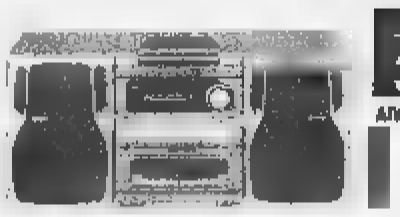
TV COLOR COMBI con VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO

SABA 14" moviola show view	729.000	585.000
[redacted] "show view OSD	749.000	625.000
PHILIPS 14" show view televideo	749.000	625.000
DAEWOO 20" doppio tuner televideo show view	[redacted].000	699.000
SAMSUNG 20" televideo 100 canali in memoria	999.000	795.000
[redacted] 21" doppio tuner televideo show view	899.000	795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show view	[redacted].000	899.000

~~89.000~~ **69.000**
[redacted] autofocus autoscatto

[redacted] [redacted]

OLYMPUS trip AF21 autofocus autoscatto	89.000	[redacted]
NIKON EF300 compatta c/borsa	94.900	75.000
CANON 8180 grande mirino flash	89.000	75.000
YASHICA EZAF autofocus compatta autoflash	129.000	[redacted]
NIKON AF230 autofocus autoflash	129.000	99.000
[redacted] super zoom 700 38/70 automatica	199.000	159.000
CANON zoom shot compatta [redacted]	199.000	165.000
YASHICA 70 zoom 38/70 autofocus	249.000	195.000
NIKON AF400 zoom 38/80 autofocus	289.000	[redacted]
NIKON F50 REFLEX 35/80 autofocus	739.000	635.000



~~559.000~~ **399.000**
AIWA super hifi multi 3CD [redacted] 5307 full logic

IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO mini multi 3 CD modello 330 c/telecom.	299.000	195.000
AIWA micro RDS c/telecomando [redacted]	329.000	[redacted]
PHILIPS micro autoreverse c/telecom. Mc115	389.000	[redacted]
GRUNDIG micro 32w ultrabass CDM700 c/telec.	379.000	285.000
SAMSUNG mini multi [redacted] 40w [redacted]	399.000	285.000
THOMSON A360 3 CD telecomando 3 vie	599.000	349.000
AIWA super hifi multi 3 CD [redacted] 5307 full logic	559.000	399.000
AIWA super hifi mod.top 5707 RDS front,surround	799.000	595.000
AKAI super hifi mod. Top 3 CD RDS 300w TX723	999.000	795.000
SONY super hifi modello TOP 200w 3 CD BX99	999.000	850.000
PIONEER super hifi Nov970m RDS dolby prologic	1.199.000	950.000

~~1.990.000~~ **1.590.000**
COMPAQ 2262 300 Mhz con monitor 15"

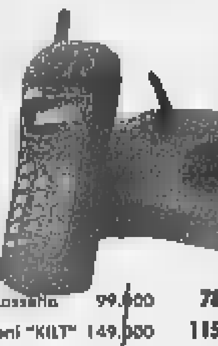
FUORI TUTTO! TRONY

(IM) S... C. Commerciale IPERVALLE' · (IM) VALLECROSIA · (GE) ... · (SV) CAIRO M. · (SV) ALBENGA · Benessea · (SV) ... · (AL) ACQUI TERME · Torre

[redacted] E [redacted]

COMPAQ 2262 300 MMX monitor 15"	1.990.000	1.590.000
BRAIN STORE AMDK6 333Mhz monitor 15"	1.990.000	1.650.000
IBM E25 AMDK6 2° 266 Mhz monitor 15"	2.299.000	[redacted]
Packard Bell MM350 pent.2° 350mhz monit.15"	[redacted].000	2.590.000
[redacted] portatile 266mhz display 12,1"	3.990.000	3.590.000
[redacted] 9600/3D A4 600X1200	149.000	129.000
Scanner CANON FB320P super slim	219.000	179.000
Stampante [redacted] tricromia BJC220	229.000	[redacted]
Stampante CANON tricromia BJC250	259.000	199.000
Stampante HP 420C tricromia	299.000	249.000
Stampante CANON quadricromia BJC4300	359.000	[redacted]
Stamp.LEXMARK quadricr.1200x1200 mod.3200	399.000	[redacted]

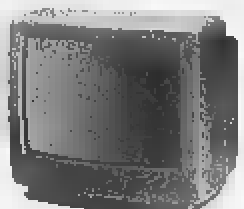
Tutti i personal computers [redacted] completi [redacted] monitor [redacted] software preinstallato. Potete comprarli pagandoli in [redacted] o 10 rate SENZA [redacted] e, [redacted] volete, anche [redacted] ACCONTO.



[redacted] **199.000**
CORDLESS telefono s/filo portata 200mt.

TELEFONIA E OFFICE

Segreteria telefonica "JOLLY" con microcassetta	99.000	78.000
Segreteria+telefono funzione salvagettoni "KILT"	149.000	115.000
Telefono c/orologio+sveglia incorporata "Beddy"	69.000	58.000
Telef. senza fili cordless "GIPSY" portata 200mt	279.000	199.000
Telefono senza fili cordless portata 200 mt "Arsi"	279.000	218.000
Telefono senza fili cordless con tecnologia Dect	399.000	298.000
Telesalvavita BEGHELLI 4 [redacted]gi	389.000	299.000
[redacted] completo c/telefono,personal,funz.copiatore	499.000	395.000
Macch.scrivere SHARP elettronica a margherita	199.000	159.000
Macch.scrivere CANON elettronica portatile	299.000	225.000
Macch.scrivere SHARP c/display a dizionario	379.000	299.000
Fotocopiatrice CANON piano mobile FC200	699.000	585.000



~~299.000~~ **250.000**
PHONOLA TV COLOR 14" ingresso cuffia frontale

TV [redacted] PORTATILI

CASIO 2,3" LCD	219.000	178.000
PHONOLA 14" ingresso cuffia frontale	299.000	250.000
DAEWOO 14" televideo	349.000	275.000
[redacted]C 14" 71 programmi in [redacted]oria	349.000	288.000
SHARP 14" 99 canali autospegnimento	369.000	295.000
SAMSUNG14" televideo A/V front.	379.000	298.000
[redacted] 14" televideo A/V front.	389.000	298.000
AKAI 14" televideo	399.000	299.000
GRUNDIG 14" sistema A3S scart	349.000	299.000
SONY 14" trinitron 99 canali	399.000	358.000

~~539.000~~ **389.000**
GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammabile

TV GRANDI SCHERMI

[redacted]r look autoprogrammab.	539.000	389.000
SHARP 21" televideo monitor look	599.000	485.000
SAMSUNG 21" schermo piatto televideo	599.000	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	545.000
PANASONIC 21" schermo piatto televideo	659.000	575.000
[redacted] 25" stereo televideo orizzontale 6360	949.000	685.000
TELEFUNKEN 28" televideo bifonico	879.000	695.000
DAEWOO [redacted] televideo stereo doppia scart	799.000	695.000
SAMSUNG 28" televideo schermo piatto 6840	949.000	750.000
PHILIPS 25" [redacted] televideo BLACK LINE	999.000	785.000
SONY 25" super trinitron televideo 2572	999.000	865.000
PANASONIC stereo 28" televideo tubo Quintrix	1.049.[redacted]	895.000
TELEFUNKEN stereo 29" 100Hz altissima defin.	1.999.000	[redacted]
GRUNDIG maxi schermo 33" multisystem telev.	2.499.000	[redacted]

[redacted] **298.000**
PORTLAND 4 testine super moviola long play

VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO 2 testine presa scart telecomando	349.000	268.000
SAMSUNG caric. centrale show view SV215	379.000	285.000
[redacted]P caricamento centrale telecom. Mod.251	379.000	295.000
PORTLAND 4 testine super moviola long play	429.000	298.000
DAEWOO 4 testine super moviola long play	439.000	345.000
[redacted] trilogic telecomando E130	429.000	358.000
SABA 4 testine show view long play	579.000	450.000
TELEFUNKEN stereo [redacted] show view doppia scart	649.000	495.000
SAMSUNG stereo hifi 6 testine set daim	629.000	495.000
AIWA stereo hifi show view 5v audio dubbing	649.000	548.000
AKAI modello TOP stereo hifi show view VSG796	[redacted]	558.000
PHILIPS stereo hifi turbo drive show view	749.000	575.000
PANASONIC stereo hifi show view [redacted]	799.000	595.000

~~849.000~~ **599.000**
SAMSUNG 8mm mirino a colori 0,3 lux VPA21

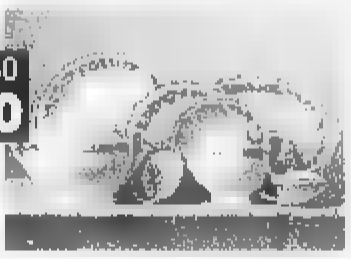
[redacted]

SAMSUNG 8 [redacted] mirino colori 0,3 [redacted] VPA21	849.000	599.000
SAMSUNG 8 mm hi band stereo A50 TOP	999.000	699.000
SONY 8 mm zoom x64 0,4 lux telecom.	949.000	798.000
CANON 8mm mirino colori stabilizzat.UC7500	1.249.000	[redacted]
PANASONIC VHSC c/monitor 2,5" zoom X42	1.399.000	1.194.000
[redacted] stereo hifi zoom x72	1.649.000	[redacted]
CANON 8mm hi band zoom [redacted] LCD 3"	1.949.000	[redacted]

~~149.000~~ **99.000**
COMPACT DISC PORTATILE PHILIPS STEREO C/AURICOLARI Az7271

APPARECCHI AUDIO

Walkman IRRADIO tripper 334 c/auricolari stereo	19.900	9.900
Walkman DAEWOO stereo equalizzato W332	24.900	[redacted]
Walkman AIWA slim stereo c/auricolari S140	32.900	25.000
Walkman c/radio DAEWOO c/auricolari stereo	39.900	29.000
Walkman c/radio AIWA digitale autorev. X481	109.000	88.000
Walkman c/radio PANASONIC in alluminio E30v	139.000	108.000
Radio GRUNDIG portatile AM/FM modello PR15	23.900	[redacted]
Registratore AIWA attivaz. vocale WS470	74.900	[redacted]
Microregistratore AIWA TPM110 attivaz. vocale	84.900	75.000
Microregistratore SONY 529V attivaz. vocale	109.000	89[redacted]
CD portatile PHILIPS stereo c/auricolari Az7271	149.000	[redacted]
CD portatile AIWA modello "antishock" [redacted]	219.000	178.000
Radioregistrat. c/CD DAEWOO stereo silver D506	169.000	120.000
Radioregistratore CD AIWA stereo 60w Es225	199.000	158.000
Radioregistrat. c/CD AIWA c/telecomando Es320	219.000	178.000
Radioregistr. c/CD [redacted] stereo bass reflex Dv14	209.000	178.000
CD da tavolo SONY 43cm CDPXE220	279.000	225.000
Amplificatore SONY 120w 6 ingr.telec. E320	349.000	295.000



IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO

CASALINGHI

Confezione 3 bicchieri vino BOLERO	2.760	2.300
Confezione 3 bicchieri SORRENTO	2.880	2.400
Confezione 3 bicchieri vino CIN-CIN	4.400	3.600
Confezione 12bicchieri acqua Duo Blu	15.480	12.900
Tazza caffe' Bianca manico colorato	2.880	2.400
Tazza colazione bianca manico colorato	3.960	3.300
Tazza latte JUMBO maxi	7.080	5.900
Confezione 3 bicchieri acqua BOLERO	3.000	[redacted]
Confezione 3 bicchieri bibita BOLERO	3.000	2.500
Scolainsalata 24cm MELICONI	4.560	3.800
Set contenitori in plastica 3 pezzi	4.680	3.900
Tovaglietta americana in sughero	5.400	[redacted]
Piatto pizza 31cm decorato	5.880	4.900
Brocca spremiagrumi in plastica colorata	6.840	[redacted]
Servizio caffe' con piattino 6 pz.FLOREALE	8.640	7.200
Bistecchiera s/fumo	9.000	[redacted]
Coppa 6 coltelli bistecca	9.480	7.900
Insalatiera [redacted] dec.frutta in rilievo	10.200	[redacted]500
Stampi 2 pezzi torta vetro [redacted]	10.680	8.900
Servizio budino 7 pezzi vetro BORCAM	10.680	8.900
Tagliere inox 30x20	10.680	8.900
Confezione 6 bicchieri wodka satinati	11.880	9.900
Orologio muro 6 colori analogico	11.880	9.900
Fruttiera 32cm dec.frutta in rilievo	14.280	[redacted]
Set taglieri in legno 7 pezzi	13.080	10.[redacted]
Vassoio legno decorato assortito	15.480	[redacted]
Set ceramica 3 pezzi (tegame,pentola,poggiam.,port.)	[redacted]	[redacted]
Pirofile ovali 2 pezzi vetro BORCAM	20.000	[redacted]
Servizio posate 24 pezzi + portaposate	32.280	26.900
Servizio tavola 19 pezzi [redacted]	34.680	28.900
Pentola a pressione inox fire lt.5 Lagostina	47.880	[redacted]
Batteria 9 pezzi vetro BORCAM	67.800	[redacted]
Batteria Lagostina Trasformabili 12pezzi	232.700	1[redacted]

da Trony trovi tutto l'assortimento dei prodotti originali

MOTOROLA ITALIA

CENTRO [redacted] TIM

TELE + D +

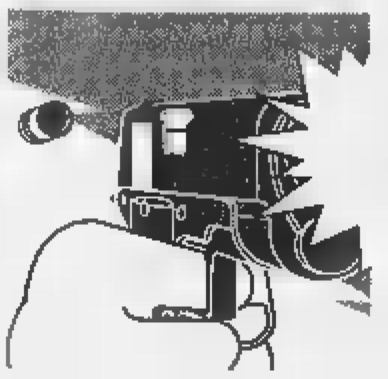
ANDORA
SALDI - SALDI - SALDI
al
Gruppo Alta Italia
by
ramello
la firma in pelliccia

VENDITA TOTALE
DAL 2 GENNAIO

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO



Terrore ieri mattina tra i 600 clienti dell'ipermercato di Venaria

Auchan, rapina e sparatoria

L'assalto alla filiale del Sanpaolo

Rapina [redacted] raffiche di mitra, ieri mattina, tra le centinaia di clienti dell'ipermercato Auchan di Venaria. Quattro persone [redacted] rimaste ferite, un donna è stata presa come ostaggio mentre passava in strada con l'auto e rilasciata poco dopo in stato di shock. Un inferno di piombo di fronte all'agenzia del San Paolo, all'interno del centro commerciale. Proiettili che hanno sfiorato mamme e bambini; anziani travolti da clienti ed impiegati che cercavano di raggiungere un'uscita o un riparo. I feriti sono due guardie Mondialpol, Pietro Pappalardo e Corrado Di Lorenzo, il primo trapassato [redacted] un proiettile alla [redacted] destra (40 giorni [redacted] prognosi), il collega colpito alla testa con il calcio del mitra. Ferite di striscio alle gambe mentre facevano la spesa Adriana Gremo, 60 anni, di Torino e Lucia Boi, 46 anni, di Venaria. Guariranno in una settimana.

Sembra davvero la sequenza di un film l'epilogo della rapina compiuta poco prima delle 10 da quattro persone armate fino ai denti. Gente [redacted] scrupoli, che pur di fuggire con [redacted] bottino non ha esitato a fare fuoco all'impazzata nel corridoio dell'ipermercato, tra le circa 600 persone che a quell'ora affollavano Auchan, di fronte allo stadio Delle Alpi. Sono riusciti a scappare con il sacco che conteneva i 191 milioni destinati alle [redacted] della banca. «Un colpo da professionisti - [redacted]cono polizia e carabinieri - ma evidentemente non avevano previsto la reazione della guardia giurata. Forse [redacted] sono visti spacciati e per aprirsi la via [redacted] fuga hanno sparato: più di 20 proiettili, poteva essere una strage».

IL FURGONE. I quattro banditi arrivano alle le 9,33. Parcheggiano due moto sul piazzale di strada Altessano. Hanno i volti coperti dei caschi, [redacted] pronti [redacted] calarsi cappelli [redacted] passamontagna. [redacted] di loro, con un borsone scuro, entrano dall'ingresso principale. [redacted] si piazzano nel corridoio tra la [redacted] e la filiale. I due complici restano fuori, aspettando il furgone portavalori che segue orari precisi. I malviventi sanno tutto, anche che i due agenti Mondialpol passeranno con i sacchi delle banconote tra la gente, entrando da un'uscita confinante con il «Brico Center».

L'ASSALTO. Il blindato arriva puntuale, pochi minuti prima delle 10. A scaricare i sacchi gli agenti Pietro Pappalardo, 51 anni, e il collega, Corrado Di Lorenzo, 47 anni, torinesi. Hanno il tempo di entrare e fare pochi passi. Alle lo[redacted] spalle, la coppia di rapinatori si maschera il volto ed estrae dal borsone le armi: una pistola calibro 7,65 e una mitraglietta. «Hanno gridato qualcosa - rac[redacted] Di Lorenzo -, poi uno mi ha colpito con il calcio del mitra alle testa. Sono caduto e loro hanno iniziato a sparare».

[redacted]TORIA. Attimi di terrore. Il primo sparo è un colpo singolo. Molti dei clienti non si accorgono neppure di [redacted] sta accadendo. Passano pochi secondi e partono [redacted] prime raffiche a pochi metri dall'area dove giocano i bambini.

[redacted]

Ferite leggermente due guardie della Mondialpol e un paio di clienti

Le cassiere si gettano sul pavimento, i clienti corrono disperati verso le uscite. Molti cadono, altri gridano terrorizzati. Le raffiche continuano, qualcuno viene sfiorato dalle schegge. Molti proiettili sono indirizzati alla guardia Pietro Pappalardo. Solo uno lo raggiunge, trapassandogli la mano destra.

[redacted] La sparatoria si ode anche all'esterno. I complici sul piazzale intuiscono il pericolo, salgono in sella e fuggono con [redacted] delle moto. Pochi istanti e dalla porta d'emergenza [redacted] anche i complici, le armi in pugno e il sacco pieno [redacted] contanti. Partono sull'altra moto in strada Druento. All'incrocio con strada Altessano perdono il controllo della Honda Dominator [redacted] cadono.

[redacted]

Agguato al furgone portavalori di quattro banditi arrivati in moto

Tentano [redacted] ripartire, senza riuscirci. Scappano a piedi.

I[redacted] Poco dopo i due rapinatori bloccano una Ford Fiesta. Alla guida Giacomo Chiavassa, [redacted] anni, titolare di una ferramenta. Accanto un'anziana cliente, Caterina Trabucatto, la sta accompagnando a casa. L'uomo viene strattonato fuori dal posto di guida. La donna resta in auto, ostaggio dei malviventi. La faranno scendere dieci minuti dopo, in via Trana, a Madonna di Campagne. L'auto viene abbandonata poco distante, in via Slataper 5. La trovano i poliziotti. Ma dei rapinatori e dei soldi nessuna traccia.

Giacomo Bramardo
[redacted] Giacomino

[redacted]

«Li imploravo [redacted]»

La pensionata ostaggio dei malviventi

[redacted]

«Uno indossava il casco, l'altro aveva il mitra»

Giacomo Chiavassa e Caterina Trabucatto di 74 [redacted] L'uomo è stato scaraventato fuori dalla [redacted] dal banditi che hanno proseguito la fuga tenendo [redacted] donna in ostaggio

«Mi dicevano di stare tranquilla, che mi avrebbero lasciata andare. Quando [redacted] saliti sull'auto gridavo, chiedevo aiuto. Poi mi sono calmata, ho capito che non sarebbe servito a nulla».

La signora Caterina Trabucatto ha 74 anni. Da più di trenta vive in quell'angolo di Madonna di Campagna che confina con Venaria, a due passi da Auchan. Ha visto crescere palazzo dopo palazzo, poi i negozi, le fabbriche, il grande stadio. «Ma un'avventura così non mi [redacted] mai capitata in tutta la vita». Esce sconvolta dal pronto soccorso del Maria Vittoria, dove un'ambulanza l'ha portata dopo averla soccorso in via Trana. Con il supermercato, ieri mattina, l[redacted] aveva nulla [redacted] che fare. «Sono uscita presto per andare nel negozio di ferramenta. [redacted] una serratura di casa da sostituire. Quando sono stata in negozio, il titolare si è offerto di accompagnarmi per verificare [redacted] modello».

Il negozio di Giacomo Chiavassa [redacted] in via Venaria 23. Caricata la cliente sulla [redacted] Fiesta verde, ha imboccato strada Altessano. E' arrivato all'incrocio proprio mentre due dei rapinatori fuggivano dopo aver abbandonato la moto.

«Una volta aperta la portiera, lo hanno preso per un braccio e tirato fuori a forza. Avevano troppa fretta, così [redacted] ne sono andati portandomi con loro. Ero seduta davanti, quello di fianco a me [redacted] ancora il casco da motociclista, quello dietro teneva il mitra nascosto sotto la giacca. Erano italiani, conti[redacted] a dirmi di stare tranquilla, che [redacted] mi sarebbe successo niente».

In via Slataper c'è l'auto di Giacomo Chiavassa, usata dai banditi per la fuga. Due poliziotti stanno controllando l'interno, mentre sui palazzi continua il volo dell'elicottero dei carabinieri, impegnati nelle ricerche a fianco delle volanti della questura. Chiavassa è frastornato, gira attorno alla sua auto bollata: nella corsa, i rapinatori hanno speronato un muro. «Ero preoccupato per quella donna, l'ho vista andare via gridando, disperata. Grazie a Dio, tutto [redacted] finito bene».

Anche Corrado Di Lorenzo, la guardia giurata ferita alla testa (7 giorni di prognosi) se l'è vista brutta. Esce dal pronto soccorso dell'ospedale di Venaria, si guarda intorno. E' ancora sconvolto, si accende una sigaretta. «In 25 anni di servizio non mi era mai successo nulla del genere - racconta ai cronisti cercando di trattenere l'emozione -. Mi hanno sorpreso alle spalle, ho avuto il tempo di alzare un braccio per difendermi. E il calcio del fucile mi ha stordito».

Tiene lo sguardo basso, fa lunghe pausa. «Mi sono rialzato, sentivo i proiettili fischiare. Ho cercato nella fondina la mia pistola, [redacted] me l'avevano sfilata. Il collega era davanti [redacted] me, perdeva sangue dalla mano ferita. Ha un figlio piccolo [redacted] la moglie. E io gridavo alla gente di scappare. E' stato allucinante. Lì vicino c'erano dei bambini che giocavano, e accanto alcune mamme. In pochi istanti [redacted]'è stato il panico, ho avuto paura, temevo che qualcuno venisse colpito».

Un [redacted] della Mondialpol lo viene a trovare, lo incoraggia: «Forza, [redacted] tranquillizzati [redacted] vieni a prendere un caffè. Non potevate fare più [redacted] così. E' già un miracolo che siate vivi». Si incamminano verso il bar, sotto braccio. Guardie, mamme, bambini: per nessuno di loro sarà facile cancellare dalla mente il ricordo di quei momenti.

IN BREVE

[redacted]

«[redacted] indaghi [redacted] di Vercelli»

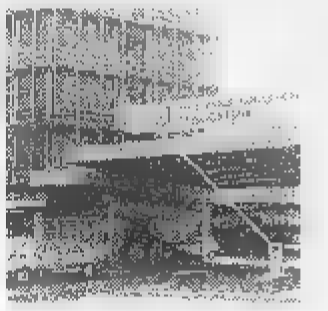
VERCELLI. «Abbiamo letto su "La Stampa" che l'assessore D'Ambrosio ha annunciato di voler aprire subito un'inchiesta sulla donna mandata a casa dal Sant'Anna di Torino perchè non c'erano letti disponibili. Chissà perchè l'assessore non si dimostra così solerte ad aprire inchieste anche all'interno dell'Asl di Vercelli. Sa benissimo che, a Gattinara, sono state riscontrare tracce di gas anestetizzante nelle urine dei dipendenti che prestano servizio nelle sale operatorie, eppure non ha fatto niente». Così [redacted] responsabile dell'Associazione sindacale medici vercellesi, il dottor Giuseppe Guazzotti (nella foto) [redacted] il legale del sindacato, l'avvocato Olmo, alzano il tiro contro la disfunzioni della sanità [redacted] Piemonte, [redacted] stavolta chiamano in causa la Regione.

E' stato assassinato [redacted] sparito?

IMPERIA. E' vittima della lupara bianca Giuseppe Gregorio, 26 anni, il cantautore di Imperia che [redacted] scomparso due [redacted] fa da Rosarno, dove si era trasferito dopo il matrimonio con [redacted] nipote di un potente boss di Gioia Tauro. Il giovane, che aveva cantato [redacted] Castrocaro e aveva pubblicato un Cd, era diventato collaboratore di giustizia ed aveva fatto arrestare 31 persone tra cui un cognato e lo zio della moglie. Per la polizia sarebbe stato assassinato.

Assunto per far ni[redacted]

ALESSANDRIA. Sette [redacted] in fabbrica senza fare niente, solo prendere lo stipendio a fine me[redacted]. Un paradiso? Macché, un inferno per un invalido di 49 anni che ha fatto causa all'azienda di Quattordio di cui è dipendente [redacted] chiede i danni: «Deriso dai compagni, dequalificato e con la vita famigliare rovinata». La ditta, che lo assunse in base alla legge sul collocamento obbligatorio degli invalidi, dice d'aver fatto tutto il possibile per lui.



Novara, [redacted] De Agostini raddoppia [redacted] capitale

NOVARA. E' stato approvato ieri pomeriggio dall'assemblea degli azionisti il raddoppio di capitale sociale della De Agostini (nella foto la sede), che passa da 75 miliardi e mezzo a 125 miliardi. L'aumento, approvato da tutti i soci, completa il processo di riorganizzazione della società novarese. De Agostini spa è ora la capofila industriale, a cui fanno capo l'Istituto Geografico De Agostini, le Officine Grafiche, la De Agostini Atlas, la De Agostini Holding, la Planeta De Agostini. La conferenza ministeriale ha inoltre dato il via libera all'applicazione della legge speciale sull'editoria per i dipendenti delle Officine Grafiche che hanno maturato i trent'anni di contributi: questi potranno usufruire di un bonus di altri cinque anni per accedere alla pensione.

Piace [redacted] giovani la protezione civile

BIELLA. I giovani tra i 17 e i 21 anni [redacted]no interessati a svolgere un'attività di volontariato nell'ambito della Protezione civile. E' quanto emerge da un sondaggio del Comune che ha intervistato un campione [redacted] 441 studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori. Tra le preferenze spopola la Croce rossa seguita dalla Unità cinofile, i sommozzatori, [redacted] squadre antincendio boschive e il Soccorso alpino. In ribasso radioamatori e scout.

Porto di Genova, anno chiuso in netta crescita

GENOVA. Il porto di Genova ha chiuso il 1998 in netta crescita. Il numero dei containers è cresciuto del 7,3% rispetto al 1997; le merci convenzionali del 7%; le rinfuse solide del 2%; il traffico crociere del 3,1%. Inoltre nel corso del 1998 il livello [redacted] occupazione [redacted] vari settori è aumentato di 700 unità. Nel complesso, lavorano in porto oltre 15 mila persone. L'indotto complessivo supera i 38 mila addetti.

Approda [redacted] Montecarlo la Banca regionale europea

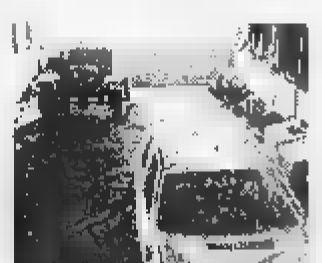
CUNEO. La Banca regionale europea approda a Montecarlo. L'istituto di credito cuneese ha acquisito una partecipazione azionaria del 5% della Compagnie Monégasque de Banque (Cmb), una tra le prime banche del Principato di Monaco. La Cmb [redacted] particolarmente attiva nel settore dell'intermediazione creditizia e delle gestioni patrimoniali. Tra gli azionisti dell'azienda monegasca [redacted] sono Comit, Mediobanca e Commerzbank. La Banca regionale europea, con l'acquisizione della partecipazione della Compagnie Monégasque de Banque, rafforza la sua operatività (e immagine) sul mercato finanziario internazionale. Nel consiglio [redacted] amministrazione e nel comitato esecutivo sarà rappresentata dall'amministratore delegato Piero Bertolotto (nella foto).

Minorenni iracheni addormentati in [redacted]

Cinque ragazzi iracheni, di età compresa tra 12 [redacted] 15 anni, [redacted] stati trovati ieri, nella zona di Cadibona, addormentati all'interno di un'auto. A scoprirli è stata la proprietaria del veicolo, quando è uscita di casa. I ragazzini sono stati presi in consegna dai carabinieri e affidati ai Servizi sociali del Comune, e quindi accompagnati al centro di prima accoglienza dei Salesiani di Varazze. I cinque ragazzi essendo minori non possono essere espulsi.

Leghisti ai semafori contro [redacted] tassa [redacted]

ASTI. Oggi pomeriggio un gruppo di leghisti manifesterà ad uno degli incroci più trafficati di Asti, quello [redacted] i corsi Savona e Venezia. «Come fanno gli extracomunitari - chiariscono - ci avvicineremo agli automobilisti fermi ai semafori. Ognuno di noi avrà un cartello con la scritta 'Chiedo l'elemosina, sono un perseguitato dalla Cogest' (la società che ha fatto i rilevamenti per la tassa rifiuti e i cui metodi sono contestati dalla Lega)».



Dis[redacted] fiamme capannone di [redacted] artigiano

CHAMPDEPRAZ. Fiamme [redacted] mistero, la scorsa notte, in un paese della Bassa Valle d'Aosta. Un incendio ha distrutto il capannone che ospitava le attrezzature [redacted] la Fiat Uno (nella foto) di un artigiano edile. Il rogo, secondo gli inquirenti, [redacted] di origine dolosa. Nel deposito non c'era nemmeno l'impianto elettrico, è quindi da escludere un corto circuito. Improbabile, secondo i primi rilievi, anche [redacted] guasto all'impianto dell'auto parcheggiata nel magazzino. Alfio Perin-Riz, 41 anni, proprietario del deposito, è stato ascoltato dai carabinieri di Verrès che indagano sul rogo. L'uomo, sprovvisto [redacted] copertura assicurativa, ha escluso di aver litigato [redacted] qualcuno negli ultimi tempi, ha detto anche di non aver debiti e non ha mai ricevuto minacce. I danni ammontano a circa [redacted] milioni.

I SALDISSIMI

di

barillaro

VIA LAGUSTENA 103

☎ 010•3774901 GENOVA

veste 0-16 anni

RACC N 9681

STELLA CORTESIA LA STAMPA

SESTRI LEVANTE

*** **Hotel Helvetia Meublé**

Via Cappuccini, 43 - Tel. 0185/41175

Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, solarium, parco privato, bar, spiaggia privata, biciclette gratis, box auto.

In posizione invidiabile direttamente sul mare.

RAPALLO

**** **Hotel Astoria**

Via Gramsci, 4 - Telef. 0185/273533

Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo.

Nell'eleganza dell'Astoria Hotel... .... la barca, il mare, il golf.

S. MARGHERITA LIGURE

*** **Hotel Terminus**

Piazzale Nobile, 4 - Tel. 0185/286121

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, corsi di sub, parcheggio.

Albergo e ristorante con vista mare. Piano bar con divertimento e relax.

SESTRI LEVANTE

*** **Hotel Villa Rosa**

Via C. Raffo, 48-50 - Tel. 0185/42226

Ristorante, TV, telefono, terrazza, noleggio biciclette.

Ambiente molto tranquillo. Grande festa alla sera di Ferragosto. Prezzi modici.

S. MICHELE DI PAGANA RAPALLO

*** **Hotel Cuba e Milton**

Via Pagana, 160 - Tel. 0185/50610/9

Ristorante, telefono, terrazza, parcheggio.

Situato in posizione incantevole affacciato sulla romantica baia di "Prelo".

S. MARGHERITA LIGURE

*** **Hotel Jolanda**

Via Luisito Costa, 6 - Tel. 0185/287513

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, noleggio biciclette.

In posizione centrale nello splendido scenario di S.Margherita. A soli 100 mt dal mare.

CHIAVARI

*** **Hotel Le Fontane**

Corso Colombo, 137 - Tel. 0185/308450

Ristorante, bar, TV, telefono.

Favoritissima posizione fronte mare. Al ristorante si gusta la rinomata cucina parmigiana con specialità di pesce fresco.

CHIAVARI

**** **Lord Nelson Pub**

Corso Valparaiso, 27 - Tel. 0185/302595

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, noleggio biciclette e pedalò a pochi passi.

Cinque splendide suites nella magica cornice del Tigullio oltre al raffinato ristorante e al completo american bar.

S. MARGHERITA LIGURE

*** **Hotel La Vela**

Corso N.Cuneo, 21 - Tel. 0185/284771

Bar, TV, telefono, terrazza.

Piccolo e affascinante castello in posizione panoramica con magnifica vista sul Golfo del Tigullio.

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted] - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14
[redacted]. 010.540.184

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Ma per reggere la concorrenza degli scali stranieri occorrono nuovi finanziamenti

Porto, a Genova un '98 record

Il traffico dei containers salito del 7%

I progetti

E' indispensabile il Terzo Valico

GENOVA. Quali sono i passaggi più delicati che riguardano l'avvenire del grande scalo genovese? Gallanti ha puntato, nel suo intervento, com'è giusto, ai grandi temi delle strategie internazionali, ma non ha potuto tacere sul alcuni punti molto «scottanti» di carattere locale.

Oltre alla problematica - che è soprattutto giuridica e legata alle prossime riforme - dei piani regolatori, Gallanti s'è soffermato sulle polemiche legate all'espansione del Vte. Si sa ormai che, dopo qualche improvvido intervento politico (proprio del Ds, il partito del presidente), non si procederà più a oriente dello scalo a realizzare il «settimo modulo» che la popolazione non vuole furiosamente. Ma Gallanti esorta alla riflessione: una realtà in crescita ha dei problemi precisi e non si può strangolare [redacted] struttura in espansione.

Partendo da questa premessa (i possibili nuovi posti di lavoro e la ricaduta di ricchezza sulla città), Gallanti è tornato sul Terzo Valico. «Tra qualche anno -ha detto - la Svizzera bloccherà eventuali nuovo trasporti su gomma: rien ne va plus. Si lavorerà su rotaia. E non possiamo restare [redacted] anni e anni fermi a discutere dove e come realizzare la nuova linea ferroviaria».

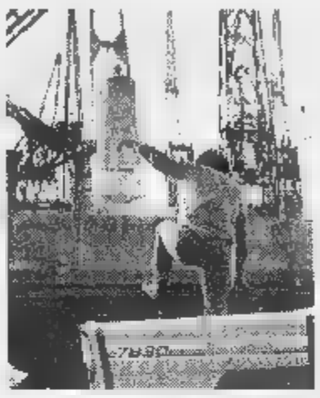
Per Gallanti, nella prospettiva di arrivare, entro pochi anni, a due milioni di teus, non è possibile non disporre di una nuova linea ferroviaria, concepita modernamente «ad alta capacità». Non si può perdere altro tempo.

Quella di Gallanti e di Capocaccia è dunque, a questo punto, una precisa sfida, con le carte in tavola. Quando ci sarà il district-park al posto delle Acciaierie, quando saliranno i traffici, mancheranno gli spazi e i corridoi. Ma [redacted] si potranno ignorare gli interessi di oltre 40 mila genovesi coinvolti direttamente e indirettamente nei movimenti sulle banchine: Genova «è» il [redacted] porto. [p. l.]

GENOVA. Il porto di Genova ha chiuso il 1998 con un traffico-record di 1.265.000 teus, [redacted] una crescita del 7,3% rispetto all'anno precedente. C'è da segnalare una crescita del 7% nelle merci convenzionali, del 2% nelle rinfuse solide e del 3,1% del settore crocieristico.

I dati - che sono stati resi noti ieri mattina dal presidente dell'Autorità Portuale, Giuliano Gallanti e dal segretario generale, Fabio Capocaccia - sono ancora più confortanti, perchè il 1998 [redacted] è stato una «buona annata» per i trasporti marittimi: anche i leggendari porti del Nord Europa hanno segnato cre- [redacted] assai modesto, tra l'1% e il 3%.

Sulla base [redacted] questa piattaforma, Gallanti ha ostentato nel suo rituale «discorso sullo stato dell'unione» d'inizio d'anno un certo ottimismo: «Sulla base dell'attuale situazione, possia- [redacted] prevedere al termine del 1999 un incremento ulteriore del 10% della movimentazione».


Aumentano i traffici in porto

Per il presidente dell'Autorità Portuale, l'anno che si è chiuso ha rappresentato la netta ripresa del ruolo internazionale dello scalo di Genova: la presenza degli olandesi, il rapporto con l'Argentina, l'arrivo della società di Singapore al Vte, gli accordi operativi tra i porti del Mediterraneo (i traffici nel «Mare Nostrum» [redacted] passati dal 28% al 36% di quelli complessivi europei, guadagnando spazi rispetti ai rivali del Nord Europa) ovve- [redacted] con Marsiglia e Barcellona, hanno rilanciato il ruolo emergente di Genova nella strategia dei [redacted] rapporti con l'Estremo Oriente.

«C'è poi - ha aggiunto Gallanti - un luogo comune negativo da sfatare: non è affatto vero che il porto dei containers [redacted] offra posti di lavoro. In pratica, considerato che [redacted] sono stati poco meno di trecento esodi e prepensionamenti, nel corso dell'ultimo anno i dipendenti di tutta l'area operativa [redacted] cresciuti [redacted] mille posti, [redacted] [redacted] saldo utile di poco più di setteconto. Non è poco. Oggi i dipendenti diretti del porto sono oltre 15 mila, [redacted] un indotto diretto e indiretto che supera le 35 mila unità. Questo vuol dire che il porto è la più importante attività economica del territorio».

Gallanti ha ribadito che si prosegue nel dialogo [redacted] i porti di Savona e della Spezia per integrare la parte operativa.

Poi ha parlato di piano regolatore portuale, confermando che occorre ridiscutere il rapporto con la città e con la regione: [redacted] problematica che è però comune a tutti i porti europei. Su questo tema di annuncia un convegno internazionale per il prossimo maggio. Si conclude con il discorso sui finanziamenti: Gallanti dice che [redacted] vogliono fondi perchè la concorrenza è agguerrita e [redacted] parla di 4 mila miliardi per Rotterdam, [redacted] anche di oltre 1600 miliardi per Barcellona. La concorrenza è spietata.

Paolo Lingua

OGGI E DOMANI IN ONDA SKIPPER

Cris Panucci è lo «Sportivo»

Christian Panucci (foto) eletto Sportivo dell'Anno, il caso di una multa insolita e il nuovo logo di Alassio. Sono i servizi di Skipper in onda oggi (ore 10,20 su Canale 7, 19,25 su TN4) e domani (20 su Canale 7)

Va all'8 per mille

Aumenta l'Ici per le case non affittate

GENOVA. Salirà anche a Genova l'Ici per le [redacted] sfitte. L'assessore al Bilancio Alberto Ghio ha annunciato che il Comune ha deciso di aumentare l'aliquota dal 6,2 all'8 per mille spiegando che «avrà aspetti positivi sullo sblocco del mercato degli affitti». Solo il capoluogo toscano ha applicato tariffe ancora superiori per gli appartamenti non dati in locazione, cioè il [redacted] per mille ma, contemporaneamente, ha ribassato le agevolazioni per la prima casa.

A Genova, invece, verrebbero applicate le stesse detrazioni di sempre che corrispondono a 300 mila lire per la prima casa con un'aliquota che rimane al 5,8 per mille.

La notizia del forte incremento della tariffa per le case sfitte ha provocato la reazione delle associazioni dei proprietari che ribattono spiegando che le case restano sfitte per la mancanza di richiesta, una mancanza legata soprattutto al calo demografico. [m. c. c.]

IL CASO

SOTTO GLI OCCHI DELLA SORELLA

Ex campionessa di tennis si era sottoposta ad alcuni esami, scatta un'inchiesta per omicidio colposo

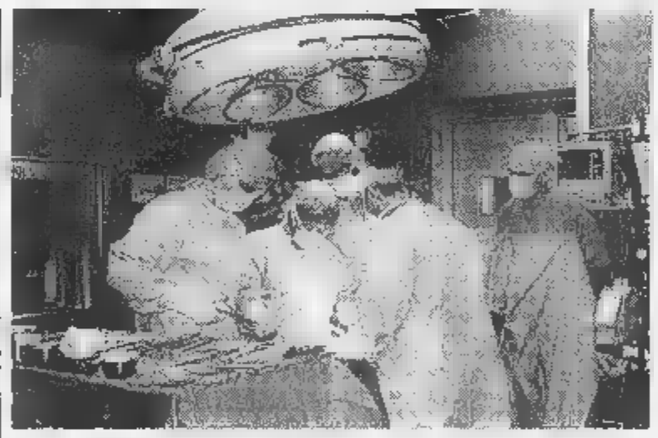
Muore a 31 anni, voleva diventare mamma

Tragedia in sala operatoria causata dalla perforazione dell'utero

GENOVA. Un'ex campionessa di tennis è morta a 31 anni, sotto gli occhi della sorella anestesista, in seguito a [redacted] esame per poter scoprire le [redacted] che le impedivano di [redacted] bambini. «Perforazione dell'utero» ed «emorragia» le terrificanti parole che compaiono nell'accertamento diagnostico inviato ieri, 24 ore dopo il decesso, dalla direzione sanitaria dell'ospedale di San Martino al magistrato. [redacted] si apre l'inchiesta per omicidio colposo, attualmente contro ignoti, che sembra destinata a coinvolgere il personale medico presente in sala operatoria durante gli accertamenti.

Oggi il sostituto procuratore della Procura presso la Pretura, Federico Panichi, dovrà disporre l'autopsia per stabilire le cause della morte necessarie per stabilire [redacted] ci [redacted] state colpa [redacted] imperizia da parte dell'équipe medica.

Alessandra Torti era la secondogenita di una famiglia nota di Alessandria. Padre bancario, madre insegnante, sorella maggiore medico, sorella minore studentessa, Alessandra era stata una piccola gloria sportiva del tennis quando, intorno ai vent'anni, era arrivata a giocare a livello nazionale in B1.


La giovane donna è morta in sala operatoria a causa di una emorragia

Minuta ma determinata, era famosa per la grinta con [redacted] affrontava gli incontri, riuscendo a predominare, nonostante l'apparente svantaggio fisico.

Separata [redacted] anni dal primo marito, un tecnico federale, nel 94 era tornata ad Alessandria e qui aveva incontrato un nuovo amore, un architetto, e con lui stata progettando le nozze.

Ma Alessandra voleva una famiglia vera, armoniosa [redacted] numerosa com'era stata la sua, e per questo non intendeva rinunciare alla maternità. Così aveva accettato di sottoporsi a due esa- [redacted] approfonditi per stabilire le cause di una presunta sterilità: la celioscopia e l'isteroscopia. La celioscopia, accertamento fondamentale in caso di endometriosi, prevede l'inserimento nella parte bassa dell'addome, attraverso un forellino, di un sondino [redacted] una sorta di telecamera che permette di «vedere» le ovaie, e dall'esterno le tube e parte dell'utero. L'isteroscopia è [redacted] esame più diffuso e consiste in un'ispezione delle pareti dell'utero dall'interno grazie a un endoscopio speciale che può [redacted] rivelare eventuali lesioni uterine e le cause del mancato attecchimento dell'embrione.

Alessandra è stata ricoverata presso la clinica ginecologica del San Martino mercoledì mattina e, dopo gli accertamenti e la preparazione necessari in ca- [redacted] di anestesia totale, giovedì mattina entra nella sala operatoria dell'Ist, presente la sorella trentaquattrenne, anestesista. E' lei a tenerle la [redacted] sino all'ultimo, quando Alessandra chiude gli occhi sperando in [redacted] futuro di mamma.

Il primo intervento è la celioscopia, poi [redacted] medico decide anche per una isteroscopia. Ma ad un certo punto accade la tragedia: la pressione scende, i battiti del cuore rallentano, l'esame viene interrotto e, dopo un massaggio cardiaco inutile, poco prima delle undici, la paziente viene trasferita in cardiochirurgia. Ormai in arresto cardiaco, arriva in sala operatoria, ma non c'è più il tempo di tentare l'impossibile.

Alessandra Pieracci

24 ORE

EURO

Un gazebo [redacted] largo XII Ottobre per spiegare la moneta unica

Un gazebo nel centro di Genova per fornire informazioni sulla nuova moneta unica E' stato inaugurato ieri in largo XII Ottobre e resterà attivo per due mesi. Tredici banche hanno messo a disposizione i propri tecnici per l'iniziativa. Le prime richieste riguardano la compilazione degli assegni in Euro [redacted] come gestire i titoli di stato. [m. c. c.]

[redacted]

Con l'autocertificazione tempi più rapidi in Comune

Tempi burocratici più rapidi: [redacted] giunta comunale ha introdotto [redacted] meccanismo dell'autocertificazione in un'ampia gamma di progetti urbanistici da presentare al Comune per concessioni e autorizzazioni e verrà presto aperto anche lo sportello unico alle imprese. Secondo [redacted] vicesindaco Montaldo le sanzioni previste per le false dichiarazioni, introdurranno una forte responsabilità nell'autocertificazione. [m. c. c.]

[redacted]

Convocato il 2 febbraio un grande vertice regionale

Summit regionale sulla sicurez- [redacted] e sulla criminalità: il [redacted] febbraio sindaci, presidenti delle Province e delle comunità montane si incontreranno con il presidente della Regione Giancarlo Mori per «approfondire l'analisi sui fenomeni a rischio». [m. c. c.]

ALBARO

Un falso ispettore Amga commette l'ennesima truffa

Ennesima truffa ad un'anziana, per [redacted] milioni, l'altra mattina in Albaro. Una settantenne è stata avvicinata da un sedicente tecnico Amga che le ha detto di dover fare un controllo in casa sua [redacted] per questo ha poi chiamato un collega. Saliti nell'appartamento, le hanno detto che c'erano 30 mila lire da pagare per un errore in bolletta. Rifiutata una banconota da [redacted] dicendo che [redacted] falsa, i due hanno così visto la signora prelevare altro denaro da una cassaforte. Quando si [redacted] allontanati, la cassaforte era vuota. [a.p.]

La vittima è un piccolo imprenditore edile di 34 anni, feriti anche alcuni passeggeri del pullman

Scontro, perde la vita padre di due bimbe

Tragico incidente l'altra notte a Prà: in auto contro un bus

GENOVA. Uno scontro frontale tra un'auto e un bus, l'altra notte [redacted] Prà, è costato la vita a un padre di famiglia trentaseienne, Salvatore Pace, piccolo imprenditore edile. L'uomo, che abitava in via Cesare Pavese, sulle alture della delegazione, lascia la moglie, Gabriella Belcamino, infermiera dipendente dell'ospedale di San Martino, e due figlie piccole, Viviana di 12 anni [redacted] Valentina, di nove.

Nell'incidente [redacted] rimasti feriti anche il conducente dell'autobus, Marco Abete, 39 anni, di Sestri Ponente (dieci giorni la prognosi) e due passeggeri del mezzo pubblico, Gino Tiana, [redacted] anni, residente in via Novella a Palmaro, e Jessica Piaggio, 22 anni, via Taggia, entrambi giudicati guaribili in una settimana. Soltanto contuso un terzo passeggero.

Secondo una prima ricostruzione dei vigili urbani della se- [redacted] infortunistica, Salvatore Pace era alla guida della [redacted] Daewoo [redacted] [redacted] percorrendo il rettilineo di Prà, in direzione Levante, per imboccare via Ungaretti e quindi raggiungere casa. Nei pressi della stazione ferroviaria, la macchina, per cause ancora da accertare, avrebbe invaso la corsia opposta, dove stava sopraggiungendo [redacted] autobus della linea 1 diretto al capolinea [redacted] Voltri. L'urto [redacted] stato tremendo, tanto che la Daewoo si è ridotta ad un [redacted] di rottami, che imprigionavano il conducente, ancora vivo, mentre i passeggeri del bus sono caduti sul pavimento del mezzo.

I vigili del fuoco hanno liberato Salvatore Pace, ma l'uomo era privo di conoscenza, dopo un forte colpo alla testa, ed è arrivato cadavere all'ospedale di San Martino. Gli altri feriti sono stati trasportati a Sanpierdarena e a Voltri.

Il traffico lungo via Prà è ri- [redacted] bloccato per circa due ore per gli interventi [redacted] soccorso [redacted] poi per permettere i rilievi dell'incidente, prima che l'auto e il bus fossero rimossi. [a. p.]

La Daewoo dell'imprenditore (nel riquadro) ridotta a un ammasso di lamiere

Contestato il progetto di Merella e Winkler

Forza Italia all'attacco «Traffico? Il piano inutile»

GENOVA. I vertici di Forza Italia hanno sparato a zero con fuoco concentrico sul piano del traffico di Merella-Winkler. Hanno «sparato» l'on. Alberto Gagliardi, il prof. Franco Bampi, il prof. Claudio Eva. In pratica, secondo gli «azzurri», il piano ancora una volta è punitivo per gli automobilisti e non prevede una qualificante strategia di rivoluzione del trafifco cittadino, con un aumento dei parcheggi in centro e in periferia e con la creazione di tangenziali. Inoltre [redacted] critica pesantemente la situazione della circolazione in corso Europa.

Inutile - affermano gli esponenti berlusconiani - ricorrere a un esperto straniero che sta mettendo a punto un progetto modesto e riduttivo.

Le acucse contro il piano Merella-Winkler [redacted] attese, ma [redacted] sneza dubbio singolari, perchè, sino a oggi, Merella era stato «contestato» semmai da [redacted] altro punto [redacted] vista. Rispetto all'assessore Piero Villa, suo predecessore, infatti, Merella [redacted] stato vivacemente criticato dagli ambientalisti più intransigenti [redacted] «amico delgi automobilisti» e poco incline ad ammettere le isole pedonali e le zone verdi. Gli stessi commercianti, con l'eccezione del presidente dlel'Ascom Paolo Oddone, hanno sempre mugugnato di fronte alle prospettive delle ganasce, delle contravvenzioni [redacted] delle limitazioni di sosta in centro.

Questa nuova critica, che pure viene dal «partito delle auto» appare dunque singolare, commenta lo [redacted] [redacted] Merella, [redacted] quale , pacatamente, ha replicato: «Io ascolto tutte le critiche in attesa di assumere le decisioni definitive. Se Forza Italia farà osservazioni costruttive potremo anche accoglierle. Ma [redacted] si tratta di pura demagogia o di polemiche fini a [redacted] [redacted], come quelle sulla persona d'uno specialista internazionale, come Winkler, ebbene lasciano il tempo che trovano». [p. l.]

L'espatrio grazie ad un'agenzia, «lavoravano» in due alloggi di Sestri Ponente

[redacted] matrimonio [redacted] marciapiede

Scoperto un traffico di prostitute dall'Est

GENOVA. Quanto costa una moglie ucraina bionda con gli occhi chiari? Trenta milioni. E in caso di matrimonio mancato, alla promessa sposa non resta che il marciapiede per rifondere l'«agenzia matrimoniale» delle spese sostenute per l'espatrio [redacted] Kiev all'Italia.

Il giro [redacted] prostituzione e nozze «internazionali» è stato scoperto dalla squadra investigativa del commissario Alfredo Luzi, del commissariato [redacted] Sestri Ponente. Alla fine delle indagini, sono state denunciate sei persone per favoreggiamento della prostituzione: due donne ucraine, i loro due conviventi, un altro italiano e l'ucraino titolare, [redacted] Milano, della equivoca agenzia matrimoniale.

Gli accertamenti della polizia sono cominciati per le segnalazioni di un andirivieni di belle ragazze e uomini di tutte le età in due appartamenti nel pieno centro della delegazione [redacted] Sestri, a due passi dal teatro Verdi. Quelle belle figliole erano ormai un'attrazione di cui tutta la popolazione maschile da bar ormai parlava.

Gli investigatori hanno scoper[redacted] che gli appuntamenti venivano presi attraverso inserzioni sulle rubriche [redacted] annunci dei quotidiani. I numeri telefonici si riferivano a Sestri, ma i clienti venivano smistati anche in un appartamento del centro storico. L'inserzionista, è risultata una ucraina in Italia con il visto turistico.

Quando i poliziotti hanno fatto irruzione negli alloggi in questione, le ragazze erano già scomparse, ma sono stati trovati i clienti in attesa delle belle straniere. Sono stati proprio questi ultimi a fornire i dettagli utili per ricostruire [redacted] gi[redacted] d'affari e risalire quindi alle persone che gestivano gli appartamenti.

Le tariffe partivano da cento mila lire per salire oltre il milione, sempre, comunque, caffè compreso. Le ragazze in azione erano ogni volta sei, che però venivano sostituite in [redacted] scambio tra un appartamento all'altro.

Venivano contattate in Ucraina, per entrare a far parte nel catalogo matrimoniale. I clienti dell'agenzia milanese potevano scegliere al prezzo medio di una trentina di milioni. Le ragazze [redacted]e [redacted] trovavano marito, cominciavano a prostituirsi in strada prevalentemente a Milano, Rimini e Riccione fino [redacted] pagare comunque i trenta milioni all'organizzazine che aveva garantito loro l'espatrio. Una volta «riscattate», le giovani donne, tutte molto avvenenti, altre e bionde, erano «indirizzate» [redacted] Genova, presso le due connazionali e i loro conviventi italiani che gestivano gli appartamenti.

La notizia delle tre case d'appuntamenti scoperte dalla polizia, [redacted] conferma di una situazione di sfruttamento sempre più diffusa, arriva proprio [redacted] concomitanza con la creazione di due gruppi di lavoro che comprendono rappresentanti di Provincia, Comune, associazioni culturali e sociali, volontariato [redacted] hanno l'obiettivo [redacted] creare una rete [redacted] sostegno per chi vuole uscire dal giro. Quindi percorsi di accompagnamento, strutture di accoglienza protette per sottrarsi agli sfruttatori, opportunità di alfabetizzazione, formazione professionale e inserimenti nel mondo del lavoro. **[a. p.]**

Le prostitute anche in periferia

[redacted]

Arrestati quattro rumeni

E' finita con l'arresto [redacted] 4 rumeni, tre per sequestro di persona, uno per ricettazione e furto, una complicata storia cominciata [redacted] novembre, in seguito a un furto [redacted] 100 milioni nella villa di [redacted] mobiliere [redacted] Cuneo. Gli arrestati sono Ovidin Vasile, 26 anni, i fratelli Claudin e Marian Giuroin, [redacted] e 26 anni, e Constantin Mircea, 32 anni. Vasile [redacted] lavoro come addetto alle pulizie presso la villa del mobiliere. Dopo il furto, i sospetti del derubato erano caduti proprio sul dipendente che, [redacted] questo punto, si sarebbe deciso a tentare di recuperare la refurtiva e incastrare il vero colpevole. Così, tornato a cercare nell'ambiente dei connazionali, Vasile [redacted] individuato [redacted] uomo che secondo lui avrebbe preso contatti con un ricettatore per piazzare la merce. Il ricettatore sarebbe stato Mircea. Vasile con due amici avrebbe costretto Mircea [redacted] seguirlo, rinchiudendolo in un box a Sestri Ponente, di proprietà del mobiliere derubato. Poi i tre sequestratori se ne sarebbero andati ad avvertire la polizia. Il «rapito» era però salito sulla Renault custodita nel garage e aveva sfondato la porta, dileguandosi. A questo punto sono scattate le indagini della polizia, terminate l'altra notte con i 4 arresti. **[a. p.]**

Cambia la filosofia per lo smaltimento

[redacted] mega [redacted]ceneritori

Nel 2002 la raccolta differenziata dei rifiuti raggiungerà quota 35%

GENOVA. La pietra tombale sull'inceneritore della Lanterna, dopo che il ministro Edo Ronchi, nella sua risposta all'on. Alberto Gagliardi, aveva liquidato il vecchio megaprogetto, l'ha messa ieri l'assessore regionale all'ambiente Nicolò Alonzo.

Alonzo ha spiegato che ormai la grande strategia della Regione in materia di rifiuti sarà l'applicazione graduale del stesso decreto Ronchi sulla raccolta differenziata. Nel 2002 si arriverà, ha detto Alonzo, alla raccolta differenziata per il 35% circa dei rifiuti di tutta la Liguria. In questa chiave non saranno più realizzati i mega-inceneritori. Per quel che riguarda Genova, nel quadro della ristrutturazione della vecchia centrale del porto, si dovrebbero avere al posto di un'unico inceneritore da 150 MegaWatt, due strutture da 75 MegaWatt: una che dovrebbe funzionare a carbone, con tutti i filtri [redacted] gli abbattimenti previsti dalla legge, l'altra dovrebbe invece funzionare per combustione di rifiuti. Non sarà chiusa la discarica di Scarpino, [redacted] non [redacted] scaricheranno che poche centinaia di tonnellate al giorno, contro le oltre mille di oggi.

Con le parole dell'assessore si chiude dunque una polemica che ha diviso la città: la conclusione era comunque prevedibile, perchè il vecchio progetto e il disegno che ancora vedeva un grande inceneritore sotto la Lanterna era già stato di fatto ridimensionato nell'autunno scorso dallo stesso sindaco Giuseppe Pericu.

Adesso si attenderà la messa a punto [redacted] progetto da parte della direzione nazionale dell'Enel.

L'assessore Nicolò Alonzo ha detto che il [redacted] piano dei rifiuti che sarà adottato dalla Regione sarà una realtà profondamente modificata rispetto al passato: per quel che riguarda la pianificazione e la programmazione dell'attività di raccolta differenziata avranno un ruolo importante i Comuni e le Province. La funzione della Regione sarà meno impositiva [redacted] si dovrebbero superare i forti contrasti che [redacted] caratterizzato le passate amministrazioni. I rifiuti dovranno diminuire [redacted] massa (ai fini della discarica) perché se ne prevede il riutizzo sopratutto a fini energetici. **[p. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, c.so B. Aires 18; *Europa*, c.so Europa 676, *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Padrini*, via XX Settembre 61; *Cappuccini*, piazza Portello 13; [redacted] corso Dogali 39, *S. Zita*, via S. Zita 41; *Della Madonnina*, via Gobetti 6; *Tettoni*, vico [redacted]; *Galliera*, mura del Prato 12; *Della Nunziata*, [redacted] Bensa 34; *Oregina*, via Napoli 127; *S. Giorgio*, [redacted] De Gasperi 24; *Burlando*, p.zza Sanaregg [redacted] Santamaria, via Venezia 26; [redacted] piazza Corvetto 12; *Darsena*, via Prè 116; *Igea*, via Acquarone 19, *Nazionale*, [redacted] B. Ayres [redacted] *Nuova Della Marina*, via Bologna 76; *Baudoin*, corso Armellini 20; *Galleria Mazzini*, galleria Mazzini 41; *Frascara*, via A. Doria 32; *Majonchi*, corso Torino 75; *N.S. della Provvidenza*, piazza Cernaia 8.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Scanavi*[redacted], corso Sardegna 233; *Monticelli*, via Monticelli 8/2; *N.S. del Monte*, via d'Albertis 15; *La Farmaceutica*, [redacted] Canevari 129. **Orario 8,30-12,30:** *Imperiale*, via Donghi 12; *Martinelli*, piazza Giusti 28, *S. Ero*, via Galeazzo 1a, *Unione Farmaceutica*; via Torti 26; *Carlevaro*, via Robino 162, *Del Chiappazzo*, via Bobbio 86, *Frisone*, piazza Parenzo 11; *Manca*, via Fereggiano 103; *Ormea*, via Bonifacio 13. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Liguria*, via Bobbio 300; *Salvo*, via Daneo 224.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20. *Comunale*, via Isonzo 48, *Moderna*, largo Bassanite 1; *Sapelo*, via Sapeto 47, *Caprera*, via Caprera 96. *Comunale*, via Quinto 34. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Ribaldone*, corso Europa 1140.

[redacted] **Bisagno orario 8,30-21,30:** *Comunale*, via Gherzi 44; *S. Sebastiano* via Piacenza 161; *Canepa*, via Struppa 234.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Cantore*, via Cantore 51; *Centrale*, via Canzio 47, *Croce D'Oro*, via Fillak 7; *Buranello*, via Buranello 160.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 51; *Centrale*, via Canzio 47. Aperte tutte le altre fino 12,30.

Val Polcevera orario 8,30-21,30; *Sarton*, via Pontedecimo 3; *Santarosa*, via Teglia 70; *Al Diamente di Begato*, via Sbarbaro 19. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Bottino*, [redacted] Canepari [redacted]; *Centrale*, via Pastorino 62.

Pegli-Pra-Voltri o[redacted] 8,30-21,30: *Negrotto*, via Lungomare 183; [redacted], via Multedo 107; *Palmaro*, via Prà 167; *Mele*, piazza Municipio 4; *S. Giovanni*, via 2 Dicembre 30. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Calvi*, via don G. Verità

SORI

[redacted], via Caroli 18, telefono 700.632

[redacted]

Savio p.zza D[redacted], tel. 0185-74.055.

CAMOGLI

Machi, via della Repubblica 4, tel. 0185-771.081.

SANTA MARGHERITA

Pennino, via Pascino 2, tel. 0185-287.077.

[redacted]LLO

[redacted], via Mazzini 46, tel. 0185-50.296

ZOAGLI

Valera, p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI

S. Giovanni, via S. Giovanni 15, tel. 0185-363.269. *Rossi*, via Cavour [redacted] (Lavagna), tel. 0185-393.317.

SESTRI LEVANTE

Internazionale, largo Colombo 52, tel. 0185-41.024.

MONEGLIA

Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

[redacted]

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; [redacted] **P.:** [redacted]. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** [redacted]. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414
Tigull[redacted] Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384, 480.555, 47.751
Rapallo: tel. 54.509, 51.306, 54.508

CAPITANERIE DI [redacted]

Genova: [redacted]. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.36, **Camogli:** tel. [redacted]770.20[redacted]; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234, **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** [redacted]. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva [redacted] *festiva:* **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** [redacted]. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: tel. 60.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, [redacted] Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33

[redacted]

Genova Radiotaxi: tel. [redacted]
Recco: tel. 74032
Camogli: tel. 771.143
Portofino: tel. 269.285
S. Margherita Ligure: tel. [redacted] - 287.998
Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, [redacted]
Zoagli: tel. 259.355
Chiavari: tel. 308.284, 305.522
Lavagna: tel. 392.096, 393.18.22
Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278
Sori: tel. [redacted]

[redacted]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** [redacted] 284.081; **Camogli:** tel. 771.137, **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chia**[redacted] 324.369, **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217. **Cogoleto:** tel. 9181.765, **Moneglia:** tel. 49.705.

[redacted]

Genova: tel. 586.831, 580.429, 586.553
Casarza Ligure: tel. 457.141
Borzonasca: tel. 340.016
Cicagna: tel. 92.035
Rezzoaglio: tel. 97.043
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino poco nuvoloso con aumento della nuvolosità ad iniziare dalla serata, vento debole-moderato, mare poco mosso-mosso. **Tempo previsto per domani.** Tempo perturbato-instabile con possibilità di isolate precipitazioni, vento moderato con rinforzi, mare mosso-molto mosso, lieve diminuzione della temperatura.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [redacted] mare 12,6° C; umid. rel. 65%; pioggia 0 mm; vento Est Sud Est-Sud Ovest velocità 10-20. Cielo: irregolarmente nuvoloso; mare: poco mosso; press. bar. 1021 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 7
Savona	max 11	min 5
Imperia	max 13	min 5

[redacted] O FA A [redacted]
Max: 13; min: 7; temp. mare [redacted] °C

Il **Sole** sorge [redacted] 7,58 e tramonta alle 17,16. **La Luna** si leva alle 5,22 e cala alle 17,47 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Cen[redacted] Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [redacted]

AMERICA - Sala [redacted]. Tel. 010-595.91.46. **[redacted] principe d'Egitto,** [redacted] animati. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMERICA - Sala [redacted]. Tel. 010-595.91.46. **Svegliati Ned**, regia [redacted] Jones. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] **1.** Tel. 010-247.35.49. **C'è posta per te**, regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,40.

[redacted] **2.** Tel. 010-247.35.49. **La [redacted]schera di Zorr[redacted]**, regia [redacted] Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. Tel. 010-566.810. **Così è la vita**, con [redacted], Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. [redacted]. 010-254.18.20. **Così è la vita**, [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45.

CINEPLEX [redacted] **ANTICO** - [redacted] [redacted]. [redacted]. 010-254.18.20. **Il principe d'Egitto**, cartoni [redacted]. [redacted].: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. [redacted]. 010-254.18.20. **Lost in space**, reg. S. Hopkins, con M. Rogers, [redacted] Graham. [redacted].: 14,45, 16,45; 18,45; 20,45; 0,45.

[redacted] **PORTO** [redacted] **- Sala [redacted].** Tel. 010-254.18.20. **La maschera [redacted] Zorro.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45; 0,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254. Or.: 14,45; 16,45; 18,45 **Mulan.** Or.: 20,30; 22,45; 0,45 **Paparazzi.**

[redacted] **PORTO ANTICO - [redacted]a 6.** Tel. 010-254.18.20. **Ronin**, con Robert De Niro, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 0,55.

CINEPLEX [redacted] [redacted] **- S[redacted] Maestrale.** Tel. 010-275.89.30. **Z la** [redacted]. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

[redacted] **PORTO ANTICO - Sala Grecale.** Tel. 010-275.89.30. [redacted]**ico pubblico** con G. Hackman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.

CORALLO [redacted]. Tel. 010-586.419. [redacted] **do Brasil.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Tango**, di C. Saura. Or.: 15,30; 17,50; 20,10.

[redacted] [redacted]. 010-377.95.35. **La gabbianella e il gatto.** Cartoni animati. Or.: 15; 15,30; 18; **Celebrity**, or.: 20.15; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691. **Conflitto [redacted] interessi,** reg. R. Altman, con K. Branagh, E. Davidz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. [redacted]**nin**, regia J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **L'**[redacted] **del** [redacted] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.649. **La gabbianella e il gatto**, regia E. D'Alò. Cartoni animati. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

[redacted] **D'ESSAI.** Tel. 010-314.141. [redacted] **da legare,** [redacted]. T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Z la for**[redacted]. [redacted].: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Nemico pubblico. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. C'è posta per te. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

[redacted]. [redacted]. 010-562.137. **Lost in** [redacted], regia S. Hopkins, con M. Rogers, H. Graham.

LUCI ROSSE: [redacted] tel. 010-413.638; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE [redacted] e [redacted]** tel. 010 580.380; **CHIABRERA** [redacted]. [redacted] 281.566; **CRISTALLO** tel. 010 299.967.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. La [redacted] sognata degli angeli, Or.: 20,30; 22,30.

CARIGNANO [redacted]. Tel. 010-570.23.48. **Flubber un professore tra le nuvole.** Or.: 15,30; 18,30. **Matrimoni.** Or.: 22,30.

FRITZ [redacted]. [redacted]. 010-219.768. **Al di là dei sogni.** Or.: 21,15.

[redacted]. [redacted]. 010-505.936. **La cena**, regia E. Scola, con V. Gassman, D. Poggi.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. [redacted] **leggenda [redacted] pianista sull'Oceano,** regia G. Tornatore con T. Roth, F. T. Vince. Ore 21,15. Ven. 16; 21,15. Dom. 17; 21,15.

[redacted]

[redacted]. Tel. 010-698.12.00. **La gabbianella e il gatto**, regia E. D'Alò cartoni [redacted]. Or.: 15,30; 17,10; [redacted]; 20,30; 22,10.

[redacted]

[redacted] [redacted]. Tel. 010-987.71.30. **[redacted] leggenda del pianista sull'Oceano,** regia [redacted]. Tornatore, con T. Roth, [redacted]. T. Vince. Ore 21,15.

[redacted]

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **Così [redacted] la vi**[redacted], con [redacted] Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. Sab. e dom. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

VOLTRI

[redacted]**IANO. Così è la vita.** Or.: 20,10; 22,30. Sab. dom. 15; 17,30; 20,10; 22,30.

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Ronin.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. L. 10.000; [redacted]. Martedì 7000.

RAPALLO

AUGUSTUS. La ga[redacted]**ella e il [redacted]to,** cartoni animati. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20. L. 10.000; 6000. Lunedì 6000.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **Lost in space,** [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,20. L. 10.000; [redacted].

CHIAVARI

CANTERO. Pap[redacted], regia [redacted]. Parenti, con C. De Sica, D. Abatantuono, M. [redacted]. [redacted].: 16; 18,10; 20; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **C'è posta per te.**

[redacted]

[redacted]. Tel. 0185-41.505. **Ronin**, con R. De Niro. Or.: 20,10; 22,20. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20, 22,20. L. 10.000; 6000. Martedì 7000.

[redacted]

TEATRO CARLO FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.697. **[redacted] pipistrello,** tre atti [redacted] J. Strauss jr. Regia F. Crivelli. Orchestra Carlo Felice (prima) ore 20,30. L. 115; [redacted]; 65; 60.000.

[redacted] **GENOVESE.** [redacted] **De'** [redacted]**ci**, con Paolo Poli. Scene E. Luzzati. Regia P. P[redacted]. Ore 21. Mart., merc., giov. 38.000; 30.000; 28.000; 22.000. Ven., sab., dom. 42.[redacted]; 33.000; [redacted]; 25.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. T. 010.534.22.00. [redacted] **in** [redacted] **Cupiello** di E. De Filippo, con A. [redacted]. Ore 20,30. Pren. per Storia [redacted] una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare.

[redacted] [redacted] - [redacted] RIPOSO. Prenot. per **Newyorkesi** di W. Allen, con V. Toniolo, A. Di Nola, [redacted]. Oppedisano, A. Corsini. L. 43.000; 30.000.

TEATRO DELLA TOSSE. [redacted]. Ore 16 e 21 ultime repliche per le scuole di **12 consorentele in cerca [redacted] autore**. Biglietto unico L. 10.000.

TEATRO DELLA [redacted] **- Sala Nino Campo**[redacted]. [redacted].

TEATRO [redacted] **TOSSE - Sala Agorà.** [redacted]SO.

[redacted] [redacted] **(Sampierdarena).** Tel. 010-412.135. [redacted] **oltre [redacted] specchio** con E. Pozzi, B. Innocenti, N. Alcozer. Musiche di I. Fossati. Prima nazionale. Ore 21. L. [redacted]; 30.000.

[redacted] **GARAGE - [redacted]** [redacted]. Telefono (010) 510.731. **Aprile a Parigi** di J. Godber con P. Petruzzelli, P. Piacentini. Lire [redacted].

A SAVONA

SAVONA

CHIABRERA. [redacted]. 019-820.409. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **[redacted] maschera [redacted]** [redacted]. Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; [redacted] 7000.

[redacted] **1.** Tel. 019-825.714. **Mulan.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. [redacted]. 019-825.714. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,45; [redacted]; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Così è la vi**[redacted]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Ronin. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. [redacted]. 019-850.570. **[redacted]m a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. [redacted] 10.000; 7000; 5000.

[redacted] [redacted]. 019-838.63.22. **Festen.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. [redacted] 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. Armageddon. Ore 21,30. Lire 8000/6000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0182-640.263. [redacted] **pubblico.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli [redacted] 16 e 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. 0182-640.427. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 16,30; 18. **Il mio West.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

[redacted] Tel. 0182-51419. [redacted]. Or.: 16; 17,30; 19,10; 20,40; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **C'è posta per** [redacted]. Or.: 20,15; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16 e 18,15). [redacted] 10.000; 6000; 5000.

A [redacted]

[redacted]

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Giovedì 21: Paolo Poli in [redacted] [redacted] [redacted]. Ore 21. [redacted] botteghino 9,30-12,30 16,30-19.

[redacted]. [redacted]. 0183-63.871. Ore 15,30; 17,30: **La gabbianella e il gatto.** Ore 20,15; 22,30: **Celebrity.** Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Nemico pubblico.** Ore 15 ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Lost in** [redacted] Ore 15,30 ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]

[redacted] [redacted]. 0183-495.930. Ore 15,15; 17,10 **Mulan.** Ore 19; 22 **L'uomo che** [redacted] [redacted] **cavalli.** [redacted] 10.000/7000.

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Così è la vita.** Spettacolo unico [redacted] 21,15.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **La maschera d**[redacted]. Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; [redacted].

[redacted]

[redacted] Tel. 0184-205.049. **Così [redacted] la [redacted].** Spettacolo unico ore 21,15. Lire 7000; 5000.

[redacted]

DON BOSCO. Out of sight. Spettacolo unico ore 21.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0184-506.060. [redacted] **in space.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [redacted].

[redacted] **RITZ.** Tel. 0184-506.060. **Ronin.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. [redacted] 12.000; 8000.

[redacted] **ROOF - Sala 1.** Tel. 0184-506.060. [redacted] **del cuore.** [redacted] (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **C'è posta per te.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Ecco le deviazioni del traffico, la Tigullio aumenta numerose corse

A Chiavari due giorni con la fiera

Centinaia di bancarelle invadono la cittadina

CHIAVARI. E' iniziata questa mattina la fiera [illegible]. Antonio, la manifestazione millenaria che per due giorni colora la cittadina con le centinaia di bancarelle di fieristi giunti da ogni parte d'Italia. Per anni il periodo prefiera è stato caratterizzato da polemiche, discussioni, minacce di blocchi stradali. Erano i tempi in cui un presidente dei commercianti, con un certo ascendente sull'amministrazione comunale, faceva fuoco [illegible] fiamme per eliminare la fiera rea di portare via diversi miliardi dalla cittadina.

Allora l'ambulante con tanto di posto assegnato era sopportato [illegible] ma per l'abusivo era guerra con tutti i mezzi. Da un paio d'anni la fiera si svolge in tutta tranquillità, il numero degli ambulanti «regolari» [illegible] di circa 450, gli «abusivi» vengono multati, [illegible] «fanno fiera» anche loro. Oggi e domani la cittadina [illegible] stravolta per quanto riguarda la viabilità, mancano i posteggi sotto casa, [illegible] i chiavaresi vogliono che la tradizione continui. Mancano purtroppo i cantastorie che per anni h[illegible] fatto della fiera di S. Antonio [illegible] tappa obbligata del loro peregrinare. Il nuovo regolamento sulle fiere e mercati ha portato però a Chiavari, in questa occa[illegible] e per la fiera del 2 luglio, i veri «fieristi». Non lo saranno tutti, ma basta cercarli lungo le strade interessate dalla fiera. La viabilità: da ieri sera alle 21 e fino [illegible] mezzanotte di domani i veicoli che da via Passo delle Clarisse si immettono in piazza Roma hanno obbligo di svolta a sinistra, cioè verso corso Dante. Questo perchè via Vittorio Veneto in questi due giorni ha il [illegible] di marcia da ponente a levante.

C'è il divieto [illegible] transito per gli autocarri [illegible] autocorriere in corso Dante nel tratto tra piazza Cavour e via Marsala. In via Vittorio Veneto divieto di sosta su ambo i lati con rimozione forzata. Le ambulanze hanno la sosta riservata in corso Dante, nel tratto tra i numeri civici 14 e 42. I mezzi pubblici in questi due giorni da corso De Michiel possono svoltare in corso Marconi. Infine oggi è sospesa la facoltà di accesso [illegible] [illegible] Martiri [illegible] Liberazione (zona pedonale) ai veicolo commerciali, che solitamente possono entrare dalle [illegible] alle 10.

Diverse le corse straordinarie dei mezzi pubblici della Tigullio pubblici trasporti e le varianti ai percorsi. Fino alla mezzanotte di domani le linee 1 - 13 e 31, le [illegible] provenienti dalla Val D'Aveto, dalla Fontanabuona e da Leivi, giunte all'altezza di piazza Cavour svolteranno a sinistra per corso Dante, viale Marconi, [illegible] [illegible] Michiel, cor[illegible] Assarotti, piazza N.S. dell'Orto. Analoghi percorsi per le corse [illegible] ritorno esclusa la linea 31. Lungo questi tragitti alternativi le fermate provvisorie.

I pullman provenienti da Bargonasco, Riva Trigoso, San Salvatore, S. Giulia e Cogorno giunti al ponte sull'Entella dovranno deviare per via Marconi e proseguire lungo corso De Michiel fino al capolinea di piazza N.S. dell'Orto. Analogo percorso per il ritorno, compresa la linea 31. Queste le modifiche. Per quanto riguarda le corse straordinarie oggi, oltre al normale servizio previsto nei giorni feriali, verranno effettuate corse bis sulle linee 1-3- 4-5-12-15. Domani invece corse straordinarie sulle linee 5-12-15, mentre sulle 1 e 3 verranno inserite corse bis solo in caso di elevata affluenza. La biglietteria [illegible] piazza N.S. dell'Orto oggi effettua orario continuato dalle 7 alle 19 e domani resterà aperta dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per gli automobilisti è consigliabile immettersi sul lungo[illegible] per andare al grande parcheggio [illegible] piazza dell'Umanità.

Giuliano Vignolo

[illegible] [illegible] CASO

Baveni si dimette

L'allenatore dell'Entella Bacezza, Bruno Baveni, e il suo secondo, Sandro Roncone, sono dimissionari. Un fulmine a ciel sereno per una squadra che [illegible] in testa alla classifica del campionato [illegible] Eccellenza ed, alm[illegible] apparentemente, [illegible] tutte le intenzioni di ritornare in Nazionale Dilettanti al primo colpo. Le [illegible] dei dissapori tra il tecnico, che [illegible] alla sua seconda esperienza sulla panchina biancoceleste (la prima volta nove anni fa «rischiò» di portarla in C1), e il presidente argentino Riccardo Omar Ciancilla, che due mesi aveva rilevato il club dal gruppo Bonino-Bovone, non sono state [illegible] note. Già al momento dell'arrivo dell'imprenditore-procuratore sudamericano Baveni aveva manifestato qualche perplessità, poi tutto era stato risolto con un colloquio con Ciancilla. Dopo il pareggio casalingo con il Vado, un pareggio che non aveva compromesso il primo posto dell'Entella, grazie alla sosta forzata del Savona, qualcosa è successo martedì alla ripresa degli allenamenti. E ieri mentre [illegible] Comunale ricompariva Ruggero Speranza, portiere della scorsa stagione, si è arrivati al faccia a faccia decisivo. La situazione è comunque [illegible] fluida perchè la nuova dirigenza, ma sarebbe più giusto dire Ciancilla, visto che in pratica si è accollato l'intero peso della società, può ri[illegible] altri colpi di scena. L'Entella seguirà il Savona sulla strada delle dimissioni prima date e poi, dopo congruo lasso di tempo, rientrate di Ferraro? [d. s.]

I banchi davanti al municipio eliminano molti parcheggi

Trasferito il mercato un caro di no a Rapallo

RAPALLO. Il trasferimento del mercato ortofrutticolo da piazza Venezia, dove sono iniziati lavori di ripavimentazione, [illegible] piazza delle Nazioni, ha provo[illegible] le prime reazioni contrarie. I banchi sono nell'area adibita [illegible] posteggio a disco orario, davanti al municipio. Lo spostamento, hanno fatto sapere in Comune, è temporaneo ed [illegible] limitato al tempo per i lavori di ristrutturazione di piazza Venezia.

Tra le reazioni contrarie alla nuova sistemazione dei banchi del mercato c'è quella del circolo culturale «Alleanza per Rapallo» che ha promosso una raccolta di firme per chiedere le dimissioni dell'assessore alla viabilità.

«Il mercato rimarrà nella piazza del municipio per circa sei mesi - si legge in un comunicato stampa del Circolo - privando così in un centro strategico della vita cittadina, un parcheggio sino alle 14». Secondo i promotori della raccolta di firme, in una città penalizzata da un sistema viario soffocato [illegible] da un'allucinante carenza di parcheggi, addirittura ridotta [illegible] termini [illegible]erici da un'insensata politica tesa a privilegiare il trasporto su ruote, l'ulteriore taglio di posti auto in pieno centro, per sei mesi consecutivi, è la classica goccia che fa traboccare [illegible] vaso» Per questo vengono chieste le dimissioni dell'assessore [illegible] la motivazione: «L'unica cosa che è aumentata nel settore della viabilità, in quattro anni, è l'aumento del [illegible] delle contravvenzioni per sosta vietata».

Il mercato ortofrutticolo di piazza Venezia si sposta in piazza delle Nazioni

Al Circolo sostengono che se i parcheggi quattro anni fa erano insufficienti, ora malgrado il diminuito afflusso di turisti, lo sono ancora di più. Nel documento in cui si chiedono le firme per le dimissioni dell'assessore [illegible] legge: «Se alla disastrosa politica della diminuzione dei posti auto si sommano le scelte strategiche contestate del semaforo antipedoni in corso Matteotti e di quello stendipedoni in via della Libertà, assieme alla incapacità di snellire il traffico di via della Libertà e in via Mameli diventate classiche camere a gas, appare più che motivata la raccolta di firme per chiedere che l'assessore [illegible] dimetta, prima che avvenga l'ultimo «stradicidio» con il trasferimento sulla passeggiata a mare del mercato del giovedì». [g. vi.]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

Un numero verde per le informazioni sui treni

Le Ferrovie hanno messo a disposizione un numero verde per informazioni [illegible] orari e percorrenze dei treni. Il numero è 1478-88.088. La risposta al viaggiatore può avvenire in automatico o [illegible] operatore. In ogni caso fornendo le indicazioni richieste dal servizio, si hanno le informazioni voluta.

[illegible] [illegible] [illegible]ITA

A Dusseldorf colori e sapori del Tigullio

Colori e sapori del Tigullio sono presenti per il terzo anno al Boot show di Dusseldorf che [illegible] oggi. Si tratta della più importante rassegna nautica del Nord Europa. L'Apt del Tigullio ha organizzato una serata di degustazione di piatti tipici liguri.

[illegible] [illegible]

L'Aids [illegible] gatti [illegible] si trasmette all'uomo

Dalle 11 alle 19 in piazza Matteotti si svolge un presidio animali[illegible] sul tema Fiv. Viene distribuito un volantino in cui è spiegato che il virus responsabile della Sindrome da immunodeficienza felina (Fiv), presente nel sangue e nella saliva dei soggetti infetti, non è trasmissibile all'uomo.

[illegible] [illegible]

Paola Pezzo ricevuta stamane in Comune

Questa mattina alle 9,30 nel salone consiliare il sindaco riceve la squadra nazionale femminile di mountain bike. La squadra, tra cui la campionessa olimpionica Paola Pezzo, sta svolgendo allenamenti in Fontanabuona ed è ospite di Lavagna.

[illegible] [illegible]

Un convegno sui c[illegible] [illegible] Lavagna

Lunedì alle 11 nella [illegible] giunta del palazzo della Provincia verrà presentato un convegno sulla famiglia Fieschi: «Potere e territorio nel Tigullio medievale: i conti di Lavagna». Il convegno si svolgerà nell'arco di tre giornate a Lavagna, Recco [illegible] Cicagna. [g. vi.]

Tutto il paese in lutto si è stretto attorno a due famiglie, il giovane vedovo sarà aiutato dal Comune

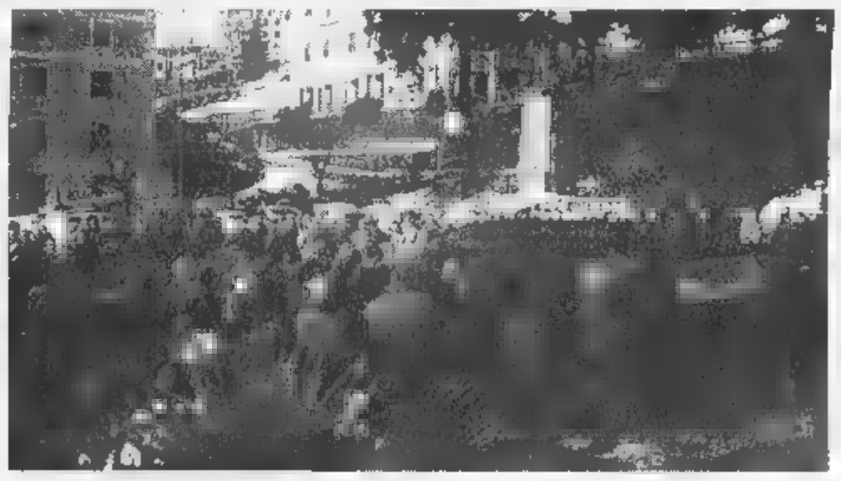
L'addio a Paola in una Masone ammutolita

I funerali della madre che, in coma, ha dato alla luce Alessio

GENOVA. Per due mesi ha pregato perchè Paola si risvegliasse dal coma, ieri don Rinaldo Cartosio, parroco di Masone, ha raccolto il paese intorno al feretro della giovane mamma morta martedì per presentare un'altra preghiera, una «supplica a Dio perchè [illegible] l'aiuto dei medici del Gaslini, almeno il bimbo possa vincere la lotta contro il buio». Trattenendo a stento le lacrime don Rinaldo ha esortato a superare con la fede «questo grave momento».

[illegible] terza fila, vicino alla bara di legno chiaro della moglie, c'era Marco Ravera con la madre, dall'altra parte i genitori di Paola [illegible] la figlia Enrica. Mancava il piccolo Diego, il primogenito [illegible] Paola che ha appena un anno [illegible] mezzo. «La nostra preghiera per Paola [illegible] è stata esaudita dal Signore come speravamo, ma non è andata sprecata, non [illegible] andata perduta - ha ripreso il parroco - perchè ha accompagnato la nostra sorella nella sua lenta agonia nell'incontro [illegible] Dio. Ma la sua morte ha coinciso con la trasmissione in tivu delle immagini di pace di Alessio». E in questa giova[illegible] vita, nel miracolo di un bimbo nato da una donna in coma profondo da 45 giorni, va [illegible] coltivata la «speranza» della famiglia e «di tutta la comunità». E Masone si è stretta intorno a Marco [illegible] solo nelle preghiere domenicali, ma con una attenta e discreta partecipazione e [illegible] un impegno concreto del consiglio comunale ad aiutare il giovane vedovo di 28 anni ad allevare da solo i due bambini: il giovane vivaista verrà aiutato dagli operatori dei servizi sociali. Ieri, quando [illegible] feretro è passato per le vie del paese, le saracinesche di alcuni negozi sono state abbassate per qualche minuto [illegible] [illegible] piazzale della parrocchia sulla strada in salita che conduce al paese vecchio [illegible]ra gremito da una folla silenziosa.

Marco Ravera, marito di Paola, con la madre e i genitori della giovane moglie, dietro alla bara di legno chiaro: [illegible] grande folla ha dato l'ultimo saluto



«E' brava gente che vive sulla collina - dichiara Stefano Carlini, vigile urbano di Masone - quei due ragazzi li ho visti nascere, non è giusto che succedano cose del genere». [m. c. c.]

Mentre l'Ulivo conferma Bottino e dà un giudizio positivo sulla giunta

Il sindaco è bocciato dai Verdi

A S. Margherita parte la campagna elettorale

SANTA MARGHERITA. Il Movimento per l'Ulivo dà un giudizio più che positivo all'amministrazione comunale, i Verdi invece bocciano il sindaco Angelo Bottino. Secondo l'Ulivo «la coalizione di centro-sinistra ha governato bene in questi quattro anni risultando una delle migliori amministrazioni del Tigullio. Borgo di Mare (la lista che ha portato Bottino a sindaco) - si legge in una nota dell'Ulivo - chiederà agli elettori di Santa Margherita di rinnovargli il consenso per un altro mandato».

I Verdi del Tigullio Occidentale le giudicano invece complessivamente insoddisfacente l'espe[illegible] di governo [illegible] Bottino. Secondo i Verdi, [illegible] fronte del raggiungimento di buoni risultati nei settori della cultura e dei servizi, di alcuni lavori pubblici, di una discreta politica turistica, si registra un bilancio fallimentare nelle politiche legate all'ambiente.

Il sindaco Angelo Bottino

«Uno degli impegni ritenuti prioritari dalla giunta Bottino era [illegible] razionalizzazione della viabilità - dice Pierluigi Biagioni, portavoce dei Verdi. Chi ha visto il grande parcheggio di barriera per ridurre il [illegible] di auto in entrata [illegible] l'esperimento con mini-bus elettrici?» Bottino risponde che «l'amministrazione ha presentato un piano dei parcheggi approvato dalla Provincia e ha d[illegible] il via ad un progetto che prevede diversi interventi, uno per tutti il grande parcheggio di via Favale per il quale il 17 febbraio verrà [illegible]vista la gara d'appalto».

La posizione del Comune sulla riserva marina [illegible] sul parco di Portofino secondo i Verdi è assolutamente negativa. «S. Margherita ha guidato con Rapallo la fronda dei Comuni contro il Parco e contro il suo nuovo presidente, contro la riserva mari[illegible] omologandosi, al contrario di Recco, nell'approccio culturale ai Comuni guidati dal centro destra».

Infine i Verdi per le prossime elezioni contatteranno altre forze di sinistra, poi decideranno se presentarsi da soli. [g. vi.]

RECCO [illegible]

Una lettera al sindaco

I suggerimenti della Pro loco per il polivalente

RECCO. Il presidente della Pro loco, Alessandro Pellegrini, in una lettera al sindaco Marioli[illegible] Diena suggerisce alcune soluzioni sul progetto dell'edifi[illegible] polivalente, destinato anche [illegible] scopi turistici. La sala attrezzata per ospitare il pubblico ha uno sviluppo d'aria soprastante, magari bello architettonicamente secondo Pellegrini, ma poco funzionale. La galleria sopraelevata che circonda lo spazio sottostante è insufficiente per usi alternativi. «Per questa ragione - scrive Pellegrini - ci pare di dover suggerire la copertura totale della sala a piano terra ricavando una superficie utile di eguali dimensioni, al piano superiore».

Pellegrini chiede se si possono spostare in altra parte i servizi collocati alle spalle dello spazio destinato all'ufficio turistico, per guadagnare qualche metro quadrato per un ufficio aperto al pubblico. [g. vi.]

LAVAGNA [illegible]

Dopo i recenti episodi

Il [illegible] [illegible] in una battaglia [illegible] [illegible]

LAVAGNA. Il sindaco Gabriella Mondello in una lettera aperta dal titolo «Mi meraviglio che ci si meraviglii», interviene sulla questione ordine pubblico. Ricorda che già nel '96 a Lavagna si fece una raccolta di firme per chiedere più controllo, riguardo l'ordine pubblico, e leggi più stringenti: «Ma sembrò quasi un'iniziativa avveniristica che, dopo la raccolta [illegible] oltre 2000 firme, si fermò e si ebbe una riunione straordinaria a Lavagna del Comitato provinciale per la sicurezza pubblica».

Il sindaco affronta l'argomento a livello nazionale sostenendo che «le forze dell'ordine fanno molto ma serve poco aumentarne il numero perchè sappiamo tutti che spesso avvengono brillanti operazioni, ma è il dopo che non convince più nessuno». Per questo il sindaco dice che per il problema della presenza delle prostitute «mancano leggi idonee». [g. vi.]

LORSICA [illegible]

Titolare di un'osteria

A Barbagelata [illegible] [illegible] Maria Valla

LORSICA. Questa mattina alle 10 si svolgono i funerali di Maria Valla vedova Cavagnaro, simbolo di Barbagelata il piccolo paese nell'Alta Fontanabuona. Prima Mario, un anno e mezzo fa, poi Renato, meno di un mese fa investito sulla strada di Monleone, [illegible] [illegible] lei, la madre novantenne, l'ultimo punto [illegible] riferimento - nella più che secolare «Osteria Cristoforo» - per quanti s[illegible] lassù, nel paesino oltre i mille metri, a godersi l'aria pura e la sua buona cucina.

Maria [illegible] n'è andata col cuore spezzato dalla perdita dei due figli, conservando tuttavia sul viso [illegible] sereno sorriso che [illegible] sempre dispensato a tutti affacciandosi dalla porta della cucina per salutare ospiti [illegible] amici. L'addio che questa mattina le sarà dato nella chiesa di Maria Regina del Creato, significherà anche la fine di un'epoca per un paese sempre più solo. [g. vi.]

LAVAGNA [illegible]

Allarme di Italia Nostra

[illegible] distrugge [illegible] i cipressi [illegible] [illegible] ci[illegible]

LAVAGNA. La sezione del Tigullio di Italia Nostra ha fatto effettuare un sopralluogo, da parte di tecnici, in grandi cipressi davanti al cimitero che hanno i segni evidenti di una malattia che li sta distruggendo. I tecnici hanno infatti riscontrato la presenza del «cancro del cipresso», un patogeno fungino che è comparso in Toscana per la prima volta nel '50 [illegible] che, diffondendosi poi in altre regioni, ha provocato gravi problemi alle piante compromettendone lo sviluppo [illegible] la stessa esistenza.

Sono stati osservati in particolare tre cipressi: in uno di questi, quello esterno al perimetro del cimitero, è soggetto a forte deperimento. Gli altri due hanno segni di disseccamento sulla chioma e arrossamenti atipici. Per la pianta maggiormen[illegible] malata non c'è più nulla da fare, per le altre occorre intervenire con una potatura. [g. vi.]

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna* ▪ *altre storie
Nota ai testi ▪ nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Allarme ad Alassio: «Duecento tasse da pagare ogni anno sono troppe»

Affitti cari, commercio in crisi

Negozi verso la chiusura per i troppi costi

ALASSIO. La saracinesca chiusa, la posta che si ammucchia sotto la porta e i creditori che, accompagnati dall'ufficiale giudiziario, cercano di riprendersi parte del materiale, sedie, frigoriferi e altro, [redacted] da pagare. E' quello che sta succedendo in questi giorni ad Alassio dove un noto ristorante [redacted] sottostante locale da ballo è chiuso [redacted] apparenti motivazioni. Il proprietario, brillante animatore dell'Alassio Anni '80 e '90, è irrintracciabile. Secondo gli amici [redacted] tornato in Sud America per fuggire ai creditori, banche e fornitori ma anche privati. E la colpa non sarebbe di investimenti sbagliati [redacted] di amministrazione troppo «allegra». «Il problema di questa chiusura è dovuta principalmente ai costi che una attività commerciale deve sostenere. Purtroppo [redacted] caso che si sta consumando in questi giorni non è il primo e non sarà l'ultimo», commenta Giuseppe Maiellano, presidente della Fiept, la federazione dei pubblici esercizi aderente alla Confesercenti.

Maiellano tira fuori dal [redacted] setto alcune cifre: «Un locale ad Alassio, ma la situazione non [redacted] diversa nelle altre città della Riviera, costa di affitto dai due ai tre milioni al [redacted] Poi, in un anno, ci sono almeno duecento tasse da pagare tra Asl, Rai, Tosap e via dicendo. Per essere in regola è necessario l'aiuto [redacted] commercialista che costituisce un costo nel bilancio aziendale. Se poi si assume del personale le spese fisse aumentano vertiginosamente. In estate gli incassi possono anche coprire le uscite ma negli altri mesi, soprattutto per alcuni settori, [redacted] sopravvive a stento. E le banche, purtroppo, non danno certo una mano a chi è in difficoltà. Il costo del denaro, nonostante le sbandierate diminuzioni, [redacted] ancora altissimo. In questo quadro non stupisce che [redacted] faccia avanti l'usura. Stupisce, invece, che nonostante [redacted] difficoltà molti locali tengano ancora duro. L'impressione, però, è che questa mole di spese che stringe il settore dei locali pubblici, [redacted] più in generale il commercio, stia letteralmente sbriciolando [redacted] settore. Nei prossimi mesi vedremo decine di negozi verso la chiusura. E c'è da chiedersi come saranno le nostre città senza le luci delle vetrine e l'animazione che da il commercio», conclude Maiellano.

[redacted] Pezzini

Affitti e troppe tasse rischiano di «far chiudere» i negozi del budello

Un ente fiera per Albenga

«Mostre» in piazza Corridoni per promuovere l'economia

ALBENGA. Dopo qualche [redacted] di «gestazione» ora è ufficiale: Albenga avrà una sua zona fieristica dove organizzare mostre ed expo tematiche. Il Comune, la Camera [redacted] commercio e le categorie economiche hanno infatti trovato un accordo e, in piazza Corridoni, nascerà un «cittadella fieristica». Non sarà una struttura enorme ma sufficente ad ospitare divere manifestazioni commerciali e promozionali. L'idea era nata la scorsa primavera dopo la mostra «RivierFlor», sorta di expo floricola e dei prodotti destinati alla floricoltura. Il successo della rassegna (ma anche quello di «Expo Albenga» [redacted] San Giorgio) hanno convinto operatori e amministratori a puntare sulle mostre.

«In questa prima fase sarà coperta l'area di piazza Corridoni con una sorta [redacted] moderna [redacted] funzionale tensostruttura. La copertura sarà fissa per dieci mesi. In questo modo i costi per allestire le mostre saranno notevolmente contenuti», spiegano gli ideatori della «zona fiera». In programma, già dalla prossima primavera, ci sono almeno cinque appuntamenti tra cui una rassegna sulla montagna e sul tempo libero. Altre idee saranno sviluppate nelle prossime settimane [redacted] non riguardano solo le esposizioni. Lo spazio, una volta coperto, potrà essere utilizzato in maniera modulare anche per attrazioni e manifestazioni sportive [redacted] di spettacolo.

«L'intenzione è duplice. Da una parte quella di promuovere [redacted] commercio, l'artigianato [redacted] l'agricoltura della Riviera, dall'altra di incrementare le presenze turistiche nei mesi fuori stagione [redacted] dare invece agli ospiti estivi delle attrazioni che possano interessarli. Il buon esito di "RivierFlor" ci fa [redacted] re ottimisti», spiegano gli ideatori della zona fieristica. A collaborare con enti pubblici [redacted] sociazioni saranno operatori privati. [m. br.]

Finale, critiche dall'opposizione

«Prima del Sivori servono i servizi»

FINALE L. «Finalesi preferite ristrutturare il teatro Sivori, oppure utilizzare queste risorse p[redacted] ristrutturare l'impianto idrico e fognario della città, riparare i marciapiedi e il manto stradale, dare una sistemata al depuratore, Varigotti compresa?

L'interrogativo è posto da Giovanni Capra, consigliere comunale di Forza Italia di Finale Ligure, che [redacted] scrive [redacted] «La Voce», organo ufficiale del Comune. Capra, senza mezzi termini, mette in dubbio l'utilità del recupero dello storico teatro, inutilizzato dal 1956. L'amministrazione di centro-sinistra spera di cantierare, entro [redacted] '99, il recupero del teatro con una spesa di circa 4 miliardi. E' prevista anche la sistemazione di piazza Milano e la realizzazione di un nuovo passaggio pedonale sotto l'Aurelia fra la piazza stessa e via Ruffini.

Dice Capra: «Dall'ultimo bilancio consuntivo ho appreso che l'indice di indebitamento pro capite per ogni cittadino è passato da 90 mila [redacted] lire alle 141 mila 592 lire del 1997. Questo indice evidenzia l'aumento di mutui accesi dall'amministrazione. Questo potrebbe es[redacted] sopportabile se in cambio ci fossero stati dei sensibili miglioramenti nella città. Oltre a questo è aumentata la spesa corrente per il costo del personale. Il sindaco ci propone un altro bell'intervento, dal costo definitivo di 10 miliardi, pagato [redacted] un mutuo dai cittadini. Un teatro che potrà contenere circa 250 persone. Certamente per una città in queste condizioni, un lusso. Invito i cittadini a partecipare attivamente alle decisioni importanti della città. Dobbiamo iniziare [redacted] prenderci le nostre responsabilità. Dobbiamo imparare a protestare con forza contro quello che non consideriamo giusto. Il denaro gestito dagli amministratori è il nostro». Adesso si aspettano le repliche di chi difendeva il Sivori. [a. r.]

Il consigliere Gianni Capra

Suor Alba Burlo racconta in una lettera la sua esperienza

Ecco gli orrori dell'Uganda

Missionaria finalese scrive al sindaco

FINALE L. «Le nostre ragazze sono da oltre due anni prigioniere in Sudan. In questi mesi ed anni abbiamo assistito a grandi atrocità. Vi chiediamo di pregare per loro [redacted] per noi». Alba Burlo, suora missionaria in Uganda, originaria di Perti, frazione di Finale Ligure, ha scritto al sindaco, Pier Paolo Cervone, una lettera commovente, testimonianza delle grandi atrocità che si verificano fra Sudan ed Uganda.

La lettera-ringraziamento [redacted] rivolta al primo cittadino perchè la suora riceve il giornale edito dal Comune [redacted] può quindi leggere le «normali» vicende finalesi. Una sorta di «boccata» d'aria tra tante atrocità.

Ma il suo scritto non lascia spazio [redacted] convenevoli. Scrive la suora che insegna al Saint Mary's College Aboka: «Il 10 ottobre scorso era il secondo anniversario del rapimento delle nostre bambine. Abbiamo trascorso una giornata di preghiera nella scuola dove è avvenuta la tragedia. Abbiamo ascoltato la testimonianza di persone rapite [redacted] poi rilasciate. Due anni fa eravamo convinti che tutto si sarebbe risolto in breve tempo. Non è stato così. Ma il martirio [redacted] la sofferenza delle nostre ragazze ha contribuito a far conoscere al mondo la prigionia [redacted] migliaia di bambini e bambine». Prosegue: «Dopo alcuni mesi vissuti con una certa tranquillità, da alcune settimane (il periodo è quello pre natalizio), l[redacted] situazione qui è precipitata ancora nell'insicurezza. Dal Sudan infatti sono arrivati alcuni gruppi [redacted] ribelli che stanno cercando [redacted] riunirsi a quelli rimasti in Uganda. Sono così ripresi gli attacchi ai civili e i rapimenti dei bambini. Le strade stanno diventando insicure. Noi abbia[redacted] potuto terminare la scuola grazie alla protezione di Dio e alla presenza dei soldati». Suor Alba Burlo conclude la sua lettera raccontando l'atroce fine di tre ragazze uccise fra l'89 e il '98 durante scontri a fuoco [redacted] ritorno da scuola. Situazioni terribili che spesso la televisione ci mostra, ma in modo freddo. [a. r.]

ALBENGA [redacted]

Ladri su commissione

Furto di caldaie alla «Sanzone» di Campochiesa

ALBENGA. Più [redacted] mezzo miliardo in caldaie [redacted] camion. E' il bottino di un furto, probabilmente [redacted] commissione, messo [redacted] segno nella notte tra giovedì [redacted] venerdì alla «Sanzone spa» di regione Rapalline ad Albenga. [redacted] ladri hanno agito a colpo sicuro. Hanno scaricato da due camion, pronti per uscire [redacted] fare le consegne, la [redacted] di minor valore e hanno caricato [redacted] duecentocinquanta caldaie. L'inventario [redacted] ancora in corso ma di ogni caldaia ci sono matricole [redacted] numeri di codice che renderanno difficile lo smercio», spiegano alla «Sanzone». Le indagini sono svolte dai carabinieri [redacted] Albenga.

Un secondo furto, questa volta di una decine di milioni, [redacted] stato invece messo [redacted] segno [redacted] Noli, in una tabaccheria di via Monastero. I ladri hanno razziato stecche di sigarette e valori bollati per poi dileguarsi nel nulla. [r. sr.]

PIETRA L. [redacted]

Iniziativa dell'Enaip

Corsi «qualità» per infermieri al Santa Corona

PIETRA L. La qualità [redacted] la nuova frontiera del Duemila. Una qualità che viene richiesta in tutti i campi, compresa la sanità. E nel settore sanitario significa migliore preparazione professionale. Questo obiettivo motiva l'approvazione e l'avvio di un piano poliennale di formazione del personale paramedico del Santa Corona e che sarà realizzato dall'Enaip. Il seminario è la primissima fase di un ciclo formativo che coinvolgerà, nei prossimi tre anni, il sessanta per [redacted] (pari a circa 650 persone) dell'intera popolazione paramedica del Santa Corona, soprattutto infermieri. Dice Antonio Miglio, direttore dell'Enaip: «Il ciclo è stato impostato sulla base di uno studio di taglio orga[redacted] l quale gli indirizzi, le attese, i bisogni sono stati rilevati diretta[redacted] sul campo [redacted] campione molto numeroso [redacted] rappresentativo». [r. sr.]

[redacted]

PIE[redacted] L.

Guasto alla centralina Enel un operaio ferito lievemente

Per una esplosione, in seguito ad un guasto, è «saltata» l'altra sera una centralina dell'Enel [redacted] località Ranzi. Un tecnico, che stava lavorando, è rimasto leggermente ustionato. E' ricoverato [redacted] Santa Corona. [a. r.]

[redacted]

Irregolarità finanziarie imprenditore patteggia

Enrico Danio, [redacted] anni ha patteggiato dal gip [redacted] mesi di reclusione. Quale amministratore della «Delta Cosmetic», fallita nel '90, [redacted] accusato di [redacted] inserito nel bilancio fatture per 54 milioni per prestazioni inesistenti e di aver effettuato spese personali non sostenibili [redacted] il bilancio. [m. br.]

[redacted]

E' condannato a 20 mesi per estorsione al parroco

Massimo Jusef, 27 anni, domiciliato a Vinovo (To), è stato condannato dal gip [redacted] anno [redacted] mesi di carcere, pena sospesa. Era accusato di aver tentato di estorcere 100 mila lire a S.Z., minacciandolo della perdita definitiva di apparecchiature che [redacted] state rub[redacted] alle Opere parrocchiali. [a. r.]

PIETRA L.

Proteste in frazione Ranzi dopo la posa delle tubature

Proteste in [redacted] Concezione a Ranzi, frazione di Pietra Ligure, per i lavori di sistemazione del ciottolato dopo la posa della rete del gas. Gli abitanti volevano, con questa occasione, [redacted] vero intervento migliorativo. La «mulattiera» resterà invece com'era in attesa di un progetto. [a. r.]

PIETRA L.

Imprese funebri savonesi contestano il Santa Corona

Anche alcune imprese di pompe funebri di Savona protestano contro la gestione, da parte della «Casa dell'arredamento» [redacted] Puglisi, della camera mortuaria del Santa Corona di Pietra Ligure. Lo hanno fatto, in questi giorni, con una lettera [redacted] direttore generale del nosocomio, Ubaldo Fracassi. [a. r.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio esecuzioni immobiliari

Avviso [redacted] vendita ai pubblici incanti di beni immobili

N.R. 28/92 RG.ES CRON. 2338

Esecuzione Immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Savona - avv. Marson contro **Sciutto Paolo Comana Adriana.**

[redacted] Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita [redacted] pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 23/2/99 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:

Lotto primo: In Comune di Cengio appartamento ubicato [redacted] piano 2 (3 fuori terra) distinto col numero interno 6 [redacted] fabbricato [redacted] Via Verdi civico nr. 81 (già Via Matteotti civ. nr. 81), costituito da cucina - due stanze - servizio igienico - ripostiglio - ingresso disimpegno e [redacted] poggiolo, con [redacted] cantina [redacted] piano interrato. Immobile censito al NCEU alla partita nr. 13623 (Ex 979) fg. 16 mappale 23 sub. 20 cat. A/3 vani 4 RC Lire 1136. Prezzo base d'asta L. 60.200.000; [redacted] L. 6.020.000; spese L. 9.030.000; Offerte minime in aumento L. 1.500.000.

Lotto secondo: In Comune [redacted] Cengio, Via Verdi [redacted] 81 appartamento al piano 4 (5 fuori terra) distinto con il numero interno 15, costituito da cucina, due stanze, servizio igienico, ripostiglio, ingresso [redacted] disimpegno e un poggiolo [redacted] cantina [redacted] piano interrato. Immobile censito [redacted] NCEU alla partita 13623 (ex 979) fg. 16 mapp. 23 sub. 29 cat. A/3 cl. [redacted] vani 4 RC 1136. Prezzo base d'asta L. 65.850.000; cauzione L. 6.585.000; spese L. 9.877.500; offerte minime in aumento L. 2.000.000.

Lotto terzo: in Comune di Cengio Via Vittorio Veneto nr. 1 intero fabbricato da terra a cielo elevato [redacted] tre piani fuori terra oltre [redacted] piano soffitta e un piano interrato, [redacted] accesso da Via Vittorio Veneto (ex Fiume) il tutto adibito ad abitazione. Immobile costituito da: piano interrato [redacted] 3 cantine; piano rialzato: garage, studiolo, lavanderia, locale caldaia, disimpegno; primo e secondo piano: abitazione costituita da 2 cucine, 2 stanze, salone, cameretta, [redacted] servizi igienici, ripostiglio scala [redacted] chiocciola, nr. 6 poggioli, ampia scala; piano terzo: soffitte costituite da una grande stanza con soffitto splovente sottotetto illuminata da due lucernai, ripostiglio. Immobile censito al NCEU alla partita 647 fg. 19 mapp. 616 sub. 1-2-3; sub. 1 cat. C/2 mq. [redacted] RC 201.400; sub. [redacted] A/7 vani 4,5 RC 945.000; sub.3 cat. A/7 vani 4,5 RC 845.000.

Si richiamano per quanto attiene alla regolarità sotto [redacted] profilo urbanistico e l'attuale occupazione degli stessi, le considerazioni svolte nella relazione di stima del CTU Geom. E. Tessitore.

Prezzo base d'asta L. 458.000.000; cauzione L. 45.800.000; spese L. 68.700.000; offerte minime [redacted] aumento [redacted] 10.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino [redacted] avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive [redacted] passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono [redacted] carico dell'aggiudicatario [redacted] quale dovrà versare il prezzo [redacted] aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, [redacted] libretto depositi giudiziari intestato al debitore;

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, [redacted] mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, [redacted] da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante;

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle [redacted] 9 alle ore 12.

Savona, li 4/12/98

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

R. [redacted]

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

[redacted]. 136/91 RG. ES. - VI È RIUNITA LA 211/90 - CRON. 809

Esecuzione immobiliare promossa da: Banca Commerciale Italiana avv. [redacted]. Sotgiu contro **DAL MASO Umberto, DAL MASO** [redacted]**ria Grazia**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita [redacted] pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 23/2/99 alle ore [redacted] dei seguenti immobili:

In Comune [redacted] Albisola Superiore - Lotto Primo: Loc. Casotti, appezzamenti di terreni e relativi fabbricati rurali distinti al NCT alla partita n. 260 in capo a Dal Maso Vincenza fu Umberto [redacted] segue:

Casotti Sottani - foglio n. 2

mapp. 118/B -	Uliveto	mq. 19.970
mapp. 120/B -	Uliveto	mq. [redacted]
mapp. 120/C -	Uliveto	mq. 280
mapp. 121 -	F.R. V.V.P. mc. 588	mq. 310
mapp. [redacted] -	Bosco Misto	mq. 1.990
mapp. 123 -	Bosco Misto	mq. 710
mapp. 163 -	Bosco Ceduo	mq. 1.540
mapp. 111 -	Bosco Misto	mq. 2.740
mapp. 112 -	Bosco Misto	mq. 4.980
mapp. 113 -	Semin. arb.	mq. 5.880
mapp. 115 -	Prato	mq. 44
mapp. 116 -	Pascolo Arb.	mq. 15
mapp. 117 -	Pascolo	mq. [redacted]
mapp. 154 -	Bosco Misto	mq. 1.330

Prezzo base d'asta lire: 223.200.000
cauzione lire: 22.320.000
spese lire: 44.640.000
Offerte minime in aumento lire: 2.000.000

Lotto secondo: [redacted] Comune di Albisola Superiore - loc. Casotti appezzamenti di terreni e relativi fabbricati rurali distinti [redacted] NCT di Albisola Superiore alla partita [redacted] in capo a Dal Maso Vincenza fu Umberto come segue:

Casotti Soprani - Foglio n. [redacted]

mapp. 57 -	Uliveto	mq. 3.620
mapp. 118/A -	Uliveto	mq. 21.800
mapp. 119 -	F.R. V.V.P. mc 475	mq. [redacted]
mapp. 120/A -	Sem. Arb.	mq. 9.090

Si richiamano per quanto attiene alla regolarità sotto il profilo urbanistico delle costruzioni e l'attuale occupazione degli immobili pignorati, le considerazioni svolte nella relazione [redacted] stima 15/2/94 [redacted] supplemento 9/12/94 del CTU geom. Giorgio De Maestri.

Prezzo base d'asta lire: 272.000.000
cauzione lire: 27.200.000
spese lire: 54.400.000
Offerte minime in aumento lire: 2.000.000

[redacted] offerte [redacted] irrevocabili fino [redacted] avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e [redacted] diritto in [redacted] si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli [redacted]. Le spese di trasferimento [redacted] cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare [redacted] prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già [redacted] per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato [redacted] debitore.

[redacted] importi per cauzione [redacted] spese sono da depositarsi in Cancelleria entro [redacted] 12 [redacted] giorno precedente [redacted] festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati [redacted] Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il [redacted] del Controllore, [redacted] da banche operanti [redacted] rappresentate sulla piazza di Savona unitamente [redacted] richiesta [redacted] partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente [redacted] partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente [redacted] giovedì dalle ore 9 alle ore 1[redacted].

Savona, li 16/01/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

R. Bellè

[redacted]

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [redacted]
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611

10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

publikompass

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per **12 MESI**
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n.12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

L'imperiese Giuseppe Gregorio, che sposò la figlia di un boss calabrese, sparì 2 anni fa

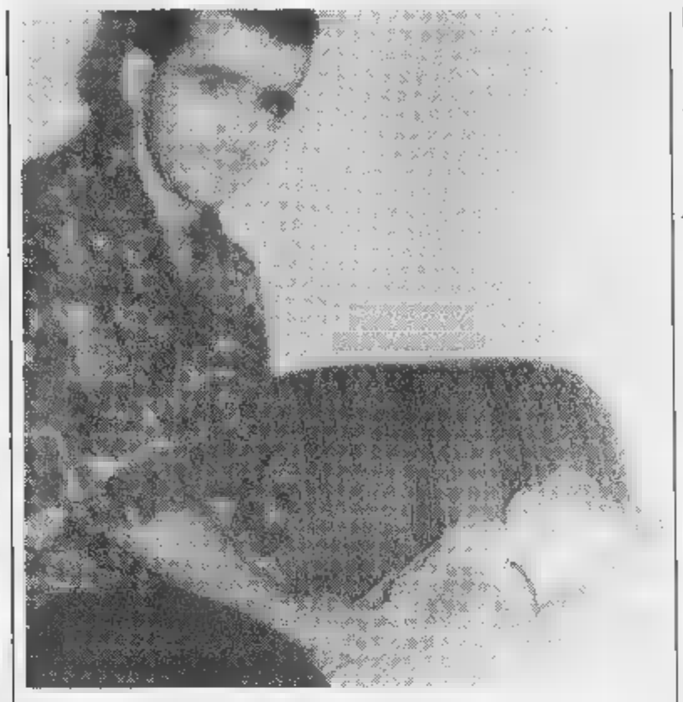
Lupara bianca per il cantautore

Pentito, ha fatto arrestare 31 persone

[redacted] E' ormai certo: è rimasto vittima della lupara bianca Giuseppe Gregorio, 26 anni, il cantautore d'Imperia scomparso nel febbraio di due anni fa in Calabria, dove si [redacted] sistemato dal '90. Stando alle informazioni della polizia, il giovane artista [redacted] stato eliminato dai clan in seguito alla scelta di diventare collaboratore di giustizia. La notizia della morte è diventata ufficiale [redacted] la conclusione, recentissima, [redacted] un'operazione antimafia condotta dalla Procura di Reggio Calabria. Proprio grazie [redacted] rivelazioni di Gregorio sono state arrestate 31 persone affiliate alle cosche Piromalli, Molè [redacted] Bellocco. I boss, legati alla 'ndrangheta, avrebbero cercato di mettere le mani sulle forniture dei servizi portuali nello scalo di Gioia Tauro.

La mamma di Giuseppe, Anna Giovinazzo, 50 anni, abitante ai Piani di Imperia, per due anni angosciata dalla mancanza di notizie sul figlio, ha appreso il tragico epilogo dalla televisione. Una coltellata [redacted] cuore. Nessuno, nei due anni passati, le aveva [redacted] detto con chiarezza quale fosse stata la sorte del suo ragazzo. Ogni tentativo fatto per avere informazioni era risultato inutile: [redacted] puntata della trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?» a lui dedicata [redacted] stata annullata per il veto della magistratura (le indagini erano in pieno svolgimento), una lettera che il consigliere comunale Augusto Wolff, vicino [redacted] [redacted] della Giovinazzo, aveva affidato al Capo dello Stato in visita a Imperia un anno fa, rimase senza risposta.

Qualcosa di più, ora che l'indagine [redacted] finita, la rivela il pm Cisterna, della procura antimafia [redacted] Reggio, titolare delle indagini sui traffici illeciti nel porto dello scandalo, una storia di appalti miliardari gestiti dalla 'ndrangheta: «Gregorio era [redacted] inserito nel programma di protezione studiato per i pentiti. Avevamo già scelto la località dove avrebbe dovuto riparare sotto falso nome. Alla vigilia della partenza fece marcia indietro: preferì restare. Disse di non temere d'essere scoperto. Posso capire in quale stato si trovi ora la madre. Cercheremo di scoprire [redacted] sia successo».



Il giovane scomparso con il più piccolo dei suoi figlioletti

Nonostante la scelta di diventare un pentito, Giuseppe riteneva probabilmente di essere al riparo da vendette. Non aveva forse sposato Angelina Bellocco, nipote del presunto capoclan Domenico, e da lei non aveva avuto due figli? Viste le premesse, forse si credeva intoccabile. Lui, che aveva pensieri solo per la mamma e la famiglia («Ho casa/lavoro/ ma soprattutto due donne che adoro», la strofa di un suo pezzo intitolato «Sabato») forse [redacted] conosceva profondamente le regole spietate della 'ndrina: nessuna pietà per chi se la fa con i tutori dell'ordine.

Giuseppe scomparve la [redacted] del [redacted] febbraio '97 a Rosarno. Poche ore prima [redacted] telefonato alla mamma. «Era tranquillo, disse che i due bambini stavano bene», racconta Anna. Fu l'ultima volta che gli parlò.

A Rosarno, Giuseppe andò nel '90, per le nozze con Angelina, e là rimase. Prima era sempre stato a Imperia, guadagnandosi da vivere come pasticciere ma, soprattutto, cercando il [redacted] nel mondo [redacted] musica leggera. Dicono che [redacted] stoffa. Lette ora, suonano come [redacted] sinistro presagio le parole di un suo cavallo di battaglia, dal titolo «Uno», inserito nell'unico CD prodotto: «L'Italia non [redacted] solo mafia [redacted] corruzione/è un'emozione, una grande passione/ma [redacted] che una sola canzone non basta/ci vuole amicizia e gente più onesta».

Maurizio Vezzaro

Fece un cd e lo mandò al Papa

Un sogno: partecipare al Festival Fu anche coinvolto in una truffa

[redacted] Giuseppe [redacted] un ragazzo attaccatissimo alla mamma. Il padre non si è mai interessato al figlio. Si chiama Salvatore, [redacted] più conosciuto come «Modugno». Uno strano tipo, che afferma di [redacted] un medium e tenta la sorte con i sistemi al Totocalcio. Ha una pen[redacted] sociale, vive [redacted] una [redacted] popolare che gli ha assegnato [redacted] Comune.

Ma torniamo [redacted] Giuseppe: quando stava a Imperia, lavorava in una pasticceria ma con la testa sempre rivolta alle canzoni, la sua passione. Una passione che l'ha accompagnato da sempre. Da piccolo aveva partecipato all'Ambrogino d'Oro, poi, più grande, alla rassegna di Castrocaro. Aveva un sogno nel cassetto: debuttare al Festival di Sanremo. [redacted] era fatto fotografare assieme a Fausto Leali [redacted] Loredana Bertè e ad altri big. Andava orgoglioso di quelle foto, le mostrava agli amici.

Nel '95 uscì un suo Cd, prodotto dalla casa discografica Gold, che mandò con dedica anche al Papa. Un brano, scritto da un cugino [redacted] musicato da Filippo «Pippo» Scordino, era dedicato al suo idolo musicale, Lucio Battisti. In un altro brano rifletteva sulle stragi del sabato sera. Argomento comune a gran parte dei testi era l'amore, quello romantico: «Di notte non dormivo/e pensavo a te/quando mi addormentavo/sognavo di te/di te», cantave in «Donna tu».

Il sogno di una brillante carriera nel mondo della canzone subì un brusco stop quando da Imperia decise di trasferirsi in Calabria, per sposarsi. Era il '90. Di quella terra, di cui era originaria la famiglia, aveva sentito parlare in casa. Ma lui la Calabria l'aveva conosciuta superficialmente grazie a qualche viaggio estivo, quando in treno andava a trovare i cugini.

Giuseppe Gregorio

Giuseppe era padre di due figli, William e Arianna, che ora hanno 4 e [redacted] anni. La vita di coppia è proceduta serena, anche se non sono mancate le turbolenze. Non riusciva [redacted] trovare lavoro, o forse non voleva, nella speranza mai abbandonata [redacted] [redacted]. E così [redacted] cominciati i guai: venne coinvolto in una truffa legata allo smercio di patacche che effettuava con alcuni complici. Racimolò centinaia di milioni dalla vendita per corrispondenza di Rolex fasulli. Chi mandava i vaglia, riceveva paccottiglia priva di valore. Poi, si mise in qualche co[redacted] più grande di lui [redacted] questo gli è stato fatale. **(m. v.)**

L'INFORMATIVE

C'è la pioggia in arrivo Domani sciatori a riposo?

Buone notizie per gli sciatori liguri arrivano [redacted] Valbormida: a Calizzano è stata infatti aperta una bella pista di fondo

NON c'è che l'imbarazzo della scelta: ovunque [redacted] volga lo sguardo in montagna il tema dominante è il bianco. Neve, come soltanto nei sogni dei più appassionati sciatori si può trovare. Le precipitazioni dei giorni scorsi hanno riempito l'entroterra di bella neve farinosa che [redacted] andata ad aggiungersi agli strati immediatamente precedenti che, però, non erano stati così abbondanti. In qualsiasi località sciistica si intenda andare, [redacted] c'è la certezza di trovare dell'ottima neve [redacted] soprattutto abbondante. Ma attenzione: al varco [redacted] attende tempo brutto e, secondo le previsioni, proprio domani.

Cambiata rotta, infatti, la perturbazione che sarebbe dovuta arrivare oggi sulle nostre zone e che avrebbe dovuto portare altra neve in montagna e pioggia sulla costa, ecco profilarsi all'orizzonte un'altra minaccia: un nuovo fronte che, dopo le prime avvisaglie [redacted] sabato sera, dovrebbe tarsformarsi in maltempo proprio domani: se sarà così, difficilmente si potrà andare a sciare.

Intanto ci sono alcune novità. Grazie all'impegno dell'attivissimo sci club, a Calizzano, in alta valle Bormida, è stata aperta una bella pista [redacted] fondo in località Frassino, segno di quanto questa disciplina sia ormai tra le più seguite anche perchè è una maniera di avvicinarsi meglio alla natura. Per informazioni si può telefonare alla sede dello sci club: 019-79594.

Ma [redacted] solo Calizzano. Anche a Upega, nell'alta Val Tanaro, è nato un nuovo centro per il fondo. L'anello è di [redacted] chilometri e, [redacted] come avviene a Calizzano, la pista viene battuta meccanicamente. Per informazioni telefonare allo 0174390145. Infine, [redacted] ricorda il centro di fondo «Nello Caldi» a **Colle della Melosa** (1545 m.), situato alle spalle di Bordighera.

Ma torniamo allo sci alpino. Ecco la situazione. **Limone.** Ventinove impianti aperti. Neve per 120-160 cm. 5.5 i chilometri per il fondo. **Lurisia.** Otto impianti, 130-170 cm, 1 chilometro per il fondo. **Frabosa Soprana.** Sei impianti, 100-150 centimetri, 2,5 chilometri per il fondo. **Prato Nevoso.** 15 impianti, 130-170 cm., 3 km per il fondo. **Artesina.** 13 impianti, 130-180 cm., 2 km per il fondo. **San Giacomo.** 9 impianti, 90-140 cm. **Garessio 2000.** Tre gli skilift [redacted] funzione, ottimo l'innevamento, 120 cm. **Alberola.** Tre gli impianti aperti. **Monesi.** Due gli skilift in funzione. Si tratta del Tre Pini e del Plateau. Anche [redacted] questo caso, l'innevamento è ottimo: [redacted] supera il [redacted] tro e mezzo.

Giulio Geluardi

SALDI

Derby Sporting
Via Bonfante - Galleria degli Orti - IMPERIA
MURPHY & NYE
FRED PERRY
NAPAPIJRI
Avirex Chinos
Woolrich
Barbour
COTTON BELT
MARINA YACHTING

BLUE RIDER
Via Bonfante - Galleria degli Orti - IMPERIA
Levi's
IL MITO AMERICANO DI SEMPRE
Calvin Klein Jeans
IL MITO AMERICANO DI OGGI

LEO JEANS
Oneglia - Via della Repubblica, 25 • P. Maurizio - Via Cascione
C.P. COMPANY
STONE ISLAND
DIESEL
REPLAY
DOCKERS non stiro
KitiSho' FASHION REVOLUTION
terzoatto ITALIA
CAT
Dr. Martens
WILKER PORTLAND SURFACTIVITY CONTROVENTO
Lee
MASTER MOUSE

10% 20% 30%

Elisabetta Pozzi e Marco Sciaccaluga leggeranno alcuni brani delle canzoni

L'omaggio di Genova a De André

Al Carlo Felice la Sinfonia n. 3 di Beethoven

E' l'omaggio di Genova a Fabrizio De André, con Fernanda Pivano, Elisabetta Pozzi e Marco Sciaccaluga e le musiche di Beethoven, oggi alle 18, al Teatro Carlo Felice, l'appuntamento clou della giornata nel capoluogo ligure.

Al Teatro Carlo Felice, alle 18, omaggio di Genova a Fabrizio De André. La cerimonia, intitolata «Cent'anni busseremo alla tua porta» sarà introdotta dalla scrittrice e traduttrice Fernanda Pivano, che con il cantautore genovese aveva curato l'album «Non al denaro, né all'amore, né al cielo» tratto da Spoon River, di Edgar Lee Masters. Elisabetta Pozzi e Marco Sciaccaluga leggeranno i testi di alcune canzoni del disco («La collina», «Il matto», «Il suonatore Jones», poi due brani di «Anime salve» e «Il testamento di Tito» e «Preghiera in gennaio». La manifestazione si concluderà con l'esecuzione della Sinfonia n.3 in mi bemolle maggiore opera 55 «Eroica» di Ludwig Beethoven. L'Orchestra del Carlo Felice sarà diretta da Martin Turnovsky. L'ingresso è libero, fino all'esaurimento dei posti. Le porte del teatro si apriranno alle 17,30.

Al Teatro Gustavo Modena, alle 21, replica dello spettacolo «Alice oltre lo specchio», da Lewis Carrol, con Elisabetta Pozzi, Barbara Innocenti e Nicola Alcozer. Regia di Giorgio Gallione, musiche di Ivano Fossati e Mario Arcari che giovedì sera hanno assistito alla rappresentazione. Alla Sala Diana del Teatro Garage, alle 21, replica dello spettacolo «Aprile a Parigi», una commedia di John Godber proposta dal Centro Teatro Ipotesi, interpretata da Paola Piacentini e Pino Petruzzelli, quest'ultimo anche regista della piece.

Fernanda Pivano, grande amica di Fabrizio De André, introdurrà Carlo Felice

Godber è uno degli autori-rivelazione della nuova scena inglese che, dopo il trionfo al Festival di Edimburgo è diventato il commediografo più rappresentato in Inghilterra dopo William Shakespeare, Alan Ayckbourn e Arthur Miller. «Aprile a Parigi» è una commedia brillante, in cui i protagonisti, Al e Bet, una giovane coppia della working class inglese, offrono molti spunti all'autore per parlare anche problema della disoccupazione. «Aprile a Parigi» resterà in scena al Teatro Garage fino a domenica.

Al Teatro della Corte, alle 20,30, replica della commedia Eduardo De Filippo «Natale in casa Cupiello», con Carlo Giuffrè e Angela Pagano. Sempre al Teatro di Genova sono aperte le prenotazioni per «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare», da Luis Sepulveda, con Oriella Dorella e Nestor Garay, regia di Walter Pagliaro.

Via alle prenotazioni anche per «newyorkesi», uno spettacolo in scena da tre anni al Varity Arts Theatre di New York che debutterà, sempre martedì sera, al Teatro Duse, presentato dalla Compagnia Stabile Attori e Tecnici, con Viviana Toniolo e Attilio Corsini. Al Teatro della Tosse, alle 16 e alle 21, ultime repliche dello spettacolo «12 Cenerentole cerca d'autore», di Rita Cirio, per la regia di Filippo Crivelli, Consuelo Barilari, Emanuele Maria Basso, Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Susanna Gozzetti, Carla Peirolero, Veronica Rocca, Myria Selva, Paolo Scheriani. Coreografie di Claudia Lawrence.

[m. b.]

Arriva «Perduti nello spazio»

Con Gary Oldman e William Hurt In progresso anche «C'è posta per te»

GENOVA. Grande successo sugli schermi genovesi de «La Gabbianella e il gatto», il film a disegni animati di Enzo D'Alò tratto dal bellissimo libro Luis Sepulveda, con Antonio Albanese, Carlo Verdone, Melba Ruffo e altri personaggi che prestano la voce ai protagonisti. «La gabbianella e il gatto» in cartellone all'Europa, all'Orfeo, all'Augustus di Rapallo.

Altra pellicola molto «gettonata» in questi giorni è «Z La formica», altra produzione disegni animati ispirata divi di Hollywood in programmazione al Cineplex, all'Universale.

Al Ritz, è arrivato «Martha da legare», una commedia tica con Monica Potter, Rufus Sewell, Tom Hollander, Joseph Fiennes e al Cineplex e al Verdi ha debuttato «Lost in space-Perduti nello spazio», di Stephen, con Gary Oldman, William Hurt, Matt Le Blanc, Mimi Rogers, Heather Graham. Il film è la storia di una famiglia americana che a bordo di un'astronave di perde nello spazio, alle prese con una banda di predatori terroristi e con altri mille problemi, prima del lieto fine.

Continua comunque, anche dopo le feste, il successo di Aldo Giovanni e Giacomo e del loro film «Così è la vita», distribuito da Medusa che si conferma con strabilianti incassi (oltre miliardi lire a livello nazionale) ai primi posti dei film più visti (Cineplex, Augustus, Ambrosiano Voltri, San Siro di Nervi). Fra i nuovi film arrivati queste settimane si conferma in salita la commedia sentimentale «C'è posta per te», Tom Hanks e Meg Ryan, in cartellone all'Universale, al Cineplex, all'Ariston e al Mignon di Chiavari. Tiene anche «Paparazzi», di Neri Parenti, Diego Abatantuono che torna «terrunciello» e gli scatenati Christian De Sica e Massimo Boldi, in cartellone al Cineplex e al Cantero di Chiavari, fra i film più visti delle festività.

[m. b.]

William Hurt e Meg Ryan

GIORNO E NOTTE

QUADRIVIUM
Conferenza su Leonardo

Conversazione di Lauro Magnani su «Leonardo e il problema del ritratto», oggi alle 17, nella Sala Quadrivium in Piazza Santa Marta, a Genova. Magnani si soffermerà, in particolare, sul dipinto «La dama con ermellino». L'incontro è promosso dagli Amici dei Musei della Provincia di Genova.

RICERCA
Incontro al Dimi

Oggi alle 10, al Dimi, all'ospedale di San Martino, Maurizio Cutolo parlerà sul tema «Il fenomeno di Raynaud», su iniziativa del Gruppo Italiano per la lotta alla sclerodermia.

ACQUARIO
Mostra molluschi

Aperta all'Acquario del Porto Antico, una nuova mostra su molluschi. L'esposizione si articola in tre sezioni che conducono il visitatore alla scoperta di queste curiose creature marine, con oltre 200 mila specie viventi. La visita alla mostra è compresa nel biglietto di ingresso all'Acquario (19 mila lire). Orari: dal martedì al venerdì dalle 9,30 alle 19 (ultimo ingresso 17,30), sabato, domenica e festivi dalle 9,30 alle 20 (ultimo ingresso 18,30).

All'Acquario mostra molluschi

[illegible]
Presentazione annuario

Oggi alle 17,30, a cura del Club Amici del Cinema, presso la libreria «Voltapagina», in via Carlo Rota, Sampierdarena, il critico cinematografico Natalino Bruzzone presenterà il libro «Cinema Italiano-annuario 1998», a cura di Paolo D'Agostini e Stefano Della Casa, direttore del Festival Internazionale Cinema Giovani di Torino, presente all'incontro.

SALA GERMI
Misterioso Oriente

Teatro-ragazzi dedicato al misterioso Oriente alle Mille e una Notte, domani pomeriggio, alle 15,30 e alle 17,30, con la Compagnia del Banco Volante che presenterà lo spettacolo «Storia delle tre Montagne», di Francesco Firpo, con Anna Call, Maria Rosaria Beneduce, Claudio Campanello, Giuseppina Giannubilo.

CHIAVARI
Mostra di Martini

A Palazzo Rocca è aperta la mostra «Alberto Martini e il contesto simbolista». La rassegna resterà aperta fino a domenica. Orario: lunedì-venerdì 16-19, sabato e festivi 10-12 e 16-19.

VALLE SCRIVIA
Poesia a Sarissola

Nel salone parrocchiale di Sarissola (Busalla), questa sera alle 21, la Compagnia Aurora.

MERCANZIA
Calcio story

Aperta fino al 22 gennaio alla Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi, la mostra «Genova Calcio, dai pionieri a Internet», organizzata dal Comune di Genova con il Museo Ligure dello Sport, con ricordi, cimeli, testimonianze di un secolo di calcio sotto la Lanterna. La mostra è curata da Claudio Bertieri e Riccardo Grozio ed è accompagnata da un volume catalogo edito da De Ferrari, in vendita a 20 mila lire.

MOSTRA
Vernissage di Dellepiane

Inaugurata nello spazio espositivo di via Nino Bixio 2/6, a Genova, la mostra dell'artista Beppe Dellepiane intitolata «L'ombra lunga della vita», formata da molte opere realizzate dagli Anni Sessanta a oggi.

[illegible]
Le stanze di Cucurnia

Nello Studio Ghiglione, a Palazzo Doria, in piazza San Matteo 8 B rosso, a Genova, è aperta la mostra del giovane pittore toscano Dante Cucurnia dal titolo «Le stanze della fantasia». Le opere dell'artista sono presenti fra le più importanti collezioni italiane e straniere.

[m. b.]

Dal titolo «Sono quarant'anni che ho vent'anni» proporrà vecchie canzoni e i brani del suo ultimo album

Il tour di Gino Paoli farà tappa a Chiavari

Appuntamento al Teatro Cantero, la prevendita dei biglietti

CHIAVARI. Sono passati esattamente quarant'anni, da quando Gino Paoli, di professione grafi- pubblicitario, cantante, musicista e pittore a tempo perso, una mattina di luglio del 1959, prese un treno per Milano, chiamato dal suo amico Gianfranco Reverberi che lavorava alla neonata Ricordi, uno dei pochi disposto a scommettere sulla voce, pronto a dargli per farlo diventare un artista successo.

Una scommessa che Reverberi, dopo i primi esordi di Paoli sul vinile, accolti nella totale indifferenza, alla grande un anno dopo, nel '60, quando Gino Paoli tornò negli uffici della casa discografica con «La gatta».

E' questo, solo uno dei tanti ricordi, aneddoti, di quella formidabile, irripetibile, stagione musicale che, al di là della «scuola genovese» che, di fatto, non è mai esistita, ha rivoltato come un calzino il mondo della musica leggera e della canzone, proseguendo e completando la «rivoluzione» cominciata con «Nel blu dipinto di blu» di Mimmo Modugno sul palcoscenico del Festival di Sanremo.

Tornano le canzoni di Gino Paoli

Un'epoca «storica» per la canzone d'autore di cui Gino Paoli oggi è un esponente primissimo piano, pronto a dare una nuova «zampata» come i suoi mici.

E con i brani del suo ultimo album «Pomodori», nel quale intreccia ironia e tante riflessioni, tra il bonario e una spruzzata di scetticismo sulle della vita, Gino Paoli si appresta a ripartire in tour in diversi teatri italiani.

Per questo suo ritorno live, il cantautore genovese ha dato al tour un titolo che rispecchia perfettamente il suo protagonista: «Sono quarant'anni che ho vent'anni».

Lo accompagnerà una band nuova di zecca formata da Ruggero Brunetti e Tony Pujia alle chitarre, Giampiero Grani al pianoforte e alle tastiere, Mario Guarini al basso, Roberto Marinelli al sax, Lelo Veronesi alla batteria. La regia è di Velia Mantegazza, gli arrangiamenti sono del maestro Beppe Vessicchio.

Martedì 3 febbraio, il tour di Gino Paoli prodotto da Bruno Sconnocchia per Cose di Musica, approderà al Teatro Cantero di Chiavari, organizzato dalla Class World, l'agenzia di spettacoli sanmargheritese di Maurizia Guiaschi e Nadia Biondolillo. I biglietti già disponibili a lire 30, 40 e 50 mila più prevendita nei punti e della Riviera di Levante, oltre ai botteghini del Cantero, in piazza Matteotti (telefono 0185/36.32.74). A Recco le prevendite presso la Pro loco in Piazza Nicoloso 13 (telefono 0185/722.440), Rapallo presso La Casa del Disco, in corso Italia, (telefono 0185/231.293 e al Convegno, in Piazza del Pozzo, 23 (telefono 0185/533.00).

[m. b.]

CARIGNANO

Debutta «Aegua de stae»

Dopo l'anteprima di giovedì sera, questa sera, alle 20,30, alla Sala Carignano, in Viale Villa Glori, Genova, debutterà la commedia dialettale «Aegua de stae» (Pioggia d'estate), di Anton Gaetano Parodi, per la regia di Aldo Rossi. Il testo, in tre atti, si discosta molto dalla tradizione genovese alla «Govi», per intenderci, puntare motivi e temi laceranti e tormentati. Non si tratta, infatti, di una commedia comica, quantomeno improntata alle consuete scenette divertenti cui ci aveva abituato il genere. La messa in scena è stata realizzata in coproduzione dal Gruppo teatrale genovese di prosa Endas e dal Teatro dialettale stabile della Liguria. Lo spettacolo è promosso dall'Associazione per il teatro in genovese. Anton Gaetano Parodi, autore genovese, è stato una delle voci più significative e originali del teatro italiano, ottenendo numerosi riconoscimenti. «Aegua de stae» sarà replicato il 23 e il 30 gennaio, alle 20,30, rappresentazioni pomeridiano domenico 17, 24, e 31 gennaio alle 16.

[m. b.]

Il celebre disegnatore dei «fidanzatini» fu convinto dal cantante a trasferirsi in Costa Azzurra

Quando Raimond Peynet aiutava i clochard

Un sodalizio della solidarietà con Georges Brassens e Lino Ventura

GENOVA. Ci sono molti aspetti della personalità e della vita di Raymond Peynet, scomparso ieri l'altro a 90 anni, poco conosciuti. Uno di questi è il singolare sodalizio che costituì, a livello strettissimamente privato, con il cantautore Georges Brassens e con l'attore italo-francese Lino Ventura. I tre avevano dato vita, grazie anche all'appoggio della infaticabile Denise, la moglie di Peynet, e alla moglie di Ventura, a un comitato di solidarietà: i tre, tramite il tam tam di quartiere (siamo nei primi vent'anni dopo la guerra, a Parigi), raccoglievano, anche presso gli amici, denaro, cibo, vestiti e li distribuivano a famiglie bisognose. Erano gli anni della ricostruzione, duri, difficili. Ma era complessa la loro attività: aiutavano anche «clochard», barboni, emarginati. Trovavano ospizi per gli anziani, case ad affitto agevolato; favorivano gli studi dei ragazzini che lo meritavano. Soprattutto, grazie ai loro nomi e alle loro amicizie, coinvolgevano personaggi influenti e li costringevano a intervenire.

Ventira aveva qualche problema famigliare (un figlio con handicap) e, quindi, si sentiva il dovere di fare qualche per gli altri. Brassens era il cantore dei diseredati ed era la quintessenza della solidarietà. Peynet, socialista umanitario, si riteneva un privilegiato della vita e, per questo, era convinto che doveva, con l'impegno, «pareggiare i conti» con la sorte.

I Peynet - padre, madre e l'unica figlia - vivevano in stabile della vecchia Parigi, sullo pianerottolo di Brassens che era stato da loro, di fatto, adottato. Brassens viveva nel più assoluto disordine e in una povertà francescana. Non possedeva bicchieri e beveva nelle lattine vuote. Quando doveva ospitare ragazza o qualche amico - discreto cuoco, pieno di fantasia - si recava da madame Denis e si faceva prestare piatti, posate e bicchieri. La signora Peynet gli apparecchiava la tavola e poi sgusciava via, furtiva. Brassens faceva così dei figuroni.

I fidanzatini di Peynet

Fu proprio Brassens (che era nato a Sète, in Provenza) a trascinare Peynet, all'inizio degli anni Sessanta, sulla Costa Azzurra. Così Peynet si lasciò incantare dal clima e dalla bellezza della natura per trasferirsi definitivamente prima ad Antibes e poi a Biot. Ad Antibes trovò una nuova, grande amicizia musicale, la più importante dopo Georges Brassens, ovvero Sydney Bechet, che allora furoreggiava non solo negli ambienti elitari del jazz, ma anche tra i giovani, con alcuni brani famosi, interpretati con il suo singolarissimo sax soprano: «Petite Fleur» e «Dans le rues d'Antibes». Bechet, che morì precocemente, passava le serate nel giardino della villa dei Peynet. Dopo cena, specie d'estate, suonava per ispirare l'amico.

Paolo Lingua

Giovani disegnatori

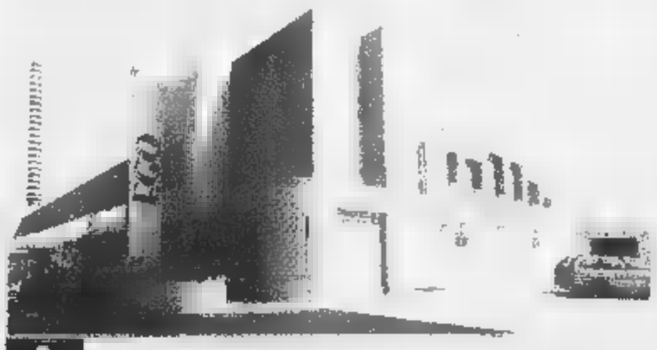
Una rassegna a Le Corbusier di «Co-Mix»

GENOVA. Aperta al Café Le Corbusier, in Via San Donato, dei locali più frequentati da studenti e artisti del centro storico genovese, la mostra «V.M.18», la rassegna itinerente di Co-Mix organizzato dagli animatori dello Studio Lupo di Genova.

Dopo le date di Chiavari e del Festival di Bergolo, nel corso dell'appuntamento genovese sono presentati i lavori di giovani disegnatori, dove il linguaggio del fumetto si intreccia, si «contamina» con altre forme espressione. Il titolo «V.M. 18» mette l'accento sulla difficoltà di proporre a un vasto pubblico autore troppo spesso «censurati» da un mondo editoriale legata a modi troppo vecchi fare fumetto. Tra gli altri, espongono Le Corbusier, Giampaolo e Luca Bonfiglio, Enrico Macchiavello, Gregorio Giannotta, Sergio Leta, Giampaolo Venditto e Silvano Gallici.

[m. b.]

Idee originali e convenienti per la tua casa.



Anno nuovo, colori nuovi per la tua casa! Con la Fiera del Bianco Ego ti riserva un'ondata travolgente di occasioni, a prezzi molto, molto vantaggiosi. Se stai pensando di rinnovare, anche soltanto in qualche minimo dettaglio, l'aspetto dell'ambiente in cui vivi, vieni a scoprire tutte le eccezionali proposte della Fiera del Bianco. Troverai tante nuove idee ispiratrici: per il soggiorno, per la cucina, per la camera da letto e per il bagno. Da che ambiente preferisci cominciare?

Casa: Valentino, Pierre Frey, Ungaro, Laura Ashley, Daumenstep, Lanerossi, Mirabello, Redaelli, Yves Delorme, Dorma, Mottura, Kenzo, Pretti, Jalla, Carrara, Timas, Alkor, Bottaro, Sati, Cecchi e Cecchi, Compagnia Lane Preziose, Saniflor, Bellora, Zucchi, Point à la ligne, Wallflor, Telerie Gonzaga, I classici di Rodolfo Modena, Crestan, Svad-Dondi, Passamaneria Toscana, Slamp.

ORARI DI APERTURA

Lunedì:	**15,30/19,30**
[redacted] / [redacted]	**10,00/12,30 • 15,30/19,30**
Venerdì:	**10,00/19,30**
Sabato:	**10,00/20,00**
1ª Domenica del mese:	**15,30/19,30**

EGO
Mode e modi di essere

Via Gallo, 2 (lungo la superstrada) - Varo Ligure SV - Tel. 019 215801 r.a.

Qualità da sfogliare.

...E da ascoltare.

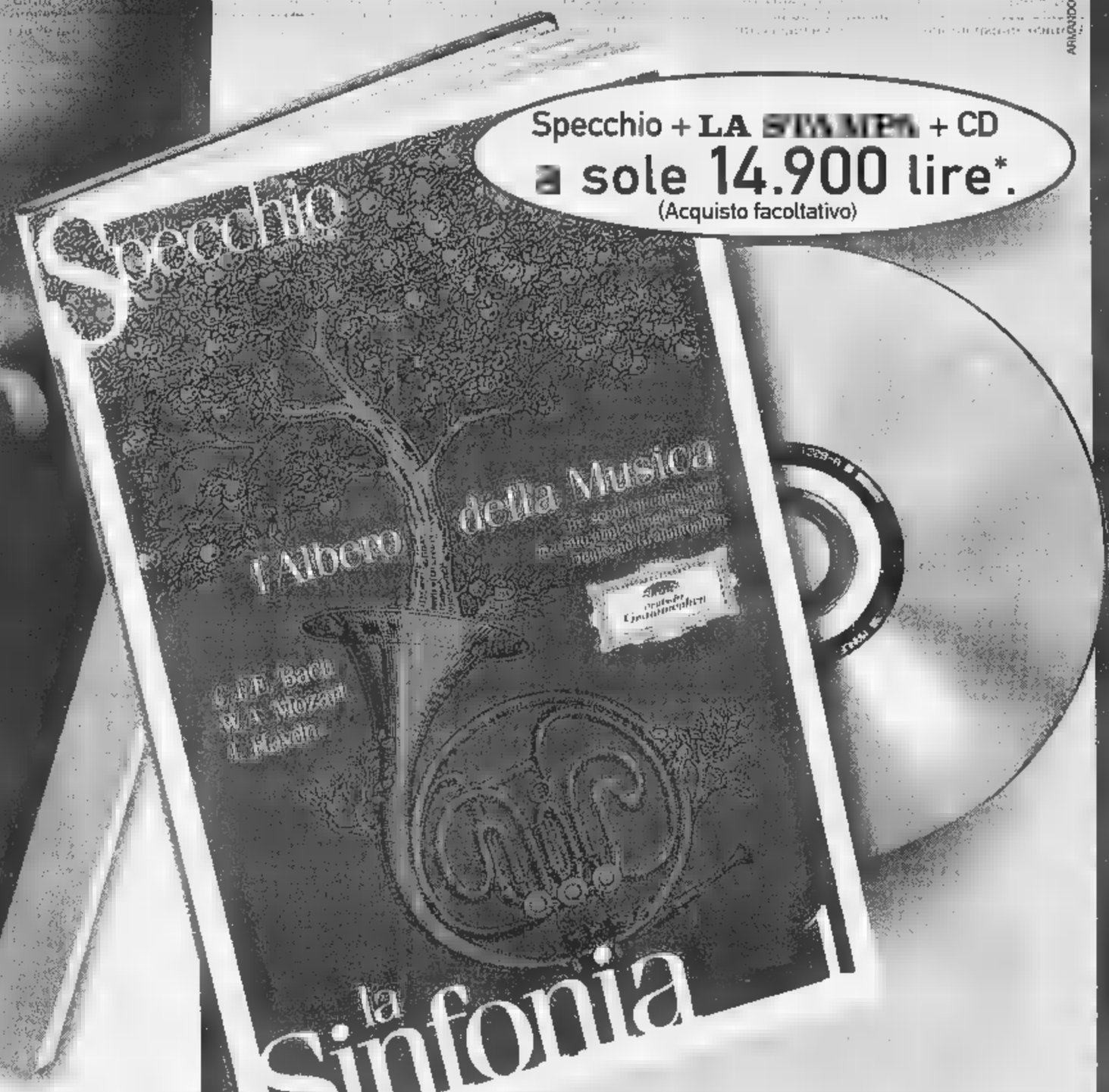
Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**. 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **un'approfondita guida all'ascolto**. Da sabato 16 gennaio troverete in edicola il primo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Bach, Mozart e Haydn. "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Dal 16 gennaio il primo CD della serie "la Sinfonia".

ARMANDO TESTA SPA

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Pallanuoto: oggi ritorna la A1, mentre per il caso-Fin continua la «stagione dei veleni»

A Civitavecchia un Recco d'assalto

Baldineti chiede ai suoi un prezioso successo esterno

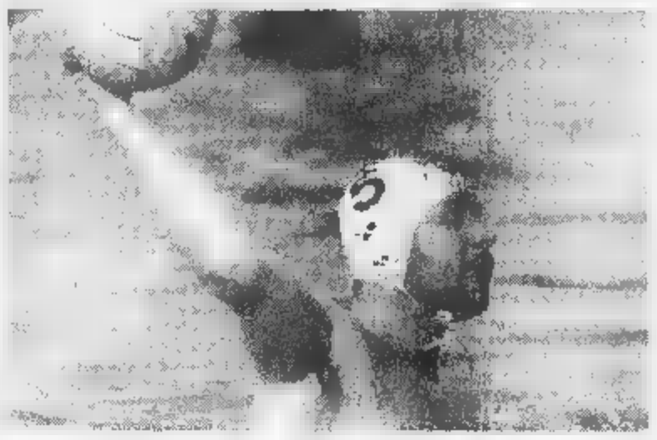
Non è semplice concentrarsi sul campionato di A1, quando il mondo della pallanuoto cade a pezzi. La crisi sta avvitandosi se e la notizia che il Coni (a sua volta commissariato) ha deciso di commissariare la Fin ha dato la stura a una vera e propria valanga di fango. Voci, insinuazione, veti incrociati su questo o su quel candidato al posto vicecommissario, addirittura lettere anonime.

Si pensava poter resistere sino al 23 gennaio e all'assemblea elettiva Riccione, ora si dovrà tirare avanti in qualche maniera. Il rischio è che la crisi, da strutturale organizzativa, diventi anche finanziaria: il settore arbitrale, già turbato in questi mesi dalla lentenzza la quale arrivavano (quando arrivavano) i rimborsi spese, potrebbe decidere di non pazientare ulteriormente. Dalla sede della Fin, al Foro Italico, dall'ufficio stampa agli uffici per la gestione dei vari settori e campionati, arriva «un silenzio assordante».

Le società liguri, Pro Recco Savona in testa, si pronunciate chiaramente per un cambiamento deciso di uomini e progetti. Per il momento, aspettando novità, debbono accontentarsi di portare termine nel modo più onorevole possibile la prima fase della regular season.

La Pro Recco (p. 7) reduce dal pareggio casalingo la Florentia, tenta di recuperare la media inglese con Civitavecchia (p. 3). Si gioca alle 14,30 essendo la piscina Sociale cielo aperto. Arbitrano Aglialoro Falcone. La squadra con il mister Gu Baldineti è partita per la cittadina laziale ier pomeriggio alle 15.

Ieri veloce allenamento nella vasca civitavecchiese. Baldineti dispone dell'intera rosa, Gyoengyoesi e Konrad quasi al cento per cento della forma. L'unico indisponibile il centroboa Celia, che ha quasi risolto i suoi malanni al gomito ma che nell'occasione verrà tenuto precauzionalmente in panchina. [d. s.]



L'ungherese Gyoengyoesi è tra i più quotati e attesi nel Recco a Civitavecchia

IL PROGRAMMA

Posillipo-Pescara in tv

Ecco il programma completo della sesta giornata. Civitavecchia-Pro Recco (Sociale 14,30; arbitri Aglialoro e Falconel; Athena Savona-Catania (corso Colombo 14,30; Petronilli e Taccini); Posillipo-Pescara (Scandone 15,45; Carannante e Salino); Florentia-Roma (Nannini 17,30; De Meo e Bianco); Lazio-Bologna (Foro Italico 17,30; Savarese e Brasiliano); Palermo-Canottieri (Olimpica 17,30; Picchetto e Maggiolo). Classifica: Roma e Posillipo p. 15; Pescara 12; Florentia 8; Recco, Savona e Catania 7; Bologna ; Canottieri 4; Civitavecchia 3; Lazio e Palermo 1. Pr. turno (23 gennaio): Pescara-Lazio; Catania-Canottieri; Roma-Savona; Posillipo-Florentia; Recco-Palermo; Bologna-Civitavecchia. In tv su 3 diretta dalle 16 alle 16,50 di Posillipo-Pescara. Alla radio le piscine collegate in diretta con Radiouno dalle 18,30 per «Il Campionato di Pallanuoto» sono Firenze, Roma e Palermo. lg. s.]

Volley: tiene banco la B2 femminile

Rapallo e Recco che gran derby

avverte un crescenta ottimi- all'interno del quintetto di club liguri impegnati nei campionati nazionali. I risultati degli ultimi turni hanno rilanciato le quotazioni di Voltri e Lavagna, date per spacciate, hanno rafforzato le ambizioni Recco e Albisola. Dall'undicesima giornata, in programma oggi, si attende una vigorosa conferma.

maschile. L'Olympia Voltri (p. 8) riceve ai Capannoni Ex Ansaldo alle 18 il Gamma Concesio (19), quarta forza del girone A. I bianconeri di Dogliero non partono battuti nonostante il pesante divario di punti. Toltisi dalla mente la settimana scorsa il «macigno» della prima vittoria da tre punti, Lemmi soci sperano di riservare altre sorprese positivo per i loro fan.

Se è vero quanto sostiene il coach («La squadra non è che al 70% del suo potenziale») il recupero della formazione tipo (oramai solo Peluffo) associato al calore del pubblico voltrese potrebbe portare all'impresa contro i bresciani. La salvezza con Voltri concentrato determinato non più una chimera. Caronno (13), Voluntas Asti (11) e Sassuolo (8), le tre squadre che bisogna acciuffare per restare in B1 non sono superiori sul piano tecnico al Voltri.

B2 maschile. L'Admo Lavagna (5) gioca a Castelfranco di Sotto contro l'Arno Misericordia Pisa (10). Scontro importantissimo perché esso di vittoria dei biancoverdeblù consentirebbe di ridurre le distanze dalla quartultima, la prima della candidate alla retrocessione.

L'Admo, che sabato scorso ha vinto la prima partita del torneo, torna credere nella salvezza. Basterebbe anche un punto a Castelfranco per irrobustire l'ottimismo.

Ad Albisola alle 20,45 una Carisa (24), galvanizzata dal raggiungimento del secondo posto, è chiamata a difenderlo dall'assalto del Fotoamatore Pisa (22), avversaria pericolosissima, dato che inoltre sette giorni fa ha anche sconfitto «l'imbattibile» Vvff Reggio Emilia (28).

Enrica Simonini, pilastro del Rapallo

B2 femminile. E' forse giorno più atteso da Termocentro e Latte Tigullio: oggi alla Casa della Gioventù alle 21 primo round della sfida tra Latte Tigullio Rapallo (20) e Termocentro Joannes Recco (22). A rendere ancora più saporito il derby ci sono le complicazioni della classifica, che vede le due squadre del Levante fila, rispettivamente al quarto e sesto posto.

A giudicare dalle ultime prestazioni, il pronostico va alle ospiti che hanno imbroccato una serie di risultati positivi, mentre la giovane squadra biancoblù ha accusato qualche battuta a vuoto dopo un avvio di stagione davvero entusiasmante.

Il derby è animato da una rivalità tale che sarebbe sbagliato tener conto solo dei punteggi. Il Recco si è liberato da ogni preoccupazione che non sia quella di far bene in campionato: nel concentramento di Cu- del 5 gennaio scorso, valido per la seconda fase coppa Italia è stato sconfitto, pure per soffio, dal Bieffe: 4-15 14-16 15-7 15-8 15-17. Per la cronaca, è passata ai sedicesimi di finale proprio la forte formazione cuneese, che ha battuto il Sau Marco Valenza sempre al quinto set. [d. s.]

Nella massima serie Termocarispe tranquilla, in C1 attesa per Albenga Tarros

In B femminile è l'ora della verità

Polysport Lavagna e Cestistica sono sotto i riflettori

Ecco la situazione del fine settimana campionati nazionali, con il folto plotone di formazioni liguri sempre alla ricerca di importanti affermazioni.

Pressoché risolta la questione salvezza (scenderanno in A2 le ultime due classificate), la Termocarispe Spe- può affrontare l'ultimo periodo di campionato in assoluta serenità. Otto sono punti vantaggio sulla penultima, sette turni dal termine, rappresentano un bottino più che rassicurante.

Domani le spezzine di Mirko Diamanti (punti 16) ospiteranno alle 17,30 la terz'ultima del girone, Vicenza (10): i due punti potrebbero aprire nuove prospettive, ovvero l' inserimento nei playoff con una buo- posizione di partenza. Le altre partite della settima giornata di ritorno sono: Comense (34)-Bari (6), Reggio Emilia (8)-Schio (32), Varese (16)-Alcamo (14), Pavia (16)-EuroHard Messina (18), Caffè Barbera Messina (36)-Parma (22) Priolo (22)-Chieti (16).

Momento della verità, con penultima della regular season che potrebbe consegnare il nome delle quattro qualificate alla poule promozione e delle quattro da inserire nella successiva poule retrocessione. L'ago della bilancia rappresentato da due compagini liguri, la Cestistica Savone Kanguro di Claudio Agostinis e la Polysport Lavagna di Fiorenzo Terribile.

Dice il coach lavagnese: «La nostra impresa difficile, poichè dovremo cercare di vincere sia oggi Cuneo fra sette giorni a Lavagna contro Rivoli. Ma tutto questo basterà, poichè per accedere alla poule promozione occorre anche la doppia sconfitta della Cestistica: infatti in caso di arrivo alla pari le savonesi, il quarto posto sarebbe nostro in virtù dei risultati conseguiti negli scontri diretti».

In effetti l'ipotesi di Terribile non è impossibile: oggi le savonesi saranno ospiti del super-Collegno, e fra giorni dovranno affrontare il derby casalingo contro il quotato Lendini Lerici. Il programma della penultima, con i quattro incontri in contemporanea alle 18,30: Cuneo (8)-Lavagna (12), Rivoli (6)-Mirafiori (18), Collegno (20)-Cestistica (16) e Lerici (16)-Loano (0).

C1 Ultima del girone di andata ed palio terzo posto parziale nella sfida di stasera alle 21 fra Saronno (16) e Noberasco Albenga (16): ingauni in grande condizione, la vittoria alla portata di Ferrando e compagni. Due punti quasi obbligatori anche per Tarros Spezia (12), impegnata domani alle 17,30 sul parquet amico contro l'Olimpia Legnano (10), per cercare di evitare un piazzamento dal nono posto a scendere.

Le altre partite prima del giro di boa sono: Bra (14)-Castelletto (22), Merlett Legnano (14)-Novara (4), Rho (8)-Derthona (10), Alba (24)-Castellanza (4) Voghera (14)-Gavirate (14). La formula prevede al ter- della stagione regolare le prime 8 ammesse ai playoff per il passaggio in B2, le classificate dal 9° al 13° posto ai playout retrocessione, la 14a classificata subito retrocessa in C2.

Giancarlo Scartozzoni

Momento importante anche per il Rapallo, mentre Promozione offre un delicato Pieve-Riva

Il Camogli sogna un sorpasso «invernale»

Si chiude l'andata: duello a distanza tra Picasso & C. e la Cosmos

Soltanto un anticipo per la prima ritorno del girone di Promozione, ma si tratta di una sfida molto interessante se non determinante in chiave-salvezza. Ultima spiaggia quasi infatti per i padroni di casa del Pieve Ligure, al momento in coda con soltanto 11 punti, ben quattro ritardo dalla zona-salvezza.

Rivasamba sicuramente con meno problemi, sempre nelle posizioni di retrovia (punti 16), ma in buona forma dopo un avvio sottotono. Anche l'undici calafato (assenti Maffei ed Hanif per squalifica, più mister Maurizio Pannozzo inibito fino al giorno 20) punta al pieno, per conquistare il centro classifica. Il via alle 15 al campo di Sori.

Per il girone A, giocano invece Voltrese (16)-Nuova Audace Campomorone (13) alle 14,30 al San Carlo di Voltri Pietra Ligure San Nicolò (20)-Zinola Riviera (12) alle 20,30 Pietra Ligure. Nel frattempo la Federazione regionale ha accolto la richiesta di forza maggiore del Pietra Ligure in merito alla mancata presenza, causa incidente sull'autostrada, domenica scorsa per disputare la partita contro la Nuova Audace Campomorone: la gara verrà recuperata in data da destinarsi.

Prima B. Volata a due per il titolo di Campione d'Inverno fra il Cosmos Genova ed il Camogli Golfo Paradiso. L'ultima gara del girone di andata potrebbe anche riservare il sorpasso dei camoglini spese dei genovesi. Infatti mentre i bianconeri di Giovanni Picasso, secondi quota 28, dovranno affrontare, pur in trasferta, una compagine bassa classifica (Culmv, 13), la leader Cosmos (29) dovrà fare visita all'ambiziosa Praese (23). Su entrambi i campi, Cige Begato per i levantini Genova Pra per la prima della classe, via alle 14,30.

Marchiano gioca nel pericolante Pieve

Anche la terza forza Rapallo Ruentes (25) sarà impegnata in trasferta, alle 14,30 sul campo di Borzoli contro l'undici omonimo (17): per i bianconeri tecnico Roberto Di Marco l'occasione propizia per sfatare un certo «mal da trasferta», confermare il buon momento di forma.

Le altre: Serra Riccò (22)-Sant'Olcese (24) alle 14,30 a Serra Ricco; San Fruttuoso (20)-Sori (5) alle 14,30 al Carlini; I Freschi Più (11)-Anni '60 (23) alle 14,30 al Bavari Taviani; Don Bosco (21)-Goliardica Priaruggia (13) alle 15 all'Italo Ferrando; Cep (4)-Little Club Genoa (21) alle 16,15 al San Carlo di Voltri.

Camogli con due assenti importanti, Dalmaso Dalmonte, entrambi squalificati (nella Culmv assente Biglia, sempre per decisione del Giudice sportivo). [g. s.]

Cicagna Lavagnese avanti

Le due capolista dei gironi C e D verso il titolo di metà stagione

Cicagna Lavagnese sulla vetta: domani termina il girone di andata del torneo di Prima categoria e c'è la concreta possibilità di una coppia regina, per di più divisa in due raggruppamenti diversi, autenticamente «made in Tigullio». Con il Camogli, attuale leader per il girone B, ad impreziosire decisamente il quadro.

Girone C. Il Cicagna (p. 29) il primo posto deve solo difenderlo. Alla capolista basterebbe pareggio per di laurearsi campione d'inverno ma conoscendo la mentalità di Domenico Bertorino dei allievi c'è da scomettere che andranno all'assalto dell'Anpi Casassa (p. 21) senza fare troppi calcoli.

«Abbiamo costruito nostro primato giocando ogni partita come se fosse slegata dal contesto del torneo, vivendo alla giornata bandendo ogni preoccupazione del punteggio. Scendiamo in campo, sia in casa che in trasferta, sempre per vincere, a prescindere dal valo- della nostra avversaria. Soltanto nelle ultime due gare abbiamo pareggiato, ma considerando le tante ben difficilmente potuto fare meglio».

Il tecnico di Sestri Levante non pone limiti neppure al futuro: «Ci si dimentica che siamo una matricola campionato di Prima categoria, e che abbiamo già fatto molto. Tenteremo comunque di confermarci anche nel girone di ritorno. Quello che più conta è il recupero degli infortunati e degli squalificati, per fortuna la è abbastanza ampia».

Fronta a subentrare nel ruolo di battistrada c'è la Corte (27) che ospita al Boccardi la Campese (10). Il Riviera Fazzini (16) ha passato brutti momenti il scorso: alla della perduta serenità gioverebbe anche un risultato positivo al Mecera contro l'ambizioso Sciarborasca (26). Trasferte delicate per Calverese (11) che è ospite Solferino (14) Cogornese (15) che affronta il Cus Genova (20).

Girone D. Vallesturla (26)-Marolacquasanta (27) promette scintille: la compagine Stefano Risaliti sente vicinissima la vetta e vuole travolgere la formazione spezzina, a sua volta impegnatissima nella rincorsa alla capolista Bolanese (28). Lo scettro del comando può passare di mano una o più volte nel corso di questi stessi novanta minuti.

Peccato per le squalifiche di Cesaretti e Casaleggi che privano i valligiani di due preziosi punti di riferimento in attacco. L'onere del gol cade sulle spalle di Francesco Codice il super acquisto dello scorso mese. La Lavagnese (27), che l'arrivo Dagnino segna a mitraglia, non dovrebbe avere problemi spazzare le resistenze del Nuova Beverino (9). Il Casarza (15) fa visita alla Ponzanese (17), il Carasco (18) ospite del Romitomagra (11).

Sanguineti

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Enrico Stella
Caro papilio.
Le mie farfalle e altre storie

«Argomenti di scienze» 11
pp. XII-212
con 66 f.f.t. a colori
L. 35.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libraria, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 e-mail: lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone via Roma 80 a Torino.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

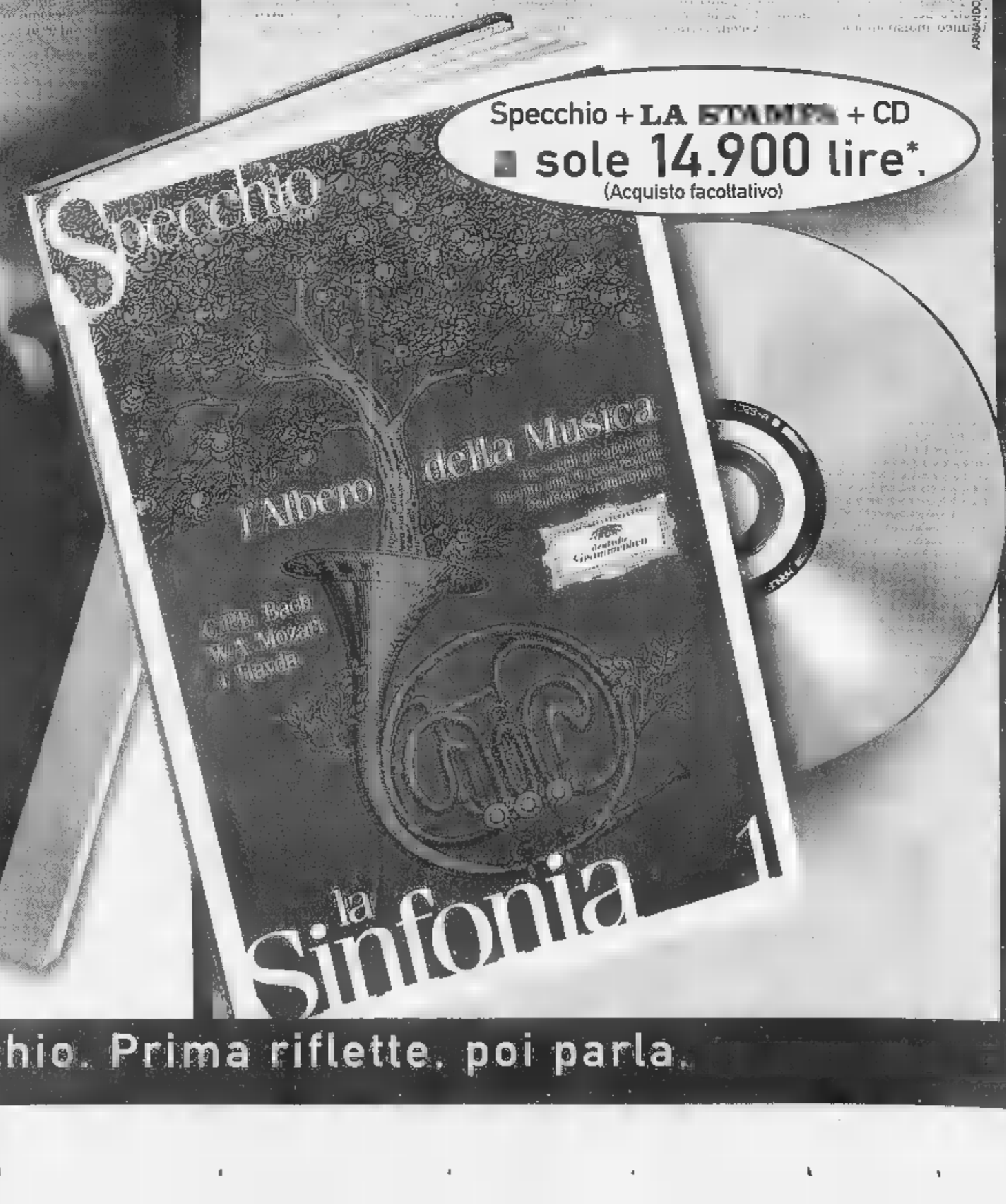
Qualità da sfogliare.

...E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario** [illegible] **Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**. 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine [illegible] **un'approfondita guida all'ascolto**. Da sabato 16 gennaio troverete in edicola il primo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Bach, Mozart e Haydn. "l'Albero della Musica": **un** [illegible] **così capita** [illegible] **volta ogni** [illegible] **anni.**

Dal 16 gennaio il primo CD della serie "la Sinfonia".



Specchio + LA [illegible] + CD
sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2 500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARNALDO TESTA SPA

Pallanuoto: oggi ritorna la A1, mentre per il caso-Fin continua la «stagione dei veleni»

A Civitavecchia un Recco d'assalto

Baldineti chiede ai suoi un prezioso successo esterno

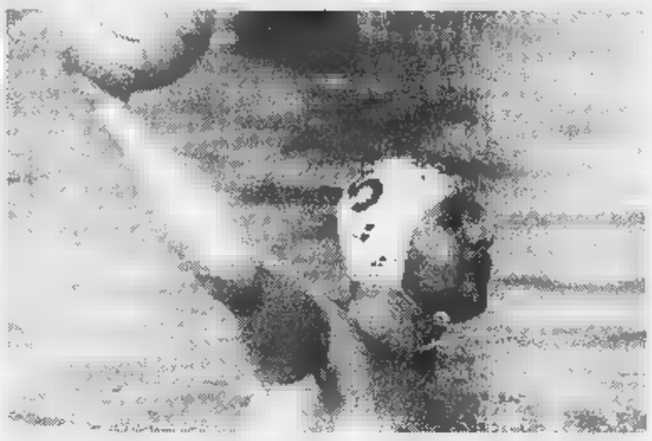
Non è semplice concentrarsi sul campionato di A1, quando il mondo della pallanuoto cade a pezzi. La crisi avvitandosi su se stessa la notizia che Coni (la sua volta commissariato) ha deciso commissariare la Fin ha dato la stura a una vera e propria valanga di fango. Voci, insinuazione, veti incrociati su questo o su quel candidato al posto vicecommissario, addirittura lettere anonime.

pensava di poter resistere sino al 23 gennaio e all'assemblea elettiva Riccione, si dovrà tirare avanti in qualche maniera. Il rischio è che la crisi, da strutturale organizzativa, diventi anche finanziaria: il settore arbitrale, già turbato in questi mesi dalla lentenzza con la quale arrivavano (quando arrivavano) i rimborsi spese, potrebbe decidere di non pazientare ulteriormente. Dalla sede della Fin, al Foro Italico, dall'ufficio stampa agli uffici per la gestione dei vari settori campionati, arriva «un silenzio assordante».

Le società liguri, Pro Recco e Savona in testa, si erano pronunciate chiaramente per un cambiamento deciso uomini di progetti. Per il momento, aspettando novità, debbono accontentarsi di portare a termine nel modo più onorevole possibile la prima fase della regular season.

La Pro Recco (p. 7) reduce dal pareggio casalingo con la Florentia, tenta di recuperare la media inglese con il Civitavecchia (p. 3). Si gioca alle 14,30 essendo la piscina Sociale cielo aperto. Arbitrano Aglialoro e Falcone. La squadra con mister Gu Baldineti partita per la cittadina laziale ier pomeriggio alle 15.

Ieri veloce allenamento nella vasca civitavecchiese. Baldineti dispone dell'intera rosa, con Gyoengyoesi e Konrad quasi al cento per cento della forma. L'unico indisponibile è il centroboa Celia, che ha quasi risolto i suoi malanni al gomito ma che nell'occasione verrà tenuto precauzionalmente in panchina. [d. s.]



L'ungherese Gyoengyoesi è tra i più quotati e attesi nel Recco a Civitavecchia

IL PROGRAMMA

Posillipo-Pescara in tv

Ecco programma completo della sesta giornata. Civitavecchia-Pro Recco (Sociale 14,30; arbitri Aglialoro e Falcone); Athena Savona-Catania (corso Colombo 14,30; Petronilli e Taccini); Posillipo-Pescara (Scandone 15,45; Carannante e Salino); Florentia-Roma (Nannini 17,30; De Meo e Bianco); Lazio-Bologna (Foro Italico 17,30; Savarese e Brasiliano); Palermo-Canottieri (Olimpica 17,30; Picchetto e Maggiolo). Classifica: Roma e Posillipo p. 15; Pescara 12; Florentia 8; Recco, Savona e Catania 7; Bologna 5; Canottieri 4; Civitavecchia 3; Lazio e Palermo 1. Pr. turno (23 gennaio): Pescara-Lazio; Catania-Canottieri; Roma-Savona; Posillipo-Florentia; Recco-Palermo; Bologna-Civitavecchia. In tv Rai diretta dalle 16 alle 16,50 di Posillipo-Pescara. Alla radio le piscine collegate in diretta con Radiouno dalle 18,30 per «Il Campionato di Pallanuoto» sono Firenze, Roma e Palermo. [g. s.]

Nella massima serie Termocarispe tranquilla, in C1 attesa per Albenga e Tarros

In B femminile è l'ora della verità

Polysport Lavagna e Cestistica sono sotto i riflettori

Ecco la situazione del fine settimana nei campionati nazionali, con il folto plotone di formazioni liguri sempre alla ricerca di importanti affermazioni.

FEMMINILE Pressochè risolta la questione salvezza (scenderanno in A2 le ultime due classificate), la Termocarispe Spezia può affrontare l'ultimo periodo di campionato in assoluta serenità. Otto sono punti di vantaggio sulla penultima, sette turni dal termine, rappresentano bottino più che rassicurante.

Domani le spezzine di Mirko Diamanti (punti 16) ospiteranno alle 17,30 la terz'ultima del girone, Vicenza (10); i due punti potrebbero aprire nuove prospettive, ovvero l' inserimento nei playoff con buona posizione di partenza. Le altre partite della settima giornata di ritorno sono: Comense (34)-Bari (6), Reggio Emilia (8)-Schio (32), Varese (16)-Alcamo (14), Pavia (16)-EuroHard Messina (18), Caffè Barbera Messina (36)-Parma (22) Priolo (22)-Chieti (16).

Momento della verità, con la penultima della regular season che potrebbe consegnare il nome delle quattro qualificate alla poule promozione delle quattro da inserire nella successiva poule retrocessione. L'ago della bilancia è rappresentato da due compagini liguri, la Cestistica Savona Kanguro di Claudio Agostinis e la Polysport Lavagna Florenzo Terribile.

«Se il coach lavagnese: «La nostra impresa difficile, poichè dovremo di vincere sia oggi Cuneo come fra giorni a Lavagna contro Rivoli. Ma tutto questo non basterà, poichè per accedere alla poule promozione occorre anche la doppia sconfitta della Cestistica: infatti in caso di arrivo alla pari con le savonesi, il quarto posto sarebbe nostro in virtù dei risultati conseguiti negli scontri diretti».

In effetti l'ipotesi di Terribile non è impossibile: oggi le savonesi saranno ospiti del super-Collegno, e fra sette giorni dovranno affrontare il derby casalingo contro il quotato Landini Lerici. Il programma della penultima, con i quattro incontri in contemporanea alle 18,30: Cuneo (8)-Lavagna (12), Rivoli (6)-Mirafiori (18), Collegno (20)-Cestistica (16) Lerici (16)-Loano (0).

C1 Ultima del girone di andata ed in palio il terzo posto parziale nella sfida di stasera alle 21 fra Saronno (16) e Noberasco Albenga (16): ingauni in grande condizione, la vittoria alla portata di Ferrando compagni. Due punti quasi obbligatori anche per la Tarros Spezia (12), impegnata domani alle 17,30 sul parquet amico contro l'Olimpia Legnano (10), per cercare di evitare un piazzamento dal nono posto a scendere.

Le altre partite prima del giro di boa sono: Bra (14)-Castelletto (22), Merlett Legnano (14)-Novara (4), Rho (8)-Derthona (10), Alba (24)-Castellanza (4) Voghera (14)-Gavirate (14). La formula prevede al termine della stagione regolare le prime ammesse ai playoff per il passaggio in B2, le classificate dal 9° al 13° posto ai playout retrocessione, la 14a classificata subito retrocessa in C2.

Scartozzoni

Volley: tiene banco la B2 femminile

Rapallo e Recco due gran derby

Enrica Simonini, pilastro del Rapallo

Si avverte un crescente ottimismo all'interno del quintetto club liguri impegnati nei campionati nazionali. I risultati degli ultimi turni hanno rilanciato le quotazioni di Voltri e Lavagna, date per spacciate, e hanno rafforzato le ambizioni di Recco e Albisola. Dall'undicesima giornata, in programma oggi, attende una vigorosa conferma.

B1 maschile. L'Olympia Voltri (p. riceve ai Capannoni Ex Ansaldo alle 18 Gemma Con- (19), quarta forza del girone A. I bianconeri di Dogliero partono battuti nonostante il pesante divario di punti. Tolti dalla mente la settimana scorsa «macigno» della prima vittoria da tre punti, Lemmi e soci sperano di riservare altre sorprese in positivo per i loro fan.

Se è vero quanto sostiene coach («La squadra non che al 70% del potenziale») il recupero della formazione tipo (oramai manca solo Peluffo) associato al calore del pubblico voltrese potrebbe portare all'impresa contro i bresciani. La salvezza con un Voltri concentrato determinato non è più una chimera. Caronno (13), Voluntas Asti (11) e Sassuolo (8), le tre squadre che bisogna acciuffare per restare in B1 non sono superiori sul piano tecnico al Voltri.

B2 maschile. L'Admo Lavagna (5) gioca a Castelfranco di Sotto contro l'Arno Misericordia Pisa (10). Scontro importantissimo perché in caso di vittoria dei biancoverdeblù consentirebbe di ridurre le distanze dalla quartultima, ossia la prima della candidate alla retrocessione.

L'Admo, che sabato scorso ha vinto la prima partita del suo torneo, torna a credere nella salvezza. Basterebbe anche un punto a Castelfranco per irrobustire l'ottimismo.

Ad Albisola alle 20,45 una Carisa (24), galvanizzata dal raggiungimento del secondo posto, chiamata a difenderlo dall'assalto del Fotoamatore Pi- (22), avversaria pericolosissima, dato che inoltre sette giorni fa ha anche sconfitto «l'imbattibile» Vvff Reggio Emilia (28).

B2 femminile. E' forse giorno più atteso da Termocentro e Latte Tigullio: oggi alla Casa della Gioventù alle 21 primo round della sfida tra Latte Tigullio Rapallo (20) e Termocentro Joannes Recco (22). A rendere ancora più saporito il derby ci sono le complicazioni della classifica, che vede le due squadre del Levante in fila, rispettivamente quarto sesto posto.

A giudicare dalle ultime prestazioni, il pronostico va alle ospiti che hanno imbroccato una serie di risultati positivi, mentre la giovane squadra biancoblù ha accusato qualche battuta a vuoto dopo un avvio di stagione davvero entusiasmante.

Il derby è animato da una rivalità tale che sarebbe sbagliato tener conto solo dei punteggi. Il Recco si è liberato da ogni preoccupazione che non sia quella di far bene in campionato: nel concentramento di Cu- del 5 gennaio scorso, valido per la seconda fase di coppa Italia è stato sconfitto, sia pure per soffio, dal Bieffe: 4-15 14-16 15-7 15-8 15-17. Per la cronaca, è passata ai sedicesimi di finale proprio la forte formazione cuneese, che ha battuto il San Marco Valenza sempre al quinto set. [d. s.]

Momento importante anche per il Rapallo, mentre la Promozione offre un delicato Pieve-Riva

Il Camogli sogna un sorpasso «invernale»

Si chiude l'andata: duello a distanza tra Picasso & C. e la Cosmos

Soltanto un anticipo per la prima di ritorno del girone B di Promozione, si tratta di una sfida molto interessante non determinante in chiave-salvezza. Ultima spiaggia quasi infatti per i padroni di del Pieve Ligure, al momento in coda soltanto 11 punti, ben quattro di ritardo dalla zona-salvezza.

Rivasamba sicuramente meno problemi, sempre nelle posizioni di retrovia (punti 16), ma in buona forma dopo un avvio sottotono. Anche l'undici calafato (assenti Maffei ed Hanif per squalifica, più mister Maurizio Pannozzo inibito fino giorno 20) punta al successo pieno, per conquistare il centro classifica. Il via alle 15 campo di Sori.

Per il girone A, si giocano invece Voltrese (16)-Nuova Audace Campomorone (13) alle 14,30 al San Carlo di Voltri Pietra Ligure San Nicolò (20)-Zinola Riviera (12) alle 20,30 Pietra Ligure. Nel frattempo la Federazione regionale ha accolto la richiesta di forza maggiore del Pietra Ligure in merito alla mancata presenza, causa incidente sull'autostrada, domeni- scorsa per disputare la partita contro la Nuova Audace Campomorone: la gara verrà recuperata in data da destinarsi.

Prima B. Volata a due per il titolo Campione d'Inverno fra il Cosmos Genova ed il Camogli Golfo Paradiso. L'ultima gara del girone di andata potrebbe anche riservare il sorpasso dei camoglini a spese dei genovesi. Infatti mentre i bianconeri di Giovanni Picasso, secondi quota 28, dovranno affrontare, pur in trasferta, una compagine di bassa classifica (Culmv, 13), la leader Co- (29) dovrà fare visita all'ambiziosa Praese (23). Su entrambi i campi, Cige Begato per i levantini Genova Pra per la prima della classe, via alle 14,30.

Marchiano gioca nel pericolante Pieve

Anche la terza forza Rapallo Ruentes (25) sarà impegnata in trasferta, alle 14,30 sul campo di Borzoli contro l'undici omonimo (17): per i bianconeri del tecnico Roberto Di Marco l'occasione propizia per sfatare un certo «mal da trasferta», e confermare il buon momento di forma.

Le altre: Serra Riccò (22)-Sant'Olcese (24) alle 14,30 a Serra Ricco; San Fruttuoso (20)-Sori (5) alle 14,30 al Carlini; I Freschi Più (11)-Anni '50 (23) alle 14,30 al Bavari Taviani; Don Bosco (21)-Goliardica Priaruggia (13) alle 15 all'Italo Ferrando; Cep (4)-Little Club Genoa (21) alle 16,15 al San Carlo di Voltri.

Camogli con due assenti importanti, Dalmaso e Dalmonte, entrambi squalificati (nella Culmv assente Biglia, sempre per decisione del Giudice sportivo). [g. s.]

Cicagna e Lavagnese avanti

Le due capolista dei gironi C e D verso il titolo di metà stagione

Cicagna e Lavagnese sulla vetta: domani termina il girone di andata del torneo di Prima categoria c'è la concreta possibilità una coppia regina, per di più divisa in due raggruppamenti diversi, autenticamente «made in Tigullio». Con il Camogli, attuale leader per il girone B, ad impreziosire decisamente il quadro.

Girone C. Il Cicagna (p. 29) il primo posto deve solo difenderlo. Alla capolista basterebbe un pareggio per sicura di laurearsi campione d'inverno ma conoscendo la mentalità di Domenico Bertorino e dei suoi allievi c'è scommettere che andranno all'assalto dell'Anpi Casassa (p. 21) senza fare troppi calcoli.

«Abbiamo costruito il nostro primato giocando ogni partita come se fosse slegata dal contesto del torneo, vivendo alla giornata e bandendo ogni preoccupazione del punteggio. Scendiamo in campo, in casa che in trasferta, sempre per vincere, a prescindere dal valore della nostra avversaria. Soltanto nelle ultime due gare abbiamo pareggiato, ma considerando le tante assenze ben difficilmente avremmo potuto fare meglio».

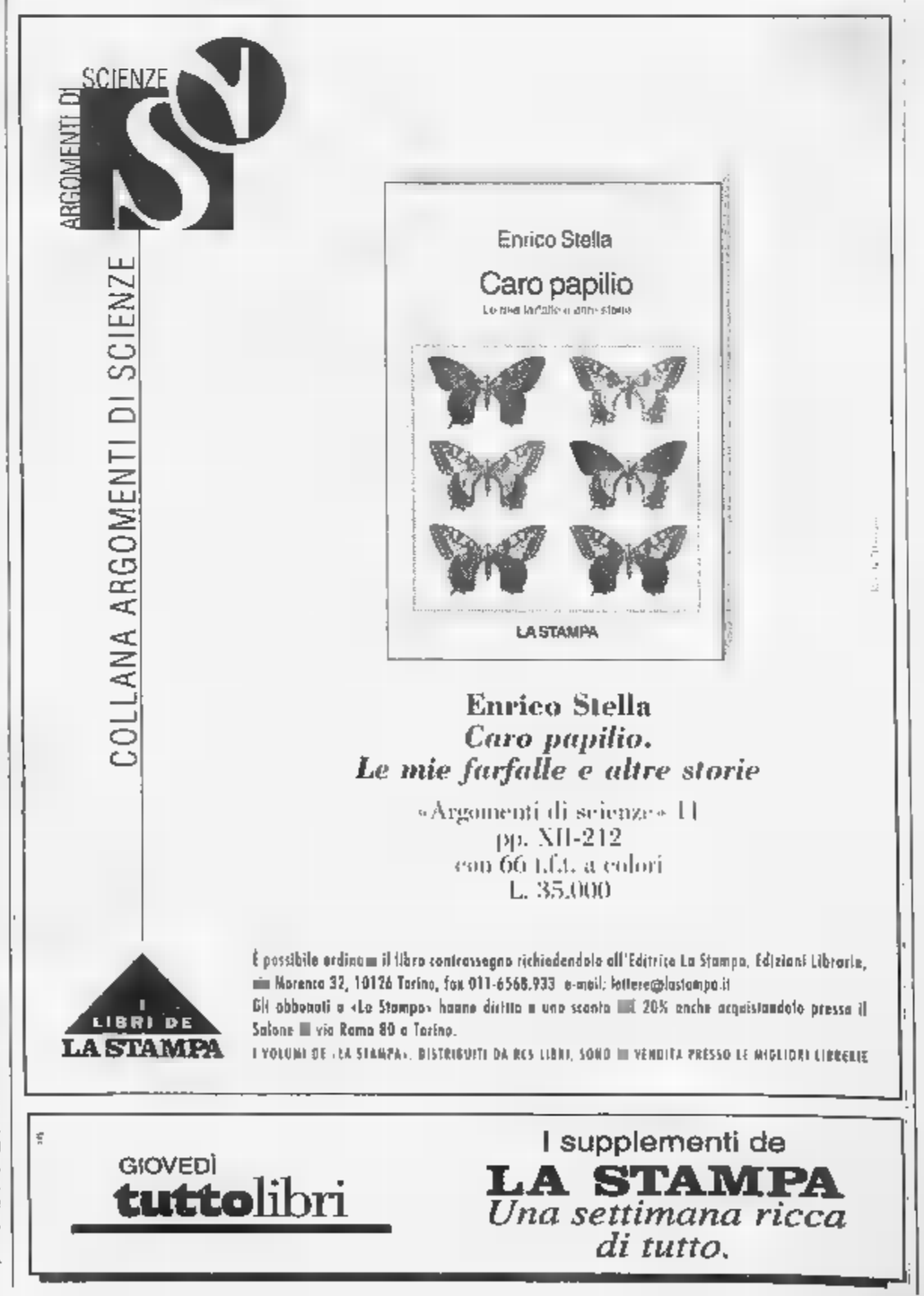
Il tecnico di Sestri Levante pone limiti neppure al futuro: «Ci si dimentica che siamo una matricola del campionato di Prima categoria, e che abbiamo già fatto molto. Tenteremo comunque di confermarci anche nel girone di ritorno. Quello che più conta è il recupero degli infortunati degli squalificati, per fortuna la è abbastanza ampia».

Pronta a subentrare nel ruolo di battistrada c'è la Corte (27) che ospita al Boccardi la Camp (10). Il Riviera Fazzini (18) ha passato brutti momenti mese scorso: alla ricerca della perduta serenità gioverebbe anche risultato positivo al Macera contro l'ambizioso Sciarborasca (25). Trasferte delicate per Calvarese (11) che è ospite del Solferino (14) e Cogornese (15) che affronta il Cus Genova (20).

Girone D. Vallesturla (26)-Marolacquasanta (27) promette scintille: la compagine di Stefano Risaliti sente vicinissima la vetta vuole travolgere la formazione spezzina, sua volta impegnatissima nella rincorsa alla capolista Bolanese (28). Lo scettro del comando può passare di mano una più volte nel di questi stessi novanta minuti.

Peccato per le squalifiche di Casaretti e Caseleggi che privano i valligiani di due preziosi punti di riferimento in attacco. L'onere del gol cade sulle spalle di Francesco Codice Il super acquisto dello scorso mese. La Lavagnese (27), che l'arrivo di Dagnino segna a mitraglia, non dovrebbe avere problemi spazzare via le resistenze del Nuova Beverino (9). Il Casarza (15) fa visita alla Ponzanese (17), il Carasco (18) è ospite del Romitomagra (11).

Danilo Sanguineti



GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

DA ~~339~~ A 285 LIRE* *AL MINUTO.*

DA REGGIO EMILIA A REGGIO CALABRIA COSTA MENO.

A partire dal 6 gennaio 1999, i prezzi delle chiamate interurbane nella fascia a tariffa intera* oltre i 30 km diminuiscono: da 339 lire a solo 285 lire al minuto.** Ma guardiamo anche il resto: la copertura del territorio, la varietà e la completezza dei servizi, la capacità di innovazione, la capillarità dell'assistenza e il costante impegno a migliorare la qualità del servizio per tutta la clientela. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

*Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato - a tariffa intera.**
*Costo al minuto** (+IVA 20%) - valori in lire.*

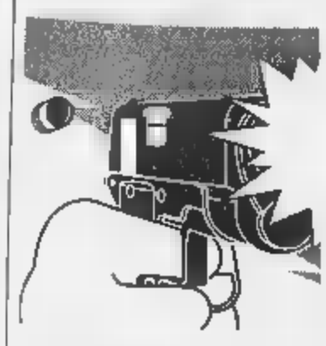
Fino a 15 Km.	Da 15 a 30 Km.	Oltre 30 Km.
102	**191**	**285**
1 scatto ogni 75 sec.	1 scatto ogni 40 sec.	1 scatto ogni 26,7 sec.

Il risparmio continua. Chiama il 187,
o vai nei negozi Telecom Italia e InSip: con le formule personalizzate Telecom Italia, puoi trovare soluzioni ancora più convenienti.

** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.*
**Tariffa intera: Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 e Sabato 08.00-13.00.*

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.



Terrore ieri mattina tra i 600 clienti dell'ipermercato di Venaria

Auchan, rapina e sparatoria

L'assalto alla filiale del Sanpaolo

Ferite leggermente due guardie della Mondialpol e un paio di clienti

Agguato al furgone portavalori di quattro banditi arrivati in moto

Rapina con raffiche di mitra, ieri mattina, tra le centinaia di clienti dell'ipermercato Auchan di Venaria. Quattro persone sono rimaste ferite, un donna è stata presa come ostaggio mentre passava in strada con l'auto e rilasciata poco dopo in stato di shock. Un inferno di piombo di fronte all'agenzia del San Paolo, all'interno del centro commerciale. Proiettili che hanno sfiorato mamme e bambini; anziani travolti da clienti ed impiegati che cercavano di raggiungere un'uscita o riparo. I feriti sono due guardie Mondialpol, Pietro Pappalardo e Corrado Di Lorenzo, il primo trapassato da un proiettile alla mano destra (40 giorni di prognosi), il collega colpito alla testa con il calcio del mitra. Ferite di striscio alle gambe mentre facevano la spesa Adriana Gremo, anni, di Torino e Lucia Boi, 46 anni, di Venaria. Guariranno in settimana.

Sembra davvero la sequenza di un film l'epilogo della rapina compiuta poco prima delle 10 da quattro persone armate fino ai denti. Gente senza scrupoli, che pur di fuggire con il bottino non ha esitato a fare fuoco all'impazzata nel corridoio dell'ipermercato, tra le circa 600 persone che a quell'ora affollavano Auchan, di fronte allo stadio Delle Alpi. Sono riusciti a scappare con il sacco che conteneva i 191 milioni destinati alle casse della banca. «Un colpo da professionisti - dicono polizia e carabinieri - ma evidentemente avevano previsto la reazione della guardia giurata. Forse si sono visti spacciati e per aprirsi la via di fuga hanno sparato: più di 20 proiettili, poteva essere una strage».

IL I quattro banditi arrivano alle 9,33. Parcheggiano due moto sul piazzale di strada Altessano. Hanno i volti coperti dai caschi, sono pronti a calarsi cappelli e passamontagna. Due di loro, con un borsone scuro, entrano dall'ingresso principale. E si piazzano nel corridoio tra le casse e la filiale. I due complici restano fuori, aspettando il furgone portavalori che segue orari precisi. I malviventi tutto, anche che i due agenti Mondialpol passeranno con i sacchi delle banconote tra la gente, entrando da un'uscita confinante con il «Brico Center».

Il blindato arriva puntuale, pochi minuti prima delle 10. A scaricare i sacchi gli agenti Pietro Pappalardo, 51 anni, e il collega, Corrado Di Lorenzo, 47 anni, torinesi. Hanno il tempo di entrare e fare pochi passi. Alle loro spalle, la coppia di rapinatori si maschera il volto ed estrae dal borsone le armi: una pistola calibro 7,65 e una mitraglietta. «Hanno gridato qualcosa - racconta Di Lorenzo -, poi uno mi ha colpito con il calcio del mitra alla testa. Sono caduto e loro hanno iniziato a sparare».

LA Attimi di terrore. Il primo sparo è un colpo singolo. Molti dei clienti si accorgono neppure di cosa sta accadendo. Passano pochi secondi e partono le prime raffiche e pochi metri dall'area dove giocano i bambini.

Le cassiere gettano sul pavimento, i clienti corrono disperati verso le uscite. Molti cadono, altri gridano terrorizzati. Le raffiche continuano, qualcuno viene sfiorato dalle schegge. Molti proiettili indirizzati alla guardia Pietro Pappalardo. Solo lo raggiunge, trapassandogli la mano destra.

FUGA. La sparatoria si ode anche all'esterno. I complici sul piazzale intuiscono il pericolo, salgono in sella e fuggono con una delle moto. Pochi istanti e dalla porta d'emergenza anche i complici, le armi in pugno e il sacco pieno di contanti. Partono sull'altra moto in strada Druento. All'incrocio strada Altessano perdono il controllo della Honda Dominator e cadono. Tentano di ripartire, senza riuscirci. Scappano a piedi.

IL SEQUESTRO. Poco dopo i due rapinatori bloccano Ford Fiesta. Alla guida Giacomo Chiavassa, anni, titolare di una ferramenta. Accanto un'anziana cliente, Caterina Trabucatto, la accompagnando a casa. L'uomo viene strattonato fuori dal posto di guida. La donna resta in auto, ostaggio dei malviventi. La faranno scendere dieci minuti dopo, in via Trana, a Madonna di Campagna. L'auto viene abbandonata poco distante, in via Slataper 5. La trovano i poliziotti. Ma dei rapinatori e dei soldi nessuna traccia.

Giacomo Bramardo
Giacomino

«Li imploravo di lasciarmi»

La pensionata ostaggio dei malviventi

«Uno indossava il casco, l'altro aveva il mitra»

Giacomo Chiavassa e Caterina Trabucatto di 74 anni. L'uomo è stato scaraventato fuori auto dai banditi che hanno proseguito la fuga tenendo la donna in ostaggio

«Mi dicevano di stare tranquilla, che mi avrebbero lasciata andare. Quando sono saliti sull'auto gridavo, chiedevo aiuto. Poi mi calmata, ho capito che non sarebbe servito a nulla».

La signora Caterina Trabucatto ha 74 anni. Da più di trenta vive in quell'angolo di Madonna di Campagna che confina con Venaria, due passi da Auchan. Ha visto crescere palazzo dopo palazzo, poi i negozi, le fabbriche, il grande stadio. un'avventura così non mi mai capitata in tutta la vita». Esce sconvolta dal pronto soccorso del Maria Vittoria, dove un'ambulanza l'ha portata dopo averla soccorso in via Trana. Con il supermercato, ieri mattina, lei non aveva nulla a che fare. «Sono uscita presto per andare nel negozio di ferramenta. Ho una serratura di casa da sostituire. Quando sono stata in negozio, il titolare si offerto di accompagnarmi per verificare il modello».

Il negozio di Giacomo Chiavassa è in via Venaria 23. Caricata la cliente sulla sua Fiesta verde, ha imboccato strada Altessano. E' arrivato all'incrocio proprio mentre due dei rapinatori fuggivano dopo aver abbandonato la moto.

«Una volta aperta la portiera, lo hanno preso per un braccio e tirato fuori forza. Avevano troppa fretta, così andati portandomi con loro. Ero seduta davanti, quello di fianco a me aveva ancora il casco da motociclista, quello dietro teneva il mitra nascosto sotto la giacca. Erano italiani, continuavano a dirmi di stare tranquilla, che non mi sarebbe successo niente».

In via Slataper c'è l'auto di Giacomo Chiavassa, usata dai banditi per la fuga. Due poliziotti stanno controllando l'interno, mentre sui palazzi continua il volo dell'elicottero dei carabinieri, impegnati nelle ricerche fianco delle volanti della questura. Chiavassa è frastornato, gira attorno alla sua auto bollata: nella corsa, i rapinatori hanno speronato un muro. «Ero preoccupato per quella donna, l'ho vista andare via gridando, disperata. Grazie a Dio, tutto è finito bene».

Anche Corrado Di Lorenzo, la guardia giurata ferita alla testa (7 giorni di prognosi) l'è vista brutta. Esce dal pronto soccorso dell'ospedale di Venaria, si guarda intorno. E' ancora sconvolto, si accende una sigaretta. «In 25 anni di servizio non mi era mai successo nulla del genere - racconta ai cronisti cercando di trattenere l'emozione -. Mi hanno sorpreso alle spalle, ho avuto il tempo di alzare un braccio per difendermi. il calcio del fucile mi ha stordito».

Tiene lo sguardo basso, fa lunghe pausa. «Mi sono rialzato, sentivo i proiettili fischiare. Ho cercato nella fondina la mia pistola, me l'avevano sfilata. Il collega era davanti a me, perdeva dalla ferita. Ha un figlio piccolo e la moglie. E io gridavo alla gente di scappare. E' stato allucinante. Lì vicino c'erano dei bambini che giocavano, e accanto alcune mamme. In pochi istanti c'è stato il panico, ho avuto paura, temevo che qualcuno venisse colpito».

Un amico della Mondialpol lo viene a trovare, lo incoraggia: «Forza, adesso tranquillizzati vieni a prendere un caffè. Non potevate fare più di così. E' già un miracolo che siate vivi». Si incamminano verso il bar, sotto braccio. Guardie, mamme, bambini: per nessuno di loro sarà facile cancellare dalla mente il ricordo di quei momenti.

IN BREVE

indaghi Vercelli»

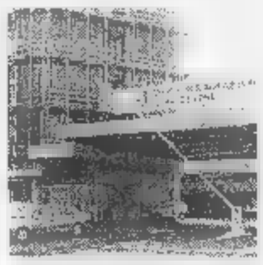
VERCELLI. «Abbiamo letto "La Stampa" che l'assessore D'Ambrosio ha annunciato di voler aprire subito un'inchiesta sulla donna mandata a casa dal Sant'Anna di Torino perchè c'erano letti disponibili. Chissà perchè l'assessore si dimostra così solerte ad aprire inchieste anche all'interno dell'Asl di Vercelli. Sa benissimo che, a Gattinara, sono state riscontrare tracce di gas anestetizzante nelle urine dei dipendenti che prestano servizio nelle sale operatorie, eppure non ha fatto niente». Così il responsabile dell'Associazione sindacale medici vercellesi, il dottor Giuseppe Guazzotti (nella foto) il legale del sindacato, l'avvocato Olmo, alzano il tiro contro la disfunzioni della sanità in Piemonte , e stavolta chiamano in causa la Regione.

assassinato sparito?

IMPERIA. E' vittima della lupara bianca Giuseppe Gregorio, 26 anni, il cantautore di Imperia che era scomparso due fa da Rosarno, dove si era trasferito dopo il matrimonio con la nipote di potente boss di Gioia Tauro. Il giovane, che aveva cantato a Castrocaro e pubblicato un Cd, era diventato collaboratore di giustizia ed aveva fatto arrestare 31 persone tra cui un cognato e lo zio della moglie. Per la polizia sarebbe stato assassinato.

Assunto per fa causa alla

ALESSANDRIA. Sette anni in fabbrica senza fare niente, solo prendere lo stipendio a fine mese. Un paradiso? Macché, un inferno per un invalido di 49 anni che ha fatto causa all'azienda di Quattordio di cui è dipendente e chiede i danni: «Deriso dai compagni, dequalificato e con la vita famigliare rovinata». La ditta, che lo assunse in base alla legge sul collocamento obbligatorio degli invalidi, dice d'aver fatto tutto il possibile per lui.



Novara, la De Agostini raddoppia il capitale

NOVARA. E' stato approvato ieri pomeriggio dall'assemblea degli azionisti il raddoppio di capitale sociale della De Agostini (nella foto la sede), che passa da 75 miliardi e mezzo a 125 miliardi. L'aumento, approvato da tutti i soci, completa il processo di riorganizzazione della società novarese. De Agostini spa è ora la capofila industriale, a cui fanno capo l'Istituto Geografico De Agostini, le Officine Grafiche, la De Agostini Atlas, la De Agostini Holding, la Planeta De Agostini. La conferenza ministeriale ha inoltre dato il via libera all'applicazione della legge speciale sull'editoria per i dipendenti delle Officine Grafiche che hanno maturato i trent'anni di contributi: questi potranno usufruire di bonus di altri cinque anni per accedere alla pensione.

ai giovani la protezione civile

BIELLA. I giovani tra i 17 e i 21 anni sono interessati a svolgere un'attività di volontariato nell'ambito della Protezione civile. E' quanto emerge da un sondaggio del Comune che ha intervistato campione di 441 studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori. Tra le preferenze spopola la Croce rossa seguita dalla Unità cinofile, i sommozzatori, squadre antincendio boschive e il Soccorso alpino. In ribasso radioamatori e scout.

Porto Genova, anno chiuso in netta crescita

GENOVA. Il porto di Genova ha chiuso il 1998 in netta crescita. Il numero dei containers è cresciuto del 7,3% rispetto al 1997; le merci convenzionali del 7%; le rinfuse solide del 2%; il traffico crociere del 3,1%. Inoltre nel corso del 1998 il livello di occupazione nei vari settori è aumentato di 700 unità. Nel complesso, lavorano in porto oltre 15 mila persone. L'indotto complessivo supera i 38 mila addetti.

Approda Montecarlo Banca regionale europea

CUNEO. La Banca regionale europea approda a Montecarlo. L'istituto di credito cuneese ha acquisito una partecipazione azionaria del 5% della Compagnie Monégasque de Banque (Cmb), una tra le prime banche del Principato di Monaco. La Cmb è particolarmente attiva nel settore dell'intermediazione creditizia e delle gestioni patrimoniali. Tra gli azionisti dell'azienda monegasca ci sono Comit, Mediobanca e Commerzbank. La Banca regionale europea, con l'acquisizione della partecipazione della Compagnie Monégasque de Banque, rafforza la sua operatività (e immagine) sul mercato finanziario internazionale. Nel consiglio di amministrazione e nel comitato esecutivo sarà rappresentata dall'amministratore delegato Piero Bertolotto (nella foto).

Minorenni iracheni addormentati in auto

Cinque ragazzi iracheni, di età compresa tra 12 e 15 anni, sono stati trovati ieri, nella di Cadibona, addormentati all'interno di un'auto. A scoprirli è stata proprietaria del veicolo, quando è uscita di casa. I ragazzini sono stati presi in consegna dai carabinieri e affidati Servizi sociali del Comune, e quindi accompagnati al centro di prima accoglienza dei Salesiani di Varazze. I cinque ragazzi essendo minori non possono essere espulsi.

Leghisti ai semafori contro

ASTI. Oggi pomeriggio un gruppo di leghisti manifesterà ad uno degli incroci più trafficati di Asti, quello tra i corsi Savona e Venezia. «Come fanno gli extracomunitari - chiariscono - ci avvicineremo agli automobilisti fermi ai semafori. Ognuno di noi avrà un cartello con la scritta 'Chiedo l'elemosina, sono un perseguitato dalla Cogest' (la società che ha fatto i rilevamenti per la tassa rifiuti i cui metodi sono contestati dalla Lega)».

dalle fiamme capannone un artigiano

CHAMPDEPRAZ. Fiamme e mistero, la scorsa notte, in un paese della Bassa Valle d'Aosta. Un incendio ha distrutto il capannone che ospitava le attrezzature e la Fiat Uno (nella foto) di un artigiano edile. Il rogo, secondo gli inquirenti, è di origine dolosa. Nel deposito c'era nemmeno l'impianto elettrico, e quindi da escludere un corto circuito. Improbabile, secondo i primi rilievi, anche un guasto all'impianto dell'auto parcheggiata nel magazzino. Alfio Perin-Riz, 43 anni, proprietario del deposito, è stato ascoltato dai carabinieri di Verrès che indagano sul rogo. L'uomo, sprovvisto di copertura assicurativa, ha escluso di aver litigato con qualcuno negli ultimi tempi, ha detto anche di non aver debiti e non ha mai ricevuto minacce. I danni ammontano a circa 20 milioni.

EUROCENTRO MODA

Fr. Trucco - S.S. 20 Limone-Tenda- VENTIMIGLIA

SCONTI DAL 20% AL 50%

adidas · Reebok · lotto · DIADORA · SUPERGA

asics · Kappa · DIESEL · NIKE · Levi's

CARRERA · Wrangler · Lee · MASH jeanswear · FRUIT OF THE LOOM

com. effettuata comune

Killah · navigare · ONYX JEANS

IL GRANCHIO BASIC · MALAGRIDA · Miss Sixty

Lovable · Playtex · OROBLU · Philippe Matignon BAS ET COLLANTS · IBICI

APERTO ANCHE LA DOMENICA

PUBBLICITÀ & SERVIZI - SANREMO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

I vigili urbani vogliono contare di più nella lotta al crimine: «Basta multe»

«Vogliamo fare i poliziotti»

Il Sulpm ai sindaci: «Rendeteci operativi»

DIANO MARINA. «Siamo stanchi di fare solo contravvenzioni. E' ora che i sindaci ci trattino forza di polizia tutti gli effetti e non solo come esattori comunali». La protesta, dura, rivolta certe Amministrazioni che non avrebbero ancora tenuto conto della riforma del Corpo di polizia municipale, arriva dal sindacato dei vigili, il Sulpm. La «requisitoria» si inserisce nel dibattito sulla lotta alla criminalità: da tempo si parla dei vecchi ghisa come di nuovo alleato di polizia e carabinieri nel controllo del territorio. A Imperia il pubblico ministero Maffeo ha voluti al fianco la procura, a Sanremo il sindaco Bottini li ha pretesi armati e più operativi.

Ma non tutti i sindaci sembrano sensibili a questo problema. E allora il giudizio, severissimo, espresso dal dirigente del Sulpm Franco Mistretta: «Ero finalmente qualcuno si è accorto che i migliori conoscitori del territorio e del tessuto sociale sono gli operatori di polizia municipale che vivono ogni giorno sulla strada, nei vicoli, nei quartieri, la realtà cittadina. E' bene ricordare che una legge importante risalente ormai a tredici anni fa ha trasformato le vecchie "guardie dei Comuni" in una forza di polizia con molteplici funzioni, a disposizione del sindaco e più vicina alla gente. Ma tutti i sindaci hanno applicato la normativa? Penso proprio di no. Forse alcuni preferiscono utilizzare i poliziotti urbani per il controllo delle soste e dei parcometri, sottraendo così del personale che dovrebbe essere adibito al controllo del territorio. Solo pochi altri, invece, come il sindaco di Sanremo, hanno impegnato risorse economiche e umane della "sua" polizia per contenere i problemi di ordine pubblico. Qualcuno obietterà che occorre anche controllare le soste: ma per fare ciò basterebbero gli ausiliari del traffico previsti dalla legge Bassanini».

Aggiunge: «Mi meraviglio poi che i sindaci chiedano più poteri contro la microcriminalità quando hanno già a disposizione gli strumenti legislativi e gli uomini per affrontare l'emergenza di oggi. Più che pieni poteri, i sindaci dovrebbero cambiare mentalità. Da anni ci battiamo per far valere questi principi ma solo ora, nell'emergenza, la classe politica pare accorgersi di questa necessità».

E conclude: «Ancora una volta l'input per il riconoscimento del ruolo operativo dei vigili e la validità della collaborazione con le altre forze di polizia viene dai procuratori della Repubblica come, nel caso di Imperia, dal dottor Maffeo, a cui va nostra stima per essere in prima linea nel tentativo di contenere l'avanzata della criminalità».

Proprio il giudice Maffeo ha chiesto ai vigili di Imperia un impegno più deciso nel vigilare quartieri e mercati. E lo stesso ha manifestato l'intenzione di convocare i sindaci del comprensorio per fare il punto della situazione sulla criminalità e studiare le contromisure più adatte a fermare il dilagare dell'illegalità.

Maurizio Vezzaro

Critici i sindacati dei vigili sul ruolo che i sindaci assegnano loro: «Basta solo multe»

FRONTIERA

Agenti trasferiti: è polemica

In piena emergenza clandestini, diciotto agenti della polizia di frontiera sono stati trasferiti all'aeroporto della Malpensa. Protesta la segreteria del Sap di Imperia, il sindacato autonomo di categoria, che esprime «perplessità sulla gestione del sistema sicurezza della città di Ventimiglia». «Questo considerazione del recente depauperamento, di fatto lo smantellamento del settore di polizia di frontiera determinato dal recentissimo trasferimento d'ufficio di ben diciotto agenti, destinati a colmare la carenza organica del nuovo aeroporto di Milano». Continuano i sindacalisti: «Siamo ormai alle porte del Duemila, e i poliziotti si vedono ancora trattati pedine, semplici numeri da spostare da un luogo all'altro, senza tenere minimamente conto delle proprie personali necessità». **[d. bo.]**

OGGI E DOMANI IN

Cris Panucci è lo «Sportivo»

Christian Panucci (foto) eletto Sportivo dell'Anno, di una multa insolita e nuovo logo Alassio. Sono i servizi di Skipper in onda oggi (ore 10,20 su Canale 7, 19,25 su TN4) e domani (20 su Canale 7)

Venerdì prossimo

Sciopero Asl garantite le urgenze

SANREMO. Incrociano le braccia anche Riviera, venerdì prossimo, i lavoratori della sanità dopo la proclamazione dello sciopero nazionale da parte della fp-cgil, fist-cisl, uil-sanità. Verranno garantiti i servizi essenziali. «Questa Amministrazione - informa il direttore dell'Asl imperiese, Luigi Grasso - assicurerà il rispetto delle norme vigenti sulla garanzia dei servizi pubblici essenziali e delle emergenze per ridurre al minimo i disagi».

Restano attivi i reparti di emergenza e Pronto soccorso e le prestazioni d'urgenza mentre non c'è alcuna garanzia sull'attività programmata e prenotata. Sul territorio sono assicurate le prestazioni d'urgenza e quelle fornite nei giorni festivi nei Servizi tossicodipendenza, igiene pubblica e veterinaria. Nei Servizi medicina di base, assistenza anziani e disabili, e nei Centri igiene mentale e diurni saranno garantite solo le urgenze. **[m. c.]**

IL CASO

CODA CON I MALATI» DEL DISCO

Il «matrimonio interrotto» non esce su Genova dal novembre di due anni fa, un terno su De Andrè

Lotto, una valanga di scommesse sul «39»

Ressa ai botteghini di Imperia, c'è chi ha puntato 10 milioni

IMPERIA. Nemmeno la notizia che la ruota di Milano era truccata ha tenuto distante dai botteghini del Lotto il popolo dei giocatori assaliti dalla febbre del 39. E' questo il numero che gli appassionati del «Seminario», come si chiamava il Lotto nella Liguria del XVI Secolo, attendono dal novembre del '97 sulla ruota di Genova. Nel libro della Smorfia il 39 segnato come «matrimonio interrotto» ma a nessuno importa il significato negativo attribuito alla cifra: «Tutti lo giocano - dice Rossana Fontana, 32 anni, titolare della ricevitoria 284, in via Alfieri 4 a Oneglia - Prevalentemente scommettono sul singolo numero anche qualcuno lo infila nell'ambata o nel terno. Se esce, il vincitore porta a casa la posta raddoppiata per undici. C'è chi lascia mille lire per il gusto di provarci, ma c'è chi ha puntato fino a dieci milioni. Per qualcuno è addirittura un investimento preferibile a Bot e titoli. Naturalmente con i numeri non si è mai sicuri, conosco chi è stato costretto a vendersi la casa per i debiti. Lo dico contro il mio interesse è sempre meglio non spingersi troppo oltre nel solleticare la fortuna».

Roberto Casini, anni, è tra coloro che si augurano che nell'estrazione stasera sia tirato fuori il 39: «Lo sto "coccolando" da quattro o cinque settimane... adesso non ricordo bene. Il mio è più uno sfizio che altro. C'ho messo "deca", non mi reputo un accanito».

Sbaglia chi crede però che il «matrimonio interrotto» sia l'oggetto dei desideri di tutti gli scommettitori. Carmen Buzzi, 51 anni, non si lascia condizionare dal ritardo su Genova: «Faccio sempre modo mio, le combinazioni le scelgo in base ai sogni o alle vicende di cronaca. Questa settimana ho arrischiato il terno con i numeri di De Andrè: l'11 il giorno della morte, il 13 quello dei funerali e 58 gli anni. Premetto: non sono fortunata, chè in quanto a vincite...bè, lasciamo perdere».

Sull'uscita del conta Marcello Sasso, anni: «E' una vita che non lo estraggono...prima ho giocato forte...».

E se, domani, il 39 facesse finalmente capolino? «Una cosa certa: avremmo difficoltà a pagare seduta stante i vincitori. Non abbiamo riserve di denaro sufficienza. Ci vorrà più tempo», spiega Rossana Fontana.

Da sinistra Rossana Fontana «Il 39 lo giocano tutti» Roberto Casini «Ho puntato 10 mila per sfizio» Carmen Buzzi «Non mi lascio condizionare dai ritardi gioco i che mi pare»

Il Lotto ha il suo fascino attrae giovani e anziani. E pare aver incrinato la fiducia degli appassionati la notizia dell'imbroglio miliardario ordito ai loro danni Milano. Ne hanno invece approfittato per inventare una nuova combinazione, ora in bella vista in tutte le «botteghe della buona sorte»: 65 lo scandalo, 15 il bimbo corrotto, i truffatori. **[m. v.]**

L'autore degli «eterni fidanzatini» visitò lo stabilimento Agnesi: andava pazzo per gli spaghetti

La volta che Peynet mangiò al Cacciatori

Simpatico ricordo del disegnatore, ospite a Imperia nel '65

IMPERIA. Gli spaghetti Agnesi mezzo galeotto di incontro e legame tenerissimo e saporito fra i suoi due «fidanzatini»: così Raymond Peynet, il grande disegnatore francese scomparso nei giorni scorsi, aveva visto i due celebri innamorati nel corso di una favolosa «Cena agli umoristi» svoltasi il 29 luglio 1965 a Imperia nelle sale del ristorante Cacciatori. In precedenza, Peynet aveva visitato la città ed il suo grande pastificio in funzione, rimanendo ammirato e colpito dalle leggere trame disegnate dalla pasta dopo essere stata prodotta, al momento di passare agli essicatoi.

Al ristorante, su invito della direzione del pastificio Agnesi, erano convenuti gli umoristi e disegnatori partecipanti a Bordighera al salone dell'Umorismo di Cesare Perfetto.

Per tirare su gli spiriti, e per sollecitare l'estro inventivo dei presenti, il «mago» della cucina Agostino Salvo aveva approntato un menu di livello «mondiale», come la classe dei presenti: si andò dalla «giostra di antipasti» alle Reginette verdi Agnesi, dal «pesce spada all'imperatrice», ai contorni di verdure della Riviera, ed altro. Il tutto innaffiato con i «vini bianchi e rossi dell'entroterra imperiese» ai quale tutti i convenuti fecero abbondantemente onore. Nel corso della cena, fra una portata e l'altra, ma soprattutto al termine, quando anche adeguati digestivi erano stati serviti, si scatenarono gli estri e le matite dei disegnatori, ispirati dall'esempio di Peynet che era accompagnato dalla moglie. Avvenne così che i cartoncini sui quali era stampato il menù diventarono altrettante opere d'arte e spirito, tutte da conservare. Ne scaturirono decine di spassose interpretazioni quale rapporto sentimentale, oltrechè umoristico e gastronomico, vi possa essere fra il nostro filiforme piatto nazionale, gli spaghetti appunto, e l'amore, sopratutto quello ingenuo e semplice, ma qualche volta anche maliziosetto, cui i «fidanzatini» di Peynet sono sempre stati ispirati.

Peynet visitò Imperia nel 1965

Si può osservare che è stato quasi un peccato che questi disegni si siano poi dispersi in tante mani perchè una pubblicazione che li riprodotti avrebbe potuto avere successo, anche pubblicitario.

Un campionario delle opere di Peynet può essere osservato recandosi ad Antibes, quasi a metà strada fra Nizza e Cannes, dove, da alcuni anni con la sua collaborazione, è stato allestito un piccolo «Museo dell'a- a lui dedicato: il museo espone disegni originali, litografie, porcellane istoriate e c'è anche un cortometraggio dedicato alla sua vita.

A Bordighera, dove Peynet quasi di tanto che ne era nominato «cittadino onorario», il rimpianto è profondo ed unanime: ne è fatto interprete l'assessore al turismo Sergio Trucchi che ha anche ricordato che a lui è stato intestato il chiosco sul Lungomare.

Bruno Viano

GUIDOMODA
di BALLESTRACCI &C
Via Matteotti,40/42 SANREMO
da MARTEDI 19 GENNAIO 1999
per ristrutturazione merceologica
SALDA TUTTO
SCONTI DAL 30% AL 50%
UNO Pubblicità Sanremo - Racc. 9876 28.12.98

Imperia: le strategie del segretario provinciale dello Sdi Mauro Gradi

Elezioni, socialisti a un bivio

Tra le ipotesi, l'alleanza con la Lega

IMPERIA. Uno dei grandi interrogativi che movimentano nell'Imperiese l'avvio della campagna elettorale, si riferisce alle scelte di alleanza che operate dallo Sdi. I socialisti faranno parte della coalizione Centro-destra di quella di Centro sinistra? Hanno proposte da lanciare?

Alle domande risponde Mauro Gradi, segretario provinciale del partito: «Come federazione provinciale abbiamo la massima autonomia, sia da Genova, sia da Roma. Pertanto la federazione imperiese deciderà liberamente e autonomamente. Non è detto che la scelta sia omogenea in tutti i Comuni della provincia».

Poi a livello di preferenze Gradi ha sottolineato che i socialisti in quanto tali sono di Sinistra ma precisa: «Ciò nonostante abbiamo mai aderito all'alleanza dell'Ulivo, cosa molto diversa dal Centro Sinistra». Aggiunge che al prossimo congresso provinciale del partito proporrà un'alleanza che comprenda tre anime, una rappresentata dal centro cattolico moderato, l'altra dai laico socialisti e la terza dalla sinistra democratica post-comunista. Un'utopia?

Risponde ancora segretario dello Sdi. «E' una proposta attuale. Da parte nostra siamo disponibili ad alleanze con tutti i partiti di centro compreso Udr Forza Italia e anche con la Le condizione che rinunci alla secessione a favore di un forte federalismo regionale e municipale».

Il segretario dello Sdi Mauro Gradi

Intanto Rodolfo Leone coordinatore di Imperia di Forza Italia ieri ha risposto agli attacchi del Ds. Dice Leone: «Le dichiarazioni di Trucchi tradiscono il suo imbarazzo. Dopo aver sostenuto, in modo disennato, che Forza Italia è isolata, corre ai ripari assumendo un atteggiamento opposto, di critica alla nostra capacità di dialogo».

Angelo Basso

DALLA CITTA'

SERT

Un Cd Rom fatto da studenti dove si parla di Aids

Un Cd-Rom dove parla dell'effetto devastante delle droghe di prevenzione dall'Aids, ma anche di problemi giovanili, di comunicazione e amicizia. L'hanno preparato, su iniziativa del Servizio recupero delle tossicodipendenze (Sert) Imperia diretto dal dottor Ardissone e del Provveditorato agli Studi, gli allievi di alcuni istituti superiori della provincia (Ruffini, Istituto d'arte, Alberghiero di Arma di Taggia, Classico di Sanremo e poi gli istituti tecnici Colombo, Marco Polo, Montale e Fermi, gli ultimi tre Ventimiglia). «Uno degli scopi quello di avviare un rapporto con il mondo della scuola far conoscere l'attività del Sert», spiega Ardissone. Il CD-ROM è a disposizione delle scuole. **[a. b.]**

Edilizia a Cervo, chiesto un Consiglio

Torna alla carica sul problema del Piano di recupero di Iniziativa pubblica la minoranza di Cervo. I consiglieri Tambuscio, Melotto e Taramazzo hanno chiesto la convocazione del Consiglio comunale sul tema della presunta «incompatibilità e irregolarità della terza adozione del piano di recupero» e sulla supposta «incompatibilità e idoneità del progettista incaricato, l'architetto Dolmetta, a studiare e presentare la progettazione». La stessa opposizione ha chiesto la revoca dell'incarico al professionista. **[b. v.]**

L'area servizio Valle Chiappa chiusa per lavori

Per lavori di manutenzione all'impianto di areazione della galleria Colle Dico, sull'Autofiori, sulla carreggiata che va in direzione Genova, tra San Bartolomeo al Mare e Andora, l'area di servizio di Valle Chiappa resterà chiusa dalle di martedì 19 alle 18 di venerdì gennaio. Per lo periodo di quattro giorni risulterà chiusa al traffico la carreggiata in direzione levante, con doppio e marcia sulla carreggiata opposta. Sulla stessa direttrice, da martedì 19 a giovedì 21, rimarrà chiusa la galleria di Monte Grosso, tra Pietra e Finale Ligure. **[a. b.]**

Corsi di formazione professionale per 1000 giovani

Lavoro, la Provincia stanzia cinque miliardi

IMPERIA. L'Amministrazione provinciale ha appena impegnato oltre 5 miliardi per l'organizzazione dei corsi di formazione professionale. Ne beneficeranno oltre 1000 persone e decine di aziende. I fondi sono messi a disposizione dalla Comunità europea.

L'articolato programma intervento messo a punto dall'assessore alle politiche attive del lavoro, Massimiliano Iacobucci, prevede con il cosiddetto «obiettivo 3» iniziative indirizzate alla formazione dei disoccupati, con l'«obiettivo 4» la riqualificazione di personale già inserito nel mondo del lavoro, con l'«obiettivo 5 b» interventi a favore dell'entroterra che riguardano corsi di formazione e aiuti alle imprese.

Tra i corsi che decolleranno a giorni e che riguardano la formazione di disoccupati di lunga durata ci saranno: quello per tecnico del montaggio di ponteggi e carpenteria metallica, di demi-chef, operatore ai centri ricreativi polifunzionali, di assistente domiciliare, esperto in finiture.

Aggiunge Iacobucci: «Per l'inserimento lavorativo dei non occupati con diploma qualifica professionale abbiamo promosso un corso per topografo esperto in nuove tecnologie, per tecnico della gestione di impresa e un altro per assistente tecnico di laboratorio di restauro ligneo».

Molta attenzione è stata rivolta anche a quelle donne che intendessero rientrare nel mercato del lavoro dopo l'interruzione dell'attività. Per questi soggetti è stato organizzato un come «Coordinatore di immagine». Nel programma non vengono trascurati gli ex tossicodipendenti per i quali predisposto un corso che favorisca il loro reinserimento. Gli interessati potranno frequentare presso Centro Pastore le lezioni per «Addetto alla realizzazione e manutenzione di piccole opere edili ed agricole». Un altro corso per «Addetto alla protezione ambientale» è stato istituito per gli extracomunitari».

La formazione rivolta agli occupati prevede gli studi di fattibilità di due aziende locali e corsi di formazione discendenti da tali studi oppure svincolati.

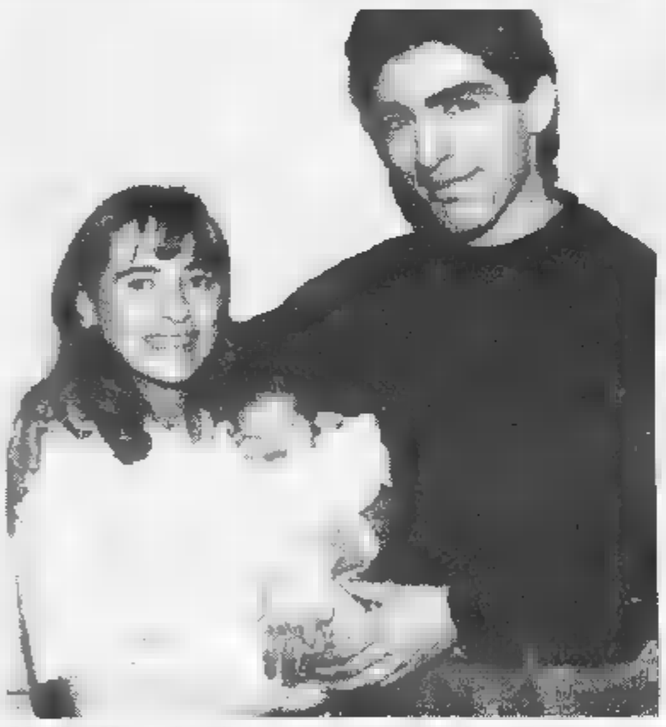
Conclude l'assessore: «In ultimo le iniziative per l'entroterra consentono di ricevere consistenti aiuti economici a chi ha creato ditte individuali o non individuali e corsi all'interno di importanti aziende». **[a. b.]**

SCUOLA E AMBIENTE

Il concorso «Circoliamo»

Anche gli alunni imperiesi di Elementari Medie inferiori parteciperanno alla campagna di educazione ambientale «Circoliamo scuola», per sensibilizzare l'opinione pubblica sul recupero degli oli lubrificanti usati. Agli istituti sarà inviato vario materiale, che comprende «Gioco dell'olio» e un video. In particolare, per le scuole medie, è stato indetto il concorso nazionale «La mia pubblicità per l'ambiente». Spiegano i responsabili del Consorzio obbligatorio oli usati, che organizza l'iniziativa: «I ragazzi dovranno ideare uno slogan uno spot per propagandare il tema del corretto recupero. I migliori premiati un personal computer, una telecamera, una macchina fotografica. Gli slogan potranno poi essere utilizzati nelle nostre future campagne informative». Per partecipare si può contattare lo «Sportello Scuola» al numero 167-863048, oppure scrivere a «Progetto Scuola» - Consorzio obbligatorio degli oli usati - presso EPR, via Arenula 29, 00186 Roma. Intanto sono stati resi noti i dati che riguardano la raccolta dell'olio usato. Per i primi sei del '98 si tratta 91 mila tonnellate in tutta Italia, con un aumento del 7 per cento. Per Imperia le tonnellate sono state 178 (2448 in Liguria), valore sostanzialmente simile quello dello stesso periodo del '97. **[e. f.]**

UN NEONATO «CELEBRE»


Il figlio della maratoneta Ferrara

Appena nato, chiamano già «campione»: è Riccardo, primogenito della maratoneta Ornella Ferrara, bronzo ai Mondiali del '94, di origini milanesi ma imperiese d'adozione. Riccardino, che pesa più tre chili, è venuto alla luce ieri notte all'ospedale di Imperia: nella foto di Roberto Ruscello, il neonato è ritratto assieme ai genitori Ornella, 30 anni, e Claudio Bado. La coppia di sportivi (Bado è un ottimo fondista) vive in via Garibbo, a Caramagnetta. **[e. f.]**

Imperia, protestano anche le imprese vicine: «Non si riesce più parcheggiare»

Quartiere in guerra contro discount

Petizione con 80 firme per il parcheggio selvaggio

IMPERIA. Parcheggio selvaggio, auto bloccate davanti ai garage, difficoltà per le attività commerciali vicine e, come ultimo atto, un esposto al sindaco corredato da 80 firme. E' scoppiata la «guerra» contro un supermercato che ha fin troppo successo e quindi aumenta i problemi legati alla viabilità in via dei Mirti e dei Gelsomini, due strette traverse dell'Argine Destro. Lo spazio disposizione finisce per esacerbare gli animi e creare litigi, in particolare nelle in cui le famiglie vanno fare rifornimento al discount di metà Argine, dove i posteggi a disposizione ormai diventati insufficienti.

Si legge nell'esposto, sottoscritto dagli abitanti e dai responsabili di tre imprese vicine: all supermercato Lidl sta installato in via dei Mirti negli scorsi anni. La situazione parcheggi, inizialmente eccellente, tanto che tutti potevano convivere nel reciproco rispetto, al momento dell'apertura del discount ha subito un peggioramento, peraltro tollerabile in quanto il supermercato è dotato di 25 posti auto riservati clienti. Da circa una anno, tuttavia, nel Lidl ha aperto un secondo punto commerciale, cassa separata, che riguarda gli alimentari. Ciò ha comportato un sensibile aumento del traffico per e dal piazzale, unito al maggior tempo di sosta dovuto principalmente alla doppia coda alle casse».

Proteste per gli ingorghi davanti supermercato di via dei Mirti a Oneglia

Continuano i firmatari della petizione: «Nell'orario di apertura dell'esercizio, le strade di accesso uscita, cioè via dei Gelsomini via dei Mirti, sono costantemente intasate e spesso totalmente bloccate sia da vetture che attendono la liberazione di un parcheggio, sia da veicoli posteggiati "selvaggiamente" ai lati delle due vie, molto strette a doppio La situazione diventa insostenibile nelle ore di punta o nelle intere giornate di venerdì e sabato, tanto che ai residenti impedito uscire o entrare nelle proprie abitazioni. Il costante ingorgo costituisce anche un potenziale pericolo, perchè rischia di bloccare i mezzi di soccorso. Le imprese commerciali e artigianali sede in via dei Mirti stanno subendo gravi danni economici. Un ulteriore disagio è dato dal crescente inquinamento acustico e dell'aria».

Si chiede al Comune «un costante controllo della polizia municipale, imponendo titolari dei supermercati di farsi eventualmente carico della regolamentazione del traffico nel piazzale». **[e. f.]**

A due pensionati

Rubati 60 chili di olive a Villa Viani

PONTEDASSIO. Raffica di furti «agricoli» nelle frazioni di Pontedassio. I colpi hanno interessato soprattutto Villa Viani. Sono state rubate alcune gerle, prelevate da magazzini incustoditi. Ma il danno maggiore l'hanno subito i coniugi Fecchino, pensionati, che si dedicano alla cura delle loro campagne (hanno circa settecento alberi d'ulivo). I ladri hanno sottratto loro oltre mezzo quintale di olive che Oreste Fecchino, 66 anni e la moglie Maria Rosa Viani, di 61, stavano per vendere. Le olive, con si sarebbero potuti estrarre 60 chili di olio, in due sacchi lasciati in garage. Il furto avvenuto di notte.

«Purtroppo - racconta la signora Viani - avevamo l'abitudine di non chiudere a chiave. Capirà: in tanti anni nessuno ci aveva mai portato niente. Adesso che i tempi sono cambiati, e ne siamo accorti a nostre spese, abbiamo una catena. Quelle olive ci avrebbero permesso di arrotondare la magra pensione: potevano valere sulle 250 mila». **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Caravonica e parole

Oggi, Chiara Beria D'Argentine ha titolato il suo articolo «Qui siamo abituati fatti - parole non bastano». Ho vissuto nella realtà milanese fino a pochi anni fa e intendo disabituarmi alla sua logica ed entrare a far parte della schiera di rinunciatari scoraggiati che a Imperia sono disposti a subire in silenzio come afferma il dottor Carli. Non per spirito polemica per correttezza e amore di verità, non sono disposta ad accettare supinamente, e con gli abitanti di frazione San Bartolomeo, il chiarimento fornito dal mio sindaco. Ho chiesto copia delle risultanze delle analisi effettuatte dall'Usl dopo il 27 agosto '98. Oggi mi è stata fornita copia degli unici dati in possesso del Comune di Caravonica riferiscono a un prelievo, in cui tutto è regolare, effettuato da un imprecisato «Personale dell'Usl» il 25/8/'98. Quella che il sindaco definisce «vasca dismessa» è solo una parte dell'acquedotto che tuttora fornisce acqua alla frazione. Il crollo della soletta ha lasciato scoperta la parete nord della attualmente utilizzata. Sono evidenti le crepe, e un tubo che ne fuoriesce accessibile a bisce, insetti e simili; non bastano parole a risanare la costruzione nè tantomeno ad intimidirmi. Sono uscita dalla maggioranza consiliare proprio perchè non mi sentivo di condividere le numerose situazioni di abuso, di inerzia e di superficialità che perpetuano ed esasperano conflittualità sociali che avvelenano da sempre la vita del Comune di Caravonica. Ho rifiutato appoggi politici e non mi spaventano le minacce e gli insulti anonimi che credevo fossero prerogativa solo di realtà italiane tristemente note e lontane dalla Liguria di cui fatta oggetto da quando ho presentato un dettagliato esposto alla Procura. Ritengo di dalla parte la fetta sana e corretta del paese che mi incoraggia a demordere anche se, per ora, è timorosa e incapace a prendere aperta posizione, memore delle minacce e delle prepotenze del passato. Forse un'inguaribile idealista ma ho lo stomaco debole e non riesco a digerire le ingiustizie.

Sono per la logica della prevenzione, non per quella dell'emergenza. Forse la mia cocciutaggine non pagherà ma non cederò di fronte all'arroganza e alla prevaricazione in cui mi sono imbattuta ad Imperia non solo nel Comune di Caravonica.

Oggi la di pericolo è stata debitamente recintata. Questi sono fatti, non parole.

Luisella Casati, Caravonica

E' crollato un muro Diano

Ho avuto modo di constatare che il muro di divisione tra la sede ferroviarie e le cittadine, Via Gaggero, via Lucus Bormani, via Filippo Purgatorio a Diano Marina, dal 30 settembre '98 è parzialmente crollato. Sarebbe bene che Comune e uffici competenti sollecitassero le Ferrovie dello Stato perchè si provveda urgentemente al ripristino della struttura muraria. Ne va del decoro della città.

Francesco Janni, Consigliere comunale di Diano Marina.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.678. **Ospedaletti:** 505.050. **Taggia:** 36.377. **Pornassio:** 325.132. **L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. . Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 0183-61.682; *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183-71.06.74.
Sanremo: *Maluzia*, corso Matteotti 85, tel. 0184-531.968.
La farmacie che assicurano reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Ovaglia*, via Cavour 47, 0184-35.12.69.
Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Al Mare*, corso Garibaldi 16, 0183-407.530; Notturno: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 0183-49.50.95.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 0184-430.58
Bordighera-Vallecrosia: *Fedi*, via Vitt. Emanuele , tel. 0184-261.425.
Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-688.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, Aldo 42, tel. 0184-485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.662.

OSPEDALI

SANITARIO 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. 0183-91.524.
MEDICA: notturna e festiva (numero verde) 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.700. **Guardia stiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-505.858; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

DIANO MARINA

Incontro sulle tradizioni

Domani al Filo d'argento di Diano Marina, in via Cairoli 37, è in programma un incontro dal titolo nò da nuxe». Si tratta di un'iniziativa legata al recupero delle tradizioni. **[a. b.]**

IMPERIA

Corso di taglio e cucito

Lunedì alle 15.30 al Centro «L'Arcobaleno», in via Privata Gazzano 6, attività motoria Emanuela Alassio. Alle 16 previsto un corso di taglio e cucito con Maura. **[a. b.]**

SAN BARTOLOMEO

Un corso di shiatsu

Lunedì alle 20,30 al Centro sociale Incontro di via Giardini 1° Maggio, corso di shiatsu. Alle 21, esercitazione dedicata a Internet. **[a. b.]**

IMPERIA

Il linguaggio dei segni

E' stato prorogato al 26 il termine per iscriversi al co «Lingua italiana dei segni» organizzato dall'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti. **[a. b.]**

DIANO CASTELLO

La Fiera di San Mauro

Domani si svolgerà nella frazione Varcavello del Comune di Diano Castello la Fiera di San Mauro. Si tratta di grande rassegna di brocantage dell'hobby, con esposizione di macchine agricole e di prodotti tipici liguri. **[a. b.]**

IMPERIA

L'attività di oggi all'Unitre

Oggi, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, Carlo Maria Carozzino terrà lezione sul tema «La personalità attraverso i colori». L'ora d'inizio è fissata per le 16. **[a. b.]**

IMPERIA

Gli Amici della Lirica

Domani, nuova trasferta per il Circolo Amici della Lirica: I soci andranno al carlo felice di genova a vedere «Il pipistrello». La partenza è prevista alle 12,45 dalla Pensilina e alle 13 da piazza Dante. **[a. b.]**

L'imperiese Giuseppe Gregorio, che sposò la figlia di un boss calabrese, sparì 2 anni fa

Lupara bianca per il cantautore

Pentito, ha fatto arrestare 31 persone

IMPERIA. E' ormai certo: è rimasto vittima della lupara bianca Giuseppe Gregorio, 26 anni, il cantautore d'imperia scomparso nel febbraio di due anni fa in Calabria, dove si era sistemato dal '90. Stando alle informazioni della polizia, il giovane artista è stato eliminato dai clan in seguito alla scelta di diventare collaboratore di giustizia. La notizia della morte è diventata ufficiale con la conclusione, recentissima, di un'operazione antimafia condotta dalla Procura di Reggio Calabria. Proprio grazie alle rivelazioni di Gregorio sono state arrestate 31 persone affiliate alle cosche Piromalli, Molè e Bellocco. I boss, legati alla 'ndrangheta, avrebbero cercato di mettere le mani sulle forniture dei servizi portuali nello scalo di Gioia Tauro.

La mamma di Giuseppe, Anna Giovinazzo, 53 anni, abitante ai Piani di Imperia, per due anni angosciata dalla mancanza di notizie sul figlio, ha appreso il tragico epilogo dalla televisione. Una coltellata al cuore. Nessuno, nei due anni passati, le aveva mai detto con chiarezza quale fosse stata la sorte del ragazzo. Ogni tentativo fatto per avere informazioni era risultato inutile: una puntata della trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?» a lui dedicata era stata annullata per il veto della magistratura (le indagini erano in pieno svolgimento), una lettera che il consigliere comunale Augusto Wolff, vicino di casa della Giovinazzo, aveva affidato al Capo dello Stato in visita a Imperia un anno fa, rimase senza risposta.

Qualcosa di più, ora che l'indagine è finita, la rivela il pm Cisterna, della procura antimafia di Reggio, titolare delle indagini sui traffici illeciti nel porto dello scandalo, una storia di appalti miliardari gestiti dalla 'ndrangheta: «Gregorio era stato inserito nel programma di protezione studiato per i pentiti. Avevamo già scelto la località dove avrebbe dovuto riparare sotto falso nome. Alla vigilia della partenza fece marcia indietro: preferì restare. Disse di non temere d'essere scoperto. Posso capire in quale stato si trovi ora la madre. Cercheremo di scoprire cosa sia successo».

Il giovane scomparso con il più piccolo dei suoi figlioletti

Nonostante la scelta di diventare un pentito, Giuseppe riteneva probabilmente di essere al riparo da vendette. Non aveva forse sposato Angelina Bellocco, nipote del presunto capoclan Domenico, e da lei non aveva avuto due figli? Viste le premesse, forse si credeva intoccabile. Lui, che aveva pensieri solo per la mamma e la famiglia («Ho casa/lavoro/ ma soprattutto due donne che adoro», la strofa di un suo pezzo intitolato «Sabato») forse non conosceva profondamente le regole spietate delle 'ndrine: nessuna pietà per chi se la fa con i tutori dell'ordine.

Giuseppe scomparve la sera del febbraio '97 a Rosarno. Poche ore prima aveva telefonato alla mamma. «Era tranquillo, disse che i due bambini stavano bene», racconta Anna. Fu l'ultima volta che gli parlò.

A Rosarno, Giuseppe andò nel '90, per le nozze con Angelina, e là rimase. Prima era sempre stato a Imperia, guadagnandosi da vivere come pasticciere ma, soprattutto, cercando il nel mondo della musica leggera. Dicono che avesse stoffa. Lette ora, suonano come un sinistro presagio le parole di un suo cavallo di battaglia, dal titolo «Uno», inserito nell'unico CD prodotto: «L'Italia non è solo mafia e corruzione/è un'emozione, una grande passione/ma so che una sola canzone non basta/ci vuole amicizia e gente più onesta».

Maurizio Vezzaro

Fece un cd e lo mandò al Papa

Un sogno: partecipare al Festival Fu anche coinvolto in una truffa

IMPERIA. Giuseppe era un ragazzo attaccatissimo alla mamma. Il padre non si è mai interessato al figlio. Si chiama Salvatore, è più conosciuto come «Modugno». Uno strano tipo, che afferma di essere un medium e tenta la sorte con i sistemi al Totocalcio. Ha una pensione sociale, vive in una casa popolare che gli ha assegnato il Comune.

Ma torniamo a Giuseppe: quando stava a Imperia, lavorava in una pasticceria ma con la testa sempre rivolta alle canzoni, la sua passione. Una passione che l'ha accompagnato da sempre. Da piccolo aveva partecipato all'Ambrogino d'Oro, poi, più grande, alla rassegna di Castrocaro. Aveva un sogno nel cassetto: debuttare al Festival di Sanremo. Si era fatto fotografare assieme a Fausto Leali e Loredana Bertè e ad altri big. Andava orgoglioso di quelle foto, le mostrava agli amici.

Nel '95 uscì un suo Cd, prodotto dalla casa discografica Gold, che mandò con dedica anche al Papa. Un brano, scritto da un cugino e musicato da Filippo «Pippo» Scordino, era dedicato al suo idolo musicale, Lucio Battisti. In un altro brano rifletteva sulle stragi del sabato sera. Argomento comune a gran parte dei testi era l'amore, quello romantico: «Di notte non dormivo/e pensavo a te/quando mi addormentavo/sognavo di te/di te», cantava in «Donna tua».

Il sogno di una brillante carriera nel mondo della canzone subì un brusco stop quando da Imperia decise di trasferirsi in Calabria, per sposarsi. Era il '90. Di quella terra, di cui era originaria la famiglia, aveva sentito parlare in casa. Ma lui la Calabria l'aveva conosciuta superficialmente grazie a qualche viaggio estivo, quando in treno andava a trovare i cugini.

Giuseppe Gregorio

Giuseppe era padre di due figli, William e Arianna, che ora hanno 4 e 9 anni. La vita di coppia è proceduta serena, anche se non sono mancate le turbolenze. Non riusciva a trovare lavoro, o forse non voleva, nella speranza mai abbandonata di «sfondare». E così erano cominciati i guai: venne coinvolto in una truffa legata allo smercio di palacche che effettuava con alcuni complici. Racimolò centinaia di milioni dalla vendita per corrispondenza di Rolex fasulli. Chi mandava i vaglia, riceveva paccottiglia priva di valore. Poi, si mise in qualche cosa più grande di lui e questo gli è stato fatale.

[m. v.]

L'INFORMAZIONE

C'è la pioggia in arrivo Domani sciatori a riposo?

Buone notizie per gli sciatori liguri arrivano dalla Valbormida: a Calizzano è stata infatti aperta una bella pista di fondo

NON c'è che l'imbarazzo della scelta: ovunque si volga lo sguardo in montagna il tema dominante è il bianco. Neve, come soltanto nei sogni dei più appassionati sciatori si può trovare. Le precipitazioni dei giorni scorsi hanno riempito l'entroterra di bella neve farinosa che è andata ad aggiungersi agli strati immediatamente precedenti che, però, non erano stati così abbondanti. In qualsiasi località sciistica si intenda andare, ora c'è la certezza di trovare dell'ottima neve e soprattutto abbondante. Ma attenzione: al varco ci attende tempo brutto e, secondo le previsioni, proprio domani.

Cambiata rotta, infatti, la perturbazione che sarebbe dovuta arrivare oggi sulle nostre zone e che avrebbe dovuto portare altra neve in montagna e pioggia sulla costa, ecco profilarsi all'orizzonte un'altra minaccia: un nuovo fronte che, dopo le prime avvisaglie di sabato sera, dovrebbe tarsformarsi in maltempo proprio domani: se sarà così, difficilmente si potrà andare a sciare.

Intanto ci sono alcune novità. Grazie all'impegno dell'attivissimo sci club, Calizzano, in alta valle Bormida, è stata aperta una bella pista di fondo in località Frassino, segno di quanto questa disciplina sia ormai tra le più seguite anche perché è una maniera di avvicinarsi meglio alla natura. Per informazioni si può telefonare alla sede dello sci club: 019-79594.

Ma non solo Calizzano. Anche a Upega, nell'alta Val Tanaro, è nato un nuovo centro per il fondo. L'anello è di 5 chilometri e, quando avviene a Calizzano, la pista viene battuta meccanicamente. Per informazioni telefonare allo 0174390145. Infine, si ricorda il centro di fondo «Nello Caldi» a **Colle della Melosa** (1545 m.), situato alle spalle di Bordighera.

Ma torniamo allo sci alpino. Ecco la situazione. **Limone.** Ventinove impianti aperti. Neve per 120-180 cm. 5,5 i chilometri per il fondo. **Lurisia.** Otto impianti, 130-170 cm, 1 chilometro per il fondo. **Frabosa Soprana.** Sei impianti, 100-150 centimetri, 2,5 chilometri per il fondo. **Prato Nevoso.** 15 impianti, 130-170 cm., 3 km per il fondo. **Artesina.** 13 impianti, 130-180 cm., 2 km per il fondo. **San Giacomo.** 9 impianti, 90-140 cm. **Garessio 2000.** Tre gli skilift in funzione, ottimo l'innevamento, 120 cm. **Alberola.** Tre gli impianti aperti. **Monesi.** Due gli skilift in funzione. Si tratta del Tre Pini e del Plateau. Anche in questo caso, l'innevamento è ottimo: si supera il metro e mezzo.

Emilio Geluardi

SALDI

Derby Sporting
Via Bonfante - Galleria degli Orti - IMPERIA
MURPHY & NYE · FRED PERRY SPORTSWEAR (UK) LIMITED · NORTH SAILS
NAPAPIJRI geographic
Avirex Chinos
Woolrich
Barbour
COTTON BELT
MARINA YACHTING

BLUE RIDER
Via Bonfante - Galleria degli Orti - IMPERIA
Levi's
IL MITO AMERICANO DI SEMPRE
Calvin Klein Jeans
IL MITO AMERICANO DI OGGI

ACTIVE WEAR
LEO JEANS
Oneglia - Via della Repubblica, 25 - P. Maurizio - Via Cascione
C.P. COMPANY · STONE ISLAND · Belstaff
REPLAY
DOCKERS non stiro
KitiSho! FASHION REVOLUTION · terzoatto ITALIA
CAT · Dr. Martens
Levi's · WILKER PORTLAND SURFACTIVITY CONTROVENTO · Lee
MASTER MOUSE

10% 20% 30%

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna* e *altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Vacchino aumenta l'affitto del teatro di 90 milioni, convocato dal sindaco

Ariston più caro per il Festival

La Giunta indecisa, nel '98 pagati 900 milioni

SANREMO. L'Ariston batte cassa al Comune: per l'affitto del teatro in occasione del Festival, ha chiesto un aumento del 10 per cento. Alla faccia dell'Istat, del di svalutazione, del caro-vita. E' scaduta la convenzione con Palazzo Bellevue il proprietario del teatro, Valter Vacchino, ha presentato nuova richiesta. Del ha il monopolio assoluto, in fatto di cinema e teatri, può tranquillamente dettare le regole del gioco. Senza dover fare i con la concorrenza. Meno che mai con concorrenza pubblica. Il Comune avrebbe dovuto realizzare da tempo il Palafestival, proprio per poter ospitare in modo autonomo la manifestazione più importante. i quattrini versati dalla Rai in cambio dell'esclusiva, sono stati dirottati proprio di recente verso un palazzo delle esposizioni che in occasione del Festival, costituirà un valido supporto per l'Ariston.

La Rai, che in base alla convenzione con il Comune, deve sborsare i quattrini ha detto che, tutto sommato, si tratta un «aumento congruo». La giunta, di fronte alla richiesta, ha preferito non decidere. E il sindaco Giovenale Bottini ha convocato Vacchino a Palazzo Bellevue per martedì prossimo.

Bottini sull'argomento non rilascia dichiarazioni. Si sa soltanto che l'invito ha, come obiettivo, un ultimo tentativo per convincere il proprietario del teatro Ariston a rinunciare alla richiesta. Almeno per il momento.

Il 49° Festival della si svolgerà a Sanremo l'ultima settimana di febbraio. A destra Valter Vacchino, regionale al Turismo proprietario del teatro Ariston

Altri esponenti della giunta comunale, presenti alla riunione di ieri, hanno manifestato qualche perplessità. Per l'aumento, ma anche per i tempi tecnici che hanno accompagnato la delibera per l'assenza dell'assessore al Turismo Bissolotti, responsabile diretto della pratica, attualmente in vacanza. La richiesta di aumento, in ogni caso, dopo l'esame giunta dovrà valutato da una delle commissioni consiliari e quindi dal Consiglio comunale. Soltanto dopo il voto, e questo sarà favorevole, la richiesta potrà accolta.

Per il noleggio del Teatro Ariston durante il Festival (circa un mese fra allestimento della scenografia, realizzazione degli impianti tecnico e delle luci e la settimana della manifestazione stessa) il Comune, con i quattrini della Rai, paga circa milioni. A volte, in base alla durata del contratto, i milioni diventano anche più. L'aumento, qualora venisse accettato, porterebbe ad un spesa accessoria di 90 milioni. Non è tanto, a fronte del budget miliardario del Festival, ma neppure poco. La Rai stanzia una somma per la gestione esclusiva del Festival, più aumentano le spese, meno quattrini restano al Comune da investire in altre attività, sempre legate al turismo. Ed ecco il tentativo del sindaco di far desistere Vacchino dalla sua richiesta. Anche perchè l'aumento del 10 per cento si riferisce soltanto alla kermesse canora, a tutte le manifestazioni del Comune che, nel corso dell'anno, si svolgono all'Ariston. A partire da «Sanremo giovani», la rassegna di voci nuove per il Festival, per arrivare al Premio Tenco alla puntata Domenica in che chiude la settimana del «Sanremone».

Gian Piero

Traffico di cocaina in Riviera, ieri la prima condanna

Vandini ha patteggiato Battaglio continua a negare

DALLA CITTA'

False griffe, nuovi sequestri all'Imperatrice

Sequestro merce con marchi contraffatti nella della passeggiata Imperatrice. Il blitz della polizia, l'altra sera, ha permesso di intercettare quattro senegalesi, uno dei quali clandestino, trovati in possesso di borse e pelletterie con false griffe. [g. ga.]

SCUOLA

L'Aicardi apre le porte a studenti e famiglie

Domenica «porte aperte» all'Istituto sperimetale per la floricoltura «Aicardi» San Bartolomeo. La scuola superiore sarà disponibile per visite guidate ai servizi e ai laboratori vista delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico. [m. c.]

FIORI

Le quotazioni di ieri al mercato di Valle Armea

Anche 4000 lire per un lilium ieri sul mercato dei fiori dove è stata contrattata merce per 185 milioni. Continua il lungo momento negativo della rosa venduta fra e 1500 lire. Altre quotazioni: calla 1500-2000; crisantemi 200-600, iris 500-600. [m. c.]

EMERGENZA

Per una fuga gas paura in via Matteotti

Allarme ieri pomeriggio in via Matteotti per una fuga gas. L'inconveniente, provocato dal guasto di una valvola, ha visto l'intervento dei Vigili del fuoco e di una squadra di operai specializzati che sono riusciti a far fronte all'inconveniente. [g. ga.]

SANITA'

Si volontari per la Croce Bianca

La Croce Bianca di Sanremo volontari da avviare ai servizi di ambulanza e di primo soccorso. Per contattare la pubblica assistenza, che opera da oltre dieci anni in città, è sufficiente telefonare allo 0184/666.363. La sede è in Marconi. [g. ga.]

SANREMO. Prima condanna in tribunale, ieri, per l'indagine sulla partita di cocaina che nel luglio scorso portato all'arresto di Stefano Battaglio, 28 anni, insospettabile agente immobiliare sanremese, e dei due corrieri con i quali si era incontrato all'uscita del casello autostradale di Bordighera, Moreno Vandini, 41 anni, di Sasso Marconi (Bologna), ha optato per il rito abbreviato rimediando dal giudice Eduardo Bracco una condanna a quattro anni, quattro mesi 40 milioni di multa. Il magistrato ha invedisposto un rinvio dell'udienza preliminare per Battaglio e per Giovanna Corti, anni, la convivente di Vandini. Si riprenderà l'11 febbraio, dopo la trascrizione alcune intercettazioni telefoniche al centro della vicenda.

Vandini, difeso dall'avvocato Alessandro Moroni, ha amesso davanti al giudice di aver portato la droga in Riviera per consegnarla a Battaglio. Aveva conosciuto il giovane sanremese nel carcere di Francoforte, in Germania, dove era stato arrestato sempre per una vicenda legata alla droga. Battaglio, che fino ad oggi e avvalso della facoltà di non rispondere, ha sempre sostenuto la casualità dell'incontro al casello l'auto di Vandini e della Corti. L'avvocato Gustavo Latini, che tutela il sanremese, è deciso a chiarire i particolari della vicenda. [g. ga.]

Il «maniaco dello scooter» resta in carcere, il gip Bonsignorio ieri ha convalidato l'arresto

Di Chio riconosciuto dalle minorenni violentate

Prima di abbordare e sequestrare le vittime le pedinava per giorni

Convalida dell'arresto e custodia cautelare in carcere per il «maniaco dello scooter» arrestato giovedì dai carabinieri per violenze sessuali compiute il e il 5 gennaio una coppia di quattordicenni . Flavio Di Chio, 29 anni, residente in via Borghi ad Arma di Taggia, è comparso ieri mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio. Un incontro durato solo pochi minuti, alla presenza dell'avvocato Ivo Tiri, nel corso del quale il magistrato gli ha contestato le di violenza sessuale aggravata su minori e sequestro di persona. Di Chio si avvalso della facoltà di non rispondere. Il violentatore, già riconosciuto dalle sue vittime in un confronto in procura, rimane dietro le sbarre in di eventuali sviluppi delle indagini. Gli inquirenti non escludono infatti che possa aver portato a segno anche altre violenze ragazzine che potrebbero non aver trovato il coraggio di denunciarle.

In attesa degli sviluppi comunque emersi nuovi particolari. Gli inquirenti hanno confermato che Flavio Di Chio studiava i movimenti delle ragazzine prima abbordarle e, con una minaccia, costringerle a seguirle sul suo scooter. Il ciclomotore che tutte le pattuglie delle forze dell'ordine stavano cercando, attualmente sotto questro, era un «Kymko» di colore viola. Di Chio avrebbe pedinato le giovani per quattro giorni studiandone le abitudini per sapere, probabilmente, dove e quando avvicinarle senza destare sospetti e, soprattutto, mentre erano sole. Si sarebbe quindi presentato dicendo di chiamarsi «Franco», arrivato in Rivera da pochi giorni, proveniente da Napoli. Una copertura semplice un approccio credibile, per minare la fiducia delle adolescenti e far scattare poi i suoi propositi criminosi.

Flavio Di Chio, 29 anni, mentre scortato in carcere dai carabinieri (FOTO GATTI)

Il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, che si occupa dell'inchiesta, non rilascia dichiarazioni ma conferma come il riconoscimento del violentatore sia stato immediato da parte di entrambe le ragazzine. A riconoscerlo è stato anche il padre di una delle minorenni. Di Chio, per motivi che rimangono coperti da riserbo, aveva infatti riaccompagnato a casa la prima adolescente alla quale aveva fatto violenza. Nelle frenetiche degli accertamenti che hanno preceduto l'arresto le vittime avevano riconosciuto anche alcuni oggetti sequestrati dai carabinieri nell'abitazione di Di Chio: l'orologio, il telefonino, il giubbotto.

Il giovane si è presentato a Palazzo di Giustizia per l'udienza davanti al giudice Bonsignorio indossando una tuta da ginnastica nera, con un cappuccio a nascondere il volto, sotto una imponente scorta di agenti della polizia penitenziaria. All'apparenza sembra un ragazzo come tanti altri, dimostra meno della età effettiva. Sembra incredibile che, prima delle violenze degli ultimi giorni, possa aver compiuto un altro stupro e altri reati.

Ieri è emerso inoltre come Flavio Di Chio fosse ritornato ad Arma di Taggia soltanto da pochi giorni. L'affidamento in prova ai servizi sociali, dopo aver scontato una condanna a tre anni e tre mesi per violenza carnale, era scattato infatti ad un soggiorno in una comunità di recupero per tossicodipendenti dove era rimasto fino al 27 gennaio. Vale a dire che non appena arrivato in Riviera il giovane si sarebbe messo subito all'opera, cercando le ragazzine le quali sfogare i suoi istinti sessuali. In procura, per il mento, trapelano indiscrezioni di una possibile perizia psichiatrica.

Giulio Gavino

Bloccate 20 «lucciole»

Nuova retata antiprostituzione della polizia

SANREMO. La polizia ha effettuato l'altra notte una retata di «lucciole». Gli agenti della Squadra Volante hanno rastrellato una ventina, individuate delle zone tra La Vesca e Valle Armea e tra Villa Helios e Capo Nero. Slave, nordafricane, tutte extracomunitarie. Quattro di loro sono state trattenute in commissariato fino a ieri mattina per espletare le procedure di espulsione tramite l'invio all'ufficio stranieri della Questura di Imperia. Nonostante il provvedimento amministrativo lasceranno la città. Negli ultimi giorni la polizia ha intensificato i controlli mirati alla repressione del fenomeno, un business di centinaia milioni l'anno che, secondo gli i della giudiziaria sarebbe gestito da protettori albanesi e slavi. Ma le indagini, dopo gli i dello scorso anno, ora coperte dal massimo riserbo. [g. ga.]

Imposte Iciap e rifiuti

Tasse comunali troppo alte a Taggia

TAGGIA. Il Comune di Taggia ha pubblicato i ruoli dell'Iciap e quelli suppletivi della raccolta smaltimento dei rifiuti urbani.

Nel primo caso si tratta di ruoli relativi al 1995 anni precedenti la visione è consentita, negli uffici finanziari palazzo comunale, fino al 20 gennaio. Nel secondo i ruoli si riferiscono agli 96/97/98. I dati sono a disposizione degli utenti fino al 19 gennaio.

Ai cittadini viene concesso di controllare nei particolari se quanto ad essi richiesto corrisponde a quanto dovuto. Molte delle nuove tasse sono calcolate in base agli accertamenti svolti negli ultimi due anni da una società specializzata che già tante polemiche proteste avevano suscitato.

A proposito tassa raccolta e smaltimento rifiuti, per versare la prima rata c'è tempo fino al 10 febbraio. [m. c.]

Presentato il volume «L'avventura di un borgo ligure nei secoli»

Santo Stefano, la storia in un libro

Fulvio Cervini racconta le curiosità del passato

S. STEFANO AL MARE. L'Aurelia passava dove oggi c'è il lungomare; un papa celebrò messa nella chiesa parrocchiale; la popolazione era scesa a 618 abitanti nel 1901; Violante D'Albertis la madre di Enrico Alberto D'Albertis, noto navigatore genovese. Quattro curiosità che maggior parte dei «sanstevesi» non conosce e che compaiono nell'ultimo libro scritto da Fulvio Cervini, intitolato «Santo Stefano al Mare. L'avventura di un borgo ligure nei secoli» edito dalla «Atene edizioni» cui è titolare Gianfranco Giudici.

Un'opera snella brillante che il giovane storico e critico d'arte ha impostato in modo originale, coniugando varie esigenze. «L'autore - scrive don Umberto Toffani nella prefazione all'opera - con uno stile quasi pittorico da chiaroscuro, mette in risalto aspetti negativi e positivi: ombre che fanno risaltare la luce che proviene da un piccolo frammento o da un'opera maggior valore». Così, accanto alla ricostruzione storica delle vicende sanstevesi e agli aspetti geografici, particolare attenzione è dedicata al patrimonio artistico.

I primi insediamenti a Santo Stefano risalgono all'età imperiale romana. Ne sono testimoni i resti della massiccia struttura muraria in strada Ponte Romano. Dovrebbe essere quanto resta, appunto, di un ponte. Nel corso della costruzione del campo di calcio vennero trovati frammenti di anfore e strutture murarie in mattoni. In pieno medioevo, nel 1029, l'abate del monastero benedettino di Santo Stefano di Genova risultava proprietario degli attuali territori comunali. Li concesse affitto con l'impegno di coltivarli a vite, legumi cereali. Cervini avanza un'ipotesi: sopra la collina, nella che oggi prende il nome di «San Stevio», sarebbe sorto, attorno a una chiesa, l'abitato di «Santo Stefano il Vecchio», poi abbandonato. La struttura del centro storico conferma le origini che si attestano nel tardo medioevo. Nella chiesa parrocchiale celebrò papa Adriano VI: era diretto in Spagna, su una nave, ma tempesta lo costrinse scendere a terra. A S. Stefano pernottò anche l'illustre Charles De Brosses ma lamentò poi dell'ospitalità ricevuta.

Gli ultimi due secoli riservano altre numerose sorprese. Cervini non dimentica però la sua grande vocazione per l'arte. Così il testo riporta nei particolari tutte le bellezze architettoniche artistiche del piccolo centro. Un libro avvincente, distribuito 104 pagine in elegante carta patinata, con una quarantina di illustrazioni.

Marco Corradi

Compagnia di Assicurazioni cerca per Agenzia di Sanremo

1 IMPIEGATO/A
con esperienza nel settore ed uso computer

1 SUBAGENTE
per città di Ventimiglia con portafoglio.

Telefonare 0184.265.204 - 5

La Stampa - Al

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56..381

VENERDÌ 22 gennaio 99 ORE 21.15
ARISTON TEATRO SANREMO
BIAGIO ANTONACCI in "MI STAI BENE" - CONCERTO
PREZZI D'INGRESSO:
PLATEA e I° FILA GALLERIA £. 35.000
1° SETTORE GALLERIA £. 25.000
2° SETTORE GALLERIA £. 25.000
TEL. 0184-506060
ammanndole

LUNEDÌ 25 gennaio 99 ORE 21.15
ARISTON TEATRO SANREMO
NUOVO COMICO - 7° EDIZIONE
LA PREMIATA DITTA in "TUTTO IN SALA SOTTO SOPRA"
Autori e regia La Premiata Ditta - musiche di Stefano
D'INGRESSO:
Poltronissime £. 40.000 - Poltrone e I° fila galleria £. 30.000
galleria £. 20.000
ABBONAMENTI AI SPETTACOLI:
POLTRONISSIME £. 125.000 - GALLERIA £. 75.000
PRENOTAZIONI TEL. 0184-506060
ammanndole

La Stampa - Abbonamento '99

3 mesi di abbonamento

perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n.12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

E i netturbini chiedono al sindaco di Ventimiglia di potenziare gli organici

«In ritardo i lavori nelle frazioni»

Protesta in Consiglio: «Che cosa si aspetta?»

Ventimiglia alle prese con vari problemi: i ritardi dei lavori nelle frazioni, una fogna a cielo aperto, le proteste degli spazzini

VENTIMIGLIA. Appalti dimenticati nelle frazioni: è la denuncia del consigliere Sergio Scibilia, che chiede all'Amministrazione di dare il via a due opere attese da [illegible]ni. [illegible] il sindaco Giorgio Valfrè deve affrontare anche la protesta dei netturbini che chiedono di potenziare l'organico, mentre precisa che presto partiranno i lavori per eliminare la «fogna a cielo aperto» sul lungomare.

Appalti. Il sollecito di Scibilia (ds) riguarda appalti che erano già stati deliberati, per i quali sono stati firmati i contratti e che, invece, non sono iniziati. «Questo [illegible] problemi agli [illegible]tanti», afferma il consigliere. Di chi è la responsabilità? Secondo Scibilia è dell'assessore competente, Giovanni Ascheri di An, che «non sollecita le ditte [illegible] rispettare i tempi di esecuzione dei lavori».

Acquedotto. Sul «famoso» acquedotto della zona Peidaigo, i cui lavori avevano creato problemi alla strada, per i rischi di incolumità per i passanti, e che costano 540 milioni: «E' stato firmato [illegible] contratto con la ditta Stim il 23 novembre e l'intervento ancora non è iniziato - dice Scibilia - Il problema dell'acquedotto è molto grosso: perchè l'importo dei lavori è consistente e perchè [illegible] si tratta di un'opera sfortunata. La precedente ditta è fallita, quindi la gente [illegible]i [illegible] trova con tutta la strada che va a Peidaigo piena di buche». Il Comune ha già speso molti soldi per l'asfaltatura. Continua il consigliere: «Il risultato è che oggi la strada è conciata male, la gente [illegible] ha ancora l'acqua e i lavori non iniziano. Il Comune, inoltre, deve informare i cittadini, perchè si dovranno chiudere le strade: si creeranno di nuovo [illegible] [illegible] di disagi, come prima».

Scibilia chiede che, all'inizio dei lavori, si dia precedenza alla [illegible] dove ci sono le attività alberghiere e a via Sant'Anna, dove sono da ripristinare gli asfalti, pieni di gibbosità, per rendere più sicura la strada.

Illuminazione pubblica. Riguarda ancora via Sant'Anna, la zona che dalle caserme Gallardi va su verso San Lorenzo. E' [illegible] vecchio progetto della precedente Amministrazione e il 4 settembre è stato già firmato il contratto con la ditta Iteg di Sanremo, per un importo di 38 milioni. Oggi i lavori non sono ancora avviati. «Erano stati chiesti dagli abitanti circa 2 anni fa, l'Amministrazione Berlengiero aveva fatto il progetto, circa un anno fa, e adesso il progetto non [illegible] ancora partito», prosegue Scibilia.

Nettezza urbana. I sindacati [illegible] la prendono con il sindaco, che non ha voluto assumere a tempo indeterminato i tre netturbini che, da oggi, finiscono il lavoro stagionale. «Gli chiediamo soltanto di rispettare la legge - sbotta Vincenzo Giacovelli della Cgil - Bisogna mantenere l'organico, che è già insufficiente». Per protesta, martedì i netturbini non parteciperanno all'incontro fissato all'Ispettorato del Lavoro. Giacovelli precisa inoltre che l'assunzione illegittima che portò alle dimissioni del sindaco non era stata discussa, nè concordata con i sindacati.

Fognatura. Non [illegible] proprio una fogna, ma un canale che, dal quartiere di S[illegible] Secondo, trasporta i rifiuti che si sono accumulati negli anni fino alla rotonda di via Chiappori, sul lungomare. Quello che viene chiamato il «vallone» ha provocato miasmi che invadono la zona e la rendono invivibile per gli abitanti della passeggiata i quali hanno già espresso le loro rimostranze. Il sindaco precisa che il disservizio è stato segnalato a novembre, l'appalto è stato affidato quasi un mese fa e i lavori dovrebbero iniziare, al massimo, tra 10 giorni. I residenti sperano che i patti vengano rispettati e [illegible] si faccia come per gli altri interventi.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Fiocco rosa in caserma: è nata Sabina Grasso

E' diventato papà [illegible] capitano dei carabinieri di Ventimiglia, Luigi Grasso, 30 anni, da quasi un paio [illegible] anni alla guida della caserma della città di confine. Ieri, alle 13, è infatti nata Sabina, [illegible] bella bambina che pesa tre chili. La neonata sta bene, come anche la giovane mamma, Francesca: al capitano e a sua moglie le felicitazioni de La Stampa.

[illegible]

Festa degli animali, ne ha parlato Paolo Limiti

La festa degli animali che si terrà domani alla Marina San Giuseppe di Ventimiglia, l'altro pomeriggio è stata presentata, su Raidue, da Paolo Limiti. Nell'ambito del programma «Ci vediamo in tivù», il conduttore ha presentato il suo collaboratore, il ventimigliese Giuliano Zunino, che [illegible] accompagnato da Sandro Muratore. L'autore dei testi di Limiti ha portato un manifesto che pubblicizza l'iniziativa della Lega per la difesa del Cane, che [illegible] stato pubblicizzato.

[illegible]

Jeep della Forestale si rovescia: due feriti

Un mezzo della Guardia Forestale [illegible] rimasto coinvolto di un incidente stradale, ieri mattina, mentre viaggiava sulla strada per Bevera, a Ventimiglia. Il camioncino [illegible] sarebbe capotato da solo, per cause in via di accertamento. Gli agenti hanno riportato lievi contusioni. Sono stati soccorsi dai Vigili del fuoco [illegible] Ventimiglia.

[illegible]

I risultati del concorso «Presepi poveri»

Il comitato Pro centro storico di Ventimiglia ha comunicato i vincitori del concorso «Presepi poveri», organizzato [illegible]n il patrocinio dell'Amministrazione. Secondo la votazione della giuria, il primo posto è andato a Luisa Moscioni di Bordighera, seconda Gilda Viale di Ventimiglia, terze le scuole elementari di Roverino, sezioni IV A [illegible] IV B. Secondo la votazione dei visitatori, primo posto alle scuole elementari di Nervia, seconda Luisa Moscioni, terzo Giacomo [illegible] Tommaso Formica. Il premio speciale del Comitato è andato alla terza classe di gruppo di catechismo di Ventimiglia alta.

[illegible]

I sindacati di polizia: «Troppi giorni persi ai processi»

Troppe incombenze giudiziarie per i poliziotti del Ponente. Gli agenti affermano: «E' un inutile spreco di risorse e di personale. Perdiamo intere giornate di lavoro che potevano [illegible] dedicate all'attività investigativa, e le spese di trasferta ci vengono rimborsate sempre con notevole ritardo». Il problema è stato sollevato dai sindacati di polizia. [d. bo.]

Inutile la disperata corsa della giovane dopo l'ultima, drammatica telefonata

Litiga con la fidanzata e si uccide

Tragedia a Camporosso, il ragazzo aveva solo 23 anni

CAMPOROSSO. Un ragazzo di 23 anni si è suicidato, ieri mattina, nella [illegible] abitazione. A trovare [illegible] suo corpo in fin di vita è stata la fidanzata: è a lei che il ragazzo aveva telefonato prima di premere il grilletto del fucile del padre.

In base alle prime indagini, infatti, l'altra sera il giovane aveva litigato con la ragazza: una discussione, una delle tante che capitano in tutte le coppie.

[illegible] per lui l'incomprensione, unita alla crisi esistenziale che stava attraversando, avrebbe portato alla drammatica decisione di farla finita. Dopo [illegible] meditato tutta la notte e, preso [illegible] più profondo sconforto, si è tolto la vita.

Il tragico ritrovamento ha provocato [illegible] forte choc alla ragazza, che aveva intuito il dramma. Più volte, infatti, lui aveva minacciato il peggio.

«Addio»: gli ha detto soltanto questa parola, ieri mattina, al telefono, con la voce determinata. La ragazza si è precipitata nell'abitazione di via Braie 376. Ma non ha fatto in tempo ad evitare il dramma: quando è arrivata, purtroppo, era troppo tardi.

Nella sua camera, il giovane era ormai in fin di vita. I soccorsi non sono serviti a nulla: il viaggio disperato al Pronto soccorso non ha potuto salvare la vita al ragazzo, che è arrivato cadavere.

La vittima è Andrea Conte, 23 anni, figlio di Armando, appassionato di caccia. Per mettere fine ai suoi giorni, il ragazzo ieri mattina ha preso uno dei fucili da caccia del padre, un [illegible] 12, regolarmente denunciato, e [illegible] approfittato dell'assenza dei genitori per puntarselo al cuore e sparare.

E' successo nella sua camera, intorno alle 10,30. Quando è arrivata la sua fidanzata, era finito sotto al letto a causa del contraccolpo.

I carabinieri di Ventimiglia sono intervenuti per i rilievi del caso, e hanno escluso che si possa trattare di omicidio o incidente, anche [illegible] continuano ad indagare per scoprire eventuali retroscena della vicenda. Nel frattempo la magistratura ha aperto un'inchiesta.

Sembra che da tempo Andrea soffrisse di una grave depressione, che gli faceva vedere tutto «nero».

La notizia ha portato sconfor[illegible] nell'ambiente della pubblica assistenza: [illegible] Andrea, [illegible] suo padre, prestano infatti la loro attività di volontari, nella città di confine. [d. bo.]

STAZIONE

Latitante viene bloccato

Un pregiudicato napoletano, Antonio Fortini, di 37 anni, è stato arrestato dagli agenti del commissariato internazionale in servizio alla stazione ferroviaria di Ventimiglia. L'uomo, sorpreso sul treno Roma-Nizza, doveva scontare un anno di libertà vigilata in un Comune della provincia di Napoli. Gli stessi agenti hanno poi denunciato quattro clandestini nordafricani, trovati in possesso di documenti falsi. Negli ultimi due mesi gli agenti hanno identificato più di trecentocinquanta persone, e soltanto dall'inizio dell'anno hanno riammesso una trentina di clandestini. Un punto sull'emergenza clandestini sarà fatta giovedì nella città di frontiera, in occasione di un incontro del Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico. Il prefetto Emilio D'Acunto sarà prima ricevuto dal sindaco Giorgio Valfrè e dal Comitato di quartiere del centro storico nella civica biblioteca aprosiana, per fare un punto sulla vivibilità del borgo medievale. Ma soltanto alle 17,30, nel commissariato, si riuniranno i vertici delle forze dell'ordine, per discutere degli interventi contro la microcriminalità, gli immigrati clandestini e la criminalità organizzata. [d. bo.]

A Bordighera i sanitari costretti a viaggiare soli di notte

L'Usl «taglia» gli stipendi Guardia medica senza autisti

[illegible]GHERA. Da gennaio la Guardia medica è senza autisti: non è servita a nulla la protesta dei dottori, che si erano rivolti a sindaci e sindacati, ed erano anche scesi in piazza per sensibilizzare la gente ai loro problemi.

L'Asl non paga più gli autisti della Croce Verde dal 15 dicembre, mentre dal 1° gennaio ha «tagliato» i costi anche dei militi che erano messi [illegible] disposizione dalla Croce Rossa. Gli autisti che fino a prima avevano accompagnato i medici durante le loro visite notturne e festive, quindi, non sono più in attività. Con conseguenze gravi, soprattutto nel comprensorio ventimigliese.

I tagli dell'Asl imperiese sono determinati dal fatto che il servizio di autista non è previsto nel contratto. «Ma noi - sbottano i medici - ci chiediamo se sia giusto peggiorare un servizio che funziona soltanto per questo. Molti medici in servizio nell'estremo Ponente sono don[illegible] Ma in ogni caso anche per [illegible] [illegible]no può [illegible] rischioso andare in giro [illegible] notte da solo.

Guardia medica senza più autisti

Senza contare i problemi che ci sono a Ventimiglia, dove l'aggressione di un malintenzionato non è cosa remota».

Commenta Ercolina Milanesi, responsabile provinciale [illegible] pari opportunità An: «Non bisogna dimenticare che i medici della mutua di notte non rispondono alle chiamate: la guardia medica ha sempre fatto un [illegible] valid[illegible] e io l'ho sperimentato più di una volta. Ma, ora che manca l'autista, [illegible] può [illegible] medico rispondere ad un appello se n[illegible] conosce la zona? Non dimentichiamo che il territorio è molto vasto e l'entroterra in molti punti irraggiungibile. Già sono poche due guardie mediche notturne: andrebbero aumentate. Sono tanti, specialmente gli anziani, che di notte chiedono aiuto».

La serie di iniziative per cercare di bloccare il provvedimento erano state prese da una delegazione di medici, che aveva chiesto un sostegno alla conferenza dei sindaci ed un aiuto concreto. Tra le soluzioni proposte dal sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè spicca anche la possibilità di stipulare una convenzione tra Comuni, che in sostanza potrebbero autotassarsi per mantenere il servizio. [d. bo.]

Scarsi commenti degli abitanti dopo la denuncia

Per le accuse al sindaco Dolceacqua non si scuote

DOLCEACQUA. «No comment» sul caso che ha visto [illegible] protagonisti il sindaco [illegible] un consigliere [illegible] maggioranza, Roberto Raimondo. I biglietti anonimi offensivi, prima spediti a casa di Gloriana Negri e in Comune, affissi sulla porta dell'ambulatorio del paese, dove la donna lavora come infermiera, e lasciati nel tergicristallo dell'auto [illegible] servizio dell'Asl, ha scosso Dolceacqua, che però non vuole coinvolgersi troppo nella vicenda.

«Il sindaco è una persona veramente molto amata, e sono veramente pochi quelli che non provano simpatia per lei - dice un abitante - Chi la stima, quindi, [illegible] addolorato per quanto le è successo, e preferisce [illegible] infierire con pettegolezzi di paese. D'altro canto, però, non si vuole parteggiare per uno o per l'altro protagonista della vicenda, per non offendere nessuno. L'accu[illegible] nei confronti di Raimondo è talmente grave, che non si riesce [illegible] credere che sia vera».

Insomma, il paese, pur parlando del caso, tiene le distanze. Il giorno dopo la soluzione del giallo di provincia, che si è concluso con la denuncia del consigliere Roberto Raimondo, gli abitanti di Dolceacqua preferiscono non fare commenti all'episodio collegato con le imminenti elezioni amministrative. A Dolceacqua, infatti, tra pochi mesi sarà rinnovato il Consiglio comunale, e sarebbe l'ambizione a prendere il posto d[illegible] primo cittadino, Gloriana Negri, ad aver fatto scattare un'«operazione di diffamazione» ai danni del sindaco. La Negri, che ha iniziato a ricevere le missive a metà dicembre, aveva informato del caso la maggioranza, in una riunione in Comune. Gli insulti anonimi, però, continuavano ad arrivare. I carabinieri hanno iniziato le indagini, che hanno portato alla denuncia. [d. bo.]

Ancora polemiche all'Aprosio di Ventimiglia ma il capo d'istituto replica: «Stare a casa? Un danno»

Ora i liceali «bacchettano» il preside

Dopo che ha definito i quattro giorni di autogestione «un sopruso»

VENTIMIGLIA. [illegible] sollevato la reazione degli studenti che hanno promosso e partecipato all'autogestione e all'occupazione delle scuole, [illegible] dicembre, la lettera del preside del liceo «Apro[illegible] ai genitori, agli stessi studenti [illegible] al personale della scuola. Ci sono state polemiche: «Il capo d'istituto [illegible] ha capito il valore del nostro gesto [illegible] [illegible] ha voluto fraintendere apposta».

Le parole del preside hanno avuto l'effetto di una sferzata. Eccole: «L'autogestione voluta dalla stragrande maggioranza degli alunni, durata quattro giorni, è stata preparata con di[illegible]screta [illegible] [illegible] serietà - scrive Osvaldo Giraudo - Non voglio negare a nessuno il diritto alla protesta che ritengo utile e importante, ma voglio anche ribadire che [illegible] un fatto illegale e un sopruso che provoca danni a tutti».

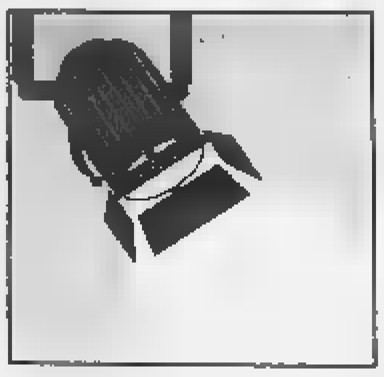
Continua: «Agli studenti che non vogliono partecipare alla manifestazione, perchè vedono il loro diritto a seguire le lezioni, danneggiato e menomato. Studenti che non sono una minoranza perchè sono dalla parte della legalità. Ai genitori, che vedono decurtate dal calendario delle lezioni giornate di utile e prezioso lavoro. Ai docenti, che devono interrompere una programmazione definita ad inizio d'anno e che, proprio a dicembre, incominciano [illegible] raccogliere i primi frutti del loro lavoro. Al personale non docente, che deve lavorare [illegible] un ambiente notevolmente disturbato. Al preside, che è costretto a vivere in una situazione di ambiguità e nel timore di potenziali pericoli per gli studenti».

Gli studenti del Liceo Aprosio non hanno gradito i rimproveri del capo d'istituto

Il preside accusa i genitori: «Molto hanno sbagliato quelli che hanno concesso ai propri figli di partecipare alla manifestazione che, per quasi tutti gli studenti, è stata soltanto un fittizio prolungamento delle vacanze di Natale». Alla fine, secondo Giraudo, ci ha guadagnato proprio la scuola privata: «[illegible] tutto questo, però, qualcuno ci ha sicuramente guadagnato, anche se indirettamente. Si tratta delle scuole private che, non permettendo questo o altri tipi di protesta, attirano un numero sempre maggiore di genitori alla ricerca di un ambiente sicuro per i figli». [d. bo.]

RISTORANTE
Churrascaria Rodizio
9 qualità di carni alla griglia importate dal Brasile a volontà, insalate miste e riso
Ambiente brasiliano
Ai nostri amici italiani offriamo il digestivo
1, Rue Ste-Claire - Nizza
0033 4 93 13 89 39
Si parla italiano
Chiuso il lunedì sera

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



Musica da ballo a Costarainera e Riva, cubiste di scena alla Ninfa Egeria di Sanremo

Oneglia, caldo omaggio a De André

Una notte «jungle» al Pop 2000 di Diano S. Pietro

Ballo liscio, musica rock ma anche discoteca: il sabato sera propone tante occasioni per uscire.

[redacted] Il «nuovo» Moghi presenta una notte «Arena Station» [redacted] Paolo Battistini, detto «The Bat». Nella sala privè, revival Anni '70 e '80.

[redacted] Il dancing Il Timone propone ballo liscio con l'orchestra spettacolo Max Casale. Si balla anche al dancing Ciak.

DIANO SAN PIETRO Due dj savone[redacted] sono gli ospiti d'onore della serata [redacted] Pop 2000 di via Sassari Ughi. Mauro e Paolo, alias «Gang Bang Brainzuck», proporranno brani rock, jungle, drum'n'bass.

DIANO MARINA E' aperto [redacted] Solito Posto di via Milano, con musica di sottofondo e tanti drink. Ritmi latini e dance al Tangò di Molo Landini. Musica [redacted] tendenza al Sortilegio, in via Mortula. [redacted] compagnia del disc jockey Robertino. Musica dance anche [redacted] disco bar Acqua Salata.

[redacted] Sabato con la musica live al Circolo Arci Antica Compagnia portuale [redacted] Calata Cuneo [redacted] Oneglia. Alle 22 [redacted] alla ribalta i Born to drink and blues. La band, che ha in repertorio anche «Creuza du ma» del compianto Fabrizio De André [redacted] vari pezzi Anni '60, è formata da Gianni Catalano alla voce, Pietrino Politi alla batteria, Daniele Ducci al basso, Livio Barbon [redacted] Dominico Corradi alla chitarra. Il complesso, che si è esibito in numerose sale del Ponente, dal Porto Maltese [redacted] Sanremo al Circolo Velico di Imperia, propone inoltre classici [redacted] blues e del rock. La tessera Arci costa 18 mila lire l'anno. Animazione latina al Sailor's della Marina di Porto Maurizio, affidato al dee jay Luisito.

[redacted] ristorante Due Pozzi, come ogni sabato e domenica, musica con ballo. Il duo femminile Maria Patty's Show proporrà canzoni nazionali e internazionali.

[redacted] LIGURE Si balla con un'orchestra al Sensual di corso Villaregia. Accanto a tradizionali valzer e polke sono suonati pezzi Anni '[redacted] e ritmi latino-americani.

ARMA DI TAGGIA Al Saint James irish pub, [redacted] lungomare, si esibisce la Sband, una formazione locale che propone brani rock blues. L'appuntamento, a ingresso libero, avrà inizio alle 22. Il locale notturno, che serve pinte di Guinness e stuzzichini, propone concerti ogni venerdì e sabato.

[redacted] Si balla alla discoteca Ninfa Egeria con il dj Papa e le bellissime ballerine della Trend Agency di Milano. Notte latina al Disco Loco di corso Imperatrice, che punta sull'animazione sudamericana [redacted] compagnia di ballerini e dj specializzati [redacted] questo genere musicale.

[redacted] Gli ultimi successi della dance alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina, con un duo affiatatissimo: dj Shorty [redacted] Sancho. Al William's pub di piazza della stazione, «Dream World», canzoni dal mondo con Luca.

[redacted] Serata danzante al Roof Garden del Dopolavoro ferroviario di piazza Battisti: dalle 21 musica con l'animatore [redacted] «re del liscio» Renzo Devoto. Sono in programma anche pezzi folk e musica moderna.

[redacted] Alla discoteca Parady'z si può trovare lo staff al gran completo di un altro «tempio della notte» del Principato, il Jimmy'z diretto da Frank Fiorito. [d. bo.]

Tanti appuntamenti con la dance

Falò e cioccolata a Castello

Diano, concerto per S. Antonio
Le visite al castello dei Doria

E' ricca la mappa per scoprire luoghi e iniziative durante la giornata, da soli [redacted] in compagnia.

[redacted] Appuntamento con la tradizione in frazione Varcavello: alle 21, falò della merla e distribuzione di cioccolata calda.

[redacted] **MARINA** Nella sala consiliare del Comune, concerto in onore di Sant'Antonio Abate, patrono della città: l'appuntamento [redacted] alle 16,30. All'iniziativa, organizzata dal Filo d'Argento [redacted] via Cairoli, parteciperanno Giuseppe Novaro alla fisarmonica, Aldo Raimondo al violino, Giovanni Battista Bruno e Palmiro Vinai alle chitarre. Canterà Giglio Vio.

[redacted] All'ex teatro Rossini di via Vieusseux, prosegue la mostra del Wwf «Viva il lupo», con pannelli, diorama [redacted] materiale multimediale. Orario 9,30-12,30; 15,30-19,30.

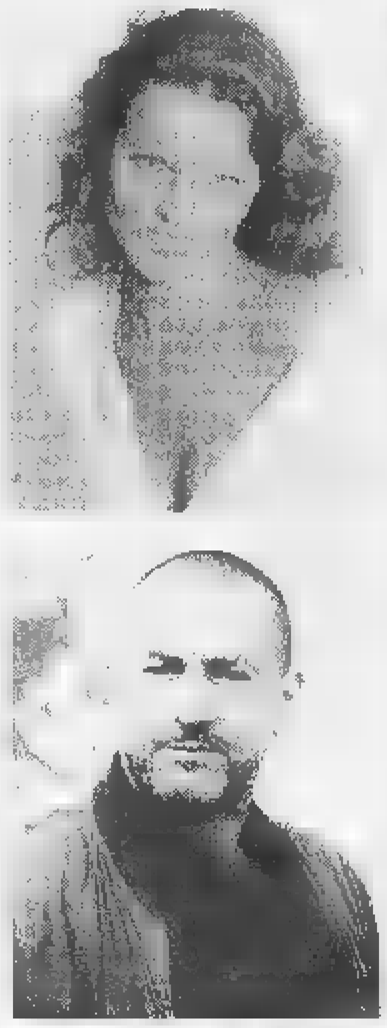
DOLCEACQUA Visite al Castello dei Doria, dalle 11 alle 16,30 Su richiesta si può assistere, nel Visionarium, al video «Santieri d'acqua», il nuovo spettacolare documentario di Eugenio Andrighetto, realizzato lungo il canyon delle Alpi Marittime e liguri, dalla Valle Arroscia all'Esteron: una proiezione di 24 minuti con 10 proiettori ed effetti speciali.

PIGNA Alle 11 e alle 16,30, nella Chiesa di San Bernardo e al Mu[redacted] etnografico si svolgono le visite guidate «Canavesio in San Bernardo e a Pigna».

VENTIMIGLIA Mercatino di antiquariato, dalle 9 alle 19, in via Hanbury. I giardini Hanbury sono aperti, in località La Mortola, dalle 10 alle 16, con entra[redacted] a [redacted] lire.

[redacted] Luna Park alle Sablettes, sulla spiaggia: da oggi oltre 50 attrazioni fanno divertire grandi e piccini dalle 14 alle 20.

MONACO Il grande circo è di [redacted]na all'Espace Fontvieille, per la 23ª edizione del Festival internazionale. Alle 20, ultima serata di selezione. [d. bo.]



Eva Herzigova e Robert De Niro

Prime, arriva Woody Allen

C'è Robert De Niro in «Ronin»
Commedia sexy per la Herzigova

IMPERIA. Tante emozioni, ma anche tante risate nei cinema della provincia: fra le prime spiccano «Ronin», con il grande Robert De Niro, e il fantascientifico «Lost in space». Arriva «Celebrity», il nuovo film di Woody Allen, [redacted] proseguono le due pellicole comiche di Natale, «Così [redacted] la vita» e «Il mio West».

«Ronin» è in programmazione al Ritz di Sanremo. Il trasformista De Niro veste i panni di una spia con un passato da dimenticare. Una curiosità: nella versione italiana, [redacted] doppiarlo [redacted] Stefano [redacted] Sando [redacted] non la sua voce «storica», Ferruccio Amendola.

«Lost in space» («Perduti nello spazio»), all'Ariston e all'Imperia, [redacted] ispirato a una serie di telefilm andata in onda in America negli Anni '60. Allora l'azione [redacted] ambientata nel «futuribile» 1997, che in passato era stato anche teatro di un'epica «Fuga da New York». Per il grande schermo, la storia è stata proiettata nel 2058.

«L'amico del cuore», alla sala 1 dell'Ariston Roof, è diretto da Vincenzo Salemme. Lo affiancano la provocante Eva Herzigova [redacted] Carlo Buccirosso. Dai nuovi comici di casa nostra ai principi di Hollywood: sbarca anche nel Ponente «Celebrity» [redacted] Woody Allen, proiettato alla sala 3 dell'Ariston Roof [redacted] al Centrale di Porto (qui si alterna con il gustoso film d'animazione «La gabbianella e il gatto», anche al Sanremese). Un'opera in bianco [redacted] nero raccoglie un cast [redacted] stelle, da Melanie Griffith a Leonardo «Titanic» Di Caprio. L'emergente Will Smith, attore [redacted] rapper, svetta in «Nemico pubblico», al Dante di Imperia, mentre al Tabarin, al Cristallo di Dolceacqua e al Capitol di Arma prosegue «Così [redacted] la vita» di Aldo, Giovanni e Giacomo. «Il mio West» di Pieraccio[redacted] è in programmazione all'Orfeo, mentre il Centrale di Sanremo propone «Z - la formica».

Enrico Ferrari

La rassegna del Dianese riparte giovedì

«Il Formiceronte» teatro per ragazzi

DIANO MARINA. Mentre stanno per inaugurarsi le grandi stagioni di prosa a Imperia e Diano Marina, nella città degli aranci torna anche una rassegna di teatro per ragazzi che si tiene [redacted] orario scolastico. E' «Il Formiceronte», che il Politeama Dianese di via Cairoli ripropone per il terzo anno: si parte giovedì. In locandina campeggia la figura dello strano animale, metà insetto [redacted] metà mammifero, che dà il nome al ciclo.

La rassegna promossa dall'Associazione culturale Alveare, in collaborazione con provveditorato agli studi, Direzione didattica delle scuole elementari e Amministrazione provinciale, prevede cinque appuntamenti. L'apertura è affidata [redacted] «Tre uomini in barca», con Donati e Olesen (giovedì [redacted] 10,30). Gli eroi pasticcioni nati dalla penna di Jerome K. Jerome sono «rivisitati» con [redacted] sottofondo delle musiche dei Beatles, ora in sottofondo, ora suonate dal vivo. Le melodie fanno da collante fra le atmosfere formali di fine '800 e i giorni nostri, con [redacted] humor tutto inglese. Qui il montaggio di una tenda diventa un'impresa titanica (come ci ha insegnato anche il nostro Fantozzi), la pausa per il caffè si trasforma in un numero da [redacted].

Dal [redacted] alle maschere italiane: il 2 febbraio la compagnia Be! Teatro presenta «Arlecchino, Mirandolina e non c'è amor se c'è digiuno». Le musiche [redacted] eseguite [redacted] scena dal maestro Federico Righi. Il 9 febbraio, tocca al mondo delle favole [redacted] «Il brutto anatroccolo» (Teatro Evento). Il 31 marzo, Teatro Litta [redacted] Teatro degli Eguali in «Splash! Un bagno di colore». E' un'analisi delle diverse emozioni create dalle sfumature cromatiche. Che sapore ha il rosso? Il blu fa più paura del giallo? Lo spettacolo risponderà a queste e altre domande. Una rappresentazione in inglese, da fissare, chiuderà il ciclo. «Le richieste sono state tantissime: faremo due repliche per ogni proposta», dice Cesare Bollani, ideatore della manifestazione. [e. f.]

Unica tappa ligure del cantautore milanese venerdì 22 gennaio al teatro Ariston

A Sanremo il tour di Biagio Antonacci

Cinema gratis per chi va ai concerti con La Stampa

SANREMO. Biagio Antonacci e la sua band saranno protagonisti, venerdì prossimo (ore 21,15), di [redacted] concerto al teatro Ariston. Sarà l'unica tappa ligure del «tour» del cantautore milanese che, poi, toccherà Veneto, Puglia, Calabria, Sicilia, Toscana, Umbria, Piemonte, Lombardia e Friuli. Antonacci, reduce dal successo nell'ultima edizione della Festa del Disco con il suo album «Mi fai stare bene», sarà accompagnato da Gabriele Fersini alla chitarra, da Sandro Magri alle tastiere, da Saverio Lanza alle chitarre elettriche ed acustiche, da Mattia Bigi al basso [redacted] da Cristiana Della Pellegrina alla batteria. Bigia e Dalla Pellegrina, tra l'altro, costituiscono la sezione ritmica degli Extrema, considerati tra i principali gruppi «metal» italiani.

Un concerto, quello di Antonacci, che sarà diviso in due parti: la prima sarà completamente acustica, la seconda elettrica. E nella «scaletta» dovrebbero trovare posto un po' tutte le canzoni-simbolo di questo cantautore, quelle che, in questi ultimi anni, hanno dato il nome ai suoi vari album come «Il Mucchio» o «Mi fai stare bene». Quest'ultimo è il titolo dell'album più recente di Antonac[redacted] inciso nel famoso studio emiliano (l'«Esagono» di Rubiera), da febbraio a maggio dello scorso anno, suonato tutto dal vivo con la sua band (la stessa che l'accompagna nel tour) nella formazione più tipica con basso, chitarra, batterie e tastiere.

Una sorta di album antologico per Antonacci che pubblicò la sua prima raccolta («Sono cose che capitano»), giovanissimo, nel 1989. [redacted] «Mi fai stare bene», ora, fa da motivo conduttore [redacted] colonna sonora al tour che il cantautore sta compiendo in tutta la penisola.

Anche per il concerto [redacted] Antonacci il teatro Ariston, in collaborazione con La Stampa, continuerà ad offrire [redacted] biglietto gratis per il cinema - da utilizzare in una qualsiasi delle sale cittadine - per ogni biglietto di platea acquistato. (b. m.)

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Giovedì 21: Paolo Poli in **Caterina de' Medici**. Ore 21. Orario botteghino 9,30-12,30 16,30-19.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Ore 15,30; 17,30 **La gabbianella e il g[redacted]**. Ore 20,15; 22,30 **Celebrity**. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Nemico pubblico**. Ore 15 ult. 22,30. Lire 12.000; [redacted].

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Lost in [redacted]**. Ore 15,30 ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]

[redacted]. 0183-495.930. Ore 15,15; 17,10 **Mulan**. Ore 19; 22 **L'uomo che sussurra[redacted]**. Lire 10.000/7000.

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Così è la vita**. Spettacolo unico ore 21,15.

[redacted]

[redacted] Tel. 0184-251.95. **La maschera di Zorro**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **Così è la [redacted]** Spettacolo [redacted] ore 21,15. Lire [redacted], 5000.

VALLECROSIA

DON BOSCO. Out of sight. Spettacolo unico ore 21

[redacted]

ARISTON Tel. 0184-506.060. **Lost in space**. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON [redacted]. Tel. 0184-506.060. **Ronin**. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **L'amico del cuore**. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **C'è posta [redacted]r te.** Orari ([redacted]) 15,30, ult. 22,30. Lire 12.000; [redacted].

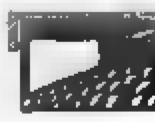
ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Celebrity.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. [redacted] **la formica**. Orari (indicativi): 15,30; ult 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **Così è la vita**. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]. [redacted]. 0184-507.070. **La gabbianella e il gatto**. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Il mio West**. Orari (indicativi): 15,30; [redacted] 22,30. Lire 12.000; 8000.



[redacted]

[redacted]

[redacted]MBO. Tel. 0182-540.263. [redacted] **pubblico**. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16 e 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. 0182-540.427. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 16,30; 18. **Il mio [redacted]st**. [redacted]: 20,30; 22,30.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0182-51419. **Mulan**. Or.: 16; 17,30, 19,10; 20,40; 22,30. Lire 10.000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **C'è posta per te.** Or.: 20,15; 22,30 (nei festivi anche spet[redacted] alle [redacted] e 18,15). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

VALLECHIARA. [redacted]. Ore 16; 21. Lire 10.000.

[redacted]

[redacted] **Mulan**. Or.: 15; 16,30; 18. Lire 10.000; 8000; 6000.

[redacted]

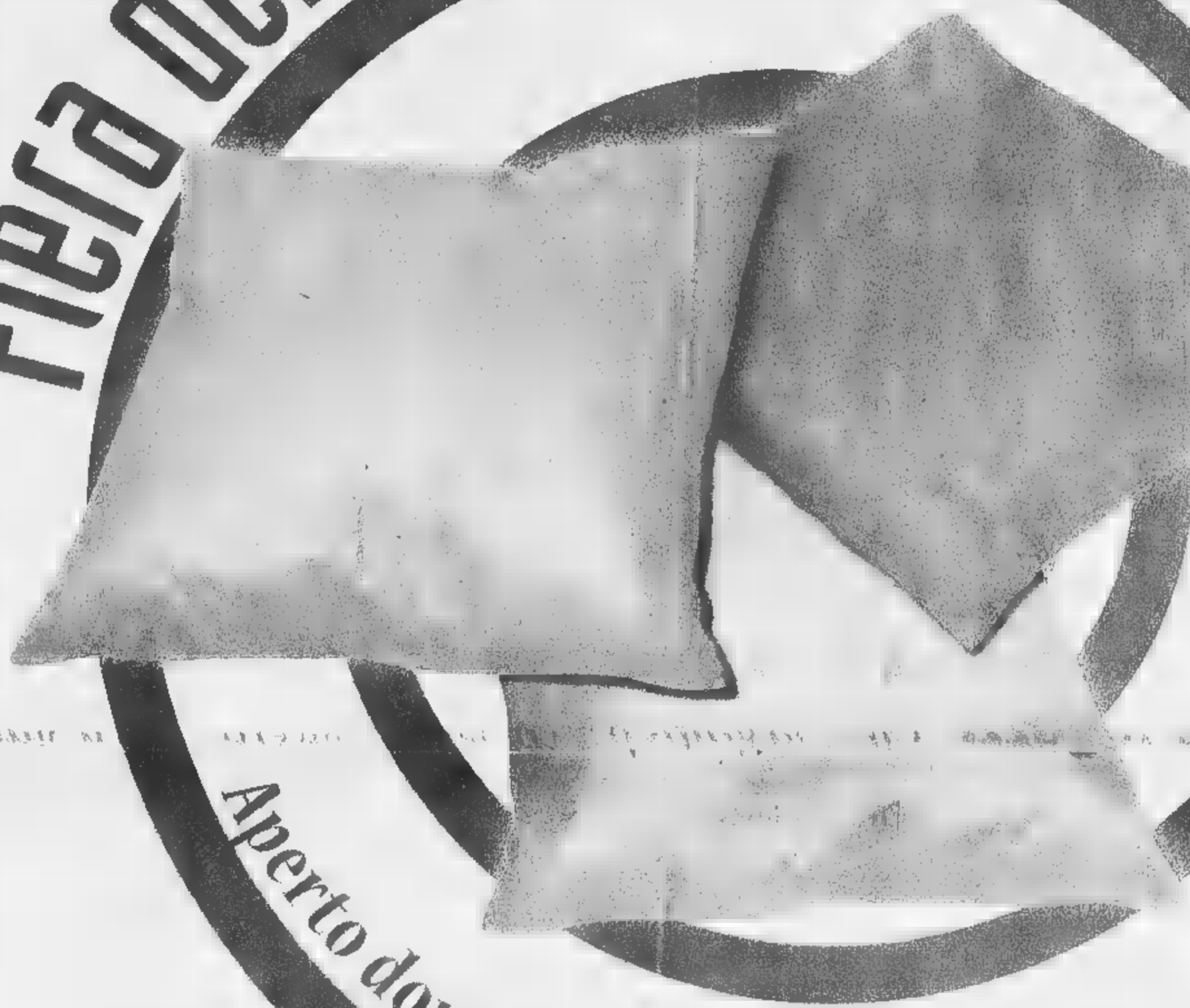
[redacted] Tel. 019-692.910. **La gabbia[redacted] e il gatto.** Or.: 15,30; 17; 18,30. **Il [redacted] West**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

A IMPERIA CONTINUA L'INVITO DEL LUNA PARK

IMPERIA. Ancora un fine settimana con il Luna Park a Imperia. Il 47° show natalizio, con ben trentacinque attrazioni allestite alla Spianata [redacted] Borgo Peri, si è prolungato anche dopo le feste, per la gioia delle famiglie. L'invito al divertimento [redacted] anche un invito al risparmio: presentando il coupon pubblicato su La Stampa, per ogni biglietto acquistato se ne avrà un altro in omaggio.

Si può scegliere fra i videogames più appassionanti alla sala giochi, fra il simulatore di volo che ricrea l'emozione di una ricognizione [redacted] anche fra il cinema a tre dimensioni, novità di questa stagione. I più «tradizionalisti» possono fare una visita agli autoscontri [redacted] all'ottovolante, oppure tentare la fortuna e mettere alla prova la propria abilità con il tirassegno. Il Luna Park resta aperto fino a domani, dalle 15 alle 20. Una proposta in più, che si aggiunge al calendario [redacted] iniziative in questo '99 appena «nato». Tra [redacted] numerose attrazioni nel grande spiazzo [redacted] riva al [redacted] c'è anche una pista di go-kart, per chi si sente un intrepido pilota. [e. f.]

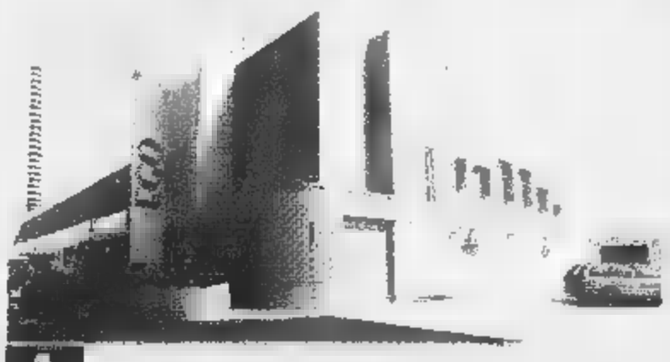
Fiera del BIANCO: occasioni!!!



Aperto domenica 10 e 17 gennaio e domenica 7 febbraio.

Punto a capo

Idee originali e convenienti per la tua casa.



Anno nuovo, colori nuovi per la tua casa! Con la Fiera del Bianco Ego ti riserva un'ondata travolgente di occasioni, a prezzi molto, molto vantaggiosi. Se stai pensando di rinnovare, anche soltanto in qualche minimo dettaglio, l'aspetto dell'ambiente in cui vivi, vieni a scoprire tutte le eccezionali proposte della Fiera del Bianco. Troverai tante nuove idee ispiratrici: per il soggiorno, per la cucina, per la camera da letto e per il bagno. Da che ambiente preferisci cominciare?

Casa: Valentino, Pierre Frey, Ungaro, Laura Ashley, Daunenstep, Lanerossi, Mirabello, Redaelli, Yves Delorme, Dormia, Mottura, Kenzo, Pretti, Jalla, Carrara, Timas, Alkor, Bottaro, Sati, Cecchi e Cecchi, Compagnia Lane Preziose, Saniflor, Bellora, Zucchi, Point à la ligne, Wallflor, Telerie Gonzaga, I classici di Rodolfo Modena, Crestan, Svad-Dondi, Passamaneria Toscana, Slamp.

ORARI DI APERTURA
15,30/19,30
10,00/12,30 • 15,30/19,30
10,00/20,00

EGO

Via Italia, 2 (lungo la superstrada) • Vado Ligure SV • Tel. 019 215801 r.a.

Qualità da sfogliare.

...E da ascoltare.

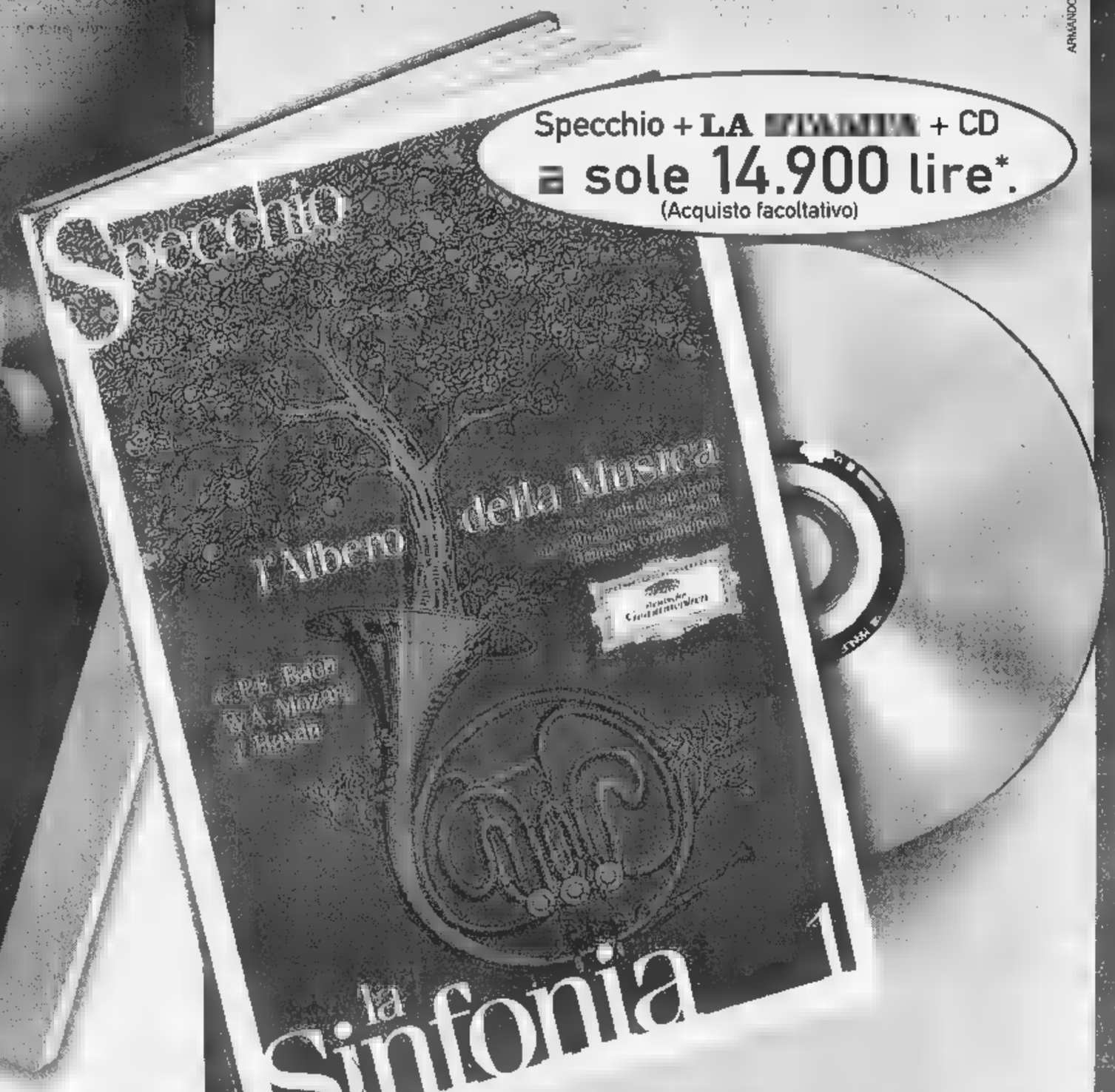
Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario** della **Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**, 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto**. Da sabato 16 gennaio troverete in edicola il primo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Bach, Mozart e Haydn. "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Dal 16 gennaio il primo CD della serie "la Sinfonia".

ARMANDO TESTA SPA

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Sarà il battesimo del fuoco per il sanremese Maselli e per il «navigatore» imperiese Arena

Rally, il Mondiale scatta da Montecarlo

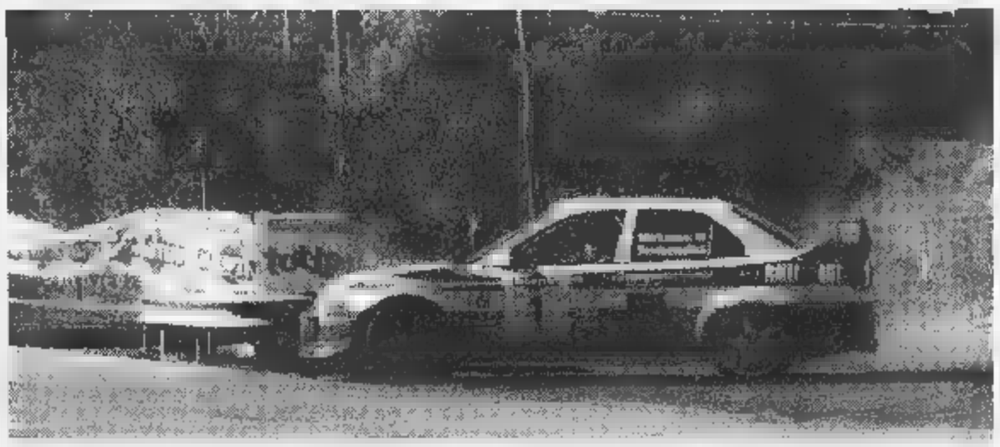
Domani alle 14 il via: programma e caratteristiche

MONTECARLO. Per loro sarà la prima gara [illegible] «kit car». Il Rally di Montecarlo, il numero 67 della storia della grande gara del Principato, che inaugura da domani il Mondiale rally 1999, sarà anche una sorta [illegible] «battesimo» importante per due piloti rivieraschi, Andrea Maselli sanremese e Nicola Arena imperiese.

Sarà l'unico equipaggio ponentino a tentare l'avventura nella grande corsa a bordo [illegible] una Renault Clio Maxi, che avrà il n. 38, assistita in gara dal Team Balbosca. Una vettura aggiornata, con il cambio sequenziale a sette marce di derivazione Megane e pneumatici dell'ultima generazione forniti dalla Pirelli con il supporto della Greco Gomme. Un'unione di forze che permetterà, finalmente, al pilota sanremese - che al [illegible] attivo, nella sua carriera, ha performance importanti - di f[illegible] una grossa esperienza. Come quella che è solo possibile fare in una prova mondiale, alla guida di una vettura [illegible] 270 cavalli (le sue esperienze al «Sanremo» mondiale le ha quasi sempre fatte [illegible] 500 e 600), per tentare di togliersi qualche soddisfazione nel «Challenge Prince Albert de Monaco», la speciale classifica riservata ai piloti [illegible] prioritari.

La gara di Maselli, che oggi pomeriggio farà le ultime prova della vettura su un tratto di strada messo a disposizione dal Comune di Bordighera, sarà seguita, sicuramente, con attenzione, accanto a quella dei grandi big, dai molti appassionati italiani che seguiranno da vicino le «speciali» della gara monegasca. Il Rally scatta domani, alle 14, da Montecarlo con una tappa di trasferimento verso Gap dove la corsa approderà domani sera alle 19,20. La gara vera e propria vivrà le sue f[illegible] da lunedì [illegible] mercoledì in tre tappe: lunedì la Gap-Gap con partenza alle 7,45 e arrivo alle 19,52 e cinque «speciali»; martedì la Gap-Monaco con partenza alle 7,15 [illegible] arrivo alle 21 e altre cinque «speciali»; mercoledì tappa conclusiva con la Monaco-Monaco con partenza alle 7 [illegible] arrivo alle 14,12 e quattro «speciali». L'appuntamento più vicino all'Italia è anche il più suggestivo con la prova speciale Sospel-La Bollene Vesubie, prova [illegible] nella sua configurazione che, però, comprende la scalata al mitico Col de Turini. Verrà percorsa la prima volta martedì, in notturna, dalle 17,46 e due volte, mercoledì, alle 8,20 ed alle 11,23. Con l'avvertenza, per il pubblico, che il transito sulle strade interessate alla corsa, verrà interrotto quattro ore prima dell'orario [illegible] partenza di ogni «speciale». Occorrerà, quindi, spostarsi con molto anticipo.

Bruno [illegible]



Il finlandese Makinen parte domani con [illegible] stimmate di campione del mondo uscente: [illegible] la [illegible] battaglia per il titolo

Prima: il big-match si farà a Zinola

Altarese-Bragno è la supersfida

Col Bragno al comando, la Prima categoria presenta domani l'ultima giornata di andata, anche [illegible] in realtà si dovrà recuperare quasi integralmente la «quattordicesima» che domenica scorsa, complice la neve, ha causato rinvii e sospensioni.

In ogni caso trovare la compagine di Caracciolo al comando a 90' dal giro di boa non deve sorprendere più di tanto. Basta ricordare i 34 gol finora segnati nel girone di andata per rendersi conto della potenzialità [illegible] questa squadra che però domani [illegible] dovrà fare i conti [illegible] l'Altarese, altra protagonista del campionato (e che in teoria, vincendo a Cella nel match sospeso domenica scorsa potrebbe ricoprire il ruolo di capolista). Il dirigente dell'Altarese, Franco Coppa, analizza la partita: «Sarà un confronto aperto, tra squadre che hanno disputato un ottimo girone di andata».

La partita si giocherà a Zinola con inizio alle 15 ed è facile prevedere un buon afflusso di pubblico. C'è da registrare che durante la settimana entrambe le squadre hanno avuto difficoltà nello svolgere regolari allenamenti considerato lo «stato di salute» dei campi di Bragno e Altare ricoperti dalla neve. Altro interessante match [illegible] Alassio (24)-Legino (7): [illegible] divario di classifica non deve ingannare perché nelle ultime settimane il team di Carella è apparso in ripresa e lo 0-4 col Bragno di domenica non può far testo.

Certo il team di Nicolosi non può lasciarsi sfuggire un'importante occasione per confermarsi [illegible] quartieri alti della classifica. Come del resto il Quiliano (23) impegnato contro il Sassello (17) in una partita in programma sul neutro di Arenzano. Il dirigente Ennio Scapatura: «Noi vogliamo recitare un ruolo da protagonisti. Domani sarà un [illegible] importante per capire le nostre potenzialità». L'ultima [illegible] andata servirà anche per capire il morale della Carcarese (21) impegnata a Borgio (20) in una partita che appare davvero equilibrata. Ma [illegible] team biancorosso non può concedersi altre pause [illegible] vuol ritornare protagonista. Le altre gare: Bordighera (17)-Porto Vado (17); Celle (16)-Laigueglia (20); Riviera Pietrabruna (9)-Camporosso (20); Taggese (17)-S. Ampelio (14), quest'ultima sfida davvero importante in chiave-salvezza.

Tedeschi e la Carcarese per il rilancio

Ma oggi [illegible] una giornata importante anche per la Promozione (ancora scossa dalla sentenza che ha tolto i tre punti alla capolista Bolzanetese): alle 20,30 si gioca infatti Pietra (20)-Zinola (12), match davvero fondamentale per la compagine ospite che non può permettersi passi falsi. Ma il Pietra non è propenso [illegible] regali: dopo la brutta avventura in autostrada di domenica scorsa (che ha portato al rinvio del confronto con l'Audace) la compagine di Cusimano vuole tre punti importanti per collocarsi nelle zone tranquille del campionato. Si gioca anche Voltrese (16)-Nuova Audace Camporonco (13), altro confronto-salvezza.

Da ricordare che domani si giocano anche i recuperi della Seconda B: Dego-Veloce (Ruffinengo alle 15); Pallare-Rocchettese (Csi 14,45); Cameranese-Malliare (Luceto, 14,30); Cengio-Millesimo (Csi, 16,45). Per la Terza, l'incontro Cosseria-Nuova Intemelia [illegible] invece in programma ad Albisola alle 10,30.

[g. o.]

La Noberasco a Saronno, in C2 durissimo impegno per l'Imperia con la Comark

Cestistica Kanguro vuol fare il salto

Ma deve vincere per centrare la poule Promozione

E' un week-end importante per gli appassionati di basket, visto che presenta una serie di appuntamenti, sia nei campionati nazionali che in quelli regionali, davvero da non perdere.

La «prima pagina» spetta alla B femminile giunta alla penultima giornata di ritorno: sia questo che l'ultimo turno [illegible] contraddistinti dalla contemporaneità di tutti gli incontri per evitare sospetti o vantaggi per alcune squadre già a conoscenza dei risultati delle rivali. Negli ultimi ottanta minuti della regular season si decideranno infatti quali saranno le squadre ammesse alla Poule Promozione, e quelle al contrario coinvolte nella Poule Retrocessione.

Ad [illegible] passo dalla Poule Promozione è la Kanguro Tedde Savona che con 16 punti deve collezionare una vittoria nelle due partite restanti. Stasera (ore 18,30) la Cestistica è impegnata a Collegno (20 punti, già qualificata alla Poule Promozione), la settimana successiva in casa il Lavagna: «Speriamo che il fattore psicologico non domini su quello tecnico - afferma la giocatrice Ilaria Napoli - come è già [illegible] in altre occasioni. Purtroppo ci siamo complicate la vita nel corso delle ultime uscite, ma è anche doveroso sottolineare che molte giocatrici e[illegible] alle prese con l'influenza».

E aggiunge: «Speriamo piuttosto che domen[illegible] prossima, nella sfida decisiva, il pubblico sia un po'più caldo [illegible] altre occasioni. Non possiamo davvero fallire il bersaglio». Principale rivale delle [illegible]: [illegible] Lavagna (12) che non avrà problemi stasera a Cuneo (8). Già qualificato il Lerici (16) che attende il Loano (0) e il Mirafiori Torino (18) ospite del Rivoli (6). Capitolo C1 maschile con la Noberasco Albenga che spera [illegible] proseguire la striscia vincente (7 vittorie consecutive).

Il team di Noè Marco [illegible] ospite (stasera, 21) del Saronno. Entrambe le squadre hanno sedici punti. Il direttore sportivo ingauno Della Casa: «L'importante sarà arrivare fra le prime otto. Le posizioni inferiori portano infatti ai playoff-salvezza, dove tutto ricomincerebbe da capo. Insomma, non bisogna rilassarsi né esse troppo soddisfatte per quanto abbiamo fatto finora».

Nella C2 maschile difficile compito per l'Imperia (6) che attende (ore 21) la Comark Genova, capolista del torneo. Più agevole il compito dell'Ospedaletti (20) che gioca a Finale (6): la compagine di Crespi non dovrebbe avere difficoltà nel collezionare i due punti. L'Asso Savona (domani alle 19,15, orario davvero infelice) [illegible] impegnato a Cogoleto (2) in un turno che [illegible] completa con Rossiglione (8)-Granarolo (8).

Nella D maschile occhio alla capolista Arci Varazze (22) che stasera (alle 21) attende [illegible] Bordighera (4). Tra i confronti di spicco anche Ceriale (16)-Pegli (12) e Columbus Genova (10)-Maremola Pietra (18). Ma interessante si annuncia anche il confronto Andora (8)-Cairo (10). Infine la C femminile con l'incontro Ospedaletti (12)-Rossiglione (10) [illegible] programma stasera alle 21. La giornata comprende anche i confronti Alassio (4)-Athletic (6); Ludus (6)-Cairo (0) [illegible] Cogoleto (14)-Follo (4).

Guglielmo [illegible]

Sfida-primato per gli albisolesi con il Pisa, ecco [illegible] resto del programma

Carisa e Maurina, test importanti

Per le imperiesi arriva il derby contro l'Alassio

Gennaio è un mese fondamentale per capire le reali ambizioni della Carisa Albisola, che milita nelle posizioni di vertice della B2 maschile. La compagine del presidente Ciccio Clemente è infatti impegnata in una serie di confronti che dovrebbero sciogliere molti dubbi sulle concrete possibilità del team affidato [illegible] Luciano Mondelli.

Stasera alle 20,45 arriva il Fotoamatori Pisa, compagine che attraversa un periodo di forma smagliante, [illegible] che nelle ultime settimane ha [illegible] la vita difficile alle prime della classe. Organico molto forte, con ottime percentuali soprattutto in fase di ricezione, la squadra toscana ha fatto spesso le migliori figure fuori dalle mura amiche. Anche se in classifica il team di Mandelli ha tre punti in più l'impegno di stasera è di quelli davvero difficili.

Inoltre [illegible] condizione fisica di alcuni giocatori non è delle migliori: l'«australiana» ha colpito a rotazione tutto l'ambiente e se qualcuno stasera avrà recuperato questo non si può dire per Canepa che in settimana ha saltato tutti gli allenamenti [illegible] stasera [illegible] costretto [illegible] dare forfait.

Il presidente Clemente: «Stasera confidiamo nel pubblico che, fino a questo momento, non ci ha mai tradito. Le possibilità di lottare per le posizioni do vertice sono alte, [illegible] certo non bisognerà cadere in alcuni errori della prima parte di stagione».

Nei campionati regionali invece l'attenzione è spostata, almeno per la C femminile, sulla provincia di Imperia dove le tre compagini lottano per le posizioni di vertice. La Maurina stasera (Ruffini, 21) [illegible] la dovrà vedere contro l'Alassio: partita tutta per le ragazze [illegible] [illegible]sa, ma... «Ma l'influenza rischia di complicarci la vita, - afferma il dirigente Aldo De Martin - [illegible] pensiamo che ancora l'altro ieri erano in pratica soltanto in tre ad allenarsi... Speriamo, [illegible] certo [illegible] stasera la partita andrà per le lunghe ci sono dei seri rischi».

Il Casinò Sanremo è invece ospite del Tre Stelle Moneglia in una partita che non presenta rischi come del resto quella del Matuzia impegnato contro il Varazze che naviga nelle posizioni di bassa classifica. Nella C1 maschile l'undicesima giornata verte sul confronto C.S.V. Albenga-Primavera Imperia con il [illegible] ospite favorito del pronostico. Ma attenzione meritano anche A.S. Savona-San Pio [illegible] Loano e I.G.O. Genova-Arma di Taggia. Infine, per la serie D maschile gli incontri da seguire [illegible] Cus Genova-Varazze, Olimpia-Carcare e Polisportiva San Siro-Carisa Albisola.

[g. o.]

[illegible]

[illegible]

Sanremese-Pro Patria si gioca alle 14,30

La Sanremese domani gioca alle 14,30. Una piccola ma importante novità per il match del campionato di [illegible] C2 contro la Pro Patria. L'orario, inedito per Sanremo, e che va contro la tradizione ultradecennale, tutta matuziana, di iniziare le partite alla 15 (grazie ad una deroga della Lega), è stato determinato dall'inserimento della partita dei biancazzurri nella schedina del «Totogol»: è in questo caso d'obbligo la contemporaneità con le altre gare. **[b. m.]**

TENNIS

Di Zio [illegible]° al torneo di Forte dei Marmi

Ottima performance per Fabio Di Zio, giocatore tredicenne della Taggese Tennis: ha conquistato il terzo posto assoluto, nella categoria Under 14, al Torneo Giovanile Nazionale di Forte dei Marmi in Versilia, sconfitto solo in semifinale. Nel corso del torneo [illegible] battuto [illegible] dei grandi favoriti del torneo, Corvini, testa di serie numero due, [illegible] il punteggio di 6-4 7-5. **[b. m.]**

TENNIS [illegible]

Domani ripartono i campionati

Riprendono domani pomeriggio, dopo un mese di pausa, i campionati di tennis tavolo che vedono impegnate le squadre rivierasche. In serie B2 il GSTT Bordighera (con i vari Borella, Vitan, Francia e Pinto) riceverà il 3T Genova in un match molto importante per i bordigotti, i quali sono all'inseguimento [illegible] capolista Amatori Savona che ha due punti in più, mentre l'ASTT Sanremo, fanalino di coda, ospita il Bra. In C1 la capolista Soms Pistarino Imperia giocherà a Genova, l'Overseas Ventimiglia a Spezia, mentre a Bordighera ci sarà il derby fratricida fra i due GSTT; nella C1 femminile il GSTT Bordighera riceverà il Torino B, imbattuta. Un impegno, sulla carta, davvero «proibito». **[b. m.]**

[illegible]

In coppia con Gennari

[illegible]

IMPERIA. Anno nuovo, ma vecchi campioni. Il 1999 si [illegible] aperto per l'Udace imperiese con la vittoria [illegible] Flavio Ginestra, che conferma [illegible] di voler disputare un'alta stagione da protagonista. Nel primo appuntamento dell'anno nuovo il ciclista del Team Ferraro in tandem con l'ottimo Walter Gennari ha dominato [illegible] 4ª Cronocoppie internazionale, manifestazione organizzata da un pool di società affiliate all'Udace ponentino.

La coppia Ginestra-Gennari ha preceduto Mifsud-Melanò e Foschini-Macrì, in una corsa caratterizzata dalla pioggia battente che ha costretto al forfait molti corridori.

Federazione. Un calendario ricchissimo di appuntamenti caratterizzerà la stagione della Fci, che prenderà [illegible] via ufficialmente il 31 gennaio [illegible] la cronocoppie Imperia-Arma, organizzata dal Team Grosso Sport.

La conferma della collaborazione del comitato di Imperia con quello [illegible] Savona e l'ingresso del Velo Club Riva Ligure hanno dato ulteriore spunto alle iniziative del settore amatoriale-turistico della Federazione, che nel 1999 darà vita [illegible] oltre 60 gare ciclistiche, in grado di soddisfare gli appassionati di tutte le specialità. Proprio il sodalizio rivese proporrà il Gran Premio Aliparma, che si affiancherà a manifestazioni affermate [illegible] la Vuelta Savonese, la Settimana amatoriale di Laigueglia, il Superprestige, la mediofondo «Sulle strade della Sanremo», numerosi raduni cicloturistici [illegible] la cicloscalata «Sanremo-S. Romolo». La stagione si concluderà il 7 novembre a Riva col Gran Premio [illegible] chiusura [illegible] nell'occasione verrà stilata la classifica finale del premio Superpiù, riconoscimento per i ciclisti più assidui [illegible] vincenti. **[l. a.]**

ARGOMENTI DI SCIENZE
COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Enrico Stella
Caro papilio.
Le mie farfalle e altre storie
«Argomenti di scienze» 11
pp. XII-212
con 66 f.f.t. a colori
L. 35.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, [illegible] Moreno 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 [illegible]: lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone [illegible] via Roma 80 a Torino.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DA ~~339~~ A 285 LIRE* AL MINUTO.
DA REGGIO EMILIA A REGGIO CALABRIA COSTA MENO.

A partire dal 6 gennaio 1999, i prezzi delle chiamate interurbane nella fascia a tariffa intera* oltre i 30 km diminuiscono: da 339 lire a solo 285 lire al minuto.** Ma guardiamo anche il resto: la copertura del territorio, la varietà e la completezza dei servizi, la capacità di innovazione, la capillarità dell'assistenza e il costante impegno a migliorare la qualità del servizio per tutta la clientela. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

*Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato - a tariffa intera**
*Costo al minuto** (+IVA 20%) - valori in lire.*

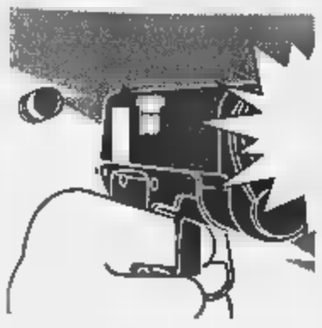
Fino a 15 Km.	Da 15 a 30 Km.	
102	**191**	**285**
1 scatto ogni 75 sec.	1 scatto ogni 40 sec.	1 scatto ogni 26,7 sec.

Il risparmio continua. Chiama il 187,
o vai nei negozi Telecom Italia e InSip: con le formule personalizzate Telecom Italia, puoi trovare soluzioni ancora più convenienti.

** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.*
**Tariffa intera: Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 e Sabato 08.00-13.00.*

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto ■ tutti.



Terrore ieri mattina tra i 600 clienti dell'ipermercato di Venaria

Auchan, rapina e sparatoria

L'assalto alla filiale del Sanpaolo

Ferite leggermente due guardie della Mondialpol un paio di clienti

Agguato al furgone portavalori di quattro banditi arrivati in moto

Rapina con raffiche mitra, ieri mattino, tra le centinaia di clienti dell'ipermercato Auchan di Venaria. Quattro persone sono rimaste ferite, un donna è presa ostaggio mentre passava in strada con l'auto e rilasciata poco dopo in di shock. Un inferno di piombo di fronte all'agenzia del San Paolo, all'interno del centro commerciale. Proiettili che hanno sfiorato mamme bambini; anziani travolti da clienti ed impiegati che cercavano di raggiungere un'uscita riparo. I feriti so- due guardie Mondialpol, Pietro Pappalardo Corrado Di Lorenzo, il primo trapassato da un proiettile alla mano destra (40 giorni di prognosi), collega colpito alla testa con il calcio del mitra. Ferite di striscio alle gambe mentre facevano la spesa Adriana Gremo, 60 anni, di Torino e Lucia Boi, 46 anni, di Venaria. Guariranno in settimana.

Sembra davvero la sequenza di un film l'epilogo della rapina compiuta poco prima delle 10 da quattro persone armate fino ai denti. Gente scrupoli, che pur di fuggire con il bottino non ha esitato a fare fuoco all'impaz- nel corridoio dell'ipermercato, circa 600 persone che a quell'ora affollavano Auchan, di f- allo stadio Delle Alpi. Sono riusciti a scappare con il sacco che conteneva i 191 milioni destinati alle casse della banca. «Un colpo da professionisti - di- polizia carabinieri - ma evidentemente non avevano previsto la reazione della guardia giurata. Forse si visti spacciati per aprirsi la via di fuga hanno sparato: più di 20 proiettili, poteva essere una strage».

IL FURGONE. I quattro banditi arrivano alle le 9,33. Parcheggiano due moto sul piazzale di strada Altessano. Hanno i volti coperti dai caschi, sono pronti a calarsi cappelli e passamontagna. Due di loro, con un borsone scuro, entrano dall'ingresso principale. si piazzano nel corridoio tra le e la filiale. I due complici restano fuori, aspettando il furgone portavalori che segue orari precisi. I malviventi sanno tutto, anche che i due agenti Mondialpol passeranno i sacchi delle b- la gente, entrando da un'uscita confinante con il «Brico Center».

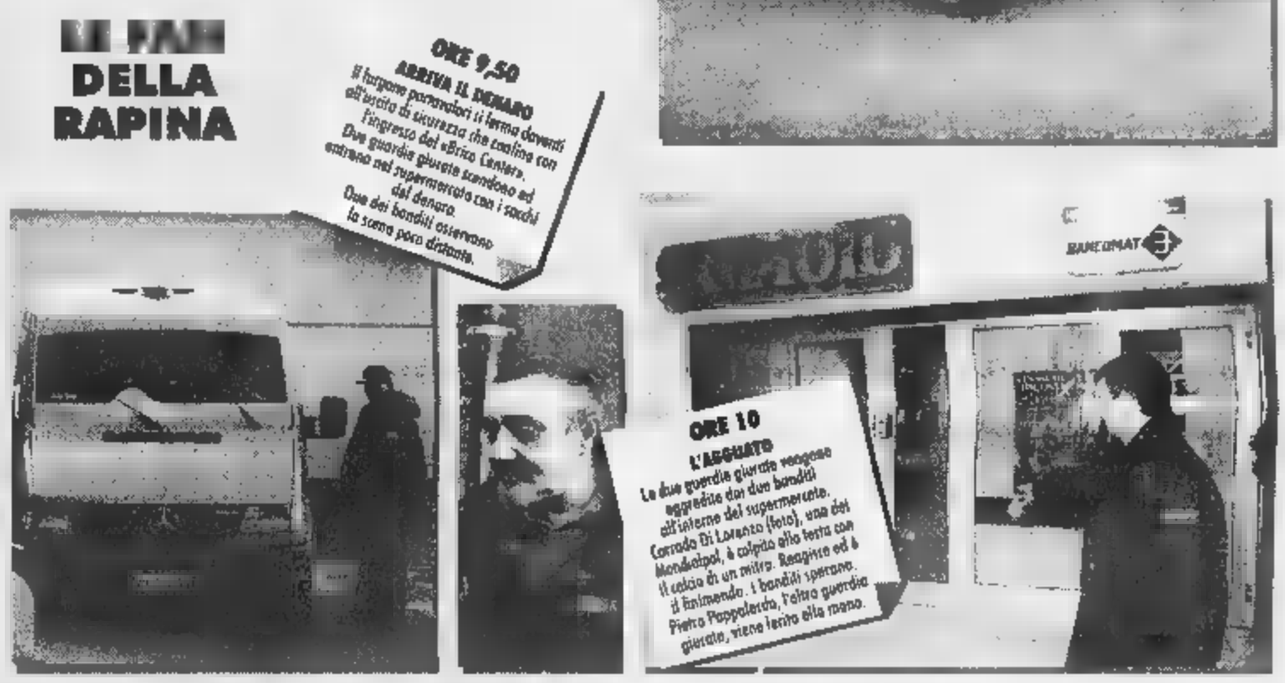
L'ASSALTO. blindato arriva puntuale, pochi minuti prima delle 10. A scaricare i sacchi gli agenti Pietro Pappalardo, 51 anni, il collega, Corrado Di Lorenzo, 47 anni, torinesi. Hanno il tempo di entrare e fare pochi passi. Alle loro spalle, la coppia di rapinatori si maschera il volto ed estrae dal borsone le armi: pistola calibro 7,65 e mitraglietta. «Hanno gridato qualcosa - racconta Di Lorenzo -, poi uno mi ha colpito con il calcio del mitra alla testa. Sono caduto i loro hanno iniziato a sparare».

SPARATORIA. Attimi di terrore. Il primo sparo è un colpo singolo. Molti dei clienti si accorgono neppure di cosa sta accadendo. Passano pochi secondi e partono le prime raffiche a pochi metri dall'area dove giocano i bambini. Le cassiere gettano sul pavimento, i clienti corrono disperati verso le uscite. Molti cadono, altri gridano terrorizzati. Le raffiche continuano, qualcuno viene sfiorato dalle schegge. Molti proiettili sono indirizzati alla guardia Pietro Pappalardo. Solo uno lo raggiunge, trapassandogli la mano destra.

LA La sparatoria si ode anche all'esterno. I complici sul piazzale intuiscono il pericolo, salgono in sella e fuggono con delle moto. Pochi istanti dalla porta d'emergenza escono anche i complici, le armi in pugno e il sacco pieno di contanti. Partono sull'altra moto in strada Druento. All'incrocio con strada Altessano perdono il controllo della Honda Dominator e cadono. Tentano di ripartire, senza riuscirci. Scappano piedi.

SEQUESTRO. Poco dopo i due rapinatori bloccano una Ford Fiesta. Alla guida Giacomo Chiavassa, 66 anni, titolare di una ferramenta. Accanto un'anziana cliente, Caterina Trabucatto, la sta accompagnando a L'uomo viene strattonato fuori dal posto di guida. La donna resta in auto, ostaggio dei malviventi. La faranno scendere dieci minuti dopo, in via Trana, a Madonna di Campagna. L'auto viene abbandonata poco distante, in via Slataper 5. La trovano i poliziotti. Ma dei rapinatori e dei soldi nessuna traccia.

Giacomo ni Giacomino



«Li imploravo di liberarmi»

La pensionata ostaggio dei malviventi

Giacomo Chiavassa e Caterina Trabucatto di 74 anni L'uomo è stato scaraventato fuori dalla dai bandito che hanno proseguito la fuga tenendo donna ostaggio

«Uno indossava il casco, l'altro aveva il mitra»

«Mi dicevano di stare tranquilla, che mi avrebbero lasciata andare. Quando sono saliti sull'auto gridavo, chiedevo aiuto. Poi mi sono calmata, ho capito che non sarebbe servito nulla».

La signora Caterina Trabucatto 74 anni. Da più di trenta vive in quell'angolo di Madonna di Campagna che confina con Venaria, due passi da Auchan. Ha visto crescere palazzo dopo palazzo, poi i negozi, le fabbriche, il grande stadio. un'avventura così non mi era mai capitata in tutta la vita». Esce sconvolta dal pronto soccorso del Maria Vittoria, dove un'ambulanza l'ha portata dopo averla soccorso in via Trana. Con supermercato, ieri mattina, lei non aveva nulla che fare. «Sono uscita presto per andare nel negozio di ferramenta. Ho una serratura di case da sostituire. Quando sono stata in negozio, il titolare si è offerto di accompagnarmi per verificare il modello».

Il negozio di Giacomo Chiavassa è in via Venaria 23. Caricata la cliente sulla sua Fiesta verde, ha imboccato strada Altessano. E' arrivato all'incrocio proprio mentre due dei rapinatori fuggivano dopo aver abbandonato la moto.

«Una volta aperta la portiera, lo hanno preso per un braccio e tirato fuori forza. Avevano troppa fretta, così se ne sono andati portandomi con loro. Ero seduta davanti, quello di fianco a me aveva ancora il casco da motociclista, quello dietro teneva il mitra nascosto sotto la giacca. Erano italiani, continuavano dirmi di stare tranquilla, che non mi sarebbe successo niente».

In via Slataper c'è l'auto di Giacomo Chiavassa, usata dai banditi per la fuga. Due poliziotti stanno controllando l'interno, mentre sui palazzi continua il volo dell'elicottero dei carabinieri, impegnati nelle ricerche a fianco delle volanti della questura. Chiavassa frastornato, gira attorno alla sua auto bollata: nella corsa, i rapinatori hanno speronato un muro. «Ero preoccupato per quella donna, l'ho vista andare via gridando, disperata. Grazie a Dio, tutto è finito bene».

Anche Corrado Di Lorenzo, la guardia giurata ferita alla testa (7 giorni di prognosi) se l'è vista brutta. Esce dal pronto soccorso dell'ospedale di Venaria, si guarda intorno. E' sconvolto, si accende una sigaretta. «In anni di servizio non mi era mai successo nulla del genere - racconta ai cronisti cercando di trattenere l'emozione -. Mi hanno sorpreso alle spalle, ho avuto il tempo di alzare un braccio per difendermi. E il calcio del fucile mi ha stordito».

Tiene lo sguardo basso, fa lunghe pausa. «Mi rialzato, sentivo i proiettili fischiare. Ho cercato nella fondina la mia pistola, l'avevano sfilata. Il collega era davanti me, perdeva sangue dalla mano ferita. Ha un figlio piccolo e la moglie. io gridavo alla gente di scappare. E' stato allucinante. Lì vicino c'erano dei bambini che giocavano, e accanto alcune mamme. In pochi istanti c'è stato il panico, ho avuto paura, temevo che qualcuno venisse colpito».

Un amico della Mondialpol lo viene a trovare, lo incoraggia: «Forza, adesso tranquillizzati vieni a prendere un caffè. Non potevate fare più così. E' già un miracolo che siate vivi». Si incamminano verso il bar, sotto braccio. Guardie, mamme, bambini: per nessuno di loro sarà facile cancellare dalla mente il ricordo di quei momenti.

IN BREVE

indaghi anche sull'Asl Vercelli»

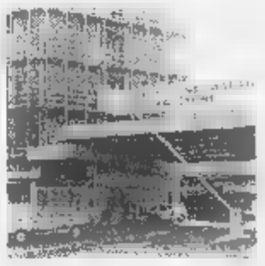
VERCELLI. «Abbiamo letto "La Stampa" che l'assessore D'Ambrosio ha annunciato di voler aprire subito un'inchiesta sulla donna mandata dal Sant'Anna di Torino perché non c'erano letti disponibili. Chissà perché l'assessore non si dimostra così solerte ad aprire inchieste anche all'interno dell'Asl di Vercelli. Sa benissimo che, a Gattinara, sono state riscontrare tracce di gas anestetizzante nelle urine dei dipendenti che prestano servizio nelle sale operatorie, eppure non ha fatto niente». Così il responsabile dell'Associazione sindacale medici vercellesi, il dottor Giuseppe Guazzotti (nella foto) e il legale del sindacato, l'avvocato Olmo, alzano il tiro contro la disfunzioni della sanità in Piemonte , e stavolta chiamano in causa la Regione.

E' stato assassinato il cantautore sparito?

IMPERIA. E' vittima della lupara bianca Giuseppe Gregorio, anni, il cantautore di Imperia che era scomparso due anni fa da Rosarno, dove era trasferito dopo il matrimonio la nipote di un potente boss di Gioia Tauro. Il giovane, che aveva cantato Castrocaro aveva pubblicato un Cd, era diventato collaboratore di giustizia ed aveva fatto arrestare 31 persone tra cui un cognato e lo zio della moglie. Per la polizia sarebbe stato assassinato.

Assunto per far niente causa

ALESSANDRIA. Sette anni in fabbrica fare niente, solo prendere lo stipendio a fine mese. Un paradiso? Macché, un inferno per un invalido di 49 anni che ha fatto causa all'azienda di Quattordio di cui è dipendente e chiede i danni: «Deriso dai compagni, dequalificato la vita famigliare rovinata». La ditta, che lo assunse in base alla legge sul collocamento obbligatorio degli invalidi, dice d'aver fatto tutto il possibile per lui.



Novara, la Agostini raddoppia il capitale

NOVARA. E' stato approvato ieri pomeriggio dall'assemblea degli azionisti il raddoppio di capitale sociale della De Agostini (nella foto la sede), che passa da 75 miliardi e mezzo a 125 miliardi. L'aumento, approvato da tutti i , completa il processo di riorganizzazione della società novarese. De Agostini spa è ora la capofila industriale, a cui fanno capo l'Istituto Geografico De Agostini, le Officine Grafiche, la De Agostini Atlas, la De Agostini Holding, la Pianeta De Agostini. La conferenza ministeriale ha inoltre dato il via libera all'applicazione della legge speciale sull'editoria per i dipendenti delle Officine Grafiche che hanno maturato i trent'anni di contributi: questi potranno usufruire di un bonus di altri cinque anni per accedere alla pensione.

Piace i protezione civile

BIELLA. I giovani tra i 17 e i 21 anni sono interessati a svolgere un'attività di volontariato nell'ambito della Protezione civile. E' quanto emerge da un sondaggio del Comune che ha intervistato un campione di 441 studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori. Tra le preferenze spopola la Croce rossa seguita dalla Unità cinofile, i sommozzatori, le squadre antincendio boschive il Soccorso alpino. In ribasso radioamatori e scout.

Porto di Genova, anno in crescita

GENOVA. Il porto di Genova ha chiuso il 1998 in netta crescita. numero dei containers cresciuto del 7,3% rispetto al 1997; le merci convenzionali del 7%; le rinfuse solide del 2%; il traffico crociere del 3,1%. Inoltre nel corso del 1998 il livello di occupazione nei vari settori è aumentato di 700 unità. Nel complesso, lavorano in porto oltre 15 mila persone. L'indotto complessivo supera i 38 mila addetti.

Approda Montecarlo Banca regionale

CUNEO. La Banca regionale europea approda Montecarlo. L'istituto di credito cuneese ha acquisito una partecipazione azionaria del 5% della Compagnie Monégasque de Banque (Cmb), una tra le prime banche del Principato di Monaco. La Cmb è particolarmente attiva nel settore dell'intermediazione creditizia e delle gestioni patrimoniali. Tra gli azionisti dell'azienda monegasca ci sono Comit, Mediobanca e Commerzbank. La Banca regionale europea, c l'acquisizione della partecipazione della Compagnie Monégasque de Banque, rafforza la operatività (e immagine) sul mercato finanziario internazionale. Nel consiglio di amministrazione e nel comitato esecutivo sarà rappresentata dall'amministratore delegato Piero Bertolotto (nella foto).

iracheni addormentati in auto

Cinque ragazzi iracheni, di età compresa tra 12 e 15 anni, sono stati trovati ieri, nella zona di Cadibona, addormentati all'interno di un'auto. A scoprirli è stata la proprietaria del veicolo, quando è uscita di . I ragazzini sono stati presi in consegna dai carabinieri affidati ai Servizi sociali del Comune, e quindi accompagnati al centro di prima accoglienza dei Salesiani di Varazze. I cinque ragazzi essendo minori non possono essere espulsi.

Leghisti ai semafori contro la rifiuti

ASTI. Oggi pomeriggio un gruppo di leghisti manifesterà ad uno degli incroci più trafficati di Asti, quello tra i corsi Savona e Venezia. «Come fanno gli extracomunitari - chiariscono - ci avvicineremo agli automobilisti fermi ai semafori. Ognuno di noi avrà un cartello con la scritta 'Chiedo l'elemosina, sono perseguitato dalla Cogest' (la società che ha fatto i rilevamenti per la tassa rifiuti i cui metodi contestati dalla Lega)».

fiamme artigiano

CHAMPDEPRAZ. Fiamme mistero, la scorsa notte, in un paese della Bas- Valle d'Aosta. Un incendio ha distrutto il capannone che ospitava le attrezzature la Fiat Uno (nella foto) di un artigiano edile. Il rogo, secondo gli inquirenti, è di origine dolosa. Nel deposito non c'era nemmeno l'impianto elettrico, è quindi da escludere un corto circuito. Improbabile, secondo i primi rilievi, anche un guasto all'impianto dell'auto parcheggiata nel magazzino. Alfio Perin-Riz, 41 anni, proprietario del deposito, è stato ascoltato dai carabinieri di Verrès che indagano sul rogo. L'uomo, sprovvisto di copertura assicurativa, ha escluso di aver litigato con qualcuno negli ultimi tempi, ha detto anche non aver debiti e non ha mai ricevuto minacce. I danni ammontano a circa milioni.

È IN ATTIVITÀ IL

CENTRO REVISIONI AUTO

La Cattedrale

a disposizione di privati, autoriparatori, concessionari, agenzie pratiche auto per REVISIONI e PRE-REVISIONI

REVISIONI ANNO 1999 (MASSA COMPLESSIVA FINO A 3,5 T.)		
CATEGORIA VEICOLO	ANNO PRIMA IMMATRICOLAZIONE	ANNO ULTIMA REVISIONE
Autovetture uso privato	dal 1991 al 1995	1995 e precedenti
Autoveicoli uso promiscuo	dal 1991 al 1995	1995 e precedenti
Autocaravan	dal 1991 al 1995	1995 e precedenti
	Revisione da effettuarsi entro il mese di immatricolazione	Revisione da effettuarsi entro il mesei dell'ultima revisione

TARIFFA MINIMA DI LEGGE

CENTRO REVISIONI AUTO

La Cattedrale

VIA DEI PARTIGIANI, 19r/h - SAVONA - TEL. 019.8401395

due piste omologate - servizio immediato

CAPPELLO - SAVONA

IL TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 16 Gennaio 1999 SV 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

IL TRILLO
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE

Monito [redacted] Ruggeri: serve un progetto

Sdi chiedono Savona sicura

SAVONA. I socialisti sollevano il problema della sicurezza in città. Il segretario Paolo Caviglia rammenta al sindaco Ruggeri gli impegni del programma elettorale che evidenziava la necessità di superare il problema della microcriminalità per rendere vivibile Savona.

«Lo avevamo detto in tempi non sospetti [redacted] le vicende di questi giorni ci stanno dando ragione - afferma Paolo Caviglia -. La domanda [redacted] sicurezza dei cittadini è [redacted] più ampia della formale tutela della legalità che viene affidata alle istituzioni. Il problema si pone sia per quanto riguarda i rischi effettivi di microcriminalità, sia per altri rischi che derivano dall'emarginazione. E' necessa[redacted] che il Comune organizzi un progetto coerente, per evitare che si accumulino conflitti e disordine. Quello che certamente non è tollerabile è che si tentino strumentalizzazioni politiche o battaglie di retroguardia». Caviglia ipotizza persino che il Comune debba farsi carico del patrocinio legale degli extracomunitari che arrivano in Italia.

Sul fronte comunale, intanto, i socialisti cercano la via della mediazione sulla manovra di bilancio. Dopo le critiche dei giorni scorsi, Caviglia [redacted] la diplomazia: «Abbiamo chiesto alla giunta di non aumentare le tasse o per lo meno che gli incrementi siano fortemente giustificati». I socialisti avevano chiesto la riduzione dell'addizionale Irpef dallo 0,20 allo 0,10 per cento. Si arriverà [redacted] un compromesso di facciata che soddisfa soprattutto i ds. Alla fine i socialisti, dovendo restare in maggioranza, dovranno accettare le regole di Ruggeri. Rifondazione comunista, invece, ha tenuto una posizione più rigida e minaccia di non votare il bilancio. Analoga posizione è stata adottata da Giancarlo Bertolazzi di Savona Europa, che chiede un deciso taglio agli sprechi anzichè un aumento delle tasse. [e. b.]

I clandestini sono stati scoperti da una donna in via Nazionale Piemonte

Iracheni abbandonati sulla Statale

Cinque ragazzi dormivano in una macchina

L'oratorio salesiano di Varazze [redacted] quale [redacted] stati affidati gli iracheni

SAVONA. Cinque ragazzi iracheni che erano entrati clandestinatamente in Italia, sono stati trovati ieri mattina in via Nazionale Piemonte, mentre dormivano in una macchina posteggiata vicino al civico 28. I minorenni, di età compresa fra 12 e 15 anni, affamati e intirizziti dal freddo, sono stati scoperti dalla proprietaria dell'auto che li ha segnalati ai carabinieri. [redacted] è quindi messa in moto la macchina burocratica: l'Arma ha consegnato i ragazzi all'Ufficio minori della questura che li ha poi affidati ai Servizi sociali del Comune. Gli assistenti sociali hanno deciso di assegnarli all'oratorio dei Salesiani di Varazze.

Elvio Musizzano, responsabile dei Servizi sociali del Comune, ha fornito la prima assistenza ai giovani iracheni: «I ragazzi erano infreddoliti e affamati ma in discrete condizioni di salute. Parlano solo qualche parola di francese e quindi non è stato facile capire come siano giunti sino a Savona. Pare che dopo essere sbarcati in Spagna, i ragazzi abbiano viaggiato in parte sui treni e in parte con l'autostop. Sostengono di non essere stati accompagnati da adulti ma vorrebbero arrivare sino [redacted] Torino. Li abbiamo affidati ai Salesiani di Varazze dove verranno ospitati sino a quando il Tribunale dei minori di Genova non deciderà il loro destino. Ma essendo [redacted] e profughi di un Paese in guerra ritengo che non possano essere rimpatriati».

A Varazze i ragazzi iracheni sono stati accolti dal direttore dell'oratorio, don Giovanni Lubinu: «I profughi avevano solo fame ma mi sembra che le condizioni di salute siano discrete. Dopo aver mangiato sono andati a dormire perchè penso che da tempo non avessero più visto un letto». [e. b.]

[redacted]

Piazza Mameli

Multati quattro vu cumprà-baby

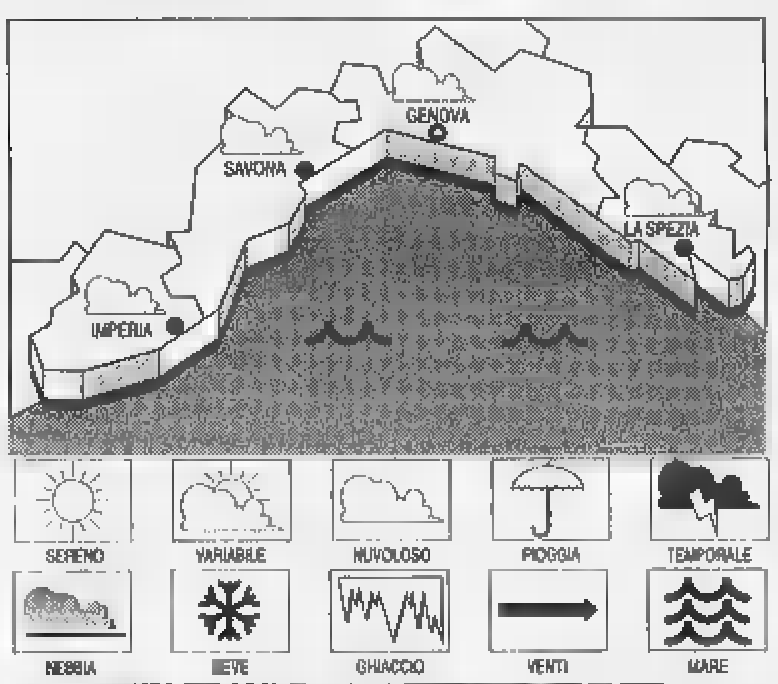
SAVONA. Blitz dei vigili urbani in piazza Mameli. Sono stati fermati, ancora una volta, i cinque ragazzini marocchini che erano stati trovati a dormire sull'arenile delle Fornaci [redacted] che erano stati affidati al Comune. Quattro di loro sono stati multati: un milione 400 mila la sanzione, che rimarrà però solo «virtuale».

[redacted] Alle 17,55 una signora avvicina un ispettore dei vigili, e si lamenta dei ragazzini marocchini, intenti a vendere con insistenza fazzoletti di carta ed altra mercanzia agli automobilisti che posteggiano nella piazza e dintorni. L'ispettore, addetto al servizio predisposto per la campana del monumento ai Caduti, porta [redacted] termine quest'ultimo incarico [redacted] poi interviene, chiedendo l'ausilio di un'altra pattuglia.

I ragazzini vengono fermati dai vigili. A quattro di loro viene sequestrata la merce (secondo quanto emerso, si rifornirebbero ogni quindici giorni a Torino, nella zona di Porta Nuova). Vengono multati: un milione 400 mila a testa. Ma si tratta di un verbale «virtuale», essendo i soggetti minori di 14 anni. In teoria, della sanzione dovrebbero farsi carico i loro genitori, quelli che [redacted] Comune - come ha scritto dal tribunale dei minori di Genova - dovrebbe rintracciare, attraverso l'ambasciata, per favorire la ricongiunzione del nucleo familiare. I cinque ragazzi sono stati successivamente accompagnati presso il centro «Migrantes», che li ha in custodia.

[redacted]. Intanto le scuole Ferro Franceri che il vescovo intende chiudere a fine anno per problemi economici hanno chiesto al Comune un contributo per pagare la retta di 15 bambini albanesi che la scuola aveva accolto spontaneamente. L'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi critica: «Prima di accollarsi i ragazzi la scuola avrebbe dovuto prendere accordi con [redacted] Comune. Dopo tutto esistono anche le scuole pubbliche». [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino poco nuvoloso con aumento della nuvolosità ad iniziare dalla serata, vento debole-moderato, mare poco mosso-mosso. **Tempo previsto per domani.** Tempo perturbato-instabile con possibilità di isolate precipitazioni, vento moderato con rinforzi, mare mosso-molto mosso, lieve diminuzione [redacted] temperatura.

[redacted] **DI IERI.** Temp. [redacted] mare 12,6° C; umid. rel. 65%; pioggia 0 mm; vento Est Sud Est-Sud Ovest velocità 10-20. Cielo: irregolarmente nuvoloso; mare: [redacted] mosso; press. bar. 1021 mb (tendenza: stazionaria).

[redacted]

Genova	max 12	min 7
Savona	max 11	min 5
Imperia	[redacted] 13	min 5

[redacted] **FA A** [redacted]
Max: 13; min: 7; temp. mare 12 °C

[redacted] **Sole** sorge alle 7,58 [redacted] tramonta alle 17,16. **La Luna** [redacted] leva alle 5,22 e cala alle 17,47 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Comune [redacted] Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

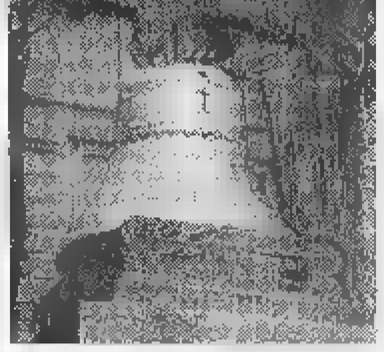
A Skipper anche la multa di piazza Mameli

Sportivo dell'Anno Il successo di Panucci

E' giusto multare un pedone che non [redacted] ferma ai rintocchi della campana che ricorda i caduti [redacted] guerra? E' accaduto [redacted] piazza Mameli, dove il mancato rispetto della tradizione è costato la contravvenzione a un passante. E' questo il tema del primo servizio, curato da Claudio Vimercati, di Skipper, la trasmissione tv della Stampa per le province di Savona e Imperia in onda oggi e domani su Telenord TN4 e Canale 7.

Il secondo servizio riguarda la presentazione del logo che la città di Alassio ha scelto per il 2000. Le finalità [redacted] state illustrate dal sindaco Avogadro [redacted] la «complicità» di Gerry Scotti. Il video ufficiale dell'iniziativa, con immagini molto suggestive, è stato realizzato per Alassio da Tommaso Marinelli.

Ultimo servizio, curato da Sandro Chiaramonti, per Lo Sportivo dell'Anno, iniziativa della Stampa che [redacted] concluderà il 1° febbraio con una serata al Chiabrera. Ha vinto Christian Panucci, terzino del Real e della Nazionale, con oltre 15 mila voti: un plebiscito. Skipper, la cui produzione tecnica è curata da Video Vela, [redacted] in onda oggi alle 10,20 circa [redacted] Canale 7, stasera alle 19,25 su Telenord TN4, [redacted] una replica domani, alle 20 circa, su Canale 7.


La campana [redacted] piazza Mameli

Ladri all'Università e in una casa a Celle

Rubava da «Trony» arrestato bosniaco

SAVONA. Raffica di furti a Savona e a Celle Ligure. Un ladro è stato colto sul fatto e arrestato dalla polizia.

Le manette sono scattate ieri mattina intorno alle 5 ai polsi di un bosniaco di 34 anni, Ranko Sobic, clandestino. L'intervento della volante era stato richiesto da un anonimo che aveva segnalato movimenti sospetti all'interno del negozio «Olivieri e Trony» di via Servettaz.

Gli agenti hanno controllato il vano magazzino, senza trovare nulla. Un successivo controllo, effettuato col proprietario, deve aver convinto il ladro, che si era nascosto in un magazzino vicino, [redacted] darsi alla fuga. Il bosniaco è stato inseguito dai poliziotti, [redacted] bloccato nei pressi del «Matitino». C'è stata una colluttazione, tre agenti hanno riportato lesioni guaribili tra i 10 e i 15 giorni.

E' probabile che Sobic [redacted] uno o più complici. Dagli scaffali mancavano, quando [redacted] arrivati gli agenti, già [redacted] telefonini, per un valore di 25 milioni. Secondo quanto ricostruito dagli agenti, i ladri sarebbero entrati nel magazzino dal retro, passando attraverso un cunicolo.

Un altro furto, questa volta ancora senza autori, [redacted] stato rilevato dalla volante all'Università, nei locali della «palazzina comando» dell'ex caserma Bligny, dove sono [redacted] corso lavori di ristrutturazione da parte di una associazione di imprese. I ladri hanno rotto una finestra (lasciandosi dietro le spalle tracce di sangue) e [redacted] sono impossessati di un televisore, computer, fax, modem ed altre attrezzature per un valore di diversi milioni.

I ladri hanno colpito anche nell'abitazione [redacted] un commerciante di Celle Ligure, dove sono stati razziati gioielli e monili in oro per un valore che, secondo le prime stime, si aggirerebbe sui 50 milioni. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri. [f. p.]

Derubato un anziano

Il [redacted] vigile [redacted] in [redacted] [redacted] colpito [redacted] [redacted]

VADO L. Il «falso vigile» ha derubato un altro anziano. E' il secondo «colpo» in due giorni. Questa volta ha agito in via Battisti; il comandante dei vigili urbani [redacted] Vado lancia appello a tutti e in particolare agli anziani: «Fate attenzione, potrebbe colpire ancora. Se qualcuno si presenta, in divisa, mettetevi subito in contatto con il centralino dei vigili [redacted] con i carabinieri».

Il truffatore indossa una giacca [redacted] foggia militare, simile [redacted] quella dei vigili [redacted] pantaloni di colore blu. Scarpe nere. Unico particolare «sbagliato» il berretto. Quello dei vigili è bianco mentre il truffatore che prende di mira anziani soli e indifesi, ne indossa uno di colore blu, come quello delle guardie giurate. Agisce con un complice ed è fuggito a bordo di un'auto. A Savona, infine, ieri in [redacted] don Bosco, è entrato in scena un falso ispettore dell'Italgas, questa volta subito smascherato. [m. nu.]

DIESEL - FORNARINA - MURPHY [redacted] NYE - FOXHOUND - ONYX - ESO LOGUE

ANDY CAPP

DAL 7 GENNAIO
GLI ULTIMI ARTICOLI
LE ULTIME TAGLIE
GLI ULTIMI COLORI

DELLE ULTIME NOVITÀ AUTUNNO/INVERNO 98/99

50% OFF

FINALE LIGURE

CONTROVENTO - MASON'S - SCORPION BAY - MALTIN POT - CHECKPOINT - SURFACTIVITY

Eff. Com. L. [redacted]

Classy Club

ABBIGLIAMENTO - CALZATURE - ACCESSORI
UOMO-DONNA

VIA VERZELLINO 33R SAVONA - TEL. 019 829525

SALDI
DAL 7 GENNAIO

EFF. COM. L. 80

I commercianti a colloquio con il sindaco Ruggeri e il manager dell'Asl Amodeo

I negozianti: «I 3 mila giorni di abbandono non sono bastati»

San Paolo all'anno zero

Incertezza sul vecchio ospedale

Giovanni Delfino del comitato dei commercianti sistema il cartello che indica i 3 mila giorni di abbandono del San Paolo

SAVONA. Tremila giorni non sono stati sufficienti per capire il destino del vecchio San Paolo. Ieri mattina il comitato di commercianti «Qualunque [illegible] ma subito» ha celebrato gli otto anni di abbandono dell'immobile che un tempo ospitava l'ospedale chiedendo risposte al sindaco Ruggeri e al manager dell'Asl Amodeo. Ma il futuro dell'edificio resta avvolto nel mistero perchè il processo avviato con colpevole ritardo dagli enti locali per ristrutturare il vecchio ospedale è pieno di incertezze. Ruggeri e Amodeo non hanno potuto indicare una data in cui la vicenda verrà risolta e nemmeno le modalità. Infatti Comune e Asl non hanno stabilito se l'immobile verrà venduto ai privati, affidato in concessione o utilizzato per sistemare uffici. Dopo quattro sindaci (Magliotto, Tortarolo, Gervasio, Ruggeri) un commissario prefettizio (Norelli) e cinque manager della sanità (Iovino, Locci, Fracassi, Cuneo, Amodeo), siamo all'anno [illegible].

Il presidente del comitato dei commercianti, Giovanni Delfino non ha nascosto la propria delusione: «Speravamo che il sindaco e il manager dell'Asl potessero almeno indicare il numero di anni necessari a risolvere la vicenda e invece non abbiamo ottenuto risposta. Anche la costituzione della società mista per la trasformazione dell'immobile mi pare proceda a rilento e fra mille difficoltà. Gli imprenditori privati che [illegible] interessati alla ristrutturazione sono preoccupati dalla massiccia presenza di enti pubblici che rallenta le operazioni. Speravo almeno che Asl e Co[illegible] potessero trasferire il centro per la distribuzione del metadone ma anche [illegible] questo punto non abbiamo ottenuto risposte». Un brindisi amaro, dunque, per i commercianti del comitato che si era riunito nel bar Golden di Pasquale Tripodoro.

Il sindaco ha confermato la strada faticosamente intrapre[illegible]: «Abbiamo deciso di rinunciare alla causa avviata dai nostri predecessori perchè avrebbe avuto tempi troppo lunghi. Infatti l'ente sconfitto avrebbe dovuto comunque fare appello. Stiamo quindi tentando una nuova strada che prevede la costituzione di una società mista con l'Asl. Abbiamo ottenuto l'interessamento [illegible] Camera [illegible] commercio e Authority per l'acquisizione di una parte dell'immobile. Attendiamo [illegible] regolamento della Finanziaria per stabilire se potremo vendere spazi ai privati». Il manager dell'Asl Davide Amodeo ha precisato: «Su questo punto non siamo d'accordo con il Comune perchè è nostra intenzione alienare al più presto l'immobile. L'Asl ha compiti sanitari e non aspirazioni da immobiliarista. E' quindi auspicabile che [illegible] trovino acquirenti. Ma prima dovremo risolvere i problemi legati al vincolo posto dalla Sovrintenza». [e. b.]

GERVASIO

«Sembra il gioco dell'oca»

«Il vecchio San Paolo come il Gioco dell'oca». L'ex sindaco Francesco Gervasio contesta la decisione di Ruggeri e Amodeo di rinunciare alla sentenza del tribunale civile per avviare la società mista: «In otto mesi di mandato della nuova giunta ho sentito di tutto. Prima Il sindaco ha deciso di rinunciare alla sentenza del tribunale che avrebbe portato un po' di chiarezza della vicenda del vecchio ospedale, poi ha preso contatti con due importanti immobiliaristi per vendere il San Paolo. In seguito il Comune ha deciso di dar vita a una società mista con l'Asl per la trasformazione dell'immobile e infine Ruggeri ha affermato che il San Paolo non è più in vendita. Una girandola di strategie che somiglia al Gioco dell'oca, dove si torna sempre al punto di partenza». L'ex sindaco critica anche la vicenda dello sconto concesso alle coppie di fatto: «Non è possibile giocare al "Piccolo amministratore" affrontando questioni delicate con approssimazione. Era inevitabile che il Coreco bocciasse quest'espressione di dilettantismo. Non so se alla fine il regolamento sull'Ici verrà approvato con la medesima stesura ma spero che qualche consigliere si ravveda. In questo gioco confuso saranno i cittadini a pagare la penale [illegible] un bilancio che aumenta le tasse di 10 miliardi in tre anni». [e. b.]

Marittimo savonese

Nega lo stupro «E' stato in cella ingiustamente»

SAVONA. Yuri Senes, il marittimo savonese accusato di stupro ai danni di una collega, ha ricusato i giudici della corte d'appello di Genova, quelli che ieri avrebbero dovuto esaminare l'istanza di estradizione presentata dagli Usa.

Nel frattempo, la Corte di Cassazione lo ha rimesso in libertà. Spiega il [illegible] difensore, l'avvocato Carlo Biondi: «Il mio cliente avrebbe dovuto essere scarcerato dopo 45 giorni, invece è stato in cella tre mesi e mezzo». Al centro della battaglia legale c'è un difetto di notifica (gli Usa l'hanno inoltrata solo [illegible] lingua inglese, e non anche in italiano). Quanto alla ricusazione (sulla quale la corte di [illegible] riservata), Senes ritiene i giudici della sezione esaminan[illegible] incompatibili, in quanto già si erano pronunciati sull'istanza di libertà, negando gli arresti domiciliari. La difesa ha inoltre depositato una memoria di 25 pagine in cui contesta la giurisdizione degli Usa sui fatti, per i quali Senes si professa innocente. [f. p.]

Tracciato contestato

Aurelia-bis Albisola spiega il «no»

ALBISOLA S. Il Comune di Albisola Superiore spiega le proprie richieste sul tracciato dell'Aurelia bis che ha messo in difficoltà la Provincia, gli altri Comuni e i tecnici della società Bonifica che sta curando il progetto. «La proposta presentata dall'amministrazione comunale di Albisola Superiore - afferma il vicesindaco Massimo Trogu - deve essere intesa come un contributo di idee che tendono a minimizzare l'impatto ambientale su Albisola mantenendo però la funzionalità della nuova strada. La galleria che connette la statale del Sassello con la località Grana è già stata prevista dalla Regione [illegible] e soluzione per deviare il traffico che proviene dal Giovo, in previsione dell'Aurelia bis. Gli ulteriori costi derivanti dalla soluzione sotterranea devono es[illegible] considerati come "costi ambientali" a cui far fronte in un'ottica moderna». La Provincia ha commissionato una verifica tecnica ed economica delle nuove richieste del Comune di Albisola. [e. b.]

Davanti alle chiese

Cassonetto per raccogliere indumenti

SAVONA. Un cassonetto per la raccolta differenziata di indumenti verrà posto sul sagrato di ogni chiesa. Questa la richiesta che il vicario generale don Andrea Giusto ha inviato ai parroci savonesi. La raccolta di abiti e scarpe usate verrà effettuate, su indicazione della Caritas, dalla cooperativa sociale «Recuperi di nostalgia», che la sede al Santuario. Gli indumenti raccolti verranno rivenduti a imprese toscane specializzate nel riciclo di tessuti e la metà del ricavato sarà devoluto ad opere di beneficenza. «Abbiamo la necessità di sistemare i cassonetti davanti alle chiese - spiegano alla cooperativa sociale - perchè i rapporti che abbiamo avviato [illegible] l'Azienda della nettezza urbana sono caratterizzati da un eccesso di burocrazia». I cassonetti ver[illegible] sistemati davanti alle chiese seguendo le indicazioni fornite dalla Sovrintendenza. La riuscita del progetto dipenderà in gran parte dalla disponibilità con cui i sacerdoti risponderanno all'appello. [e. b.]

Lunedì orario lungo negli ambulatori per informare i pazienti

Medici, 2 ore di lavoro in più e nasce lo «sportello ricette»

SAVONA. Farmaci e ricette. Forse nei prossimi giorni i pazienti potranno capirci qualcosa di più. Un primo passo per far chiarezza in quello che è stato il caos di inizio anno, arriva dai medici di famiglia che lunedì lavoreranno due ore in più per spiegare alla gente gli effetti della nuova, discussa normativa.

In tutti gli ambulatori di Savona il medico di famiglia si fermerà lunedì pomeriggio due ore oltre il normale orario di visita. Si trasformerà da medico generico a impiegato addetto alle informazioni. L'ambulatorio diventerà nient'altro che uno sportello informativo. «Pensiamo di dare il nostro contributo di chiarezza a questa vicenda che ha causato, e continua a provocare, pesanti disagi - dice Renato Giusto, responsabile provinciale della Fimmg, il sindacato dei medici di famiglia -. Nessuno di noi ha voluto fare scioperi sulla questione delle ricette con le note Cuf sulle patologie, ma solo tutelare il lavoro del medico che dev'essere impegnato a diagnosticare e curare i malati, senza essere ridotto a un burocrate».

Lunedì pomeriggio i medici spiegheranno ai pazienti come cambia la normativa che obbliga il medico che prescrive un farmaco a citare a margi[illegible] della ricetta un [illegible]ro di codice che corrisponde alla patologia. Un meccanismo che, secondo il governo, dovrebbe ridurre gli sprechi e le prescrizioni inutili.

Intanto non si placa l'effetto influenza. I reparti dell'ospedale San Paolo sono sempre al top dell'esaurimento, ma non vengono segnalati trasferimenti di pazienti in altri nosocomi della provincia. [p. p.]

FORZA ITALIA

A Varazze insieme con An

Forza Italia oggi a congresso a Savona per eleggere il coordinatore cittadino. Dibattito dalle 10 alle 12 e a [illegible] l'elezione del responsabile locale e dei sei componenti il direttivo comunale. Saranno presenti 150 delegati tra iscritti e eletti, tra cui il coordinatore provinciale Oliva, quello regionale Nan e personalità forziste del mondo politico nazionale quali Biondi e Podestà. Mentre a Savona c'è il congresso, a Varazze Forza Italia conclude le trattative con Alleanza Nazionale per presentarsi alle prossime amministrative congiuntamente in una lista civica. L'annuncio è stato dato dai responsabili locali [illegible] Forza Italia, Rodolfo Zesa e di An, Gabriele Italiani. «Punteremo sul reale rilancio di Varazze - si legge in un comunicato congiunto - e siamo già a lavoro per formare una coalizione di centro destra aperta ad ogni altro movimento politico e di opinione». [p. p.]

MATTINO FLASH

[illegible]

Marittimo colto da malore sulla [illegible] ucraina sequestrata

Operazione di soccorso ieri a bordo della «Ocean Scorpio», la nave ucraina posta sotto sequestro in rada dal tribunale su istanza dei creditori dell'armatore. Un componente dell'equipaggio si è sentito male. E' stato trasportato a terra da una motovedetta della Capitaneria e trasferito con una ambulanza al S. Paolo. [f. p.]

[illegible]

Rapina [illegible] siringa Savonese a giudizio

Il gip Giorgi ha rinviato a giudizio Maricla Bodino, 36 anni, di Savona. E' accusata di aver rapinato [illegible] portafogli G.R. minacciandolo e pungendolo [illegible] una siringa. E ancora, di aver oltraggiato due poliziotti. [f. p.]

[illegible]

Timbri sanitari falsificati Savonese sarà processato

Angelo Manzo, 38 anni, di Savona sarà giudicato il 3 marzo dal tribunale. E' accusato di aver contraffatto due timbri di un medico e di aver ricettato apparecchiature risultate rubate. [f. p.]

CELLE L.

Auto si cappotta sull'A10 Il conducente non è g[illegible]

Si è cappottato con l'auto sull'A10 imboccando lo svincolo in uscita di Celle. Il veicolo, una Y10, è finito nell'aiuola. Il conducente, Enrico Novaro, 51 anni, di Celle, è stato trasportato al S. Paolo dai militi della «Rossa» di Varazze. [f. p.]

[illegible]

Savonese sarà processato per «avances» a barista

R. L., 61 anni, di Savona, sarà processato il 3 marzo con l'accusa di aver costretto [illegible] barista a subire atti sessuali. Dovrà rispondere anche di atti osceni in luogo pubblico. [f. p.]

PALAZZO SISTO

Il consigliere Lirosi contesta la giunta

Il consigliere comunale Cdu Francesco Lirosi ha annunciato l'intenzione [illegible] rivolgersi ad un legale per ottenere dalla giunta comunale risposta scritta alle numerose interrogazioni presentate. «Sono mesi che attendo risposta - dice Lirosi - adesso mi rivolgerò a [illegible] avvocato perchè la giunta deve rispondere entro trenta giorni». [e. b.]

[illegible]

Uffici chiusi per un'ora ieri a Palazzo Comunale

Black-out ieri mattina in Comune. La corrente elettrica è mancata dalle 6,30 alle 8 e l'attività dei dipendenti ha quindi preso il via in ritardo. [e. b.]

[illegible]

Santi chiede contributi per la F[illegible] F[illegible]

Il consigliere Cdu Pietro Santi chiede al sindaco di aumentare i contributi per la scuola Ferro Franceri che il vescovo intende chiudere per problemi finanziari. Dice Santi: «Serve [illegible] intervento concreto e non le solite polemiche». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]

«Giusto multare»

Un plauso al vigile urbano che ha multato il giovane che ostentatamente aveva eluso l'invito a fermarsi [illegible] rintocchi serali della campana del Monumento [illegible] Caduti. Mostrare tolleranza, [illegible] alunni vorrebbero verso chi non vuole sottostare a tale regola (che sia scritta o meno) solo perchè si giudica più importante mantenere scorrevole il traffico, significherebbe abdicare ad uno di quei valori che stanno alla base di una società civile. Un rito [illegible]rale quello di piazza Mameli che molte città ci invidiano (e da alcune imitato) e che suscita il rispetto e l'ammirazione di forestieri e stranieri in visita a Savona. Ovviamente chi è chiamato a fermarsi deve avvertire il significato del rito che si compie e parteciparvi spiritualmente. E' di questi giorni la notizia che per l'impegno dei vigili urbani saranno tenute lezioni di educazione stradale agli alunni delle scuole elementari: una buona iniziativa, meglio se integrata da nozioni di educazione civica, volte a far conoscere e rispettare i monumenti cittadini. Perché non accompagnare i ragazzi in piazza Mameli proprio allo scoccare delle 18, per renderli partecipi al rito e spiegare loro il significato profondi di quei rintocchi e il ricordo che essi debbono evocare in ognuno di noi? E perché non tentare di recuperare una tradizione di cui la città è stata privata, e cioé la solenne cerimonia militare di celebrazione della ricorrenza del 4 novembre che - al di là di ogni retorica - vedeva la sentita partecipazione della cittadinanza?

Enrico S. Albertazzi,
vicepresidente Unione nazionale italiana Reduci di Russia, Savona

Quelle tre [illegible] sindaco [illegible] Pietra

Vorrei esprimere la mia opinione su tre argomenti Pietresi:
1 - rivogliamo l'acqua sotto il pontile al posto di quel mucchio di scogli che sono stati scaricati lo scorso anno ricordando che il mare è di tutti e non solo di chi lo sfrutta e lo consuma;
2 - il fabbricato di via C. Regina era da abbattere creando spazio per le auto e utilizzando al suo posto l'ex cinema comunale attualmente in disuso;
3 - il degrado del tratto di via Aurelia che va da Santa Corona fino ponte sul Maremola, vi sono scarpate come giungle, muretti abbattuti, e aiuole incurate in particolare dalla fontana vicino alle scuole elementari.

Questo [illegible] è certo un bel panorama che si offre al viaggiatore che transita da Pietra Ligure e neanche per noi che ci passiamo tutti i giorni.

Ruth Barberini, Pietra Ligure

Voglio ringraziare i medici [illegible] Neurologia

In seguito al ricovero di mia moglie Teresa nel reparto di Neurologia dell'ospedale S. Paolo di Savona, vorrei ringraziare il personale medico e paramedico. Un grazie di cuore a tutto il personale infermieristico che oltre alle [illegible] mediche di routine è sempre stato premuroso ed amorevole nei riguardi di un'ammalata bisognosa di assistenza continua. Grazie a tutti!

Franco Dodino, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019.81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. u. 167.556.669 **(da Varazze a Spotorno).**
[illegible] **Pietra Ligure:** tel. [illegible], ver. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
[illegible] **di Albenga:** tel. num. v. 167.556.686 **(da Cervia a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.556.688.

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Carapelli, via Montenotte 43, tel. 829.949; *Carnevale*, piazza Diaz 8, tel. 851.923; *Delle Fornaci*, corso V. Veneto 148, tel. 804.602.
E in appoggio:
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 828.500; *San Paolo*, corso Italia 178, tel. 829.937; *Padovani*, via Chiavella 14, [illegible] 801.316.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Fornaci*, corso Italia 153, tel. 019 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via L. Da Vinci 58, tel. 645.164.
ALBENGA
Savoré, via Medaglie d'Oro 42, tel. 50.420.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
Alb3, via Saettone 76, tel. [illegible].
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. [illegible].
CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Rischori, corso Europa, tel. 601.703.
LOANO
San Giovanni, Superiore, via Garibaldi 151, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia 67, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, tel. [illegible] - 748.936.
PIETRA LIGURE
Finalpi, piazza della Basilica, tel. 628.035 (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO
Citrinil, piazza Colombo 1, tel. 019 - 746.342.
VADO
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel [illegible].

STATO CIVILE

SAVONA 15 GENNAIO

NATI. Claudia Cerruti, Martina Poggio.

MORTI. Lucia Raffin, 78 anni, Savona, via Matteotti. I funerali si svolge[illegible] questa mattina [illegible] 10 nella chiesa di San Filippo Neri. Giuliano Giacchino, 74 anni, Albisola Superiore, via della Pace. Trasporto diretto questa mattina [illegible]. Andrea Chionetti, 82 anni, Savona, co[illegible] Vittorio Veneto 9. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa delle Fornaci. Michelina Parini, 75 anni, Milano, via Cobella 5. Trasporto diretto questa mattina alle [illegible]. Chiara Fava, [illegible] anni, Savona, via della Villetta 5. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello alla Villetta. Valeria Biferari, 86 anni, Albissola Marina, [illegible] Pier Della Francesca 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Albissola Marina.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Confesercenti ha organizzato alcuni corsi professionali che prende[illegible] il via lunedì 18 gennaio. [illegible] tratta di lezioni per sostenere il corso abilitante alla somministrazione di alimenti e bevande e quello per pizzaioli che sarà tenuto dal campione del mondo Francesco Lapi.

DA NON PERDERE

SAVONA

Equilibrio psicofisico

Oggi alle [illegible] m16 nei locali del Filmstudio [illegible] piazza Diaz a Sa[illegible] conferenza organizzata dall'associazione culturale sa[illegible] «Eos» sul tema: «Alla ricerca dell'equilibrio psicofisico. Interverranno Carla Rodi e Giuseppe Greco. [p. p.]

FINALE L.

Turismo e regolamenti

«La ricettività turistica», incontro pubblico sul ruolo degli strumenti urbanistici [illegible] sui regolamenti comunali, a partire dalle 9,30 di questa mattina, al[illegible] «sala Gallesio» [illegible] Pertica a Finale. [a. r.]

[illegible]

Alberghiero in mostra

Porte aperte oggi all'Istituto alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure. Gli alunni degli ultimi anni delle scuole medie, prossimi alle iscrizioni del primo anno delle superiori, potranno visitare la scuola insieme ai genitori e incontrare personalmente gli insegnanti. [a. r.]

Praticamente nessuna riduzione delle giocate nelle ricevitorie della provincia

I savonesi «assolvono» il Lotto

La caccia al «39» fa scordare la truffa

SAVONA. Il 39 ritardatario sulla ruota di Genova luccica più dei bussolotti truccati sulla ruota di Milano. Il lotto conserva il suo fascino sui giocatori savonesi. I più incalliti hanno accolto le estrazioni truccate milanesi come una truffa in più, tra tante, e hanno continuato a giocare imperterriti; gli altri magari hanno rinunciato a qualche quaterna a cinquina, ma a una «puntatina» su quel 39 sotto la Lanterna, anche ieri, non si poteva proprio rinunciare.

Nessun calo delle giocate - dicono alle ricevitorie - anche se le associazioni dei consumatori hanno già drizzato le antenne per farsi portavoci delle istanze di qualche giocatore. Nel complesso Savona a la provincia a preparano a un altro sabato a attesa e speranza senza gridare allo scandalo.

«Anche perché non sono stati i giocatori ad essere truffati a Milano - dice Daniele Rosati della tabaccheria-ricevitoria di corso Italia a Pietra Ligure -. Semmai le persone finite in manette a Milano hanno truffato lo Stato, il banco. Per chi giocava, alla fine non è cambiato proprio nulla. E questo i nostri clienti lo hanno capito inquanto le giocate non sono minimamente calate».

E i commenti? «Tanti - aggiunge Rosati - ma solo a livello di curiosità». Non si sono viste neppure a Savona le scene mostrate dalla televisione a Milano a altre grandi città, con gente inferocita che strappava le schedine in segno di protesta. Spiega Antonella Pastine, della tabaccheria Solia a via Paleocapa a Savona: «Diciamo pure che la maggior parte dei giocatori abituali c'è rimasta male. Qualcuno si è sentito davvero tradito o preso in giro. Si era sempre sostenuto che il lotto, con la sua tradizione, forse era l'unico gioco "serio". E' stato sfatato un mito, ma i giocatori hanno continuato ad affluire regolarmente. Forse ci sono state più puntate sui numeri ritardatari che su quaterne e cinquine».

Sulla stessa falsariga le dichiarazioni di Fabrizio e Adriano Trapasso, della ricevitoria del bar Olimpia in via dei Vegerio a Savona. «Ogni tanto c'è stato qualcuno che ha commentato la vicenda di Milano, più che altro con battute ironiche. Non abbiamo notato flessioni nel gioco, neppure per il Superenalotto», dice Adriano Trapasso.

a attesa che a Roma mettano a punto un nuovo sistema in grado di garantire estrazioni trasparenti, c'è anche chi adesso sostiene che, in fondo, si sapeva che c'era qualcosa di irregolare.

Antonella Pastine (tabaccheria Solia) e Fabrizio Trapasso dell'Olimpia

Lo dicono alcuni turisti milanesi in vacanza ad Alassio, habitué della ricevitoria a celebre «budello». Ad Albenga, invece, nella ricevitoria «Strazzi», spiegano: «Il venerdì non a giorno attendibile per verificare a la gente si è disaffezionata a lotto. Solo domani (oggi, ndr) sapremo quale effetto la vicenda della truffa a Milano potrà avere». a sicuro a può immaginare l'effetto del 39 a uscisse oggi sulla ruota di Genova. Miliardario.

Paride Pasquino

«Villapiana è più vivibile»

Circoscrizione contro le polemiche «Tante idee per aiutare la gente»

SAVONA. Villapiana più vivibile, quartiere popolare a rassegnato a un ruolo di secondo piano. Questo il messaggio della Circoscrizione che ha fatto un bilancio, a una volta positivo, della rassegna di manifestazioni natalizie che si sono appena concluse.

Anzi. C'è ancora un'iniziativa in piedi, ed è un concorso fotografico a tema libero purché ambientato a Villapiana, via Mignone e La Rusca. Dice il presidente della Seconda Circoscrizione, Bruno Pastorino: «L'impegno e le massicce adesioni alle proposte della Circoscrizione sono le note positive che hanno caratterizzato il quartiere in quest'ultimo periodo dimostrando che Villapiana vuole reagire con il lavoro e le idee».

E aggiunge: «La nascita del Consorzio dei commercianti, un rinnovato fervore da parte della Circoscrizione che coordina tutti i soggetti attivi, dalla Sms alle scuole, alle associazioni, sono simtomi di una volontà a rendere meno rassegnata una zona della città troppo spesso chiamata in causa in maniera negativa. In un periodo in cui le Circoscrizioni sono coinvolte in dibattiti poco edificanti, diamo un segnale forte: non siamo solo un'istituzione politica, a anche una presenza concreta per la cittadinanza, pronta a dare una voce a chi non ha la possibilità di farsi sentire». [p. p.]

Colto da malore nella sua abitazione

Commercio in lutto è morto G.B. Falco

SAVONA. E' morto nella sua abitazione di via Luigi Corsi, colto da malore, Giovanni Battista Falco, uno dei commercianti storici di Savona. Aveva 86 anni.

E' successo ieri sera. L'anziano era a casa con la moglie Renata a un nipote. E' stato colto da un malore, respirava con fatica.

I familiari hanno dato l'allarme. Sono accorsi i militi della Croce Rossa, con una ambulanza. E' intervenuta anche l'automedicale dell'ospedale San Paolo.

Sono stati attimi drammatici. I soccorritori hanno cercato di rianimare il commerciante. L'operazione a andata avanti per quasi venti minuti, ma i tentativi di strappare alla morte l'anziano sono risultati vani. Al medico non è rimasto che constatare l'avvenuto decesso.

Giovanni Battista Falco era molto conosciuto.

Per oltre cinquant'anni aveva accolto i suoi clienti nel negozio di tessuti a via Luigi Corsi, un punto di vendita storico della città, che ha chiuso i battenti non molto tempo fa.

Giovanni Battista Falco aveva 86 anni

Il negoziante era stato anche premiato, per la sua lunga carriera, a la medaglia d'oro della Camera di Commercio.

Giovanni Battista Falco lascia la moglie Renata, i figli Domenico e Ginetta, i nipoti Lorenzo, Carlotta e Matteo. I funerali si terranno domenica mattina nella chiesa di San Pietro. [f. p.]

Mancano materie prime, sale la rabbia

Acna, gli impianti verso la chiusura

SAVONA. Ormai, la «morte» dell'Acna, è qualcosa di più del solito tormentone degli ultimi mesi. In stabilimento cominciano a mancare le materie prime per le produzioni. Più o cinque giorni di autonomia. Poi stop, gli impianti si fermano e tutti a casa. A meno che non arrivi colpo di scena, con i camion - attesi nelle ultime ore - davanti ai cancelli di Cengio. Dai manager dell'Enichem filtra nulla, neppure le solite indiscrezioni. Nulla, solo un inquietante silenzio, preludio dell'ultimo atto. Potrebbe suonare così: «Non abbiamo trovato acquirenti. Dunque, secondo programma, chiudiamo». Firmato Enichem.

In fabbrica, prima reazione, è stato istituito un presidio permanente: una delegazione dell'Rsu dell'Acna incontrerà, questa mattina, il prefetto. Nella riunione, fissata per le 11, i delegati sindacali chiederanno l'impegno del prefetto affinchè solleciti un incontro con i ministri dell'Industria, dell'Ambiente e del Lavoro.

Un confronto col Governo, già richiesto da tutti i sindaci della Val Bormida, a recentemente ribadito dall'onorevole Camoirano, che i lavoratori chiedono avvenga prima della convocazione del Consiglio a amministrazione Enichem. L'incontro a il prefetto toccherà, poi, probabilmente, anche scenari di ordine pubblico vista l'escalation di tensione che si sta registando all'interno dello stabilimento.

Spiega il segretario provinciale della Uil, Giuseppe Congiu: «A forza di dire che eravamo alla "stretta finale", ora si rischia di non essere creduti. Ma i fatti parlano da soli. Sfumata all'orizzonte l'unica proposta di acquisto dello stabilimento, tutt'altro che affidabile, resta integro a vecchio diktat dell'azienda: vendere o chiudere. Lo stop degli impianti è solo il preludio. Il resto sta per arrivare. Chiederemo agli enti locali di passare all'azione. Di restare inerti di fronte al "fatto compiuto" imposto dall'Enichem». [m. ca.]

E' accusato, per le frasi forti usate nel comizio, di aver istigato alla guerra civile

Oggi a Savona il processo a Bossi

Ma il leader della Lega Nord darà ancora «forfait»

SAVONA. Anche questa volta, pare che Umberto Bossi non verrà. Almeno, questo è quello che a è appreso a alle 21, in ambiti milanesi. Ma il processo, che vede il leader della Lega Nord imputato di reati molto gravi, si aprirà comunque.

Bossi a accusato dal pm Alberto Landolfi di aver istigato pubblicamente alla commissione dei delitti di attentato contro l'integrità, l'indipendenza e l'unità dello Stato; di attentato contro la Costituzione; e di aver istigato alla guerra civile.

I fatti si riferiscono all'aprile '97, ad alcune frasi forti espresse da Bossi durante i comizi tenuti a Pietra Ligure e a Savona. In particolare, si legge nel capo d'imputazione, stilato in base alla videoregistrazione del comizio da parte della Digos: «La magistratura, l'ultima difesa dello Stato,... la difesa ultima, prima che il popolo irrompa nelle sale, nelle stanze dei palazzi del potere e annienti il potere...».

E ancora: «Esistono due tipi di autodeterminazione... una soffice, per cui si trova una squadra a tavolino, a la Padania... il problema è c nasce... se attraverso il mitragliatore,... la lotta violenta di liberazione...». Si legge inoltre: «La Padania viene di sicuro, il problema è altro, se viene con le armi a sarà una lotta di liberazion armata a sarà una lotta democratica... questo è il passaggio unico...».

La linea di difesa di Bossi si incentrerà proprio sulla Costituzione. Anticipa l'avvocato Matteo Brigandi: «Ci appelleremo all'articolo 68 della Costituzione che sancisce che un parlamentare a libero di dire ciò che vuole durante a comizio». Continua il difensore: «In apertura d'udienza eccepiremo l'immunità parlamentare. Se non verrà accolta, accederemo al dibattimento. Starà al pm dimostrare le accuse».

Sono stati citati diversi testi, tra i quali l'ex direttore de «Il Borghese», Daniele Vimercati, per un articolo inerente le vicende di Savona. Il comizio tenuto da Bossi aveva fatto registrare anche episodi marginali, confluiti successivamente in due diversi fascicoli processuali. Si tratta degli scontri pre-comizio tra alcuni componenti della a verde» e alcuni savonesi, pare sorti per questioni di viabilità, e di quelli in via Torino post-comizio, nei quali era rimasto ferito un poliziotto. [f. p.]

ALASSIO

Manifesti sott'accusa

Finisce in tribunale la vicenda dei manifesti della Lega Nord di Alassio nei quali si è riconosciuto diffamato il consigliere comunale Roberto Socco. L'udienza è stata fissata a Savona per a a marzo prossimo. L'imputato è Giudo i, a anni, chiamato in causa quale responsabile della sezione a Alassio della Lega Nord. Il pubblico ministero, nel capo d'imputazione, fa riferimento ai manifesti affissi dalla sezione locale del partito guidato da Umberto Bossi il 15 febbraio '96 sui muri a Alassio, con la dicitura «Grazie sindaco, grazie assessore». Secondo l'accusa, il testo avrebbe offeso la reputazione di Socco (che ha presentato querela). In particolare, la sezione di Alassio della Lega Nord, firmataria dei manifesti, avrebbe criticato pesantemente il peso e l'utilità delle interpellanze comunali presentate dal consigliere Socco, definendoli «strumentali». [f. p.]

Dramma in una sala operatoria del San Martino

Anestesista al S. Corona vede la sorella morire

PIETRA L. Una perforazione uterina seguita da una emorragia potrebbe essere stata la causa della morte di Alessandra Torti, 31 anni, alessandrina morta ieri nell'ospedale San Martino di Genova dove era stata sottoposta ad un esame sulla fertilità perchè non riusciva ad avere figli. Sarebbe il risultato dell'accertamento diagnostico effettuato su disposizione della direzione sanitaria; sarà, comunque, l'autopsia a stabilire le esatte cause della morte della giovane. La morte di Alessandra ha gettato nel lutto anche il Santa Corona a Pietra Ligure. All'ospedale pietrese, infatti, lavora Maria Torti, 34 anni, anestesista assunta dall'ospedale pietrese un anno fa. Maria, residente a Finale Ligure, dopo aver studiato proprio al San Martino, stava seguendo la sorella durante l'esame medico.

Per a momento il sostituto procuratore presso la pretura Federico Panichi ha aperto un'inchiesta contro ignoti per omicidio colposo. a donna, che risiedeva a Alessandria, aveva deciso di ricorrere ad una serie di esami per scoprire i motivi della sua infertilità. Già in passato, infatti, era stata sottoposta ad accertamenti, a non erano serviti a nulla. Alessandra Torti era stata ricoverata presso la clinica ginecologica del a genovese mercoledì scorso e ieri mattina è stata trasferita nella sala operatoria dell'IST (istituto tumori) che viene utilizzata anche dai medici del San Martino.

I sanitari dovevano praticarle la celioscopia e l'isteroscopia, due esami molto diffusi nei centri specializzati, che servono per monitorare l' apparato riproduttivo. Alessandra, accompagnata dalla sorella anestesista, è stata sottoposta ad anestesia totale, indispensabile per questo tipo a esami.

«Si tratta di una serie di ricerche diagnostiche diffuse e senza particolari rischi. Un fatto drammatico come quello successo ad Alessandria a mai successo», ripetono i sanitari genovesi. Prima di sottoporsi agli esami ed alla anestesia la giovane alessandrina avrebbe anche effettuato una serie a prove per verificare eventuali reazioni allergiche alle sostanze anestetiche. Tutto, insomma, era stato preparato per il meglio e non lasciava prevedere quello che poi si sarebbe tramutato in un dramma.

Augusto Rembado

Caposala S. Corona

[illegible]

SAVONA. Non avrebbe dichiarato al Fisco le presunte mance ricevute dai pazienti in qualità a caposala del reparto di Chirugia Protesica del S. Corona, Luisa Gambo, a anni, di Pietra Ligure, sarà processata l'8 febbraio dal tribunale.

Il capo d'imputazione fa riferimento agli anni 1990, '91 e '92. Secondo l'accusa, la caposala avrebbe conseguito redditi rispettivamente per 57, 76 e 54 milioni e avrebbe indicato nelle dichiarazioni dei redditi solo a e milioni per il a il 1991, mentre non avrebbe addirittura presentato alcuna dichiarazione per il '92.

Il procedimento scaturisce dalla maxi-inchiesta incentrata sul reparto guidato dal professor Lorenzo Spotorno. Ha detto a difensore della caposala, l'avvocato Stefano Savi: «E' un fascicolo-doppione del quale chiederemo la riunificazione nell'ambito del maxi-processo che si terrà sempre l'8 febbraio, che vede la mia cliente imputata dello stesso reato fiscale a a un concorso a concussione. Noi ammettiamo le mance, ma non di questa entità. Il surplus di redditi contestati è relativo a risparmi della madre della mia cliente, versati poco alla volta in banca». [f. p.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio esecuzioni immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR. 262/93 RG. ES. CRON. 1390

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa a Risparmio a Savona a. P. Verani Masin contro **Tognetti Silvia.**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 23/2/99 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:

Lotto Unico in Comune a Celle Ligure, nel fabbricato denominato "Condominio Costa 3", al civico n. 19 della Via Costa, appartamento contraddistinto con l'interno a. 16, ubicato al piano attico, composto da n. 3 camere, soggiorno, saletta, cucina, bagno, disimpegno a ingresso, ripostiglio, balcone a ovest; all'unità immobiliare sono a: una cantina sita a piano seminterrato; un posto a scoperto ubicato a sud a del fabbricato nell'angolo formato a proprietà Besio (e/o aventi a) ed al terrapiano sottostante la Via Alla Costa di proprietà Venturino Nicola (e/o a causa).

Il tutto censito al N.C.E.U. alla partita a, a del Comune a Celle Ligure al F. 10 mapp. a sub 16, cat. A/2, Cl. 1^, vani 8, R.C. L. 2.800.000, in capo all'esecutata.

Prezzo base d'asta lire 633.850.000; cauzione a 63.385.000; spese lire 95.077.500; offerte minime in aumento lire 10.000.000.

Riguardo allo stato a occupazione ed alla regolarità urbanistica del bene, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione 14/1/97 geom. a. Garbi.

Le offerte sono irrevocabili a avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato a a e di diritto in cui a trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà a il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

a importi per cauzione e spese a da depositarsi a Cancelleria entro a 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a a assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, a il a Controllore, emessi a banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 16/01/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio esecuzioni immobiliari

Avviso a vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR. 224/89 RG. ES. CRON. 810

Esecuzione immobiliare promossa da: Banca Commerciale Italiana (cui si è surrogata la Cofactor S.p.A.) avv. O. Sotgiu con- **Sonvico Aldo.**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 23/2/99 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:

In Comune di Albisola Superiore lotto unico quota pari ad 1/2 della piena proprietà dell'appartamento sito in Via Mariconi c.n. 11, interno 6, a primo piano, secondo fuori terra, composto da un piccolo ingresso-disimpegno, un vano cucina-tinello, una camera ed a igienico completo a vasca;

Al catasto fabbricati, alla partita 4038, foglio 29, mappale 493 sub 6, C.so Mazzini n° 24/D, piano 1°, cat. A/4, classe 3^, vani 2,5, rendita L. 512.500.

Prezzo base d'asta L. 34.400.000. Cauzione L. 3.440.000. Spese L. 5.160.000. Offerte minime in aumento L. 1.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato a di diritto in a si trova con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato a debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati a Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso a Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in a da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle a 12.

Savona, li 16/01/99

IL COLLABORATORE a CANCELLERI
R. a

Una grande stagione di saldi che dura fino al 7 marzo

Al Centro Commerciale Il Gabbiano ben 62 negozi ■ la più grande ipercoop della Liguria vi aspettano per stupirvi con la varietà della scelta ■ con sconti davvero vantaggiosi. Un'occasione unica per uno shopping conveniente, comodo e piacevole.

Orario:
Lunedì ore 14 - 21.
Da martedì a sabato ore 9 -21

ipercoop
SAVONA
Corso Ricci

CENTRO COMMERCIALE
IL GABBIANO
un mondo più grande

- **Ipermercato IPERCOOP**
- **Punti di ristoro:**
  Bar Minerva - Il Bar focacceria - La Pizzeria - Minuto caffè - Ristorante Flunch - Gelateria/creperia Slurp
- **Abbigliamento uomo/donna /bambino:**
  Abruzzese - Bimbus - Bolo Bolo - Briggy - David & Co. - Erba voglio - Nara camicie - Reds/North Pole - Taglie Più - Tir Jeanseria - X Store - Zanolini
- **Articoli e abbigliamento sport/tempo libero:**
  Conte of Florence - Giacomelli Sport - Marina Yachting - Sergio Tacchini
- **Intimo e calze:**
  Calzedonia - Intimo 3 - Undercolors of Benetton
- **Orologeria - Gioielleria - Bigiotteria:**
  Duchessa - Minuti e Preziosi - Vecchia Savona
- **Calzature e pelletteria:**
  Dock Steps Store - Fiordipelle - Le Sac - Scarpissima
- **Servizi:**
  Aft Wind - Cassa di Risparmio di Savona - Clean Liguria - Diemme Office - Jean Louis David - Presto Service - Yves Rocher Centro di bellezza
- **Beni per la persona:**
  Academie de Beauté - Il Regno delle erbe - Yves Rocher cosmesi
- **Libri e giornali:**
  Edicola del Gabbiano - Libreria del Centro
- **Ottica e fotografia:**
  Happy click - Salmoiraghi Viganò
- **Articoli per la casa - casalinghi:**
  Casa Mia - Fabiano illuminazione - Paglia & fieno - Pashà
- **Elettrodomestici - computer/elettronica - video - dischi:**
  Autoradio Center - Home Digit - Stereopiù - Videoteque
- **Bricolage - Piante e fiori:**
  Brico Io - Le Gardenie
- **Cartoleria - Gadgets - Giocattoli:**
  Giocheria - Le Nuvole - Oscar Vita
- **Vari:**
  Fracchia serrande - Mania caramelle e dolciumi - Natural Mondo alimenti per animali

Allarme ad Alassio: «Duecento tasse da pagare ogni anno sono troppe»

Affitti cari, commercio in crisi

Negozi verso la chiusura per i troppi costi

ALASSIO. La saracinesca chiusa, la posta che si ammucchia sotto la porta e i creditori che, accompagnati dall'ufficiale giudiziario, cercano di riprendersi parte del materiale, sedie, frigoriferi e altro, ancora da pagare. E' quello che succedendo in questi giorni ad Alassio dove un noto ristorante con sottostante locale da ballo è chiuso senza apparenti motivazioni. Il proprietario, brillante animatore dell'Alassio Anni '80 '90, è irrintracciabile. Secondo gli amici è tornato in Sud America per fuggire ai creditori, banche e fornitori ma anche privati. la colpa non sarebbe di investimenti sbagliati o di amministrazione troppo «allegra». «Il problema di questa chiusura è dovuta principalmente ai costi che una attività commerciale deve sostenere. Purtroppo il caso che si s consumando in questi giorni non è il primo e non sarà l'ultimo», commenta Giuseppe Maiellano, presidente della Fiept, la federazione dei pubblici esercizi aderente alla Confesercenti.

Maiellano tira fuori dal setto alcune cifre: «Un locale ad Alassio, ma la situazione non diversa nelle altre città della Riviera, costa di affitto dai due ai tre milioni al mese. Poi, in anno, ci sono almeno duecento tasse da pagare tra Asl, Rai, Tosap via dicendo. Per essere in regola è necessario l'aiuto di un commercialista che costituisce un costo nel bilancio aziendale. Se poi si assume del personale le spese fisse aumentano vertiginosamente. In estate gli incassi possono anche coprire le uscite ma negli altri mesi, soprattutto per alcuni settori, si sopravvive a stento. E le banche, purtroppo, non danno certo una mano a chi è in difficoltà. Il costo del denaro, nonostante le sbandierate diminuzioni, ancora altissimo. In questo quadro non stupisce che si faccia avanti l'usura. Stupisce, invece, che nonostante le difficoltà molti locali tengano ancora duro. L'impressione, però, che questa mole di spese che stringe il settore dei locali pub, e più in generale il commercio, stia letteralmente sbriciolando il settore. Nei prossimi mesi vedremo decine di verso la chiusura. E c'è da chiedersi saranno le nostre città senza le luci delle vetrine l'animazione che da il commercio», conclude Maiellano.

Stefano Pezzini

Affitti e troppe tasse rischiano di «far chiudere» i negozi del budello

Un anno fiera per Albenga

«Mostre» in piazza Corridoni per promuovere l'economia

ALBENGA. Dopo qualche mese di «gestazione» ora è ufficiale: Albenga avrà una sua zona fieristica dove organizzare mostre ed expo tematiche. Il Comune, la Camera di commercio e le categorie economiche hanno infatti trovato un accordo e, in piazza Corridoni, nascerà un «cittadella fieristica». Non sarà una struttura enorme ma sufficiente ad ospitare divere manifestazioni commerciali promozionali. L'idea era nata la scorsa primavera dopo la mostra «RivierFlor», sorta di expo floricola e dei prodotti destinati alla floricoltura. Il successo della rassegna (ma anche quello di «Expo Albenga» e San Giorgio) hanno convinto operatori amministratori puntare sulle mostre.

«In questa prima fase sarà coperta l'area di piazza Corridoni con una sorta moderna e funzionale tensostruttura. La copertura sarà fissa per dieci mesi. In questo modo i costi per allestire le mostre saranno notevolmente contenuti», spiegano gli ideatori della «zona fiera». In programma, già dalla prossima primavera, ci sono alcinque appuntamenti tra cui una rassegna sulla montagna sul tempo libero. Altre idee saranno sviluppate nelle prossime settimane e non riguardano solo le esposizioni. Lo spazio, volta coperto, potrà essere utilizzato in maniera modulare anche per attrazioni manifestazioni sportive di spettacolo.

«L'intenzione è duplice. Da una parte quella promuovere il commercio, l'artigianato e l'agricoltura della Riviera, dall'altra di incrementare le presenze turistiche nei mesi fuori stagione e dare invece agli ospiti estivi delle attrazioni che possano interessarli. Il buon esito di "RivierFlor" ci fa essere ottimisti», spiegano gli ideatori della fieristica. A collaborare con enti pubblici e associazioni saranno operatori privati.

[m. br.]

Finale, critiche dall'opposizione

«Prima del Sivori servono i servizi»

L. «Finalesi preferite ristrutturare teatro Sivori, oppure utilizzare queste risorse per ristrutturare l'impianto idrico e fognario della città, riparare i marciapiedi e il manto stradale, dare una sistemata al depuratore, Varigotti compresa»?

L'interrogativo è posto da Giovanni Capra, consigliere comunale di Forza Italia di Finale Ligure, che lo scrive su «La Voce», organo ufficiale del Comune. Capra, mezzi termini, mette in dubbio l'utilità del recupero dello storico teatro, inutilizzato dal 1956. L'amministrazione di centro-sinistra spera di cantierare, entro il '99, il recupero del teatro una spesa di circa 4 miliardi. E' prevista anche la sistemazione di piazza Milano e la realizzazio- un nuovo passaggio pedonale sotto l'Aurelia fra la piazza stessa e via Ruffini.

Dice Capra: «Dall'ultimo bilancio consuntivo ho appreso che l'indice di indebitamento pro capite per ogni cittadino è passato da 90 mila 633 lire alle 141 mila 592 lire del 1997. Questo indice evidenzia l'aumento di mutui accesi dall'amministrazione. Questo potrebbe es- sopportabile se in cambio ci fossero stati dei sensibili miglioramenti nella città. Oltre a questo è aumentata la spesa corrente per costo del personale. Il sindaco ci propone un altro bell'intervento, dal costo definitivo di 10 miliardi, pagato con un mutuo dai cittadini. Un teatro che potrà contenere circa 250 persone. Certamente per una città in queste condizioni, un lusso. Invito i cittadini partecipare attivamente alle decisioni importanti della città. Dobbiamo iniziare a prenderci le nostre responsabilità. Dobbiamo imparare a protestare con forza contro quello che non consideriamo giusto, denaro gestito dagli amministratori è il nostro». Adesso si aspettano le repliche di chi difendeva il Sivori.

[a. r.]

Il consigliere Gianni Capra

Suor Alba Burlo racconta in una lettera la sua esperienza

Ecco gli orrori dell'Uganda

Missionaria finalese scrive al sindaco

FINALE L. «Le nostre ragazze da oltre due anni prigioniere in Sudan. In questi mesi ed anni abbiamo assistito a grandi atrocità. Vi chiediamo di pregare per loro e per noi». Alba Burlo, missionaria in Uganda, originaria di Perti, fra- Finale Ligure, ha scritto al sindaco, Pier Paolo Cervone, una lettera commovente, testimonianza delle grandi atrocità che si verificano fra Sudan ed Uganda.

La lettera-ringraziamento rivolta al primo cittadino perchè la suora riceve il giornale edito dal Comune e può quindi leggere le «normali» vicende finalesi. Una di «boccate» d'aria tra tante atrocità.

Ma il suo scritto lascia spazio ai convenevoli. Scrive la che insegna al Saint Mary's College Aboka: «Il 10 ottobre scorso era il secondo anniversario del rapimento delle nostre bambine. Abbiamo trascorso una giornata di preghiera nella scuola dove è avvenuta la tragedia. Abbiamo ascoltato la testimonianza persone rapite e poi rilasciate. Due anni fa convinti che tutto si sarebbe risolto in breve tempo. Non è stato così. Ma il martirio e la sofferenza delle nostre ragazze ha contribuito a far conoscere al mondo la prigionia di migliaia di bambini bambine». Prosegue: «Dopo alcuni vissuti certa tranquillità, da alcune settimane (il periodo è quello pre natalizio), la situazione qui è precipitata ancora nell'insicurezza. Dal Sudan infatti sono arrivati alcuni gruppi di ribelli che stanno cercando di riunirsi a quelli rimasti in Uganda. Sono così ripresi gli attacchi ai civili e i rapimenti dei bambini. Le strade stanno diventando insicure. Noi abbiamo potuto terminare la scuola grazie alla protezione di Dio e alla presenza dei soldati». Suor Alba Burlo conclude la sua lettera raccontando l'atroce fine di tre ragazze uccise fra l'89 e il '98 durante scontri a fuoco e al ritorno da scuola. Situazioni terribili che spesso la televisione ci mostra, ma in modo freddo.

[a. r.]

PIETRA L.

Guasto alla centralina Enel un operaio ferito lievemente

Per una esplosione, in seguito ad guasto, è «saltata» l'altra sera una centralina dell'Enel in località Ranzi. Un tecnico, che stava lavorando, è rimasto leggeremente ustionato. E' ricoverato al Santa Corona.

[a. r.]

ALASSIO

Irregolarità finanziarie imprenditore patteggia

Enrico Danio, anni patteggiato dal gip 3 di reclusione. Quale amministratore della «Delta Cosmetic», fallita nel '90, accusato inserito nel bilancio fatture per 54 milioni per prestazioni inesistenti e aver effettuato spese personali non sostenibili il bilancio.

[m. br.]

E' condannato a 20 mesi per estorsione al parroco

Massimo Jusef, 27 anni, domiciliato a Vinovo (To), è stato condannato dal gip un anno mesi carcere, pena sospesa. Era accusato di aver tentato di estorcere 100 mila lire S.Z., minacciandolo della perdita definitiva di apparecchiature che erano state rubate alle Opere parrocchiali.

[a. r.]

PIETRA L.

Proteste frazione dopo posa delle tubature

Proteste in via Concezione a Ranzi, frazione di Pietra Ligure, per i lavori di sistemazione del ciottolato dopo la posa della rete del gas. Gli abitanti volevano, con questa occasione, un vero intervento migliorativo. La «mulattiera» resterà invece com'era in attesa di un progetto.

[a. r.]

PIETRA L.

Imprese funebri savonesi contestano il Santa Corona

Anche alcune imprese pompe funebri di Savona protestano contro la gestione, da parte della «Casa dell'arredamento» di Puglisi, della camera mortuaria del Santa Corona di Pietra Ligure. Lo hanno fatto, questi giorni, lettera al direttore generale del nosocomio, Ubaldo Fracassi.

[a. r.]

Ladri su commissione

Furto di caldaie da Campochiesa

ALBENGA. Più di miliardo in caldaie camion. E' il bottino di un furto, probabilmente commissione, messo segno nella notte giovedì venerdì alla «Sanzone spa» di regione Rapallino ad Albenga. ladri hanno agito colpo sicuro. Hanno scaricato due camion, pronti per uscire fare consegne, la di minor valore e hanno caricato circa duecentocinquanta caldaie. L'inventario è ancora in corso di ogni caldaia ci tricole e numeri di codice che renderanno difficile lo smercio», spiegano alla «Sanzone». Le indagini sono svolte rabinieri Albenga.

Un secondo furto, questa volta una decina milioni, è stato invece a segno Noli, in una tabaccheria di via Monastero. I ladri hanno razziato stecche di sigarette e valori bollati per poi dileguarsi nel nulla.

[r. ar.]

Iniziativa dell'Enaip

Corsi «qualità» per infermieri al Santa Corona

PIETRA L. La qualità è la nuova frontiera del Duemila. Una qualità che viene richiesta in tutti i campi, compresa la sanità. E nel settore sanitario significa migliore preparazione professionale. Questo obiettivo motiva l'approvazione e l'avvio di un piano poliennale di formazione del personale paramedico del Santa Corona e che sarà realizzato dall'Enaip. Il seminario è la primissima fase di un ciclo formativo che coinvolgerà, nei prossimi tre anni, il per cento (pari circa persone) dell'intera popolazione paramedica del Santa Corona, soprattutto infermieri. Dice Antonio Miglio, direttore dell'Enaip: «Il ciclo è stato im- sulla base di uno studio di taglio organizzativo nel quale gli indirizzi, le attese, i bisogni stati rilevati direttamente sul campo e su un campione molto numeroso e rappresentativo».

[r. ar.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio esecuzioni immobiliari

Avviso vendita ai pubblici incanti beni immobili

N.R. 28/92 RG.ES CRON. 2338

Esecuzione Immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Savona - avv. Marson contro **Sciutto Paolo Comune Adriana.**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la *vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze* n. questo Tribunale per il giorno 23/2/99 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:

Lotto primo: In Comune di Cengio appartamento ubicato al piano 2 (3 fuori terra) distinto col numero interno 6 fabbricato in Via Verdi civico nr. 81 (già Via civ. nr. 81), costituito da - due stanze - servizio igienico - ripostiglio - ingresso disimpegno poggiolo, con annessa cantina al piano interrato. Immobile censito NCEU alla partita nr. 13623 (Ex 979) fg. 16 mappale 23 sub. 20 cat. A/3 vani RC Lire 1136. Prezzo base d'asta L. 60.200.000; cauzione L. 6.020.000; spese L. 9.030.000; Offerte minime in aumento L. 1.500.000.

Lotto secondo: in Comune Cengio, Via Verdi nr. 81 appartamento al piano 4 (5 fuori terra) distinto con il interno 15, costituito da cucina, due stanze, servizio igienico, ripostiglio, ingresso e disimpegno e un poggiolo con cantina al piano interrato. Immobile censito NCEU alla partita 13623 (ex 979) fg. 16 mapp. 23 sub. cat. A/3 cl. 2 vani 4 RC 1136. Prezzo base d'asta L. 65.850.000; cauzione L. 6.585.000; spese L. 9.877.500; offerte minime in aumento L. 2.000.000.

Lotto terzo: in Comune Cengio Via Vittorio Veneto nr. 1 intero fabbricato da terra a cielo elevato a tre piani fuori terra oltre un piano soffitta un piano interrato, accesso da Via Vittorio Veneto (ex Fiume) il tutto adibito ad abitazione. Immobile costituito da: piano interrato nr. 3 cantine; piano rialzato: garage, studiolo, lavanderia, locale caldaia, disimpegno; primo e secondo piano: abitazione costituita da 2 cucine, stanze, salone, cameretta, servizi igienici, ripostiglio scala a chiocciola, nr. 6 poggioli, ampia scala; piano terzo: soffitte costituite da una grande stanza con soffitto spiovente sottotetto illuminata da due lucernai, ripostiglio. Immobile censito al NCEU partita 647 fg. mapp. 616 sub. 1-2-3: sub. 1 cat. C/2 mq. 38 RC 201.400; sub. cat A/7 vani 4,5 RC 945.000; sub.3 cat. A/7 vani 4,5 RC 845.000.

Si richiamano per quanto attiene alla regolarità sotto il profilo urbanistico e l'attuale occupazione degli stessi, le considerazioni svolte nella relazione stima del CTU Geom. E. Tessitore.

Prezzo base d'asta L. 458.000.000; cauzione L. 45.800.000; spese L. 68.700.000; offerte minime in aumento lire 10.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario quale dovrà il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, libretto depogiudiziari intestato debitore;

Gli importi per cauzione spese da depositarsi in Cancelleria entro ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza Savona unitamente alla richiesta partecipazione in carta da bollo L. 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante;

maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 4/12/98

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

. 136/91 RG. - VI è RIUNITA LA 211/90 - CRON.

Esecuzione Immobiliare promossa da: Banca Commerciale Italiana avv. O. Sotgiu contro **DAL MASO Umberto, DAL Maria Grazia** il Collaboratore che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita *ai pubblici incanti nella delle udienze* n. *6 di questo Tribunale per il giorno 23/2/99 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:*

In Comune Albisola Superiore - Lotto Primo: Loc. Casotti, appezzamenti di terreni relativi fabbricati rurali distinti al NCT alla partita n. in capo a Dal Maso Vincenza fu Umberto segue.

Casotti Sottani - foglio n.

mapp. 118/B -	Uliveto	mq. 19.970
mapp. 120/B -	Uliveto	mq. 580
mapp. 120/C -	Uliveto	mq.
mapp. 121 -	F.R. V.V.P. n. 586	mq. 310
mapp. 122 -	Bosco	mq. 1.990
mapp. 123 -	Bosco Misto	mq. 710
mapp. 163 -	Bosco Ceduo	mq. 1.540
mapp. 111 -	Bosco Misto	mq. 2.740
mapp. 112 -	Bosco Misto	mq. 4.980
mapp. 113 -	Semin. arb.	mq. 5.880
mapp. 115 -	Prato	mq. 44
mapp. 116 -	Pascolo Arb.	mq. 15
mapp. 117 -	Pascolo	mq. 60
mapp. 154 -	Bosco Misto	mq. 1.330

Prezzo base lire: 223.200.000
lire: 22.320.000
spese lire: 44.640.000
Offerte minime in aumento lire: 2.000.000

Lotto secondo: in Comune di Albisola Superiore - loc. Casotti appezzamenti terreni relativi fabbricati rurali distinti al NCT di Albisola Superiore alla partita 260 in capo a Maso Vincenza fu Umberto come segue:

Casotti Soprani - Foglio n. 2

mapp. 57 -	Uliveto	mq. 3.620
mapp. 118/A -	Uliveto	mq. 21.800
mapp. 119 -	F.R. V.V.P. mc 475	mq. 320
mapp. 120/A -	Sem. Arb.	mq. 9.090

Si richiamano per quanto attiene alla regolarità sotto il profilo urbanistico delle costruzioni e l'attuale occupazione degli immobili pignorati, considerazioni svolte nella relazione stima 15/2/94 supplemento 9/12/94 del CTU geom. Giorgio De Maestri.

Prezzo base d'asta lire: 272.000.000
lire: 27.200.000
spese lire: 54.400.000
Offerte in aumento lire: 2.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni venduti nello stato fatto e diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e cancellazione e dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato debitore.

Gli importi per cauzione spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le 12 giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, mezzo assegni (uno per la e uno per le spese) trasferibili intestati al Cassiere Provinciale Poste Savona, con il concorso Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 16/01/99

IL COLLABORATORE CANCELLERIA
R. Bellè

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123
Via Carducci, 29 - Tel. **02.244.24.611**

10126
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. **011.666.52.11**

PK publikompass

La Stampa - Abbonamento '99

BOS EMERGE

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Il «giallo» della morte del bracciante di Bormida. Forse riesumata la salma

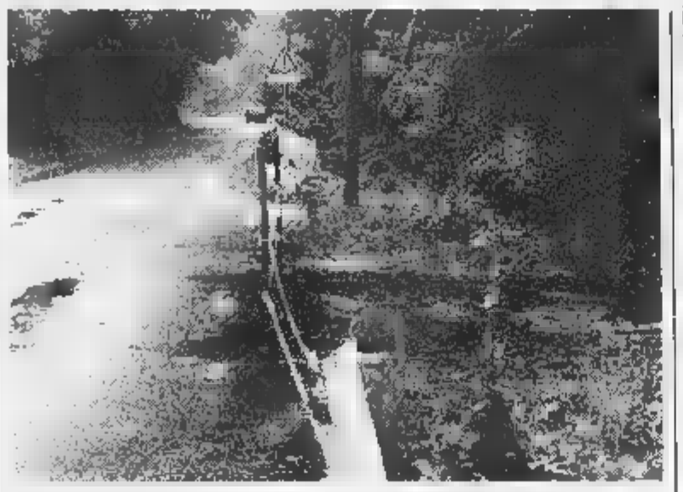
Peri nel rogo: nuove indagini

La perizia del Cis non esclude l'omicidio

BORMIDA. Nuovi accertamenti da parte del nucleo operativo e radiomobile di Cairo sulla morte di Romano Olivieri, il bracciante-custode terentunenne di Bormida, trovato carbonizzato nella auto la mattina del 4 ottobre scorso. Le indagini, estese a tutta la Val Bormida, sono state effettuate nella giornata di ieri dai carabinieri per ricostruire le ultime ore di vita del giovane, nella speranza di trovare eventuali nuovi elementi in grado di far luce sulla tragica vicenda.

Non si esclude che vengano nuovamente ascoltati anche i testimoni, i famigliari e gli amici che con Romano avevano trascorso la serata del ottobre nei locali della zona. Obiettivo degli inquirenti è quello di accertare se il trentunenne è stato vittima di uno scherzo fatale o se è stato ucciso. L'indagine, coordinata dal procuratore-capo Vincenzo Scolastico, segue i risultati della perizia effettuata dai Cis di Parma sui resti dell'auto, una Fiat «Croma», ritrovata da un cacciatore in una piazzola lungo la provinciale Carcare-Bormida, a poco distanza dalla casa in cui risiedeva Romano, insieme alla madre e alla sorella.

Sino a questo momento, gli investigatori avrebbero espresso forti perplessità sull'accidentalità del rogo che ha avvolto la vettura e sull'ipotesi che il bracciante-custode si sia tolto la vita. L'origine dolosa dell'incendio che ha distrutto la «Croma», infatti, sarebbe suffragata dagli esiti della perizia dei Cis. Da qui i nuovi accertamenti. Non è escluso che possa anche essere disposta la riesumazione della salma, per stabilire l'eventuale presenza di residui molecolari di carburante sui resti. [l. b.]



La zona dove è stata trovata la «Fiat Croma» distrutta dall'incendio

CAIRO M.

Controlli sui prezzi

Giallo dei prezzi in un supermercato cairese. A segnalare l'incongruità fra il prezzo esposto e quanto conteggiato attraverso il prezzario elettronico della cassa, una cairese, che evidentemente prestava particolare attenzione, si è accorto che, al momento dell'operazione alla lettura del codice a barre, le cifre visualizzate sul display, a suo conto, riferite ad una confezione di tonno ed ad una bottiglia di whisky, non corrispondevano al prezzo esposto. Secondo il consumatore, che ha segnalato l'episodio ai vigili urbani, c'era, infatti, un aumento di circa il 10 per cento. Discrepanza che, sembra, gli agenti abbiano confermato e che potrebbe derivare, più che da ipotesi di dolo, da un difetto organizzativo relativo all'adeguamento dei prezzi. Il condizionale è però d'obbligo visto che il comandante dei vigili, Fulvio Nicolini, non solo evita di fornire particolari sulla vicenda, ma non vuol nemmeno sentir parlare di una intensificazione dei controlli legata all'episodio. Spiega, infatti: «Il verificare segnalazioni provenienti da cittadini rientra nei nostri compiti. Del resto effettuiamo periodicamente verifiche sui prezzi, nell'ambito di un'attività che vede eseguire, mediamente, 300 controlli l'anno su saldi, liquidazioni, igiene di alimenti e locali, scadenze ed, appunto, prezzi». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Nuovo presidente alla Croce Rossa

Dopo 20 anni di presidenza dell'ingegner Nicolino, cambio al vertice del Sottocomitato Croce Rossa Cengio. Giorgio Cepollini, già vice presidente, è stato infatti nominato nuovo presidente delegato della sezione cengese. [m. ca.]

CAIRO

Due «settimane bianche» con la Comunità Montana

Due settimane bianche organizzate dalla Comunità Montana in collaborazione lo sci club «Ski Time». La prima, dal al 31 gennaio, a Les Deux Alpes, in Francia, la seconda, dal 20 al 27 marzo, a Marilleva, in Trentino. [m. ca.]

CARCARE

Il Lions club Valbormida premia i ragazzi delle medie

Stamane, alle 9,30, nell'aula magna delle scuole medie di Carcare, si svolge premiazione del concorso poster per la pace» sul «Spargere i semi della pace», indetto dal «Lions Club Valbormida» e riservato ai ragazzi delle medie del comprensorio. [l. b.]

CAIRO

La colonnina di mercurio è meno 13 gradi

Temperature polari in Val Bormida, dove si registrano problemi di viabilità a causa della presenza di ghiaccio su tutte le strade del comprensorio. Nei paesi dell'alta valle, la colonnina di mercurio è scesa a meno 13 gradi centigradi. [l. b.]

Impianti sportivi

Piscina raccolta di firme

CAIRO M. Una raccolta di firme per chiedere al Comune una data precisa per la riapertura della piscina comunale.

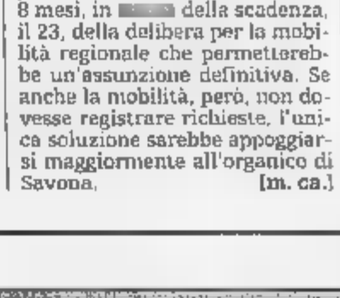
L'iniziativa è di un gruppo di cairesi che sottolineano: «I lavori piscina, iniziati intorno agli anni '70, hanno visto l'inaugurazione della struttura nel' 93. Affidata dapprima alla gestione della Rari Nantes Savona, e poi a quella di Cairo, nel giugno del '96 veniva chiusa, si disse, per un breve periodo, onde permettere una manutenzione straordinaria, con la promessa che entro ottobre dello stesso anno sarebbe stata riaperta». Cosa che, ormai tutti sanno, non è avvenuta: «Da quel giorno, per noi, è iniziata, invece, una vera telenovela», spiegano, infatti, i promotori della richiesta che, proprio per sottolineare i ritardi, prima delle firme elencano un'esauriente rassegna stampa che racconta il travagliato percorso della struttura.

Percorso che, ora, «i cairesi chiedono che venga definito una volta per tutte, impegnando il Comune ad indicare una data precisa per la riapertura di un bene di tutta la collettività».

Ma gli amministratori cairesi, «pur avendo a cuore il problema», non intendono correre il rischio di perdere una volta la faccia facendo previsioni e si attengono al più concreto presente. Spiega, l'assessore ai Lavori pubblici, Bruno Astesiano: «Quello che possiamo dire ai cittadini, che hanno seguito la vicenda, sanno che i disagi non sono certo venuti per colpa nostra, è che la seconda, ed ultima, trance di interventi sta procedendo secondo le tabelle di marcia e che l'assessore allo Sport, Servetto, sta terminando di redigere il capitolato d'appalto per affidarne la gestione». [m. ca.]

Parla Amodeo

Cardiologia mancano i medici



L'ospedale di Cairo

CAIRO M. Reparto Cardiologia: «Faremo di tutto per garantire il servizio, ma il problema non dipende da noi, quanto da carenza di specialisti». Il direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo, non nasconde i problemi del reparto cairese dopo che il bando per l'assunzione a termine di un cardiologo è andato deserto. Problemi, che hanno portato ad un pesante allungamento delle liste di attesa, che potrebbero trasformarsi, a marzo, quando uno dei tre cardiologi in organico si trasferirà in Riviera, in vera e propria emergenza. «Stiamo cercando soluzioni», assicura, però, Amodeo. La prima è la riproposta dell'avviso per un'assunzione a termine di 8 mesi, in della scadenza, il 23, della delibera per la mobilità regionale che permetterebbe un'assunzione definitiva. Se anche la mobilità, però, non dovesse registrare richieste, l'unica soluzione sarebbe appoggiarsi maggiormente all'organico di Savona. [m. ca.]

A Cairo

Monumento per i 50 anni dell'Avis

CAIRO M. Una statua in bronzo per celebrare i 50 anni dell'Avis Cairo, che cadranno il prossimo anno, e dedicata a tutti i volontari delle varie associazioni cairesi.

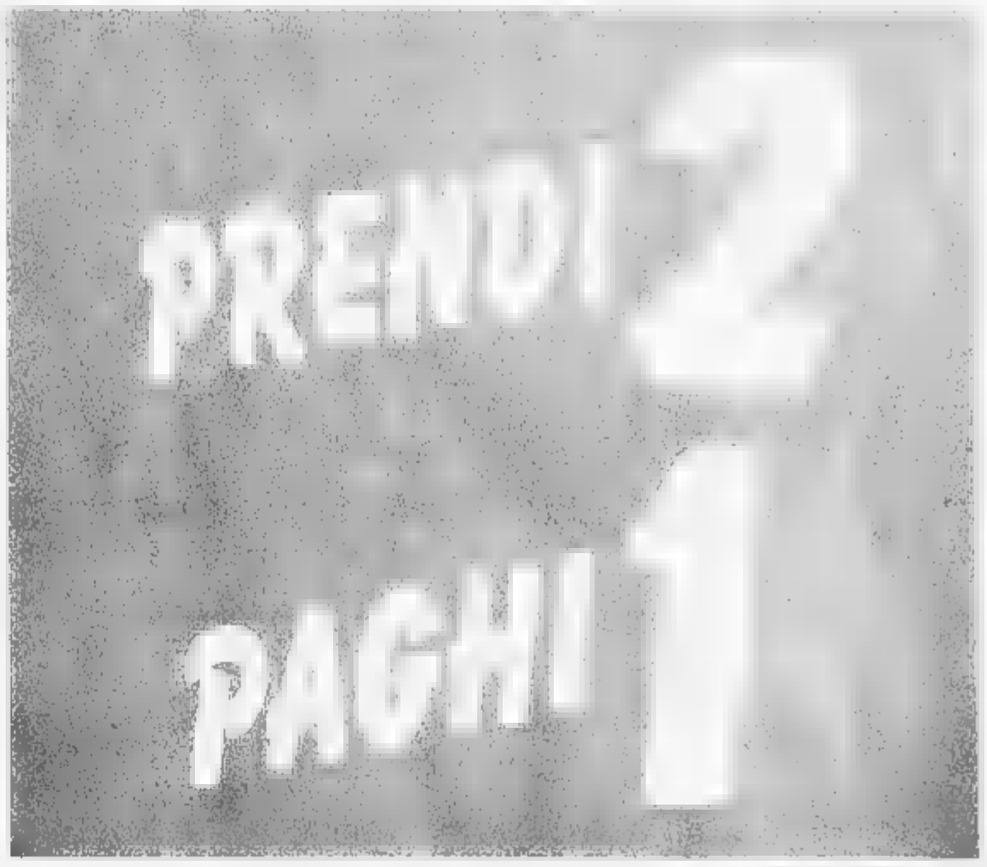
Ad eseguirlo, l'affermata scultrice torinese Rosanna Costa, allieva degli scultori Emilio Musso e Sandro Cherchi, nonchè dei pittori Valinotti e Morbelli. La Costa, che nel 70 ha stabilito contatti con il gruppo di ricerca del Centro di Cibernetica dell'Università di Milano ha poi aderito a varie iniziative culturali, dal Grattacielo Pirelli di Milano alla Galleria d'Arte moderna di Bologna. Fra le varie «personali», da citare quella di Palazzo Nasi, a Torino, della Petrofil Gallery, a Milano, nonchè, nel 90, il successo ottenuto a Parigi.

La statua proposta ha una doppia lettura ed il complesso è concepito in modo che basamento ed opera si integrino vicendevolmente. Su una «facciata», l'abbraccio di due corpi a significare reciproca accoglienza, un gruppo di frutti dai suggestivi significati. Sull'altra «facciata», la rappresentazione di Cairo. Un'opera che, quindi, rappresenta la solidarietà, ma anche la forza, del volontariato che si integra con la «facciata» che rappresenta la cittadina ed il ringraziamento che vuole testimoniare a tutti coloro che prestano opera di volontariato.

Inizialmente si era pensato di collocare l'opera al centro del parco urbano che sorgerà nel piazzale sterrato di fronte a Villa Raggio. Un'area verde che, oltre la piazza centrale, prevede anche una serie di parcheggi e che realizzata nell'ambito di una convenzione stipulata fra il Comune e un imprenditore edile cairese. [m. ca.]

FINO AL 23 GENNAIO

1+1*



SUPERsidis
DIS GROS

SAVONA, via Nizza 43/R
CERIALE (SV), via Aurelia 274

I «Diaframma» in concerto a Savona, festa della birra e live Dau Baci a Vado

Sabato all'insegna del ballo

Notte dance, underground e commerciale

«Use Cars» in concerto al nuovo Gasoline ■ Millesimo, i «Karicatura» al Killer's di Cosseria, reggae e rock allo Ju Bamboo di Savona, festa della birra Dau Baci a Vado, ritmi latini al Vip di Alassio, Enrico Bianchi al piano bar dell'Airone di Pietra Ligure, aperte discoteche e dancing (nuovo quello della Posta di Osiglia). Questa la notte.

VARAZZE. Discoteca commerciale al Gilda. Musica live dei Black Stage al Mister Pub. Orchestra alla balera Da Carlin. Birreria-ritrovo Gombo.

S. Musica dal vivo con gli Am-fm al Med Cafè. Ritrovo in musica con Enrico Cazzante al Portichetto.

Orchestra Mary Maziotti al dancing-ristorante La Posta.

ALBISSOLA M. Ritrovo al bar Testa e al Biblo's Cafè.

CELLE L. Ritrovo al Charlie Max (Diego e Valeria live), al Bolero e all'Hurricane.

Concerto jazz alle 21 nella sala parrocchiale con il «Bep quartet».

DEGO. Musica all'Airone Nero.

Discoteca al Piccolo Ranch.

CAIRO M. Ha riaperto, completamente rinnovata, la discoteca Fantasque. Si balla al King con Laura e Fabrizio.

CARCARE. Revival e liscio con orchestra alla Soms. Ritrovo al Grevo Pub.

MILLESIMO. Ritrovo con gli «Used Cars» in concerto, rock Anni '70 e 80' e blues, al Gasoline Road Pub.

Al The Killer's Inn serata in musica con la «Karicatura», rock cover band.

Ju Bamboo e Rockerilla presentano «Diaframma» in concerto (rock e reggae). Dj K e Mr Fizz (house, techno e garage) al Negrita Music Club. Musiche e danze sud americane alla Fratellanza Zinolese. Musica dal vivo al Pirata con Zocchieddu. Liscio e revival con orchestra a Le Chat e al Milleluci. Birra e musica al Senzanome ■ Calata Sbarbaro e alla boutique della birra.

VADO L. Musica dal vivo con i «Trans Ionia», festa della birra e parata di dj al Dau Baci. Ritrovo al Crazy Bull.

Ritrovo, con musica dal vivo, al Slate Galeshka di Portovado.

SPOTORNO. Ritrovo giovane al Biblo's, alla messaggeria Cambusa e al Lord Nelson.

Discoteca su due piste ■ generi diversi al nuovo Gulliver di località Voze Viky e Human dj. Al Vertigo sabato soft-dance (due settori) con disco-classic e commerciale.

FINALE L. Dance commerciale allo discoteca Scotch. Al Cuba Libre musica latino e genere discoteca. Serata revival e dance con Albertini dj al Patio. Disco-bar al Baquito.

ORCO F. Musica dal vivo alla taverna del Cucciolo.

SG. Serata danzante, con orchestra, al Salone delle feste. Musica dal vivo e divertimento dei «Odio» al Giuditta Rockcafè, si balla sino alle 4 con dj.

Federico Fiumani, chitarrista leader del gruppo fiorentino Diaframma

PIETRA L. Revival e liscio al disco-dancing Malibù. Serata «lap dance» a La Sosta Pub. Piano bar con Enrico Bianchi all'Airone di piazza XX Settembre. Ritrovo al Barone Rosso.

LOANO. Musica al Movida ■ via Al Giardino. Orchestra revival, pomeriggio e sera al Saitta (orchestra Solemar) e al Manhattan Inn (orchestra Carmen Arena).

ALBENGA. Sabato tre piste alla maxidiscoteca Moghi. Ritrovi in musica alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè, ■ Le Macine.

«Tribù latina» ed Ulisses per la serata sud americana al dancing-discoteca Vip. Musica al Cabaret Music Pub, all'osteria Mezzaluna e al Fred Music Bar. Ritrovo al Boccaccio, al Manila, al Gallo Georgo, ■ Magazzini dell'Olio e da Spotti. Discoteca all'U'Brecche (Fabietto e René dj).

ANDORA. Genere dancing al Ciak e al Timone con l'orchestra. Al Bit Below Discopub musica da ballare con il dj Rudy. [a. r.]

Teatro comico ad Albissola

La classica a Pietra e Ceriale Presepi meccanici in mostra

Musica da camera a Pietra Ligure e commedia teatrale ad Albissola Superiore. Queste le manifestazioni nel Savonese.

■ Sino al 24 gennaio è visitabile il presepe artistico-meccanico presso l'oratorio di San Giuseppe. Opere di Rosanna La Spesa al Flamenco. Personale di Margherita Piccardo al Circolo degli Artisti e di Milena Milani al Museo civico d'arte contemporanea.

ALBISOLA S. Alle 21 al teatro Leone la compagnia Don Bosco mette in scena la commedia «Per non andare in bagno con l'ombrello», «Agostino Grosso», rassegna di ceramica al museo Manlio Trucco.

Mostra fotografica «La tenaglia» presso il Circolo Fotografico Savonese (Belvedere Villetta). Sessanta opere di Edouard Pignon in mostra alla Piccola Galleria. «Natale per l'arte» alla galleria Cona al 31 gennaio. «Germania Anno 00» nostra della fotografia contemporanea tedesca alla galleria Newsantandrea. Presepi ■ 42 artisti presso A Campanassa.

FINALE ■ «Scuola aperta», oggi all'Istituto alberghiero Migliorini per i ragazzi della terza media che si iscriveranno a breve alla prima classe delle superiori. Mostra delle opere Enrico Bafico, dal titolo «Metafisico metropolitano», sino al 24 gennaio nei Chiostri di Santa Caterina. Mostra d'arte con opere di Filippo Avalle alla Galleria Valente Arte.

PIETRA L. Concerto di musica da camera della Fondazione Teatro Carlo Felice ■ dell'associazione Geminiani alle 21 all'auditorium La Pietra con l'orchestra «Archi Ensemble» diretta da Enrico Calini.

LOANO. Presepe con grandi sagome di legno in vie ■ strade del centro sino al 20 gennaio.

CERIALE. Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, alle 17, presso la palestra comunale.

Presepi in mostra alla Chaplin. [a. r.]

Ricci ad Alassio

Oggi arriva «Striscia la notizia»

Antonio Ricci presenta ad Alassio il suo libro «Striscia la tv»

ALASSIO. Antonio Ricci e i suoi «segreti» di scena questo pomeriggio, alle 17,30, al Palazzo Morteo. Il «papà del Gabibbo», albenganese di nascita ■ alassino di adozione (milanese per lavoro), sarà affiancato da Nico Orengo, direttore di Tuttolibri de La Stampa, che ha curato l'edizione del libro di Ricci «Striscia la tv», edito da Einaudi (in versione con libro e con libro e videocassetta). Ricci e Orengo saranno intervistati dal critico letterario Franco Gallea. Il ricavato della vendita del libro (che sta riscuotendo successo) sarà devoluto al Gruppo Abele di Don Ciotti. Il volumetto racconta, con vivacità ■ ricchezza di dati e di situazioni, il non facile mondo della televisione, la guerra dell'«audience» o ciò che succede dietro, prima e dopo le trasmissioni. «Striscia la tv» è una mappa per orientarsi fra le trasmissioni televive, un percorso per capire quanto sia difficile essere liberi e creativi. [r. sr.]

A fine marzo

Nove giorni con l'Expo a Savona

SAVONA. L'Expo ■ Savona apre ad agricoltori e studenti. Quest'anno l'esposizione che dal 1992 viene organizzata da Ascom e Confcommercio, si svolgerà dal 20 al 29 marzo sulle aree ferroviarie di piazza del Popolo. Il regista della manifestazione, Ciccio Clemente, ieri mattina ha illustrato al sindaco Ruggeri i numeri della nuova rassegna: «Si tratta di una realtà ormai consolidata a cui partecipano tutte le più importanti aziende savonesi ■ anche imprenditori provenienti da Piemonte, Lombardia, Veneto, Sardegna. Rispetto al passato abbiamo già venduto ■ largo anticipo tutti gli spazi disponibili, cercando di privilegiare la qualità alla quantità. Per questo abbiamo ulteriormente ridotto la possibilità di vendita diretta ai visitatori».

Clemente ha inoltre sottolineato il problema dei costi crescenti della manifestazione: «L'Expo ormai comporta una spesa complessiva di circa un miliardo. In questo budget purtroppo rappresenta un peso notevole l'affitto del terreno che dobbiamo pagare ■ Metropolis perchè purtroppo non esiste un ente fiera». Oltre ai consueti stand commerciali, quest'anno l'Expo ospiterà il Salone degli studenti organizzato dalla Provincia e il primo salone dell'agricoltura e dei prodotti tipici. Motivi di interesse in più per partecipare alla rassegna. [e. b.]

Grandi nomi per la stagione di prosa del teatro comunale. Il tagliando della Stampa

Con Carlo Giuffrè a Casa Cupiello

L'opera più celebre di Eduardo in scena al Chiabrera

SAVONA. Giuffrè al Chiabrera con il mitico «Natale in Cupiello». Lunedì andrà in scena l'opera più celebre di Eduardo De Filippo che Carlo Giuffrè ha potuto portare in scena per meriti conquistati sul «campo». Luca De Filippo, infatti, considerando quanto di buono aveva già realizzato Giuffrè con le opere ■ Eduardo, ha dato il permesso: «Carlo ha dimostrato di essere degno di interpretare le commedie ■ mio padre, per questo gli ho affidato una commedia così preziosa che ho voglia di rivedere». E Carlo Giuffrè si è messo a studiare il «Natale» di Eduardo con lo spirito del discepolo pronto a far rivivere lo spirito e l'arte del grande autore napoletano: «Immerso come sono in questa palpitante realtà, mi tremano i polsi, le gambe, le braccia e anche gli occhi, un poco, per trattenere qualche lacrima che vorrebbe sgorgare all'idea di indossare gli umili abiti di Luca Cupiello, entrare in scena e recitare la sua commedia».

Milioni di telespettatori italiani hanno ancora negli occhi la sapiente ed esasperata lentezza con cui Eduardo nella scena di apertura si svegliava coperto di stracci. Solo il rito della svestizione dei panni da sonno durava 5 minuti. Ora anche gli spettatori del Chiabrera avranno la possibilità di gustare questo classico del teatro italiano.

Dopo il divertente «blitz» dei guitti televisivi impestati al palcoscenico, Gaspare & Zuzzurro, il Chiabrera volta pagina e torna ai grandi del teatro con Carlo Giuffrè. I lettori de «La Stampa» avranno la possibilità di assistere anche a questo spettacolo con uno sconto di ■ mila lire sul prezzo del biglietto. Per ottenere la promozione è sufficiente ritagliare il coupon del giorno e presentarlo subito al botteghino del teatro. Il tagliando verrà pubblicato oggi, lunedì e martedì. Non sono ammesse fotocopie e sono validi solo i tagliandi del giorno. Il coupon pubblicato oggi consente quindi l'acquisto di biglietto in giornata. [e. b.]

LA STAMPA SABATO 16 GENNAIO 1999 COMUNE

"NATALE IN CASA CUPIELLO"

■ Eduardo de Filippo
Regia di
CARLO GIUFFRE'

con CARLO GIUFFRE' e ANGELA PAGANO

Presentando questo tagliando alla cassa del Teatro Chiabrera, si ottiene lo sconto di L. 5000 (L. 43.000 anziché L. 48.000 e L. 31.000 anziché L. 36.000).
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

C'è anche D'Alò alla «prima» di Alassio

«La Gabbianella» approda in Riviera

ALASSIO. Sarà il regista Enzo D'Alò a presentare oggi pomeriggio la proiezione del film d'animazione «La Gabbianella ed il gatto». L'appuntamento, alle 16 al cinema Ritz di Alassio, diventa un evento per il fine settimana cinematografico nel Savonese, generalmente povero di presenze dei protagonisti del mondo fantastico della celluloide.

La proiezione di oggi al Ritz sarà preceduta da una introduzione del regista che sarà intervistato da Simonetta Vandone e Paolo Allara di Radio Onda Ligure. D'Alò spiegherà al pubblico i segreti di un film dedicato ai bambini ma che ha suscitato emozioni (e tristezza) e commozione anche nella platea di adulti. Il film è tratto dal libro di Luis Sepulveda «Storia di una gabbianella e del gatto che ■ insegnò a volare». Il film resterà in programmazione al Ritz per ■ giorni, sarà disponibile anche per le scolaresche. La «Gabbianella» è proiettato oggi anche ai Salesiani di Varazze e all'Ondina di Finale Ligure (solo al pomeriggio).

Sempre oggi in molte sale di Savona e provincia continuano le repliche degli altri due film d'animazione di successo di queste settimane. «Mulan» è in visione al Diana 1 di Savona, all'Abba di Cairo Montenotte, al Vallechiara di Altare ■ all'Ambra di Albenga. «Il principe d'Egitto» è invece proiettato (solo al pomeriggio) al Loanese di Loano. «Così è la vita», il film-viaggio di Aldo, Giovanni e Giacomo, «resiste» ancora in tre sale: al Diana ■ di Savona, al Loanese (solo la sera) e al Lux di Millesimo.

In programmazione oggi nelle sale di Savona città «La maschera di Zorro» all'Astor, «C'è posta per te» al Diana 2 (anche all'Astor di Albenga), «Ronin» all'Eldorado (e al Verdi 1 di Varazze), «Festen» al Filmstudio, «Armageddon» al Salesiani, «Il mio West», con Leonardo Pieraccioni, è in visione, sino a questa sera, al Ritz di Alassio e all'Ondina di Finale Ligure e «Zeta la formica» al Verdi ■ ■ Varazze. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409. OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 854.027. **La maschera di Zorro.** Or. 15; 19; 22. Lire 12.000; ■. 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. ■. Or.: 15,30. 17.15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000, 8000, 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. ■ **posta per** ■. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30 L. 12.000; ■, 7000.

■ **3.** Tel. 019-825.714. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,45; ■; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

■ **Ronin.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

■. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel 019-838.63.22. **Festen** Or.: 15,30; 20,30 22,30 Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. Armageddon. Ore 21,30. Li-■.

ALASSIO

COLOMBO Tel 0182-640.263. ■ **pubblico** Or.: 20,30, 22,30 (nei festivi anche spettacoli ■ 16 e 18,10). ■ 10.000; 8000; ■

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 16,30; 18. ■ **mio** ■. Or.: 20,30; 22,30.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419. ■. Or.: ■; 17,30; 19,10; 20,40; 22,30. Lire 10.000; 6000.

■. Tel. 0182-50.997. **C'è posta per te.** Or.: 20,15; 22,30 (nei festivi anche spettacoli ■ 16 e 18,15). Lire 10.000; ■; 5000.

■.

VALLECHIARA. ■. ■ 16; 21. ■ 10.000.

CAIRO MONTENOTTE

■. ■ ■.: 15; 16,30; ■. Lire 10.000; 8000; ■.

FINALE LIGURE

■. Tel. 019-692.910. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17; 18,30. **Il** ■ ■. ■: 20,30. 22,30. Lire 10.000; 8■.

LOANO

■. ■. 019-669.961. Ire 16,30; 18,30: **Il principe d'Egitto.** Ore 20,30; 22,30: **Così** ■ ■ **vita** Lire 10.000; 6000.

■

LUX. Così è la vita. Lire ■; 5000.

VARAZZE

■ ■. 019/97505. **La gabbianella e il gatto,** or.: 16; 18; 20. **Gatto nero e gatto bianco,** or.: 21,30. Lire 10.000; 7000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Ronin.** Or.: 20,20; 22,40 (nei festivi anche spettacoli alle 15,15 e 17,30). L. 13.000; 9000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Z la formica.** Or.: 20,45; 22,40 (nei festivi anche spettacoli alle 15,20; 17; 18,40). Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Giovedì 21: Paolo Poli in **Caterina de' M**■. Ore 21. Orario botteghino 9,30-12,30 16,30-19.

■. Tel. 0183-63.871. Ore 15,30; 17,30: ■ **gabbianella e il gatto.** Ore 20,15; 22,30: **Celebrity.** Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Nemico pubblico.** Ore 15 ult. 22,30. Lire 12.000; ■.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Lost** ■ ■. Ore 15,30 ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

DIANO MARINA

DIANESE Tel. 0183-495.930. Ore 15,15; 17,10 **Mulan.** Ore 19; 22 **L'uomo** ■ ■ **ai cavalli.** ■ 10.000/7000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. ■. 0184-43.440. **Così è la vi-**■. Spettacolo unico ore 21,15.

■

ELITRIA. Tel. 0184-261.95. **La maschera di Zorro** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000.

GENOVA

■

Carlo Felice. «Il pipistrello», tre atti di J. Strauss jr. Regia F. Crivelli. Orchestra Carlo Felice ore 20,30. Lire 115, 85; 65; 50.000.

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89). «Caterina De' Medici» con Paolo Poli. Ore 21.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 010-534.22.00). «Natale in Casa Cupiello» di E. De Filippo. Ore 20,30. Pren. per Storia di una gabbianella e del gatto..., con O. Dorella, N. Garay.

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). RIPOSO. Pren. per Newyorkese di W. Allen con V. Tonizio, A. Di Nola, S. Oppedisano. L. 43.000; 30.000.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Ore 18 e 21 ultime repliche per le scuole di «12 Cenerentole in cerca d'autore». Biglietto unico L. 10.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. RIPOSO.

Teatro della Tosse - Sala Agorà. RIPOSO.

Teatro Modena - Sampierdarena. Telefono 010-412.135. «Alice oltre lo specchio», con E. Pozzi, B. Innocenti, N. Arcozer, musiche di L. Fossati. Prima nazionale. Ore 21.

Teatro Garage - Sala Diana tel. 010-510.731. «Aprile a Parigi» di J. Godber con P. Petruzzelli, P. Piacentini. Lire 22.000.

CINEMA

America A: Il principe d'Egitto. **America B:** Svegliati Ned. **Ariston 1:** C'è posta per te. **Ariston 2:** La maschera di Zorro. **Augustus:** Così è la vita. **Cineplex - Sala 1:** Così è la vita. **Sala 2:** Il principe d'Egitto. **Sala 3:** Lost in space. **Sala 4:** La maschera di Zorro. **Sala 5:** Mulan - Paparazzi. **Sala 6:** Ronin. **Sala 7:** C'è posta per te. **Maestrale:** Z la formica. **Grecale:** Nemico pubblico. **Corallo 1:** My name is Joe. **Corallo 2:** Tango. **Europa:** La gabbianella e il gatto - Celebrity. **Lux:** Conflitto di interessi. **Odeon:** Ronin. **Olimpia:** L'amico del cuore. **Orfeo:** La gabbianella e ■. **Ritz:** Martha da legare. **Universale 1:** Zeta la formica. **Universale 2:** Nemico pubblico. **Universale 3:** C'è posta per te. **Verdi:** Lost in space.

IL TAGLIANDO DELLA STAMPA

SABATO 16 GENNAIO 1999

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene lo sconto del 50% sul biglietto singolo in una delle seguenti attrazioni:

LA STAMPA

- RUOTA PANORAMICA
- BRASILIA
- ADVENTURELAND
- MINI AVIO
- DAS MOSTER
- GIOSTRA AUTO MOTO
- GIOSTRA CATENE
- TABOGA
- SIMULATORE
- NAVE PIRATA
- GIOSTRA BIMBI
- HARD SURF
- OTTOVOLANTE
- AUTOSCONTRO

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

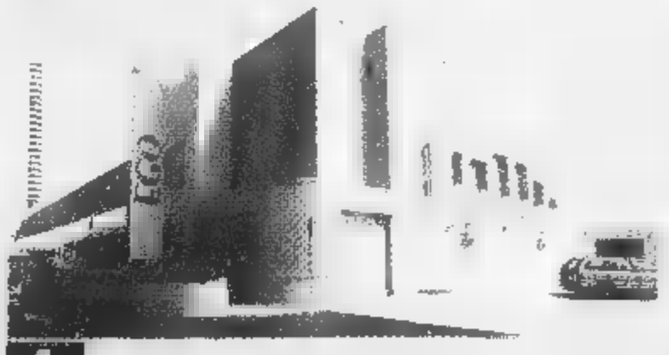
Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Fiera del bianco: occasioni!!!

Aperto domenica 10 e 17 gennaio e domenica 7 febbraio.

punto casa

Idee originali e convenienti per la tua casa.



Anno nuovo, colori nuovi per la tua casa! Con la Fiera del Bianco Ego ti riserva un'ondata travolgente di occasioni, a prezzi molto, molto vantaggiosi. Se stai pensando di rinnovare, anche soltanto in qualche minimo dettaglio, l'aspetto dell'ambiente in cui vivi, vieni a scoprire tutte le eccezionali proposte della Fiera del Bianco. Troverai tante nuove idee ispiratrici: per il soggiorno, per la cucina, per la camera da letto e per il bagno. Da che ambiente preferisci cominciare?

Casa: Valentino, Pierre Frey, Ungaro, Laura Ashley, Daunenstep, Lanerossi, Mirabello, Redaelli, Yves Delorme, Dorma, Mottura, Kenzo, Pretti, Jalla, Carrara, Timas, Alkor, Bottaro, Sati, Cecchi e Cecchi, Compagnia Lane Preziose, Saniflor, Bellora, Zucchi, Point à la ligne, Wallflor, Telerie Gonzaga, I classici di Rodolfo Modena, Crestan, Svad-Dondi, Passamaneria Toscana, Slamp.

ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15,30/19,30
[illegible] / [illegible]	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Venerdì:	10,00/19,30
Sabato:	[illegible]
1ª Domenica del mese:	15,30/19,30

EGO
Mode e modi di essere

Via Italia, 2 (lungo la superstrada) - Varlo Figure SV - Tel. 019 215801 r.a.

Pallanuoto alle 14,30 in corso Colombo: Mistrangelo riavrà Jelenic ■ forse anche Mirko

C'è Athena-Catania: Vicevic scalpita

Il difensore vuole rientrare, ma resta qualche dubbio

SAVONA. Contro il Catania, oggi alle 14,30 in corso Colombo, potrebbe esserci anche Mirko Vicevic. Il difensore slavo, dopo l'operazione al menisco che l'ha tenuto fermo per quasi un mese, è pronto ■ rientrare. Mistrangelo scioglierà comunque la riserva solo stamattina, dopo aver parlato con l'equipe medica che ha seguito Vicevic.

Ci sarà invece sicuramente Viktor Jelenic. Il centroboa, dopo ■ saltato ■ partita di Pescara per un dolore al gomito, è pronto ad affrontare i siciliani ■ una partita che la Rari deve vincere assolutamente per poter continuare in tranquillità il campionato. Una gara che arriva sette giorni dopo la bella e non troppo fortunata prova di Pescara dove il «sette» di Mistrangelo ha dimostrato di possedere grinta e carattere.

Il via come detto alle 14,30 con arbitri Petronilli e la Taccini. Una partita sulla carta equilibrata, ma che la Rari dovrà far sua in virtù anche del fattore-vasca. Il Catania ha gli stessi punti del Savona e ha tra i pali Antonino, che di recente ■ è messo ■ bella evidenza salvando con alcune prodezze il risultato. Il tecnico Scuderi ha preparato a fondo il Catania ■ vorrebbe uscire da corso Colombo con almeno un punto. Il tecnico del Catania si affida all'esperienza del centrovasca Danilo Ikodinovic classe '76 ex Partizan Belgrado ■ della vecchia conoscenza Raul De la Pena classe '66 ex Spandau Berlino.

■ Mistrangelo i punti li vuole tutti. Dice: «Vogliamo vincere, dobbiamo vincere. Non ■ sono alternative e sarà una partita molto combattuta». La formazione è praticamente fatta. E' la stessa di sette giorni fa col Pescara, con in più Jelen■ e il dubbio-Vicevic. Mistrangelo non lo dice ma pare intenzionato a far giocare Mirko almeno per qualche minuto. Il diretto interessato dice: «Sono pronto, ■ dipende anche dai medici. La riabilitazione è terminata, non sento dolori ■ spero di essere in partita».

■■■ Pizzorno

Viktor Jelenic, qui col numero 7 in calottina bianca, pronto a tornare a centroboa

IL PUNTO GRAFICO

Posillipo-Pescara in tv

Ecco il programma completo della sesta giornata. Civitavecchia-Pro Recco (Sociale 14,30; arbitri Aglialoro e Falcone); Athena Savona-Catania (corso Colombo 14,30; Petronilli ■ Taccini); Posillipo-Pescara (Scandone 15,45; Carannante ■ Salino); Florentia-Roma (Nannini 17,30; De Meo ■ Bianco); Lazio-Bologna (Foro Italico 17,30; Savarese e Brasiliano); Palermo-Canottieri (Olimpica 17,30; Picchetto ■ Maggiolo). Classifica: Roma ■ Posillipo p. 15; Pescara 12; Florentia 8; Recco, Savona e Catania 7; Bologna 5; Canottieri 4; Civitavecchia 3; Lazio ■ Palermo 1. Pr. turno (23 gennaio): Pescara-Lazio; Catania-Canottieri; Roma-Savona; Posillipo-Florentia; Recco-Palermo; Bologna-Civitavecchia. In tv ■ Rai 3 diretta dalle 16 alle 16,50 di Posillipo-Pescara. Alla radio le piscine collegate in diretta con Radiouno dalle 18,30 per «Il Campionato di Pallanuoto» sono Firenze, Roma e Palermo. [g. s.]

Prima: il big match si farà a Zinola

Altarese-Bragno è la supersfida

Col Bragno al comando, la Prima categoria presenta domani l'ultima giornata di andata, anche se in realtà si dovrà recuperare quasi integralmente la «quattordicesima» che domenica ■■■, complice la ■■■, ha causato rinvii e sospensioni.

In ogni ■■■ trovare la compagine di Caracciolo al comando a 90' dal giro di boa non deve sorprendere più di tanto. Basta ricordare i 34 gol finora segnati nel girone di andata per rendersi conto della potenzialità di questa squadra che però domani dovrà fare i conti con l'Altarese, altra protagonista del campionato (e che in teoria, vincendo a Celle nel match sospeso domenica ■■■ potrebbe ricoprire ■ ruolo di capolista). Il dirigente dell'Altarese, Franco Coppa, analizza la partita: «Sarà un confronto aperto, tra squadre che hanno disputato un ottimo girone di andata. Contiamo di riprenderci la leadership, ma non sarà facile».

La partita si giocherà a Zinola ■■■ inizio alle 15 ed è facile prevedere un buon afflusso di pubblico. C'è da registrare che durante ■ settimana entrambe le squadre hanno avuto difficoltà nello svolgere regolari allenamenti considerato lo «stato ■ salute» dei campi di Bragno e Altare ricoperti dalla neve. Altro interessante match è Alassio (24)-Legino (7): il divario di classifica non deve ingannare perché nelle ultime settimane il team ■ Carella è apparso in ripresa ■ lo 0-4 col Bragno di domenica ■■■ può far testo.

Certo il team di Nicolosi non può lasciarsi sfuggire un'importante occasione per confermarsi nei quartieri alti della classifica. Come del resto il Quiliano (23) impegnato contro il Sassello (17) in una partita in programma sul neutro di Arenzano. Il dirigente Ennio Scappatura: «Noi vogliamo recitare un ruolo da protagonisti. Domani sarà un test importante per capire le nostre potenzialità». L'ultima di andata servirà anche per capire il morale della Carcarese (21) impegnata a Borgio (20) in una partita che appare davvero equilibrata. Ma il team biancorosso ■■■ può concedersi altre pause se vuol ritornare protagonista. Le altre gare: Bordighera (17)-Porto Vado (17); Celle (16)-Laigueglia (20); Riviera Pietrabruna (9)-Camporosso (20); Taggese (17)-■. Ampelio (14), quest'ultima sfida d■■■ importante in chiave-salvezza.

Tedeschi e la Carcarese per il rilancio

Ma oggi ■ una giornata importante anche per la Promo■■■ (ancora scossa dalla sentenza che ha tolto i tre punti alla capolista Bolzanetese): alle 20,30 si gioca infatti Pietra (20)-Zinola (12), match davvero fondamentale per la compagine ospite che non può permettersi passi falsi. Ma il Pietra ■■■ è propenso a regali: dopo la brutta avventura in autostrada di domenica ■■■ (che ha portato al rinvio del confronto con l'Audace) la compagine ■ Cusiman■ vuole tre punti importanti per collocarsi nelle zone tranquille del campionato. Si gioca anche Voltrese (16)-Nuova Audace Campomorone (13), altro confronto-salvezza.

Da ricordare che domani ■ giocano anche ■ recuperi della Seconda B: Dego-Veloce (Ruffinengo alle 15); Pallare-Rocchettese (Csi 14,45); Cameranese-Mallare (Luceto, 14,30); Cengio-Millesimo (Csi, 16,45). Per la Terza, l'incontro Cosseria-Nuova Intemelia è invece in programma ad Albisola alle 10,30. [g. o.]

La Noberasco a Saronno, nei tornei minori impegni comodi per Asso e Varazze

Cestistica Kanguro vuol fare il salto

Occorre vincere per centrare la poule Promozione

E' un week-end importante per gli appassionati di basket, visto che presenta una serie ■ appuntamenti, sia nei campionati nazionali che in quelli regionali, davvero da non perdere.

La «prima pagina» spetta alla B femminile giunta alla penultima giornata di ritorno: sia questo che l'ultimo turno ■■■ contraddistinti dalla contemporaneità ■ tutti gli incontri per evitare sospetti ■ vantaggi per alcune squadre già a conoscenza dei risultati delle rivali. Negli ultimi ottanta minuti della regular ■■■ ■ decideranno infatti quali saranno le squadre ■■■ alla Poule Promozione, e quelle al contrario coinvolte nella Poule Retrocessione.

Ad un passo dalla Poule Promozione ■ la Kanguro Tedde Savona che ■■■ 16 punti deve collezionare una vittoria nelle due partite restanti. Stasera (ore 18,30) la Cestistica è impegnata a Collegno (20 punti, già qualificata alla Poule Promozione), la settimana successiva in ■■■ ■ Lavagna: «Speriamo che il fattore psicologico non domini su quello tecnico - afferma la giocatrice Ilaria Napoli - come è già successo in altre occasioni. Purtroppo ci siamo complicate la vita nel corso delle ultime uscite, ma è anche doveroso sottolineare che molte giocatrici erano alle prese con l'influenza».

E aggiunge: «Speriamo piuttosto che domenica prossima, nella sfida decisiva, il pubblico sia ■■■ po'più caldo di altre occasioni. Non possiamo davvero fallire il bersaglio». Principale rivale delle savonesi ■ Lavagna (12) che non avrà problemi stasera a Cuneo (8). Già qualificato il Lerici (16) che attende il Loa■■■ (0) e il Mirafiori Torino (18) ospite del Rivoli (8). Capitolo C1 maschile ■■■ la Noberasco Albenga che spera di proseguire la striscia vincente (7 vittorie consecutive).

Il team di Noè Marco ■ ospite (stasera, 21) ■■■ Saronno. Entrambe le squadre hanno sedici punti. Il direttore sportivo ingauno Della Casa: «L'importante sarà arrivare fra le prime otto. Le posizioni inferiori portano infatti ai playoff-salvezza, dove tutto ricomincerebbe da capo. Insomma, ■■■ bisogna rilassarsi né esse troppo soddisfatte per quanto abbiamo fatto finora».

Nella C2 maschile difficile compito per l'Imperia (6) che attende (ore 21) la Comark Genova, capolista del torneo. Più agevole il compito dell'Ospedaletti (20) che gioca a Finale (6); la compagine di Crespi non dovrebbe ■■■ difficoltà nel collezionare i due punti. L'Asso Savona (domani alle 19,15, orario davvero infelice) ■ impegnato ■ Cogoleto (2) in un turno che si completa con Rossiglione (8)-Granarolo (8).

Nella D maschile occhio alla capolista Arci Varazze (22) che stasera (alle 21) attende il Bordighera (4). Tra i confronti di spicco anche Ceriale (16)-Pegli (12) ■ Columbus Genova (10)-Maremola Pietra (18). Ma interessante ■ annuncia anche il confronto Andora (8)-Cairo (10). Infine la C femminile con l'incontro Ospedaletti (12)-Rossiglione (10) in programma stasera alle 21. La giornata comprende anche i confronti Alassio (4)-Athletic (6); Ludus (6)-Cairo (0) e Cogoleto (14)-Follo (4).

Guglielmo Olivero

La compagine di Mondelli, in B2 maschile, cattura le maggiori attenzioni

Carisa al momento della verità

Gennaio decisivo, oggi il Pisa è un brutto cliente

Gennaio è un mese fondamentale per capire le reali ambizioni della Carisa Albisola, che milita nelle posizioni di vertice della B2 maschile. La compagine del presidente Ciccio Clemente è infatti impegnata in ■■■ serie di confronti che dovrebbero sciogliere molti dubbi sulle concrete possibilità del team affidato a Luciano Mondelli.

Stasera alle 20,45 arriva il Fotoamatori Pisa, compagine che attraversa un periodo di forma smagliante, e che nelle ultime settimane ha reso la vita difficile alle prime della classe. Organico molto forte, con ottime percentuali ■prattutto in fase di ricezione, la squadra toscana ho fatto spesso le migliori figure fuoro dalle mura amiche. Anche se in classifica il team di Mandelli ha tre punti in più l'impegno di stasera è di quelli davvero difficili.

Inoltre la condizione fisica di alcuni giocatori non ■ delle migliori: l'«australiana» ha colpito a rotazione tutto l'ambiente e se qualcuno stasera avrà recuperato questo non ■ può dire per Canepa che in settimana ha saltato tutti gli allenamenti ■ stasera è costretto ■ dare forfait.

■ presidente Clemente: «Stasera confidiamo nel pubblico che, fino ■ questo momento, ■■■ ci ha mai tradito. Le possibilità di lottare per le posizioni do vertice sono alte, ma certo non bisognerà cadere in alcuni errori della prima parte di stagione».

Nei campionati regionali invece l'attenzione ■ spostata, almeno per la C femminile, sulla provincia di Imperia dove le tre compagini lottano per le posizioni di vertice. La Maurina stasera (Ruffini, 21) se la dovrà vedere contro l'Alassio: partita tutta per le ragazze ■ casa, ma... «Ma l'influenza rischia di complicarci la vita, - afferma il dirigente Aldo ■ Martin - se pensiamo che ancora l'altro ■■■ erano in pratica soltanto in tre ad allenarsi... Speriamo, ma certo se stasera la partita andrà per le lunghe ci sono dei seri rischi».

Il Casinò Sanremo ■ invece ospite del Tre Stelle Monaglia in una partita che non presenta rischi come del resto quella del Matuzia impegnato contro il Varazze che naviga nelle posizioni di bassa classifica. Nella C1 maschile l'undicesima giornata verte sul confronto C.S.V. Albenga-Primavera Imperia con il team ospite favorito dal pronostico. Ma attenzione meritano anche A.S. Savona-San Pio X Loano e I.G.O. Genova-Arma di Taggia. Infine, per la serie D maschile gli incontri da seguire ■■■ Cus Genova-Varazze, Olimpia-Carcare ■ Polisportiva San Siro-Carisa Albisola. [g. o.]

PATTINAGGIO ARTISTICO

La Tessitore premiata ■ Spezia

I migliori gruppi folk di artistico della Liguria sono stati protagonisti ■ La Spezia di ■■■ splendido spettacolo. Per la provincia ■ Savona c'era la «Pattini d'Argento» di Celle, una delle cui allenatrici, Caterina Tessitore (nella foto) ■ stata premiata come campionessa italiana Uisp '98. Le giovani cellesi ■■■ anche su altri due tecnici: Paola De Salvo e Roberta Mazza. [r. p.]

Contro la Grassorutese

■ riprendere ■ corsa-primato

SAVONA. Finalmente domani il Savona torna dopo un mese di latitanza, fra stop e rinvii per la pioggia: ritorna ■■■ la possibilità di cavalcare la prima posi■■■e, visto che il prossimo recupero ■■■ la Loanesi mette in palio i tre punti per il titolo d'inverno. E' anche vero che giovedì prossimo nel recupero (alle 15 al Bacigalupo) i ragazzi ■ Piovano potranno contare sul recupero ■ tre squalificati: ma nel Savona rientrerà Valentino e quindi le squadre saranno al gran completo.

Tornando ■■■ gara di domani, il Savona recupera un paio di giocatori che avevano marcato visita, ma il buon lavoro del dottor Zunino e ■■■ masseur Bordo ha sistemato le reni di Schito e i «capogiri» di Di Gregorio: soltanto D'Arnese ha ancora ■■■ ginocchio che infastidisce, peccato perché il ■■■ apporto con la Grassorutese pareva scontato. Buon per mister Ferraro che ci sia un Sole scalpitante: in quel ruolo ha sempre dato il meglio. Ora, con allenamenti che Bossolino dirige con impegno e Ghizzardi che cura da maestro I portieri, tutti i giocatori sono pronti al rilancio: il momento favorevole con le partite interne ■■■ sfruttato al massimo, e mentre non finiscono i ringraziamenti per la felice impresa del Vado ■ Chiavari, è unanime la speranza di ■■■ his rossoblù ■ Fezzano già domani. In fondo i campionati si vincono anche con questi episodi.

Morale ■ mille, comunque: si affronta la Grassorutese in modo determinato, ricordando che i ruentini in trasferta hanno ottenuto tre vittorie (Vado, Cairo ■ Arma) e conquistato 11 dei loro 18 punti. Il Savona resta peraltro conscio della ■■■ forza, e consapevole che gli avversari si superano ogni volta che l'incontrano. Insomma, ■■■ la solita battaglia... [n. d. m.]

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

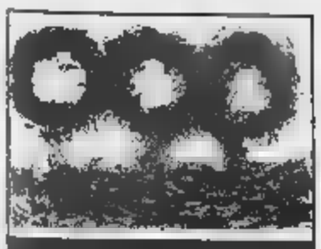
Enrico Stella
Caro papilio.
Le mie farfalle e altre storie
«Argomenti di scienze» 11
pp. XII-212
con 66 t.f.t. a colori
L. 35.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Morenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 e-mail: lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a ■■■ sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I VOLUMI ■ «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO ■ MIGLIORI LIBRERIE

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



Sportivo dell'Anno: il club più antico batte in volata gli Junior dell'Athena pallanuoto

L'abbraccio fra «nonni» e ragazzini

E' la Fratellanza Ginnastica la società più votata

Una lotta fino all'ultima scheda. Nonostante fosse chiaro che non c'erano chance di scalzare Christian Panucci, Mirko Celestino & C. dalle posizioni di vertice. Ma la battaglia per la supremazia fra le società è stata entusiasmante, e per [illegible] volta l'antica tradizione ha avuto il meglio sul nuovo.

Ha vinto infatti la gloriosa - termine un po' datato ma sempre significativo - **Fratellanza Ginnastica Savonese**, la «nonna» [illegible] ogni disciplina sportiva della provincia: oltre cent'anni e ben [illegible] preferenze. Ha infine preceduto l'ultima e più effi- [illegible] espressione della gioventù di casa, la squadra Juniores della **Rari Nantes Athena**, nel '98 campione d'Italia per la seconda volta consecutiva, capace di catalizzare a sua volta qualcosa come [illegible] schede.

Distanziati gli altri, ma la classifica porta comunque con sé presenze significative. E' [illegible] caso del **Vado Calcio** che nell'anno del 75° di fondazione sale sul podio con 6140 tagliandi. Ed è importante la presenza in quarta posizione della squadra femminiel del **Tennis tavolo Baia** [illegible] **Sole** con le sue 5601 schede, fenomeno nuovo e affascinante, certo di grande significato. Ancora, quella **Carisa Albisola Volley** capace di ridestare sotto rete antichi entusiasmi (4890 tagliandi), e l'**Albenga Calcio** vincitrice della scorsa Promozione [illegible] 1840, lo **Zinola Calcio** trionfatore della Prima categoria con 1600, [illegible] la splendida **Cestistica Savonese** attualmente in piena lotta per salire dalla B femminile: 1445 preferenze.

E adesso, conclusa [illegible] parte di referendum, con i Golden Boys Centro Calcio in archivio assieme all'edizione del Savona Goal '98, è già partita [illegible] questa settimana la seconda fase delle nostre iniziative per i lettori. Si tratta soprattutto di tre concorsi con la **Miss dello Sport**, la nuova edizione del Savona Goal con [illegible] Coppa di Primavera, [illegible] soprattutto gli **Olympic Gold** che privilegiano i giovani di tutte le discipline olimpiche, escluso ovviamente il calcio.

I lettori che vorranno segnalarci i volti più belli dello sport savonese, non hanno che da indicare il nome della «miss» prescelta, nell'apposito spazio in scheda. Per chi invece vorrà citare nuovi talenti ma anche campioni di simpatia, ci sono [illegible] caselle. Sono riservate ad atletica leggera, basket, nuoto, volley e pattinaggio, e una sesta ha come base il «jolly»: oltre al nome dell'atleta dovrà essere indicato lo sport non in scheda. Ogni settimana, oltre ai vincitori del Savona Goal premiati con l'orologio «Larus 90» donato dalla Scultori Orafi 7SV verranno stilate le classifiche, per evidenziare gli atleti e le miss. Per il Savona Goal, si tiene conto dei risultati delle partite in scheda: il risultato esatto vale 10 punti, il parziale 4.

[illegible] De Marco

Qui gli juniores dell'Athena, sopra una formazione femminile della Fratellanza con gli istruttori Lidia Caselli [illegible] Mario Sbaiz

[illegible] domani al palasport c'è [illegible] Coppa Spirito

Mario Sbaiz, Lidia Caselli ed Alessandra Baldo guidano il team che punta al titolo regionale di C

La Fratellanza trionfa allo «Sportivo», [illegible] non si ferma a festeggiare e riprende la stagio- [illegible] dell'artistica [illegible] il classico appuntamento della Coppa Spirito, all'undicesima edizione e in programma domani al palazzetto di corso Tardy e Benech con inizio alle 9. Alla manifestazione organizzata dalla Fratellanza Ginnastica Savonese prendono parte le principali società liguri [illegible] campo femminile che si stando dando battaglia per il titolo regionale di serie C.

Quella di domani è la terza prova, e [illegible] quelle disputate a Genova che han registrato il successi proprio del sodalizio savonese. Ovviamente domani le padrone di casa, allenate da Mario Sbaiz, Lidia Caselli e Alessandra Baldo, hanno il favore del pronostico: la compagine del presidente Giancarlo Giommetti è composta da Marta Barile, Barbara Cova, Samantha Formica e Ilaria Rosso, che già hanno avuto modo di strappare applausi nelle precedenti competizioni.

Principale rivale [illegible] il Sestri Ponente, distanziato di pochi punti. Dice il presidente Giancarlo Giommetti: «Quella di domani è una classica intitolata [illegible] fratelli Spirito, prestigiosi ginnasti del nostro sodalizio all'inizio del secolo». Le ragazze saranno impegnate [illegible] tutti gli attrezzi, con premiazione prevista alle 12. Ma è solo il primo di una serie di appuntamenti organizzati dalla Fratellanza che tra l'altro, sempre domani, avrà la terza prova del campionato femminile di B alla palestra genovese dell'Andrea Doria (anche qui le savonesi hanno il titolo in tasca). Il 24 gennaio, sempre al palazzetto, sarà la volta dei maschi impegnati nella Coppa Italo Galvan, terza prova del campionato ligure di C. Lo stesso giorno ad Arma le ragazze della «Promozionale Artistica [illegible] Ritmica», guidate da Milvia Mannitto [illegible] da altre dieci istruttrici, avranno il campionato interprovinciale. **[g. a.]**

La Filanda, grande [illegible] sul Albisola

«Progetto con il golf, campi da tennis e baseball per rilanciare anche il turismo e l'occupazione»

Si chiama «La Filanda» uno dei grandi compagni d'avventura del [illegible] Sportivo dell'Anno: i due sponsor ufficiali sono infatti la «Di per Di supermercati» e appunto «La Filanda».

Carmelo Scaramozzino, amministratore delegato, racconta il progetto: «Un grande polo sportivo, il cui iter è ormai avviato e che contiamo di portare a termine il più presto possibile, nella [illegible] di Luceto, nel territorio del Comune di Albisola Superiore che già conosce [illegible] affianca il nostro piano».

Un grande campo da golf, un circolo tennistico [illegible] sette campi, il «diamante» per il baseball: sono solo alcuni dei capisaldi su cui si poggia il più importante intervento dei privati [illegible] favore dello sport dalle nostre parti. Un impegno enorme, che «La Filanda» vive [illegible] giorno per giorno: da qui la decisione di esser vicina allo «Sportivo».

Ancora Scaramozzino: «E' evidente [illegible] un intervento di questo genere, che ha già incontrato l'approvazione di molti, sia determinante anche sul piano turistico [illegible] occupazionale. Teniamo conto che, oltre alla creazione di strutture nuove, sarà nostra cura ampliare [illegible] migliorare anche quelle già esistenti». E' il [illegible] dei campi di calcio di Luceto, dell'area riservata al Circolo Ippico: «Confidiamo nella collaborazione con le società già operanti, che da questa realizzazione otterrebbero vantaggi straordinari».

Mentre «La Filanda» p[illegible] anche oltre (campo per il tiro [illegible] l'arco, [illegible] ciclabili [illegible] riservate al cross), va sottolineato come l'impegno dell'associazione presieduta da Raffaele Giuffrè abbia già preso campo presso le realtà agonistiche consolidate: fa parte del gruppo di sponsor della Rari Nantes Athena Savona, [illegible] presto «debutterà» [illegible] fianco del team [illegible] baseball Cubs Albisole. Si tratta solo di attendere gli ultimi via libera, e poi questa zona [illegible] Albisola diventerà un autentico «covo» sportivo [illegible] alto livello.

Il nuovo insomma avanza e cerca spazi, collaborazione, sinergie. Lo fa, con grande passione, proprio nel giorno in cui proclamiamo l'antica Fratellanza Ginnastica società più votata del Savonese. Immaginando tanti giovanissimi nelle nuove aree albisolesi, c'è un'immagine che [illegible] trait d'union: quella di Luciano Frau, [illegible] anni a settembre, «storico» atleta e maestro della Fratellanza ora consigliere d'onore. Che i ragazzi di domani, sui campi de «La Filanda», sappiano ripercorrerne le orme.

Sopra, progetto del [illegible] polo sportivo di Albisola. Qui un dettaglio de La Filanda

1ª TAPPA **SAVONA GOAL '99**

G.P. [illegible] 7SV

domenica 17 g[illegible] '99

1	SAVONA - GRASSORUTESE
2	[illegible] - [illegible]
3	[illegible] - FINALE
4	[illegible] - [illegible]
5	[illegible] - [illegible]
6	[illegible] - [illegible]

[illegible] "Centro Calcio"

LA MISS DELLO SPORT E':

1 - Atletica

2 - Baskel

3 - Nuoto

4 - Pattinaggio

5 - Volley

6 - Altri sport

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

IL CAMPIONE DI TRIAL IN PIAZZA SISTO IV

Spettacolo [illegible] mountain bike con Vittorio Brumotti

Vittorio Brumotti, 18 anni, campione italiano (per [illegible] quarto anno consecutivo) di mountain bike specialità trial, sarà uno dei protagonisti dello «Sportivo dell'anno». Uno sportivo, Vittorio, che la provincia di Savona non ha conosciuto bene. Nonostante i suoi [illegible]i, infatti, è stato acclamato da un ristretto pubblico [illegible] appassionati e «scoperto» dalla televisione (la sua specialità è molto spettacolare e il pubblico savonese lo conoscerà alle [illegible] [illegible] primo febbraio in pia[illegible] Sisto IV) prima di venire «accolto» al Chiabrera. Del resto tra le sue scopritrici c'è una certa Paola Pezzo che, in mountain bike, [illegible] davvero fortissimo. Il pomeriggio in piazza Sisto sarà curato da Radio Onda Ligure. **[s. p.]**

LO [illegible]

Momento felice per il cabarettista che «interpreta» lo chef Vissani nella trasmissione di Ricci

Gastronomia e risate con il cuoco di D'Alema

Lauretta, comico di «Striscia la notizia», sul palco del Chiabrera

SAVONA. Un momento di alta gastronomia sul palco del Chiabrera. Arriva, infatti, Gianfranco Vissani, chef con molte stelle, coccolato dai critici delle guide Michelin, Espresso [illegible] Veronelli oltre che, e non [illegible] cosa da poco, dal premier italiano Massimo D'Alema. Peccato (ma mica tanto, pensando alle risate) che a Savona non arriverà il mitico guru dei fornelli ma il suo alter-ego in «Striscia la notizia», quel Claudio Lauretta che già ha regalato a Savona risate [illegible] buon umore con le [illegible] imitazioni televisive di Di Pietro e Scalfaro.

«L'imitazione di Vissani è na- [illegible] quasi per caso, al Salone del Gusto a Torino. Ad Antonio Ricci e a me l'idea di imitare il grande chef umbro intrigava molto e così [illegible] [illegible] il personaggico. Devo dire che il mio vero sosia, Vissani in persona, si sta divertendo alla satira e mi ha anche invitato [illegible] [illegible] da lui. Visti [illegible] prezzi che riportano le guide gastronomiche per il suo ristorante [illegible] come [illegible] venissi pagato per una serata. Scherzi a parte è molto bello sapere che la "vittima" della tua satira anziché arrabbiarsi [illegible] contento. Significa che hai davanti una persona intelligente», scherza Lauretta.

Per Claudio, residenza alessandrina ma esordi ponentini nel mondo del cabaret (è un imitatore ma, fondamentalmente, un bravo cabarettista capace di fare una satira pungente ma mai cattiva sulla cronaca [illegible] sulla personalità dei protagonisti della vita pubblica italiana) il palco del Chiabrera è un ritorno. Era già stato ospite, con grande successo, dell'edizione 1997 quando aveva portato a Savona i suoi personaggi che allora [illegible] Di Pietro, Scalfaro e, giusto per scherzare [illegible] che con i santi, il papa. Sempre [illegible] stile. **[s. p.]**

Claudio Lauretta nei panni del cuoco preferito da D'Alema a Striscia la notizia

DA ~~339~~ A 285 LIRE* AL MINUTO.
DA REGGIO EMILIA A REGGIO CALABRIA COSTA MENO.

A partire dal 6 gennaio 1999, i prezzi delle chiamate interurbane nella fascia a tariffa intera* oltre i 30 km diminuiscono: da 339 lire a solo 285 lire al minuto.** Ma guardiamo anche il resto: la copertura del territorio, la varietà e la completezza dei servizi, la capacità di innovazione, la capillarità dell'assistenza e il costante impegno a migliorare la qualità del servizio per tutta la clientela. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

*Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato - a tariffa intera.**
*Costo al minuto** (+IVA 20%) - valori in lire.*

Fino a 15 Km	Da 15 a 30 Km	Km
102	**191**	**285**
1 scatto ogni 75 sec.	1 scatto ogni 40 sec.	1 scatto ogni 26,7 sec.

Il risparmio continua. Chiama il 187,
o vai nei negozi Telecom Italia e inSip: le formule personalizzate Telecom Italia, puoi trovare soluzioni ancora più convenienti.

*** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.*
**Tariffa intera: Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 e Sabato 08.00-13.00.*

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Make It A BLOCKBUSTER Night

BLOCKBUSTER

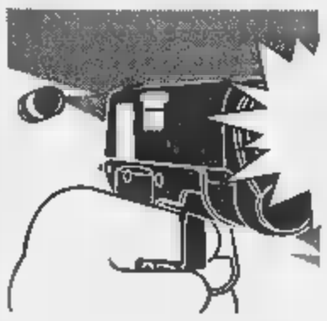
TI ASPETTIAMO ALLA GRANDE INAUGURAZIONE OGGI DALLE 15 ALLE 20!

NOVARA:
Via A. Costa, 17
Tessera gratis, musica e sorprese per tutti.

CASTELLETTO TICINO (NO):
S.S. Sempione, 167

MOVIE & MAGIC NEL VIDEOSTORE PIU' GRANDE DEL MONDO.

BLOCKBUSTER VIDEO



Terrore ieri mattina tra i 600 clienti dell'ipermercato di Venaria

Auchan, rapina e sparatoria

L'assalto alla filiale del Sanpaolo

Ferite leggermente due guardie della Mondialpol e un paio di clienti

Agguato al furgone portavalori di quattro banditi arrivati in moto

Rapina con raffiche di mitra, ieri mattina, tra le centinaia di clienti dell'ipermercato Auchan di Ve- Quattro persone sono rimaste ferite, donna è stata presa come ostaggio mentre passava strada con l'auto e rilasciata poco dopo in stato di shock. Un inferno di piombo di fronte all'agenzia del San Paolo, all'interno del centro commerciale. Proiettili che hanno sfiorato mamme bambini; anziani travolti da clienti ed impiegati che cercavano di raggiungere un'uscita o un riparo. I feriti sono due guardie Mondialpol, Pietro Pappalardo Corrado Di Lorenzo, il primo trapassato da un proiettile alla mano destra (40 giorni prognosi), il collega colpito alla testa con il calcio del mitra. Ferite di striscio alle gambe mentre facevano la spesa Adriana Gremo, 60 anni, Torino e Lucia Boi, anni, di Venaria. Guariranno in settimana.

Sembra davvero la sequenza di un film l'epilogo della rapina compiuta poco prima delle 10 da quattro persone armate fino ai denti. Gente senza scrupoli, che pur di fuggire con il bottino non ha esitato a fare fuoco all'impazzata nel corridoio dell'ipermercato, tra le circa 600 persone che quell'ora affollavano Auchan, di fronte allo stadio Delle Alpi. Sono riusciti a scappare con che conteneva i 191 milioni destinati alle casse della banca. «Un colpo da professionisti - dicono polizia e carabinieri - ma evidentemente non avevano previsto reazione della guardia giurata. Forse si visti spacciati per aprirsi la via hanno sparato: più di proiettili, poteva una strage».

I quattro banditi arrivano alle le 9,33. Parcheggiano due moto sul piazzale di strada Altessano. Hanno i volti coperti dai caschi, sono pronti a calarsi cappelli e passamontagna. Due di loro, con un borsone scuro, entrano dall'ingresso principale. E piazzano nel corridoio tra le casse la filiale. I due complici restano fuori, aspettando il furgone portavalori che segue orari precisi. I malviventi sanno tutto, anche che i due agenti Mondialpol passeranno con i sacchi delle banconote tra la gente, entrando un'uscita confinante il «Brico Center».

Il blindato arriva puntuale, pochi minuti prima delle 10. A scaricare i sacchi gli agenti Pietro Pappalardo, 51 anni, il collega, Corrado Di Lorenzo, 47 anni, torinesi. Hanno il tempo di entrare fare pochi passi. Alle lo- spalle, la coppia di rapinatori si maschera il volto ed estrae dal borsone le armi: una pistola calibro 7,65 e una mitraglietta. «Hanno gridato qualcosa - racconta Di Lorenzo -, poi uno mi ha colpito con il calcio del mitra alla testa. Sono caduto loro hanno iniziato a sparare».

Attimi di terrore. Il primo sparo è un colpo singolo. Molti dei clienti non accorgono neppure di cosa sta accadendo. Passano pochi secondi e partono le prime raffiche a pochi metri dall'area dove giocano i bambini.

Le cassiere si gettano sul pavimento, i clienti disperati le uscite. Molti cadono, altri gridano terrorizzati. Le raffiche continuano, qualcuno viene sfiorato dalle schegge. Molti proiettili sono indirizzati alla guardia Pietro Pappalardo. Solo uno lo raggiunge, trapassandogli la destra.

FUGA. La sparatoria ode anche all'esterno. I complici sul piazzale intuiscono il pericolo, salgono in sella fuggono con una delle moto. Pochi istanti e dalla porta d'emergenza escono anche i complici, le armi in pugno e il sacco pieno di contanti. Partono sull'altra moto in strada Druento. All'incrocio con strada Altessano perdono il controllo della Honda Dominator e cadono. Tentano ripartire, senza riuscirci. Scappano a piedi.

IL SEQUESTRO. Poco dopo i due rapinatori bloccano Ford Fiesta. Alla guida Giacomo Chiavassa, 66 anni, titolare di una ferramenta. Accanto un'anziana cliente, Caterina Trabucatto, la sta accompagnando a casa. L'uomo viene strattonato fuori dal posto di guida. La donna resta in auto, ostaggio dei malviventi. La faranno scendere dieci minuti dopo, in via Trana, a Madonna Campagna. L'auto viene abbandonata poco distante, in via Slataper. La trovano i poliziotti. dei rapinatori e dei soldi nessuna traccia.

Giacomo Giacomino

«Li imploravo di liberarmi»

La pensionata ostaggio dei malviventi

«Uno indossava il casco, l'altro aveva il mitra»

Giacomo Chiavassa e Caterina Trabucatto di 74 L'uomo è stato scaraventato fuori dalla sua auto dai banditi che hanno proseguito la fuga tenendo la donna in ostaggio

«Mi dicevano di stare tranquilla, che mi avrebbero lasciata andare. Quando sono saliti sull'auto gridavo, chiedevo aiuto. Poi mi sono calmata, ho capito che sarebbe servito a nulla».

La signora Caterina Trabucatto ha 74 anni. Da più di trenta vive in quell'angolo di Madonna di Campagna che confina Venaria, due passi da Auchan. visto crescere palazzo dopo palazzo, poi i negozi, le fabbriche, il grande stadio. «Ma un'avventura così non mi mai capitata in tutta la vita». Esce sconvolta dal pronto soccorso del Maria Vittoria, dove un'ambulanza l'ha portata dopo averla in via Trana. Con il supermercato, ieri mattina, lei non aveva nulla a che fare. «Sono uscita presto per andare nel negozio di ferramenta. Ho una serratura di casa da sostituire. Quando stata in negozio, il titolare si offerto di accompagnarmi per verificare il modello».

Il negozio di Giacomo Chiavassa è in via Venaria 23. Caricata la cliente sulla sua Fiesta verde, ha imboc- strada Altessano. E' arrivato all'incrocio proprio mentre due dei rapinatori fuggivano dopo aver abbandonato la moto.

«Una volta aperta la portiera, lo hanno preso per un braccio e tirato fuori a forza. Avevano troppa fretta, così se sono andati portandomi con loro. Ero seduta davanti, quello di fianco a me ancora il casco da motociclista, quello dietro teneva il mitra nascosto sotto la giacca. Erano italiani, continuavano a dirmi di stare tranquilla, che non mi sarebbe niente».

In via Slataper c'è l'auto di Giacomo Chiavassa, usata dai banditi per la fuga. Due poliziotti stanno controllando l'interno, mentre sui palazzi continua il volo dell'elicottero dei carabinieri, impegnati nelle ricerche a fianco delle volanti della questura. Chiavassa è frastornato, gira attorno alla su auto bollata; nella corsa, i rapinatori hanno speronato un muro. «Ero preoccupato per quella donna, l'ho vista and via gridando, disperata. Grazie a Dio, tutto è finito bene».

Anche Corrado Di Lorenzo, la guardia giurata ferita alla testa (7 giorni di prognosi) l'è vista brutta. Esce dal pronto m dell'ospedale di Venaria, si guarda intorno. E' sconvolto, si accende una sigaretta. «In 25 anni di servizio non mi era mai successo nulla del genere - racconta ai cronisti cercando di trattenere l'emozione -. Mi hanno sorpre- alle spalle, ho avuto il tempo di alzare un braccio per difendermi. E il calcio del fucile mi ha stordito».

Tiene lo sguardo basso, fa lunghe pausa. «Mi rialzato, sentivo i proiettili fischiare. Ho cercato nella fondina la mia pistola, ma me l'avevano sfilata. Il collega era davanti a me, perdeva sangue dalla mano ferita. Ha un figlio piccolo e la moglie. io gridavo alla gente di scappare. E' stato allucinante. Lì vicino c'erano dei bambini che giocavano, e accanto alcune mamme. In pochi istanti c'è stato il panico, ho avuto paura, temevo che qualcuno venisse colpito».

Un amico della Mondialpol lo viene a trovare, lo incoraggia: «Forza, adesso tranquillizzati vieni prendere un caffè. Non pote- fare più di così. E' già un miracolo che siate vivi». Si incamminano verso il bar, sotto braccio. Guardie, mamme, bambini: per nessuno di loro sarà facile cancellare dalla mente il ricordo di quei momenti.

IN BREVE

«D'Ambrosio indaghi anche

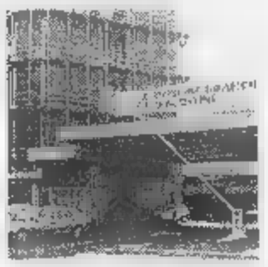
VERCELLI. «Abbiamo letto su "La Stampa" che l'assessore D'Ambrosio ha annunciato di voler aprire subito un'inchiesta sulla donna mandata a casa dal Sant'Anna di Torino perchè non c'erano letti disponibili. Chissà perchè l'assessore non si dimostra così solerte ad aprire inchieste anche all'interno dell'Asl Vercelli. Sa benissimo che, Gattinara, sono sta- riscontrare tracce di gas anestetizzante nelle urine dei dipendenti che prestano servizio nelle sale operatorie, eppure non ha fatto niente». Così il responsabile dell'Associazione sindacale medici vercellesi, il dottor Giuseppe Guazzotti (nella foto) il legale del sindacato, l'avvocato Olmo, alzano il tiro contro la disfunzioni della sanità in Piemonte , e stavolta chiamano in causa la Regione.

E' assassinato il cantautore sparito?

IMPERIA. E' vittima della lupara bianca Giuseppe Gregorio, 26 anni, il cantautore Imperia che era scomparso due anni fa da Rosarno, dove si trasferito dopo matrimonio con la nipote di un potente boss di Gioia Tauro. Il giovane, che aveva cantato Castrocaro pubblicato un Cd, era diventato collaboratore di giustizia aveva fatto arrestare 31 persone tra cui cognato e lo zio della moglie. Per la polizia sarebbe stato assassinato.

Assunto per niente

ALESSANDRIA. Sette anni in fabbrica senza fare niente, solo prendere lo stipendio a fine mese. Un paradiso? Macché, un inferno per un invalido 49 anni che ha fatto causa all'azienda di Quattordio di cui è dipendente chiede i danni: «Deriso dai compagni, dequalificato con la vita famigliare rovinata». La ditta, che lo assunse in base alla legge sul collocamento obbligatorio degli invalidi, dice d'aver fatto tutto il possibile per lui.



Novara, la De Agostini capitale

NOVARA. E' stato approvato ieri pomeriggio dall'assemblea degli azionisti il raddoppio di capitale sociale della De Agostini (nella foto la sede), che passa da 75 miliardi mezzo a 125 miliardi. L'aumento, approvato da tutti i soci, completa il processo di riorganizzazione della società novarese. De Agostini spa è ora la capofila industriale, a cui fanno capo l'Istituto Geografico De Agostini, le Officine Grafiche, la De Agostini Atlas, la De Agostini Holding, la Planeta De Agostini. La conferenza ministeriale ha inoltre dato il via libera all'applicazione della legge speciale sull'editoria per i dipendenti delle Officine Grafiche che hanno maturato i trent'anni di contributi: questi potranno usufruire di un bonus di altri cinque anni per accedere alla pensione.

giovani protezione

BIELLA. I giovani tra i 17 i 21 anni sono interessati a svolgere un'attività di volontariato nell'ambito della Protezione civile. E' quanto emerge da un sondaggio del Comune che ha intervistato campione di 441 studenti dell'ultimo delle scuole superiori. Tra le preferenze spopola la Croce rossa seguita dalla Unità cinofile, i sommozzatori, le squadre antincendio boschive e il Soccorso alpino. In ribasso radioamatori scout.

Porto di Genova, anno chiuso in netta crescita

GENOVA. Il porto di Genova ha chiuso il 1998 in netta crescita. Il numero dei containers è cresciuto del 7,3% rispetto al 1997; le merci convenzionali del 7%; le rinfuse solide del 2%; il traffico crociere del 3,1%. Inoltre nel corso del 1998 il livello di occupazione nei vari settori aumentato 700 unità. Nel complesso, lavorano in porto oltre mila persone. L'indotto complessivo supera i 38 mila addetti.

Approda la Banca regionale europea

CUNEO. La Banca regionale europea approda a Montecarlo. L'istituto di credito cuneese ha acquisito una partecipazione azionaria del 5% della Compagnie Monégasque de Banque (Cmb), una tra le prime banche del Principato di Monaco. La Cmb è particolarmente attiva nel settore dell'intermediazione creditizia delle gestioni patrimoniali. Tra gli azionisti dell'azienda monegasca sono Comit, Mediobanca e Commerzbank. La Banca regionale europea, con l'acquisizione della partecipazione della Compagnie Monégasque de Banque, rafforza la operatività (e immagine) sul mercato finanziario internazionale. Nel consiglio di amministrazione e nel comitato esecutivo sarà rappresentata dall'amministratore delegato Piero Bertolotto (nella foto).

i iracheni

Cinque ragazzi iracheni, di età compresa tra 12 15 anni, sono stati trovati ieri, nella zona di Cadibona, addormentati all'interno di un'auto. A scoprirli è stata la proprietaria del veicolo, quando è uscita di casa. I ragazzini stati presi in consegna dai carabinieri e affidati ai Servizi sociali del Comune, quindi accompagnati al centro di prima accoglienza dei Salesiani di Varazze. I cinque ragazzi essendo minori possono essere espulsi.

Leghisti ai contro rifiuti

ASTI. Oggi pomeriggio un gruppo di leghisti manifesterà ad uno degli incroci più trafficati di Asti, quello tra i corsi Savona Venezia. «Come fanno gli extracomunitari - chiariscono - ci avvicineremo agli automobilisti fermi ai semafori. Ognuno di noi avrà un cartello con la scritta 'Chiedo l'elemosina, sono un perseguitato dalla Cogest' (la società che ha fatto i rilevamenti per tassa rifiuti e i cui metodi sono contestati dalla Lega)».

Distrutto fiamme capannone un artigiano

Fiamme mistero, la notte, in un paese della Bas- Valle d'Aosta. Un incendio ha distrutto il capannone che ospitava le la Fiat Uno (nella foto) di un artigiano edile. Il rogo, secondo gli inquirenti, è di origine dolosa. Nel deposito non c'era nemmeno l'impianto elettrico, è quindi da escludere un corto circuito. Improbabile, do i primi rilievi, anche guasto all'impianto dell'auto parcheggiata nel magazzino. Alfio Perin-Riz, 41 anni, proprietario del deposito, stato ascoltato dai carabinieri di Verrès che indagano sul rogo. L'uomo, sprovvisto di copertura assicurativa, ha escluso di aver litigato con qualcuno negli ultimi tempi, ha detto anche non aver debiti non ha mai ricevuto minacce. I danni ammontano a circa 20 milioni.

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

fordfocus. scopritela treporte.

ford presenta focus treporte.
un'auto moderna, piena d'ingegno e di sostanza.
prima per comfort, spazi interni e sicurezza.
ford focus, in 30 versioni e 3 soli prezzi.
lire 26.950.000 · 28.550.000 · 30.150.000.
euro 13.918 · 14.744 · 15.571.

rompere gli schemi **oggi**.

fordfocus

treporte

sabato 16 e domenica 17 vieni a provare l'auto dell'anno 1999

NOVARA
Via Verbano, 140 • Commerciale Tel. 0321622480
Assistenza Tel. 0321622490 • Ricambi Tel. 0321471729/30
Revisioni Tel. 0321475859 • Internet: www.novaford.it

TRECATE
Corso Italia, 23 • 28069 Trecate (Novara)
Tel. e Fax 0321777625
Internet: www.novaford.it

BORGOMANERO
S.S. per Romagnano • 28060 Cureggio (Novara)
Ricambi • Officina Tel. 0322839963
Internet: www.novaford.it

Ford
Bellezza e Coscienza.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13 - Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13 - Tel. 0322.913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Sabato 16 Gennaio 1999 — NO 33

INDAGINI - ACCERTAMENTI
VALIDE
TUTTI I SERVIZI — ITALIA - ESTERO
GRANDI INVESTIGAZIONI
BORGOMANERO — Garibaldi,
Tel. 0322/84.20.21 — 0322/84.27.14 (24

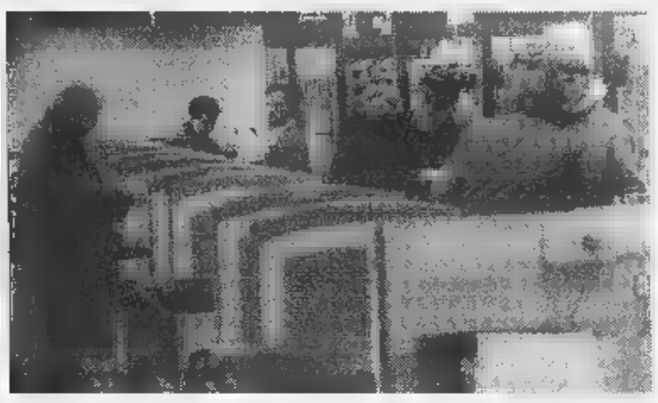
Novara, c'è chi teme l'arrivo della microcriminalità dal Milanese

Supermercati a rischio rapine

E alcuni discount hanno perso clienti

NOVARA. Due rapine in poche in un supermercato in un discount di alimentari. Al di là poche righe cronaca che raccontano dei soliti ignoti che si presentano all'ora di chiusura fuggono pochi milioni c'è qualcosa più? Nessuno, finora, usa parole grosse. Come paura. Ma provate chiedere a direttori e affrontano le loro giornate di lavoro. «Serenamente? No di certo - racconta cassiera che a distanza di un anno ricorda ancora il minuto esatto, le 19 e 16, in cui si è sentita puntare una pistola alla testa -. Anche i clienti non sono tranquilli. Alcuni ci hanno lasciato, altri in certi ora non vengono più. ho già bito due rapine. E non si dimenticano. La polizia ci ha dato tante informazioni e suggerimenti ma in quei momenti non si guarda certo se l'arma ha il tappo rosso, se è giocattolo no. E non si possono prevedere le reazioni. Finora è andata bene. Speriamo che non si sposti la criminalità dal Milanese, dove si stanno rafforzando le misure sicurezza».

La Lidl di Gibellini, quartiere Rocco, è entrata nel club dei discount rapinati (guidato dalla Lda di piazza Martin Luther King, otto assalti) proprio l'altro giorno. direttore: «L'unico deterrente è mettere guardia armata all'ingresso». Davanti ai discount ci sono. Come non esiste altro modo di pagare al di fuori dei contanti. In questo modo i megazzi dai prezzi ultrainvitanti diventano delle vere e proprie casse continue per i rapinatori. «Ma in fondo sono cose che capitano. La presenza delle guardie giurate (noi l'abbiamo richiesta solo per il periodo natalizio) risolve il problema - dice Chiara Algisi, direttrice della Lda di via Cavalieri Vittorio Veneto, quattro rapine in



A destra
Il discount Lda
In stadio
Ha subito
colpi
A l'Unes
viale Umbria
mai rapinata

anno - Siamo a rischio come un qualsiasi negozio».

Guardie e sistemi di pagamento con bancomat e carte di credito vogliono dire costi. «E noi - dice Antonio Meha, direttore del Penny Market, una rapina in tutte due le sedi cittadine - lavoriamo con margini talmente ridotti che costituirebbe un problema. Bisogna però ringraziare le forze dell'ordine che fanno tantissimo. Persone fantastiche che rischiano la vita per noi. Il vero guaio sono i balordi nel complesso ci sentiamo sicuri».

Non la pensa proprio così Vera Sapuppo, assistente dell'Uni via Beltrami, tre rapine subite: «E' così anche in strada, non si sta più tranquilli. Misure particolari? Tanta prevenzione». Lucio Sartinori, della Unes di viale Umbria, può vantare primato: «In due anni nessuna rapina. Forse perchè si vicini a vigili polizia. I rischi sono nella norma, fisiologici in una città di 100 mila abitanti. Speriamo di non diventare terra di conquista per la microcriminalità lombarda. Purtroppo c'è sempre chi non ha nulla da perdere. Anzi, questi potrebbero diventare sempre di più».

E la piccola distribuzione? «Confesercenti - dice il segretario provinciale Luigi Minicucci - d'intesa con Confcommercio tempo fa invitò i negozianti collegarsi con le forze dell'ordine. La risposta fu quasi nulla. Ora le stanno cambiando. Bisogna stare attenti all'onda lunga Milanese».

Carlo Bologna

E' di 125 miliardi

De Agostini raddoppia il capitale

NOVARA. De Agostini raddoppia il capitale sociale e la commissione ministeriale dà parere favorevole per l'applicazione della legge speciale sull'editoria alle Officine Grafiche.

Due notizie positive ieri sul fronte della editrice e dell'azienda corso della Vittoria: gli azionisti hanno approvato l'aumento del capitale sociale da 75 miliardi e a 125 miliardi, ed alle Officine Grafiche, chi ha maturato trent'anni di anzianità, si vede riconosciuto un bonus altri cinque anni per accedere al pensionamento.

Con l'aumento di capitale è nata anche la De Agostini spa, la nuova capofila industriale del gruppo.

Alla capogruppo fanno riferimento cinque società principali: l'Istituto Geografico De Agostini (a cui spetta il settore dell'editoria in Italia e dei collezionabili all'estero); le Officine Grafiche, che con la Legatoria del Verbano raggruppano le attività industriali del gruppo; la De Agostini Atlas, che occupa della gestione delle attività in Francia e negli Stati Uniti; la De Agostini Holding; la Planeta De Agostini, posseduta al 50% col gruppo spagnolo Planeta.

L'aumento di capitale ratificato ieri nella sede di Vignale viene considerato dalla De Agostini l'ultima fase della «riorganizzazione societaria il cui solo fine la razionalizzazione la semplificazione delle attività del Gruppo».

Nei prossimi giorni le associazioni sindacali la Rsu chiederanno un incontro per avere maggiori dettagli sull'operazione soprattutto per capire quali riflessi avrà sulla strategia del gruppo, anche in ordine l'occupazione.

Sul fronte delle Officine Grafiche, dove sono in cassa integrazione una quarantina di dipendenti, arrivato il via libera della conferenza ministeriale che ha dato parere favorevole all'applicazione, per l'azienda di corso della Vittoria, della legge speciale 67 sull'editoria.

Sono quasi un centinaio i dipendenti delle Officine Grafiche che potranno usufruire dei cinque anni di «bonus» previdenziale, ed è quasi certo che la stragrande maggioranza approfitterà questa opportunità. Perchè l'applicazione della legge diventi operativa occorre attendere la firma del ministro e la pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale: secondo fonti sindacali questo dovrebbe avvenire entro marzo.

Marcello Giordani

Ritorna l'allarme criminalità: armi di fabbricazione albanese trovate nascoste in periferia assieme ai caricatori vuoti

Due Kalashnikov in Ossola

Polizia scopre mitragliatori a Domo

DOMODOSSOLA. Due mitragliatori Kalashnikov, armi tissime dalla malavita organizzata, sono stati scoperti in Ossola. Li ha recuperati la Polizia di Domodossola in una zona periferica della città. Il luogo esatto ritrovamento viene indicato, ma la scoperta di armi fa scattare il campanello d'allarme per una possibile ripresa dell'attività della malavita locale. Attività stroncata una decina di anni fa da alcuni blitz che avevano portato poi in prigione alcune persone ritenute vicine alla 'ndrangheta.

I due Kalashnikov, perfettamente funzionanti, sono di fabbricazione albanese. Insieme c'erano i caricatori, non le munizioni. La Polizia ritiene siano giunti Ossola seguendo il percorso fatto clandestini: attraversamento dell'Adriatico sui gommoni, sbarco in Puglia e trasferimento nell'Italia del Nord. Alle armi, che erano ben nascoste, gli agenti sono arrivati sulla base di indagini condotte nel massimo riserbo. Ora la Polizia sta cercando di scoprire chi fossero destinate. Gli inquirenti escludono che i kalashnikov servissero alla malavita locale. «Sono armi che hanno particolare -spiegano alla Polizia- , erano solo passaggio, destinate ad un 'mercato' particolare». Non è escluso che della «partita» facessero parte anche alcune pistole, queste «trattenute» qualche delinquente della Il sospetto è che alcuni esponenti della malavita locale abbiano ripreso a trafficare in armi, attività criminale già fiorente in passato quando in Svizzera era possibile acquistare armi senza alcuna limitazione. «Stiamo indagando alcune persone legate alla criminalità che opera nella zona -rimarcano gli agenti - che hanno forse ripreso l'attività compravendita delle armi. Forse in Ossola qualche malavitoso sta rialzando la testa ma la scoperta questi mitragliatori conferma che la nostra azione repressione prevenzione è più che efficace».

Renato

Il questore

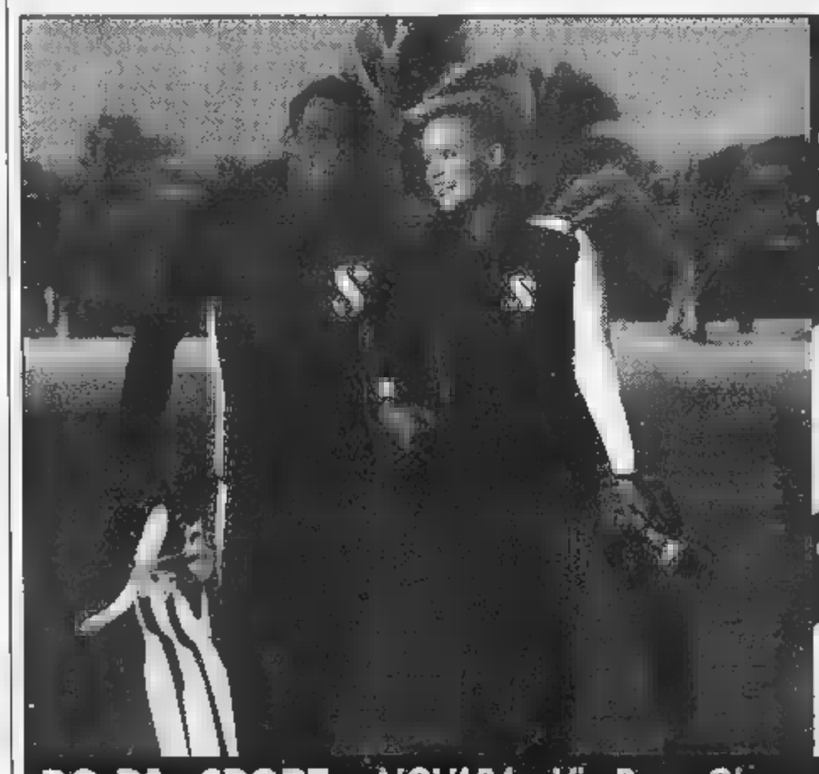
«Efficace l'opera di prevenzione»

VERBANIA. La preoccupante ondata violenza e criminalità che ha scosso Milano potrebbe in qualche modo ricadere sul Verbano Cusio Ossola? All'interrogativo risponde il questore Antonio Baranello: «La vicinanza della nostra zona con il capoluogo lombardo grazie anche al collegamento autostradale non esclude possibili ricadute di microcriminalità nei centri del Vco dove però le pattuglie di polizia della volante sono presenti nell'intero arco delle 24 ore. A ciò si aggiungano i servizi mirati sul territorio di carabinieri e guardia finanza anche ai valichi di frontiera».

Recentemente, però, alcuni episo criminosi hanno in allarme i cittadini: una donna rapinata all'uscita di un supermercato ed un agente di viaggi vicino alla sua abitazione. Ignoti hanno poi rubato ben 5000 cartellini segnaletici dagli archivi dell'ufficio anagrafe del Comune di Verbania. «Io stesso mi sono preoccupato molto all'indomani delle due rapine - ribatte Baranello - ma posso garantire che già da due mesi abbiamo individuato arrestato l'autore dei due colpi, che tuttore è detenuto. Gli organi di stampa non ne hanno dato notizia perchè la vicenda è coperta da segreto istruttorio. In riferimento al furto dei cartellini dall'anagrafe - aggiunge il questore - sono convinto si sia trattato di un furto su commissione ma che i ladri abbiamo commesso l'errore trafugare i cartellini anzichè carte d'identità in bianco che costituiscono certamente un boccone ghiotto per malavitosi criminalità in genere. Dissentirei dall'ipotesi del furto finalizzato alle marche da bollo che verrebbero poi ripulite dell'annullo del Comune rivendute. E' un'operazione complicata che sempre riesce». Dunque il Vco davvero l'isola tranquilla evidenziata dalle statistiche e descritta recentemente anche dai giornali nazionali? «Non sono tutte e fiori anche se, - conclude il questore - siamo anche un po' fortunati. Non dimentichiamo il fenomeno tossicodipendenza che ormai da anni costituisce uno punti di maggiore allerta insieme ai furti in appartamenti. A differenza di quanto accade in altre questure nel Vco la maggior parte del personale osserva turni di servizio sul territorio e solo un terzo dell'organico svolge mansioni in uffici amministrativi. Ciò consente una più capillare opera di prevenzione».

Il questore del Vco **Antonio Baranello** i fucili mitragliatori Kalashnikov recuperati dalla polizia a Domodossola

Aristide Ronzoni



Assist

ASSORTIMENTO

10 ANNI DI ESPERIENZA AL TUO SERVIZIO PER SCEGLIERE LA TUA VACANZA SU MISURA

PERIODI SETTIMANE

SHARM EL		STELLE	£.
HURGHADA		4	790.000
DOMINGO	E	3 STELLE	£.
			£. 1.590.000
MESSICO			1.590.000
	PENSIONE COMPLETA		1.390.000

Corso Risorgimento, 71 - 28100 Novara - Tel. 0321.33.90.92

Primario solleva il caso: il manager dell'ospedale avrebbe fatto anche il commercialista

«Verifichiamo se c'è incompatibilità»

L'assessore aspetta risposte dal direttore del Maggiore

NOVARA. Il primario di Gastroenterologia, Mario Del Piano, attacca il direttore dell'ospedale Pierbaldi Airoldi e si rivolge all'assessore regionale Antonio D'Ambrosio: «Airoldi avrebbe svolto anche l'attività di commercialista mentre ricopriva già il ruolo di vertice nell'Asl prima e al Maggiore poi. La legge lo consente. La prego di verificare le incompatibilità dei suoi massimi dirigenti». Nella lettera aperta all'assessore, Del Piano abbonda in dettagli: iscrizione di Airoldi all'Albo dei ragionieri (278), partita Iva, targa pubblicitaria in via Ticino a Galliate.

Sulla vicenda piovono commenti e reazioni. D'Ambrosio: «La segnalazione mi era già nota. Sono sorpreso per come sia condita di astio. Non entro in polemica. Valuterò, non prima di aver avuto dal dottor Airoldi chiarimenti sulla sua posizione. Valuterò anche l'opportunità di sottoporre il caso alla commissione ispettiva». Del Piano, nella lettera aperta, fa riferimento anche ad considerazione espressa in sede pubblica (Conferenza Servizi dell'Asl) da D'Ambrosio sul professor Di Bella: «Quel simpatico vecchietto che i modi ha conquistato i malati anche se la sua cura non ha dato gli esiti magnificati». Del Piano ha chiosato sull'aspetto politico: «A parte che quel vecchietto, più ostinato che simpatico, fino a qualche mese prima era paladino del partito che lei rappresenta...». Ma il riferimento fatto da D'Ambrosio nella Conferenza era una sottolineatura «della cortesia» di Di Bella verso i pazienti. Quello dell'assessore era un richiamo ai dipendenti pubblici affinchè riservino buoni modi e disponibilità nei confronti degli utenti.

L'assessore regionale **Antonio D'Ambrosio** «Non entro in polemica Valuterò sui dati di fatto»

Il direttore del Maggiore **Pierbaldi Airoldi** Contro di lui l'attacco di primario dell'ospedale

D'Ambrosio ha infatti voluto precisare: «E' un'idiozia quella di citare An e il caso Di Bella come se, in qualche modo, condividessi le tesi del professore modenese. Il mio approccio alla delicata questione è stato dall'inizio chiaro». Tant'è che il consigliere regionale Gianni Mancuso (An) interviene sulla lettera di Del Piano: «Non è affatto vero che la forza politica cui appartengo abbia sposato la causa Di Bella. Singoli parlamentari, semmai, hanno solidarizzato con l'anziano professore. L'assessore non ha mai nascosto le perplessità di medi- quel metodo».

Mancuso, che è nella IV missione per la sanità, aggiunge: «Non riconosco al primario Del Piano particolari titoli per insegnare all'assessore regionale come esercitare la sua funzione di coordinamento e controllo sull'operato di 29 direttori generali». Ancora: «Trovo molto discutibile il metodo scelto da Del Piano, esprime pareri pubblici gratuiti che paiono caratterizzati da rancore nei confronti di Airoldi».

In Regione i consiglieri di opposizione Manica, Riggio, Suno e Bortolin hanno subito presentato un'interrogazione urgente sul caso che tiene banco nella Sanità novarese, con risposta in commissione, per sapere il presidente della giunta Ghigo e l'assessore competente «siano, e quanto tempo, a conoscenza della situazione».

Arbela

Riaperto lo sportello bancario

I ticket si possono pagare ancora alla cassa Bpn di corso Mazzini

NOVARA. Ha riaperto lo sportello bancario all'ospedale Maggiore. La Popolare ha ripreso il servizio di Tesoreria anche all'ingresso di corso Mazzini 18 oltre che nelle sue agenzie. Ma continua la querelle tra l'ospedale e l'istituto di credito novarese per l'appalto della gestione dei movimenti di denaro al Maggiore.

A dicembre l'azienda ospedaliera ha pubblicato un bando per l'assegnazione della Tesoreria: hanno concorso la Bpn, lunghi mesi incaricata del servizio, e il San Paolo di Torino. Tra le condizioni richieste, è stato riportato anche questa volta il tradizionale contributo a fondo perduto concesso dall'istituto di credito.

La Banca Popolare di Novara però non ha voluto promettere nessuna cifra in via contrattuale, assicurando un aiuto economico soltanto in modo informale. La decisione è stata motivata, ha puntualizzato la dirigenza della Bpn, da una direttiva diramata dall'associazione Abi sulla base di sentenze del tribunale amministrativo. E di fronte all'assegnazione del servizio al San Paolo la banca novarese ha presentato ricorso al Tar.

«Ma l'attribuzione - precisa il direttore generale dell'ospedale Pierbaldi Airoldi - deriva soprattutto dal confronto tra i tassi offerti: con l'istituto di credito di Novara avrei pagato il denaro più caro. Il contributo ha avuto il suo peso nella scelta ma non è stato il solo elemento che ci ha fatto decidere a favore del San Paolo». E aggiunge: «Quando la Bpn ci ha cato l'esistenza di pronunce del Consiglio di Stato il bando era ormai pubblicato e modificarlo avrebbe potuto far sorgere un contenzioso».

Che adesso, comunque, c'è. Di fronte al ricorso al Tar della Bpn, l'azienda ospedaliera ha presentato il controricorso. E in attesa della pronuncia del Tar l'assegnazione della Tesoreria al San Paolo è stata sospesa e del servizio continua ad occuparsi la Popolare che ha riattivato anche lo sportello di corso Mazzini. **[b. c.]**

S. Agabio, incontro in prefettura

Controlli sui fumi contro la puzza

A Sant'Agabio (nella foto) la situazione è migliorata i cattivi odori ci sono

NOVARA. Sant'Agabio sott'esame contro la puzza. L'Arpa svolgerà altri controlli sulle emissioni delle fabbriche seguiti da una contro-verifica commissionata dal comitato di cittadini mentre al Comune è stata richiesta un'indagine sugli effetti per la salute dei cittadini. E' emerso dal vertice che si è tenuto in prefettura l'altra mattina. Intorno al tavolo c'erano il prefetto Vincenzo Pellegrini, l'assessore comunale all'Ambiente Mauro Bolzoni, i vertici dell'Idrosol di via Fauser, tecnico dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa), il presidente del quartiere Giulio Bassano e il coordinatore della commissione Ambiente Stefano Guaita, Viorica Mazzei e altri cittadini del comitato spontaneo.

Da un anno la situazione a Sant'Agabio è migliorata non basta. Cattivi odori (in particolare di cavolo marcio) si sentono ancora, soprattutto di notte. Anche il prefetto l'ha rilevato: «Quindi l'Arpa continuerà i controlli sulle emissioni delle fabbriche nell'aria. D'intesa con l'Idrosol si verificherà l'opportunità di procedere alla coibentazione dei tubi per contrastare eventuali micro-perdite. Tra un mese e circa ci ritroveremo per analizzare i risultati».

Il consigliere Guaita ha avanzato due richieste al Comune: «Il sindaco, in qualità di tutore della salute pubblica, deve promuovere un'indagine per capire se le puzze siano anche dannose per le persone. Costi quel che costi. Inoltre, in sede di revisione del piano regolatore, l'amministrazione deve evitare che le aree dismesse da aziende chimiche siano occupate da altre fabbriche dello stesso tipo».

L'assessore Bolzoni ha convenuto: «La sollecitazione d'indagare sugli effetti sanitari delle emissioni è legittima. Però la competenza spetta all'Asl e quindi ci rivolgeremo a questo ente perchè venga svolta».

Un invito caldamente ribadito anche dal comitato di cittadini: «Vogliamo sapere se queste puzze siano dannose - ha aggiunto Mazzei -. Faremo anche noi un'indagine con tecnici che sono disponibili a darci mano. In situazioni analoghe, altrove sono partite azioni di risarcimento dei danni. Abbiamo avuto pazienza e ascoltato per anni tante belle parole, ma non vogliamo che la nostra salute sia ancora in gioco».

Barbara Cottavoz

Lite e Varallo fra padroni di casa e inquilini

Viene aggredita finisce in ospedale

VARALLO POMBIA. Atto secondo nella «guerra» a Varallo Pombia tra i proprietari della in via Stazione 104 e gli inquilini. Il primo scontro era stato soprattutto verbale e sfociato in di sfratto per il 21 febbraio, questa volta si è arrivati alla violenza fisica: il bilancio è di una donna colpita al capo e graffiata in volto, ricoverata al pronto soccorso dell'ospedale di Arona. Sono intervenuti anche i carabinieri, che sull'episodio hanno steso il relativo verbale.

La vicenda. Osvaldo Scalisi, 31 anni, e la moglie Silvana Iecle, contestano ai padroni di casa, i pensionati Stefano e Rosa Vella residenti a Varallo Pombia da oltre trent'anni, di lasciarli spesso al freddo non provvedendo a riparare la caldaia dell'impianto di riscaldamento. Beghe di condominio? Forse. Ma la vicenda si è presto ingigantita, complici alcune denunce presentate alle forze dell'ordine.

L'altro pomeriggio l'ultimo episodio. Silvana Iecle e Antonella Pierantoni, la nuora di Stefano Vella, che vive col marito Salvatore al secondo piano della stessa casa, s'incontrano nell'atrio dello stabile e scoppia il finimondo. E' Antonella ad accendere la miccia. «Ho visto i giornali questa mattina - dice alla rivale - e devo dire che hai fatto proprio un bel lavoro. Sono tutte storie, accuse false e gratuite, non finirà così». E' un attimo passare dalle parole ai fatti: le due donne arrivano alle mani e la peggio tocca alla figlia dei padroni. «Mi ha colpita alla testa - dice Antonella Pierantoni - e mi ha graffiato al volto. Poi svenuta e non mi ricordo altro. Quando ho ripreso conoscenza mi sono trovata all'ospedale di Arona». Un'ambulanza della Croce Rossa l'aveva in effetti ricoverata al pronto soccorso aronese. La donna è stata medicata e giudicata guaribile in qualche giorno, lo dice un referto medico. Un guaio in più per i poveri inquilini, che vedono sempre più lontana la risoluzione del caso in termini... amichevoli. **[s. bott.]**

La giunta ha scelto i cittadini benemeriti che saranno premiati e San Gaudenzio

Designati i tre novaresi dell'anno

Sono un'imprenditrice, un musicista ed un ricercatore

NOVARA. Una giovane donna, imprenditrice, avviata alla carriera in Confindustria; un musicista ancor più giovane, ma già di fama mondiale; un ricercatore che, a livello nazionale, rappresenta bene un settore, quello della ricerca, appunto, già orgoglio della città.

Paola Agradi, Simone Pedroni e Giuseppe Sironi: loro i tre novaresi dell'anno. Li ha designati la giunta comunale dopo aver sentito l'apposita commissione. Giovedì prossimo, vigilia di San Gaudenzio, saranno premiati all'auditorim «Olivieri» del conservatorio Cantelli. Riceveranno l'antico sigillo della città, un diploma ed una medaglia quale riconoscimento alla loro attività che ha dato lustro a Novara Italia e nel mondo. Nell'occasione, visto che fra i premiati c'è un musicista, la cerimonia si concluderà con un'esibizione di Pedroni.

Vediamo da vicino chi sono i benemeriti. Paola Agradi è vice presidente dei giovani imprenditori di Confindustria. Laureata in giurisprudenza alla «Cattolica» è poi specializzata alla «Bocconi». E' amministratore delegato di «Tecnomeccanica» azienda specializzata nella pressofusione di materiali plastici e metallici. Dal 1994 al '97 è stata presidente dei giovani imprenditori dell'associazione industriali Novara distinguendosi nella promozione una serie d'iniziative con particolare attenzione per i rapporti tra tecnologia società e impresa dimostrandosi attenta alle problematiche dell'occupazione giovanile.

Da sinistra, il musicista **Simone Pedroni** l'imprenditrice **Paola Agradi** ed il ricercatore **Giuseppe Sironi**

Simone Pedroni, trent'anni, è considerato uno dei talenti mondiali del pianoforte. Si è formato musicalmente anche nelle scuole cittadine prima all'istituto «Brera» eppoi al Conservatorio «Cantelli». Si è diplomato nel '90 con il massimo voti, lode e menzione al Conservatorio «Verdi» di Milano. Dopo un prestigioso riconoscimento in Israele, al suo debutto statunitense ha vinto il primo premio ed il premio musica da camera alla nona edizione del concorso «Van Cliburn» in Texas. Riconoscimento che lo ha portato a suonare poi nelle più prestigiose istituzioni musicali internazionali.

Giuseppe Sironi vive a Novara. E' stato per quattro anni (dal 1973 al '77) direttore e più recentemente presidente dell'Istituto «Donegani» quando nello staff lavorava Umberto Colombo. A Milano è stato direttore prima Enichimica eppoi amministratore delegato di Enoricerche prima di tornare a Novara. E' stato premiato per la promozione della tecnologia chimica. **[r. a.]**

AL GIORNALE

Pro Loco di Massino un incoraggiamento

Ancora una volta, dobbiamo complimentarci, quali borgomaneresi frequentanti, non solo estivamente, questa località viscontea, per le svariatissime e continue iniziative svolte dalla Pro Loco di Massino Visconti, che hanno avuto il culmine per lo scorso anno, con la notte del 24 dicembre al termine Messa di Mezzanotte. L'unica Pro Loco, in verità, che anche in quell'occasione contribuito per i propri concittadini e per tutti coloro che transitavano a Massino Visconti, al mantenimento non sporadico di quelle tradizioni così importanti ed ancora sentite.

Massinesi, collaborate tutti giocosamente con la vostra istituzione così vivace e validà, nell'interesse della Vostra bella cittadina e pertanto di Voi .

Lettera firmata, Borgomanero

Negato il diritto nutrire i gatti

un'abitante del centro città, da mesi sono testimone ripetersi di episodi piccola intolleranza giornaliera, piccola intolleranza dato che è a scapito di animali, per l'appunto di gatti, proprio perché accanita e giornaliera a tanto più fastidiosa ed insopportabile.

Tutte le sere, e per tutte intendo anche freddo, le piovose e le festive, qualcuno che ama occuparsi di gatti «senza famiglia» pone davanti ad una cantina di una casa disabitata una vaschettina per lasciare loro piccola riserva di acqua pulita. La vaschetta viene legata con cordini perché non venga portata via. Qualcuno, ofTe «esteticamente» da questa vaschetta, la strappa. A testimonianza del ripetersi di questo episodio all'inferriata della finestra della cantina si può vedere una matassa di cordini. E'certamente insignificante di fronte ai grandi problemi della nostra città e del pianeta, ma la tenerezza di chi tutte pone la vaschetta legandola con i cordini e la prepotenza di chi tutti i giorni la strappa mi mette tanta tristezza.

Lettera firmata, Novara

Ferrovie, è costoso lampadine

Vorrei sapere mai le Ferrovie non riescono a reperire L. 10 mila lire (5 euro circa) per sostituire le lampadine dei lampioni posti sulla facciata della Stazione. Su 12 lampade spente. Che tristezza!

Lettera firmata, Novara

Trasporti e politica sinergie

I giornali locali hanno dato ampio rilievo ad riunione prenatalizia svoltasi al Cim di No su un progetto europeo di «mobilità sostenibile» che, diceva un titolone, servirebbe a «Trasportare le merci da Novara ad Anversa Rotterdam con navette ferroviarie fluviali».

E' questo bel risultato di tanti anni di sforzi sinergici nella politica dei trasporti che aveva presupposto fondamentale proprio quello di distogliere traffici mercantili del Nord Italia, svizzeri e dell'Europa continentale dai grandi porti Nord per potenziare invece quelli liguri attraverso le grandi trasversali alpine del Sempione-Loetschberg Gottardo. pure il rilancio dell'asse ferroviario Novara-Domo e della dorsale Nord-Sud verso Alessandria e Genova?

Franco Fornara, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.51; **Borgomanero:** 0322 ; **Domodossola:** tel. 0324 48.600, **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59 - 985.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Bavena:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; tel 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza Vergante: 28.01.17.

FARMACIE

A *Rocco*, *Cantore*, tel. 0321 47.29.39 (apertura dalle 8,45 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi), con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. L. 3.000) e *Mamessa*, c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23.63 (apert. orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, vour, 47 tel. 0321 82.51.33.

Cerano: *Valli*, Gramsci, 60 tel. 72.82.60

Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322 49.71.31

Bellinzago Novarese: *Patro*, via Libertà, 87 tel. 0321.98.410

Varuno: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. 0322

Boca: *Marozzi*, Matteotti, 10 tel. 0322 87.271

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 40.13.55

Mergozzo: *Maulini (Pezzana)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123

Gravellona Toce: *Arrigotti*, Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74

Marchi, via Cavour, 1 0322 99.81.14

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22 66

Castiglione: *Posenti*, bg. ni, 40 tel. 0324 81.260

GUARDIA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.51; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 54.13.18

DA NON PERDERE

Folclore

Fagiolata e Carnevale

Al campo sportivo dell'oratorio di Galliate oggi apertura del Carnevale. Protagonista è il folk di Manghin e manghina, con i gruppi carnevaleschi. Alle 19 la cena e il falò, dalle 21,30 i giochi popolari. **[c. m.]**

Inaugurazioni

La biblioteca Pombia

S'inaugura stasera alle 21 a Pombia la biblioteca nel centro sociale. Domani alle 10 premiazione del concorso «Poeti in erba». E' invitato lo scrittore Romano Battaglia. **[m. p. a.]**

Conferenza

A Cavallirio

Nuovo appuntamento con la saggezza di Padre Ovidio al Villaggio Verde in località San Germano Cavallirio. Conferenza alle 10 oggi. **[r. l.]**

Laboratorio

Imparare a dipingere

Si impara l'arte della pittura oggi alle 10 a Borgomanero alla Società degli Operai: il laboratorio sull'uso di strumenti e materiali per dipingere sarà tenuto da Luigi Astuto. **[m. g.]**

Co

Urologia e salute

Nell'ambito del progetto Benessere si terrà dalle 14,30 di oggi all'Hotel Europa di Cavallotti Novara l'incontro culturale di aggiornamento dal te «Urologia e Salute». Interverranno come relatori Bruno Frea Carlo Martinengo men le conclusioni affidate all'urologo Pier Giorgio Favro. Modererà Serena Fiocchi. **[r. l.]**

Poesia

Con «Tempo sensibile»

Riparte «Il laboratorio delle idee», il club autori e lettori di Tempo Sensibile. Il presidente Otello Soiatti presenta le iniziative che prendono il via stasera alle 21 alla sede comitato di quartiere San Paolo, in via Cagliari 3a. parte con le poesie «Respiro privato» di Rossana Brambilla. **[c. m.]**

Le reazioni alla vicenda di Milano: «Traditi, ma speriamo nei controlli»

Lotto, ora si gioca sulla truffa

Puntate in calo a Novara, bene la provincia

In molti hanno consultato il libro della cabala per tentare la sorte

La ricevitoria di viale Roma e a fianco **Alessandro Bertolani** titolare della tabaccheria di corso Torino

Chi ha giurato di non giocare più, stracciando la schedina appena compilata. Altri invece sono convinti che finalmente è stata fatta piazza pulita e si potrà tornare a credere nella dea bendata. Ma se si scopre una truffa al Lotto, un giocatore «doc» non può fare altro che consultare La Smorfia e giocare i numeri. Così hanno reagito parecchie persone ieri, alla notizia della truffa sulla ruota di Milano. E' presto per tirare le somme, oggi forse ci potranno dati più precisi, ma è certo che la vicenda ha lasciato il segno. Ieri nel capoluogo alcune ricevitorie hanno notato un deciso calo nella richiesta di giocate. Argomento di discussione, come la vicenda delle schedine mandate al macero per la trasmissione «Il Lotto alle 8». Come fatto di costume, come credenza popolare che sfuma in truffe e polemiche. Un mito che cade.

Alla ricevitoria 393 di viale Roma, i titolari Angelo Galliani e Annuncia Borgini hanno notato già stamattino un calo di clienti. «Si vedrà meglio domani, ma già adesso si vede che siamo sotto la media. Il Lotto cade come istituzione, come dispensatore casuale di fortuna». Anche alla ricevitoria-tabaccheria Torino, il titolare Alessandro Bertolani ha notato una lieve flessione.

Ma dato che la truffa è stata scoperta, allora tanto vale riprovarci con la fortuna e giocare proprio i numeri dell'imbroglio. Bertolani ha aiutato i clienti a consultare La Smorfia. Una breve discussione sui numeri più probabili, ed ecco che il popolo degli scommettitori torna in pista: 12 per la truffa, lo Stato Italiano, 42 il gioco del Lotto.

E parecchi hanno accolto il suggerimento di Stefano Bartezzaghi de La Stampa di ieri e hanno puntato sul numero 2 (per la rima della parola bambino) e il 40, dai ladroni di Alì Babà.

Giacomo Ferri gestisce a Galliate una ricevitoria superfortunata. Qui un gruppo di accaniti realizza «colpacci». L'ultima vincita, due settimane fa, con ambo e terno per una spesa di 16 mila lire, è stata di 70 milioni. «Non direi che la vicenda abbia interessato i miei clienti. Perchè molti comunque convinti che la biglia truccata sia solo una mezza truffa. Hanno vinto i truffatori, ma ha vinto anche chi ha giocato nella stessa giornata quei numeri per caso. La gente è stanca di essere truffata, e il timore è che nella truffa possano coinvolte altre ruote». Alla ricevitoria di corso Sempione a Borgomanero l'afflusso di clienti è rimasto sui consueti livelli: «Anche noi temiano una notevole flessione. Non c'è stata. Ora che l'imbroglio è stato scoperto, la gente è serena. Sono tutti convinti che si ripeterà».

Cristina Meneghini

Novara e Arona, due giorni di controlli dei carabinieri

Furto e prostituzione tre arresti in provincia

NOVARA. Tre persone arrestate dai carabinieri di Novara e Arona per prostituzione e furto, durante una serie di controlli svolti dalla tarda serata di mercoledì a ieri pomeriggio. Le operazioni hanno richiesto l'impiego di diversi uomini, oltre quaranta, e sono state condotte per scoraggiare e reprimere i due fenomeni che più interessano la provincia, prostituzione e spaccio di sostanza stupefacenti, anche altri reati, come i furti in appartamento. Da Novara ad Arona stati «disseminati» sedici posti di blocco, e in quasi due giorni sono state controllate 130 persone.

In una rete così fitta di accertamenti è finito un cittadino albanese, arrestato per favoreggiamento alla prostituzione. Il giovane, H.S., 25 anni, residente nel Varesotto, è risultato in regola con il permesso di soggiorno.

L'immigrato è stato sorpreso ad accompagnare sul «posto di lavoro» alcune prostitute nigeriane. A Dormelletto, lungo la statale che conduce ad Arona, ha incrociato una «gazzella» della compagnia. Alla vista dei militari ha fatto inversione di marcia, cercando di scappare. Dopo qualche centinaio di metri ha fermato l'auto, scaricando le nigeriane ed è ripartito, ma è stato raggiunto poco dopo dai carabinieri. Sorpreso in flagrante è stato arrestato per favoreggiamento alla prostituzione ed associato alla circondariale di Verbania, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Da sinistra le due nomadi arrestate per furto: **Monica Renardi** e **Samanta Vinotti**

Nella nottata i controlli sono proseguiti e i carabinieri, sulla stessa statale 32, hanno fermato e identificato 22 prostitute, per lo più nigeriane, ma anche slave e albanesi. Sette nigeriane erano sprovviste di documenti. Altre tre albanesi sono state accompagnate all'aeroporto di Bologna e imbarcate sul primo volo per Tirana.

Nella giornata di mercoledì a Bellinzago sono state arrestate per furto due giovani nomadi di origine italiana, domiciliate al campo nomadi di Vigevano: Samanta Vinotti, anni e Monica Renardi, 30. Dalla ricostruzione resa dal comando provinciale dell'Arma, le due si erano introdotte nell'abitazione di una coppia di Bellinzago. In quel momento il marito si trovava fuori per lavoro, mentre in casa c'era la moglie. La giovane, sentendo i rumori ma pensando fosse il coniuge, ha continuato a lavorare in un'altra stanza, mentre le nomadi ne hanno approfittato per raccogliere soldi e preziosi. Mezzo milione il bottino raccolto dalle due ladre che poi, imbattendosi nella padrona di casa, con assoluta naturalezza l'hanno salutata, uscendo di fretta dalla porta, lasciata aperta.

Dato l'allarme, grazie alla testimonianza di un vicino di casa i carabinieri riusciti ad arrivare sulle tracce delle due nomadi, che si trovavano ancora in paese, a bordo di una Fiat Uno. Durante gli accertamenti è risultato che entrambe avevano diversi precedenti alle spalle per reati contro il patrimonio. Sono state processate per direttissima e condannate a otto mesi, che sconteranno, non avendo ottenuto la condizionale.

Marco Piatti

QUATTRO PAROLE CON IL CAPOLUOGO

Gavioli, che gestisce l'edicola della stazione, uscendo dalla ricevitoria di via Ferrari appena giocato le schedine del Totocalcio: «Mi è passata la voglia di giocare il Lotto. Oggi di numeri non voglio davvero sapere. L'ho sempre giocato due volte alla settimana. Quello che successo a Milano è disgustoso. Quando ho aperto l'edicola stamane erano in tanti a commentare l'imbroglio. Ci sono sempre meno cose a cui possiamo credere. E' chiaro che il Lotto non è la questione più importante della vita, ma sapere che ci specula e si truffa la gente anche su questo è davvero umiliante. I disonestici sono dappertutto, sarebbe meglio frenarli a questo punto».

In questo fine settimana Gavioli si è dedicato alla giocate del calcio «Con la speranza che non si scopra qualche imbroglio anche questo gioco, altrimenti davvero si saprà più in che cosa credere. E anche se il Lotto spesso è definito la «tassa dei cretini» è un fatto costume, non si può ignorare la diffusione a livello nazionale».

sta effettuando la giocata alla ricevitoria di viale Roma: «Gioco parecchio, mai cifre grosse. Due volte alla settimana tanto la fortuna, ma non mi piace spendere molto. Non ho la disponibilità, e poi mi sembrerebbe giusto. Il Superenalotto ha dimostrato che si può vincere miliardi anche con due colonne. Stamane il primo impulso è stato quello di venire botteghino ma poi la tentazione è stata più forte della delusione. Certo che la storia degli scontrini buttati, che è stata scoperta nei giorni scorsi, ha dato un brutto colpo all'immagine del Lotto. Sarà anche vero che è stupido tentare la sorte in questo modo, ma è una consuetudine che accomuna tanti. E quindi il tentativo di truffa coinvolge tanti. La gente è delusa quanto è accaduto, significa che in Italia non si salva più nulla questo punto. E' più mia figlia che vince, non fortunato, ma ci provo ugualmente. Credo che continuerò a giocare, certo spero che si scopra che altre ruote sono state truccate».

Bruno Tomasetti ieri giocato schedine del Lotto per un totale di 59 mila lire alla ricevitoria-tabaccheria corso Torino: «Ho smesso da tempo - dice - di tentare la fortuna con il Gratta e Vinci e le lotterie. A quelli proprio non ci credo. rimane Lotto: numeri dei morti, date di nascita, magari le targhe delle auto, si tenta un po' di tutto. Quello che è successo a Milano l'ho letto solo superficialmente, per motivi di tempo e anche per non prendere una grande disillusione. E' un fatto triste, oltre che grave. Stamattina ho giocato ugualmente, per scaramanzia. Ai pensionati come me rimangono molte opportunità per aumentare la rendita. So che molte persone hanno cercato sul libro della cabala i numeri per interpretare quanto è accaduto e li ha giocati. Buon per loro. Io mi limito ad augurarmi che questa vicenda si chiuda quui, che si scoprano altre truffe del genere. A questo punto ci si potrebbe solo vergognare del comportamento di fronte alla speranza di tanti, pensionati e disoccupati in primo luogo».

Loretta Ferrante, altra cliente corso Torino, gioca sempre lo stesso numero, il 39 sulla ruota di Genova. «Non esce da parecchie settimane - dice - e poi è la mia età. Prima o poi deve e ricompensarmi».

Anche il suo commento improntato al senso di rabbia e delusione per quanto è accaduto. «La gente si sente presa in giro ed ha ragione ad arrabbiarsi. La questione poi è saltata fuori proprio quando già si parlava della vicenda del Lotto alle 8, ed ha suscitato possibile ancora più clamore. Non si smetterà di giocare, questo è ovvio. Io nemmeno, ma giocando solo sulla ruota di Genova faccio . A questo punto ben venga un cambio radicale del sistema, perchè non è giusto continuare in questo modo». E come lei altre persone nella ricevitoria di corso Torino invocano cambiamenti e disposizioni che possano riportare fiducia nelle estrazioni a sorte. E per i bambini coinvolti nell'imbroglio Milano - dicono alcuni - non è certo un buon esempio di come si debba comportare nella vita».

IN BREVE

Novara

Convegno sulla cefalea oggi all'Università

«La cefalea: aspetti clinici, terapeutici, gestionali» è il convegno che si svolge oggi dalle nell'aula magna della Facoltà Medicina in via Solaroli. Relatori i professori Giuseppe Nappi, Gennaro Bussone direttore del centro cefalee dell'istituto Besta di Milano, e altri specialisti fra i quali il dottor Diego Bettucci. Organizza la Clinica Neurologica diretta da Francesco Monaco. [m. p. a.]

Novara

I nuovi criteri di concimazione del riso

«Nuovi criteri di concimazione del riso in rapporto alla qualità». E' il tema del convegno che si svolgerà questa mattina, ore 9,30, al salone Borsa di via Ravizza. Organizzano i collegi dei periti agrari di Novara e Vercelli, con i presidenti Emilio Perucca e Giovanni Rosso. Relatori il profesor Sergio Miele e la dottoressa Enrica Bargiacchi. Interventi di Giovanni Bodo, assesore regionale all'agricoltura, Giuseppe Ferraris, consigliere Ente Risi, Andrea Bottaro, presidente Consiglio nazionale periti agrari. Moderatore Gianfranco Quaglia de La Stampa.

ECONOMICI

finanziaria di servizi audiovisivi cerca agenti plurimandatari già operanti nel settore aziende del Piemonte
Tel. 011.521.2960

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Società di Marano Ticino cerca
2 AUTISTI
patente C - telefonisti e ruspisti in zona, da inserire nel proprio organico
Telefonare ore ufficio al numero 0321 97147-97013 oppure scrivere a Casella postale 11 - Marano Ticino

La Stampa - Abbonamento '99

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

CAMMINARE MEGLIO
SALDI SANAGENS
SPENDENDO MENO
- Via COSTA, - Tel

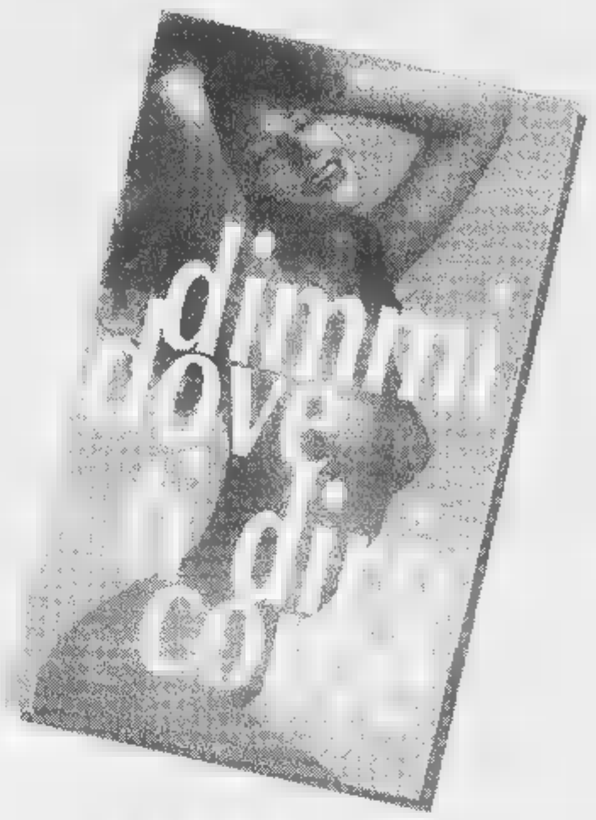
ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS
SEZIONE REGIONALE PIEMONTE
CORSO 1° LIVELLO
addestramento professionale per aspiranti sommeliers e amatori
LA FORMAZIONE DEL SOMMELIERS
1 FEBBRAIO - 10 MARZO 1999
Sede del corso:
ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE ALBERGHIERO " COLLEGIO DE FILIPPI "
Colle S. Carlo, 1 - 28041 ARONA (NO) - Tel. e Fax 0322 / 24.24.88
Iscrizioni presso il Delegato Provinciale:
OTELLO FACCHINI - Via Fornara, 8 - 28010 CALTIGNAGA (NO)
Tel. 0321 / 65.26.84 (ore serali)

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
SABATO 16 GENNAIO
Sala Liscio
ORCHESTRA DEL CUORE
In discoteca
SPETTACOLO CIBERNETICO
e ANIMAZIONE !

SHIATSU
L'AGOPUNTURA SENZA AGHI
RISOLVE
- DOLORI REUMATICI
Artrosi cervicali - Lombaggini - Sciatalgie
Toracicalgi - Artrite scapolo omerali ecc
- DISTURBI DIGESTIVI
Gastralgie - Coliti - Diarree - Stitichezza ecc
- DISTURBI DEL CUORE E DELLA CIRCOLAZIONE
Ipertensione - Palpitazioni - Ritenzione idrica
- TURBE PSICHICHE E NEUROLOGICHE
Mal di testa - Insonnia - Ansia - Depressione
Coliti spastiche - Stress - Distonie neurovegetative di ogni genere ecc.
- SPORT
Dispersione veloce dell'acido lattico e completa rilassamento dei muscoli
DONA
Rilassamento e benessere generale
SERVE
Anche a chi non può o non vuole assumere farmaci
DIPLOMATA ALL'ACCADEMIA ITALIANA SHIATSU - DO DI MILANO
SOCIA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA SHIATSU
PIERA CASTELLI
Via Pier Lombardo, 99
LUMELLOGNO-NO
per informazioni ed appuntamenti chiamare il numero:
0321 - 469.022

NUOVA GESTIONE NUOVA GESTIONE NUOVA GESTIONE NUOVA GESTIONE

IL CENTRO DIMAGRIMENTO
ELIANA MONTI
TI ASPETTA CON UN NUOVO E RIVOLUZIONARIO METODO
ASSOLUTAMENTE NATURALE
ASSICURIAMO IL TUO DIMAGRIMENTO CON UN
CERTIFICATO DI GARANZIA*



TELEFONA SUBITO: PRENDI UN APPUNTAMENTO PER UN
ESAME GRATUITO

PER TUTTO IL MESE DI GENNAIO **SCONTO 5%** ALLE NEO MAMME SUL TRATTAMENTO TOTALE

* modalità e condizioni della garanzia sono visionabili presso le sedi dei Centri Eliana Monti

CENTRO DIMAGRIMENTO ELIANA MONTI di NOVARA Piazza Martiri, 3/1 Tel. 0321.62.30.02

NUOVA GESTIONE NUOVA GESTIONE NUOVA GESTIONE NUOVA GESTIONE

DA SABATO 9 GENNAIO

BRIO ABBIGLIAMENTO

GRAVELLONA TOCE - C.SO SEMPIONE, 66

COMUNICAZIONE COMMERCIALE EFFETTUATA

VERSUS Gianni Versace · MOSCHINO · exte · HAMNETT · Calvin Klein · CAVALLI JEANS CJ

PER RINNOVO ARREDAMENTO

SVUOTA TUTTO

COLLEZIONI INVERNO - ESTATE

SALDI DAL 20 AL 80%

APERTO LA DOMENICA

SANIA

Dopo un avvio stentato, la stagione sciistica entra finalmente nel vivo

Ossola bianca torna a sorridere

Innevamento ottimo, aperte tutte le piste

DOMODOSSOLA. Nell'Ossola la stagione sciistica entra nel vivo. Dopo le ultime nevicate, oggi apriranno anche le stazioni finora rimaste al palo. E torna a splendere nella stupenda conca alpina dell'Alpe Devero dove i tre impianti sul monte Cazzola erano rimasti inattivi. Al Devero la neve supera il metro. Il giornaliero costa 18 mila lire.

A Macugnaga è stata aperta la pista Moro-Bill fra le più ambite dagli sciatori. Una discesa di cinque-sei chilometri fra boschi e canaloni. L'apertura di questo tracciato compensa il lungo funzionamento della sciovia del Ruppenstein, un impianto strategico per la stazione a tremila metri di quota che è arrivato alla fine della vita tecnica e dovrebbe essere sostituito da una nuova seggiovia. Al Moro funzionano anche le sciovie San Pietro e Lago. Per la prima volta in questa stagione, Macugnaga si offre agli sciatori nella veste più completa. Funzionano anche i due tronchi della seggiovia che sale al Belvedere e la sciovia dei Burky, dove l'innevamento è più che soddisfacente. Dopo gli sconti di inizio stagione, il prezzo del giornaliero per tutti gli impianti torna a 40 mila lire, 28 mila il pomeridiano. Per i bambini da sei a tredici anni il costo è di 17 mila lire.

Alla «Piana» di Vigezzo ha superato il collaudo tecnico la nuova seggiovia biposto che aumenterà la potenzialità del bacino sciistico. Manca solo il via definitivo che, dopo le ultime formalità burocratiche, dovrà arrivare alla provincia del Vco ed è atteso da un momento all'altro. Intanto, si scia agli oltre duemila metri della cima Trubio da dove si diramano tre piste di cinque chilometri ciascuna. Nella stazione Vigezzina, il giornaliero festivo costa trentamila lire, 24 il feriale.

A San Domenico- Ciamporino ha già girato a pieno regime la nuova seggiovia biposto che sale ai 2300 metri della Sella. Nella stazione sportiva ai piedi del Sempione, il manto di quota arriva a 130 centimetri, funzionano tre seggiovie e tre sciovie, si può scendere con gli sci fino a San Domenico. A Formazza funzionano due impianti, il Valdo 2 e il Gadostadt, prezzi ridotti. E l'Ossola torna ad essere il paradiso dei fondisti con oltre trenta chilometri di anelli che si snodano in scenari alpini da favola e Santa Maria Maggiore, Riale e Ponte Formazza, Macugnaga e Ceppomorelli.

Adriano Velli

Da oggi si scia anche nella stupenda conca alpina dell'Alpe Devero
Qui gli impianti del Cazzola rimasti inattivi per mancanza di neve

Nella profumeria di piazza Mercato

Domo, fallisce rapina e scippa una donna

DOMODOSSOLA. Prima tenta di rubare in un negozio poi, fallito il colpo, aggredisce e scippa un'anziana che passava. E' successo l'altro ieri in piazza Mercato, quando mancava poco meno di un'ora alla chiusura dei negozi. Un giovane a volto scoperto, con un berretto, è entrato nella profumeria Arabesque. Dentro c'era solo la commessa: l'uomo ha cercato di colpirla e poi è avvicinato al registratore di cassa senza però riuscire ad aprirlo. Intanto la ragazza ha cercato di reagire con un paio di forbici. L'impossibilità di arraffare i soldi e forse il timore che la commessa potesse colpirlo hanno convinto il giovane a fuggire. Ma fuori dal negozio ha incontrato una donna di 60 anni e le ha strappato la borsetta. Sull'episodio indagano i carabinieri che pare abbiano già un'idea di chi possa trattarsi. Il ladro, infatti, ha agito a volto scoperto. **[re. ba.]**

L'assicuratore di Casale Corte Cerro

Arrestato per usura tredici ex sportivi

OMEGNA. Un fulmine a ciel sereno l'arresto per usura di Alberto Pizzi, 45 anni, agente di zona di una Compagnia di assicurazioni. Pizzi, che abita a Ramate di Casale Corte Cerro, è molto noto nel mondo dell'atletica. «Un ragazzo appassionato di sport - dice chi lo conosce bene - che ha sempre vissuto del suo lavoro e della sua passione per l'atletica e il podismo». Da quindicina di anni è una delle presenze costanti nel panorama del podismo, non solo a livello provinciale. E' lui, per esempio, l'organizzazione del famoso «Cross d'autunno» di Pettenasco, che ogni anno fa accorrere sul lago d'Orta i più bei nomi del mezzonfondo e della maratona. Lui stesso ha partecipato a gare amatoriali. Una presenza che gli consentiva anche di vedere da vicino le «promesse» di domani, che prontamente tesserava soprattutto per la verbanese Co-Ver. **[s. bot.]**

GRANDIOSA SVENDITA
al CENTRO MODA
DONINI
CONFEZIONI E MODA GIOVANE
Confezioni uomo - Donna le migliori firme
LEBOLE - MARZOTTO - FACIS - CALLENDINO
ROCHAS - PASCAL - LORY - LEVIS - CARRERA
CARREL - INGROSSO - ecc...

IMPIEGATA
37 pratica lavori ufficio uso PC offresi
part time - anche tempo determinato
Zona Novara - Borgomanero
0322/85.89.00 pomeriggio

AFFITTASI ATTIVITÀ di BAR
all'interno di un campeggio
Indispensabile iscrizione R.E.C.
Per informazioni telefonare n. 0322.49.75.06

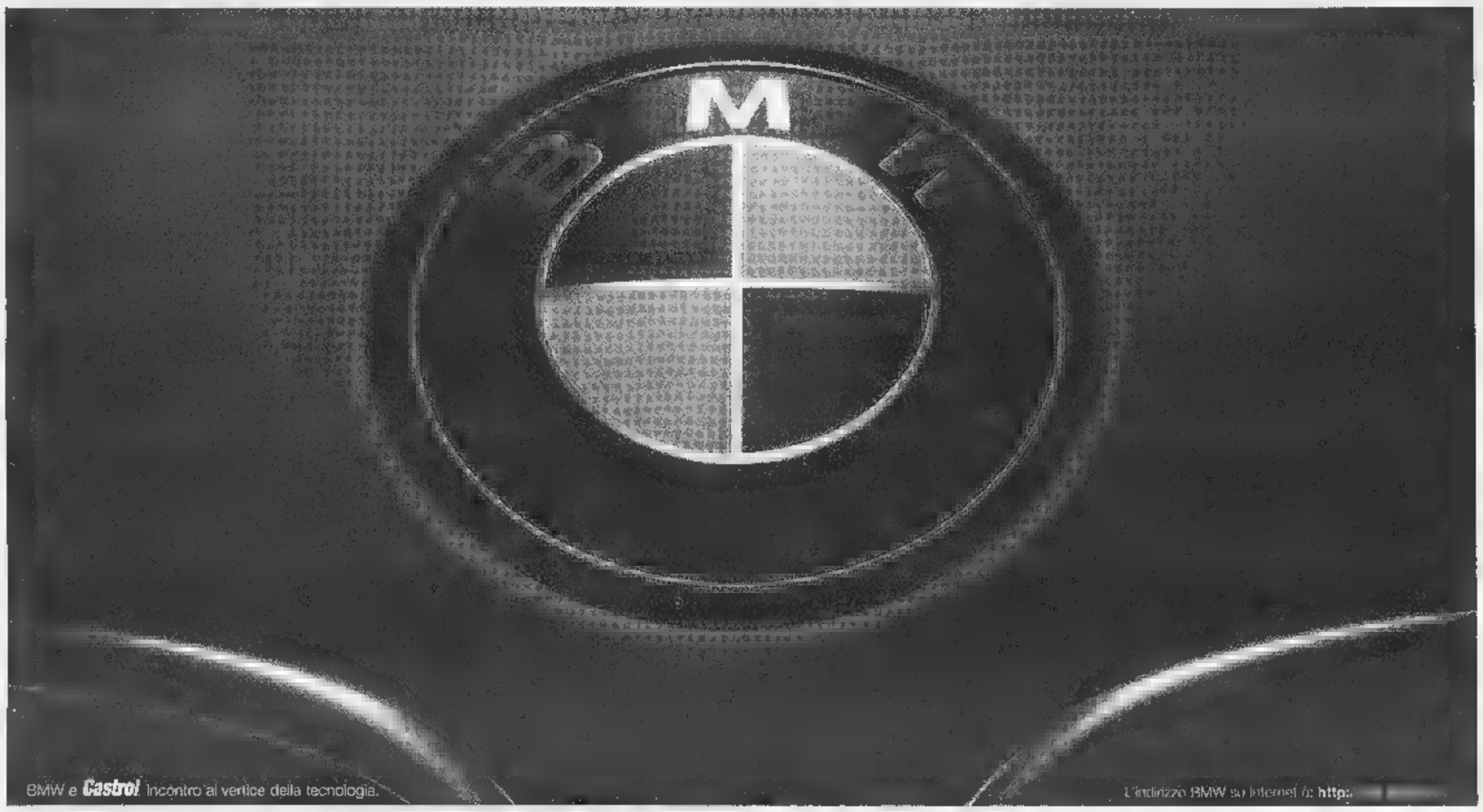
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ORNAVASSO (VB)
A 800 mt USCITA SUPERSTRADA
OLIVA
È TEMPO DI SALDI
NOVITÀ!!
ENTRATA LIBERA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
DELLE MIGLIORI MARCHE • ANCHE TAGLIE FORTI
Tel. 0323 - 837227
Chiusura settimanale Mercoledì pomeriggio

DAL 7 GENNAIO
SALDI
ALMAR
CENTER SHOP
Via per Borgomanero, 4
PARUZZARO (NO)
mt. Uscita Arona - Autostrada A26
GRANDE SVENDITA ABBIGLIAMENTO IN PELLE
PER ELIMINAZIONE ARTICOLO
CALZATURE
ABBIGLIAMENTO
PELLETTERIA

REVISIONI ANCHE IL SABATO !!
D.G.S. s.r.l.
CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO
RIPARAZIONE AUTO E VEICOLI INDUSTRIALI
COMMERCIO PNEUMATICI
SERVIZIO TACHIGRAFI
PRENOTATE SUBITO
LA VOSTRA REVISIONE
PER LE AUTO IMMATRICOLATE
NEGLI ANNI '91 - '92 - '93 - '94 - '95
con la vostra revisione '94 o '95
professionalità, qualità e cortesia
al servizio degli automobilisti del 2000
MTCT
MOTORIZZAZIONE CIVILE
Concessione n° 00098004 del 3/4/1998
D.G.S. S.S. KM. 26.200 FAX

BMW Camar. Da oggi in qualità BMW anche a Verbania.



Concessionaria esclusiva per le provincie di Novara e V.C.O.
Vendita, assistenza, ricambi e carrozzeria.

Concessionaria BMW Camar
Novara: Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321 620217
Borgomanero (No): Via Novara, 131 - Tel. 0322 845512
Nuova filiale: VERBANIA - Trobaso - Via Renco, 73/bis - Tel. 0323 553112

Piacere di guidare

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

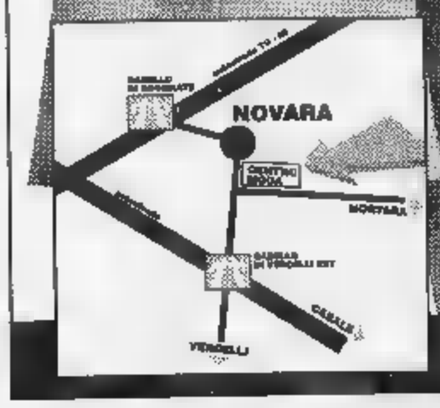
IL CENTRO PIÙ GRANDE DEL PIEMONTE

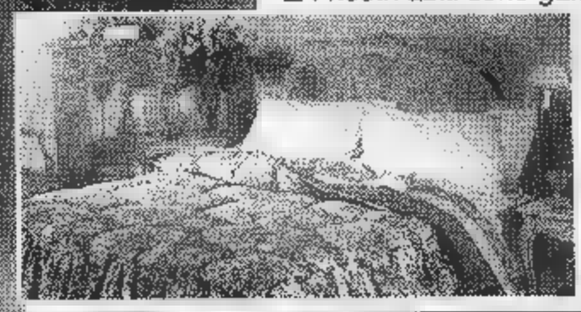
DA OGGI INIZIA LA GRANDE SVENDITA DI 150.000 CAPI D'ABBIGLIAMENTO DELLE MIGLIORI FIRME

- Cappotti tessuto PIACENZA uomo/donna
- Giacconi in pelle Nabuk
- Soprabiti in pelle
- Abiti-Giacche
- Camiceria-Jeanseria

PRIMA DEI VOSTRI ACQUISTI VENITE A CONFRONTARE I NOSTRI PREZZI SONO DI ASSOLUTO REALIZZO

■ I nostri abiti sono garantiti anche in periodo di promozione





SCALDOTTI	TRAPUNTE	TRAPUNTE
CALEFFI	singole	ministeriali
~~L. 109.000~~	~~L. 75.000~~	~~L. 245.000~~
L. 65.000	L. 60.000	L. 80.000

delle migliori marche

IDEA PIÙ

Str. Stat. per VERCELLI - NEL CENTRO COMMERCIALE NOVARA

Il programma dell'Asl sta raccogliendo aspre critiche dei primi cittadini

«Mancano scelte e strategie»

Sanità, i sindaci del Vco bocciano il piano

Mancata definizione ■ scelte chiare e ragionate, mancato raggiungimento degli obiettivi, clima di confusione ■ incertezza che allontana risorse umane ■ operative della sanità dall'Asl 14. E' una critica a tutto campo quella che la rappresentanza della conferenza dei sindaci dell'Azienda sanitaria locale del Vco esprime dopo l'esame del documento presentato dalla direzione generale dell'Asl, che fissa le linee di programmazione nel breve-medio periodo, e del documento ■ analisi sulla mobilità passiva.

«La nostra è una risposta attenta ed elaborata - dice Aldo Reschigna, primo cittadino di Verbania ■ presidente dell'assemblea dei sindaci -, frutto ■ un'analisi durata un ■■■ intero. Purtroppo non possiamo che ribadire le riserve già manifestate nell'incontro con l'assessore regionale alla sanità, nonchè nelle osservazioni alle intese di programma tra Asl ■ Regione».

Fra gli obiettivi individuati dai documenti in questione, per il triennio 1998-2001 si prevede di ridurre 142 posti letto nei presidi ospedalieri del Vco; per il medio periodo sono invece delineate le ipotesi ■ ospedale unico con la disponibilità ■ 450-500 posti letto da costruirsi ■■ novo, di trasformazione ■■ presidio di Verbania in ospedale principale ■ ■ mantenimento dei tre presidi attuali con loro integrazione.

Le perplessità dei sindaci riguardano tutte le proposte avanzate: «Quelle per il medio periodo - si legge nel loro documento -, appaiono generiche, non approfondite e lo stesso si deve dire per la parte dei servizi territoriali. Inoltre non viene definito a livello di programmazione sanitaria il rapporto con le strutture accreditate presenti nella Asl 14».

Il sindaco **Aldo Reschigna**

Si segnalano inoltre scelte contradditorie: «Soluzioni che modificano a breve la situazione attuale, sono ulteriormente modificate nelle ipotesi di medio termine. La riduzione ■ posti letto senza spostamento di risorse umane ed economiche ai servizi territoriali, rischia di determinare conseguenze negative per l'utenza».

A proposito della mobilità passiva, è considerato preoccupante che ■ crei anche nei confronti di servizi ■ specialità presenti nell'Asl. I sindaci chiedono ■ perseguire ■■ forza un'effettiva integrazione dei tre presidi esistenti, date le condizioni territoriali ■ le conseguenze negative che può determinare la scelta dell'ospedale unico.

Sergio ■■■

«Un'inchiesta salvi i servizi»

L'attività ecografica sospesa in Radiologia: l'appello dei Ds

VERBANIA. Una commissione d'inchiesta che verifichi quali e quanti danni sono stati provocati dall'attuale gestione della sanità nel Verbano Cusio Ossola. Sia eseguito ■■ esame attento, severo ■ completo sul panorama dei servizi, alcuni dei quali rischierebbero di scomparire o ■ avvantaggiare il ricorso alle strutture private: è la richiesta che viene avanzata al primo cittadino di Verbania, Aldo Reschigna, come presidente dell'assemblea dei sindaci della Azienda sanitaria locale 14, da Pietro Mazzola e Amadio Taddei. Lo fanno rispettivamente a nome dell'unione comunale e ■■ gruppo consiliare dei Democratici di Sinistra.

La presa di posizione è determinata dalla sospensione dell'attività ecografica del servizio di Radiologia di Verbania per l'obsolescenza dell'apparecchiatura in funzione, che non consente più ■ eguire indagini ecografiche ■■ distretti che richiedono sonde ad alta risolu-■■■.

«Questo fatto - rilevano Mazzola ■ Taddei - rappresenta una ulteriore grave testimonianza del 'disegno' della attuale dirigenza della Asl 14 di affossare la sanità pubblica e favorire quella privata. Il nuovo «caso» prende di mira ancora una vol■ il nosocomio di Verbania e come conseguenza un'altra fetta del servizio pubblico dovrà necessariamente essere dirot■■■ altrove».

Pietro Mazzola sollecita con Amadio Taddei la commissione d'inchiesta sulla Sanità del Vco

La lettera dei due esponenti del partito della Quercia sollecita pertanto il sindaco ad intervenire urgentemente presso la Regione ■ il ministro della Sanità, nonchè a valutare l'opportunità di istituire la commissione di inchiesta.

«La situazione per il futuro della sanità pubblica è preoccupante ■ allarmante - si legge nel documento -. Troppi ormai sono i casi ripetutamente denunciati che evidenziano tale stato ■ cose. Incongruenze e difetti, anche sulle nuove costruzioni come magazzino, farmacia, camera calda, sono tali e tante da non potersi spiegare ■■ non con il 'disegno' sopra denunciato oppure, nel migliore dei casi, con pressapochismo, incompetenza, mancanza di strategia aziendale che si ponga ■■ un piano di concorrenza, efficacia ed efficienza».

[s. r.]

Vetrina di opportunità professionali anche ■ Omegna

Pasticcieri, porte aperte alla scuola di Gravellona

OMEGNA. «Scuola aperta» oggi ad Omegna e Gravellona Toce per scoprire nuove figure professionali. L'opportunità ■ offerta dal Consorzio del Vco per la formazione professionale, che dalle 14 ■ sino alle 18 offre la possibilità ai giovani ed alle loro famiglie di scoprire direttamente i corsi per panificatori e pasticcieri ■ Gravellona Toce e quelli ■ meccanica industriale ad Omegna.

Il consorzio, esempio di sinergia tra enti pubblici ■ privati (vi fanno parte Regione, comunità montane ed i comuni, ma anche le più note industrie del casalingo) ■ presieduto dall'ingegner Vitaliano Moroni, amministratore delegato della Lagostina. «Ritengo, sia come imprenditore che come presidente del Consorzio che in un ambiente economico sempre più competitivo ■ globale la strategia delle aziende debbe puntare sulla qualità e sull'innovazione tecnologica e di prodotto - dice Moroni - ad Omegna il Consorzio da 15 anni qualifica decine di giovani nel campo della costruzione e della programmazione su macchine utensili, sia tradizionali che ■ controllo numerico». Nell'arco ■ questi 15 anni centinaia ■ giovani, i corsi ■■ biennali, ■ ■■■ diplomati ed hanno trovato lavoro. Personale qualificato del quale c'è sempre maggiore richiesta. In fabbrica ci ■■■ sempre più robot, ma c'è anche bisogno di personale in grado di farli funzionare. Per informazioni sulla scuola si può telefonare ad Omegna allo 0323.63949 e ■■■ i corsi di pasticcieri ■ Gravellona Toce allo 0323.840241.

Un ■■■ gratuito per artigiani restauratori nel settore lapideo con ■■■■■■ garantita a tempo indeterminato per sette corsisti. L'iniziativa ■ della Bovere Graniti, che in collaborazione ■■■ la Regione e con ■ contributo della Comunità Europea organizza i corsi riservati a giovani di età inferiore ai ■■ anni, disoccupati ed alla ricerca della prima occupazione. Spiega uno dei titolari, Mirco Gallina: «Nell'era della tecnologia avanzata in cui, anche nel settore lapideo l'automazione sta progressivamente sostituendo l'opera dell'uomo, diventa essenziale la presenza ■ personale qualificato in grado di intervenire, in complemento all'impiego di macchine tecnicamente avanzate, nel restauro di decorazioni in stile, edifici sacri, sculture, opere artistiche e di arredo urbano da qui l'idea di costituire un laboratorio-bottega dove la manualità e la capacità di produrre, riprodurre e rifinire un manufatto sia il centro dell'attività lavorativa».

Il corso si articola in venti settimane di lezioni giornaliere. Per informazioni telefonare allo 0324-840869 entro il 31 Gennaio.

[v. a.]

Pasticcieri, i corsi sono a Gravellona

IN BREVE

Bognanco

Per due giorni si circola sulla provinciale

Da oggi alle 12 e per tutto il finesettimana la strada provinciale per Bognanco sarà riaper■■ ■ traffico. Lunedì ■ tornerà al transito a fasce orarie, dalle 12 alle 13 e dalle 17 alle 8,30. Il provvedimento resterà in vigore fino ■ quando non sarà ultimata la messa in sicurezza del terreno franoso. **[f. r.]**

Domodossola

L'Ossola in vetrina con «Ferien» a Berna

La Pro Loco di Domo partecipa domani a «Ferien», la fiera mercato delle vacanze che si tiene a Berna. Alla manifestazione sono presenti i maggiori enti ossolani: Atl, le Comunità Montane, I Parchi, le Associazioni Albergatori e Comuni. **[f. r.]**

Vogogna

Oggi l'inaugurazione della palestra

S'inaugura oggi pomeriggio alle 16,15 la palestra comunale. L'edificio è costato 760 milioni di lire. **[re. ba.]**

Domodossola

Insultò i finanzieri condannata ■ un ■■■■

«Fascisti», «figli di...»: le frasi sono costate ■■ mese di reclusione, pena inflittale dal pretore di Domodossola, ■ Cornelia Wagner, 21 anni, svizzera. Aveva insultato i finanzieri che, sul treno, volevano controllare il suo bagaglio. **[re. ba.]**

Guida agli avvenimenti della nottata a Novara e Vco

Omaggio a Miles Davis alla «Fabbrica» di Villa

Una carrellata della musica rock, dai grandi successi alle ultime novità: la propongono Fred & Jerry, dalle 22 al «Battisti Music Cafè».

OLEGGIO. Pre disco al «Soda Cafè» con musica commerciale e revival. In consolle deejay Alex Neuro.

Musica live con i simpatici «Eclisse» dalle 22 al Tenimento al Castello. Discobar con animazione e deejay Power.

Musica italiana e internazionale dalle 22 in compagnia del «Tequila Sunrise Group» al bar ristorante «Briona».

RECETTO. Serata rock e funky col gruppo novarese «Censura», dalle 21,30 alla «Casa sul Fiume».

Grande concerto con il cantante fantasista Andrea Veronese al teatro «Soms», organizzato dalla Compagnia dell'Olmo. Dalle 21.

ROMAGNANO SESIA. «Gratta, gratta e... vinci birra» al «Melrose Place» con bargirls Pamela, Titty e Francesca.

«Good News» è il titolo del concerto di Michel Montecrossa all'«Omnidiet» in fra- Coiromonte. L'appuntamento è fissato dalle 22.

Covers italiane e internazionali quelle del duo «Black and Blue», protagonista della nottata all'«Approdo Caffè». Dalle 22.

MIASINO. Saranno i «Zona Mercato» ad animare la serata live del «Bulldog Pub» di Pisogno. Genere rock, dalle 22.

Mirko e i «Contromano» sono protagonisti della nottata musicale al «Kimberly Pub». Dalle 22,45.

Si balla alla discoteca «Olivia» con i dischi di Mauro Mbs e Chicco. Special guest della nottata, la vocalist Eva Wolf.

Si balla commerciale e revival sul «Battello» con i mix di Paolino. Cocktail e long drinks serviti da Romina.

LESA. Il celeberrimo «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» per la nottata live del roadhouse «Waco's», sul lungolago.

STRESA. Appuntamento dedicato alla musica live all'«Idrovolante caffè» dalle 22 in compagnia dei «The Eggs».

STRESA. Rock, hard e funky con i «Belfagor», dalle 22 sul palco del «Mc Gill's» di Brisino.

Liscio e revival con l'orchestra spettacolo di Claudio Rey dalle 21 al «Music Hall» di Pallanza.

Riprende la programmazione musicale al «Perchè No?» di viale Azari. Dalle 22 concertone con i biellesi Cripple Bastards (grind-core).

MERGOZZO. Il trio di Cesare Grappelli, con Giovanni Massari (batteria) e Mario Piu (basso) suonano dalle al «Lago delle Fate».

Il gruppo dance metamorfosi è protagonista della nottata al «Big Bull».

Angelo e Angelica, un collaudato duo per la serata musicale del «New Rolling Stones». Dalle 21,30.

VOGOGNA. Rock live con i «Tnt» al «Velvet Underground».

Piano bar al bar «Sagittario». Dalle 21,30 si esibirà Roberto. In programma pezzi italiani e stranieri.

«Omaggio a Miles Davis». Questo il titolo della serata in programma oggi a «La Fabbrica» dove suoneranno Fabrizio Spaden, Davide Ghidoni, Wally Allifranchini, Paolo Pasqualin, Lorenzo Erra e Marco Conti. Inizio ore 21.

Liscio e latinoamericano alla «Quadra» dalle 21 con ingresso gratuito.

Covers per tutti i gusti con i «Byblos» nell'elegante «Caffè delle Rose» di via Repubblica. Cocktail e long drinks proposti dal barman Aibes Lorenzo. Dalle 21.

A WORK DI Marco Piatti e Roberto Lodigiani

Da sinistra, due artisti protagonisti della nottata: **Michel Montecrossa** e **Andrea Veronese**. Sopra, il grande Davis, di cui si terrà un ricordo stasera a Villadossola

Domani inaugura «Burattini e coriandoli» a Verbania

Rivive in una discarica la fiaba di Cappuccetto

VERBANIA. Carnevale si avvicina, e non si sente solo maschere. Un interessante proposta di svago e incontro con il teatro per bambini e ragazzi è offerta anche quest'anno dall' Assessorato all'Istruzione del Comune con il Centro ricerca teatrale. E' la rassegna «Burattini e coriandoli», atteso appuntamento domenicale che si snoderà tutti i pomeriggi da domani al 7 febbraio.

Pupazzi, marionette, burattini saranno i protagonisti della manifestazione ma anche attori e clown di quattro diverse compagnie specializzate nel settore teatrale per produzioni adatte ai piccoli spettatori. L'apertura di domani è affidata al «Teatrino dell' Erba Matta» di Savona con «Cappuccetto Rosso». La celebre fiaba è proposta in una versione totalmente nuova. Si racconta infatti di una ragazzina preadolescente tutta computer, motorino e televisione, che incontra un lupo-barbone, sbandato alla ricerca di qualcosa da mettere nel suo carrello dela spesa. E ancora un cacciatore simbolo di salvezza che diventa subito un mito.

L'ambientazione è una discarica di rifiuti, dove tra tanti ammassi di inutilità ci sono però i ricordi di un tempo. Tutti gli oggetti di scena sono realizzati con materiali recupero: un vecchio frigorifero, un televisore rotto, un carrello per la spesa, scatoloni, bidoni dai quali emergono i personaggi della storia. I protagonisti sono i pupazzi di lattice e gommapiuma animati a vista da Daniele De Bernardi.

Domenica 24 gennaio di scena la «Filarmonica Clown» di Milano con «Robinson e Venerdì». Gruppo storico fondato alla fine degli anni '70 a partire da esperienze di mimo, clownerie, teatro di piazza ed una comicità legava all'invenzione fantastica e al gioco. In questo quadro prende spunto il lavoro ispirato al celebre testo di Defoe con in Piero Lenardon e Carlo Rossi.

Da Bologna il 31 gennaio arriva il «Teatrino delle Salve» «Il viaggio di Dizzy» spettacolo per attore con pupazzi, burattini e figure. Dizzy un personaggio un pò clown un pò omino sperduto che è alla ricerca di un modo di vivere che trascenda il suo formidabile appetito.

In scena Anna Oliviero che interpreta tutti i personaggi animando pupazzi, burattini, sagome e maschere.

La rassegna si conclude il 7 febbraio con «Nessun dorma» di Aldabra Teatro Verbania. Scritta e diretta da Dino Arrù la storia è interpretata dal mimo Wolfgang Krebs mentre l'animazione di oggetti e pupazzi è affidata a Donatella Mora.

Tutti gli spettacoli avranno luogo all'Auditorium S.Anna di Pallanza con inizio alle 16,30. Il prezzo d'ingresso unico è fissato in 7 mila lire.

Paolo Crivellaro

Daniele Da Bernardi del Teatrino dell'Erba Matta di Savona con originali pupazzi di lattice e gommapiuma che animano l'originale allestimento della fiaba «Cappuccetto Rosso» Ambientata discarica di rifiuti tra bidoni, elettrodomestici in disuso e ciochard sarà scena domani pomeriggio all'auditorium Sant'Anna

Stagione di danza

Oggi al Coccia debuttano i «Kataklò»

Giulia Staccioli campionessa ginnastica ritmica mondiale e stella del Momix fondatrice e coreografa della compagnia che la vede tra i campioni danzatori

NOVARA. Acrobazie tanta poesia per raccontare lo sport. Spettacolo assicurato stasera al teatro Coccia, dove alle 21 debuttano i Kataklò. La compagnia di danza fondata dall'ex campionessa della ginnastica mondiale Giulia Staccioli porta in «Indiscipline». Sul palco con lei, che è anche autrice delle coreografie, ci sono tanti campioni: Nicola Bernardelli, Paolo Bucci, Mauro Maurizio Colucci, Irene Germini, Ilaria Cavagna, Tiziana Di Pilato e Daniela Vargani. **[p. ben.]**

Stasera Domodossola ospita Teatro Senza Tempo alla rassegna «Giochi di finzione»

Metti il marito nel finto triangolo

Al Galletti va in scena «Rose rosse per la signora»

DOMODOSSOLA. «Giochi di finzione», la stagione dei gruppi amatoriali, saluta il nuovo anno all'insegna della commedia brillante. Stasera il «Galletti» ospita «Rose rosse per la signora» proposta dalla Compagnia «Teatro senza tempo» Verbania.

Nel mettere in scena questa commedia, ispirata al celebre testo «Due dozzine di rose scarlatte» di Aldo de Benedetti rappresentato in tutto il mondo e tradotto in una trentina di lingue, la formazione lacustre ha percorso due tragitti.

A fine agosto, nella manifestazione «Il paese dei narratori» di Cavandone, il lavoro è stato presentato in forma di racconto con una riduzione della durata di quaranta minuti e ora è ridiventata un allestimento teatrale vero e proprio, un'agile commedia in due atti.

Dal tono un pò «demodè», la pièce ha il grande merito di fare dell'umorismo non basato sulla parolaccia, sulla pesantezza, sulla demenzialità. Ne esce un'opera godibile dove si racconta un triangolo molto speciale: moglie, marito e marito. Sì, il terzo angolo è proprio il marito che muore di gelosia per le lettere anonime, accompagnate da spettacolari mazzi di rose rosse, che lui stesso scrive alla moglie fingendosi un suo spasimante.

Attori della compagnia di Verbania in una scena dello spettacolo

Lettere che hanno un successo così clamoroso da condurre il matrimonio sull'orlo della crisi. Il patetico tentativo dell'amico di famiglia di gabellarsi per il misterioso corteggiatore e trasformare il finto triangolo in un vero triangolo non va in porto, anzi pone la moglie di fronte alla sorprendente realtà, che sarà forse meno eccitante, ma è certo più rassicurante.

Il lavoro, rivisitato e scritto da Maria Grazia Parnisari, mette in risalto il buon affiatamento del gruppo già applaudito a Domodossola la scorsa stagione con gli atti unici «Storie di lago».

Maria Grazia Parnisari è anche interprete della commedia insieme con Viviana Obertini, Rita Pestarino, Egidio Righetti, Domenico Rodinò. Luci e suoni sono di Angelo Monacelli. Il sipario si alza alle 21. Biglietti a 12 mila lire. **[p. cr.]**

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel. 0321-625.688. **Così è la vita** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000, rid. L. ; e merc. fer. L. 8000.

ODEON. Tel. 0321-474.625. **La maschera di Zorro**, con Antonio Banderas. Or.: 19,45; 22,30. L. 12.000, rid. ; sab. pom. e fer. L. .

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. **Ronin** con Robert De Niro. Or.: 15; 17,30; 22,30 Fer. fest. e prefest L. 12.000, L. 8000; mart. e sab. pom. L. 8000.

ELDORADO. Tel. 0321-624.156. **P** D. Abatantuono Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, rid. L. ; e sab. pom. L. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000/8000; fer. 8000.

S. CHIARA. Tel. 0321-46.54.84. **e la Joe**, P. Mullan. Or.: ; 22,30. L. 10.000, rid. L. 8000; mart. fer. L. .

PIEMONTE

S. . Così è la vita, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,15. L. 9000/5000.

AROMA

CARLO. Tel. 0322-240.556. **Il principe d'Egitto.** Ore 20; 22. L. 10.000, rid. L. 6000; fam. fer. L. 8000, rid. L. .

BELLINZAGO

VANDONI. Così è la vita, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22. L. 9000/6000.

BORGOMANERO

. Tel. 0322-82 151. **C'è per te**. Or.: 20, 22,15. L. 11.000, rid. L. 8000; merc. fer. L. .

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Lost in space**. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, rid. L. 8000; fer. L. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 20,15. **celebrity**. Or.: 22,15. L. , rid. L. 8000; merc. fer. L. .

SALA 3. Tel. 0322-81.741. **Il principe d'Egitto**. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, rid. L. 8000; merc. fer. L. 8000.

OMEGNA

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. **Il principe d'Egitto.** Ore 21; lire 7000.

- Sala Corso. segr. tel. 0324.24.08.53. **Ronin.** Robert De Niro. Or.: : 22,30.

- Corso. Tel. 0324-240.853. **C'è posta per te,** con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 20; 22,30.

CINE 1 - Sala 1. Info. segr. tel. 4-242.046. **mico pubblico,** con S. Hackman. Or.: 20,15; 22,30.

CINE 1 - Sala 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **La maschera di Zorro**, con Antonio Banderas. Or.: ; 22,30.

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. **Il principe d'Egitto.** Or.: 20,30; 22,15. L. 10.000/7000.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **Il principe d'Egitto.** : 20,10; 22,15.

OMEGNA

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. **Così è la vita.** Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: ; 22.

CHIARINO. maschera di Zorro, con A. Banderas. Or.: 20,15; 22,15. L. 6000.

S. PELLICO. Info. e prezzi spett. segr. tel. 0321-777.122. **Il principe d'Egitto.** Or.: 20; 22,25.

VERBANIA

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-401.940. **C'è posta te**, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 20,15; 22,30.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-40.19.40. , con Bruce . Ore 20,15; .

(MITRA). Info. e prezzi spettacoli al numero . **L'amico del cuore.** Or.: 20,30; 22,30.

(PALLANZA) - CINE 1. Inf. or. e prezzi spett. 0323-501.964. **Z la formica.**

(PALLANZA) - Sala 2. Info. e prezzi spett. 0323-501.964. **Ronin,** Robert De Niro.

NELLE SALE DI MILANO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. **1: Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10 22,30. Sala 3: **C'è posta per te**. : 15; 17,30; 20; 22,30. Sommelier 22, tel. 581.71.90. **posta per te**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. . **L'amico del cuore**. Or.: 18; 18,10; 20,20; .

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tango**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Ronin**. : 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

DUE - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via cone 62, tel. 327.2214. **Fusion**. Vist. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELI p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.15.42. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **teatro.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La** . Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il principe d'Egitto**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.

GIULIA c. Trapani 57, . **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96 **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **name is Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **to di interessi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. . **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Sala 2: Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3: .** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **4: Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 5: Il negoziatore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **brity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 662.00. **Il mio West**. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

VITTORIA Roma 336, t. 5821789. **pubblico**. Or.: 14,40; 17,20; 20; .

TEATRO REGIO. Stag. di concerti. Ore 20,30 Lü Jia dirige il Trio Milano (B. Canino piano, M. Sirbu violino, R. Filippini violoncello) e l'Orch. del T. Regio. Musiche di Beethoven. Bi L. 30.000 24.000, giovani 21.000). Big. (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). Tel. 011-8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

PUBBLICO. Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale.

LOST IN Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare a vivere su un pianeta galassia. A bordo c'è un intruso.

Z LA FORMICA. . Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, conquistata, chiede aiuto al suo migliore amico.

L'AMICO DEL Commedia. Un malato grave esprime l'ultimo desiderio: andare a letto con la bella moglie del suo migliore amico.

RONIN. Thriller. De Niro in una storia di spie internazionali rimaste senza «padrone» e senza ideologie, incaricate da un misterioso mandante del recupero di una valigetta.

COSI' E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto con il sogno di diventare scrittore, un meticoloso inventore di giocattoli.

. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Roberto Faunetti e Nino D'Angelo sono i cacciatori di scoop fotografici per il film di Neri Parenti.

IL D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio cartoon Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, piccolo ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.

LA MASCHERA DI Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro: l'eroe mascherato è, in questo caso, Antonio Banderas.

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per un nuovo girotondo sentimentale: due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» si amano virtualmente.

LA E IL GATTO. Cartoni animati. La risposta a Disney di Spielberg è tenerissima favola di Sepulveda animata da D'Alò e prodotta da Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza diversi e sostiene la necessità cultura.

CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. Tratto dal best seller di James Ellroy, il nuovo lavoro di Curtis Hanson è ambientato nella Los Angeles degli anni '50. Nella città regna la corruzione un popolare poliziotto (Kevin Spacey) organizza arresti «spettacolari» per conto dell'editore di una rivista specializzata in pettegolezzi.

OUT OF Azione. Jack (Clooney) è uno svaligiatore di banche «non violento» cui un giorno alle calcagna un'agente dell'Fbi (Jennifer Lopez) da mozzare il fiato...

SESSO E POTERE. Commedia. Accusato di molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti si affida a un suo consigliere (Robert De Niro) per distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» con l'aiuto di un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) una finta guerra all'Albania.

LA' DEI Fantasy. Un medico e una pitonice si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si di- pronto a raggiungerlo in paradiso.

LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Roth) nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, suona senza leggere le note, ma si dice che sia il più bravo del mondo...Tornatore dal monologo di Baricco.

Che cosa propongono per il 1999 le guide Michelin e Osterie d'Italia

Piemonte, ecco il meglio a tavola

Si può ancora mangiare bene spendendo poco

Fra le guide gastronomiche d'Italia, due popolari come la ultracentenaria Michelin e quella, molto più giovane ma non meno raccomandabile, delle Osterie d'Italia. Certo la filosofia è diversa: mentre la prima spazia in ogni fascia di prezzo, la seconda si pone come limite una spesa di mila lire, con pochi meditati sforamenti. E come considerano il Piemonte queste due guide, nell'edizione 1999 appena uscita?

MICHELIN. L'apice rimane il ristorante Sorriso di Angelo e Luisa Valazza e Soriso, in provincia di Novara, al quale vengono confermate rispetto all'anno le tre stelle che significano: «Una delle migliori tavole, vale il viaggio». Varia l'indicazione di prezzo, che passa dalle 100/165 mila lire del 1998 alle 105/145 mila di quest'anno. E avviamente cambiano anche i tre piatti consigliati, che sono ora, secondo le stagioni, la «sfogliatina di patate con ragoût di animelle e gamberi di fiume», i «cannelloni croccanti alla toma e Bettelmat e tartufo d'Alba» e la «faraona con composta e pesche e purea al prezzemolo».

Sorprende un po' la decurtazione da due a una stella per il Rododendro e Boves: ma si rimane sempre in un àmbito di qualità assoluta e c'è pericolo che Mary Barale deluda gli affezionati clienti; e e Boves si ripropone con la sua stella il Della Pace.

Il resto dell'eccellenza è nell'àmbito della stella unica. Tornando in provincia di Novara, c'è la conferma del Pinocchio di Borgomanero e della Taverna del Pittore di Arona, mentre si registra un avvicendamento tra il Villa Crespi di Orta San Giulio e l'Arianna di Cavaglietto che escono e il Tantris Di Lumellogno che entra, grazie anche al «piccione rosolato alle amarene». La pittoresca riviera del Verbano conferma che al livello più alto gli ispettori della Michelin collocano soltanto il Del Lago di Cannobio. Biella e Vercelli non offrono segni vistosi di risveglio, limitandosi a consolidare rispettivamente l'Angiulli di Candelo e la Cascina dei Fiori e Borgo Vercelli. E anche Alessandria non va oltre il solito Castello di San Giorgio Monferrato.

La parte del leone spetta come sempre al Cuneese e all'Astigiano, specie nelle che vantano la migliore produzione vinosa. Ecco allora in bella vista Alba (Il Vicoletto), Monforte (Giardino da Felicin), Treiso (La Ciau del Tornavento), Piobesi d'Alba (Le Clivie), Asti (Gener Neuv), Canelli (San Marco), Cassinasco (Caffi), Isola d'Asti (Cascinale Nuovo), Tigliole (Vittoria), Costigliole (Guido).

Resta dire della situazione nel Torinese. Il capoluogo regionale conferma la stella al Balbo e alla Prima Smarrita, mentre la provincia mantiene in prima linea il Carmagnole e Carmagnola, Flipot e Torre Pellice, La Noce di Volpiano, il Dolce Stil Novo di Ciriè, il Panoramica di Loranzè.

Uno sguardo nella Valle d'Aosta mostra le conferme per il Nuovo Batezar di Saint-Vincent e il Grill Royal e Golf di Courmayeur, e registra l'accoglienza fra le «stars» del Vecchio Ristoro di Aosta.

Nell'impossibilità di citare tutto, ricordiamo qualche nuova entrata nella «Michelin» da parte di locali in provincia: il Combal di Almese (Torino), il Garibaldi di Cisterna d'Asti, il Castello di Lajone a Quattordio (Alessandria), l'Isolino e il Bellavista e Verbania, il Rolle di Viverone (Biella), il Due Ladroni di Novara.

OSTERIE D'ITALIA. Il cosiddetto «sussidiario del mangiarbere all'italiana» è una iniziativa di Slow Food e si propone di additare al buongustaio quei locali che sanno abbinare l'offerta di piatti schietti e ben cucinati con un conto finale abbordabile.

L'edizione 1999 fornisce un quadro rassicurante della situazione anche se rischia, ogni anno sempre più, di diventare una sorta di elenco degli animali in estinzione, a di una globalizzazione che tende a comprimere la libertà creativa e favore di prodotti appiattiti, banali e poco entusiasmanti.

Per quanto riguarda il Piemonte, il panorama è abbastanza buono. E anche qui, non potendo citare tutto, diciamo almeno quali sono le «nuove entrate» rispetto alla Guida del 1998. Ecco, nel capitoletto delle «vinerie astigiane», il Caffè Roma di Costigliole d'Asti, e poi la Locanda dell'Olmo di Bosco Marengo, Murivecchi e Bra, Sottosopra e Buttigliera Alta, Universo di Cerrina Monferrato, La Lumaca e Cherasco, Nuovo Carretto di Ciriè, Langhet di Diano d'Alba, Trattoria Tacconotti di Frascaro, Corsaglia di Montaldo di Mondovì, La Cioca di Roure (Torino), 'L Monarca di Scarnafigi, Cascina Schiavenza di Serralunga d'Alba, Regina e Spigno Monferrato, Trattoria della Posta di Torino, Giaconera di Villarfocchiardo e Ghiottone di Vocca (Vercelli). Due novità anche nella Vallée, ossia la Trattoria degli Artisti ad Aosta e l'Hostellerie dell'Atelier a Cogne.

Leonardo Osella

LE SPECIALITA' DELLA PROVINCIA

Nella foto Paolo Massobrio esperto e enogastronomia

Dolci, formaggi e anche pecore

NON ha dubbi Paolo Massobrio, direttore del giornale Papillon ed esperto di enogastronomia: in Piemonte non mancano i prodotti che nel terzo millennio troveranno un riconoscimento adeguato alla loro qualità.

Alessandria. «I dolci, certo: dai gelati alla cioccolata, alla pasticceria, fresca e secca. Magari da gustare con un buon brachetto. La qualità di certi produttori è nota in tutta Italia. Non si dimentichi il polo dolciario di Novi».

Asti. «La robiola di Roccaverano, unico vero caprino italiano, prodotto straordinario non ancora abbastanza conosciuto. E tra i vini mi aspetto una grande rivalutazione della barbera, in ascesa per la sua versatilità».

Biella. «Ancora un formaggio: il Maccagno, da abbinare ai vini della zona. Una rivelazione».

Cuneo. «Lasciamo per un attimo da parte il barolo, già unanimemente riconosciuto. Parliamo di carni: penso alla pecora sambucana, fiore all'occhiello della valle Stura. Anche la sua lana è utilizzata splendidamente dal maglificio Piacenza».

Novara. «Le saporite tome della valli Ossolane, col vertice del Bettelmat, profumato di erbe di montagna; la produzione avviene in luglio e a 2000 metri».

Vercelli. «Come non parlare delle qualità di riso: Carnaroli, Vialone nano, Baldo? I grandi ristoranti le apprezzeranno sempre più».

Val d'Aosta. «Il lardo d'Arnad, nato come piatto povero e oggi divenuto un antipasto di gran classe». [b. v.]

Agricoltuta regionale: consuntivo '98

Gelate e grandinate danni per 50 miliardi

Brutta annata per la frutticoltura Coldiretti, riunione lunedì a Torino

TORINO. L'agricoltura piemontese ha registrato l'anno scorso un consuntivo negativo per produzione e prezzi per quasi tutti i comparti ad eccezione della viticoltura, che registra un discreto attivo. L'argomento sarà uno dei temi in discussione lunedì pomeriggio nell'incontro che i quadri dirigenti piemontesi Coldiretti in rappresentanza di oltre 70 mila aziende associate avranno alle 14,30 all'hotel Concorde con il presidente nazionale dell'organizzazione Paolo Bedoni accompagnato dal segretario generale Franco Pasquali.

Masino, presidente regionale

Sono state le gelate della scorsa primavera, le grandinate estive ad avere falcidiato la frutticoltura: -50 per cento le pesche e l'actinidia; -25 per cento mele e pere. I danni nella regione sono stati calcolati in oltre 50 miliardi. sono soprattutto i prezzi a penalizzare i redditi dell'agricoltura piemontese. Nel 1998 rispetto al 1997 il calo dei ricavi è stato del 14,17 per cento per la frutta; 7,50 il grano; l'orzo; 14,70 i suini; 8,60 il latte; 5,40 il pollame. In aumento del 15 per cento il vino doc e docg, 4,60 per cento i bovini al macello, che però non hanno ancora recuperato le forti perdite di mucca pazza.

Bartolomeo Masino, imprenditore agricolo di Pasturana (Alessandria) è dal 30 giugno 1997 presidente regionale della Coldiretti. Sarà lui a svolgere la relazione introduttiva al convegno degli stati maggiori piemontesi del sindacato agricolo. Spiega: «La produzione lorda vendibile agricola è calcolata in 5 mila miliardi che ci colloca al sesto posto fra regioni italiane. Gli occupati sono 87 mila di cui 12 mila salariati».

Alla domanda «Come è andata l'annata agraria del punto vista organizzativo-sindacale» il presidente Masino risponde: «Dopo la mobilitazione che ci ha portati più volte a Roma a a manifestare nelle città capoluogo l'agricoltura è tornata all'attenzione del governo e delle forze politiche. E' stato istituito il «tavolo verde» dove si individuano le soluzioni possibili. Abbiamo ottenuto una riduzione dell'Irap, una legge a favore dei giovani agricoltori, una modifica dell'obbligo di registrazione dei contratti di affitto».

E a livello piemontese intende operare la Coldiretti? Risponde il presidente Masino: «Anche a Torino abbiamo istituito un "tavolo verde" di concertazione con la giunta regionale. Rimarco però alcune difficoltà a causa dell'incertezza politica della maggioranza. Diamo però atto di alcuni interventi a sostegno della promozione del riso, contributi per gli impianti antibrina e per la razza bovina piemontese. Abbiamo però bisogno di una maggioranza che governi».

Gianni De Matteis

ECCEZIONALE EVENTO

DAL 16 GENNAIO 1999

GRANDE INAUGURAZIONE

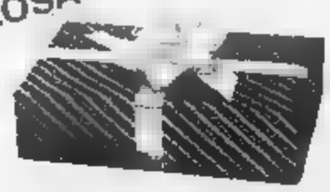
UNIVERSO SPOSI

by Confezioni Biellesi

Fornitore Ufficiale del vostro sogno d'amore

Il più grande, il più trendy, il più completo spazio moda interamente dedicato agli sposi e a tutto quanto fa cerimonia.
Vieni subito a trovarci c'è una splendida sorpresa per te!

IN REGALO (senza obbligo d'acquisto) UNA FAVOLOSA SORPRESA!!



Confezioni BIELLESI

Sartoria interna e capi su misura
CENTRO ACQUISTI MASSERANO
orario 9.00 - 12.00 • 15.00 - 19.00
Aperti la domenica dalle ore 15.00 - 19.00

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-010199

Fingerma finanzia la vostra Audi.

La vita è piena di possibilità.
Nuova Audi A6 Avant.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Scopritelo dal vostro Concessionario

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria
(0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100
(0324) 4 41 75
Off. - Ric. Trontano (VB) ▪ Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22
(0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) ▪ Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16
(0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) ▪ Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

Hockey, al palasport (ore 21) retour match del turno preliminare di Champions League

«Cristina» si sente già in semifinale

Ma il Prato dell'ex Mariotti promette battaglia

NOVARA. ■ chiude stasera la fase preliminare della Champions League. Per la Cristina Hockey Novara il passaggio alle semifinali appare in cassaforte, dopo il 3-2 conquistato a Prato sabato ▬. Oltretutto, stasera al palasport, Livio Parasuco potrà tornare a disporre del quintetto titolare, con il rientro di Alberto Michielon, dopo due giornate ■ squalifica.

Otto giorni fa il Prato di un ispiratissimo ex Massimo Mariotti aveva dato qualche grat▬po ■ Novara, raggiunto sul 2-2 dopo un vantaggio iniziale di 2-0, e oggi vorrà congedarsi dalla Coppa in modo onorevole.

In settimana, nell'anticipo di A1 ■ Bassano, gli azzurri ▬ hanno avuto grandi difficoltà ad imporsi, denotando un discreto stato di forma. Stesso discorso vale per il Prato, che ha sgretolato la resistenza del Fortemarmi (10-5).

Naturalmente, insieme con la Cristina, stasera scende in campo «mezza» Europa: il Paço De Arcos, privo della sua punta di diamante Felipe Galdao, tenta di difendere il 4-2 dell'andata ■ Vercelli. Compito difficile, anche perchè i gialloverdi, ■ differenza di sabato scorso, potranno disporre di Raed ■ Perin. Senza problemi il Vic con il Ginevra (andata 8-2), Porto col Quever (5-2), Benfica col Valkenswaard (19-1) e il Barcellona sull'Uttingen (9-2) mentre apertissimo ▬ le sfida tra Igualada e Noya (andata 4-3) e tra «cenerentole» La Vandéanne e Herne Bay (4-5). All'esito di queste partite, e quindi alle squadre qualificate, guarda con interesse il Novara che nel girone di semifinale se le troverà di fronte. L'ipotesi più accreditata è quella di ▬ raggruppamento con Vercelli, La Vandéenne e Barcellona. **[m. pia.]**

Alberto Michielon torna in Champions League dopo i due turni di squalifica

Serie A2, debutto in casa la Rotellistica di Colamarco

NOVARA. Giornata interamente dedicata all'hockey quella di oggi al palasport. Poco prima di Cristina-Prato, valida per la Champions League, farà il suo debutto casalingo l'Eurocasa Rotellistica di Tommy Colamarco. L'ex difensore azzurro torna al palasport da allenatore, proprio come ▬ suo vecchio compagno, Livio Parasu▬. Una vera rimpatriata. La seconda squadra cittadina di hockey ha esordito con la bella vittoria di Montecchio Maggiore e ▬ggi (in pista alle 18) vorrà concedere il bis. Rivale di turno sarà proprio la Goriziana, la cui porta, fino a poco tempo fa, era difesa da Parasuco. Per rimpiazzarlo, è stato fatto rientrare dall'Austria Alessandro Fedon. Si tratta ■ una squadra «anziana» che poggia sull'esperienza degli esterni Tony Lepore ■ Fabrizio Giardini. Una partita che comunque pare alla portata dei novaresi. Ecco il programma completo della seconda giornata che vede disputarsi due derby, A.S. Sandrigo-A.M. Sandrigo e Montecchio P.-Montecchio M. ■ poi La Mela-Amatori Reggio E.; Thiene Pordenone. **[m. p.]**

Volley, doppio derby in B2

Novara e Romagnano alla Fornara Pavic-Sanmartinese, duello rosa

NOVARA. E' il giorno dello scontro-verità. Il duello tra Bassi Gorgonzola Novara e Pavic Trasgo infiamma la B2. Si gioca stasera alle 21 alla pale▬ Fornara di via Premuda. Per la verità è una questione d'onore più che di punteggio. Il Novara ha comunque le spalle coperte - capolista ■ 30 punti - davanti al Vercelli e 7 lunghezze da Romagnano. In caso di sconfitta è proprio il Pavic a perdere di più.

Renzo Zanchetta, vicepresidente della società novarese, cerca di attenuare la tensione: «Della vecchia squadra abbiamo solo tre rappresentanti, Berticelli, Pozzato e Adami, gli altri sono nuovi e questo dovrebbe essere un buon motivo per affrontare l'incontro con la serenità necessaria».

Il Novara s'immerge nel derby forte di un campionato che sta andando davvero bene: sono 11 partite che termina imbattuto, ■ sempre prima del tiebreak. Pure tre di Coppa sono terminate in modo positivo, in totale 14 giornate di vittoria. «E' un risultato inaspettato - ci eravamo preparati ad un anno di transizione - invece è andata ■ gonfie vele. E per questo dobbiamo ringraziare l'allenatore Fabio Mancini».

A Romagnano c'è attesa per questo confronto che vedrà tra i protagonisti Luciano Rachita, ex Novara.

L'allenatore del Novara **Fabio** ▬ ha condotto la squadra in testa alla serie B2

Luciano Rachita una delle punte del sestetto ▬ aveva militato nelle file del Novara

Non è l'unico scontro-verità: ■ Romagnano si gioca Pavic-Sanmartinese. Le novaresi (che navigano in zona promozione) sono favorite, ▬ le ▬ promettono battaglia: il pareggio ■ quindi un punto sarebbe un risultato prezioso. In B1 femminile l'Eme Omegna è atteso a Donoratico, un'altra trasferta difficile per una squadra ancora al palo. In B2 femminile, l'Altiora Verbania è impegnata nello scontro diretto a Cafasse, con un'altra collega di fondo classifica. **[c. m.]**

CINEMA FARAGGIANA ▬ - NOVARA

CINEMA SOCIALE ▬ - PALLANZA

CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 16
Una grande cantante disco d'oro della canzone
TITTI BIANCHI
e la sua grande orchestra
A mezzanotte spaghetti omaggio per tutti. Se si vuole cenare ore 21 cena, vini inclusi £. 25.000

DOMENICA 17
pom. e sera orchestra ROSY GUGLIELMI ▬ si vuole cenare ore 19 cena, ballo, ▬ inclusi a sole £. 25.000. Solo ballo e consum. ore 21 Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

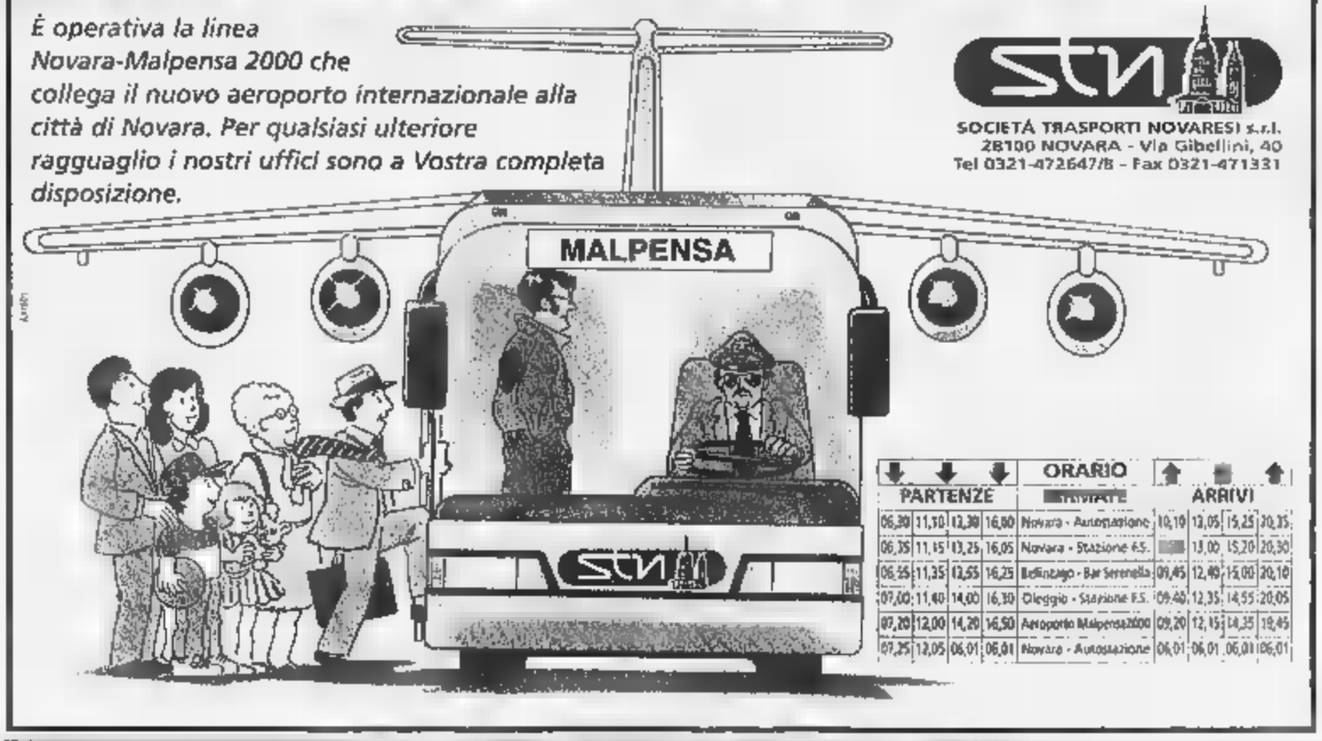
GIOVEDI' 21
Una grande orchestra
LUCA CANALI
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 23 Un grande musicista, ▬ grande orchestra ROBERTINO (ex orch. Raoul Casadei) A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se ■ vuole cenare ▬ 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000

VOLO DIRETTO NOVARA - MALPENSA 2000

È operativa la linea Novara-Malpensa 2000 che collega il nuovo aeroporto internazionale alla città di Novara. Per qualsiasi ulteriore ragguaglio i nostri uffici sono a Vostra completa disposizione.

STN
SOCIETÀ TRASPORTI NOVARESI s.r.l.
28100 NOVARA - Via Gibellini, 40
Tel 0321-472647/8 - Fax 0321-471331



↓ PARTENZE				ORARIO ▬ PARTITE	↑ ARRIVI			
06,20	11,10	12,30	16,00	Novara - Autostazione	10,10	12,05	15,25	20,35
06,35	11,15	13,25	16,05	Novara - Stazione F.S.	▬	13,00	15,20	20,30
06,55	11,35	13,55	16,25	Bellinzago - Bar Serenella	09,45	12,40	15,00	20,10
07,00	11,40	14,00	16,30	Oleggio - Stazione F.S.	09,40	12,35	14,55	20,05
07,20	12,00	14,20	16,50	Aeroporto Malpensa2000	09,20	12,15	14,35	19,45
07,25	12,05	06,01	06,01	Novara - Autostazione	06,01	06,01	06,01	06,01

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Un occhio di riguardo per... gli stili di vita e le esigenze di un consumatore in continua evoluzione

Un cuore che pulsa è la migliore espressione per... ▬ scelta dolce e "appassionata"

Una bocca che, felice sorride, esprime soddisfazione per... ▬ desiderio finalmente esaudito

Una mano "stretta" è sostanzialmente garanzia per... tratti di vita insieme, in tranquilla affidabilità

Nuova BRICCHI casa Arredamenti

*... ad Omegna, in via Bariselli n. 64-66 *** Telefono e fax n. 0323.61449*

il faidate

DAL 16 AL 30 GENNAIO
IN TUTTI I REPARTI
SCONTI SINO AL 50%

GRAVELLONA TOCE (VB) C.so Marconi, 83 - Tel 0323.864788

DA ~~339~~ A 285 LIRE* AL MINUTO.

DA REGGIO EMILIA A REGGIO CALABRIA COSTA MENO.

A partire dal 6 gennaio 1999, i prezzi delle chiamate interurbane nella fascia a tariffa intera* oltre i 30 km diminuiscono: da 339 lire a solo 285 lire al minuto.** Ma guardiamo anche il resto: la copertura del territorio,

*Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato - a tariffa intera.**
*Costo al minuto** (+IVA 20%) - valori in lire.*

102	191	285
1 scatto ogni 75 sec.	1 scatto ogni 40 sec.	1 scatto ogni 26,7 sec.

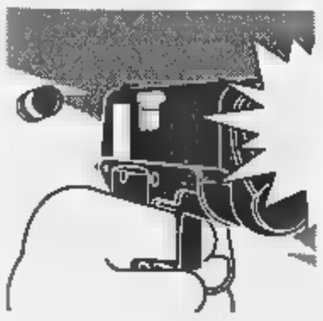
Il risparmio continua. Chiama il 187,
o vai nei negozi Telecom Italia e InSip: anche le formule personalizzate Telecom Italia, puoi trovare soluzioni ancora più convenienti.

la varietà e la completezza dei servizi, la capacità di innovazione, la capillarità dell'assistenza e il costante impegno a migliorare la qualità del servizio per tutta la clientela. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

** Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.*
**Tariffa intera: Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 e Sabato 08.00-13.00.*

TELECOM Italia

Il mondo aperto a tutti.



Terrore ieri mattina tra i 600 clienti dell'ipermercato di Venaria

Auchan, rapina e sparatoria

L'assalto alla filiale del Sanpaolo

Ferite leggermente due guardie della Mondialpol e un paio di clienti

Agguato al furgone portavalori di quattro banditi arrivati in moto

Rapina con raffiche di mitra, ieri mattina, tra le centinaia di clienti dell'ipermercato Auchan di Venaria. Quattro persone sono rimaste ferite, [illegible] donna è stata presa come ostaggio mentre passava in strada con l'auto e rilasciata poco dopo in [illegible] in shock. Un inferno di piombo di fronte all'agenzia del San Paolo, all'interno [illegible] centro commerciale. Proiettili che hanno sfiorato mamme e bambini; anziani travolti da clienti ed impiegati che cercavano di raggiungere un'uscita o [illegible] riparo. I feriti sono due guardie Mondialpol, Pietro Pappalardo e Corrado Di Lorenzo, il primo trapassato da un proiettile alla mano destra (40 giorni di prognosi), il collega colpito alla testa con il calcio del mitra. Ferite di striscio alle gambe mentre facevano la spesa Adriana Gremo, [illegible] anni, di Torino e Lucia Boi, [illegible] anni, di Venaria. Guariranno in una settimana.

Sembra davvero la sequenza di un film l'epilogo della rapina compiuta poco prima delle 10 da quattro persone armate fino ai denti. Gente senza scrupoli, che pur di fuggire con il bottino non ha esitato a fare fuoco all'impazzata nel corridoio dell'ipermercato, tra le circa 600 persone che a quell'ora affollavano Auchan, di fronte allo stadio Delle Alpi. Sono riusciti a scappare con il sacco che conteneva 191 milioni destinati alle casse della banca. «Un colpo da professionisti - dicono polizia e carabinieri - ma evidentemente non avevano previsto la reazione della guardia giurata. Forse si sono visti spacciati e per aprirsi la via [illegible] fuga hanno sparato: più di 20 proiettili, poteva [illegible] una strage».

[illegible] I quattro banditi arrivano alle le 9,33. Parcheggiano due [illegible] sul piazzale di strada Altessano. Hanno i volti coperti dai caschi, sono pronti a calarsi cappelli e passamontagna. Due di loro, con un borsone scuro, entrano dall'ingresso principale. E [illegible] piazzano nel corridoio [illegible] le casse e la filiale. I due complici restano fuori, aspettando il furgone portavalori che segue orari precisi. I malviventi sanno tutto, anche che i due agenti Mondialpol passeranno [illegible] i sacchi delle banconote [illegible] la gente, entrando da un'uscita confinante con il «Brico Center».

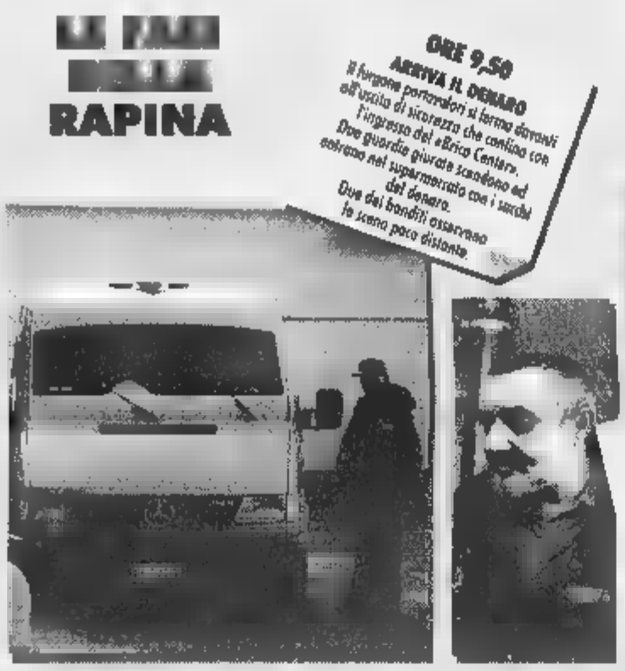
[illegible] Il blindato arriva puntuale, pochi minuti prima delle 10. A scaricare i sacchi gli agenti Pietro Pappalardo, [illegible] anni, e il collega, Corrado Di Lorenzo, 47 anni, torinesi. Hanno il tempo di entrare e fare pochi passi. Alle loro spalle, la coppia di rapinatori si maschera [illegible] volto ed estrae [illegible] borsone le armi: [illegible] pistola calibro 7,65 e una mitraglietta. «Hanno gridato qualcosa - racconta Di Lorenzo -, poi uno mi ha colpito con il calcio del mitra alla testa. Sono caduto e loro hanno iniziato [illegible] sparare».

[illegible] Attimi di terrore. Il primo sparo è un colpo singolo. Molti dei clienti non si accorgono neppure di cosa [illegible] accadendo. Passano pochi secondi e partono le prime raffiche a pochi metri dall'area dove giocano i bambini.

Tentano di ripartire, senza riuscirci [illegible] ano a piedi.

[illegible] Poco dopo i due rapinatori bloccano una Ford Fiesta. Alla guida Giacomo Chiavassa, [illegible] anni, titolare di una ferramenta. Accanto un'anziana cliente, Caterina Trabucatto, la sta accompagnando [illegible] casa. L'uomo viene strattonato fuori dal posto di guida. La donna resta in auto, ostaggio dei malviventi. La faranno scendere dieci minuti dopo, in via Trana, a Madonna di Campagna. L'auto viene abbandonata poco distante, in [illegible] Slataper 5. La trovano i poliziotti. Ma dei rapinatori e dei soldi nessuna traccia.

Giacomo Bramardo
Gianni Giacomino



«Li imploravo di liberarmi»

La pensionata ostaggio dei malviventi

«Uno indossava il casco, l'altro aveva il mitra»

Giacomo Chiavassa e Caterina Trabucatto [illegible] 74 anni L'uomo è stato scaraventato fuori dalla sua auto dai banditi che hanno proseguito la fuga tenendo la donna in ostaggio

«Mi dicevano di stare tranquilla, che mi avrebbero lasciata andare. Quando sono saliti sull'auto gridavo, chiedevo aiuto. Poi mi sono calmata, ho capito che non sarebbe servito a nulla».

La signora Caterina Trabucatto ha 74 anni. Da più di trenta vive in quell'angolo di Madonna di Campagna che confina con Venaria, a due passi da Auchan. Ha visto [illegible] palazzo dopo palazzo, poi i negozi, le fabbriche, il grande stadio. «Ma un'avventura così non mi era mai capitata in tutta la vita». Esce sconvolta dal pronto soccorso del Maria Vittoria, dove un'ambulanza l'ha portata dopo averla [illegible] in via Trana. Con il supermercato, ieri mattina, lei non aveva nulla [illegible] che fare. «Sono uscita presto per andare nel negozio di ferramenta. Ho una serratura di [illegible] da sostituire. Quando [illegible] stata in negozio, [illegible] titolare si è offerto di accompagnarmi per verificare il modello».

Il negozio di Giacomo Chiavassa è in via Venaria 23. Caricata la cliente sulla sua Fiesta verde, ha imboccato strada Altessano. E' arrivato all'incrocio proprio mentre due dei rapinatori fuggivano dopo aver abbandonato la moto.

«Una volta aperta la portiera, lo hanno preso per un braccio e tirato fuori [illegible] forza. Avevano troppa fretta, così se ne sono andati portandomi con loro. Ero seduta davanti, quello di fianco a me [illegible] il casco da motociclista, quello dietro teneva il mitra nascosto sotto la giacca. Erano italiani, continuavano a dirmi di stare tranquilla, che non mi sarebbe successo niente».

In [illegible] Slataper c'è l'auto di Giacomo Chiavassa, usata [illegible] banditi per la fuga. Due poliziotti stanno controllando l'interno, mentre sui palazzi continua il volo dell'elicottero dei carabinieri, impegnati nelle ricerche [illegible] fianco delle volanti della questura. Chiavassa è frastornato, gira attorno alla sua auto bollata: nella corsa, i rapinatori hanno speronato un muro. «Ero preoccupato per quella donna, l'ho vista andare via gridando, disperata. Grazie a Dio, tutto [illegible] finito bene».

Anche Corrado Di Lorenzo, la guardia giurata ferita alla [illegible] (7 giorni di prognosi) se l'è vista brutta. Esce dal pronto [illegible] dell'ospedale di Venaria, si guarda intorno. E' ancora sconvolto, si accende una sigaretta. «In 25 anni di servizio non mi era mai successo nulla del genere - racconta ai cronisti cercando di trattenere l'emozione -. Mi hanno sorpre[illegible] alle spalle, ho avuto il tempo di alzare un braccio per difendermi. E il calcio del fucile mi ha stordito».

Tiene lo sguardo basso, fa lunghe pausa. «Mi sono rialzato, sentivo i proiettili fischiare. Ho cercato nella fondina la mia pistola, ma me l'avevano sfilata. Il collega era davanti [illegible] me, perdeva sangue dalla mano ferita. [illegible] un figlio piccolo e la moglie. E io gridavo alla gente di scappare. E' stato allucinante. Lì vicino c'erano dei bambini che giocavano, [illegible] accanto alcune mamme. In pochi istanti c'è stato il panico, ho avuto paura, temevo che qualcuno venisse colpito».

Un amico della Mondialpol lo viene a trovare, lo incoraggia: «Forza, adesso tranquillizzati e vieni a prendere un caffè. Non potevate fare più di così. E' già un miracolo che siate vivi». Si incamminano verso il bar, sotto braccio. Guardie, mamme, bambini: per nessuno di loro sarà facile cancellare dalla mente il ricordo di quei momenti.

IN BREVE

«D'Ambrosio indaghi anche sull'Asl [illegible] Vercelli»

VERCELLI. «Abbiamo letto [illegible] "La Stampa" che l'assessore D'Ambrosio ha annunciato di voler aprire subito un'inchiesta sulla donna mandata [illegible] casa dal Sant'Anna di Torino perchè [illegible] c'erano letti disponibili. Chissà perchè l'assessore non si dimostra [illegible] solerte ad aprire inchieste anche all'interno dell'Asl di Vercelli. Sa benissimo che, a Gattinara, sono state riscontrare tracce di gas anestetizzante nelle urine dei dipendenti che prestano servizio nelle sale operatorie, eppure non ha fatto niente». Così il responsabile dell'Associazione sindacale medici vercellesi, il dottor Giuseppe Guazzotti (nella foto) [illegible] il legale del sindacato, l'avvocato Olmo, alzano il tiro contro la disfunzioni della sanità in Piemonte , [illegible] stavolta chiamano in causa [illegible] la Regione.

E' [illegible] assassinato il cantautore sparito?

IMPERIA. E' vittima della lupara bianca Giuseppe Gregorio, 26 anni, il cantautore di Imperia che era scomparso due anni fa da Rosarno, dove si [illegible] trasferito dopo [illegible] matrimonio con la nipote di un potente boss di Gioia Tauro. Il giovane, che aveva cantato a Castrocaro e aveva pubblicato un Cd, [illegible] diventato collaboratore di giustizia ed aveva fatto arrestare 31 persone tra cui un cognato e lo zio della moglie. Per [illegible] polizia sarebbe stato assassinato.

Assunto per [illegible] niente [illegible]

ALESSANDRIA. Sette anni in fabbrica senza fare niente, solo prendere lo stipendio a fine mese. Un paradiso? Macchè, un inferno per un invalido di 49 anni che ha fatto causa all'azienda [illegible] Quattordio di cui è dipendente e chiede i danni: «Deriso dai compagni, dequalificato [illegible] la vita famigliare rovinata». La ditta, che lo assunse in base alla legge sul collocamento obbligatorio degli invalidi, dice d'aver fatto tutto [illegible] possibile per lui.

Novara, [illegible] De Agostini raddoppia il capitale

NOVARA. E' stato approvato ieri pomeriggio dall'assemblea degli azionisti il raddoppio di capitale sociale della De Agostini (nella foto la sede), che passa da 75 miliardi e mezzo a 125 miliardi. L'aumento, approvato da tutti i soci, completa il processo di riorganizzazione della società novarese. De Agostini spa [illegible] ora [illegible] capofila industriale, a cui fanno capo l'Istituto Geografico De Agostini, le Officine Grafiche, la De Agostini Atlas, la De Agostini Holding, la Pianeta De Agostini. La conferenza ministeriale ha inoltre dato il via libera all'applicazione della legge speciale sull'editoria per i dipendenti delle Officine Grafiche che hanno maturato i trent'anni di contributi: questi potranno usufruire di un bonus di altri cinque anni per accedere alla pensione.

Place ai giovani la protezione civile

BIELLA. I giovani tra i 17 e i 21 anni sono interessati a svolgere un'attività di volontariato nell'ambito della Protezione civile. E' quanto emerge da un sondaggio del Comune che ha intervistato un campione [illegible] 441 studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori. Tra le preferenze spopola la Croce rossa seguita dalla Unità cinofile, i [illegible]zatori, le squadre antincendio boschive e [illegible] Soccorso alpino. In ribasso radioamatori e scout.

Porto di Genova, [illegible] chiuso [illegible] [illegible] crescita

GENOVA. Il porto [illegible] Genova ha chiuso il 1998 in netta crescita. Il [illegible] dei containers è cresciuto del 7,3% rispetto al 1997; le merci convenzionali del 7%; le rinfuse solide del 2%; [illegible] traffico crociere del 3,1%. Inoltre nel corso del [illegible] il livello di occupazione nei vari settori [illegible] aumentato di 700 unità. Nel complesso, lavorano in porto oltre 15 mila persone. L'indotto complessivo supera i 38 mila addetti.

Approda [illegible] la [illegible] regionale [illegible]

CUNEO. La Banca regionale europea approda [illegible] Montecarlo. L'istituto [illegible] credito cuneese ha acquisito una partecipazione azionaria del 5% della Compagnie Monégasque de Banque (Cmb), [illegible] tra le prime banche del Principato di Monaco. La Cmb è particolarmente attiva nel settore dell'intermediazione creditizia [illegible] delle gestioni patrimoniali. Tra gli azionisti dell'azienda monegasca ci sono Comit, Mediobanca [illegible] Commerzbank. La Banca regionale europea, con l'acquisizione della partecipazione della Compagnie Monégasque de Banque, rafforza la sua operatività (e immagine) sul mercato finanziario internazionale. Nel consiglio di amministrazione e nel comitato esecutivo sarà rappresentata dall'amministratore delegato Piero Bertolotto (nella foto).

Minorenni iracheni addormentati in [illegible]

Cinque ragazzi iracheni, di età compresa tra 12 [illegible] 15 anni, sono stati trovati ieri, nella zona di Cadibona, addormentati all'interno di un'auto. A scoprirli è stata la proprietaria del veicolo, quando è uscita di casa. I ragazzini sono stati presi in consegna dai carabinieri e affidati ai Servizi sociali del Comune, e quindi accompagnati al centro di prima accoglienza dei Salesiani di Varazze. I cinque ragazzi essendo minori [illegible] possono essere espulsi.

Leghisti ai semafori contro [illegible] [illegible] rifiuti

ASTI. Oggi pomeriggio un gruppo di leghisti manifesterà ad uno degli incroci più trafficati di Asti, quello tra i corsi Savona [illegible] Venezia. «Come fanno gli extracomunitari - chiariscono - ci avvicineremo agli automobilisti fermi ai semafori. Ognuno di noi avrà un cartello con la scritta 'Chiedo l'elemosina, sono un perseguitato dalla Cogest' (la società che ha fatto i rilevamenti per la tassa rifiuti [illegible] i cui metodi sono contestati dalla Lega)».

[illegible] dalle [illegible] capannone di un artigiano

CHAMPDEPRAZ. Fiamme [illegible] mistero, la scorsa notte, in un paese della Bassa Valle d'Aosta. Un incendio ha distrutto il capannone che ospitava le attrezzature [illegible] la Fiat Uno (nella foto) di un artigiano edile. Il rogo, secondo gli inquirenti, [illegible] di origine dolosa. Nel deposito non c'era nemmeno l'impianto elettrico, [illegible] quindi da escludere un corto circuito. Improbabile, secondo i primi rilievi, anche un gusto all'impianto dell'auto parcheggiata nel magazzino. Alfio Perin-Riz, 41 anni, proprietario del deposito, è stato ascoltato dai carabinieri di Verrès [illegible] indagano sul rogo. L'uomo, sprovvisto di copertura assicurativa, ha escluso di aver litigato con qualcuno negli ultimi tempi, ha detto anche di [illegible] non aver debiti e non ha mai ricevuto minacce. I danni ammontano a circa [illegible] milioni.

INT E DIL

VERCELLI

ABBIAMO QUALCHE COSA DA DARVI.

CUCINE COMPONIBILI E IN MURATURA
ARREDO E RIFACIMENTO BAGNI
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PORTE ▪ PORTONI BLINDATI E PER BOX
CAMINETTI ▪ SCALE ▪ RISCALDAMENTO

ANZI, MOLTO.

PERCHÉ MOLTO SONO I NOSTRI 5.000 mq. DI SALONI ESPOSITIVI E DI MAGAZZINI; PERCHÉ MOLTO PER I NOSTRI CLIENTI È IL VANTAGGIO DI POTER ACQUISTARE AI NOSTRI PREZZI DI FABBRICA; PERCHÉ CONOSCENDOVI DI PERSONA POTREMO DIRE E FARE ANCORA MOLTO. ANZI, DI PIÚ.

INT E DIL

ESPOSIZIONE E VENDITA: VIA DONATO, 24 (RIONE BELVEDERE)
ORARIO APERTURA 08.30/12.00 ▪ 15.00/18.30 SABATO INCLUSO
(parcheggio interno)

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28
Sabato 16 Gennaio 1999 vc 33

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

Guazzotti e Olmo: la Regione vuole la morte del S. Andrea

«D'Ambrosio ci ignora»

E Rigolino elogia il manager Bezzan

VERCELLI. L'Associazione sindacale medici vercellesi (Asmev) alza il bersaglio della polemica contro le disfunzioni della sanità. Stavolta l'obiettivo è l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio. Letto su *La Stampa* che l'assessore alla Sanità ha ordinato «subito» un'inchiesta sulla carenza di letti [illegible] Sant'Anna di Torino, dopo che [illegible] donna era stata rimandata [illegible] casa, il responsabile [illegible] sindacato, Giuseppe Guazzotti, [illegible] l'avvocato dell'Asmev, Carlo Olmo, partono all'attacco: «Vorremmo capire perchè tanta solerzia non è stata riservata all'episodio, clamorosamente più grave e preoccupante, delle sale operatorie di Gattinara dove fin dal novembre del '97 è stata riscontrata, nelle [illegible] di alcuni dipendenti delle sale operatorie, una concentrazione di gas anestetizzante fino a cinque volte superiore al limite biologico consentito».

Ancora una volta l'Asmev di Olmo [illegible] Guazzotti (da sinistra) prende posizione sui problemi della sanità

Il «caso Gattinara» è tra quelli che sono stati prima dibattuti in un'affollata assemblea dei medici convocata l'altra sera al «Modo Hotel» e poi (ieri mattina) esposti al prefetto di Vercelli, Francesco Porretti da Guazzotti e da Olmo. Dicono il medico infettivologo e il legale vercellese: «Il prefetto [illegible] è dimostrato molto interessato e, allo stesso tempo, preoccupato. Ci ha detto che scriverà all'assessore D'Ambrosio e che chiederà spiegazioni su tutti i fatti segnalati al manager dell'Asl 11».

Aggiunge l'avvocato Olmo: «E' vergognoso che, su episodi eclatanti come quelli che abbiamo denunciato, l'assessore regionale non abbia speso una sola parola».

E qui, Guazzotti e Olmo sfoderano un'ipotesi inquietante: «Ormai il disegno è chiaro, la Regione ha mandato Bezzan a fare il liquidatore dell'ospedale di Vercelli».

La pensa in tutt'altro modo il presidente del Tribunale del malato, Pierantonio Rigolino, che proprio per stamane ha convocato, alle 9,30, nell'aula magna dell'ospedale, un convegno-dibattito [illegible] «Efficienza-Efficacia-Eguaglianza e Partecipazione: il piano programma dell'Asl 11 sarà in grado di rimuovere le attuali disfunzioni?». La parola [illegible] Bezzan, Bagnasco, Valeri e al presidente regionale del Tribunale del Malato, Terzi. A proposito di voci sulla sostituzione di Bezzan alla guida dell'Asl, Rigolino ha definito questa ipotesi «un delitto» [illegible] danni della sanità vercellese. [e. d. m.]

«Scrivi il racconto di Natale» domani al Civico

Premi, ricordi e musica al concorso La Stampa

VERCELLI. E finalmente il giorno della premiazione. [illegible] del [illegible] spettacolo al Civico, è arrivato. Domani dalle 15,30 tutti gli studenti che hanno partecipato al concorso de *La Stampa* «Scrivi il racconto di Natale» sono invitati a condividere un pomeriggio di festa. Lungo l'elenco degli sponsor che hanno messo a disposizione premi per le sezioni del racconto, del disegno (dedicato all'amico Francesco Leale) e della fotografia (per ricordare il piccolo Francesco Greppi).

Ci sarà un primo premio per il più bel racconto delle elementari e per quello delle medie, per i disegni più originali e per [illegible] foto più significativa. Poi, ex aequo, saranno chiamati sul palco gli autori segnalati dalla giuria per i premi speciali, dedicati ai tanti amici giornalisti scomparsi, Eros Mognon, Walter Nasi, Francesco Rosso, Don Oddo Battagliero, Antonio Tarchetti e il giovane [illegible] Michele Polcino.

Una premiazione dello scorso anno con la nostra sponsor principale, Cinzia Fiorini della «Click Viaggi»

Lo spettacolo sarà animato da: la sezione ritmica e artistica [illegible] dell'Associazione Ginnastica Pro Vercelli, [illegible] Chiara Ciconi, Anna Caropreso, Maddalena Varia, Chiara Rossino, Federica Cenisio, accompagnate da Francesca Modenese e preparate da Federica [illegible] Maria Paola Zacconi; i Microchips (Davide Nardini, Francesco Stacchino, Marco Sogno, Alberto Rondano, Carlo Graziano) guidati da Profeta e Saveriano; Renzo Roncarolo, Gianni Dosio e Piero Ambrosini, il Bicciolano [illegible] la Bela Maijn. [d. b.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 35

IL CASO

UN DEPOSITO NASCOSTO?

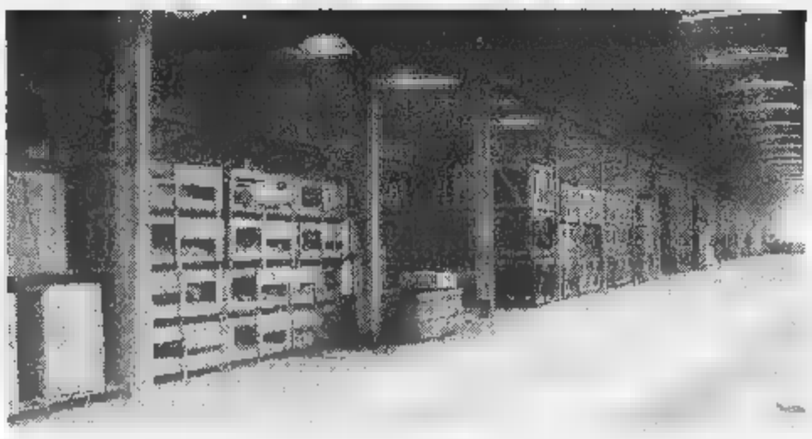
Nei capannoni di Roasio soltanto roulottes, ponteggi e materiale da ferrivecchi

«In Baraggia non c'è un arsenale»

L'Esercito e la vicenda sollevata da Delmastro

I capannoni dell'Esercito situati nella Baraggia di Roasio non nascondono nel modo più assoluto depositi di armi o di munizioni»: la smentita, categorica, arriva dal Comando di Torino della Regione militare Nord-Ovest, ed è «firmata» dal [illegible] addetto stampa, il tenente colonnello Reisoli.

Spiega l'ufficiale: «In gergo militare, i nostri depositi sono [illegible] tre categorie: tipo A, che richiedono una vigilanza armata; tipo B, che sono una via di mezzo; e tipo C, per i quali si esclude la vigilanza armata. Quello della Baraggia di Roasio è appunto un deposito di tipo C che di giorno, durante il normale orario di lavoro, [illegible] sorvegliato da un operaio civile dipendente dal ministero della Difesa; e [illegible] notte da due militari di leva disarmati». L'ufficiale pratica poi un'altra distinzione netta: «A Roasio - spiega - i capannoni sono tre: uno contiene materiale della Protezione civile come roulottes [illegible] tende da campo molte delle quali sono state inviate nelle zone terremotate;



Un'immagine dei magazzini dell'Esercito in Baraggia consegnata da un anonimo al deputato di An Sandro Delmastro, che ha sollevato il [illegible]

un altro capannone [illegible] proprietà del Genio militare, e contiene ponteggi metallici; il terzo è un deposito di materiale [illegible] Commissariato fuori servizio».

Il materiale comprende pezzi [illegible] motori cingolati fuori uso [illegible] per vetustà - puntualizza il colonnello - o perchè il mezzo cui era destinato è stato radiato».

La vicenda è sorta dopo un intervento del deputato biellese di An Sandro Delmastro il quale ne avrebbe avuto una segnalazione telefonica anonima e successivamente un servizio fotografico (consegnatogli sempre da un anonimo) in cui si vedono file di casse (probabilmente vuote, commenta Reisoli), pezzi di ingranaggi [illegible] di motori e, sospetta l'onorevole Delmastro, anche di proiettili.

Continua l'ufficiale: «Ad esempio, fino a qualche decennio fa le casse di cottura per il trasporto del rancio erano in alluminio: di conseguenza ne [illegible] stato approvvigionato un discreto quantitativo. Ora queste casse sono state soppiantate da altre in materiale termico e non si possono più usare: continuano però a restare in carico».

Un altro esempio: le truppe alpine avevano necessità di selle da mulo, e di conseguenza l'Esercito aveva provveduto ad acquistarne migliaia, tuttora depositate nei magazzini militari. Peccato che nel frattempo alle truppe alpine siano venuti a mancare i muli. Quanto alla possibilità che persone estranee entrino nel recinto, nessuno naturalmente la può escludere; ma trattandosi di materiali [illegible] scarto nessuno si preoccupa più [illegible] tanto. Tanto per [illegible] un'idea del valore dei residuati ferrosi che sono custoditi, quando ogni tanto questi vengono [illegible] all'asta [illegible] miglior prezzo spuntato è di circa 12 lire al chilogrammo. L'ufficiale ovviamente [illegible] lo dice, ma par di capire che in fin dei conti anche se venisse a mancare un pezzo di motore fuso [illegible] sarebbe poi la fine del mondo.

Walter Camurati

«Sos» da un camion

Lancio di sassi Falso allarme sulla To-Mi

CIGLIANO. Un «Sos» telefonico ha segnalato alla polizia stradale il lancio di due sassi da un ponte della A4, all'altezza del casello di Cigliano. Le pietre avrebbero colpito, scheggiandolo, [illegible] parabrezza di un autocarro che stava percorrendo l'autostrada, [illegible] almeno così ha detto la voce al telefono, spiegando di essere l'autista del camion e di non essere comunque stato ferito dai sassi.

L'allarme è stato immediato e sulla Torino-Milano [illegible] giunte pattuglie della polizia stradale di Villarboit e di Vercelli ed i carabinieri, che hanno ispezionato l'intera [illegible] senza però trovare traccia del camionista e neppure di sassi o schegge di vetro. Potrebbe quindi essersi trattato di uno scherzo oppure di un falso allarme: il conducente del camion potrebbe essere stato tratto in inganno dal colpo sul vetro provocato sì da un sasso, ma non lanciato, piuttosto schizzato dal terreno dopo il passaggio [illegible] altri veicoli e finito contro il parabrezza. [r. s.]

Ieri sera in stazione

Trino: si uccide gettandosi sotto il treno

TRINO. Un uomo si è gettato sotto il treno ieri sera, alle 21,30 al passaggio a livello della stazione ferroviaria. E' morto sul colpo ma, fino a ieri sera, la sua identità non era ancora stata accertata ufficialmente.

E' accaduto appunto nella via della [illegible]. Verso [illegible] 21.30, c'era in giro poca gente. Ma i rari testimoni hanno visto l'uomo (che sembrava anziano) attraversare all'improvviso, passando sotto le sbarre abbassate, proprio mentre stava arrivando il locale da Casale Monferrato. Il macchinista non ha forse avuto neppure il tempo di tentare una frenata disperata: quando è riuscito ad azionare [illegible] freno, la tragedia si era ormai compiuta. Sono intervenuti subito i carabinieri, la salma dell'uomo è stata composta all'obitorio e, poco dopo le 22, [illegible] treno è potuto ripartire. Un particolare strano: un'ora prima, proprio lì, s'era incendiata un'auto, ma i carabinieri, stando ai primi accertamenti, escludono un qualsiasi nesso tra i due fatti. [r. co.]

[illegible] Via [illegible] a [illegible]
ROBERTO RONCO
7
VETRINE DI SALDI
COMEIF.

In Via Italia a Biella
ROBERTO RONCO
7
VETRINE DI SALDI

Pur con un po' di delusione, i vercellesi confermano fiducia al concorso

Il Lotto non sente l'effetto-truffa

Ricevitorie affollate: si continua a giocare

VERCELLI. Lotto a rilento? Ma niente affatto: malgrado la truffa miliardaria appena scoperta e proseguita per anni, i vercellesi rinnovano la fiducia e confermano l'innamoramento per il gioco. A dirlo sono i proprietari delle ricevitorie. Che, anche non fanno drammi, ammettono: «Un pizzico di sconforto per le irregolarità venute alla luce sulla ruota di Milano esiste, però non meravigliamoci: in fondo erano in molti a fiutare l'imbroglio». Risultato: si continua a sognare il colpaccio della fortuna, che non è offerto Lotto (e c'è già chi si annota diligentemente i numeri della truffa) può arrivare dal mitico «6» dal «5+1» del Superenalotto, dal Totocalcio perfino dai tagliandi dei «Gratta e vinci», che un giorno moda e il giorno seguente non vanno più.

Alla tabaccheria Battagion di via Verdi la tendenza del «tutto va bene» è confermata: «I clienti? Continuano a giocare sempre, ma è vero che un po' di delusione per quanto è venuto alla luce si sente». E nelle ricevitorie parere comune della gente in coda è «che, si sa, tutti i concorsi sono truccati, però bisognerà ben tentare». C'è poi una pensionata che si fa avanti e ricorda: «Basta guardare che hanno scoperto quei cronisti furboni di "Striscia la notizia" in merito al Lotto alle otto alle buste chiuse buttate al macero, in Italia ormai è tutto così».

Nonostante sia stata scoperta truffa miliardaria legata al Lotto, i vercellesi continuano ad affollare le ricevitorie della provincia all'inseguimento del «39» sulla ruota di Genova

Alla tabaccheria Marangon di corso Italia dicono: «Lotto truccato? Massì, qualcuno già lo pensava: c'è anche chi nutre sospetti sul sorteggio dei biglietti legati alla Lotteria Italia. Le puntate al gioco, comunque, per il momento bene». La scoperta che la dea bendata non ha proprio gli occhi chiusi non suscita gran stupore Vercelli ma neppure in provincia, dove va avanti, inseguendo miraggio del «39» sulla ruota di Genova. L'effetto-truffa, quindi, è minimo se inesistente. «Le giocate grosse - spiegano alla tabaccheria Zampa di Santhià - sono state fatte, mentre, è vero, quelle piccole hanno subito un sensibile calo. Ma funzionano bene le ambate». E, fortuna truccata o no, nelle ricevitorie i giocatori continuano ad investire i risparmi: la speranza è che la scoperta della truffa possa, chissà, portare anche bene.

Giancarla Moreo

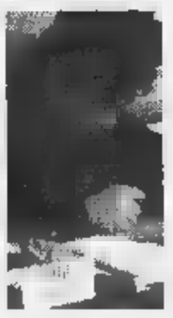
L'associazione: «no» agli ampliamenti

Aziende venatorie stop da Federcaccia

Dopo la lettera della Provincia anche le doppiette contro la Regione

VERCELLI. Nella polemica innescata dalla Provincia Vercelli a proposito degli ampliamenti territoriali di alcune aziende faunistico venatorie decisi dalla Regione Piemonte, interviene la sezione provinciale Vercelli della Federazione italiana della caccia, l'associazione che raggruppa il maggior numero di cacciatori. Le decisioni della Regione in questa materia non derivano da una delibera della giunta nè del Consiglio, ma da una «determinazione dirigenziale», vale a dire dalla decisione di un alto funzionario della Regione.

Come avevano ricordato il presidente della Provincia Gilberto Valeri l'assessore Norberto Julini, «nell'atto regionale di concessione per Lenta Villarboit si afferma che vi è stata una proposta del presidente dell'Ambito territoriale di caccia Atc Vc1 e delle associazioni venatorie». Questo ultimo particolare non risponderebbe a verità: dice infatti il presidente della «Fidc» vercelli Franco Ferraris: «Mai la Federcaccia provinciale di Vercelli ha ricevuto formale richiesta manifestare il proprio consenso in merito, nè mai ha discusso il suo Consiglio provinciale», e continua dicendo che «è falso quanto asserito nelle determinazioni dirigenziali a sostegno degli ampliamenti territoriali, sdoppiamenti, permute di aziende faunistiche venatorie; ed ha dichiarato il falso chiunque abbia portato in Regione il parere favorevole di questa presidenza a sostegno della domanda di amplimento».



Franco Ferraris, presidente della Federazione caccia vercellese

Il presidente ricorda che «l'unico documento, peraltro non fornito ufficialmente dalla Regione, è cartina che riportava l'ampliamento Villarboit, e mai si è potuto formulare documenti ufficiali di assenso diniego della stessa».

La sezione vercellese della «Fidc» quindi dichiara il proprio dissenso «e la ferma volontà di opporsi a qualsiasi ampliamento, sdoppiamento, permuta territoriale», e invita la Regione a revocare la decisione riservandosi comunque la facoltà «approfondimento e visione della documentazione, per eventuali iniziative di natura legale». **(w. ca.)**

IL CASO

SCUOLA E POLITICA

Ma il preside Sicheri difende le scelte fatte per l'assemblea

La Lega attacca l'Agrario

Fossale: «Una passerella elettorale»

STA diventando un «caso» politico l'assemblea sulla «razionalizzazione» della rete scolastica che si svolta l'altra mattina all'Agrario. La Lega Nord, non invitata, ha già sparato ad alzo zero contro l'iniziativa, firma del consigliere comunale e candidato a sindaco, Francesco Borasio. Adesso carica la dose il segretario provinciale del Carroccio, Ercole Fossale, gli risponde preside dell'istituto Giuseppe Sicheri.

Prima riportare attacco contrattacco, diciamo che sono stati in parecchi a ritenersi «scontenti» della partecipazione ristretta, primo fra tutti il sindaco Bagnasco.

Fossale ha inviato una lettera ai giornali e al provveditore agli Studi. «Ho visto l'articolo de La Stampa - premette Fossale - sui presunti rischi di accorpamento Asti dell'istituto tecnico agrario Vercelli, e la fotografia del tavolo della presidenza, in cui ho notato l'assenza del provveditore agli Studi, del presidente del Consiglio scolastico provinciale e del sindaco, il quale, mi sembra, sia il più titolato rappresentare il Consiglio comunale cittadino (e non altri)». Chiara l'allusione di Fossale al candidato a sindaco di Forza Italia, Lorenzo Piccioni, che, pur presente al tavolo dei relatori, non è tuttavia autorizzato prendere la parola.

Fossale continua, anche nella sua veste di rappresentante regionale della Lega nel Consiglio provinciale scolastico, facendo notare come la salvaguardia dell'autonomia dell'Agrario fosin pratica già stata perorata e garantita proprio durante la Conferenza provinciale scolastica. Definisce quindi «inutile» l'assemblea dell'Agrario e ritiene che abbia rappresentato solo «una stucchevole passerella elettorale per un candidato-sindaco». Rileva inoltre che siano «perse ore di lezione, sempre pagate dal nostro amato Stato» e chiosa: «Meno male che nella scuola non si deve fare poltica e che, quando non si può fare meno di farla, devono essere rappresentate tutte le forze politiche: questa era la barzelletta che mi aveva raccontato insegnante dell'Agrario addetta a queste incombenze, qualche tempo fa, in occasione di un convegno sull'agricoltura!».

Da sin. Sicheri e Fossale

Secca la risposta di Sicheri: «Ho letto con disappunto e stupore la comunicazione del dr. Ercole Fossale. Questi certamente informato del fatto che gli allievi avevano chiesto un'assembea urgente per ottenere alcune delucidazioni circa l'accorpamento di un istituto di Asti all'Itas Vercelli. Legittima richiesta alla quale ho aderito ben volentieri, anche perché i nostri allievi dovrebbero fare sei mensili di assemblea, mentre usufruiscono solo di due o tre...quindi hanno perso ore di lezione».

Continua Sicheri: «Gli allievi hanno richiesto per iscritto di invitare all'assemblea il presidente della Provincia con l'assalla Cultura e l'on. Roberto Rosso quale parlamentare di zona. Non essendo stata richiesta la presenza di altre personalità, conseguentemente non sono state invitate. Non si è trattato di "una stucchevole passerella elettorale per un candidato sindaco", poiché il signor Piccioni ha chiesto la parola e non gli è stata concessa, avendo ottenuto all'ultimo momento solo di presenziare all'assemblea». Conclude il preside: «Nella nostra scuola non si è mai fatta propaganda politica e, al di là delle vane parole, sfido chiunque dimostrare il contrario». **[r. v.]**

Incontro in Seminario, l'ouverture è con il Trio Klezmer

Cattolici ed ebrei stasera uniti da musica e preghiere

VERCELLI. La prima preghiera per l'amicizia la pace sarà datta, stasera, alle 21, nell'aula magna del Seminario. E accomunerà, da subito, la comunità cattolica e quella ebraica. Ci saranno l'arcivescovo padre Enrico Masseroni, presidente della collettività ebraica Dario Colombo, e il vescovo di Casale, monsignor Germano Zaccheo, che terrà una breve relazione. Precederà l'intervento, il concerto di musica popolare ebraica del Trio Klezmer.

«Klezmer» deriva dalla contrazione di due termini ebraici e significa, come spiega don Cesare Massa, «strumenti musicali». E' il suono della diaspora askenazita, nato per accompagnare i matrimoni e le altre ricorrenze delle comunità di Ucraina, Polonia, Russia e Romania ai tempi dell'Impero austro-ungarico. E una nuova generazione orchestre e virtuosi dilaga per il mondo, dagli Stati Uniti all'Europa, riproponendo lo stile «klezmer». Famosi i newyorkesi Klezmatics, ben noti anche al pubblico giovanile.

Giorgio Dellarole fa parte del Trio Klezmer che propone musica popolare ebraica che si esibirà stasera in Seminario

Una queste band è nata vicino a Vercelli, ed è formata dal trio Massimo Limonetti (clarinetto), Giorgio Dellarole (fisarmonica) e Antonio Sacco (violino). Il gruppo ha esordito nell'agosto del '97 alla rassegna «Colline in festa» e ha poi tenuto una serie concerti, tra i quali ricordiamo quello nella sinagoga di Asti e nella biblioteca di Casale Monferrato. Giorgio Dellarole, di Aosta, ha 27 anni ed è docente di fisarmonica al Cvm, spicca nel curriculum una serie registrazioni per Rai 1. Anche il collega Antonio Sacco insegna ai giovani nel Centro Vercelli Musica. Infine Massimo Limonetti, pure ventisettenne, di Casale ed è prima clarinetto ndell'Orchestra sinfonica di Casale. **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Guardie giurate per i notturni»

Problema numero uno di questo inizio '99: micro o macro (in pratica è lo stesso) criminalità. Milano nera non è il titolo di un film degli Anni 70 ma la realtà.

E Vercelli, il Vercellese? La situazione nella nostra città non è delle più rosee, intendiamoci nella nostra piccola provincia non si «spara» (se qualche volta), il nudei reati, stando alla recente pubblicazione dei dati della Questura, è notevolmente aumentato nel '98 rispetto all'anno prima.

Questo dato nonostante il prodigarsi delle forze dell'ordine che, diciamoci la verità, è volte hanno un po' come si suol dire «le mani legate»; acciuffato delinquente, arrestato, il giorno dopo lo si vede di nuovo in giro, pronto a rubare l'ennesima autoradio o svaligiare un nuovo appartamento; mi rendo conto che non è facile lavorare in questa situazione. Furti, rapine, non c'è niente di più umiliante che rientrare in casa e trovare tutto a soqquadro, cassetti rovesciati per terra con tutto il contenuto sparso sul pavimento, materassi tagliati alla ricerca qualche oggetto di valore, poi corri a vedere nel posto dove avevi messo l'oggetto d'oro ricordo di un tuo caro scomparso, magari dal valore commerciale di poche migliaia di lire ma per te di immenso valore affettivo, e non lo trovi più. A molti di noi è successo così.

Siccome è un problema di tutti, che coinvolge i vercellesi come gli abitanti dei piccoli centri nei dintorni di Vercelli, anche Desana è paese in risiedo non è immune dalla visita notturna di ladruncoli (l'ultimo nella notte di Natale) chiedo, tramite «La Stampa», che il sindaco del mio paese aderisca all'iniziativa del CO.SE.R. il Consorzio che riunisce gran parte dei Comuni della Bassa, il quale si è rivolto ad una agenzia privata che garantirà un controllo notturno, tramite guardie giurate, su tutti i Comuni che aderiranno all'iniziativa.

Ciò probabilmente non eviterà che si compiano altri reati ma sicuramente fungerà da ottimo deterrente.

Roberto Nascimbene, Desana

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. (0161) 424.757
Gattinara: tel. (0163)
Santhià: tel. (0161) 92.91
Trino: tel. (0161) 801.465
Borgosesia: (0163) 25.333
Crescentino: tel. (0161) 841.122
Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 118** esclusivamen per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050
Arborio: telefono (0161) 86.384
Borgosesia: telefono (0163)
Cigliano: telefono (0161) 424.524
Crescentino: telefono (0161)
telefono (0163) 835.411
telefono (0161)
Trino: telefono (0161)

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e a battenti chiusi chiamata ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, (0161) 256.625.

Borgovercelli: *Gianfranco Ariatta*, Tasso 33, tel. (0161) 32.130.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, (0161) 94.389.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arranco), tel. (0163) 22.341.

UTILI

Vercelli: telefono (0161) 256.792
Santhià: telefono (0161) 929.218
Gattinara: telefono (0163) 822.975

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.756
Santhià: telefono (0161)
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
Varallo: telefono (0163) 52.486-52.092
Gattinara: telefono (0163)

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
Santhià: telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
Gattinara: telefono (0163)

DA NON PERDERE

Mostra

Espone Andrea Mazzei

Oggi alle 18 si inaugura a Studio Dieci, di via Galileo Ferraris a Vercelli, la mostra «The black room: una storia d'amore» di Andrea Mazzei. Appuntamento fino al 31.

Carnevale

Proseguono le «pufe»

Per il Carnevale storico Santhià sono in programma oggi la pula Belvedere-Tagliamento, domani quella strada Alice per e la pula Piagera. **[g. bar.]**

NECROLOGIE

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Staccotto
In De Giuli
di anni 65

Ne danno la triste annuncio il marito **Francesco**, la figlia **Chicca** con **Fernando**, le cognate, le nipote e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ghislarengo (VC) oggi alle ore 15 nella chiesa parrocchiale. Il presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— **Ghislarengo**, 16 gennaio 1999.

L'iniziativa anche all'Agrario. Due convegni

«Porte aperte», oggi si presentano le scuole

VERCELLI. Mentre il mondo della scuola materna, elementare e media sul piede di guerra per il taglio alle dirigenze, gli istituti superiori aprono le porte per presentare i loro gioielli e attirare gli iscritti di terza media. Oggi per genitori e allievi non ci sarà che l'imbarazzo della scelta. Oltre alle già annunciate presentazioni dell'Ipsia, dell'Iti, dell'Istituto per ragionieri e geometri e dello Scientifico, anche l'Agrario si accomuna alla moda delle porte aperte oggi, alle 16, il preside Giu- Sicheri, con il comitato studentesco accoglierà i potenziali «clienti» per far conoscere le possibilità di formazione culturale, tecnica professionale dell'Itas. I ragazzi visiteranno i laboratori, le aule speciali, la serra di floricoltura.

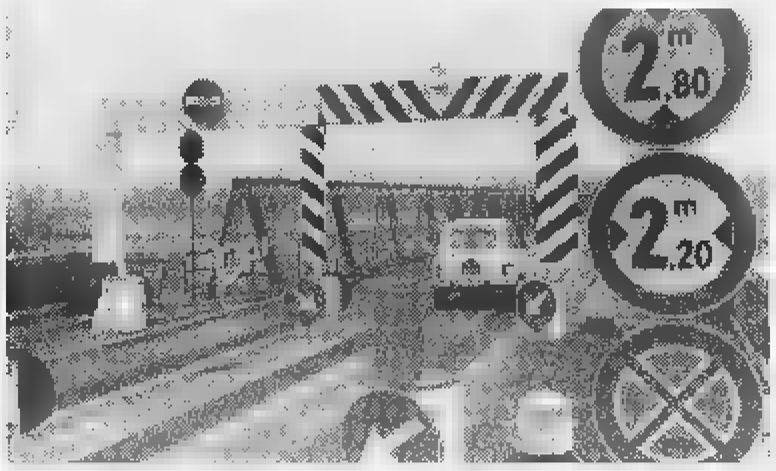
Sarà per l'Agrario una giornata non stop, visto che anche al mattino l'istituto ospiterà, alle 10, un convegno sulla parità scolastica. Interverranno il professor Eugenio Bellini il consigliere comunale dei Verdi, Sergio Cucco.

Ricordiamo intanto gli altri orari: allo Scientifico porte aperte dalle 15; al Cavour dalle 10 alle 12, all'Ipsia dalle 10,40 alle 12,40 e dalle 14,30 alle 16,30; all'Istituto industriale dalle 14,30.

Infine l'ultimo appuntamento annunciato per parlare di scuola è quello organizzato dai Democratici di sinistra di Vercelli. Lunedì, dalle 17 alle 19,30, nel Salone Dugentesco Galileo Ferraris, si svolgerà incontro-dibattito sull'«Autonomia scolastica». Relatori l'ispettore tecnico del Ministero, Raffaele Iosa, e l'assessore provinciale Giorgio Orsolano. Modererà dibattito Lionello Ingrao, capogruppo dei in Consiglio comunale, e zato docente del Liceo Scientifico. **[d. b.]**

Lo stop al traffico per lavori prosegue fino ad agosto

Ghislarengo, mercoledì chiude il ponte sulla Sesia


Il ponte di Ghislarengo chiude al transito per una serie di interventi

GHISLARENGO. Da mercoledì prossimo e fino al 7 agosto compreso il ponte che scavalcando il fiume Sesia collega sulle due ri-[redacted] Ghislarengo e Carpignano, resterà chiuso al traffico: lo ha deciso il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri, che ieri ha firmato un'ordinanza in questo [redacted].

La chiusura è stata decisa per consentire l'avvio dei lavori di rifacimento dell'intero impalcato del ponte, che sono stati appaltati alla ditta «Lauro spa» [redacted] Borgosesia. La consegna dei lavori, che sfrutteranno la «magra» del fiume, [redacted] fissata per [redacted] ore 15 di martedì 19 gennaio.

Dice Valeri: «Il periodo invernale è quello più favorevole per eseguire lavori di questo tipo: se non riuscissimo a sfruttarlo in pieno, ne potrebbero derivare ulteriori ritardi nell'esecuzione delle opere, con conseguenti maggiori disagi sulle attività economiche locali».

Nel periodo in cui il ponte resterà chiuso al transito, sarà attivato un guado sulla Sesia, a poche decine di metri a valle del ponte. Sul guado, che sarà tanto ampio da consentire un doppio senso di marcia [redacted] un traffico ordinato, la vigilanza ed il controllo saranno esercitati da personale dei due Comuni che hanno assicurato la rispettiva disponibilità, mentre la Provincia garantirà il monitoraggio continuo dei livelli dell'acqua.

Spiega il presidente Gilberto Valeri: «Il progetto per la costruzione del guado è già da tempo stato presentato agli uffici del Magispo, [redacted] verbalmente il suo massimo dirigente, l'ingegner Condorelli, si [redacted] già espresso favorevolmente: attendiamo da un giorno all'altro la relativa documentazione».

Il problema del ponte [redacted] Ghislarengo, sul quale da alcuni anni ormai il passaggio [redacted] consentito solo a veicoli leggeri con esclusione quindi [redacted] tutto il traffico pesante grazie all'installazione, alle due estremità, di dissuasori il larghezza e in altezza, è vecchio orma[redacted] da almeno otto anni, anche se solo negli ultimi quattro-cinque è stato affrontato [redacted] la volontà [redacted] risolverlo. L'intero impalcato, vecchio di almeno un secolo, è pieno [redacted] buchi, [redacted] necessita di un integrale rifacimento.

Il costo è stato preventivato in circa [redacted] miliardi, la maggior parte dei quali è [redacted] finanziata dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Vercelli dal momento che il ponte sorge interamente in territorio vercellese. La Provincia di Novara ha partecipato al finanziamento nella misura di 300 milioni.

Con il documento che ha diramato, il presidente Valeri incarica la ditta «Lauro spa», appaltatrice dei lavori, «di installare la prescritta segnaletica prevista a [redacted] di legge», e di «provvedere all'esecuzione degli adempimenti conseguenti all'emissione della presente ordinanza». [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

Borgosesia

Check up sulle strade [redacted] i responsabili Anas

Il responsabile [redacted] compartimento piemontese dell'Anas, Luigi Gambardella, sarà la prossima settimana in Valsesia per un sopralluogo sul tracciato della strada statale 299. La visita rientra nell'ambito della programmazione di interventi di manutenzione per i quali l'ente ha stanziato un cospicuo finanziamento. Sarà inoltre verificata la funzionalità della «curva della suora» recentemente modificata e, sempre alla periferia [redacted] Borgosesia, analizzata l'eventualità di rettifica di un'altra brusca curva, quella vicino all'incrocio in entrata ad Aranco. [p. q.]

Trino

Oggi al Civico la festa del Gemellaggio

Stasera al Teatro Civico si svolgerà l'annuale festa (aperta [redacted] tutti) del tesseramento del Gemellaggio. Ad organizzarla è il Comitato guidato [redacted] Giuseppina Ferraris Turino, subentrata [redacted] Lia Favero che per 13 anni ha condotto con impegno il sodalizio. Come ogni anno, poi, sono numerose le iniziative del Gemellaggio. Un gruppo di studenti della scuola media farà visita [redacted] Chauvigny in primavera. In giugno, per «Trino in Piazza», il sodalizio organizzerà uno stand informativo. Nella prima settimana [redacted] agosto, Geisenheim ospiterà i ragazzi di Trino e Chauvigny e dal 14 al 21 agosto si terrà la «Marcia dell'Amicizia», sul versante francese del Monviso. A settembre Trino accoglierà le delegazioni delle città gemellate, compresa Banfora. [r. co.]

Trino

Festa con il Ciar d'la Valara alla Casa di riposo

Oggi il Ciar d'la Valara si recherà nella Casa di riposo a portare un po' di allegria. Intorno alle 16, nella struttura Ipab di Sant'Antonio Abate, si terrà uno spettacolo del gruppo folk trinese, che eseguirà i migliori brani del [redacted] repertorio. [r. co.]

Borgosesia

Carnevale, tornano l[redacted] maschere di Coggi

Con l'avvio del Carnevale, fra i comitati rionali si festeggia il ritorno di Coggi. Dopo anni di assenza il comitato si ripresenta: primo appuntamento il veglione alla discoteca «Veleno», fissato per domani, prima uscita ufficiale per le maschere Trottapian e consorte, impersonate da Walter Belladitta [redacted] Barbara Grosso. [p. q.]

Crescentino

Scuola, [redacted] porte aperte al «Calamandrei»

Porte aperte all'Istituto per ragionieri e geometri «Calamandrei». Oggi la scuola rimarrà aperta dalle [redacted] alle 13 [redacted] dalle 15 alle 16, per permettere ai genitori degli alunni [redacted] terz[redacted] media di visitare i laboratori [redacted] incontrare docenti e capo d'istituto. [l. d. c.]

Tutte le piste aperte in Valsesia

Alagna, da oggi via libera allo sci

Impianti aperti, finalmente, da questo fine settimana. L'attività sciistica non era mai partita in ritardo come in questa stagione

ALAGNA. Finalmente [redacted] può sciare anche sulle montagne sopra Alagna. Da questo fine settimana nella più famosa località valsesiana gli appassionati non avranno [redacted] più [redacted] disposizione l'impianto del Wold. Sono in funzione anche le strutture della «Monrosa», anche [redacted] le piste sul ghiacciaio non sono ancora disponibili. Forse mai l'attività sciistica [redacted] partita con questo ritardo sul Monte Rosa. Questa la situazione degli impianti aperti. E' stata battuta tutta la pista che da Bocchetta delle Pis[redacted] scende fino in paese. Ad Alagna si può prendere la funivia che sale fino al ghiacciaio per fermarsi alla prima stazione, quella appunto della Bocchetta delle Pisse e da qui percorrere la discesa che porta a valle e che fino alla scorsa settimana era riservata all'attività «fuoripista». Da oggi saranno aperte altre «vie»: si potrà sciare sulla Balma e nel tratto verso Gressoney. Al contrario [redacted] saranno disponibili le altre piste di Indren; sul ghiacciaio l'innevamento è sufficiente ma occorre ancora una settimana di lavori prima [redacted] poter dare il via libera agli sciatori. Per il resto, tutte aperte le stazioni valsesiane. Ad Alagna l'alternativa è proposta dagli impianti «bassi» del Wold, mentre [redacted] potrà fare discesa anche all'Alpe di Mera. Per i principianti [redacted] funzione il campo scuola di Scopello. Per il fondo, infine, sono aperte tutte le piste presenti in Valsesia. [i. fo.]

E domani siete tutti invitati alle premiazioni in programma al teatro Civico, con inizio alle 15,30

A Babbo Natale le scarpe n° 49 di Pagliuca

Una raffica di riassunti da Pezzana, Lanino, Rodari e Regina Pacis

Attesa per la premiazione di domani al teatro Civico, ed ecco un'altra serie di riassunti partiamo da: **«Buon Natale bambini» di Roberta Degrandi, classe 3ª elementare Pezzana.** «Alla vigilia [redacted] Natale ho fatto [redacted] sogno che mi sembrava vero. Ho visto arrivare un angelo argentato che mi ha chiesto cosa desideravo per Natale ed io gli ho risposto che desideravo dei pattini nuovi. L'angelo mi disse che se volevo ricevere i pattini nuovi dovevo aiutarlo a compiere una missione che gli esta stata assegnata da Babbo Natale. Dovevo aiutarlo a far passare ai bambini un Natale felice. Io accettai. [redacted] diede un cavallo alato, [redacted] carretto ed i regali che i bambini aspettava[redacted]. In groppa al cavallo alato [redacted] partita. Alla fine della missione l'angelo mi diede dei bellissimi pattini argentati con le ruote dorate. Poi però ho scoperto che [redacted] un sogno».

[redacted] **«I ladri di giocattoli» [redacted] Michele Brusa, classe 1ª A scuola media «B. Lanino» di Vercelli.** «Tomas, dopo essere uscito di [redacted] per giocare con il [redacted] cane, si allontana troppo dal suo villaggio, inciampa, cade in un dirupo e sviene. Quando si risveglia si trova nella [redacted] Babbo Natale che, non potendolo riportare indietro perché troppo indaffarato, decide di ospitarlo fino [redacted] Natale e gli fa conoscere i suoi folletti. La notte prima della vigilia due ladri entrano nel laboratorio di Babbo Natale per rubare i giochi, ma Tomas, grazie a delle macchinine su cui fa scivolare i ladri, riesce a sventare il furto. Il nostro eroe ritorna al paese la notte di Natale [redacted] tanti giocattoli per tutti i suoi amici».

Ugo Donati della 2ª elementare B «Rodari» ha scritto [redacted] divertente racconto ispirato [redacted] mondo del calcio e si è fatto fotografare [redacted] modo acconcio

[redacted] **«Babbo Natale calciatore» di Ugo Donati, [redacted] elementari Rodari, Vercelli.** «I bambini [redacted] Campoverde, fortunatissimi perché, [redacted] scuola, studiano il "Calcio", vogliono che Babbo Natale lasci i doni sotto al grande albero allestito [redacted] centro dello stadio. Ma sul campo si cammina solo con le scarpe coi tacchetti, [redacted] Babbo Natale come fa? Telefona [redacted] tanti campioni finché trova Pagliuca, portiere dell'Inter, che ha il suo stesso numero di piede: il 49! Così, la notte della vigilia, Babbo Natale scende allo stadio carico di doni. E non resiste alla tentazione di tirare un rigore, ma... prende il palo!».

Ed ecco una serie di racconti della **elementare «Regina Pacis» di Vercelli, classe 4ªB.**

● **«Un Natale spaziale» di: Stefano Ferraris, Clarissa Perini, Lorenzo Sigaudo, Bruno Sciocchitano e Federico Amato.** «Un extraterrestre decise di andare a visitare la Terra nel giorno della vigilia [redacted] Natale. Atterrò in Brasile in una "favelas", lì conobbe Josè, un bambino povero vestito di stracci. Zannak, l'extraterrestre, lo portò nella sua astronave [redacted] gli fece trascorrere una giornata stupenda, sorvolando tante città e tanti pianeti. Josè prima di ritornare sulla Terra volle fare dei regali alla [redacted] famiglia. Zannak lo accontentò [redacted] catturò per lui alcuni giocattoli, vestiti caldi [redacted] morbidi che si trovavano in un supermercato e li donò al piccolo brasiliano. Il bambino, grazie all'omino venuto dal cielo, trascorse un Natale felice con tutta la [redacted] famiglia.

> L'angelo che dona i pattini d'argento [redacted] la lezione impartita all'artigiano che costruiva i giocattoli tagliando gli alberi

● **«L'albero [redacted] Gesù Bambino» di: Matteo Consoli, Federico Sanfilippo, Cristina Bongiorno, Manuela Lucon e Costanzo Greco.** «Un giocattolaio costruiva giocattoli di legno per i bambini, servendosi degli alberi [redacted] bosco. Un brutto giorno i giocattoli vennero rubati, così il pover'uomo [redacted] recò dal Capo degli Gnomi, il quale gli disse che erano stati i suoi figli a rubare i giocattoli. Il Grande Gnomo punì i figli, però fece capire al giocattolaio che non si distruggono gli alberi, infatti [redacted] loro tradizione vuole che quando nasce un piccolo gnomo [redacted] pianti un albero. Il giocattolaio comprese la lezione, [redacted] ricordò che proprio quella notte sarebbe nato un bambino, il Salvatore del mondo, così piantò un albero e lo chiamò "l'albero di Gesù Bambino"».

● **«Il regalo di Natale» di Valentina Mosso, Alessandro Canino, Marta Gabutti, Ylenia Amicosante ed Alessand[redacted] Salis.** «Era la vigilia di Natale, i bambini aspettavano i doni. In un angolo della strada c'era un bambino che vendeva delle rose, incontrò Marco che ne comprò una. Il bambino venne invitato [redacted] casa di Marco per scaldarsi. Lì si rivelò, era un angelo che voleva premiare i bambini più generosi. L'angioletto regalò a Marco un cagnolino di [redacted] "Fiocco [redacted] Neve", tutti [redacted] due si affezionarono molto. Il cagnolino, in seguito, aiutò a liberare Marco da [redacted] rapimento, avvenuto proprio [redacted] giorno di Natale per opera di un ladro che voleva impossessarsi di Fiocco di Neve. Marco e il cagnolino festeggiarono insieme il Natale [redacted] ogni anno aspettano questo giorno per ringraziare l'angioletto [redacted] averli fatti incontrare».

[redacted] **«Il Natale nel bosco» di Alessio Sigaudo, Jenny Pensa, Enzo Basiricò, Gavino Paddeu e Viden Spassov.** «Ogni anno gli animali del bosco festeggiano il Natale addobbando un albero. Quell'anno successe che alcuni uomini decise[redacted] distruggere il bosco. Quasi tutti gli animali scapparono, tranne il tasso che si recò dalla fata del bosco a chiedere aiuto. La fata gli consigliò di mettere alcune trappole, così fecero [redacted] tutti i taglialegna ci finirono dentro. Da quel momento tutti gli animali tornarono nel bosco per addobbare l'albero e festeggiare la notte Santa».

CERCASI
AIUTO CUOCO
Telefono 0161-939762

Cercasi
COLLABORATRICE DOMESTICA

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
SABATO 16 GENNAIO
Sala Liscio
ORCHESTRA DEL CUORE
In discoteca
SPETTACOLO CIBERNETICO e ANIMAZIONE!

CINEMA VIOTTI - VERCELLI
Cinque professionisti. Una missione. Nessuna [redacted] scampo.

GRANDI SALDI AL BLU TRICOTS
TUTTA LA MAGLIERIA PIU' BELLA AI PREZZI PIU' CONVENIENTI PER UOMO, [redacted] E [redacted]

BIELLA [redacted]
Via Milano, 50
Tel. 015 27093 Fax 015 33314
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30

VERCELLI
Via Dionisotti, 28
Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,30-19,30

ECONOMICI
AZIENDA torinese di servizi audiovisivi cerca agenti plurimandatari già operanti nel settore aziende del Piemonte. Tel. 011.521.2960

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIA

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

SALDI GRANDIOSI

SALDI INCREDIBILI

Scuola SCI DI FONDO
Riva Valdobbia (Valsesia)
NOLEGGIO ATTREZZATURA SCI FONDO
Maestre di sci FRANCA e GISELLA
Vendita biglietti PISTA da FONDO
CAMPO SCUOLA AL SOLE
Ampio parcheggio

EFF. COM. L.80 SALDI DAL 7/1 al 7/3/99

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Tra i compiti dell'ente piemontese, la tutela dei prodotti degli alpeggi

Toma «protetta» dal Consorzio

Marchio regionale per il formaggio biellese

L'Associazione contadini biellesi ha proposto a parte nell'ambito del Consorzio toma piemontese proprio per tutelare il formaggio prodotto negli alpeggi della provincia

BIELLA. Toma biellese: importa se prodotta dal margaro nella sua baita o dal caseificio, purchè abbia le caratteristiche stabilite dal «Consorzio toma piemontese».

In un articolo pubblicato da La Stampa - Cronache di Biella l'8 gennaio scorso, dal titolo «Scatta l'operazione alpeggi», il responsabile tecnico dell'Associazione Contadini Biellesi Giorgio Macchieraldo aveva evidenziato che la toma prodotta in modo artigianale in cascina doveva essere protetta nella specificità.

Non solo: Macchieraldo auspicava all'interno del «Consorzio Toma Piemontese» la costituzione specifico settore da occupare proprio con il prodotto locale per assicurargli inoltre una «vetrina» di tutto rispetto all'interno della ricca produzione casearia della regione.

Sulla questione della toma biellese interviene il direttore del Consorzio, Roberto Arru, che risponde indirettamente così a Giorgio Macchieraldo. Spiega Arru: «Il nostro Consorzio ha il compito di tutelare, promuovere e valorizzare tutto il formaggio che possiede i requisiti dal disciplinare della produzione. Non è necessario per i prodotti locali un settore a parte, perché il nostro marchio permette di individuare il "casello di produzione" che può del caseificio che del margaro».

«L'obbligo a - prosegue Roberto Arru - nasce dalla necessità tutelare il consumatore rispetto a prodotti di altra provenienza, specialmente quella estera, come Francia Belgio, venduti generico "toma" o Toma Piemontese o Toma Biellese od altri nomi che possono ingannare inquinare il mercato». Il problema fondamentale sta proprio nel tutelare i produttori piemontesi, e quindi anche i biellesi, da contraffazioni che invadono il mercato affinché i consumatori abbiano la certezza del prodotto acquistato.

Dice ancora il direttore del «Consorzio per la tutela del formaggio piemontese doc»: «La produzione dei margari non deve essere contrapposta quella dei caseifici in quanto entrambe vengono realizzate secondo le tecniche previste dal disciplinare di produzione, utilizzando l'ottimo latte dei nostri allevamenti e non polvere di latte rigenerata od altro, come magari avviene con altri tipi formaggi che vengono spacciati per toma e che toma invece non sono».

Sarà quindi consumatore a scegliere (visto che la marchiatura del Consorzio permette individuare il produttore), tra la produzione del margaro, così ricca di «personalità», quella del caseificio, sempre ottima qualità perché appunto già «selezionata».

Conclude Roberto Arru: Consorzio non può avere dualismi al suo interno, ribadisce comunque la propria totale disponibilità supportare i prodotti artigianali che si impegnano a marchiare le proprie produzioni. Ad esempio, sull'etichetta "Toma Piemontese" si può abbinare il della vallata di provenienza e il nome del produttore, magari un'ulteriore e prestigiosa aggiunta del tipo "Prodotto della montagna italiana"».

Daniela Sandigliano

Il sindaco: fino giugno discarica aperta, poi si vedrà

Masserano, è scontro sullo «stop» ai rifiuti

Da sinistra il sindaco Piercarlo Gugliotta e il dimissionario Mauro Mascarello

MASSERANO. La discarica? Fi- a giugno può r aperta, poi si vedrà. Dice più o meno così il sindaco Piercarlo Gugliotta, dopo un'ora di dibattito in Consiglio. L'altra sera, Masserano, l'assemblea ha accolto le clamorose dimissioni di Mauro Mascarello, ex capo del Cedam e consigliere di amministrazione del Cosrab: la discarica non ha chiuso alla fine del '98, sperava la gente di San Giacomo. per Mascarello la colpa è anche del Comune, che non ha lottato abbastanza.

In Consiglio si discute alla buona. La minoranza mette un po' in croce il sindaco Piercarlo Gugliotta, presenta pure una mozione di sfiducia. Ma non votata. «Gugliotta non ha agito con la dovuta energia», commenta a fine dibattito Luigi Beltrami, uno degli avversari del sindaco. Molto più atteso l'intervento di Fausto Mascarello, che è il vicesindaco. Domenica scorsa, quando il Consiglio venne interrotto perché non c'era il numero legale, Mascarello rimase muto. L'altra sera, invece, ha difeso Gugliotta, pur ammettendo aver avuto contrasti con lui: «All'inizio faticavamo a capire qual era la strada da seguire. Ma sfido chiunque a dimostrare che si poteva fare meglio. Nell'ultimo anno, la posizione del sindaco stata netta contrarietà alla discarica».

Però l'impianto è aperto, e visto che quello Cavaglià sarà pronto a metà 2000, San Giacomo dovrà fare pattumiera per altro anno (almeno). Al palazzo dei Principi ci i parenti di Severino Salvan, ucciso dal biogas: la moglie, due nipoti, il cognato. C'è anche Mauro Mascarello, e Consiglio finito nasce un altro dibattito in anticamera, davanti ai taccuini. Gugliotta è nero perché la presidente della Provincia, Silvia Marsoni, l'ha definito «inaffidabile» in un'intervista: «Proprio lei parla? Ha promesso che la discarica avrebbe chiuso a fine '98, e non vero». La vedova Salvan gli dice: «La chiuda lei». Gugliotta: «Eh, bisogna vedere. Devo sentire i consiglieri». Per il sindaco, in sostanza, l'importante è che venga garantita la sicurezza. La Provincia aveva chiesto a Masserano un «sacrificio» in più: ospitare i rifiuti fino a giugno '99. E Gugliotta tiene ancora buona quella data, anche se certamente il «sacrificio» sarà più lungo del previsto.

«Però la colpa non di Masserano - scalda il sindaco -. Possibile che Provincia Cosrab non riescano ad approvare in fretta il progetto di Cavaglià? Siamo stanchi di questi ritardi». Mauro Mascarello? E' stato suo omonimo Fausto a ringraziarlo per quel che ha fatto: «Può continuare a lavorare con noi», ha detto, lasciando intendere che l'ex capo del Cedam può restare nel Cosrab. Ma Fausto Mascarello ha anche ammonito i consiglieri: «Se ci dividiamo e litighiamo fra noi, rendiamo un pessimo servizio alla gente del paese». **[g. bu.]**

IN VOLO SU TRENI O

I biellesi al raduno delle mongolfiere a Chateaux D'Oex

BIELLA. L'Ari Delta-U.L.M. organizza per domenica 24 una gita a Chateau D'Oex dove si terrà il raduno internazionale delle mongolfiere. Nel cielo del piccolo paesino svizzero si potranno ammirare circa 100 mongolfiere sia tradizionali che dalle forme più stravaganti e svariate quali condor, locomotive, telefonini, puffi e persino edifici dalle dimensioni impressionanti. Il programma prevede la partenza nei pressi del piazzale Inps di via Tripoli 14 alle 6 e l'arrivo a Chateau D'Oex alle 9,30 circa. La giornata sarà a disposizione dei partecipanti che ripartiranno alle 17 per giungere a Biella verso le 21,30. La quota partecipazione è fissata in 30.000 lire e le adesioni si raccolgono contattando Fosco Vitali al numero 0338/7004999. **[w. d. b.]**

L'antica ricetta per S. Antonio Abate

Galfione fa festa con Suet an peuer

OCCHIEPPO Fedi S. Antonio Abate, patrono degli animali ed in lato delle macchine agricole e dell'agricoltura. In frazione Galfione, la parrocchia (dedicata al Santo) dedicherà la giornata di domani alla solennità religiosa ed il lunedì sera al tradizionale «Suet peuer», che sarà distribuito alle 18,30 e poi servito durante la in oratorio un'ora dopo. Prenotazioni allo 015 590197. Sabato il «Circolo della pace» bisserà l'appuntamento culinario per i soci.

Nella parrocchia S. Stefano, domenica 24 ci sarà la «Fedegli agricoltori», di cui sono priori Pier Giorgio Fantin e Lina Peretto. Dopo la messa e la benedizione dei cavalli e dei trattori, appuntamento al ristorante. Per prenotazioni telefonare allo 015/592008.

Il «Centro incontri comunale» organizza la del «Suet an peuer» stasera. Prenotazioni allo 015/592166. Il «Suet an peuer», nato come piatto tipico Galfione, è stato scoperto in tutto il paese perché, oltre ad estremamente gustoso nutriente, rappresenta modo vivere ormai dimenticato. Si tratta infatti di un piatto «autarchico», povero, messo insieme quanto ogni famiglia contadina produceva «in ».

Il menù tipico è il seguente: salumi, «suet peuer», bolliti con salsa di prezzemolo, formaggi locali, noci, nocciole e mandarini. L'unica «estrosità» è rappresentata dai mandarini, ma anche dietro loro esiste una precisa tradizione: le donne scendevano in città per vendere i loro prodotti e, in vista del Natale, scambiavano qualche forma di burro con il frutto.

Questa la ricetta del «Suet»: mentre la farina da polenta adagio (per almeno due ore), sgusciare friggere la salsiccetta e tagliare a dadini vari tipi di formaggi locali; quando la «polenta molle» sarà cotta, aggiungere burro appena fritto, formaggio la salsiccetta. Mescolare per alcuni minuti e servire. Il pepe deve essere tassativamente aggiunto nel piatto. **[d. sa.]**

IN BREVE

Viabilità

Panoramica Zegna, la strada resta ancora chiusa

Resta ancora chiusa la Panoramica Zegna da Piaro al Bocchetto Sessera, dopo la caduta di slavine. «Permane una situazione di pericolo - spiega l'ingegnere capo della Provincia, Donato Iazzolino - che consente la riapertura al transito se non per i mezzi soccorso. Nella giornata di ieri è stato sgomberato il tratto che collega Piaro Oriomosso e oggi viene effettuato lo stesso lavoro sulla parte fino Bocchetto Sessera, ma secondo gli esperti non ci le condizioni sicurezza necessarie per la riapertura. All'inizio della prossima settimana comitato tecnico effettuerà un sopralluogo per verificare la situazione». **[r. mo.]**

Associazioni

Sci alpinismo, il corso della «Pietro Micca»

Prenderà via giovedì 21 il di sci alpinismo, organizzato dalla sezione alpina della «Pietro Micca». A coordinarlo saranno Marco Nelva Massimo Mainelli. Per i promotori sarà una bella occasione per acquisire le tecniche di questo sport, anche un modo per condividere interessi comuni e vivere la montagna modo diverso: lontano dalla folla che si trova sulle piste da discesa. Il corso si articolerà in sei lezioni teoriche, che svolgeranno tutti i giovedì, dalle 21 alle 22,30, e sei pratiche, che sono in programma per la domenica. Le destinazioni per le uscite verranno fissate durante le lezioni del giovedì, perché occorre valutare l'innevamento e la situazione meteorologica. Responsabile tecnico del corso sarà Gigi Airone, guida alpina maestro di sci, affiancato da Stefano Masserano. Le iscrizioni chiuderanno il 21. **[r. mo.]**

Inps

Pensione invalidi, numeri verdi sino al 1º febbraio

L'Inps comunica che i numeri verdi 167-363738 167-363454, che informano sulle nuove modalità pagamento delle pensioni agli invalidi civili, ciechi e sordomuti, stanno fornendo una valida assistenza agli interessati nel primo delicato impatto con il passaggio dal ministero dell'Interno all'Inps del pagamento delle prestazioni assistenziali. In considerazione di ciò i numeri saranno attivi fino al 1º febbraio. **[f. p.]**

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA

Già abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via a richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, Torino (fax 011-6568-923)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Aut. Min. Rich.

HOTEL RISTORANTE PALADINI
CARISIO
Nel rinnovarvi gli auguri di un
FELICISSIMO 1999
DANIELA e FRANCO vi propongono i menù per i vostri fine settimana

menù del Contadino L. 35.000 (vino inc.)	*menù del Pescatore L. 45.000 (vino inc.)*
Salame e lardo con bruschette al pomodoro	*Insalata di mare*
Tomini freschi	*Pesce spada affumicato*
	Cocktail di gamberi
Panissa alla Vercellese	
Agnolotti alla Cavour	*Tagliolini ai frutti di mare*
Fritto misto alla Piemontese	*Orata alla Ligure*
Bonet - Caffè	*Panna cotta - Caffè*
vino: Barbera del Monferrato	*vino: Muller Thurgau Atesino*

Prenotazione 0161.939762

Speciale Carni

venerdì 15 e sabato 16 Gennaio '99

Reale con Osso Vitellone
7.900 al kg.

Fesa di Coscia Fette Vitellone
13.900 al kg.

Verzini
8.500 al kg.

Salsiccia Puro Suino
8.300 al kg.

Spezzatino di Vitellone
8.900 al kg.

Combi
Tangenziale

A&O

BIELLA - [redacted] - PONZONE - VERCELLI
IVREA - SANTHIA' - GRIGNASCO - OLEGGIO
[redacted] - MORGEX - POMT S. MARTIN

...grazie per la vostra scelta

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. ■ FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, BLASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

abbonamenti@lastampa.it

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte ■ Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette a motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

La band di Rivarolo approda in pedana verso le 22,30

Stiliti a tempo di ska

Stasera il concerto al Babylonia

PONDERANO. Sono in pista '93, una superband di nove elementi che vive di ska. Gli «Stiliti» approdano questa sera sulla pedana del Babylonia per lanciarsi in un concerto ad «alta velocità», che trascinerà tutti nel vortice delle danze. Come resistere ai ritmi travolgenti delle loro canzoni, all'iniezione di allegria e voglia di vivere che infondono in ogni loro performance?.

La risposta giungerà questa sera alle 22,30, quando i riflettori della trip'n'roll house Ponderano s'accenderanno per illuminare il gruppo di Rivarolo. La line-up prevede due voci (Paolo Kinder), chitarra ritmica solista (Beppe), un basso (Raga), una tastiera (Ste), una batteria (Bebo), ed sezione di fiati formata da due trombe (Swarzy e Spino) ed un sax tenore (Fabiottani).

La loro storia è relativamente breve ma non ci è voluto molto, alla compagine piemontese, per farsi conoscere in tutta Italia e pure oltre confine. Spesso gruppo di spalla del Persiana Jones, centinaia di concerti all'attivo, gli «Stiliti», che hanno rubato il agli asceti del Quattrocento che vivevano in

I 9 elementi degli «Stiliti» sono Babylonia questa sera per una notte tutta ska

meditazione sulla sommità di una colonna, stati elementi di spicco a Tavagnasco Rock ed il brano, «Voglio vivere», è stato appunto inserito nella compilation della manifestazione-concorso eporediese.

Alla fine del '98 la formazione uscita il primo album ufficiale, intitolato «Il cassetto dei sogni», che contiene sei brani inediti e due rivisitazioni già presenti nel precedente demotape. Lo stile infuocato della band rielabora i ritmi solari della Jamaica, spesso fa incursione nello ska-revival, prendendo a prestito lo stile dai mitici Madness o dai Busters, mentre alte volte sconfina nel rock'n'blues trasformando il sound nel beat moderno. Intanto c'è grande per un altro gruppo «doc» e tutto ska, i «Bad manners», che saranno al Babylonia il prossimo sabato per presentare il nuovo album.

[p. g.]

Oggi a Vignale

Rigon, jazz al Caffè della Pesa

VIGNALE. Stasera dopo le 22,30, al Caffè della Pesa della località monferrina suonerà il sassofonista vercellese Sergio Rigon in formazione quintetto per un repertorio jazz: con Claudio Saveriano alla batteria, Luigi Ranghino alle tastiere, Mauro Parodi al trombone Marco Mastrangelo al contrabbasso.

Nel calendario del Caffè della Pesa i progetti musicali si sviluppano sempre ogni sabato notte. Tra le gennaio ricordiamo l'evento musicale etichettato «Stoned» by Jimmy Group - tributo alla musica dei Rolling Stones - per sabato della prossima settimana. Poi, per la serata dell'ultimo sabato di gennaio, la performance sarà appannaggio di Alberto Barattini, Carlo Berardinello, Fabio March e Luigi Tognoli.

Altra pedana, altre sonorità, sempre tra i lives di questa sera per gli aficionados del jazz e del blues, al Dragon's Pub di **Crevacuore**: suoneranno i componenti della band Hotel La Salle. Rivisitazioni di blues d'autore, dopo 22,30, con Andrea Lupo Lupi (voce e basso), Alberto Mattolini (batteria) ed Oscar Bauer (chitarre). [g. bar.]

Con Titti Bianchi

Grande liscio per la notte al Beverly

Titti Bianchi è una del liscio molto applaudita Fra i suoi successi c'è anche la canzone «Bambina mia»

SANTHIA'. Tra le serate da ballo, stasera le pedane saranno calienti al Beverly Hills. Sul palco suonerà la grande orchestra di Titti Bianchi, una star del liscio applauditissima. Tra i suoi su c'è anche «Bambina mia», canzone che ha venduto più di cinquanta mila copie. Domani pomeriggio (ore 15) e sera (ore 21,30) sempre al Beverly ci sarà Rosy Guglielmi.

Al Globo di **Borgovercelli** bivio Sesia stasera l'atmosfera sarà altrettanto caliente con l'Orchestra del cuore, gruppo di musicisti già appartenenti a formazioni di prestigio, che fanno liscio romagnolo e jazz & funky adattati al ballo. Domani sera suonerà Ringo Story. Sempre dalle 21,30. [g. bar.]

Stasera alle 21,15

A Ponderano tre cori in concerto

PONDERANO. Questa sera, alle 21,15, è in calendario un appuntamento tutto dedicato ai cori. Gli appassionati di canti di montagna e di canzoni popolari potranno trascorrere un paio d'ore in compagnia di tre formazioni biellesi: il «Monte Mucrone» della società sportiva «Pietro Micca», l'Ana «Stella alpina» di Vergnasco Magnonevolo ed infine, ospite di casa, «Folkloristico Ponderanese».

A quest'ultima formazione spetta il compito di aprire recital, in cartellone nella chiesa di San Lorenzo. Quattro i canti proposti, «Vuoi tu venir in Merica», «La Marcellina», «Ti ricordi la bacio» ed infine «Amici miei». Sarà poi la volta dell'Ana «Stella Alpina» che invece eseguirà «Addio montagne», «Belle rose», «Improviso», «Stelutis alpinis», «Alpini in Libia», «Mamma mia vienimi incontro», «Monti Scapazzi» e «Sabato di sera». Il «Monte Mu- concluderà concerto con «San Matio», «Cortesani», «La capela d'Ravarej», «Quand'ero piccola», «La contrà de l'acqua ciara», «Maria lassù», «Lu pianto de la foie» e «Na volta gh'era». La serata è a favore della casa di riposo. [p. g.]

Vercelli humour

Bianchessi E' cabaret al Tina Pica

Carlo Bianchessi intratterrà il pubblico vercellese dalle 23

VERCELLI. E' per stasera, intorno alle 23, il cabaret di Carlo Bianchessi al Tina Pica. Bianchessi ha avuto lancio artistico a livello nazionale calcando la pedana del celeberrimo Derby di Milano. Dice spesso, presentandosi: «E' che il spettacolo l'ho definito "cabaret-cabriolet", sorta automobile decapottabile dove confluiscono satira di costume pazzia, scegliendo il nonsense, la vita reale ribaltata sull'assurdità: perché è più vicina alla mia innata follia. Una maniera come un'altra per comunicare con il pubblico tutti i miei tic e le mie smorfie, che durante lo spettacolo acquistano significato e spessore». E questo è tutto dire... [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Prevendite per Zucchero

Da Padana Tours di co Libertà disponibili i biglietti per concerto di Zucchero al Palastampa di Torino (domeni 21 febbraio, ore 21). Quarantamila più diritti di prevendita. Una curiosità: ogni biglietto si trasforma in compact!

Vercelli

Musica all'Oscar

Domani sera dopo le 22,30 all'irish pub Oscar Wilde sono in concerto i Soleada: esibiranno in un menù sonoro latino americano.

Romagnano

Party al «Melrose»

Al Melrose Place di via Novara la festa stasera dopo le 22,30 si chiama «Gratta, gratta e... vinci birra».

Vercelli

Provateci anche voi

Sono aperte le iscrizioni al concorso canoro nazionale «Stasera ci provo anch'io». Inviare musicassetta, foto e curriculum alla Casella postale 1 - 28021 Borgomanero (Novara).

Cossato

Teatro per i giovani

Angelica Buzzolan e Luciano Condina domani alle 16, nell'ambito della rassegna teatrale dedicata ai giovani, portano in scena al Comunale «La favola dell'arte». tratta di un percorso teatrale fra le opere di Luigi Mainolfi.

Sandigliano

I Mezzolitro in concerto

Questa sera al «Crazy Horse» sono di turno i «Mezzolitro». concerto della band biellese sarà dedicato brani originali di punk melodico.

Tollegno

Essai al Felix

Ancora stasera alle 21,45, verrà replicato «La baia di Eva», il secondo film in cartellone per la rassegna «Immaginando - gli occhi aperti del cinema».

ate

Liscio al Cinecittà

A tutto liscio questa sera l'orchestra di Paolo Argento. Al Cinecittà si torna ballare anche domani il complesso di Damiano Cavallaro.

Vercelli, l'esposizione è divisa in due tranches. Tutto il calendario

In Famija è «Grande collettivo»

Da oggi in mostra le opere di 70 soci-pittori

VERCELLI. La Famija Varsleisa inaugura il '99 dell'arte aprendo le di via Vallotti alla Grande collettiva dei soci. L'aggettivo grande non stupisca: sono oltre settanta i pittori invitati ad esporre, da oggi pomeriggio, un'opera della loro produzione più recente. Oltre che grande, la collettiva è anche doppia: i pittori di «Arte in Famija» esporranno infatti in due diversi momenti, divisi da un salomonico sorteggio.

La prima parte della mostra proseguirà da oggi sino al 24; dal 30 gennaio al 7 febbraio invece, via Vallotti accoglierà il secondo gruppo di pittori. «E' un'occasione unica - nella presentazione Gigi Mossotti, l'anima degli appuntamenti di Arte in Famija - per vedere, assieme, le opere di quasi tutti i migliori artisti cittadini, per seguirne l'evoluzione, per compararne la personalità». per vedere anche, riunite nello spazio di due sale, tutte le correnti pittoriche del Novecento.

La Grande collettiva debutta alle 17,30 resta aperta ogni giorno dalle 16 alle 19.

Un momento dell'ultima premiazione di «Vota il quadro», iniziativa che ha unito i pittori della Famija a «La Stampa»

Il calendario delle mostre in Famija proseguirà febbraio, dal 13 al 24, unendo i nomi di Fabio Fabiano (espressionista cossatese, esponente del celebre Gruppo Forme) e di Gigi Mossotti, con una mini-antologica di opere. Dal 13 al 24 marzo la mostra sarà quattro mani, con del vercellese Pier Domenico Giani dell'istriano, naturalizzato torinese, Enzo Vescovi. Dal 10 al 21 aprile sarà la volta del paesaggista desanese Aurelio Nigro, mentre dall'8 al 19 maggio si prosegue con i paesaggi firmati Bruno Raviola. Prima dell'estate, le mostre sono all'aperto legate al referendum de *La Stampa* «Vota il quadro»: i soci della Famija espongono alla Fiera di maggio e a giugno in viale Garibaldi. [r. m.]

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 16
Una grande cantante disco d'oro della canzone
TITTI BIANCHI
e la grande orchestra
A mezzanotte spaghetti omaggio per tutti. Se si vuole cenare ore 21 cena, vini inclusi £. 25.000

DOMENICA 17
pom. e orchestra ROSY GUGLIELMI
si vuole ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000. Solo ballo e consum. ore 21 Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

GIOVEDI' 21
Una grande orchestra
LUCA CANALI
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 23 Un grande musicista, una grande orchestra ROBERTINO
(ex orch. Raoul Casadei) A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
Se si vuole cenare ore 21 cena, inclusi a sole £. 25.000

L pa - Abbonan

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

CINEMA A VERCELLI

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **La maschera di Zorro**, con A. Banderas, J. Lopez, A. Hopkins. Lire 10.000; 12.000.

CIAK Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **C'è posta per te**, con Tom Hanks e Meg Ryan. Lire 10.000; 12.000. Sala 2: **La gabbianella e il gatto**, di Enzo D'Alò. Lire 10.000; 12.000.

ODEON. Inf. 015-22.736 - 31.312. **Ronin**, di J. Frankenheimer, con R. De Niro, J. Reno. Lire 10.000;

. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Così è la vita**, con Aldo, Giacomo e Giovanni. Lire

Inf. tel. **Il mio** con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7

Inf. tel. 015-253.89.27. **Il un giorno**, di T. Angelopoulos, con B. Ganz, I. Renaud, F. Bentivoglio. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CHIUSO.

. Inf. tel. 015-925.620. **paraizzi**, con C.De Sica, D. Abatantuono, Or.: 20,15; 22,15. 10.000;

Il mio West con N. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie. Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 5000.

X-Files - Il 21 spet- unico. Lire .

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. **Il principe d'Egitto**, cartoni . Or.: 21 spett. continuati. 10.000; .

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **La Ma- Zorro**, con A. Banderas, J. Lopez, A. Hopkins. Or.: 19,30; 22. Lire 10.000; 6000.

FELIX. Inf. 015-242.31.18. **La di Eva**, di Kasi Lemmons (Usa 1997). Or.: 21,45 spett. unico. Lire 9000.

Inf. tel. 0161/828.600 **di Zorro** con A. Banderas, J. Lopez, A. Hopkins. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

. Inf. tel. 0163-54.265. cartone animato. Or.:20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

ASTRA. Inf. or. t. 0161-255.045. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **C'è posta per te**, con T. Hanks, M. Ryan. Or. aperl. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Or. aperl. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Ore 16: **La gabbianella e il gatto.** Ore 22: **Paparazzi**, con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. spet. tel. 0161-69.633. **Ronin**, di J. Frankenheimer, con R. De Niro, J. Reno. Or. aperl. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE Inf. tel. 0161-215.018. **È la** Aldo, Giovanni e Giacomo. apertura: 19,30. Lire 10.000; 8000.

Inf. or. tel. 0161-213.375.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. OGGI RIPOSO

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

. G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 57, tel. . **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Così è la** Or.: 15,30; 17,50; 20,10 22,30. *Sala 3:* **C'è posta per te.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAPITOL via Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico cuore.** Or.: 16; 18, 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in spa-** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.71.00. **Ronin.** : 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. . Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrellone via Mondalcone 82, tel. 327.2214. **Fantasm.** Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15.10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.18.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.64.47. **Il nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Zorro.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il principe gitto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formicl.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Z la formica.** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 6, t. 817.10.48. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Conflitto di interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do** . : ; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

via Roma 336, t. 5621789. pubblico. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

TEATRO REGIO. Stag. di concerti. Ore 20,30 Lü Jia dirige il Trio di Milano (B. Canino piano, M. Sirbu violino, R. Filippini violoncello) e l'Orch. del T. Regio. Musiche di Beethoven, Brahms. L. 30.000 (rid. 24.000, giovani 21.000). Big. (ore 10,30-16 e 19,30-20,30). 011-8815.241/242.

CINEMA
ITALIA
VERCELLI

Punto Assistenza omnitel

omnitel

MOBILI - ARTICOLI DA REGALO
TV - VIDEO - HI-FI
ELETTRODOMESTICI
BIANCHERIA PER LA CASA
SPECIALIZZATI IN LISTE NOZZE

DE FABIANI Center S.p.a

Sito Internet
www.pagine gialle.it/defabiani

CLARONA (VC) V. Gibellino 2 A/B
Tel. (0163) 430.627 - 430982

OCCHIEPPO SUPERIORE (BI)
V. Martiri Libertà 28/34
Tel. (015) 98.41.649

NOKIA SHOW

ma solo per pochi giorni

NOKIA 5110

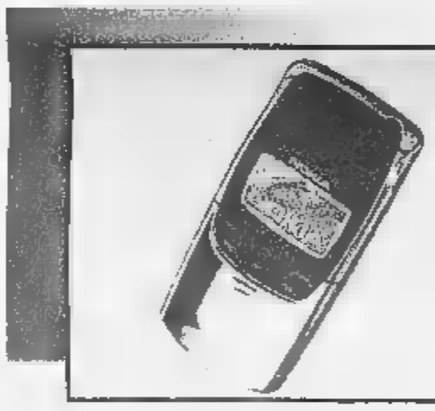
PREZZO AFFARE

TV COLOR NOKIA 28"

Stereo - Televideo Intelligente

L. 1.349.000

€ 696,70



NOKIA 8810

L. 1.699.000

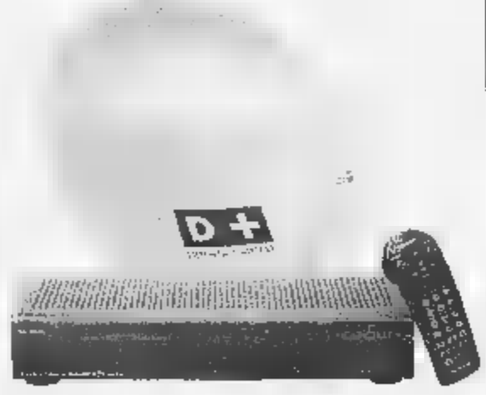
€ 877,46

+ scheda OMNITEL L. 100.000

GRANDE OFFERTA

KIT DIGITALE

Composto da:
Ricevitore - Antenna -
- LNB Universale -
- Smart Card D+ -



L. 899.000

€ 464,29

In più hai la possibilità di vedere gratuitamente e in qualità digitale RAI1, RAI2, RAI3, CANALE5, ITALIA1, RETE4, TMC, TMC2, 105 Network, Radio Donna, Radio Monte Carlo, Radio Italia, Radio Radio, Radio Deejay, Radio Capitol.

NOKIA 6110 CAMALEONTE

L. 599.000

€ 309,35

+ scheda OMNITEL L. 100.000

NOKIA 6150 DUAL BAND

L. 769.000

€ 397,15

+ scheda OMNITEL L. 100.000

REALIZZAZIONE BORGOSESIA (VC)

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

COMPRI OGGI COMINCI A PAGARE IL 5 MARZO 1999

Che cosa propongono per il 1999 le guide Michelin e Osterie d'Italia

Piemonte, ecco il meglio a tavola

Si può ancora mangiare bene spendendo poco

Fra le guide gastronomiche d'Italia, due sono i popolari sono la ultracentenaria Michelin e quella, molto più giovane ma non meno raccomandabile, delle Osterie d'Italia. Certo la filosofia è diversa: mentre la prima spazia in ogni fascia di prezzo, la seconda si pone come limite una spesa di 50 mila lire, con pochi meditati sforamenti. Ma come considerano il Piemonte queste due guide, nell'edizione 1999 appena uscita?

MICHELIN. L'apice rimane il ristorante Sorriso di Angelo e Luisa Valazza a Soriso, in provincia di Novara, al quale vengono confermate rispetto all'anno scorso le tre stelle che significano: «Una delle migliori tavole, vale il viaggio». Varia l'indicazione di prezzo, che passa dalle 100/165 mila lire del 1998 alle 105/145 mila di quest'anno. E ovviamente cambiano anche i tre piatti consigliati, che sono ora, secondo le stagioni, la «sfogliatina di patate con ragoût di animelle e gamberi di fiume», i «cannelloni croccanti alla toma di Bettelmat e tartufo d'Alba» e la «faraona con composta di pesche e purea al prezzemolo».

Sorprende un po' la decurtazione da due a una stella per il Rododendro di Boves: ma si rimane sempre in un àmbito di qualità assoluta e non c'è pericolo che Mary Barale deluda gli affezionati clienti; e a Boves si ripropone con la sua stella il Della Pace.

Il resto dell'eccellenza è nell'àmbito della stella unica. Tornando in provincia di Novara, c'è la conferma del Pinocchio di Borgomanero e della Taverna del Pittore di Arona, mentre si registra un avvicendamento tra il Villa Crespi di Orta San Giulio e l'Arianna di Cavaglietto che escono e il Tantris Di Lumellogno che entra, grazie anche al «piccione rosolato alle amarene». La pittoresca riviera del Verbano conferma che al livello più alto gli ispettori della Michelin collocano soltanto il Del Lago di Cannobio. Biella e Vercelli non offrono segni vistosi di risveglio, limitandosi a consolidare rispettivamente l'Angiulli di Candelo e la Cascina dei Fiori di Borgo Vercelli. E anche Alessandria non va oltre il solito Castello di San Giorgio Monferrato.

La parte del leone spetta come sempre al Cuneese e all'Astigiano, specie nelle zone che vantano la migliore produzione vinosa. Ecco allora in bella vista Alba (Il Vicoletto), Monforte (Giardino da Felicin), Treiso (La Ciau del Tornavento), Piobesi d'Alba (Le Cliviel), Asti (Gener Neuv), Canelli (San Marco), Cassinasco (Caffi), Isola d'Asti (Cascinale Nuovo), Tigliole (Vittoria), Costigliole (Guido).

Resta da dire della situazione nel Torinese. Il capoluogo regionale conferma la stella al Balbo e alla Prima Smarrita, mentre la provincia mantiene in prima linea il Carmagnole di Carmagnola, Flipot di Torre Pellice, La Noce di Volpiano, il Dolce Stil Novo di Ciriè, il Panoramica di Loranzè.

Uno sguardo nella Valle d'Aosta mostra le conferme per il Nuovo Batezar di Saint-Vincent e il Grill Royal e Golf di Courmayeur, e registra l'accoglienza fra le «stars» del Vecchio Ristoro di Aosta.

Nell'impossibilità di citare tutto, ricordiamo qualche nuova entrata nella «Michelin» da parte di locali in provincia: il Combal di Almese (Torino), il Garibaldi di Cisterna d'Asti, il Castello di Lajone a Quattordio (Alessandria), l'Isolino e il Bellavista a Verbania, il Rolle di Viverone (Biella), il Due Ladroni di Novara.

OSTERIE D'ITALIA. Il cosiddetto «sussidiario del mangiarbere all'italiana» è una iniziativa di Slow Food e si propone di additare al buongustaio quei locali che sanno abbinare l'offerta di piatti schietti e ben curiosi con un conto finale abbordabile.

L'edizione 1999 fornisce un quadro ancora rassicurante della situazione anche se rischia, ogni anno sempre più, di diventare una sorta di elenco degli animali in estinzione, a causa di una globalizzazione che tende a comprimere la libertà creativa a favore di prodotti appiattiti, banali e poco entusiasmanti.

Per quanto riguarda il Piemonte, il panorama è abbastanza buono. E anche qui, non potendo citare tutto, diciamo almeno quali sono le «nuove entrate» rispetto alla Guida del 1998. Ecco, nel capitoletto delle «vinerie astigiane», il Caffè Roma di Costigliole d'Asti, e poi la Locanda dell'Olmo di Bosco Marengo, Murivecchi di Bra, Sottosopra di Buttigliera Alta, Universo di Cerrina Monferrato, La Lumaca di Cherasco, Nuovo Carretto di Ciriè, Langhet di Diano d'Alba, Trattoria dei Tacconotti di Frascaro, Corsaglia di Montaldo di Mondovì, La Cioca di Roure (Torino), 'L Monarca di Scarnafigi, Cascina Schiavenza di Serralunga d'Alba, Regina di Spigno Monferrato, Trattoria della Posta di Torino, Giaconera di Villarfocchiardo e Ghiottone di Vocca (Vercelli). Due novità anche nella Vallée, ossia la Trattoria degli Artisti ad Aosta e l'Hostellerie dell'Atelier a Cogne.

Leonardo Osella

LE SPECIALITA'

PROVINCIA PER PROVINCIA

Nella foto Paolo Massobrio esperto di enogastronomia

NON ha dubbi Paolo Massobrio, direttore del giornale Papillon ed esperto di enogastronomia: in Piemonte non mancano i prodotti che nel terzo millennio troveranno un riconoscimento adeguato alla loro qualità.

Alessandria. «I dolci, certo: dai gelati alla cioccolata, alla pasticceria, fresca e secca. Magari da gustare con un buon brachetto. La qualità di certi produttori è nota in tutta Italia. Non si dimentichi il polo dolciario di Novi».

Asti. «La robiola di Roccaverano, unico vero caprino italiano, prodotto straordinario ma non ancora abbastanza conosciuto. E tra i vini mi aspetto una grande rivalutazione della barbera, in ascesa per la sua versatilità».

Biella. «Ancora un formaggio: il Maccagno, da abbinare ai vini della zona. Una rivelazione».

Cuneo. «Lasciamo per un attimo da parte il barolo, già unanimemente riconosciuto. Parliamo di carni: penso alla pecora sambucana, fiore all'occhiello della valle Stura. Anche la lana è utilizzata splendidamente dal maglificio Piacenza».

Novara. «Le saporite tome della valli Ossolane, col vertice del Bettelmat, profumato di erbe di montagna: la produzione avviene in luglio e a 2000 metri.».

Vercelli. «Come non parlare delle qualità di riso: Carnaroli, Vialone nano, Baldo? I grandi ristoranti le apprezzeranno sempre di più».

Val d'Aosta. «Il lardo d'Arnad, nato come piatto povero e oggi divenuto un antipasto di gran classe». [b. v.]

Dolci, formaggi e anche pecore

Agricoltuta regionale: consuntivo '98

Gelate e grandinate danni per 50 miliardi

Brutta annata per la frutticoltura Coldiretti, riunione lunedì a Torino

TORINO. L'agricoltura piemontese ha registrato l'anno scorso un consuntivo negativo per produzione e prezzi per quasi tutti i comparti ad eccezione della viticoltura, che registra invece un discreto attivo. L'argomento sarà uno dei temi in discussione lunedì pomeriggio nell'incontro che i quadri dirigenti piemontesi Coldiretti in rappresentanza di oltre 70 mila aziende associate avranno alle 14,30 all'hotel Concorde con il presidente nazionale dell'organizzazione Paolo Bedoni accompagnato dal segretario generale Franco Pasquali.

Sono state le gelate della scorsa primavera, le grandinate estive ad avere falcidiato la frutticoltura: -50 per cento le pesche e l'actinidia; -25 per cento mele e pere. I danni nella regione sono stati calcolati in oltre 50 miliardi. Ma sono soprattutto i prezzi a penalizzare i redditi dell'agricoltura piemontese. Nel 1998 rispetto al 1997 il calo dei ricavi è stato del 14,17 per cento per la frutta; 7,50 il grano; il l'orzo; 14,70 i suini; 8,60 il latte; 5,40 il pollame. In aumento del 15 per cento il vino doc e docg, 4,60 per cento i bovini di macello, che però non hanno ancora recuperato le forti perdite di mucca pazza.

Masino, presidente regionale

Bartolomeo Masino, imprenditore agricolo di Pasturana (Alessandria) è dal 30 giugno 1997 presidente regionale della Coldiretti. Sarà lui a svolgere la relazione introduttiva al convegno degli stati maggiori piemontesi del sindacato agricolo. Spiega: «La produzione lorda vendibile agricola è calcolata in 5 mila miliardi che ci colloca al sesto posto fra le regioni italiane. Gli occupati sono 87 mila di cui 12 mila salariati».

Alla domanda «Come è andata l'annata agraria del punto di vista organizzativo-sindacale» il presidente Masino risponde: «Dopo la mobilitazione che ci ha portati più volte a Roma e a manifestare nelle città capoluogo l'agricoltura è tornata all'attenzione del governo e delle forze politiche. E' stato istituito il «tavolo verde» dove si individuano le soluzioni possibili. Abbiamo ottenuto una riduzione dell'Irap, una legge a favore dei giovani agricoltori, una modifica dell'obbligo di registrazione dei contratti di affitto».

E a livello piemontese come intende operare la Coldiretti? Risponde il presidente Masino: «Anche a Torino abbiamo istituito un "tavolo verde" di concertazione con la giunta regionale. Rimarco però alcune difficoltà a causa dell'incertezza politica della maggioranza. Diamo però atto di alcuni interventi a sostegno della promozione del riso, contributi per gli impianti antibrina e per la razza bovina piemontese. Abbiamo però bisogno di una maggioranza che governi».

Gianni De Matteis

ECCEZIONALE EVENTO

DAL 16 GENNAIO 1999

GRANDE INAUGURAZIONE

UNIVERSO SPOSI

by Confezioni Biellesi

Fornitore Ufficiale del vostro sogno d'amore

Il più grande, il più trendy, il più completo spazio moda interamente dedicato agli sposi e a tutto quanto fa cerimonia.
Vieni subito a trovarci c'è una splendida sorpresa per te!

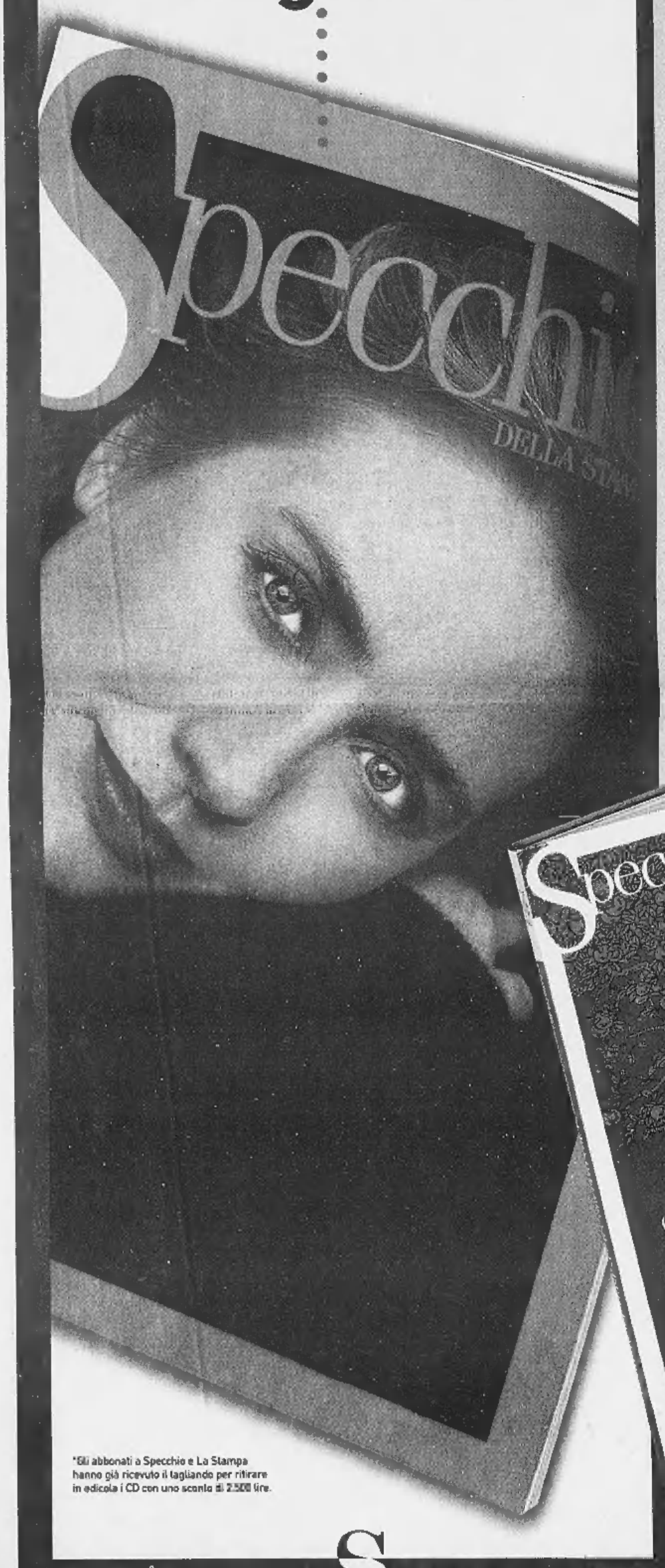
IN REGALO
(senza obbligo d'acquisto)
UNA FAVOLOSA SORPRESA!!

Confezioni BIELLESI

Sartoria interna e capi su misura
CENTRO ACQUISTI MASSERANO
orario 9.00 - 12.00 • 15.00 - 19.00
Aperti la domenica dalle ore 15.00 - 19.00

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-010199

Qualità da sfogliare.



...E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**, 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto**. Da sabato 16 gennaio troverete in edicola il primo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Bach, Mozart e Haydn. "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Dal 16 gennaio il primo CD della serie "la Sinfonia".

ARMANDO TESTA SPA

Specchio + **LA STAMPA** + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Cresce l'attesa per il derby davvero decisivo di domani al «La Marmora»

Derby, Biella mobilita le scuole

E la Pro risponde radunando la tifoseria

BIELLA. Manca un giorno al derbissimo, il match tra Biellese e Pro Vercelli, la sfida in grado di muovere l'interesse e la rivalità di due città. La Biellese arriva da un momento delicato segnato da una serie nera (un pareggio e 7 sconfitte nelle ultime otto giornate). Per questo la società non ha indetto la «giornata bianconera», che avrebbe «costretto» gli abbonati a pagare il biglietto.

Anzi dalla Biellese è partita un'altra iniziativa per portare più gente allo stadio, in particolare i ragazzi. In settimana sono stati distribuiti 100 tagliandi gratuiti a due scuole (50 al Liceo Scientifico e 50 all'Iti): la speranza è che i giovani con il loro entusiasmo si trasformino nel «dodicesimo uomo». E l'iniziativa in futuro potrebbe essere ripetuta e allargata anche ad altri istituti della città.

E' difficile comunque prevedere quanta gente si recherà domani al La Marmora: la Biellese è in un periodo negativo, ma il debutto in panchina del neo mister Patrizio Sala (ci potrebbe essere sugli spalti uno striscione di benvenuto per lui) e il sapore di una sfida di grande fascino come quella con le bianche casacche potrebbero far riempire le tribune (metà del settore C resta comunque chiuso per i lavori partiti nella scorsa estate).

La risposta si avrà solo domani quando i biglietti saranno messi in vendita ai botteghini (non è stata fatta nessuna prevendita). «Un derby resta sempre una partita particolare - dice il ds Sandro Turotti -. In noi c'è tanta rabbia, umiltà, voglia di risalire, di chiudere la serie negativa».

Anche Vercelli si sta preparando febbrilmente al derby. L'obiettivo in casa bicciolana è duplice: vendicare la sconfitta dell'andata e tornare ad espugnare Biella dopo un'astinenza che dura dall'81 (in quell'occasione le bianche casacche di Nobili s'imposero 2-1). C'è in verità il successo in Coppa Italia datato settembre '97 (1-0 gol di Barbiero) ma è chiaro che in campionato il «sapore» d'una vittoria sarebbe completamente diverso.

Un'immagine del derby dell'andata quando la Biellese superò clamorosamente la Pro che era favorita

«Siamo consci di andare ad affrontare una squadra che, nonostante gli ultimi risultati negativi, resta un complesso decisamente valido - conferma l'amministratore delegato Chiaffredo Gallo -. Inoltre il clima derby "annulla" ogni pronostico». Come dire scordiamoci il divario in classifica e tiriamo fuori gli artigli.

Quanto ai tifosi si attende un esodo massiccio alla volta del La Marmora. Per chi intende raggiungere Biella «in comitiva» c'è ancora la possibilità d'aggregarsi ai pulmann organizzati dal «Vercelli Front». Per iscrizioni dell'ultimo minuto contattare i numeri (0338-29.92.070; 0338-44.15.659 o 0161-95.130). La quota di partecipazione è stata fissata in 10 mila lire; il ritrovo domani alle 12,30 da via Goito, partenza mezz'ora più tardi.

Mentre la Biellese è alle prese con problemi di formazione (mancheranno gli squalificati Ferretti, Saviozzi e, tra gli altri, gli infortunati Morello, Campese e Millesi), Motta ha solo il problema del '78 a causa dell'assenza del portiere Teti (frattura al dito).

Gabriele Cornelli
Piermario Ferraro

Hockey: stasera il ritorno della Champions league

E con il Paço i gialloverdi si «giocano» l'Euroclub

VERCELLI. Operazione-rimonta per l'Amatori. Questa sera al PalaIsola (inizio alle 21) i gialloverdi andranno all'assalto del Paço de Arcos. Obiettivo «ammortizzare» la sconfitta dell'andata in terra lusitana (4-2) e staccare il biglietto per il girone finale di Euroclub.

Per qualificarsi l'Amatori dovrà dunque imporsi con tre reti di scarto. Impresa non facile ma non impossibile, soprattutto se la squadra, anora affidato alle cure del play coach Girardelli, ritroverà smalto e mordente dei giorni migliori. Un po' quello che è successo martedì a Lodi. «Avanzare in Champions league è per noi un traguardo fondamentale - sottolinea il presidente Lorenzo Piccioni -. In Portogallo, pur in formazione rimaneggiata, abbiamo limitato i danni. Ora siamo pronti a giocarci sino in fondo le nostre chances». E un grosso aiuto potrebbe arrivare dai tifosi, sempre «in prima linea» quando l'evento si fa «caldo».

Fra i giocatori ci sarà anche Raed, che sarà in campo con una protezione alla caviglia dolorante

In casa Amatori l'infermeria sta lentamente svuotandosi: rispetto al match dell'andata Girardelli riavrà a disposizione Perin, Raed (che giocherà con una protezione alla caviglia dolorante) e Costanzo (reduce da un brutto stiramento). I gialloverdi dovrebbero schierarsi con Cupisti, Bresciani e Rigo in difesa, Polverini e Raed in attacco. Nel Paço de Arcos mancherà lo squalificato Galdao.

Oltre alla sfida con i lusitani c'è anche attesa per conoscere il nome del nuovo mister che, probabilmente, verrà ufficializzato al termine dell'incontro (o, al più tardi, all'inizio della prossima settimana). I tecnici più gettonati sono Innocenti o Jaime Cardoso. **[p. m. f.]**

PALLAMANO

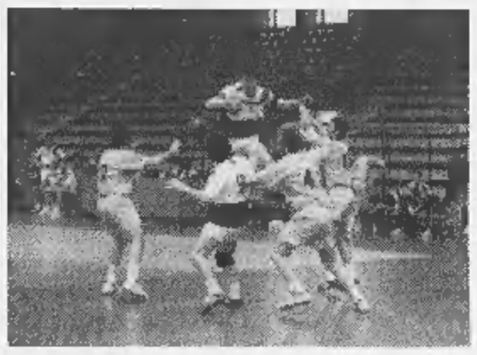
Match decisivo per i biellesi che hanno trovato anche due sponsor

Palbi, è vietato sbagliare ancora

Arriva il Cus Udine ed è spareggio promozione

BIELLA. Finalmente buone notizie per la Pallamano Biella che, dopo anni di vana ricerca, sarà affiancata nella sua attività agonistica da ben due sponsor. La cartotecnica Ecopak e la Wiesel Copp di Cossato hanno infatti deciso di apporre il proprio marchio sulle casacche biancoazzurre della squadra di coach Bernardini.

La notizia è giunta alla vigilia della partita decisiva per le ambizioni di promozione dei biellesi che questa sera, con inizio alle 21, affrontano al palazzetto il Cus Udine. Dopo l'inattesa, ed evitabile, sconfitta rimediata a Venezia, i biancoblù di Gianluca Bernardini si trovano ora a cinque punti dalla coppia di vertice, formata da Aosta e Klausen, e se non riusciranno a superare i friulani, con i quali condividono il terzo posto in classifica, il ritorno in serie A2 diventa un miraggio. L'ultima partita del girone di andata del campionato di serie B si annuncia, oltre che difficile, decisiva per il proseguimento della stagione della Ecopak-Wiesel.



Da stasera sulle maglie della Palbi compariranno i marchi dei nuovi sponsor cossatesi: Ecopak e Wiesel Copp

«Sarà determinante non ripetere gli errori commessi a Venezia - dice coach Bernardini -. Udine è una formazione esperta e completa, ma il nostro potenziale tecnico ci consente di non aver timore di nessun avversario. Purtroppo succede che alcuni giocatori non si sentano sicuri sul piano tecnico e cerchino di far più di quanto è richiesto loro generando così nervosismo tra i compagni. Più degli avversari, credo di temere l'imprevedibile comportamento dei miei giocatori». **[w. d. b.]**

SPORT FLASH

Basket

In serie C2 derby di vertice per i Frogs con il Casale

Big match, in serie C2 maschile di basket per la Cars Celoria. I giallobiù di coach Sguazzotti affronteranno, questa sera al PalaPiacco (fischio d'inizio alle 21) la capolista Junior Casale. I Frogs devono difendere il quarto posto e «vendicare» la sconfitta beffa subita all'andata. In serie D sfida di vertice anche per il Cigliano. I giallorossi di coach Da Vito ospiteranno, sempre alle 21, il leader Leumann Torino. Impegni interni anche per il Gattinara, contro il Susa (oggi alle 17,30) e lo Shopping Monferrato che, domani alle 18,30, riceverà il Musinè. **[p. m. f.]**

Pesca sportiva

Oggi pomeriggio si tiene l'assemblea provinciale

Questo pomeriggio si svolgerà, nella sala «Polo» di via Galileo Ferraris (a pochi metri dalla sede della Fipsas), l'assemblea provinciale della Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee. I lavori avranno inizio alle 15 con la relazione del presidente Antonio Mandrino. Quindi verranno nominati i delegati per l'assemblea regionale. Come sempre, a conclusione della giornata, è prevista la premiazione dei campioni '98 delle varie specialità agonistiche. **[p. m. f.]**

Volley

L'A&O Santhià nella tana della Polimatica Chieri

Nel torneo di serie C maschile l'A&O Santhià affronterà la trasferta di Chieri contro la Polimatica. Il match avrà inizio alle 21 e vede i biancoazzurri di Remollino partire con i favori del pronostico. L'A&O, infatti, si trova al terzo posto, a due lunghezze dalla coppia di vertice Ovada e San Paolo. I torinesi, invece, sono al terz'ultimo posto, davanti solo ai due team alessandrini ancora a digiuno di vittorie. **[p. m. f.]**

JUNIOR

Datevi alla macchia.

Scappate con le Tazzine della Centrale.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Da oggi c'è più gusto
a macchiare il caffè
con il latte a lunga conservazione
della Centrale.
Perché in regalo c'è
il bellissimo set
di quattro tazzine da caffè
in porcellana decorata.
Perciò datevi alla macchia.
Bastano 60 punti per scappare
con le Tazzine della Centrale.

Solo con il Latte U.H.T.
a lunga conservazione
Piemonte, Torino
e Tapporosa.

Trovate i punti su tutte le confezioni
del Latte U.H.T. a lunga conservazione.
La promozione scade il 28/2/99.
Leggete il regolamento sulla scheda
raccogli punti che trovate sul punto vendita.

Aut. Min. n. 6/151836/98

DA ~~339~~ A 285 LIRE* AL MINUTO.

DA REGGIO EMILIA A REGGIO CALABRIA COSTA MENO.

A partire dal 6 gennaio 1999, i prezzi delle chiamate interurbane nella fascia a tariffa intera* oltre i 30 km diminuiscono: da 339 lire a solo 285 lire al minuto.** Ma guardiamo anche il resto: la copertura del territorio, la varietà e la completezza dei servizi, la capacità di innovazione, la capillarità dell'assistenza e il costante impegno a migliorare la qualità del servizio per tutta la clientela. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

*Tariffe Interurbane Telecom Italia da telefono privato - a tariffa intera.**
*Costo al minuto** (+IVA 20%) - valori in lire.*

Fino a 15 Km.	Da 15 a 30 Km.	Oltre 30 Km.
102	**191**	**285**
1 scatto ogni 75 sec.	1 scatto ogni 40 sec.	1 scatto ogni 26,7 sec.

Il risparmio continua. Chiama il 187,
o vai nei negozi Telecom Italia e InSip: con le formule personalizzate Telecom Italia, puoi trovare soluzioni ancora più convenienti.

** *Costo indicativo per minuto di conversazione. La tariffazione applicata è a scatti. Il valore dello scatto è di lire 127 (+IVA 20%). Per ogni telefonata è addebitato 1 scatto alla risposta.*
**Tariffa intera: Lunedì - Venerdì 08.00-18.30 e Sabato 08.00-13.00.*

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.